

(N. 1730)

SENATO DELLA REPUBBLICA

RENDICONTO GENERALE

DELLA

AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1952-53

PRESENTATO ALLA PRESIDENZA DEL SENATO DELLA REPUBBLICA
DAL MINISTRO DEL TESORO

(MEDICI)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO

(ZOLI)

IL 12 NOVEMBRE 1956

PARTE I, CONTO DEL BILANCIO

VOLUME SECONDO

*ENTRATA - TESORO - FINANZE - GRAZIA E GIUSTIZIA - AFFARI ESTERI - AFRICA ITALIANA -
PUBBLICA ISTRUZIONE*

CONTO CONSUNTIVO

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953

ENTRATA

NOTA PRELIMINARE

Le previsioni relative alle entrate dell'esercizio finanziario 1952-53, giusta il riassunto approvato con la legge 10 luglio 1952, n. 910, stabilivano:

entrate effettive	L.	1.703.831.087.400
entrate per movimento di capitali	»	40.479.939.100
quindi un totale di	L.	<u>1.744.311.026.500</u>

Nel corso dell'esercizio finanziario predetto, alle previsioni sopra indicate furono apportate, per effetto di provvedimenti legislativi e decreti ministeriali, le seguenti variazioni:

in aumento	L.	483.528.966.653
in diminuzione	»	68.300.000.000
		<u>415.228.966.653</u>

La previsione venne, quindi, determinata complessivamente in L. 2.159.539.993.153

L'aumento netto di lire 415.228.966.653 risulta dalle seguenti variazioni:

ENTRATE EFFETTIVE

Aumenti:

Redditi dei terreni	L.	100.000.000
Proventi delle miniere dell'Elba	»	50.000.000
Proventi dei canali navigabili	»	50.000.000
Avanzo di gestione dell'Azienda monopolio banane	»	166.000.000
Quota devoluta al Tesoro dello Stato nella misura di 8 decimi degli utili, ecc.	»	200.000.000
Utile della gestione dei buoni postali fruttiferi, ecc.	»	300.000.000
Imposta sui fabbricati	»	600.000.000
Imposta straordinaria progressiva sui redditi, ecc.	»	5.000.000
Imposta unica sui giuochi di abilità, ecc.	»	2.008.015.096
Imposta sulle successioni e donazioni	»	2.500.000.000
Imposta sul valore netto globale delle successioni, ecc.	»	1.300.000.000
Imposta sulla manomorta.	»	220.000.000
Imposta di registro	»	15.000.000.000
Imposta generale sull'entrata, ecc.	»	56.500.000.000
Imposta in surrogazione del registro, ecc.	»	3.500.000.000
Imposta ipotecaria	»	2.000.000.000
Tasse di radiofonia, ecc.	»	104.467.668
Canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari, ecc.	»	2.713.090.000
Tasse annue sulle licenze, ecc.	»	18.410.104
Tassa sulle concessioni governative	»	600.000.000
Tassa unica di circolazione sugli automezzi	»	4.500.000.000
Diritto erariale sugli spettacoli cinematografici ordinari e sportivi, ecc.	»	5.400.000.000
Imposta sulla fabbricazione degli spiriti, ecc.	»	500.000.000
Imposta sulla fabbricazione dello zucchero	»	6.000.000.000
Imposta sulla fabbricazione degli oli minerali, ecc.	»	17.000.000.000
Imposta sul consumo del caffè, ecc.	»	2.500.000.000
Imposta sul consumo del cacao, ecc.	»	700.000.000
Dogane e diritti marittimi	»	14.000.000.000
Sovrimposte di confine, ecc.	»	2.700.000.000
Imposta sul consumo di tabacchi, ecc.	»	18.950.000.000
Imposta sul consumo di cartine e tubetti per sigarette, ecc.	»	360.000.000
Proventi del lotto	»	5.000.000.000
Tassa di lotteria sulle tombole, ecc.	»	170.000.000
Diritti ed emolumenti catastali, ecc.	»	250.000.000
Diritti sui certificati catastali, ecc.	»	250.000.000
Multe inflitte dalle autorità giudiziarie, ecc.	»	1.700.000.000
Provento delle oblazioni, ecc. per contravvenzioni alle norme sulla tutela delle strade forestali, ecc.	»	780.000.000
Provento della cessione dei libretti di passaporto, ecc.	»	30.000.000
Diritto d'ingresso ai musei, gallerie, monumenti, ecc.	»	224.131.700
Proventi delle manifatture carcerarie	»	46.384.246
Provento della mostra campionaria coloniale, ecc.	»	1.198.280
Rimborso da Aziende autonome delle spese di ogni genere	»	688.100.000
Rimborsi e concorsi diversi, ecc.	»	226.850.000
Entrate diverse per ricupero eventuale di fondi, ecc.	»	2.000.000.000
Contribuzioni a carico dei ricevitori o speditori di merci, ecc.	»	51.410.300
Quota del 5 per cento del provento delle multe ed ammende, ecc.	»	20.000.000
Addizionale 2 per cento alla tassa comunale, ecc.	»	30.000.000
Importo delle sopratasse sulle licenze di pesca, ecc.	»	6.627.000
Diritti e contributi, ecc.	»	1.527.501
Versamento delle pene pecuniarie, ecc.	»	87.236.588

Da riportarsi . . . L. 172.108.448.483

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

ENTRATA.

	<i>Riporto</i> . . .	L.	172.108.448.983
Tassa del 10 per cento sulle percentuali spettanti agli ufficiali giudiziari, ecc.	»		45.000.000
Ricuperi di spese di giustizia, ecc.	»		200.000.000
Saldo dei conti concernenti l'Istituto di emissione, ecc.	»		3.100.000.000
Proventi derivanti dalla vendita dei denaturanti dell'alcool, ecc.	»		300.000.000
Entrate eventuali diverse dell'Amministrazione del demanio, ecc.	»		70.000.000
Anticipazioni, ecc. per spese da sostenersi dal Ministero difesa - Esercito - Marina - Aeronautica	»		3.479.286.000
Somme da versare dal Contabile del Portafoglio dello Stato	»		75.776.283
Entrate eventuali e diverse dei Ministeri, ecc.	»		1.000.000.000
Ricupero da Enti locali, ecc.	»		200.000.000
Rimborsi diversi di spese straordinarie.	»		453.500.000
Quota del « Fondo lire interim-aid », ecc.	»		300.000.000
Entrate diverse per ricupero eventuale di fondi, ecc.	»		3.085.500.000
Versamenti effettuati dagli esattori delle imposte, ecc.	»		500.000.000
Somme versate da Amministrazioni statali, ecc. per spese di escavazione di porti, ecc.	»		31.623.734
Versamenti delle società di navigazione a titolo di deposito, ecc.	»		4.000.000
Versamenti dei proprietari di navi mercantili, ecc.	»		165.700
Versamento della ritenuta del 5 per cento dovuto dai proprietari di navi, ecc.	»		26.563.200
Versamento delle somme derivanti dal ricupero e dalla riconsegna dei beni asportati dai tedeschi, ecc.	»		50.000.000
Provento della tassa sugli imbarchi e sbarchi, ecc.	»		60.000.000
Provento dei diritti fissi su taluni generi contingentati zona Gorizia, ecc.	»		20.000.000
Addizionale 5 per cento sui tributi previsti dal regio decreto-legge 20 no- vembre 1937, n. 2145, a favore alluvionati	»		11.000.000.000
Tassa di sbarco sulle merci provenienti dall'estero, ecc.	»		500.000.000
Somma da versare al Tesoro dalla Cassa depositi e prestiti, ecc.	»		400.000.000
Quota interessi, ecc. dovuti dagli assegnatari alloggi costruiti dallo Stato	»		110.000.000
Ritenuta straordinaria sulle paghe degli operai, ecc.	»		40.000.000
Anticipazioni, ecc. per spese straordinarie da sostenersi dal Ministero della difesa - Esercito ed Aeronautica	»		3.001.631.000
Somma proveniente dal « Fondo speciale Sepral », ecc.			7.000.000
Somma da versare al Ministero del tesoro per fronteggiare oneri garanzia Stato agli Enti comunali di consumo, ecc.	»		600.000.000
Somma da versare al Tesoro dal Ministero industria e commercio, ecc.	»		100.000.000
Somma da versare dal Contabile del Portafoglio dello Stato	»		352.185.000
Somma corrispondente alle disponibilità sui fondi iscritti in bilancio da utilizzare per la concessione di mutui, ecc.	»		105.772.177
Rimborso da parte del Governo Militare Alleato di somme riscosse nella zona di Trieste	»		9.400.000.000
Somma da acquisire a carico dei fondi amministrati dal « Mutual Security Administration »	»		7.457.827.823
	Totale aumenti entrate effettive . . .	L.	<u>218.184.279.400</u>
<i>Diminuzioni:</i>			
Imposta generale sull'entrata sul bestiame bovino, ecc.	L.		16.500.000.000
Tassa di bollo	»		9.000.000.000
Diritto erariale sugli ingressi alle corse, ecc.	»		1.000.000.000
Addizionale del 20 per cento ai diritti erariali, ecc.	»		3.200.000.000
Imposta sulla fabbricazione dei filati, ecc.	»		3.000.000.000
Sovrimposta di confine sugli oli minerali, ecc.	»		7.000.000.000
Tasse di pubblico insegnamento	»		3.600.000.000
Addizionale 5 per cento sui tributi, ecc. a favore alluvionati per storno (dalla parte ordinaria a quella straordinaria)	»		11.000.000.000
Interessi dovuti dall'Istituto mobiliare italiano, ecc.	»		1.000.000.000
	Totale diminuzioni entrate effettive . . .	L.	<u>55.300.000.000</u>

MOVIMENTI DI CAPITALI

Aumenti:

Vendita di beni immobili fruttiferi	L.	1.506.100.000
Somma da ricavarsi mediante l'emissione di Buoni del tesoro novennali 5 per cento, ecc.	»	196.980.000.000
Anticipazione al Ministero del tesoro da parte della Cassa depositi e prestiti, ecc.	»	2.000.000.000
Valore nominale delle monete metalliche di nuovo conio, ecc.	»	200.000.000
Quote di capitale dovute dall'Ente nazionale di lavoro per i ciechi	»	7.000.000
Provento delle tasse di tonnellaggio sulle merci imbarcate o sbarcate nel porto di Napoli, ecc.	»	80.000.000
Recupero delle somme anticipate dallo Stato per il pagamento delle rette di spedalità, ecc.	»	9.337.130.000
Recupero di somme - in capitale ed interessi - anticipate per conto dello Stato dall'Istituto mobiliare italiano, ecc.	»	3.433.625.373
Somme dovute dagli Istituti di credito agrario, ecc.	»	762.669.625
Annualità a carico di provincie, comuni, ecc.	»	80.000.000
Ricupero delle anticipazioni effettuate dal Governo italiano, ecc.	»	350.000.000
Rifusione delle somme anticipate dai Ministeri dell'Africa italiana, ecc.	»	500.000.000
Depositi per spese d'asta, ecc.	»	2.572.255
Somma da versarsi dal fondo per il credito, ecc.	»	5.590.000
Prelevamenti dal « Fondo speciale di tesoreria » costituito col ricavo netto della emissione di buoni del tesoro novennali 5 per cento, ecc.	»	49.950.000.000
Riscossione di anticipazioni e ricuperi vari	»	150.000.000
		<hr/>
Totale aumenti movimenti di capitali	L.	265.344.687.253
		<hr/> <hr/>

Diminuzioni:

Quote in conto capitale dovute dall'Istituto mobiliare italiano, ecc.	L.	13.000.000.000
		<hr/> <hr/>

RIASSUNTO

<i>Aumenti entrate effettive</i>	L.	218.184.279.400
<i>Diminuzioni entrate effettive</i>	»	55.300.000.000
		<hr/>
Aumento netto entrate effettive	L.	162.884.279.400
<i>Aumenti movimento di capitali</i>	L.	265.344.687.253
<i>Diminuzioni movimento di capitali</i>	»	13.000.000.000
		<hr/>
Aumento netto entrate movimento di capitali	»	252.344.687.253
		<hr/>
Aumento netto complessivo (entrate effettive e movimento di capitali)	L.	415.228.966.653
		<hr/> <hr/>

Il totale degli accertamenti dell'esercizio 1952-53 presenta una minore entrata di lire 50.546.886.036,88 in confronto alle previsioni finali dell'esercizio stesso, come risulta dal prospetto seguente.

Il predetto totale messo invece a confronto con le previsioni iniziali stabilite con la citata legge 10 luglio 1952, n. 910, segna una minore entrata complessiva di lire 364.682.080.316,12.

CONFRONTI TRA I RISULTATI DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1951-52 E QUELLI DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1952-53.

	PREVISIONI			ACCERTAMENTI				MAGGIORI o MINORI ENTRATE	
	Previsioni iniziali approvate con la legge di bilancio	Variazioni		Previsioni finali	Somme riscosse (versate	Somme riscosse e non versate	Somme da rischiare		Totale
		in aumento	in diminuzione						
Entrate effettive:									
Esercizio 1951-52	1,454,771,204,900. »	326,514,855,542. 70	35,100,000,000. »	1,746,186,060,442.70	1,423,569,861,663.63	94,729,335,083. 67	218,390,522,671. 66	1,737,189,709,418.96	8,996,351,023. 74
» 1952-53	1,703,831,087,400. »	218,184,279,400. »	55,300,000,000. »	1,866,715,366,800. »	1,589,673,452,100.35	61,956,479,130. 71	152,608,569,747. 06	1,804,238,900,78.12	62,476,465,821. 88
Differenze	+ 249,059,882,500. »	- 108,330,576,142. 70	- 20,200,000,000. »	+ 120,529,306,357.30	+ 166,103,600,436. 72	- 32,772,855,952. 96	- 66,281,552,824. 10	+ 67,049,151,569. 16	- 53,480,114,798. 14
Movimento di capitali:									
Esercizio 1951-52	33,527,769,900. »	305,358,324,840. »	8,000,000,000. »	339,886,094,740. »	243,607,264,337. »	682,774. »	92,288,239,981. »	335,896,187,692. »	+ 5,010,092,952. »
» 1952-53	40,479,989,100. »	265,344,687,253. »	13,000,000,000. »	282,824,626,353. »	286,754,196,585. »	2,302,484. »	17,597,517,069. »	304,754,206,138. »	+ 11,929,579,785. »
Differenze	+ 6,952,169,200. »	- 40,013,637,587. »	- 5,000,000,000. »	- 38,061,468,387. »	+ 43,146,921,648. »	+ 1,819,710. »	- 74,290,722,512. »	- 31,141,981,554. »	+ 6,519,486,833. »
Insolvenze:									
Esercizio 1951-52	1,489,298,974,800. »	631,873,180,382.70	43,100,000,000. »	2,077,072,155,182.70	1,667,177,116,600.63	94,730,017,857. 67	311,178,762,652. 66	2,073,085,897,110.96	3,986,258,071. 74
» 1952-53	1,744,311,026,500. »	483,528,966,653. »	63,300,000,000. »	2,159,539,993,153. »	1,876,427,638,685.35	61,958,981,614. 71	170,606,486,816. 06	2,108,933,107,116.12	50,546,886,036. 88
Differenze	+ 256,012,051,700. »	- 148,344,213,729.70	- 25,200,000,000. »	+ 82,467,837,970. 30	+ 209,250,522,084.72	- 32,771,036,242. 96	- 140,572,275,836. 00	+ 35,907,210,015. 16	- 46,560,627,651. 14

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		Rapporti fra le colonne d	previste e = i ± k	accertate			
						riscosse		rimaste da riscuotere h = t - o	
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n		k = i - o
TITOLO I.									
ENTRATA ORDINARIA									
CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE									
REDDITI PATRIMONIALI DELLO STATO.									
1	1	1	Redditi dei terreni e fabbricati del demanio.	625,000,000. ^(a)	669,289,276. »	77,353,396. »	43,539,653. »	790,182,325. »	+165,182,325. »
2	2	2	Redditi di beni considerati immobili per l'oggetto a cui si riferiscono e redditi di beni mobili	5,000,000. »	4,112,010. »	7,312,605. »	1,588,786. »	13,013,401. »	+ 8,013,401. »
3	3	3	Proventi netti delle aziende patrimoniali dello Stato	400,000,000. »	10,844,299. »	»	286,578,163. »	297,422,462. »	-102,577,538. »
4	4	4	Proventi delle miniere dell'Elba, dello stabilimento metallurgico e meccanico di Follonica ed annessi, nonché delle altre miniere, stabilimenti minerari e sorgenti d'acque minerali	100,000,000. ^(b)	95,473,077. »	204,717. »	5,941,370. »	101,619,164. »	+ 1,619,164. »
5	5	5	Diritti erariali sui permessi di ricerca mineraria e sulla concessione dell'esercizio di miniere dello Stato (articoli 7 e 25 del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443)	180,000,000. »	187,381,992. »	43,525,161. »	12,235,145. »	243,142,298. »	+ 63,142,298. »
6	6	6	Proventi dei canali Cavour	470,000,000. ^(c)	272,796,954. »	»	»	272,796,954. »	-197,203,046. »
			<i>Da riportarsi . . .</i>	1,780,000,000. »	1,239,897,608. »	128,395,879. »	349,883,117. »	1,718,176,604. »	- 61,823,396. »

AVVERTENZA. — Le differenze risultanti nelle colonne *k* e *q* dipendono, generalmente, da cause eventuali. Occorre però tenere presente:

1°) che, per i capitoli riflettenti entrate amministrate dal Provveditorato generale dello Stato, dalla Direzione generale del demanio e dalla Direzione generale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, le differenze risultanti alla colonna *q* hanno principalmente origine dalla diversa classificazione dei residui, fatta nell'esercizio di cui si rende conto, in confronto di quella eseguita nell'esercizio precedente;

2°) che, per i capitoli riflettenti entrate in gestione di agenti contabili dello Stato, le differenze emergenti alla colonna *q* dipendono da variazioni nello stato di debito o di credito di ciascun agente verso l'Erario.

N. B. — Le somme affluite alla Regione siciliana sono da regolare a carico dello stanziamento iscritto al capitolo n. 509-*bis* dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro.

Le somme stesse risultano comprese in consuntivo fra le somme riscosse e non versate (colonne *g*, *n* e *s*). Per la loro dimostrazione veggasi l'allegato n. 28.

Le somme affluite alla Regione sarda risultano, altresì, comprese in consuntivo fra le somme versate e non riscosse. Per la loro dimostrazione veggasi lo stesso allegato n. 28.

Per la dimostrazione, invece, di alcune somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1953, classificate in rapporto al loro grado di esigibilità veggasi l'allegato n. 29.

ATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
344,946,188. 04	120,088,522. 04	167,310,691. »	52,217,063. »	339,616,276. 04	— 5,329,912. »	789,377,798. 04	244,664,087. »	95,756,716. »
14,199,103. 42	6,160,318. 16	8,103,093. 26	711,347. »	14,974,758. 42	+ 775,655. »	10,272,328. 16	15,415,698. 26	2,300,133. »
724,102,665. 73	246,686,575. »	»	477,416,090. 73	724,102,665. 73	»	257,530,874. »	»	763,994,253. 73
24,305,018. 23	2,416,772. 88	269,245. 35	21,630,000. »	24,316,018. 23	+ 11,000. »	97,889,849. 88	473,962. 35	27,571,370. »
124,639,105. 34	28,704,900. 16	96,576,220. 18	10,198,029. »	135,479,149. 34	+ 10,840,044. »	216,086,892. 16	140,101,381. 18	22,433,174. »
4,267,700. »	»	»	»	»	— 4,267,700. »	272,796,954. »	»	»
1,236,459,780. 76	404,057,088. 24	272,259,249. 79	562,172,529. 73	1,238,488,867. 76	+ 2,029,087. »	1,643,954,696. 24	400,655,128. 79	912,055,646. 73

(a) Compresse lire 100.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Compresse lire 50.000.000 iscritte con la legge predetta.

(c) Veggasi l'allegato n. 1.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapport fra le colonne	previste	accertate			TOTALE = f + g + h	
						riscosse		rimaste da riscuotere		
						versate	rimaste da versare			i
a	b	c	d	e = l ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
				<i>Riporto . . .</i>	1,780,000,000. »	1,239,897,608. »	128,395,879. »	349,883,117. »	1,718,176,004. »	- 61,623,396. »
7	7	7		Proventi dei canali dell'antico demanio . .	260,000,000. »	158,150,968. »	6,150,493. »	8,326,788. »	172,628,249. »	- 87,371,751. »
8	8	8		Proventi dei canali navigabili	125,000,000. »	51,245,367. »	»	6,550,242. »	57,795,609. »	- 67,204,391. »
9	9	9		Proventi delle acque pubbliche e delle pertinenze idrauliche, esclusi i redditi di bonifica ed i proventi della pesca	5,000,000,000. »	3,580,861,321. 85	25,386,667. »	52,718,014. »	3,658,966,002. 85	- 1,341,033,997. 15
10	10	10		Somme versate dai richiedenti di derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche e provento della vendita di pubblicazioni relative agli studi del servizio idrografico e del Consiglio superiore delle acque (articolo 7 del testo unico di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775 e articolo 51 del regolamento approvato con regio decreto 14 agosto 1920, numero 1285)	40,000,000. »	20,716,298. »	494,341. »	»	21,210,639. »	- 18,789,361. »
11	11	11		Proventi delle concessioni di pesca in acque pubbliche e delle concessioni di bacini di pesca (escluse le pertinenze di bonifica) e proventi delle riserve erariali di pesca e di caccia.	20,000,000. »	21,972,359. »	17,081. »	896,857. »	22,866,297. »	+ 2,866,297. »
12	12	12		Proventi delle concessioni di spiagge e pertinenze marittime e lacuali	265,000,000. »	270,059,957. »	31,087,578. »	4,313,359. »	305,460,894. »	+ 40,460,894. »
13	13	13		Proventi delle concessioni sul demanio pubblico militare.	70,000,000. »	86,041,752. »	»	6,524,548. »	92,566,300. »	+ 22,566,300. »
14	14	14		Proventi derivanti da opere pubbliche di bonifica e pertinenze ad esse relative (articolo 100 delle norme sulla bonifica integrale approvata con regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215)	20,000,000. »	23,456,758. »	»	564,251. »	24,021,009. »	+ 4,021,009. »
				<i>Da riportarsi . . .</i>	7,580,000,000. »	5,459,402,388. 85	191,532,039. »	429,777,176. »	6,073,711,603. 85	- 1,506,288,396. 15

(a) Compresa lire 50.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — $m + n + o$	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l $= p \pm q$	m $= r - f$	n $= s - g$	o $= t - h$	p $= r + s + t - i$	q $= p - l$	r $= f + m$	s $= g + n$	t $= h + o$
1,236,459,780. 76	404,057,088. 24	272,259,249. 79	562,172,529. 73	1,238,488,867. 76	— 2,029,087. »	1,643,954,636. 24	400,655,128. 79	912,055,646. 73
85,768,794. 0.	31,145,612. »	34,343,701. 08	31,864,218. »	97,353,531. 08	+ 11,584,737. »	189,236,580. »	40,494,194. 08	40,191,006. »
45,563,043. »	3,827,510. »	»	41,557,750. »	45,385,260. »	— 177,783. »	55,072,877. »	»	48,107,992. »
278,587,757. 36	227,686,840. 95	49,191,812. 99	116,319,006. »	393,197,659. 94	+ 114,609,502. 58	3,808,548,162. 80	74,578,479. 99	169,037,020. »
4,557,560. 34	989,971. 77	3,567,588. 57	»	4,557,560. 34	»	21,706,269. 77	4,061,929. 57	»
3,163,822. 90	957,464. 95	667,363. 95	1,500,711. »	3,215,539. 90	+ 51,717. »	22,929,823. 95	684,444. 95	2,487,568. »
112,022,612. 23	44,728,018. 19	66,205,751. 04	6,885,925. »	117,819,694. 23	+ 5,797,082. »	314,787,975. 19	97,293,329. 04	11,199,284. »
20,214,925. »	15,221,659. 50	7,124,267. 50	3,169,121. »	25,515,088. »	+ 5,300,163. »	101,263,451. 50	7,124,267. 50	9,663,669. »
1,240,230. »	645,943. »	105,760. »	725,214. »	1,476,917. »	+ 236,687. »	24,102,701. »	105,760. »	1,289,465. »
1,787,578,525. 67	729,260,148. 60	433,465,494. 92	764,284,474. 73	1,927,010,118. 25	+ 139,431,512. 58	6,181,662,537. 45	624,997,533. 92	1,194,061,650. 73

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53					
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		Rapporti fra le colonne d	previste e = i ± k	accertate			
						riscosse		rimaste da risuotere h = t - o	
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n		k = l - e
			<i>Riporto . . .</i>	7,580,000,000. »	5,459,402,388. 85	191,532,039. »	429,777,176. »	6,073,711,603. 85	1,506,288,396. 15
15	15	15	Somme dovute all'Erario dall'Azienda di Stato per le foreste demaniali sul provento delle foreste stesse (articolo 126 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, legge 5 gennaio 1933, n. 30, e convenzione 15 luglio 1932, approvata con decreto interministeriale 20 settembre 1932)	3,452,700. »	3,452,700. »	»	»	3,452,700. »	»
16	16	16	Canone 4 per cento dovuto dall'Istituto Poligrafico dello Stato sul valore degli immobili assegnati in uso (articolo 6 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 settembre 1947, n. 1105 e articolo 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1947, n. 1575) . .	1,000,000. »	1,000,000. »	»	»	1,000,000. »	»
17	17	17	Canoni dovuti dai concessionari di reti telefoniche per l'uso dei locali demaniali adibiti al servizio telefonico	3,256,700. »	»	»	4,212,313. »	4,212,313. »	+ 955,613. »
18	18	18	Proventi ordinari dei tratturi del Tavoliere di Puglia e delle trazzere di Sicilia (regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3244; regio decreto-legge 18 novembre 1926, numero 2158, convertito in legge 10 maggio 1928, n. 1026 e regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706)	60,000,000. »	67,373,605. »	5,021,024. 70	5,273,591. »	77,668,220. 70	+ 17,668,220. 70
19	19	19	Interessi di titoli di debito pubblico di proprietà dello Stato.	2,000,000. »	3,180,815. »	»	200,000. »	3,380,815. »	+ 1,380,815. »
20	20	20	Interessi su titoli di credito privati, di proprietà dello Stato.	100,000,000. »	951. »	»	21,749. »	22,700. »	- 99,977,300. »
21	21	21	Interessi dovuti sui crediti delle amministrazioni dello Stato	200,000,000. »	109,482,151. »	4,720. »	180,000,000. »	289,486,871. »	+ 89,486,871. »
			<i>Da riportarsi . . .</i>	7,949,709,400. »	5,636,802,610. 85	196,557,783. 70	619,484,829. »	6,452,935,223. 55	1,496,774,176. 45

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - t	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1,787,578,525. 67	729,260,148. 60	433,465,494. 92	764,284,474. 73	1,927,010,118. 25	+ 139,431,592. 58	6,181,662,537. 45	624,997,533. 92	1,194,061,650. 73
»	»	»	»	»	»	3,452,700. »	»	»
1,000,000. »	2,000,000. »	»	»	2,000,000. »	+ 1,000,000. »	3,000,000. »	»	»
3,256,780. »	3,256,780. »	»	»	3,256,780. »	»	3,256,780. »	»	4,212,313. »
21,720,964. 83	18,173,736. 15	1,746,316. »	9,937,763. »	29,857,815. 15	+ 8,136,850. 32	85,547,341. 15	6,767,340. 70	15,211,354. »
»	»	»	»	»	»	3,180,815. »	»	200,000. »
»	»	»	»	»	»	951. »	»	21,749. »
427,678,915. »	15,081,441. »	177,155. »	416,235,757. »	431,494,353. »	+ 3,815,438. »	124,563,592. »	181,875. »	596,235,757. »
2,241,235,185. 50	767,772,105. 75	435,388,965. 92	1,190,457,994. 73	2,393,619,066. 40	+ 152,383,880. 90	6,404,664,756. 60	631,946,749. 62	1,809,942,823. 73

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		Rapporti fra le colonne d	previste e = i ± k	accertate			Rimaste da riscuotere g = t - o	TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p
						versate f = r - m	riscosse rimaste da versare h = s - n			
			<i>Riporto . . .</i>	7,949,709,400. »	5,636,892,610. 85	196,557,783. 70	619,484,829. »	6,452,935,223. 55	1,496,774,176. 45	
22	22	22	Dividendi su quote di capitale azionario di aziende speciali, conferite dal Tesoro dello Stato	485,000,000. »	247,916,512. »	»	»	247,916,512. »	237,083,488. »	
23	23	23	Utili netti annuali dell'Istituto Poligrafico dello Stato e interesse annuo del 4 per cento sul valore degli impianti ed altri beni mobili costituenti il patrimonio originario conferito all'Istituto (articoli 6 e 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato, 22 settembre 1947, n. 1105 e articolo 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1947, n. 1575)	1,724,100. »	1,724,071. »	»	»	1,724,071. »	— 29. »	
24	24	24	Ricupero di fitti di parte dei locali di proprietà privata adibiti ai servizi governativi	15,000,000. »	5,913,079. »	»	81,429. »	5,994,508. »	— 9,005,492 »	
25	25	25	Canone annuo dovuto dall'Amministrazione provinciale di Modena per l'uso degli impianti della stazione, in detta città, della rete ferroviaria provinciale modenese (articolo 2 della convenzione 19 luglio 1938, per la risoluzione della concessione della ferrovia Modena-Pavullo, approvata con regio decreto 21 ottobre 1938, n. 1828) .	10,800. »	10,850. »	»	»	10,850. »	+ 50. »	
			Totali dei redditi patrimoniali dello Stato . . .	8,451,444,300. »	5,892,457,122. 85	196,557,783. 70	619,566,258. »	6,708,581,164. 55	1,742,863,135. 45	

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 <i>Colonne s e del conto consuntivo 1951-52</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
1 = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
2,241,235,185. 50	767,772,105. 75	435,388,965. 92	1,190,457,994. 73	2,393,619,066. 40	+ 152,333,880. 90	6,404,664,756. 60	631,946,749. 62	1,809,942,823. 73
143,390,548. »	31,529,501. »	»	111,861,047. »	143,390,548. »	»	279,446,013. »	»	111,861,047. »
3,448,148. »	3,448,148. »	»	»	3,448,148. »	»	5,172,219. »	»	»
1,419,608. »	362,014. »	95,869. »	264,111. »	721,994. »	- 697,614. »	6,275,093. »	95,869. »	345,540. »
10,850. »	»	»	»	»	- 10,850. »	10,850. »	»	»
2,389,504,339. 50	803,111,768. 75	435,484,834. 92	1,302,583,152. 73	2,541,179,756. 40	+ 151,675,416. 90	6,695,568,891. 60	632,042,618. 62	1,922,149,410. 73

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-52.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne } e = i ± k	Somme				Maggiori o minori entrate k = l - e		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			d	previste	accertate			TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p	
							riscosse				rimaste da riscuotere h = t - o
							versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
			PRODOTTI NETTI DI AZIENDE E GESTIONI AUTONOME.								
26	26	26	Avanzo di gestione dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato (articolo 6 della legge 22 aprile 1905, n. 137)	per memoria	»	»	»	»	»		
27	27	27	Avanzo di gestione dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi (articolo 15 del regio decreto-legge 23 aprile 1925, n. 520, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597)	per memoria	»	»	5,933,655,957.	5,933,655,957.	+ 5,933,655,957. »		
28	28	28	Avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (articolo 26 del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884, convertito in legge 18 marzo 1926, n. 562) . .	3,542,544,900.	»	»	3,599,572,247.	3,599,572,247.	+ 57,027,347. »		
29	29	29	Avanzo di gestione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (articolo 4 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito in legge 6 dicembre 1928, n. 3474, e articolo 9 del regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986, convertito in legge 13 marzo 1930, n. 158) . .	per memoria	»	»	7,374,427,790.	7,374,427,790.	+ 7,374,427,790. »		
30	30	30	Avanzo di gestione della azienda monopolio banane (regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2085, convertito in legge 6 aprile 1936, n. 899)	(a) 1,982,695,000.	»	»	2,700,330,000.	2,700,330,000.	+ 717,635,000. »		
			<i>Da riportarsi . . .</i>	5,525,239,900.	»	»	19,607,985,994.	19,607,985,994.	+ 14,082,746,094. »		

(a) Compresse lire 166.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne <i>n</i> e <i>t</i> del conto cons. fino 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = <i>m</i> + <i>n</i> + <i>o</i>	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
<i>l</i> = <i>p</i> ± <i>q</i>	<i>m</i> = <i>r</i> - <i>f</i>	<i>n</i> = <i>s</i> - <i>g</i>	<i>o</i> = <i>t</i> - <i>h</i>	<i>p</i> = <i>r</i> + <i>s</i> + <i>t</i> - <i>i</i>	<i>q</i> = <i>p</i> - <i>l</i>	<i>r</i> = <i>f</i> + <i>m</i>	<i>s</i> = <i>g</i> + <i>n</i>	<i>t</i> = <i>h</i> + <i>o</i>
3,932,861,821. »	591,723,690. »	»	»	591,723,690. »	- 3,311,138,131. »	591,723,690. »	»	»
9,749,109,234. »	9,749,109,233. »	»	»	9,749,109,233. »	- 1. »	9,749,109,233. »	»	5,933,655,957. »
12,564,483,185. »	7,000,000,000. »	»	5,741,126,757. »	12,741,126,757. »	+ 176,643,572. »	7,000,000,000. »	»	9,310,699,004. »
»	»	»	»	»	»	»	»	7,374,427,790. »
3,816,837,000. »	2,416,837,000. »	»	1,400,000,000. »	3,816,837,000. »	»	2,416,837,000. »	»	4,100,330,000. »
30,063,291,240. »	19,757,669,923. »	»	7,141,126,757. »	26,898,796,680. »	- 3,164,494,560. »	19,757,669,923. »	»	26,749,112,751. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE = $f + g + h$
						versate	rimaste da versare	rimaste da riscuotere		
a	b	c	d							
			<i>Riporto . . .</i>	5,525,239,900. »	»	»	19,607,985,994. »	19,609,985,994. »	+ 14,082,746,094. »	
31	31	31	Quota devoluta al Tesoro dello Stato nella misura di 8 decimi degli utili netti annuali della gestione propria della Cassa depositi e prestiti (articolo 252 del testo unico approvato con regio decreto 2 gennaio 1913, numero 453)	(a) 3,200,000,000. »	»	»	3,299,510,435. »	3,299,510,435. »	+ 99,510,435. »	
32	32	32	Utili netti annuali della gestione dei depositi giudiziari devoluti al Tesoro dello Stato (articolo 35 del testo unico approvato con regio decreto 2 gennaio 1913, n. 453, e articolo 34 del decreto-legge luogotenenziale 21 aprile 1919, n. 603, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473)	110,000,000. »	»	»	113,660,526. »	113,660,526. »	+ 3,660,526. »	
33	33	33	Utili netti annuali dell'Azienda autonoma per la gestione raggruppamenti autocarri (G. R. A.) (articolo 13 del decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 321)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
34	34	34	Quota devoluta al Tesoro dello Stato nella misura di 8 decimi degli utili netti annuali delle Casse postali di risparmio (articolo 34 del decreto-legge luogotenenziale 21 aprile 1919, n. 603, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473, e articolo 10 del regio decreto 21 ottobre 1925, n. 2367)	300,000,000. »	»	»	349,606,567. »	349,606,567. »	+ 49,606,567. »	
35	35	35	Utili della gestione dei buoni postali fruttiferi, devoluti al Tesoro dello Stato (articolo 19 del decreto interministeriale 5 maggio 1930, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 142 del 18 giugno 1930	(b) 1,500,000,000. »	»	»	1,835,287,498. »	1,835,287,498. »	+ 335,287,498. »	
			Totali dei prodotti netti di aziende e gestioni autonome	10,635,239,900. »	»	»	25,206,051,020. »	25,206,051,020. »	+ 14,570,811,120. »	

(a) Comprese lire 200.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1° 51-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p r + s + t - i	q = p - l	r = r + m	s = g + n	t = h + o
30,063,291,240. »	19,757,669,923. »	»	7,141,126,757. »	26,868,796,680. »	— 3,164,494,560. »	19,757,669,923. »	»	26,749,112,751. »
2,811,427,115. »	2,811,427,115. »	»	»	2,811,427,115. »	»	2,811,427,115. »	»	3,299,510,435. »
97,608,395. »	97,608,395. »	»	»	97,608,395. »	»	97,608,395. »	»	113,660,526. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
278,961,410. »	278,961,410. »	»	»	278,961,410. »	»	278,961,410. »	»	349,606,567. »
1,440,454,200. »	1,440,454,200. »	»	»	1,440,454,200. »	»	1,440,454,200. »	»	1,835,287,498. »
34,691,742,360. »	24,386,121,043. »	»	7,141,126,757. »	31,527,247,800. »	— 3,164,494,560. »	24,386,121,043. »	»	32,317,177,777. »

(b) Comprese lire 300.000.000 iscritte con la legge predetta.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53					Maggiori o minori entrate	
Numero			Denominazione	Somme					
del 1951-52	del 1952-53	de 1953-54		previste	accertate				TOTALE - = f + g + h
					riscosse		rimaste da riscuotere		
a	b	c	e	versate	rimaste da versare	h	i	k	
Rapporti fra le colonne			= f ± k	f = r - m	g = s - n	= - o	= r + s + t - p	= i - e	
TRIBUTI.									
<i>Imposte dirette.</i>									
<i>Imposte permanenti.</i>									
36	36	36	Imposta sui fondi rustici	8,500,000,000. »	7,205,302,999. »	1,074,614,704. »	278,982,200. »	8,558,899,903. »	+ 58,899,903. »
37	37	37	Imposta sui fabbricati	1,600,000,000. »	1,501,730,378. »	157,679,266. »	62,758,547. »	1,722,168,191. »	+ 122,168,191. »
38	38	38	Imposta sui redditi di ricchezza mobile . .	190,000,000,000. »	150,017,463,043.05	10,384,328,081. »	13,828,875,093. »	174,230,666,217.05	15,769,333,782.95
39	39	39	Imposta complementare progressiva sul red- dito complessivo	33,500,000,000. »	22,824,489,693. 50	880,173,232. »	2,206,323,861. »	25,910,986,786.50	7,589,013,213. 50
40	40	40	Imposta ordinaria sul patrimonio (regio de- creto-legge 12 ottobre 1939, n. 1529, con- vertito in legge 8 febbraio 1940, n. 100) .	300,000,000. »	222,683,973. »	15,304,926. »	6,694,832. »	244,683,731. »	55,316,269. »
41	41	41	Imposta straordinaria progressiva sui redditi distribuiti dalle società commerciali di qual- siasi specie, comprese le società cooperative ed in genere tutti gli enti che abbiano fini industriali e commerciali, escluse le aziende municipalizzate (articolo 1 del regio de- creto-legge 5 ottobre 1936, n. 1744, con- vertito in legge 14 gennaio 1937, n. 91, modificato dall'articolo 29 del regio decreto- legge 19 ottobre 1937, n. 1729, convertito, con modificazioni, in legge 13 gennaio 1938, n. 19)	5,000,000. »	4,854,968. »	487,870. »	193,613. »	5,536,451. »	+ 536,451. »
41 bis	42	42	Imposta unica sui giuochi di abilità e sui con- corsi pronostici - Quota del 35 per cento di cui all'articolo 6 della legge 22 dicembre 1951, n. 1379	2,450,000,000. »	2,445,840,111. »	»	»	2,445,840,111. »	- 4,159,889. »
Totali delle imposte dirette . . .				236,355,000,000. »	184,222,365,165.55	12,512,588,079. »	16,383,828,146. »	213,118,781,390.55	23,236,218,609.45

(a) Comprese lire 600.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Veggasi l'allegato n. 2.

(c) Veggasi l'allegato n. 3.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da risuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da risuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r —	n = s —	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = t + m	s = g + n	t = h + o
5,141,063,192. 17	2,760,188,620. 87	2,395,119,402. 30	»	5,155,398,023. 17	+ 14,244,831. »	9,965,491,619. 87	3,469,734,106. 30	278,982,200. »
181,673,606. 26	97,939,457. 91	83,769,928. 35	»	181,709,386. 26	+ 35,780. »	1,599,669,835. 91	241,449,194. 35	62,758,547. »
102,532,006,197. 41	56,183,741,061. 04	45,634,851,416. 08	212,837,796. »	102,031,430,273. 12	— 500,575,924. 29	206,201,204,104. 09	56,019,179,497. 08	14,041,712 889. »
14,473,502,776. 66	11,279,056,383. 06	3,146,476,992. »	38,088,157. »	14,463,621,532. 06	— 9,881,244. 60	34,103,546,076. 56	4,026,650,224. »	1,244,412,018. »
592,880,459. 29	526,227,596. 29	66,256,166. »	»	92,483,762. 29	— 396,697. »	748,911,569. 29	81,561,092. »	6,094,832. »
1,391,118. 21	567,842. 21	768,136. »	»	1,335,978. 21	— 55,140. »	5,422,810. 21	1,256,006. »	193,613. »
»	15,381,027. »	»	»	15,381,027. »	+ 15,381,027. »	2,461,221,138. »	»	»
122,922,517,350. »	70,863,101,988. 38	51,327,242,040. 73	250,925,953. »	122,441,269,982. 11	— 481,247,367. 89	255,085,467,153. 93	63,839,830,119. 73	16,634,754,099. »

(d) Somma iscritta con la legge predetta.

(e) Compresse lire 700.000.000 iscritte con la legge predetta.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		Rapporti fra le colonne } = t ± k	previste e = i ± k	accertate			TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p k = l - e
						riscosse		rimaste da riscuotere h = t - o	
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n		
d	e	f	g	h	i	k			
			<i>Tasse ed imposte indirette sugli affari.</i>						
			<i>1° in amministrazione del Ministero delle finanze.</i>						
42	43	43	Imposta sulle successioni e donazioni . . .	9,500,000,000. »	6,927,828,014. »	409,445,055. »	3,833,007,898. »	11,170,280,967. »	+ 1,670,280,967. »
43	44	44	Imposta sul valore netto globale delle succe- sioni (decreto legislativo luogotenenziale 8 marzo 1945, n. 90 e legge 12 maggio 1949, n. 206)	4,300,000,000. »	3,809,116,015. »	201,059,635. »	666,235,509. »	4,676,411,159. »	+ 376,411,159. »
44	45	45	Imposta sulla manomorta	400,000,000. »	350,671,268. »	12,567,931. »	59,320,527. »	422,559,726. »	+ 22,559,726. »
45	46	46	Imposta sul registro	65,000,000,000. »	60,957,877,067. »	3,460,776,248. »	1,586,803,857. »	66,005,457,172. »	+ 1,005,457,172. »
46	47	47	Imposta generale sull'entrata (regio decreto- legge 9 gennaio 1940, n. 2, convertito, con modificazioni, in legge 19 giugno 1940, n. 762)	360,000,000,000. »	353,143,021,347. »	10,542,709,085. »	8,521,676,496. »	372,207,406,928. »	+ 12,207,406,928. »
47	48	»							
48	49	48	Tassa di bollo	36,000,000,000. »	33,008,004,580.35	2,421,017,872. »	469,309,840. »	35,898,332,292.35	- 101,667,707.65
49	50	49	Imposte in surrogazione del registro e del bollo	19,500,000,000. »	18,721,742,386. »	186,100,877. »	449,920,326. »	19,357,763,589. »	- 142,236,411. »
50	51	50	Imposta ipotecaria	10,500,000,000. »	10,007,515,314. »	995,899,333. »	54,167,980. »	11,057,582,627. »	+ 557,582,627. »
49 bis	52	51	Imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici - Quota del 25 per cento di cui all'articolo 6 della legge 22 dicembre 1951, n. 1379	1,758,015,096. »	1,747,028,649. »	»	»	1,747,028,649. »	- 10,986,447. »
			<i>Da riportarsi . . .</i>	506,958,015,096. »	488,672,801,640.35	18,229,576,036. »	15,640,442,433. »	522,542,823,109.35	+ 15,584,808,013.35

(a) Compresse lire 2.500.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Compresse lire 1.300.000.000 iscritte con la legge predetta.

(c) Compresse lire 220.000.000 iscritte con la legge predetta.

(d) Compresse lire 15.000.000.000 iscritte con la legge predetta.

(e) Compresse lire 56.500.000.000 iscritte col decreto ministeriale 16 luglio 1952, n. 138906-bis (lire 16.500.000.000) e con la legge pre-
detta, n. 61 (lire 40.000.000.000).

(f) Soppresso il capitolo col decreto ministeriale predetto 16 luglio 1952, n. 138906-bis e col quale è stata per conseguenza eliminata la
previsione di lire 16.500.000.000.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
12,436,346,759. 41	3,780,067,444. 64	1,559,727,733. 77	7,111,564,372. »	12,451,359,550. 41	+ 15,012,791. »	10,707,895,458. 64	1,969,172,788. 77	10,944,572,270. »
3,544,929,228. 85	1,017,067,631. 25	469,436,335. 60	2,097,708,106. »	3,584,212,072. 85	+ 39,282,844. »	4,826,183,646. 25	670,495,970. 60	2,763,943,615. »
46,922,279. 48	22,437,641. 83	10,027,624. 65	17,219,828. »	49,685,094. 48	+ 2,762,815. »	373,108,909. 83	22,595,555. 65	76,540,355. »
17,173,411,457. 82	6,802,856,926. 33	6,481,834,223. 49	3,912,074,008. »	17,196,765,157. 82	+ 23,353,700. »	67,760,733,993. 33	9,942,610,471. 49	5,498,877,865. »
42,243,775,180. 12	43,847,679,928. 67	18,322,772,808. 45	5,095,730,363. »	67,266,183,100. 12	+ 25,022,407,920. »	396,990,701,275. 67	28,865,481,863. 45	13,617,406,859. »
8,246,263,634. 66	4,282,044,827. 68	4,258,923,961. 56	93,858,802. »	8,634,827,591. 04	+ 388,563,956. 38	37,290,049,408. 03	6,679,941,833. 3	563,168,642. »
552,749,135. 95	247,464,124. 95	153,713,152. »	170,067,121. »	571,244,397. 95	+ 18,495,262. »	18,969,206,510. 95	339,814,029. »	619,987,447. »
3,239,278,942. 63	1,495,418,824. 68	1,631,732,488. 95	130,642,580. »	3,257,793,893. 63	+ 18,514,951. »	11,502,934,138. 68	2,627,631,821. 95	184,810,560. »
»	10,986,447. »	»	»	10,986,447. »	+ 10,986,447. »	1,758,015,096. »	»	»
87,483,676,618. 92	61,506,023,797. 03	32,888,168,328. 27	18,628,865,189. »	113,023,057,305. 30	+ 25,539,380,686. 38	550,178,828,437. 38	51,117,744,364. 27	34,269,307,613. »

(g) Dedotte lire 9.000.000.000 con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(h) Compresse lire 3.500.000.000 iscritte con la legge predetta.

(i) Compresse lire 2.000.000.000 iscritte con la legge predetta.

(l) Compresse lire 508.015.096 iscritte con la legge predetta (lire 500.000.000) e con il decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 155590 (lire 8.015.096).

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = h ±	previste	accertate			TOTALE f + g + h = r + s + t - p		
								riscosse				rimaste da riscuotere	k = i - e
								versate	rimaste da versare				
a	b	c	d	e	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e				
			<i>Riporto . . .</i>		506.958.015.096. >	488.072.804.640.35	18.229.576.036. >	15.640.442.433. >	522.542.823.109.35	+ 15.584.803.013.35			
51	53	52	Tasse di radiofonia sugli apparecchi e parti di apparecchi per il servizio delle radioaudizioni circolari, stabilite dall'articolo 8 del regio decreto-legge 17 novembre 1927, n. 2207, convertito in legge 17 maggio 1928, n. 1350 (articoli 54 e 55 delle norme approvate con regio decreto 3 agosto 1928, numero 2295, regio decreto-legge 3 marzo 1932, n. 246, convertito in legge 23 maggio 1932, n. 650 e regio decreto-legge 21 febbraio 1938, n. 246, convertito in legge 4 giugno 1938, n. 880 e decreto legislativo luogotenenziale 21 dicembre 1944, n. 458 e decreto legislativo luogotenenziale 1° dicembre 1945, n. 834)		(a) 954.467.668. >	954.467.668. >	463.498. >	>	954.931.166. >	+ 463.498. >			
52	54	53	Contributi fissi di abbonamento obbligatorio alla radiofonia di cui agli articoli 10, 11, 12, 14, 15 e 16 del regio decreto-legge 17 novembre 1927, n. 2207, convertito in legge 17 maggio 1928, n. 1350 (articoli 61 e seguenti delle norme approvate con regio decreto 3 agosto 1928, n. 2295 e regio decreto-legge 3 marzo 1932, n. 246, convertito in legge 23 maggio 1932, n. 650 e decreto legislativo luogotenenziale 1° dicembre 1945, n. 834)	<i>per memoria</i>		2.005.306. >	>	>	2.005.306. >	+ 2.005.306. >			
53	55	54	Canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari (regio decreto-legge 21 febbraio 1938, n. 246, convertito in legge 4 giugno 1938, n. 880 e articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 dicembre 1946, n. 557, decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 dicembre 1947, n. 1542 e decreto ministeriale 17 gennaio 1948)		(b) 11.213.060.000. >	10.660.914.412. >	557.044.036. >	89.468.887. >	11.307.427.335. >	+ 94.337.335. >			
			<i>Da riportarsi . . .</i>		519.125.572.764. >	500.290.192.026.35	18.787.083.570. >	15.729.911.320. >	534.807.186.916.35	+ 15.681.614.152.35			

(a) Comprese lire 104.467.668 iscritte coi decreti ministeriale 30 giugno 1953, n. 134896 (lire 59.030.000) e 30 giugno 1953, n. 156494 (lire 45.437.668).

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
= p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	= h + o
87.483.676.618. 92	61.506.023.797. 03	32.888.168.328. 27	18.628.865.180. »	113.023.057.305. 30	+ 25.539.380.686. 38	550.178.828.437. 38	51.117.744.364. 27	34.269.307.613. »
3.897.817. 70	2.937.655. 70	879.333. »	»	3.816.991. 70	— 80.826. »	957.405.323. 70	1.342.834. »	»
4.652.111. 80	1.427.468. 80	103.688. »	2.192.866. »	3.724.022. 80	— 928.089. »	3.432.774. 80	103.688. »	2.192.866. »
1.764.523.133. 46	510.500.502. »	1.017.799.014. 46	91.896.241. »	1.650.196.157. 46	— 114.326.976. »	11.171.415.314. »	1.604.843.050. 46	181.365.128. »
89.256.749.681. 88	62.020.889.823. 53	33.933.950.366. 73	18.722.954.287. »	114.680.794.477. 26	+ 25.424.044.795. 38	562.311.081.849. 88	52.724.033.936. 73	34.452.865.007. »

(b) Compresse lire 2.713.090.000 iscritte coi decreti ministeriali 8 aprile 1953, n. 112335 (lire 1.339.565.000); 22 giugno 1953, n. 125214 (lire 932.180.000) e 30 giugno 1953, n. 135519 (lire 441.345.000).

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate				TOTALE = f + g + h
					riscosse		rimaste da riscuotere		
					versate	rimaste da versare			
a	b	c	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = t - e	
			<i>Riporto . . .</i>	519,125,572,764. »	500,290,192,026.35	18,787,083,570. »	15,729,911,320. »	534,807,186,916.35	+ 15,681,614,152.35
54	56	55	Tasse annue sulle licenze rilasciate ai costruttori e commercianti di materiali radiofonici ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 399	(a) 43,410,104. »	40,914,690. »	238,596. »	»	41,153,286. »	- 2,256,818. »
55	57	56	Tasse sulle concessioni governative	(b) 16,600,000,000. »	15,794,078,898. »	1,210,024,520. »	19,015,160. »	17,023,118,578. »	+ 423,118,578. »
56 57 57 bis	58	57	Tassa unica di circolazione sugli automezzi	(c) 18,000,000,000. »	16,768,582,957. »	1,014,972. »	3,427,050. »	16,773,024,979. »	- 1,226,975,021. »
58	59	58	Diritto erariale sugli spettacoli cinematografici ed assimilati, riscosso per conto dello Stato, dalla Società Italiana degli Autori ed Editori (S. I. A. E.) (Convenzione 20 dicembre 1947, approvata con decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1049 e successive modificazioni)	(d) 15,700,000,000. »	15,562,973,760. »	944,235,851. »	»	16,507,209,611. »	+ 807,209,611. »
59	60	59	Diritto erariale sugli spettacoli ordinari e sportivi, riscosso, per conto dello Stato, dalla Società Italiana degli Autori ed Editori (S. I. A. E.) (articoli da 1 a 4 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3276 e successive modificazioni - Convenzione 20 dicembre 1947 approvata con decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1040 e successive modificazioni)	(e) 3,200,000,000. »	3,097,272,960. »	125,077,700. »	»	3,222,350,660. »	+ 22,350,660. »
			<i>Da riportarsi . . .</i>	572,668,982,868. »	551,554,015,291.35	21,067,675,209. »	15,752,353,530. »	588,374,044,030.35	+ 15,705,061,162.35

(a) Compresse lire 18.410.104 con il decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 150539.

(b) Compresse lire 600.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(c) Compresse lire 4.500.000.000 iscritte con la legge predetta.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951 52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — $m + n + o$	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
89,256,749,681. 88	62,020,889,823. 53	33,936,950,366. 73	18,722,954,287. »	114,680,794,477. 26	+ 25,424,044,795. 38	562,311,081,849. 88	52,724,033,936. 73	34,452,865,607. »
3,576,241. 10	2,686,782. 10	847,609. »	»	3,534,391. 10	— 41,850. »	43,601,472. 10	1,086,205. »	»
2,584,898,864. 20	1,160,180,069. 25	1,419,668,763. 95	10,318,194. »	2,590,167,027. 20	+ 5,268,163. »	16,954,258,967. 25	2,629,693,283. 95	29,333,354. »
31,068,822. »	27,274,640. »	2,010,685. »	1,465,664. »	30,750,989. »	— 317,833. »	16,795,857,597. »	3,025,657. »	4,892,714. »
826,059,349. »	239,365,677. »	460,089,120. »	»	699,454,797. »	— 126,604,552. »	15,802,339,437. »	1,404,324,971. »	»
164,060. 50	36,097,698. 50	40,651. »	»	36,138,349. 50	+ 35,974,289. »	3,133,370,658. 50	125,118,351. »	»
92,702,517,018. 68	63,486,494,690. 38	35,819,607,195. 68	18,734,738,145. »	118,040,840,031. 06	+ 25,338,323,012. 38	615,040,509,981. 73	56,887,282,404. 68	34,487,091,675. »

(d) Compresse lire 4.500.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(e) Compresse lire 900.000.000 iscritte con la legge predetta.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti tra le colonne	previste	accertate				TOTALE $f+g+h$	
						versate	rimaste da versare	rimaste da risuotere			i $= r + s + t - p$
a	b	c	d								
					<i>Riporto . . .</i>	572,668,982,868. »	551,554,015,291.35	21,067,675,209. »	15,752,353,530. »	588,374,044,030.35	+ 15,705,061,162.35
60	61	60			Diritto del 5 per cento sull'introito delle rappresentazioni ed esecuzioni di opere adatte a pubblico spettacolo e di opere musicali di pubblico dominio (articolo 175 della legge 22 aprile 1941, n. 633)	100,000,000. »	97,148,353. »	»	»	97,148,353. »	- 2,851,647. »
61	62	61			Diritto erariale sugli ingressi alle corse di cavalli al trotto ed al galoppo e sugli introiti lordi delle scommesse di qualsiasi genere (regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3276, articoli 6 e 7 del decreto legislativo luogotenenziale 8 marzo 1945, n. 76 e regio decreto legislativo 30 maggio 1946, n. 538 e successive modificazioni)	(a) 1,500,000,000. »	1,430,685,000. »	7,375,127. »	»	1,438,060,127. »	- 61,939,873. »
59 bis	63 (b)	62			Tassa di bollo sulle carte da gioco (regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3277 e successive modificazioni)	450,000,000. »	489,127,063. »	732,100. »	»	489,859,163. »	+ 39,859,163. »
62	64	63			Tassa di bollo, nella quota di un ottavo del provento della tassa erariale, sui trasporti delle ferrovie concesse alla industria privata, delle tramvie intercomunali e delle linee di navigazione intercomunali (articolo 7, comma 2°, del regio decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 40, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 e successive modificazioni)	59,000,000. »	74,124,820.50	36,108,754.57	»	110,233,575.07	+ 51,233,575.07
64	66	65			Tassa di bollo sui documenti per i trasporti terrestri, marittimi, lacuali fluviali ed aerei (decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1173) . .	6,500,000,000. »	3,123,811,103. »	81,052,214. »	1,926,688,610. »	5,131,551,927. »	- 1,368,448,073. »
65	67	66			Tasse sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie dello Stato (leggi 6 aprile 1862, n. 542 e 14 giugno 1874, n. 1945)	152,000,000. »	»	»	120,283,013. »	120,283,013. »	- 31,716,987. »
					Totali . . .	581,429,982,868. »	556,768,911,630.85	21,192,943,404.57	17,799,325,153. »	595,761,180,188.42	+ 14,331,197,320.42

(a) Dedotte lire 1.000.000.000 con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne n e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l — p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
92,702,517,018. 68	63,486,494,690. 38	35,819,607,195. 68	18,734,738,145. »	118,040,840,081. 06	+ 25,338,323,012. 38	615,040,509,981. 73	56,887,282,404. 68	34,487,091,675. »
»	»	»	»	»	»	97,148,353. »	»	»
105,014,050. »	20,464,202. »	83,854,442. »	»	104,318,644. »	— 695,406. »	1,451,149. 02. »	91,229,569. »	»
5,423,552. »	2,960,582. »	2,462,970. »	»	5,423,552. »	»	492,087,645. »	3,195,070. »	»
84,410,357. 59	19,817,117. 37	64,593,240. 22	»	84,410,357. 59	»	93,941,937. 87	100,701,994. 79	»
4,826,788,527. 20	4,681,738,697. 70	151,019,803. 50	6,864,282. »	4,839,622,783. 20	+ 12,834,256. »	7,805,549,800. 70	232,072,017. 50	1,933,552,882. »
209,752,066. »	209,752,066. »	»	»	209,752,066. »	»	209,752,066. »	»	120,283,013. »
97,983,905,571. 47	68,421,227,355. 45	36,121,537,651. 40	18,741,602,427. »	123,284,367,433. 85	+ 25,350,461,862. 38	625,190,138,986. 30	57,314,481,055. 97	36,540,927,580. »

(b) Capitoli e somma soppressi con la citata legge n. 61.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1951-52. a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			d	e = i ± k	previste	accertate			Rimaste da riscuotere	TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p	k = i - e
								riscosse					
								versate	rimaste da versare				
f = r - m	h = s - n	g = t - o											
			<i>2° in amministrazione del Ministero dei trasporti.</i>										
66	68	67	Tasse sul prodotto del movimento di pubblici servizi di trasporto concessi all'industria privata, di cui all'articolo 6 del regio decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 40, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 (articolo 7 del regio decreto-legge medesimo)		413,000,000. »	518,873,743. 50	252,761,282. »	»	771,635,025. 50	+ 358,635,025. 50			
			Totali . . .		413,000,000. »	518,873,743. 50	252,761,282. »	»	771,635,025. 50	+ 358,635,025. 50			
			<i>3° in amministrazione del Ministero degli affari esteri.</i>										
67	69	68	Diritti introitati dagli uffici all'estero, retti da personale di prima categoria, quota spettante all'Erario sui diritti medesimi introitati dagli uffici retti da personale di seconda categoria e tasse riscosse dagli uffici di pubblica sicurezza di confine e dagli scali marittimi a carico di stranieri provvisti di passaporto mancante del visto consolare		1,900,000,000. »	3,905,227. »	»	1,992,892,919. »	1,996,798,146. »	+ 96,798,146. »			
68	70	69	Tassa a carico dei vettori: per la concessione di patenti, di licenze consolari e di arruolamento, per l'assenso alle nomine di rappresentanti, per il trasporto degli emigranti e sugli atti di arruolamento degli emigranti per l'estero (articoli 18, 20, 23, 26 (comma 1°) e 35 del testo unico approvato con regio decreto-legge 13 novembre 1919, numero 2205, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473)		15,000,000. »	28,799,752. »	»	121,200,248. »	150,000,000. »	+ 135,000,000. »			
			Totali . . .		1,915,000,000. »	32,704,979. »	»	2,114,093,167. »	2,146,798,146. »	+ 231,798,146. »			
			Totali delle tasse ed imposte indirette sugli affari		583,757,982,868. »	557,320,490,353.35	21,445,704,686.57	19,913,418,320. »	598,679,613,359.92	+ 14,921,630,491.92			

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
590,770,825. 25	138,719,821. 63	452,051,003. 62	»	590,770,825. 25	»	657,593,565. 13	704,812,285. 62	»
590,770,825. 25	138,719,821. 63	452,051,003. 62	»	590,770,825. 25	»	657,593,565. 13	704,812,285. 62	»
9,797,171,944. »	2,180,115,950. »	1,358,265,997. »	6,265,309,145. »	9,803,691,092. »	+ 6,519,148. »	2,184,021,177. »	1,358,265,997. »	8,258,202,064. »
»	2,364,392. »	»	»	2,364,392. »	+ 2,364,392. »	31,164,144. »	»	121,200,248. »
9,797,171,944. »	2,182,480,342. »	1,358,265,997. »	6,265,309,145. »	9,806,055,484. »	+ 8,883,540. »	2,215,185,321. »	1,358,265,997. »	8,379,402,312. »
108,321,848,340. 72	70,742,427,519. 08	37,931,854,652. 02	25,006,911,572. »	133,681,193,743. 10	+ 25,359,345,402. 38	628,062,917,872. 43	59,377,559,338. 59	44,920,329,892. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53					Maggiori o minori entrate		
Numero			Denominazione	previste	Somme					
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			Rapporti fra le colonne	accertate			rimaste da riscuotere	TOTALE — = f + g + h
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
			<i>Dogane e imposte indirette sui consumi.</i>							
69	71	70	Imposta sulla fabbricazione degli spiriti . .	(a) 12,500,000,000. »	12,609,524,172. »	»	17,666,971. »	12,627,191,143. »	+127,191,14 . »	
70	72	71	Imposta sulla fabbricazione della birra . .	4,500,000,000. »	4,856,971,189. »	»	54,678,678. »	4,911,649,867. »	+411,649,867. »	
71	73	72	Imposta sulla fabbricazione dello zucchero .	(b) 56,000,000,000. »	57,718,108,945. »	»	25,064,459. »	57,743,173,404. »	+1,743,173,404. »	
72	74	73	Imposta sulla fabbricazione del glucosio, del maltosio e analoghe materie zuccherine .	500,000,000. »	605,308,009. »	»	7,258,010. »	612,566,019. »	+112,566,019. »	
73	75	74	Imposta sulla fabbricazione degli olii di semi	3,000,000,000. »	2,391,316,882. »	»	49,470,840. »	2,440,787,722. »	-559,212,278. »	
74	76	75	Imposta sulla fabbricazione degli olii mine- rali, loro derivati e prodotti analoghi (regio decreto-legge 28 febbraio 1939, n. 334, con- vertito in legge con l'articolo 1 della legge 2 giugno 1939, n. 739)	(c) 130,000,000,000. »	129,522,023,824.55	276,989,596. »	5,696,434,965. »	135,495,448,385.55	+5,495,448,385.55	
75	77	76	Imposta sulla fabbricazione del benzolo (de- creto legislativo 7 maggio 1948, n. 464) . .	1,000,000. »	125,665. »	»	»	125,665. »	-874,335. »	
76	78	77	Imposta sul gas e sull'energia elettrica . .	12,000,000,000. »	13,712,769,692. »	92,386,652. »	28,021,851. »	13,833,178,195. »	+1,833,178,195. »	
77	79	78	Imposta sulla fabbricazione dei surrogati del caffè	500,000,000. »	554,595,051. »	»	-13,254,278. »	541,334,773. »	+41,340,773. »	
78	80	79	Imposta sulla fabbricazione delle lampadine elettriche ed altri organi di illuminazione elettrica	820,000,000. »	970,486,131. »	»	20,535,783. »	991,021,914. »	+171,021,914. »	
79	81	80	Imposta sulla fabbricazione dei filati delle fibre tessili naturali ed artificiali (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 gennaio 1947, n. 1)	(d) 28,500,000,000. »	27,562,005,122. »	»	189,499,909. »	27,751,505,031. »	-748,494,969. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	248,321,000,000. »	250,503,234,682.55	369,376,248. »	6,075,377,188. »	256,947,988,118.55	+8,626,988,118.55	

(a) Compresse lire 500.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Compresse lire 6.000.000.000 iscritte con la legge predetta.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
14,586,339. 03	2,249,880. »	»	109,715,604. »	111,965,484. »	+ 97,379,144. 97	12,611,774,052. »	»	127,382,575. »
150,656,015. »	114,242,100. »	»	155,095,800. »	239,337,900. »	+ 118,681,885. »	4,971,213,289. »	»	209,774,478. »
469,584,175. 30	8,671,420. »	»	448,496,823. »	439,825,403. »	+ 29,758,772. 30	57,726,789,365. »	»	423,432,364. »
12,991,930. 35	»	»	12,556,325. »	12,556,325. »	+ 435,605. 35	605,308,009. »	»	5,298,315. »
80,895,817. 17	114,015. »	»	38,337,670. »	38,223,655. »	+ 42,672,162. 17	2,391,430,897. »	»	11,133,170. »
2,716,023,860. 03	3,714,066,914. 90	207,090,705. »	156,198,342. »	3,663,174,551. 90	+ 947,150,691. 87	133,236,090,739. 45	69,898,891. »	5,852,633,377. »
1,074,779. »	»	»	1,074,779. »	1,074,779. »	»	125,665. »	»	1,074,779. »
445,838,506. 21	33,812,429. »	254,242,386. 10	52,989,163. »	341,043,978. 10	- 104,794,528. 11	13,746,582,121. »	346,629,038. 10	81,011,014. »
3,444,257. 69	»	»	2,756,017. »	2,756,017. »	+ 688,240. 69	554,595,051. »	»	16,010,295. »
10,960,180. 55	2,021. »	»	10,926,594. »	10,924,573. »	+ 35,607. 55	970,488,152. »	»	9,609,189. »
44,029,043. 10	56,618,225. »	»	955,643,787. »	1,012,262,012. »	+ 1,056,291,055. 10	27,618,623,347. »	»	1,145,143,696. »
2,704,124,537. 11	3,929,777,004. 90	47,151,681. 10	915,494,488. »	4,892,423,174. »	+ 2,188,298,636. 89	254,433,011,687. 45	416,527,929. 10	6,990,871,676. »

(c) Compresse lire 17.000.000.000 iscritte con la legge predetta.

(d) Dedotte lire 3.000.000.000 con la legge predetta.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		Rapporti fra le colonne = $i \pm k$	previste e = $i \pm k$	accertate			TOTALE = $f + g + h$ i = $r + s + t - p$	
						riscosse				rimaste da risuotere h = - o
						versate f = $r - m$	rimaste da versare g = $s - n$			
			<i>Riporto . . .</i>	248.321.000,00 »	250.503.234.682,55	369.376.248, »	6.075.377.188, »	256.947.988.118,55	+ 8.626.988.118,55	
80	82	81	Imposta sul consumo del caffè (regio decreto-legge 8 ottobre 1931, n. 1250, convertito in legge 18 gennaio 1932, n. 84)	(a) 16.500,000,000, »	15.921.248.364, »	768.154.100, »	»	16.689.402.464, »	+ 189.402.464, »	
81	83	82	Imposta sul consumo del cacao naturale o comunque lavorato, delle bucce e pellicole di cacao e burro di cacao (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 ottobre 1946, n. 206)	(b) 3.200,000,000, »	3.309.155.621, »	1.883.303, »	»	3.311.038.927, »	+ 111.038.927, »	
82	84	83	Dogana e diritti marittimi	(c) 84,000,000,000, »	83.786.622.550, »	4.000.985.967, »	»	87.787.608.557, »	+ 3.787.608.557, »	
83	85	84	Dia. del 0,50 per cento, per i servizi amministrativi, sul valore delle merci importate dall'estero (legge 15 giugno 1950, n. 330)	6,000,000,000, »	6.214.074.105, »	170.981.338, »	»	6.384.155.443, »	+ 384.155.443, »	
84	86	85	Dazio sull'importazione del grano	<i>per memoria</i>	1.935.523, »	»	»	1.935.523, »	+ 1.935.523, »	
85	87	86	Sovrimposte di confine (esclusa la sovrimposta sugli olii minerali, loro derivati e prodotti analoghi)	(d) 4.700,000,000, »	4.632.025.630, »	72.810.289, »	»	4.704.835.919, »	+ 4.835.919, »	
86	88	87	Sovrimposta di confine sugli olii minerali, loro derivati e prodotti analoghi (regio decreto-legge 28 febbraio 1939, n. 334, convertito in legge con l'articolo 1 della legge 2 giugno 1939, n. 739 e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 marzo 1947, n. 142)	(e) 5,000,000,000, »	4.375.947.518, »	1.922.154.335, »	»	6.298.101.853, »	+ 1.298.101.853, »	
87	89	88	Diritto di licenza sulle merci ammesse alla importazione in relazione alla disciplina degli scambi con l'estero (regio decreto-legge 13 maggio 1935, n. 894, convertito in legge 17 febbraio 1936, n. 334, modificato dal regio decreto-legge 15 aprile 1943, n. 249 e dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 agosto 1947, n. 822)	<i>per memoria</i>	574.507.497, »	13.211.881, »	»	587.719.378, »	+ 587.719.378, »	
Totali delle dogane e imposte indirette sui consumi				367.721,000,000, »	369.318.751.533,55	7.318.657.461, »	6.075.377.188, »	332.712.786.182,55	+ 14.991.786.182,55	

(a) Compresse lire 2.500.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Compresse lire 700.000.000 iscritte con la legge predetta.

(c) Compresse lire 14.000.000.000 iscritte con la legge predetta.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l	m	n	o	p	q	r	s	t
= p ± q	= r - f	= s - g	= t - h	= r + s + t - l	= p - l	= t + m	= g + n	= h + o
2,704,124,537. 11	3,929,777,004. 90	47,151,681. 10	915,494,488. »	4,892,423,174. »	+ 2,188,298,636. 89	254,433,011,687. 45	416,527,929. 10	6,990,871,676. »
2,549,475,292. 10	1,355,085,484. 10	1,194,148,789. »	»	2,549,234,273. 10	— 241,019. »	17,276,333,848. 10	1,962,302,889. »	»
2,604,324. 85	775,668. 25	1,828,656. »	»	2,604,324. 25	— 0. 60	3,309,931,292. 25	3,711,959. »	»
7,483,124,090. 70	2,081,609,648. 45	5,349,186,477. »	»	7,430,796,125. 45	— 52,327,965. 25	85,868,232,238. 45	9,350,172,444. »	»
172,973,570. »	61,871,411. »	114,582,214. »	»	176,453,625. »	+ 3,480,055. »	6,275,945,516. »	284,663,552. »	»
59,868. »	59,868. »	»	»	59,868. »	»	1,995,391. »	»	»
586,845,204. 85	244,376,033. 30	575,885,658. »	»	820,261,691. 30	+ 233,416,486. 45	4,876,401,663. 30	648,695,947. »	»
1,389,989,873. 30	1,117,785,952. 30	263,731,180. »	»	1,381,517,132. 30	— 8,472,741. »	5,493,733,470. 30	2,185,885,515. »	»
769,380,271. 45	602,127,026. 10	282,870,030. »	»	884,997,056. 10	+ 115,616,784. 65	1,176,634,523. 10	296,081,911. »	»
15,658,577,032. 36	9,393,468,036. 40	7,829,384,685. 10	915,494,488. »	18,138,347,269. 50	+ 2,479,770,237. 14	378,712,219,629. 95	15,148,042,146. 10	6,990,871,676. »

(d) Compresse lire 2.700.000.000 iscritte con la legge predetta.

(e) Dedotte lire 7.000.000.000 con la legge predetta.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE = f + g + h	
						versate	riscosse				rimaste da riscuotere
							rimaste da versare				
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = " - "	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e		
Monopoli.											
88	90	89	Imposta sul consumo dei tabacchi (articolo 4 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito in legge 6 dicembre 1928, n. 3474)	(a) 252,000,000.000. »	248,528,202,664. »	6,027,116,977. »	»	254,555,319,641. »	+ 2,555,319,641. »		
89	91	90	Imposta sul consumo dei sali (articolo 4 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, numero 2258, convertito in legge 6 dicembre 1928, n. 3474)	11,200,000,000. »	11,268,837,797. »	2,449,844. »	»	11,271,287,641. »	+ 71,287,641. »		
90	92	91	Imposta sul consumo di cartine e tubetti per sigarette (regio decreto-legge 13 gennaio 1936, n. 70, convertito in legge 4 giugno 1936, n. 1342)	(b) 1,350,000,000. »	1,421,70,749. »	»	»	1,421,570,749. »	+ 71,570,749. »		
91	93	92	Proventi del monopolio di vendita delle pietre focaie, della bollatura degli apparecchi di accensione e della imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi; tasse di licenza e proventi diversi	9,500,000,000. »	9,288,775,785. »	»	»	9,288,775,785. »	- 211,224,215. »		
Totali dei monopoli . . .				274,050,000,000. »	270,507,386,995. »	6,029,566,821. »	»	276,536,953,816. »	+ 2,486,953,816. »		
Lotto e lotterie.											
92	94	93	Provento del lotto	(c) 28,000,000,000. »	19,062,193,448.55	8,223,855,994.45	»	27,286,049,443. »	- 713,950,557. »		
93	95	94	Tassa di lotteria sulle tombole, le lotterie e i concorsi a premio e tassa di licenza sulle operazioni a premio	(d) 270,000,000. »	135,297,333.50	»	»	135,297,333.50	- 131,702,666.50		
»	96	95	Imposta unica sui giochi di abilità e sui concorsi pronostici - Quota del 40 per cento di cui all'articolo 6 della legge 22 dicembre 1951, n. 1379	(e) 2,800,000,000. »	2,795,245,845. »	»	»	2,795,245,845. »	- 4,754,155. »		
95	97	96	Importo dei biglietti delle lotterie nazionali, venduti al netto della percentuale a favore dei venditori	600,000,000. »	207,860,000. »	»	»	207,860,000. »	- 392,140,000. »		
Totali del lotto e delle lotterie . . .				31,670,000,000. »	22,200,596,627.05	8,223,855,994.45	»	30,424,452,621.50	- 1,245,547,378.50		

(a) Compresse lire 18.950.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Compresse lire 360.000.000 iscritte con la legge predetta.

(c) Compresse lire 5.000.000.000 iscritte con la legge predetta.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonna n. 4 del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da risuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da risuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
10,503,350,571. 26	567,190,230. »	9,936,160,341. »	»	10,503,350,571. »	— 0. 26	249,095,392,894. »	15,963,277,318. »	»
335,442. 34	302,534. »	35,302. »	»	337,836. »	+ 2,393. 66	11,269,140,331. »	2,485,146. »	»
»	»	»	»	»	»	1,421,570,749. »	»	»
»	»	»	»	»	»	9,288,775,785. »	»	»
10,503,686,013. 60	567,492,764. »	9,936,195,643. »	»	10,503,688,407. »	+ 2,393. 40	271,074,879,759. »	15,965,762,464. »	»
17,632,480,000. 90	6,736,319,991. 40	10,536,214,231. 71	»	17,272,534,223. 11	— 359,945,777. 79	25,798,513,439. 95	18,760,070,226. 16	»
»	55,191. »	»	»	55,191. »	+ 55,191. »	135,352,524. 50	»	»
»	17,578,316. »	»	»	17,578,316. »	+ 17,578,316. »	2,812,824,161. «	»	»
418,816,958. »	114,880,689. »	»	»	114,880,689. »	— 303,936,269. »	322,740,689. »	»	»
18,051,296,958. 90	6,868,834,187. 40	10,536,214,231. 71	»	17,405,048,419. 11	— 646,248,539. 79	29,069,430,814. 45	18,760,070,226. 16	»

(d) Compresse lire 170.000.000 iscritte con la legge predetta.

(e) Compresse lire 800.000.000 iscritte con la legge predetta.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p
						riscosse		rimaste da risuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	k = t - e		
PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI.										
96	98	97	Tasse di pubblico insegnamento	(a) 400,000,000. »	361,422,712. »	47,351,956. »	»	408,774,668. »	+ 8,774,668. »	
97	99	98	Diritti di verificaione dei pesi e delle misure del saggio e del marchio dei metalli preziosi; diritto di taratura sulle sostanze ed i preparati radioattivi di cui all'articolo 6 del regolamento per la esecuzione della legge 3 dicembre 1922, n. 1636, approvato con decreto ministeriale 10 giugno 1924, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 167 del 17 luglio 1924	575,000,000. »	663,133,062. »	42,387,688. »	»	705,520,750. »	+ 130,520,750. »	
98	100	99	Diritti ed emolumenti catastali esclusi quelli riscossi con le modalità stabilite dall'articolo 2 del regio decreto-legge 30 dicembre 1924, n. 2102, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597, ed i diritti sui certificati catastali di cui ai nn. 2 e 3 della tabella A allegata al regio decreto-legge 15 novembre 1937, n. 2011, convertito in legge 4 aprile 1938, n. 545, con la estensione di cui al regio decreto-legge 7 marzo 1938, n. 205, convertito in legge 3 giugno 1938, n. 777	(b) 350,000,000 »	438,063,915. »	43,825,108. »	595,809. »	482,484,832. »	+ 132,484,832. »	
99	101	100	Diritti sui certificati catastali ed altri, stabiliti dai nn. 2, 3, 6 e 7 della tabella A allegata al regio decreto-legge 15 novembre 1937, n. 2011, convertito in legge 4 aprile 1938, n. 545, con la estensione di cui al regio decreto-legge 7 marzo 1938, n. 205, convertito in legge 3 giugno 1938, n. 777	(c) 275,000,000. »	288,717,525. »	35,591,777. »	180,140. »	324,489,442. »	+ 49,489,442. »	
100	102	101	Tasse per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad amministratore giudiziario (articolo 11 del regio decreto 20 novembre 1930, n. 1595)	<i>per memoria</i>	27,200. »	»	»	27,200. »	+ 27,200. »	
101	103	102	Multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative	(d) 2,700,000,000. »	2,834,934,772. »	214,178,282. »	213,097,887. »	3,262,210,941. »	+ 562,210,941. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	4,300,000,000. »	4,586,299,186. »	383,334,811. »	213,873,836. »	5,183,507,833. »	+ 883,507,833. »	

(a) Dedotte lire 3.600.000.000 con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Comprese lire 250.000.000 iscritte con la legge predetta.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r —	n = s — g	o = t — h	p = r + s + t — i	q = p — l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
161,691,152. 55	95,329,796. 55	66,361,356. »	»	161,691,152. 55	»	456,752,508. 55	113,713,312. »	»
187,271,531. »	93,984,719. »	93,286,815. »	»	187,271,531. »	»	757,117,781. »	135,674,503. »	»
138,467,723. 05	63,933,443. 20	74,334,872. 85	478,440. »	138,746,756. 05	+ 279,033. »	501,997,358. 20	118,159,980. 85	1,074,249. »
91,270,164. 50	36,886,591. 75	54,322,691. 75	121,867. »	91,331,150. 50	+ 60,986. »	325,604,116. 75	89,914,468. 75	392,007. »
986,460. »	953,298. »	33,162. »	»	986,460. »	»	980,498. »	33,162. »	»
1,788,641,760. 75	469,146,636. 25	289,589,028. 50	1,081,951,848. »	1,840,686,912. 75	+ 52,045,152. »	3,394,080,808. 25	533,767,310. 50	1,295,049,735. »
2,368,328,794. 85	760,233,884. 75	577,927,926. 10	1,082,552,155. »	2,420,713,565. 85	+ 52,385,171. »	5,346,533,670. 75	961,262,737. 10	1,296,425,991. »

(c) Compresse lire 250.000.000 iscritte con la legge predetta.

(d) Compresse lire 1.700.000 iscritte con la legge predetta.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = i ± k	previste	accertate				
								riscosse		rimaste da risuotere	TOTALE — = f + g + h	
								versate				rimaste da versare
a	b	c			f = r - m	g = s - n	h = t - o	k = i - e				
			<i>Riporto . . .</i>		4,300,000,000. »	4,586,299,186. »	383,334,811. »	213,873,836. »	5,183,507,833. »	+ 883,507,833. »		
102	104	103	Provento delle oblazioni e condanne alle pene pecuniarie per contravvenzioni alle norme per la tutela delle strade e per la circolazione (articolo 119 del testo unico approvato con regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740)		(a) 890,000,000. »	1,072,779,822. »	93,270,220. »	»	1,166,050,042. »	+ 366,050,042. »		
103	105	104	Provento delle oblazioni e pene pecuniarie per le contravvenzioni forestali (articolo 124 del regio decreto 30 dicembre 1923, numero 3267)		(b) 150,000,000. »	148,277,462. »	6,675,589. »	»	154,953,051. »	+ 4,953,051. »		
104	106	105	Provento delle multe ed ammende per trasgressioni alle norme sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico. Somma pari al valore delle cose medesime non più rintracciabili o esportate definitivamente dallo Stato, senza licenza, da versarsi dai contravventori allo Stato (articoli 58 a 70 della legge 1° giugno 1939, n. 1089) . . .		150,000. »	115,000. »	»	»	115,000. »	— 35,000. »		
105	107	106	Provento della cessione dei libretti di passaporto per l'estero e dei relativi blocchetti di cedole statistiche		(c) 65,000,000. »	49,957,884. »	»	50,042,116. »	100,000,000. »	+ 35,000,000. »		
106	108	107	Proventi per ingressi negli aeroporti civili, per ricovero di apparecchi civili, per tasse di approdo e per assistenza ai detti apparecchi		250,000,000. »	316,256,254. »	»	1,184,300. »	317,440,554. »	+ 67,440,554. »		
107	109	108	Tasse terrestri sui marconigrammi privati originari da aeronavi, diretti a qualunque paese, via stazioni aeronautiche italiane	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»		
108	110	109	Proventi diversi di servizi pubblici amministrati dal Ministero della pubblica istruzione		1,500,000. »	3,470,085. »	»	»	3,470,085. »	+ 1,970,085. »		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		5,566,650,000. »	6,177,155,693. »	483,280,620. »	265,100,252. »	6,925,536,565. »	+ 1,358,886,565. »		

(a) Compresse lire 650.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Compresse lire 130.000.000 iscritte con la legge predetta.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	h + o
2,368,328,794. 85	760,233,884. 75	577,927,926. 10	1,082,552,155. »	2,420,713,965. 85	+ 52,385,171. »	5,346,533,070. 75	961,262,737. 10	1,296,425,991. »
126,121,631. 35	44,483,824. 55	81,617,716. 80	»	126,101,541. 35	— 20,090. »	1,117,263,646. 55	174,887,936. 80	»
26,238,361. 70	12,848,620. 70	13,389,741. »	»	26,238,361. 70	»	161,126,082. 70	20,065,330. »	»
15,520. »	15,520. »	4,000. »	»	19,520. »	+ 4,000. »	130,520. »	4,000. »	»
»	46,519,822. 42	»	»	46,519,822. 42	+ 46,519,822. 42	96,477,706. 42	»	50,042,116. »
29,000. »	29,000. »	»	»	29,000. »	»	316,285,254. »	»	1,184,300. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	3,470,085. »	»	»
2,520,733,307. 90	864,130,672. 42	672,939,383. 90	1,082,552,155. »	2,619,622,211. 32	+ 98,888,503. 42	7,041,286,365. 42	1,156,220,003. 90	1,347,652,407. »

(e) Compresse lire 30.000.000 iscritte con la legge predetta.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate k = i - e	
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			e = i ± k	previste	accertate				TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p
							riscosse		Rimaste da riscuotere g = t - o		
							versate f = r - m	rimaste da versare h = s - n			
			<i>Riporto . . .</i>		5,566,650,000. »	6,177,155,693. »	483,280,620. »	265,100,252. »	6,925,536,565. »	+ 1,358,886,565. »	
109	111	110	Diritto d'ingresso ai musei, gallerie, monumenti e scavi archeologici (articolo 1° del regio decreto-legge 16 marzo 1933, n. 344, convertito in legge 8 giugno 1933, numero 826 e legge 27 maggio 1952, n. 635)	(a)	354,131.700. »	354,131.700. »	11,273.220. »	»	365,404.920. »	+ 11,273.220. »	
110	112	111	Proventi derivanti dalla istituzione e funzionamento delle scuole e dei corsi non governativi (articolo 5 del decreto legislativo luogotenenziale 24 maggio 1945, n. 412) . .		8,000,000. »	13,815.519. »	2,102.839. »	»	15,918,358. »	+ 7,918,358. »	
111	113	112	Foglio per gli annunci amministrativi e giudiziari nelle provincie (legge 30 giugno 1876, n. 3195)		110,000,000. »	154,635,340. »	119,281. »	148,933. »	154,903,554. »	+ 44,903,554. »	
112	114	113	Proventi delle manifatture carcerarie . . .	(b)	596,384,246. »	420,544,118. »	15,050,778.99	351,720,619.03	787,315,516.05	+ 190,931,270.05	
113	115	139 3 bis	Somme da versare dagli aspiranti alla nomina a revisore dei conti a' termini dell'articolo 15 del regio decreto 10 febbraio 1937, n. 228, recante norme per l'attuazione del regio decreto-legge 24 luglio 1936, numero 1543, convertito, con modificazioni, in legge 3 aprile 1937, n. 517, sui sindaci delle società commerciali		700,000. »	799,908. »	»	»	799,908. »	+ 99,908. »	
114	116	»	Proventi del servizio araldico (articolo 108 dell'ordinamento dello stato nobiliare italiano, approvato con regio decreto 21 gennaio 1929, n. 61)	<i>per memoria</i>		9,395. »	»	»	9,395. »	+ 9,395. »	
115	117	114	Proventi e recuperi per lavorazioni eseguite dalla Zecca per conto dei Ministeri, di amministrazioni pubbliche, di enti diversi e di privati		80,000,000. »	97,913,451. »	»	»	97,913,451. »	+ 17,913,451. »	
Totali dei proventi di servizi pubblici minori					6,715,865,946. »	7,219,005,124. »	511,826,738.99	616,969,804.03	8,347,801,667.05	+ 1,631,935,721.05	

(a) Compresse lire 224.131.700 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 170.000.000) e con decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 151306 (lire 54.131.700).

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — $m + n + o$	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l $= p \pm q$	m $= r - f$	n $= s - g$	o $= t - h$	p $= r + s + t - i$	q $= p - l$	r $= f + m$	s $= g + n$	t $= h + o$
2,520,733,307.90	864,130,672.42	672,939,383.90	1,032,552,155. »	2,619,622,211.32	+ 98,888,903.42	7,041,286,365.42	1,156,220,003.90	1,347,652,407. »
9,212,649. »	3,109,870. »	6,102,779. »	»	9,212,649. »	»	357,241,570. »	17,375,999. »	»
3,801,140. »	49,300. »	3,769,716. »	»	3,819,016. »	+ 17,876. »	13,864,819. »	5,872,555. »	»
195,351.30	468,857. »	»	191,030. »	659,887. »	+ 464,535.70	155,104,197. »	119,281. »	339,963. »
513,431,898.74	318,470,366. »	19,980,695.29	171,621,272.45	510,072,333.74	— 3,359,565. »	739,014,484. »	35,031,474.28	523,341,891.51
27,400. »	22,60. »	4,800. »	»	27,400. »	»	822,508. »	4,800. »	»
»	»	»	»	»	»	9,395. »	»	»
»	»	»	»	»	»	97,913,451. »	»	»
3,047,401,746.94	1,186,251,665.42	702,797,374.19	1,254,364,457.45	3,143,413,497.06	+ 96,011,750.12	8,405,256,789.42	1,214,624,113.18	1,871,334,261.51

(b) Compresse lire 46.384.246 iscritte coi decreti ministeriali 25 febbraio 1951, n. 102807 (lire 13.997.800), 3 aprile 1953, n. 111367 (lire 11.977.250), 30 giugno 1953, n. 130864 (lire 20.199.546) e n. 1499171 (lire 209.650). (Veggasi l'allegato n. 4).

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate				TOTALE $f+g+h$	
					versate	rimaste da versare	rimaste da riscuotere			i $r+s+t-p$
a	b	c	d	Rapporti fra le colonne						
RIMBORSI E CONCORSI NELLE SPESE.										
116	118	115	Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato della spesa per interessi dei mutui contratti e dei titoli di debito emessi per far fronte alle spese straordinarie a carico del bilancio delle ferrovie	1,132,742,500. » (a)	1,132,742,546. »	»	»	1,132,742,546. » + 46. »		
117	119	139 1	Rimborso, dalla Camera di commercio di Livorno, degli interessi compresi nell'annualità di ammortamento delle somme erogate dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per la costruzione degli impianti meccanici di quel porto	5,000. »	»	»	»	» - 5,000. »		
118	120	139 2	Rimborso, dal Consorzio autonomo del porto di Genova, degli interessi compresi nella annualità di ammortamento delle somme erogate dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per il riscatto della concessione e i miglioramenti patrimoniali degli impianti al Molo Vecchio (articolo 1, paragrafo XIV, del regio decreto-legge 28 dicembre 1924, n. 2285, convertito in legge 22 dicembre 1927, n. 2637)	151,500. »	151,527. »	»	»	151,527. » + 27. »		
119	121	139 3	Contributi annui degli iscritti nel ruolo dei revisori dei conti (articolo 18 del regio decreto 10 febbraio 1937, n. 228, recante norme per l'attuazione del regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito, con modificazioni, nella legge 3 aprile 1937, n. 517, sui sindaci delle società commerciali	1,100,000. »	4,209,805. »	»	»	4,209,805. » + 3,109,805. »		
<i>Da riportarsi . . .</i>			1,133,999,000. »	1,137,103,878. »	»	»	1,137,103,878. » + 3,104,878. »			

(a) Veggasi l'allegato n. 5 ed il relativo sub-allegato.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne a e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme da riscuotere
l = p ± q	Versati m = r - f	Rimasti da versare n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1.158.191.866. »	1.158.191.866. »	»	»	1.158.191.866. »	»	2.290.934.412. »	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	151.527. »	»	»
9.624. »	5.200. »	4.424. »	»	9.624. »	»	4.215.065. »	4.424. »	»
1.158.201.490. »	1.158.197.066. »	4.424. »	»	1.158.201.490. »	»	2.295.300.944. »	4.424. »	»

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = h ±	previste	accertate			i = r + s + t - p		
								f = r - m	riscosse			h = t - o	
									g = s - n				rimaste da riscuotere
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k = i - e				
			<i>Riporto . . .</i>		1,133,999,000. »	1,137,103,878. »	»	»	1,137,103,878. »	+ 3,104,878. »			
120	122	116	Rimborso dalle Università e dagli Istituti superiori della spesa per stipendi ed assegni al personale insegnante (assistente, tecnico, subalterno, vario, amministrativo e comandato. (Testo unico delle leggi sulla istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 e regio decreto-legge 20 giugno 1935, numero 1071, convertito in legge 2 gennaio 1936, n. 73)		6,000,000. »	»	»	6,000,000. »	6,000,000. »	»			
121	123	117	Concorso nelle spese per l'istituzione ed il funzionamento delle scuole e dei corsi secondari di avviamento professionale (legge 22 aprile 1932, n. 490)		15,000,000. »	968,838. »	»	2 1,219. »	1,260,057. »	- 13,739,943. »			
122	124	139 4	Contributi di Enti locali pel mantenimento di scuole operaie e di avviamento, di scuole industriali di tirocinio, di istituti industriali, di scuole medie commerciali e di istituti superiori di scienze economiche e commerciali (articolo 10 del regio decreto 31 ottobre 1923, n. 2523, articolo 9 del regio decreto-legge 15 maggio 1924, n. 749, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473; articolo 135 del regio decreto 8 luglio 1925, n. 1227 e legge 15 giugno 1931, n. 889) .		100,000. »	263,449. »	»	35,738. »	299,187. »	+ 199,187. »			
123	125	118	Contributi di Enti locali e Corpi morali a compenso parziale o totale delle spese a carico dello Stato per scuole medie governative istituite ai sensi dell'articolo 9 del regio decreto-legge 3 agosto 1931, n. 1069, convertito in legge 28 dicembre 1931, numero 1771, ovvero regolate dal regio decreto 11 marzo 1923, n. 685.		6,500,000. »	2,167,226. »	»	313 137. »	2,480,363. »	- 4,019,637. »			
124	126	139 5	Contributi di Enti locali nelle spese di mantenimento delle scuole di metodo per l'educazione materna (articolo 41 del testo unico approvato con regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577)		130,000. »	98,050. »	»	»	98,050. »	- 31,950. »			
			<i>Da riportarsi . . .</i>		1,161,729,000. »	1,140,601,441. »	»	6,640,094. »	1,147,241,535. »	- 14,487,465. »			

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	Rimasti da versare = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = t + m	s = g + n	t = h + o
1,158,201,490. »	1,158,197,066. »	4,424. »	»	1,158,201,490. »	»	2,295,300,944. »	4,424. »	»
72,275,526. »	»	»	72,275,526. »	72,275,526. »	»	»	»	72,275,526. »
607,107. »	442,593. »	»	282,518. »	725,111. »	+ 118,004. »	1,411,431. »	»	573,737. »
794,246. »	18. »	»	794,228. »	794,246. »	»	263,467. »	»	829,966. »
1,571,492. »	419,102. »	»	1,081,717. »	1,500,819. »	- 70,673. »	2,586,328. »	»	1,394,854. »
1,647,113. »	»	»	»	»	- 1,647,113. »	98,050. »	»	»
1,235,096,974. »	1,159,058,779. »	4,424. »	74,433,989. »	1,233,497,192. »	- 1,599,782. »	2,299,660,220. »	4,424. »	81,074,083. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti tra le colonne	previste	accertate					
						riscosse			rimaste da risuotere	TOTALE — = f + g + h	
						versate	rimaste da versare				
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = l - e		
					<i>Riporto . . .</i>	1,161,729,000. »	1,140,601,441. »	»	6,640,094. »	1,147,241,535. »	- 14,487,465. »
125	127	119			Contributi di Enti locali nelle spese di mantenimento delle Università e degli Istituti superiori (regio decreto 30 settembre 1923, n. 2102, legge 13 giugno 1935, n. 1100 e regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito in legge 2 gennaio 1936, n. 73)	(a) 12,619,000. »	13,559,677. »	»	55,679. »	13,615,356. »	+ 996,356. »
126	128	120			Contributi di Enti diversi nella spesa di mantenimento dei conservatori di musica . .	2,302,000. »	1,596,500. »	»	690,000. »	2,286,500. »	- 15,500. »
127	129	»			Contributo dovuto dagli ufficiali dell'Arma dei carabinieri, provvisti di alloggio in natura a carico dello Stato, ai sensi dell'articolo 320 del regolamento generale dell'Arma e dell'articolo 3 del regio decreto-legge 20 novembre 1919, n. 2379, convertito in legge 21 agosto 1922, n. 1264. . .	900,000. »	218,355. »	»	»	218,355. »	- 681,645. »
128	130	121			Contributi di miglioria in dipendenza dell'esecuzione di opere pubbliche a carico dello Stato o col concorso dello Stato (articoli 16 e 20 del regio decreto-legge 28 novembre 1938, n. 2000, convertito in legge con l'articolo 1 della legge 2 giugno 1939, numero 739)	<i>per memoria</i>	183,238. »	»	»	183,238. »	+ 183,238. »
129	131	139 6			Concorso delle provincie e dei comuni nelle spese per le opere marittime ordinarie (legge 20 marzo 1865, n. 2248, articoli 188 e seguenti)	250,000. »	156,754. »	»	2,719. »	159,473. »	- 90,527. »
130	132	122			Contributo a carico dei consorzi per opere idrauliche di 2ª categoria (regio decreto 19 novembre 1921, n. 1688)	2,500,000. »	7,804,323. »	»	3,143,282. »	10,947,605. »	+ 8,447,605. »
					<i>Da riportarsi . . .</i>	1,180,300,000. »	1,164,120,288. »	»	10,531,774. »	1,174,652,062. »	- 5,647,938. »

(a) Veggasi l'allegato n. 6.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1:51-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p r + s + t - i	q = p - l	r = j + m	s = g + n	t = h + o
1,235,096,974. »	1,159,058,779. »	4,424. »	74,433,989. »	1,233,497,192. »	— 1,599,782. »	2,299,660,220. »	4,424. »	81,074,083. »
692,082. »	481,835. »	»	182,000. »	663,835. »	— 28,247. »	14,041,512. »	»	237,679. »
855,000. »	837,500. »	»	»	837,500. »	— 17,500. »	2,431,000. »	»	690,000. »
»	»	»	»	»	»	218,355. »	»	»
»	3,501. »	»	»	3,501. »	+ 3,501. »	186,739. »	»	»
1,224,167. »	175,610. »	»	1,123,782. »	1,299,392. »	+ 75,225. »	332,364. »	»	1,126,501. »
2,697,058. »	973,545. »	»	1,723,494. »	2,697,039. »	— 19. »	8,777,868. »	»	4,866,776. »
1,240,565,281. »	1,161,530,770. »	4,424. »	77,463,265. »	1,238,998,459. »	— 1,566,822. »	2,325,651,058. »	4,424. »	87,995,039. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		Rapporti fra le colonne	previste e = t ± k	accertate			TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p	
						versate f = r - m	riscosse			
							rimaste da versare g = s - n			rimaste da riscuotere h = - o
			<i>Riporto . . .</i>	1,180,300,000. »	1,164,120,288. »	»	10,531,774. »	1,174,652,062. »	- 5,647,938.	
131	133	123	Versamenti degli utenti di acque pubbliche e degli esercenti di linee ed impianti elettrici per il controllo delle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche e della trasmissione e distribuzione di energia elettrica (articolo 225 del testo unico approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e regio decreto 12 novembre 1936, numero 2244)	4,000,000. »	4,951,894. »	950. »	118,455. »	5,071,299. »	+ 1,071,299. »	
132	134	124	Somme da versare da privati per rimborso spese di trasporto ed indennità dovute ai funzionari del Corpo delle miniere per missioni, nell'interesse dei privati stessi, relative ad istruttorie varie richieste in base alle vigenti disposizioni in materia di lavorazioni minerarie (legge 30 marzo 1893, n. 184 e relativo regolamento; regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 e successive modificazioni)	25,000,000. »	12,795,883. »	6,563,363. »	»	19,359,246. »	- 5,640,754. »	
133	135	139 7	Rimborso, da parte dei Comuni, delle spese anticipate dallo Stato per l'approvvigionamento idrico dei comuni medesimi nei periodi di siccità	50,000. »	»	»	»	»	- 50,000. »	
134	136	125	Contributi di Province, Comuni, Camere di commercio e di altri enti nelle spese di funzionamento degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura, istituiti con la legge 13 giugno 1935, n. 1220 (articolo 4 e 11 della legge medesima e legge 8 giugno 1942, n. 1070)	13,822,000. »	12,036,955. »	555,400. »	1,210,041. »	13,802,396. »	- 19,604. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	1,223,172,000. »	1,193,505,020. »	7,119,713. »	11,860,270. »	1,212,885,003. »	- 10,286,997. »	

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1,240,565,281. »	1,161,530,770. »	4,424. »	77,463,265. »	1,238,998,459. »	— 1,566,822. »	2,325,051,058. »	4,424. »	87,995,039. »
270,186. »	115,374. »	18,850. »	85,163. »	219,387. »	— 50,799. »	5,067,268. »	19,890. »	203,618. »
6,167,548. »	2,772,638. »	3,375,910. »	»	6,148,548. »	— 19,000. »	15,568,521. »	9,939,273. »	»
90,570. »	8,005. »	»	82,565. »	90,570. »	»	8,005. »	»	82,565. »
5,400,249. »	2,799,314. »	1,731,013. »	913,243. »	5,443,570. »	+ 43,321. »	14,836,269. »	2,286,413. »	2,123,284. »
1,252,493,834. »	1,167,226,101. »	5,130,197. »	78,544,236. »	1,250,900,534. »	— 1,593,300. »	2,361,131,121. »	12,249,910. »	90,404,506. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		Rapporti fra le colonne d	previste e = i + k	accertate			TOTALE - = f + g + h i = r + s + t - p	
						riscosse				rimaste da riscuotere h = t - o
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
			<i>Riporto . . .</i>	1.223,172,000. »	1,193,905,020. »	7,119,713. »	11,860,270. »	1,212,885,003. »	- 10,286,997. »	
135	137	139 8	Provento della Mostra campionaria coloniale permanente e della gestione vendite filateliche (articoli 13 e 14 del regolamento per il Museo dell'Africa italiana approvato con regio decreto 25 novembre 1940, n. 1970)	(a) 1,198,280. »	1,198,280. »	»	»	1,198,280. »	»	
136	138	127	Rimborso, da aziende autonome, delle spese di ogni genere sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato . . .	(b) 2,374,300,000. »	»	»	2,374,300,000. »	2,374,300,000. »	»	
137	139	128	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero del tesoro	(c) 260,096,300. »	265,101,900. »	»	79,614,560. »	344,716,460. »	+ 84,620,160. »	
138	140	129	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero delle finanze . . .	(d) 391,868,500. »	337,158,010. »	482,491. »	41,294,840. »	378,935,341. »	- 12,933,159. »	
139	141	130	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia.	(e) 5,050,000. »	4,019,374. »	»	950,000. »	4,969,374. »	- 80,626. »	
140	142	379	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'Africa italiana	(e) per memoria	»	»	»	»	»	
141	143	131	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione	(e) 268,487,000. »	211,779,877. »	»	77,983,230. »	289,763,107. »	+ 21,276,107. »	
142	144	132	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'interno	(e) 192,268,700. »	43,527,930. »	»	62,598,452. »	106,126,382. »	- 86,142,318. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	4,716,440,780. »	2,056,690,391. »	7,602,204. »	2,648,601,352. »	4,712,893,947. »	- 3,546,833. »	

(a) Somma iscritta coi decreti ministeriali 28 gennaio 1953, n. 100742 (lire 800.000) e 24 marzo 1953, n. 110674 (lire 398.280).

(b) Compresse lire 688.100.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61. Veggasi l'allegato n. 7.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1,252,493,834. »	1,167,226,101. »	5,130,197. »	78,544,236. »	1,250,900,534. »	— 1,593,300. »	2,361,131,121. »	12,249,910. »	90,404,506. »
»	»	»	»	»	»	1,198,280. »	»	»
3,079,158,170. »	3,002,472,557. »	»	31,638,054. »	3,034,110,611. »	— 45,047,559. »	3,002,472,557. »	»	2,405,938,054. »
115,766,842. »	83,106,318. »	»	29,845,975. »	112,952,293. »	— 2,814,549. »	348,208,218. »	»	109,460,535. »
40,628,176. »	38,966,546. »	1,976,550. »	841,495. »	41,784,591. »	+ 1,156,415. »	376,124,556. »	2,459,041. »	42,136,335. »
5,587,787. »	1,700,000. »	»	3,735,787. »	5,435,787. »	— 152,000. »	5,719,374. »	»	4,685,787. »
5,688,084. »	»	»	5,688,084. »	5,688,084. »	»	»	»	5,688,084. »
77,307,129. »	87,177,728. »	»	51,353,257. »	138,530,985. »	+ 61,223,856. »	298,957,605. »	»	129,336,487. »
741,622,115. »	264,162,732. »	»	663,701,833. »	927,864,565. »	+ 186,242,450. »	307,690,662. »	»	726,300,285. »
5,318,252,137. »	4,644,811,982. »	7,106,747. »	865,348,721. »	5,517,267,450. »	+ 199,015,313. »	6,701,502,373. »	14,708,951. »	3,513,950,073. »

(c) Compresse lire 2.500.000 iscritte con la legge predetta. Veggasi l'allegato n. 8.

(d) Compresse lire 32.300.000 iscritte con la legge predetta. Veggasi l'allegato n. 9.

(e) Veggansi gli allegati 10, 11, 12 e 13.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				
						versate	rimaste da versare		rimaste da riscuotere	TOTALE
										= f + g + h
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k	
				= i ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= i - e	
				<i>Riparto . . .</i>	4,716,440,780. »	2,056,690,391. »	7,602,204. »	2,648,601,352. »	4,712,893,947. »	- 3,546,833. »
143	145	133		Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di pre- visione del Ministero dei lavori pubblici .	(a) 1,700,000. »	8,105,196. »	206,742. »	»	8,311,938. »	+ 6,611,938. »
144	146	134		Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di pre- visione del Ministero dei trasporti	(a) 40,000,000. »	107,578,535. »	5,446,768. »	4,896,635. »	117,921,938. »	+ 77,921,938. »
145	147	135		Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di pre- visione del Ministero della difesa.	(a) 581,100. »	29,931,125. »	»	6,026,195. »	35,957,320. »	+ 35,376,220. »
146	148	136		Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di pre- visione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste	(a) 131,133,200. »	97,853,590. »	9,922,016. »	25,091,790. »	132,867,396. »	+ 1,734,196. »
147	149	137		Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di pre- visione del Ministero dell'industria e com- mercio	(b) 562,455,600. »	60,415,656. »	»	275,583,580. »	335,999,236. »	-226,456,364. »
148	150	»		Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di pre- visione del Ministero del lavoro e della pre- videnza sociale	(a) 100,000. »	»	»	»	»	- 100,000. »
149	151	138		Entrate diverse per recupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti nella parte ordinaria del bilancio.	(c) 7,000,000,000. »	7,369,468,512. »	316,770,700. »	»	7,686,239,212. »	+686,239,212. »
				Totali dei rimborsi e concorsi nelle spese (parte ordinaria)	12,452,410,680. »	9,730,043,005. »	339,948,430. »	2,960,199,552. »	13,030,190,987. »	+577,780,307. »

(a) Veggansi gli allegati di n. 14 a n. 19.

(b) Comprese lire 192.050.000 iscritte col decreto ministeriale 9 marzo 1953, n. 154756 (lire 31.250.000) e con la legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 160.800.000). Veggasi l'allegato n. 18.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 <i>Colonne s e del conto consuntivo 1951-52</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
i = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
5,318,252,137. »	4,644,811,982. »	7,106,747. »	865,348,721. »	5,517,267,450. »	+ 199,015,313. »	6,701,502,373. »	14,708,951. »	3,513,950,073. »
1,576,667. »	1,139,592. »	483,301. »	241,805. »	1,867,698. »	+ 291,031. »	9,244,788. »	693,043. »	241,805. »
30,371,539. »	13,463,321. »	9,595,494. »	4,023,319. »	27,082,134. »	- 3,289,405. »	121,041,856. »	15,042,262. »	8,919,954. »
5,546,571. »	492,077. »	»	4,987,055. »	5,479,132. »	- 67,439. »	30,423,202. »	»	11,013,250. »
31,937,836. »	29,313,640. »	197,150. »	2,251,556. »	31,762,346. »	- 175,490. »	127,167,230. »	10,119,166. »	27,343,346. »
1,163,056,419. »	1,546,621. »	»	1,142,538,312. »	1,144,084,933. »	- 18,971,486. »	61,962,277. »	»	1,418,121,892. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
59,967,130. »	874,363,967. »	42,721,770. »	30,933,972. »	948,019,709. »	+ 888,052,579. »	8,243,832,479. »	359,492,470. »	30,933,972. »
6,610,708,299. »	5,565,131,200. »	60,107,462. »	2,050,324,740. »	7,675,563,402. »	+ 1,064,855,103. »	15,295,174,205. »	400,055,892. »	5,010,524,292. »

(c) Compresa lire 2.000.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		Rapporti tra le colonne d	previste e = i ± k	accertate				
						riscosse		rimaste da risuotere h = t - o		TOTALE - = f + g + h i = r + s + t - p
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
				k = i - e						
PROVENTI E CONTRIBUTI SPECIALI.										
150	152	140	Contribuzioni a carico dei ricevitori o speditori di merci, imbarcate o sbarcate nei porti dello Stato, nelle spese di funzionamento degli Uffici del lavoro portuale e nelle spese di vigilanza. Canoni di imprenditori portuali per concessione di esercizio di imprese di lavoro nei porti - Contributi a carico dei lavoratori e datori di lavoro per provvedimenti atti a promuovere l'elevazione fisica e morale degli operai portuali - Proventi eventuali degli Uffici suddetti (articolo 1 del regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1277, convertito in legge 3 marzo 1932, n. 269)	(a) 51,410,300. »	26,448,675. »	122,203. »	»	26,570,878. »	- 24,839,422. »	
151	153	141	Quota del 5 per cento del provento delle multe ed ammende per trasgressioni alle norme relative alle imposte comunali di consumo (legge 23 giugno 1939, n. 901) .	(b) 30,000,000. »	41,496,712. »	2,440,578. »	200,755. »	44,138,045. »	+ 14,138,045. »	
152	154	371	Quota del 55 per cento del provento delle multe ed ammende per trasgressioni alle norme relative al pagamento di quote a favore dell'Ente nazionale per la distillazione delle materie vinose (articolo 4 del regio decreto-legge 10 ottobre 1941, n. 1179, convertito in legge il 12 febbraio 1942, numero 283)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
153	155	371	Addizionale 2 per cento alla tassa comunale per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (articolo 272 del testo unico per la finanza locale, approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175, modificato dall'articolo 27 della legge 20 marzo 1941, n. 366)	(c) 33,000,000. »	29,069,088. »	1,382,949. »	70,796. »	30,522,833. »	+ 522,833. »	
<i>Da riportarsi . . .</i>				111,410,300. »	97,014,475. »	3,945,730. »	271,551. »	101,231,756. »	- 10,178,544. »	

(a) Somma iscritta coi seguenti decreti ministeriali: 16 maggio 1953, n. 108759 (lire 3.919.000); 9 maggio 1953, n. 157441 (lire 3.343.500); 10 giugno 1953, n. 116802 (lire 3.537.500); 30 giugno 1953, nn. 124357 (lire 4.980.700); 129.864 (lire 5.858.700); 138724 (lire 959.400); 138054 (lire 2.639.700); 141440 (lire 51.600); 129103 (lire 120.200) e la legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 25.000.000).

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	h + o
2,734,409. 25	2,728,786. 25	2,990. »	»	2,731,776. 25 —	2,633. »	29,177,461. 25	125,193. »	»
8,148,790. 15	3,603,434. 15	4,546,149. 45	3,528. »	8,153,111. 60 +	4,321. 45	45,100,146. 15	6,986,727. 45	204,283. »
6,624. »	5,256. »	9,341. 90	1,100. »	15,697. 90 +	9,073. 90	5,256. »	9,341. 90	1,100. »
14,979,517. 85	9,404,233. 85	3,160,004. 25	3,151,395. 40	15,715,633. 50 +	736,115. 65	38,473,321. 85	4,542,953. 25	3,222,191. 40
25,869,341. 25	15,741,710. 25	7,718,485. 60	3,156,023. 40	26,616,219. 25 +	746,878. »	112,756,185. 25	11,664,215. 60	3,427,574. 40

(b) Compresse lire 20.000.000 iscritte con la legge predetta. n. 61.

(c) Somma iscritta con la legge predetta.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53																
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate										
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			a	b	c	d	e		f	h	g	i	k					
																previste	riscosse		Rimaste da riscuotere	TOTALE — = f + g + h
																	versate	rimaste da versare		
				= i ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= i - e											
			<i>Riporto . . .</i>				111,410,300. »	97,014,475. »	3,945,730. »	271,551. »	101,231,756. »	— 10,178,544. »								
154	156	142	Diritto proporzionale di cinque centesimi per ogni cento lire di valore, da versare dagli assegnatari di alloggi di cooperative edilizie finanziate dalla Cassa depositi e prestiti e dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per la ricezione e conservazione degli atti relativi agli alloggi medesimi (articolo 151, secondo comma, del testo unico delle disposizioni sull'edilizia popolare ed economica, approvato con regio decreto 28 aprile 1938, n. 1165)				100,000. »	»	»	»	»	— 100,000. »								
155	157	143	Proventi dei restauri delle opere di antichità e d'arte, eseguiti per conto dei privati e di enti diversi dallo Stato (articolo 7 della legge 22 luglio 1939, n. 1240)			<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»								
156	158	144	Provento delle indennità dovute per trasgressioni alle norme sulla protezione delle bellezze naturali (articolo 15 della legge 29 giugno 1939, n. 1497)				235,000. »	288.260. »	»	38,500. »	326,760. »	+ 121,760. »								
157	159	145	Provento del diritto fisso del 0,25 per cento dovuto sulle distribuzioni ed assegnazioni di merci nazionali ed estere, materie prime, semilavorati e prodotti finiti (articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato, 27 gennaio 1947, n. 401 e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 dicembre 1947, n. 1883) .			<i>per memoria</i>	»	1.360. »	»	»	1.360. »	+ 1.360. »								
158	160	146	Quota devoluta al Tesoro dello Stato, nella misura di nove decimi, della sopratassa a carico degli studenti delle Università e degli Istituti di istruzione superiore e destinata alla costituzione di un fondo per la integrazione dei bilanci universitari (articolo 2 del regio decreto-legge 21 giugno 1938, n. 1114, convertito in legge 16 gennaio 1939, n. 226)			<i>per memoria</i>	»	13.705. »	»	»	13,705. »	+ 13,705. »								
			<i>Da riportarsi . . .</i>				111,715,300. »	97,317.800. »	3,945,730. »	310,051. »	101,573,581. »	— 10,141,719. »								

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — $m + n + o$	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	n = g + n	t = h + o
25,869,341. 25	15,741,710. 25	7,718,485. 60	3,156,023. 40	26,616,219. 25	+ 746,878. »	112,756,185. 25	11,664,215. 60	3,427,574. 40
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	288,260. »	»	38,500. »
»	»	»	»	»	»	1,360. »	»	»
»	»	»	»	»	»	13,705. »	»	»
25,869,341. 25	15,741,710. 25	7,718,485. 60	3,156,023. 40	26,616,219. 25	+ 746,878. »	113,059,510. 25	11,664,215. 60	3,466,074. 40

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53					
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate				TOTALE f + g + h
					versate	rimaste da versare	rimaste da risuotere		
a	b	c		d	e	f	g	h	i
			Rapporti tra le colonne	= i ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= i - e
			<i>Riporto . . .</i>	111,715,300. »	97,317,800. »	3,945,730. »	310,051. »	101,573,581. »	-10,141,719. »
159	161	147	Somma da corrisondersi dal Ministero della industria e del commercio pel conferimento di borse universitarie per gli studi nelle discipline minerarie e geologiche (articolo 4 del regio decreto-legge 15 marzo 1937, n. 113, convertito in legge 20 dicembre 1937, n. 2316)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»
160	162	148	Contributi nelle spese per l'Ispettorato del-lavoro e contribuzioni per le prove, ispe-zioni e verifiche effettuate ad ascensori per trasporto, in servizio privato, di persone e di merci accompagnate da persone (arti-colo 16 del regio decreto-legge 28 dicem-bre 1931, n. 1684, convertito in legge 16 giugno 1932, n. 886, articolo 17, terzo com-ma, del regio decreto-legge 21 dicembre 1938, n. 1934, convertito in legge con l'ar-ticolo 1 della legge 2 giugno 1939, n. 739 e articolo 12 del regio decreto 3 maggio 1934, n. 906)	1,240,000,000. »	1,105,810,483. »	46.302. »	»	1,105,856,785. »	-134,143,215. »
161	163	149	Diritti dovuti per operazioni di visita e prova di autoveicoli, ed altre prove previste dal-l'articolo 108 del testo unico delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione, approvato con regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740 e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 aprile 1947, n. 421	400,000,000. »	272,532,100. »	»	30,000,000. »	302,532,100. »	-97,467,900. »
162	164	150	Somma da versare all'Erario, ai sensi dell'ar-ticolo 7 del regio decreto-legge 14 ottobre 1938, n. 1771, convertito in legge 16 gen-naio 1939, n. 446, da destinarsi a contri-buti per la piccola edilizia scolastica . .	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»
			<i>Da riportarsi . . .</i>	1,751,715,300. »	1,475,660,383. »	3,992,032. »	30,310,051. »	1,509,962,466. »	-241,752,834. »

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne <i>n e t</i> del conto con <i>suntivo</i> 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = <i>m + n + o</i>	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme da riscuotere
<i>l</i> = <i>p ± q</i>	Versati <i>m</i> = <i>r - f</i>	Rimasti da versare <i>n</i> = <i>s - g</i>	<i>o</i> = <i>t - h</i>	= <i>r + s + t - i</i>	<i>q</i> = <i>p - l</i>	<i>r</i> = <i>f + m</i>	<i>s</i> = <i>g + n</i>	<i>t</i> = <i>h + o</i>
25,869,341. 25	15,741,710. 25	7,718,485. 60	3,156,023. 40	26,616,219. 25	+ 746,878. »	113,059,510. 25	11,664,215. 60	3,466,074. 40
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1,506,071,857. »	632,558,845. »	29,929. »	»	632,588,174. »	— 873,483,683. »	1,738,368,728. »	76,231. »	»
106,210,885. »	»	10,665. »	106,200,220. »	106,210,885. »	»	272,532,100. »	10,665. »	136,200,220. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1,638,152,083. 25	648,299,955. 25	7,759,079. 60	109,356,243. 40	765,415,278. 25	— 872,736,805. »	2,123,960,338. 25	11,751,111. 60	139,666,294. 40

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				
						riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE f + g + h
						versate	rimaste da versare			
a	b	c		d	e = h ±	f = r - m	g = s - n	h = t - o		i = r + s + t - p
			<i>Riporto . . .</i>	1,751,715,300. »	1,475,660,383. »	3,992,032. »	30,310,051. »	1,509,962,466. »	-241,752,834. »	
163	165	151	Addizionale 5 per cento alle imposte dirette erariali, alle imposte di successione, manomorta, registro, ipotecaria, alle imposte, sovrimposte, tasse e contributi comunali e provinciali riscuotibili mediante ruoli (articolo 1 del regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, convertito in legge 25 aprile 1938, n. 614, modificato con l'articolo 7 del decreto legislativo luogotenenziale 18 febbraio 1946, n. 100)	22,500,000,000. »	20,046,070,573. »	1,137,812,472. »	1,108,608,869. »	22,292,491,914. »	207,508,086. »	
	166 (a)									
164	167	152	Diritto dovuto per il rilascio d'urgenza di certificati del casellario giudiziale a norma dell'articolo 1 del regio decreto 16 aprile 1936, n. 771, convertito in legge 28 maggio 1936, n. 1059.	<i>per memoria</i>	15,907,336. »	»	»	15,907,336. »	+ 15,907,336. »	
165	168	153	Importo della sopratassa ettariale sulle riserve di caccia e della sopratassa sui divieti di caccia, da destinarsi a norma dell'articolo 92 del testo unico per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016	12,000,000. »	10,132,557. »	158,142. »	96,022. »	10,386,721. »	- 1,613,279. »	
166	169	154	Importo della sopratassa sulle licenze di caccia e di uccellazione, da destinarsi a norma dell'articolo 92 del testo unico per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016	93,000,000. »	97,641,523. »	5,582,174. »	»	103,223,697. »	+ 10,223,697. »	
167	170	155	Importo delle sopratasse sulle licenze di pesca da destinarsi a norma del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 maggio 1947, n. 604	(b) 56,627,000. »	56,627,060. »	1,341,967. »	»	57,969,027. »	+ 1,342,027. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	24,413,342,300. »	21,702,039,432. »	1,148,886,787. »	1,139,014,942. »	23,989,941,161. »	-423,401,139. »	

(a) Capitolo soppresso con la legge 18 marzo 1954, n. 61, con la quale è stata eliminata per conseguenza la previsione di lire 11.000.000.000. per importare l'entrata stessa alla parte straordinaria. (Veggasi capitolo 273 bis).

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		r	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare							
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = l + m	s = g + n	t = h + o	
1,638,152,083. 25	648,299,955. 25	7,759,079. 60	109,356,243. 40	765,415,278. 25	— 872,736,805. »	2,123,960,338. 25	11,751,111. 60	139,666,294. 40	
6,745,825,738. 73	2,386,665,970. »	3,817,310,472. 73	24,711,824. »	6,228,688,236. 73	— 517,137,472. »	22,432,736,543. »	4,955,122,944. 73	1,133,320,693. »	
451,569. 10	451,569. 10	»	»	451,569. 10	»	16,358,905. . 10	»	»	
3,759,231. 80	3,222,462. 80	393,972. »	36,577. »	3,653,011. 80	— 106,220. »	13,355,019. 80	552,114. »	132,599. »	
28,146,668. 05	16,223,538. 05	11,923,130. »	»	28,146,668. 05	»	113,865,061. 05	17,505,304. »	»	
1,124,940. »	1,100,481. »	92,754. »	»	1,193,235. »	+ 68,295. »	57,727,541. »	1,434,721. »	»	
8,417,460,230. 93	3,055,963,976. 20	3,837,479,408. 33	134,104,644. 40	7,027,548,028. 93	— 1,389,912,202. »	24,758,093,408. 20	4,986,366,195. 33	1,273,119,585. 40	

(b) Compresse lire 6.627.000 inserite con il decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 159014.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minorientrate	
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		Rapporti tra le colonne d	previste e = t ± k	accertate			TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p k = l - e
						riscosse		rimaste da risuotere h = t - o	
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n		
			<i>Riporto . . .</i>	24,413,342,300. »	21,702,039,432. »	1,118,886,787. »	1,139,014,942. »	23,989,941,161. »	-423,401,139. »
168	171	156	Provento delle ammende ed obblazioni per contravvenzioni alle norme sulla protezione della selvaggina e l'esercizio della caccia (testo unico approvato col regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016)	8,000,000. »	12,553,928. »	494,015. »	»	13,047,943. »	+ 5,047,943. »
169	172	157	Diritti e contributi di cui all'articolo 4 nn. 2, 3 e 4 della legge 11 aprile 1938, n. 612, da destinarsi all'Ente nazionale per la protezione degli animali	(a) 1,527,501. »	1,527,501. »	53,723. »	»	1,581,224. »	+ 53,723. »
170	173	158	Quota degli emolumenti assegnati ai dipendenti dello Stato, presso organi delle Amministrazioni autonome dello Stato, Enti ed Istituti controllati dallo Stato da versare all'Erario e da destinare all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali, ai sensi dell'articolo 3, terzo comma, della legge 19 novembre 1941, n. 1408 e dell'articolo 6 del decreto del Capo del Governo 11 marzo 1942, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 75 del 1° aprile 1942	830,000. »	327. »	»	»	327. »	- 799,673. »
171	174	159	Versamento delle pene pecuniarie inflitte per infrazioni valutarie ai sensi del regio decreto-legge 15 dicembre 1938, n. 1928 (articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, numero 1511)	(b) 87,233,588. »	87,236,588. »	»	507,808,795. »	595,045,383. »	+507,808,795. »
»	174 bis	160	Canone annuo dovuto dalla Società Radioaudizioni Italia (R. A. I.) da destinare al finanziamento delle manifestazioni teatrali e musicali all'interno ed all'estero (convenzione approvata e resa esecutiva con decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1952, n. 180) (c)	(c) per memoria	»	»	5,000,000. »	5,000,000. »	+ 5,000,000. »
			Totali dei proventi e contributi speciali (parte ordinaria)	24,510,906,389. »	21,803,357,776. »	1,149,434,525. »	1,651,823,737. »	24,604,616,038. »	+ 93,709,649. »

(a) Somma iscritta con il decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 150540.

(b) Somma iscritta coi seguenti decreti ministeriali: 30 ottobre 1952, n. 150304 (lire 7.386.000); 24 dicembre 1952, n. 159987 (lire 14.632.492); 28 febbraio 1953, n. 107201 (lire 5.013.988); 28 febbraio 1953, n. 166079 (lire 9.723.475); 31 marzo 1953, n. 113319 (lire 36.433.010); 27 maggio 1953, n. 121502 (lire 3.260.103); 30 giugno 1953, n. 128978 (lire 4.778.040) e n. 133261 (lire 6.009.480).

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = r + m	s = g + h	t = h + o
8,417,460,230. 93	3,055,963,976. 20	3,837,479,408. 33	134,104,644. 40	7,027,548,028. 93	1,389,912,202. »	24,758,003,408. 20	4,986,366,195. 33	1,273,119,586. 40
4,229,989. »	1,102,257. »	3,127,732. »	»	4,229,989. »	»	13,656,185. »	3,621,747. »	»
2,168,389. »	1,833,749. »	334,640. »	»	2,168,389. »	»	3,361,250. »	388,363. »	»
1,078,050. »	»	»	»	»	1,078,050. »	327. »	»	»
232,664,634. »	10,466,354. »	»	212,486,980. »	222,952,334. »	9,712,300. »	97,702,942. »	»	720,294,775. »
»	»	»	»	»	»	»	»	5,000,000. »
8,657,601,292. 93	3,069,366,336. 20	3,840,941,780. 33	346,590,624. 40	7,256,898,740. 93	1,401,702,552. »	24,872,724,112. 20	4,990,376,305. 33	1,998,414,361. 40

e) Capitolo istituito con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		Rapporti fra le colonne	previste e = t ± k	accertate				TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p
						riscosse		rimaste da riscuotere h = - o		
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
ENTRATE DIVERSE.										
172	175	161	Tassa del 10 per cento sulle percentuali spettanti agli ufficiali giudiziari in forza dell'articolo 2, terzo comma, della legge 22 dicembre 1932, n. 1675 e somme da versarsi dagli ufficiali medesimi agli Uffici del registro giusta gli articoli 3 e 4 della legge medesima	(a) 46,000,000. »	57,255,531. »	1,541,847. »	»	58,797,878. »	+ 12,797,378.	
173	176	162	Proventi degli archivi di Stato (articoli 16, 17 e 18 della legge 22 dicembre 1939, numero 2006)	500,000. »	1,583,863. »	»	»	1,583,863. »	+ 1,083,863.	
174	177	163	Provento della vendita degli oggetti sequestrati ai contravventori alle disposizioni del testo unico delle leggi per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016	<i>per memoria</i>	17,741. »	33,494. »	»	51,235. »	+ 51,235.	
175	178	164	Ricuperi di spese di giustizia, di spese anticipate per volture catastali fatte di ufficio e diritti a titolo di rimborso di spese per notificazione di atti all'estero	(b) 208,000,000. »	263,290,797. »	3,916,484. »	»	267,207,281. »	+ 59,207,281.	
176	179	165	Ricupero delle spese di mantenimento degli internati negli Istituti di prevenzione e di pena (articolo 287 del regolamento sugli Istituti medesimi, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 787)	24,000,000. »	55,859,366. »	»	»	55,859,366. »	+ 31,859,366.	
177	180	166	Ritenuta sugli stipendi, sugli aggi, sulle paghe, retribuzioni e pensioni (legge 7 luglio 1876, n. 3212, articolo 1 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito in legge 21 agosto 1921, n. 1144, e regio decreto-legge 31 dicembre 1925, n. 2383, convertito in legge 24 maggio 1926, numero 898)	9,030,000,000. »	5,368,584,991. »	1,159,297. »	2,976,148,638. »	8,345,892,926. »	-654,107,074.	
<i>Da riportarsi . . .</i>				9,278,500,000. »	5,746,592,289. »	6,651,122. »	2,976,148,638. »	8,729,392,049. »	-549,107,951.	

(a) Comprese lire 45.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne <i>s e t</i> del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = <i>m + n + o</i>	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
<i>l.</i> = <i>p ± q</i>	<i>m</i> = <i>r - f</i>	<i>n</i> = <i>s - g</i>	<i>o</i> = <i>t - h</i>	<i>p</i> = <i>r + s + t - i</i>	<i>q</i> = <i>p - l</i>	<i>r</i> = <i>f + m</i>	<i>s</i> = <i>g + n</i>	<i>t</i> = <i>h + o</i>
3,020,620. 95	2,867,408. 20	1,743,128. 75	»	4,610,536. 95	+ 1,589,916. »	60,122,939. 20	3,284,975. 75	
105,767. »	102,262. »	3,505. »	»	105,767. »	»	1,686,125. »	3,505. »	»
392,477. 45	54,948. 45	337,529. »	»	392,477. 45	»	72,689. 45	371,023. »	»
11,282,590. 09	5,401,288. 19	5,896,900. 90	»	11,298,189. 09	+ 15,599. »	268,692,085. 19	9,813,384. 90	»
»	323,864. »	»	»	323,864. »	+ 323,864. »	56,183,230. »	»	»
5,712,068,634. »	5,727,329,464. »	2,627,305. »	100,151,527. »	5,830,108,296. »	+ 118,039,662. »	11,095,914,455. »	3,786,602. »	3,076,300,165. »
5,726,870,089. 49	5,736,079,234. 84	10,608,368. 65	100,151,527. »	5,846,839,130. 49	+ 119,969,041. »	11,482,671,523. 84	17,259,490. 65	3,076,300,165. »

(b) Comprese lire 200.000.000 iscritte con la legge predetta.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		previste	accertate				TOTALE — = f + g + h
					versate	riscosse		rimaste da risuotere	
				Rapporti fra le colonne		e	f		g
		d	= i ± k	= r - m	= s - "	= t - o	= r + s + t - p	= i - e	
			<i>Riporto . . .</i>	9,278,500,000. »	5,746,592,289. »	6,651,122. »	2,976,148,638. »	8,729,392,049. »	-549,107,951. »
178	181	167	Versamento al Tesoro dello Stato degli annui utili residuali dell'Istituto nazionale delle assicurazioni determinati come all'articolo 15 del regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473, e modificato dall'articolo 1 del regio decreto-legge 5 aprile 1925, n. 440, convertito in legge 11 febbraio 1926, n. 254	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»
179	182	168	Saldo di conti concernenti l'Istituto di emissione, per tassa di circolazione, partecipazione dello Stato agli utili di gestione e interessi attivi sul conto corrente per il servizio di tesoreria	(a) 5,000,000,000. »	1,333,042,509. »	»	3,788,354,184. »	5,121,396,693. »	+121,396,693. »
180	183	169	Proventi e recuperi di portafoglio	50,000,000. »	»	»	18,417,563. »	18,417,563. »	-31,582,437. »
181	184	»	Interessi dovuti dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato sulle somme pagate dal Tesoro, con mezzi ordinari di tesoreria, per le ferrovie medesime	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»
182	185	170	Ricavo dalla vendita dei prodotti dei centri di rifornimento quadrupedi (legge 3 aprile 1933, n. 287).	45,000,000. »	53,427,106. »	»	»	53,427,106. »	+ 8,427,106. »
183	186	171	Quota spettante allo Stato sul diritto unico riscosso dai Comuni su ogni bovino sottoposto alla macellazione (articolo 4 della legge 6 luglio 1912, n. 832 ed articolo 1 del decreto-legge 15 aprile 1920, n. 577, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473, entrambi modificati col decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 678)	385,000,000. »	320,609,571. »	12,667,321. »	13,058,218. »	346,335,110. »	-38,664,890. »
			<i>Da riportarsi . . .</i>	14,758,500,000. »	7,453,671,475. »	19,318,443. »	6,795,978,603. »	14,268,968,521. »	-489,531,479. »

(a) Compresse lire 3.100.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l — p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
5,726,870,089. 49	5,736,079,231. 84	10,608,368. 65	100,151,527. »	5,846,839,130. 49	+ 119,969,041. »	11,482,671,523. 84	17,259,490. 65	3,076,300,165. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
4,134,225,139. »	»	»	4,134,225,139. »	4,134,225,139. »	»	1,333,042,509. »	»	7,922,579,323. »
254,866,260. »	257,001,343. »	»	160,003,022. »	417,004,365. »	+ 162,138,105. »	257,001,343. »	»	178,420,585. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	53,427,106. »	»	»
71,812,069. »	44,528,031. »	27,445,502. »	»	71,973,533. »	+ 161,464. »	365,137,602. »	40,112,823. »	13,058,218. »
10,187,773,557. 49	6,037,608,608. 84	38,053,870. 65	4,394,379,688. »	10,170,042,167. 49	+ 282,268,610. »	13,491,280,083. 84	57,372,313. 65	11,190,358,291. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53									
Numero			Denominazione	Rapport fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = i ± k	previste	accertate			k = i - e		
								riscosse				rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h
								versate	rimaste da versare				
a	b	c			f = r - m	g = s - n	h = t - o						
			<i>Riporto . . .</i>		14,758,500,000. »	7,453,671,475. »	19,318,443. »	6,795,978,603. »	14,268,968,521. »	-489,531,479. »			
184	187	172	Diritti per visita sanitaria del bestiame e dei prodotti ed avanzi animali di importazione od in esportazione (articolo 32 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265) . .		360,000,000. »	382,762,637. »	1,050,823. »	»	383,813,460. »	+ 23,813,460. »			
185	188	173	Provento della vendita dei sieri e vaccini, delle analisi e dei controlli compiuti dai laboratori dell'Istituto superiore di sanità, della vendita dei disinfettanti e delle pubblicazioni eseguite a cura dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, prodotto del diritto di Costituto sanitario di cui all'articolo 4 della legge 16 luglio 1916, n. 947, e del diritto di patente sanitaria previsto dall'articolo 30 della legge 23 luglio 1896, n. 318, rimborso delle spese per il controllo dei sieri, vaccini e prodotti biologici adoperati per uso terapeutico ai sensi degli articoli 180 e 182 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, e degli schermi per radiologia, radiografici e radioscopici, ai sensi dell'articolo 11 del regio decreto 28 gennaio 1935, n. 145		35,000,000. »	56,602,161. »	1,590,320. »	»	58,192,481. »	+ 23,192,481. »			
186	189	174	Versamenti eseguiti per le analisi di revisione dei campioni di farina e di pane, previsti dall'articolo 15 della legge 17 marzo 1932, n. 368 e dagli articoli 21 e 29 del regolamento approvato con regio decreto 23 giugno 1932, n. 904, per l'applicazione della legge medesima.		1,000,000. »	2,210,740. »	18,000. »	48,365. »	2,277,105. »	+ 1,277,105. »			
187	190	175	Diritto dovuto sulla seta tratta semplice, presentata agli stabilimenti di stagionatura ed assaggio (articolo 18 del regio decreto-legge 19 ottobre 1933, n. 1956, convertito in legge 14 giugno 1934, n. 1158)		<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»			
			<i>Da riportarsi . . .</i>		15,154,500,000. »	7,895,247,013. »	21,977,586. »	6,796,026,968. »	14,713,251,567. »	-441,248,433. »			

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 <i>Colonne s e del conto consuntivo 1951-52</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
10,187,773,557. 49	6,037,608,608. 84	38,053,870. 65	4,394,379,688. »	10,470,042,167. 49	+ 282,268,610. »	13,491,280,083. 84	57,372,313. 65	11,190,358,291. »
3,931,040. »	1,402,147. »	2,528,893. »	»	3,931,040. »	»	384,164,781. »	3,579,716. »	»
3,805,575. 95	2,080,530. 95	1,725,023. »	»	3,805,553. 95	— 22. »	58,682,691. 95	3,315,343. »	»
151,744. »	105,694. »	45,150. »	»	150,844. »	— 900. »	2,316,434. »	63,150. »	48,365. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
10,195,661,917. 44	6,041,196,980. 79	42,352,936. 65	4,394,379,688. »	10,477,929,605. 44	+ 282,267,688. »	13,936,443,993. 79	64,330,522. 65	11,190,406,656. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53					
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		Rapporti fra le colonne d	previste e = i ± k	accertate			
						riscosse		rimaste da risuotere h = t - o	
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n		k = i - e
			<i>Riporto . . .</i>	15,154,500,000. »	7,855,247,013. »	21,977,536. »	6,796,026,968. »	14,713,251,567. »	-441,248,433. »
188	191	176	Contributo di centesimi 5, dovuto su ogni chilogrammo di benzina immesso sul mercato interno dalle raffinerie nazionali (articoli 2 e 5 della legge 4 gennaio 1951, n. 5) . . .	45,000,000. »	55,852,166. »	»	»	55,852,166. »	+ 10,852,166. »
189	192	177	Tasse annue d'ispezione sulle farmacie e le officine di prodotti chimici e di preparati galenici (articoli 128 e 145 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265) e sui gabinetti medici e ambulatori dove si applicano la radioterapia e la radiumterapia, ovvero dovute da possessori di apparecchi radiologici usati anche a scopo diverso da quello terapeutico (articolo 196 del testo unico anzidetto e articolo 18 del regio decreto 28 gennaio 1935, n. 145).	2,200,000. »	19,008,837. »	2,599,817. »	364,589. »	21,973,243. »	+ 19,773,243. »
190	193	178	Contributo delle farmacie, escluse quelle rurali, per la costituzione del fondo previsto dall'articolo 2 del regio decreto 14 febbraio 1935, n. 344, e destinato al rimborso ai comuni di parte della spesa sostenuta per l'indennità di residenza ai farmacisti nominati in seguito a concorso (articolo 115, 3° comma, del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e legge 20 febbraio 1950, n. 54)	40,000,000. »	16,552,336. »	3,495,900. »	545,284. »	20,593,520. »	- 19,406,480. »
191	194	179	Provento della tassa per la costituzione delle riserve aperte di caccia (articolo 61 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016 e articolo 3 del decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 768)	25,000,000. »	22,711,363. »	644,076. »	494,299. »	23,849,738. »	- 1,150,262. »
			<i>Da riportarsi . . .</i>	15,236,700,000. »	8,009,371,715. »	28,717,379. »	6,797,431,140. »	14,835,520,234. »	-431,179,766. »

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme da riscuotere
l = p ± q	Versati m = r - f	Rimasti da versare n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	h + o
10,195,661,917. 44	6,041,196,780. 79	42,352,936. 65	4,394,379,688. »	10,477,929,605. 44	+ 282,267,688. »	13,996,443,993. 79	64,330,522. 65	11,190,406,656. »
»	»	»	»	»	»	55,852,166. »	»	»
1,133,773. »	291,437. »	830,890. »	45,469. »	1,167,796. »	+ 34,023. »	19,300,274. »	3,430,707. »	410,058. »
5,826,937. »	511,417. »	5,248,613. »	175,582. »	5,935,612. »	+ 108,675. »	17,063,753. »	8,744,513. »	720,866. »
3,569,713. »	1,816,985. »	1,382,008. »	44,288. »	3,243,281. »	— 326,432. »	24,528,348. »	2,026,084. »	538,587. »
10,206,192,340. 44	6,043,816,819. 79	49,814,447. 65	4,394,645,027. »	10,488,276,294. 44	+ 282,083,954. »	14,053,188,534. 79	78,531,826. 65	11,192,076,167. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE — = f + g + h	
						versate	riscosse				Rimaste da riscuotere
							rimaste da versare				
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	h = s - n	g = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e		
					15,266,700,000. »	8,009,371,715. »	28,717,379. »	6,797,431,140. »	14,835,520,234. »	-431,179,766. »	
192	195	180	Indennità di mora e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte e tasse, escluse quelle riguardanti le imposte dirette e le imposte di produzione versate direttamente dai debitori		2,000,000. »	6,806,807. »	233. »	47,593. »	6,854,633. »	+ 4,854,633. »	
193	196	181	Indennità di mora a carico dei debitori diretti per ritardati versamenti di imposte di produzione		20,000,000. »	73,452,434. »	»	-29,301,738. »	44,150,696. »	+ 24,150,696. »	
194	197	182	Indennità di mora e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte dirette		60,000. »	15,104,945. »	19,006,420. »	»	34,111,365. »	+ 33,511,365. »	
195	198	183	Diritto fisso erariale a carico dei trasporti per ferrovia o tranvia, e degli scarichi nei porti, di carbone fossile (articolo 1 della legge 27 giugno 1929, n. 1108 e articolo 1 del regio decreto-legge 16 giugno 1932, n. 726, convertito in legge 22 dicembre 1932, numero 1857)		25,000,000. »	23,296,065. »	690,312. »	»	23,986,377. »	- 1,013,623. »	
196	199	184	Proventi derivanti dalla vendita della saccarina di Stato (legge 29 marzo 1940, n. 295)		30,000,000. »	38,765,208. »	44,726. »	»	38,720,482. »	+ 8,720,482. »	
197	200	185	Proventi derivanti dal monopolio di produzione e vendita nello Stato di zucchero saccarinato (regio decreto-legge 12 ottobre 1942, n. 1230)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»	
198	201	186	Proventi della vendita dei denaturanti dell'alcool destinato ad usi industriali, dei contrassegni di Stato per i liquori imbottigliati; per gli estratti e le essenze destinate alla preparazione dei liquori; per i surrogati del caffè e per le relative miscele - Rimborso delle spese di vigilanza sulle fabbriche soggette ad imposte di produzione		(a) 900,000,000. »	927,005,411. »	»	31,975,853. »	958,981,264. »	+ 58,981,264. »	
			<i>Da riportarsi</i>		16,244,300,000. »	9,093,802,585. »	48,369,618. »	6,800,152,848. »	15,942,325,051. »	-301,974,949. »	

(a) Compresse lire 300.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — $m + n + o$	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
10,206,192,340.44	6,043,816,819.79	49,814,447.65	4,394,645,027. »	10,488,276,294.44	+ 282,083,954. »	14,053,188,534.79	78,531,826.65	11,192,076,167. »
606,210. »	791,067. »	5,987. »	338,420. »	1,135,474 »	+ 529,264. »	7,597,874. »	6,220. »	386,013. »
2,671,384.95	834,732. »	»	1,926,241. »	2,760,973. »	+ 89,588.05	74,287,166. »	»	27,375,497. »
102,173,801.39	52,266,187.39	57,888,000. »	»	110,154,187.39	+ 7,980,386. »	67,371,132.39	76,894,420. »	»
15,206,049.35	13,590,151.35	1,619,070. »	»	15,209,221.35	+ 3,172. »	36,886,216.35	2,309,382. »	»
2,417,694. »	1,772. »	»	»	1,772. »	- 2,415,922. »	38,766,980. »	44,726. »	»
4,151,100. »	»	»	4,151,100. »	4,151,100. »	»	»	»	4,151,100. »
2,941,094.35	3,409,971. »	»	1,014,513. »	2,395,458. »	- 545,636.35	930,415,382. »	»	30,961,340. »
10,328,057,474.48	6,114,710,700.53	109,327,504.65	4,391,744,075. »	10,615,782,280.18	287,724,805.70	15,208,513,285.53	157,697,122.65	11,191,896,923. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE $f + g + h$
						riscosse		rimaste da riscuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e $= i \pm k$	f $= r - m$	g $= s - n$	h $= t - o$	i $= r + s + t - p$	k $= l - e$	
			<i>Riporto . . .</i>	16,244,300,000. »	9,093,802,585. »	43,369,618. »	6,800,152,848. »	15,942,325,051. »	-301,974,949. »	
199	202	187	Tassa progressiva per l'esportazione definitiva dall'Italia, di cose di interesse artistico o storico, escluse le opere di artisti viventi o la cui esecuzione non risalga ad oltre cinquant'anni (articolo 37 della legge 1° giugno 1939, n. 1089)	10,000,000. »	17,770,273. »	41,517. »	»	17,811,790. »	+ 7,811,790. »	
200	203	188	Tassa a titolo cauzionale per la esportazione temporanea di cose di interesse artistico o storico, escluse le opere di artisti viventi o la cui esecuzione non risalga ad oltre cinquant'anni (articolo 40 della legge 1° giugno 1939, n. 1089)	1,000,000. »	1,079,812. »	»	»	1,079,812. »	+ 79,812. »	
201	204	189	Entrate eventuali diverse dell'Amministrazione del demanio e dell'Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari	230,000,000. » (a)	206,795,347. »	27,677,112. »	62,827,269. »	297,299,728. »	+ 97,299,728. »	
202	205	190	Ricupero dei crediti verso i funzionari e contabili dello Stato e loro corresponsabili, derivanti da condanne pronunciate dalla Corte dei conti ed iscritti nei campioni demaniali (articolo 10 del testo unico delle norme per l'esecuzione delle decisioni di condanna pronunciate dalla Corte dei conti in giudizi di responsabilità a carico di funzionari pubblici o di agenti contabili dello Stato, approvato con regio decreto 5 settembre 1909, n. 776)	1,000,000. »	239,196. »	»	548,398. »	787,594. »	- 212,406. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	16,456,300,000. »	9,319,687,213. »	76,088,247. »	6,863,528,515. »	16,259,303,975. »	-196,996,925. »	

(a) Compresa lire 70.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme da riscuotere
l = p ± q	Versati m = r - f	Rimasti da versare n = s - g	o = t - h	= r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
10,328,057,474. 48	6,114,710,700. 53	109,327,504. 65	4,391,744,075. »	10,615,782,280. 18	+ 287,724,805. 70	15,208,513,285. 53	157,697,122. 65	11,191,896,923. »
170,203. »	41,517. »	128,686. »	»	170,203. »	»	17,811,790. »	170,203. »	»
»	»	»	»	»	»	1,079,812. »	»	»
557,626,643. 13	113,217,204. 89	55,466,831. 24	333,818,881. »	502,502,917. 13	— 55,123,726. »	320,012,551. 89	83,143,943. 24	396,646,150. »
17,170,624. 20	263,356. 60	9,563. 60	19,401,727. »	19,674,647. 20	+ 2,504,023. »	502,552. 60	9,563. 60	19,950,125. »
10,903,024,944. 81	6,228,232,779. 02	164,932,585. 49	4,744,964,683. »	11,138,130,047. 51	+ 235,105,102. 70	15,547,919,992. 02	1,020,832. 49	11,608,493,198. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53					
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate				TOTALE f + g + h
					versate	rimaste da versare	rimaste da riscuotere	i	
a	b	c		d	e = h ±	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p
Rapporti fra le colonne									
			<i>Riporto . . .</i>	16,456,300,000. »	9,319,687,213. »	76,088,247. »	6,863,528,515. »	16,259,303,975. »	-196,996,025. »
203	206	191	Ricupero dei crediti verso funzionari e contabili dello Stato e loro corresponsabili, derivanti da condanne pronunciate dalla Corte dei Conti e non iscritti nei campioni demaniali (articolo 10 del testo unico delle norme per l'esecuzione delle decisioni di condanna pronunciate dalla Corte dei conti in giudizi di responsabilità a carico di funzionari pubblici o di agenti contabili dello Stato, approvato con regio decreto 5 settembre 1909, n. 776)	1,000,000. »	3,699,944. »	»	536,949. »	4,236,893. »	+ 3,236,893. »
204	207	»	Versamenti, da parte di associazioni sindacali e di altri enti, delle economie realizzate ai termini dell'articolo 4 del regio decreto-legge 30 novembre 1930, n. 1491, convertito in legge 6 gennaio 1931, n. 18 . . .	500,000. »	»	»	»	»	- 500,000. »
205	208	192	Ricupero dagli Enti e Società beneficiari di prestiti contratti negli Stati Uniti d'America ed in Svizzera nel periodo prebellico di parte delle spese sostenute per la gestione delle obbligazioni in dollari ed in franchi svizzeri emesse per la sistemazione e la conversione dei prestiti suddetti ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921 e delle relative garanzie (articolo 5, 2° e 3° comma, dello stesso decreto)	78,300,000. »	71,182,799. »	»	2,000,000. »	73,182,799. »	- 5,117,201. »
206	209	193	Versamento al Tesoro dello Stato delle somme riscosse a titolo di rimborso delle spese sostenute dai Centri di emigrazione per il reclutamento di lavoratori italiani destinati all'estero	40,000,000. »	8,771,852. »	»	815,250. »	9,587,102. »	- 30,412,898. »
			<i>Da riportarsi . . .</i>	16,576,100,000. »	9,403,341,808. »	76,088,247. »	6,866,880,714. »	16,346,310,769. »	229,789,231. »

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q.	Versati m = r - f	Rimasti da versare n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = t + m	s = g + n	t = h + o
10,903,024,944. 81	6,228,232,779. 02	164,932,585. 49	4,744,961,683. »	11,138,130,047. 51	+ 235,105,102. 70	15,547,919,992. 02	241,020,832. 49	11,608,493,198. »
15,804. »	»	»	16,452. »	16,452. »	+ 648. »	3,699,944. »	»	553,401. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
40,334,307. »	49,817,151. »	»	»	49,817,151. »	+ 9,482,844. »	120,999,950. »	»	2,000,000. »
35,000,000. »	»	»	1,670,290. »	1,670,290. »	— 33,329,710. »	8,771,852. »	»	2,485,540. »
10,978,375,055. 81	6,278,049,930. 02	164,932,585. 49	4,746,651,425. »	11,189,633,940. 51	+ 211,258,884. 70	15,681,391,738. 02	241,020,832. 49	11,613,532,139. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = i ± k	previste	accertate			Totale = f + g + h = r + s + t - p		
								f = r - m	riscosse			rimaste da risuotere	
									g = s - n				versate
a	b	c				h = t - o	i	k = l - e					
			Riporto . . .		16,576,100,000. »	9,403,341,808. »	76,088,247. »	6,866,880,714. »	16,346,310,769. »	229,789,231. »			
207	210	194	Versamento al Tesoro dello Stato degli assegni, proventi, diritti o compensi dovuti ai dipendenti statali, ma non cumulabili con l'indennità di funzione e con l'assegno perequativo di cui alla legge 11 aprile 1950, n. 130 (articolo 10, comma terzo e quinto, della legge medesima)										
			<i>per memoria</i>			320,742,286. »	»	»	320,742,286. »	+ 320,742,286. »			
208	211	195	Anticipazioni e saldi, dovuti da Amministrazioni e da privati, per spese da sostenersi dal Ministero della difesa - Esercito e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (articolo 21 del testo unico approvato con regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263)										
			^(a)		2,319,131,000. »	2,658,034,802. »	»	327,751. »	2,658,362,553. »	+ 339,231,553. »			
			Da riportarsi . . .		18,895,231,000. »	13,382,118,896. »	76,088,247. »	6,867,208,465. »	19,325,415,608. »	+ 430,184,608. »			

(a) Somma inscritta coi seguenti decreti ministeriali:

10 dicembre 1952 n. 156.326 L.	32.159.000							Riporto . . . L.	1.419.010.000
9 marzo 1953 n. 100.143 »	12.272.000			30 giugno 1953 n.	127.228 »			»	100.000.000
17 marzo 1953 n. 101.838 »	19.025.000			30 giugno 1953 n.	123.086 »			»	162.000
20 marzo 1953 n. 101.839 »	95.800.000			30 giugno 1953 n.	127.217 »			»	169.885.000
20 marzo 1953 n. 102.838 »	136.973.000			30 giugno 1953 n.	128.217 »			»	202.713.000
20 marzo 1953 n. 100.748 »	1.729.000			30 giugno 1953 n.	127.252 »			»	52.982.000
24 marzo 1953 n. 101.840 »	75.596.000			30 giugno 1953 n.	123.065 »			»	79.095.000
7 maggio 1953 n. 113.838 »	2.595.000			30 giugno 1953 n.	133.258 »			»	4.200.000
9 maggio 1953 n. 100.131 »	51.020.000			30 giugno 1953 n.	127.286 »			»	28.496.000
9 maggio 1953 n. 113.841 »	1.346.000			30 giugno 1953 n.	127.229 »			»	10.810.000
9 maggio 1953 n. 109.460 »	11.957.000			30 giugno 1953 n.	132.663 »			»	6.130.000
16 maggio 1953 n. 119.300 »	246.260.000			30 giugno 1953 n.	131.235 »			»	8.190.000
16 maggio 1953 n. 116.868 »	68.205.000			30 giugno 1953 n.	130.819 »			»	1.862.000
16 maggio 1953 n. 113.816 »	322.254.000			30 giugno 1953 n.	127.283 »			»	1.448.000
16 maggio 1953 n. 113.815 »	99.099.000			30 giugno 1953 n.	128.218 »			»	229.452.000
30 giugno 1953 n. 113.837 »	200.000.000			30 giugno 1953 n.	131.234 »			»	1.250.000
30 giugno 1953 n. 123.087 »	42.720.000			30 giugno 1953 n.	130.818 »			»	3.446.000
Da riportarsi . . . L.	1.419.010.000			Totale . . . L.	2.319.131.000				

La controindicata somma con i medesimi decreti è stato portata in aumento agli stanziamenti di capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa (esercito).

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
10,978,375,055. 81	6,278,049,930. 02	164,932,585. 49	4,746,651,425. »	11,189,633,940. 51	+ 211,258,884. 70	15,681,391,738. 02	241,020,832. 49	11,613,532,139. »
370,000,000. »	366,383,797. »	»	3,616,203. »	370,000,000. »	»	687,126,083. »	»	3,616,203. »
100,000,000. »	58,682,935. »	»	20,000,000. »	78,682,935. »	- 21,317,065. »	2,716,717,737. »	»	20,327,751. »
11,448,375,055. 81	6,703,116,662. 02	164,932,585. 49	4,770,267,628. »	11,638,316,875. 51	+ 189,941,819. 70	19,085,235,558. 02	241,020,832. 49	11,637,476,093. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53					Maggiori o minori entrate	
Numero			Denominazione	Somme					
del 1951-52	del 1952-5	del 1953-54		previste	accertate				TOTALE — = g + h
					riscosse		rimaste da riscuotere		
a	b	c	e = i ± k	versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n	h — o	i = r + s + t - p	k i - o	
			<i>Riporto . . .</i>	18,895,231,000. »	12,382,118,896. »	76,088,247. »	6,867,208,465. »	19,325,415,608. »	+430,184,608. »
209	212	196	Anticipazioni e saldi, dovuti da Amministrazioni e da privati, per spese da sostenersi dal Ministero della difesa-Marina e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (articolo 21 e 44 del testo unico approvato con regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263)	(a) 1,066,615,000. »	1,296,391,473. »	»	»	1,296,391,473. »	+229,776,473. »
210	213	197	Anticipazioni e saldi, dovuti da Amministrazioni e da privati, per spese da sostenersi dal Ministero della difesa-Aeronautica e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (articolo 9 della legge 22 dicembre 1932, n. 1958)	(b) 93,540,000. »	233,983,292. »	»	»	233,983,292. »	+140,443,292. »
210 bis	214	198	Somme da versare dal Contabile del Portafoglio dello Stato per differenze sulle operazioni in valuta estera effettuate per conto di Amministrazioni dello Stato e da portarsi in aumento agli stanziamenti degli stati di previsione della spesa delle Amministrazioni interessate (articolo 2 della legge 3 marzo 1951, n. 193)	(c) 75,776,283. »	127,579,095. »	»	8,164. »	127,587,259. »	+ 51,810,976. »
211	215	199	Proventi derivanti dalla vendita di oggetti fuori uso.	500,000,000. »	568,099,610. »	»	21,300. »	568,120,910. »	+ 68,120,910. »
212	216	200	Entrate eventuali e diverse dei Ministeri	(d) 6,500,000,000. »	7,283,003,995. »	5,351,567. »	»	7,288,355,562. »	+788,355,562. »
Totali delle entrate diverse (parte ordinaria)				27,131,162,283. »	21,891,176,361. »	81,439,814. »	6,867,237,929. »	28,839,854,104. »	+ 1,708,691,821. »

(a) Somma inserita coi seguenti decreti ministeriali:

7 ottobre 1952 n. 145.871	L.	290.000.000
30 giugno 1953 n. 131.214	»	334.730.000
30 giugno 1953 n. 12.031	»	192.991.000
30 giugno 1953 n. 108.744	»	248.894.000

Totale . . . L. 1.066.615.000

La stessa somma è stata portata in aumento, con gli stessi decreti, allo stanziamento di capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa (Marina).

(b) Somma inserita coi seguenti decreti ministeriali:

30 giugno 1953 n. 131209	L.	6.761.000
30 giugno 1953 n. 128.687	»	68.724.000
30 giugno 1953 n. 118.572	»	17.699.000
30 giugno 1953 n. 131.207	»	356.000

Totale . . . L. 93.540.000

La stessa somma è stata portata in aumento, con gli stessi decreti, allo stanziamento di capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa (Aeronautica).

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		r	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare							
l	m	n	o	p	q	r	s	t	
= p ± q	= r - f	= s - g	= t - h	= r + s + t - i	= p - l	= f + m	= g + n	= h + o	
11,448,375,055. 81	6,703,116,662. 02	164,932,585. 49	4,770,267,628. »	11,638,316,875. 51	+ 189,941,819. 70	19,085,235,558. 02	241,020,832. 49	11,637,476,093. »	
6,000,000. »	10,762,192. »	»	2,000,000. »	12,762,192. »	+ 6,762,192. »	1,307,153,665. »	»	2,000,000. »	
10,000,000. »	36,886,832. »	»	3,000,000. »	39,886,832. »	+ 29,886,832. »	270,870,124. »	»	3,000,000. »	
»	»	»	»	»	»	127,579,095. »	»	8,164. »	
4,011,033. »	3,655,576. »	3,530,000. »	»	7,185,576. »	+ 3,174,543. »	571,755,186. »	3,530,000. »	21,300. »	
122,932,596. »	»	15,831,021. »	»	15,831,021. »	- 107,101,575. »	7,283,003,995. »	21,182,588. »	»	
11,591,318,684. 81	6,754,421,262. 02	184,293,606. 49	4,775,267,628. »	11,713,982,496. 51	+ 122,663,811. 70	28,645,597,623. 02	265,733,420. »	11,642,505,557. »	

(e) Somma iscritta coi seguenti decreti ministeriali:

28 gennaio 1953, n. 157967 (lire 15.716); 4 febbraio 1953, n. 163027 (lire 227.810); 29 aprile 1953, n. 116632 (lire 9.942);
16 maggio 1953, n. 113816 (lire 784.000); 10 giugno 1953, n. 118570 (lire 14.085.000); 30 giugno 1953, n. 125977 (lire 9.200.815);
30 giugno 1953, n. 127284 (lire 1.548.000); 30 giugno 1953, n. 128699 (lire 3.156.000); 30 giugno 1953, n. 131208 (lire 46.749.000).
(Veggasi l'allegato n. 20).

(d) Compresse lire 1 miliardo con la legge 18 maggio 1954, n. 61.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate				TOTALE — = f + g + h
					riscosse		rimaste da riscuotere		
				versate	rimaste da versare				
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = x - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e
TITOLO II.									
ENTRATA STRAORDINARIA									
—									
CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE									
IMPOSTE TRANSITORIE.									
213	217	201	Imposta straordinaria progressiva sul patrimonio - Titolo I del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1950, n. 203	24,000,000,000. »	26,890,658,341. »	2,832,297,160. »	847,973,176. »	30,570,928,677. »	+ 6,570,928,677. »
214	218	202	Imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio - Titolo III del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1950, n. 203	2,900,000,000. »	1,879,512,205. »	151,503,349. »	51,985,761. »	2,083,001,315. »	+ 83,001,315. »
215	219	203	Imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio delle Società e degli Enti morali - Titolo II del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1950, n. 203	4,000,000,000. »	4,848,458,396. »	112,256,087. »	177,040,788. »	5,137,755,271. »	+ 1,137,755,271. »
216	220	204	Imposta straordinaria sulla proprietà immobiliare (articolo 10 del regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, convertito in legge 14 gennaio 1937, n. 151)	<i>per memoria</i>	15,849,503. »	— 3,367,686. »	551,712. »	13,033,529. »	+ 13,033,529. »
217	221	205	Riscatto obbligatorio dell'imposta straordinaria sulla proprietà immobiliare istituita col regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, convertito in legge 14 gennaio 1937, n. 151	<i>per memoria</i>	38,132,370. »	3,288,957. »	1,887,426. »	43,308,753. »	+ 43,308,753. »
218	222	206	Imposta straordinaria sul capitale delle società per azioni (regio decreto legge 19 ottobre 1937, n. 1729, convertito, con modificazioni, in legge 13 gennaio 1938, n. 19)	<i>per memoria</i>	3,600,288. »	»	»	3,600,288. »	+ 3,600,288. »
<i>Da riportarsi . . .</i>				30,000,000,000. »	33,676,211,103. »	3,095,977,867. »	1,079,438,863. »	37,851,627,833. »	+ 7,851,627,833. »

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
6,226,187,858. 35	3,085,582,871. 35	3,274,157,348. »	»	6,359,740,219. 35 +	133,552,361. »	29,976,241,212. 35	6,106,454,508. »	847,973,176. »
6,801,906,591. 32	5,344,248,306. 32	1,477,972,866. »	»	6,822,221,172. 32 +	20,314,581. »	7,223,700,511. 32	1,629,476,215. »	51,985,761. »
253,3 8,261. 60	120,321,996. 60	137,486,607. »	»	257,808,603. 60 +	4,500,342. »	4,968,780,392. 60	249,742,094. »	177,040,788. »
192,975,487. 97	125,388,641. 97	76,183,784. »	»	201,572,425. 97 +	8,596,938. »	141,238,144. 97	72,816,098. »	551,712. »
447,458,655. »	219,303,555. »	266,216,013. »	»	485,519,568. » +	38,060,913. »	257,435,925. »	239,504,970. »	1,887,426. »
2,808,886. »	5,635,793. »	»	2,732,900. »	8,368,693. » +	5,559,807. »	9,236,081. »	»	2,732,900. »
13,924,645,740. 24	8,900,481,164. 24	5,232,016,618. »	2,732,900. »	14,135,230,682. 24 +	210,584,942. »	42,576,692,267. 24	8,327,994,485. »	1,082,171,763. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = i ± k	previste	accertate			TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p	
								riscosse				rimaste da risuotere
								versate	rimaste da versare			
a	b	c			f = r - m	g = s - n	h = t - o	k = i - e				
			<i>Riporto . . .</i>		30,000,000,000. »	33,676,211,103. »	3,095,977,867. »	1,079,438,863. »	37,851,627,833. »	+ 7,851,627,833. »		
219	223	207	Imposta straordinaria sul capitale delle aziende industriali o commerciali gestite da ditte individuali ovvero da società non azionarie (regio decreto-legge 9 novembre 1938, n. 1720, convertito con modificazioni, in legge 19 gennaio 1939, n. 250)		<i>per memoria</i>	850,017. »	»	81,022. »	931,039. »	+ 931,039. »		
220	224	208	Contributi erariali di guerra sui canoni di locazione non assoggettati alle norme del blocco (articolo 8 del regio decreto 12 aprile 1943, n. 205).		<i>per memoria</i>	4,745,242. »	1,016,315. »	93,053. »	5,854,610. »	+ 5,854,610. »		
221	225	209	Imposta speciale sui redditi di capitali delle imprese commerciali e industriali esenti dal tributo mobiliare (articolo 12 del regio decreto-legge 12 aprile 1943, n. 205, modificato dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 384)		250,000,000. »	416,234,070. »	10,606,221. »	15,713,623. »	442,553,914. »	+ 192,553,914. »		
222	226	210	Contributo straordinario del 2 per cento sui salari ed ogni altro compenso, corrisposti agli operai addetti alle aziende, officine o stabilimenti (legge 25 giugno 1940, n. 870)		<i>per memoria</i>	19,690. »	»	8,002. »	201,692. »	+ 201,692. »		
223	227	211	Imposta straordinaria sui profitti di guerra ed avocazione allo Stato delle quote già indisponibili dei profitti di guerra ((testo unico approvato con regio decreto 3 giugno 1943, 598, e regio decreto legislativo 27 maggio 1946, n. 436).		5,000,000,000. »	2,082,493,662. »	162,972,778. »	64,842,591. »	2,310,309,031. »	- 2,689,690,969. »		
224	228	212	Entrate derivanti dall'avocazione allo Stato dei profitti eccezionali di contingenza (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 aprile 1947, n. 330)		5,000,000,000. »	3,538,465,655. »	766,372,163. »	153,330,922. »	4,458,168,740. »	- 541,831,260. »		
224	229	213	Entrate di ogni genere concernenti l'avocazione allo Stato dei profitti di regime (decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 134).		2,000,000,000. »	1,025,411,374. »	2,950,000. »	27,165,484. »	1,055,526,858. »	- 944,473,142. »		
224 bis	230	214	Somma da provvedere mediante tributi di carattere straordinario (legge 25 luglio 1952, n. 949) (a)		60,000,000,000. »	54,162,553,364. »	»	5,837,446,636. »	0,000,000,000. »	»		
			Totale delle imposte transitorie . . .		102,250,000,000. »	94,907,158,177. »	4,039,895,344. »	7,178,120,196. »	106,125,173,717. »	+ 3,875,173,717. »		

(a) Modificata la denominazione con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 colonne s. r. del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da risuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da risuotere
= p q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f +	s = g + n	t = h + o
13,924,645,740. 24	8,900,481,164. 24	5,232,016,618. »	2,732,900. »	14,135,230,682. 24	+ 210,584,942. »	42,576,692,267. 24	8,327,994,485. »	1,082,171,763. »
9,497,347. 77	2,071,985. 77	1,499,630. »	6,211,307. »	9,782,922. 77	+ 285,575. »	2,922,002. 77	1,499,630. »	6,292,329. »
4,513,381. »	1,356,137. »	3,737,144. »	»	5,093,281. »	+ 579,900. »	6,101,379. »	4,753,459. »	93,053. »
97,973,710. 15	54,339,631. 15	44,001,745. »	»	98,341,376. 15	+ 337,666. »	470,573,701. 15	54,607,966. »	15,713,623. »
84,200. 99	89,535. 99	14,750. »	»	104,285. 99	+ 20,085. »	233,225. 99	14,750. »	8,002. »
4,552,312,789. 58	1,790,683,139. 58	2,728,928,706. »	86,147,852. »	4,605,759,697. 58	+ 53,446,908. »	3,873,176,801. 58	2,891,901,484. »	150,990,443. »
2,975,196,294. 90	1,389,008,181. 90	1,582,744,357. »	»	2,971,752,538. 90	- 3,443,756. »	4,927,473,836. 90	2,349,116,520. »	153,330,922. »
152,699,475. »	12,651,511. »	130,886,832. »	»	143,538,343. »	- 9,161,132. »	1,038,062,885. »	133,836,832. »	27,165,484. »
20,000,000,000. »	18,476,542,004. »	»	1,523,457,996. »	20,000,000,000. »	»	72,639,095,368. »	»	7,360,904,632. »
41,716,922,939. 63	30,627,223,290. 63	9,723,829,782. »	1,618,550,055. »	41,969,603,127. 63	+ 252,680,188. »	125,534,381,467. 63	13,763,725,126. »	8,796,670,251. »

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	2,000,000. »	»	»
866,799. »	926,059 »	»	847. »	926,906. »	+ 60,107. »	2,947,166. »	»	67,183 »
61,376,303. »	46,751,819. »	»	9,988,705. »	56,740,524. »	- 4,635,779. »	349,980,035. »	»	89,473,664. »
274,082,376. »	50,532,404. »	»	242,132,242. »	292,664,646. »	+ 18,582,270. »	229,268,750. »	»	346,340,387. »
336,325,478. »	98,210,282. »	»	252,121,794. »	350,332,076. »	+ 14,006,598. »	584,195,951. »	»	435,881,234. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	el 1952-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE — = f + g + h	
						versate	rimaste da versare	Rimaste da risuotere			i = r + s + t - p
a	b	c	d								
			<i>Riporto . . .</i>	405,900,000. »	485,985,669. »	»	183,759,440. »	669,745,109. »	+ 263,845,109. »		
229	235	236 2	Contributi degli enti locali per i lavori eseguiti in dipendenza di alluvioni, piene e frane verificatesi negli anni dal 1932 al 1935 (articolo 4 del regio decreto-legge 2 dicembre 1932, n. 1583, convertito in legge 30 marzo 1933, n. 329, articolo 2 del regio decreto-legge 11 dicembre 1933, n. 1701, convertito in legge 5 febbraio 1934, n. 287, articolo 2 del regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1627, convertito in legge 1° aprile 1935, n. 561 e articolo 2 del regio decreto-legge 5 dicembre 1935, n. 2235, convertito in legge 30 marzo 1936, n. 586)	100.000. »	4.790. »	»	»	4.790. »	— 95,210. »		
231	236	236 3	Concorso del Fondo per il culto nelle spese per le chiese dell'Agro Pontino, già costruite od in corso di costruzione alla data dell'8 giugno 1936, (art. 2 del regio decreto legge 8 giugno 1936, n. 1203, convertito in legge 18 gennaio 1937, n. 249)	137.000. »	137.000. »	»	»	137.000. »	»		
232	237	236 4	Somma dovuta dal Fondo per il culto ad integrazione del concorso trentennale fisso di lire 137.000 per le chiese dell'Agro Pontino da prelevarsi dagli avanzi annuali del bilancio del Fondo stesso (articolo 2 del regio decreto-legge 8 giugno 1936, n. 1203, convertito in legge 18 gennaio 1937, n. 249) <i>per memoria</i>		»	»	»	»	»		
233	238	218	Rimborso delle quote a carico dei consorzi per l'esecuzione diretta delle opere idrauliche di terza categoria	500,000. »	1,937,039. »	»	1,217,494. »	3,154,533. »	+ 2,654,533. »		
234	239	219	Concorsi di enti diversi nelle spese per l'esecuzione di opere marittime	7,000,000. »	85,775. »	»	13,360. »	99,135. »	— 6,900,865. »		
			<i>Da riportarsi . . .</i>	413,637,000. »	488,150,273. »	»	184,990,294. »	673,140,567. »	+ 259,503,567. »		

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — $m + n + o$	Aumenti o diminuzioni		r $= f + m$	Somme riscosse e non versate s $= g + n$	Somme rimaste da riscuotere t $= h + o$
	Versati	Rimasti da versare							
l $= p \pm q$	m $= r - f$	n $= s - g$	o $= t - h$	p $= r + s + t - i$	q $= p - l$	r $= f + m$	s $= g + n$	t $= h + o$	
336,325,478. »	98,210,282. »	»	252,121,794. »	350,332,076. »	+ 14,006,598. »	584,195,951. »	»	435,881,234. »	
108,760. »	»	»	108,770. »	108,770. »	+ 10. »	4,790. »	»	108,770. »	
»	»	»	»	»	»	137,000. »	»	»	
10,000,000. »	40,641,812. »	»	627,055. »	41,268,867. »	+ 31,268,867. »	40,641,812. »	»	627,055. »	
113,452. »	75,971. »	»	172,121. »	248,092. »	+ 134,640. »	2,013,010. »	»	1,389,615. »	
10,161,895. »	1,065,447. »	»	9,602,266. »	10,667,713. »	+ 505,818. »	1,151,222. »	»	9,615,626. »	
356,709,585. »	139,993,512. »	»	262,632,006. »	402,625,518. »	+ 45,915,933. »	628,143,785. »	»	447,622,300. »	

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE $f + g + h$	
						versate	riscosse				rimaste da risuotere
							rimaste da versare				
a	b	c	d	e $= i \pm k$	f $= r - m$	g $= s - n$	h $= t - o$	i $= r + s + t - p$	k $= l - e$		
					<i>Riporto . . .</i>	413,637,000. »	488,150,273. »	»	184,990,294. »	673,140,567. »	+ 259,503,567. »
235	240	236 5			Concorso dei comuni e delle provincie nelle spese per le opere di navigazione interna iscritte nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici in virtù della legge 8 aprile 1915, n. 508	15,000. »	»	»	»	»	— 15,000. »
236	241	236 6			Concorsi di enti diversi interessati nella costruzione di strade ferrate complementari (leggi 27 luglio 1879, n. 5002 e 27 aprile 1885, n. 3048 e regio decreto 3 dicembre 1925, n. 2501)	50,000. »	»	»	»	»	— 50,000. »
237	242	220			Tassa di tonnellaggio sulle merci imbarcate o sbarcate nel porto di Livorno (articolo 6 del regio decreto-legge 16 dicembre 1923, n. 3249, convertito in legge 7 febbraio 1926, n. 226, articolo 1 del regio decreto-legge 28 dicembre 1924, n. 2101, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597 e articolo 1 del regio decreto-legge 16 settembre 1936, n. 1619, convertito in legge 14 gennaio 1937, n. 136).	18,000,000. »	40,655,457. »	»	50,000. »	40,705,457. »	+ 22,705,457. »
238	243	236 7			Rimborso delle spese per compensi ai danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia	52,600. »	37,754. »	»	14,898. »	52,652. »	+ 52. »
239	244	221			Rimborsi diversi di spese straordinarie	453,700,000. »	8,045. »	»	453,500,000. »	453,508,045. »	— 191,955. »
240	245	222			Contributi nelle spese relative ad opere statali di bonifica (regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215)	<i>per memoria</i>	252,916. »	38. »	4,801. »	257,755. »	+ 257,755. »
241	246	236 8			Annualità a carico dei Comuni per quote di restituzione delle somme ad essi mutate per l'opera di soccorso degli emigrati indigenti rimpatriati (articolo 5 del regio decreto 30 agosto 1914, n. 909)	400,000. »	»	»	»	»	— 400,000. »
					<i>Da riportarsi . . .</i>	885,854,600. »	529,104,445. »	38. »	638,559,993. »	1,167,664,476. »	+ 281,809,876. »

(a) Compresa lire 453.500.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 Colonne n e t del conto con sinitivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme da riscuotere
1 = p ± q	Versati = r - f	Rimasti da versare = s - g	o = t - h	= + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
356,709,585. »	139,993,512. »	»	262,632,006. »	402,625,518. »	+ 45,915,933. »	628,113,785. »	»	447,622,300. »
697,779. »	»	»	»	»	- 697,779. »	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	40,655,457. »	»	50,000. »
52,622. »	30,412. »	»	29,990. »	60,402. »	+ 7,780. »	68,166. »	»	44,888. »
1,242. »	1,548. »	»	»	1,548. »	+ 306. »	9,593. »	»	453,500,000. »
7,258,047. »	60,920. »	144. »	7,151,581. »	7,212,645. »	- 45,402. »	313,833. »	182. »	7,156,382. »
1,425,100. »	»	»	»	»	- 1,425,100. »	»	»	»
366,144,375. »	140,086,382. »	144. »	269,813,577. »	409,900,113. »	+ 43,755,738. »	669,190,837. »	182. »	908,373,570. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste	accertate			TOTALE f + g + h = r + s + t - p	
						riscosse				rimaste da riscuotere
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = h ±	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
					885,854,600. »	529,104,445. »	38. »	638,559,993. »	1,167,664,476. »	281,809,876. »
242	247	223	Riporto . . .							
			Annualità dovuta dalla Società anonima autostrada Torino-Milano, fino al 31 dicembre 1952 e scadente il 31 dicembre di ogni anno, per la restituzione delle somme versate dallo Stato per la costruzione dell'autostrada predetta (articolo 2 della Convenzione 16 dicembre 1939, approvata con la legge 6 giugno 1940, n. 695, 12 ^a delle 42 annualità) .		1,300,000. »	1,300,000. »	»	»	1,300,000. »	»
243	248	224	Versamento dell'Istituto delle case popolari in Roma a scomputo del debito di lire 50.000.000 assunto verso il Tesoro dello Stato giusta l'articolo 4 della Convenzione 29 gennaio 1931, approvata con decreto del Ministro delle finanze 3 marzo 1931, n. 155784		2,633,000. »	1,316,523. »	»	1,316,522. »	2,633,045. »	+ 45. »
244	249	225	Ritenute sugli assegni di pensione liquidati a favore di militari colpiti da infermità mentali, provocate da cause di servizio dipendenti dalla guerra, in ricupero delle spese di ospitalità per il loro ricovero nei manicomi provinciali, rimborsate dal Tesoro alle Amministrazioni provinciali ai sensi dell'articolo 2 lettera b, del decreto luogotenenziale 21 giugno 1917, n. 1157 e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 settembre 1947, n. 1175		80,000,000. »	82,232,154. »	»	»	82,232,154. »	+ 2,232,154. »
245	250	226	Rimborso delle somme anticipate oltre la quota dell'Italia e sino alla somma massima di 4 milioni di franchi oro, in dipendenza delle disposizioni contenute negli articoli nn. 15 (n. 15) e 39 (n. 5) dell'Accordo per la sistemazione della Sudbahn stipulato a Roma il 29 marzo 1923, approvato con regio decreto-legge 12 luglio 1923, n. 1816, convertito in legge 15 luglio 1926, n. 1867, e ratificato il 16 ottobre 1923		»	»	»	»	»	»
			Da riportarsi . . .		969,787,600. »	613,953,122. »	38. »	639,876,515. »	1,253,829,675. »	284,042,075. »

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonna <i>s i t</i> del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da risuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da risuotere
l = p ± q	Versati m = r - f	Rimasti da versare n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = l + m	s = g + n	t = h + o
366,144,375. »	140,086,392. »	144. »	269,813,577. »	409,900,113. »	+ 43,755,738. »	669,190,837. »	182. »	908,373,570. »
»	»	»	»	»	»	1,300,000. »	»	»
13,165,226. »	1,316,522. »	»	11,848,703. »	13,165,225. »	— 1. »	2,633,045. »	»	13,165,225. »
300,000. »	11,896,513. »	»	1,200,000. »	13,096,513. »	+ 12,796,513. »	94,123,667. »	»	1,200,000. »
47,551,555. »	7,470. »	»	47,544,085. »	47,551,555. »	»	7,470. »	»	47,544,085. »
427,161,156. »	153,306,897. »	144. »	330,406,365. »	483,713,406. »	+ 56,552,250. »	767,260,019. »	182. »	970,282,880. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		Rapporti fra le colonne d	previste e = l = k	accertate				
						riscosse		rimaste da risuotere h = t - o	TOTALE - = f + g + h i = r + s + t - p	
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
			<i>Riporto . . .</i>	969,787,600. »	613,953,122. »	38. »	639,876,515. »	1,253,829,675. »	+284,042,075. »	
246	251	227	Rimborso parziale delle spese per la riparazione, eseguita a cura del Ministero dei lavori pubblici, di edifici di proprietà privata danneggiati da eventi bellici (decreto legislativo luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305 e articoli 40 e 85 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261)	100,030,000. »	17,889,989. »	»	102,066,790. »	119,956,779. »	+ 19,956,779. »	
247	252	»	Versamenti della Società di navigazione «Lloyd Triestino», in dipendenza dell'esercizio di taluni servizi marittimi	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
248	253	228	Rimborsi, a carico dei vettori, delle competenze di ogni specie dovute agli ufficiali medici, ai commissari ed agli altri funzionari in servizio sulle navi che trasportano emigranti, ai sensi dell'articolo 7 del testo unico 13 novembre 1919, n. 2205, e rimborsi di altre spese concernenti i servizi dell'emigrazione	35,000,000. »	14,379,329. »	»	1,312,707. »	15,692,036. »	- 19,307,964. »	
249	254	229	Rimborso di spese straordinarie per prestazioni e forniture varie effettuate in dipendenza dello stato di guerra	5,000,000. »	2,090,672. »	»	»	2,090,672. »	- 2,909,328. »	
250	255	230	Quota da prelevarsi, a titolo di rimborso di spese di amministrazione, sulle somme affluite all'ufficio italiano dei cambi nei conti impersonali di cui all'articolo 9 della legge 19 dicembre 1940, n. 1994, o su quelle direttamente versate nel conto corrente infruttifero «beni nemici» presso la tesoreria centrale dello Stato (legge di guerra approvata con regio decreto 8 luglio 1938, n. 1415 e legge 19 dicembre 1940, n. 1994) . . .	1,000,000. »	»	»	»	»	- 1,000,000. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	1,110,787,600. »	648,313,112. »	38. »	743,256,012. »	1,391,569,162. »	+280,781,562. »	

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p r + s + t - l	q = p - l	r = r + m	s = g + n	t = h + o
427,161,156. »	153,306,897. »	144. »	330,406,365. »	483,713,406. »	+ 56,552,250. »	767,260,019. »	182. »	970,282,880. »
276,661,237. »	9,249,088. »	»	262,340,565. »	271,589,653. »	— 5,071,584. »	27,139,077. »	»	964,497,355. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
24,040,299. »	4,765,732. »	»	19,274,567. »	24,040,299. »	»	19,145,061. »	»	20,587,274. »
142,198. »	1,391,618. »	»	500,000. »	1,891,618. »	+ 1,749,420. »	3,482,299. »	»	500,000. »
1,999,500. »	»	»	»	»	— 1,999,500. »	»	»	»
730,004,390. »	168,713,335. »	144. »	612,521,197. »	781,231,976. »	+ 51,230,586. »	817,026,447. »	182. »	1,355,777,509. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53					Maggiori o minori entrate	
Numero			Denominazione	Somme					
del 1951-52	del 1952-5	de 1953-54		previste	accertate		rimaste da riscuotere		TOTALE = g + h
					versate	rimaste da versare			
a	b	c	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
			<i>Riporto . . .</i>	1,110,787,600. »	648,313,112. »	33. »	743,256,012. »	1,391,569,162. »	+ 280,781,562. »
251	256	443 <i>ter</i>	Proventi derivanti dalla cessione di merci e da prestazioni dall'Amministrazione delle Nazioni Unite per l'assistenza e la ricostruzione (U. N. R. R. A.) per i soccorsi alle popolazioni indigenti italiane	<i>per memoria</i>	420,494. »	»	87,452. »	507,946. »	+ 507,946. »
252	257		Quota dei ricavi derivanti dalla vendita delle merci fornite gratuitamente dagli Stati Uniti d'America, in attuazione dell'Accordo concluso a Roma il 4 luglio 1947 ed approvato col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 9 settembre 1947, n. 1004, destinata a sollievo delle spese di mano d'opera per l'esecuzione di opere pubbliche finanziate con stanziamenti di bilancio	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»
253	258	232	Quota del « Fondo lire interim-aid » costituito ai sensi dell'Accordo italo-americano concluso a Roma il 3 gennaio 1948 e reso esecutivo col decreto legislativo 14 febbraio 1948, n. 153, destinata a sollievo delle spese per l'esecuzione di opere pubbliche finanziate con stanziamenti di bilancio	(a) 300,000,000. »	300,000,000. »	»	»	300,000,000. »	»
254	259	233	Entrate diverse per recupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti nella parte straordinaria del bilancio	(b) 4,885,500,000. »	3,844,536,802. »	221,674. »	(i) 1,042,042,413. »	4,886,800,889. »	+ 1,300,889. »
255	260	234	Somme da versare dalle Regioni e dalle provincie di Trento e di Bolzano a titolo di rimborsi e concorsi diversi dovuti allo Stato in dipendenza degli Statuti delle Regioni stesse, delle relative norme di attuazione e di disposizioni varie (e)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»
»	261	235	Somme provenienti dalle gestioni di cui all'articolo 62, secondo comma, lettera a) della legge 29 aprile 1949, n. 264 da destinare al « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori »	10,000,000,000. »	»	»	»	»	10,000,000,000. »
			Totali dei rimborsi e concorsi nelle spese (parte straordinaria)	16,296,287,600. »	4,793,270,408. »	221,712. »	1,785,385,877. »	6,578,877,997. »	9,717,409,603. »

(a) Somma iscritta col decreto ministeriale 17 marzo 1953, n. 104666.

(b) Comprese lire 3.085.500.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(c) Di cui lire 981.592.634 dalla differenza fra contributo ed effettivo disavanzo di gestione delle ferrovie dello Stato.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
730,004,390. »	168,713,335. »	144. »	612,521,497. »	781,234,976. »	+ 51,230,586. »	817,026,447. »	182. »	1,355,777,509. »
895. »	895. »	»	357,567. »	358,462. »	+ 357,567. »	421,389. »	»	445,019. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
530,587,480. »	530,587,480. »	»	»	530,587,480. »	»	830,587,480. »	»	»
224,564,416. »	^(d) 3,453,013,064.71	2,596,844. »	519,848,596. »	3,975,458,504.71	+ 3,750,894,088.71	7,297,549,866.71	2,818,518. »	1,561,891,009. »
15,000,000,000. »	15,000,000,000. »	»	»	15,000,000,000. »	»	15,000,000,000. »	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
16,485,157,181. »	19,152,314,774.71	2,596,988. »	1,132,727,660. »	20,287,639,422.71	+ 3,802,482,241.71	23,945,585,182.71	2,818,700. »	2,918,113,537. »

(d) Di cui lire 3.341.138.133 dalla differenza fra contributo e effettivo disavanzo di gestione delle ferrovie dello Stato.

(e) Modificata la denominazione con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		Rapporti fra le colonne d	previste e = i ± k	accertate					
						versate f = r - m	riscosse			rimaste da risuotere h = t - o	TOTALE - = f + g + h i = r + s + t - p
							rimaste da versare g = s - n				
PROVENTI E CONTRIBUTI SPECIALI.											
256	262	237	Versamenti effettuati dagli esattori delle imposte dirette per l'addizionale di aggio ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 424 e successive modificazioni	(a) 1,500,000,000. »	1,568,321,135. »	357,125. »	»	1,568,678,260. »	+ 68,678,260. »		
257	263	238	Somma da versare dall'Ente nazionale per le biblioteche rappresentanti gli utili effettivi delle annuali gestioni avute dall'ente medesimo a far tempo dal 16 ottobre 1941, per la compilazione, stampa e vendita dei diari scolastici adottati nelle scuole degli ordini elementari e medio, da destinare a sussidi e assegni alle biblioteche degli ordini stessi a favore dell'ente suddetto (articolo 2 e 3 della legge 30 ottobre 1940, n. 1587 e articoli 2 e 3 della convenzione approvata con regio decreto 12 febbraio 1942, n. 132).	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»		
258	264	239	Somme versate da Amministrazioni statali, da enti pubblici e da privati per spese di escavazione di porti e di spiagge (articolo 2 del regio decreto-legge 17 gennaio 1935, n. 105, convertito in legge 4 aprile 1935, n. 563, modificato dall'articolo 13 del regio decreto-legge 28 giugno 1937, n. 943, convertito in legge 30 dicembre 1937, n. 2531)	(b) 41,623,734. »	33,022,212. »	»	»	33,022,212. »	- 8,601,522. »		
259	265	240	Contributi dei cantieri e degli stabilimenti per costruzioni, riparazioni, modificazioni e trasformazioni navali, per il funzionamento dell'Ufficio siderurgico presso il Ministero della marina mercantile (articoli 3 e 4 della legge 25 maggio 1939, n. 841)	<i>per memoria</i>	43,248. »	»	»	43,248. »	+ 43,248. »		
<i>Da riportarsi . . .</i>				1,541,623,734. »	1,601,386,595. »	357,125. »	»	1,601,743,720. »	+ 60,119,986. »		

(a) Compresse lire 500.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consumivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
161,176,686.68	298,879,306. »	331,713. »	»	299,211,019. » +	138,034,332.32	1,867,200,441. »	688,838. »	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	33,022,212. »	»	»
»	»	»	»	»	»	43,248. »	»	»
161,176,686.68	298,879,306. »	331,713. »	»	299,211,019. » +	138,034,332.32	1,900,265,901. »	688,838. »	»

(b) Compresse lire 31.623.734 iscritte coi seguenti decreti ministeriali:

27 settembre 1952, n. 145007 (lire 323.305); 7 ottobre 1952, nn. 148689/149310 (lire 49.900); 10 dicembre 1952, nn. 157971-159019 (lire 3.493.950); 15 dicembre 1952, n. 156610 (lire 990.242); 28 gennaio 1953 nn. 159906/159912 (lire 298.908); 4 febbraio 1953, n. 162791 (lire 1.773.375); 12 marzo 1953, n. 107612 (lire 70.200); 15 aprile 1953, n. 109456 (lire 250.000); 8 aprile 1953, nn. 106632-108808 (lire 907.500); 28 maggio 1953, n. 123441 (lire 7.878.600); 28 maggio 1953, n. 123440 (lire 540.000); 29 maggio 1953, n. 123940 (lire 4.045.600); 22 giugno 1953, n. 123942 (lire 158.250); 24 giugno 1953, n. 126308 (lire 3.187.900); 24 giugno 1953, n. 126308 (lire 1.302.504); 30 giugno 1953, nn. 129898 (lire 1.820.000); n. 127271 (lire 852.500) e n. 105346 (lire 3.681.000).

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE - = f + g + h
						riscosse		rimaste da risuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = l ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
				<i>Riporto . . .</i>	1,541,623,734. »	1,601,386,595. »	357,125. »	»	1,601,743,720. »	+ 60,119,986. »
260	266	241		Versamenti delle società di navigazione, a titolo di deposito, per le spese di vigilanza ministeriale sull'andamento dei servizi e sul funzionamento delle società medesime (articolo 10 del regio decreto-legge 7 dicembre 1936, n. 2081, convertito in legge 10 giugno 1937, n. 1002 e articoli 36 e 38 del capitolato allegato alle convenzioni tra lo Stato e le Società di navigazione « Italia », « Adriatica », « Tirrenia », « Lloyd Triestino », « Partenopea », « Eolia », « Fiumana », « Toscana », « La Meridionale » e « Italia-Trieste », approvate con decreto del Capo del Governo in data 14 febbraio 1939 e decreto legislativo 26 aprile 1948, n. 754) . . .						
				(a)	4,000,000. »	4,000,000. »	»	»	4,000,000. »	»
261	267	242		Versamenti dei proprietari di navi mercantili, ammessi ai benefici previsti dal regio decreto-legge 10 marzo 1938, n. 330, per la costituzione del fondo per le spese di vigilanza ministeriale sulla attività tecnico-economica dei cantieri e degli stabilimenti di costruzioni navali (articolo 17 del regio decreto-legge 10 marzo 1938, n. 330, convertito in legge 5 gennaio 1939, n. 245 e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 giugno 1947, n. 779) . .						
				(b)	165,700. »	»	»	165,700. »	165,700. »	»
262	268	243		Versamento della ritenuta del 5 per mille dovuta dai proprietari di navi mercantili ammessi ai benefici previsti dalla legge 8 marzo 1949, n. 75, per la costituzione del fondo per le spese di vigilanza ministeriale sui cantieri e sugli stabilimenti relativi alle costruzioni navali (articolo 32 della legge predetta).						
				(c)	26,563,200. »	325,000. »	»	26,238,200. »	26,563,200. »	»
				<i>Da riportarsi . . .</i>	1,572,352,634. »	1,605,711,595. »	357,125. »	26,403,900. »	1,632,472,620. »	+ 60,119,986. »

(a) Somma iscritta con decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 157403.

(b) Somma iscritta con decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 125249.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 <i>Colonne s del conto consuntivo 1951-52</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
= p q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f +	s = g + n	t = h + o
161,176,686. 68	298,879,306. »	331,713. »	»	299,211,019. »	+ 138,031,332. 32	1,900,265,901. »	688,838. »	»
»	»	»	»	»	»	4,000,000. »	»	»
734,000. »	165,763. »	»	34,237. »	200,000. »	— 534,000. »	165,763. »	»	199,937. »
15,834,000. »	26,243,164. »	»	»	26,243,164. »	+ 10,409,164. »	26,568,164. »	»	26,238,200. »
177,744,686. 68	325,288,233. »	331,713. »	34,237. »	325,654,183. »	+ 147,906,496. 32	1,930,999,828. »	688,838. »	26,438,137. »

(c) Somma iscritta con la legge 18 marzo 1954. n. 61 (lire 4.927.000) e con il decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 125250 (lire 21.636.200).

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53					
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		Rapporti fra le colonne d	previste e = i ± k	accertate			TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p k = l - e
						riscosse		rimaste da riscuotere h = t - o	
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n		
			<i>Riporto . . .</i>	1,572,352,634. »	1,605,711,595. »	357,125. »	26,403,900. »	1,632,472,620. »	+ 60,119,986. »
263	269	244	Versamento dei proventi di qualsiasi natura del « Fondo di solidarietà nazionale » istituito col decreto legislativo luogotenenziale 8 marzo 1945, n. 72, dei contributi per gli automezzi e per i pubblici spettacoli stabiliti dagli articoli 11 e 19 del predetto decreto e del 60 per cento del provento netto della lotteria nazionale istituita col decreto legislativo luogotenenziale 7 giugno 1945, n. 353 (articoli 1 e 2 del regio decreto legislativo 27 maggio 1946, n. 619) . . .	200,000,000. »	27,721,636. »	»	»	27,721,636. »	- 172,278,364. »
264	270	245	Somma da versare dalla Cassa depositi e prestiti per interessi maturati e premi estratti sui titoli in sua custodia, costituenti il fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori dell'industria (regio decreto 24 aprile 1939, n. 1059 e legge 29 aprile 1949, n. 264).	2,600,000. »	»	»	»	»	- 2,600,000. »
265	271	246	Versamento delle somme derivanti dal ricupero e dalla riconsegna dei beni asportati dai tedeschi dal territorio italiano (articoli 17, 18 e 19 del decreto legislativo 24 aprile 1948, n. 896)	(a) 200,000,000. »	196,275,724. »	»	»	196,275,724. »	- 3,724,276. »
266	272	247	Proventi delle tasse sugli imbarchi e sbarchi di passeggeri, di cui all'articolo 12 del decreto-legge luogotenenziale 10 marzo 1918, n. 448 e successive modificazioni (decreto legislativo 6 marzo 1948, n. 519)	(b) 60,000,000. »	70,008,348. »	»	»	70,008,348. »	+ 10,008,348. »
»	272 bis	247 bis	Provento dei diritti fissi dovuti su taluni generi contingentati immessi nella zona franca di Gorizia e da versare all'Erario dalla Camera di commercio industria e agricoltura della predetta città (legge 17 ottobre 1952, n. 1502) (c)	(c) 20,000,000. »	22,387,162. »	»	»	22,387,162. »	+ 2,387,162. »
			<i>Da riportarsi . . .</i>	2,054,952,634. »	1,922,104,465. »	357,125. »	26,403,900. »	1,948,865,490. »	+ 106,087,144. »

(a) Compresa lire 50.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.
(b) Somma iscritta con la legge predetta n. 61.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — <i>Colonne s e del conto consuntivo 1951-52</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
177,744,686. 68	325,288,233 »	331,713. »	34,237. »	325,654,183. »	+ 147,906,496. 32	1,930,999,828. »	688,838. »	26,438,137. «
1,185,027. »	1,346,004. »	»	21,900. »	1,367,904. »	+ 202,877. »	29,067,640. »	»	21,900. »
59,748,417. »	»	»	»	»	- 59,748,417. »	»	»	»
80,000. »	80,000. »	»	»	80,000. »	»	196,355,724. »	»	»
»	»	»	»	»	»	70,008,348. »	»	»
»	»	»	»	»	»	22,387,162. »	»	»
238,738,130. 68	326,714,237. »	331,713. »	56,137. »	327,102,087. »	+ 88,360,956. 32	2,248,818,702. »	688,838. »	26,460,037. »

(c) Capitolo istituito e somma iscritta con decreto ministeriale del 23 giugno 1953, n. 123976.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = i ± k	previste	accertate			Totale = f + g + h i = r + s + t - p		
								f = r - m	riscosse			g = t - o	
									versate				rimaste da versare
a	b	c							k = i - e				
			<i>Riporto . . .</i>		2,054,952,634. »	1,922,104,465. »	357,125. »	26,403,900. »	1,948,865,490. »	106,087,144. »			
266 <i>ter</i>	273	248	Canone annuo di lire 100 milioni dovuto dall'Ente nazionale assistenza lavoratori (E. N. A. L.) per la concessione di fabbricazione e di vendita ai Comuni delle targhe di riconoscimento dei veicoli a trazione animale e provento dovuto all'Erario dall'Ente stesso in ragione di lire 40 per ogni targa venduta (Convenzione stipulata il 9 aprile 1951, approvata e resa esecutiva col decreto ministeriale 13 aprile 1951, n. 478) . . .		180,000,000. »	»	»	180,000,000. »	180,000,000. »	»			
266 <i>bis</i>	273 <i>bis</i>	364 367	Addizionale 5 per cento sui tributi previsti dal regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, convertito in legge 25 aprile 1938, n. 614 e successive modificazioni, riservata all'Erario ai sensi della legge 2 gennaio 1952, n. 1 (a)	(a)	11,000,000,000. »	10,782,548,956. »	33,470,676. »	453,716,816. »	11,269,736,448. »	+269,736,448. »			
			Totale dei proventi e contributi speciali (parte straordinaria)		13,234,952,634. »	12,704,653,421. »	33,827,891. »	660,120,716. »	13,398,601,938. »	+163,649,304. »			
			INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO.										
267	274	249	Interessi dell'1 per cento sulle ratizzazioni delle scoperture dei danneggiati di guerra verso gli Istituti autorizzati a concedere, con fondi erariali, anticipazioni in conto risarcimento dei danni di guerra (legge 1° maggio 1930, n. 467, regio decreto-legge 17 gennaio 1935, n. 5, convertito in legge 20 maggio 1935, n. 904 e regio decreto-legge 9 maggio 1935, n. 893, convertito in legge 2 gennaio 1936, n. 13) .		500,000. »	»	»	»	»	— 500,000. »			
»	275	250	Interessi dovuti dal Banco di Napoli, dal Banco di Sicilia e dal Banco di Sardegna, sui prestiti concessi sul conto speciale « Fondo lire » ai sensi degli articoli 1 e 2 della legge 9 maggio 1950, n. 261 . . .		150,000,000. »	»	»	150,000,000. »	150,000,000. »	»			
			<i>Da riportarsi . . .</i>		150,500,000. »	»	»	15,000,000. »	150,000,000. »	— 500,000. »			

(a) Capitolo istituito e somma inserita con la legge 18 marzo 1954, n. 61. (Veggasi capitolo n. 166 soppresso).

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — $m + n + o$	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
238,738,130. 68	326,714,237. »	331,713. »	56,137. »	327,102,087. »	+ 88,360,956. 32	2,248,818,702. »	688,838. »	26,460,037. »
360,000,000. »	»	»	360,000,000. »	360,000,000. »	»	»	»	540,000,000. »
863,460,029. »	846,482,306. »	28,355,336. »	5,067,844. »	879,905,486. »	+ 16,445,457. »	11,629,031,262. »	61,826,012. »	458,784,660. »
1,462,198,159. 68	1,173,196,543. »	28,687,049. »	365,123,981. »	1,567,007,573. »	+ 104,809,413. 32	13,877,849,964. »	62,514,850. »	1,025,244,697. »
11,106,585. »	»	»	11,106,585. »	11,106,585. »	»	»	»	11,106,585. »
»	»	»	»	»	»	»	»	150,000,000. »
11,106,585. »	»	»	11,106,585. »	11,106,585. »	»	»	»	161,106,585. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53					
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate				
					riscosse		rimaste da risuotere	TOTALE f + g + h	
					versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = l - e
			Riparto . . .	150,500,000. »	»	»	150,000,000. »	150,000,000. »	500,000. »
268	276	251	Interessi sui mutui alle industrie ed ai commerci fiurani (regi decreti-legge 8 luglio 1925, n. 1249 e 3 novembre 1927, n. 2139, convertiti rispettivamente in leggi 18 marzo 1926, n. 562 e 7 giugno 1928, n. 1341) . . .	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»
269	277	252	Interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi . .	(a) 587,796,900. »	129,882,727. »	»	439,363,592. »	569,246,319. »	- 18,550,581. »
»	277 <i>bis</i>	252 <i>bis</i>	Interessi compresi nel piano di ammortamento delle anticipazioni fatte alla Società per le strade ferrate del Mediterraneo, concessionaria delle ferrovie Calabro Lucane (leggi 6 aprile 1949, n. 168 ed 8 gennaio 1952, n. 24) (b)	(b) <i>per memoria</i>	8,578,296. »	»	»	8,578,296. »	+ 8,578,296. »
270	278	253	Quote in conto interessi di annualità dovute da Governi coloniali in ammortamento di mutui loro concessi per costruzioni di ferrovie od altre opere di pubblica utilità	(c) 1,173,400. »	»	»	1,101,820. »	1,101,820. »	- 71,580. »
271	279	»	Interessi compresi nei piani di ammortamento dei finanziamenti effettuati, per conto dello Stato, dall'Istituto mobiliare italiano (I.M.I.) per il ripristino e la riconversione di imprese industriali di interesse generale. Versamento di altre somme a credito del Tesoro risultanti dalla gestione speciale istituita presso l'Istituto stesso per i finanziamenti predetti (decreto legislativo luogotenenziale 8 maggio 1946, n. 449 e relativa convenzione).	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»
			Da riportarsi . . .	739,470,300. »	138,461,023. »	»	590,465,412. »	728,926,435. »	- 10,543,865. »

(a) Veggasi l'allegato n. 21.

(b) Capitolo istituito con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	= p + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
11,106,585. »	»	»	11,106,585. »	11,106,585. »	»	»	»	161,106,585. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
3,022,134,863. »	3,342,413. »	»	3,019,457,725. »	3,022,800,138. »	+ 665,275. »	133,225,140. »	»	3,458,821,317. »
»	»	»	»	»	»	8,578,296. »	»	»
,917,892. »	»	»	17,917,892. »	17,917,892. »	»	»	»	19,019,712. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
3,051,159,340. »	3,342,413. »	»	3,048,482,202. »	3,051,824,615. »	+ 665,275. »	141,803,436. »	»	3,638,947,614. »

(c) Veggasi l'allegato n. 22.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		Rapporti fra le colonne d	previste e = h ±	accertate			TOTALE i = r + s + t - p	
						riscosse				rimaste da risuotere h = i - o
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
			<i>Riporto . . .</i>	739,470,300. »	138,461,023. »	»	590,465,412. »	728,926,435. »	-10,543,865. »	
272	280	252 21	Interessi e proventi vari derivanti dai finanziamenti speciali effettuati, per conto dello Stato, dall'Istituto mobiliare italiano (I. M. I.) per la ricostruzione di navi mercantili perdute per causa di guerra e per il ripristino di quelle già recuperate (legge 8 marzo 1949, n. 75 e relativa convenzione)	35,000,000. »	»	»	35,000,000. »	35,000,000. »	»	
»	280 <i>bis</i>	253 <i>bis</i>	Interessi sui finanziamenti accordati dall'Istituto mobiliare italiano (I. M. I.) per acquisti di macchinari ed attrezzature a norma della legge 21 agosto 1949, n. 730 (a)	(a) <i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
273	281 (b)	384 <i>bis</i>								
»	282	252 22	Interessi compresi nel piano di ammortamento della somma di lire 4 miliardi concessa all'Istituto per la ricostruzione industriale (I. R. I.) dal « Fondo interim-aid » ai sensi dell'Accordo fra il Governo italiano e quello degli Stati Uniti d'America, approvato col decreto legislativo 14 febbraio 1948, n. 153 e da rimborsare al Tesoro a norma della Convenzione 16 novembre 1949	90,000,000. »	»	»	90,000,000. »	90,000,000. »	»	
274	283	»	Interessi sul prezzo di cessione dei materiali acquistati presso l'Azienda rilievo alienazione residuati (A. R. A. R.) e sulle spese accessorie connesse ai trasferimenti dei materiali stessi ceduti ai reduci, sia singoli che associati in cooperative, con pagamento differito (decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240 e decreto ministeriale 28 ottobre 1946)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
275	284	252 23	Interessi compresi nelle annualità di ammortamento delle anticipazioni concesse dal Tesoro al « Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato » (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° settembre 1947, n. 884 e legge 20 luglio 1949, n. 493)	54,167,700. »	31,670,129. »	»	32,497,638. »	64,167,767. »	+10,000,067. »	
»	285	252 24	Interessi compresi nelle annualità di ammortamento delle anticipazioni concesse dal Tesoro alla « Gestione mutui al personale delle ferrovie dello Stato » (legge 9 maggio 1950, n. 316) (1ª delle 5 annualità)	4,500,000. »	4,500,000. »	»	»	4,500,000. »	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	923,138,000. »	174,631,152. »	»	747,963,050. »	922,594,202. »	-543,798. »	

(a) Capitolo istituito con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonna s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	Versati m = r - f	Rimasti da versare n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
3,051,159,340. »	3,342,413. »	»	3,048,482,202. »	3,051,824,615. »	+ 665,275. »	141,803,436 »	»	3,638,947,614. »
»	»	»	»	»	»	»	»	35,000,000. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	90,000,000. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
31,670,127. »	31,670,127. »	»	»	31,670,127. »	»	63,340,256. »	»	32,497,638. »
»	»	»	»	»	»	4,500,000. »	»	»
3,082,829,467. »	35,012,540. »	»	3,018,482,202. »	3,083,494,742. »	+ 665,275. »	209,643,692. »	»	3,796,445,252. »

(b) Capitolo soppresso con decreto ministeriale 9 aprile 1953, n. 157445 col quale è stata di conseguenza eliminata la previsione di lire 1.000.000.000. I residui del capitolo 273 dell'esercizio 1951-52 sono stati trasportati al capitolo n. 384-bis.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate				TOTALE = f + g + h
					riscosse		rimaste da risuotere		
					versate	rimaste da versare			
a	b	c	e = i - k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = l - e	
			Rapporti tra le colonne						
			Riporto . . .	923,138,000. »	174,631,152. »	»	747,963,050. »	922,594,202. »	- 543,798. »
276	286	252 25	Interessi compresi nei piani di ammortamento delle anticipazioni concesse dal Tesoro agli Istituti esercenti il credito agrario di miglioramento, ai sensi della legge 29 ottobre 1949, n. 906 - Interessi semplici 5 per cento, maturati al 31 dicembre 1950, sulle anticipazioni predette (decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1950, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 155 del 10 luglio 1950 - 3 ^a delle 30 annualità) . .	58,622,700. »	38,634,680. »	»	19,988,119. »	58,622,799. »	+ 99. »
»	286 bis	254	Interessi dovuti dagli Istituti esercenti il credito agrario, sulle anticipazioni loro effettuate dal Tesoro per la concessione di mutui alle Aziende agricole danneggiate dalle alluvioni e non ancora passate in ammortamento (articolo 6 della legge 10 gennaio 1952, n. 3) (a)	(a) per memoria	28,702,655. »	»	»	28,702,655. »	+ 28,702,655. »
277	287	252 26	Interessi 3 per cento dovuti al Tesoro dagli Enti e Società beneficiari di prestiti contratti negli Stati Uniti d'America ed in Svizzera nel periodo prebellico, sulle obbligazioni in dollari ed in franchi svizzeri emesse per la sistemazione e la conversione dei prestiti medesimi (decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 8 novembre 1947, n. 921 e 16 aprile 1948, n. 788 e legge 3 febbraio 1951, n. 48)	526,700,000. »	398,494,177. »	»	128,205,823. »	526,700,000. »	»
278	288	252 27	Interessi compresi nel piano di ammortamento dell'anticipazione di lire 1.500.000.000 concessa dal Tesoro all'Istituto Poligrafico dello Stato ai sensi della legge 26 giugno 1950, n. 399 (2 ^a delle 10 annualità) . . .	55,002,600. »	»	»	55,002,540. »	55,002,540. »	- 60. »
278 bis	289	252 28	Interessi compresi nel piano di ammortamento dell'anticipazione di lire 184.843.000 concesse dal Tesoro all'Ente autonomo del Volturno di Napoli ai sensi della legge 9 aprile 1949, n. 169 (2 ^a delle 20 annualità) . . .	8,923,200. »	8,923,194. »	»	»	8,923,194. »	- 6. »
Totale degli interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro				1,572,386,500. »	649,385,858. »	»	951,159,532. »	1,600,545,390. »	+ 28,158,890. »

(a) Capitolo istituito con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
3,082,829,467. »	35,012,540. »	»	3,048,482,202. »	3,083,494,742. »	+ 665,275. »	209,643,692. »	»	3,796,445,252. »
26,470,495. »	26,470,495. »	»	»	26,470,495. »	»	65,105,175. »	»	19,988,119. »
»	»	»	»	»	»	28,702,655. »	»	»
265,698,373. »	271,920,714. »	»	»	271,920,714. »	+ 6,222,341. »	670,414,891. »	»	128,205,823. »
60,000,000. »	»	»	60,000,000. »	60,000,000. »	»	»	»	115,002,540. »
4,564,713. »	4,564,713. »	»	»	4,564,713. »	»	13,487,907. »	»	»
3,439,563,048. »	337,968,462. »	»	3,108,482,202. »	3,446,450,664. »	+ 6,887,616. »	987,354,320. »	»	4,059,641,734. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53					
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate
del 1951-52 a	del 1952-53 b	de 1953-54 c		previste	accertate			
					riscosse		rima-te da risuotere h = t - o	
				versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n	k = i - e		
Rapporti fra le colonne			e = i ± k					
ENTRATE DIVERSE.								
279	290	255	Tasse ed altri corrispettivi derivanti dall'applicazione delle leggi eversive dell'asse ecclesiastico	<i>per memoria</i>	82. »	»	13,968. »	14,050. » + 14,050. »
280	291	256	Indennità di mora e pene pecuniarie relative alla riscossione delle quote di sottoscrizione del prestito redimibile 5 per cento di cui al regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, convertito in legge 14 gennaio 1937, n. 151 (articoli 14 e 17 del regio decreto-legge medesimo e articoli 35, 39 e 41 del regio decreto 10 novembre 1936, numero 1933)	<i>per memoria</i>	64,919. »	»	»	64,919. » + 64,919. »
281	292	257	Indennità di mora per pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte straordinarie (articolo 19 del regio decreto legislativo 27 maggio 1946, n. 436)	<i>per memoria</i>	19,905,336. »	3,688,574. »	895,217. »	24,489,127. » + 24,489,127. »
283	293	258	Sovrimposta erariale sui redditi dei terreni e dei fabbricati (articolo 2 del regio decreto-legge 19 agosto 1943, n. 737 e articolo 20 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 141)	<i>per memoria</i>	2,553. »	»	71. »	2,624. » + 2,624. »
284	294	259	Entrate per realizzo di titoli e crediti, per alienazione di mobili e per entrate varie concernenti i beni di pertinenza del partito nazionale fascista e delle organizzazioni fasciste, soppressi col regio decreto legge 2 agosto 1943, n. 704 (decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159)	2,000,000. »	25,306,282. »	»	59,233. »	25,365,515. » + 23,365,515. »
			<i>Da riportarsi . . .</i>	2,000,000. »	45,279,172. »	3,688,574. »	968,489. »	49,936,235. » + 47,936,235. »

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne <i>s</i> e <i>t</i> del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = <i>m</i> + <i>n</i> + <i>o</i>	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
<i>l</i> = <i>p</i> ± <i>q</i>	<i>m</i> = <i>r</i> - <i>f</i>	<i>n</i> = <i>s</i> - <i>g</i>	<i>o</i> = <i>t</i> - <i>h</i>	<i>p</i> = <i>r</i> + <i>s</i> + <i>t</i> - <i>i</i>	<i>q</i> = <i>p</i> - <i>l</i>	<i>r</i> = <i>f</i> + <i>m</i>	<i>s</i> = <i>g</i> + <i>n</i>	<i>t</i> = <i>h</i> + <i>o</i>
188,019.60	3,574.30	1,365.30	164,884. »	169,823.60	— 18,196. »	3,656.30	1,365.30	178,852. »
»	1,468. »	»	»	1,468. »	+ 1,468. »	66,387. »	»	»
16,530,409.77	5,888,815.77	13,998,141. »	»	19,886,956.77	+ 3,356,547. »	25,794,151.77	17,686,715. »	895,217. »
1,644. »	1,644. »	»	»	1,644. »	»	4,197. »	»	71. »
323,737. »	4,374,809. »	2,199. »	120,954. »	4,497,962. »	+ 4,174,225. »	29,681,091. »	2,199. »	180,187. »
17,043,810.37	10,270,311.07	14,001,705.30	285,838. »	24,557,854.37	+ 7,514,044. »	55,549,483.07	17,690,279.30	1,254,327. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate			TOTALE — = f + g + h		
					versate	riscosse				rimaste da riscuotere
						rimaste da versare	TOTALE = r + s + t - p			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
			<i>Riporto . . .</i>	2,000,000. »	45,279,172. »	3,688,574. »	968,489. »	49,936,235. »	+ 47,936,235. »	
285	295	260	Entrate derivanti dall'alienazione di beni immobili infruttiferi dismessi dal Ministero della difesa	6,000,000,000. »	»	»	»	»	6,000,000,000. »	
286	296	261	Proventi derivanti dall'applicazione di un diritto fisso imposto a carico esclusivo dei produttori, per ogni quintale di combustibile vegetale o agglomerati, a chiunque venduto, o direttamente utilizzato e per ogni metro cubo di gas distribuito (articolo 8 del decreto-legge luogotenenziale 22 febbraio 1917, n. 261, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 574 e decreto luogotenenziale 3 ottobre 1918, n. 1468 e articolo 10 del regio decreto-legge 19 novembre 1921, n. 1605, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 e decreto ministeriale 26 novembre 1921)	20,000,000. »	13,008. »	»	»	13,008. »	— 19,986,992. »	
287	297	262	Partecipazione dello Stato ai profitti delle imprese che utilizzano i residui della raffinazione degli oli minerali (articolo 2, lettera c) del regio decreto-legge 25 novembre 1926, n. 2159, convertito in legge 16 giugno 1927, n. 1131)	40,000,000. »	»	»	40,000,000. »	40,000,000. »	»	
288	298	263	Versamento allo Stato del maggior provento sulle vendite di prodotti e materie ammessi all'importazione a speciali condizioni . .	100,000,000. »	18,434,351. »	»	»	18,434,351. »	— 81,565,649. »	
289	299	264	Versamento allo Stato dei maggiori utili sulle esportazioni dei prodotti e materie prime, disciplinate dal regio decreto-legge 13 gennaio 1941, n. 33 convertito in legge 19 luglio 1941, n. 967	5,000,000. »	»	»	»	»	— 5,000,000. »	
290	300	265	Tassa di sbarco sulle merci provenienti dall'estero e scaricate nei porti o nelle spiagge dello Stato (articolo 1 del regio decreto-legge 21 dicembre 1931, n. 1592, convertito in legge 6 giugno 1932, n. 891, modificato dall'articolo 2 della legge 14 marzo 1940, numero 240)	(a) 1,100,000,000. »	1,361,118,335. »	69,254,843. »	»	1,430,373,178. »	+ 330,373,178. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	7,267,000,000. »	1,424,844,866. »	72,943,417. »	40,968,489. »	1,538,756,772. »	5,728,243,228. »	

(a) Compresse lire 500.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
17,043,810. 37	10,270,311. 07	14,001,705. 30	285,838. »	24,557,854. 37	+ 7,514,044. »	55,549,483. 07	17,690,279. 30	1,254,327. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
5,057. »	829,087. »	»	2,968. »	832,055. »	+ 826,598. »	842,095. »	»	2,968. »
»	»	»	»	»	»	»	»	40,000,000. »
»	»	»	»	»	»	18,434,351. »	»	»
37,266,342. »	50,204. »	»	37,216,138. »	37,266,342. »	»	50,204. »	»	37,216,138. »
119,218,553. »	64,992,737. »	68,968,142. »	1,607,310. »	135,568,189. »	+ 16,349,636. »	1,426,111,072. »	138,222,985. »	1,607,310. »
173,533,762. 37	76,142,339. 07	82,969,847. 30	39,112,254. »	198,224,440. 37	+ 24,690,678. »	1,500,987,205. 07	155,913,264. 30	80,080,743. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		Rapporti fra le colonne d	previste e = i ± k	accertate			TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p	
						riscosse				rimaste da riscutere h = t - o
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
			<i>Riporto . . .</i>	7,267,000,000. »	1,424,844,866. »	72,943,417. »	40,968,489. »	1,538,756,772. »	5,728,243,228. »	
291	301	266	Ricavo dai beni espropriati ed alienati per il bonificamento dell'Agro romano, costituito dalle annualità che dal Ministero della agricoltura e delle foreste saranno poste a debito degli acquirenti e dei prodotti della temporanea amministrazione dei beni espropriati, invenduti o retrocessi, destinato al rimborso delle somme anticipate dalla Cassa depositi e prestiti per le espropriazioni (articoli 53, 58 e 59 del regio decreto 20 novembre 1905, n. 661)	1,000,000. »	»	»	»	»	- 1,000,000. »	
291 <i>bis</i>	301 <i>bis</i>	»	Somma da versare al Tesoro dalla Cassa depositi e prestiti ai sensi dell'articolo 5 della legge 31 luglio 1952, n. 1090 sugli interventi statali nell'esecuzione delle opere di miglioramento fondiario (a)	(a) 400,000,000. »	400,000,000. »	»	»	400,000,000. »	»	
»	301 <i>ter</i>	266 <i>bis</i>	Proventi derivanti dalle ritenute applicate sulle liquidazioni dei contributi nella spesa di opere pubbliche di bonifica, nonché dei sussidi nella spesa per l'esecuzione di opere di miglioramento fondiario (articolo 2 della legge 23 aprile 1952, n. 527) (b)	(b) <i>per memoria</i>	15,424,282. »	»	»	15,424,282. »	+ 15,424,282. »	
292	302	296 1	Canoni a carico degli impiegati governativi per l'uso delle baracche di proprietà dello Stato esistenti nelle località danneggiate dal terremoto del 28 dicembre 1908 . . .	600,000. »	»	»	»	»	- 600,000. »	
293	303	267	Canoni dovuti dagli assegnatari di case economiche e popolari e per abitazione di funzionari dello Stato, in corrispettivo dell'uso o dell'acquisto di case costruite nei comuni colpiti dal terremoto, esclusa la città di Messina (articoli 7 e 12 del regio decreto-legge 4 settembre 1924, n. 1356, convertito in legge 18 marzo 1926, n. 562 e regio decreto-legge 14 gennaio 1937, n. 86, convertito in legge 25 marzo 1937, n. 435) . . .	41,500,000. »	17,178,652. »	4,944. »	127,771. »	17,311,367. »	- 24,188,633. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	7,710,100,000. »	1,857,447,800. »	72,948,361. »	41,096,260. »	1,971,492,421. »	5,738,607,579. »	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta col decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 148304.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
= p q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f +	s = g + n	t = h + o
173,533,762. 37	76,142,339. 07	82,969,847. 30	39,112,254. »	198,224,440. 37	+ 24,690,678. »	1,500,987,205. 07	155,913,264. 30	80,080,743. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
366,500,000. »	366,500,000. »	»	»	366,500,000. »	»	766,500,000. »	»	»
»	»	»	»	»	»	15,424,282. »	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1,128,477. »	106,841. »	»	1,023,637. »	1,130,478. »	+ 2,001. »	17,285,493. »	4,944. »	1,151,408. »
541,162,239. 37	442,749,180. 07	82,969,847. 30	40,135,891. »	565,854,918. 37	+ 24,692,679. »	2,300,196,980. 07	155,918,208. 30	81,232,151. »

(b) Capitolo istituito col decreto ministeriale 8 aprile 1953, n. 107694.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		Rapporti fra le colonne d	previste e = i ± k	accertate				TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p
						versate f = r - m	riscosse		rimaste da risuotere h = t - o	
							rimaste da versare g = s - n			
									k = t - e	
				<i>Riporto . . .</i>	7,710,100,000. »	1,857,447,800. »	72,948,361. »	41,096,260. »	1,971,492,421. »	5,738,607,579. »
294	304	268		Quota per interessi 0,50 per cento dell'importo di costruzione, compresa nei canoni di locazione dovuti dagli assegnatari di alloggi costruiti dallo Stato per i senza tetto, in seguito ad eventi bellici (articolo 55 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261). . . .	(a) 150,000,000. »	238,302,771. »	»	29,169,054. »	267,471,825. »	+ 117,471,825. »
»	304 bis	268 bis		Somme dovute dagli Istituti provinciali autonomi delle case popolari al Tesoro, corrispondenti alle quote del 2 per cento del costo degli alloggi costruiti dallo Stat oper la sistemazione dei profughi ricoverati nei centri di raccolta ed assegnati ai profughi stessi (articolo 24 e 25 della legge 4 marzo 1952, n. 137) (b)	(b) per memoria	253,329. »	»	10,000,000. »	10,253,329. »	+ 10,253,329. »
295	305	296 2		Proventi dell'alienazione dei materiali di demolizione delle baracche in Messina e dell'alienazione di aree nella zona industriale di detta città (articoli 19 e 25 del regio decreto-legge 11 gennaio 1925, n. 86, convertito in legge 18 marzo 1926, n. 562) .	2,000,000. »	476,545. »	»	»	476,545. »	- 1,523,455. »
296	306	269		Contributi dovuti dagli impiegati dello Stato per il riconoscimento, agli effetti della pensione, degli anni di servizio straordinario, a norma dell'articolo 14 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito in legge 21 agosto 1921, n. 1144	25,000,000. »	84,563,835. »	»	1,400,000. »	85,963,835. »	+ 60,963,835. »
297	307	270		Ritenuta straordinaria e temporanea sugli stipendi del personale subalterno delle Amministrazioni centrali dello Stato e degli uscieri degli uffici giudiziari ammessi a fruire dal 1° gennaio 1924 del trattamento di quiescenza vigente per gl'impiegati civili dello Stato ai sensi dell'articolo 18 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480	1,000,000. »	»	»	25,000. »	25,000. »	- 975,000. »
				<i>Da riportarsi . . .</i>	7,888,100,000. »	2,181,044,280. »	72,948,361. »	81,690,314. »	2,335,682,955. »	5,552,417,045. »

(a) Comprese lire 110.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
541,162,239. 37	442,749,180. 07	82,969,847. 30	60,135,891. »	565,854,918. 37	+ 24,692,679. »	2,300,196,980. 07	155,918,208. 30	81,232,151. »
13,898,030. »	15,491,180. »	»	33,320,367. »	48,811,547. »	+ 34,913,517. »	253,793,951. »	»	62,489,421. »
»	»	»	»	»	»	253,329. »	»	10,000,000. »
»	»	»	»	»	»	476,545. »	»	»
65,570. »	2,840,898. »	»	482,300. »	3,323,198. »	+ 3,257,628. »	87,404,733. »	»	1,882,300. »
831,785. »	257,949. »	»	»	257,949. »	- 573,816. »	257,949. »	»	25,000. »
555,957,604. 37	461,339,207. 07	82,969,847. 30	73,938,558. »	618,247,612. 37	+ 62,290,008. »	2,642,383,487. 07	155,918,208. 30	155,628,872. »

(b) Capitolo istituito per memoria col decreto ministeriale 9 maggio 1953, n. 110247.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste	accertate			TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p		
						e = i ± k	riscosse			Rimaste da risuotere	
							versate				rimaste da versare
a	b	c	d		f = r - m	h = s - n	t - o	k = i - e			
				<i>Riporto . . .</i>	7,888,100,000. »	2,181,044,280. »	72,948,361. »	81,690,314. »	2,335,682,955. »	5,552,417,045. »	
298	308	271		Ritenuta straordinaria sulle paghe degli operai permanenti e degli incaricati stabili, a norma dell'articolo 3 del regio decreto-legge 31 dicembre 1925, n. 2383, convertito in legge 2 maggio 1926, n. 898 . . .	(a) 70,000,000. »	91,046,784. »	»	»	91,046,784. »	+ 21,046,784. »	
299	309	296 3		Somma corrispondente all'economia conseguibile sul fondo delle pensioni monastiche, iscritto nel bilancio dell'Amministrazione del fondo di beneficenza e religione nella città di Roma, da introitare a compenso, fino al suo totale ammontare, della somma anticipata dal Tesoro per sopperire al deficit del bilancio del Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma (legge 8 luglio 1903, n. 321 e regolamento 5 marzo 1905, n. 186).	500,000. »	500,000. »	»	»	500,000. »	»	
300	310	272		Anticipazioni e saldi dovuti da Amministrazioni e da privati per spese straordinarie da sostenersi dal Ministero della difesa-Esercito e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (articolo 21 del testo unico approvato con regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263) . .	(b) 1,631,000. »	37,050,238. »	»	»	37,050,238. »	+ 35,419,238. »	
301	311	273		Anticipazioni e saldi dovuti da Amministrazioni e da privati per spese straordinarie da sostenersi dal Ministero della difesa-Marina e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (articoli 21 e 44 del testo unico approvato con regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263)	<i>per memoria</i>	2,787,692. »	»	100,000. »	2,887,692. »	+ 2,887,692. »	
				<i>Da riportarsi . . .</i>	7,965,231,000. »	2,312,428,994. »	72,948,361. »	81,790,314. »	2,467,167,669. »	5,493,033,331. »	

(a) Compresse lire 40.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — $m + n + o$	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = $p \pm q$	m = $r - f$	n = $s - g$	o = $t - h$	p = $r + s + t - i$	q = $p - l$	r = $f + m$	s = $g + n$	t = $h + o$
555,957,604. 37	461,339,207. 07	82,969,847. 30	73,988,558. »	618,247,612. 37	+ 62,290,008. »	2,642,383,487. 07	155,918,208. 30	155,628,872. »
474,102. »	21,695. »	»	200,000. »	221,695. »	— 252,407. »	91,068,479. »	»	200,000. »
»	»	»	»	»	»	500,000. »	»	»
500,000. »	11,236. »	»	288,764. »	300,000. »	— 200,000. »	37,061,474. »	»	288,764. »
5,000. »	362,024. »	»	»	362,024. »	+ 357,024. »	3,149,716. »	»	100,000. »
556,936,706. 37	461,734,162. 07	82,969,847. 30	74,427,322. »	619,131,331. 37	+ 62,194,625. »	2,774,163,156. 07	155,918,208. 30	156,217,636. »

(b) Somma iscritta con i decreti ministeriali 30 giugno 1953, n. 127285 (lire 805.000) e n. 131236 (lire 826.000).

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		Rapporti tra le colonne d	previste e = i ± k	accertate			TOTALE f+g+h i = r+s+t-p	k = t-e
						riscosse		rimaste da risuotere h = t-o		
						versate f = r-m	rimaste da versare g = s-n			
			<i>Riporto . . .</i>	7,965,231,000. »	2,312,428,994. »	72,948,361. »	81,790,314. »	2,467,167,669. »	- 5,493,063,331. »	
302	312	274	Anticipazioni e saldi dovuti da Amministrazioni e da privati per spese straordinarie da sostenersi dal Ministero della difesa-Aeronautica e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (articolo 9 della legge 22 dicembre 1932, n. 1958)	(a) 3,000,000,000. »	3,000,000,000. »	»	»	3,000,000,000. »	»	
303	313	275	Ricavo dall'alienazione di navi e galleggianti radiati dal naviglio ai sensi del regio decreto-legge 21 dicembre 1922, n. 1800, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473	<i>per memoria</i>	13,226,128. »	»	»	13,226,128. »	+ 13,226,128. »	
304	314	296 4	Canoni annui dovuti dai comuni concessionari di teleferiche residue dalla guerra (articolo 3 del regio decreto-legge 30 settembre 1919, n. 2374, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473)	20,000. »	»	»	»	»	- 20,000. »	
305	315	296 5	Canone annuo dovuto dalla Società anonima ferrovia Rezzato-Vobarno-Valle Sabbia, corrispondente alla quota di interesse e d'ammortamento, per cinquanta anni, al 4 per cento, del costo degli impianti eseguiti durante l'esercizio del tronco ferroviario Rezzato Vobarno da parte delle ferrovie dello Stato, nel periodo indicato dall'articolo 1 del decreto luogotenenziale 9 marzo 1917, n. 505 (articolo 4 del decreto luogotenenziale 9 marzo 1917, n. 505 - 28ª rata) . .	3,900. »	»	»	4,000. »	4,000. »	+ 100. »	
306	316	276	Rimborso dall'Istituto Vittorio Emanuele III per i danneggiati dai terremoti di Reggio Calabria, delle anticipazioni concesse dal Tesoro dello Stato, per i mutui ai danneggiati dal terremoto del 1908 della provincia di Reggio Calabria (articolo 4 del regio decreto-legge 11 settembre 1924, n. 1634, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597)	2,911,400. »	1,455,745. »	»	1,455,746. »	2,911,491. »	+ 91. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	10,963,166,300. »	5,327,110,867. »	72,948,361. »	83,250,060. »	5,483,309,288. »	- 5,479,857,012. »	

(a) Somma iscritta col decreto ministeriale 7 maggio 1953, n. 121508 e portata in aumento allo stanziamento dell'apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa (Aeronautica).

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 Colonne s e t del conto con univ. 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	= + p + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
556,936,706. 37	461,734,162. 07	82,969,847. 30	74,427,322. »	619,131,331. 37	+ 62,194,625. »	2,774,163,156. 07	155,918,208. 30	156,217,633. »
»	»	»	»	»	»	3,000,000,000. »	»	»
»	»	»	»	»	»	13,226,128. »	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
3,999. »	4,000. »	»	»	4,000. »	+ 1. »	4,000. »	»	4,000. »
1,455,745. »	1,455,745. »	»	»	1,455,745. »	»	2,911,490. »	»	1,455,745. »
558,396,450. 37	463,193,907. 07	82,969,847. 30	74,427,322. »	620,591,076. 37	+ 62,194,626. »	5,790,304,774. 07	155,918,208. 30	157,677,382. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = h ±	previste	accertate				
								riscosse		rimaste da risuotere	TOTALE f + g + h	
								versate				rimaste da versare
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k			
						= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= i - e		
			<i>Riporto . . .</i>		10,963,166,300. »	5,327,110,867. »	72,948,361. »	83,250,060. »	5,483,309,288. »	5,479,857,012. »		
307	317	»	Somma da corrispondersi dall'Istituto per la ricostruzione industriale ad estinzione di crediti diversi del Tesoro per l'ammontare di lire 67 milioni, come da contratto 6 dicembre 1934 (ultima rata).		3,526,300. »	3,526,315. »	»	»	3,526,315. »	+ 15. »		
308	318	277	Annualità dovute dall'ex Governo austriaco ad estinzione del suo debito per somministrazione di viveri, non previste nel regolamento relativo ai buoni « Relief » (articolo 6 dell'Accordo di Vienna del 24 novembre 1930, approvato con legge 31 marzo 1932, n. 325).		<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»		
309	319	443 IV	Entrate derivanti dalla gestione del servizio per l'approvvigionamento del legname e del carbone vegetale in periodo di guerra (regio decreto 18 agosto 1940, n. 1408 e regio decreto-legge 2 gennaio 1941, n. 1, convertito in legge 18 aprile 1941, n. 469)		3,000,000. »	8,212,870. »	»	»	8,212,870. »	+ 5,212,870. »		
309 bis	319 bis	278	Somma proveniente dal « Fondo speciale Sepsal » gestito dall'Alto Commissariato per l'alimentazione (a)		(a) 7,000,000. »	»	»	24,186,921. »	24,186,921. »	+ 17,186,921. »		
310	320	279	Entrate derivanti dalla gestione speciale dell'Unione italiana di riassicurazione per i rischi ordinari della navigazione (articoli 4 e 5 della legge 3 giugno 1940, n. 767) . .		<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»		
311	321	280	Rimborsi relativi alla gestione statale dell'assicurazione obbligatoria contro i rischi di guerra della navigazione (legge 8 aprile 1941, n. 499)		200,000,000. »	»	»	»	»	-200,000,000. »		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		11,176,692,600. »	5,338,850,052. »	72,948,361. »	107,436,981. »	5,519,235,394. »	5,657,457,206. »		

(a) Capitolo istituito e somma iscritta con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 Colonna <i>s e t</i> del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
558,396,450. 37	463,193,907. 07	82,969,847. 30	74,427,322. »	620,591,076. 37	62,194,626. »	5,790,304,774. 07	155,918,208. 30	157,677,382. »
»	»	»	»	»	»	3,526,315. »	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
540,051,677. »	2,006,115. »	»	538,048,562. »	540,051,677. »	»	10,218,985. »	»	538,048,562. »
33,000,000. »	»	»	38,904,296. »	38,904,296. »	+ 5,904,296. »	»	»	63,091,217. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1,131,451,127. 37	465,200,022. 07	82,969,847. 30	651,380,180. »	1,199,550,049. 37	+ 68,098,922. »	5,804,050,074. 07	155,918,208. 30	758,817,161. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti tra le colonne	previste	accertate				TOTALE = f + g + h = r + s + t + p
						riscosse		rimaste da risuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = l - k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t + p	k = l - e	
			<i>Riporto . . .</i>	11,176,692,600. »	5,338,850,052. »	72,948,361. »	107,436,981. »	5,519,235,394. »	5,657,457,206. »	
312	322	281	Entrate derivanti dall'applicazione del Trattato di pace tra l'Italia e le Potenze alleate ed associate firmato a Parigi il 10 febbraio 1947, approvato e reso esecutivo col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 novembre 1947, n. 1430	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
313	323	282	Devoluzione allo Stato delle attività della disciolta opera di previdenza della milizia volontaria per la sicurezza nazionale (articolo 1 del decreto legislativo 10 aprile 1948, n. 421)	200,000. »	»	»	»	»	— 200,000. »	
314	324	283	Ritenuta del 2 per cento sui pagamenti da effettuare ai sensi dell'articolo 1 del regio decreto legislativo 21 maggio 1946, n. 451, concernente gli indennizzi per requisizioni e servizi per le truppe alleate (articolo 8 del decreto sopra indicato)	240,000,000. »	39,981,355. »	»	18,645. »	40,000,000. »	— 200,000,000. »	
315	325	284	Ritenuta sulle somme liquidate alle ditte interessate, in dipendenza della sistemazione dei contratti di guerra (articolo 17, secondo comma, del decreto legislativo 25 marzo 1948, n. 674).	<i>per memoria</i>	1,759,317. »	»	1,240,683. »	3,000,000. »	+ 3,000,000. »	
316	326	285	Ricuperi per prestazioni e forniture varie .	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
317	327	286	Provento della tassa portuale di lire 0,90 e lire 0,40 sulle merci imbarcate o sbarcate nel porto di Civitavecchia (articolo 2 del regio decreto-legge 7 maggio 1925, n. 1390, convertito in legge 18 marzo 1926, n. 562 e articolo 2 del regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2106, convertito in legge 20 dicembre 1928, n. 3057)	9,000,000. »	17,651,709. »	»	»	17,651,709. »	+ 8,651,709. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	11,425,892,600. »	5,398,242,433. »	72,948,361. »	108,696,309. »	5,579,887,103. »	5,846,005,497. »	

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da risuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da risuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p r + s + t - l	q = p - l	r = j + m	s = g + n	t = h + o
1,131,451,127. 37	465,200,022. 07	82,969,847. 30	651,380,180. »	1,199,550,049. 37 +	68,098,922. »	5,804,050,074. 07	155,918,208. 30	758,817,161. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
107,545,426. »	48,482,986. »	»	8,517,014. »	57,000,000. » -	50,545,426. »	88,464,341. »	»	8,535,659. »
»	»	»	»	»	»	1,759,317. »	»	1,240,683. »
5,707,872. »	»	»	5,707,872. »	5,707,872. »	»	»	»	5,707,872. »
»	»	»	»	»	»	17,651,709. »	»	.
1,244,704,425. 37	513,683,008. 07	82,969,847. 30	665,695,066. »	1,262,257,921. 37 +	17,553,496. »	5,911,925,441. 07	155,918,208. 30	774,301,375. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate				TOTALE = g + h
					versate	rimaste da versare	rimaste da riscuotere	= r + s + t - p	
a	b	c		e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e
			Rapporti fra le colonne						
			<i>Riporto . . .</i>	11,425,892,600. »	5,398,242,433. »	72,948,361. »	108,696,309. »	5,579,887,103. »	5,846,005,497. »
318	328	287	Ricupero dell'ammontare delle annualità erogate dei contributi straordinari concessi dallo Stato ad agricoltori, enti ed associazioni, in applicazione delle disposizioni che autorizzavano la concessione dei predetti contributi - Riscatto totale o parziale delle rate di ricupero poste a carico degli interessati (decreto legislativo luogotenenziale 14 aprile 1945, n. 250)	150,000,000. »	355,912. »	»	»	355,912. »	149,644,088. »
319	329	»	Somme corrispondenti all'importo dei depositi in lire ed in titoli eseguiti in relazione alla legge 19 dicembre 1940, n. 1994 . . .	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»
»	329 <i>bis</i>	»	Somma da versare dal Ministero del tesoro per fronteggiare gli oneri derivanti dalla garanzia concessa dallo Stato agli Enti comunali di consumo ai sensi dei decreti legislativi 13 settembre 1946, n. 90 ed 8 settembre 1947, n. 1045 (legge 31 ottobre 1952, n. 1901) (a)	(a) 600,000,000. »	600,000,000. »	»	»	600,000,000. »	»
320	330	289	Somma da versare dal Banco di Napoli e dal Comune e dalla Provincia di Napoli, in corrispettivo della cessione di taluni stabili demaniali, ai sensi delle convenzioni 15 aprile e 22 aprile 1932, approvate e rese esecutive, rispettivamente, con gli articoli 2 e 3 della legge 26 maggio 1932, n. 699, recanti provvedimenti per la sistemazione dei servizi governativi nella città di Napoli	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»
			<i>Da riportarsi . . .</i>	12,175,892,600. »	5,998,548,345. »	72,948,361. »	108,696,309. »	6,180,243,015. »	5,995,649,585. »

(a) Capitolo istituito e somma inserita col decreto ministeriale 29 aprile 1953, n. 166009.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l	m	n	o	p	q	r	s	t
= p ± q	= r - f	= s - g	= t - h	= r + s + t - l	= p - l	= f + m	= g + n	= h + o
1,244,704,425. 37	513,683,008. 07	82,969,847. 30	665,605,066. »	1,262,257,921. 37	+ 17,553,496. »	5,911,925,441. 07	155,918,208. 30	774,301,375. »
»	12,485. »	»	»	12,485. »	+ 12,485. »	368,397. »	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	600,000,000. »	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1,244,704,425. 37	513,695,493. 07	82,969,847. 30	665,605,066. »	1,262,270,406. 37	+ 17,565,981. »	6,512,293,838. 07	155,918,208. 30	774,301,375. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate				TOTALE = f + g + h
					riscosse		rimaste da riscuotere		
					versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = l - e
			<i>Riporto . . .</i>	12,175,892,600. »	5,998,598,345. »	72,948,361. »	108,696,309. »	6,180,243,015. »	5,995,649,585. »
321	331	290	Interessi sui titoli obbligazionari emessi dall'Azienda Nazionale Idrogenazione Combustibili (A. N. I. C.) in base alla convenzione del 9 agosto 1948, concernente la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Azienda predetta (decreti legislativi 21 aprile e 7 maggio 1948, nn. 948 e 1032) . . .	98,000,000. »	45,000,000. »	»	»	45,000,000. »	53,000,000. »
321 <i>bis</i>	331 <i>bis</i>	291	Interessi sulle obbligazioni emesse dalla Società anonima saline somale (S. S. S.) e cedute allo Stato in base all'articolo 6 dello Statuto della predetta Società (2ª estrazione) (a)	(a) per memoria	»	»	»	»	»
322	332	292	Controvalore del metallo proveniente dalla deformazione di monete d'argento ritirate dalla circolazione ai termini del regio decreto-legge 20 maggio 1935, n. 874, convertito nella legge 23 dicembre 1935, numero 2393, modificato dal regio decreto-legge 9 luglio 1936, n. 1674, convertito nella legge 4 gennaio 1937, n. 15, ed ai termini dei decreti ministeriali 15 ottobre 1941, n. 177884 e 28 novembre 1941, n. 181707	214,550,100. »	»	»	214,550,100. »	214,550,100. »	»
323	333	293	Controvalore del metallo proveniente dalla deformazione di monete di nichelio ritirate dalla circolazione (regio decreto-legge 24 giugno 1940, n. 743, convertito nella legge 2 settembre 1940, n. 1401; legge 21 ottobre 1940, n. 1460 e decreti ministeriali 15 novembre 1940, n. 4948 e 10 marzo 1942, n. 108006)	1,500,000. »	»	»	1,500,000. »	1,500,000. »	»
324	334	294	Controvalore del metallo proveniente dalla deformazione delle monete di aemonital di bronzo e di bronzo all'alluminio, ritirate dalla circolazione (decreto legislativo luogotenenziale 8 maggio 1946, n. 1419)	5,000,000. »	»	»	5,000,000. »	5,000,000. »	»
			<i>Da riportarsi . . .</i>	12,494,942,700. »	6,043,598,345. »	72,948,361. »	329,746,409. »	6,446,293,115. »	6,048,649,585. »

(a) Capitolo istituito con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l — p ± q	m = r - t	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1,244,704,425. 37	513,695,493. 07	82,969,847. 30	665,605,066. »	1,262,270,406. 37	+ 17,565,981. »	6,512,293,838. 07	155,918,208. 30	774,301,375. »
»	105,000,000. »	»	»	105,000,000. »	+ 195,000,000. »	150,000,000. »	»	»
7,907,500. »	»	»	7,907,500. »	7,907,500 »	»	»	»	7,907,500. »
707,725,345. »	»	»	707,725,345. »	707,725,345. »	»	»	»	922,275,445. »
302,648,540. »	»	»	302,648,540. »	302,648,540. »	»	»	»	304,148,540. »
16,000,000. »	»	»	16,000,000. »	16,000,000. »	»	»	»	21,000,000. »
2,278,985,810. 37	618,695,493. 07	82,969,847. 30	1,699,886,451. »	2,401,551,791. 37	+ 122,565,981. »	6,662,293,838. 07	155,918,208. 30	2,029,632,860. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				
						versate	rimaste da versare		rimaste da risuotere	TOTALE
										= f + g + h
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k	
				= i ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= t - e	
				Riporto . . .	12,494,942,700. »	6,043,598,345. »	72,948,361. »	329,746,409. »	6,446,293,115. »	6,048,649,535. »
»	334 bis	»		Somma da versare al Tesoro dal Ministero dell'industria e del commercio - comitato interministeriale carboni - con prelevamento dalla contabilità speciale istituita ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 8 maggio 1946, n. 471 (a)	(a) 100,000,000. »	100,000,000. »	»	»	100,000,000. »	»
»	334 ter	295		Somme da versare dal Contabile del portafoglio dello Stato per differenze sulle operazioni in valuta estera effettuate per conto di Amministrazioni statali e da portare in aumento agli stanziamenti di parte straordinaria degli stati di previsione della spesa delle Amministrazioni interessate (articolo 2 della legge 3 marzo 1951, numero 193) (b)	(b) 352,185,000. »	356,551,311. »	»	»	356,551,311. »	+ 4,366,311. »
»	334 IV	294 bis		Somma corrispondente alle disponibilità risultanti sui fondi iscritti in bilancio ai sensi della legge 29 luglio 1949, n. 481 da utilizzare per la concessione di mutui per l'attuazione di iniziative di interesse turistico ed alberghiero a norma dell'articolo 1 della legge 28 giugno 1952, n. 677 (c)	(c) 105,772,177. »	»	»	105,712,177. »	105,772,177. »	»
324 ter	334 V	295 bis		Rimborso da parte del Governo militare alleato di somme riscosse nella zona di Trieste, per conto del Governo italiano, per imposte di fabbricazione e diritti doganali su merci fabbricate o importate nella zona medesima e consumate in Italia (d)	(d) 9,400,000,000. »	»	»	9,400,000,000. »	9,400,000,000. »	»
				Totale delle entrate diverse (parte straordinaria)	22,452,899,877. »	6,500,149,656. »	72,948,361. »	9,835,518,586. »	16,408,616,603. »	6,044,283,274. »
				ENTRATE PROVENIENTI DAL « MUTUAL SECURITY ADMINISTRATION ».						
325	335	297		Somma da acquisire a carico dei fondi amministrati dal « Mutual Security Administration »	(e) 127,457,827,823. »	»	»	51,903,827,823. »	51,903,827,823. »	75,554,000,000. »
				Totale delle entrate « M. S. A. »	127,457,827,823. »	»	»	51,903,827,823. »	51,903,827,823. »	75,554,000,000. »

(a) Capitolo istituito e somma iscritta con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Capitolo istituito con la legge 18 marzo 1954, n. 61 e somma iscritta con i decreti ministeriali 17 aprile 1954, n. 128950 (lire 351.882.000) e 132664 (lire 303.000).

(c) Capitolo istituito e somma iscritta con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne 4 del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da risuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuizioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da risuotere
	Versati	Rimasti da versare						
= p q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f +	s = g + n	t = h + o
2,278,985,810.37	618,695,493.07	82,969,847.30	1,699,886,451. »	2,401,551,791.37	+ 122,565,981. »	6,662,293,838.07	155,918,208.30	2,029,632,860. »
»	»	»	»	»	»	100,000,000. »	»	»
»	»	»	»	»	»	356,551,311. »	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	105,772,177. »
10,000,000,000. »	»	»	8,972,531,500. »	8,972,531,500 »	— 1,027,468,500. »	»	»	18,372,531,500. »
12,278,985,810.37	618,695,493.07	82,969,847.30	10,672,417,951. »	11,374,033,291.37	— 904,902,519. »	7,118,845,149.07	155,918,208.30	20,507,936,537. »
184,199,822,537. »	119,665,840,670. »	»	64,533,981,867. »	184,199,822,537. »	»	119,665,840,670. »	»	116,437,809,690. »
184,199,822,537. »	119,665,840,670. »	»	64,533,981,867. »	184,199,822,537. »	»	119,665,840,670. »	»	116,437,809,690. »

(d) Capitolo istituito e somma inserita con la legge predetta.

(e) Compresse lire 7.457.827.823 inserite coi decreti ministeriali 30 ottobre 1952, n. 147448 (lire 1.957.827.823); 11 novembre 1952, n. 155379 (lire 800.000.000); 29 aprile 1953, n. 113358 (lire 3.000.000.000) e 28 maggio 1953, n. 122689 (lire 1.700.000.000).

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate				TOTALE = f + g + h
						versate	rimaste da versare	rimaste da riscuotere	= r + s + t - p	
a	b	c			d	e = l ± k	f = r - m	g = s - n		h = t - o
CATEGORIA II.										
MOVIMENTO DI CAPITALI										
VENDITA DI BENI ED AFFRANCAMENTO DI CANONI.										
326	336	298	Vendita di beni immobili fruttiferi	(a)	1,506,100,000. »	1,038,641,562. »	1,581,018. »	31,843,288. »	1,072,065,868. »	-434,034,132. »
327	337	299	Affrancazioni ed alienazioni di prestazioni perpetue e ricupero di mutui ed altri capi- tali ripetibili - Affrancamento dei canoni detti delle Tre popolazioni (Tavoliere di Puglia)		600,000. »	175,767. »	379,831. »	»	555,598. »	- 44,402. »
328	338	300	Ricavo dell'alienazione di titoli di proprietà dello Stato		<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»
329	339	301	Versamento da parte dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici dell'annualità dovuta dai concessionari di zona per il pagamento del maggior valore attribuito agli impianti telefonici ed alle scorte (8ª delle 10 an- nualità)		5,490,700. »	»	»	5,490,765. »	5,490,765. »	+ 65. »
Totali dei proventi per vendita di beni ed affrancamento di canoni					1,512,190,700. »	1,038,817,329. »	1,960,849. »	37,334,053. »	1,078,112,231. »	-434,078,469. »

(a) Somma iscritta coi decreti ministeriali 12 marzo 1953, n. 162561/104232 (lire 3.600.000) e 30 giugno 1953, n. 123070/131846 (lire 502.500.000), nonché con la legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 1.000.000.000).

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 Colonne s e del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ±	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
43,948,816. 32	6,550,957. 91	3,499,683. 41	40,219,738. »	50,270,379. 32	+ 6,321,563. »	1,045,192,519. 91	5,080,701. 41	72,063,026. »
2,238,246. 40	1,312,678. 70	911,375. 70	43,782. »	2,267,836. 40	+ 29,590. »	1,488,445. 70	1,291,206. 70	43,782. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
10,981,466. »	5,490,765. »	»	5,490,701. »	10,981,466. »	»	5,490,765. »	»	10,981,466. »
57,168,528. 72	13,354,401. 61	4,411,059. 11	45,754,221. »	63,519,681. 72	+ 6,351,153. »	1,052,171,730. 61	6,371,908. 11	83,088,274. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			e	previste	accertate				TOTALE = f + g + h = r + s + t - p	
							f	riscosse				g
								versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e	f	h	g	i	k			
				= i ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= i - e			
ACCENSIONE DI DEBITI.												
330	340	302	Somma da provvedersi per far fronte al rimborso di passività redimibili varie		<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»		
331	341	303	Somma ricavata dalla sottoscrizione al prestito redimibile 5 per cento di cui al regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, convertito in legge 14 gennaio 1937, n. 151		<i>per memoria</i>	1,905,614. »	»	»	1,905,614. »	+ 1,905,614. »		
332	342	»	Somma da ricavarsi mediante la emissione di buoni speciali del Tesoro in valuta estera di cui al regio decreto-legge 7 agosto 1936, n. 1556, convertito in legge 4 gennaio 1937, n. 14		<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»		
333	343	304	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di titoli di debito pubblico per provvedere ai rimborsi dovuti all'Ufficio italiano dei cambi in relazione alle operazioni di finanziamento effettuate a norma degli articoli 3 e seguenti della legge 18 aprile 1950, n. 258		13,000,000,000. »	»	»	»	»	13,000,000,000. »		
»	343 bis	304 bis	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di buoni del Tesoro novennali 5 per cento a premi, con scadenza 1° gennaio 1962, ai sensi della legge 19 dicembre 1952, n. 2356 (a)		(a) 196,980,000,000. »	196,980,000,000. »	»	»	196,980,000,000. »	»		
334	344	»	Somma da ricavarsi mediante accensione di debiti e da provvedersi all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per l'esecuzione di spese straordinarie e di lavori di elettrificazione di linee ferroviarie esercitate dallo Stato od in corso di costruzione		<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»		
335	345	»	Anticipazioni al Ministero dell'agricoltura e foreste, da parte della Cassa dei depositi e prestiti, del prezzo di espropriazione dei terreni, ai termini degli articoli 26 e 27 del testo unico delle leggi sull'Agro Romano, approvato con regio decreto 10 novembre 1905, n. 647 e degli articoli 3 e 4 della legge 17 luglio 1910, n. 491		<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»		
<i>Da riportarsi . . .</i>					209,980,000,000. »	196,981,905,614. »	»	»	196,981,905,614. »	12,998,094,386. »		

(a) Capitolo istituito e somma iscritta col decreto ministeriale 22 maggio 1953, n. 103732.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — $m + n + o$	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	»	»	»
424,391. »	120,003. »	1,912,789. »	»	2,032,792. »	+ 1,608,401. »	2,025,617. »	1,912,789. »	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	196,980,000,000. »	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
424,391. »	120,003. »	1,912,789. »	»	2,032,792. »	+ 1,608,401. »	196,982,025,617. »	1,912,789. »	»

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		Rapporti tra le colonne	previste e = i ± k	accertate			TOTALE f + g + h i = r + s + t - p	
						riscosse				rimaste da riscuotere h = t - o
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
				209.980.000.000. »	196.981.905.614. »	»	»	196.981.905.614. »	12.998.094.386. »	
»	345 bis	304 ter	Anticipazioni al Ministero del tesoro da parte della Cassa deposito e prestiti, per il finanziamento delle costruzioni di fabbricati a carattere popolare e popolarissimo per la sistemazione dei profughi ricoverati nei centri di raccolta (articoli 18 e 21 della legge 4 marzo 1952, n. 137 (a)	(a) 2.000.000.000. »	»	»	2.000.000.000. »	2.000.000.000. »	»	
336	346	»	Somministrazione della Cassa dei depositi e prestiti al Ministero dell'agricoltura e delle foreste per mutui da concedere pel bonificamento dell'Agro Romano, dell'Agro Pontino e di altre zone nonché per l'acquisto di apparecchi a vapore per il dissodamento dei terreni (articolo 10 del testo unico approvato con regio decreto 10 novembre 1905, n. 647 e successive modificazioni)	500.000.000. »	»	»	»	»	500.000.000. »	
			Totali delle accensioni dei debiti . . .	212.480.000.000. »	196.981.905.614. »	»	2.000.000.000. »	198.981.905.614. »	13.498.094.386. »	
EMISSIONE DI MONETE										
337	347	305	Valore nominale delle monete metalliche di nuovo conio da lire 100 e lire 50, ed in lega « Italma » da lire 10, lire 5, lire 2 e lire 1 (legge 24 dicembre 1951, n. 1405) (b) . . .	(b) 700.000.000. »	»	»	»	»	700.000.000. »	
338	348	306	Importo dei biglietti di Stato da emettere in base al regio decreto-legge 30 maggio 1935, n. 874, convertito in legge 23 dicembre 1935, n. 2393 ed alla legge 24 dicembre 1951, n. 1405 (c)	per memoria	23.172.170.000. »	»	»	23.172.170.000. »	+ 23.172.170.000. »	
			Totali della emissione di monete . . .	700.000.000. »	23.172.170.000. »	»	»	23.172.170.000. »	+ 23.172.170.000. »	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta col decreto ministeriale 29 aprile 1953, n. 118592.

(b) Compresa lire 200.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61, che modifica pure la denominazione del capitolo.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	= + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
424,391. »	120,003. »	1,912,789. »	»	2,032,792. »	+ 1,608,401. »	196,982,025,617. »	1,912,789. »	»
»	»	»	»	»	»	»	»	2,000,000,000. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
424,391. »	120,003. »	1,912,789. »	»	2,032,792. »	+ 1,608,401. »	196,982,025,617. »	1,912,789. »	2,000,000,000. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	23,172,170,000. »	»	»
»	»	»	»	»	»	23,172,170,000. »	»	»

(c) Modificata la denominazione con la legge predetta.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				
						riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE f + g + h
						versate	rimaste da versare			
a	b	c		d	e = h ±	f = r - m	g = s - n	h = t - o		i = r + s + t - p
RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI DEL TESORO.										
339	349	307	Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato della spesa per l'ammortamento dei mutui contratti e dei titoli di debito emessi per far fronte alle spese straordinarie a carico del bilancio delle ferrovie . . .	(a) 581,163,600. »	581,163,556. »	»	»	581,163,556. »	—	44. »
340	350	341 1	Rimborso, dalla Camera di Commercio di Livorno, della quota di capitale compresa nell'annualità di ammortamento delle somme erogate dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per la costruzione degli impianti meccanici di quel porto	31,700. »	»	»	»	»	—	31,700. »
341	351	341 2	Rimborso, dal Consorzio autonomo del porto di Genova, della quota di capitale compresa nella annualità di ammortamento delle somme erogate dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per il riscatto della concessione e i miglioramenti patrimoniali degli impianti al Molo Vecchio (articolo 1, paragrafo XIV, del regio decreto-legge 28 dicembre 1924, n. 2285, convertito in legge 22 dicembre 1927, numero 2637).	311,200. »	311,181. »	»	»	311,181. »	—	19. »
342	352	308	Rimborso dalla Compagnia delle ferrovie Danubio-Sava-Adriatico, per conto dello Stato ungherese, ai sensi dell'articolo 7 dell'Accordo di Brioni, 10 agosto 1942, approvato e reso esecutivo con la legge 24 dicembre 1942, n. 1818	19,715,900. »	»	»	19,715,900. »	19,715,900. »	»	»
<i>Da riportarsi . . .</i>				601,222,400. »	581,474,737. »	»	19,715,900. »	601,190,637. »	—	31,763. »

(a) Veggasi l'allegato n. 23 ed il relativo sub-allegato.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonna s. t. del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = l + m	s = g + n	t = h + o
555,745,476. »	555,745,476. »	»	»	555,745,476. »	»	1,136,909,032. »	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	311,181. »	»	»
197,159,000. »	»	»	197,159,000. »	197,159,000. »	»	»	»	216,874,900. »
752,904,476. »	555,745,476. »	»	197,159,000. »	752,904,476. »	»	1,137,220,213. »	»	216,874,900. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53					
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		Rapporti tra le colonne d	previste e = l + k	accertate			TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p
						riscosse	rimaste da riscuotere h = t - o		
								versate f = r - m	
k = l - e									
			<i>Riporto . . .</i>	601,222,400. »	581,474,737. »	»	19,715,900. »	601,190,637. »	31,763. »
343	353	309	Somma dovuta dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici, a rifusione delle anticipazioni fatte dalla Cassa depositi e prestiti ai sensi della legge 20 marzo 1913, n. 253, per lavori telefonici, ed alla Cassa medesima anticipatamente rimborsate dal Tesoro in base al regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1039, convertito in legge 17 maggio 1928, n. 1123	2,868,500. »	»	»	2,868,500. »	2,868,500. »	»
344	354	310	Rimborso, dall'Istituto Vittorio Emanuele III per i danneggiati dai terremoti di Reggio Calabria, delle anticipazioni concesse dal Tesoro, ai sensi dell'articolo 13 del regio decreto-legge 3 maggio 1920, n. 545, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 .	825,900. »	412,947. »	»	412,947. »	825,894. »	6. »
345	355	311	Rimborso delle somme anticipate al contabile del portafoglio per l'acquisto dei titoli del « Prestito della ricostruzione - redimibile 3,50 per cento » da destinarsi all'estinzione della quota del 30 per cento dei debiti scaduti delle Amministrazioni dello Stato, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 8 maggio 1946, n. 428 . .	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»
346	356	312	Ricupero delle somme versate al Consorzio per sovvenzioni su valori industriali per finanziamenti all'estero effettuati per conto del Tesoro	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»
347	357	313	Ricupero da effettuarsi dall'Istituto mobiliare italiano delle somme erogate a copertura della garanzia statale sui finanziamenti accordati alle Aziende industriali italiane in conto della apertura di credito di 100 milioni di dollari concessa dall'Export Import Bank, poste a carico delle Aziende stesse a causa della loro inadempienza agli obblighi assunti per i finanziamenti sopraccennati (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato, 11 settembre 1947, n. 891)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»
			<i>Da riportarsi . . .</i>	604,916,800. »	581,887,684. »	»	22,997,347. »	604,885,031. »	31,769. »

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonna <i>s et</i> del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
752,904,476. »	555,745,476. »	»	197,159,000. »	752,904,476. »	»	1,137,220,213. »	»	216,874,900. »
»	»	»	»	»	»	»	»	2,868,500. »
412,947. »	412,947. »	»	»	412,947. »	»	825,894. »	»	412,947. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
97,512,568. »	10,332,770. »	»	87,179,798. »	97,512,568. »	»	10,332,770. »	»	87,179,798. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
850,829,991. »	566,491,193. »	»	284,338,798. »	850,829,991. »	»	1,148,378,877. »	»	307,336,145. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE f + g + h
						riscosse		rimaste da riscuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = l - e	
					604,916,800. »	581,887,684. »	»	22,997,347. »	604,885,031. »	- 31,769.
348	358	341 3	Somma da versare dal comune di Potenza per l'estinzione in 50 anni, senza interessi, del mutuo di lire 1.400.000, concessogli per la costruzione del Palazzo di giustizia (articolo 6, lettera a), del regio decreto-legge 8 maggio 1924, n. 1021, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 592		28,000. »	27,998. »	»	»	27,998. »	- 2.
349	359	»	Somma da versare dal comune di Melfi per l'estinzione in 50 anni, senza interessi, del mutuo di lire 800.000, concessogli per la costruzione del Palazzo di giustizia (articolo 6, lettera b, del regio decreto-legge 8 maggio 1924, n. 1021, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 592)		16,000. »	»	»	»	»	- 16,000.
350	360	341 4	Somma da versare dal comune di Matera in ammortamento del mutuo di lire 6.000.000 concessogli per la costruzione di case popolari (articolo 6, lettera d), del regio decreto-legge 8 maggio 1924, n. 1021, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 592)		210,800. »	210,820. »	»	»	210,820. »	+ 20.
351	361	341 5	Restituzione dal comune di Parma, mediante trenta rate annuali, uguali e costanti, scadenti il 31 dicembre di ciascun anno, delle somme ad esso anticipate a mente degli articoli 2 e 3 della legge 21 giugno 1928, n. 1583, per le opere di risanamento del quartiere di Oltre Torrente (24 ^a delle 30 annualità)		466,600. »	466,666. »	»	»	466,666. »	+ 66.
352	362	314	Versamenti da effettuarsi dall'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna, per la restituzione, senza interessi, della somma di lire 215.700.000 anticipatagli ai sensi della Convenzione 23 luglio 1946 e dell'atto aggiuntivo 19 ottobre 1949, approvati e resi esecutivi col decreto ministeriale 6 febbraio 1950, n. 365/30341 (3 ^a delle 10 rate)		21,570,000. »	»	»	21,570,000. »	21,570,000. »	»
			<i>Da riportarsi . . .</i>		627,208,200. »	582,593,168. »	»	44,567,347. »	627,160,515. »	- 47,685.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
850,829,991. »	566,491,193. »	»	284,338,798. »	850,829,991. »	»	1,148,378,877. »	»	307,336,145. »
93,333. »	»	»	93,333. »	93,333. »	»	27,998. »	»	93,333. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
3,261,312. »	217,208. »	»	3,044,104. »	3,261,312. »	»	428,028. »	»	3,044,104. »
»	»	»	»	»	»	466,666. »	»	»
29,336,188. »	154,347. »	»	29,181,841. »	29,336,188. »	»	154,347. »	»	50,751,841. »
883,520,824. »	566,862,748. »	»	316,658,076. »	883,520,824. »	»	1,149,455,916. »	»	361,225,423. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	previste	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			Rapporti fra le colonne	e = i ± k	accertate			TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p	
							risosse	rimaste da riscuotere			rimaste da versare
a	b	c	d	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e			
			<i>Riporto . . .</i>	627.208.200. »	582.598.168. »	»	44.567.347. »	627.160.515. »	— 47.685. »		
352 <i>bis</i>	362 <i>bis</i>	315	Quote di capitale dovute dall'Ente nazionale di lavoro per i ciechi, per l'ammortamento dell'anticipazione di lire 70.000.000 concessagli ai sensi della legge 30 maggio 1950, n. 358 (3 ^a delle dieci annuità) (a)	(a) 7.000.000. »	»	»	7.000.000. »	7.000.000. »	»		
353	363	341 6	Somma da versare dal comune di Bolzano, in ammortamento delle anticipazioni concesse dal Tesoro dello Stato per i lavori di sistemazione della zona industriale (articolo 4 del regio decreto-legge 7 marzo 1935, n. 234, convertito in legge 3 maggio 1935, n. 1093, regio decreto-legge 8 luglio 1937, n. 1631, convertito in legge 10 febbraio 1938, n. 190 e regio decreto-legge 28 aprile 1938, n. 843, convertito in legge 19 gennaio 1939, n. 424)	400.000. »	397.770. »	»	»	397.770. »	— 2.230. »		
354	364	316	Quota annua dovuta sui proventi delle tasse portuali dal Consorzio autonomo del porto di Genova negli esercizi dal 1941-42 al 1958-59 ai termini dell'articolo 2 del regio decreto-legge 5 dicembre 1928, n. 2639, convertito in legge 3 gennaio 1929, n. 43	195.000.000. »	»	»	»	»	—195.000.000. »		
355	365	317	Quote delle tasse di tonnello sulle merci imbarcate o sbarcate alla stazione marittima di Venezia o a Porto Marghera, a reintegro delle anticipazioni fatte dal Ministero delle finanze ai sensi del regio decreto-legge 9 dicembre 1923, n. 3233, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 (articolo 1 del regio decreto-legge 28 dicembre 1924, n. 2101, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597, modificato dal regio decreto-legge 8 dicembre 1938, n. 2073, convertito in legge con l'articolo 1 della legge 2 giugno 1939, n. 739)	40.000.000. »	36.847.721. »	»	»	36.847.721. »	— 3.152.279. »		
			<i>Da riportarsi . . .</i>	869.608.200. »	619.838.659. »	»	51.567.347. »	671.406.006. »	—198.202.194. »		

(a) Capitolo istituito e somma iscritta con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
883,520,824. »	566,862,748. »	»	316,658,076. »	883,520,824. »	»	1,149,453,916. »	»	361,225,423. »
14,000,000. »	»	»	14,000,000. »	14,000,000. »	»	»	»	21,000,000. »
2,187,735. »	»	»	2,187,735. »	2,187,735. »	»	397,770. »	»	2,187,735. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	36,847,721. »	»	»
899,708,559. »	566,862,748. »	»	332,845,811. »	899,708,559. »	»	1,186,701,407. »	»	384,413,158. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE — = f + g + h
						riscosse		rimaste da riscuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
			<i>Riporto . . .</i>	869,608,200. »	619,838,659. »	»	51,567,347. »	671,406,006. »	-198,202,194. »	
356	366	318	Provento della tassa portuale di lire 0,50 per tonnellata su tutte le merci sbarcate o imbarcate nel porto di Trieste, ai sensi dell'articolo 4 del regio decreto-legge 7 agosto 1925, n. 1792, convertito in legge 18 maggio 1926, n. 562, destinato a rifusione delle somministrazioni effettuate dall'Erario come all'articolo 1, secondo comma, del regio decreto-legge medesimo e degli interessi 6 per cento	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
357	367	319	Rimborso, da parte dell'Azienda dei magazzini generali di Fiume, delle anticipazioni per l'esecuzione di lavori portuali di cui all'articolo 6 del regio decreto-legge 25 aprile 1929, n. 594, convertito in legge 27 giugno 1929, n. 1168	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
358	368	320	Provento delle tasse di tonnellaggio sulle merci imbarcate o sbarcate nel porto di Napoli, devoluto all'Erario a parziale rimborso delle spese straordinarie per lavori di costruzione, ampliamento e arredamento del porto di Napoli, autorizzate dal regio decreto-legge 20 gennaio 1924, n. 239, convertito in legge 27 maggio 1926, n. 1.014 (articolo 4 del regio decreto-legge medesimo e articolo 1 del regio decreto-legge 28 dicembre 1924, n. 2101, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597)	(a)	125,000,000. »	140,684,290. »	»	140,684,290. »	+ 15,684,290. »	
359	369	321	Contributi degli enti locali interessati ai lavori di costruzione, ampliamento ed arredamento del porto di Napoli (articolo 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1924, n. 239, convertito in legge 27 maggio 1926, n. 1014)		500,000. »	»	»	»	— 500,000. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		995,108,200. »	760,522,949. »	»	51,567,347. »	812,090,296. »	-183,017,904. »

(a) Compresse lire 80.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 Colonne s e t del conto con sintivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
899,708,559. »	566,862,748. »	»	332,845,811. »	899,708,559. »	»	1,186,701,407. »	»	384,413,158. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
3,910,786. »	»	»	»	»	— 3,910,786. »	»	»	»
143,568. »	272,550. »	»	100,000. »	372,550. »	+ 228,982. »	140,956,840. »	»	100,000. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
903,762,913. »	567,135,298. »	»	332,945,811. »	900,081,109. »	— 3,681,804. »	1,327,658,247. »	»	384,513,158. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	previste	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			Rapporti fra le colonne	e = i ± k	accertate			Rimaste da risuotere	TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p
							riscosse				
							versate	rimaste da versare			
a	b	c	d		f = r - m	h = s - n	g = t - o	k = i - e			
					995,108,200. »	760,522,949. »	»	51,567,347. »	812,090,296. »	183,017,904. »	
360	370	489 bis	Ricupero delle somme anticipate agli enti agrari del Lazio coi fondi iscritti nel bilancio del Ministero dell'agricoltura e delle foreste allo scopo di porli in grado di completare le annualità da essi dovute agli Istituti sovventori di mutui (articolo 58 del testo unico delle leggi e dei decreti sul credito agrario 9 aprile 1922, n. 932) . . .								
				<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»	
361	371	322	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi	(a)	718,300,700. »	96,865,437. »	»	626,669,845. »	723,535,282. »	+ 5,234,582. »	
»	371 bis	322 bis	Quote di capitale comprese nel piano di ammortamento delle anticipazioni fatte alla Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo, concessionaria delle ferrovie Calabro-Lucane (leggi 6 aprile 1949, n. 168 ed 8 gennaio 1952, n. 24) (b)	(b)	<i>per memoria</i>	5,188,598. »	»	»	5,188,598. »	+ 5,188,598. »	
362	372	323	Ricupero da Enti locali di anticipazioni loro concesse per combattere la disoccupazione, e già attinte al conto corrente istituito dall'articolo 19 del regio decreto-legge 19 ottobre 1919, n. 2214, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 (articolo 1 del regio decreto 3 giugno 1926, n. 1034)		10,000,000. »	278,180. »	»	»	278,180. »	— 9,721,820. »	
363	373	341 7	Ricupero dai Comuni, Provincie ed Istituzioni pubbliche di beneficenza delle pensioni a carico degli Enti stessi anticipate dallo Stato a favore dei cittadini italiani profughi dai territori nazionali occupati dal nemico (articolo 3 del regio decreto-legge 23 agosto 1943, n. 731)		300,000. »	14,059. »	»	»	14,059. »	— 285,941. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		1,723,708,900. »	862,869,223. »	»	678,237,192. »	1,541,106,415. »	182,602,485. »	

(a) Veggasi l'allegato n. 24.

(b) Capitolo istituito con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
903,762,913. »	567,135,298. »	»	332,945,811. »	900,081,109. »	— 3,681,804. »	1,327,658,247. »	»	384,513,158. »
75,000,000. »	»	»	75,000,000. »	75,000,000. »	»	»	»	75,000,000. »
2,368,781,428. »	6,490,478. »	»	2,358,746,777. »	2,365,237,255. »	— 3,544,173. »	103,355,915. »	»	2,985,416,622. »
»	»	»	»	»	»	5,188,598. »	»	»
»	»	»	»	»	»	278,180. »	»	»
21,003. »	»	»	8,686. »	8,686. »	— 12,317. »	11,059. »	»	8,686. »
3,347,565,344. »	573,625,776. »	»	2,766,701,724. »	3,340,327,050. »	— 7,238,294. »	1,436,494,999. »	»	3,444,938,466. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate		rimaste da riscuotere		TOTALE = f + g + h
					versate	rimaste da versare			
a	b	c		d	e	f	g	h	i
			Rapporti tra le colonne	= t ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= l - e
			<i>Riporto . . .</i>	1,723,708,900. »	862,869,223. »	»	678,237,192. »	1,541,106,415. »	182,602,485. »
364	374	324	Ricupero, dai comuni debitori, delle quote di spenalità per degenti non romani, anticipate dal Tesoro dello Stato all'Amministrazione degli ospedali riuniti di Roma, ed all'Istituto fisioterapico di Santa Maria e San Gallicano in Roma (articolo 10 della legge 18 giugno 1908, n. 286 e articolo 8 del regio decreto 29 luglio, 1926 n. 1619)	2,290,000,000. »	51,432,861. »	»	1,514,654,013. »	1,566,086,874. »	-723,913,126. »
365	375	325	Ricupero, dai comuni del domicilio di soccorso, delle quote di spenalità corrisposte dal Tesoro dello Stato all'Amministrazione degli Ospedali riuniti di Roma per degenti dei quali non fu possibile accertare il comune d'origine (articolo 9 della legge 18 giugno 1908, n. 286).	6,000. »	»	»	»	»	6,000. »
366	376	326	Ricupero delle somme anticipate dallo Stato per il pagamento delle rette di spenalità consumate durante il quinquennio 1° gennaio 1948-30 giugno 1952, dovute per legge o per convenzione dai Comuni agli ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ai sensi della legge 17 luglio 1890, n. 6972 (decreto legislativo 5 gennaio 1948, n. 36 e leggi 28 luglio 1950, n. 712; 4 novembre 1951, n. 1209 e 9 aprile 1953, n. 307) (a)	9,337,130,000. »	9,337,130,955. »	»	4,662,869,045. »	14,000,000,000. »	+4,662,870,000. »
366 <i>bis</i>	377	327	Ricupero delle somme - in capitale ed interessi - anticipate, per conto dello Stato, dall'Istituto mobiliare italiano (I. M. I.) ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 8 maggio 1946, n. 449 e da utilizzare per concessione di ulteriori finanziamenti a favore di imprese industriali di interesse generale o di particolare utilità economica e sociale, per il ripristino, la riconversione e la continuazione dell'attività aziendale (legge 30 agosto 1951, n. 952)	3,433,625,373. »	3,433,625,373. »	»	»	3,433,625,373. »	»
			<i>Da riportarsi . . .</i>	16,784,470,273. »	13,685,058,412. »	»	6,855,760,250. »	20,540,818,662. »	+3,756,348,389. »

(a) Somma iscritta coi seguenti decreti ministeriali: 27 settembre 1952, n. 149382 (lire 923.545.000); 27 settembre 1952, n. 146228-bis (lire 57.793.000); 5 novembre 1952, n. 153904 (lire 238.500.000); 30 novembre 1952, n. 159645 (lire 1.045.000.000); 5 gennaio 1953, n. 164667 (lire 281.813.000); 21 gennaio 1953, n. 101812 (lire 1.179.200.000); 6 marzo 1953, n. 108035 (lire 313.760.000); 8 aprile 1953, n. 112985 (lire 1.452.313.000); 29 aprile 1953, n. 118512 (lire 373.009.000); 27 maggio 1953, n. 118512 (lire 1 miliardo 381.438.000); 30 giugno 1953, n. 134224 (lire 1.310.800.000); n. 129899 (lire 300.594.000); n. 140194 (lire 444.987.000) e n. 101248-101249 (lire 34.378.000). Modificata la denominazione.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
3.347,565,344. »	573,625,776. »	»	2,763,701,271. »	3,340,327,050. »	— 7,238,294. »	1,436,494,999. »	»	3,444,938,466. »
6.610,924,879. »	888,615,012. »	»	4,715,818,171. »	5,604,433,183. »	— 1,006,491,696. »	940,047,873. »	»	6,239,472,184. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
2,986,154,307. »	»	»	»	»	— 2,986,154,307. »	9,337,130,955. »	»	4,662,869,045. »
»	»	»	»	»	»	3,433,625,373. »	»	»
12,944,644,530. »	1,462,240,788. »	»	7,482,519,445. »	8,944,760,233. »	— 3,999,884,237. »	15,147,299,200. »	»	14,338,279,695. »

(b) Somma inserita coi seguenti decreti ministeriali: 13 agosto 1952, n. 144420 (lire 600.000.000); 24 ottobre 1952, n. 154691 (lire 430.000.000); 27 gennaio 1953, n. 100774 (lire 600.000.000); 29 aprile 1953, n. 117945 (lire 400.000.000) e 29 aprile 1953, n. 123437 (lire 200.000.000); 30 giugno 1953, n. 131802 (lire 853.625.373) e 1° agosto 1953, n. 137659 (lire 350.000.000).

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate		
de l 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE f + g + h	
						riscosse		rimaste da risuotere			
						versate	rimaste da versare				
a	b	c	d	e = h ±	f = r - m	g = s - n	h = i - o	i = r + s + t - p	k = i - e		
					Riporto . . .	16,784,470,273. »	13,685,058,412. »	»	6,855,760,250. »	20,540,818,662. »	+ 3,756,348,389. »
»	377 bis	328			Somme dovute dagli Istituti di credito agrario a rimborso delle anticipazioni erogate dal Tesoro per la concessione di mutui di miglioramento agrario nelle Regioni del mezzogiorno, ai sensi della legge 27 ottobre 1951, n. 1208 e da utilizzare per l'incremento del Fondo di rotazione previsto dall'articolo 1 della legge medesima (a)	(a) 762,669,625. »	763,564,266. »	»	»	763,564,266. »	+ 894,641. »
367	378	341 8			Ricupero dell'anticipazione concessa dal Tesoro alle Amministrazioni ospedaliere per l'acquisto dei medicinali forniti dagli Alleati all'Italia, in deposito presso i magazzini dell'E. N. D. I. M. E. A.	150,000. »	»	»	»	»	- 150,000. »
368	379	329			Ricupero dell'anticipazione di lire 1 miliardo e 400 milioni, concessa dallo Stato alla Cassa nazionale per la previdenza marinara, senza gravame d'interessi, da rimborsarsi in quindici quote annuali costanti a decorrere dall'esercizio 1951-52 (legge 10 agosto 1950, n. 725 - 2ª delle 15 rate)	93,333,300. »	»	»	93,333,300. »	93,333,300. »	»
368 bis	379 bis	330			Annualità trentennali, senza interessi, dovute dai Comuni per rimborso delle spese sostenute dal Ministero dei lavori pubblici per l'attuazione dei piani di ricostruzione degli abitati danneggiati dalla guerra (legge 25 giugno 1949, n. 409 e successive modificazioni) (b).	(b) per memoria	»	»	»	»	»
369	380	334			Annualità a carico di provincie, comuni ed altri enti morali, per debiti vari verso lo Stato, ratizzati in dipendenza di leggi speciali o dilazionati con apposite convenzioni	(c) 133,671,000. »	202,709,041. »	»	25,313,074. »	228,022,115. »	+ 94,351,115. »
370	381	332			Quote, in conto capitale, di annualità dovute da Governi coloniali in ammortamento di mutui loro concessi per costruzioni di ferrovie od altre opere di pubblica utilità	(d) 1,856,800. »	»	»	1,731,024. »	1,731,024. »	- 125,776. »
					Da riportarsi . . .	17,776,150,998. »	14,651,331,719. »	»	6,976,137,648. »	21,627,469,367. »	+ 3,851,318,369. »

(a) Capitolo istituito col decreto ministeriale 11 febbraio 1953, n. 100130. Somma iscritta con i decreti ministeriali 30 giugno 1953, n. 132700/133668 (lire 721.401.625) e 30 luglio 1953, n. 139129 (lire 41.268.000).

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — $m + n + o$	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
12.944,644,530. »	1,462,240,788. »	»	7,482,519,445. »	8,944,760,233. »	— 3,999,884,297. »	15,147,299,200. »	»	14,338,279,695. »
»	»	»	»	»	»	763,564,266. »	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
93,333,300. »	»	»	93,333,300. »	93,333,300. »	»	»	»	186,666,600. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
89,494,505. »	24,708,228. »	»	58,204,780. »	82,913,008. »	— 6,581,497. »	227,417,269. »	»	83,517,854. »
16,281,463. »	»	»	16,281,463. »	16,281,463. »	»	»	»	18,012,487. »
13,143,753,798. »	1,486,949,016. »	»	7,650,338,988. »	9,137,288,004. »	— 4,006,465,794. »	16,138,280,735. »	»	14,626,476,636. »

(b) Capitolo istituito con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(c) Compresa lire 80.000.000 iscritte con la legge predetta. Veggasi l'allegato n. 25.

(d) Veggasi l'allegato n. 26.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53								
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		Rapporti fra le colonne e = i ± k	previste f = r - m	accertate			k = i - e		
						riscosse				rimaste da riscuotere h = t - o	TOTALE - = g + h i = r + s + t - p
						versate g = s - n	rimaste da versare h = t - o				
			<i>Riporto . . .</i>	17,776,150,998. »	14,651,331,719. »	»	6,976,137,648. »	21,627,469,367. »	+ 3,851,318,369. »		
371	382	»	Quote in conto capitale comprese nei piani di ammortamento dei finanziamenti effettuati, per conto dello Stato, dall'Istituto mobiliare italiano (I. M. I.) per il ripristino e la riconversione di imprese industriali di carattere generale. Versamento di altre somme a credito del Tesoro risultanti dalla Gestione speciale istituita presso l'Istituto stesso per i finanziamenti predetti (decreto legislativo luogotenenziale 8 maggio 1946, n. 449 e relativa convenzione)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»		
372	383	322	Ricupero degli importi dei finanziamenti speciali effettuati, per conto dello Stato, dall'Istituto mobiliare italiano (I. M. I.) per la ricostruzione di navi mercantili perdute per causa di guerra e per il ripristino di quelle già recuperate (legge 8 marzo 1949, n. 75 e relativa conversione)	80,000,000. »	»	»	80,000,000. »	80,000,000. »	»		
»	383 <i>bis</i>	332 <i>bis</i>	Quote di capitale relative ai finanziamenti accordati dall'Istituto mobiliare italiano (I. M. I.) per acquisti di macchinari ed attrezzature a norma della legge 21 agosto 1949, n. 730 (a)	(a) <i>per memoria</i>	»	»	»	»	»		
373	384 (b)	»									
273 373	384 <i>bis</i>	333	Somma, per capitale ed interessi, da versare al Tesoro in conto dei finanziamenti in lire sterline, concessi per il tramite dell'Istituto mobiliare italiano (I. M. I.) ai sensi dell'articolo 3 della legge 18 aprile 1950, n. 258 e da utilizzare per la costituzione del Fondo di dotazione dell'Istituto centrale per il credito a medio termine a favore delle piccole industrie (articolo 20 della legge 25 luglio 1952, n. 949) (c)	(c) <i>per memoria</i>	»	»	»	»	»		
»	385	322	Quota in conto capitale compresa nel piano di ammortamento della somma di lire 4 miliardi concessa all'Istituto per la ricostruzione industriale (I. R. I.) dal « Fondo lire interim-aid » ai sensi dell'Accordo fra il Governo italiano e quello degli Stati Uniti d'America, approvato col decreto legislativo 14 febbraio 1948, n. 153 e da rimborsare al Tesoro a norma della Convenzione 16 novembre 1949 (1ª annualità)	297,756,800. »	»	»	297,756,780. »	297,756,780. »	— 20. »		
			<i>Da riportarsi . . .</i>	18,153,907,798. »	14,651,331,719. »	»	7,353,894,428. »	22,005,226,147. »	+ 3,851,318,349. »		

(a) Capitolo istituito con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Il capitolo n. 384 è stato soppresso col decreto ministeriale 9 aprile 1953, n. 157445 col quale, è stata di conseguenza eliminata la previsione di lire 13 miliardi.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
13,143,753,798. »	1,486,949,016. »	»	7,650,338,988. »	9,137,288,004. »	— 4,006,465,794. »	16,138,280,735. »	»	14,026,476,636. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	80,000,000. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
(d) 14,000,000,000. »	»	»	14,000,000,000. »	14,000,000,000. »	»	»	»	14,000,000,000. »
»	»	»	»	»	»	»	»	297,756,780. »
27,143,753,798. »	1,486,949,016. »	»	21,650,338,988. »	23,137,288,004. »	— 4,006,465,794. »	16,138,280,735. »	»	29,004,233,416. »

(c) Capitolo istituito col decreto ministeriale 9 aprile 1953, n. 157445.

(d) Somma proveniente per lire 1.000.000.000 del capitolo 273 dell'esercizio 1951-52 e per lire 13.000.000.000 del capitolo 373 dello stesso esercizio 1951-52.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
de 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = $t \pm k$	accertate					
							previste	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE - = $f + g + h$
								versate	rimaste da versare			
a	b	c		f = $r - m$	g = $s - n$		k = $t - e$					
			<i>Riporto . . .</i>		18,153,907,798. »	14,651,331,719. »	»	7,353,894,428. »	22,005,226,147. »	+ 3,851,318,349. »		
374	386	489 <i>ter</i>	Rimborso delle somme anticipate nell'interesse della produzione cinematografica nazionale a norma della legge 18 giugno 1935, n. 1143 (articolo 5 della legge medesima)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»		
375	387	334	Rimborso delle anticipazioni concesse dal Tesoro alle Imprese minerarie sarde ed alla Società mineraria carbonifera sarda ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 417 e successive disposizioni legislative	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»		
376	388	335	Ricupero delle anticipazioni statali concesse a Cooperative e ad imprese per la gestione del servizio relativo alla produzione, acquisto e distribuzione, al minor prezzo possibile, di generi di prima necessità per i dipendenti ed i pensionati dello Stato (regio decreto legislativo 17 maggio 1946, n. 388) . . .	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»		
377	389	336	Controvalore dei dollari messi a disposizione del Governo italiano dal Governo degli Stati Uniti d'America	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»		
378	390	337	Controvalore delle valute estere ricavate dalla esportazione di merci italiane . .	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»		
379	391	338	Ricupero delle anticipazioni effettuate dal Tesoro alla Banca d'Italia, per rimborsare gli istituti di credito o i sindacati finanziari dei fondi da questi somministrati ai Comuni, per lavori di ricostruzione e per nuovi lavori di interesse locale e ad imprese di eccezionale interesse nazionale per consentire i lavori di ricostruzione e il ripristino degli impianti e la continuazione delle loro attività (decreto legislativo luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 736 e decreto legge presidenziale 21 giugno 1946, n. 5) (4 ^a delle trenta rate)		18,333,300. »	13,333,333. »	»	5,000,000. »	18,333,333. »	+ 33. »		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		18,172,241,098. »	14,664,665,052. »	»	7,358,894,428. »	22,023,059,480. »	+ 3,851,318,332. »		

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da risuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da risuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
27,143,753,798. »	1,486,949,016. »	»	21,650,338,988. »	23,137,288,004. »	- 4,006,465,794. »	16,133,280,735. »	»	29,004,233,416. »
10,088,946. »	»	»	8,588,946. »	8,588,946. »	- 1,500,000. »	»	»	8,588,946. »
92,244,457. »	»	»	124,883,181. »	124,883,181. »	+ 32,638,724. »	»	»	124,883,181. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
2,500,000,000. »	2,500,000,000. »	»	»	2,500,000,000. »	»	2,500,000,000. »	»	»
4,094,122,932. »	»	»	4,094,122,932. »	4,094,122,932. »	»	»	»	4,094,122,932. »
15,000,000. »	»	»	15,000,000. »	15,000,000. »	»	13,333,333. »	»	20,000,000. »
33,855,210,133. »	3,986,949,016. »	»	25,892,934,047. »	29,879,883,063. »	- 3,975,327,070. »	18,651,614,068. »	»	33,251,828,475. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		Rapporti fra le colonne	previste e = ± k	accertate				
						riscosse	Rimaste da riscuotere	TOTALE		
								versate f = r - m		rimaste da versare g = s - n
			<i>Riporto . . .</i>	18,172,241,098. »	14,664,635,052. »	»	7,358,894,428. »	22,023,059,480. »	+ 3,851,318,382. »	
380	392	339	Ricupero delle anticipazioni effettuate dal Tesoro ai sequestratari di beni ex nemici o nemici che non producono rendite, o di aziende che non comprendono attività liquide sufficienti a fronteggiare e rimborsare le spese di gestione (articolo 303 del testo unico della legge di guerra approvato con regio decreto 8 luglio 1938, n. 1415) . . .	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
381	393	322	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento delle anticipazioni concesse al « Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato » (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° settembre 1947, n. 884 e legge 20 luglio 1949, n. 493)	374,374,200. »	197,036,804. »	»	223,494,197. »	420,531,001. »	+ 46,156,801. »	
»	394	322	Quota di capitale compresa nell'annualità di ammortamento delle anticipazioni concesse dal Tesoro alla « Gestione mutui al personale delle ferrovie dello Stato » (legge 9 maggio 1950, n. 316) (1ª delle 5 annualità) . . .	18,279,200. »	18,279,164. »	»	»	18,279,164. »	— 36. »	
382	395	340	Ricupero delle anticipazioni effettuate dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste alle aziende di credito finanziatrici degli ammassi (decreto legislativo dal Capo provvisorio dello Stato, 19 luglio 1946, n. 79)	2,500,000,000. »	154,112,818. »	»	2,345,887,182. »	2,500,000,000. »	»	
383	396	322	Quota di capitale, compresa nei piani di ammortamento delle anticipazioni concesse dal Tesoro agli Istituti esercenti il credito agrario di miglioramento, ai sensi della legge 29 ottobre 1949, n. 906 (decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1950, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 155 del 10 luglio 1950 (3ª delle 30 annualità)	19,438,900. »	10,613,378. »	»	8,825,550. »	19,438,928. »	+ 28.	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	21,084,333,398. »	15,044,707,216. »	»	9,937,101,357. »	24,981,808,573. »	+ 3,897,475,175.	

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE = $m + n + o$	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = $p \pm q$	m = $r - f$	n = $s - g$	o = $t - h$	p = $r + s + t - i$	q = $p - l$	r = $f + m$	s = $g + n$	t = $h + o$
33,855,210,133. »	3,986,949,016. »	»	25,892,934,047. »	29,879,883,033. »	- 3,975,327,070. »	18,651,614,068. »	»	33,251,828,475. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
197,036,805. »	197,036,805. »	»	»	197,036,805. »	»	394,073,609. »	»	223,494,197. »
»	»	»	»	»	»	18,279,164. »	»	»
230,669. »	295,435,947. »	»	»	295,435,947. »	+ 295,205,278. »	449,548,765. »	»	2,345,887,182. »
8,494,654. »	8,494,654. »	»	»	8,494,654. »	»	19,108,032. »	»	8,825,550. »
34,060,972,261. »	4,487,916,422. »	»	25,892,934,047. »	30,380,850,469. »	- 3,680,121,792. »	19,532,623,638. »	»	35,830,025,404. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		Rapporti fra le colonne d	previste e = ± k	accertate			TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p	
						versate f = r - m	riscosse			
							rimaste da versare g = s - n			Rinaste da risuotere h = t - o
								k = l - e		
				Riporto . . .	21,084,333,398. »	15,044,707,216. »	»	9,937,101,357. »	24,981,808,573. »	+ 3,897,475,175. »
384	397	322		Ricupero da Enti e Società beneficiari di prestiti contratti negli Stati Uniti d'America ed in Svizzera nel periodo prebellico, delle quote di ammortamento risultanti a loro carico in dipendenza della sistemazione e conversione dei prestiti medesimi (decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 8 novembre 1947, n. 921 e 16 aprile 1948, n. 788 e legge 3 febbraio 1951, n. 48) . .	513,000,000. »	392,413,461. »	»	120,586,539. »	513,000,000. »	»
385	398	322		Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dell'anticipazione di lire 1.500.000.000 concessa dal Tesoro all'Istituto Poligrafico dello Stato, per sopperire alle spese di ricostruzione degli stabilimenti dell'Istituto stesso ed al ripristino del macchinario della Cartiera di Foggia, nonché all'acquisto di macchinario (legge 26 giugno 1950, n. 399 - 2ª delle 10 annualità) . . .	129,933,900. »	»	»	129,933,870. »	129,933,870. »	— 30. »
385 bis	399	322		Quota di capitale compresa nell'annualità di ammortamento dell'anticipazione di lire 184.843.000 concessa dal Tesoro all'Ente autonomo del Volturmo di Napoli ai sensi della legge 9 aprile 1949, n. 169 (2ª delle 20 annualità).	5,728,200. »	5,728,180. »	»	»	5,728,180. »	— 20. »
»	399 bis	489 IV		Ricupero delle anticipazioni effettuate dal Governo italiano, in dipendenza del Trattato sulla Comunità europea del carbone e dell'acciaio, per far fronte alle prime spese di amministrazione della Comunità medesima(a)	(a) 350,000,000. »	»	»	350,000,000. »	350,000,000. »	»
				Totale dei rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro	22,082,995,498. »	15,442,848,857. »	»	10,537,621,766. »	25,980,470,623. »	+ 3,897,475,125. »

(a) Capitolo istituito e somma iscritta con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r —	n = s — g	o = t — h	p = r + s + t — l	q = p — l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
34,060,972,261. »	4,487,916,422. »	»	25,892,934,047. »	30,380,850,469. »	— 3,680,121,792. »	19,532,623,638. »	»	35,830,025,404. »
155,154,396. »	176,251,673. »	»	»	176,251,673. »	+ 21,097,277. »	568,665,134. »	»	120,586,539. »
124,936,410. »	»	»	124,936,410. »	124,936,410. »	»	»	»	254,870,280. »
2,760,974. »	2,760,974. »	»	»	2,760,974. »	»	8,489,154. »	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	350,000,000. »
34,343,824,041. »	4,666,929,069. »	»	26,017,870,457. »	30,684,799,526. »	— 3,659,024,515. »	20,109,777,926. »	»	36,555,492,223. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-5 c		Rapporti fra le colonne d	previste e = i ± k	accertate				
						riscosse		rimaste da risuotere h = t - o		TOTALE - = f + g + h i = r + s + t - p
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
				k = i - e						
PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA.										
386	400	342	Rifusione delle somme anticipate dai Ministeri dell'Africa italiana e della difesa per provvedere alle momentanee deficienze di cassa dei Corpi, istituti, stabilimenti militari ed enti aeronautici per il servizio di cassa delle navi che non si trovino nella posizione amministrativa di disarmo, e degli enti a terra della marina, nonché per speciali esigenze determinate dai rispettivi regolamenti (articolo 3 del regio decreto-legge 5 dicembre 1928, n. 2638, convertito in legge 31 dicembre 1928, n. 3049 e articolo 6 della legge 22 dicembre 1932, numero 1958)	(a) 5,000,000,000. »	»	»	5,000,000,000. »	5,000,000,000. »	»	
387	401	495 bis	Somme poste a carico della controparte nei giudizi sostenuti direttamente dalla Avvocatura dello Stato, per competenza di avvocati e procuratori a funzionari della stessa Avvocatura, e spese gravanti le competenze medesime	per memoria	»	»	»	»	»	
389	402	343	Depositi per spese d'asta ed altri che per le vigenti disposizioni si eseguono negli uffici contabili demaniali	(b) 152,572,255. »	152,572,255. »	541,635. »	»	153,113,890. »	+ 541,635. »	
390	403	344	Interessi sulla rendita consolidata 3,50 per cento, iscritta a nome del Demanio per l'esecuzione delle leggi eversive dell'Asse ecclesiastico (legge 22 gennaio 1931, n. 28)	233,000. »	232,369. »	»	»	232,369. »	- 631. »	
391	404	345	Provento della tassa portuale di lire 0,90 per ogni tonnellata metrica di merci imbarcate o sbarcate nel porto di Ravenna (articolo 2 del regio decreto-legge 8 luglio 1925, n. 1391, convertito in legge 18 marzo 1926, n. 562)	3,000,000. »	14,195,670. »	»	»	14,195,670. »	+ 11,195,670. »	
Da riportarsi . . .				5,155,805,255. »	167,000,294. »	541,635. »	5,000,000,000. »	5,167,541,929. »	+ 11,736,674. »	

(a) Compresa lire 500.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
4,441,404,000. »	4,163,740,000. »	»	277,664,000. »	4,441,404,000. »	»	4,163,740,000. »	»	5,277,664,000. »
1,403,347. »	304,082. »	»	1,099,265. »	1,403,347. »	»	304,082. »	»	1,099,265. »
18,451,206. 30	9,294,150. 15	9,157,056. 15	»	18,451,206. 30	»	161,866,405. 15	9,698,691. 15	»
»	»	»	»	»	»	232,369. »	»	»
»	»	»	»	»	»	14,195,670. »	»	»
4,461,258,553. 30	4,173,338,232. 15	9,157,056. 15	278,763,265. »	4,461,258,553. 30	»	4,340,338,526. 15	9,698,691. 15	5,278,763,265. »

(b) Comprese lire 2.572.255 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 150538.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = t ± k	previste	accertate			TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p	
								riscosse				rimaste da riscuotere
								versate	rimaste da versare			
a	b	c			f = r - m	g = s - n		k = t - e				
			<i>Riporto . . .</i>		5,155,805,255. »	167,000,294. »	541,635. »	5,000,000,000. »	5,167,541,929. »	+ 11,736,674. »		
392	405	346	Somma da realizzare in dipendenza della costituzione del « Conto speciale » presso la Banca d'Italia a termini dell'Accordo di cooperazione economica tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America, concluso a Roma il 28 giugno 1948 e reso esecutivo con la legge 4 agosto 1948, n. 1108		<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»		
393	406	347	Rimborso, da parte dell'Istituto Vittorio Emanuele III, dei danneggiati dai terremoti di Reggio Calabria, in liquidazione dell'anticipazione concessa dalla Cassa depositi e prestiti giusta l'articolo 13 del regio decreto-legge 3 maggio 1920, n. 545, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473		154,900. »	123,676. »	»	31,224. »	154,900. »	»		
394	407	348	Ricupero delle anticipazioni concesse dal Tesoro dello Stato alle industrie private per provvedere alle forniture ed ai servizi loro richiesti dalle Forze armate alleate, giusta l'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 431		<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»		
395	408	349	Somma da versarsi dal fondo per il credito ai dipendenti dello Stato per far fronte alle spese di amministrazione riguardanti il fondo stesso		(a) 50,940,000. »	15,750,380. »	»	10,539,620. »	26,290,000. »	- 24,650,000. »		
396	409	350	Somme versate da istituti sovventori per sconto di annualità da destinare ad esecuzione di opere o pagamento di contributi governativi previsti dalla legge di bonifica integrale ai sensi dell'articolo 3 del regio decreto-legge 24 luglio 1930, n. 1146, convertito in legge 29 dicembre 1930, n. 1784		<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		5,206,900,155. »	182,874,350. »	541,635. »	5,010,570,844. »	5,193,986,829. »	- 12,913,326. »		

(a) Compresse lire 5.590.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
4,461,258,553. 30	4,173,338,232. 15	9,157,056. 15	278,763,265. »	4,461,258,553. 30	»	4,310,338,526. 15	9,698,691. 15	5,278,763,265. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
150,782. »	150,782. »	»	»	150,782. »	»	274,458. »	»	31,224. »
498,321,162. »	»	»	»	»	— 498,321,162. »	»	»	»
20,639,634. »	»	»	1,162,186. »	1,162,186. »	— 19,477,448. »	15,750,380. »	»	11,701,806. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
4,980,370,131. 30	4,173,489,014. 15	9,157,056. 15	279,925,451. »	4,462,571,521. 30	— 517,798,610. »	4,356,363,364. 15	9,698,691. 15	5,290,496,295. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate			TOTALE = f + g + h = r + s + t + p	
						riscosse		rimaste da riscuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	e = i + k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i	k = i - e		
			<i>Riporto . . .</i>	5,206,900,155. »	182,271,350. »	541,635. »	5,010,570,844. »	5,193,986,829. »	12,913,326. »	
398	410	351	Ricupero degli importi corrisposti dal Ministero per l'Africa italiana ad Enti vari delle anticipazioni ed assegni loro dovuti e da trattenere in sede di liquidazione degli assegni medesimi	12,000,000. »	27,292. »	»	11,972,708. »	12,000,000. »	»	
399	411	495 <i>ter</i>	Ricupero delle somme anticipate dal Ministero degli affari esteri per il rilascio e la legalizzazione degli atti dello stato civile per i connazionali all'estero	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
			Totale delle partite che si compensano nella spesa		182,901,642. »	541,635. »	5,022,543,552. »	5,205,986,829. »	12,913,326. »	
			ENTRATE E RICUPERI DIVERSI.							
401	412	352	Somme ricavate dal collocamento dei buoni del Tesoro quinquennali 5 per cento scadenza 1950 dati in pagamento dagli acquirenti delle merci fornite dagli Alleati allo Stato, o altrimenti importate dallo Stato o da Enti parastatali (decreto legislativo luogotenenziale 12 maggio 1946, n. 70)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
402	413	353	Somme corrispondenti alla restituzione di mutui concessi dal « Fondo per l'incremento edilizio » ed agli importi delle penalità e degli interessi relativi, da destinare alla concessione di nuovi mutui (articolo 17 della legge 10 agosto 1950, n. 715). . . .	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
403	414	354	Ricupero delle somme erogate a copertura degli oneri derivanti dalla garanzia concessa dal Governo della Libia sulle obbligazioni fondiarie emesse dalla Cassa di risparmio della Libia a' sensi dei regi decreti 26 febbraio 1928, n. 614; 18 giugno 1931, n. 1011 e 12 agosto 1937, n. 1692	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
i = p ± q	m = r f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
4,980,370,131. 30	4,173,489,014. 15	9,157,056. 15	279,825,451. »	4,462,571,521. 30	— 517,798,610. »	4,356,363,364. 15	9,698,691. 15	5,290,496,295. »
41,772,665. »	15,850. »	»	41,756,815. »	41,772,665. »	»	43,142. »	»	53,729,523. »
26,337,787. »	384,851. »	»	25,952,936. »	26,337,787. »	»	384,851. »	»	25,952,936. »
5,048,480,583. 30	4,173,889,715. 15	9,157,056. 15	347,635,202. »	4,530,681,973. 30	— 517,798,610. »	4,356,791,357. 15	9,698,691. 15	5,370,178,754. »
962,644,208. »	95,896,034. »	»	866,748,174. »	962,644,208. »	»	95,896,034. »	»	866,748,174. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
191,315,670. »	»	»	191,315,670. »	191,315,670. »	»	»	»	191,315,670. »
1,153,959,878. »	95,896,034. »	»	1,058,063,844. »	1,153,959,878. »	»	95,896,034. »	»	1,058,063,844. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = i ± k	accertate					
							previste	riscosse			rimaste da risuotere	TOTALE — = f + g + h
								versate	rimaste da versare			
a	b	c			f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e			
			<i>Riporto . . .</i>	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»			
»	415	355	Ricupero dalle Ditte finanziate e dagli Enti od Istituti di diritto pubblico esercenti il credito navale e peschereccio, delle somme erogate dallo Stato in dipendenza della garanzia sussidiaria accordata sui finanziamenti effettuati per il ripristino delle navi mercantili sinistrate (decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1945, n. 686)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»			
404	416	356	Rimborso dei mutui di favore concessi per opere di bonifica agraria ed idraulica nell'Agro romano ed in altre zone, destinato alla restituzione delle somme somministrate dalla Cassa depositi e prestiti (testo unico delle leggi pel bonificamento dell'Agro romano 10 novembre 1905, n. 647 e successive modificazioni)	30,000,000. »	37,240,198. »	»	12,505. »	37,252,703. »	+ 7,252,703. »			
397	417	»	Somma versata da istituti sovventori per sconto di annualità destinate alla concessione di contributi nella spesa capitale per la costruzione e l'attrezzatura di stabilimenti per la conservazione e trasformazione di prodotti ortofrutticoli e di magazzini e sylos per foraggi (regio decreto-legge 25 marzo 1937, n. 949, convertito in legge 23 dicembre 1937, n. 2676).	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»			
405	418	357	Rimborso dei mutui ad interesse, a termine breve, concessi alle società per azioni, con partecipazione dello Stato, ai sensi del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 109)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»			
406	419	»	Ricupero di somme anticipate agli ufficiali dell'esercito per l'acquisto di cavalli di servizio (articolo 35 del testo unico 2 febbraio 1928, n. 263)	500,000. »	»	»	»	»	- 500,000. »			
			<i>Da riportarsi . . .</i>	30,500,000. »	37,240,198. »	»	12,505. »	37,252,703. »	+ 6,752,703. »			

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — $= m + n + o$		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l $= p \pm q$	m $= r - f$	n $= s - g$	o $= t - h$	p $= r + s + t - l$	q $= p - l$	r $= f + m$	s $= g + n$	t $= h + o$
1,153,909,878. »	95,896,034. »	»	1,058,063,844. »	1,153,959,878. »	»	95,896,034. »	»	1,058,063,844. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
300,999. »	1,529. »	»	297,890. »	299,419. »	— 1,580. »	37,241,727. »	»	310,395. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1,154,260,877. »	95,897,563. »	»	1,058,361,734. »	1,154,259,297. »	— 1,580. »	133,137,761. »	»	1,058,374,239. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				
						versate	rimaste da versare	Rimaste da risuotere		TOTALE
										= f + g + h
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
			<i>Riporto . . .</i>		30,500,000. »	37,240,198. »	»	12,505. »	37,252,703. »	+ 6,752,703. »
406 <i>bis</i>	419 <i>bis</i>	357 <i>bis</i>	Prelevamenti dal « Fondo speciale di tesoreria » costituito col ricavo netto dell'emissione di buoni del Tesoro novennali 5 per cento, con scadenza 1° gennaio 1961, di cui alla legge 14 dicembre 1951, n. 1325 (a)	(a)	49,950,000,000. »	49,750,000,000. »	»	200,000,000. »	49,950,000,000. »	»
407	420	358	Ricavo dalla vendita delle merci e dal noleggio dei materiali, forniti dalle Nazioni Alleate all'Italia, giusta l'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 dicembre 1944, n. 446 e ricavo dalla vendita delle merci acquistate dallo Stato per l'approvvigionamento del paese	<i>per memoria</i>		2,463,448. »	»	»	2,463,448. »	+ 2,463,448. »
408	421	5-9 <i>bis</i>	Ricupero di somme erogate a favore di enti diversi durante la gestione del Governo militare alleato ed in base ad ordine dell'Ufficio di ragioneria delegato per la Sicilia		500,000,000. »	»	»	»	»	-500,000,000. »
409	422	5-9 <i>ter</i>	Ricavo dalla vendita dei materiali residuati di guerra (A. R. A. R.)	<i>per memoria</i>		»	»	»	»	»
410	423	350	Riscossione di anticipazioni e recuperi vari	(b)	150,910,000. »	115,839,497. »	»	5,193. »	145,814,000. »	- 4,105,310. »
410 <i>bis</i>	424	36	Somma corrispondente al valore nominale delle obbligazioni emesse dalla Azienda Nazionale Idrogenazione Combustibili (A. N. I. C.) e cedute allo Stato ai sensi della Convenzione 9 agosto 1948, concernente la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Azienda predetta (decreti legislativi 21 aprile e 7 maggio 1948, nn. 948 e 1032) (3ª delle 10 estrazioni)		200,000,000. »	»	»	200,000,000. »	200,000,000. »	»
410 <i>ter</i>	424 <i>bis</i>	361	Somma corrispondente al valore nominale delle obbligazioni emesse dalla Società anonima saline somale (S. S. S.) e cedute allo Stato in base all'articolo 6 dello statuto della predetta Società (2ª estrazione) (c)	(c)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»
			Totale delle entrate e recuperi diversi . . .		50,830,510,000. »	49,935,513,113. »	»	400,017,698. »	50,335,560,811. »	-494,979,159. »

(a) Capitolo istituito con l'iscrizione della somma di lire 2.000.000.000 col decreto ministeriale 30 luglio 1952, n. 134670-*bis*. Aggiunte lire 47.950.000.000 coi decreti ministeriali: 22 settembre 1952, n. 134661 (lire 30.000.000.000); 15 ottobre 1952, n. 147454 (lire 200.000.000); 18 febbraio 1953, n. 100740 (lire 150.000.000); 8 aprile 1953, n. 113829 (lire 17.000.000.000); 12 maggio 1953, n. 113828 (lire 500.000.000).

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da risuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da risuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1,154,260,877. »	95,897,563. »	»	1,058,361,734. »	1,154,259,297. »	— 1,580. »	133,137,761. »	»	1,058,374,239. »
30,800,000,000. »	30,500,000,000. »	»	300,000,000. »	30,800,000,000. »	»	80,250,000,000. »	»	500,000,000. »
2,024,463,317. »	1,765,277. »	»	2,022,694,640. »	2,024,459,917. »	— 3,400. »	4,228,725. »	»	2,022,694,640. »
8,617,537,668. »	397,248,452. »	»	6,866,227,646. »	7,263,476,098. »	— 1,354,061,570. »	397,248,452. »	»	6,866,227,646. »
8,321,875,801. »	18,042,664. »	»	8,333,833,137. »	8,321,875,801. »	»	18,042,664. »	»	8,333,833,137. »
200,188,193. »	3,556,913. »	»	2,183,000. »	5,739,913. »	— 194,448,230. »	149,396,410. »	»	2,188,193. »
»	»	»	»	»	»	»	»	200,000,000. »
2,929,000. »	»	»	2,929,000. »	2,929,000. »	»	»	»	2,929,000. »
51,121,254,856. »	31,016,510,869. »	»	18,556,229,157. »	49,572,740,026. »	— 1,548,514,830. »	80,952,054,012. »	»	18,956,246,855. »

(b) Comprese lire 150.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(c) Capitolo istituito con la legge predetta.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			e	previste	accertate					
							f	riscosse			Rimaste da riscuotere	TOTALE
								versate	rimaste da versare			
a	b	c			= i ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p		= i - e	
d												
<p><i>Capitoli aggiunti per resti attivi al 30 giugno 1952 non aventi riferimento con alcuno di quelli inseriti nello stato di previsione per l'esercizio finanziario 1952-53 (articolo 144 del regolamento per la contabilità generale dello Stato).</i></p> <p>CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE</p>												
411	425	362	Partecipazione dello Stato ai prodotti netti dell'esercizio di ferrovie concesse all'industria privata (articoli 46, 47 e 48 del testo unico di leggi approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447)	»	»	»	»	»	»			
412	426	363	Quote spettanti allo Stato sui prodotti lordi di ferrovie concesse all'industria privata (articoli 48 e 147 del testo unico di leggi approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447)	»	»	»	»	»	»			
413	427	364	Residui attivi diversi per imposte dirette .	»	473,551. »	1,004. »	9,540. »	484,095. »	+ 484,095. »			
414	428	365	Addizionale ad imposte dirette ed imposte indirette sullo scambio della ricchezza, istituita per fini di assistenza sociale dall'articolo 1 del regio decreto-legge 30 dicembre 1936, n. 2171, convertito, con modificazioni, nella legge 8 aprile 1937, n. 639	»	143,702. »	»	»	143,702. »	+ 143,702. »			
415	429	366	Imposta sui redditi delle azioni emesse dalle Società aventi sede nello Stato e sui frutti dei titoli al portatore emessi nello Stato da Società, Istituti ed Enti diversi dallo Stato (regio decreto-legge 7 settembre 1935, n. 1627, convertito nella legge 13 gennaio 1936, n. 76, modificato dal regio decreto-legge 27 dicembre 1940, n. 1713, convertito, con modificazioni, nella legge 18 aprile 1941, n. 278, articolo 10 del regio decreto-legge 25 ottobre 1941, n. 1148, convertito, con modificazioni, in legge 9 febbraio 1942, n. 96 e articolo 15 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 384)	»	968,651. »	4,575. »	12,767. »	985,993. »	+ 985,993. »			
Da riportarsi . . .				»	1,585,904. »	5,579. »	22,307. »	1,613,790. »	+ 1,613,790. »			

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonna s e t del conto con-suntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
438,965. 40	»	»	438,965. 40	438,965. 40	»	»	»	438,965. 40
2,449,495. 83	»	»	2,449,495. 83	2,449,495. 83	»	»	»	2,449,495. 83
11,904,515. 20	2,664,252. 20	8,427,899. »	»	11,092,151. 20	812,364. »	3,137,803. 20	8,428,903. »	9,540. »
865,417. 05	828,273. 05	1,775. »	»	830,048. 05	35,369. »	971,975. 05	1,775. »	»
781,114. 32	653,481. 62	341,584. »	»	995,065. 62	213,951. 30	1,622,132. 62	346,159. »	12,767. »
16,439,507. 80	4,146,006. 87	8,771,258. »	2,888,461. 23	15,805,726. 10	633,781. 70	5,731,910. 87	8,776,837. »	2,910,768. 23

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = i ± k	Somme					Maggiori o minori entrate k = l - e
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste	accertate			TOTALE f + g + h = r + s + t - p i	
						riscosse		rimaste da riscuotere h = t - o		
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
			<i>Riporto . . .</i>	»	1,585,904. »	5,579. »	22,307. »	1,613,790. »	+ 1,613,790. »	
416	430	367	Residui attivi diversi per tasse ed imposte indirette sugli affari	»	8,439,853. »	»	342,756. »	8,782,609. »	+ 8,782,609. »	
417	431 (a)	»								
418	432	369	Tasse sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie concesse all'industria privata	»	»	»	»	»	»	
419	433	370	Residui attivi diversi per imposte indirette sui consumi	»	60,000. »	»	»	60,000. »	+ 60,000. »	
420	434	371	Residui attivi diversi per imposte sul consumo del vino e delle bevande vinose ed alcoliche	»	»	»	»	»	»	
421	435	372	Tabacchi	»	»	»	»	»	»	
422	436	373	Sali	»	»	»	»	»	»	
423	437	374	Diritto di licenza sulle merci ammesse alla esportazione in relazione alla disciplina degli scambi con l'estero (regio decreto-legge 15 aprile 1943, n. 249)	»	»	»	»	»	»	
424	438	375	Addizionale del 10 per cento sul prezzo franco di fabbrica dei prodotti tessili ai sensi dell'articolo 3 del regio decreto-legge 11 gennaio 1943, n. 65)	»	3,118,760. »	»	»	3,118,760. »	+ 3,118,760. »	
425	439 (a)	»								
426	440	126	Ricavo dalla vendita della <i>Gazzetta Ufficiale</i> , degli atti del Governo e delle pubblicazioni di Stato di ogni genere e proventi vari relativi	»	»	»	»	»	»	
427	441	377	Rimborso da enti diversi per lavori eseguiti per loro conto dall'Officina carte-valori di Torino (legge 11 maggio 1865, n. 2285 e regio decreto 17 aprile 1921, n. 796)	»	»	»	»	»	»	
428	442	378	Contributi dei comuni della Repubblica nelle spese per i maestri elementari (legge 4 giugno 1911, n. 487, regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2996 e regio decreto 31 marzo 1925, n. 360)	»	»	»	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	13,204,517. »	5,579. »	365,063. »	13,575,159. »	+ 13,575,159. »	

(a) Capitolo soppresso.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
16,439,507. 80	4,146,006. 87	8,771,258. »	2,888,461. 23	15,805,726. 10	— 633,781. 70	5,731,910. 87	8,776,837. »	2,910,768. 23
14,339,147. »	3,610,158. 15	1,980,479. »	3,077,225. »	8,667,862. 15	— 5,671,285. »	12,050,011. 15	1,980,479. »	3,419,981. »
106,261. 87	»	106,261. 87	»	106,261. 87	»	»	106,261. 87	»
108,941,033. 02	»	»	966,464. »	966,464. »	— 107,974,569. 02	60,000. »	»	966,464. »
3,883. »	»	»	3,883. »	3,883. »	»	»	»	3,883. »
445,443. 37	»	445,443. »	»	445,443. »	— 0. 37	»	445,443. »	»
38,647. 60	»	38,647. »	»	38,647. »	— 0. 60	»	38,647. »	»
29,830. 90	18,793. 90	11,037. »	»	29,830. 90	»	18,793. 90	11,037. »	»
4,811. »	4,811. »	»	»	4,811. »	»	3,123,571. »	»	»
112,328. 27	»	»	2,246,565. 45	2,246,565. 45	+ 2,134,237. 18	»	»	2,246,565. 45
2,134,237. 18	»	»	»	»	— 2,134,237. 18	»	»	»
222,956. »	211,888. »	»	69,490. »	281,378. »	+ 58,422. »	211,888. »	»	69,490. »
142,818,087. 16	7,991,657. 92	11,353,125. 87	9,252,088. 68	28,596,872. 47	— 114,221,214. 69	21,196,174. 92	11,358,704. 87	9,617,151. 68

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	previste	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			Rapporti fra le colonne	e = i ± k	accertate			TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p	
							riscosse	rimaste da riscuotere			rimaste da versare
			<i>Riporto . . .</i>	»	13,204,517. »	5,579. »	365,063. »	13,575,159. »	+ 13,575,159. »		
429	443	380	Contributi diversi di enti locali nelle spese di mantenimento delle scuole medie . . .	»	»	»	»	»	»		
430	444	381	Contributi di enti e di istituti per il completamento delle opere di assetto edilizio e per l'arredamento della Università di Roma (articoli 1 e 2 della Convenzione approvata con la legge 5 giugno 1932, numero 607)	»	»	»	»	»	»		
431	445	382	Contributi a carico delle provincie per la manutenzione delle strade di 1ª classe (articolo 2 del regio decreto 15 novembre 1923, n. 2506 e legge 17 maggio 1928, n. 1094, articolo 17)	»	»	»	»	»	»		
432	446	383	Provento delle strade ferrate di proprietà dello Stato a tutto giugno 1885	»	»	»	»	»	»		
433	447	384	Telefoni - Canoni dovuti da concessionari di reti urbane e di linee interurbane - Canoni dovuti per linee private - Proventi vari - Canoni per la manutenzione delle linee telefoniche interurbane - Rimborso dai concessionari per le spese sostenute dall'Amministrazione per collaudi di materiali degli impianti telefonici	»	»	»	»	»	»		
434	448	385	Rimborso al Tesoro dello Stato delle somme anticipate all'azienda termale di Salsomaggiore ai termini dell'articolo 4 della legge 19 luglio 1914, n. 728	»	»	»	»	»	»		
435	449	386	Ricupero delle somme erogate per la requisizione delle lane di produzione nazionale, regolata dal regio decreto-legge 24 febbraio 1936, n. 317, convertito in legge 8 giugno 1936, n. 1523	»	»	»	»	»	»		
436	450	387	Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie riguardanti i servizi dell'Amministrazione postale e telegrafica	»	»	»	»	»	»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	13,204,517. »	5,579. »	365,063. »	13,575,159. »	+ 13,575,159. »		

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l	m	n	o	p	q	r	s	t
= p ± q	= r - f	= s - g	= t - h	= r + s + t - l	= p - l	= f + m	= g + n	= h + o
142.818,087. 16	7,991,657. 92	11,353,125. 87	9,252,088. 68	28,596,887. 47	— 114,221,214. 69	21,196,174. 92	11,358,704. 87	9,617,151. 68
109,187. »	25,891. »	»	48,415. »	74,306. »	— 34,881. »	25,891. »	»	48,415. »
1,000,000. »	»	»	1,000,000. »	1,000,000. »	»	»	»	1,000,000. »
1,471,866. »	59,365. »	»	1,412,501. »	1,471,866. »	»	59,365. »	»	1,412,501. »
857,397. »	»	»	857,397. »	857,397. »	»	»	»	857,397. »
25,013. »	»	»	25,013. »	25,013. »	»	»	»	25,013. »
6,356. »	»	»	6,356. »	6,356. »	»	»	»	6,356. »
141,051,593. »	»	»	141,051,593. »	141,051,593. »	»	»	»	141,051,593. »
2,132,072. »	»	»	2,132,072. »	2,132,072. »	»	»	»	2,132,072. »
289,471,571. 16	8,076,913. 92	11,353,125. 87	155,785,435. 68	175,215,475. 47	— 114,256,095. 69	21,281,430. 92	11,358,704. 87	156,150,498. 68

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = i ± k	previste	accertate			i = r + s + t - p		
								riscosse				rimaste da risuotere	k = i - e
								versate	rimaste da versare				
a	b	c		f = r - m	g = s - n	h = t - o							
			<i>Riporto . . .</i>		»	13,204,517. »	5,579. »	365,063. »	13,575,159. »	+ 13,575,159. »			
437	451	388	Rimborso eventuale, da parte del fondo speciale di religione e di beneficenza nella città di Roma, delle somme pagate alla Congregazione di carità di Roma in conformità dell'articolo 5 della legge 30 luglio 1896, numero 346		»	»	»	»	»	»			
230	451 <i>bis</i>	389	Concorso di comuni del Lazio nella spesa sostenuta per l'esecuzione diretta a cura dello Stato, di nuovi acquedotti per il miglioramento delle opere esistenti per il rifornimento idrico (articolo 4 del regio decreto-legge 18 ottobre 1927, n. 2058, convertito in legge 7 gennaio 1929, n. 161)		»	»	»	»	»	»			
438	452	390	Interessi 4 per cento sulle somministrazioni disposte a favore dell'Istituto nazionale di credito per la cooperazione per metterlo in grado di fornire alle società cooperative di consumo ed ai loro Consorzi legalmente costituiti, agli Istituti di consumo ed agli Enti autonomi di consumo di carattere pubblico riconosciuti, i mezzi per acquistare e conservare generi di prima necessità e distribuirli a prezzi modici ai consumatori (decreto reale 24 luglio 1919, n. 1459) . .		»	»	»	»	»	»			
439	453	391	Interessi, per il quinquennio di proroga di cui all'articolo 1 del regio decreto-legge 5 dicembre 1932, n. 1741, convertito in legge 6 aprile 1933, n. 405, sulle annualità dovute dagli Istituti di credito agrario in dipendenza di anticipazioni di cui alle leggi 31 marzo 1904, n. 140 e 16 luglio 1914, n. 665 ed ai regi decreti-legge 10 novembre 1920, n. 1636, 29 luglio 1925, n. 1317 e 12 dicembre 1926, n. 2241, convertiti rispettivamente in leggi 27 luglio 1922, n. 1090, 18 marzo 1926, n. 562 e 18 dicembre 1927, n. 2555		»	»	»	»	»	»			
440	454	392	Interessi sul mutuo all'Azienda generale italiana petroli di cui al regio decreto-legge 13 agosto 1926, n. 1453, convertito in legge 23 febbraio 1928, n. 341		»	»	»	»	»	»			
			<i>Da riportarsi . . .</i>		»	13,204,517. »	5,579. »	365,063. »	13,575,159. »	+ 13,575,159. »			

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto con-suntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
289,471,571. 16	8,076,913. 92	11,353,125. 87	155,785,435. 68	175,215,475. 47	— 114,256,095. 69	21,281,430. 92	11,358,704. 87	156,150,498. 68
117,704. »	3,595,326. »	»	200,000. »	3,795,326. »	+ 3,677,622. »	3,595,326. »	»	200,000. »
2,600,049. »	»	»	2,600,049. »	2,600,049. »	»	»	»	2,600,049. »
2,363,528. »	»	»	2,363,528. »	2,363,528. »	»	»	»	2,363,528. »
2,665,009. »	10,967. »	»	300,000. »	310,967. »	— 2,354,042. »	10,967. »	»	300,000. »
8,151,966. »	»	»	8,151,966. »	8,151,966. »	»	»	»	8,151,966. »
305,369,827. 16	11,683,206. 92	11,353,125. 87	169,400,978. 68	192,437,311. 47	— 112,932,515. 69	24,887,723. 92	11,358,704. 87	169,766,041. 68

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			d	e = i ± k	previste	accertate			i = r + s + t - p	
								riscosse				Rimaste da risuotere g = t - o
								versate f = r - m	rimaste da versare h = s - n			
			<i>Riporto . . .</i>			13,204,517. »	5,579. »	365,063. »	13,575,159. »	+ 13,575,159. »		
441	455	393	Interessi dovuti dai Ministeri degli affari esteri, dei lavori pubblici e dell'agricoltura e delle foreste in dipendenza del finanziamento di opere pubbliche straordinarie a pagamento non differito a norma della legge 11 luglio 1941, n. 809, dalla data di cessione della annualità relativa al 30 giugno 1942		»	»	»	»	»	»		
441 <i>bis</i>	455 <i>bis</i>	394	Interessi compresi nella annualità dovuta dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'ammortamento delle somme ad essa somministrate per spese straordinarie di carattere patrimoniale		»	»	»	»	»	»		
441 <i>ter</i>	455 <i>ter</i>	395	Interessi compresi nell'annualità dovuta dal Ministero degli affari esteri in dipendenza del finanziamento delle opere pubbliche straordinarie in Albania a pagamento non differito (legge 11 luglio 1941, n. 809) . .		»	»	»	»	»	»		
441 IV	455 IV	396	Somma da prelevare dal Fondo speciale delle Corporazioni per il funzionamento dell'Ufficio per l'attuazione dell'Organo degli accertamenti commerciali, previsto dall'articolo 4, lettera a) della legge 8 giugno 1925, n. 969 (articolo 6 del regio decreto-legge 2 marzo 1933, n. 165)		»	»	»	»	»	»		
442	456	397	Entrate provenienti dal soppresso Fondo speciale delle corporazioni		»	»	»	»	»	»		
443	457 (a)	»			»	»	»	»	»	»		
444	458 (a)	»			»	»	»	»	»	»		
445	459	400	Provento dei canoni d'ammortamento e d'uso degli alloggi economici e popolari nella città di Messina, in gestione del Ministero dei lavori pubblici (articolo 1 del regio decreto-legge 14 gennaio 1937, n. 86, convertito in legge 26 marzo 1937, n. 435) .		»	»	»	»	»	»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		»	13,204,517. »	5,579. »	365,063. »	13,575,159. »	+ 13,575,159. »		

(a) Capitolo soppresso.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	c = t - h	p r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
305,369,827. 16	11,683,206. 92	11,353,125. 87	169,400,978. 68	192,437,311. 47	— 112,932,515. 69	24,887,723. 92	11,358,704. 87	169,736,011. 68
2,514,780. »	»	»	2,514,780. »	2,514,780. »	»	»	»	2,514,780. »
6,400,000. »	»	»	6,400,000. »	6,400,000. »	»	»	»	6,400,000. »
88,353,357. »	»	»	88,353,357. »	88,353,357. »	»	»	»	88,353,357. »
289,515. »	»	»	»	»	— 289,515. »	»	»	»
1,000. »	1,000. »	»	1,000. »	2,000. »	+ 1,000. »	1,000. »	»	1,000. »
64,052. »	2,906. »	»	70,838. »	73,744. »	+ 9,692. »	2,906. »	»	70,838. »
402,992,531. 16	11,687,112. 92	11,353,125. 87	266,740,953. 68	289,781,192. 47	— 113,211,338. 69	24,891,629. 92	11,358,704. 87	267,106,016. 68

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53									
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = l ± k	previste	accertate			i = r + s + t - p		
								riscosse				rimaste da risuotere	TOTALE - = f + g + h
								f = r - m	g = s - n				
a	b	c							k = l - e				
			<i>Riporto . . .</i>	»		13,204,517. »	5,579. »	365,063. »	13,575,159. »	+ 13,575,159. »			
446	460	401	Somme riscosse dagli enti e dai privati per somministrazioni di materiali e somme recuperabili in rimborso di lavori fatti agli stabili di proprietà di persone aventi un reddito annuo superiore a lire 3.000, ai termini dell'articolo 1, lettera c), del regio decreto-legge 23 settembre 1920, n. 1315, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 e recuperi in genere di fondi autorizzati in occasione del terremoto del 6-7 settembre 1920	»	»	»	»	»	»	»			
446	460	402	Somma annua dovuta dal Consorzio autonomo del porto di Genova in dipendenza della istituzione del servizio antincendi nei porti, di cui alla legge 14 maggio 1940, n. 690 (legge 1° aprile 1943, n. 296)	»	»	»	»	»	»	»			
447	461	403	Versamento dall'Opera nazionale combattenti, per il quinquennio 1934-38, delle annue somme di cui all'articolo 4-ter della legge 18 aprile 1935, n. 574, concernente la conversione in legge del regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1682, sulla istituzione della provincia di Latina	»	»	»	»	»	»	»			
447	461	404	Proventi derivanti dalla gestione del naviglio ceduto, noleggiato o requisito o comunque gestito dalla marina mercantile	»	»	»	»	»	»	»			
448	462	405	Versamento, dalla Cassa depositi e prestiti, delle annualità dovute da provincie in ammortamento delle anticipazioni loro concesse per far fronte al disavanzo dei propri bilanci per l'anno 1932 od alle speseresidue (articolo 6 del regio decreto-legge 26 maggio 1932, n. 610, convertito in legge 22 dicembre 1932, n. 2039)	»	»	»	»	»	»	»			
449	463	406	Versamento delle attività finanziarie del soppresso fondo per l'emigrazione ai termini del regio decreto 18 giugno 1927, n. 1036	»	»	»	»	»	»	»			
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»		13,204,517. »	5,579. »	365,063. »	13,575,159. »	+ 13,575,159. »			

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne 5 del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
492,992,531. 16	11,687,112. 92	11,353,125. 87	266,740,953. 68	289,781,192. 47	— 113,211,338. 69	24,891,629. 92	11,358,704. 87	267,106,016. 68
97,882. »	34,364. »	»	63,271. »	97,635. »	— 247. »	34,364. »	»	63,271. »
1,980,550. »	»	»	1,980,550. »	1,980,550. »	»	»	»	1,980,550. »
3,982,078. »	»	»	3,982,078. »	3,982,078. »	»	»	»	3,982,078. »
322,688,903. »	»	»	322,688,903. »	322,688,903. »	»	»	»	322,688,903. »
31,230. »	»	»	31,230. »	31,230. »	»	»	»	31,230. »
3,840,324. »	898,069. »	»	2,942,255. »	3,840,324. »	»	898,069. »	»	2,942,255. »
735,613,498. 16	12,619,545. 92	11,353,125. 87	598,429,240. 68	622,401,912. 47	— 113,211,585. 69	25,824,062. 92	11,358,704. 87	598,794,303. 68

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = h ±	previste	accertate				
								riscosse		rimaste da riscutere	TOTALE f + g + h	
								versate				rimaste da versare
a	b	c	d	e	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e			
			<i>Riporto . . .</i>	»	13,204,517. »	5,579. »	365,063. »	13,575,159. »	+ 13,575,159. »			
449 <i>bis</i>	463 <i>bis</i>	497	Contributi del Fondo speciale delle Corporazioni nelle spese per l'assistenza dei lavoratori italiani all'estero	»	»	»	»	»	»			
449 <i>ter</i>	463 <i>ter</i>	408	Somme da versare da aziende autonome per spese riguardanti le milizie speciali entrate a far parte della guardia nazionale repubblicana	»	»	»	»	»	»			
450	464	409	Entrate derivanti dalla gestione di stralcio delle soppresse cattedre ambulanti di agricoltura (articolo 10 della legge 13 giugno 1935, n. 1220)	»	»	»	»	»	»			
451	465	410	Entrate derivanti dallo stralcio e dalla liquidazione della gestione degli approvvigionamenti e dei consumi alimentari inerenti al periodo bellico 1915-18 (articolo 3 del regio decreto-legge 26 dicembre 1921, numero 1867, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473).	»	»	»	»	»	»			
451 <i>bis</i>	465 <i>bis</i>	411	Contributi per l'istruzione premilitare (articolo 24, comma 1°, del regio decreto-legge 16 dicembre 1935, n. 2430, convertito, con modificazioni, in legge 4 giugno 1936, numero 1143)	»	»	»	»	»	»			
451 <i>ter</i>	465 <i>ter</i>	412	Contributi per l'istruzione postmilitare (articolo 24, comma 2°, del regio decreto-legge 16 dicembre 1935, n. 2430, convertito, con modificazioni, in legge 4 giugno 1936, numero 1143)	»	»	»	»	»	»			
452	466	413	Somme versate da governi di Stati ex-nemici, esclusi quelli della Germania e dell'Austria, in conto riparazioni dei danni di guerra	»	»	»	»	»	»			
453	467 (a)	»	<i>Da riportarsi . . .</i>	»	13,204,517. »	5,579. »	365,063. »	13,575,159. »	+ 13,575,159. »			

(a) Capitolo soppresso.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — $m + n + o$	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = $p \pm q$	m = $r - f$	n = $s - g$	o = $t - h$	p = $r + s + t - i$	q = $p - l$	r = $f + m$	s = $g + n$	t = $h + o$
735,613,498. 16	12,619,545. 92	11,353,125. 87	598,429,240. 68	622,401,912. 47	— 113,211,585. 69	25,824,062. 92	11,358,704. 87	598,794,303. 68
8,700,000. »	»	»	»	»	— 8,700,000. »	»	»	»
306,267,000. »	»	»	306,267,000. »	306,267,000. »	»	»	»	306,267,000. »
199,816. »	215,310. »	»	174,215. »	389,525. »	+ 189,709. »	215,310. »	»	174,215. »
1,023,804. »	783,118. »	»	748,106. »	1,531,224. »	+ 507,420. »	783,118. »	»	748,106. »
10,330. »	»	»	10,330. »	10,330. »	»	»	»	10,330. »
1,241,224. »	»	»	1,241,224. »	1,241,224. »	»	»	»	1,241,224. »
119,664,618. »	115,000. »	»	119,549,618. »	119,664,618. »	»	115,000. »	»	119,549,618. »
1,172,720,290. 16	13,732,973. 92	11,353,125. 87	1,026,419,733. 68	1,051,505,833. 47	— 121,214,456. 69	26,937,490. 92	11,358,704. 87	1,026,784,796. 68

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	previste	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			Rapporti fra le colonne = $i \pm k$	e = $i \pm k$	accertate				
							riscosse			rimaste da riscuotere h = $t - o$	TOTALE — = $g + h$ i = $r + s + t - p$
							versate f = $r - m$	rimaste da versare g = $s - n$			
			<i>Riporto . . .</i>	»	13,204,517. »	5,579. »	365,063. »	13,575,159. »	+ 13,575,159. »		
454	468	415	Entrate di qualsiasi natura riguardanti i servizi delle nuove provincie, non devolute a speciali capitoli	»	»	»	»	»	»		
454 bis	468 bis	416	Somma spettante allo Stato quale differenza fra i prezzi pagati e quelli fissati dal decreto legislativo luogotenenziale 22 febbraio 1945, n. 38, per le giacenze dei cereali e dei derivati, accertate ai termini dell'articolo 2 del decreto medesimo.	»	»	»	»	»	»		
454 ter	468 ter	417	Entrate derivanti dalla cessione degli autocarri, rimorchi e loro parti staccate, requisiti ed acquistati da parte degli uffici disciplina automezzi (U. D. A.) (decreto legislativo del duce 12 giugno 1944, n. 277)	»	»	»	»	»	»		
454 IV	468 IV	418	Quota da prelevarsi a titolo di rimborso di spese di amministrazione sulle somme affluite e da affluire all'Istituto nazionale dei cambi con l'estero nei conti impersonali di cui all'articolo 9 della legge 19 dicembre 1940, n. 1414, o direttamente versate nel conto corrente infruttifero « beni nemici » presso la tesoreria centrale dello Stato (legge di guerra approvata con regio decreto 8 luglio 1938, n. 1415 e legge 19 dicembre 1940, n. 1994)	»	»	»	»	»	»		
454 V	468 V	419	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese iscritte nello stato di previsione del Ministero per gli scambi e le valute . . .	»	»	»	»	»	»		
454 VI	468 VI	420	Proventi derivanti dalla gestione del naviglio ceduto, noleggiato e requisito	»	»	»	»	»	»		
455	469	421	Fondo reintegrazione maggiori spese di riscossione (regio decreto-legge 31 gennaio 1944, n. 41)	»	»	»	»	»	»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	13,204,517. »	5,579. »	365,063. »	13,575,159. »	+ 13,575,159. »		

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1,172,720,290. 16	13,732,973. 92	11,353,125. 87	1,026,419,733. 68	1,051,505,833. 47	— 121,214,456. 69	26,937,490. 92	11,358,704. 87	1,026,784,796. 68
12,753,238. »	94,555. »	»	6,517. »	101,072. »	— 12,652,166. »	94,555. »	»	6,517. »
17,156,216. »	»	»	17,156,216. »	17,156,216. »	»	»	»	17,156,216. »
10,000,000. »	»	»	10,000,000. »	10,000,000. »	»	»	»	10,000,000. »
107,020. »	»	»	107,020. »	107,020. »	»	»	»	107,020. »
2,705,309. »	»	»	2,705,309. »	2,705,309. »	»	»	»	2,705,309. »
250,000,000. »	»	»	250,000,000. »	250,000,000. »	»	»	»	250,000,000. »
»	13,906. 65	»	»	13,906. 65	+ 13,906. 65	13,906. 65	»	»
1,465,442,073. 16	13,841,435. 57	11,353,125. 87	1,306,394,795. 68	1,331,589,357. 12	— 133,852,716 04	27,045,952. 57	11,358,704. 87	1,306,759,858. 68

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
de 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = l ± k	previste	accertate				
								riscosse			rimaste da risuotere	TOTALE — = f + g + h
								versate	rimaste da versare			
a	b	c			f = r - m	g = s - n	h = t - o	k = i - e				
			<i>Riporto . . .</i>			13,204,517. »	5,579. »	365,063. »	13,575,159. »	+ 13,575,159. »		
455 <i>bis</i>	470	422	Entrate derivanti dalla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Azienda Nazionale Idrogenazione Combustibili (A. N. I. C.) ai sensi dei decreti legislativi 21 aprile e 7 maggio 1948, nn. 948, e 1032		»	»	»	»	»	»		
320 <i>bis</i>	470 <i>bis</i>	422 <i>bis</i>	Entrate corrispondenti all'accertamento di un maggior credito verso l'A. N. I. C. in dipendenza della regolazione dei rapporti finanziari tra la Società stessa e lo Stato, di cui all'articolo 5 della convenzione 9 agosto 1948, approvata con decreto ministeriale 8 settembre 1948, n. 121792		<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»		
456	471	423	Quota devoluta allo Stato, in ragione dei tre quarti dell'imposta speciale sugli animali caprini (articolo 128 del testo unico per la finanza locale, approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175)		»	»	»	»	»	»		
458	473	425	Versamenti a conguaglio degli interessi nelle sottoscrizioni al prestito redimibile 5 per cento autorizzato con il regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, convertito in legge 14 gennaio 1937, n. 151.		»	»	»	»	»	»		
457	472 (a)	»										
458 <i>bis</i>	473 <i>bis</i>	426	Entrate diverse e proventi della pubblicità già di pertinenza della soppressa Azienda statale della strada (articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 29 settembre 1944, n. 377).		»	»	»	»	»	»		
459	474	427	Somma da versare dalla Regione siciliana a titolo di rimborso delle spese sostenute dallo Stato per i servizi ed il personale agli stessi addetto, di spettanza della Regione medesima (articolo 5 del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507)		»	»	»	»	»	»		
460	475	428	Entrate derivanti dai versamenti per ricorsi alle Commissioni in materia di locazione degli immobili urbani (articolo 3 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 55)		»	»	»	»	»	»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		»	13,204,517. »	5,579. »	365,063. »	13,575,159. »	+ 13,575,159. »		

(a) Capitolo soppresso.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1.465.442.073. 16	13.841.435. 57	11.353.125. 87	1.306.394.795. 68	1.331.589.357. 12	— 133.852.716. 04	27.045.952. 57	11.358.704. 87	1.306.759.858. 68
3.360.000.000. »	»	»	3.360.000.000. »	3.360.000.000. »	»	»	»	3.360.000.000. »
500.000.000. »	»	»	500.000.000. »	500.000.000. »	»	»	»	500.000.000. »
5.070.464. »	37.061. »	»	132.673. »	169.734. »	— 4.900.730. »	37.061. »	»	132.673. »
105.441. »	267.096. »	»	100.000. »	367.096. »	+ 261.655. »	267.096. »	»	100.000. »
96.658.809. »	»	»	96.658.809. »	96.658.809. »	»	»	»	96.658.809. »
22.000.000.000. »	22.000.000.000. »	»	»	22.000.000.000. »	»	22.000.000.000. »	»	»
1.600. »	20.099. »	»	2.000. »	22.099. »	+ 20.499. »	20.099. »	»	2.000. »
27.427.278.387. 16	22.014.165.691. 57	11.353.125. 87	5.263.288.277. 68	27.288.807.095. 12	— 138.471.292. 04	22.027.370.208. 57	11.358.704. 87	5.263.653.340. 68

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	previste	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			Rapporti fra le colonne	e = i ± k	accertate				
							riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h
							versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	f = r - m	g = s - n	h = t - o	k = i - e				
			<i>Riporto . . .</i>	»	13,204,517. »	5,579. »	365,063. »	13,575,159. »	+ 13,575,159. »		
460 <i>bis</i>	475 <i>bis</i>	429	Rimborso dal Governo dell'Africa orientale italiana di spese straordinarie per il corpo di polizia coloniale	»	»	»	»	»	»		
461	476	430	Pene pecuniarie e dividendi devoluti allo Stato per la ritardata presentazione dei titoli azionari al portatore da convertirsi in titoli nominativi e per contravvenzione alle norme sulla disciplina del mercato dei titoli azionari (articolo 7 del regio decreto-legge 25 ottobre 1941, n. 1148, convertito, con modificazioni, in legge 9 febbraio 1942, n. 96 e articoli 6 e 7 del regio decreto-legge 21 novembre 1942, n. 1316)	»	»	»	»	»	»		
461 <i>bis</i>	476 <i>bis</i>	431	Entrate derivanti dalle operazioni effettuate dal Tesoro ai sensi della legge 27 novembre 1939, n. 1780 e dei regi decreti-legge 13 gennaio 1941, n. 27 e 19 luglio 1941, n. 865 e della legge 12 febbraio 1942, n. 100. . .	»	»	»	»	»	»		
462	477	432	Ricupero delle somme di pertinenza delle passate gestioni del Governo generale dell'Africa orientale italiana	»	»	»	»	»	»		
463	478	433	Ricupero delle somme di pertinenza delle passate gestioni del Governo generale della Libia	»	»	»	»	»	»		
464	479	434	Ricupero dei fondi anticipati per la restituzione dei depositi costituiti da privati presso le tesorerie coloniali e di Rodi	»	»	»	»	»	»		
464 <i>bis</i>	479 <i>bis</i>	435	Somma da versare dal Ministero delle finanze - Servizi del lotto - gestore delle lotterie nazionali, da assegnarsi agli Enti beneficiari delle lotterie medesime	»	»	»	»	»	»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	13,204,517. »	5,579. »	365,063. »	13,575,159. »	+ 13,575,159. »		

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
1 = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
27.427.278.387. 16	22.014.165.691. 57	11.353.125. 87	5.263.288.277. 68	27.288.807.095. 12	— 138.471.292. 04	22.027.370.208. 57	11.358.704. 87	5.263.653.340. 68
2.000.000. »	»	»	2.000.000. »	2.000.000. »	»	»	»	2.000.000. »
725. »	»	»	725. »	725. »	»	»	»	725. »
600.001.000. »	»	»	600.001.000. »	600.001.000. »	»	»	»	600.001.000. »
10.000.000. »	30.526.479. »	»	10.000.000. »	40.526.479. »	+ 30.526.479. »	30.526.479. »	»	10.000.000. »
2.000.000. »	216.593. »	»	1.783.407. »	2.000.000. »	»	216.593. »	»	1.783.407. »
1.378.289. »	»	»	1.378.289. »	1.378.289. »	»	»	»	1.378.289. »
308.000. »	»	»	308.000. »	308.000. »	»	»	»	308.000. »
28.042.966.401. 16	22.044.908.763. 57	11.353.125. 87	5.878.759.698. 68	27.985.021.588. 12	— 107.944.813. 04	22.058.113.280. 57	11.358.704. 87	5.879.124.761. 68

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			e	previste = i ± k	accertate					
							f	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h
								versate = r - m	rimaste da versare = s - n			
a	b	c	d						k = i - e			
			<i>Riporto . . .</i>	»	13,204,517. »	5,579. »	365,063. »	13,575,159. »	+ 13,575,159. »			
465	480	436	Somme corrispondenti all'importo dei depositi in lire ed in titoli, eseguiti in relazione alla legge di guerra, da Enti o Società beneficiari di prestiti contratti negli Stati Uniti d'America nel periodo prebellico e somme accantonate successivamente dagli Enti e Società stessi, da versare al Tesoro dello Stato in seguito alla sistemazione e conversione dei prestiti medesimi (articolo 6, secondo comma, del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921)	»	»	»	»	»	»			
465 bis	480 bis	296 bis	Somme versate al Tesoro per saldo dei conti della Agenzia finanziaria alleata (A. F. A.) .	»	»	»	»	»	»			
466	481	438	Somme spettanti allo Stato in relazione al funzionamento delle gestioni degli ammassi obbligatori dei prodotti agricoli	»	»	»	»	»	»			
466 bis	482 (a)	»										
466 ter	483 (a)	»										
467	484	439	Ricupero, dagli Enti e Società beneficiari di prestiti contratti negli Stati Uniti d'America nel periodo prebellico, di parte delle spese sostenute per la sistemazione e conversione dei prestiti medesimi, comprese quelle per l'allestimento, spedizione, consegna dei nuovi titoli e per il ritiro di quelli emessi in passato e tutt'ora in circolazione (articolo 5, secondo e terzo comma, del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 settembre 1947, n. 921)	»	»	»	»	»	»			
324 bis	484 bis	439 bis	Somma dovuta dal Governo greco per il regolamento dei segni monetari italiani già in circolazione nel Dodecanneso (articolo 5 del Protocollo di firma annesso all'Accordo italo-ellenico di collaborazione economica.	»	»	»	»	»	»			
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	13,204,517. »	5,579. »	365,063. »	13,575,159. »	+ 13,575,159. »			

(a) Capitolo soppresso.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da risuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme da risuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
28,042,966,401. 16	22,044,908,763. 57	11,353,125. 87	5,878,759,698. 68	27,935,021,588. 12	— 107,944,813. 04	22,058,113,280. 57	11,358,704. 87	5,879,127,61. 68
592,901,017. »	»	»	592,901,017. »	592,901,017. »	»	»	»	592,901,017. »
1,250,000,000. »	»	»	1,250,000,000. »	1,250,000,000. »	»	»	»	1,250,000,000. »
390,753,811. »	99,575,143. »	»	347,885,741. »	447,460,884. »	+ 56,707,073. »	99,575,143. »	»	347,885,741. »
4,186,334. »	4,186,334. »	»	»	4,186,334. »	»	4,186,334. »	»	»
220,000,000. »	»	»	220,000,000. »	220,000,000. »	»	»	»	220,000,000. »
30,500,807,563. 16	22,148,670,240. 57	11,353,125. 87	8,289,546,456. 68	30,449,569,823. 12	— 51,237,740. 04	22,161,874,757. 57	11,358,704. 87	8,289,911,519. 68

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		Rapporti fra le colonne d	previste e = l-k	accertate			TOTALE - = f+g+h i = r+s+t-p	
						versate f = r-m	rimaste da versare g = s-n			rimaste da risuotere h = t-o
			<i>Riporto . . .</i>	»	13,204,517. »	5,579. »	365,063. »	13,575,159. »	+ 13,575,159. »	
324 IV	484 ter	439 ter	Entrate derivanti dal rilascio delle autorizzazioni previste dall'articolo 7 dell'Accordo concluso a Belgrado il 13 aprile 1949 tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica popolare federativa di Jugoslavia, relativo alla pesca esercitata dai pescatori italiani nelle acque jugoslave (legge 4 marzo 1952, n. 121) .	»	»	»	»	»	»	
324 V	484 IV	439 IV	Somme versate allo Stato dal Governo militare alleato, provenienti dal sequestro dei fondi dei Governi e delle forze armate nemiche	»	»	»	»	»	»	
467 bis ter	485 (a) 485 bis	» 440	Contributo obbligatorio dell'1 per cento sul prezzo dei biglietti di viaggio su autolinee pubbliche extra urbane esercitate nel territorio della Repubblica italiana da Enti pubblici e da imprese private, da devolversi a favore dell'Associazione nazionale famiglie caduti di guerra (decreto-legge presidenziale 26 giugno 1946, n. 34)	»	»	»	»	»	»	
467 IV	485 ter	441	Entrate derivanti dalla gestione degli approvvigionamenti e dalla distribuzione di generi alimentari in periodo di guerra (regio decreto-legge 27 dicembre 1940, n. 1716, convertito con modificazioni, in legge 24 aprile 1941, n. 385)	»	»	»	»	»	»	
468 bis	486 (a) 487	» 443	Fondi provenienti dalle attività nette risultanti dalla liquidazione del Comitato italiano petroli (C. I. P.)	»	»	»	»	»	»	
310 bis	487 bis	443 bis	Versamento allo Stato delle attività nette residue dalla liquidazione C. I. P. e dalla gestione oneri salariali da utilizzare per il conferimento a favore del fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi, ai sensi dell'articolo 29 della legge 10 febbraio 1953, n. 36	»	»	»	»	»	»	
468 ter	488 (a)	»								
469	489 (a)	»								
470	490 (a)	»								
471	491 (a)	»	Totale dei capitoli aggiunti della categoria I - Parte straordinaria	»	13,204,517. »	5,579. »	365,063. »	13,575,159. »	+ 13,575,159. »	

(a) Capitolo soppresso.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
30,500,807,563. 16	22,148,670,240. 57	11,353,125. 87	8,289,516,456. 68	30,449,569,823. 12	— 51,237,740. 40	22,161,874,757. 57	11,353,704. 87	8,289,911,519. 68
120,000,000. »	»	»	120,000,000. »	120,000,000. »	»	»	»	120,000,000. »
1,726,755,000. »	»	»	1,726,755,000. »	1,726,755,000. »	»	»	»	1,726,755,000. »
685,404. »	685,404. »	»	»	685,404. »	»	685,404. »	»	»
297,483,574. »	»	»	297,483,574. »	297,483,574. »	»	»	»	297,483,574. »
1,000,000,000. »	1,000,000,000. »	»	»	1,000,000,000. »	»	1,000,000,000. »	»	»
7,000,000,000. »	»	»	7,000,000,000. »	7,000,000,000. »	»	»	»	7,000,000,000. »
40,645,731,541. 16	23,149,355,644. 57	11,353,125. 87	17,433,785,030. 68	40,594,493,801. 12	— 51,237,740. 04	23,162,560,161. 57	11,353,704. 87	17,434,150,093. 68

NDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				
						riscosse		rimaste da risuotere		TOTALE — = f + g + h
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
CATEGORIA II.										
MOVIMENTO DI CAPITALI										
471 bis	491 bis	445	Versamento da parte dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, dell'annualità dovuta dai concessionari di zona per il pagamento degli impianti telefonici e delle scorte cedute	»	»	»	»	»	»	
472	492	446	Somma da ricavarsi con l'emissione di una serie speciale di buoni del Tesoro novennali 5 per cento, autorizzata con l'articolo 12 del regio decreto-legge 28 agosto 1935, numero 1614, convertito in legge 9 gennaio 1936, n. 102	»	»	»	»	»	»	
473	493	447	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di obbligazioni del debito pubblico al 3,50 per cento, denominate « Obbligazioni delle Venezie » per il pagamento delle indennità dovute per risarcimento dei danni di guerra (regio decreto-legge 10 maggio 1923, n. 968, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473)	»	»	»	»	»	»	
473 bis	493 bis	448	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di certificati di credito 5 per cento per il finanziamento di opere di bonifica integrale (regio decreto-legge 19 dicembre 1936, numero 2370, convertito in legge 7 giugno 1937, n. 1168)	»	»	»	»	»	»	
473 ter	493 ter	449	Controvalore della somma di sterline 50 milioni cedute al Tesoro dall'Ufficio italiano dei cambi e da utilizzare per la concessione di finanziamenti ad imprese italiane per acquisti, nell'area della sterlina, di macchinari ed attrezzature, complessi e mezzi strumentali vari (articolo 3 della legge 18 aprile 1950, n. 258)	»	»	»	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	»	»	»	

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
4,128,696. »	»	»	4,128,696. »	4,128,696. »	»	»	»	4,128,696. »
32,891,699. »	»	»	32,891,699. »	32,891,699. »	»	»	»	32,891,699. »
51,546,970. »	»	»	51,546,970. »	51,546,970. »	»	»	»	51,546,970. »
100,000,000. »	»	»	100,000,000. »	100,000,000. »	»	»	»	100,000,000. »
89,700,000,000. »	88,202,362,585. »	»	1,497,637,415. »	89,700,000,000. »	»	88,202,362,585. »	»	1,497,637,415. »
89,888,567,365. »	88,202,362,585. »	»	1,686,204,780. »	89,888,567,365. »	»	88,202,362,585. »	»	1,686,204,780. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = i ± k	previste	accertate			TOTALE = f + g + h i = r + s + - p	
								riscosse				rimaste da riscuotere
								versate	rimaste da versare			
a	b	c			f = r - m	g = s - n	h = t - o					
			<i>Riporto . . .</i>		»	»	»	»	»	»		
174	494	450	Somministrazioni fatte dalla Cassa depositi e prestiti al Ministero di agricoltura delle somme occorrenti per mutui di favore ai privati, ai proprietari, alle associazioni ed agli altri enti legalmente costituiti i quali intraprendono la costruzione di centri di colonizzazione agraria e di borgate rurali nell'Agro romano (articolo 5 della legge 17 luglio 1910, n. 491)		»	»	»	»	»	»		
475	495	451	Anticipazioni fatte al Ministero dell'Agricoltura dalla Cassa depositi e prestiti per mutui a favore da concedersi ai consorzi antifillosserici allo scopo di porli in grado di effettuare la piantagione di vigne a piante madri, destinate a produrre legno americano per la ricostituzione dei vigneti invasi o distrutti dalla fillossera (legge 26 giugno 1913, n. 786)		»	»	»	»	»	»		
476	496	452	Anticipazione dalla Cassa depositi e prestiti per le operazioni di anticipazione da parte del Ministero della economia nazionale agli Istituti di credito agrario creati con legge speciale (articolo 1 del regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1317)		»	»	»	»	»	»		
477	497	453	Anticipazione dalla Cassa depositi e prestiti della somma occorrente per la costruzione di strade ferrate in Tripolitania e in Cirenaica e per la dotazione del relativo materiale rotabile e di trazione (regio decreto legge 8 aprile 1923, n. 964)		»	»	»	»	»	»		
478	498	454	Anticipazione dal fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, della somma occorrente per l'ampliamento della caserma Piave, (già Vittorio Emanuele III), della guardia di finanza in Roma (articolo 7 del regio decreto-legge 10 maggio 1938, n. 571, convertito in legge 9 gennaio 1939, n. 38)		»	»	»	»	»	»		
479	499 (a)	»			»	»	»	»	»	»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		»	»	»	»	»	»		

(a) Capitolo soppresso.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
89,888,567,365. »	88,202,362,585. »	»	1,686,204,780. »	89,888,567,365. »	»	88,202,362,585. »	»	1,686,204,780. »
1,968,900. »	»	»	1,968,900. »	1,968,900. »	»	»	»	1,968,900. »
289,134. »	»	»	289,134. »	289,134. »	»	»	»	289,134. »
70,296. »	»	»	70,296. »	70,296. »	»	»	»	70,296. »
9,226,249. »	»	»	9,226,249. »	9,226,249. »	»	»	»	9,226,249. »
3,100,000. »	»	»	3,100,000. »	3,100,000. »	»	»	»	3,100,000. »
89,903,221,944. »	88,202,362,585. »	»	1,700,859,359. »	89,903,221,944. »	»	88,202,362,585. »	»	1,700,859,359. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53					
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste e = i ± k	accertate			
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n	rimaste da risuotere h = i - o	
									k = i - e
a	b	c	d						
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	»	»	»
479 <i>bis</i>	499 <i>bis</i>	456	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di certificati di credito per il finanziamento relativo a particolari esigenze di compensazione commerciali connesse con l'attuale stato di guerra (articolo 9 del regio decreto-legge 5 aprile 1943, n. 218)	»	»	»	»	»	»
480	500	457	Somma da ricavarsi mediante l'emissione del prestito redimibile denominato «Prestito della ricostruzione - Redimibile 3,50 per cento» di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 ottobre 1946, numero 262	»	»	»	»	»	»
481	501	458	Anticipazioni dell'Istituto nazionale delle assicurazioni e dell'Istituto nazionale per la previdenza sociale, ad integrazione dell'onere consolidato dello Stato per le pensioni privilegiate di guerra, ai sensi del regio decreto-legge 26 settembre 1935, n. 1795, convertito in legge 6 aprile 1936, n. 630	»	»	»	»	»	»
336 <i>bis</i>	501 <i>bis</i>	458 <i>bis</i>	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di titoli del debito pubblico 5 per cento, per il pagamento delle indennità ai proprietari di terreni espropriati (articolo 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841)	»	»	»	»	»	»
336 <i>ter</i>	501 <i>ter</i>	458 <i>ter</i>	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di titoli di debito pubblico 5 per cento per il pagamento delle indennità di espropriazione di terreni sull'altipiano della Sila e territori jonici contermini (legge 12 maggio 1950, n. 230)	»	»	»	»	»	»
»	502 (a)	»							
482	503 (a)	»							
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	»	»	»

(a) Capitolo soppresso.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p + q	m = r - j	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
89,903,221,944. »	88,202,362,585. »	»	1,700,859,359. »	89,903,221,944. »	»	88,202,362,585. »	»	1,700,859,359. »
1,500,000,000. »	»	»	1,500,000,000. »	1,500,000,000. »	»	»	»	1,500,000,000. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
168,000,000. »	»	»	168,000,000. »	168,000,000. »	»	»	»	168,000,000. »
58,000,000,000. »	»	»	58,000,000,000. »	58,000,000,000. »	»	»	»	58,000,000,000. »
3,200,000,000. »	»	»	3,200,000,000. »	3,200,000,000. »	»	»	»	3,200,000,000. »
152,771,221,944. »	88,202,362,585. »	»	64,568,859,359. »	152,771,221,944. »	»	88,202,362,585. »	»	64,568,859,359. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		Rapporti tra le colonne d	previste e = i ± k	accertate			TOTALE - = f + g + h i = r + s + t - p	
						riscosse				rimaste da risuotere h = t - o
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
							k = i - e			
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	»	»	»	
483	504	460	Annualità di estinzione dell'anticipazione di lire 3.000.000 (e relativi interessi), autorizzata con l'articolo 1 del regio decreto-legge 8 maggio 1924, n. 704, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 a favore del Governo di Rodi, per opere urgenti di pubblica utilità, da trattenere sul contributo annuo iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, a pareggio del bilancio dell'Amministrazione di quell'isola (articolo 2 del regio decreto-legge predetto (ultima annualità)	»	»	»	»	»	»	
484	505	461	Annualità a carico dei Comuni per l'ammortamento delle somme ad essi mutuate per fronteggiare le opere dipendenti dai danni cagionati da operazioni guerresche da parte di forze nemiche (decreto luogotenenziale 27 giugno 1915, n. 988)	»	»	»	»	»	»	
485	506	462	Quota, in conto capitale, da riscuotersi sul mutuo all'Azienda generale italiana petroli di cui al regio decreto-legge 13 agosto 1926, n. 1453, convertito in legge 23 febbraio 1928, n. 341 (Scadenza 1° novembre 1941)	»	»	»	»	»	»	
485 <i>bis</i>	506 <i>bis</i>	463	Quota in conto capitale compresa nell'annualità dovuta all'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'ammortamento delle somme ad essa somministrate per spese straordinarie di carattere patrimoniale . .	»	»	»	»	»	»	
485 <i>ter</i>	506 <i>ter</i>	464	Quota di capitale compresa nell'annualità dovuta dal Ministero degli affari esteri in dipendenza del finanziamento delle opere pubbliche straordinarie in Albania a pagamento non differito (legge 11 luglio 1941, n. 809)	»	»	»	»	»	»	
486	507	465	Rimborso del prestito temporaneo, all'interesse annuo del 6 per cento concesso col decreto luogotenenziale 6 settembre 1917, n. 1602, alla Commissione europea del Danubio	»	»	»	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	»	»	»	

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p = q	m = r - j	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + v	t = h + o
152,771,221,944. »	88,202,362,585. »	»	64,568,859,359. »	152,771,221,944. »	»	88,202,362,585. »	»	64,568,859,359. »
289,027. »	»	»	289,027. »	289,027. »	»	»	»	289,027. »
296,790. »	58,045. »	»	238,745. »	296,790. »	»	58,045. »	»	238,745. »
75,465,073. »	»	»	75,465,073. »	75,465,073. »	»	»	»	75,465,073. »
295,000,000. »	»	»	295,000,000. »	295,000,000. »	»	»	»	295,000,000. »
26,497,826. »	»	»	26,497,826. »	26,497,826. »	»	»	»	26,497,826. »
28,265. »	»	»	28,265. »	28,265. »	»	»	»	28,265. »
153,168,798,925. »	88,202,420,630. »	»	64,966,378,295. »	153,168,798,925. »	»	88,202,420,630. »	»	64,966,378,295. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				
						riscosse		rimaste da risuotere		TOTALE - = f + g + h
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
				Riporto . . .	»	»	»	»	»	»
487	508	466		Ricupero, dalla Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo, delle anticipazioni ad esse effettuate a norma dei regi decreti 23 novembre 1914, n. 1287, 7 novembre 1920, n. 1633, 17 luglio 1921, n. 987, 17 giugno 1923, n. 1386, 20 marzo 1924, n. 517, 28 dicembre 1924, n. 2194, 21 ottobre 1925, n. 1922, 4 marzo 1926, n. 405 (articolo 2 dei regi decreti 20 marzo 1924, n. 517, 21 ottobre 1925, n. 1922 e regio decreto 4 marzo 1926, n. 405, articolo 4)	»	»	»	»	»	»
488	509	467		Rimborso dovuto dalle Amministrazioni provinciali delle somme anticipate dallo Stato e relativi interessi, ai consorzi per i depositi dei cavalli stalloni, ai sensi del regio decreto-legge 9 ottobre 1924, n. 1784, convertito in legge 25 marzo 1926, n. 617	»	»	»	»	»	»
489	510	468		Ricupero, dagli Enti locali interessati alla esecuzione delle opere straordinarie più urgenti di sistemazione del porto di Venezia, delle anticipazioni effettuate dal Ministero delle finanze ai sensi dell'articolo 5 del regio decreto 3 marzo 1924, n. 288	»	»	»	»	»	»
490	511	469		Ricupero, dagli Enti locali interessati alla sistemazione delle opere del porto di Venezia Marghera, delle anticipazioni effettuate dal Ministero delle finanze ai sensi della lettera b) dell'articolo 3 del regio decreto 9 dicembre 1923, n. 3233	»	»	»	»	»	»
490 bis	511 bis	470		Somma da ricavarsi mediante l'emissione di certificati di credito per il finanziamento delle spese straordinarie per opere pubbliche a pagamento non differito (legge 11 luglio 1941, n. 809)	»	»	»	»	»	»
				Da riportarsi . . .	»	»	»	»	»	»

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
153,168,798,925. »	88,202,420,630. »	»	64,966,378,295. »	153,168,798,925. »	»	88,202,420,630. »	»	64,966,378,295. »
138,353,858. »	9,654,208. »	»	128,695,068. »	138,349,276. »	- 4,582. »	9,654,208. »	»	128,695,068. »
57,091. »	»	»	57,091. »	57,091. »	»	»	»	57,091. »
1,000. »	5,975. »	»	1,012. »	6,987. »	+ 5,987. »	5,975. »	»	1,012. »
1,690,797. »	352,820. »	»	1,388,925. »	1,741,745. »	+ 50,948. »	352,820. »	»	1,388,925. »
615,000,000. »	»	»	615,000,000. »	615,000,000. »	»	»	»	615,000,000. »
153,923,501,671. »	88,212,433,633. »	»	65,711,520,391. »	153,923,954,024. »	+ 52,353. »	88,212,433,633. »	»	65,711,520,391. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = ± k	previste	accertate			i = r + s + t - p		
								riscosse				Rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h
								versate	rimaste da versare				
a	b	c			f = r - m	g = s - n	h = t - o						
			<i>Riporto . . .</i>		»	»	»	»	»	»			
490 <i>ter</i>	511 <i>ter</i>	471	Somma corrispondente ai versamenti effettuati in base agli accordi italo-germanici dai lavoratori ed impiegati in Germania da trasferirsi ai beneficiari da essi indicati, residenti in Italia (decreto del duce 20 febbraio 1944, n. 94)		»	»	»	»	»	»			
491	512	472	Ricupero, a carico dei beni compresi nel perimetro del cessato Consorzio idraulico di 3ª categoria, del fiume Mera, in quindici rate annuali, della somma di lire 280.500, erogata dal Ministero dei lavori pubblici, giusta l'articolo 1 del regio decreto-legge 23 ottobre 1925, n. 2010, convertito in legge 18 marzo 1926, n. 562, per il pagamento delle passività del detto Consorzio (articolo 4 del regio decreto-legge medesimo, 17ª rata)		»	»	»	»	»	»			
492	513 (a)	»			»	»	»	»	»	»			
492 <i>bis</i>	513 <i>bis</i>	474	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di certificati di credito per il finanziamento delle spese per soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi (regio decreto-legge 12 maggio 1942, n. 521, convertito in legge 3 agosto 1942, n. 1000)		»	»	»	»	»	»			
493	514	»	Ricupero delle somme anticipate dallo Stato per pagamento delle rette di ospedalità consumate durante il periodo dal 1º gennaio 1947 al 30 giugno 1949, dovute per legge o convenzione dai Comuni agli ospedali gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza riconosciute ai sensi della legge 17 gennaio 1947, n. 6372 e successive modificazioni ed integrazioni (decreto legislativo 5 gennaio 1948, n. 36)		»	»	»	»	»	»			
494	515 (a)	»			»	»	»	»	»	»			
495	516 (a)	»			»	»	»	»	»	»			
496	517	477	Ricupero delle anticipazioni concesse dal Tesoro dello Stato alla Sezione per il credito alle medie e piccole industrie della Banca nazionale del lavoro ed alle Sezioni di credito industriale del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia per la costituzione del fondo di cui agli articoli 6 e 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato, 15 dicembre 1947, n. 1419		»	»	»	»	»	»			
497	518 (a)	»			»	»	»	»	»	»			
			<i>Da riportarsi . . .</i>		»	»	»	»	»	»			

(a) Capitolo soppresso.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 <i>Colonne s e t del conto consuntivo • 1951 52</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
153,923,901,671. »	88,212,433,633. »	»	65,711,520,391. »	153,923,954,024. »	+ 52,353. »	88,212,433,633. »	»	65,711,520,391. »
1,460,000,000. »	»	»	1,460,000,000. »	1,460,000,000. »	»	»	»	1,460,000,000. »
626. »	18,792. »	»	10,016. »	28,808. »	+ 28,182. »	18,792. »	»	10,016. »
4,000,000,000. »	»	»	4,000,000,000. »	4,000,000,000. »	»	»	»	4,000,000,000. »
10,735,921,708. »	»	»	»	»	- 10,735,921,708. »	»	»	»
4,991,988,438. »	»	»	4,991,988,438. »	4,991,988,438. »	»	»	»	4,991,988,438. »
175,111,812,443. »	88,212,452,425. »	»	76,163,518,845. »	164,375,971,270. »	- 10,735,841,173. »	88,212,452,425. »	»	76,163,518,845. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				
						riscosse		Rimaste da riscuotere		TOTALE — = f + g + h
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = l - e	
			<i>porto . . .</i>	»	»	»	»	»	»	»
498	519	479	Rimborso delle somme anticipate, per l'acquisto di materiali presso l'Azienda Rilievo Alienazione Residuati (A. R. A. R.) e la Gestione Raggruppamento Autocarri (G. R. A.), nonché delle spese per premi di assicurazione, tasse di registro e imposta generale sull'entrata, connesse al trasferimento dei materiali medesimi ai reduci, sia singoli che associati in cooperative (decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240 e decreto ministeriale 28 ottobre 1946 e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 23 gennaio 1948, n. 78)	»	»	»	»	»	»	
498 <i>bis</i>	519 <i>bis</i>	480	Annualità quindicennali, scadenti il 31 ottobre di ogni anno, a cominciare dal 1922, dovute da Società esercenti ferrovie e tranvie, per rimborso di sussidi corrisposti ai sensi del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918, n. 175; regio decreto 17 aprile 1918, n. 596; regio decreto 25 maggio 1919, n. 1221; regio decreto 28 settembre 1919, n. 1976 e regio decreto-legge 22 novembre 1919, n. 2493, convertito in legge 30 gennaio 1921, n. 47	»	»	»	»	»	»	
499	520	481	Somme da versarsi al Fondo di garanzia per il credito agli impiegati e salariati dello Stato per l'acquisto, lavori di rifinitura, adattamento e arredamento di un immobile da destinarsi ad uso dei servizi del Ministero delle finanze, tenuto conto delle necessità del servizio del credito suddetto	»	»	»	»	»	»	
499 <i>bis</i>	520 <i>bis</i>	482	Annualità dovuta dal Governo albanese ad estinzione dell'anticipazione di lire 50 milioni concessa dal Tesoro italiano (articolo 9, 2° comma, della legge 20 novembre 1939, n. 1941, ultima delle 5 annualità)	»	»	»	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	»	»	»	

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonna s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t + o
175,111,812,443. »	88,212,452,425. »	»	76,163,518,845. »	164,375,971,270. »	- 10,735,841,173. »	88,212,452,425. »	»	76,163,518,845. »
14,545,878. »	13,650,740. »	»	15,100,619. »	28,751,359. »	+ 14,235,481. »	13,650,740. »	»	15,100,619. »
32,367. »	»	»	32,367. »	32,367. »	»	»	»	32,367. »
1,162,930. »	»	»	1,162,930. »	1,162,930. »	»	»	»	1,162,930. »
23,000,000. »	»	»	23,000,000. »	20,000,000. »	»	»	»	23,000,000. »
175,147,553,618. »	88,226,103,165. »	»	76,199,814,761. »	164,425,917,926. »	- 10,721,635,692. »	88,226,103,165. »	»	76,199,814,761. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate				
					riscosse		rimaste da riscuotere	TOTALE — = f + g + h	
					versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	»	»	»
499 <i>ter</i>	520 <i>ter</i>	483	Rifusione delle somme anticipate dalla milizia volontaria per la sicurezza nazionale ai propri enti per provvedere alle momentanee deficienze di cassa, nonché per speciali esigenze determinate dalla mobilitazione e dai richiami in servizio di reparti	»	»	»	»	»	»
500	524 (a)	»		»	»	»	»	»	»
501	522	485	Quota in conto capitale dovuta dalla Società esercente la azienda di Santa Cesarea-Terne sull'anticipazione di lire 700.000 concessale per la sistemazione di un albergo in quella località (articolo 7 della Convenzione 30 gennaio 1930, approvata con la legge 12 giugno 1930, n. 883, terza rata) . .	»	»	»	»	»	»
502	523 (a)	»		»	»	»	»	»	»
503	524	487	Ricupero dell'anticipazione concessa dal Ministero di grazia e giustizia all'Amministrazione degli Archivi notarili (decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 694)	»	»	»	»	»	»
503 <i>bis</i>	524 <i>bis</i>	488	Ricupero delle anticipazioni effettuate dal Ministero dei trasporti per il rimpatrio dall'Eritrea di autoveicoli, rimorchi e persone (legge 10 ottobre 1950, n. 896).	»	»	»	»	»	»
504	525	489	Ricupero delle anticipazioni concesse dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste per le necessità della liquidazione degli Enti economici dell'agricoltura e della loro Associazione (decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 367)	»	»	»	»	»	»
505	526	490	Ricupero delle anticipazioni concesse all'Ente di gestione e liquidazione immobiliare per il rimborso agli Istituti di credito degli importi e dei saldi attivi provenienti dalla confisca dei beni di proprietà ebraica	»	»	»	»	»	»
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	»	»	»

(a) Capitolo soppresso.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
175,147,553,618. »	88,226,103,165. »	»	76,199,814,761. »	164,425,917,926. »	- 10,721,635,692. »	88,226,103,165. »	»	76,199,814,761. »
3,000,000. »	»	»	3,000,000. »	3,000,000. »	»	»	»	3,000,000. »
450,000. »	»	»	450,000. »	450,000. »	»	»	»	450,000. »
35,000,000. »	»	»	35,000,000. »	35,000,000. »	»	»	»	35,000,000. »
28,000,000. »	»	»	28,000,000. »	28,000,000. »	»	»	»	28,000,000. »
256,040. »	47,856,039. »	»	»	47,856,039. »	+ 47,599,999. »	47,856,039. »	»	»
25,000,000. »	»	»	25,000,000. »	25,000,000. »	»	»	»	25,000,000. »
175,239,259,658. »	88,273,959,204. »	»	76,291,264,761. »	164,565,223,965. »	- 10,674,035,663. »	88,273,959,204. »	»	76,291,264,761. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53					
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-		previste	accertate				TOTALE — = f + g + h
					versate	rimaste da versare	rinaste da riscuotere	Maggiori o minori entrate	
a	b	c		d	e = l ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p
Rapporti fra le colonne									
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	»	»	»
506	527	491	Ricupero delle anticipazioni concesse all'Ente di gestione e di liquidazione immobiliare per provvedere al rimborso agli aventi diritto del ricavato dalla vendita dei beni ebraici, alla restituzione dei depositi a garanzia effettuati dagli aspiranti all'acquisto dei beni stessi	»	»	»	»	»	»
388	528	492	Ricupero delle somme rimborsate al contabile del portafoglio dei pagamenti dal medesimo anticipati per conto del Ministero degli affari esteri (articolo 7 del regio decreto-legge 22 dicembre 1932, n. 1713 convertito in legge 3 aprile 1933, n. 319).	»	»	»	»	»	»
507	529	493	Somma da realizzare in dipendenza della costituzione del « Fondo lire » presso la Banca d'Italia, ai termini dell'accordo italo-americano, concluso a Roma il 3 gennaio 1948, relativo al programma di assistenza per l'estero degli Stati Uniti e reso esecutivo con il decreto legislativo 14 febbraio 1948, n. 153.	»	»	»	»	»	»
508	530	494	Ricupero delle somme pagate dal Ministero degli affari esteri per le spese della Commissione finanziaria alleata nella Venezia Giulia e da rimborsare dai Governi interessati .	»	»	»	»	»	»
400	531	495	Ricupero delle somme pagate dal Ministero degli affari esteri per le spese della Rappresentanza austriaca in Roma, da rimborsare dal Governo dell'Austria	»	»	»	»	»	»
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	»	»	»

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da risuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da risuotere
l = p ± q	m = r - t	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h +
175,239,259,658. »	88,273,959,204. »	»	76,291,264,761. »	164,565,223,965. »	— 10,674,035,693. »	88,273,959,204. »	»	76,291,264,761. »
31,000,000. »	»	»	31,000,000. »	31,000,000. »	»	»	»	30,000,000. »
22,250,493,063. »	1,731,485,577. 50	»	20,519,007,485. »	22,250,493,062. 50	— 0. 50	1,731,485,577. 50	»	20,519,007,485. »
43,030,721,075. »	»	»	43,030,721,075. »	43,030,721,075. »	»	»	»	43,030,721,075. »
322,820. »	»	»	322,820. »	322,820. »	»	»	»	322,820. »
337,386,030. »	»	»	337,386,030. »	337,386,030. »	»	»	»	337,386,030. »
240,918,182,646. »	90,005,444,781. 50	»	140,238,702,171. »	230,244,146,952. 50	— 10,674,035,693. 50	90,005,444,781. 50	»	140,238,702,171. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	previste	accertate			TOTALE = f + g + h = r + s + t - p	
							versate	rimaste da versare			rimaste da riscuotere
			<i>Riporto . . .</i>		»	»	»	»	»		
509	532	496	Ricupero delle anticipazioni concesse dal Tesoro dello Stato alle imprese industriali d'importanza nazionale creditrici dello Stato per forniture, prestazioni e servizi anteriori alla data dell'8 settembre 1945 (decreto legislativo luogotenenziale 14 giugno 1945, n. 365)		»	»	»	»	»		
510	533	497	Ricupero delle anticipazioni effettuate dal Tesoro alla Banca d'Italia per rimborsare gli Istituti di credito ed i Sindacati finanziari dei fondi da questi somministrati ai Comuni per lavori di ricostruzione e per nuovi lavori di interesse locale (decreto legislativo luogotenenziale 9 novembre 1945, numero 736)		»	»	»	»	»		
511	534 (a)	»			»	»	»	»	»		
512	535	499	Ricupero delle somme erigate a copertura della garanzia concessa dallo Stato sui mutui contratti dall'Opera nazionale combattenti per opere di bonifica integrale ai sensi del regio decreto 27 novembre 1933, n. 2086 .		»	»	»	»	»		
512 bis	535 bis	500	Ricupero delle somme pagate dal Ministero degli affari esteri per le spese dell'Ambasciata polacca in Roma, da rimborsarsi dal Governo della Polonia.		»	»	»	»	»		
512 ter	535 ter	501	Versamento del fondo consolidato per le pensioni privilegiate di guerra, ai sensi del regio decreto-legge 26 settembre 1935, n. 1795, convertito in legge 6 aprile 1936, n. 630 .		»	»	»	»	»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		»	»	»	»	»		

(a) Capitolo soppresso.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
240,918,182,646. »	90,005,444,781. 50	»	140,238,702,171. »	230,244,146,952. 50	— 10,674,035,663. 50	90,005,444,781. 50	»	140,238,702,171. »
1,222,389,406. »	242,055,593. »	»	980,333,813. »	1,222,389,406. »	»	242,055,593. »	»	980,333,813. »
599,994,585. »	»	»	599,994,585. »	599,994,585. »	»	»	»	599,994,585. »
44,907,950. »	»	»	44,907,950. »	44,907,950. »	»	»	»	44,907,950. »
53,000,000. »	»	»	53,000,000. »	53,000,000. »	»	»	»	53,000,000. »
2,100,000,000. »	»	»	2,100,000,000. »	2,100,000,000. »	»	»	»	2,100,000,000. »
244,938,474,587. »	90,247,500,374. 50	»	144,016,938,519. »	234,234,438,893. 50	— 10,674,035,663. 50	90,247,500,374. 50	»	144,016,938,519. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			e	previste = i ± k	accertate				TOTALE = f + g + h = r + s + t - p	
							f = r - m	riscosse				h = t - o
								versate	rimaste da versare			
a	b	c	d			g = s - n		i	k = i - e			
			<i>Riporto . . .</i>		»	»	»	»	»	»		
512 IV	535 IV	502	Reintegro delle spese di gestione relative alla distribuzione di soccorsi dell'Amministrazione delle Nazioni Unite per l'assistenza e la ricostruzione (U. N. R. R. A.) dal fondo da impiegare per opere di carattere assistenziale alle popolazioni indigenti italiane		»	»	»	»	»	»		
512 V	535 V	503	Rimborso da parte dell'Istituto Vittorio Emanuele III per i danneggiati dai terremoti di Reggio Calabria, delle anticipazioni concesse dal Tesoro dello Stato ai mutuatari dell'Istituto per agevolare il ricovero dei rimasti senza tetto in dipendenza di azioni belliche (decreto legislativo luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 666)		»	»	»	»	»	»		
513	536	504	Ricupero delle somme anticipate dal Tesoro ai Comuni ed alle Provincie per l'estensione dei miglioramenti economici al personale dipendente (articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 778 e articolo 18 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 agosto 1947, n. 833, articoli 2 e 3 del decreto legislativo 11 gennaio 1948, n. 17 e articolo 1 del decreto legislativo 18 marzo 1948, n. 207).		»	»	»	»	»	»		
514	537	505	Ricupero delle somme anticipate dal Tesoro ai Comuni e alle Provincie per l'estensione dei miglioramenti economici al personale dipendente (articolo 8 della legge 12 aprile 1949, n. 145 e articolo 11 della legge 11 aprile 1950, n. 130)		»	»	»	»	»	»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		»	»	»	»	»	»		

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
244,938,474,587. »	90,247,500,374. 50	»	144,016,938,519. »	234,264,438,863. 50	- 10,674,035,693. 50	90,247,500,374. 50	»	144,016,918,519. »
4,999,550,000. »	»	»	4,999,550,000. »	4,999,550,000. »	»	»	»	4,999,550,000. «
3,000,000. »	»	»	3,000,000. »	3,000,000. »	»	»	»	3,000,000. »
2,225,184,156. »	163,677,544. »	»	2,206,131,367. »	2,369,808,911. »	+ 144,624,755. »	163,677,544. »	»	2,206,131,367. »
208,082,852. »	226,323,983. »	»	223,353,360. »	449,677,343. »	+ 241,594,491. »	226,323,983. »	»	223,353,360. »
252,374,291,595. »	90,637,501,901. 50	»	151,448,973,246. »	242,086,475,147. 50	- 10,287,816,447. 0	90,637,501,901. 50	»	151,448,973,246. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53					
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate
del 1954-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate			TOTALE — = f + g + h = r + s + t - p	
					riscosse		Rimaste da risuotere		
					vorsate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	»	»	»
515	538	506	Rimborso delle anticipazioni concesse dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste all'Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura (U. N. S. E. A.) per l'organizzazione ed il funzionamento di uno speciale e straordinario servizio di vigilanza e di controllo sul conferimento di olio agli « Oleari del popolo » nella campagna 1946-1947 (decreto del Capo provvisorio dello Stato 10 gennaio 1947, n. 605)	»	»	»	»	»	»
516	539	507	Ricupero delle somme anticipate dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste all'U. N. S. E. A. per l'esecuzione di uno speciale e straordinario servizio di vigilanza e di controllo sulle operazioni di trebbiatura, molitura, reperimento e conferimento dei cereali ai « Granai del popolo » (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 luglio 1947, n. 802)	»	»	»	»	»	»
517	540	508	Ricupero della somma anticipata dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste all'U.N.S.E.A. per lo svolgimento dei compiti istituzionali (decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 1° marzo 1947, n. 606 e 10 luglio 1947, n. 796).	»	»	»	»	»	»
518	541	509	Fondi somministrati dal Governo militare alleato nei territori soggetti alla sua giurisdizione per sopperire ad esigenze relative alla gestione dei territori stessi.	»	»	»	»	»	»
			Totali dei capitoli aggiunti della Categoria II - Movimento di capitali	»	»	»	»	»	»

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
252,374,291,595. »	90,637,501,901. 50	»	151,448,973,246. »	242,086,475,147. 50	- 10,287,816,447. 50	90,637,501,901. 50	»	151,448,973,246. »
200,000,000. »	»	»	200,000,000. »	200,000,000. »	»	»	»	200,000,000. »
505,634,147. »	»	»	505,634,147. »	505,634,147. »	»	»	»	505,634,147. »
1,000,000,000.	»	»	1,000,000,000. »	1,000,000,000. »	»	»	»	1,000,000,000. »
153,479,154. »	111,052,314. »	»	112,713,150. »	223,735,464. »	+ 70,286,310. »	111,052,314. »	»	112,713,150. »
254,233,404,896. »	90,748,554,215. 50	»	153,237,320,543. »	244,015,874,758. 50	- 10,217,530,137. 50	90,748,554,215. 50	»	153,237,320,543. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c	Denominazione d	previste e = i ± k	accertate				
					riscosse			rimaste da riscuotere h = t - o	
					versate f = r - m	rinnaste da versare g = s - n			TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p
Rapporti fra le colonne									
RIASSUNTO PER TITOLI									
—									
TITOLO I.									
ENTRATA ORDINARIA									
—									
CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE									
			REDDITI PATRIMONIALI DELLO STATO	8,451,444,300. »	5,892,457,122. 85	196,557,783. 70	619,566,258. »	6,708,581,161. 55	1,742,863,135. 45
			PRODOTTI NETTI DI AZIENDE E GESTIONI AUTONOME	10,635,239,900. »	»	»	25,203,051,020. »	25,206,051,020. »	+ 14,570,811,120. »
TRIBUTI:									
			Imposte dirette.	231,355,900,000. »	181,222,335,165. 55	12,512,598,079. »	16,383,828,146. »	213,118,781,300. 55	23,236,218,609. 45
			Tasse ed imposte indirette sugli affari . .	583,757,982,868. »	557,320,490,353. 35	21,445,704,683. 57	19,913,418,320. »	598,679,613,350. 92	+ 14,921,630,491. 92
			Dogane e imposte indirette	337,721,000,000. »	369,318,751,533. 55	7,318,657,461. »	6,075,377,188. »	332,712,786,182. 55	+ 14,991,786,182. 55
			Monopoli	274,050,000,000. »	270,507,396,995. »	6,029,566,821. »	»	276,536,953,816. »	+ 2,483,973,816. »
			Lotto e lotterie	31,670,000,000. »	22,200,596,627. 05	8,223,855,994. 45	»	30,424,452,621. 50	1,245,547,378. 50
			PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI . . .	6,715,835,946. »	7,219,005,124. »	511,826,738. 99	616,969,804. 03	8,347,801,677. 05	+ 1,631,935,721. 05
			RIMBORSI E CONCORSI NELLE SPESE	12,452,410,680. »	9,730,043,005. »	339,948,430. »	2,960,199,552. »	13,030,190,987. »	+ 577,780,307. »
			PROVENTI E CONTRIBUTI SPECIALI	24,510,936,389. »	21,833,357,776. »	1,149,431,525. »	1,651,823,737. »	24,604,616,038. »	+ 93,739,649. »
			ENTRATE DIVERSE	27,131,162,283. »	21,891,176,361. »	81,439,814. »	6,867,237,929. »	28,839,854,104. »	+ 1,738,691,821. »
			TOTALI DELLA CATEGORIA I (Parte ordinaria)	1,583,451,012,336. »	1,470,105,630,033.35	57,809,580,333. 71	80,294,471,954. 06	1,608,239,682,351. 12	+ 24,758,669,985. 12

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953			
Al 1° luglio 1952 Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da risuotere	TOTALE = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da risuotere	
	Versati	Rimasti da versare							
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
2,389,504,339. 50	803,111,768. 75	435,484,834. 92	1,302,583,152. 73	2,541,179,756. 40	+	151,675,416. 90	6,695,568,891.	632,042,618.	1,922,149,410. 73
34,691,742,360. »	24,386,121,043. »	»	7,141,126,757. »	31,527,247,800. »	-	494,560. »	24,386,121,043. »	»	32,347,177,777. »
122,922,517,350. »	70,863,101,988. 38	51,327,242,040. 73	250,925,953. »	122,441,269,982. 11	-	481,247,367. 89	255,085,467,153. 93	63,839,830,119. 7	16,634,754,099. »
108,321,848,340. 72	70,742,427,519. 08	37,931,854,652. 02	25,006,911,572. »	133,681,193,743. 10	+	25,359,345,402. 38	628,062,917,872. 43	59,377,559,338. 59	44,920,329,892. »
15,658,577,032. 36	9,393,468,096. 40	7,829,384,685. 10	915,494,488. »	18,138,347,269. 50	+	2,479,770,237. 14	378,712,219,629. 95	15,148,042,146. 10	6,960,871,676. »
10,503,686,013. 60	567,492,764. »	9,936,195,643. »	»	10,503,688,407. »	+	2,393. 40	271,074,879,759. »	15,965,762,464. »	»
18,051,296,958. 90	6,868,834,187. 40	10,536,214,231. 71	»	17,405,048,419. 11	-	646,248,539. 79	29,069,430,814. 45	18,760,070,226. 16	»
3,047,401,746. 94	1,186,251,665. 42	702,797,374. 19	1,254,364,457. 45	3,143,413,497. 06	+	96,011,750. 12	8,405,256,789. 42	1,214,624,113. 18	1,871,334,261. 51
6,610,708,299. »	5,565,131,200. »	60,107,462. »	2,050,324,740. »	7,675,563,402. »	+	1,064,855,103. »	15,295,174,205. »	400,055,892. »	5,010,524,292. »
8,657,601,292. 93	3,069,366,336. 20	3,840,941,780. 33	346,590,624. 40	7,256,898,740. 93	-	1,400,702,552. »	24,872,724,112. 20	4,990,376,305. 33	1,998,414,361. 40
11,591,318,684. 81	6,754,421,262. 02	184,293,606. 49	4,775,267,628. »	11,713,982,496. 51	+	122,663,811. 70	28,645,597,623. 02	265,733,420. 49	11,642,505,557. »
342,446,202,418. 76	200,199,727,830. 65	122,784,516,310. 49	43,043,589,372. 58	366,027,833,513. 72	+	23,581,631,094. 96	1,670,305,357,894. »	180,594,096,644. 20	123,338,061,326. 64

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = i ± k	Somme					Maggiori o minori entrate k = t - e
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste	accertate			TOTALE - = f + g + h i = r + s + t - p	
						riscosse		rimaste da risuotere h = t - o		
						versate f = r + m	rimaste da versare g = s - n			
TITOLO II.										
ENTRATA STRAORDINARIA										
CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE										
			IMPOSTE TRANSITORIE	102,250,000,000. »	94,907,158,177. »	4,039,895,344. »	7,178,120,196. »	106,125,173,717. »	+ 3,875,173,717. »	
			RIMBORSI E CONCORSI NELLE SPESE	16,296,287,600. »	4,793,270,408. »	221,712. »	1,785,385,877. »	6,578,877,997. »	+ 9,717,409,603. »	
			PROVENTI E CONTRIBUTI SPECIALI	13,234,952,634. »	12,704,653,421. »	33,827,801. »	660,120,716. »	13,398,601,938. »	+ 163,649,304. »	
			INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO	1,572,386,500. »	649,385,858. »	»	951,159,532. »	1,600,545,390. »	+ 28,158,890. »	
			ENTRATE DIVERSE	22,452,899,877. »	6,500,149,656. »	72,948,361. »	9,835,518,586. »	16,408,616,603. »	+ 6,044,233,274. »	
			ENTRATE PROVENIENTI DAL « MUTUAL SECUR- ITY ADMINISTRATION »	127,457,827,823. »	»	»	51,903,827,823. »	51,903,827,823. »	+ 75,554,000,000. »	
			CAPITOLI AGGIUNTI	»	13,204,517. »	5,579. »	365,063. »	13,575,159. »	+ 13,575,159. »	
			TOTALI DELLA CATEGORIA I (Parte straordi- naria)	283,264,354,434. »	119,567,822,037. »	4,146,898,797. »	72,314,497,793. »	196,029,218,627. »	+ 87,235,135,807. »	
CATEGORIA II. MOVIMENTO DI CAPITALI										
			VENDITA DI BENI ED AFFRANCAMENTO DI CANONI	1,512,190,700. »	1,038,817,329. »	1,960,849. »	37,334,053. »	1,078,112,231. »	+ 434,078,469. »	
			ACCENSIONE DI DEBITI	212,480,000,000. »	196,981,905,614. »	»	2,000,000,000. »	198,981,905,614. »	+ 13,498,094,386. »	
			EMISSIONE DI MONETE	700,000,000. »	23,172,170,000. »	»	»	23,172,170,000. »	+ 22,472,170,000. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	214,692,190,700. »	221,192,892,943. »	1,960,849. »	2,037,334,053. »	223,232,187,845. »	+ 8,539,997,145. »	

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
41,716,922,939. 63	30,627,223,290. 63	9,723,829,782. »	1,618,550,055. »	41,969,603,127. 63	+ 252,680,188. »	125,534,381,467. 63	13,763,725,126. »	8,796,670,251. »
16,485,157,181. »	19,152,314,774. 71	2,596,988. »	1,132,727,660. »	20,287,639,422. 71	+ 3,802,482,241. 71	23,945,585,182. 71	2,818,700. »	2,918,113,537. »
1,462,198,159. 68	1,173,196,543. »	28,687,049. »	365,123,981. »	1,567,007,573. »	+ 104,809,413. 32	13,877,849,964. »	62,514,850. »	1,025,244,697. »
3,439,563,048. »	337,968,462. »	»	3,108,482,202. »	3,446,450,664. »	+ 6,887,616. »	987,354,320. »	»	4,059,641,734. »
12,278,985,810. 37	618,695,493. 07	82,969,847. 30	10,672,417,951. »	11,374,033,291. 37	— 904,902,519. »	7,118,845,149. 07	155,918,208. 30	20,507,936,537. »
184,199,822,537. »	119,665,840,670. »	»	64,533,981,867. »	184,199,822,537. »	»	119,665,840,670. »	»	116,437,809,690. »
40,645,731,541. 16	23,149,355,644. 57	11,353,125. 87	17,433,785,030. 68	40,594,493,801. 12	— 51,237,740. 04	23,162,560,161. 57	11,358,704. 87	17,434,150,093. 68
300,228,381,216. 84	194,724,594,877. 98	9,849,436,792. 17	98,865,068,746. 68	303,439,100,416. 83	+ 3,210,719,199. 99	314,292,416,914. 98	13,996,335,589. 17	171,179,566,539. 68
57,168,528. 72	13,354,401. 61	4,411,059. 11	45,754,221. »	63,519,681. 72	+ 6,351,153. »	1,052,171,730. 61	6,371,908. 11	83,088,274. »
424,391. »	120,003. »	1,912,789. »	»	2,032,792. »	+ 1,608,401. »	196,982,025,617. »	1,912,789. »	2,000,000,000. »
»	»	»	»	»	»	23,172,170,000. »	»	»
57,592,919. 72	13,474,404. 61	6,323,848. 11	45,754,221. »	65,552,473. 72	+ 7,959,554. »	221,206,367,347. 61	8,284,697. 11	2,083,088,274. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	Somme	accertate				Maggiori o minori entrate		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			Rapporti fra le colonne d	previste e = t ± k	riscosse			rimaste da riscuotere h = t - o	TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p
							versate	rimaste da versare			
							f = r - m	g = s - n			
			<i>Riporto . . .</i>	214,692,190,700. »	221,192,892,943. »	1,960,849. »	2,037,334,053. »	223,232,187,845. »	+ 8,539,997,145. »		
			RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI DEL TESORO	22,082,995,498. »	15,442,848,857. »	»	10,537,621,766. »	25,980,470,623. »	+ 3,897,475,125. »		
			PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA	5,218,900,155. »	182,901,642. »	541,635. »	5,022,543,552. »	5,205,986,829. »	- 12,913,326. »		
			RICUPERI DIVERSI.	50,830,540,000. »	49,935,543,143. »	»	400,017,698. »	50,335,560,841. »	- 494,979,159. »		
			CAPITOLI AGGIUNTI	»	»	»	»	»	»		
			TOTALI DELLA CATEGORIA II	292,824,626,353. »	286,754,186,585. »	2,502,484. »	17,997,517,069. »	304,754,206,138. »	+ 11,929,579,785. »		
			TOTALI DEL TITOLO II - <i>Entrata straordinaria</i>	576,088,980,787. »	406,322,008,622. »	4,149,401,281. »	90,312,014,862. »	500,783,424,765. »	- 75,305,556,022. »		
			TOTALI DELLE ENTRATE REALI (<i>ordinarie e straordinarie</i>)	2,159,539,993,153. »	1,876,427,638,685.35	61,958,981,614.71	170,606,486,816.06	2,108,993,107,116.12	- 50,546,886,036.88		

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da risuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da risuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - j	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
57,592,919. 72	13,471,404. 61	6,323,848. 11	45,754,221. »	65,552,473. 72	+ 7,959,554. »	221,206,367,347. 61	8,284,697. 11	2,083,088,274. »
34,343,824,041. »	4,666,929,069. »	»	26,017,870,457. »	30,684,799,526. »	- 9,659,024,515. »	20,109,777,926. »	»	36,555,492,223. »
5,048,480,583. 30	4,173,889,715. 15	9,157,056. 15	347,635,202. »	4,530,681,973. 30	- 517,798,610. »	4,356,791,357. 15	9,698,691. 15	5,370,178,754. »
51,121,254,856. »	31,016,510,869. »	»	18,556,229,157. »	49,572,740,026. »	- 1,548,514,830. »	80,952,054,012. »	»	18,956,246,855. »
254,233,404,896. »	90,748,554,215. 50	»	153,267,320,543. »	244,015,874,758. 50	- 10,217,530,137. 50	90,748,554,215. 50	»	153,267,320,543. »
344,804,557,296. 02	130,619,353,273. 26	15,480,904. 26	198,234,809,580. »	328,869,648,757. 52	- 15,934,908,538. 50	417,373,544,858. 26	17,983,388. 26	216,232,326,649. »
645,032,938,512. 86	325,343,953,151. 24	9,864,917,696. 43	297,099,878,326. 68	632,308,749,174. 35	- 12,724,189,338. 51	731,665,961,773. 24	14,014,318,977. 43	387,411,893,188. 68
987,479,140,931. 62	525,543,680,981. 89	132,649,434,006. 92	340,143,467,699. 26	998,336,532,688. 07	+ 10,857,441,756. 45	2,401,971,319,667. 24	194,608,415,621. 63	510,749,954,515. 33

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Somme							
del 1951-52 a	del 1952-53 b	d l 1953-54 c	Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = i ± k	previste f = r + m	accertate			Maggiori o minori entrate k = t - e	
						riscosse		rimaste da riscuotere h = t - o		TOTALE - = f + g + h i = r + s + t - p
						versate g = s - n	rimaste da versare h = t - o			
RIASSUNTO PER CATEGORIE										
CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE										
PARTE ORDINARIA 1,583,451,012,366. » 1,470,105,630,063.35 57,809,530,333.71 80,294,471,954.06 1,608,209,682,351.12 + 24,753,669,985.12										
PARTE STRAORDINARIA 233,264,354,434. » 119,567,822,037. » 4,146,898,797. » 72,314,497,793. » 196,029,218,627. » 87,235,135,807. »										
TOTALI DELLE ENTRATE EFFETTIVE . . . 1,866,715,366,800. » 1,589,673,452,100.35 61,956,479,130.71 152,608,969,747.06 1,804,238,900,978.12 62,476,465,821.88										
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI (Parte straordinaria). 292,824,626,353. » 286,754,186,585. » 2,502,484. » 17,997,517,069. » 304,754,206,138. » + 11,929,579,785. »										
TOTALI DELLE ENTRATE REALI . . . 2,159,539,993,153. » (a) 1,876,427,638,685.35 61,958,981,614.71 170,606,486,816.06 2,108,993,107,116.12 50,546,886,036.88										

(a) Totale della previsione autorizzata con la legge 10 luglio 1952, n. 910	L.	1.744.311.026.500
Variazioni per effetto di leggi e decreti speciali (prospetto n. 3 della parte generale)	»	415.228.966.653
Totale	L.	2.159.539.993.153

Visto, come da deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni riunite, di pari data.

Roma, addì 21 maggio 1956.

IL PRESIDENTE
CARBONE

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
342,446,202,418. 76	200,199,727,830. 65	122,784,516,310. 49	43,043,589,372. 58	366,027,833,513. 72	+ 23,581,631,094. 96	1,670,305,357,894. »	180,594,096,644. 20	123,338,061,326. 64
300,228,381,216. 84	194,724,594,877. 98	9,849,436,792. 17	98,865,068,746. 68	303,439,100,416. 83	+ 3,210,719,199. 99	314,292,416,914. 98	13,996,335,589. 17	171,179,566,539. 68
642,674,583,635. 60	394,924,322,708. 63	132,633,953,102. 66	141,908,658,119. 26	669,466,933,930. 55	+ 26,792,350,294. 95	1,984,597,774,808. 98	194,590,432,233. 37	294,517,627,866. 32
344,804,557,296. 02	130,619,358,273. 26	15,480,904. 26	198,234,809,580. »	328,869,648,757. 52	- 15,984,908,538. 50	417,373,544,858. 26	17,983,388. 26	216,232,326,649. »
987,479,140,931. 62	525,543,630,981. 89	132,649,434,006. 92	340,143,467,699. 26	998,336,582,688. 07	+ 10,857,441,756. 45	2,401,971,319,667. 24	194,608,415,621. 63	510,749,954,515. 32

Riconosciuto esatto e conforme alle scritture
della Ragioneria generale dello Stato.

Roma, addì 21 settembre 1955.

Il Ragioniere Generale dello Stato

BERTONI

Roma, addì 1 giugno 1955.

I MINISTRI

TREMELLONI - GAVA

ENTRATA

ALLEGATI

AL

CONTO CONSUNTIVO

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne }	Somme					Maggiori o minori entrate k = i - s	
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			e = i ± k	previste	accertate				TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p
							riscosse		rimaste da riscuotere h = t - o		
							versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
Cap. 6	Cap. 6	Cap. 6	Proventi dei canali Cavour:								
1	1	1	A) Dispense temporanee d'acqua . . .	464,000,000. »	262,892,842. »	»	»	262,892,842. »	-201,107,158. »		
2	2	2	B) Fitti di molini ed opifici	2,500,000. »	256,000. »	»	»	256,000. »	- 2,244,000. »		
3	3	3	C) Ricupero di spese per opere a carico di terzi e di spese contenziose e con- trattuali	50,000. »	»	»	»	»	- 50,000. »		
4	4	4	D) Prodotti diversi in genere	3,450,000. »	9,648,112. »	»	»	9,648,112. »	+ 6,198,112. »		
			Totali . . .	470,000,000. »	272,796,954. »	»	»	272,796,954. »	-197,203,046. »		

NUMERO 1

ENTRATA.

dei Canali Cavour.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - y	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
4,267,700. »	»	»	»	»	— 4,267,700. »	262,892,842. »	»	»
»	»	»	»	»	»	256,000. »	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	9,648,112. »	»	»
4,267,700. »	»	»	»	»	— 4,267,700. »	272,796,954. »	»	»

CAPITOLO N. 38. — Imposta sui

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p
						riscosse		rimaste da riscuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	k = l - e		
Cap. 38	Cap. 38	Cap. 38								
1	1	1	Imposta da riscuotersi mediante ruoli - Soprattasse per omesse od infedeli dichiarazioni di reddito	177,300,000,000. »	141,722,320,744.55	10,286,674,883. »	4,604,706,791. »	156,613,702,418.55	- 20,686,297,581.45	
2	2	2	Imposta da versarsi direttamente in tesoreria	500,000,000. »	464,561,017. »	40,239,516. »	660,326,554. »	1,165,127,087. »	+ 665,127,087. »	
3	3	3	Imposta sui salari e sulle competenze accessorie degli operai dei comuni e delle provincie, da riscuotersi per mezzo degli uffici del registro	192,000,000. »	812,441,073. »	11,889,229. »	189,026. »	824,519,328. »	+ 632,519,328. »	
4	4	4	Ritenuta sugli stipendi, sulle pensioni e su altri assegni pagati dallo Stato	12,000,000,000. »	7,011,622,289.50	45,524,453. »	8,563,652,722. »	15,620,799,464.50	+ 3,620,799,464.50	
5	5	5	Ritenuta sulle rendite del debito pubblico, sulle annualità, sugli interessi di capitali, ecc.	8,000,000. »	6,517,919. »	»	»	6,517,919. »	- 1,482,081. »	
Totali . . .				190,000,000,000. »	150,017,463,043.05	10,384,328,081. »	13,828,875,093. »	174,230,666,217.05	- 15,769,333,782.95	

NUMERO 2

ENTRATA.

redditi di ricchezza mobile.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
80,180,530,259. 15	34,656,666,900. 18	45,509,001,023. 08	»	80,165,667,923. 26	- 14,862,335. 89	176,378,987,644. 73	55,795,675,906. 08	4,604,706,791. »
638,243,721. 85	598,664,489. 85	47,292,405. »	282,425. »	646,239,319. 85	+ 7,995,598. »	1,063,225,506. 85	87,531,921. »	660,608,979. »
47,689,169. 70	21,665,060. 70	26,027,261. »	»	47,692,321. 70	+ 3,152. »	834,106,133. 70	37,916,490. »	189,026. »
21,665,543,046. 71	20,906,744,610. 31	52,530,727. »	212,555,371. »	21,171,830,708. 31	- 493,712,338. 40	27,918,366,899. 81	98,055,180. »	8,776,208,093. »
»	»	»	»	»	»	6,517,919. »	»	»
102,532,006,197. 41	56,183,741,061. 04	45,634,851,416. 08	212,837,796. »	102,031,430,273. 12	- 500,575,924. 29	206,201,204,104. 09	56,019,179,497. 08	14,041,712,889. »

CAPITOLO N. 39. — Imposta complementare

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione d	previste e = i ± k	Somme				Maggiori o minori entrate k = i - e		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			Rapporti fra le colonne	accertate	riscosse			rimaste da riscuotere h = t - o	TOTALE - = f + g + h i = r + s + t - p
							versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
Cap. 39	Cap. 39	Cap. 39									
1	1	1	Imposta da riscuotersi mediante ruoli - Soprattasse per omesse od infedeli dichiarazioni di reddito	30,000,000,000. »	21,190,282,184. »	856,922,831. »	615,715,937. »	22,662,920,952. »	7,337,079,048. »		
2	2	2	Imposta da riscuotersi mediante ritenuta . .	3,500,000,000. »	1,634,207,509. 50	23,250,401. »	1,590,607,924. »	3,248,065,834. 50	251,934,165. 50		
Totali . . .				33,500,000,000. »	22,824,489,693.50	880,173,232. »	2,206,323,861. »	25,910,986,786.50	7,589,013,213. 50		

—
 progressiva sul reddito complessivo.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
7,574,286,872. 10	4,433,420,214. 10	3,117,483,803. »	»	7,550,904,017. 10	— 23,382,855. »	25,623,702,398. 10	3,974,406,634. »	615,715,937. »
6,899,215,904. 56	6,845,636,168. 96	28,993,189. »	38,088,157. »	6,912,717,514. 96	+ 13,501,610. 40	8,479,843,678. 46	52,243,590. »	1,628,696,081. »
14,473,502,776. 66	11,279,056,383. 06	3,146,476,992. »	38,088,157. »	14,463,621,532. 06	— 9,881,244. 60	34,103,546,076. 56	4,026,650,224. »	2,244,412,018. »

CAPITOLO N. 114. — Proventi

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	previste	accertate			TOTALE = f + g + h = r + s + t - p	
							riscosse				rimaste da riscuotere
							versate	rimaste da versare			
a	b	c	e	f	g	h	i	k			
				= l ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= i - e		
Cap. 112	Cap. 114	Cap. 113									
1	1	1	Proventi di lavorazione ed altri diversi degli stabilimenti penali e dei riformatori:								
			A) Vendita dei prodotti	(a) 463,997,800. »	152,450,230. »	15,050,778. 99	343,066,872. 23	510,567,881. 22	+ 46,570,081. 22		
			B) Mano d'opera dei detenuti da corrispondersi nelle lavorazioni date in appalto	(b) 41,977,250. »	85,822,450. »	»	»	85,822,450. »	+ 43,845,200. »		
			C) Proventi diversi	(c) 22,209,650. »	22,400,206. »	»	»	72,400,206. »	+ 50,190,556. »		
			Totali dell'articolo 1 . . .	528,184,700. »	310,672,886. »	15,050,778. 99	343,066,872. 23	668,790,537. 22	+ 140,605,837. 22		
2	2	2	Proventi di lavorazione ed altri diversi delle carceri giudiziarie	(d) 68,199,546. »	109,871,232. »	»	8,653,746. 83	118,524,978. 83	+ 50,325,432. 83		
			Totali generali . . .	596,384,246. »	420,544,118. »	15,050,778. 99	351,720,619. 06	787,315,516. 05	+ 190,931,270. 05		

(a) Compresse lire 13.997.800 iscritte con il decreto ministeriale 25 febbraio 1953, n. 102807.

(b) Compresse lire 11.977.250 iscritte con il decreto ministeriale 3 aprile 1953 n. 111367.

delle manifatture carcerarie.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p -	r = f + m	s = g + n	t = h + o
493,125,335. 09	299,556,551. 07	19,980,695. 29	170,228,526. 45	489,765,782. 81	3,359,562. 28	452,006,781. 07	35,031,474. 28	513,295,398. 68
»	»	»	»	»	»	85,822,450. »	»	»
»	»	»	»	»	»	72,400,206. »	»	»
493,125,335. 09	299,556,551. 57	19,980,695. 29	170,228,526. 45	489,765,772. 81	3,359,562. 28	610,229,437. 07	35,031,474. 28	513,295,398. 68
30,306,563. 65	18,913,814. 93	»	1,392,746. »	20,306,560. 93	2. 72	128,785,046. 93	»	10,046,492. 83
513,431,898. 74	318,470,366. »	19,980,695. 29	171,621,272. 45	510,072,333. 74	3,359,565. »	739,014,484. »	35,031,474. 28	523,341,891. 51

(c) Compresse lire 209.650 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 149917.

(d) Compresse lire 20.199.546 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1953 n. 130864.

CAPITOLO N. 118. — Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per interessi dei mutui contratti

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate				Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			riscosse		rimaste da risuotere	TOTALE — = f + g + h		Maggiori o minori entrate
					versate	rimaste da versare				
					a	b	c	d		
Cap. 116	Cap. 118	Cap. 115								
1	1	1	Rimborso degli interessi sui certificati ferroviari di credito 3,50 per cento netto (legge 23 dicembre 1906, n. 638)	8,955.37	8,955. »	»	»	8,955. »	—	0.37
2	2	2	Rimborso degli interessi sulle obbligazioni redimibili 3,50 per cento netto (legge 24 dicembre 1908, n. 731)	1,539,738.31	1,539,738. »	»	»	1,539,738. »	—	0.31
3	3	3	Rimborso degli interessi sulle obbligazioni redimibili 3 per cento netto (legge 15 maggio 1910, n. 228)	2,912,531.56	2,912,531. »	»	»	2,912,531. »	—	0.56
4	4	4	Rimborso degli interessi relativi ai mutui concessi dal Tesoro dello Stato	1,128,281,284.47	1,128,281,322. »	»	»	1,128,281,322. »	+	37.53
				1,132,742,509.71	1,132,742,546. »	»	»	1,132,742,546. »	+	36.29
			Arrotondamento	— 9.71	»	»	»	»	+	9.71
			Totale	1,132,742,500. »	1,132,742,546. »	»	»	1,132,742,546. »	+	46. »

e dei titoli di debiti emessi per far fronte alle spese straordinarie a carico del bilancio delle ferrovie.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — $= m + n + o$		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l $= p \pm q$	m $= r - f$	n $= s - g$	o $= t - h$	p $= r + s + t - i$	q $= p - l$	r $= f + m$	s $= g + n$	t $= h + o$
13,837. »	13,837. »	»	»	13,837. »	»	22,792. »	»	»
1,704,061. »	1,704,061. »	»	»	1,704,061. »	»	3,243,799. »	»	»
3,201,373. »	3,201,373. »	»	»	3,201,373. »	»	6,113,904. »	»	»
1,153,272,595. »	1,153,272,595. »	»	»	1,153,272,595. »	»	2,281,553,917. »	»	»
1,158,191,866. »	1,158,191,866. »	»	»	1,158,191,866. »	»	2,290,934,412. »	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1,158,191,866. »	1,158,191,866. »	»	»	1,158,191,866. »	»	2,290,934,412. »	»	»

CAPITOLO N. 118. — Rimborsò dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato della spesa per interessi dei mutui

(Classificazione dei rimborsò secondo la causa)

<p style="text-align: center;">DIVISIONE IN LETTERE</p> <p style="text-align: center;">DEGLI ARTICOLI CHE COMPONGONO IL CAPITOLO</p>	<p style="text-align: center;">Art. 1 — Rimborsò degli interessi sui certificati ferrovieri di credito 3,50 % netto</p>
Rimborsò degli interessi sui debiti contratti:	
<p>A) Per la liquidazione, al 30 giugno 1905, delle gestioni sociali delle reti ferroviarie Mediterranea, Adriatica e Sicula (articoli 1 e 2 della legge 22 aprile 1905, n. 137 e leggi 15 luglio 1906, nn. 324 e 325, 31 dicembre 1907, n. 813 e 11 luglio 1909, n. 477)</p>	»
<p>B) Per rimborsò anticipato di certificati 3,65 per cento</p>	8,955.37
<p>C) Per lavori e provviste di materiale rotabile occorrente per le ferrovie dello Stato (articolo 3 della legge 23 dicembre 1906, n. 638; articoli 21 e 22 della legge 7 luglio 1907, n. 429 e legge 25 giugno n. 1909, n. 372)</p>	»
<p>D) Per rimborsò anticipato di certificati 3,50 per cento</p>	»
<p>E) Per completamento del fondo di dotazione dei magazzini (articolo 17 della legge 7 luglio 1907, n. 429).</p>	»
<p>F) Per spese straordinarie dipendenti dal terremoto del 28 dicembre 1908 (articolo 62 della legge 13 luglio 1910, n. 466)</p>	»
<p>G) Per spese occorrenti a formare una scorta di 4000 carri e relativi parchi e mezzi di riparazione (articolo 13 della legge 13 aprile 1911, n. 310)</p>	»
<p>H) Per materiale di navigazione occorrente pel servizio di Stato in eccedenza al limite massimo di 15 milioni di lire, di cui all'articolo 20 della legge 5 aprile 1908, n. 111</p>	»
<p>I) Per spese relative ai lavori di elettrificazione delle linee (regi decreti-legge 25 agosto 1919, n. 1582 e 9 maggio 1920, n. 597, convertiti in legge 17 aprile 1925, n. 473)</p>	»
<p>L) Per lavori di sistemazione degli impianti ferroviari rimasti interrotti a causa della guerra (articolo 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 giugno 1947, n. 532)</p>	»
<p>M) Per l'esecuzione e l'acquisto di case per i ferrovieri in conto patrimoniale (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1946, n. 95)</p>	»
<p style="text-align: right;">Totali . . .</p>	8,955.37
<p style="text-align: right;">Arrotondamenti . . .</p>	»
<p style="text-align: right;">Totali . . .</p>	8,955.37

ALL'ALLEGATO N. 5

ENTRATA.

contratti e dei titoli di debito emessi per far fronte alle spese straordinarie a carico del bilancio delle ferrovie.
che diede origine ai debiti relativi).

COMPETENZA 1951-52 (ACCERTAMENTO)				RESIDUI al 30 giugno 1953 — Somme rimaste da riscuotere in complesso
Art. 2 — Rimborso degli interessi sulle obbligazioni redimibili 3,50 % netto	Art. 3 — Rimborso degli interessi sulle obbligazioni redimibili 3 % netto	Art. 4 — Rimborso degli interessi relativi ai mutui concessi dal Tesoro dello Stato	TOTALE	
76,731.21	121,334.34	144,659.98	1,897,673.04	»
»	»	1,545,992.14		»
1,463,007.10	2,456,304. »	185,471,169.05	189,411,529.86	»
»	»	21,049.71		»
»	334,893.22	16,237,695.16	16,572,588.38	»
»	»	343,396.75	343,396.75	»
»	»	497,872.59	497,872.59	»
»	»	54,325.25	54,325.25	»
»	»	20,286,871.16	20,286,871.16	»
»	»	467,563,206.08	467,563,206.08	»
»	»	436,115,046.60	436,115,046.60	»
1,539,738.31	2,912,531.56	1,128,281,284.47	1,132,742,509.71	»
»	»	— 9.71	— 9.71	»
1,539,738.31	2,912,531.56	1,128,281,274.76	1,132,742,500. »	»

CAPITOLO N. 128. — Contributi diversi nella spesa

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				
						riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE — = f + g + h
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = l - e	
Cap. 126	Cap. 128	Cap. 120								
1	1	1	Contributo del comune di Torino per il mantenimento del Conservatorio di musica « Giuseppe Verdi » in detta città (articolo 2 del regio decreto-legge 16 marzo 1936, n. 529, convertito in legge 8 giugno 1936, n. 1261)	560,000. »	»	»	560,000. »	560,000. »	»	
2	2	2	Contributo di enti diversi per il mantenimento del Conservatorio di musica « Gioacchino Rossini » in Pesaro (articolo 4 della convenzione 15 novembre 1940, approvato con regio decreto 12 dicembre 1940, numero 1996)	163,000. »	161,500. »	»	»	161,500. »	1,500. »	
3	3	3	Contributo della provincia e del comune di Bolzano per il mantenimento del Conservatorio di musica « C. Monteverdi » in detta città (articolo 2 della convenzione 9 novembre 1940, approvata col regio decreto 2 gennaio 1941, n. 66)	295,000. »	165,000. »	»	130,000. »	295,000. »	»	
4	4	4	Contributi fissi del comune, della provincia e della camera di commercio di Cagliari, e dei comuni di Carbonia, Iglesias e Oristano per il mantenimento del Conservatorio di musica « P. Luigi da Palestrina » in Cagliari (articoli 3 e 4 della Convenzione 14 novembre 1940, approvata col regio decreto 12 gennaio 1941, n. 634)	234,000. »	220,000. »	»	»	220,000. »	14,000. »	
5	5	5	Contributo del comune di Venezia per il mantenimento del Conservatorio di musica « Benedetto Marcello » in detta città (articolo 2 della convenzione approvata con regio decreto 21 ottobre 1940, n. 1595)	500,000. »	500,000. »	»	»	500,000. »	»	
6	6	6	Contributo del comune di Bologna per il mantenimento del Conservatorio di musica « G. B. Martini » in detta città (articolo 2 della convenzione approvata con legge 26 maggio 1942, n. 666)	550,000. »	550,000. »	»	»	550,000. »	»	
Totali . . .				2,302,000. »	1,596,500. »	»	690,000. »	2,286,500. »	15,500. »	

NUMERO 6

ENTRATA.

di mantenimento dei Conservatori di musica.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
560,000. »	560,000. »	»	»	560,000. »	»	560,000. »	»	560,000. »
»	»	»	»	»	»	161,500. »	»	»
295,000. »	277,500. »	»	»	277,500. »	17,500. »	442,500. »	»	130,000. »
»	»	»	»	»	»	220,000. »	»	»
»	»	»	»	»	»	500,000. »	»	»
»	»	»	»	»	»	550,000. »	»	»
855,000. »	837,500. »	»	»	837,500. »	17,500. »	2,434,000. »	»	690,000. »

CAPITOLO N. 138. — Rimborso da Aziende autonome, delle spese di ogni

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				
						versate	rimaste da versare		rimaste da risuotere	TOTALE
										= f + g + h
a	b	c	d	e = l ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = l - e	
Cap. 136	Cap. 138	Cap. 127								
1	1	1	Amministrazione autonoma poste e telegrafi:							
			a) Carta e stampati:							
			1°) servizi postali	(a) 820,000,000. »	»	»	820,000,000. »	820,000,000. »	»	
			2°) servizi telegrafici	(b) 180,000,000. »	»	»	180,000,000. »	180,000,000. »	»	
			3°) amministrazione centrale risparmi.	(c) 165,100,000. »	»	»	165,100,000. »	165,100,000. »	»	
			4°) valori postali	(d) 1,000,000,000. »	»	»	1,000,000,000. »	1,000,000,000. »	»	
				2,165,100,000. »	»	»	2,165,100,000. »	2,165,100,000. »	»	
			b) Spese d'ufficio:							
			1°) amministrazione centrale	(e) 60,000,000. »	»	»	60,000,000. »	60,000,000. »	»	
			2°) amministrazione provinciale	(f) 110,000,000. »	»	»	110,000,000. »	110,000,000. »	»	
			3°) vaglia e risparmi	(g) 30,000,000. »	»	»	30,000,000. »	30,000,000. »	»	
				200,000,000. »	»	»	200,000,000. »	200,000,000. »	»	
			Totale articolo 1	2,365,100,000. »	»	»	2,365,100,000. »	2,365,100,000. »	»	
2	2	2	Amministrazione Fondo per il culto:							
			a) carta e stampati	5,250,000. »	»	»	5,250,000. »	5,250,000. »	»	
			b) spesa d'ufficio	1,750,000. »	»	»	1,750,000. »	1,750,000. »	»	
			Totale articolo 2	7,000,000. »	»	»	7,000,000. »	7,000,000. »	»	
3	3	3	Fondo di beneficenza e di religione della città di Roma:							
			a) carta e stampati	600,000. »	»	»	600,000. »	600,000. »	»	
			b) spesa d'ufficio	300,000. »	»	»	300,000. »	300,000. »	»	
			Totale articolo 3	900,000. »	»	»	900,000. »	900,000. »	»	
4	4	4	Amministrazione patrimoni riuniti ex economici:							
			a) carta e stampati	900,000. »	»	»	900,000. »	900,000. »	»	
			b) spesa d'ufficio	400,000. »	»	»	400,000. »	400,000. »	»	
			Totale articolo 4	1,300,000. »	»	»	1,300,000. »	1,300,000. »	»	
			Totale generale	2,374,300,000. »	»	»	2,374,300,000. »	2,374,300,000. »	»	

(a) Compresse lire 150.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Dedotte lire 70.000.000 con la legge predetta.

(c) Compresse lire 43.100.000 iscritte con la legge predetta.

(d) Compresse lire 500.000.000 iscritte con la legge predetta.

genere, sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	Versati m = r - f	Rimasti da versare n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1,076,000,000. »	1,076,000,000. »	»	»	1,076,000,000. »	»	1,076,000,000. »	»	820,000,000. »
370,000,000. »	370,000,000. »	»	»	370,000,000. »	»	370,000,000. »	»	180,000,000. »
257,000,000. »	257,000,000. »	»	»	252,000,000. »	»	257,000,000. »	»	165,100,000. »
1,000,000,000. »	954,952,441. »	»	»	954,952,441. »	— 45,047,559. »	954,952,441. »	»	1,000,000,000. »
2,703,000,000. »	2,657,952,441. »	»	»	2,657,952,441. »	— 45,047,559. »	2,657,952,441. »	»	2,165,100,000. »
68,000,000. »	68,000,000. »	»	»	68,000,000. »	»	68,000,000. »	»	60,000,000. »
168,000,000. »	168,000,000. »	»	»	168,000,000. »	»	168,000,000. »	»	110,000,000. »
120,000,000. »	97,561,946. »	»	22,438,054. »	120,000,000. »	»	97,561,946. »	»	52,438,054. »
356,000,000. »	333,561,946. »	»	22,438,054. »	356,000,000. »	»	333,561,946. »	»	222,438,054. »
3,059,000,000. »	2,991,514,387. »	»	22,438,054. »	3,013,952,441. »	— 45,047,559. »	2,991,514,387. »	»	2,387,538,054. »
10,049,601. »	4,799,601. »	»	5,250,000. »	10,049,601. »	»	4,799,601. »	»	10,500,000. »
5,000,000. »	3,250,000. »	»	1,750,000. »	5,000,000. »	»	3,250,000. »	»	3,500,000. »
15,049,601. »	8,049,601. »	»	7,000,000. »	15,049,601. »	»	8,049,601. »	»	14,000,000. »
1,203,428. »	603,428. »	»	600,000. »	1,203,428. »	»	603,428. »	»	1,200,000. »
900,000. »	600,000. »	»	300,000. »	900,000. »	»	600,000. »	»	600,000. »
2,103,428. »	1,203,428. »	»	900,000. »	2,103,428. »	»	1,203,428. »	»	1,800,000. »
1,805,141. »	905,141. »	»	900,000. »	1,805,141. »	»	905,141. »	»	1,800,000. »
1,200,000. »	800,000. »	»	400,000. »	1,200,000. »	»	800,000. »	»	800,000. »
3,005,141. »	1,705,141. »	»	1,300,000. »	3,005,141. »	»	1,705,141. »	»	2,600,000. »
3,079,158,170. »	3,002,472,557. »	»	31,638,054. »	3,034,110,611. »	— 45,047,559. »	3,002,472,557. »	»	2,405,938,054. »

(e) Compresse lire 25.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(f) Compresse lire 27.000.000 iscritte con la legge predetta.

(g) Compresse lire 13.000.000 iscritte con la legge predetta.

CAPITOLO N. 139. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			e	previste	accertate				TOTALE = f + g + h	
							f	riscosse				rimaste da riscuotere
								versate	rimaste da versare			
a	b	c	= h ± i	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	k				
			d									
Cap. 137	Cap. 139	Cap. 128										
1	1	1	Rimborso dalla Cassa depositi e prestiti delle spese per i servizi inerenti alla Cassa medesima		56,680,000. »	56,680,000. »	»	»	56,680,000. »	»		
2	2	2	Rimborso dalla Direzione generale degli Istituti previdenza delle spese per i servizi inerenti alla Direzione medesima		57,000,000. »	63,500,000. »	»	»	63,500,000. »	+ 6,500,000. »		
3	3	3	Rimborso dalla Cassa depositi e prestiti delle spese per il servizio delle Casse postali di risparmio		1,324,000. »	»	»	1,324,000. »	1,324,000. »	»		
4	4	4	Rimborso da parte dei Comuni delle quote di pensione a favore degli insegnanti elementari, poste dalla Corte dei conti a carico dei Comuni stessi ed anticipate dall'Erario		2,000,000. »	54,142,805. »	»	18,284,321. »	72,427,126. »	+ 70,427,126. »		
5	5	5	Concorso del fondo per il credito ai dipendenti dello Stato nella spesa per gli stipendi degli impiegati addetti al servizio della cedibilità del quinto degli stipendi e delle mercedi, nonché nelle spese di stampa, cancelleria, manutenzione, illuminazione, riscaldamento, pulizia e provvista d'acqua		^(a) 9,700,000. »	7,200,000. »	»	»	7,200,000. »	- 2,500,000. »		
6	6	6	Concorso, dell'Amministrazione del fondo per il culto, della spesa per il personale assegnato alla Ragioneria centrale del Ministero dell'interno, addetto ai servizi di quell'Amministrazione		4,000,000. »	4,000,000. »	»	»	4,000,000. »	»		
7	7	7	Rimborso dall'Amministrazione del fondo per il culto della maggiore spesa per la Corte dei conti in seguito alla legge 22 giugno 1874, n. 1962		400,000. »	400,000. »	»	»	400,000. »	»		
8	8	8	Concorso dell'Amministrazione del fondo per il culto nella spesa per l'Avvocatura dello Stato		300,000. »	300,000. »	»	»	300,000. »	»		
9	9	9	Concorso dell'Amministrazione del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma nella spesa per l'Avvocatura dello Stato		40,000. »	40,000. »	»	»	40,000. »	»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		131,444,000. »	186,262,805. »	»	19,608,321. »	205,871,126. »	+ 74,427,126. »		

(a) Compresa lire 2.500.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero del tesoro.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	56,680,000. »	»	»
»	»	»	»	»	»	63,500,000. »	»	»
662,000. »	»	»	662,000. »	662,000. »	»	»	»	1,986,000. »
»	»	»	»	»	»	54,142,805. »	»	18,284,321. »
2,814,549. »	»	»	»	»	2,814,549. »	7,200,000. »	»	»
»	»	»	»	»	»	4,000,000. »	»	»
»	»	»	»	»	»	400,000. »	»	»
»	»	»	»	»	»	300,000. »	»	»
»	»	»	»	»	»	40,000. »	»	»
3,476,549. »	»	»	662,000. »	662,000. »	2,814,549. »	186,262,805. »	»	20,270,321. »

Segue CAPITOLO N. 139. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
de l 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = i ± k	previste	accertate			TOTALE = f + g + h = r + s + t - p	k = i - e	
								riscosse					rimaste da risuotere
								versate	rimaste da versare				
a	b	c			f = m - r	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p					
Segue Cap. 137	Segue Cap. 139	Segue Cap. 128	Riporto . . .		131,444,000. »	186,262,805. »	»	19,608,321. »	205,871,126. »	+ 74,427,126. »			
10	10	10	Concorso degli Archivi notarili nella spesa per il personale delle ragionerie centrali . . .		1,500,000. »	2,100,000. »	»	»	2,100,000. »	+ 600,000. »			
11	11	11	Contributi vari dei patrimoni riuniti ex-economali nelle spese per la relativa gestione		120,000. »	120,000. »	»	»	120,000. »	»			
12	12	12	Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato della spesa per l'ufficio di risconto della Corte dei conti, istituito con l'articolo 13 della legge 22 aprile 1905, n. 137 (articolo 2 della legge 9 luglio 1905, n. 361)		7,000,000. »	16,500,000. »	»	»	16,500,000. »	+ 9,500,000. »			
13	13	13	Rimborso da parte dei Corpi morali della quota da essi dovuta sulle lire 110.000 di sussidio accordato alla Società delle ferrovie meridionali pel tronco Foggia-Candela (articoli 1 e 3, allegato 4, della convenzione 10 giugno 1868, approvata colla legge 28 agosto 1870, n. 5858)		5,300. »	»	»	5,300. »	5,300. »	»			
14	14	14	Rimborso, da parte della Società delle ferrovie sarde, della spesa pel servizio delle obbligazioni dalla medesima emesse in relazione all'articolo 15 della convenzione approvata colla legge 20 giugno 1877, n. 3919 . . .		7,000. »	7,000. »	»	»	7,000. »	»			
15	15	15	Ricupero di spese di riscossione dei contributi per opere idrauliche, di bonificazione, di miglioria e di altri contributi nelle spese dello Stato		20,000. »	112,095. »	»	939. »	113,034. »	+ 93,034. »			
16	16	17	Rimborso delle pensioni che lo Stato paga invece dei Comuni e di altri Enti nelle provincie parmensi		<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»			
17	17	16	Quota a carico dell'Istituto di emissione per spese di vigilanza governativa		120,000,000. »	60,000,000. »	»	60,000,000. »	120,000,000. »	»			
			<i>Articolo aggiunto per residui al 30 giugno 1952.</i>										
18	18	18	Rimborso dai Governi della Libia e dell'Africa Orientale italiana delle spese per il funzionamento dei servizi della Corte dei conti presso i Governi medesimi (regio decreto-legge 24 giugno 1937, n. 1079, convertito in legge 7 aprile 1948, n. 362)		<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»			
			Totali . . .		260,096,300. »	265,101,900. »	»	79,614,560. »	344,716,460. »	+ 84,620,160. »			

ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero del tesoro.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
3,476,549. »	»	»	662,000. »	662,000. »	— 2,814,549. »	186,262,805. »	»	20,270,321. »
2,100,000. »	2,100,000. »	»	»	2,100,000. »	»	4,200,000. »	»	»
»	»	»	»	»	»	120,000. »	»	»
21,000,000. »	21,000,000. »	»	»	21,000,000. »	»	37,500,000. »	»	»
87,862. »	»	»	87,862. »	87,862. »	»	»	»	93,162. »
»	»	»	»	»	»	7,000. »	»	»
7,511. »	6,318. »	»	1,193. »	7,511. »	»	118,413. »	»	2,132. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
60,000,000. »	60,000,000. »	»	»	60,000,000. »	»	120,000,000. »	»	60,000,000. »
29,094,920. »	»	»	29,094,920. »	29,094,920. »	»	»	»	29,094,920. »
115,766,842. »	83,106,318. »	»	29,845,975. »	112,952,293. »	— 2,814,549. »	348,208,218. »	»	109,460,535. »

CAPITOLO N. 140. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53								
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			d	previste e = i ± k	accertate					
							versate f = r - m	riscosse			rimaste da risuotere h = t - o	TOTALE - = f + g + h i = r + s + t - p
								rimaste da versare g = s - n				
									k = i - e			
Cap. 138	Cap. 140	Cap. 129										
1	1	1	Concorso dei Comuni al pagamento delle pensioni spettanti agli ufficiali, sottufficiali e guardie di finanza che hanno prestato servizio pel dazio consumo (articolo 248 del regolamento di amministrazione per il Corpo della guardia di finanza, approvato col regio decreto 5 aprile 1943, n. 532) . . .		1,200,000. »	4,230,220. »	»	3,724,854. »	7,955,074. »	+ 6,755,074. »		
2	2	2	Rimborso dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato delle spese corrispondenti agli emolumenti degli impiegati dell'Amministrazione finanziaria e delle Ragionerie centrali in servizio presso l'Amministrazione dei monopoli, detratte le spese per emolumenti al personale dei ruoli della stessa Amministrazione dei monopoli in servizio presso altre Amministrazioni dello Stato		(a) 9,000,000. »	7,800,000. »	»	1,200,000. »	9,000,000. »	»		
3	3	3	Rimborso dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato della quota della spesa a suo carico per il mantenimento della guardia di finanza		(b) 310,000,000. »	289,000,000. »	»	30,000,000. »	310,000,000. »	»		
4	4	4	Rimborso dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato della quota parte della spesa per pensioni e assegni temporanei agli impiegati che appartennero all'Amministrazione medesima e loro superstiti . . .		(c) 10,000,000. »	8,900,000. »	»	1,100,000. »	10,000,000. »	»		
5	5	5	Ritenute per rette di spedalità sulle paghe dei sottufficiali e militari di truppa della guardia di finanza ricoverati in luoghi di cura		40,000,000. »	20,410,171. »	»	4,589,829. »	25,000,000. »	- 15,000,000. »		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		370,200,000. »	321,340,391. »	»	40,614,683. »	361,955,074. »	- 8,244,926. »		

(a) Compresse lire 1.200.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Compresse lire 30.000.000 iscritte con la legge predetta.

NUMERO 9

ENTRATA.

ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero delle finanze.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + "	t = h + o
3,492,866. »	3,455,461. »	»	26,644. »	3,482,105. »	— 10,761. »	7,685,681. »	»	3,751,468. »
1,200,000. »	1,200,000. »	»	»	1,200,000. »	»	9,000,000. »	»	1,200,000. »
30,000,000. »	30,000,000. »	»	»	30,000,000. »	»	310,000,000. »	»	30,000,000. »
1,100,000. »	1,100,000. »	»	»	1,100,000. »	»	10,000,000. »	»	1,100,000. »
12,000. »	1,478,973. »	»	»	1,478,973. »	+ 1,466,973. »	21,889,144. »	»	4,589,829. »
35,804,866. »	37,234,434. »	»	26,644. »	37,261,078. »	+ 1,456,212. »	358,574,825. »	»	40,641,327. »

(c) Comprese lire 1.100.000 iscritte con la legge controindicata.

Segue CAPITOLO N. 140. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	previste	accertate				TOTALE — = f + g + h = r + s + t - p
							riscosse		rimaste da riscuotere		
							versate	rimaste da versare			
a	b	c		e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i	k = i - e		
Segue Cap. 138	Segue Cap. 140	Segue Cap. 129	<i>Riporto . . .</i>		370,200,000. »	321,340,391. »	»	40,614,683. »	361,955,074. »	— 8,244,926. »	
6	6	6	Rimborso dello stipendio assegnato al personale addetto ai lavori della Massa del Corpo della guardia di finanza e concorso della Massa medesima nella spesa per il personale addetto all'ufficio amministrativo del Comando generale (articolo 8 del regio decreto-legge 9 novembre 1919, n. 2073 convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 e regio decreto 27 novembre 1919, n. 2246) . . .		600,000. »	19,249. »	»	580,751. »	600,000. »	»	
7	7	7	Rimborso, dall'Amministrazione del fondo per il culto, di spese per l'amministrazione dei beni, diritti e rendite, tenuta dagli uffici finanziari per conto dell'Amministrazione medesima (legge 3 marzo 1904, n. 68) .		600,000. »	600,000. »	»	»	600,000. »	»	
8	8	8	Rimborso di spese pel servizio di vigilanza, reso nell'interesse di privati, presso le fabbriche di fiammiferi e di apparecchi di accensione		100,000. »	106. »	»	»	106. »	— 99,894. »	
9	9	9	Rimborso di spese di vigilanza doganale negli stabilimenti industriali		20,000,000. »	9,202,094. »	»	97,906. »	9,300,000. »	— 10,700,000. »	
10	10	10	Rimborso sul fondo della Sila di Calabria delle spese di personale degli uffici di finanza		1,500. »	»	»	1,500. »	1,500. »	»	
11	11	11	Rimborso di spese di perizie per la risoluzione delle controversie doganali.		67,000. »	497,110. »	»	»	497,110. »	+ 430,110. »	
13	12	12	Proventi per certificati di analisi rilasciati dai laboratori chimici delle dogane ed imposte indirette, a norma dell'articolo 2 e dell'articolo 3 del decreto del Ministro delle finanze del 9 marzo 1925, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 106 del 7 maggio stesso anno		300,000 »	5,499,060. »	482,491. »	»	5,981,551. »	+ 5,681,551. »	
			<i>Articolo aggiunto per residui al 30 giugno 1952.</i>								
14	13	13	Rimborso dell'Azienda autonoma statale della strada della spesa per l'ufficio di riscontro della Corte dei Conti, istituito dall'articolo 32 della legge 17 maggio 1928, n. 1094. .	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»	
Totali . . .					391,868,500. »	337,158,010. »	482,491. »	41,294,840. »	378,935,341. »	— 12,933,159. »	

NUMERO 9

ENTRATA.

ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero delle finanze.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE = $m + n + o$	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
i = $p \pm q$	m = $r - f$	n = $s - g$	o = $t - h$	p = $r + s + t - i$	q = $p -$	r = $f + m$	s = $g + n$	t = $h + o$
35,804,866. »	37,234,434. »	»	26,644. »	37,261,078. »	+ 1,456,212. »	358,574,825. »	»	40,641,327. »
»	»	»	»	»	»	19,249. »	»	580,751. »
»	»	»	»	»	»	600,000. »	»	»
»	»	»	»	»	»	106. »	»	»
390,000. »	»	»	»	»	- 300,000. »	9,202,094. »	»	97,906. »
1,200. »	1,403. »	»	»	1,403. »	+ 203. »	1,403. »	»	1,500. »
»	»	»	»	»	»	497,110. »	»	»
3,707,259. »	1,730,709. »	1,976,550. »	»	3,707,259. »	»	7,229,769. »	2,459,041. »	»
814,851. »	»	»	814,851. »	814,851. »	»	»	»	814,851. »
40,628,176. »	38,966,546. »	1,976,550. »	841,495. »	41,784,591. »	+ 1,156,415. »	376,124,556. »	2,459,041. »	42,136,335. »

CAPITOLO N. 141. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53					
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste	accertate			
						riscosse		rimaste da risuotere	
						versate	rimaste da versare		k = i - e
a	b	c	d	e = l ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e
Cap. 139	Cap. 141	Cap. 130							
1	1	1	Concorso degli archivi notarili dello Stato nella spesa per gli stipendi del personale del Ministero di grazia e giustizia	1,500,000. »	1,700,000. »	»	»	1,700,000. »	+ 200,000. »
2	2	2	Rimborso dalla Cassa depositi e prestiti sugli utili della gestione dei depositi giudiziari versati nelle Casse postali di risparmio, delle spese iscritte nel bilancio del Ministero di grazia e giustizia per l'amministrazione dei depositi stessi	350,000. »	»	»	350,000. »	350,000. »	»
3	3	3	Rimborso della spesa anticipata dallo Stato per contributo dei medici in servizio dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena alla Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari (articolo 1 del regio decreto-legge 19 aprile 1923, n. 1000, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 e decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 1109)	2,600,000. »	2,319,374. »	»	»	2,319,374. »	- 280,626. »
4	4	4	Somme versate per compensi di lavoro straordinario ai magistrati e funzionari di cancelleria addetti al servizio dei fallimenti (articolo 31 del regio decreto 20 novembre 1930, n. 1595 e decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»
5	5	5	Somme versate per rette di mantenimento dei minori internati nelle case di rieducazione (articolo 127 del regolamento approvato con regio decreto 4 aprile 1939, n. 721)	600,000. »	»	»	600,000. »	600,000. »	»
			<i>Da riportarsi . . .</i>	5,050,000. »	4,019,374. »	»	950,000. »	4,969,374. »	- 80,626. »

NUMERO 10

ENTRATA.

iscritte nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	Versati m = r - f	Rimasti da versare n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1,700,000. »	1,700,000. »	»	»	1,700,000. »	»	3,400,000. »	»	»
175,000. »	»	»	175,000. »	175,000. »	»	»	»	525,000. »
152,000. »	»	»	»	»	— 152,000. »	2,319,374. »	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
2,010,075. »	»	»	2,010,075. »	2,010,075. »	»	»	»	2,610,075. »
4,037,075. »	1,700,000. »	»	2,185,075. »	3,885,075. »	— 152,000. »	5,719,374. »	»	3,135,075. »

Segue CAPITOLO N. 141. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = l ± k	previste	accertate			i = r + s + t - p		
								f = r - m	riscosse			h = t - o	
									g = s - n				rimaste da riscuotere
a	b	c							k = l - e				
Segue Cap. 139	Segue Cap. 141	Segue Cap. 130	<i>Riporto . . .</i>		5,050,000. »	4,019,374. »	»	950,000. »	4,969,374. »	80,626.			
			<i>Articoli aggiunti per residui attivi al 30 giugno 1952.</i>										
6	6	6	Concorso dei tribunali e delle preture nella spesa per gli stipendi degli uscieri giudiziari (articolo 161 del testo organico del regolamento del personale, approvato con regio decreto 28 dicembre 1924, n. 2271) . . .	<i>per memoria</i>		»	»	»	»	»			
7	7	7	Rimborso dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e dalle Casse marittime infortuni e malattie, delle spese per gli esperti ed i periti nei procedimenti giudiziari sulle controversie dipendenti da infortuni sul lavoro e malattie professionali e per l'attuazione di speciali corsi di perfezionamento dei magistrati nelle materie relative ai procedimenti suddetti (articolo 26 del regio decreto 15 dicembre 1936, n. 2276) . . .	<i>per memoria</i>		»	»	»	»	»			
8	8	8	Versamento dal Ministero dell'Industria e del Commercio, previsto dall'articolo 3 della legge 4 giugno 1934, n. 890, recante norme per il personale giudiziario	<i>per memoria</i>		»	»	»	»	»			
			Totali . . .		5,050,000. »	4,019,374. »	»	950,000. »	4,969,374. »	80,626.			

UMERO 10

ENTRATA.

scritte nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	= t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
4,037,075. »	1,700,000. »	»	2,185,075. »	3,885,075. »	— 152,000. »	5,719,374. »	»	3,135,075. »
134,075. »	»	»	134,075. »	134,075. »	»	»	»	134,075. »
16,637. »	»	»	16,637. »	16,637. »	»	»	»	16,637. »
1,400,000. »	»	»	1,400,000. »	1,400,000. »	»	»	»	1,400,000. »
5,587,787. »	1,700,000. »	»	3,735,787. »	5,435,787. »	— 152,000. »	5,719,374. »	»	4,685,787. »

CAPITOLO N. 142. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	previste	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			Rapporti 1 ^{ra} le colonne	accertate				
						riscosse		rimaste da risuotere		TOTALE — = f + g + h
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
Cap. 140	Cap. 142	Cap. 379								
1	1	1	Rimborso dai Consigli coloniali dell'economia della spesa per il trattamento economico del personale dei ruoli dipendenti dal Ministero dell'Africa italiana (articolo 6 del regio decreto 21 settembre 1938, n. 1470) . . .	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
			<i>Articolo aggiunto per residui al 30 giugno 1952.</i>							
2	2	2	Rimborso dal Governo dell'Africa Orientale Italiana delle spese ordinarie per il Corpo di polizia coloniale	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
			Totali . . .	»	»	»	»	»	»	

ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'Africa italiana.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE = $m + n + o$	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = $p \pm q$	Versati m = $r - f$	Rimasti da versare n = $s - g$	o = $t - h$	p = $r + s + t - l$	q = $p - l$	r = $f + m$	s = $g + n$	t = $h + o$
»	»	»	»	»	»	»	»	»
5,688,084. »	»	»	5,688,084. »	5,688,084. »	»	»	»	5,688,084. »
5,688,084. »	»	»	5,688,084. »	5,688,084. »	»	»	»	5,688,084. »

CAPITOLO N. 143. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne = $i \pm k$	Somme					Maggiori o minori entrate = $i - e$	
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			e	previste = $i \pm k$	accertate				TOTALE — = $r + s + t - p$
							riscosse		rimaste da risuotere h = $t - o$		
							versate f = $r - m$	rimaste da versare g = $s - n$			
Cap. 141	Cap. 143	Cap. 131									
1	1	1	Rimborso da parte dei Comuni delle quote di pensione a favore degli insegnanti elementari poste a carico dei Comuni stessi ed anticipate dall'Erario (articolo 333 del testo unico per la finanza locale, approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175 e articolo 18 del regio decreto 1° luglio 1933, n. 786)	212.000.000. »	175.544.438. »	»	74.009.487. »	249.603.925. »	+ 37.603.925. »		
2	2	2	Rimborso dalla Cassa di previdenza per le pensioni agli impiegati degli enti locali, delle quote poste a suo carico sulle pensioni liquidate dal Ministero della Pubblica Istruzione a favore di funzionari ed insegnanti che precedentemente prestarono servizio alle dipendenze degli enti predetti (articolo 57 dell'ordinamento approvato con regio decreto-legge 3 marzo 1938, n. 680, convertito in legge 9 gennaio 1939, n. 41)	10.000.000. »	35.561.615. »	»	»	35.561.615. »	+ 25.561.615. »		
3	3	25	Rimborso dalle Università di Bari, Genova, Roma e Torino e dall'Istituto superiore di economia e commercio di Venezia, delle quote di pensioni a favore dei professori e degli impiegati di ruolo che abbiano prestato servizio presso i già Istituti e Scuole superiori di commercio delle città medesime, prima della applicazione della legge 20 marzo 1913, n. 268 ed anticipate dallo Stato (articolo 18, comma 7°, della legge predetta e articolo 7 del regolamento approvato con decreto luogotenenziale 11 ottobre 1917, n. 1987)	20.000. »	93.993. »	»	183.748. »	277.741. »	+ 257.741. »		
4	4	3	Concorso dell'Amministrazione del fondo per il culto per la conservazione dei monumenti	64.126. »	64.126. »	»	»	64.126. »	»		
<i>Da riportarsi . . .</i>				222.084.126. »	211.314.172. »	»	74.193.235. »	285.507.407. »	+ 63.423.281. »		

NUMERO 12

ENTRATA.

ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne <i>s e t</i> del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = <i>m + n + o</i>	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
<i>l</i> = <i>p ± q</i>	<i>m</i> = <i>r - f</i>	<i>n</i> = <i>s - g</i>	<i>o</i> = <i>t - h</i>	<i>p</i> = <i>r + s + t - l</i>	<i>q</i> = <i>p - l</i>	<i>r</i> = <i>f + m</i>	<i>s</i> = <i>g + n</i>	<i>t</i> = <i>h + o</i>
41,620,816. »	86,911,285. »	»	15,956,971. »	102,868,256. »	+ 61,247,440. »	262,505,723. »	»	89,966,458. »
»	»	»	»	»	»	35,561,615. »	»	»
138,539. »	114,956. »	»	»	114,956. »	- 23,583. »	208,949. »	»	183,748. »
»	»	»	»	»	»	64,126. »	»	»
41,759,355. »	87,026,241. »	»	15,956,971. »	102,983,212. »	+ 61,223,857. »	298,340,413. »	»	90,150,206. »

Segue CAPITOLO N. 143. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p
						riscosse		rimaste da risuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = h ± i	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
Segue Cap. 141	Segue Cap. 143	Segue Cap. 131	<i>Riporto . . .</i>	222,084,128. »	211,314,172. »	»	74,193,235. »	285,507,407. »	+ 63,423,281. »	
5	5	4	Somma da versarsi dall'Amministrazione del fondo per il culto per l'istruzione primaria, media, magistrale e tecnica	272,400. »	272,400. »	»	»	272,400. »	»	
6	6	5	Rendita consolidata 3,50 per cento netto di annue lire 105, proveniente dal lascito Currò, per un premio all'alunno del Liceo « Ennio Quirino Visconti » che si sia segnalato negli studi di storia patria	105. »	»	»	105. »	105. »	»	
7	7	6	Rendita consolidata 3,50 per cento di annue lire 349,99, rendita consolidata 3 per cento di annue lire 2,40 nette; in complesso rendita netta di lire 352,39 destinata a sussidi per posti di studio dalla fondazione « Sacchetti-Carfagni »	352.39	350. »	»	3. »	353. »	+ 0.61	
8	8	7	Rendita consolidata 3,50 per cento netto di annue lire 4.641 proveniente dal legato Barker Webb pel mantenimento dell'erbario della biblioteca botanica in Firenze	4,641. »	4,641. »	»	»	4,641. »	»	
9	9	8	Rendita 3 per cento e 3,50 per cento di complessive lire 214 proveniente dal lascito disposto dal professore Ermenegildo Francolini a favore dei giovani nati nella provincia di Firenze, forniti di licenza liceale, che abbiano riportato negli esami di fisica e matematica sette decimi.	214. »	70. »	»	180. »	250. »	+ 36. »	
10	10	9	Rendita consolidata 3,50 per cento netto di lire 1.575 proveniente dal legato disposto dal ragioniere Edoardo Crespi a favore della Biblioteca nazionale Braidense di Milano per l'acquisto di libri di argomento scacchistico e per altri scopi dal testante indicati	1,575. »	1,575. »	»	»	1,575. »	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				222,363,413.39	211,593,208. »	»	74,193,523. »	285,786,731. »	+ 63,423,317.61	

NUMERO 12

ENTRATA.

ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 <i>Colonne s e t del conto co. sanitario 1951-52</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
41,759,355. »	87,026,241. »	»	15,956,971. »	102,983,212. »	+ 61,223,857. »	298,340,413. »	»	90,150,206. »
»	»	»	»	»	»	272,400. »	»	»
105. »	»	»	105. »	105. »	»	»	»	210. »
353. »	352. »	»	»	352. »	- 1. »	702. »	»	3. »
4,641. »	4,641. »	»	»	4,641. »	»	9,282. »	»	»
319. »	70. »	»	249. »	319. »	»	140. »	»	429. »
1,575. »	1,575. »	»	»	1,575. »	»	3,150. »	»	»
41,766,348. »	87,032,879. »	»	15,957,325. »	102,990,204. »	+ 61,223,856. »	298,626,087. »	»	90,150,848. »

Segue CAPITOLO N. 143. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
de l 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = l ± k	previste	accertate			TOTALE = f + g + h = r + s + t - p	k = i - e	
								riscosse					rimaste da riscuotere
								versate	rimaste da versare				
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k				
					= m - r	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= i - e				
<i>Segue</i> Cap. 141	<i>Segue</i> Cap. 143	<i>Segue</i> Cap. 131	<i>Riporto . . .</i>		222,363,413.39	211,593,208. »	»	74,193,523. »	285,786,731. »	+63,423,317. 61			
11	11	10	Rendita 4 per cento, di annue lire 41,90 a favore dell'abolita Commissione di antichità e di belle arti in Sicilia, detta di monsignor Airoidi, per le spese di restauro e di conservazione delle antichità di Mazzara del Vallo		41.90	»	»	42. »	42. »	+ 0.10			
12	12	11	Rendita consolidata 3,50 per cento, di annue lire 15.309 proveniente da conversione del lascito di sterline 12.500, disposto a favore dello Stato italiano dalla signora Enrichetta Herz per l'incremento di collezioni artistiche statali		15.309. »	15.309. »	»	»	15.309. »	»			
13	13	12	Rendita consolidata 3,50 per cento netto, di annue lire 350, proveniente dal lascito « Leone Levi » e destinata a formare, a cura del comune di Ancona, per l'Istituto tecnico di detta città, una biblioteca speciale di opere moderne concernenti il commercio e le industrie, denominata « Fondazione Levi » (decreto ministeriale 21 aprile 1881)		350. »	350. »	»	»	350. »	»			
14	14	13	Rendita consolidata 3,50 per cento (1906) di annue lire 350 e rendita redimibile 3,50 per cento (1934) di annue lire 1.015, provenienti dal lascito Teresa Zannoni e destinate all'istituzione di borse di studio a favore di studenti poveri che frequentano gli istituti magistrati di Mantova, Avezzano, Caserta e Mistretta		1.365. »	»	»	1.365. »	1.365. »	»			
15	15	14	Rendita consolidata 5 per cento (1935) di annue lire 5.260, proveniente dal lascito « Cesare Tarabini » e destinata alla istituzione di borse di studio a favore di alunni di scuole medie della provincia di Sondrio		5.260. »	5.260. »	»	»	5.260. »	»			
			<i>Da riportarsi . . .</i>		222.385.739.29	211.614.127. »	»	74.194.930. »	285.809.057. »	+63,423,317. 71			

ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52</i>	Riscossi		Rimasti da risuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da risuotere
1 = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
41,766,348. »	87,032,879. »	»	15,957,325. »	102,990,204. »	+ 61,223,856. »	298,626,087. »	»	90,150,848. »
42 »	»	»	42. »	42. »	»	»	»	84. »
15,309. »	15,309. »	»	»	15,309. »	»	30,618. »	»	»
350. »	350. »	»	»	350. »	»	700. »	»	»
1,190. »	»	»	1,190. »	1,190. »	»	»	»	2,535. »
5,260. »	5,260. »	»	»	5,260. »	»	10,520. »	»	»
41,788,499. »	87,053,798. »	»	15,958,557. »	103,012,355. »	+ 61,223,856. »	298,667,925. »	»	90,153,487. »

Segue CAPITOLO N. 143. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate				TOTALE = f + g + h
					riscosse		rimaste da riscuotere		
					versate	rimaste da versare			
a	b	c	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
Rapporti fra le colonne									
Segue Cap. 141	Segue Cap. 143	Segue Cap. 131	Riporto . . .	222,335,739.29	211,614,127. »	»	74,194,930. »	285,809,057. »	+ 63,423,317. 71
16	16	15	Rendita derivante dal legato della signora Henriette Tower, vedova Wurts, accettato dal Governo italiano per autorizzazione avutane con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1836, da destinarsi, per disposizione della testante, a spese di custodia e manutenzione della collezione d'opere d'arte dalla medesima donata allo Stato . . .	26,000. »	33,750. »	»	»	33,750. »	+ 7,750. »
17	17	16	Contributi della provincia del Friuli, del comune di Udine e della Commissaria «Uccellis» pel mantenimento e funzionamento dell'educandato femminile «Uccellis» in Udine (legge 27 giugno 1909, n. 415, e regio decreto-legge 29 aprile 1925, n. 1081, convertito in legge 18 marzo 1926, n. 562)	75,000. »	75,000. »	»	»	75,000. »	»
18	18	17	Contributo degli enti locali per la spesa di completamento della scuola di ingegneria di Pisa (allegato E alla legge 22 giugno 1913, n. 856)	1,000,000. »	45,000. »	»	»	45,000. »	- 955,000. »
19	19	18	Contributo dell'Amministrazione provinciale di Siena nelle spese di mantenimento di quella pinacoteca di Stato (Convenzione 17 marzo 1930, approvato con regio decreto 12 marzo 1931, n. 506)	5,000. »	»	»	5,000. »	5,000. »	»
20	20	19	Contributo consolidato dell'Amministrazione dei monopoli di Stato per la gestione delle scuole elementari nella frazione Saline di Volterra (articolo 2 del regio decreto 12 dicembre 1935, n. 2439)	10,000. »	10,000. »	»	»	10,000. »	»
Da riportarsi . . .				223,501,739. 2	211,777,877. »	»	74,199,930. »	285,977,807. »	+ 62,476,067. 71

ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	Versati m = r - f	Rimasti da versare n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
41,788,499. »	87,053,798. »	»	15,958,557. »	103,012,355. »	+ 61,223,856. »	298,667,925. »	»	90,153,487. »
47,135. »	33,750. »	»	13,385. »	47,135. »	»	67,500. »	»	13,385. »
»	»	»	»	»	»	75,000. »	»	»
65,000. »	25,000. »	»	40,000. »	65,000. »	»	70,000. »	»	40,000. »
5,000. »	5,000. »	»	»	5,000. »	»	5,000. »	»	5,000. »
»	»	»	»	»	»	10,000. »	»	»
41,905,634. »	87,117,548. »	»	16,011,942. »	103,129,490. »	+ 61,223,856. »	298,895,425. »	»	90,211,872. »

Segue CAPITOLO N. 143. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti tra le colonne	previste	accertate				TOTALE — = f + g + h = r + s + t - p
						riscosse		rimaste da risuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = l - e	
Segue Cap. 144	Segue Cap. 143	Segue Cap. 131	<i>Riporto . . .</i>		223,501,739.29	211,777,877. »	»	71,199,930. »	285,977,807. »	+ 62,476,067. 71
21	21	20	Rimborso dall'Istituto nazionale per le relazioni culturali con l'estero delle competenze corrisposte al personale del Ministero della pubblica istruzione collocato fuori del ruolo organico e messo a disposizione dell'Istituto medesimo (articolo 65 del regolamento approvato con regio decreto 12 dicembre 1938, n. 2218)		3,783,300. »	»	»	3,783,300. »	3,783,300. »	»
22	22	21	Rimborso da enti e da privati delle spese sostenute dallo Stato per la conservazione delle cose di interesse artistico o storico ad essi appartenenti (articolo 17 della legge 1° giugno 1939, n. 1089)		40,000,000. »	»	»	»	»	-40,000,000. »
23	23	22	Somma da versarsi dagli iscritti ai corsi di preparazione per gli uffici ed i servizi delle biblioteche popolari a norma dell'articolo 4 del regio decreto 3 giugno 1935, n. 1240		1,200,000. »	»	»	»	»	-1,200,000. »
24	24	23	Somma da versarsi dal comune di Firenze e da destinarsi alla manutenzione degli stabili di San Miniato al Monte, riconosciuti demaniali ed in particolare della basilica e del campanile (articolo 3 del decreto-legge luogotenenziale 1° febbraio 1917, n. 325, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473)		2,000. »	2,000. »	»	»	2,000. »	»
			<i>Articolo aggiunto per residui al 30 giugno 1952.</i>							
25	25	24	Rimborso dal Monte pensioni insegnanti elementari delle quote di pensione poste a suo carico ed anticipate dall'Erario (articolo 59 della legge 6 febbraio 1941, n. 176). . . .		»	»	»	»	»	»
					268,487,039.29	211,779,877. »	»	77,983,230. »	289,763,107. »	+ 21,276,067. 71
			Arrotondamento . . .		- 39.29	»	»	»	»	+ 39.29
			Totale . . .		268,487,000. »	211,779,877. »	»	77,983,230. »	289,763,107. »	+ 21,276,107. »

ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p -	r = f + m	s = g + n	t = h + o
41,905,634. »	87,117,548. »	»	16,011,942. »	103,129,490. »	+ 61,223,856. »	298,895,425. »	»	90,211,872. »
12,863,300. »	»	»	12,863,300. »	12,863,300. »	»	»	»	16,146,600. »
60,180. »	60,180. »	»	»	60,180. »	»	60,180. »	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	2,000. »	»	»
22,978,015. »	»	»	22,978,015. »	22,978,015. »	»	»	»	22,978,015. »
77,307,129. »	87,177,728. »	»	51,353,257. »	138,530,985. »	+ 61,223,856. »	298,957,605. »	»	129,336,487. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
77,307,129. »	87,177,728. »	»	51,353,257. »	138,530,985. »	+ 61,223,856. »	298,957,605. »	»	129,336,487. »

CAPITOLO N. 144. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione d	Somme					Maggiori o minori entrate k = i - e	
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		Rapporti fra le colonne e = i ± k	previste e = i ± k	accertate				TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p
						riscosse		rimaste da riscuotere h = t - o		
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
Cap. 142	Cap. 144	Cap. 132								
1	1	1	Concorso nella spesa per il personale del Ministero dell'interno addetto ai servizi della Direzione generale del fondo per il culto	9,000,000. »	9,000,000. »	»	»	9,000,000. »	»	
2	2	»	Rimborso dovuto dal comune di Reggio Emilia, in rappresentanza degli enti interessati, delle spese per l'archivio di Stato .	6,000. »	»	»	»	»	6,000. »	
3	3	2	Rimborso di spese anticipate dallo Stato pel mantenimento degli inabili al lavoro, ai sensi dell'articolo 154 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 . . .	180,000,000. »	23,527,930. »	»	24,504,394. »	48,032,324. »	-131,967,676. »	
4	4	3	Rimborso dalla Cassa di previdenza per le pensioni agli impiegati degli enti locali delle quote di pensione poste a suo carico (articolo 57 dell'ordinamento approvato con regio decreto-legge 3 marzo 1938, n. 680, convertito in legge 9 gennaio 1939, n. 41)	2,000,000. »	»	»	26,031,298. »	26,031,298. »	+ 24,031,298. »	
5	5	5	Rimborso della spesa anticipata dallo Stato per contributo dei medici in servizio dell'amministrazione della pubblica sicurezza alla Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari (articolo 1 del regio decreto-legge 19 aprile 1923, n. 1000, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473)	500,000. »	»	»	300,000. »	300,000. »	- 200,000. »	
6	6	8	Quote a carico del Comune di Roma delle spese per i servizi unificati di polizia della capitale e per quello degli agenti interpreti (articolo 400 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383 e regio decreto 9 agosto 1940, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 274 del 23 novembre 1940).	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				191,506,000. »	32,527,930. »	»	50,835,692. »	83,363,622. »	-108,142,378. »	

ordinarie inserite nello stato di previsione del Ministero dell'interno.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	Versati m = r - f	Rimasti da versare n = s - g	o = t - h	o = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	9,000,000. »	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
62.054.943. »	38.136.436. »	»	41.989.914. »	80.126.350. »	+ 18.071.407. »	61.664.366. »	»	66.494.308. »
56.350.495. »	26.026.296. »	»	3.973.704. »	30,000,000. »	- 26.350.495. »	26,026,296. »	»	30,005,002. »
3.557. »	»	»	3.557. »	3.557. »	»	»	»	303.557. »
600,927,194. »	200,000,000. »	»	603,348,332. »	803,348,332. »	+ 202,421,138. »	200,000,000. »	»	603,348,332. »
719,336,189. »	264,162,732. »	»	649,315,507. »	913,478,239. »	+ 194,142,050. »	296,690,662. »	»	700,151,199. »

Segue CAPITOLO N. 144. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate			TOTALE = f + g + h	
					riscosse		rimaste da riscuotere		
					versate	rimaste da versare			
a	b	c	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
Segue Cap. 142	Segue Cap. 144	Segue Cap. 132	<i>Riporto . . .</i>	191,506,000. »	32,527,930. »	»	50,835,692. »	83,363,622. »	-108,142,378. »
7	7	9	Contributo annuo consolidato dovuto dall'Amministrazione provinciale di Roma per l'accasermamento del Corpo di polizia entro la circoscrizione del Comune di Roma (regio decreto-legge 28 ottobre 1925, numero 1949, convertito in legge 16 giugno 1927, n. 1113)	762,760. »	»	»	762,760. »	762,760. »	»
8	8	11	Contributo annuo del comune di Napoli per i servizi di polizia urbana e di viabilità, assunti dal Corpo degli agenti di pubblica sicurezza e per il mantenimento in genere del Corpo dei vigili urbani (articolo 17 del regio decreto-legge 9 marzo 1936, n. 472, convertito in legge 4 giugno 1936, n. 1185) <i>per memoria</i>	11,000,000. »	»	»	11,000,000. »	22,000,000. »	+ 22,000,000. »
9	9	10	Contributo annuo del comune di Palermo per i servizi di polizia urbana e di viabilità assunti dal Corpo degli agenti di pubblica sicurezza e per il mantenimento in genere del Corpo dei vigili urbani (articolo 17 del regio decreto-legge 20 febbraio 1939, n. 326, convertito in legge con l'articolo 1 della legge 2 giugno 1939, n. 739) <i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»
			<i>Articoli aggiunti per residui al 30 giugno 1952.</i>						
10	10	6	Rimborso dalla Cassa sovvenzioni per i servizi di prevenzione e di estinzione incendi, della spesa lorda per il trattamento economico, a qualsiasi titolo, compreso quello di quiescenza, del personale appartenente ai ruoli statali dei servizi antincendi (articolo 39, lettera a), del regio decreto-legge 27 febbraio 1939, n. 333, convertito, con modificazioni, in legge 22 maggio 1939 n. 960) <i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»
11	11	7	Rimborso dai Ministeri della guerra e dell'Africa italiana del prezzo di materiale automobilistico ceduto dal Corpo degli agenti di pubblica sicurezza <i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»
			Arrotondamento . . .	192,268,760. »	43,527,930. »	»	62,598,452. »	106,126,382. »	- 86,142,378. »
			Totali . . .	192,268,700. »	43,527,930. »	»	62,598,452. »	106,126,382. »	- 86,142,318. »

ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'interno.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 Colonne e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	= t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
719,386,189. »	264,162,732. »	»	649,315,507. »	913,478,239. »	194,142,050. »	296,690,662. »	»	700,151,199. »
1,685,749. »	»	»	1,685,749. »	1,685,749. »	»	»	»	2,448,509. »
»	»	»	»	»	»	11,000,000. »	»	11,000,000. »
7,899,600. »	»	»	»	»	7,899,600. »	»	»	»
10,441,060. »	»	»	10,441,060. »	10,441,060. »	»	»	»	10,441,060. »
2,259,517. »	»	»	2,259,517. »	2,259,517. »	»	»	»	2,259,517. »
741,622,115. »	264,162,732. »	»	663,701,833. »	927,864,565. »	+ 186,242,450. »	307,690,662. »	»	726,300,285. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
741,622,115. »	264,162,732. »	»	663,701,833. »	927,864,565. »	+ 186,242,450. »	307,690,662. »	»	726,300,285. »

CAPITOLO N. 145. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53								
Numero			Denominazione	Somme	accertate				Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			Rapporti tra le colonne	previste	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE — = f + g + h
							versate	rimaste da versare			
							a	b		c	d
Cap. 133	Cap. 145	Cap. 143									
1	1	1	Ricupero delle spese occorrenti pel restauro dei danni cagionati alle opere marittime in contravvenzione alle leggi sulla polizia dei porti, delle spiagge e dei fari (articolo 177 del Codice per la marina mercantile)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»	
2	2	2	Ricupero delle spese occorrenti pel restauro dei danni cagionati alle strade per contravvenzioni alle leggi sulla polizia stradale	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»	
3	3	3	Ricupero di spese occorrenti per il restauro dei danni cagionati alle opere idrauliche per contravvenzioni alle disposizioni di polizia idraulica	<i>per memoria</i>	122,602. »	»	»	122,602. »	+ 122,602. »	»	
4	4	4	Concorsi a carico di concessionari dell'uso di argini pubblici per le spese di ordinaria riparazione e manutenzione ai termini dell'articolo 59 della legge 25 luglio 1904, n. 523, relativa alle opere idrauliche	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»	
5	5	5	Ricupero delle somme erogate per lavori di demolizione di opere eseguite in contravvenzione alle norme antisismiche per l'edilizia (articolo 51 del regio decreto-legge 25 marzo 1935, n. 640, convertito in legge 23 dicembre 1935, n. 2471)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»	
6	6	6	Contributo del 3 per cento nelle spese generali degli uffici del genio civile, dovuto da enti e privati	1,700,000. »	7,947,099. »	206,742. »	»	8,153,841. »	+ 6,453,841. »	»	
7	7	7	Contribuzioni per le prove, ispezioni e verifiche, effettuate da funzionari del genio civile ad ascensori per trasporto in servizio privato di persone e di merci accompagnate da persone (articoli 19 e 20 del regolamento approvato con regio decreto 23 giugno 1927 n. 1404, modificati dagli articoli 11 e 12 del regio decreto 3 maggio 1934, n. 906)	<i>per memoria</i>	35,495. »	»	»	35,495. »	+ 35,495. »	»	
			<i>Articolo aggiunto per residui al 30 giugno 1952.</i>								
8	8	8	Concorsi della provincia di Roma e dei Comuni interessati nella spesa di manutenzione delle opere di bonifica idraulico dell'Agro romano	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»	
			Totali	1,700,000. »	8,105,196. »	206,742. »	»	8,311,938. »	+ 6,611,938. »	»	

ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
i = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
15.738. »	15.971. »	»	»	15.971. »	+ 233. »	15.971. »	»	»
18.629. »	»	»	18.629. »	18.629. »	»	»	»	18.629. »
»	»	»	»	»	»	122.602. »	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1.311.504. »	1.116.001. »	486.301. »	»	1.602.302. »	+ 290.798. »	9.063.100. »	693.043. »	»
7.620. »	7.620. »	»	»	7.620. »	»	43.115. »	»	»
223.176. »	»	»	223.176. »	223.176. »	»	»	»	223.176. »
1.576.667. »	1.139.592. »	486.301. »	241.805. »	1.867.698. »	+ 291.031. »	9.244.788. »	693.043. »	241.805. »

CAPITOLO N. 146. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = i ± k	previste	accertate			TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p	
								riscosse				rimaste da riscutere
								versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e			
Cap. 144	Cap. 146	Cap. 134										
1	1	1	Rimborso di spese di sorveglianza tecnica ed amministrativa sulla costruzione e sull'esercizio delle ferrovie concesse all'industria privata		9,500,000. »	11,300,312. »	»	3,241,235. »	14,541,547. »	+ 5,041,547. »		
2	2	2	Rimborso delle spese di sorveglianza sulle tramvie a trazione meccanica (articolo 12 della legge 27 dicembre 1896, n. 561) . .		2,000,000. »	2,261,945. »	32,560. »	1,157,416. »	3,451,921. »	+ 1,451,921. »		
3	3	3	Rimborso delle spese di sorveglianza sui pubblici servizi di trasporti con automobili		27,500,000. »	90,501,475. »	5,414,208. »	69,034. »	95,984,717. »	+ 68,484,717. »		
4	4	4	Rimborso delle spese di sorveglianza sui servizi di navigazione a vapore fluviali e lacuali		500,000. »	370,376. »	»	15,000. »	385,376. »	- 114,624. »		
5	5	5	Contributi nelle spese di sorveglianza sulle funivie (articolo 9 della legge 23 giugno 1927, n. 1110)		300,000. »	2,271,056. »	»	399,950. »	2,671,006. »	+ 2,371,006. »		
6	6	6	Contributi di Aziende concessionarie di ascensori in servizio pubblico, per spese di sorveglianza governativa (articoli 9 e 12 della legge 23 giugno 1927, n. 1110)		50,000. »	49,689. »	»	4,000. »	53,689. »	+ 3,689. »		
7	7	7	Contributi per spese di vigilanza sulle slittovie, sulle sciovie e sugli altri mezzi di trasporto terrestre a funi, senza rotaie, in servizio pubblico (articolo 5 del regio decreto-legge 7 settembre 1938, n. 1696, convertito in legge 5 gennaio 1939, n. 8)		150,000. »	823,682. »	»	10,000. »	833,682. »	+ 683,682. »		
Totali . . .					40,000,000. »	107,578,535. »	5,446,768. »	4,896,635. »	117,921,938. »	+ 77,921,938. »		

ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dei trasporti.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	Versati m = r - f	Rimasti da versare n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
11,377,318. »	5,184,628. »	»	3,273,116. »	8,457,744. »	— 2,919,574. »	16,484,940. »	»	6,514,351. »
621,514. »	621,202. »	131,211. »	549,010. »	1,301,423. »	+ 679,909. »	2,883,147. »	163,771. »	1,706,426. »
16,877,329. »	6,548,996. »	9,463,129. »	92,252. »	16,104,377. »	— 772,952. »	97,050,471. »	14,877,337. »	161,286. »
114,200. »	114,150. »	»	»	114,150. »	— 50. »	484,526. »	»	15,000. »
1,294,238. »	993,145. »	1,154. »	102,941. »	1,097,240. »	— 196,998. »	3,264,201. »	1,154. »	502,891. »
85,740. »	»	»	6,000. »	6,000. »	— 79,740. »	49,689. »	»	10,000. »
1,200. »	1,200. »	»	»	1,200. »	»	824,882. »	»	10,000. »
30,371,539. »	13,463,321. »	9,595,494. »	4,023,319. »	27,082,134. »	— 3,289,405. »	121,041,856. »	15,042,262. »	8,919,954. »

CAPITOLO N. 147. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme							
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			e = h ± l	previste	accertate				Maggiori o minori entrate	
							f = r - m	riscosse		rimaste da risuotere		TOTALE — = f + g + h
								g = s - n	h = t - o			
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k = i - e			
Cap. 145	Cap. 147	Cap. 135	<i>Esercito.</i>									
1	1	1	Contributo dovuto dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato in compenso di parte della spesa sostenuta dall'Amministrazione militare per l'esercizio del tronco ferroviario Torino-Chivasso-Aosta	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»			
2	2	2	Rendita consolidata 3,50 per cento netto di annue lire 1.102,50 proveniente dal lascito Henry, per premi periodici da concedersi ai militari del genio	1.102.50	1.102. »	»	»	1.102. »	— 0.50			
			<i>Marina.</i>									
3	3	3	Contributo degli enti locali nelle spese di ordinaria manutenzione ed illuminazione dei fari, fanali e segnalamenti marittimi . .	580.000. »	29.930.023. »	»	6.026.195. »	35.956.218. »	+ 35.376.218. »			
			<i>Aeronautica.</i>									
4	4	»	Contributi dei comuni di Torino e di Milano e di enti associati per l'esercizio delle linee aeree commerciali Milano-Trento-Monaco, Milano-Torino e Roma-Milano come all'articolo 4 della convenzione aggiuntiva con la Società aviolinee italiane 11 aprile 1930, approvata e resa esecutiva con regio decreto 15 maggio 1930, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 201 del 28 agosto 1930 . . .	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»			
				581.102.50	29.931.125. »	»	6.026.195. »	35.957.320. »	+ 35.376.217.50			
			Arrotondamento . . .	— 2.50	»	»	»	»	+ 2.50			
			Totali . . .	581.100. »	29.931.125. »	»	6.026.195. »	35.957.320. »	+ 35.376.220. »			

—
ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero della difesa.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto co-suntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
4,959,251. »	»	»	4,959,251. »	4,959,251. »	»	»	»	4,959,251. »
1,102. »	1,102. »	»	»	1,102. »	»	2,204. »	»	»
586,218. »	490,975. »	»	27,804. »	518,779. »	67,439. »	30,420,998. »	»	6,053,999. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
5,546,571. »	492,077. »	»	4,987,055. »	5,479,132. »	67,439. »	30,423,202. »	»	11,013,250. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
5,546,571. »	492,077. »	»	4,987,055. »	5,479,132. »	67,439. »	30,423,202. »	»	11,013,250. »

CAPITOLO N. 148. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
de 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE = f + g + h = r + s + t - p
						riscosse		rimaste da riscuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = t ± k	f = m - r	g = s - n	h = t - o	i	k = i - e	
Cap. 146	Cap. 148	Cap. 136								
1	1	1	Rimborso, da parte dei privati, del prezzo d'acquisto delle barbatelle di viti americane e innestate, prodotte nei vivai governativi	700,000. »	»	9.700,092. »	»	9.700,092. »	+ 9,000,092. »	
2	2	2	Provento della cessione, a prezzo di favore, delle piantine prodotte nei vivai governativi	30,000. »	16,800. »	»	»	16,800. »	- 13,200. »	
3	3	3	Provento della riproduzione di mappe del catasto forestale	60,000. »	2,581,296. »	»	»	2,581,296. »	+ 2,521,296. »	
4	4	4	Rimborso, da parte dei consorzi, della spesa a loro carico anticipata dallo Stato per la lotta contro i nemici delle piante coltivate (articolo 29 della legge 16 giugno 1931, numero 987)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
5	5	5	Ricupero, dalle Provincie e dai Comuni di parte delle spese per la custodia e la manutenzione delle opere comprese nei perimetri di bacini montani (articolo 56 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267) . . .	30,000. »	»	»	»	»	- 30,000. »	
6	6	6	Contributi di enti diversi e di privati per il mantenimento della stazione di piscicoltura di Brescia	<i>per memoria</i>	800. »	»	»	800. »	+ 800. »	
7	7	7	Contributo del 5 per cento nelle spese generali degli uffici della Guardia forestale dovuto da enti e privati	20,000,000. »	30,063,488. »	221,924. »	»	30,285,412. »	+ 10,285,412. »	
8	8	8	Rimborso dall'Azienda di Stato per le foreste demaniali degli stipendi ed assegni spettanti ai funzionari dello Stato ed agli ufficiali della Guardia forestale, comandati presso l'azienda medesima (articolo 1 della legge 5 gennaio 1932, n. 30)	50,000,000. »	24,907,946. »	»	25,091,790. »	49,999,736. »	- 264. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	70,820,000. »	57,570,330. »	9,922,016. »	25,091,790. »	92,584,136. »	+ 21,764,236. »	

inscritte nello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rinate da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	»	9,760,082. »	»
»	»	»	»	»	»	16,800. »	»	»
»	»	»	»	»	»	2,581,296. »	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	800. »	»	»
425,698. »	46,254. »	197,150. »	6,804. »	250,208. »	175,490. »	30,109,742. »	419,074. »	6,804. »
29,267,386. »	29,267,386. »	»	»	29,267,386. »	»	54,175,332. »	»	25,091,790. »
29,693,084. »	29,313,640. »	197,150. »	6,804. »	29,517,594. »	175,490. »	86,883,970. »	10,119,166. »	25,098,594. »

Segue CAPITOLO N. 148. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1953-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				
						riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE — = f + g + h
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = l - e	
Segue Cap. 146	Segue Cap. 148	Segue Cap. 136		<i>Riporto . . .</i>	70,820,000. »	57,570,330. »	9,922,016. »	25,091,790. »	92,584,136. »	+ 21,764,236. »
9	9	9		Contributo dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali nelle spese per l'istruzione superiore forestale impartita presso la Università di Firenze (articolo 67, lettera b), del regio decreto 30 novembre 1924, numero 2172, articolo 11, secondo comma della legge 5 gennaio 1933, n. 30 e articolo 1 del regio decreto 26 marzo 1936, numero 657)	150,000. »	120,000. »	»	»	120,000. »	— 30,000. »
10	10	10		Contributo dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali per le pensioni agli agenti forestali (legge 10 aprile 1921, n. 552 e articolo 11, secondo comma, della legge 5 gennaio 1933, n. 30)	163,200. »	163,260. »	»	»	163,260. »	+ 60. »
11	11	11		Avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, da versarsi per contributo nelle spese per la Guardia forestale (articolo 13 della legge 5 gennaio 1933, n. 30).	60,000,000. »	40,000,000. »	»	»	40,000,000. »	— 20,000,000. »
				<i>Articoli aggiunti per residui al 30 giugno 1952.</i>						
12	12	12		Rimborso dovuto dalle Amministrazioni centrali dello Stato per la fornitura di carta, oggetti di cancelleria, oggetti vari e di merceria, cordami, ecc., ricevuti dalla scorta del magazzino dell'ex Economato generale	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»
13	13	13		Contributo dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali della spesa per l'indennità complementare dovuta ai militi della Guardia forestale ai termini del regio decreto-legge 8 novembre 1928, n. 2627, convertito in legge 24 dicembre 1928, n. 3207	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»
				Totali . . .	131,133,200. »	97,853,590. »	9,922,016. »	25,091,790. »	132,867,396. »	+ 1,734,196. »

NUMERO 17

ENTRATA.

inscritte nello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
29,693,084. »	29,313,640. »	197,150. »	6,804. »	29,517,594. »	175,490. »	86,883,970. »	10,119,166. »	25,098,594. »
»	»	»	»	»	»	120,000. »	»	»
489,780. »	»	»	489,780. »	489,780. »	»	163,260. »	»	489,780. »
»	»	»	»	»	»	40,000,000. »	»	»
829,950. »	»	»	829,950. »	829,950. »	»	»	»	829,950. »
925,022. »	»	»	925,022. »	925,022. »	»	»	»	925,022. »
31,987,836. »	29,313,640. »	197,150. »	2,251,556. »	31,762,346. »	175,490. »	127,167,230. »	10,119,166. »	27,343,316. »

CAPITOLO N. 149. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = i ± k	previste	accertate			i = r + s + t - p		
								f = r - m	riscosse			h = t - o	
									g = s - n				rimaste da versare
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k				
Cap. 147	Cap. 149	Cap. 137											
1	1	1	Rimborso dagli uffici provinciali dell'Industria e del Commercio delle somme anticipate dal Tesoro dello Stato per il personale di cui all'articolo 41 del regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e per il relativo trattamento di quiescenza (articolo 3 del regio decreto-legge 3 settembre 1936, n. 1900, convertito, con modificazioni, in legge 3 giugno 1937, n. 1000 e articolo 21 del regio decreto 6 agosto 1937, n. 1639)		481,450,000. »	»	»	275,458,277. »	275,458,277. »	—205,991,723. »			
2	2	2	Contributi delle società ed associazioni commerciali, per le spese di pubblicazione dei propri atti costitutivi e modificativi, dei bilanci annuali e degli altri atti sociali (decreto legislativo 22 luglio 1947, n. 983).		27,000,000. »	12,455,579. »	»	»	12,455,579. »	—14,544,421. »			
3	3	3	Contributo nelle spese di vigilanza governativa, dovuto dalle imprese private di assicurazione nazionali ed estere sulla vita e contro i danni, dall'Istituto nazionale delle assicurazioni e dagli Enti disciplinati dal regio decreto-legge 26 ottobre 1933, n. 1598, convertito in legge 22 gennaio 1934, n. 304 (articolo 40 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3184)		54,000,000. »	47,958,818. »	»	120,907. »	48,079,725. »	—5,920,275. »			
4	4	4	Rendita redimibile 3,50 per cento di annue lire 4.396 a favore del Ministero dell'Industria e del Commercio per premi poliennali all'industria agrumaria		4,396. »	»	»	4,396. »	4,396. »	»			
			<i>Da riportarsi . . .</i>		562,454,396. »	60,414,397. »	»	275,583,580. »	335,997,977. »	—226,456,419. »			

(a) Compresa lire 192.050.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

inscritte nello stato di previsione del Ministero dell'industria e del commercio.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1,143,830,123. »	1,308,398. »	»	1,142,521,725. »	1,143,830,123. »	»	1,308,398. »	»	1,417,930,062. »
5,803. »	12,280. »	»	605. »	12,885. »	+ 7,082. »	12,467,859. »	»	605. »
201,731. »	208,950. »	»	2,794. »	211,744. »	+ 10,013. »	48,167,768. »	»	123,701. »
13,188. »	»	»	13,188. »	13,188. »	»	»	»	17,584. »
1,144,050,845. »	1,529,628. »	»	1,142,538,312. »	1,144,067,940. »	+ 17,095. »	61,944,025. »	»	1,418,121,892. »

Segue CAPITOLO N. 149. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = i ± k	Somme					Maggiori o minori entrate k = i - e
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste	accertate			TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p	
						riscosse		rimaste da risuotere h = t - o		
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
Segue Cap. 147	Segue Cap. 149	Segue Cap. 137	<i>Riporto . . .</i>	562,454,396. »	60,414,397. »	»	275,583,580. »	335,997,977. »	226,456,419. »	
5	5	5	Proventi di contributi, donazioni e lasciti di privati, di associazioni e di enti a favore del Ministero dell'Industria e del Commercio per spese inerenti al servizio geologico (articolo 9 del regio decreto 17 febbraio 1927, n. 346)	1.284.50	1.259. »	»	»	1.259. »	25.50	
			<i>Articoli aggiunti per residui al 30 giugno 1950.</i>							
6	6	6	Rimborso, dal Fondo speciale delle Corporazioni, della spesa per stipendi ed assegni fissi al personale dei servizi speciali delle Corporazioni (articolo 39 del regio decreto 12 maggio 1930, n. 908 e successive modificazioni)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
7	7	7	Rimborso dai richiedenti di licenze per nuovi molini di cereali, delle spese di viaggi ed indennità di missioni, corrisposte agli ispettori ed ai medici provinciali per i preventivi accertamenti di legge sui locali ed impianti (articolo 9 del regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1890, convertito in legge con l'articolo 1 della legge 2 giugno 1932, n. 739)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
			<i>Arrotondamento . . .</i>	80.50	»	»	»	»	+ 80.50	
			Totali . . .	562,455,600. »	60,415,656. »	»	275,583,580. »	335,999,236. »	226,456,364. »	

inscritte nello stato di previsione del Ministero dell'industria e del commercio.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	Versati m = r - f	Rimasti da versare n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1,144,050,845. »	1,529,628. »	»	1,142,538,312. »	1,144,067,940. »	+ 17,085. »	61,944,025. »	»	1,418,121,892. »
3,210. »	3,210. »	»	»	3,210. »	»	4,469. »	»	»
5,480,000. »	»	»	»	»	- 5,480,000. »	»	»	»
13,522,364. »	13,783. »	»	»	13,783. »	- 13,508,581. »	13,783. »	»	»
1,163,056,419. »	1,546,621. »	»	1,142,538,312. »	1,144,084,933. »	- 18,971,486. »	61,962,277. »	»	1,418,121,892. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1,163,056,419. »	1,546,621. »	»	1,142,538,312. »	1,144,084,933. »	- 18,971,486. »	61,962,277. »	»	1,418,121,892. »

CAPITOLO N. 150. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate				TOTALE = f + g + h
					riscosse		rimaste da riscuotere		
					versate	rimaste da versare			
a	b	c	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
Cap. 148	Cap. 150	Cap. »	Quota di concorso da pagarsi dagli istituti di assicurazione, nelle spese per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura (articolo 24 della legge 23 agosto 1917, n. 1450 e articolo 16 del regolamento 21 ottobre 1918, n. 1889) . .						
1	1	»		100,000. »	»	»	»	»	100,000. »
			Totali . . .	100,000. »	»	»	»	»	100,000. »

CAPITOLO N. 214. — Somme da versare dal Contabile del portafoglio dello Stato

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53								
Numero			Denominazione d	Rapporti tra le colonne e = i ± k	Somme					Maggiori o minori entrate k = i - e		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			R	previste e	accertate					
							versate f = r - m	riscosse			rimaste da risuotere h = t - o	TOTALE - = f + g + h i = r + s + t - p
								rimaste da versare g = s - n				
Cap. 210 bis	Cap. 214	Cap. 198										
»	1	1	Differenze a credito delle Amministrazioni dipendenti dal Ministero del tesoro	(a) 237,752. »	1,613,480. »	»	»	1,613,480. »	+ 1,375,728. »			
»	2	2	Differenze a credito delle Amministrazioni dipendenti dal Ministero delle finanze	per memoria	1,500,611. »	»	»	1,500,611. »	+ 1,500,611. »			
»	3	3	Differenze a credito delle Amministrazioni dipendenti dal Ministero di grazia e giustizia	per memoria	246,417. »	»	»	246,417. »	+ 246,417. »			
»	4	4	Differenze a credito delle Amministrazioni dipendenti dal Ministero degli affari esteri	(b) 9,200,815. »	37,321,497. »	»	»	37,321,497. »	+ 28,120,682. »			
»	5	5	Differenze a credito delle Amministrazioni dipendenti dal Ministero dell'Africa italiana	(c) 15,716. »	7,552. »	»	8,164. »	15,716. »	»			
»	6	6	Differenze a credito delle Amministrazioni dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione	per memoria	52,058. »	»	»	52,058. »	+ 52,058. »			
»	7	7	Differenze a credito delle Amministrazioni dipendenti dal Ministero dell'interno	per memoria	141,013. »	»	»	141,013. »	+ 141,013. »			
»	8	8	Differenze a credito delle Amministrazioni dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici	per memoria	293,899. »	»	»	293,899. »	+ 293,899. »			
»	9	9	Differenze a credito delle Amministrazioni dipendenti dal Ministero dei trasporti	per memoria	200,944. »	»	»	200,944. »	+ 200,944. »			
»	10	10	Differenze a credito delle Amministrazioni dipendenti dal Ministero delle poste e telecomunicazioni	per memoria	»	»	»	»	»			
			Da riportarsi	9,454,283. »	41,377,471. »	»	8,164. »	41,385,635. »	+ 31,931,352. »			

(a) Somma iscritta con i decreti ministeriali 4 febbraio 1953, n. 163027 (lire 227.810) e 29 aprile 1953, n. 116632 (lire 9.942).

(b) Somma iscritta con il decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 125977.

per differenze sulle operazioni in valuta estera per conto di Amministrazioni statali.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	1,613,480. »	»	»
»	»	»	»	»	»	1,500,611. »	»	»
»	»	»	»	»	»	246,417. »	»	»
»	»	»	»	»	»	37,321,497. »	»	»
»	»	»	»	»	»	7,552. »	»	8,164. »
»	»	»	»	»	»	52,058. »	»	»
»	»	»	»	»	»	141,013. »	»	»
»	»	»	»	»	»	293,899. »	»	»
»	»	»	»	»	»	200,944. »	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	41,377,471. »	»	8,164. »

(c) Somma iscritta con il decreto ministeriale 28 gennaio 1953, n. 157967.

Segue CAPITOLO N. 214. — Somme da versare dal Contabile del portafoglio dello Stato

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = l ± k	previste	accertate			i = r + s + t - p		
								riscosse				rimaste da risuotere	h = t - o
								versate	rimaste da versare				
a	b	c	f = r - m	g = s - n	k = i - e								
Segue Cap. 210 bis	Segue Cap. 214	Segue Cap. 198	Riporto . . .		9,454,283. »	41,377,471. »	»	8,164. »	41,385,635. »	+ 31,931,352. »			
11	11	11	Differenze a credito delle Amministrazioni dipendenti dal Ministero della marina mercantile.		<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»			
12	12	12	Differenze a credito delle Amministrazioni dipendenti dal Ministero della difesa:										
			a) Guerra	}	(a) 66,322,000. »	80,541,916. »	»	»	80,541,916. »	+ 14,219,916. »			
			b) Marina										
			c) Aeronautica										
13	13	13	Differenze a credito delle Amministrazioni dipendenti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste		<i>per memoria</i>	1,683.111. »	»	»	1,683.111. »	+ 1,683.111. »			
14	14	14	Differenze a credito delle Amministrazioni dipendenti dal Ministero dell'industria e del commercio		<i>per memoria</i>	325.926. »	»	»	325.926. »	+ 325.926. »			
15	15	15	Differenze a credito delle Amministrazioni dipendenti dal Ministero del lavoro e previdenza sociale		<i>per memoria</i>	19.882. »	»	»	19.882. »	+ 19.882. »			
16	16	16	Differenze a credito delle Amministrazioni dipendenti dal Ministero del commercio con l'estero		<i>per memoria</i>	3,630,789. »	»	»	3,630,789. »	+ 3,630,789. »			
17	17	17	Differenze a credito delle Amministrazioni dipendenti dal Ministero del bilancio		<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»			
			Totali . . .		75,776,283. »	127,579,095. »	»	8,164. »	127,587,259. »	+ 51,810,976. »			

(a) Somma iscritta con i seguenti decreti ministeriali: 16 maggio 1953, n. 113816 (lire 784.000); 10 giugno 1953, n. 118570 (lire 14.085.000) e 30 giugno 1953, n. 127284 (lire 1.548.000); n. 128699 (lire 3.156.000) e n. 131208 (lire 46.749.800).

per differenze sulle operazioni in valuta estera per conto di Amministrazioni statali.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p = q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	41,377,471. »	»	8,164. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	80,541,916. »	»	»
»	»	»	»	»	»	1,688,111. »	»	»
»	»	»	»	»	»	325,926. »	»	»
»	»	»	»	»	»	19,882. »	»	»
»	»	»	»	»	»	3,630,789. »	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	127,579,095. »	»	8,164. »

CAPITOLO N. 277. — Interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = h ± i	previste	accertate			i = r + s + t - p		
								f = r - m	riscosse			h = t - o	
									g = s - n				rimaste da versare
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k = i - e				
Cap. 269	Cap. 277	Cap. 252											
1	1	1	Interessi compresi nell'annualità dovuta dalla Azienda autonoma demaniale di Postumia e dall'Azienda demaniale del Mar Piccolo di Taranto per restituzione allo Stato delle somme anticipate per il servizio dei debiti obbligazionari autorizzati ai sensi del regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 2196, convertito in legge 4 aprile 1935, n. 696 (18 ^a delle 20 annualità)		87,200. 88	49,975. »	»	37,225. »	87,200. »	— 0. 88			
2	2	2	Interessi 3,65 per cento netto compresi nelle rate semestrali della annualità dovuta dalla Società delle strade ferrate del Mediterraneo in pagamento della somma di lire 13 milioni spettante allo Stato giusta l'articolo 5 della convenzione 13 aprile 1906, approvata con la legge 15 luglio 1906, n. 325.		214,264. »	214,263. »	»	1. »	214,264. »	»			
3	3	3	Interessi sulle anticipazioni ai Comuni ed alle Provincie dei territori annessi in virtù dei trattati di San Germano e di Rapallo (regio decreto-legge 26 settembre 1921, n. 1289, e regio decreto-legge 2 febbraio 1922, numero 160, convertiti in legge 17 aprile 1925, n. 473)		1,259,000. »	1,209,492. »	»	»	1,209,492. »	— 49,508. »			
4	4	4	Interessi compresi nell'annualità dovuta dalla Commissione europea del Danubio in restituzione delle somme ad essa anticipate dal Tesoro ai termini del protocollo sottoscritto a Galatz il 23 maggio 1930, approvato e reso esecutivo con legge 12 giugno 1931, n. 922 (18 ^a annualità)		<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»			
5	5	5	Interessi compresi nell'annualità dovuta dall'Istituto delle case popolari in Roma, in restituzione del montante al 30 giugno 1935, delle anticipazioni di complessive lire 68.000.000, concesse dal Tesoro dello Stato (regi decreti-legge 30 novembre 1919, numero 2318 e 23 ottobre 1927, n. 1967, convertiti rispettivamente in leggi 7 febbraio 1926, n. 253 e 14 giugno 1928, n. 1325) (18 ^a delle 50 annualità)		3,003,188. 76	1,501,595. »	»	1,501,595. »	3,003,190. »	+ 1. 24			
			<i>Da riportarsi</i>		4,563,653. 64	2,975,325. »	»	1,538,821. »	4,514,146. »	— 49,507. 64			

concesse dal Tesoro a Ministeri, Province, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
332,928. »	»	»	332,928. »	332,928. »	»	49,975. »	»	370,153. »
»	»	»	»	»	»	214,263. »	»	1. »
»	»	»	»	»	»	1,209,492. »	»	»
351,194. »	»	»	351,194. »	351,194. »	»	»	»	351,194. »
17,345,177. »	1,501,594. »	»	15,821,994. »	17,323,588. »	21,589. »	3,003,189. »	»	17,323,589. »
18,029,299. »	1,501,594. »	»	16,506,116. »	18,007,710. »	21,589. »	4,476,919. »	»	18,044,937. »

Segue CAPITOLO N. 277. — Interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE = f + g + h = r + s + t - p
						riscosse		rimaste da riscuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = m - r	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
Segue Cap. 269	Segue Cap. 277	Segue Cap. 252	Riporto . . .	4,563,653. 04	2,975,325. »	»	1,538,821. »	4,514,146. »	—	49,507. 64
6	6	6	Interessi compresi nell'annualità dovuta dall'Istituto autonomo delle case popolari di Roma, in ammortamento del mutuo di lire 11.000.000 costituito a termini dell'articolo 3 della Convenzione stipulata il 6 dicembre 1939, approvata e resa esecutiva con la legge 19 giugno 1940, n. 768 (15 ^a delle quaranta annualità)	207,693. 72	104,543. »	»	103,137. »	207,680. »	—	13. 72
7	7	7	Interessi compresi nell'annualità dovuta dall'Istituto autonomo delle case popolari di Roma, in ammortamento del mutuo di lire 30.853.016 costituito a termini dell'articolo 4 della Convenzione stipulata il 6 dicembre 1939, approvata e resa esecutiva con la legge 19 giugno 1940 n. 768 (11 ^a delle trentasei annualità)	623,788. 65	312,492. »	»	308,291. »	620,783. »	—	3,005. 65
8	8	8	Interessi compresi nelle annualità di ammortamento del mutuo di lire 4.200.000, concesso al comune di Potenza per conto dell'Istituto autonomo delle case popolari e destinato alla costruzione di case popolari ed economiche (articolo 6, lettera c), del regio decreto-legge 28 maggio 1924, n. 1021, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 592) (16 ^a delle 50 annualità)	74,828. 20	63,090. »	»	»	63,090. »	—	11,738. 20
9	9	9	Quota a carico degli Ospedali riuniti di Roma, degli interessi compresi nelle annualità di estinzione dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti ai termini delle leggi 18 giugno 1908, n. 286 e 18 giugno 1914, n. 557 e dei regi decreti-legge 18 aprile 1920, n. 481 e 11 marzo 1923, n. 584, convertiti in legge 17 aprile 1925, n. 473 e 6 novembre 1924, n. 1961, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597	1,064,797. »	1,064,790. »	»	»	1,064,790. »	—	7. »
			Da riportarsi . . .	6,534,761. 21	4,520,240. »	»	1,950,249. »	6,470,489. »	—	64,272. 21

concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
1 = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
18,029,299. »	1,501,594. »	»	16,506,116. »	18,007,710. »	— 21,589. »	4,476,919. »	»	18,044,537. »
1,129,964. »	687,391. »	»	442,591. »	1,129,982. »	+ 18. »	91,934. »	»	545,728. »
3,377,620. »	316,642. »	»	3,069,034. »	3,379,676. »	+ 2,056. »	629,134. »	»	3,371,325. »
278,207. »	24,944. »	»	278,207. »	303,151. »	+ 24,944. »	88,034. »	»	278,207. »
»	»	»	»	»	»	1,064,790. »	»	»
22,815,090. »	2,530,571. »	»	20,289,948. »	22,820,519. »	+ 5,429. »	7,050,811. »	»	22,240,197. »

Segue CAPITOLO N. 277. — Interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti tra le colonne	previste	accertate				TOTALE — = f + g + h = r + s + t - p
						riscosse		rimaste da risuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i - k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
Segue Cap. 269	Segue Cap. 277	Segue Cap. 252	Riporto . . .	6,534,761. 21	4,520,240. »	»	1,950,249. »	6,470,489. »	— 64,272. 21	
10	10	10	Interessi dovuti dal Consorzio autonomo del porto di Genova, sulle anticipazioni effettuategli dal Tesoro dello Stato, in lire 50.000.000, per opere portuali supplementari (regio decreto-legge 28 luglio 1932, n. 1468, convertito in legge 13 aprile 1933, n. 469) (7 ^a delle ventisette annualità) . .	369,990. 32	»	»	369,990. »	369,990. »	— 0. 32	
11	11	11	Interessi dovuti dal Consorzio autonomo del porto di Genova per l'ammortamento del capitale vigente al 1° luglio 1946, relativo al mutuo di lire 200.000.000 concesso dal Tesoro dello Stato, per tasse portuali ai sensi del regio decreto-legge 15 settembre 1923, n. 1997 (7 ^a delle ventisette annualità)	2,014,762. 32	2,014,762. »	»	»	2,014,762. »	— 0. 32	
12	12	12	Interessi sui mutui concessi alle grandi industrie della Venezia Giulia (regio decreto-legge 27 settembre 1923, n. 2148, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 e articolo 14 del regio decreto-legge 30 giugno 1934, n. 1059, convertito in legge 28 marzo 1935, n. 379).	493,772. 96	493,832. »	»	»	493,832. »	+ 59. 04	
13	13	13	Interessi compresi nelle annualità trentennali dovute dall'Azienda generale italiana petroli per il rimborso delle spese sostenute dallo Stato per le ricerche di idrocarburi (15 ^a delle 30 annualità)	488,221. 07	488,221. »	»	»	488,221. »	— 0. 07	
15	14	14	Interessi compresi nelle annualità di estinzione delle anticipazioni fatte ad Istituti vari di credito agrario sui fondi autorizzati dal regio decreto-legge 10 novembre 1920, n. 1636 e dal regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1317, convertiti rispettivamente in leggi 27 luglio 1922, n. 1090 e 18 marzo 1926, n. 562 (regio decreto-legge 5 dicembre 1932, n. 1741, convertito in legge 4 aprile 1933, n. 405)	1,095,338. 31	1,665,340. »	»	292,605. »	1,957,945. »	+ 862,606. 69	
			Da riportarsi . . .	10,996,846. 19	9,182,395. »	»	2,612,844. »	11,795,239. »	+ 798,392. 81	

concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
22,815,090. »	2,530,571. »	»	20,289,948. »	22,820,519. »	+ 5,429. »	7,050,811. »	»	22,240,197. «
2,483,664. »	»	»	2,483,664. »	2,483,664. »	»	»	»	2,853,654. »
»	»	»	»	»	»	2,014,762. »	»	»
»	»	»	»	»	»	493,832. »	»	»
»	»	»	»	»	»	488,221. »	»	»
1,328,333. »	»	»	»	»	— 1,328,333. »	1,665,340. »	»	292,605. »
26,627,087. »	2,530,571. »	»	22,773,612. »	25,304,183. »	— 1,322,904. »	11,712,966. »	»	25,386,456. »

Segue CAPITOLO N. 277. — Interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE — = f + g + h = r + s + t - p
						riscosse		rimaste da risuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - u	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
Segue Cap. 269	Segue Cap. 277	Segue Cap. 252	<i>Reporto . . .</i>		10,996,846. 19	9,182,395. »	»	2,612,844. »	11,795,239. »	+ 798,392. 81
16	15	15	Quote di interessi comprese nelle annualità dovute dal Ministero dell'agricoltura e foreste ai concessionari di opere di bonifica integrale, cedute al Tesoro dello Stato a norma del regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito in legge 7 giugno 1937, n. 1168		40,828,000. »	43,253,471. »	»	25,220. »	43,278,691. »	+ 2,450,691. »
17	16	»	Quote di interessi comprese nelle annualità dovute dal Ministero dei lavori pubblici ai concessionari di opere pubbliche, cedute al Tesoro dello Stato (regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito in legge 7 giugno 1937, n. 1168 e articolo 14 del regio decreto-legge 5 novembre 1937, numero 1856, convertito in legge 30 dicembre 1937, n. 2495) (ultima delle 14 annualità) .		100,975. 83	100,976. »	»	»	100,976. »	+ 0.17
18	17	16	Interessi compresi nell'annualità dovuta dal Ministero dei lavori pubblici in dipendenza del finanziamento delle opere pubbliche straordinarie a pagamento non differito (legge 11 luglio 1941, n. 809)		58,048,898. »	58,048,898. »	»	»	58,048,898. »	»
19	18	17	Interessi compresi nelle annualità ventennali per l'ammortamento parziale delle spese per la riparazione, eseguita a cura del Ministero dei lavori pubblici, di edifici di proprietà privata danneggiati da eventi bellici (articolo 40 del decreto-legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261)		10,000,000. »	10,252,229. »	»	10,354,592. »	20,606,821. »	+ 10,606,821. »
20	19	18	Interessi compresi nell'annualità dovuta dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste in dipendenza del finanziamento di opere e sussidi di bonifica integrale a pagamento non differito (legge 11 luglio 1911, n. 809)		41,451,095. »	9,044,758. »	»	»	9,044,758. »	- 32,406,337. »
			<i>Da riportarsi . . .</i>		161,425,815. 02	129,882,727. »	»	12,992,656. »	142,875,383. »	- 18,550,432. 02

concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 <i>Colonne s e t del conto consumi: 1951-52</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE = $m + n + o$	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = $p \pm q$	Versati	Rimasti da versare	o = $t - h$	p = $r + s + t - i$	q = $p - l$	r = $f + m$	s = $g + n$	t = $h + o$
26,627,087. »	2,530,571. »	»	22,773,612. »	25,304,183. »	- 1,322,904. »	11,712,966. »	»	25,386,456. »
»	»	»	»	»	»	43,253,471. »	»	25,220. »
»	»	»	»	»	»	100,976. »	»	»
»	»	»	»	»	»	58,048,898. »	»	»
2,297,904. »	811,842. »	»	2,539,777. »	3,351,619. »	+ 1,053,715. »	11,064,071. »	»	12,894,369. »
»	»	»	»	»	»	9,044,758. »	»	»
28,921,991. »	3,342,413. »	»	25,313,389. »	28,655,802. »	- 269,189. »	133,225,140. »	»	38,306,045. »

Segue CAPITOLO N. 277. — Interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate			TOTALE — = f + g + h = r + s + t - p		
					versate	riscosse				rimaste da riscuotere
						rimaste da versare				
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = l - e	
Segue Cap. 269	Segue Cap. 277	Segue Cap. 252	Ripporto . . .	161,425,815.02	129,882,727. »	»	12,992,656. »	142,875,383. »	—18,550,432.02	
21	20	19	Quota parte, corrispondente agli interessi, dell'annualità di estinzione di mutui di colonizzazione a società, aziende governative e privati in Eritrea e in Somalia, ai sensi della legge 24 luglio 1922, n. 1046 e del regio decreto-legge 9 gennaio 1927, n. 78, convertito in legge 8 gennaio 1928, n. 34, nonché dell'annualità di estinzione di mutui industriali nelle colonie dell'Africa Orientale ai sensi del regio decreto-legge 16 ottobre 1924, n. 1817, convertito in legge 30 dicembre 1926, n. 2491	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
22	21	20	Interessi compresi nelle rate semestrali di recupero dell'ammontare dei certificati di credito emessi per il « Fondo di finanziamento dell'industria meccanica » (decreto-legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 889 e decreto ministeriale 10 dicembre 1947 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24 gennaio 1948 (9 ^a e 10 ^a semestralità).	426,370,936. »	»	»	426,370,936. »	426,370,936. »	»	
			<i>Articoli aggiunti per residui al 30 giugno 1952.</i>							
23	22	29	Interessi compresi nell'annualità dovuta dal Ministero dell'interno in dipendenza del finanziamento delle spese per soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito in legge 8 agosto 1942, n. 1000) . . .	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
24	23	30	Interessi compresi nell'annualità dovuta dal Ministero dell'interno in dipendenza del finanziamento delle spese per fronteggiare i disavanzi economici dei bilanci per l'anno 1942 degli Enti militari (regio decreto-legge 21 maggio 1942 n. 521, convertito in legge 8 agosto 1942, n. 1000).	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
			Arrotondamento . . .	+ 148.98	»	»	»	»	— 148.98	
			Totali . . .	587,796,900. »	129,882,727. »	»	439,363,592. »	569,246,319. »	—18,550,581. »	

concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	Versati m = r - f	Rimasti da versare n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
28,624,991. »	3,342,413. »	»	25,313,389. »	28,655,802. »	- 269,189. »	133,225,140. »	»	38,306,045. »
4,251,672. »	»	»	4,251,672. »	4,251,672. »	»	»	»	4,251,672. »
2,003,358,200. »	»	»	2,004,292,664. »	2,004,292,664. »	+ 934,464. »	»	»	2,430,663,600. »
935,000,000. »	»	»	935,000,000. »	935,000,000. »	»	»	»	935,000,000. »
50,600,000. »	»	»	50,600,000. »	50,600,000. »	»	»	»	50,600,000. »
3,022,134,863. »	3,342,413. »	»	3,019,457,725. »	3,022,800,138. »	+ 665,275. »	133,225,140. »	»	3,458,821,317. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
3,022,134,863. »	3,342,413. »	»	3,019,457,725. »	3,022,800,138. »	+ 665,275. »	133,225,140. »	»	3,458,821,317. »

CAPITOLO N. 278. — Quote, in conto interessi, di annualità dovute da Governi coloniali in

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate		rimaste da risuotere		TOTALE — = f + g + h
					versate	rimaste da versare			
a	b	c		e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e
Rapporti fra le colonne									
Cap. 270	Cap. 278	Cap. 253							
1	1	1	Rimborso dal governo della Libia, dei due quinti degli interessi compresi nell'annualità 1952, relativa al mutuo per costruzione di strade ferrate autorizzato con regio decreto-legge 24 aprile 1919, n. 808, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 . .	172,683. »	»	»	110,095. »	110,095. »	62,588. »
2	2	2	Rimborso dal governo dell'Eritrea, dei due quinti degli interessi compresi nell'annualità di ammortamento dei mutui per lire 35 milioni, contratti per la costruzione del tronco ferroviario Asmara-Cheren (legge 6 luglio 1911, n. 763 e decreto-legge luogotenenziale 6 gennaio 1918, n. 119, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473)	202,005. »	»	»	202,005. »	202,005. »	»
3	3	3	Rimborso dal governo dell'Eritrea, dei due quinti degli interessi compresi nell'annualità di ammortamento del prestito contratto per lavori di pubblica utilità (legge 1° aprile 1915, n. 448).	4,668. »	»	»	4,668. »	4,668. »	»
4	4	4	Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie eritree dei due quinti degli interessi compresi nell'annualità di estinzione del prestito di lire 2.000.000 contratto per la sistemazione della ferrovia Asmara-Massaua (decreto-legge luogotenenziale 6 gennaio 1918, n. 119, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473)	10,290. »	»	»	10,290. »	10,290. »	»
5	5	5	Quota parte, corrispondente agli interessi dell'annualità dovuta dal governo dell'Eritrea per l'ammortamento del mutuo di lire 3.000.000 concessogli per la costruzione di opere idrauliche sul fiume Gasc, per l'irrigazione della pi. nura di Tessenei (regio decreto-legge 23 ottobre 1925, n. 2155, convertito in legge 24 maggio 1926, n. 898)	84,275. »	»	»	75,201. »	75,201. »	9,074. »
Da riportarsi . . .			473,921. »	»	»	402,259. »	402,259. »	71,662. »	

ammortamento di mutui loro concessi per costruzioni di ferrovie od altre opere di pubblica utilità.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
2.358.971. »	»	»	2.358.971. »	2.358.971. »	»	»	»	2.469.066. »
4.362.232. »	»	»	4.362.232. »	4.362.232. »	»	»	»	4.564.237. »
115.796. »	»	»	115.796. »	115.796. »	»	»	»	120.464. »
189.594. »	»	»	189.594. »	189.594. »	»	»	»	199.884. »
1.075.271. »	»	»	1.075.271. »	1.075.271. »	»	»	»	1.150.472. »
8.101.864. »	»	»	8.101.864. »	8.101.864. »	»	»	»	4.123. »

Segue CAPITOLO N. 278. — Quote, in conto interessi, di annualità dovute da Governi coloniali in

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	previste	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			Rapporti tra le colonne	accertate	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE — = f + g + h
							versate	rimaste da versare			
							a	b		c	d
Segue Cap. 270	Segue Cap. 278	Segue Cap. 253	Riporto . . .	473,921. »	»	»	402,259. »	402,259. »	— 71,662. »		
6	6	6	Rimborso dal Governo dell'Eritrea, dei due quinti degli interessi compresi nell'annualità di ammortamento del mutuo di lire 31,762.000 concesso per la costruzione della ferrovia Cheren-Agordat (articolo 3 del decreto-legge luogotenenziale 6 gennaio 1918, n. 119, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473)	271,885. »	»	»	271,885. »	271,885. »	»		
7	7	7	Rimborso dal Governo della Somalia dei due quinti degli interessi compresi nell'annualità di ammortamento del mutuo di lire 30.000.000 concessogli per la costruzione del tronco ferroviario Mogadiscio-Bur Hababa-Baidoa e diramazione Bivio-Adalei-Villaggio Duca degli Abruzzi (decreto-legge luogotenenziale 12 settembre 1918, n. 1394 e regio decreto-legge 19 aprile 1925, n. 922, convertiti rispettivamente in legge 17 aprile 1925, n. 473 e 18 marzo 1926, n. 562)	229,663. »	»	»	229,663. »	229,663. »	»		
8	8	8	Rimborso dal Governo dell'Eritrea, dei due quinti degli interessi compresi nell'annualità di ammortamento del mutuo di lire 14.000.000 contratto per il completamento dei tronchi di ferrovia Asmara-Cheren, Cheren-Agordat e Agordat-Setit e la dotazione del relativo materiale di trazione e rotabile (articolo 6 del regio decreto-legge 4 marzo 1926, n. 405, convertito in legge 25 giugno 1926, n. 1262 (51ª annualità scadente al 31 dicembre 1948)	175,495. »	»	»	175,495. »	175,495. »	»		
9	9	9	Rimborso dal Governo dell'Eritrea, dei due quinti degli interessi compresi nell'annualità di ammortamento del mutuo di lire 2.000.000, contratto per i lavori di completamento del porto di Massaua (legge 1º aprile 1915, n. 448) (17ª annualità)	22,518. »	»	»	22,518. »	22,518. »	»		
				1,173,482. »	»	»	1,101,820. »	1,101,820. »	— 71,662. »		
			Arrotondamento . . .	— 82. »	»	»	»	»	+ 82. »		
			Totali . . .	1,173,400. »	»	»	1,101,820. »	1,101,820. »	— 71,580. »		

ammortamento di mutui loro concessi per costruzioni di ferrovie od altre opere di pubblica utilità.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n +		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	Versati m = r - f	Rimasti da versare n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
8,101,864. »	»	»	8,101,864. »	8,101,864. »	»	»	»	8,504,123. »
3,524,279. »	»	»	3,524,279. »	3,524,279. »	»	»	»	3,796,164. »
3,481,901. »	»	»	3,481,901. »	3,481,901. »	»	»	»	3,711,564. »
2,544,589. »	»	»	2,544,589. »	2,544,589. »	»	»	»	2,720,084. »
265,259. »	»	»	265,259. »	265,259. »	»	»	»	287,777. »
17,917,892. »	»	»	17,917,892. »	17,917,892. »	»	»	»	19,019,712. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
17,917,892. »	»	»	17,917,892. »	17,917,892. »	»	»	»	19,019,712. »

CAPITOLO N. 349. — Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato della spesa per l'ammortamento dei mutui

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate				TOTALE = f + g + h
					riscosse		rimaste da riscuotere		
				versate	rimaste da versare	TOTALE = r + s + t - p		k = i - e	
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e
Cap. 339	Cap. 349	Cap. 307							
1	1	1	Rimborso dell'ammortamento dei certificati ferroviari di credito 3,50 per cento netto (legge 23 dicembre 1906, n. 638)	143,149. 59	143.150. »	»	»	143.150. »	+ 0. 41
2	2	2	Rimborso dell'ammortamento delle obbligazioni redimibili 3,50 per cento netto (legge 24 dicembre 1908, n. 731)	4.859,226. 50	4.859.226. »	»	»	4.859.226. »	- 0. 50
3	3	3	Rimborso dell'ammortamento delle obbligazioni redimibili 3 per cento netto (legge 15 maggio 1910, n. 228)	9.778,645. 39	9.778.646. »	»	»	9.778.646. »	+ 0. 61
4	4	4	Rimborso dell'ammortamento del capitale relativo ai mutui concessi dal Tesoro dello Stato	566,382,572. 93	566.382.534. »	»	»	566.382.534. »	- 38. 93
				581,163,594. 41	581.163.556. »	»	»	581.163.556. »	- 38. 41
			Arrotondamento	+ 5. 59	»	»	»	»	- 5. 59
			Totali	581,163.600. »	581.163.556. »	»	»	581.163.556. »	- 44. »

contratti e dei titoli di debito emessi per far fronte alle spese straordinarie a carico del bilancio delle ferrovie.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	Versati m = r - f	Rimasti da versare n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
138,268. »	138,268. »	»	»	138,268. »	»	281,418. »	»	»
4,694,905. »	4,694,905. »	»	»	4,694,905. »	»	9,554,131. »	»	»
9,521,044. »	9,521,044. »	»	»	9,521,044. »	»	19,209,690. »	»	»
541,391,259. »	541,391,259. »	»	»	541,391,259. »	»	1,107,773,793. »	»	»
555,745,476. »	555,745,476. »	»	»	555,745,476. »	»	1,136,909,032. »	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
555,745,476. »	555,745,476. »	»	»	555,745,476. »	»	1,136,909,032. »	»	»

CAPITOLO N. 349. — Rimborsamento dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato della spesa per l'ammortamento dei
(Classificazione dei rimborsi secondo la causa)

<p style="text-align: center;">DIVISIONE IN LETTERE</p> <p style="text-align: center;">DEGLI ARTICOLI CHE COMPONGONO IL CAPITOLO</p>	<p style="text-align: center;">Art. 1 — Rimborsamento dello ammortamento dei certificati ferroviari di credito 3,50 % netto</p>
Rimborsamento dell'ammortamento dei debiti contratti:	
A) Per liquidazione al 30 giugno 1905 delle gestioni sociali delle reti ferroviarie Mediterranea, Adriatica e Sicula (articoli 1 e 2 della legge 22 aprile 1905, n. 137 e leggi 15 luglio 1906, nn. 324 e 325, 31 dicembre 1907 n. 813 e 11 luglio 1909, n. 477)	»
B) Per rimborsamento anticipato di certificati 3,65 per cento	143,149,59
C) Per lavori e provviste di materiale rotabile occorrente per le ferrovie dello Stato (articolo 3 della legge 23 dicembre 1906, n. 638, articolo 21 e 22 della legge 7 luglio 1907, n. 429 e legge 25 giugno 1909, n. 372).	»
D) Per rimborsamento anticipato di certificati 3,50 per cento	»
E) Per completamento del fondo di dotazione dei magazzini (articolo 17 della legge 7 luglio 1907, n. 429).	»
F) Per spese straordinarie dipendenti dal terremoto del 28 dicembre 1908 (articolo 62 della legge 13 luglio 1910, n. 466)	»
G) Per spese occorrenti a formare una scorta di 4000 carri e relativi parchi e mezzi di riparazione (articolo 13 della legge 13 aprile 1911, n. 310)	»
H) Per materiale di navigazione occorrente per il servizio di Stato in eccedenza al limite massimo di 15 milioni di lire di cui all'articolo 20 della legge 5 aprile 1908, n. 111	»
I) Per spese relative ai lavori di elettrificazione delle linee (regi decreti-legge 25 agosto 1919, n. 1582 e 2 maggio 1920, n. 597, convertiti in legge 17 aprile 1925, n. 473)	»
L) Per lavori di sistemazione degli impianti ferroviari rimasti interrotti a causa della guerra (articolo 8 del decreto legislativo 30 giugno 1947, n. 532)	»
M) Per l'esecuzione e l'acquisto di case per i ferrovieri in conto patrimoniale (decreto legislativo 29 luglio 1946, n. 95)	»
Totali . . .	143,149,59
Arrotondamento . . .	»
Totali . . .	143,149,59

DELL'ALLEGATO N. 23

ENTRATA.

mutui contratti e dei titoli di debito emessi per far fronte alle spese straordinarie a carico del bilancio delle ferrovie.
che diede origine ai debiti relativi).

COMPETENZA 1951-52 (ACCERTAMENTO)				RESIDUI al 30 giugno 1953
Art. 2 — Rimborso dell'ammortamento delle obbligazioni redimibili 3,50 % netto	Art. 3 — Rimborso dell'ammortamento delle obbligazioni redimibili 3 % netto	Art. 4 — Rimborso dell'ammortamento del capitale relativo ai mutui concessi dal Tesoro dello Stato	TOTALE	Somme rimaste da riscuotere in complesso
241,280. 10	397,165. 66	209,446. 56	3,159,848. »	»
»	»	2,168,806. 09	»	»
4,617,946. 40	8,282,652. »	205,668,958. 43	218,598,325. 90	»
»	»	28,769. 07	»	»
»	1,098,827. 73	11,994,318. 49	13,093,146. 22	»
»	»	540,668. 86	540,668. 86	»
»	»	862,120. 91	862,120. 91	»
»	»	74,247. 68	74,247. 68	»
»	»	12,536,129. 52	12,536,129. 52	»
»	»	182,951,193. 92	182,951,193. 92	»
»	»	149,347,913. 40	149,347,913. 40	»
4,859,226. 50	9,778,645. 39	566,382,572. 93	581,163,594. 41	»
»	»	+ 5. 59	+ 5. 59	»
4,859,226. 50	9,778,645. 39	566,382,578. 52	581,163,600. »	»

CAPITOLO N. 371. — Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = i ± k	previste	accertate			TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p	
								riscosse				rimaste da riscuotere
								versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e	f = m - r	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = t - e			
Cap. 361	Cap. 371	Cap. 322										
1	1	1	Quote in conto capitale comprese nelle annualità dovute dall'Azienda autonoma demaniale di Postumia e dall'Azienda demaniale del Mar Piccolo di Taranto per restituzione allo Stato delle somme anticipate per il servizio dei debiti obbligazionari autorizzati ai sensi del regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 2196, convertito in legge 4 aprile 1935, n. 696 (18 ^a delle 20 annualità)		617.717,78	354.017, »	»	263.701, »	617.718, »	+ 0,22		
2	2	2	Capitale compreso nelle rate semestrali della annualità dovuta dalla Società delle strade ferrate del Mediterraneo in pagamento della somma di lire 13.000.000 spettante allo Stato ai sensi dell'articolo 5 della convenzione 13 aprile 1906, approvata con la legge 15 luglio 1906, n. 325		317.758, »	317.757, »	»	»	317.757, »	- 1, »		
3	3	3	Rimborso delle anticipazioni concesse ai Comuni ed alle Provincie contemplati dai Trattati di San Germano e di Rapallo (regi decreti-legge 26 settembre 1921, n. 1289 e 2 febbraio 1922, n. 160, convertiti in legge 17 aprile 1925, n. 473)		1.383.000, »	1.388.008, »	»	»	1.388.008, »	+ 5.008, »		
4	4	4	Quota in conto capitale compresa nell'annualità dovuta dalla Commissione europea del Danubio in restituzione delle somme ad essa anticipate dal Tesoro ai termini del Protocollo sottoscritto a Galatz il 23 maggio 1930, approvato e reso esecutivo con legge 12 giugno 1931, n. 922 (18 ^a annualità)		<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»		
5	5	5	Quota in conto capitale, dell'annualità dovuta dall'Istituto autonomo delle case popolari in Roma in restituzione del montante al 30 giugno 1935 delle anticipazioni di complessive lire 68.000.000 concesse dal Tesoro dello Stato (regi decreti-legge 30 novembre 1919, n. 2318 e 23 ottobre 1927, n. 1967, convertiti rispettivamente in legge 7 febbraio 1926, n. 253 e 14 giugno 1928, n. 1325) (18 ^a delle 50 annualità)		1.091.164,68	545.582, »	»	545.583, »	1.091.165, »	+ 0,32		
			<i>Da riportarsi</i>		3.409.640,46	2.605.364, »	»	809.284, »	3.414.648, »	+ 5.007,54		

concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
973.843. »	»	»	973.843. »	973.843. »	»	354.017. »	»	1.237.544. »
»	»	»	»	»	»	317.757. »	»	»
»	»	»	»	»	»	1.388.008. »	»	»
560.224. »	»	»	560.224. »	560.224. »	»	»	»	560.224. »
5.173.768. »	545.583. »	»	4.649.774. »	5.195.357. »	+ 21.589. »	1.091.165. »	»	5.195.357. »
6.707.835. »	545.583. »	»	6.183.841. »	6.729.424. »	+ 21.589. »	3.150.947. »	»	6.993.125. »

Segue CAPITOLO N. 371. — Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti tra le colonne	previste	accertate				TOTALE — = f + g + h = r + s + t - p
						riscosse		rimaste da risuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = l - e	
Segue Cap. 361	Segue Cap. 371	Segue Cap. 322	Riporto . . .		3,409,640.46	2,605,364. »	»	809,284. »	3,414,648. »	+ 5,007.54
6	6	6	Quota in conto capitale compresa nell'annualità dovuta dall'Istituto autonomo delle case popolari di Roma, in ammortamento del mutuo di lire 11.000.000 costituito a termini dell'articolo 3 della Convenzione stipulata il 6 dicembre 1939, approvata e resa esecutiva con la legge 19 giugno 1940, n. 768 (15 ^a delle quaranta annualità) . .		227,783.08	113,195. »	»	114,601. »	227,796. »	+ 12.92
7	7	7	Quota in conto capitale compresa nell'annualità dovuta dall'Istituto autonomo delle case popolari di Roma, in ammortamento del mutuo di lire 30.853.016, costituito a termini dell'articolo 4 della Convenzione stipulata il 6 dicembre 1939, approvata e resa esecutiva con la legge 19 giugno 1940, n. 768 (11 ^a delle trentasei annualità) . . .		677,835.45	338,320. »	»	342,521. »	680,841. »	+ 3,005.55
8	8	8	Quota in conto capitale compresa nelle annualità di ammortamento del mutuo di lire 4.200.000 concesso al comune di Potenza per conto del locale Istituto autonomo delle case popolari ed economiche (articolo 6, lettera c), del regio decreto-legge 8 maggio 1924, n. 1121, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 592) (16 ^a delle 50 annualità) . .		74,836.48	61,630. »	»	»	61,630. »	- 13,206.48
9	9	9	Quota di capitale a carico degli Ospedali riuniti di Roma, compresa nelle annualità di ammortamento dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti ai termini delle leggi 18 giugno 1908, n. 286 e 18 giugno 1914, n. 557 e dei regi decreti-legge 18 aprile 1920, n. 481 e 11 marzo 1923, n. 584, convertiti in legge 17 aprile 1925, n. 473 e 6 novembre 1924, n. 1961, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597		1,225,980. »	1,225,985. »	»	»	1,225,985. »	+ 5. »
10	10	10	Rimborso del Consorzio autonomo del porto di Genova in conto capitale, delle anticipazioni avute dal Tesoro dello Stato in lire 50.000.000 per opere portuali supplementari (articolo 2 del regio decreto-legge 28 luglio 1932, n. 1468, convertito in legge 13 aprile 1933, n. 469) (7 ^a delle ventisette annualità)		1,353,109.27	»	»	1,353,109. »	1,353,109. »	- 0.27
			Da riportarsi . . .		6,969,184.74	4,344,494. »	»	2,619,515. »	6,964,009. »	- 5,175.74

concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + u	t = h + o
6,707,835. »	545,583. »	»	6,183,841. »	6,729,424. »	+ 21,589. »	3,150,947. »	»	6,993,125. »
1,047,416. »	619,039. »	»	428,368. »	1,047,402. »	- 14. »	732,234. »	»	542,964. »
3,130,500. »	384,170. »	»	2,794,274. »	3,128,444. »	- 2,066. »	672,490. »	»	3,186,795. »
220,675. »	»	»	220,675. »	220,675. »	»	61,000. »	»	220,675. »
»	»	»	»	»	»	1,225,985. »	»	»
7,854,932. »	»	»	7,854,932. »	7,854,932. »	»	»	»	9,208,041. »
18,961,358. »	1,498,792. »	»	17,432,085. »	18,980,877. »	+ 19,519. »	5,843,286. »	»	20,101,600. »

Segue CAPITOLO N. 371. — Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste	accertate			TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p	
						riscosse				rimaste da risuotere
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
Segue Cap. 361	Segue Cap. 371	Segue Cap. 322	<i>Riporto . . .</i>		6,969,184. 74	4,344,494. »	»	2,619,515. »	6,964,009. »	— 5,175. 74
11	11	11	Quota di capitale dovuta dal Consorzio autonomo del porto di Genova per l'ammortamento del capitale vigente al 1° luglio 1946, relativo al mutuo di lire 200.000.000 concesso dal Tesoro dello Stato per tasse portuali, ai sensi del regio decreto-legge 15 settembre 1923, n. 1997 (7 ^a delle ventisette annualità)		7,386,200. 76	7,386,201. »	»	»	7,386,201. »	+ 0. 24
12	12	12	Quota parte, in conto capitale, delle annualità di ammortamento dei mutui concessi alle grandi industrie della Venezia Giulia (regio decreto-legge 27 settembre 1923, n. 2148, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473, e articolo 14 del regio decreto-legge 30 giugno 1934, n. 1059, convertito in legge 28 marzo 1935, n. 379)		1,606,472. 11	1,606,414. »	»	»	1,606,414. »	— 58. 14
13	13	13	Quota in conto capitale compresa nelle annualità trentennali dovute dall'Azienda generale italiana petroli, per il rimborso delle spese sostenute dallo Stato per le ricerche di idrocarburi (15 ^a delle 30 annualità)		412,741. 35	412,742. »	»	»	412,742. »	+ 0. 65
15	14	14	Quote in conto capitale comprese nelle annualità di estinzione delle anticipazioni fatte ad istituti vari di credito agrario sui fondi autorizzati dal regio decreto-legge 10 novembre 1920, n. 1636 e dal regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1317, convertiti, rispettivamente, in leggi 27 luglio 1922, n. 1090 e 18 marzo 1926, n. 562 (regio decreto-legge 5 dicembre 1932, n. 1741, convertito in legge 6 aprile 1933, n. 405)		4,862,915. 38	4,830,190. »	»	949,367. »	5,779,557. »	+ 916,641. 62
			<i>Da riportarsi . . .</i>		21,237,514. 37	18,580,041. »	»	3,568,882. »	22,148,923. »	+ 911,408. 63

concesse dal Tesoro a Ministeri, Province, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE = $m + n + o$		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = $p \pm q$	Versati m = $r - f$	Rimasti da versare n = $s - g$	o = $t - h$	p = $r + s + t - i$	q = $p - l$	r = $f + m$	s = $g + n$	t = $h + o$
18,961,358. »	1,498,792. »	»	17,482,085. »	18,980,877. »	+ 19,519. »	5,843,286. »	»	20,101,600. »
»	»	»	»	»	»	7,386,201. »	»	»
»	»	»	»	»	»	1,606,414. »	»	»
»	»	»	»	»	»	412,742. »	»	»
5,773,332. »	527,778. »	»	44,444. »	572,222. »	- 5,201,110. »	5,357,968. »	»	993,811. »
24,734,690. »	2,026,570. »	»	17,526,529. »	19,553,099. »	- 5,181,591. »	20,606,611. »	»	21,095,411. »

Segue CAPITOLO N. 371. — Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	previste	accertate				TOTALE = f + g + h
							riscosse		rimaste da riscuotere		
							versate	rimaste da versare			
a	b	c	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e			
Segue Cap. 361	Segue Cap. 371	Segue Cap. 322	Riporto . . .		21,237,514. 37	18,580,041. »	»	3,568,882. »	22,148,923. »	+ 911,408. 63	
16	15	15	Quote di capitale comprese nelle annualità dovute dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai concessionari di opere di bonifica integrale, cedute al Tesoro dello Stato a norma del regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito in legge 7 giugno 1937, n. 1168		33,746,000. »	91,322,262. »	»	17,875. »	31,340,137. »	- 2,405,863. »	
17	16	31	Quote di capitale comprese nelle annualità dovute dal Ministero dei lavori pubblici ai concessionari di opere pubbliche, cedute al Tesoro dello Stato (regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito in legge 7 giugno 1937, n. 1168 e articolo 14 del regio decreto-legge 5 novembre 1937, n. 1856, convertito in legge 30 dicembre 1937, numero 2495)		1,835,924. 17	1,835,924. »	»	»	1,835,924. »	- 0. 17	
18	17	16	Quota di capitale compresa nell'annualità dovuta dal Ministero dei lavori pubblici in dipendenza del finanziamento delle opere pubbliche straordinarie a pagamento non differito (legge 11 luglio 1941, n. 809) . .		29,333,947. »	29,333,947. »	»	»	29,333,947. »	»	
19	18	17	Quote di capitale comprese nelle annualità ventennali per l'ammortamento parziale delle spese per la riparazione, eseguita a cura del Ministero dei lavori pubblici, di edifici di proprietà privata danneggiati, da eventi bellici (articolo 40 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261)		2,000,000. »	10,961,038. »	»	13,258,824. »	24,219,862. »	+ 22,219,862. »	
20	19	18	Quota di capitale compresa nell'annualità dovuta dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste in dipendenza del finanziamento di opere e sussidi di bonifica integrale a pagamento non differito (legge 11 luglio 1941, n. 809)		20,323,071. »	4,832,225. »	»	»	4,832,225. »	- 15,490,846. »	
			Da riportarsi . . .		108,476,456. 54	96,865,437. »	»	16,845,581. »	113,711,087. »	+ 5,234,561. 46	

concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscontare	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscontare
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
24,734,690. »	2,026,570. »	»	17,526,529. »	19,553,099. »	- 5,181,591. »	20,606,611. »	»	21,095,411. »
»	»	»	»	»	»	81,322,262. »	»	17,875. »
2,724,071. »	»	»	2,724,071. »	2,724,071. »	»	1,835,924. »	»	2,724,071. »
»	»	»	»	»	»	29,333,947. »	»	»
4,980,163. »	4,463,908. »	»	3,088,237. »	7,552,145. »	+ 2,571,982. »	15,424,946. »	»	16,347,061. »
»	»	»	»	»	»	4,832,225. »	»	»
32,438,924. »	6,490,478. »	»	23,338,837. »	29,829,315. »	- 2,609,609. »	103,355,915. »	»	40,184,418. »

Segue CAPITOLO N. 371. — Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53					Maggiori o minori entrate	
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate				
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE = f + g + h
					versate	rimaste da versare			
a	b	c	Rapporti fra le colonne	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = l - e
Segue Cap. 361	Segue Cap. 371	Segue Cap. 322	<i>Riporto . . .</i>	108,476,456. 54	96,865,437. »	»	16,845,581. »	113,711,018. »	+ 5,234,561. 46
21	20	19	Quota parte, in conto capitale, della annualità di estinzione di mutui di colonizzazione a società, aziende governative e privati, in Eritrea e in Somalia, ai sensi della legge 24 luglio 1922, n. 1046 e del regio decreto-legge 9 gennaio 1927, n. 78, convertito in legge 8 gennaio 1928, n. 34, nonché dell'annualità di estinzione di mutui industriali nelle colonie dell'Africa Orientale, ai sensi del regio decreto-legge 16 ottobre 1924, n. 1817, convertito in legge 30 dicembre 1926, n. 2491	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»
22	21	20	Quote in conto capitale comprese nelle semestralità di ricupero dell'ammontare dei certificati di credito emessi per il « Fondo di finanziamento dell'industria meccanica » (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 889 e decreto ministeriale 10 dicembre 1947, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 19 del 24 gennaio 1948 (9 ^a e 10 ^a semestralità) . .	609,824,264. »	»	»	609,824,264. »	609,824,264. »	»
			<i>Articoli aggiunti per residui al 30 giugno 1952.</i>						
23	22	29	Quota di capitale compresa nell'annualità dovuta dal Ministero dell'interno in dipendenza del finanziamento delle spese per soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito in legge 8 agosto 1942, n. 1000) .	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»
24	23	30	Quote di capitale compresa nell'annualità dovuta dal Ministero dell'interno in dipendenza del finanziamento delle spese per fronteggiare i disavanzi economici dei bilanci per l'anno 1942 degli Enti militari (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito in legge 8 agosto 1942, n. 1000) .	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»
				718,300,720. 54	96,865,437. »	»	626,669,845. »	723,535,282. »	+ 5,234,561. 46
			Arrotondamento . . .	— 20. 54	»	»	»	»	+ 20. 54
			Totali . . .	718,300,700. »	96,865,437. »	»	626,669,845. »	723,535,282. »	+ 5,234,582. »

concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
32,433,924. »	6,490,478. »	»	23,338,837. »	29,829,315. »	— 2,609,609. »	103,355,915. »	»	40,184,418. »
2,748,776. »	»	»	2,748,776. »	2,748,776. »	»	»	»	2,748,776. »
2,141,422,700. »	»	»	2,140,488,136. »	2,140,488,136. »	— 934,564. »	»	»	2,750,312,400. »
179,470,070. »	»	»	179,470,070. »	179,470,070. »	»	»	»	179,470,070. »
12,700,958. »	»	»	12,700,958. »	12,700,958. »	»	»	»	12,700,958. »
2,368,781,428. »	6,490,478. »	»	2,358,746,777. »	2,365,237,255. »	— 3,544,173. »	103,355,915. »	»	2,985,416,622. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
2,368,781,428. »	6,490,478. »	»	2,358,746,777. »	2,365,237,255. »	— 3,544,173. »	103,355,915. »	»	2,985,416,622. »

CAPITOLO N. 380. — Annualità a carico di Province, Comuni ed altri enti morali per debiti var

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti tra le colonne	previste	accertate				
						riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE — = f + g + h
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
Cap. 369	Cap. 380	Cap. 331								
1	1	1	Rimborso di somme dovute da provincie, comuni e corpi morali, per debiti al 30 giugno 1901, sistemati ai sensi della legge 8 dicembre 1901, n. 407	8.000. »	2.940. »	»	2.560. »	5.500. »	— 2.500. »	
2	2	2	Annualità di ammortamento a carico di provincie, comuni e corpi morali per debiti vari verso lo Stato, dilazionati con speciali convenzioni	(a) 102.000.000. »	175.754.887. »	»	18.032.378. »	193.787.265. »	+ 91.787.265. »	
3	3	3	Annualità cinquantennali a carico delle provincie di Potenza e Matera per contributi nelle spese dello Stato, ai termini della legge 31 marzo 1904, n. 140; delle provincie di Campobasso, Chieti e Salerno, ai termini della legge 13 luglio 1910, n. 465 e delle provincie di Aquila, Avellino, Benevento e Caserta ai termini della legge 21 luglio 1911, n. 801	1.700.000. »	1.442.909. »	»	313.333. »	1.756.242. »	+ 56.242. »	
4	4	4	Annualità per contributi dovuti dalle provincie - escluse quelle indicate nel precedente articolo 3 - in dipendenza degli articoli 3 e 4 della legge 3 luglio 1902, n. 297, relativa alla costruzione di strade nazionali e provinciali, di cui alle leggi 27 giugno 1869, n. 5147, 30 maggio 1875, n. 2521 e 23 luglio 1881, n. 333	6.000.000. »	5.231.869. »	»	421.167. »	5.653.036. »	— 346.964. »	
5	5	5	Annualità ventennali, senza interesse, per contributi dovuti dalle provincie - escluse quelle della Lucania - in dipendenza della legge 30 giugno 1918, n. 1019, relativa alla costruzione delle strade comunali di allacciamento obbligatorio e di accesso alle stazioni (legge 8 luglio 1903, n. 312 e decreto luogotenenziale 19 agosto 1915, n. 371)	6.000.000. »	5.768.928. »	»	159.179. »	5.928.107. »	— 71.893. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	115.708.000. »	188.201.533. »	»	18.928.617. »	207.130.150. »	+ 91.422.150. »	

(a) Compresse lire 80.000.000 con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

verso lo Stato, ratizzati in dipendenza di leggi speciali o dilazionati con apposite convenzioni.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE = m + n +	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	Versati m = r - f	Rimasti da versare n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
240.692. »	2.940. »	»	237.752. »	240.692. »	»	5.880. »	»	240.312. »
29.452.152. »	8.969.335. »	»	14.338.318. »	23.307.653. »	— 6.144.499. »	184.721.222. »	»	32.370.696. »
8.794.517. »	963.054. »	»	7.828.215. »	8.791.269. »	— 3.248. »	2.405.963. »	»	8.141.548. »
9.277.298. »	5.235.146. »	»	4.019.143. »	9.254.289. »	— 23.009. »	10.467.015. »	»	4.440.310. »
9.293.281. »	4.781.621. »	»	4.466.875. »	9.248.496. »	— 44.785. »	10.550.549. »	»	4.626.051. »
57.057.940. »	19.952.096. »	»	30.890.303. »	50.842.399. »	— 6.215.541. »	208.153.629. »	»	49.818.920. »

Segue CAPITOLO N. 380. — Annualità a carico di Province, Comuni ed altri enti morali per debiti vari

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53					
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste	accertate			TOTALE — = f + g + h = r + s + t - p
						riscosse		rimaste da risuotere	
						versate	rimaste da versare		
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e
Segue Cap. 369	Segue Cap. 380	Segue Cap. 331	Riporto . . .	115,708,000. »	188,201,533. »	»	18,928,617. »	207,130,150. »	+ 91,422,150. »
6	6	6	Annualità trentennali, senza interessi, per contributi dovuti dalle provincie di Grosseto, Livorno, Pisa, Siena e Viterbo, nelle spese per opere stradali, in dipendenza della legge 24 dicembre 1928, n. 3217 . . .	63,000. »	63,066. »	»	»	63,066. »	+ 66. »
7	7	7	Annualità, senza interessi, per contributi nelle spese anticipate dallo Stato ai sensi della legge 14 luglio 1907, n. 542, per opere marittime ordinarie dall'esercizio 1923-24 al 1931-32 e per opere marittime straordinarie dall'esercizio 1912-13 al 1931-32, ratizzati in 40 anni, dal 1° gennaio 1938, ai sensi del regio decreto-legge 16 giugno 1938, n. 1034, convertito in legge 2 febbraio 1939, n. 281	6,000,000. »	4,332,075. »	»	1,131,339. »	5,463,414. »	— 536,586. »
8	8	8	Annualità ventennali senza interessi, per contributi nelle spese anticipate dallo Stato per opere marittime ordinarie e straordinarie, ai sensi della legge 14 luglio 1907, n. 542	9,900,000. »	8,441,883. »	»	5,240,719. »	13,682,602. »	+ 3,782,602. »
9	9	9	Annualità di ammortamento a carico dei danneggiati di guerra per rimborso delle maggiori spese sostenute dallo Stato nelle ricostruzioni e riparazioni dei loro immobili (regio decreto-legge 14 agosto 1921, n. 1237, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473)	2,000,000. »	1,670,484. »	»	12,399. »	1,682,883. »	— 317,117. »
Totali . . .				133,671,000. »	202,709,041. »	»	25,313,074. »	228,022,115. »	+ 94,351,115. »

verso lo Stato, ratizzati in dipendenza di leggi speciali o dilazionati con apposite convenzioni.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
57,057,940. »	19,952,096. »	»	30,890,303. »	50,842,399. »	— 6,215,541. »	208,153,629. »	»	49,818,920. »
179,734. »	6,231. »	»	173,503. »	179,734. »	»	69,297. »	»	173,503. »
13,469,727. »	1,655,263. »	»	11,867,854. »	13,523,117. »	+ 53,390. »	5,987,338. »	»	12,999,193. »
18,779,629. »	3,087,622. »	»	15,271,565. »	18,359,187. »	— 420,442. »	11,529,505. »	»	20,512,284. »
7,475. »	7,016. »	»	1,555. »	8,571. »	+ 1,096. »	1,677,500. »	»	13,95. »
89,494,505. »	24,708,228. »	»	58,204,780. »	82,913,008. »	— 6,581,497. »	227,417,269. »	»	83,517,854. »

CAPITOLO N. 381. — Quote, in conto capitale, di annualità dovute da Governi coloniali in

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate			TOTALE — = f + g + h		
					riscosse		rimaste da riscuotere			
					versate	rimaste da versare				
a	b	c	d	e = h ± l	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
Cap. 370	Cap. 381	Cap. 332								
1	1	1	Rimborso dal Governo della Libia in conto capitale, dei due quinti dell'annualità 1952, relativa al mutuo per costruzione di strade ferrate, autorizzato con regio decreto-legge 24 aprile 1919, n. 808, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473	255,936. »	»	»	121,023. »	121,023. »	— 134,913. »	
2	2	2	Rimborso dal Governo dell'Eritrea, in conto capitale, dei due quinti dell'annualità di ammortamento dei mutui contratti, per lire 35.000.000 per la costruzione del tronco ferroviario Asmara-Cheren (legge 6 luglio 1911, n. 763 e decreto-legge luogotenenziale 6 gennaio 1918, n. 119, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473)	548,078. »	»	»	548,078. »	548,078. »	»	
3	3	3	Rimborso dal Governo dell'Eritrea, in conto capitale, dei due quinti dell'annualità di estinzione del prestito contratto per lavori di pubblica utilità (legge 1° aprile 1915, n. 448)	27,479. »	»	»	27,479. »	27,479. »	»	
4	4	4	Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie eritree, in conto capitale, dei due quinti dell'annualità di estinzione del prestito di lire 2.000.000 contratto per la ferrovia Asmara-Massaua (decreto-legge luogotenenziale 6 gennaio 1918, n. 119, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473)	32,571. »	»	»	32,571. »	32,571. »	»	
5	5	5	Quota parte, in conto capitale, dell'annualità dovuta dal Governo dell'Eritrea per l'ammortamento del mutuo di lire 3.000.000 concessogli per la costruzione di opere idrauliche sul fiume Gasc, per l'irrigazione della pianura di Tessenei (regio decreto-legge 23 ottobre 1925, n. 2155, convertito in legge 24 maggio 1926, n. 898)	75,167. »	»	»	84,241. »	84,241. »	+ 9,074. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	939,231. »	»	»	813,392. »	813,392. »	— 125,839. »	

ammortamento di mutui loro concessi per costruzioni di ferrovie od altre opere di pubblica utilità.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
2,144,965. »	»	»	2,144,965. »	2,144,965. »	»	»	»	2,285,988. »
5,388,937. »	»	»	5,388,937. »	5,388,937. »	»	»	»	5,937,015. »
237,812. »	»	»	237,812. »	237,812. »	»	»	»	265,291. »
281,886. »	»	»	281,886. »	281,886. »	»	»	»	314,457. »
721,452. »	»	»	721,452. »	721,452. »	»	»	»	805,693. »
8,775,052. »	»	»	8,775,052. »	8,775,052. »	»	»	»	9,588,444. »

Segue CAPITOLO N. 381. — Quote, in conto capitale, di annualità dovute da Governi coloniali in

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate				
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = i ± k	previste	accertate			k = i - e		
								riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE = f + g + h	
								versate					rimaste da versare
a	b	c			f = m - r	g = s - n	h = t - o						
Segue Cap. 370	Segue Cap. 381	Segue Cap. 332	Riporto . . .		989,231. »	»	»	813,392. »	813,392. »	- 125,839. »			
6	6	6	Rimborso dal governo dell'Eritrea, in conto capitale, dei due quinti dell'annualità di ammortamento del mutuo di lire 31.762.000 concesso per la costruzione della ferrovia Cheren-Agordat (articolo 3 del decreto-legge luogotenenziale 6 gennaio 1918, n. 119, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473)		408,804. »	»	»	408,804. »	408,804. »	»			
7	7	7	Rimborso dal governo della Somalia in conto capitale, dei due quinti della annualità di ammortamento del mutuo di lire 30 milioni concessogli per la costruzione del tronco ferroviario Mogadiscio-Bur Hacaba-Baidoa e diramazione Bivio Adalei-Villaggio Duca degli Abruzzi (decreto-legge luogotenenziale 12 settembre 1918, n. 1394 e regio decreto-legge 19 aprile 1925, n. 922, convertiti rispettivamente in leggi 17 aprile 1925, n. 473 e 18 marzo 1926, n. 562)		343,264. »	»	»	343,264. »	343,264. »	»			
8	8	8	Rimborso dal governo dell'Eritrea, in conto capitale, dei due quinti dell'annualità di estinzione del mutuo di lire 14.000.000 per il completamento dei tronchi di ferrovia Asmara-Cheren, Cheren-Agordat e Agordat-Setit e la dotazione del relativo materiale di trazione e rotabile (articolo 6 del regio decreto-legge 4 marzo 1926, n. 405, convertito in legge 25 giugno 1926, n. 1262 - 18ª annualità, scadente al 31 dicembre 1951)		145,220. »	»	»	145,220. »	145,220. »	»			
9	9	9	Rimborso dal governo dell'Eritrea, in conto capitale, dei due quinti dell'annualità di ammortamento del mutuo di lire 2.000.000 contratto per i lavori di completamento del porto di Massaua (legge 1º aprile 1915, n. 448 - 17ª annualità)		20,344. »	»	»	20,344. »	20,344. »	»			
					1,856,863. »	»	»	1,731,024. »	1,731,024. »	- 125,839. »			
			Arrotondamento . . .		63. »	»	»	»	»	+ 63. »			
			Totali . . .		1,856,800. »	»	»	1,731,024. »	1,731,024. »	- 125,776. »			

ammortamento di mutui loro concessi per costruzioni di ferrovie od altre opere di pubblica utilità.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
8,775,052. »	»	»	8,775,052. »	8,775,052. »	»	»	»	9,588,444. »
3,282,610. »	»	»	3,282,610. »	3,282,610. »	»	»	»	3,691,414. »
2,756,419. »	»	»	2,756,419. »	2,756,419. »	»	»	»	3,099,683. »
1,304,023. »	»	»	1,304,023. »	1,304,023. »	»	»	»	1,449,213. »
163,359. »	»	»	163,359. »	163,359. »	»	»	»	183,703. »
16,281,463. »	»	»	16,281,463. »	16,281,463. »	»	»	»	18,012,487. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
16,281,463. »	»	»	16,281,463. »	16,281,463. »	»	»	»	18,012,487. »

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate				TOTALE = f + g + h	
					riscosse		rimaste da riscuotere			
					versate	rimaste da versare				
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = l - e	
Cap. 410	Cap. 423	Cap. 359		Rapporti fra le colonne						
1	1	1	Annualità fissa di lire 40.000 dovuta dai possessori dei terreni prosciugati del lago di Bientina (convenzione 18 dicembre 1909 approvata con decreto dei Ministri delle finanze e del tesoro 28 gennaio 1910). . .		40,000. »	34,807. »	»	5,193. »	40,000. »	»
2	2	»	Contributi arretrati dei Consorzi per opere idrauliche a saldo del decennio 1886-95	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»
3	3	4	Rimborso, dai comuni della provincia di Padova, delle spese sostenute per i lavori di bonifica dei terreni paludosi di VI presa in provincia di Padova (decreto del Ministro dei lavori pubblici 3 giugno 1887)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»
4	4	»	Rimborso dal Consorzio padano-polesano delle spese anticipate dallo Stato per le opere di bonifica del bacino padano-polesano alla destra di Canal Bianco in provincia di Rovigo (convenzione 15 dicembre 1886, approvata con decreto del Ministro dei lavori pubblici del 22 dicembre 1886).	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»
5	5	2	Ricupero di somme mutuate direttamente dallo Stato, in base a leggi speciali, ad enti pubblici o cooperative tra impiegati statali per la costruzione di case economiche . .	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»
6	6	3	Ricuperi vari.	(a)	150,000,000. »	145,804,690. »	»	»	145,804,690. »	— 4,195,310. »
Totali . . .					150,040,000. »	145,839,497. »	»	5,193. »	145,844,690. »	— 4,195,310. »

(a) Somma iscritta con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

anticipazioni e recuperi vari.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + "	t = h + o
5,193. »	5,193. »	»	»	5,193. »	»	40,000. »	»	5,193. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
113,900. »	»	»	113,900. »	113,900. »	»	»	»	113,900. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
69,100. »	»	»	69,100. »	69,100. »	»	»	»	69,100. »
200,000,000. »	3,551,720. »	»	2,000,000. »	5,551,720. »	194,448,280. »	149,356,410. »	»	2,000,000. »
200,188,193. »	3,556,913. »	»	2,183,000. »	5,739,913. »	194,448,280. »	149,396,410. »	»	2,188,193. »

Dimostrazione delle somme riscosse e non versate durante
Le somme affluite alla Regione Siciliana sono da regolare con i fondi iscritti alla competenza del

CAPITOLI		COMPETENZA		
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1952-53)	Regione sarda (solo esercizio 1952-53)
		1	2	3
TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE				
<i>CATEGORIA I. — Entrate effettive.</i>				
REDDITI PATRIMONIALI DELLO STATO.				
1	Redditi di terreni, ecc.	»	24,587,566. »	52,765,830. »
2	Redditi di beni, ecc.	»	7,312,605. »	»
4	Proventi miniere Elba, ecc.	»	204,717. »	»
5	Diritti erariali per ricerche minerarie, ecc.	»	43,525,161. »	»
7	Proventi dei canali antico demanio, ecc.	»	6,150,493. »	»
9	Proventi delle acque pubbliche, ecc.	8,014,158. »	17,372,509. »	»
10	Somme versate dai richiedenti, ecc.	»	494,341. »	»
11	Proventi delle concessioni di pesca, ecc.	»	17,081. »	»
12	Proventi delle concessioni di spiaggia, ecc.	»	31,087,578. »	»
18	Proventi ordinari dei tratturi, ecc.	— 116,186. 30	5,137,211. »	»
21	Interessi dovuti sui crediti, ecc.	»	4,720. »	»
24	Ricupero di fitti, ecc.	»	»	»
»	Altri capitoli comprendenti somme riscosse e non versate soltanto di pertinenza dello Stato	»	»	»
Totale redditi patrimoniali dello Stato . . .		7,897,971. 70	135,893,982. »	52,765,830. »
TRIBUTI.				
<i>Imposte dirette permanenti e transitorie.</i>				
36	Imposte sui fondi rustici	155,947,042. »	800,230,550. »	118,437,112. »
37	Imposte sui fabbricati	54,458,040. »	77,847,981. »	25,373,245. »
38	Imposte sui redditi di ricchezza mobile	6,873,551,814. »	2,736,974,349. »	773,801,918. »
39	Imposta complementare progressiva, ecc.	281,204,962 »	598,968,270. »	»
<i>Da riportarsi . . .</i>		7,365,161,858. »	4,214,021,150. »	917,612,275. »

P'esercizio 1952-53 distinte fra Stato, Regioni Siciliana e Sarda.
capitolo n. 509-bis dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo.

TOTALE (col. g consuntivo)	RESIDUI				TOTALE
	Stato	Regione siciliana (soló esercizio 1952-53)	Regione sarda (soló esercizio 1952-53)	TOTALE (col. n consuntivo)	Residui e competenza (col. s consuntivo)
4 = 1 + 2 + 3	5	6	7	8 = 5 + 6 + 7	9 = 4 + 8
77.353,396. »	160,561,714. »	675,800. »	6,073,177. »	167,310,691. »	244,664,087. »
7,312,605. »	7,737,491. 26	365,602. »	»	8,103,093. 26	15,415,698. 26
204,717. »	258,445. 35	10,800. »	»	269,245. 35	473,962. 35
43,525,161. »	95,338,448. 18	1,237,772. »	»	96,576,220. 18	140,101,381. 18
6,150,493. »	33,496,194. 08	847,507. »	»	34,343,701. 08	40,494,194. 08
25,386,667. »	45,848,188. 99	3,343,624. »	»	49,191,812. 99	74,578,479. 99
494,341. »	3,567,588. 57	»	»	3,567,588. 57	4,061,929. 57
17,081. »	627,363. 95	40,000. »	»	667,363. 95	684,444. 95
31,087,578. »	66,114,904. 04	90,847. »	»	66,205,751. 04	97,293,329. 04
5,021,024. 70	461,742. »	1,284,574. »	»	1,746,316. »	6,767,340. 70
4,720. »	147,064. »	30,091. »	»	177,155. »	181,875. »
»	22,414. »	73,455. »	»	95,869. »	95,869. »
»	7,230,027. 50	»	»	7,230,027. 50	7,230,027. 50
196,557,783. 70	421,411,585. 92	8,000,072. »	6,073,177. »	435,484,834. 92	632,042,618. 62
1,074,614,704. »	2,321,971,844. 30	69,067,633. »	4,079,925. »	2,395,119,402. 30	3,469,734,106. 30
157,679,266. »	75,044,783. 35	7,967,327. »	757,818. »	83,769,928. 35	241,449,194. 35
10,384,328,081. »	44,171,595,994. 08	1,425,265,924. »	37,989,498. »	45,634,851,416. 08	56,019,179,497. 08
880,173,232. »	2,911,732,350. »	234,744,642. »	»	3,146,476,992. »	4,026,650,224. »
12,496,795,283. »	49,480,344,971. 73	1,737,045,526. »	42,827,241. »	51,260,217,738. 73	63,757,013,021. 73

Dimostrazione delle somme riscosse e non versate durante
Le somme affluite alla Regione Siciliana sono da regolare con i fondi iscritti alla competenza del

CAPITOLI		COMPETENZA		
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1952-53)	Regione sarda (solo esercizio 1952-53)
		1	2	3
	<i>Riporto . . .</i>	7,365,161,858. »	4,214,021,150. »	917,612,275. »
40	Imposta ordinaria sul patrimonio, ecc.	1,778,897. »	13,526,029. »	»
41	Redditi distribuiti dalle Società commerciali.	— 50,456. »	538,326. »	»
»	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato	»	»	»
	Totale imposte dirette . . .	7,366,890,299. »	4,228,085,505 »	917,612,275 »
	<i>Tasse e imposte indirette sugli affari.</i>			
43	Imposta sulle successioni, ecc.	»	409,445,055. »	»
44	Imposta sul valore netto globale, ecc.	»	201,059,635. »	»
45	Imposta sulla manomorta	»	4,725,604. »	7,842,327. »
46	Imposta di registro	»	3,460,776,248. »	»
47	Imposta generale sull'entrata, ecc.	438,867,710. »	10,103,841,375. »	»
49	Tassa di bollo	»	2,220,676,396. »	200,341,476. »
50	Imposta in surrogazione, ecc.	»	157,490,823. »	28,610,054. »
51	Imposta ipotecaria	»	836,377,218. »	159,522,115. »
53	Tassa di radiofonia, ecc.	»	463,498. »	»
54	Contributi fissi di abbonamento, ecc.	»	»	»
55	Canoni di abbonamento, ecc.	»	557,044,036. »	»
56	Tasse annue sulle licenze, ecc.	»	238,596 »	»
57	Tasse sulle concessioni governative	»	1,015,025,718. »	194,998,802. »
58	Tassa unica di circolazione, ecc.	»	1,614,972. »	»
59	Diritto erariale spettacoli cinematografici	»	944,235,851. »	»
60	Diritto erariale spettacoli ordinari, ecc.	»	125,077,700. »	»
62	Diritto erariale ingressi corse, ecc.	»	7,375,127. »	»
64	Tassa di bollo carte da gioco	»	732,100. »	»
66	Tassa di bollo sui documenti, ecc.	»	81,052,214. »	»
»	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato	288,870,036. 57	»	»
	Totale tasse e imposte indirette sugli affari . . .	727,737,746. 57	20,126,652,166. »	591,314,774. »

l'esercizio 1952-53 distinte fra Stato, Regioni Siciliana e Sarda.
capitolo n. 509-bis dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo.

TOTALE (col. g consuntivo)	RESIDUI				TOTALE
	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1952-53)	Regione sarda (solo esercizio 1952-53)	TOTALE (col. n consuntivo)	Residui e competenza (col. s consuntivo)
4 = 1 + 2 + 3	5	6	7	8 = 5 + 6 + 7	9 = 4 + 8
12,496,795,283. »	49,480,344,971. 73	1,737,045,526. »	42,827,241. »	51,260,217,738. 73	63,757,013,021. 73
15,304,926. »	62,509,593. »	3,746,513. »	»	66,256,166. »	81,561,092. »
487,870. »	708,006. »	60,130. »	»	768,136. »	1,256,006. »
»	»	»	»	»	»
12,512,588,079. »	49,543,562,570. 73	1,740,852,229. »	42,827,241. »	51,327,242,040. 73	63,839,830,119. 73
409,445,055. »	1,254,698,109. 77	305,029,624. »	»	1,559,727,733. 77	1,969,172,788. 77
201,659,635. »	438,274,786. 60	31,161,549. »	»	469,436,335. 60	670,495,970. 60
12,567,931. »	9,388,387. 65	639,237. »	»	10,027,624. 65	22,595,555. 65
3,460,776,248. »	6,321,907,356. 49	159,926,867. »	»	6,481,834,223. 49	9,942,610,471. 49
10,542,709,085. »	17,988,562,251. 45	334,210,557. »	»	18,322,772,808. 45	28,865,481,893. 45
2,421,017,872. »	4,250,637,553. 36	8,286,408. »	»	4,258,923,961. 36	6,679,941,833. 36
186,100,877. »	153,232,565. »	480,587. »	»	153,713,152. »	339,814,029. »
995,899,333. »	1,629,200,696. 95	2,531,792. »	»	1,631,732,488. 95	2,627,631,821. 95
463,498. »	866,346. »	12,990. »	»	879,336. »	1,342,834. »
»	102,188. »	1,500. »	»	103,688. »	103,688. »
557,044,036. »	1,035,192,060. 46	12,606,954. »	»	1,047,799,014. 46	1,604,843,050. 46
238,596. »	847,609. »	»	»	847,609. »	1,086,205. »
1,210,024,520. »	1,418,856,532. 95	812,231. »	»	1,419,668,763. 95	2,629,693,283. 95
1,014,972. »	1,958,770. »	51,915. »	»	2,010,685. »	3,025,657. »
944,235,851. »	460,089,120. »	»	»	460,089,120. »	1,404,324,971. »
125,077,700. »	40,651. »	»	»	40,651. »	125,118,351. »
7,375,127. »	83,854,442. »	»	»	83,854,442. »	91,229,569. »
732,100. »	2,462,970. »	»	»	2,462,970. »	3,195,070. »
81,052,214. »	148,928,956. 50	2,090,847. »	»	151,019,803. 50	232,072,017. 50
288,870,036. 57	1,874,910,240. 84	»	»	1,874,910,240. 84	2,163,780,277. 41
21,445,704,686. 57	37,074,011,594. 02	857,843,058. »	»	37,931,854,652. 02	59,377,559,338. 59

Dimostrazione delle somme riscosse e non versate durante
Le somme affluite alla Regione Siciliana sono da regolare con i fondi iscritti alla competenza del

CAPITOLI		COMPETENZA		
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1952-53)	Regione sarda (solo esercizio 1952-53)
		1	2	3
	<i>Dogane e imposte indirette sui consumi.</i>			
78	Imposta sul gas ed energia elettrica	»	»	92,386,652. »
82	Imposta sul consumo del caffè	39,395,577. »	728,758,523. »	»
83	Imposta sul consumo del cacao, ecc.	1,105,692. »	777,611. »	»
84	Dogane e diritti marittimi, ecc.	3,008,616,839. »	992,369,128. »	»
87	Sovrimposta di confine, ecc.	44,999,171. »	27,811,118. »	»
88	Sovrimposta di confine sugli olii minerali	1,910,295,313. »	11,859,022. »	»
89	Diritto di licenza sulle merci, ecc.	10,222,262. »	2,989,619. »	»
»	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato	447,070,934. »	»	»
	Totale dogane e imposte indirette sui consumi	5,461,705,788. »	1,764,565,021. »	92,386,652. »
	MONOPOLI.			
90	Imposta consumo tabacchi	1,226,024,063. »	»	4,801,092,914. »
»	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato	2,449,844. »	»	»
	Totale monopoli	1,228,473,907. »	»	4,801,092,914. »
	<i>Lotto e lotterie.</i>			
»	Capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato	8,223,855,994. 45	»	»
	PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI.			
98	Tasse di pubblico insegnamento	»	47,351,956. »	»
99	Diritti verificaione pesi e misure, ecc.	»	42,387,688. »	»
100	Diritti ed emolumenti catastali, ecc.	»	43,825,108. »	»
101	Diritti sui certificati catastali, ecc.	»	35,591,777. »	»
103	Multe inflitte dalle autorità, ecc.	»	214,178,282. »	»
104	Provento delle oblazioni, ecc.	»	93,270,220. »	»
105	Provento delle oblazioni e pene, ecc.	»	6,675,589. »	»
106	Multe per trasgressioni alle cose artistiche	»	»	»
111	Diritto d'ingresso ai musei, ecc.	100. »	11,273,120. »	»
112	Proventi istituzione scuole, ecc.	»	2,102,839. »	»
115	Somme da versare dagli aspiranti, ecc.	»	»	»
»	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato	15,170,059. 99	»	»
	Totale proventi servizi pubblici minori	15,170,159. 90	496,656,579. »	»

L'esercizio 1952-53 distinte fra Stato, Regioni Siciliana e Sarda.
capitolo n. 509-bis dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo.

TOTALE (col. g consuntivo)	RESIDUI				TOTALE
	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1952-53)	Regione sarda (solo esercizio 1952-53)	TOTALE (col. n consuntivo)	Residui e competenza (col. s consuntivo)
	4 = 1 + 2 + 3	5	6	7	8 = 5 + 6 + 7
92,386,652. »	246,874,341. 10	»	7,368,045. »	254,242,386. 10	346,629,038. 10
768,154,100. »	1,194,148,789. »	»	»	1,194,148,789. »	1,962,302,889. »
1,883,303. »	1,828,656. »	»	»	1,828,656. »	3,711,959. »
4,000,985,967. »	5,343,792,119. »	5,394,358. »	»	5,349,186,477. »	9,350,172,444. »
72,810,289. »	575,885,658. »	»	»	575,885,658. »	648,695,947. »
1,922,154,335. »	263,731,180. »	»	»	263,731,180. »	2,185,885,515. »
13,211,881. »	282,870,030. »	»	»	282,870,030. »	296,081,911. »
447,070,934. »	— 92,508,491. »	»	»	— 92,508,491. »	354,562,443. »
7,318,657,461. »	7,816,622,282. 10	5,394,358. »	7,368,045. »	7,829,384,685. 10	15,148,042,146. 10
6,027,116,977. »	9,936,160,341. »	»	»	9,936,160,341. »	15,963,277,318. »
2,449,844. »	35,302. »	»	»	35,302. »	2,485,146. »
6,029,566,821. »	9,936,195,643. »	»	»	9,936,195,643. »	15,965,762,464. »
8,223,855,994. 45	10,536,214,231. 71	»	»	10,536,214,231. 71	18,760,070,226. 16
47,351,956. »	66,361,356. »	»	»	66,361,356. »	113,713,312. »
42,387,688. »	93,286,815. »	»	»	93,286,815. »	135,674,503. »
43,825,108. »	74,272,627. 85	62,245. »	»	74,334,872. 85	118,159,980. 85
35,591,777. »	54,307,084. 75	15,607. »	»	54,322,691. 75	89,914,468. 75
214,178,282. »	274,054,826. 50	15,534,202. »	»	289,589,028. 50	503,767,310. 50
93,270,220. »	81,617,716. 80	»	»	81,617,716. 80	174,887,936. 80
6,675,589. »	13,389,741. »	»	»	13,389,741. »	20,065,330. »
»	»	4,000. »	»	4,000. »	4,000. »
11,273,220. »	6,102,779. »	»	»	6,102,779. »	17,375,999. »
2,102,839. »	3,751,840. »	17,876. »	»	3,769,716. »	5,872,555. »
»	4,800. »	»	»	4,800. »	4,800. »
15,170,059. 99	20,013,857. 29	»	»	20,013,857. 29	» 5,183,917. 28
511,826,738. 99	687,163,444. 19	15,633,930. »	»	702,797,374. 19	1,214,624,113. 18

Dimostrazione delle somme riscosse e non versate durante
 Le somme affluite alla Regione Siciliana sono da regolare con i fondi iscritti alla competenza del

CAPITOLI		COMPETENZA		
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1952-53)	Regione sarda (solo esercizio 1952-53)
		1	2	3
RIMBORSI E CONCORSI NELLE SPESE.				
121	Contributi annui degli iscritti, ecc.	»	»	»
133	Versamenti degli utenti, ecc.	»	950. »	»
134	Somme da versare da privati, ecc.	»	6,563,363. »	»
136	Contributi di Province, ecc.	»	555,400. »	»
140	Rimborsi e concorsi diversi (Ministero finanze)	»	482,491. »	»
145	Rimborsi e concorsi diversi (Ministero lavori pubblici)	»	206,742. »	»
146	Rimborsi e concorsi (Ministero trasporti)	»	5,446,768. »	»
148	Rimborsi e concorsi (Ministero agricoltura)	»	9,922,016. »	»
151	Entrate diverse per recupero, ecc.	»	316,770,700. »	»
»	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato	»	»	»
	Totale dei rimborsi e concorsi	»	339,948,430. »	»
PROVENTI E CONTRIBUTI SPECIALI.				
153	Quota del 5 per cento sul provento, ecc.	75,634. »	2,364,944. »	»
155	Addizionale 2 per cento alla tassa, ecc.	153,506. »	1,229,443. »	»
162	Contributo nelle spese, ecc.	»	46,302. »	»
163	Diritti dovuti per operazioni, ecc.	»	»	»
165	Addizionale 5 per cento alle imposte, ecc.	282,986,305. »	854,826,167. »	»
168	Importo della sopratassa erariale, ecc.	»	158,142. »	»
169	Importo della sopratassa ecc.	»	5,582,174. »	»
170	Importi delle sopratasse ecc.	»	1,341,967. »	»
171	Provento delle ammende, ecc.	»	494,015. »	»
172	Diritti e contributi di cui, ecc.	»	53,723. »	»
»	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato	122,203. »	»	»
	Totale proventi e contributi speciali	283,337,648. »	866,096,877. »	»

P'esercizio 1952-53 distinte fra Stato, Regioni Siciliana e Sarda.
capitolo n. 509-bis dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo.

TOTALE (col. g consuntivo)	RESIDUI				TOTALE
	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1952-53)	Regione sarda (solo esercizio 1952-53)	TOTALE (col. n consuntivo)	Residui e competenza (col. s consuntivo)
	4 = 1 + 2 + 3	5	6	7	8 = 5 + 6 + 7
»	4,424. »	»	»	4,424. »	4,424. »
950. »	18,850. »	»	»	18,850. »	19,800. »
6,563,363. »	3,375,910. »	»	»	3,375,910. »	9,939,273. »
555,400. »	1,573,113. »	157,900. »	»	1,731,013. »	2,286,413. »
482,491. »	1,976,550. »	»	»	1,976,550. »	2,459,041. »
206,742. »	486,301. »	»	»	486,301. »	693,043. »
5,446,768. »	9,522,844. »	72,650. »	»	9,595,494. »	15,042,262. »
9,922,016. »	190,346. »	6,804. »	»	197,150. »	10,119,166. »
316,770,700. »	32,614,134. »	10,107,636. »	»	42,721,770. »	359,492,470. »
»	»	»	»	»	»
339,948,430. »	49,762,472. »	10,344,990. »	»	60,107,462. »	400,055,892. »
2,440,578. »	4,505,504. 45	40,645. »	»	4,546,149. 45	6,986,727. 45
1,382,949. »	3,096,803. 25	63,201. »	»	3,160,004. 25	4,542,953. 25
46,302. »	29,929. »	»	»	29,929. »	76,231. »
»	10,665. »	»	»	10,665. »	10,665. »
1,137,812,472. »	3,649,045,945. 73	168,264,527. »	»	3,817,310,472. 73	4,955,122,944. 73
158,142. »	379,687. »	14,285. »	»	393,972. »	552,114. »
5,582,174. »	11,923,130. »	»	»	11,923,130. »	17,505,304. »
1,341,967. »	24,459. »	68,295. »	»	92,754. »	1,434,721. »
494,015. »	3,127,732. »	»	»	3,127,732. »	3,621,747. »
53,723. »	334,640. »	»	»	334,640. »	388,363. »
122,203. »	12,331. 90	»	»	12,331. 90	134,534. 90
1,149,434,525. »	3,672,490,827. 33	168,450,953. »	»	3,840,941,780. 33	4,990,376,305. 33

Dimostrazione delle somme riscosse e non versate durante
 Le somme affluite alla Regione Siciliana sono da regolare con i fondi iscritti alla competenza del

CAPITOLI		COMPETENZA		
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1952-53)	Regione sarda (solo esercizio 1952-53)
		1	2	3
ENTRATE DIVERSE.				
175	Tassa del 10 per cento sulle percentuali, ecc.	»	1,541,847. »	»
177	Provento della vendita degli oggetti, ecc.	»	33,494. »	»
178	Ricuperi di spese di giustizia, ecc.	»	3,916,484. »	»
180	Ritenuta sugli stipendi, ecc.	»	1,159,297. »	»
186	Quota spettante allo Stato, ecc.	»	12,667,321. »	»
187	Diritti per visita sanitaria, ecc.	5,185. »	1,045,638. »	»
188	Provento della vendita di sieri, ecc.	»	1,590,320. »	»
189	Versamenti eseguiti per le analisi, ecc.	»	18,000. »	»
192	Tasse annue d'ispezione, ecc.	»	2,599,817. »	»
193	Contributo delle farmacie, ecc.	»	3,495,900. »	»
194	Provento della tassa, ecc.	»	644,076. »	»
195	Indennità di mora tasse, ecc.	»	233. »	»
197	Indennità di mora imposte dirette, ecc.	»	19,006,420. »	»
198	Diritto fisso erariale a carico, ecc.	4,251. »	686,061. »	»
202	Tassa progressiva esportazione, ecc.	»	41,517. »	»
204	Entrate eventuali diverse, ecc.	»	27,677,112. »	»
215	Proventi derivanti dalla vendita, ecc.	»	»	»
216	Entrate eventuali e diversi Ministeri	»	5,351,567. »	»
»	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato . .	—	44,726. »	»
Totale delle entrate diverse . . .		—	35,290. »	»
			81,475,104. »	»

l'esercizio 1952-53 distinte fra Stato, Regioni Siciliana e Sarda.
capitolo n. 509-bis dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo.

TOTALE (col. g consuntivo)	RESIDUI				TOTALE
	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1952-53)	Regione sarda (solo esercizio 1952-53)	TOTALE (col. n consuntivo)	Residui e competenza (col. s consuntivo)
4 = 1 + 2 + 3	5	6	7	8 = 5 + 6 + 7	8 = 4 + 8
1,541,847. »	1,700,325. 75	42,803. »	»	1,743,128. 75	3,284,975. 75
33,494. »	337,529. »	»	»	337,529. »	371,023. »
3,916,484. »	5,888,340. 90	8,560. »	»	5,896,900. 90	9,813,384. 90
1,159,297. »	2,472,393. »	154,912. »	»	2,627,305. »	3,786,602. »
12,667,321. »	25,784,753. »	1,660,749. »	»	27,445,502. »	40,112,823. »
1,050,823. »	2,528,893. »	»	»	2,528,893. »	3,579,716. »
1,590,320. »	1,725,023. »	»	»	1,725,023. »	3,315,343. »
18,000. »	45,150. »	»	»	45,150. »	63,150. »
2,599,817. »	791,355. »	39,535. »	»	830,890. »	3,430,707. »
3,495,900. »	5,062,352. »	186,261. »	»	5,248,613. »	8,744,513. »
644,076. »	1,357,733. »	24,275. »	»	1,382,008. »	2,026,084. »
233. »	5,156. »	831. »	»	5,987. »	6,220. »
19,006,420. »	49,945,194. »	7,942,806. »	»	57,888,000. »	76,894,420. »
690,312. »	1,619,070. »	»	»	1,619,070. »	2,309,382. »
41,517. »	128,686. »	»	»	128,686. »	170,203. »
27,677,112. »	54,458,779. 24	1,008,052. »	»	55,466,831. 24	83,143,943. 24
»	3,530,000. »	»	»	3,530,000. »	3,530,000. »
5,351,567. »	14,781,023. »	1,049,998. »	»	15,831,021. »	21,182,588. »
— 44,726. »	13,068. 60	»	»	13,068. 60	— 31,657. 40
81,439,814. »	172,174,824. 49	12,118,782. »	»	184,293,606. 49	265,733,420. 49

Dimostrazione delle somme riscosse e non versate durante
Le somme affluite alla Regione Siciliana sono da regolare con i fondi iscritti alla competenza del

CAPITOLI		COMPETENZA		
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1952-53)	Regione sarda (solo esercizio 1952-53)
		1	2	3
TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA				
CATEGORIA I. — Entrate effettive.				
IMPOSTE TRANSITORIE.				
217	Imposta straordinaria progressiva, ecc.	1,736,440,121. »	1,095,857,039. »	»
218	Imposta straordinaria proporzionale, ecc.	36,024,163. »	115,479,186. »	»
219	Imposta straordinaria proporzionale, ecc.	92,758,049. »	19,498,038. »	»
220	Imposta straordinaria sulla proprietà, ecc.	— 3,859,848. »	492,162. »	»
221	Riscatto obbligatorio dell'imposta, ecc.	972,278. »	2,316,679. »	»
223	Imposta straordinaria sul capitale, ecc.	»	»	»
224	Contributo erariale di guerra, ecc.	125,462. »	890,853. »	»
225	Imposta speciale sui redditi, ecc.	664,766. »	9,941,455. »	»
227	Imposta straordinaria sui profitti di guerra, ecc.	74,732,928. »	88,239,850. »	»
228	Entrata derivante, ecc.	616,423,488. »	149,948,675. »	»
229	Entrate di ogni genere, ecc.	»	2,950,000. »	»
»	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato	»	»	»
	Totale delle imposte transitorie . . .	2,554,281,407. »	1,485,613,937. »	»
RIMBORSI E CONCORSI NELLE SPESE.				
245	Contributi nelle spese, ecc.	»	38. »	»
259	Entrate diverse per ricupero, ecc.	»	221,674. »	»
»	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato	»	»	»
	Totale rimborsi e concorsi nelle spese . . .	»	221,712. »	»

l'esercizio 1952-53 distinte fra Stato, Regioni Siciliana e Sarda.
capitolo n. 509-bis dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo.

TOTALE (col. g consuntivo)	RESIDUI				TOTALE
	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1952-53)	Regione sarda (solo esercizio 1952-53)	TOTALE (col. n consuntivo)	Residui e competenza (col. s consuntivo)
3 = 1 + 2 + 3	5	6	7	8 = 5 + 6 + 7	7 = 4 + 8
2,832,297,160. »	2,999,017,613. »	275,139,735. »	»	3,274,157,348. »	6,106,454,508. »
151,503,349. »	1,429,886,928. »	48,085,938. »	»	1,477,972,866. »	1,629,476,215. »
112,256,087. »	135,464,742. »	2,021,865. »	»	137,486,607. »	249,742,694. »
— 3,367,686. »	74,935,234. »	1,248,550. »	»	76,183,784. »	72,816,098. »
3,288,957. »	246,094,448. »	20,121,565. »	»	266,216,013. »	269,504,970. »
»	1,495,647. »	3,983. »	»	1,499,630. »	1,499,630. »
1,016,315. »	3,620,302. »	116,842. »	»	3,737,144. »	4,753,459. »
10,606,221. »	37,295,930. »	6,705,815. »	»	44,001,745. »	54,607,966. »
162,972,778. »	2,673,130,752. »	55,797,954. »	»	2,728,928,706. »	2,891,901,484. »
766,372,163. »	1,527,984,492. »	54,759,865. »	»	1,582,744,357. »	2,349,116,520. »
2,950,000. »	130,886,832. »	»	»	130,886,832. »	133,836,832. »
»	14,750. »	»	»	14,750. »	14,750. »
4,039,895,344. »	9,259,827,670. »	464,002,112. »	»	9,723,829,782. »	13,763,725,126. »
38. »	144. »	»	»	144. »	182. »
221,674. »	2,559,292. »	37,552. »	»	2,596,844. »	2,818,518. »
»	»	»	»	»	»
221,712. »	2,559,436. »	37,552. »	»	2,596,988. »	2,818,700. »

Dimostrazione delle somme riscosse e non versate durante
 Le somme affluite alla Regione Siciliana sono da regolare con i fondi inseriti alla competenza del

CAPITOLI		COMPETENZA		
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1952-53)	Regione sarda (solo esercizio 1952-53)
		1	2	3
PROVENTI E CONTRIBUTI SPECIALI.				
262	Versamenti effettuati dagli esattori, ecc.	»	357,125. »	»
»	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato	33,470,676. »	»	»
	Totale proventi e contributi speciali . . .	33,470,676. »	357,125. »	»
ENTRATE DIVERSE.				
290	Tasse ed altri corrispettivi, ecc.	»	»	»
292	Indennità di mora e pene, ecc.	»	3,688,574. »	»
294	Entrate per realizzo, ecc.	»	»	»
300	Tassa di sbarco, ecc.	»	69,254,843. »	»
303	Canoni dovuti dagli assegnatari, ecc.	»	4,944. »	»
»	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato	»	»	»
	Totale entrate diverse . . .	»	72,948,361. »	»
CATEGORIA II. — Movimento di capitali.				
VENDITA DI BENI E AFFRANCAZIONE CANONI.				
336	Vendita di beni immobili, ecc.	»	1,581,018. »	»
337	Affrancazioni ed alienazioni, ecc.	»	379,831. »	»
»	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato	»	»	»
	Totale per vendita di beni, ecc. . . .	»	1,960,849. »	»

l'esercizio 1952-53 distinte fra Stato, Regioni Siciliana e Sarda.
capitolo n. 509-bis dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo.

TOTALE (col. g consuntivo)	RESIDUI				TOTALE
	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1952-53)	Regione sarda (solo esercizio 1952-53)	TOTALE (col. n consuntivo)	Residui e competenza (col. s consuntivo)
	4 = 1 + 2 + 3	5	6	7	8 = 5 + 6 + 7
357,125. »	»	331,713. »	»	331,713. »	688,838. »
33,470,676. »	28,355,336. »	»	»	28,355,336. »	61,826,012. »
33,827,801. »	28,355,336. »	331,713. »	»	28,687,049. »	62,514,850. »
»	»	1,365.30	»	1,365.30	1,365.30
3,688,574. »	10,953,221. »	3,044,920. »	»	13,998,141. »	17,686,715. »
»	2,199. »	»	»	2,199. »	2,199. »
69,254,843. »	67,360,832. »	1,607,310. »	»	68,968,142. »	138,222,985. »
4,944. »	»	»	»	»	4,944. »
»	»	»	»	»	»
72,948,361. »	78,316,252. »	4,653,595.30	»	82,969,847.30	155,918,208.30
1,581,018. »	3,325,683.41	174,000. »	»	3,499,683.41	5,080,701.41
379,831. »	905,225.70	6,150. »	»	911,375.70	1,291,206.70
»	»	»	»	»	»
1,960,849. »	4,230,909.11	180,150. »	»	4,411,059.11	6,371,908.11

Dimostrazione delle somme riscosse e non versate durante
Le somme affluite alla Regione Siciliana sono da regolare con i fondi iscritti alla competenza del

CAPITOLI		COMPETENZA		
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1952-53)	Regione sarda (solo esercizio 1952-53)
		1	2	3
	ACCENSIONE DI DEBITI.			
»	Capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato	»	»	»
	PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA.			
402	Depositi per spese d'asta, ecc.	»	541,635. »	»
»	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato	»	»	»
	Totale partite che si compensano nella spesa . . .	»	541,635. »	»
	CAPITOLI AGGIUNTI			
	ENTRATE EFFETTIVE.			
427	Residui attivi diversi per imposte dirette	»	1,004. »	»
429	Imposta sui redditi delle azioni, ecc.	»	4,575. »	»
»	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato	»	»	»
	Totale entrate effettive capitoli aggiunti . . .	»	5,579. »	»

l'esercizio 1952-53 distinte fra Stato, Regioni Siciliana e Sarda.
capitolo n. 509-bis dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo.

TOTALE (col. g consuntivo)	RESIDUI				TOTALE (col. n consuntivo)	TOTALE Residui e competenza (col. s consuntivo)
	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1952-53)	Regione sarda (solo esercizio 1952-53)			
4 = 1 + 2 + 3	5	6	7	8 = 5 + 6 + 7	9 = 4 + 8	
»	1,912,789. »	»	»	1,912,789. »	1,912,789. »	
541,635. »	9,157,056. 15	»	»	9,157,056. 15	9,698,691. 15	
»	»	»	»	»	»	
541,635. »	9,157,056. 15	»	»	9,157,056. 15	9,698,691. 15	
1,004. »	8,422,561. »	5,338. »	»	8,427,899. »	8,428,903. »	
4,575. »	333,053. »	8,531. »	»	341,584. »	346,159. »	
»	2,583,642. 87	»	»	2,583,642. 87	2,583,642. 87	
5,579. »	11,339,256. 87	13,869. »	»	11,353,125. 87	11,358,704. 87	

**Dimostrazione delle somme riscosse e non versate durante
Le somme affluite alla Regione Siciliana sono da regolare con i fondi iscritti alla competenza del**

CAPITOLI		COMPETENZA		
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1952-53)	Regione sarda (solo esercizio 1952-53)
		1	2	3
RIASSUNTO PER TITOLI				
—				
TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE				
CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive.</i>				
	Redditi patrimoniali dello Stato	7,897,971. 70	135,893,982. »	52,765,830. »
	Tributi:			
	<i>Imposte dirette</i>	7,366,890,299. »	4,228,085,505. »	917,612,275. »
	<i>Tasse ed imposte indirette sugli affari</i>	727,737,746. 57	20,126,652,166. »	591,314,774. »
	<i>Dogane ed imposte indirette sui consumi</i>	5,461,705,788. »	1,764,565,021. »	92,386,652. »
	Monopoli	1,228,473,907. »	»	4,801,092,914. »
	Lotto e lotterie	8,223,855,994. 45	»	»
	Proventi di servizi pubblici minori	15,170,159. 99	496,656,579. »	»
	Rimborsi e concorsi nelle spese	»	339,948,430. »	»
	Proventi e contributi speciali	283,337,648. »	866,096,877. »	»
	Entrate diverse	— 35,290. »	81,475,104. »	»
	Totale categoria I (parte ordinaria) . . .	23,315,034,224. 71	28,039,373,664. »	6,455,172,445. »
TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE				
CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive.</i>				
	Imposte transitorie	2,554,281,407. »	1,485,613,937. »	»
	Rimborsi e concorsi nelle spese	»	221,712. »	»
	Proventi e contributi speciali	33,470,676. »	357,125. »	»
	Entrate diverse	»	72,948,361. »	»
	Capitoli aggiunti	»	5,579. »	»
	Totale categoria I (parte straordinaria) . . .	2,587,752,083. »	1,559,146,714. »	»

Pesercizio 1952-53 distinte fra Stato, Regioni Siciliana e Sarda.
capitolo n. 509-bis dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo.

TOTALE (col. g consuntivo)	RESIDUI				TOTALE (col. n consuntivo)	TOTALE Residui e competenza (col. s consuntivo)
	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1952-53)	Regione sarda (solo esercizio 1952-53)			
4 = 1 + 2 + 3	5	6	7	8 = 5 + 6 + 7	9 = 4 + 8	
196.557,783. 70	424,411,585. 92	8,000,072. »	6,073,177. »	435,484,834. 92	632,042,618. 62	
12,512,588,079. »	49,543,562,570. 73	1,740,852,229. »	42,827,241. »	51,327,242,040. 73	63,839,830,119. 73	
21,445,734,686. 57	37,074,011,594. 02	857,843,058. »	»	37,931,854,652. 02	59,377,559,338. 59	
7,318,657,461. »	7,816,622,282. 10	5,394,358. »	7,368,045. »	7,829,384,685. 10	15,148,042,146. 10	
6,029,566,821. »	9,936,195,643. »	»	»	9,936,195,643. »	15,965,762,464. »	
8,223,855,904. 45	10,536,214,231. 71	»	»	10,536,214,231. 71	18,760,070,226. 16	
511,826,738. 90	687,163,444. 19	15,633,930. »	»	702,797,374. 19	1,214,624,113. 18	
339,948,430. »	49,762,472. »	10,344,990. »	»	60,107,462. »	400,055,892. »	
1,149,434,525. »	3,672,490,827. 33	168,450,953. »	»	3,840,941,780. 33	4,990,376,305. 33	
81,439,814. »	172,174,824. 49	12,118,782. »	»	184,293,606. 49	265,733,420. 49	
57,809,580,333. 71	119,909,609,475. 49	2,818,638,372. »	56,268,463. »	122,784,516,310. 49	180,594,096,644. 20	
4,039,895,344. »	9,259,827,670. »	464,002,112. »	»	9,723,829,782. »	13,763,725,126. »	
221,712. »	2,559,436. »	37,552. »	»	2,596,988. »	2,818,700. »	
33,827,801. »	28,355,336. »	331,713. »	»	28,687,049. »	62,514,850. »	
72,948,361. »	78,316,252. »	4,653,595. 30	»	82,969,847. 30	155,918,208. 30	
5,579. »	11,339,256. 87	13,869. »	»	11,353,125. 87	11,358,704. 87	
4,146,898,797. »	9,380,397,950. 87	469,038,841. 30	»	9,849,436,792. 17	13,996,335,589. 17	

Dimostrazione delle somme riscosse e non versate durante
Le somme affluite alla Regione Siciliana sono da regolare con i fondi iscritti alla competenza del

CAPITOLI		COMPETENZA		
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1952-53)	Regione sarda (solo esercizio 1952-53)
		1	2	3
CATEGORIA II. — Movimento capitali.				
	Vendita beni e affrancazione canoni	»	1,960,849. »	»
	Accensione di debiti	»	»	»
	Partite che si compensano nella spesa	»	541,635. »	»
	Totale categoria II	»	2,502,484. »	»
RIASSUNTO PER CATEGORIE				
—				
CATEGORIA I. — Entrate effettive.				
	Parte ordinaria	23,315,034,224. 71	28,039,373,664. »	6,455,172,445. »
	Parte straordinaria	2,587,752,083. »	1,559,146,714. »	»
	Totale entrate effettive	25,902,786,307. 71	29,598,520,378. »	6,455,172,445. »
CATEGORIA II. — Movimento di capitali.				
	Parte straordinaria	»	2,502,484. »	»
	TOTALE GENERALE	25,902,786,307. 71	29,601,022,862. »	6,455,172,445. »

Pesercizio 1952-53 distinte fra Stato, Regioni Siciliana e Sarda.
capitolo n. 509-bis dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo.

TOTALE (col. g consuntivo)	RESIDUI				TOTALE
	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1952-53)	Regione sarda (solo esercizio 1952-53)	TOTALE (col. n consuntivo)	Residui e competenza (col. s consuntivo)
	4 = 1 + 2 + 3	5	6	7	8 = 5 + 6 + 7
1,960,849. »	4,230,909. 11	180,150. »	»	4,411,059. 11	6,371,908. 11
»	1,912,789. »	»	»	1,912,789. »	1,912,789. »
541,635. »	9,157,056. 15	»	»	9,157,056. 15	9,698,691. 15
2,502,484. »	15,300,754. 26	180,150. »	»	15,480,904. 26	17,983,388. 26
57,809,580,333. 71	119,909,609,475. 49	2,818,638,372. »	56,268,463. »	122,784,516,310. 49	180,594,096,644. 20
4,146,898,797. »	9,380,397,950. 87	469,038,841. 30	»	9,849,436,792. 17	13,996 335,589. 17
61,956,479,130. 71	129,290,007,426. 36	3,287,677,213. 30	56,268,463. »	132,633,953,102. 66	194,590,432,233. 37
2,502,484. »	15,300,754. 26	180,150. »	»	15,480,904. 26	17,983,388. 26
61,958,981,614. 71	129,305,308,180. 62	3,287,857,363. 30	56,268,463. »	132,649,434,006. 92	194,608,415,621. 63

Dimostrazione di alcune somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1953, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento

Capitoli		Somme rimaste					
Numero	Denominazione	in conto competenza dell'esercizio 1952-53					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziarmente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO DELLE FINANZE.						
	A) Direzione generale del demanio.						
1	Redditi di terreni e fabbricati del demanio	35.673.297. »	1.841.746. »	10.301.592. »	29.341.335. »	1.453.263. »	78.611.233. »
2	Redditi di beni considerati immobili per l'oggetto, ecc.	1.503.211. »	»	»	855.749. »	1.216. »	2.390.176. »
3	Proventi netti delle Aziende patrimoniali dello Stato	286.578.163. »	»	»	»	»	286.578.163. »
4	Proventi delle miniere dell'Elba e dello stabilimento metallurgico e meccanico di Follonica, ecc.	5.941.370. »	»	»	»	»	5.941.370. »
5	Diritti erariali sui permessi di ricerca mineraria, ecc.	13.762.429. »	5.264.599. »	483.810. »	10.393.852. »	488.958. »	30.393.648. »
6	Proventi dei canali Cavour	»	»	»	»	»	»
7	Proventi dei canali dell'antico demanio	6.096.621. »	»	6.637.000. »	2.390.697. »	325.941. »	15.450.259. »
8	Proventi dei canali navigabili . . .	6.550.242. »	»	»	»	»	6.550.242. »
9	Proventi delle acque pubbliche e delle pertinenze idrauliche, ecc.	46.936.342. »	2.424.114. »	3.749.466. »	22.327.192. »	29.290.029. »	104.637.143. »
11	Proventi delle concessioni di pesca in acque pubbliche, ecc.	896.857. »	»	»	»	75.000. »	971.857. »
12	Proventi delle concessioni di spiagge e pertinenze marittime e lacuali, ecc.	4.136.554. »	»	83.228. »	1.518.389. »	116.000. »	5.854.171. »
13	Proventi delle concessioni sul demanio pubblico militare	6.209.250. »	279.505. »	»	357.966. »	100.788. »	6.947.509. »
14	Proventi derivanti da opere pubbliche di bonifica e pertinenze, ecc. . . .	564.251. »	»	»	»	8.000. »	572.251. »
	Da riportarsi . . .	414.848.587. »	9.809.964. »	21.255.096. »	67.185.180. »	31.769.195. »	544.868.022. »

per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

da riscuotere

		in conto residui al 30 giugno 1953								
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione 9	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo 10	risultanti dalle scritture					TOTALE 16	Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione 17	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo 18	
		di riscossione certa quantunque ritardata 11	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento 12	incerte perchè giudiziarmente controverse 13	riconosciute di dubbia e difficile esazione 14	riconosciute assolutamente inesigibili 15				
35,071,580. »	43,539,653. »	32,900,917. »	739,394. »	47,198,856. »	44,171,925. »	8,689,194. »	133,091,196. »	89,874,133. »	52,217,063. »	
771,390. »	1,588,786. »	679,123. »	»	8,459. »	392,288. »	469,343. »	1,459,213. »	747,866. »	711,347. »	
»	286,578,163. »	477,416,090. 73	»	»	»	»	477,416,090. 73	»	477,416,090. 73	
»	5,941,370. »	»	21,630,000. »	»	»	»	21,630,000. »	»	21,630,000. »	
18,158,593. »	12,235,145. »	8,309,601. »	12,990. »	3,342,099. »	8,728,117. »	4,671,050. »	25,063,857. »	14,865,828. »	10,198,029. »	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	
7,123,471. »	8,326,788. »	19,617,245. »	1,496,812. »	33,817,771. »	6,047,990. »	731,714. »	61,711,562. »	29,847,344. »	31,864,218. »	
»	6,550,242. »	41,557,750. »	»	»	»	»	41,557,750. »	»	41,557,750. »	
51,919,129. »	52,718,014. »	74,043,924. »	24,971,112. »	31,877,341. »	77,407,670. »	46,912,239. »	255,212,286. »	138,893,280. »	116,319,006. »	
75,000. »	896,857. »	1,533,610. »	»	166,505. »	71,424. »	1,919,720. »	3,691,259. »	2,100,548. »	1,590,711. »	
1,540,812. »	4,313,359. »	4,692,144. »	751,238. »	828,584. »	11,939,641. »	489,307. »	18,700,914. »	11,814,989. »	6,885,925. »	
422,961. »	6,524,548. »	2,794,545. »	»	1,200,000. »	145,778. »	2,125,731. »	6,266,054. »	3,096,983. »	3,169,121. »	
8,000. »	564,251. »	650,709. »	»	1,560. »	740,406. »	931,930. »	2,324,605. »	1,599,391. »	725,214. »	
115,090,846. »	429,777,176. »	664,195,658. 73	49,601,486. »	118,441,175. »	149,555,239. »	66,331,228. »	1,048,124,786. 73	283,840,312. »	764,284,474. 73	

Dimostrazione di alcune somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1953, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento

Capitoli		Somme rimaste					
Numero	Denominazione	in conto competenza dell'esercizio 1952-53					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziarmente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	414,848,587. »	9,809,964. »	21,255,096. »	67,185,180. »	31,769,195. »	544,868,022. »
17	Canoni dovuti dai concessionari di reti telefoniche per l'uso dei locali demaniali, ecc.	4,212,313. »	»	»	»	»	4,212,313. »
204	Entrate eventuali diverse dell'Amministrazione del demanio, ecc.	49,305,234. »	1,797,419. »	660,561. »	41,727,022. »	14,585,600. »	108,075,836. »
205	Ricupero dei crediti verso funzionari e contabili dello Stato e loro corresponsabili, ecc.	345,484. »	199,200. »	»	37,113. »	»	581,797. »
290	Tasse ed altri corrispettivi derivanti dalle leggi eversive dell'Asse ecclesiastico	13,968. »	»	»	»	»	13,968. »
331	Interessi sulle obbligazioni emesse dalla Società saline somale (S. S. S.) e ceduti allo Stato, ecc.	»	»	»	»	»	»
336	Vendita di beni immobili fruttiferi .	30,625,288. »	1,218,900. »	»	»	37,315,000. »	69,158,288. »
337	Affrancazioni ed alienazioni perpetue e ricupero di mutui, ecc.	»	»	»	»	»	»
424	Somma corrispondente al valore nominale delle obbligazioni emesse dall'P.A. N. I. C. e cedute allo Stato, ecc	200,000,000. »	»	»	»	»	200,000,000. »
424	Somma corrispondente al valore nominale delle obbligazioni emesse dalla Società anonima saline somale (S. S. S.), ecc.	»	»	»	»	»	»
470	Entrate derivanti dalla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'P.A. N. I. C., ecc.	»	»	»	»	»	»
470	Entrate corrispondenti all'accertamento di un maggior credito verso l'P.A. N. I. C., ecc.	»	»	»	»	»	»
522	Quota in conto capitale dovuta dalla Società esercente l'Azienda di Santa Cesarea-Terme, sull'anticipazione di lire 70.000, concessale, ecc.	»	»	»	»	»	»
	<i>Totali . . .</i>	699,350,874. »	13,024,583. »	21,915,657. »	108,949,315. »	83,669,795. »	926,910,224. »

per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

da riscuotere

		in conto residui al 30 giugno 1953								
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture					Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo		
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perché giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili			TOTALE	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	
115,090,846. »	429,777,176. »	664,195,658. 73	49,601,486. »	118,441,175. »	149,555,239. »	66,331,228. »	1,048,124,786. 73	283,840,312. »	764,284,474. 73	
»	4.212.313. »	»	»	»	»	»	»	»	»	
52,602.310. »	55.473.526. »	130.246.823. »	4.594.315. »	25.940.364. »	178.823.927. »	160.516.542. »	550.121.971. »	339.616.322. »	210.505.649. »	
33,399. »	548.398. »	18.786.612. »	316.678. »	75.115. »	2.759.033. »	31.349.046. »	53.286.484. »	33.884.757. »	19.401.727. »	
»	13.968. »	160.553. »	»	4.945. »	28.359. »	286.665. »	480.522. »	315.638. »	164.884. »	
»	»	7.907.500. »	»	»	»	»	7.907.500. »	»	7.907.500. »	
37,315.000. »	31.843.288. »	37.130.966. »	3.051.353. »	9.120. »	346.812. »	76.473.900. »	117.012.151. »	76.792.413. »	40.219.738. »	
»	»	43.782. »	»	»	»	429.709. »	473.491. »	429.709. »	43.782. »	
»	200.000.000. »	»	»	»	»	»	»	»	»	
»	»	2.929.000. »	»	»	»	»	2.929.000. »	»	2.929.000. »	
»	»	3.360.000.000. »	»	»	»	»	3.360.000.000. »	»	3.360.000.000. »	
»	»	500.000.000. »	»	»	»	»	500.000.000. »	»	500.000.000. »	
»	»	450.000. »	»	»	»	»	450.000. »	»	450.000. »	
205,041,555. »	721,868,669. »	4,771,850,894. 73	57,563,832. »	144,470,719. »	331,513,370. »	335,387,090. »	5,640,785,905. 73	734,879,151. »	4,905,906,754. 73	

Dimostrazione di alcune somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1953, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento

Capitoli		Somme rimaste					
Numero	Denominazione	in conto competenza dell'esercizio 1952-53					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	<i>B) Direzione generale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari.</i>						
43	Imposta sulle successioni e donazioni	581,461,061. »	3,231,617,007. »	30,822,309. »	106,831,312. »	18,379,629. »	3,969,111,318. »
44	Imposta sul valore netto globale delle successioni	69,209,078. »	595,025,307. »	125,027. »	19,634,312. »	30,427. »	684,024,751. »
45	Imposta sulla manomorta	52,656,508. »	4,731,009. »	2,712,874. »	11,190,450. »	464,471. »	71,755,312. »
46	Imposta di registro.	1,126,892,579. »	308,957,370. »	217,963,395. »	857,448,867. »	97,144,291. »	2,607,806,502. »
47	Imposta generale sull'entrata	6,200,677,326. »	2,227,466,862. »	98,379,483. »	640,184,619. »	89,954,367. »	9,256,662,657. »
49	Tassa di bollo	449,358,485. »	4,989,726. »	39,716,038. »	30,558,127. »	4,769,356. »	529,382,732. »
50	Imposte in surrogazione del registro e del bollo	423,756,665. »	5,917,800. »	22,027,360. »	136,376,538. »	14,586,978. »	602,665,341. »
51	Imposta ipotecaria	42,491,408. »	9,535,938. »	5,455,315. »	5,040,369. »	1,739,341. »	64,262,371. »
54	Contributi fissi di abbonamento obbligatorio alla radiofonia, ecc. . .	»	»	»	»	»	»
55	Canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari, ecc.	76,909,207. »	9,846,760. »	15,026. »	27,064,084. »	38,878,370. »	152,713,947. »
57	Tasse sulle concessioni governative .	12,267,794. »	6,409,175. »	124,995. »	3,006,899. »	467,299. »	22,276,162. »
58	Tassa unica di circolazione sugli automezzi, ecc.	3,236,882. »	»	»	1,901,686. »	16,867. »	5,155,435. »
66	Tassa di bollo sui documenti per i trasporti terrestri, marittimi, lacuali, fluviali ed aerei, ecc.	1,914,345,309. »	12,182,906. »	376,394. »	474,742. »	»	1,927,379,351. »
100	Diritti ed emolumenti catastali, esclusi quelli riscossi con le modalità stabilite, ecc.	579,119. »	»	10,661. »	134,917. »	1,130. »	725,827. »
101	Diritti sui certificati catastali ed altri stabiliti dai nn. 2, 3, 6 e 7 della tabella A, ecc.	176,128. »	»	5,161. »	24,639. »	359. »	206,287. »
	<i>Da riportarsi . . .</i>	10,954,017,549. »	6,416,670,860. »	417,134,638. »	1,839,371,561. »	266,433,385. »	19,894,127,993. »

per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

da riscuotere

		in conto residui al 30 giugno 1953								
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna 7 del conto consuntivo	risultanti dalle scritture					TOTALE	Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna 6 del conto consuntivo	
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziarmente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili				
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	
136,103,420. »	3,833,007,898. »	264,398,100. »	6,773,147,343. »	120,282,116. »	379,342,905. »	96,880,563. »	7,634,051,027. »	522,486,655. »	7,111,564,372. »	
17,789,242. »	666,235,509. »	889,199,892. »	1,199,893,750. »	17,483,104. »	33,695,304. »	2,167,234. »	2,142,439,284. »	44,731,178. »	2,097,708,106. »	
12,434,785. »	59,320,527. »	4,716,601. »	261. »	14,059,143. »	82,852,219. »	8,734,284. »	110,362,508. »	93,142,680. »	17,219,828. »	
1,021,002,645. »	1,586,803,857. »	3,175,847,354. »	434,730,602. »	520,832,241. »	1,352,463,797. »	324,129,215. »	5,808,003,209. »	1,895,929,201. »	3,912,074,008. »	
731,986,161. »	8,521,676,496. »	4,656,324,867. »	262,925,458. »	147,415,028. »	1,322,555,647. »	495,172,375. »	6,884,393,375. »	1,788,663,012. »	5,095,730,363. »	
60,072,892. »	469,309,840. »	75,156,305. »	1,169,947. »	41,471,180. »	50,920,060. »	13,393,360. »	182,110,852. »	88,252,050. »	93,858,802. »	
152,745,015. »	449,920,326. »	144,415,126. »	203,520. »	38,461,930. »	139,098,968. »	28,825,959. »	351,035,503. »	180,938,382. »	170,067,121. »	
10,094,391. »	54,167,980. »	118,093,023. »	865,506. »	20,268,994. »	56,033,505. »	18,865,274. »	214,126,302. »	83,483,722. »	130,642,580. »	
»	»	2,109,197. »	»	»	836,695. »	1,784,250. »	4,730,142. »	2,537,276. »	2,192,866. »	
63,245,060. »	89,468,887. »	91,730,849. »	»	550,957. »	1,000. »	335,560. »	92,618,366. »	722,125. »	91,896,241. »	
3,261,002. »	19,015,160. »	8,857,659. »	1,119,663. »	68,476. »	3,203,254. »	1,328,428. »	14,577,480. »	4,259,286. »	10,318,194. »	
1,728,385. »	3,427,050. »	1,425,389. »	»	14,250. »	358,312. »	138,923. »	1,936,874. »	471,210. »	1,465,664. »	
690,741. »	1,926,688,610. »	6,674,512. »	»	104,480. »	1,584,262. »	68,621. »	8,431,875. »	1,567,593. »	6,864,282. »	
130,018. »	595,809. »	454,494. »	»	26,579. »	159,669. »	26,419. »	667,161. »	188,721. »	478,440. »	
26,147. »	180,140. »	118,957. »	»	520. »	27,548. »	17,619. »	164,644. »	42,777. »	121,867. »	
2,214,309,904. »	17,679,818,089. »	9,439,522,325. »	8,674,056,050. »	921,038,998. »	3,423,133,145. »	991,868,034. »	23,449,618,602. »	4,707,415,868. »	18,742,202,734. »	

Dimostrazione di alcune somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1953, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento

Capitoli		Somme rimaste					
Numero	Denominazione	in conto competenza dell'esercizio 1952-53					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	10,954,017,549. »	6,416,670,860. »	417,134,638. »	1,839,871,561. »	266,433,385. »	19,894,127,993. »
103	Multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative, ecc.	136,180,320. »	50,875,368. »	27,089,349. »	179,153,686. »	55,902,730. »	449,201,473. »
165	Addizionale alle imposte dirette erariali, alle imposte di successione manomorta, registro, ecc.	1,107,989,638. »	170,845. »	230,777. »	3,791,483. »	131,441. »	1,112,714,184. »
204 parte	Entrate eventuali diverse dell'Amministrazione del demanio e delle tasse e imposte, ecc.	4,193,694. »	141,493. »	3,792,813. »	18,807,108. »	1,268,067. »	28,203,175. »
430	Residui attivi diversi per tasse e imposte indirette, ecc.	341,834. »	»	»	9,225. »	4,000. »	355,059. »
	<i>Totali . . .</i>	12,202,723,035. »	6,467,858,586. »	448,247,577. »	2,041,633,063. »	323,739,623. »	21,481,201,884. »
	<i>Totali delle entrate amministrate dal Ministero delle finanze</i>	12,902,073,909. »	6,480,883,169. »	470,163,234. »	2,150,582,378. »	407,469,418. »	22,411,112,108. »
	ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO DEL TESORO.						
	A) <i>Provveditorato generale dello Stato.</i>						
138	Rimborso da Aziende autonome delle spese di ogni genere, sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato	2,374,300,000. »	»	»	»	»	2,374,300,000. »
440	Ricavo dalla vendita della <i>Gazzetta Ufficiale</i> , degli atti di governo, ecc.	»	»	»	»	»	»
	<i>Totali . . .</i>	2,374,300,000. »	»	»	»	»	2,374,300,000. »

per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

da riscuotere

		in conto residui al 30 giugno 1953							
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna 7 del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna 6 del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
2,214,309,904. »	17,679,818,089. »	9,439,522,325. »	8,674,056,050. »	921,038,998. »	3,423,133,145. »	991,868,034. »	23,449,618,602. »	4,707,415,868. »	18,742,202,734. »
236,103,586. »	213,097,887. »	935,305,739. »	40,577,379. »	146,815,035. »	620,242,162. »	307,082,988. »	2,050,023,303. »	968,071,455. »	1,081,951,848. »
3,705,315. »	1,108,608,869. »	23,177,370. »	706,423. »	1,584,716. »	3,526,129. »	801,096. »	29,795,734. »	5,083,910. »	24,711,824. »
20,849,432. »	7,353,743. »	106,087,597. »	1,139,352. »	18,530,490. »	105,271,363. »	41,750,737. »	272,779,539. »	149,466,307. »	123,313,232. »
12,303. »	342,756. »	2,696,758. »	159,006. »	263,847. »	1,423,028. »	5,501,141. »	10,043,780. »	6,966,555. »	3,077,225. »
2,474,980,540. »	19,009,221,344. »	10,506,789,789. »	8,716,638,210. »	1,088,233,086. »	4,153,595,827. »	1,347,004,046. »	25,812,260,958. »	5,837,004,095. »	19,975,256,863. »
2,680,022,095. »	19,731,090,013. »	15,278,610,683. 73	8,774,202,042. »	1,232,703,805. »	4,485,109,197. »	1,682,391,136. »	31,453,046,863. 73	6,571,883,246. »	24,881,163,617. 73
»	2,374,300,000. »	31,638,054. »	»	»	»	»	31,638,054. »	»	31,638,054. »
»	»	2,246,565. 45	»	»	»	»	2,246,565. 45	»	2,246,565. 45
»	2,374,300,000. »	33,884,619. 45	»	»	»	»	33,884,619. 45	»	33,884,619. 45

Dimostrazione di alcune somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1953, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento

Capitoli		Somme rimaste					
Numero	Denominazione	in conto competenza dell'esercizio 1952-53					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziarmente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	B) Direzione generale del Tesoro.						
24	Ricupero di fitti di parte dei locali di proprietà privata, ecc.	81,429. »	»	»	»	»	81,429. »
245	Proventi derivanti dalla vendita di oggetti fuori uso	21,300. »	»	»	»	»	21,300. »
251	Rimborso parziale delle spese per la riparazione, eseguita a cura del Ministero dei lavori pubblici, di edifici, ecc.	102,066,790. »	»	»	»	»	102,066,790. »
294	Entrate per realizzo di titoli e crediti, per alienazione di mobili, ecc. del partito nazionale fascista, ecc. . .	59,233. »	»	»	»	»	59,233. »
	Totali . . .	102,229,752. »	»	»	»	»	102,229,752. »
	Totali delle entrate amministrate dal Ministero del tesoro	2,476,528,752. »	»	»	»	»	2,476,528,752. »
	ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.						
114	Proventi delle manifatture carcerarie	351,720,619. 06	»	»	»	»	351,720,619. 06
	ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI						
69	Diritti introitati dagli uffici all'estero retti da personale di 1ª categoria, ecc.	1,992,892,919. »	»	»	»	»	1,992,892,919. »
70	Tasse a carico dei vettori per la concessione di patenti di licenze consolari di, ecc.	121,200,248. »	»	»	»	»	121,200,248. »
	<i>Da riportarsi . . .</i>	2,114,093,167. »	»	»	»	»	2,114,093,167. »

per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

da riscuotere

		in conto residui al 30 giugno 1953							
		risultanti dalle scritture							
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna <i>k</i> del conto consuntivo	di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE	Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna <i>o</i> del conto consuntivo
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	81,429. »	264,111. »	»	»	»	»	264,111. »	»	264,111. »
»	21,300. »	»	»	»	»	»	»	»	»
»	102,066,790. »	262,340,565. »	»	»	»	»	262,340,565. »	»	262,340,565. »
»	59,233. »	120,954. »	»	»	»	»	120,954. »	»	120,954. »
»	102,228,752. »	263,125,630. »	»	»	»	»	263,125,630. »	»	263,125,630. »
»	2,476,528,752. »	297,010,149. 45	»	»	»	»	297,010,149. 45	»	297,010,149. 45
»	351,720,619. 06	170,225,953. 71	87,763. »	456,852. 74	753,812. 05	96,890. 95	171,621,272. 45	»	171,621,272. 45
»	1,992,892,919. »	6,265,309,145. »	»	»	»	»	6,265,309,145. »	»	6,265,309,145. »
»	121,200,248. »	»	»	»	»	»	»	»	»
»	2,114,093,167. »	6,265,309,145. »	»	»	»	»	6,265,309,145. »	»	6,265,309,145. »

Dimostrazione di alcune somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1953, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento

Capitoli		Somme rimaste					
Numero	Denominazione	in conto competenza dell'esercizio 1952-53					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziarmente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	2,114,093,167. »	»	»	»	»	2,114,093,167. »
107	Provento della cessione dei libretti di passaporto per l'estero e dei, ecc.	50,042,116. »	»	»	»	»	50,042,116. »
253	Rimborso a carico dei vettori delle competenze di ogni specie, ecc. .	1,312,707. »	»	»	»	»	1,312,707. »
528	Ricupero delle somme rimborsate al Contabile del Portafoglio, ecc. . .	»	»	»	»	»	»
	Totali . . .	2,165,447,990. »	»	»	»	»	2,165,447,990. »
	ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO DELL'INTERNO.						
113	Foglio per gli annunci amministrativi e giudiziari nelle provincie, ecc. .	148,933. »	»	»	»	»	148,933. »
	ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO DELLA DIFESA (AERONAUTICA).						
108	Proventi per ingressi negli aeroporti civili, ecc.	1,184,300. »	»	»	»	»	1,184,300. »
	ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE.						
18	Proventi ordinari dei tratturi del tavoliere di Puglia e delle trazzere di Sicilia, ecc.	5,273,591. »	»	»	»	»	5,273,591. »

per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

da riscuotere

		in conto residui al 30 giugno 1953							
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziarmente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	2,114,093,167. »	6,265,309,145. »	»	»	»	»	6,265,309,145. »	»	6,265,309,145. »
»	50,042,116. »	»	»	»	»	»	»	»	»
»	1,312,707. »	19,274,567. »	»	»	»	»	19,274,567. »	»	19,274,567. »
»	»	20,519,007,485. »	»	»	»	»	20,519,007,485. »	»	20,519,007,485. »
»	2,165,447,990. »	26,803,591,197. »	»	»	»	»	26,803,591,197. »	»	26,803,591,197. »
»	148,933. »	191,030. »	»	»	»	»	191,030. »	»	191,030. »
»	1,184,300. »	»	»	»	»	»	»	»	»
»	5,273,591. »	9,937,763. »	»	»	»	»	9,937,763. »	»	9,937,763. »

Dimostrazione di alcune somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1953, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento

Capitoli		Somme rimaste					
Numero	Denominazione	in conto competenza dell'esercizio 1952-53					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziarmente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
RIASSUNTO							
Entrate amministrate dal:							
	Ministero delle finanze	12,902,073,909. »	6.480,883.169. »	470,163.234. »	2.150,582.378. »	407,409.418. »	22,411,112,108. »
	» tesoro	2,476,528,752. »	»	»	»	»	2,476,528,752. »
	» grazia e giustizia	351,720,619.06	»	»	»	»	351,720,619.06
	» affari esteri	2,165,447,990. »	»	»	»	»	2,165,447,990. »
	» interno	148,933. »	»	»	»	»	148,933. »
	» difesa (aeronautica)	1,184,300. »	»	»	»	»	1,184,300. »
	» agricoltura e foreste	5,273,591. »	»	»	»	»	5,273,591. »
	TOTALE GENERALE	17,902,378,094.06	6,480,883,169. »	470,163,234. »	2,150,582,378. »	407,409,418. »	27,411,416,293.06

per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

da riscuotere

		in conto residui al 30 giugno 1953							
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione 9	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna 7 del conto consuntivo 10	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione 17	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna 6 del conto consuntivo 18
		di riscossione certa quantunque ritardata 11	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento 12	incerte perchè giudiziariamente controverse 13	riconosciute di dubbia e difficile esazione 14	riconosciute assolutamente inesigibili 15	TOTALE 16		
2,680,022,095. »	19,731,090,013. »	15,278,640,683. 73	8,774,202,042. »	1,232,703,805. »	4,485,109,197. »	1,682,391,136. »	31,453,046,863. 73	6,571,883,246. »	24,881,163,617. 73
»	2,476,528,752. »	297,010,149. 45	»	»	»	»	297,010,149. 45	»	297,010,149. 45
»	351,720,619. 06	170,225,953. 71	87,763. »	456,852. 74	753,812. 05	96,890. 95	171,621,272. 45	»	171,621,272. 45
»	2,165,447,990. »	26,803,591,197. »	»	»	»	»	26,803,591,197. »	»	26,803,591,197. »
»	148,933. »	191,030. »	»	»	»	»	191,030. »	»	191,030. »
»	1,184,300. »	»	»	»	»	»	»	»	»
»	5,273,591. »	9,937,763. »	»	»	»	»	9,937,763. »	»	9,937,763. »
2,680,022,095. »	24,731,394,198. 06	42,559,596,776. 89	8,774,289,805. »	1,233,160,657. 74	4,485,863,009. 05	1,682,488,026. 95	58,735,398,275. 63	6,571,883,246. »	52,163,515,029. 63

CONTO CONSUNTIVO

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953

Spesa del Ministero del tesoro.

NOTA PRELIMINARE

Lo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1952-53, approvato con la legge 10 luglio 1952, n. 910, presentava i seguenti dati complessivi:

CATEGORIA I. — Spese effettive	L. 762.206.410.820 —
CATEGORIA II. — Movimento di capitali	» 103.625.076.100 —
	<hr/>
Totale	L. 865.831.486.920 —

Nel corso della gestione vennero apportate alle predette previsioni variazioni in più e in meno con una diminuzione netta di lire 91.557.127.363. Detta somma risulta dalle seguenti variazioni nette ripartite fra i vari gruppi di spese:

CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE

Oneri generali dello Stato	+	L.	57.507.832.663 —
Spese per organi e servizi generali dello Stato	+	»	42.307.599.302 —
Debito vitalizio	+	»	382.500.000 —
Spese generali dell'Amministrazione del Tesoro	+	»	3.801.680.221 —
Spese per servizi speciali ed uffici esterni dell'Amministrazione del Tesoro	+	»	5.029.316.110 —
Somme prelevate dai fondi di riserva e dai fondi speciali	—	»	174.466.143.454 —
		— L.	<u>65.437.215.158 —</u>

CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI

Estinzione di debiti	—	L.	13.000.000.000 —
Accensione di crediti	+	»	11.497.294.998 —
Partecipazioni azionarie	+	»	5.800.000.000 —
Anticipazioni a provincie, comuni, opere pie ed enti morali	+	»	2.407.127 —
Anticipazioni effettuate con fondi amministrati dalla Mutual Security Administration	+	»	5.063.600.000 —
Fondo speciale	—	»	35.500.000.000 —
Partite che si compensano con l'entrata:			
Spese diverse	+	L.	11.195.670 —
Spese per il servizio del credito ai dipendenti dello Stato	+	»	5.590.000 —
		+	<u>16.785.670 —</u>
		— L.	<u>26.119.912.205 —</u>

In dipendenza di tali variazioni la previsione iniziale risulta al 30 giugno 1953 ridotta a lire 774.274.359.557 come si rileva dal seguente prospetto n. 1.

1. — CLASSIFICAZIONE DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.

	Previsioni iniziali approvate con la legge di bilancio	VARIAZIONI IN AUMENTO			VARIAZIONI IN DIMINUZIONE			Variazioni complessive	Previsioni definitive
		Maggiori assegnazioni con leggi e decreti	Assegnazioni effettuate mediante prelevamenti dai fondi di riserva per le spese obbligatorie ed impreviste	Passaggi di fondi da altre Amministrazioni	Diminuzioni di assegnazioni con leggi e decreti	Prelevamenti dai fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e impreviste per assegnazioni agli stati di previsione della spesa dei diversi Ministeri	Passaggi di fondi ad altre Amministrazioni		
Spese effettive	762,306,410,820	113,545,749,137 »	2,688,954,291	»	172,351,328,742	9,320,589,844	»	65,437,215,158 »	696,769,195,662 »
Movimento di capitali	103,625,076,100	22,377,680,668 »	2,407,127	»	48,500,000,000	»	»	26,119,912,205 »	77,505,163,895 »
	865,831,486,920	135,923,429,805 »	2,691,361,418	»	220,851,328,742	9,320,589,844	»	91,557,127,363 »	774,274,359,557 »

Di fronte a tale previsione gli elaborati concernenti le risultanze della gestione del bilancio dell'esercizio 1952-53 presentano gli accertamenti di cui al successivo prospetto n. 2.

2. — PREVISIONI ED ACCERTAMENTI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO 1952-53
E CONFRONTO CON QUELLI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

	PREVISIONI			ACCERTAMENTI			Economie + o maggiori spese — (col. 3 — 6)
	Previsioni iniziali approvate con la legge di bilancio	Variazioni autorizzate nel corso dell'esercizio	Previsioni definitive (col. 1 + 2)	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale (col. 4 + 5)	
	1	2	3	4	5	6	
Spese effettive:							
Esercizio 1952-53 .	762,206,410,820. »	— 65,437,215,158. »	693,769,195,662. »	485,085,998,390. »	200,052,905,011.30	685,138,903,401.30	+ 11,630,292,260.70
Esercizio 1951-52 .	631,667,679,220. »	+ 40,091,242,234. »	671,758,921,454. »	479,637,498,395.67	183,012,048,537.86	662,649,546,933.53	+ 9,109,374,520.47
Differenze . .	+ 130,538,731.600. »	— 105,528,457,392. »	+ 25,010,274,208. »	+ 5,448,499,994.33	+ 17,040,856,473.44	+ 22,489,356,467.77	+ 2,520,517,740.23
Movimento di capi- tali:							
Esercizio 1952-53 .	103,625,076,100. »	— 26,119,912,205. »	77,505,163,895. »	43,975,450,963. »	20,466,527,879. »	64,441,978,842. »	+ 13,063,185,053. »
Esercizio 1951-52 .	46,880,543,600. »	+ 222,635,054,745. »	269,515,598,345. »	183,745,713,593. »	85,722,253,347. »	269,467,966,940. »	+ 47,631,405. »
Differenze . .	+ 56,744,532,500. »	— 248,754,966,950. »	— 192,010,434,450. »	— 139,770,262,630. »	— 65,255,725,468. »	— 205,025,988,098. »	+ 13,015,553,648. »
Insieme:							
Esercizio 1952-53 .	865,831,486,920. »	— 91,557,127,363. »	774,274,359,557. »	529,061,449,353. »	220,519,432,890.30	749,580,882,243.30	+ 24,693,477,313.70
Esercizio 1951-52 .	678,548,222,820. »	+ 262,726,296,979. »	941,274,519,799. »	663,383,211,988.67	268,734,301,884.86	932,117,513,873.53	+ 9,157,005,925.47
Differenze . .	+ 187,283,264,100. »	— 354,283,424,342. »	— 167,000,160,242. »	— 134,321,762,635.67	— 48,214,868,994.56	— 182,536,631,630.23	+ 15,536,471,388.23

Ai sensi delle disposizioni legislative istitutive dei rispettivi enti si uniscono al presente consuntivo:

- 1°) il bilancio dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I. R. I.) per l'esercizio 1952;
- 2°) il bilancio della Gestione I.N.A.-Casa per l'esercizio 1952-53;
- 3°) il bilancio della Cassa per opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno) per l'esercizio 1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti tra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
—							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
ONERI GENERALI DELLO STATO							
DEBITI PERPETUI.							
1	1	1	Rendite consolidate 3, 3,50, 4,50 e 5 per cento e interessi dei debiti perpetui diversi (<i>Spesa obbligatoria</i>)	2,505,555,000. »	1,964,755,595. »	540,748,276. »	
DEBITI REDIMIBILI.							
2	2	2	Debiti redimibili diversi - Interessi e premi (<i>Spesa obbligatoria</i>)	12,551,060,000. »	8,409,056,884. »	3,789,210,211. »	
3	3	3	Interessi sul capitale nominale delle obbligazioni trentennali in dollari da emettere dallo Stato in sostituzione di quelle, tuttora in circolazione all'estero, del prestito 7 per cento di 100.000.000 di dollari di cui ai regi decreti-legge 18 novembre 1925, n. 1964 e 19 novembre 1925, n. 1977 (articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	750,000,000. »	372,802,067. »	377,197,933. »	
4	4	4	Interessi sul capitale nominale delle obbligazioni trentennali in dollari e franchi svizzeri che il « Consorzio di credito per le opere pubbliche » e l'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità » hanno emesso o debbono emettere per la sistemazione e conversione delle obbligazioni circolanti all'estero, a suo tempo emesse negli Stati Uniti d'America e in Svizzera (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921 e legge 3 febbraio 1951, n. 48) (<i>Spesa obbligatoria</i>).	2,207,000,000. »	1,099,193,871. »	1,107,806,129. »	
Totali . . .				15,508,060,000. »	9,881,052,822. »	5,274,214,273. »	

DEL TESORO

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
2,505,503,871. »	— 51,129. »	838,972,969. »	454,731,741. »	384,241,228. »	838,972,969. »	»	2,419,487,336. »	924,989,504. »	
12,198,267,095. »	— 352,792,905. »	3,253,713,260. »	1,808,811,885. »	1,444,901,375. »	3,253,713,260. »	»	10,217,868,769. »	5,234,411,586. »	
750,000,000. »	»	376,466,947. »	372,805,042. »	3,661,905. »	376,466,947. »	»	745,607,109. »	380,859,838. »	
2,207,000,000. »	»	1,109,980,438. »	1,101,675,831. »	8,304,607. »	1,109,980,438. »	»	2,200,869,702. »	1,116,410,736. »	
15,155,267,095. »	— 352,792,905. »	4,740,160,645. »	3,283,292,758. »	1,456,867,887. »	4,740,160,645. »	»	13,164,345,580. »	6,731,682,160. »	

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra colonne	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
DEBITI VARIABILI.								
5	5	6	Interessi di capitali diversi dovuti dal Tesoro dello Stato (<i>Spese obbligatorie</i>)		(a) 200,000. »	195,117. »	4,883. »	
6	6	7	Interessi di buoni del Tesoro ordinari (<i>Spesa obbligatoria</i>)		50,000,000,000. »	46,444,877,694. »	3,555,122,306. »	
7	7	5	Interessi e premi sui buoni del Tesoro poliennali (<i>Spesa obbligatoria</i>) . .		(b) 33,025,000,000. »	32,940,523,986. »	84,476,014. »	
8	8	8	Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato e interessi sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione (<i>Spesa obbligatoria</i>)		(c) 43,000,000,000. »	24,331,126,740. »	18,668,873,260. »	
9	9	9	Interessi a favore della sezione smobilizzi dell'Istituto per la ricostruzione industriale, a norma dell'articolo 7, comma 1°, del regio decreto-legge 31 dicembre 1931, n. 1756, convertito nella legge 26 maggio 1932, n. 576, dell'articolo 10 del regio decreto-legge 23 gennaio 1933, n. 5, convertito nella legge 3 maggio 1933, n. 512 e dell'articolo 4 del regio decreto-legge 23 settembre 1935, n. 1723, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 49 (23ª delle 26 annualità)		200,000,000. »	200,000,000. »	»	
10	10	10	Interessi 5 per cento sui certificati di credito per il finanziamento di opere di bonifica integrale (regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito nella legge 7 luglio 1937, n. 1168) (<i>Spesa obbligatoria</i>) . .		40,406,000. »	40,131,225. »	274,455. »	
11	11	11	Interessi 5 per cento sui certificati di credito per il finanziamento di opere pubbliche (regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1168 e articolo 14 del regio decreto-legge 5 novembre 1937, n. 1856, convertito nella legge 30 dicembre 1937, n. 2495) (<i>Spesa obbligatoria</i>)		737,000. »	735,490. »	1,075. »	
<i>Da riportarsi . . .</i>					126,266,343,000. »	103,957,590,252. »	22,308,751,993. »	

(a) Compresa lire 100.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 121715 concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(b) Compresa lire 5.025.000.000 per effetto del decreto ministeriale 22 maggio 1953, n. 103732, emanato in applicazione della legge 19 dicembre 1952, n. 2356, che autorizza la creazione e l'emissione di Buoni del Tesoro novennali a premi, con scadenza 1° gennaio 1962, all'interesse annuo del 5 per cento.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti c o m p l e s s i v i (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
200,000. »	»	»	»	»	»	»	195,117. »	4,883. »
50,000,000,000. »	»	24,060,624,154. »	8,151,384,694. »	15,909,239,460. »	24,060,624,154. »	»	54,596,262,388. »	19,464,361,766. »
33,025,000,000. »	»	4,437,735,529. »	2,844,283,983. »	1,593,451,546. »	4,437,735,529. »	»	35,784,807,969. »	1,677,927,560. »
43,000,000,000. »	»	14,881,219,145. »	7,246,623,705. »	7,634,595,440. »	14,881,219,145. »	»	31,577,750,445. »	26,303,468,700. »
200,000,000. »	»	»	»	»	»	»	200,000,000. »	»
40,405,680. »	— 320. »	5,019,230. »	5,018,730. »	»	5,018,730. »	— 500. »	45,149,955. »	274,455. »
736,565. »	— 435. »	78,090. »	78,090. »	»	78,090. »	»	813,580. »	1,075. »
126,266,342,245. »	— 755. »	43,384,676,148. »	18,247,389,202. »	25,137,286,446. »	43,384,675,648. »	— 500. »	122,204,979,454. »	47,446,038,439. »

(e) Compresa lire 9.000.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
				a		b
			<i>Riporto . . .</i>	126,266,343,000. »	103,957,590,252. »	22,308,751,993. »
12	12	12	Interessi 5 per cento sui certificati di credito per il finanziamento di opere pubbliche straordinarie (legge 11 luglio 1941, n. 809) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	104,367,000. »	104,361,695. »	5,305. »
13	13	13	Interessi sui certificati di credito per il finanziamento delle spese per soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito nella legge 8 agosto 1942, n. 1000 ed articolo 7 del regio decreto-legge 10 giugno 1943, n. 542) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	539,273,000. »	539,272,500. »	500. »
14	14	14	Interessi sui certificati di credito per l'erogazione di contributi in capitale per fronteggiare i disavanzi economici dei bilanci per l'anno 1942 degli Enti ausiliari (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito nella legge 8 agosto 1942, n. 1000) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	22,816,000. »	22,781,395. »	34,605. »
15	15	15	Certificati ferroviari di credito 3,50 per cento netto - Interessi (<i>Spesa obbligatoria</i>)	86,900. »	54,154. »	32,736. »
			Totali . . .	126,932,885,900. »	104,624,059,996. »	22,308,825,139. »
ANNUALITÀ, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED ASSEGNAZIONI VARIE.						
16	16	16	Garanzie e sussidi a Società per concessioni di strade ferrate anteriori alla legge 30 aprile 1899, n. 168, e quote di prodotto ai concessionari di ferrovie comprese nella rete principale in esercizio dello Stato (<i>Spesa obbligatoria</i>)	7,744,000. »	6,403,470. »	1,340,530. »
17	17	17	Annualità dovute alla Società sub-concessionaria della ferrovia sicula occidentale, alla Società delle strade ferrate meridionali ed alla Società per le strade ferrate del Mediterraneo	35,925,000. »	35,891,180. »	33,820. »
			<i>Da riportarsi . . .</i>	43,669,000. »	42,294,650. »	1,374,350. »

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
126,266,342,245. <	755. >	43,384,676,148. >	18,247,389,292. >	25,137,286,446. >	43,384,675,648. >	500. >	122,204,979,454. >	47,446,038,439. >
104,367,000. >	>	1,691,005. >	1,691,005. >	>	1,691,005. >	>	106,052,700. >	5,305. >
539,273,000. >	>	1,050,640. >	1,050,640. >	>	1,050,640. >	>	540,323,140. >	500. >
22,816,000. >	>	46,555. >	46,555. >	>	46,555. >	>	22,827,950. >	34,605. >
86,890. >	10. >	79,305. >	79,305. >	>	79,305. >	>	133,459. >	32,736. >
126,932,885,135. >	765. >	43,387,543,653. >	18,250,256,707. >	25,137,286,446. >	43,387,543,153. >	500. >	122,874,316,703. >	47,446,111,585. >
7,744,000. >	>	1,639,608. >	1,386,278. >	253,330. >	1,639,608. >	>	7,789,748. >	1,593,860. >
35,925,000. >	>	40,214. >	40,214. >	>	40,214. >	>	35,931,394. >	33,820. >
43,669,000. >	>	1,679,822. >	1,426,492. >	253,330. >	1,679,822. >	>	43,721,142. >	1,627,680. >

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti { fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	43,669,000. »	42,294,650. »	1,374,350. »	
18	18	18	Contributo annuo alla Cassa depositi e prestiti in dipendenza dei miglioramenti al trattamento di quiescenza e delle nuove disposizioni a favore degli iscritti e dei pensionati degli Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa medesima (articolo 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1946, n. 143) (5ª delle 50 annualità) .	950,000,000. »	950,000,000. »	»	
19	19	19	Contributi e concorsi nelle spese a favore della Direzione generale del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma .	6,806,762,000. » (a)	»	6,806,062,000. »	
20	20	20	Contributo ordinario a favore del Consorzio autonomo del porto di Genova (articolo 13 della legge 12 febbraio 1903, n. 50 e articolo 1 del regio decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 66, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898)	4,500,000. »	3,994,000. »	506,000. »	
21	21	21	Contributo dello Stato all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali quale provento consolidato della tassa di circolazione sugli autoveicoli e del contributo di miglioramento stradale (articolo 27, lettera b, del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 38)	181,000,000. »	181,000,000. »	»	
22	22	22	Contributo a favore dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (articolo 27, lettera a) del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 38) (6ª delle dieci annualità non costanti)	17,118,066,000. »	17,118,066,000. »	»	
23	23	23	Contributo dello Stato all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali in sostituzione del soppresso contributo integrativo di utenza stradale già dovuto da parte di Aziende industriali e commerciali (articoli 1 e 7, comma 2º del regio decreto-legge 29 luglio 1938, n. 1121, convertito nella legge 3 gennaio 1939, n. 58, modificato dall'articolo 1 della legge 7 aprile 1942, n. 409 e articolo 40, lettera l) del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	12,084,000. »	12,084,000. »	»	
24	24	24	Rimborso di spese e provvigioni per il servizio delle obbligazioni trentennali in dollari e in franchi svizzeri di cui è stata autorizzata l'emissione col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921 e con la legge 3 febbraio 1951, n. 48 e per la gestione delle relative garanzie	354,500,000. » (b)	181,227,375. »	173,272,625. »	
25	25	25	Sussidi, annualità, assegni ed erogazioni varie dovuti per legge (<i>Spesa obbligatoria</i>)	1,210,000. »	705,000. »	505,000. »	
Totali . . .				25,471,791,000. »	18,489,371,025. »	6,981,719,975. »	

(a) Comprese lire 1.299.736.000 per effetto dei decreti ministeriali 30 settembre 1952, n. 142377 (lire 1.296.700.000) e 30 giugno 1953, n. 142378 (lire 3.036.000) emanati, rispettivamente, in applicazione delle leggi 17 maggio 1952 n. 563, concernente i miglioramenti economici al clero congruato e 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consumivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + b - n	i = h - a	k = n - o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m*
43,669,000. »	»	1,679,822. »	1,426,492. »	253,330. »	1,679,822. »	»	43,721,142. »	1,627,680. »
950,000,000. »	»	»	»	»	»	»	950,000,000. »	»
6,806,062,000. »	700,000. »	1,472,373,965. »	»	1,472,373,965. »	1,472,373,965. »	»	»	8,278,435,965. »
4,500,000. »	»	4,000,000. »	4,000,000. »	»	4,000,000. »	»	7,994,000. »	506,000. »
181,000,000. »	»	»	»	»	»	»	181,000,000. »	»
17,118,066,000. »	»	»	»	»	»	»	17,118,066,000. »	»
12,084,000. »	»	»	»	»	»	»	12,084,000. »	»
354,590,000. »	»	203,124,422. »	5,456,589. »	197,667,833. »	203,124,422. »	»	186,683,964. »	370,940,458. »
1,210,000. »	»	1,380,540. »	400,000. »	980,540. »	1,380,540. »	»	1,105,000. »	1,485,540. »
25,471,091,000. »	700,000. »	1,682,558,749 »	11,283,081. »	1,671,275,668. »	1,682,558,749. »	»	18,500,654,106. »	8,652,995,643. »

(b) Dedotte lire 10.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE PER ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO							
PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA.							
26	26	26	Assegno personale del Presidente della Repubblica (articolo 2 della legge 9 agosto 1948, n. 1077)		12,000,000. »	12,000,000. »	»
27	27	27	Dotazione del Presidente della Repubblica (articolo 1 della legge 9 agosto 1948, n. 1077)		180,000,000. »	180,000,000. »	»
29	28	28	Somma da pagarsi al Segretariato generale della Presidenza della Repubblica a norma degli articoli 4 e 8 della legge 9 agosto 1948, n. 1077, per il rimborso nella misura stabilita dall'articolo 12 del regio decreto-legge 3 ottobre 1919, n. 1792, delle spese relative al personale dipendente o provvisorio amministrato dal Segretariato stesso e per il rimborso delle pensioni e degli annessi assegni di caro-viveri corrisposti al personale indicato dall'articolo 11 del decreto Presidenziale 21 aprile 1949, n. 452 (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a)	714,000,000. »	714,000,000. »	»
30	29	29	Spese per la manutenzione dei beni demaniali assegnati in dotazione al Presidente della Repubblica		10,000,000. »	10,000,000. »	»
Totali . . .					916,000,000. »	916,000,000. »	»
ASSEMBLEE LEGISLATIVE.							
31	30	30	Spese per il Senato della Repubblica	(b)	1,750,000,000. »	1,650,000,000. »	100,000,000. »
32	31	31	Spese per la Camera dei deputati	(c)	2,900,000,000. »	2,580,000,000. »	320,000,000. »
33	32	32	Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ed a Società di ferrovie private e di navigazione, dell'importo dei viaggi dei membri delle Assemblee legislative (<i>Spesa obbligatoria</i>)		200,000,000. »	»	200,000,000. »
Totali . . .					4,850,000,000. »	4,230,000,000. »	620,000,000. »

(a) Compresse lire 70.000.000 per effetto del decreto ministeriale 13 novembre 1952, n. 154764, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(b) Compresse lire 100.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 561, concernente prelievo dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 ... Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - r	i = h - e	k = s - o	l = p - f	m = q - v	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = v + m
12,000,000. »	»	»	»	»	»	»	12,000,000. »	»
180,000,000. »	»	»	»	»	»	»	180,000,000. »	»
714,000,000. »	»	»	»	»	»	»	714,000,000. »	»
10,000,000. »	»	»	»	»	»	»	10,000,000. »	»
916,000,000. »	»	»	»	»	»	»	916,000,000. »	»
1,750,000,000. »	»	150,000,000. »	150,000,000. »	»	150,000,000. »	»	1,800,000,000. »	100,000,000. »
2,900,000,000. »	»	»	»	»	»	»	2,580,000,000. »	320,000,000. »
200,000,000. »	»	347,001,033. »	»	347,001,033. »	347,001,033. »	»	»	547,001,033. »
4,850,000,000. »	»	497,601,033. »	150,000,000. »	347,001,033. »	497,001,033. »	»	4,380,000,000. »	967,001,033. »

(e) Compresa lire 320.000.000 per effetto del citato decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 561.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti tra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
			f = p - l		g = q - r		
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E SERVIZI DIPENDENTI.							
<i>Contributi e spese diverse.</i>							
34	33	33	Contributo a favore dell'Opera nazionale di assistenza all'Italia redenta (legge 29 luglio 1952, n. 1080) (a)	120,000,000. »	120,000,000. »	»	
35	34	34	Contributo annuo a favore dell'Unione italiana ciechi (leggi 27 maggio 1949, n. 280, e 28 luglio 1950, n. 626).	20,000,000. »	20,000,000. »	»	
36	35	35	Contributo all'Unione italiana ciechi per l'assistenza alimentare ai ciechi in condizioni di maggior bisogno (legge 28 luglio 1950, n. 626 e legge 7 dicembre 1951, n. 1371)	960,000,000. »	960,000,000. »	»	
37	36	36	Contributo da concedere all'Unione italiana ciechi per l'avviamento al lavoro dei privi di vista sul provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli (legge 18 gennaio 1951, n. 37)	25,000,000. »	25,000,000. »	»	
Totali . . .				1,125,000,000. »	1,125,000,000. »	»	
<i>Uffici di Presidenza.</i>							
38	37	37	Stipendi ed assegni fissi, indennità di carica e di alloggio al Presidente e Vice Presidenti del Consiglio dei Ministri, ai Sottosegretari alla Presidenza ed ai Ministri senza portafoglio	20,800,000. »	14,266,998. »	6,500,000. »	
39	38	38	Spese per i viaggi del Presidente e Vice Presidenti del Consiglio dei Ministri, dei Sottosegretari alla Presidenza e dei Ministri senza portafoglio nonché per i viaggi compiuti dai Ministri e dai Sottosegretari di Stato in rappresentanza del Governo	6,000,000. »	2,313,780. »	3,680,000. »	
<i>Da riportarsi . . .</i>				26,800,000. »	16,580,778. »	10,180,000. »	

(a) Modificata la denominazione e comprese lire 96.000.000 per effetto del decreto ministeriale 4 ottobre 1952, n. 147830, emanato in applicazione della legge 29 luglio 1952, n. 1080, indicata nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + b - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = a - q	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
120,000,000. »	»	96,000,000. »	96,000,000. »	»	96,000,000. »	»	216,000,000. »	»
20,000,000. »	»	»	»	»	»	»	20,000,000. »	»
960,000,000. »	»	»	»	»	»	»	960,000,000. »	»
25,000,000. »	»	»	»	»	»	»	25,000,000. »	»
1,125,000,000. »	»	96,000,000. »	96,000,000. »	»	96,000,000. »	»	1,221,000,000. »	»
20,766,998. »	— 33,002. »	2,515,769. »	2,253,053. »	»	2,253,053. »	— 262,716. »	16,520,051. »	6,500,000. »
5,993,780. »	— 6,220. »	830,000. »	830,000. »	»	830,000. »	»	3,143,780. »	3,680,000. »
26,760,778. »	— 39,222. »	3,345,769. »	3,083,053. »	»	3,083,053. »	— 262,716. »	19,663,831. »	10,180,000. »

(b) Compresse lire 10.800.000 per effetto del decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 150509, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			Riporto . . .	26,800,000. »	16,580,778. »	10,180,000. »	
40	39	39	Personale di ruolo: stipendi ed assegni fissi al personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato comandato presso la Presidenza stessa (<i>Spese fisse</i>)	(a) 18,827,000. »	17,618,826. »	1,208,174. »	
41	40	40	Premio giornaliero di presenza al personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e degli uffici dipendenti (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(b) 12,840,000. »	11,015,889. »	1,800,000. »	
42	41	41	Compensi per lavoro straordinario al personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e degli uffici dipendenti (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(c) 21,030,000. »	17,306,450. »	3,723,540. »	
43	42	42	Retribuzioni ed assegni fissi di carattere continuativo al personale estraneo all'Amministrazione dello Stato	(d) 8,480,000. »	5,303,037. »	1,200,000. »	
44	43	43	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed a quello di altre Amministrazioni comandato (<i>Spese fisse</i>)	(e) 1,828,000. »	1,511,052. »	300,000. »	
45	44	44	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	50,000. »	26,334. »	23,000. »	
46	45	45	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e degli Uffici dipendenti, (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	2,000,000. »	1,878,912. »	120,000. »	
47	46	46	Indennità al personale dei Gabinetti e delle Segreterie particolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri	(f) 35,000,000. »	32,027,974. »	2,850,000. »	
			Da riportarsi . . .	126,855,000. »	103,269,252. »	21,404,714. »	

(a) Comprese lire 3.827.000 per effetto del decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 150509 (lire 2.400.000), emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali e della legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 1.427.000).

(b) Comprese lire 1.340.000, per effetto del citato decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 150509 (lire 600.000) e del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 158188 (lire 740.000), emanato in applicazione della citata legge 8 aprile 1952, n. 212.

(c) Comprese lire 5.030.000 per effetto dei citati decreti ministeriali 30 ottobre 1952, n. 150509 (lire 4.000.000) e 30 giugno 1953, n. 158188 (lire 1.030.000).

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952 53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
26,760,778. »	39,222. »	3,345,769. »	3,083,053. »	»	3,083,053. »	262,716. »	19,663,831. »	10,180,000. »
18,827,000. »	»	1,741,003. »	1,604,244. »	136,759. »	1,741,003. »	»	19,223,070. »	1,344,933. »
12,815,889. »	24,111. »	1,500,340. »	824,272. »	»	824,272. »	676,068. »	11,840,161. »	1,800,000. »
21,029,990. »	10. »	6,755,643. »	6,027,130. »	728,513. »	6,755,643. »	»	23,333,580. »	4,452,053. »
6,503,037. »	1,976,963. »	1,904,280. »	605,842. »	»	605,842. »	1,298,438. »	5,908,879. »	1,200,000. »
1,811,052. »	16,948. »	511,345. »	50,333. »	»	50,333. »	461,012. »	1,561,385. »	300,000. »
49,334. »	666. »	42,484. »	5,852. »	36,632. »	42,484. »	»	32,186. »	59,632. »
1,998,912. »	1,088. »	1,078,615. »	999,557. »	75,000. »	1,074,557. »	4,058. »	2,878,469. »	195,000. »
34,877,974. »	122,026. »	483,803. »	363,050. »	»	363,050. »	120,753. »	32,391,024. »	2,850,000. »
124,673,966. »	2,181,034. »	17,363,282. »	13,563,333. »	976,904. »	14,540,237. »	2,823,045. »	116,832,585. »	22,381,618. »

(d) Compresse lire 3.480.000 per effetto del citato decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 150509.

(e) Compresse lire 278.000 per effetto del citato decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 150509 (lire 105.000), e della legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 173.000).

(f) Compresse lire 8.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 150509.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			Riporto . . .	126,855,000. »	103,269,252. »	21,404,714. »	
48	47	47	Indennità di missione e rimborso spese di viaggio al personale dei Gabinetti e delle Segreterie particolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri	2,500,000. »	1,972,283. »	350,000. »	
49	48	48	Retribuzione per incarichi conferiti, ai sensi dell'articolo 57 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843 o di altra analoga facoltà, nell'interesse della Presidenza del Consiglio dei Ministri	(a) 7,000,000. »	1,717,844. »	250,000. »	
49 bis	49	49	Sussidi al personale comunque addetto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e uffici dipendenti e sussidi agli ex impiegati e loro famiglie .	1,500,000. »	1,500,000. »	»	
50	50	50	Spese casuali della Presidenza del Consiglio dei Ministri	(b) 50,666,315. »	34,848,075. »	15,817,607. »	
51	51	51	Spese riservate della Presidenza del Consiglio dei Ministri	(d) 970,000,000. »	970,000,000. »	»	
52	52	52	Funzioni pubbliche e feste governative	2,000,000. »	1,980,230. »	19,000. »	
53	53	53	Spese per congressi nazionali ed internazionali	(e) 30,000,000. »	10,000,000. »	20,000,000. »	
54	54	54	Spese per le automobili adibite ai servizi della Presidenza del Consiglio dei Ministri e a quelli dei Ministri senza portafoglio	25,000,000. »	24,977,744. »	22,078. »	
Totali . . .				1,215,521,315. »	1,150,265,428. »	57,863,399. »	

(a) Compresse lire 3.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 150509, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(b) Dedotte lire 14.333.685 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 132613, emanato in applicazione della legge 5 gennaio 1953, n. 27, concernente l'assunzione, a carico dello Stato, delle spese per i funerali di Vittorio Emanuele Orlando ed aggiunte lire 15.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(c) Delle quali lire 201 perente agli effetti amministrativi.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n - o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + t	q = r - m
124,673,966. »	— 2,181,034. »	17,363,282. »	13,563,333. »	976,904. »	14,540,237. »	— 2,823,045. »	116,832,585. »	22,381,618. «
2,322,283. »	— 177,717. »	4,225. »	»	»	»	— 4,225. »	1,972,283. »	350,000. »
1,967,844. »	— 5,032,156. »	1,206,610. »	722,902. »	»	722,902. »	— 483,708. »	2,440,746. »	250,000. »
1,500,000. »	»	1,500,000. »	1,500,000. »	»	1,500,000. »	»	3,000,000. »	»
50,665,682. »	— 633. »	1,080,422. »	1,024,838. »	54,000. »	1,078,838. »	— (c) 1,584. »	35,872,913. »	15,871,607. »
970,000,000. »	»	»	»	»	»	»	970,000,000. »	»
1,999,230. »	— 770. »	»	»	»	»	»	1,980,230. »	19,000. »
30,000,000. »	»	»	»	»	»	»	10,000,000. »	20,000,000. »
24,999,822. »	— 178. »	2,679,226. »	2,676,031. »	»	2,676,031. »	— 3,195. »	27,653,775. »	22,078. »
1,208,128,827. »	— 7,392,488. »	23,833,765. »	19,487,104. »	1,030,904. »	20,518,008. »	— 3,315,757. »	1,169,752,532. »	58,894,303. »

(d) Compresse lire 320.000.000 per effetto dei decreti del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1952, n. 1336 (lire 120.000.000) e 22 aprile 1953, n. 336 (lire 200.000.000) concernenti prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

(e) Compresse lire 20.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 134885, emanato in applicazione della legge 11 aprile 1953, n. 282, concernente la concessione di un contributo a favore del Comitato organizzatore del VI Congresso internazionale di diritto penale.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
					f = p - l	g = q - m	
<i>Commissioni dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.</i>							
55	55	55	Retribuzioni per incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 57 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843 o di altra analoga facoltà	(a) 790,000. »	710,832. »	75,600. »	
56	56	56	Gettoni di presenza ai membri delle Commissioni dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri	500,000. »	55,064. »	415,000. »	
58	57	57	Compensi per lavoro straordinario al personale addetto alle Commissioni dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(b) 325,400. »	262,028. »	63,372. »	
»	57 bis	57 bis	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale addetto alle Commissioni dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (c)	(c) 1,128,000. »	»	1,128,000. »	
Totali . . .				2,743,400. »	1,027,924. »	1,681,972. »	
<i>Ufficio regioni.</i>							
60	58	»	Premio giornaliero di presenza al personale (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	660,000. »	»	»	
61	59	»	Compensi per lavoro straordinario al personale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	1,600,000. »	»	»	
62	60	»	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	400,000. »	»	»	
Totali . . .				2,660,000. »	»	»	

(a) Comprese lire 240.000 per effetto del decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 150509, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + t	q = g ± m
786,432. »	— 3,568. »	80,000. »	73,298. »	5,000. »	78,298. »	— 1,702. »	784,130. »	80,600. »
470,064. »	— 29,936. »	236,892. »	221,892. »	»	221,892. »	— 15,000. »	276,956. »	415,000. »
325,400. »	»	115,973. »	111,474. »	4,000. »	115,474. »	— 499. »	373,502. »	67,372. »
1,128,000. »	»	»	»	»	»	»	»	1,128,000. »
2,709,896. »	— 33,534. »	432,865. »	406,664. »	9,000. »	415,664. »	— 17,201. »	1,434,588. »	1,690,972. »
»	— 660,000. »	20,308. »	8,286. »	»	8,286. »	— 12,022. »	8,286. »	»
»	— 1,600,000. »	40,438. »	»	»	»	— 40,438. »	»	»
»	— 400,000. »	37,990. »	34,901. »	»	34,901. »	— 3,089. »	34,901. »	»
»	— 2,660,000. »	98,736. »	43,187. »	»	43,187. »	— 55,549. »	43,187. »	»

(b) Comprese lire 25.400 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 158188, emanato in applicazione della citata legge 8 aprile 1952, n. 212.

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra colonne	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
<i>Istituto centrale di statistica.</i>								
63	61	58	Assegno all'Istituto centrale di statistica istituito con la legge 9 luglio 1926, n. 1162	(a) 1,154,618,000. »	993,400,000. »	161,518,000. »		
<i>Consiglio nazionale delle ricerche.</i>								
64	62	59	Personale: stipendi ed assegni fissi (<i>Spese fisse</i>)	(b) 3,936,000. »	3,365,180. »	570,000. »		
65	63	60	Premio giornaliero di presenza al personale (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c) 532,200. »	9,240. »	522,200. »		
66	64	61	Compensi per lavoro straordinario al personale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(d) 1,484,900. »	»	1,484,900. »		
67	65	62	Contributo dello Stato nelle spese di funzionamento del Consiglio nazionale delle ricerche (regio decreto 18 novembre 1923, n. 2895, e successive modificazioni)	2,000,000,000. »	2,000,000,000. »	»		
Totali . . .				2,005,953,100. »	2,003,374,420. »	2,577,100. »		
<i>Comitato delle pensioni privilegiate ordinarie.</i>								
68	66	63	Spese per il funzionamento del Comitato	300,000. »	300,000. »	»		
69	67	64	Gettoni di presenza ai membri del Comitato	(e) 1,360,000. »	1,029,432. »	330,000. »		
70	68	65	Premio giornaliero di presenza al personale (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(f) 402,900. »	206,258. »	196,400. »		
71	69	66	Compensi per lavoro straordinario al personale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(g) 1,230,200. »	1,077,573. »	152,500. »		
72	70	67	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, numero 19)	(h) 2,000,000. »	771,815. »	1,228,000. »		
Totali . . .				5,293,100. »	3,385,078. »	1,906,900. »		

(a) Comprese lire 161.518.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 132608, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(b) Comprese lire 1.020.000 per effetto del decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 150509, emanato in applicazione della citata legge 8 aprile 1952, n. 212.

(c) Comprese lire 202.200 per effetto del citato decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 150509 (lire 50.000) e del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 143634 (lire 120.000), concernenti prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine* e del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 158188 (lire 32.200) emanato in applicazione della citata legge 8 aprile 1952, n. 212

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1,154,618,000 »	»	»	»	»	»	»	993,100,000. »	1,161,518,000. »
3,935,180. »	— 820. »	404,715. »	262,129. »	140,000. »	402,129. »	— 2,586. »	3,627,309. »	710,000. »
531,440. »	— 760. »	483,630. »	13,402. »	470,000. »	483,402. »	— 228. »	22,642. »	992,200. »
1,484,900. »	»	1,339,027. »	43,687. »	1,295,340. »	1,339,027. »	»	43,687. »	2,780,240. »
2,000,000,000. »	»	40,000,000. »	40,000,000. »	»	40,000,000. »	»	2,040,000,000. »	»
2,005,951,520. »	— 1,580. »	42,227,372. »	40,319,218. »	1,905,340. »	42,224,558. »	— 2,814. »	2,043,693,638. »	4,482,440. »
300,000. »	»	»	»	»	»	»	300,000. »	»
1,359,432. »	— 568. »	141,156. »	91,156. »	50,000. »	141,156. »	»	1,120,588. »	380,000. »
402,658. »	— 242. »	40,248. »	30,248. »	10,000. »	40,248. »	»	236,506. »	206,400. »
1,230,073. »	— 127. »	604,148. »	593,807. »	10,000. »	603,807. »	— 341. »	1,671,380. »	162,500. »
1,999,815. »	— 185. »	2,416,600. »	2,178,093. »	238,000. »	2,416,693. »	— 507. »	2,949,908. »	1,466,000. »
5,291,978. »	— 1,122. »	3,202,152. »	2,893,304. »	308,000. »	3,201,304. »	— 848. »	6,278,382. »	2,214,900. »

(d) Compresse lire 884.900 per effetto dei citati decreti ministeriali 30 ottobre 1952, n. 150509 (lire 120.000), 30 giugno 1953, n. 158188 (lire 89.900) e della legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 675.000).

(e) Dedotte lire 1.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(f) Compresse lire 24.400 per effetto del citato decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 158188.

(g) Compresse lire 74.500 per effetto del citato decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 158188.

(h) Compresse lire 1.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<i>Consiglio di Stato.</i>							
73	71	68	Personale di ruolo - Stipendi ed assegni fissi (<i>Spese fisse</i>)	(a) 311,600,000. »	258,749,512. »	52,780,173. »	
74	72	69	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse del Consiglio di Stato (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(b) 4,900,000. »	4,033,211. »	866,000. »	
75	73	70	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse del Consiglio di Stato (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(c) 9,600,000. »	8,792,820. »	807,000. »	
76	74	71	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo del Consiglio di Stato (<i>Spese fisse</i>)	(d) 8,720,000. »	6,235,936. »	2,480,000. »	
77	75	72	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	1,265,000. »	294,522. »	970,000. »	
78	76	73	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo in servizio presso il Consiglio di Stato (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(e) 560,000. »	411,964. »	148,000.	
79	77	74	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo per prestazioni rese nell'interesse del Consiglio di Stato (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(f) 950,000. »	842,192. »	107,800. »	
80	78	75	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, agli impiegati ed agenti ed al personale di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse del Consiglio di Stato (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	(g) 2,000,000. »	209,895. »	1,790,105. »	
81	79	76	Indennità di missioni e rimborso spese di trasporto al personale.	500,000. »	354,646. »	20,000. »	
82	80	77	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale . . .	250,000. »	242,515. »	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				340,345,000. »	280,167,213. »	59,969,078. »	

(a) Comprese lire 41.600.000 per effetto del decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 15059 (lire 6.600.000), emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali e del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 158479 (lire 35.000.000), emanato in applicazione della legge 25 giugno 1952, n. 990, concernente il trattamento economico della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato.

(b) Comprese lire 900.000: per effetto del citato decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 15059 (lire 600.000) e del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 158188 (lire 300.000) emanato in applicazione della citata legge 8 aprile 1952, n. 212.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti c o m p l e s s i v i (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
311,529,685 »	— 70,315. »	32,693,082. »	20,882,861. »	2,000,000. »	22,882,861. »	— 9,810,221. »	279,632,373. »	54,780,173. »
4,899,211. »	— 789. »	1,569,095. »	1,489,238. »	79,000. »	1,568,238. »	— 857. »	5,522,449. »	945,000. »
9,599,820. »	— 180. »	629,156. »	591,204. »	37,900. »	629,104. »	— 52. »	9,384,024. »	844,900. »
8,715,936. »	— 4,064. »	1,061,611. »	461,611. »	»	461,611. »	— 600,000. »	6,697,547. »	2,480,000. »
1,264,522. »	— 478. »	141,050. »	93,314. »	»	93,314. »	— 47,736. »	387,836. »	970,000. »
559,964. »	— 36. »	130,998. »	125,010. »	5,900. »	130,910. »	— 88. »	536,974. »	153,900. »
949,992. »	— 8. »	90,997. »	85,006. »	5,900. »	90,906. »	— 91. »	927,198. »	113,700. »
2,000,000. »	»	428,090. »	401,397. »	26,693. »	428,090. »	»	611,292. »	1,816,798. »
374,646. »	— 125,354. »	188,449. »	11,057. »	»	11,057. »	— 177,392. »	365,703. »	20,000. »
242,515. »	— 7,485. »	»	»	»	»	»	242,515. »	»
340,136,291. »	— 208,709. »	36,932,528. »	24,140,698. »	2,155,393. »	26,296,091. »	— 10,636,437. »	304,307,911. »	62,124,471. »

(c) Compresse lire 2.600.000 per effetto dei citati decreti ministeriali 30 ottobre 1952, n. 150509 (lire 2.000.000) e 30 giugno 1953, n. 158188 (lire 600.000).

(d) Compresse lire 720.000 per effetto del citato decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 150509.

(e) Compresse lire 60.000 per effetto del citato decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 150509.

(f) Compresse lire 100.000 per effetto del citato decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 150509.

(g) Compresse lire 1.400.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 22 aprile 1953, n. 336, concernente prelievo dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti { tra le colonne {	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			e = h ± i	accertate	
						previste	pagate
				f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>	340,345,000. »	280,167,213. »	59,969,078. »	
83	81	78	Sussidi al personale in attività di servizio e sussidi agli ex impiegati ed agenti e loro famiglie	500,000. »	469,583. »	30,000. »	
84	82	79	Acquisto e rilegatura di libri e riviste per la biblioteca del Consiglio di Stato	1,500,000. »	1,500,000. »	»	
85	83	80	Spese d'ufficio, riscaldamento e illuminazione	250,000. »	250,000. »	»	
86	84	81	Spese per adattamento e manutenzione locali	500,000. »	500,000. »	»	
87	85	82	Spese per gli automezzi adibiti ai servizi del Consiglio di Stato	2,500,000. ^(a) »	1,500,000. »	1,000,000. »	
			Totali . . .	345,595,000 »	284,386,796 »	60,999,078. »	
			<i>Corte dei conti.</i>				
88	86	83	Personale di ruolo - Stipendi ed assegni fissi (<i>Spese fisse</i>)	1,475,000,000. ^(b) »	1,332,503,701. »	142,367,552. »	
89	87	84	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse della Corte dei conti (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	34,000,000. ^(c) »	28,136,016. »	5,860,440. »	
90	88	85	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse della Corte dei conti (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	59,000,000. ^(d) »	50,616,363. »	8,383,637. »	
91	89	89	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo (<i>Spese fisse</i>)	139,000,000. ^(e) »	57,404,262. »	35,057,427. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	1,707,000,000. »	1,468,660,342. »	191,669,056. »	

(a) Comprese lire 1.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Comprese lire 225.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 150509 (lire 60.000.000), emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali e del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 158479 (lire 165.000.000) emanato in applicazione della legge 25 giugno 1952, n. 990, concernente il trattamento economico della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	i	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	= h - e	= n ± o	= p - l	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
340,136,291. »	208,709. »	36,932,528. »	24,140,698. »	2,155,393. »	26,296,091. »	10,636,437. »	304,307,911. »	62,124,471. »
499,583. »	417. »	131,696. »	131,485. »	»	131,485. »	211. »	601,068. »	30,000. »
1,500,000. »	»	»	»	»	»	»	1,500,000. »	»
250,000. »	»	»	»	»	»	»	250,000. »	»
500,000. »	»	»	»	»	»	»	500,000. »	»
2,500,000. »	»	»	»	»	»	»	1,500,000. »	1,000,000. »
345,385,874. »	209,126. »	37,064,224. »	24,272,183. »	2,155,393. »	26,427,576. »	10,636,648. »	308,658,979. »	63,154,471. »
1,474,871,253. »	128,747. »	78,149,923. »	69,511,509. »	8,000,000. »	77,511,509. »	638,414. »	1,402,015,210. »	150,367,552. »
33,996,456. »	3,544. »	4,999,930. »	4,874,802. »	123,000. »	4,997,802. »	2,128. »	33,010,818. »	5,983,440. »
59,000,000. »	»	8,702,196. »	8,669,971. »	32,000. »	8,701,971. »	225. »	59,286,334. »	8,415,637. »
92,461,689. »	46,538,311. »	12,050,663. »	10,627,967. »	»	10,627,967. »	1,422,696. »	68,032,229. »	35,057,427. »
1,660,329,398. »	46,670,602. »	103,902,712. »	93,684,249. »	8,155,000. »	101,839,249. »	2,063,463. »	1,562,344,591. »	199,824,056. »

(c) Compresse lire 9.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 150509 (lire 6.000.000) e del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 158188 (lire 3.000.000), emanato in applicazione della citata legge 8 aprile 1952, n. 212.

(d) Compresse lire 19.000.000 per effetto dei citati decreti ministeriali 30 ottobre 1952, n. 150509 (lire 12.000.000), 30 giugno 1953, n. 158188 (lire 4.000.000) e della legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 3.000.000).

(e) Compresse lire 9.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 150509.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	1,707,000,000. »	1,468,660,342. »	191,669,056. »	
92	90	90	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>).	10,000,000. »	2,865,964. »	6,517,386. »	
93	91	95	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale addetto ai servizi di riscontro di cui all'articolo 23 del testo unico approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214)	(a) 14,200,000. »	13,090,198. »	1,109,000. »	
94	92	91	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo per prestazioni rese nell'interesse della Corte dei conti (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(b) 15,200,000. »	9,823,674. »	5,375,523. »	
95	93	92	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo per prestazioni rese nell'interesse della Corte dei conti (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(c) 25,500,000. »	19,187,135. »	6,310,000. »	
96	94	93	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, agli impiegati ed agenti ed al personale di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse della Corte dei conti (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(d) 37,500,000. »	14,699,899. »	23,400,000. »	
97	95	94	Gettoni di presenza ai componenti di commissioni giudicatrici dei concorsi per l'ammissione ai gradi iniziali dei vari gruppi della Corte dei conti	3,000,000. »	127,135. »	30,000. »	
98	96	96	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale	(e) 66,500,000.	51,904,361. »	14,500,000. »	
99	97	97	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale	3,000,000. »	256,438. »	2,740,000. »	
100	98	98	Indennità al personale non di ruolo per cessazione del rapporto d'impiego (<i>Spesa obbligatoria</i>)	1,500,000. »	»	500,000. »	
101	99	99	Sussidi al personale in attività di servizio e sussidi agli ex impiegati e loro famiglie	3,000,000. »	3,000,000. »	»	
102	100	100	Spese per la biblioteca della Corte dei conti	2,000,000. »	2,000,000. »	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	1,888,400,000. »	1,585,015,146. »	252,150,965. »	

(a) Comprese lire 1.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 150509, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(b) Comprese lire 3.700.000 per effetto dei decreti ministeriali 30 ottobre 1952, n. 150509 (lire 1.200.000) e 30 giugno 1953, n. 158188 (lire 2.500.000) emanati in applicazione della citata legge 8 aprile 1952, n. 212.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q -	o = n - k	p = j + l	q = g + m
1,660,329,398. »	— 46,670,602. »	103,902,712. »	93,684,249. »	8,155,000. »	101,839,249. »	— 2,063,463. »	1,562,344,591. »	199,824,056. »
9,383,350. »	— 616,650. »	1,439,371. »	93,204. »	»	93,204. »	— 1,346,167. »	2,959,168. »	6,517,386. »
14,199,198. »	— 802. »	1,289,944. »	1,289,017. »	»	1,289,017. »	— 927. »	14,379,215. »	1,109,000. »
15,199,197. »	— 803. »	4,738,544. »	4,535,243. »	200,000. »	4,735,243. »	— 3,301. »	14,358,917. »	5,575,523. »
25,497,135. »	— 2,865. »	5,504,753. »	5,504,746. »	»	5,504,746. »	— 7. »	24,691,881. »	6,310,000. »
37,499,899. »	— 101. »	3,801,426. »	3,800,726. »	»	3,800,726. »	— 700. »	17,900,625. »	23,400,000. »
157,135. »	— 2,842,865. »	250,000. »	229,566. »	»	229,566. »	— 20,434. »	356,701. »	30,000. »
66,404,361. »	— 95,639. »	30,104,322. »	17,345,778. »	12,700,000. »	30,045,778. »	— 58,544. »	69,250,139. »	27,200,000. »
2,996,438. »	— 3,562. »	1,034,058. »	75,465. »	950,000. »	1,025,465. »	— 8,593. »	331,903. »	3,690,000. »
500,000. »	— 1,000,000. »	1,200,000. »	269,894. »	»	269,894. »	— 930,106. »	269,894. »	500,000. »
3,000,000. »	»	»	»	»	»	»	3,000,000. »	»
2,000,000. »	»	»	»	»	»	»	2,000,000. »	»
1,837,166,111. »	— 51,233,889. »	153,265,130. »	126,827,888. »	22,005,000. »	148,832,888. »	— 4,432,242. »	1,711,843,034. »	274,155,965. »

(c) Comprese lire 5.500.000 per effetto dei citati decreti ministeriali 30 ottobre 1952, n. 150509 (lire 2.500.000) e 30 giugno 1953, n. 158188 (lire 3.000.000).

(d) Comprese lire 22.500.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(e) Comprese lire 6.500.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - ξ
			<i>Riporto . . .</i>	1,888,400,000. »	1,585,015,146. »	252,150,965. »	
103	101	101	Fitto di locali (<i>Spese fisse</i>)	3,300,000. »	1,299,868. »	1,500,000. »	
104	102	102	Spese di manutenzione ordinaria dei locali sede della Corte dei conti e relative dipendenze	(a) 7,000,000. »	5,000,000. »	2,000,000. »	
105	103	103	Spese per le automobili adibite ai servizi della Corte dei conti	3,000,000. »	3,000,000. »	»	
106	104	104	Spese per il trasporto di materiale (registri, stampati, ecc.)	1,000,000. »	1,000,000. »	»	
107	105	105	Spese per la corrispondenza postale, telegrafica e telefonica	2,000,000. »	2,000,000. »	»	
108	106	106	Spese (escluse quelle di personale) per il funzionamento degli uffici della Corte dei Conti dislocati presso i Provveditorati regionali alle Opere pubbliche	12,000,000. »	12,000,000. »	»	
			<i>Totali . . .</i>	1,916,700,000. »	1,609,315,014. »	255,650,965. »	
			<i>Sezioni della Corte dei Conti presso la Regione Siciliana.</i>				
109	107	107	Spese d'ufficio e di trasporto di materiale, registri e stampati	800,000. »	800,000. »	»	
110	108	108	Spese per le automobili adibite ai servizi delle Sezioni	500,000. »	500,000. »	»	
111	109	109	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale	17,000,000. »	15,514,166. »	1,480,000. »	
			<i>Totali . . .</i>	18,300,000. »	16,814,166. »	1,480,000. »	

(a) Compresa lire 2.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1,837,166,111. »	— 51,233,889. »	153,265,130. »	126,827,888. »	22,005,000. »	148,832,888. »	— 4,432,242. »	1,711,843,034. »	274,155,965. »
2,799,868. »	— 500,132. »	309,527. »	70,707. »	»	70,707. »	— 238,820. »	1,370,575. »	1,500,000. »
7,000,000. »	»	»	»	»	»	»	5,000,000. »	2,000,000. »
3,000,000. »	»	»	»	»	»	»	3,000,000. »	»
1,000,000. »	»	»	»	»	»	»	1,000,000. »	»
2,000,000. »	»	»	»	»	»	»	2,000,000. »	»
12,000,000. »	»	»	»	»	»	»	12,000,000. »	»
1,864,965,979. »	— 51,734,021. »	153,574,657. »	126,898,595. »	22,005,000. »	148,903,595. »	— 4,671,062. »	1,736,213,609. »	277,655,965. »
800,000. »	»	»	»	»	»	»	800,000. »	»
500,000. »	»	»	»	»	»	»	500,000. »	»
16,994,166. »	— 5,834. »	27,370,737. »	6,807,587. »	20,500,000. »	27,307,587. »	— 63,150. »	22,321,753. »	21,980,000. »
18,294,166. »	— 5,834. »	27,370,737. »	6,807,587. »	20,500,000. »	27,307,587. »	— 63,150. »	23,621,753. »	21,980,000. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - r
			<i>Delegazione della Corte dei conti presso la Regione sarda.</i>				
112	110	110	Fitto di locali (<i>Spese fisse</i>)	1,400,000. »	1,102,805. »	250,920. »	
113	111	111	Spese d'ufficio e di trasporto di materiale, registri e stampati	320,000. »	320,000. »	»	
114	112	112	Spese per le automobili adibite ai servizi della Delegazione	250,000. »	250,000. »	»	
115	113	113	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale	4,200,000. »	3,253,949. »	940,000. »	
			Totali	6,170,000. »	4,926,754. »	1,190,920. »	
			<i>Delegazione della Corte dei conti presso la Regione Trentino-Alto Adige.</i>				
»	114	114	Spese d'ufficio e di trasporto di materiale, registri e stampati	320,000. »	320,000. »	»	
»	115	115	Spese per le automobili adibite ai servizi della Delegazione	350,000. »	350,000. »	»	
»	116	116	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale	7,000,000. »	6,307,904. »	692,096. »	
			Totali	7,670,000. »	6,977,904. »	692,096. »	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	= f + l	q = g + m
1,353,725. »	46,275. »	1,097,820. »	1,065,060. »	»	1,065,060. »	32,760 »	2,167,865. »	250,920. »
320,000. »	»	»	»	»	»	»	320,000. »	»
250,000. »	»	»	»	»	»	»	250,000. »	»
4,193,949. »	6,051. »	7,889,335. »	1,104,159. »	6,785,000. »	7,889,159. »	176. »	4,358,108. »	7,725,000. »
6,117,674. »	52,326. »	8,987,155. »	2,169,219. »	6,785,000. »	8,954,219. »	32,936. »	7,095,973. »	7,975,920. »
320,000. »	»	»	»	»	»	»	320,000. »	»
350,000. »	»	»	»	»	»	»	350,000. »	»
7,000,000. »	»	»	»	»	»	»	6,307,904. »	692,096. »
7,670,000. »	»	»	»	»	»	»	6,977,904. »	692,096. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h - i	f = p - l	g = q - m	
<i>Avvocatura dello Stato.</i>							
116	117	117	Personale di ruolo - Stipendi ed assegni fissi (<i>Spesa fissa</i>)	(a) 625,140,000. »	490,646,078. »	100,000,000. »	
117	118	118	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo dell'Avvocatura dello Stato ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse dell'Avvocatura stessa (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(b) 7,710,000. »	5,701,380. »	2,008,620. »	
118	119	119	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo dell'Avvocatura dello Stato ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse dell'Avvocatura stessa (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(c) 12,400,000. »	10,650,969. »	1,749,000. »	
119	120	123	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo dell'Avvocatura dello Stato (<i>Spese fisse</i>)	(d) 58,000,000. »	19,822,669. »	15,000,000. »	
120	121	124	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	2,800,000. »	1,293,969. «	1,500,000. »	
121	122	125	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo dell'Avvocatura dello Stato (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(e) 2,739,000. »	1,690,108. »	1,048,800. »	
122	123	126	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo dell'Avvocatura dello Stato (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(f) 3,860,000. »	2,973,640. »	884,300. »	
123	124	127	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale dell'Avvocatura dello Stato ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse dell'Avvocatura stessa (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	2,000,000. »	1,833,106. »	166,800. »	
<i>Da riportarsi . . .</i>				714,649,000. »	534,611,919. »	122,357,520. »	

(a) Comprese lire 82.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 150509 (lire 7.000.000), emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali e del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 158479 (lire 75.000.000), emanato in applicazione della legge 25 giugno 1952, n. 990, concernente il trattamento economico della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato. Dedotte lire 1.600.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Comprese lire 1.710.000 per effetto dei decreti ministeriali 30 ottobre 1952, n. 150509 (lire 1.000.000) e 30 giugno 1953, n. 158188 (lire 710.000), emanati in applicazione della citata legge 8 aprile 1952, n. 212.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
n = p + q - u	i = h - e	k = a + b	j = f - l	m = q - g	o = p + q - h	r = a - b	p = f + l	g = g + m
590,646,078. »	— 34,493,922. »	109,000,000. »	46,035,707. »	»	46,035,707. »	— 62,964,293. »	536,681,785. »	100,000,000. »
7,710,000. »	»	1,178,964. »	1,136,005. »	42,959. »	1,178,964. »	»	6,837,385. »	2,051,579. »
12,399,969. »	— 31. »	1,996,766. »	1,275,824. »	720,885. »	1,996,769. »	— 57. »	11,926,793. »	2,469,885. »
34,822,669. »	— 23,177,331. »	5,118,004. »	1,859,096. »	»	1,859,096. »	— 3,258,908. »	21,681,765. »	15,000,000. »
2,793,969. »	— 6,031. »	503,423. »	306,280. »	»	306,280. »	— 197,143. »	1,600,249. »	1,500,000. »
2,738,908. »	— 92. »	143,749. »	127,312. »	16,400. »	143,712. »	— 37. »	1,817,420. »	1,065,200. »
3,857,940. »	— 2,060. »	536,917. »	531,922. »	4,900. »	536,822. »	— 95. »	3,505,562. »	889,200. »
1,999,906. »	— 94. »	54,609. »	54,609. »	»	54,609. »	»	1,887,715. »	166,800. »
656,969,439. »	— 57,679,561. »	118,532,432. »	51,326,755. »	785,144. »	52,111,899. »	— 66,420,533. »	585,938,674. »	123,142,664. »

(c) Compresse lire 2.400.000 per effetto dei citati decreti ministeriali 30 ottobre 1952, n. 150509 (lire 1.500.000) e 30 giugno 1953, n. 158188 (lire 900.000).

(d) Compresse lire 2.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 150509.

(e) Compresse lire 510.000 per effetto dei citati decreti ministeriali 30 ottobre 1952, n. 150509 (lire 200.000) e 30 giugno 1953, n. 158188 (lire 310.000).

(f) Compresse lire 660.000 per effetto dei citati decreti ministeriali 30 ottobre 1952, n. 150509 (lire 300.000) e 30 giugno 1953, n. 158188 (lire 360.000).

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Somme			
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		Rapporti fra le colonne }	previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	714,649,000. »	534,611,919. »	122,357,520. »	
124	125	128	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale	4,500,000. »	1,122,814. »	703,221. »	
125	126	129	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale . . .	3,500,000. »	1,817,213. »	651,914. »	
126	127	130	Sussidi al personale in attività di servizio e sussidi agli ex impiegati ed agenti e loro famiglie	1,000,000 »	991,000. »	7,000. »	
127	128	131	Assegni fissi per spese di ufficio per le Avvocature distrettuali	22,000,000. »	20,966,000. »	1,034,000. »	
128	129	132	Fitto di locali (<i>Spese fisse</i>)	20,000,000. »	14,152,543. »	666,613. »	
129	130	133	Manutenzione riparazioni ed adattamento dei locali dell'Avvocatura dello Stato	1,500,000. »	1,279,095. »	208,523. »	
130	131	134	Spese per l'autovettura adibita ai servizi dell'Avvocatura dello Stato . .	1,000,000. »	1,000,000. »	»	
131	132	135	Gettoni di presenza ai componenti le Commissioni giudicatrici dei concorsi per l'ammissione ai vari gradi del ruolo dell'Avvocatura dello Stato	900,000. »	130,332. »	769,000. »	
132	133	136	Spese di stampa degli atti defensionali dell'Avvocatura dello Stato . . .	9,000,000. »	8,245,803. »	750,357. »	
			Totali . . .	778,049,000. »	584,316,719. »	127,148,148. »	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 <i>Colonna q del conto consuntivo 1951-52</i>	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — <i>Colonne l + m</i>	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — <i>Colonne f + g</i>	o	Colonna q	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
656,969,439. »	— 57,679,561. »	118,532,432. »	51,326,755. »	785,144. »	52,111,899. »	— 66,420,533. »	585,938,674. »	123,142,664. »
1,826,035. »	— 2,673,965. »	203,334. »	141,204. »	»	141,204. »	— 62,130. »	1,264,018. »	703,221. »
2,469,127. »	— 1,030,873. »	279,105. »	109,066. »	»	109,066. »	— 170,039. »	1,926,279. »	651,914. »
998,000. »	— 2,000. »	14,000. »	4,000. »	10,000. »	14,000. »	»	995,000. »	17,000. »
22,000,000. »	»	»	»	»	»	»	20,966,000. »	1,034,000. »
14,819,156. »	— 5,180,844. »	2,430,000. »	2,010,586. »	300,000. »	2,310,586. »	— 119,414. »	16,163,129. »	966,613. »
1,487,618. »	— 12,382. »	204,920. »	179,920. »	20,000. »	199,920. »	— 5,000. »	1,459,015. »	228,523. »
1,000,000. »	»	2,500,000. »	2,500,000. »	»	2,500,000. »	»	3,500,000. »	»
899,332. »	— 668. »	25,000. »	»	25,000. »	25,000. »	»	130,332. »	794,000. »
8,996,160. »	— 3,840. »	»	»	»	»	»	8,245,803. »	750,357. »
711,464,867. »	— 66,584,133. »	124,188,791. »	56,271,531. »	1,140,144. »	57,411,675. »	— 66,777,116. »	640,588,250. »	128,288,292. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti tra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
<i>Servizi spettacolo, informazioni e proprietà intellettuale.</i>							
133	134	137	Personale di ruolo - Stipendi ed assegni fissi (<i>Spese fisse</i>)	266,000,000. »	239,842,167. »	26,157,833. »	
134	135	138	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	12,542,000. »	11,934,228. »	607,772. »	
135	136	139	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	31,828,500. »	24,828,078. »	7,000,422. »	
136	137	139 bis 140	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo (<i>Spese fisse</i>).	48,500,000. »	42,877,747. »	5,622,253. »	
137	138	141	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	3,250,000. »	1,967,296. »	1,282,704. »	
138	139	148	Retribuzioni per incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 57 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843, o di altra analoga facoltà	45,000,000 »	42,070,667. »	2,929,333. »	
139	140	142	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	2,250,000. »	1,924,235. »	325,765. »	
140	141	139 IV 143	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	4,474,300. »	3,046,605. »	1,427,695. »	
141	142	144	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	28,000,000. »	»	28,000,000. »	
142	143	145	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale	4,000,000. »	3,279,090. »	720,910. »	
143	144	147	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale	100,000. »	57,591. »	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				445,944,800. »	371,827,704. »	74,074,687. »	

(a) Compresse lire 26.000.000 per effetto dei decreti ministeriali 27 agosto 1952, n. 124672 (lire 25.000.000) e 31 maggio 1953, n. 121565/124315 (lire 1.000.000) entrambi emanati in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(b) Compresse lire 1.542.000 per effetto dei decreti ministeriali 27 agosto 1952, n. 124670/125310 (lire 1.500.000) e 31 maggio 1953, n. 121565/124315 (lire 42.000), emanati in applicazione della citata legge 8 aprile 1952, n. 212.

(c) Compresse lire 7.528.500 per effetto dei citati decreti ministeriali 27 agosto 1952, n. 124670/125310 (lire 5.000.000), 31 maggio 1953, n. 121565/124315 (lire 53.000) e del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 120180 (lire 2.475.500), emanato in applicazione della citata legge 8 aprile 1952, n. 212. Dedotte lire 700.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne l + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
b = p + q - n	l = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
266,000,000. »	»	53,891,552. »	23,702,598. »	30,188,954. »	53,891,552. »	»	263,544,765. »	56,346,787. »
12,542,000. »	»	1,508,577. »	806,102. »	702,475. »	1,508,577. »	»	12,740,330. »	1,310,247. »
31,828,500. »	»	8,316,130. »	6,116,423. »	2,199,707. »	8,316,130. »	»	30,944,501. »	9,200,129. »
48,500,000. »	»	14,189,817. »	1,772,491. »	12,417,326. »	14,189,817. »	»	44,650,238. »	(e) 18,039,579. »
3,250,000. »	»	439,793. »	231,000. »	208,793. »	439,793. »	»	2,198,296. »	1,491,497. »
45,000,000. »	»	3,745,362. »	3,219,340. »	»	3,219,340. »	526,022. »	45,290,007. »	2,929,333. »
2,250,000. »	»	272,755. »	143,899. »	128,856. »	272,755. »	»	2,068,134. »	454,621. »
4,474,300. »	»	1,337,612. »	1,016,619. »	320,993. »	1,337,612. »	»	4,063,224. »	(h) 1,748,688. »
28,000,000. »	»	500,000. »	»	470,000. »	470,000. »	30,000. »	»	28,470,000. »
4,000,000. »	»	1,110,254. »	825,110. »	285,144. »	1,110,254. »	»	4,104,200. »	1,006,054. »
57,591. »	42,409. »	378,781. »	373,013. »	»	373,013. »	5,768. »	430,604. »	»
445,902,391. »	42,409. »	85,690,633. »	38,206,595. »	46,922,248. »	85,128,843. »	561,790. »	410,034,299. »	120,996,935. »

(d) Compresse lire 3.500.000 per effetto del citato decreto ministeriale 31 maggio 1953, n. 121565/124315.

(e) Delle quali lire 2.878.378 sono da trasportare al capitolo 139-bis e lire 15.161.201 al capitolo 140 dell'esercizio 1953-54.

(f) Compresse lire 250.000 per effetto del citato decreto ministeriale 27 agosto 1952, n. 124670/125310.

(g) Compresse lire 1.474.300 per effetto dei citati decreti ministeriali 27 agosto 1952, n. 124670/125310 (lire 500.000), 30 giugno 1953, n. 120180 (lire 274.300) e della legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 700.000).

(h) Delle quali lire 535.788 sono da trasportare al capitolo 139-iv e lire 1.212.900 al capitolo 143 dell'esercizio 1953-54.

(i) Compresse lire 26.000.000 per effetto della citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>				
144	145	149	Gettoni di presenza ai membri di Commissioni	445,944,800. »	371,827,704. »	74,074,687. »	
145	146	150	Indennità al personale non di ruolo per cessazione del rapporto d'impiego (Spesa obbligatoria)	5,000,000. »	3,093,703. »	1,803,071. »	
146	147	151	Sussidi al personale in attività di servizio e sussidi agli ex-impiegati ed agenti e loro famiglie	1,000,000. »	354,309. »	189,216. »	
147	148	152	Sussidi al personale in attività di servizio e sussidi agli ex-impiegati ed agenti e loro famiglie	2,000,000. »	2,000,000. »	»	
147	148	152	Spese casuali	1,000,000. »	429,974. »	163,640. »	
148	149	153	Fitto di locali (Spese fisse)	(a) 21,650,000. »	21,453,875. »	46,545. »	
149	150	154	Manutenzioni, riparazioni ed adattamento di locali	(b) 8,350,000. »	2,684,316. »	5,660,040. »	
150	151	155	Spese inerenti ai servizi tecnici: acquisto, rinnovo, fornitura e manutenzione di macchinario speciale e materiale vario	1,500,000. »	1,287,982. »	172,383. »	
151	152	156	Spese per la corrispondenza postale telegrafica e telefonica	(c) 15,000,000. »	9,034,530. »	5,965,470. »	
152	153	157	Spese per la biblioteca	500,000. »	358,627. »	141,285. »	
153	154	158	Spese per l'acquisto di pubblicazioni, riviste e giornali italiani ed esteri	2,000,000. »	1,787,580. »	203,720. »	
154	155	159	Abbonamenti ad agenzie di informazioni giornalistiche italiane ed estere	8,000,000. »	6,739,015. »	1,218,650. »	
155	156	160	Spese per la diramazione a cura dell'Agenzia Nazionale Stampa Associata (A. N. S. A.) di notizie e comunicati degli organi centrali e periferici del Governo e la trasmissione diretta ai medesimi di informazioni na- zionali ed estere	80,000,000. »	»	78,000,000. »	
156	157	161	Spese per la diffusione di notizie da e per l'estero, a cura dell'Agenzia Nazio- nale Stampa Associata (A. N. S. A.)	(d) 22,500,000. »	»	22,500,000. »	
157	158	162	Premi da erogare agli editori, commissionari, librai ed industriali grafici per la diffusione della cultura italiana all'estero (legge 19 gennaio 1942, n. 189)	2,500,000. »	»	2,500,000. »	
»	159	163	Spese per la documentazione delle attività della pubblica amministrazione e per le informazioni bibliografiche	33,500,000. »	12,114,885. »	21,377,889. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	650,444,800. »	433,166,500. »	214,016,596. »	

(a) Compresse lire 4.800.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 16 agosto 1952, n. 1291, concernente prelevamento da Fondo di riserva per le spese impreviste.

(b) Compresse lire 5.350.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(c) Compresse lire 5.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
k = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
445,902,391. »	— 42,409. »	85,690,633. »	38,206,595. »	46,922,248. »	85,128,843. »	— 561,790. »	410,034,299. »	120,996,935. »
4,896,774. »	— 103,226. »	1,399,660. »	1,175,353. »	224,307. »	1,399,660. »	»	4,269,056. »	2,027,378. »
543,525. »	— 456,475. »	217,308. »	131,954. »	85,354. »	217,308. »	»	486,263. »	274,570. »
2,000,000. »	»	»	»	»	»	»	2,000,000. »	»
593,614. »	— 406,386. »	73,067. »	37,440. »	35,627. »	73,067. »	»	467,414. »	199,267. »
21,500,420. »	— 149,580. »	16,971. »	14,496. »	»	14,496. »	— 2,475. »	21,468,371. »	46,545. »
8,344,356. »	— 5,644. »	1,828,558. »	1,801,880. »	26,678. »	1,828,558. »	»	4,486,196. »	5,686,718. »
1,460,365. »	— 39,635. »	382,015. »	382,015. »	»	382,015. »	»	1,669,997. »	172,383. »
15,000,000. »	»	3,553,844. »	3,080,026. »	473,818. »	3,553,844. »	»	12,114,556. »	6,439,288. »
499,912. »	— 88. »	25,392. »	23,595. »	»	23,595. »	— 1,797. »	382,222. »	141,285. »
1,991,300. »	— 8,700. »	532,554. »	525,420. »	»	525,420. »	— 7,134. »	2,313,000. »	203,720. »
7,957,665. »	— 42,335. »	344,271. »	320,000. »	24,271. »	344,271. »	»	7,059,015. »	1,242,921. »
78,000,000. »	— 2,000,000. »	80,079,995. »	79,995. »	80,000,000. »	80,079,995. »	»	79,995. »	158,000,000. »
22,500,000. »	»	29,883,164. »	25,163,993. »	4,401,441. »	29,565,434. »	— 317,730. »	25,163,993. »	26,901,441. »
2,500,000. »	»	5,000,000. »	4,673,915. »	326,085. »	5,000,000. »	»	4,673,915. »	2,826,085. »
33,492,774. »	— 7,226. »	»	»	»	»	»	12,114,885. »	21,377,889. »
647,183,096. »	— 3,261,704. »	209,027,432. »	75,616,677. »	132,519,829. »	208,136,596. »	— 890,926. »	508,783,177. »	346,536,425. »

(d) Dedotte lire 2.500.000 per effetto del decreto ministeriale 23 maggio 1953, n. 121562, emanato in applicazione della legge 4 aprile 1953, n. 246, che autorizza la concessione di un contributo di lire 2.500.000 a favore dell'Associazione della stampa estera in Italia.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne } = h ±	Somme			
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			d	previste e = h ±	accertate	
							pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	650,444,800. »	433,166,500. »	214,016,596. »		
158	160	158 164	Spese per i servizi di stampa e di informazioni	(a) 14,300,000. »	2,911,775. »	11,228,961. »		
»	160 bis	164 bis	Contributo a favore dell'Associazione della stampa estera in Italia (legge 4 aprile 1953, n. 246) (c)	(c) 2,500,000. »	»	2,500,000. »		
159	161	158 165	Vigilanza sulla produzione delle pellicole cinematografiche - Spese relative alle attività cinematografiche ed alla fornitura e manutenzione degli impianti tecnici (legge 25 giugno 1913, n. 785 e regio decreto 9 aprile 1928, n. 941)	1,500,000. »	782,455. »	579,115. »		
160 *	162 *	863	Fondo commisurato al 12 per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali siano stati proiettati film nazionali di metraggio non inferiore ai 1.500 metri da erogare per la concessione di premi ai produttori dei film stessi (articoli 1 e 2 della legge 17 agosto 1941, n. 1131) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(e) 10,000. »	»	10,000. »		
161 *	163 *	864	Fondo commisurato al 10 per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali siano stati proiettati film nazionali di lunghezza superiore ai 1.800 metri da erogare per la concessione dei premi ai produttori dei film stessi (articolo 6, primo comma, del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 678) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(f) 10,000. »	»	10,000. »		
162 *	164 *	865	Quota commisurata al 4 per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali siano state proiettate pellicole nazionali di lunghezza superiore ai 1.800 metri, da erogare a favore dei produttori di films giudicati meritevoli per il loro valore artistico (articolo 6, 2° comma, del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 678) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(e) 10,000. »	»	10,000. »		
163 *	165 *	166	Fondo commisurato al 10 per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali siano stati proiettati film nazionali di lunghezza superiore ai 2.000 metri da erogare per la concessione di contributi ai produttori dei film stessi (articolo 4, primo comma, della legge 16 maggio 1947, n. 379) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(g) 60,000,000. »	24,218,955. »	35,781,045. »		
			<i>Da riportarsi . . .</i>	728,774,800. »	461,079,685. »	264,135,717. »		

(a) Dedotte lire 700.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Delle quali lire 11.031.204 sono da trasportare al capitolo 164 e lire 337.977 al capitolo 158 dell'esercizio 1953-54.

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 23 maggio 1953, n. 121562, emanato in applicazione della legge 4 aprile 1953, n. 246, indicata nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o							
h	i		l	m	n	o	p	q
= p + q - n	= h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
647,183,096. »	— 3,261,704. »	209,027,432. »	75,616,677. »	132,519,829. »	208,136,506. »	— 890,926. »	508,783,177. »	346,536,425. »
14,140,736. »	— 159,264. »	226,405. »	86,185. »	140,220. »	226,405. »	»	2,997,960. »	(b) 11,369,181. »
2,500,000. »	»	»	»	»	»	»	»	2,500,000. »
1,361,570. »	— 138,430. »	355,880. »	355,880. »	»	355,880. »	»	1,138,335. »	(d) 579,115. »
10,000. »	»	125,814,893. »	19,911. »	25,794,982. »	25,814,893. »	—100,000,000. »	19,911. »	25,804,982. »
10,000. »	»	164,174,043. »	302,953. »	33,871,090. »	34,174,043. »	—130,000,000. »	302,953. »	33,881,090. »
10,000. »	»	41,244,314. »	1,559,226. »	19,685,088. »	21,244,314. »	— 20,000,000. »	1,559,226. »	19,695,088. »
60,000,000. »	»	257,776,781. »	118,490,708. »	39,286,073. »	157,776,781. »	—100,000,000. »	142,709,663. »	75,067,118. »
725,215,402. »	— 3,559,398. »	798,619,748. »	196,431,540. »	251,297,282. »	447,728,822. »	—350,890,926. »	657,511,225. »	515,432,990. »

(d) Delle quali lire 97.200 sono da trasportare al capitolo 158 e lire 481.915 al capitolo 165 dell'esercizio 1953-54.

(e) Dedotte lire 490.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(f) Dedotte lire 990.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(g) Dedotte lire 240.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± l	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>		728,774,800. »	461,079,685. »	264,135,717. »	
164 *	166 *	167	Fondo commisurato al 6 per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali siano stati proiettati film nazionali di lunghezza superiore ai 2.000 metri da erogare per la concessione di premi ai film stessi riconosciuti meritevoli per il loro valore culturale e artistico (articolo 4, secondo comma, della legge 16 maggio 1947, n. 379) (<i>Spesa obbligatoria</i>)		(a) 8,215,000. »	»	8,215,000. »	
165 *	167 *	168	Fondo commisurato al 10 per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali siano stati proiettati film nazionali, da erogare per la concessione di contributi ai produttori dei film stessi (articolo 14, primo comma, della legge 29 dicembre 1949, n. 958) (<i>Spesa obbligatoria</i>)		(b) 2,440,655,000. »	1,479,325,362. »	961,329,638. »	
166 *	168 *	169	Fondo commisurato all'8 per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali siano stati proiettati film nazionali da erogare per la concessione di premi ai produttori dei film riconosciuti meritevoli per il loro particolare valore artistico (articolo 14, secondo comma, della legge 29 dicembre 1949, n. 958) (<i>Spesa obbligatoria</i>)		(c) 1,350,000,000. »	845,259,161. »	504,740,839. »	
167 *	169 *	866	Fondo commisurato al 3 per cento dell'introito lordo degli spettacoli in cui siano inclusi film nazionali di carattere documentario di lunghezza superiore ai 150 metri ed inferiore ai 1800, da erogare a favore dei produttori dei film stessi (articolo 8 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 678) (<i>Spesa obbligatoria</i>)		(d) 100,000. »	22,047. »	77,953. »	
168 *	170 *	170	Fondo commisurato al 3 per cento dell'introito lordo degli spettacoli in cui siano inclusi film nazionali di carattere documentario di lunghezza superiore ai 250 metri ed inferiore ai 2.000, da erogare a favore dei produttori dei film stessi (articolo 5, primo comma, della legge 16 maggio 1947, n. 379) (<i>Spesa obbligatoria</i>).		200,000,000. »	129,304,568. »	70,698,432. »	
169 *	171 *	171	Fondo commisurato al 3 per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali siano inclusi film nazionali cortometraggi da erogare per la concessione di contributi ai produttori dei film stessi (articolo 15, terzo comma, della legge 29 dicembre 1949, n. 958) (<i>Spesa obbligatoria</i>)		650,000,000. »	647,181,227. »	2,818,773. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		5,377,744,800. »	3,562,169,050. »	1,812,016,352. »	

(a) Dedotte lire 141.785.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Compresse lire 940.655.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne l + g								
h = p + q - n	i = k - z	k = n = o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
725,215,402. »	— 3,559,398. »	798,619,748. »	196,431,540. »	251,297,282. »	447,728,822. »	—350,890,926. »	657,511,225. »	515,432,999. »
8,215,000. »	»	277,526,357. »	96,525,966. »	51,000,391. »	147,526,357. »	—130,000,000. »	96,525,966. »	59,215,391. »
2,440,655,000. »	»	798,909,860. »	747,778,348. »	51,131,512. »	798,909,860. »	»	2,227,103,710. »	1,012,461,150. »
1,350,000,000. »	»	430,045,777. »	421,606,037. »	8,439,740. »	430,045,777. »	»	1,266,865,198. »	513,180,579. »
100,000. »	»	61,106,248. »	2,322,322. »	28,783,926. »	31,106,248. »	— 30,000,000. »	2,344,369. »	28,861,879. »
200,000,000. »	»	291,280,900. »	276,995,664. »	14,285,236. »	291,280,900. »	»	406,297,232. »	84,983,668. »
650,000,000. »	»	355,316,003. »	355,166,899. »	149,104. »	355,316,003. »	»	1,002,348,126. »	2,967,877. »
5,374,185,402. »	— 3,559,398. »	3,012,804,893. »	2,096,826,776. »	405,087,191. »	2,501,913,967. »	—510,890,926. »	5,658,995,826. »	2,217,103,543. »

(c) Comprese lire 350.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(d) Dedotte lire 6.900.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		previste	accertate	
					pagate	rinaste da pagare
				e = h ± i		
			<i>Riporto . . .</i>	5,377,744,800. »	3,562,169,050. »	1,812,016,352. »
170	172	172	Fondo commisurato al 2 per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali siano inclusi film nazionali cortometraggi riconosciuti di eccezionale valore tecnico artistico, da erogare per la concessione di contributi ai produttori dei film stessi (articolo 15, quinto comma, della legge 29 dicembre 1949, n. 958) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	30,000,000. »	23,347,520. »	6,652,480. »
171	173	173	Fondo commisurato al 3 per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali siano inclusi film nazionali di attualità da erogare per la concessione di contributi ai produttori dei films stessi (articolo 15, terzo comma, della legge 29 dicembre 1949, n. 958) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	1,250,000,000. »	1,120,053,028. »	129,946,972. »
172	174	174	Fondo commisurato al 2 per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali siano inclusi film nazionali di attualità riconosciuti di eccezionale valore tecnico ed artistico, da erogare per la concessione di contributi ai produttori dei film stessi (articolo 15, quinto comma, della legge 29 dicembre 1949, n. 958) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	20,000,000. »	15,234,990. »	4,765,010. »
173	175	175	Fondo commisurato all'1 per cento dell'introito lordo degli spettacoli cinematografici da devolvere per le finalità indicate nell'articolo 30 della legge 29 dicembre 1949, n. 958 (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a) 500,000,000. »	346,159,195. »	153,839,305. »
174	176	176	Contributo per il funzionamento del Centro sperimentale di cinematografia (decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 636)	20,000,000. »	20,000,000. »	»
»	177	177	Acquisto di copie di film e documentari nazionali a carattere artistico e culturale per la loro diffusione all'estero.	3,500,000. »	»	3,332,670. »
175	178	158 178	Spese per la censura teatrale e la vigilanza governativa	2,500,000. »	2,455,795. »	23,895. »
			<i>Da riportarsi . . .</i>	7,203,744,800. »	5,089,419,578. »	2,110,576,684. »

(a) Compresse lire 100.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Delle quali lire 22.400 sono da trasportare al capitolo 158 e lire 138.995 al capitolo 178 dell'esercizio 1953-54.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie	complessivi	Residui
h	i	k	l	m	n	o	p	q
= p + b - n	= h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
5,374,185,402 »	3,559,398. »	3,012,804,893. »	2,096,826,776. »	405,087,191. »	2,501,913,967. »	-510,890,926. »	5,658,995,826. »	2,217,103,543. »
30,000,000. »	»	65,468,055. »	63,257,530. »	2,210,525. »	65,468,055. »	»	86,605,650. »	8,863,005. »
1,250,000,000. »	»	829,321,861. »	817,064,495. »	12,257,366. »	829,321,861. »	»	1,937,117,523. »	142,204,338. »
20,000,000. »	»	27,166,540. »	349,007. »	26,817,533. »	27,166,540. »	»	15,583,997. »	31,582,543. »
499,998,500. »	1,500. »	280,344,600. »	280,023,180. »	321,420. »	280,344,600. »	»	626,182,375. »	154,160,725. »
20,000,000. »	»	»	»	»	»	»	20,000,000. »	»
3,332,670. »	167,330. »	»	»	»	»	»	»	3,332,670. »
2,479,690. »	20,310. »	173,225. »	35,725. »	137,500. »	173,225. »	»	2,491,520. »	^(b) 161,395. »
7,199,996,262. »	3,748,538. »	4,215,279,174. »	3,257,556,713. »	446,831,535. »	3,704,388,248. »	-510,890,926. »	8,346,976,291. »	2,557,408,219. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate		
					pagate	rimaste da pagare	
a	b	c	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			Rapporti fra le colonne				
			<i>Riporto . . .</i>	7,203,744,800. »	5,089,419,578. »	2,110,576,684. »	
176	179	179	Quota del 6,17 per cento sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari, da erogare ai sensi dell'articolo 4 del regio decreto-legge 1° aprile 1935, n. 327, convertito nella legge 6 giugno 1935, n. 1142 e con le modalità di cui al regio decreto-legge 16 giugno 1938, n. 1547, convertito nella legge 18 gennaio 1939, n. 423 (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a) 101,875,400. »	71,232,520. »	30,630,880. »	
»	179 bis	182	Somma pari al 2 per cento di tutti i proventi effettivi lordi della Società Radio Audizioni Italia (R. A. I.) da destinare al finanziamento di manifestazioni teatrali e musicali all'interno ed all'estero (articolo 21 della Convenzione approvata e resa esecutiva col decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1952, n. 180) (b)	(b) <i>per memoria</i>	»	»	
177	180	18	Fondo corrispondente al 12 per cento del gettito dei diritti erariali introitati dallo Stato sugli spettacoli di qualsiasi genere, comprese le scommesse, da erogare per la concessione di contributi a favore degli Enti autonomi lirici, della istituzione dei concerti dell'Accademia di Santa Cecilia e di altri Enti e istituzioni teatrali e musicali non aventi scopo di lucro (regio decreto legislativo 30 maggio 1946, n. 538, decreto legislativo 20 febbraio 1948, n. 62 e legge 29 dicembre 1949, n. 959) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c) 2,301,985,750. »	1,997,757,270. »	304,228,480. »	
178	181	181	Quota del 6 per cento del gettito dei diritti erariali introitati dallo Stato sugli spettacoli di qualsiasi genere, comprese le scommesse, al netto dell'aggio spettante alla Società italiana autori e editori, destinata a sovvenzionare sia all'interno della Repubblica sia all'estero, manifestazioni teatrali di particolare importanza artistica e sociale (articolo 1 del decreto legislativo 20 febbraio 1948, n. 62 e legge 29 dicembre 1949, n. 959) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	1,240,000,000. »	884,952,510. »	351,324,290. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	10,847,605,950. »	8,043,361,878. »	2,796,760,334. »	

(a) Comprese lire 27.575.400 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 100197 emanato in applicazione del regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1203, convertito nella legge 28 marzo 1935, n. 857, recante provvedimenti per lo sviluppo delle radiodiffusioni.

(b) Capitolo istituito per memoria per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952 53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
7,199,996,262. »	— 3,748,538. »	4,215,279,174. »	3,257,556,713. »	446,831,535. »	3,704,388,248. »	—510,890,926. »	8,346,976,291. »	2,557,408,219. »
101,863,400. »	— 12,000. »	31,714,351. »	23,491,628. »	8,222,723. »	31,714,351. »	»	94,724,148. »	38,853,603. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
2,301,985,750. »	»	456,307,139. »	456,302,855. »	4,284. »	456,307,139. »	»	2,454,060,125. »	304,232,764. »
1,236,276,800. »	— 3,723,200. »	296,360,201. »	227,255,346. »	69,104,855. »	296,360,201. »	»	1,112,207,856. »	420,420,145. »
10,840,122,212. »	— 7,483,738. »	4,999,660,865. »	3,964,606,542. »	524,163,397. »	4,488,769,939. »	—510,890,926. »	12,007,968,420. »	3,320,923,731. »

(e) Compresse lire 281.985.750 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 220.342.100) e del decreto ministeriale 23 aprile 1954, n. 122360 (lire 61.643.650), concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

Capitoli			Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			Rapporti tra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± i	f = p - i	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>	10,847,605,950. »	8,043,361,878. »	2,796,760,334. »	
179	182	183	Gettoni di presenza ai componenti della Commissione costituita per la erogazione di sovvenzioni a favore degli Enti autonomi lirici, della istituzione di concerti dell'Accademia di Santa Cecilia e di altri Enti ed istituzioni teatrali e musicali, nonché a favore di manifestazioni teatrali italiane di particolare importanza artistica e sociale (decreto legislativo 20 febbraio 1948, n. 62 e legge 29 dicembre 1949, n. 959).	1,500,000. »	1,148,340. »	351,575. »	
180	183	184	Spese per la radiodiffusione e la televisione	80,000,000. »	46,427,885. »	33,381,115. »	
181	184	185	Somma da corrispondere all'Ente Radio Audizioni Italia (R. A. I.) a titolo di rimborso delle spese sostenute per il servizio di trasmissioni ad onde corte effettuate per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri	(a) 875,000,000. »	»	867,921,580. »	
182	185	186	Spese per la gestione della Discoteca di Stato (articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 novembre 1946, n. 354)	1,500,000. »	1,381,985. »	117,890. »	
183	186	158 187	Spese per il servizio della proprietà letteraria, artistica e scientifica . . .	300,000. »	270,100. »	17,600. »	
184	187	189	Somma da corrispondere alle Casse di assistenza e di previdenza delle associazioni degli autori, scrittori e musicisti sui proventi dei diritti demaniali sugli incassi delle rappresentazioni ed esecuzioni artistiche, ai sensi dell'articolo 198 della legge 22 aprile 1941, n. 633, della legge 21 maggio 1951, n. 391 e della legge 7 aprile 1954, n. 100 (c)	(c) 35,000,000. »	14,955,015. »	20,044,985. »	
»	187 bis	866 v	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (d)	(d) 85,000. »	»	84,177. »	
			Totali . . .	11,840,990,950. »	8,107,545,203. »	3,718,679,256. »	

(a) Comprese lire 125.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Delle quali lire 12.870 sono da trasportare al capitolo 158 e lire 21.550 al capitolo 187 dell'esercizio 1953-54.

(c) Modificata la denominazione del capitolo ed aggiunte lire 20.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1954, n. 101754, emanato in applicazione della legge 7 aprile 1954, n. 100, concernente l'aumento della somma da corrispondere alle Casse citate nella denominazione del capitolo al fine di assicurare la concessione di un contributo annuo a favore della Casa di riposo per musicisti « Giuseppe Verdi ».

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie	complessivi	Residui
h = p + q - n	i = h - e	k = n - o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g - m
10,840,122,242. »	7,483,738. »	4,999,660,865. »	3,964,606,542. »	524,163,397. »	4,488,769,939. »	-510,890,926. »	12,007,968,420. »	3,320,023,731. »
1,499,915. »	85. »	506,585. »	446,500. »	60,085. »	506,585. »	»	1,594,840. »	411,660. »
79,809,000. »	191,000. »	27,019,916. »	23,622,921. »	3,396,995. »	27,019,916. »	»	70,050,806. »	36,778,110. »
867,921,580. »	7,078,420. »	428,914,925. »	428,914,925. »	»	428,914,925. »	»	428,914,925. »	867,921,580. »
1,499,875. »	125. »	789,384. »	765,014. »	24,370. »	789,384. »	»	2,146,999. »	142,260. »
287,700. »	12,300. »	164,570. »	147,750. »	16,820. »	164,570. »	»	417,850. »	^(b) 34,420. »
35,000,000. »	»	»	»	»	»	»	14,955,015. »	20,044,985. »
84,177. »	823. »	»	»	»	»	»	»	84,177. »
11,826,224,459. »	14,766,491. »	5,457,056,245. »	4,418,503,652. »	527,661,667. »	4,946,165,319. »	-510,890,926. »	12,526,048,855. »	4,246,340,923. »

(d) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
<i>Commissariato per il turismo.</i>							
185	188	190	Indennità di carica al Commissario e vice Commissario del turismo (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a) 1,867,920. »	1,042,497. »	347,499. »	
186	189	191	Stipendi ed assegni fissi al personale di ruolo (<i>Spesa fissa</i>)	(b) 91,000,000. »	80,884,274. »	10,115,726. »	
187	193	192	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c) 5,840,000. »	4,847,864. »	992,136. »	
188	191	193	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(d) 13,490,000. »	11,631,637. »	1,858,363. »	
189	192	194 197	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo (<i>Spese fisse</i>)	18,000,000. »	15,353,392. »	2,646,608. »	
190	193	198	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	1,200,000. »	82,637. »	1,117,363. »	
191	194	207	Retribuzioni per incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 57 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843, o di altra analoga facoltà	(f) »	»	»	
192	195	195 199	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(g) 1,310,000. »	704,022. »	605,978. »	
193	196	196 200	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(i) 2,420,000. »	1,298,747. »	1,121,253. »	
194	197	201	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(m) 7,500,000. »	2,322,580. »	5,177,420. »	
<i>Da riportarsi . . .</i>				142,627,920. »	118,167,650. »	23,982,346. »	

- (a) Compresa lire 787.920 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 133644, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.
- (b) Compresa lire 8.000.000 per effetto del decreto ministeriale 27 agosto 1952, n. 124672, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.
- (c) Compresa lire 1.340.000 per effetto dei decreti ministeriali 27 agosto 1952, n. 128385 (lire 800.000), 31 maggio 1953, n. 121565/124315 (lire 160.000) e 30 giugno 1953, n. 120180 (lire 380.000) emanati in applicazione della citata legge 8 aprile 1952, n. 212.
- (d) Compresa lire 2.490.000 per effetto dei citati decreti ministeriali 27 agosto 1952, n. 128385 (lire 1.700.000), 31 maggio 1953, n. 121565/124315 (lire 90.000) e 30 giugno 1953, n. 120180 (lire 700.000).
- (e) Delle quali lire 959.240 sono da trasportare al capitolo 194 e lire 9.118.272 al capitolo 197 dell'esercizio 1953-54.
- (f) Eliminato lo stanziamento per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1,389,996. »	— 477,924. »	335,718. »	335,718. »	»	335,718. »	»	1,378,215. »	347,499. »
91,000,000. »	»	22,950,685. »	10,111,535. »	12,839,180. »	22,950,685. »	»	90,995,779. »	22,954,906. »
5,840,000. »	»	338,964. »	338,745. »	»	338,745. »	— 219. »	5,186,639. »	992,136. »
13,490,000. »	»	1,501,287. »	712,202. »	789,085. »	1,501,287. »	»	12,343,839. »	2,647,448. »
18,000,000. »	»	8,113,731. »	682,827. »	7,430,904. »	8,113,731. »	»	16,036,219. »	10,077,512. » (e)
1,200,000. »	»	»	»	»	»	»	82,637. »	1,117,363. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1,310,000. »	»	80,229. »	44,897. »	35,332. »	80,229. »	»	748,919. »	641,310. » (h)
2,420,000. »	»	241,883. »	98,908. »	142,975. »	241,883. »	»	1,397,655. »	1,264,228. » (i)
7,500,000. »	»	43,664. »	»	43,664. »	43,664. »	»	2,322,580. »	5,221,084. »
142,149,996. »	— 477,924. »	33,606,161. »	12,324,802. »	21,281,140. »	33,605,942. »	— 219. »	130,492,452. »	45,263,486. »

(g) Compresse lire 610.000 per effetto del citato decreto ministeriale 27 agosto 1952, n. 128385 (lire 50.000), del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 135590 (lire 500.000) concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e del citato decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 120180 (lire 60.000).

(h) Delle quali lire 94.639 sono da trasportare al capitolo 195 e lire 546.671 al capitolo 199 dell'esercizio 1953-54.

(i) Compresse lire 1.120.000 per effetto dei citati decreti ministeriali 27 agosto 1952, n. 128385 (lire 80.000), 30 giugno 1953, n. 120180 (lire 190.000) e della legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 850.000).

(l) Delle quali lire 515.198 sono da trasportare al capitolo 196 e lire 749.030 al capitolo 200 dell'esercizio 1953-54.

(m) Compresse lire 5.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione d	Rapporti fra colonne	Somme			
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			e = h ± i	previste	accertate	
							f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>		142,627,920. »	118,167,650. »	23,982,346. »	
195	198	202	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto	(a)	8,500,000. »	6,895,382. »	1,604,618. »	
196	199	203	Indennità di missione per servizio all'estero		3,200,000. »	2,041,264. »	64,663. »	
197	200	204	Indennità al personale non di ruolo per cessazione del rapporto d'impiego (Spesa obbligatoria)		500,000. »	»	»	
198	201	205	Sussidi al personale in attività di servizio ed agli ex impiegati ed agenti e loro famiglie		1,000,000. »	1,000,000. »	»	
199	202	206	Gettoni di presenza ai membri del Consiglio del turismo e delle Commissioni istituite presso il Commissariato per il turismo		1,800,000. »	1,022,040. »	721,696. »	
200	203	208	Spese di rappresentanza e di ospitalità nell'interesse dei servizi del Commis- sariato per il turismo		2,000,000. »	1,053,232. »	940,836. »	
201	204	209	Fitto di locali (Spese fisse)	(b)	11,140,000. »	8,470,380. »	2,669,620. »	
202	205	210	Manutenzione, riparazioni ed adattamento di locali		2,500,000. »	144,580. »	2,352,620. »	
203	206	211	Spese relative all'acquisto, rinnovo e manutenzione di materiale vario	(c)	1,500,000. »	971,762. »	520,187. »	
204	207	212	Spese per l'esercizio e la manutenzione delle autovetture adibite ai servizi del Commissariato		3,000,000. »	2,559,976. »	438,927. »	
205	208	213	Spese per la corrispondenza postale, telegrafica e telefonica		3,500,000. »	2,378,582. »	1,033,189. »	
206	209	214	Spese per la biblioteca		500,000. »	151,109. »	346,045. »	
207	210	215	Spese per l'acquisto di pubblicazioni, riviste e giornali italiani ed esteri nonché di abbonamento ad agenzie d'informazioni	(c)	1,900,000. »	1,078,105. »	820,000. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		183,667,920. »	145,934,062. »	35,494,147. »	

(a) Comprese lire 1.500.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Comprese lire 1.740.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti c o m p l e s s i v i (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
142,149,996. »	— 477,924. »	33,606,161. »	12,324,802. »	21,281,140. »	33,605,942. »	— 219. »	130,492,452. »	45,263,486. »
8,500,000. »	»	3,729,714. »	2,407,194. »	1,322,520. »	3,729,714. »	»	9,302,576. »	2,927,138. »
2,105,927. »	— 1,094,073. »	526,371. »	408,934. »	117,437. »	526,371. »	»	2,450,198. »	182,100. »
»	— 500,000. »	»	»	»	»	»	»	»
1,000,000. »	»	77,468. »	77,468. »	»	77,468. »	»	1,077,468. »	»
1,743,136. »	— 56,864. »	576,627. »	462,160. »	114,467. »	576,627. »	»	1,484,200. »	835,563. »
1,994,068. »	— 5,932. »	924,118. »	913,086. »	11,032. »	924,118. »	»	1,966,318. »	951,868. »
11,140,000. »	»	5,360. »	5,360. »	»	5,360. »	»	8,475,740. »	2,669,620. »
2,497,200. »	— 2,800. »	706,285. »	706,285. »	»	706,285. »	»	850,865. »	2,352,620. »
1,491,949. »	— 8,051. »	359,595. »	359,595. »	»	359,595. »	»	1,331,357. »	520,187. »
2,998,903. »	— 1,097. »	873,387. »	873,387. »	»	873,387. »	»	3,433,363. »	438,927. »
3,411,771. »	— 88,229. »	537,644. »	535,983. »	1,661. »	537,644. »	»	2,914,565. »	1,034,850. »
497,154. »	— 2,846. »	159,160. »	159,160. »	»	159,160. »	»	310,269. »	346,045. »
1,898,105. »	— 1,895. »	23,955. »	23,155. »	800. »	23,955. »	»	1,101,260. »	820,800. »
181,428,209. »	— 2,239,711. »	42,105,845. »	19,256,569. »	22,849,057. »	42,105,626. »	— 219. »	165,190,631. »	58,343,204. »

(c) Compresa lire 500.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per					
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			d	e = h ± i	accertate		
							previste	pagate	rimaste da pagare
							f = p - l		
			<i>Riporto</i> . . .	183,667,920. »	145,934,062. »	35,494,147. »			
208	211	216	Spese per la stampa e la pubblicazione della rassegna turistica	(a) 4,500,000. »	2,816,010. »	1,412,690. »			
209	212	217	Spese per il funzionamento e lo svolgimento delle attività concernenti il turismo	(b) 41,463,000. »	30,454,111. »	10,964,556. »			
210	213	218	Spese casuali	(c) 500,000. »	499,397. »	»			
211	214	219	Contributi ordinari a favore di istituzioni ed enti per iniziative di carattere turistico (articolo 2 della legge 19 giugno 1950, n. 398)	4,000,000. »	3,743,615. »	256,385. »			
212	215	220	Contributo dello Stato nelle spese di funzionamento dell'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche (E. N. I. T.) legge 13 ottobre 1950, n. 844.	855,000,000. »	853,981,510. »	1,018,490. »			
			Totali . . .	1,089,127,920. »	1,037,428,707. »	49,146,268. »			
			<i>Alto Commissariato per l'alimentazione.</i>						
213	216	221	Stipendi ed assegni vari di carattere continuativo al personale di ruolo di altre Amministrazioni statali comandato (<i>Spese fisse</i>)	(d) 16,000,000. »	9,322,863. »	5,677,137. »			
214	217	222	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso l'Alto Commissariato medesimo (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(e) 1,200,000. »	1,020,466. »	179,534. »			
215	218	223	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso l'Alto Commissariato medesimo (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(f) 3,000,000. »	2,192,842. »	807,158. »			
			<i>Da riportarsi</i> . . .	20,200,000. »	12,536,171. »	6,663,829. »			

- (a) Compresse lire 1.500.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61,
 (b) Dedotte lire 8.540.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.
 (c) Dedotte lire 500.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti c o m p l e s s i v i (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
181,428,209. »	— 2,239,711. »	42,405,845. »	19,256,569. »	22,849,057. »	42,405,626. »	— 219. »	165,190,631. »	58,343,204. »
4,228,700. »	— 271,300. »	170,564. »	153,795. »	16,769. »	170,564. »	»	2,969,805. »	1,429,459. »
41,418,669. »	— 41,331. »	44,609,621. »	44,251,902. »	357,719. »	44,609,621. »	»	74,706,015. »	11,322,275. »
499,397. »	— 603. »	316,910. »	307,920. »	8,990. »	316,910. »	»	807,317. »	8,990. »
4,000,000. »	»	»	»	»	»	»	3,743,615. »	256,385. »
855,000,000. »	»	989,395. »	989,395. »	»	989,395. »	»	854,970,905. »	1,018,490. »
1,086,574,975. »	— 2,552,945. »	88,192,335. »	64,959,581. »	23,232,535. »	88,192,116. »	— 219. »	1,402,388,288. »	72,378,803. »
15,000,000. »	— 1,000,000. »	6,703,246. »	3,491,598. »	1,725,090. »	5,216,688. »	— 1,486,558. »	12,814,461. »	7,402,227. »
1,200,000. »	»	312,872. »	280,590. »	32,282. »	312,872. »	»	1,301,056. »	211,816. »
3,000,000. »	»	1,354,011. »	752,936. »	591,321. »	1,344,257. »	— 9,754. »	2,945,778. »	1,398,479. »
19,200,000. »	— 1,000,000. »	8,370,129. »	4,525,124. »	2,348,693. »	6,873,817. »	— 1,496,312. »	17,061,295. »	9,012,522. »

(d) Compresse lire 1.500.000 per effetto del decreto ministeriale 27 dicembre 1952, n. 155901/156644, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(e) Compresse lire 300.000 per effetto del citato decreto ministeriale 27 dicembre 1952, n. 155901/156644.

(f) Compresse lire 1.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 27 dicembre 1952, n. 155901/156644.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne { e = h ± i	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
					f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	20,200,000. »	12,536,171. »	6,663,829. »	
216	219	224	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, esperto nei servizi dell'alimentazione, assunto fra estranei all'Amministrazione dello Stato, in base all'articolo 2, lettera B, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 1945, <i>Gazzetta Ufficiale</i> 15 marzo 1945, n. 32 (<i>Spese fisse</i>)	(a) 224,000,000. »	202,402,214. »	19,597,786. »	
217	220	225	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo esperto nei servizi dell'alimentazione, assunto fra estranei all'Amministrazione dello Stato, in base all'articolo 2 lettera B, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 1945, <i>Gazzetta Ufficiale</i> 15 marzo 1945, n. 32 (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	7,650,000. »	2,225,059. »	5,424,941. »	
218	221	226	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo assunto in base alle disposizioni del regio decreto 4 febbraio 1937, n. 100 (<i>Spese fisse</i>)	(b) 168,000,000 »	145,720,383. »	20,279,617. »	
219	222	227	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo assunto in base alle disposizioni del regio decreto 4 febbraio 1937, n. 100) <i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	12,000,000. »	3,113,957. »	8,886,043. »	
220	223	228	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo in servizio presso l'Alto Commissariato per l'alimentazione (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c) 23,600,000. »	17,164,290. »	3,335,710. »	
221	224	229	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo in servizio presso l'Alto Commissariato per l'alimentazione (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(d) 26,000,000. »	21,523,361. »	4,476,639. »	
222	225	230	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale dell'Alto Commissariato ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso l'Alto Commissariato medesimo (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	1,000,000. »	470,748. »	529,282. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	482,450,000. »	405,156,153. »	69,193,847. »	

(a) Compresse lire 43.000.000 per effetto del decreto ministeriale 27 dicembre 1952, n. 155901/156644, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(b) Compresse lire 10.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 27 dicembre 1952, n. 155901/156644.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio, 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
19,200,000. »	— 1,000,000. »	8,370,129 »	4,525,124 »	2,348,693. »	6,873,817. »	— 1,496,312. »	17,061,295. »	9,012,522. »
222,000,000. »	— 2,000,000. »	27 984,393. »	20,143,776. »	4,655,797. »	24,799,573. »	— 3,184,820. »	222,545,990. »	24,253,583. »
7,650,000. »	»	5,400,785. »	739,402. »	1,730,111. »	2,469,513. »	— 2,931,272. »	2,964,461. »	7,155,052. »
166,000,000. »	— 2,000,000 »	13,309,721. »	7,466,790. »	1,696,669. »	9,163,459. »	— 4,146,262. »	153,187,173. »	21,976,286. »
12,000,000 »	»	5,451,554. »	545,257. »	2,566,614. »	3,111,871. »	— 2,339,683. »	3,659,214. »	11,452,657. »
20,500,000. »	— 3,100,000. »	7,505,618. »	3,717,513. »	2,714,705. »	6,432,218. »	— 1,073,400. »	20,881,803. »	6,050,415. »
26,000,000. »	»	10,186,787. »	4,563,602. »	2,971,505. »	7,535,107. »	— 2,651,680. »	26,086,963. »	7,448,144. »
1,000,000. »	»	325,069. »	310,657. »	14,412. »	325,069. »	»	781,375. »	543,694. »
474,350,000. »	— 8,100,000. »	78,534,056. »	42,012,121. »	18,698,506. »	60,710,627. »	— 17,823,429. »	447,168,274. »	87,892,353. »

(c) Comprese lire 5.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 27 dicembre 1952, n. 155901/156644.

(d) Comprese lire 6.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 27 dicembre 1952, n. 155901/156644.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne }	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	482,450,000 »	405,156,153. »	69,193,847. »	
223	226	231	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale addetto ai servizi dell'alimentazione	18,000,000. »	6,465,836. »	1,334,164	
224	227	232	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto ad estranei per missioni compiute nell'interesse dell'Amministrazione	100,000. »	»	»	
225	228	233	Indennità per missioni all'estero compiute dal personale addetto ai servizi dell'alimentazione	6,000,000 »	2,278,987. »	721,013. »	
226	229	234	Indennità per cessazione del rapporto d'impiego al personale non di ruolo esperto nei servizi dell'alimentazione, assunto fra estranei all'Amministrazione dello Stato, in base all'articolo 2, lettera B, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 1945, <i>Gazzetta Ufficiale</i> 15 marzo 1945, n. 32 (<i>Spesa obbligatoria</i>)	5,000,000. »	400,300. »	1,599,700. »	
227	230	235	Indennità per cessazione del rapporto d'impiego al personale non di ruolo assunto in base alle disposizioni del regio decreto 4 febbraio 1937, n. 100 (<i>Spesa obbligatoria</i>)	4,000,000. »	124,740. »	1,875,260. »	
228	231	236	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale . .	2,000,000. »	»	»	
229	232	237	Gettoni di presenza ai componenti di Commissioni	400,000. »	66,095. »	133,905. »	
230	233	238	Sussidi al personale in servizio	1,000,000. »	999,920. »	80. »	
231	234	239	Fitto di locali (<i>Spese fisse</i>)	32,000,000. »	11,437,969. »	20,562,031. »	
232	235	240	Spese inerenti ai lavori di ripristino dei locali tenuti in affitto dall'Alto Commissariato dell'alimentazione da effettuarsi in occasione della riconsegna dei local stessi	3,000,000. »	»	»	
233	236	241	Spese per il servizio automobilistico e spese di trasporto per i servizi dell'Alto Commissariato	10,000,000. »	7,553,724. »	2,446,276. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	563,950,000. »	434,483,724. »	97,866,276. »	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto con-quinto 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q -	o = n - k	p = f + t	q = g + m
474,350,000 »	— 8,100,000. »	78,534,056 »	42,012,121. »	18,698,506. »	60,710,627. »	— 17,823,429. »	447,168,274. »	87,892,353. »
7,800,000. »	— 10,200,000. »	3,297,891. »	1,106,021. »	1,019,110. »	2,125,131. »	— 1,172,760. »	7,571,857. »	2,353,274. »
»	— 100,000. »	»	»	»	»	»	»	»
3,000,000 »	— 3,000,000. »	535,633. »	515,388. »	245. »	515,633. »	— 20,000. »	2,794,375. »	721,258. »
2,000,000. »	— 3,000,000. »	904,330. »	402,672. »	228,210. »	630,882. »	— 273,448. »	802,972. »	1,827,910. »
2,000,000. »	— 2,000,000. »	932,622. »	636,258. »	6,713. »	642,971. »	— 289,651. »	760,998. »	1,881,973. »
»	— 2,000,000. »	525. »	525. »	»	525. »	»	525. »	»
200,000. »	— 200,000. »	729,717. »	83,066. »	202,012. »	345,078. »	— 384,639. »	149,161. »	395,917. »
1,000,000. »	»	55,305. »	55,275. »	30. »	55,305. »	»	1,055,195. »	110. »
32,000,000. »	»	15,178,994. »	10,632,819. »	4,545,347. »	15,178,166. »	— 828. »	22,070,788. »	25,107,378. »
»	— 3,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»
10,000,000. »	»	8,894,873. »	3,403,658. »	4,308,579. »	7,712,237. »	— 1,182,636. »	10,957,382. »	6,754,855. »
532,350,000 »	— 31,600,000. »	109,063,946. »	58,847,803. »	29,068,752. »	87,916,555. »	— 21,147,391. »	493,331,527. »	126,935,028. »

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - ξ
			<i>Riporto . . .</i>	563,950,000. »	434,483,724. »	97,866,276. »
234	237	242	Spese casuali	200,000. »	»	»
235	238	243	Spese telegrafiche, telefoniche e canoni vari dovuti all'Amministrazione postale	17,000,000. »	3,837,646. »	2,162,354. »
236	239	244	Spese per l'acquisto di opere, libri e pubblicazioni, abbonamenti a giornali	1,000,000. »	906 040. »	93,960. »
237	240	245	Spese per il funzionamento dell'ufficio centrale e degli organi periferici	8,000,000. »	6,111,008. »	1,888,992. »
238	241	246	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori (<i>Spesa obbligatoria</i>)	1,000,000. »	95,488. »	304,512. »
			Totali . . .	591,150,000. »	445,433,966. »	102,316,094. »
<i>Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.</i>						
239	242	247	Stipendio, indennità di alloggio ed indennità di carica all'Alto Commissario ed all'Alto Commissario aggiunto (articolo 17 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 778)	(a) 4,230,000. »	3,814 884. »	415,116. »
240	243	249	Stipendi ed assegni fissi al personale civile di ruolo ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato comandato in servizio presso l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica (<i>Spesa fissa</i>)	(b) 670,000,000. »	531,601,006. »	88,398,994. »
241	244	250	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo dell'Alto Commissariato ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso l'Alto Commissariato medesimo (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c) 38,500,000. »	29,221,899. »	9,278,101. »
242	245	251	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo dell'Alto Commissariato ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso l'Alto Commissariato medesimo (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(d) 85,000,000. »	59,968,629. »	25,031,971. »
			<i>Da riportarsi . . .</i>	797,730,000. »	624,605,818. »	123,124,182. »

(a) Compresse lire 2.516.000 per effetto del decreto ministeriale 18 settembre 1952, n. 142869/142870, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(b) Compresse lire 105.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 18 settembre 1952, n. 142869/142870.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
532,350,000. »	— 31,600,000. »	109,063,946. »	58,847,803. »	29,068,752. »	87,916,555. »	— 21,147,391. »	493,331,527. »	126,935,028. »
»	— 200,000. »	160,000. »	»	»	»	— 160,000. »	»	»
6,000,000. »	— 11,000,000. »	12,936,939. »	11,793,822. »	875,902. »	12,669,724. »	— 267,215. »	15,631,468. »	3,038,256. »
1,000,000. »	»	388,742. »	184,998. »	183,744. »	368,742. »	— 20,000. »	1,091,038. »	277,704. »
8,000,000. »	»	5,517,567. »	2,776,550. »	2,216,438. »	4,992,988. »	— 524,579. »	8,887,558. »	4,105,430. »
400,000. »	— 600,000. »	131,556. »	11,054. »	40,002. »	51,056. »	— 80,500. »	106,542. »	344,514. »
547,750,000. »	— 43,400,000. »	128,198,750. »	73,614,227. »	32,384,838. »	105,999,065. »	— 22,199,685. »	519,048,133. »	134,700,932. »
4,230,000. »	»	447,933. »	245,838. »	102,095. »	347,933. »	— 100,000. »	4,060,722. »	517,211. »
620,000,000. »	— 50,000,000. »	97,144,871. »	36,911,582. »	30,233,289. »	67,144,871. »	— 30,000,000. »	568,512,588. »	118,632,283. »
3,500,000. »	»	27,062,092. »	18,114,262. »	7,027,751. »	25,142,013. »	— 1,920,079. »	47,336,161. »	16,305,852. »
85,000,000. »	»	31,606,187. »	15,955,677. »	15,628,953. »	31,584,630. »	— 21,557. »	75,923,706. »	40,660,924. »
747,730,000. »	— 50,000,000. »	156,261,083. »	71,227,359. »	52,992,088. »	124,219,447. »	— 32,041,636. »	695,833,177. »	176,116,270. »

(e) Compresse lire 9.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 18 settembre 1952, n. 142869/142870.

(d) Compresse lire 40.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 18 settembre 1952, n. 142869/142870 (lire 15.000.000) e della legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 25.000.000).

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			Riporto . . .	797,730,000. »	624,605,818. »	123,124,182. »	
243	246	251 <i>bis</i> 252	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo (<i>Spese fisse</i>) .	(a) 330,000,000. »	210,290,918. »	119,709,082. »	
244	247	253	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	(c) 22,020,000. »	1,002,073. »	21,017,927. »	
245	248	251 <i>ter</i> 254	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo in servizio presso l'Alto Commissariato (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(d) 17,150,000. »	4,836,281. »	12,313,719. »	
246	249	251 <i>iv</i> 255	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo in servizio presso l'Alto Commissariato (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(f) 24,000,000. »	6,989,298. »	17,010,702. »	
247	250	256	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale salariato	(h) 70,000,000. »	46,274,752. »	23,725,248. »	
248	251	257	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale salariato (<i>Spese obbligatorie</i>)	4,085,000. »	1,827,000. »	2,258,000. »	
249	252	258	Premio giornaliero di presenza al personale salariato in servizio presso l'Alto Commissariato medesimo (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(i) 2,150,000. »	1,872,917. »	277,083. »	
250	253	259	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato in servizio presso l'Alto Commissariato medesimo (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(l) 6,000,000. »	4,379,536. »	1,620,464. »	
251	254	260	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale dell'Alto Commissariato ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso l'Alto Commissariato medesimo (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	35,000,000. »	34,082,046. »	917,954. »	
			Da riportarsi . . .	1,308,135,000. »	936,160,639. »	321,974,361. »	

(a) Comprese lire 222.000.000 per effetto dei decreti ministeriali 18 settembre 1952, n. 142869/142870 (lire 12.000.000) e 30 giugno 1953, n. 133618 (lire 210.000.000), emanati in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(b) Delle quali lire 50.000.000 sono da trasportare al capitolo 251-*bis* e lire 87.695.663 al capitolo 252 dell'esercizio 1953-54.

(c) Comprese lire 18.900.000 per effetto del citato decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 133618.

(d) Comprese lire 12.500.000 per effetto dei citati decreti ministeriali 18 settembre 1952, n. 142869/142870 (lire 500.000) e 30 giugno 1953, n. 133618 (lire 12.000.000).

(e) Delle quali lire 1.500.000 sono da trasportare al capitolo 251-*ter* e lire 14.343.518 al capitolo 254 dell'esercizio 1953-54.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	= f + l	
747,730,000. »	— 50,000,000. »	156,261,083. »	71,227,359. »	52,992,088. »	124,219,447. »	— 32,041,636. »	695,833,177. »	176,116,270. »
330,000,000. »	»	42,267,718. »	24,281,137. »	17,986,581. »	42,267,718. »	»	234,572,055. »	(b) 137,695,663. »
22,020,000. »	»	4,692,095. »	1,500,949. »	3,191,146. »	4,692,095. »	»	2,503,022. »	24,209,073. »
17,150,000. »	»	4,638,531. »	655,999. »	3,529,799. »	4,185,798. »	— 452,733. »	5,492,280. »	(e) 15,843,518. »
24,000,000. »	»	6,486,368. »	654,382. »	5,707,852. »	6,362,234. »	— 124,134. »	7,643,680. »	(g) 22,718,554. »
70,000,000. »	»	34,594,572. »	5,004,007. »	29,590,565. »	34,594,572. »	»	51,278,759. »	53,315,813. »
4,085,000. »	»	3,637,344. »	2,914,074. »	723,270. »	3,637,344. »	»	4,741,074. »	2,981,270. »
2,150,000. »	»	1,463,097. »	359,438. »	699,983. »	1,059,421. »	— 403,676. »	2,232,355. »	977,066. »
6,000,000. »	»	3,649,951. »	574,135. »	2,976,445. »	3,550,580. »	— 99,371. »	4,953,671. »	4,596,909. »
35,000,000. »	»	31,500,000. »	29,471,335. »	2,025,831. »	31,497,166. »	— 2,834. »	63,553,381. »	2,943,785. »
1,258,135,000. »	— 50,000,000. »	289,190,759. »	136,642,815. »	119,423,560. »	256,066,375. »	— 33,124,384. »	1,072,803,454. »	441,397,921. »

(f) Comprese lire 18.000.000 per effetto dei citati decreti ministeriali 18 settembre 1952, n. 142869/142870 (lire 1.000.000), 30 giugno 1953, n. 133618 (lire 15.000.000) e della legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 2.000.000).

(g) Delle quali lire 2.000.000 sono da trasportare al capitolo 251-iv e lire 20.718.554 al capitolo 255 dell'esercizio 1953-54.

(h) Comprese lire 7.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 18 settembre 1952, n. 142869/142870.

(i) Comprese lire 150.000 per effetto del citato decreto ministeriale 18 settembre 1952, n. 142869/142870.

(l) Comprese lire 2.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 18 settembre 1952 n. 142869/142870 (lire 400.000) e della legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 1.600.000).

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h - i	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>	1,308,135,000. »	936,160,639. »	321,974,361. »	
252	255	261	Indennità agli addetti al Gabinetto dell'Alto Commissario ed alla Segreteria dell'Alto Commissario aggiunto	(a) 3,100,000. »	2,631,468. »	468,532. »	
253	256	262	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale	90,000,000. »	71,395,329. »	18,604,671. »	
254	257	263	Rimborso di spese per missioni all'estero ai sensi del decreto luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 540	(b) 5,237,752. »	4,336,251. »	901,501. »	
255	258	264	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale	8,000,000. »	7,942,057. »	57,943. »	
256	259	265	Indennità al personale non di ruolo per cessazione del rapporto d'impiego (<i>Spesa obbligatoria</i>)	1,000,000. »	»	1,000,000. »	
257	260	267	Sussidi al personale, compreso quello comandato, in attività di servizio e sussidi agli ex impiegati e loro famiglie	3,000,000. »	2,267,800. »	732,200. »	
258	261	268	Gettoni di presenza ai membri di Consigli e Commissioni	20,000,000. »	3,482,613. »	16,517,387. »	
»	261 <i>bis</i>	266	Retribuzioni per incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 57 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843, o di altra analoga facoltà (c)	(c) 4,500,000. »	»	4,500,000. »	
259	262	269	Fitto di locali (<i>Spese fisse</i>).	(d) 37,000,000. »	23,553,692. »	13,446,308. »	
259 <i>bis</i>	263	269	Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali	5,000,000. »	1,925,117. »	3,074,883. »	
260	264	270	Assegni per spese di ufficio, cancelleria, illuminazione, riscaldamento per gli uffici sanitari provinciali - Trasporti e facchinaggi, forniture e manutenzione di mobili e suppellettili per gli uffici stessi - Acquisto di periodici	15,000,000. »	11,693,041. »	3,306,959. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	1,499,972,752. »	1,065,388,007. »	384,584,745. »	

(a) Compresse lire 1.215.000 per effetto del decreto ministeriale 18 settembre 1952, n. 142869/142870, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(b) Compresse lire 237.752 per effetto dei decreti ministeriali 4 febbraio 1953, n. 163027 (lire 227.810) e 29 aprile 1953, n. 116632 (lire 9.942) entrambi emanati in applicazione della legge 3 marzo 1951, n. 193, concernente norme per i pagamenti in valuta estera da effettuarsi dalle Amministrazioni dello Stato.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rinasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
n — $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - l$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$
1,258,135,000. »	— 50,000,000. »	289,190,759. »	136,642,815. »	119,423,560. »	256,066,375. »	— 33,124,384. »	1,072,803,454. »	441,397,921. »
3,100,000. »	»	1,009,216. »	148,567. »	860,649. »	1,009,216. »	»	2,780,035. »	1,329,181. »
90,000,000. »	»	43,313,289. »	22,222,758. »	21,084,755. »	43,307,513. »	— 5,776. »	93,618,087. »	39,689,426. »
5,237,752. »	»	6,691,664. »	1,070,822. »	2,805,858. »	3,876,680. »	— 2,814,984. »	5,407,073. »	3,707,359. »
8,000,000. »	»	13,273,682. »	4,666,415. »	5,849,164. »	10,515,579. »	— 2,758,103. »	12,608,472. »	5,907,107. »
1,000,000. »	»	250,000. »	»	250,000. »	250,000. »	»	»	1,250,000. »
3,000,000. »	»	1,455,600. »	1,005,600. »	421,200. »	1,426,800. »	— 28,800. »	3,273,400. »	1,153,400. »
20,000,000. »	»	11,910,148. »	2,969,484. »	6,733,595. »	9,703,079. »	— 2,207,069. »	6,452,097. »	23,250,982. »
4,500,000. »	»	»	»	»	»	»	»	4,500,000. »
37,000,000. »	»	41,996,257. »	8,543,845. »	23,025,526. »	31,569,371. »	— 10,426,886. »	32,097,537. »	36,471,834. »
5,000,000. »	»	5,000,000. »	250,000. »	4,750,000. »	5,000,000. »	»	2,175,117. »	7,824,883. »
15,000,000. »	»	8,671,921. »	2,445,403. »	892,838. »	3,338,241. »	— 5,333,680. »	14,138,444. »	4,199,797. »
1,449,972,752. »	— 50,000,000. »	422,762,536. »	179,965,709. »	186,097,145. »	366,062,854. »	— 56,699,682. »	1,245,353,716. »	570,681,890. »

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(d) Dedotte lire 5.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	1,499,972,752. »	1,065,388,007. »	384,584,745. »	
261	265	271	Telegrammi da spedirsi all'estero e all'interno - Comunicazioni telefoniche interurbane	(a) 16,000,000. »	8,717,302. »	7,282,698. »	
262	266	272	Abbonamento, impianto e manutenzione dei telefoni ad uso degli uffici dipendenti dall'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica	(b) 15,000,000. »	2,226,791. »	12,773,209. »	
263	267	273	Acquisto, manutenzione, noleggio e gestione delle biciclette, e degli automezzi per i servizi delle Amministrazioni dipendenti dall'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica	70,000,000. »	60,525,293. »	9,474,707. »	
264	268	274	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (<i>Spesa obbligatoria</i>)	1,000,000. »	297,413. »	702,587. »	
265	269	275	Spese per pubblicazioni, arredi e materiali per la biblioteca dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica	2,000,000. »	1,702,063. »	297,937. »	
266	270	276	Spese casuali	1,000,000. »	216,911. »	783,089. »	
»	270 <i>bis</i>	277	Spese per la concessione di diplomi e medaglie ai benemeriti della salute pubblica (c)	(c) 1,000,000. »	»	1,000,000. »	
267	271	278	Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e della infanzia (articolo 7, n. I del testo unico approvato col regio decreto 24 dicembre 1934, n. 2316)	8,000,000,000. »	8,000,000,000. »	»	
268	272	279	Cura e mantenimento di malati venerei e sifilitici contagiosi negli ospedali - Spese e concorsi per il funzionamento dei dispensari antivenerei - Concorsi e sussidi ad enti pubblici e ad Istituti di beneficenza, per locali, arredi e medicinali - Spese per la vigilanza sulla profilassi della sifilide e delle malattie veneree - Spese e concorsi per l'impianto ed il funzionamento dei centri di bonifica della scabbia - Assistenza agli infermi affetti da scabbia e da tigna (articoli da 297 a 300, 303, 304 e 306 del testo unico delle leggi sanitarie approvato col regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	750,000,000. »	166,310,091. »	583,689,909. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	10,355,972,752. »	9,305,383,871. »	1,000,588,881. »	

(a) Compresse lire 4.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Compresse lire 5.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1,449,972,752. »	— 50,000,000. »	422,762,536. »	179,965,709. »	186,097,145. »	366,062,854. »	— 56,699,682. »	1,245,353,716. »	570,681,890. »
16,000,000. »	»	9,105,652. »	5,985,463. »	3,120,189. »	9,105,652. »	»	14,702,765. »	10,402,887. »
15,000,000. »	»	14,081,926. »	1,017,814. »	12,843,296. »	13,861,110. »	— 220,816. »	3,244,605. »	25,616,505. »
70,000,000. »	»	27,659,919. »	21,417,579. »	6,242,340. »	27,659,919. »	»	81,942,872. »	15,717,047. »
1,000,000. »	»	4,456,729. »	1,114,657. »	2,433,672. »	3,248,329. »	— 1,208,400. »	1,412,070. »	2,836,259. »
2,000,000. »	»	197,562. »	90,000. »	21,644. »	111,644. »	— 85,918. »	1,792,063. »	319,581. »
1,000,000. »	»	808,462. »	53,980. »	244,382. »	298,362. »	— 510,100. »	270,891. »	1,027,471. »
1,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	1,000,000. »
8,000,000,000. »	»	500,000,000. »	500,000,000. »	»	500,000,000. »	»	8,500,000,000. »	»
750,000,000. »	»	870,140,823. »	455,916,997. »	371,584,557. »	827,501,554. »	— 42,639,269. »	622,227,088. »	955,274,466. »
10,305,972,752. »	— 50,000,000. »	1,849,213,609. »	1,165,562,199. »	582,287,225. »	11,747,849,424. »	— 101,364,185. »	10,470,946,070. »	1,582,876,106. »

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione d	Rapporti tra le colonne e = h ± i	Somme			
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			d	previste e = h ± i	accertate	
							pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	10,355,972,752. »	9,305,383,871. »	1,000,588,881. »		
269	273	280	Provvedimenti di tutela sanitaria contro la lebbra (articolo 290 del testo unico delle leggi sanitarie approvato col regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265)	(a) 516,980,000 »	69,233,640. »	447,746,360. »		
270	274	281	Sussidi ai Comuni, alle Provincie, alle Istituzioni pubbliche di beneficenza, ai Consorzi e ad altri Enti per favorire l'impianto ed il funzionamento di centri di accertamento diagnostico terapeutico per il cancro ed i tumori maligni in genere - Spese per l'acquisto del radio (articolo 336 del testo unico delle leggi sanitarie approvato col regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265)	500,000,000. »	266,404,316. »	233,595,684. »		
271	275	282	Spese per l'attuazione di corsi di preparazione scientifica e di tirocini pratici per l'addestramento di personale medico specializzato per la lotta contro il cancro e i tumori maligni in genere (articolo 336 del testo unico delle leggi sanitarie approvato col regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265)	2,500,000. »	»	2,500,000. »		
272	276	283	Contributi per il funzionamento dei dispensari antitubercolari istituiti da parte dei consorzi (articolo 282, lettera a) del testo unico delle leggi sanitarie approvato col regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265)	(b) 478,000,000. »	363,122,000. »	114,878,000. »		
273	277	284	Contributi ai Comuni, alle Provincie, alle Istituzioni pubbliche di beneficenza, ai Consorzi e ad altri Enti per favorire il ricovero in speciali luoghi di cura degli infermi tubercolotici, per evitare la diffusione della malattia e per sottrarre i bambini al contagio - Sussidi diretti a favorire qualsiasi azione preventiva contro la tubercolosi e di assistenza agli infermi (articolo 282, lettere b) ed e) del testo unico delle leggi sanitarie approvato col regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265)	12,000,000,000. »	11,665,254,939. »	334,745,061. »		
274	278	285	Sussidi per corsi di preparazione scientifica e di tirocinio pratico per il personale tecnico specializzato, medico ed ausiliario, per la profilassi della tubercolosi (articolo 282, lettera d), del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265)	1,500,000. »	230,200. »	1,269,800. »		
275	279	286	Assistenza post-sanatoriale agli infermi tubercolotici dimessi dagli Istituti di ricovero per guarigione clinica e per stabilizzazione (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 aprile 1947, n. 318, modificato col decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 865)	(c) 1,329,000,000. »	1,117,543,474. »	211,456,526. »		
			<i>Da riportarsi . . .</i>	25,183,952,752. »	22,787,172,440. »	2,346,780,312. »		

(a) Compresa lire 416.980.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Dedotte lire 22.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
b — p + q — n	i = h — e	k — n ± o	l — p — f	m — q — g	n = p + q — h	o — n — k	p — f + i	q — g + m
10,305,972,752. »	— 50,000,000. »	1,849,213,609. »	1,165,562,199. »	582,287,225. »	1,747,849,424. »	—101,364,185. »	10,470,946,070. »	1,582,876,106. »
516,980,000. »	»	12,180,344. »	58,261. »	12,082,168. »	12,140,429. »	— 39,915. »	69,291,901. »	459,828,528. »
500,000,000. »	»	284,870,330. »	97,776,115. »	186,400,645. »	284,176,760. »	— 693,570. »	364,180,431. »	419,996,329. »
2,500,000. »	»	4,556,000. »	3,776,000. »	780,000. »	4,556,000. »	»	3,776,000. »	3,280,000. »
478,000,000. »	»	137,590,480. »	27,500,000. »	110,090,480. »	137,590,480. »	»	390,622,000. »	224,968,480. »
12,000,000,000. »	»	3,056,437,669. »	218,999,011. »	2,837,438,658. »	3,056,437,669. »	»	11,884,253,950. »	3,172,183,719. »
1,500,000. »	»	4,304,000. »	462,000. »	3,842,000. »	4,304,000. »	»	692,200. »	5,111,800. »
1,329,000,000. »	»	25,661,676. »	15,815,500. »	7,597,748. »	23,413,248. »	— 2,248,428. »	1,133,358,974. »	219,054,274. »
25,133,952,752. »	— 50,000,000. »	5,374,814,108. »	1,529,949,086. »	3,740,518,924. »	5,270,468,010. »	—104,346,098. »	24,317,121,526. »	6,087,299,236. »

(c) Comprese lire 129.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme accertate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54				pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		25,183,952,752. »	22,787,172,440. »	2,346,780,312. »
»	280	287	Spese per l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi schermografici		100,000,000. »	70,212,360. »	29,787,640. »
276	281	288	Sussidi per costruzione, sistemazione ed arredamento di ambulatori antitracomatosi e di speciali luoghi di cura destinati al ricovero degli infermi di tracoma, e per il funzionamento di istituti per la cura ambulatoria e ospitaliera del tracoma, per la propaganda e per i corsi teorico-pratici presso le cliniche oculistiche, intorno alla diagnosi, cura e profilassi di detta malattia - Sussidi ai Comuni per la istituzione di scuole per i fanciulli tracomatosi - Sussidi per i ricoveri di bambini tracomatosi in colonie estive e permanenti, per l'istituzione di tracomatosari con relativi convalscenziari per adulti tracomatosi - Sussidi agli enti provinciali antitracomatosi (articolo 285 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265)	(a)	387,000,000. »	140,863,120. »	246,136,880. »
277	282	289	Spese per le ispezioni degli istituti ed ambulatori di radiologia e radiumterapia (articolo 9 della legge 29 gennaio 1934, n. 138)		500,000. »	»	500,000. »
278	283	290	Spese per le ispezioni alle farmacie ed alle officine farmaceutiche (officine prodotti chimici di preparati galenici e di specialità medicinali chimiche e biologiche) (articoli 127 e 145 del testo unico delle leggi sanitarie approvate con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265)		10,000,000. »	1,392,632. »	8,607,368. »
279	284	291	Rimborso ai Comuni di parte delle indennità eventualmente pagate ai farmacisti e spese per il funzionamento della Commissione relativa (articolo 115 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e legge 20 febbraio 1950, n. 54 e decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1951, n. 739) (<i>Spesa obbligatoria</i>)		43,000,000. »	151,972. »	42,848,028. »
280	285	292	Spese per la vigilanza ed il controllo sulla fabbricazione e distribuzione degli stupefacenti (articolo 160 del testo unico delle leggi sanitarie approvato col regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265)		1,000,000. »	380,158. »	619,842. »
»	286	293	Spese per la revisione e la pubblicazione della farmacopea ufficiale (articolo 124 del testo unico delle leggi sanitarie approvate con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265)		20,000,000. »	7,282,000. »	12,718,000. »
			<i>Da riportarsi . . .</i>		25,745,452,752. »	23,007,454,682. »	2,687,998,070. »

(a) Comprese lire 237.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + t	o	k	l	m	n	o	p	q
k = p + q - n	l = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
25,133,952,752. »	— 50,000,000. »	5,374,814,108. »	1,529,949,086. »	3,740,518,924. »	5,270,468,010. »	—104,346,098. »	24,317,121,526. »	6,087,299,236. »
100,000,000. »	»	»	»	»	»	»	70,212,360. »	29,787,640. »
387,000,000. »	»	72,354,725. »	50,631,000. »	21,723,725. »	72,354,725. »	»	191,494,120. »	267,860,605. »
500,000. »	»	1,410,000. »	509. »	475,000. »	475,509. »	— 934,491. »	509. »	975,000. »
10,000,000. »	»	20,532,673. »	409,149. »	10,035,219. »	10,444,368. »	— 10,088,305. »	1,801,781. »	18,642,587. »
43,000,000. »	»	47,266,167. »	15,239,131. »	32,027,036. »	47,266,167. »	»	15,391,103. »	74,875,064. »
1,000,000. »	»	641,999. »	»	172,000. »	172,000. »	— 469,999. »	380,158. »	791,842. »
20,000,000. »	»	»	»	»	»	»	7,282,000. »	12,718,000. »
25,695,452,752. »	— 50,000,000. »	5,517,019,672. »	1,596,228,875. »	3,804,951,904. »	5,401,180,779. »	—115,838,893. »	24,603,683,557. »	6,492,949,974. »

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	previste	accertate	
							pagate	rinate da pagare
b	c			e = h ±	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>		25,745,452,752. »	23,007,454,682. »	2,687,998,070. »	
281	287	294	Spese per i provvedimenti contro le endemie ed epidemie - Sussidi e concorsi per integrare i servizi di profilassi, per studi e ricerche nell'interesse della profilassi delle malattie infettive - Acquisto di materiale relativo - Sussidi a centri provinciali per la trasfusione del sangue - Corsi di aggiornamento di personale sanitario - Profilassi della carie dentaria - Contributi per il funzionamento delle scuole-conviuto professionali per infermiere, per assistenti sanitarie visitatrici, per vigilatrici dell'infanzia e puericultrici - Borse di studio per la frequenza delle scuole stesse - Sussidi e premi agli istituti di puericultura, ai dispensari per lattanti ed alle istituzioni aventi scopi analoghi (articoli 354, 183 e 311 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265)		(a) 970,000,000. »	570,984,542. »	399,015,458. »	
282	288	295	Stabilimento termale di Aequi - Spese per l'ammissione, ricovero e cura degli indigenti - Spese per il funzionamento, manutenzione e miglioramenti		45,000,000. »	22,921,473. »	22,078,527. »	
283	289	296	Spese per il funzionamento, manutenzione, ripristino e potenziamento delle stazioni sanitarie marittime e di frontiera - Spese per il funzionamento dei servizi igienico-profilattici nei porti, aeroporti e posti di frontiera - Indennità ai medici delegati di porti, di aeroporti e di frontiera - Spese per la gestione, manutenzione ed acquisto di natanti adibiti ai servizi di sanità marittima (articolo 28 del testo unico delle leggi sanitarie approvate con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265)		70,000,000. »	55,460,324. »	14,539,676. »	
284	290	297	Sussidi e concorsi per integrare i servizi di profilassi contro le epizoozie - Quote a carico dello Stato per il pagamento delle indennità per l'abbattimento degli animali - Contributi per le condotte veterinarie disagiate - Assegni e indennità per la visita del bestiame in transito alla frontiera ed ai porti e per l'alpeggio del bestiame all'estero e nell'interno dello Stato (articoli 354, 265 e 32 del testo unico delle leggi sanitarie approvate con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265) - Contributo all'Istituto internazionale del freddo di Parigi (articolo 2 del regio decreto-legge 30 dicembre 1920, n. 1965) e all'Ufficio internazionale delle epizoozie in Parigi (articolo 2 del regio decreto-legge 18 novembre 1926, n. 2441, convertito nella legge 3 agosto 1928, n. 1961)		300,000,000. »	292,261,683. »	7,738,317. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		27,130,452,752. »	23,949,082,704. »	3,131,370,048. »	

(a) Comprese lire 200.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	= n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
25,695,452,752. »	— 50,000,000. »	5,517,019,672. »	1,596,228,875. »	3,804,951,904. »	5,401,180,779. »	—115,838,893. »	24,603,683,557. »	6,492,949,974. »
970,000,000. »	»	180,523,356. »	76,279,719. »	90,664,427. »	166,944,146. »	— 13,579,210. »	647,264,261. »	489,679,885. »
45,000,000. »	»	30,999,425. »	12,552,000. »	18,447,425. »	30,999,425. »	»	35,473,473. »	40,525,952. »
70,000,000. »	»	106,918,733. »	32,437,362. »	74,481,371. »	106,918,733. »	»	87,897,686. »	89,021,047. »
300,000,000. »	»	70,735,421. »	33,536,976. »	37,198,445. »	70,735,421. »	»	325,798,659. »	44,936,762. »
27,080,452,752. »	— 50,000,000. »	5,906,196,607. »	1,751,034,932. »	4,025,743,572. »	5,776,778,594. »	—129,418,103. »	25,700,117,636. »	7,157,113,620. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			e = h ± l	accertate	
						previste	rimaste da pagare
			f = p - l				
			<i>Riporto . . .</i>	27,130,452,752. »	23,949,082,704. »	3,131,370,048. »	
285	291	298	Contributi, sussidi e spese per la profilassi e l'assistenza sanitaria antimalarica (articoli 317, 321, 322 e 328 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265)	1,200,000,000. »	502,191,854. »	697,808,146. »	
286	292	299	Rimborso al Ministero della difesa - Marina - per le spese sostenute per provvista di acqua ai Comuni isolani nei periodi di siccità (legge 9 maggio 1950, n. 307)	340,000,000. »	»	340,000,000. »	
287	293	300	Spese per l'assistenza e la cura degli infermi poveri recuperabili, affetti da postumi di poliomielite anteriore acuta a mezzo di appositi centri e reparti all'uopo istituiti - Sussidi e contributi per agevolare, migliorare ed integrare l'attrezzatura tecnica di tali centri e reparti (legge 10 giugno 1940, n. 932).	(a) 550,000,000. »	335,655,955. »	214,344,045. »	
288	294	301	Contributi e spese per la profilassi e la lotta speciale contro le malattie del cuore e del reumatismo articolare acuto	(b) 47,400,000. »	22,200,000. »	25,200,000. »	
»	295	302	Spese per il funzionamento dei magazzini di materiale profilattico . . .	8,000,000. »	3,356,476. »	4,643,524. »	
289	296	303	Spese per la propaganda sanitaria e l'educazione igienica	(c) 48,000,000. »	27,697,986. »	20,302,014. »	
290	297	304	Contributo dell'Italia alla Organizzazione mondiale della Sanità (accordo 22 luglio 1946, approvato e reso esecutivo col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 marzo 1947, n. 1068)	(d) 115,000,000. »	115,000,000.	»	
Totali . . .				29,438,852,752. »	24,955,184,975. »	4,433,667,777. »	

(a) Comprese lire 50.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Dedotte lire 2.600.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
27,080,452,752. »	— 50,000,000. »	5,906,196,607. »	1,751,034,932. »	4,025,743,572. »	5,776,778,504. »	—129,418,103. »	25,700,117,636. »	7,157,113,620. »
1,200,000,000. »	»	453,712,409. »	320,160,294. »	133,552,115. »	453,712,409. »	»	822,352,148. »	831,360,561. »
340,000,000. »	»	716,868,175. »	573,823,805. »	143,044,370. »	716,868,175. »	»	573,823,835. »	483,044,370. »
550,000,000. »	»	742,051,456. »	153,088,480. »	588,758,992. »	741,847,472. »	— 203,984. »	488,744,435. »	803,103,037. »
47,400,000. »	»	6,272,240. »	3,203,000. »	3,069,240. »	6,272,240. »	»	25,403,000. »	28,269,240. »
8,000,000. »	»	»	»	»	»	»	3,356,476. »	4,643,524. »
48,000,000. »	»	12,504,270. »	7,035,195. »	5,469,075. »	12,504,270. »	»	34,733,181. »	25,771,089. »
115,000,000. »	»	2,931,696. »	2,300,000. »	731,696. »	2,931,696. »	»	117,200,000. »	731,696. »
29,388,852,752. »	— 50,000,000. »	7,840,536,853. »	2,810,545,706. »	4,900,369,060. »	7,710,914,766. »	—129,622,087. »	27,765,730,681. »	9,334,036,837. »

(c) Comprese lire 3.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(d) Dedotte lire 5.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
<i>Istituto Superiore di sanità.</i>							
291	298	305	Stipendi ed assegni fissi al personale civile di ruolo ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato comandato presso l'Istituto superiore di sanità (<i>Spesa fissa</i>)	(a) 210,000,000. »	169,363,421. »	40,636,579. »	
292	299	306	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo dell'Istituto superiore di sanità ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso l'Istituto medesimo (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(b) 11,453,000. »	10,389,280. »	1,060,720. »	
293	300	307	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo dell'Istituto superiore di sanità ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso l'Istituto medesimo (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(c) 19,790,000. »	14,685,427. »	5,104,573. »	
294	301	308	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo (<i>Spese fisse</i>)	(d) 50,000,000. »	29,565,971. »	10,434,029. »	
295	302	309	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	2,710,000. »	13,614. »	2,696,386. »	
296	303	310	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo in servizio presso l'Istituto Superiore di sanità (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(e) 2,006,000. »	1,224,578. »	781,422. »	
297	304	311	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo in servizio presso l'Istituto Superiore di sanità (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(f) 2,200,000. »	1,865,447. »	334,553. »	
298	305	312	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale salariato	(g) 33,000,000. »	23,681,290. »	9,318,710. »	
299	306	313	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale salariato (<i>Spesa obbligatoria</i>)	2,000,000. »	155,226. »	1,844,774. »	
<i>Da riportarsi . . .</i>				333,156,000. »	250,944,254. »	72,211,746. »	

(a) Comprese lire 45.000.000 per effetto del decreto ministeriale 18 settembre 1952, n. 142869/142870, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(b) Comprese lire 3.950.000 per effetto del citato decreto ministeriale 18 settembre 1952, n. 142869/142870 (lire 1.750.000), e del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 133644 (lire 2.200.000) concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + b - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
210,000,000. »	»	53,743,384. »	8,269,194. »	39,130,418. »	47,399,612. »	— 6,343,772. »	177,632,615. »	79,766,997. »
11,450,000. »	»	1,213,931. »	547,609. »	»	547,609. »	— 666,322. »	10,936,889. »	1,060,720. »
19,790,000. »	»	1,782,616. »	625,957. »	»	625,957. »	— 1,156,659. »	15,311,384. »	5,104,573. »
40,000,000. »	— 10,000,000. »	19,840,658. »	4,754,507. »	14,395,074. »	19,149,581. »	— 691,077. »	34,320,478. »	24,829,103. »
2,710,000. »	»	3,858,143. »	3,763,811. »	94,332. »	3,858,143. »	»	3,777,425. »	2,790,718. »
2,006,000. »	»	716,333. »	30,046. »	517,635. »	547,681. »	— 168,652. »	1,254,624. »	1,299,057. »
2,200,000. »	»	1,322,947. »	1,256,841. »	»	1,256,841. »	— 66,106. »	3,122,288. »	334,553. »
33,000,000. »	»	8,781,690. »	1,309,670. »	6,487,322. »	7,796,992. »	— 984,698. »	24,990,960. »	15,806,032. »
2,000,000. »	»	1,776,470. »	588,352. »	1,188,118. »	1,776,470. »	»	743,578. »	3,032,892. »
323,156,000. »	— 10,000,000. »	93,036,172. »	21,145,987. »	61,812,899. »	82,958,886. »	— 10,077,286. »	272,090,241. »	134,024,645. »

(c) Compresse lire 7.790.000 per effetto del citato decreto ministeriale 18 settembre 1952, n. 142869/142870 (lire 3.400.000) e della legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 4.390.000).

(d) Compresse lire 5.785.000 per effetto del citato decreto ministeriale 18 settembre 1952, n. 142869/142870.

(e) Compresse lire 306.000 per effetto del citato decreto ministeriale 18 settembre 1952, n. 142869/142870.

(f) Dedotte lire 800.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(g) Compresse lire 3.415.000 per effetto del citato decreto ministeriale 18 settembre 1952, n. 142869/142870.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	333,156,000. »	257,944,254. »	72,211,746. »	
300	307	314	Premio giornaliero di presenza al personale salariato in servizio presso l'Istituto Superiore di sanità (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a) 1,131,000. »	919,361. »	211,639. »	
301	308	315	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato in servizio presso l'Istituto Superiore di sanità (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(b) 2,133,000. »	2,045,655. »	87,345.	
302	309	316	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale dell'Istituto Superiore di sanità ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso l'Istituto medesimo (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	1,500,000. »	1,500,000. »	»	
303	310	317	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale dell'Istituto Superiore di sanità	10,000,000. »	9,861,313. »	138,687. »	
304	311	318	Rimborso di spese per missioni all'estero ai sensi del decreto luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 540, al personale dell'Istituto Superiore di sanità	9,000,000. »	8,326,186. »	673,814. »	
305	312	319	Sussidi al personale in attività di servizio e sussidi agli ex impiegati e loro famiglie dell'Istituto Superiore di sanità	1,200,000. »	1,200,000. »	»	
306	313	32	Gettoni di presenza ai membri di Consigli e Commissioni dell'Istituto Superiore di sanità	3,000,000. »	142,150. »	2,857,850. »	
307	314	321	Abbonamento, impianto e manutenzione dei telefoni ad uso degli uffici dipendenti dall'Istituto Superiore di sanità	3,000,000. »	1,293,725. »	1,706,265. »	
308	315	322	Acquisto, manutenzione, noleggio e gestione delle biciclette, degli automezzi per i servizi dell'Istituto Superiore di sanità	12,000,000. »	8,399,410. »	3,600,590. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	376,120,000. »	284,632,064. »	81,487,936. »	

(a) Comprese lire 116.000 per effetto del decreto ministeriale 18 settembre 1952, n. 142869/142870 emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952 53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951 52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
323,156,000. »	— 10,000,000. »	93,036,172. »	21,145,987. »	61,812,899. »	82,958,886. »	— 10,077,286. »	272,090,241. »	134,024,645. »
1,131,000. »	»	113,164. »	41,230. »	66,941. »	108,171. »	— 4,993. »	960,591. »	278,530. »
2,133,000. »	»	40,433. »	34,860. »	»	34,860. »	— 5,573. »	2,080,515. »	87,345. »
1,500,000. »	»	1,147,660. »	1,130,483. »	17,177. »	1,147,660. »	»	2,630,483. »	17,177. »
10,000,000. »	»	3,102,207. »	2,163,484. »	855,584. »	3,019,068. »	— 83,139. »	12,024,797. »	994,271. »
9,000,000. »	»	5,846,710. »	449,301. »	5,397,409. »	5,846,710. »	»	8,775,487. »	6,071,223. »
1,200,000. »	»	155,530. »	155,530. »	»	155,530. »	»	1,355,530. »	»
3,030,000. »	»	2,678,575. »	179,676. »	1,071,297. »	1,250,973. »	— 1,427,602. »	321,826. »	3,929,147. »
3,000,000. »	»	1,166,402. »	12,040. »	1,105,326. »	1,117,366. »	— 49,036. »	1,305,775. »	2,811,591. »
12,000,000. »	»	648,984. »	137,881. »	79,537. »	217,418. »	— 431,566. »	8,537,291. »	3,680,127. »
366,120,000. »	— 10,000,000. »	107,935,837. »	25,450,442. »	70,406,170. »	95,856,612. »	— 12,079,195. »	310,082,506. »	151,804,106. »

(b) Compresa lire 183.000 per effetto del citato decreto ministeriale 18 settembre 1952, n. 142869/142870, e dedotte lire 50.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>	376,120,000. »	284,632,064. »	81,487,936. »	
309	316	323	Acquisto e rilegatura di libri e riviste per la biblioteca dell'Istituto Superiore di sanità.	10,000,000. »	9,989,777. »	10,223. »	
340	317	323	Spese per la preparazione di sieri, vaccini e prodotti vari (<i>Spesa obbligatoria</i>)	20,000,000. »	19,961,733. »	38,267. »	
311	318	323	Spese per il funzionamento e per la manutenzione ordinaria dell'Istituto Superiore di sanità	(a) 1,100,000,000. »	718,449,491. »	381,550,509. »	
			Totali . . .	1,506,120,000. »	1,033,033,065. »	463,086,935. »	
<i>Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana.</i>							
312	319	324	Stipendi ed assegni fissi al personale (<i>Spese fisse</i>).	(b) 20,566,720. »	7,560,735. »	4,000,000. »	
313	320	325	Premio giornaliero di presenza al personale (articolo 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c) 1,076,280. »	922,447. »	153,600. »	
314	321	326	Compensi per lavoro straordinario al personale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(d) 1,576,220. »	1,481,647. »	94,000. »	
315	322	327	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	500,000. »	227,939. »	272,000. »	
316	323	328	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale	6,700,000. »	6,700,000. »	»	
317	324	329	Spese d'ufficio	1,400,000. »	1,400,000. »	»	
318	325	330	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	800,000. »	800,000. »	»	
			Totali . . .	32,619,220. »	19,092,768. »	4,519,600. »	

(a) Compresse lire 300.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Compresse lire 2.185.000 per effetto del decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 150509 (lire 600.000), emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali e del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 158479 (lire 1.585.000), emanato in applicazione della legge 25 giugno 1952, n. 990, concernente il trattamento economico della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne i + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - r	i = h - e	k = n - o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
366,120,000. »	— 10,000,000. »	107,935,837. »	25,450,442. »	70,406,170. »	95,856,612. »	— 12,079,195. »	310,082,506. »	151,894,106. »
10,000,000. »	»	1,014,857. »	»	1,014,857. »	1,014,857. »	»	9,989,777. »	1,025,083. »
20,000,000. »	»	5,779,864. »	3,421,595. »	2,271,325. »	5,692,920. »	— 86,944. »	23,383,328. »	2,309,592. »
1,100,000,000. »	»	109,006,074. »	89,457,172. »	19,548,902. »	109,006,074. »	»	837,906,663. »	401,099,411. »
1,496,120,000. »	— 10,000,000. »	223,736,632. »	118,329,239. »	93,241,254. »	211,570,463. »	— 12,166,139. »	1,151,362,274. »	556,328,189. »
11,560,735. »	— 9,005,985. »	1,000,000. »	»	»	»	— 1,000,000. »	7,560,735. »	4,000,000. »
1,076,047. »	— 233. »	1,098,842. »	1,022,254. »	70,000. »	1,092,254. »	— 6,588. »	1,944,701. »	223,630. »
1,575,647. »	— 573. »	7,450,000. »	3,361,405. »	4,080,000. »	7,441,405. »	— 8,595. »	4,843,52. »	4,174,000. »
499,939. »	— 61. »	1,037,383. »	504,000. »	530,000. »	1,034,000. »	— 3,383. »	731,939. »	802,000. »
6,700,000. »	»	15,415,910. »	8,556,679. »	1,000,000. »	9,556,679. »	— 5,859,231. »	15,256,679. »	1,000,000. »
1,400,000. »	»	2,176,175. »	876,175. »	»	876,175. »	— 1,300,000. »	2,276,175. »	»
800,000. »	»	1,490,716. »	954,644. »	»	954,644. »	— 536,072. »	1,754,644. »	»
23,612,368. »	— 9,006,852. »	29,669,026. »	15,275,157. »	5,680,000. »	20,955,157. »	— 8,713,869. »	34,367,925. »	10,199,600. »

(c) Compresa lire 274.600 per effetto del citato decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 150509 (lire 200.000) e del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 158188 (lire 74.600), emanato in applicazione della citata legge 8 aprile 1952, n. 212.

(d) Compresa lire 300.000 per effetto del citato decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 150509.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<i>Commissariato dello Stato presso la Regione siciliana.</i>							
319	326	331	Indennità di carica e indennità di rappresentanza al Commissario (<i>Spesa obbligatoria</i>)		600,000. »	564,000. »	36,000. »
320	327	332	Premio giornaliero di presenza al personale (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)		(a) 496,900. »	364,914. »	131,100. »
321	328	333	Compensi per lavoro straordinario al personale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		(b) 750,000. »	470,000. »	280,000. »
322	329	334	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		100,000. »	44,134. »	55,866. »
323	330	335	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto		800,000. »	800,000. »	»
324	331	336	Sussidi al personale		50,000. »	49,976. »	»
325	332	337	Spese di ufficio		(c) 700,000. »	500,000. »	200,000. »
326	333	338	Fitto di locali (<i>Spese fisse</i>)		2,160,000. »	2,160,000. »	»
327	334	339	Spese postali, telegrafiche e telefoniche		600,000. »	600,000. »	»
328	335	340	Spese per gli automezzi		800,000. »	800,000. »	»
»	336	830 bis	Spese per l'acquisto di una nuova vettura		1,500,000. »	»	1,500,000. »
Totali . . .					8,556,900. »	6,353,024. »	2,202,966. »

(a) Comprese lire 107.100 per effetto dei decreti ministeriali 30 ottobre 1952, n. 150509 (lire 75.000), 30 giugno 1953, n. 136849 (lire 2.200) e 30 giugno 1953, n. 158188 (lire 29.900), tutti emanati in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
600,000. »	»	»	»	»	»	»	564,000. »	36,000. »
496,014. »	886. »	92,600. »	53,809. »	35,000. »	88,809. »	3,791. »	418,723. »	166,100. »
750,000. »	»	384,021. »	225,720. »	158,000. »	383,720. »	301. »	695,720. »	438,000. »
100,000. »	»	53,022. »	51,091. »	1,931. »	53,022. »	»	95,225. »	57,797. »
800,000. »	»	300,000. »	300,000. »	»	300,000. »	»	1,100,000. »	»
49,976. »	24. »	»	»	»	»	»	49,976. »	»
700,000. »	»	440,000. »	440,000. »	»	440,000. »	»	940,000. »	200,000. »
2,160,000. »	»	»	»	»	»	»	2,160,000. »	»
600,000. »	»	»	»	»	»	»	600,000. »	»
800,000. »	»	400,000. »	400,000. »	»	400,000. »	»	1,200,000. »	»
1,500,000. »	»	»	»	»	»	»	»	1,500,000. »
8,555,990. »	910. »	1,669,643. »	1,470,620. »	194,931. »	1,665,551. »	4,092. »	7,823,644. »	2,397,897. »

(b) Compresa lire 250.000 per effetto dei citati decreti ministeriali 30 ottobre 1952, n. 150509 (lire 100.000) e 30 giugno 1953, n. 136849 (lire 150.000).

(c) Compresa lire 200.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero				Somme			
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c	Denominazione d	Rapporti ira colonne e = h ± i	previste	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Ufficio del Rappresentante del Governo nella Regione sarda.</i>				
329	337	341	Indennità di carica e indennità di rappresentanza al Rappresentante del Governo (<i>Spesa obbligatoria</i>)		600,000. »	600,000. »	»
330	338	342	Premio giornaliero di presenza al personale (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a)	830,300. »	718,480. »	110,300. »
331	339	343	Compensi per lavoro straordinario al personale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(b)	1,358,800. »	1,193,800. »	164,800. »
332	340	346	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		100,000. »	46,976. »	53,000. »
333	341	347	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto		450,000. »	450,000. »	»
334	342	348	Sussidi al personale		50,000. »	50,000. »	»
335	343	349	Spese di ufficio		500,000. »	500,000. »	»
336	344	350	Fitto di locali per gli uffici e per l'alloggio di servizio del Rappresentante del Governo	(c)	4,050,000. »	3,000,000. »	1,050,000. »
335 bis	345	351	Arredamento, manutenzione e riscaldamento dell'alloggio di servizio del Rappresentante del Governo		250,000. »	250,000. »	»
337	346	352	Spese per gli automezzi		600,000. »	600,000. »	»
338	347	353	Spese postali, telegrafiche e telefoniche		400,000. »	400,000. »	»
Totali . . .					9,189,100. »	7,809,256. »	1,378,100. »

(a) Comprese lire 170.300 per effetto dei decreti ministeriali 30 ottobre 1952, n. 150509 (lire 120.000) e 30 giugno 1953, n. 158188 (lire 50.300) entrambi emanati in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie	Pagamenti	Residui
h	i	k	l	m	n	o	p	q
= p + q - n	= h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
600,000. »	»	»	»	»	»	»	600,000. »	»
828,780. »	1,520. »	321,200. »	»	100,000. »	100,000. »	221,200. »	718,480. »	210,300. »
1,358,600. »	200. »	400,000. »	188,011. »	200,000. »	388,011. »	11,989. »	1,381,811. »	364,800. »
99,976. »	24. »	100,000. »	49,592. »	50,000. »	99,592. »	408. »	96,568. »	103,000. »
450,000. »	»	»	»	»	»	»	450,000. »	»
50,000. »	»	20,000. »	20,000. »	»	20,000. »	»	70,000. »	»
500,000. »	»	»	»	»	»	»	500,000. »	»
4,050,000. »	»	589,043. »	»	589,000. »	589,000. »	43. »	3,000,000. »	1,639,000. »
250,000. »	»	250,000. »	250,000. »	»	250,000. »	»	500,000. »	»
600,000. »	»	»	»	»	»	»	600,000. »	»
400,000. »	»	»	»	»	»	»	400,000. »	»
9,187,356. »	1,744. »	1,680,243. »	507,603. »	939,000. »	1,446,603. »	233,640. »	8,316,859. »	2,317,100. »

(b) Compresse lire 328.800 per effetto dei citati decreti ministeriali 30 ottobre 1952, n. 150509 (lire 240.000) e 30 giugno 1953, n. 158188 (lire 88.800).

(c) Compresse lire 1.050.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza pe				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne { e = h ± i	Somme			
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
					f = p - l	g = q - m		
<i>Commissariato del Governo nella Regione Trentino-Alto Adige.</i>								
339	348	354	Indennità di carica e indennità di rappresentanza al Commissario (<i>Spesa obbligatoria</i>)		600,000. »	600,000. »	»	
340	349	355	Premio giornaliero di presenza al personale (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a)	422,600. »	286,280. »	135,600. »	
341	350	356	Compensi per lavoro straordinario al personale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(b)	914,300. »	648,600. »	265,700. »	
342	351	357	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		100,000. »	»	100,000. »	
343	352	358	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto		2,500,000. »	2,500,000. »	»	
344	353	359	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto del personale . .		500,000. »	500,000. »	»	
345	354	360	Sussidi al personale		100,000. »	100,000. »	»	
346	355	361	Spese di ufficio		3,000,000. »	3,000,000. »	»	
347	356	362	Fitto per l'alloggio di servizio del Commissario e del Vice Commissario .		1,130,000. »	1,130,000. »	»	
348	357	363	Fitto di locali per gli uffici del Commissariato (<i>Spese fisse</i>)		4,300,000. »	4,300,000. »	»	
»	358	364	Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali adibiti ad uffici del Commissariato		100,000. »	100,000. »	»	
349	359	365	Spese per gli automezzi		300,000. »	300,000. »	»	
350	360	366	Spese postali, telegrafiche e telefoniche		250,000. »	250,000. »	»	
Totali . . .					14,216,900. »	13,714,880. »	501,300. »	

(a) Comprese lire 162.600 per effetto dei decreti ministeriali 30 ottobre 1952, n. 150509 (lire 50.000) e 30 giugno 1953, n. 158188 (lire 25.600), emanati in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali e del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 135590 (lire 87.000), concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti c o m p l e s s i v i (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
600,000. »	»	600,000. »	600,000. »	»	600,000. »	»	1,200,000. »	»
424,880. »	— 720. »	644,960. »	338,261. »	300,000. »	638,261. »	— 6,699. »	624,541. »	435,600. »
914,300. »	»	1,234,640. »	1,134,580. »	100,000. »	1,234,580. »	— 60. »	1,783,180. »	365,700. »
100,000. »	»	100,000. »	96,743. »	3,200. »	99,943. »	— 57. »	96,743. »	103,200. »
2,500,000. »	»	8,976,250. »	184,454. »	8,000,000. »	8,184,454. »	— 791,796. »	2,684,454. »	8,000,000. »
500,000. »	»	500,000. »	»	500,000. »	500,000. »	»	500,000. »	500,000. »
100,000. »	»	50,000. »	50,000. »	»	50,000. »	»	150,000. »	»
3,000,000. »	»	3,040,000. »	3,040,000. »	»	3,040,000. »	»	6,040,000. »	»
1,130,000. »	»	980,000. »	840,000. »	140,000. »	980,000. »	»	1,970,000. »	140,000. »
4,300,000. »	»	10,824,763. »	10,824,763. »	»	10,824,763. »	»	15,124,763. »	»
100,000. »	»	»	»	»	»	»	100,000. »	»
300,000. »	»	1,350,000. »	»	1,350,000. »	1,350,000. »	»	300,000. »	1,350,000. »
250,000. »	»	850,000. »	»	850,000. »	850,000. »	»	250,000. »	850,000. »
14,216,180. »	— 720. »	29,150,613. »	17,108,801. »	11,243,200. »	28,352,001. »	— 798,612. »	30,823,681. »	11,744,500. »

(b) Compresse lire 344.300 per effetto dei citati decreti ministeriali 30 ottobre 1952, n. 150509 (lire 120.000), 30 giugno 1953, n. 158188 (lire 169.000) e della legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 55.300)

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti tra le colonne { e = h ± i	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
					f	g	
					= p - l	= q - m	
DEBITO VITALIZIO							
PENSIONI ORDINARIE, INDENNITÀ ED ASSEGNI.							
351	361	367	Pensioni ordinarie e assegni di caroviveri (<i>Spese fisse</i>)	1,600,000,000. »	1,553,804,454. »	46,195,546. »	
352	362	368	Indennità per una sola volta in luogo di pensione ed assegni congeneri legalmente dovuti (<i>Spesa obbligatoria</i>)	12,000,000. »	1,703,579. »	857,703. »	
353	363	370	Assegni di medaglie al valore militare diretti e di reversibilità concessi per fatti non di guerra (<i>Spese fisse</i>)	(b) 6,000,000. »	1,670,738. »	4,329,262. »	
Totali . . .				1,618,000,000. »	1,557,178,771. »	51,382,511. »	

(a) Delle quali lire 2.078.375 perente agli effetti amministrativi.

(b) Compresa lire 1.200.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 131837/134252, emanato in applicazione della legge 27 marzo 1953, n. 259, concernente l'aumento dei soprassoldi di medaglie al valor militare e degli assegni ai decorati dell'Ordine Militare d'Italia.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie e maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
1,630,000,000. »	»	406,949,623. »	240,577,043. »	163,372,580. »	403,949,623. »	— 3,000,000. »	1,794,381,497. »	209,568,126. »	
2,561,282. »	— 9,438,718. »	1,851,535. »	921,921. »	475,345. »	1,397,266. »	— 454,269. »	2,625,500. »	1,333,048. »	
6,000,000. »	»	4,020,897. »	400,011. »	1,620,886. »	2,020,897. »	— 2,000,000. »	2,070,749. »	5,950,148. »	
1,638,561,282. »	— 9,438,718. »	412,822,055. »	241,898,975. »	165,468,811. »	407,367,786. »	— 5,454,269. »	1,799,077,746. »	216,851,322. »	

(e) Delle quali lire 4.216 perente agli affetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
SERVIZI CENTRALI DEL TESORO.							
354	364	371	Personale di ruolo amministrativo, d'ordine e di servizio - Stipendi ed assegni fissi (<i>Spese fisse</i>)	(a) 895,000,000. »	804,182,573. »	90,817,427. »	
355	365	372	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo degli Uffici centrali dell'Amministrazione del Tesoro ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso l'Amministrazione stessa (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c) 55,830,000. »	45,436,304. »	10,393,696. »	
356	366	373	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo degli Uffici centrali dell'Amministrazione del Tesoro ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per servizi e prestazioni rese nell'interesse dell'Amministrazione stessa (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(e) 92,500,000. »	85,143,713. »	7,356,287. »	
»	366 bis	374	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale dei ruoli speciali transitori dell'Amministrazione del Tesoro (non compreso quello della Ragioneria generale dello Stato e delle Ragionerie delle Intendenze (<i>Spese fisse</i>) (f)	(f) 82,000,000. »	67,038,369. »	14,961,631. »	
»	366 ter	375	Premio giornaliero di presenza al personale dei ruoli speciali transitori degli uffici centrali dell'Amministrazione del Tesoro (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (g)	(g) 5,050,000. »	3,819,457. »	1,230,543. »	
»	366 IV	376	Compensi per lavoro straordinario al personale dei ruoli speciali transitori degli uffici centrali dell'Amministrazione del Tesoro (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (h)	(h) 9,200,000. »	5,949,040. »	3,250,960. »	
<i>Da riportarsi . . .</i>				1,139,580,000. »	1,011,569,396. »	128,010,604. »	

(a) Compresse lire 70.000.000 per effetto del decreto ministeriale 31 maggio 1953, n. 121565, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(b) Somma perente agli effetti amministrativi.

(c) Compresse lire 7.830.000 per effetto del decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 150509, emanato in applicazione della citata legge 8 aprile 1952, n. 212.

(d) Delle quali lire 183 perente agli effetti amministrativi.

(e) Compresse lire 17.500.000 per effetto del citato decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 150509 (lire 15.500.000) e della legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 2.000.000).

(f) Capitolo istituito con la somma di lire 18.500.000 per effetto del decreto ministeriale 30 novembre 1952, n. 155996 ed aggiunte lire 63.500.000 per effetto del decreto ministeriale 28 febbraio 1953, n. 101295, entrambi emanati in applicazione del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 e della legge 5 giugno 1951, n. 376, recanti norme per l'istituzione di ruoli speciali transitori.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
Economie o maggiore spese		Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie	complessivi	Residui
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q -	o = n - k	p = f + l	q = g + m
895,000,000. »	»	48,298,530. »	45,845,973. »	2,449,841. »	48,295,814. »	— (b) 2,716. »	850,028,546. »	93,267,268. »
55,830,000. »	»	3,138,093. »	1,815,909. »	5,235. »	1,821,144. »	— (d) 1,316,949. »	47,252,213. »	10,398,931. »
92,500,000. »	»	12,386,974. »	5,644,192. »	6,742,782. »	12,386,974. »	»	90,787,905. »	14,099,069. »
82,000,000. »	»	»	»	»	»	»	67,038,309. »	14,961,691. »
5,050,000. »	»	»	»	»	»	»	3,819,457. »	1,230,543. »
9,200,000. »	»	»	»	»	»	»	5,949,040. »	3,250,960. »
1,139,580,000. »	»	63,823,597. »	53,306,074. »	9,197,858. »	62,503,932. »	— 1,319,665. »	1,064,875,470. »	137,208,462. »

(g) Capitolo istituito con la somma di lire 1.050.000 per effetto del decreto ministeriale 30 novembre 1952, n. 155996, ed aggiunte lire 4.000.000 per effetto dei decreti ministeriali 28 febbraio 1953, n. 101295 (lire 2.700.000) e 28 febbraio 1953, n. 102207, (lire 1.300.000) tutti emanati in applicazione del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 e della legge 5 giugno 1951, n. 376, già citati.

(h) Capitolo istituito con la somma di lire 2.100.000 per effetto del citato decreto ministeriale 30 novembre 1952, n. 155996. Aggiunte lire 7.500.000 per effetto dei decreti ministeriali 30 novembre 1952, n. 155996 (lire 2.100.000), 28 febbraio 1953, n. 101295 (lire 4.600.000), 28 febbraio 1953, n. 102207 (lire 2.840.000) e 30 giugno 1953, n. 138084 (lire 60.000); dedotte lire 400.000 per effetto del decreto ministeriale 31 maggio 1953, n. 138084. Tutti i decreti ministeriali sono stati emanati in applicazione del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 e della legge 5 giugno 1951, n. 376.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - r
			<i>Riporto . . .</i>	1,139,580,000. »	1,011,569,396. »	128,010,604. »	
357	367	377	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo dell'Amministrazione centrale (non compreso quello della Ragioneria generale dello Stato e delle ragionerie delle intendenze) (<i>Spese fisse</i>).	(a) 766,937,000. »	686,758,688. »	10,178,312. »	
358	368	378	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>).	67,700,000. »	546,000. »	67,154,000. »	
359	369	379	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo degli Uffici centrali dell'Amministrazione del Tesoro (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>).	(c) 50,750,000. »	34,219,270. »	5,530,730. »	
360	370	380	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo degli Uffici centrali dell'Amministrazione del Tesoro (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(d) 71,000,000. »	63,402,693. »	7,597,307. »	
361	371	381	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, agli impiegati ed agenti degli uffici centrali dell'Amministrazione del Tesoro ed al personale di altre Amministrazioni dello Stato per servizi e prestazioni rese nell'interesse dell'Amministrazione stessa (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	(f) 194,413,750. »	95,670,227. »	98,748,523. »	
362	372	382	Spese per i viaggi compiuti dal Ministro e dai Sottosegretari di Stato . .	6,000,000. »	1,379,444. »	120,556. »	
363	373	383	Indennità agli addetti ai Gabinetti	(h) 21,000,000. »	16,478,750. »	1,821,250. »	
364	374	384	Indennità di missioni e rimborso spese di trasporto al personale addetto al Gabinetto ed alle Segreterie particolari	5,000,000. »	1,665,377. »	134,623. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	2,322,385,750. »	1,911,689,845. »	319,295,905. »	

(a) Dedotte lire 121.250.000 per effetto dei decreti ministeriali 30 novembre 1952, n. 155996 (lire 18.500.000), 28 febbraio 1953, n. 101295 (lire 63.500.000) e 28 febbraio 1953, n. 102207 (lire 39.250.000), tutti emanati in applicazione del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 e della legge 5 giugno 1951, n. 376, recanti norme per l'istituzione dei ruoli speciali transitori.

(b) Delle quali lire 7.969 perente agli effetti amministrativi.

(c) Dedotte lire 5.050.000 per effetto dei citati decreti ministeriali 30 novembre 1952, n. 155996 (lire 1.050.000), 28 febbraio 1953, n. 101295 (lire 2.700.000), 28 febbraio 1953, n. 102207 (lire 1.300.000) ed aggiunte lire 2.800.000 per effetto del decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 150509, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti c o m p l e s s i v i (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1,139,580,000. »	»	63,823,597. »	53,306,074. »	9,197,858. »	62,503,932. »	— 1,319,665. »	1,064,875,470. »	137,208,462. »
696,937,000. »	— 70,000,000. »	33,739,870. »	32,513,088. »	218,813. »	32,731,901. »	— 1,007,969. »	719,271,776. »	10,397,125. »
67,700,000. »	»	24,371,374. »	625,897. »	478,422. »	1,104,319. »	— 23,267,055. »	1,171,897. »	67,632,422. »
39,750,000. »	— 11,000,000. »	2,339,076. »	2,063,095. »	29,900. »	2,093,031. »	— 246,045. »	36,282,365. »	5,560,666. »
71,000,000. »	»	4,342,606. »	3,450,558. »	890,917. »	4,341,475. »	— (e) 1,131. »	66,853,251. »	8,488,224. »
194,418,750. »	»	59,135,723. »	54,132,635. »	4,768,587. »	58,901,222. »	— (g) 234,501. »	149,802,862. »	103,517,110. »
1,500,000. »	— 4,500,000. »	100,000. »	7,710. »	»	7,710. »	— 92,290. »	1,387,154. »	120,556. »
18,300,000. »	— 2,700,000. »	1,127,155. »	989,350. »	»	989,350. »	— 137,805. »	17,468,100. »	1,821,250. »
1,800,000. »	— 3,200,000. »	167,785. »	79,422. »	10,000. »	89,422. »	— 78,363. »	1,744,799. »	144,623. »
2,230,985,750. »	— 91,400,000. »	189,147,186. »	147,167,829. »	15,594,533. »	162,762,362. »	— 26,384,824. »	2,058,857,674. »	334,890,438. »

(d) Dedotte lire 9.600.000 per effetto dei citati decreti ministeriali 30 novembre 1952, n. 155996 (lire 2.100.000), 28 febbraio 1953, n. 101295 (lire 4.600.000), 28 febbraio 1953, n. 102207 (lire 2.840.000) e del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 138084 (lire 60.000), emanati in applicazione del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 e della legge 5 giugno 1951, n. 376, già citati.

Aggiunte lire 5.600.000 per effetto dei decreti ministeriali 30 ottobre 1952, n. 150509 (lire 4.150.000) e 31 maggio 1953, n. 125625 (lire 400.000), entrambi emanati in applicazione della citata legge 8 aprile 1952, n. 212 e per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 1.050.000).

(e) Somma perentia agli effetti amministrativi.

(f) Compresa lire 94.418.750 per effetto dei decreti ministeriali 25 febbraio 1953, n. 106662 (lire 14.000.000) e 30 giugno 1953, n. 117790 (lire 13.000.000) emanati in applicazione del decreto legislativo 27 giugno 1946, n. 19, concernente la concessione dei compensi per lavoro straordinario e del premio di presenza ai dipendenti statali e per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 67.418.750).

(g) Delle quali lire 85.956 perentia agli effetti amministrativi.

(h) Compresa lire 3.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 150509.

Capitoli					Conto della competenza per							
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	previste	Somme						
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54				a	b	c	d	e	accertate	
											pagate	rimaste da pagare
					f	g						
					= h ± i	= p - l	- q - n					
						Riporto . . .	2,322,385,750. »	1,911,689,845. »	319,295,905. »			
365	375	385	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni compiute all'interno nell'interesse dei servizi dell'Amministrazione centrale del Tesoro (escluse le missioni eseguite dal personale dipendente dalla Ragioneria generale dello Stato e dal personale ispettivo del tesoro appartenente al ruolo organico dell'Amministrazione centrale)		(a)	5,000,000. »	1,592,868. »	1,707,132. »				
366	376	386	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale dell'Amministrazione centrale del Tesoro (escluso quello dipendente dalla Ragioneria generale dello Stato) di nuova nomina o comunque proveniente da altra Amministrazione dello Stato, a quello collocato a riposo e alle famiglie degli impiegati morti in attività di servizio			4,000,000. »	1,370,433. »	966,468. »				
367	377	387	Indennità al personale non di ruolo per cessazione del rapporto d'impiego (Spesa obbligatoria)			7,000,000. »	1,165,928. »	359,000. »				
368	378	388	Sussidi al personale di ruolo, non di ruolo e salariato dell'Amministrazione del Tesoro, centrale e provinciale, al personale di ruolo e non di ruolo comunque in servizio presso l'Amministrazione del Tesoro, nonché agli ex impiegati ed agenti dell'Amministrazione del Tesoro e relative famiglie, escluso il personale dipendente dalla Ragioneria generale dello Stato			7,000,000. »	2,083,000. »	4,917,000. »				
369	379	389	Gettoni di presenza ai membri ed ai segretari delle Commissioni di esame nominate per l'espletamento di concorsi a pubblici impieghi, nonché ai membri ed ai segretari di altre Commissioni costituite presso l'Amministrazione del Tesoro			10,000,000. »	580,458. »	419,542. »				
371	381	390	Gettoni di presenza ai componenti della Commissione incaricata di pronunciarsi sul diritto al trattamento di quiescenza degli impiegati civili destituiti (articolo 183, lettera d), del testo unico 21 febbraio 1895, n. 70 e articolo 3 del decreto luogotenenziale 22 gennaio 1916, n. 81)		(d)	581,250. »	357,823. »	42,177. »				
370	381	391	Retribuzioni per incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 57 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843, o di altra analoga facoltà		(e)	25,000,000. »	6,960,225. »	875,425. »				
			Da riportarsi			2,380,967,000. »	1,925,800,580. »	328,573,649. »				

(a) Compresa lire 2.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Delle quali lire 1.380 per cento agli effetti amministrativi.

(c) Somma per cento agli effetti amministrativi.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52 k = n - o	Pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
2,230,985,750. »	— 91,400,000. »	189,147,186. »	147,167,829. »	15,594,533. »	162,762,362. »	— 26,384,824. »	2,058,857,674. »	334,890,438. »
3,300,000. »	— 1,700,000. »	1,113,337. »	185,183. »	6,360. »	191,543. »	— ^(b) 921,794. »	1,778,051. »	1,713,492. »
2,336,901. »	— 1,663,099. »	1,300,395. »	383,907. »	6,093. »	390,000. »	— 910,395. »	1,754,340. »	972,561. »
1,515,928. »	— 5,484,072. »	1,017,994. »	444,554. »	265,000. »	709,554. »	— 308,440. »	1,610,482. »	615,000. »
7,000,000. »	»	5,196,000. »	5,061,000. »	119,000. »	5,180,000. »	— ^(c) 16,000. »	7,144,000. »	5,036,000. »
1,000,000. »	— 9,000,000. »	528,270. »	156,313. »	3,687. »	160,000. »	— 368,270. »	736,771. »	423,229. »
400,000. »	— 181,250. »	100,000. »	8,045. »	»	8,045. »	— 91,955. »	365,868. »	42,177. »
7,835,650. »	— 17,164,350. »	1,117,860. »	780,700. »	41,840. »	822,540. »	— ^(f) 295,320. »	7,740,925. »	917,265. »
2,254,374,229. »	— 126,592,771. »	199,521,042. »	154,187,531. »	16,036,513. »	170,224,044. »	— 29,296,998. »	2,079,988,111. »	344,610,162. »

(d) Dedotte lire 18.750 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(e) Dedotte lire 25.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(f) Somma perentia agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate		
					pagate	rimaste da pagare	
a	b	c	e = h + i	f = p - i	g = q - m	Rapporti tra le colonne	
			<i>Riporto . . .</i>	2,380,967,000. »	1,925,800,580. »	328,573,649. »	
»	381 <i>bis</i>	392	Spese di qualsiasi natura per la redazione della relazione annuale sulla situazione economica del Paese (a)	(a) 25,000,000. »	»	25,000,000. »	
372	382	393	Spese per il funzionamento della biblioteca dei Ministeri delle finanze e del tesoro	1,500,000. »	739,756. »	760,244. »	
372 <i>bis</i>	383	394	Spese per acquisto di libri, riviste e giornali italiani ed esteri per il Gabinetto del Ministro e per le Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	700,000. »	700,000. »	»	
373 parte	384	395	Fitto di locali per l'Amministrazione centrale e provinciale del Tesoro . .	(b) 180,000,000. »	145,579,347. »	34,420,653. »	
373 parte	385	396	Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali tenuti in fitto per l'Amministrazione centrale e provinciale del Tesoro	(c) 9,940,590. »	472,714. »	1,200,000. »	
374	386	397	Spese casuali	1,200,000. »	700,000. »	500,000. »	
			Totali . .	2,599,307,590. »	2,073,992,397. »	390,454,546. »	
RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO E RAGIONERIE DELLE INTENDENZE DI FINANZA.							
375	387	398	Personale dei ruoli di concetto e d'ordine della Ragioneria generale dello Stato nonché personale di ruolo distaccato ai sensi della legge 16 settembre 1940, n. 1450 - Stipendi ed assegni fissi (<i>Spese fisse</i>)	(d) 1,257,000,000. »	1,134,927,028. »	52,625,800. »	
376	388	399	Personale di ragioneria e d'ordine delle Ragionerie delle Intendenze di finanza, personale assimilato ex regime austriaco ed ex Stato Fiumano, addetto alle Ragionerie delle Intendenze nonché personale di ruolo distaccato ai sensi della legge 16 settembre 1940, n. 1450 - Stipendi ed assegni fissi (<i>Spese fisse</i>)	(f) 1,072,000,000. »	806,554,932. »	38,225,000. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	2,329,000,000. »	1,941,481,960. »	90,850,800. »	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Comprese lire 20.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(c) Dedotte lire 5.059.410 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Ai 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
n = p + q - n	i = h - e	k = u ± o	l = p - l	m = q - g	n = p + q - h	o = a - k	p = f + l	q = g + m
2,254,374,229. »	— 126,592,771. »	199,521,042. »	154,187,531. »	16,036,513. »	170,224,044. »	— 29,296,998. »	2,079,988,111. »	334,610,162. »
25,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	25,000,000. »
1,500,000. »	»	576,034. »	134,562. »	65. »	134,627. »	— 441,407. »	874,318. »	760,309. »
700,000. »	»	»	»	»	»	»	700,000. »	»
180,000,000. »	»	40,479,690. »	35,592,775. »	2,410. »	35,595,185. »	— 4,884,505. »	181,172,122. »	34,423,063. »
1,672,714. »	— 8,267,876. »	2,109,570. »	1,164,559. »	9,325. »	1,173,884. »	— 935,686. »	1,637,273. »	1,209,325. »
1,200,000. »	»	37,500. »	37,500. »	»	37,500. »	»	737,500. »	500,000. »
2,464,446,943. »	— 134,860,647. »	242,723,836. »	191,116,927. »	16,048,313. »	207,165,240. »	— 35,558,596. »	2,265,109,324. »	406,532,859. »
1,187,552,828. »	— 69,447,172. »	48,724,013. »	43,565,092. »	1,979,500. »	45,544,592. »	— 3,179,421. »	1,178,492,120. »	54,605,300. »
844,779,932. »	— 227,220,068. »	27,453,400. »	22,467,171. »	525,000. »	22,992,171. »	— 4,461,229. »	829,022,103. »	38,750,000. »
2,032,332,760. »	— 296,667,240. »	76,177,413. »	66,032,263. »	2,504,500. »	68,536,763. »	— 7,640,650. »	2,007,514,223. »	93,355,300. »

(d) Comprese lire 200.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 150509, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(e) Delle quali lire 54.841 perente agli effetti amministrativi.

(f) Comprese lire 144.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 150509.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	2,329,000,000. »	1,941,481,960. »	90,850,800. »	
377	389	400	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo della Ragioneria generale dello Stato ed uffici dipendenti, delle Ragionerie delle Intendenze di finanza e di altre Amministrazioni in servizio presso le Ragionerie e gli uffici medesimi ed a quello addetto ai servizi di liquidazione di guerra, nonché al personale di ruolo di altre Amministrazioni dello Stato per servizi e prestazioni rese nell'interesse della Ragioneria generale dello Stato (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a) 135,700,000. »	117,548,408. »	17,560,800. »	
378	390	401	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo della Ragioneria generale dello Stato ed uffici dipendenti, delle Ragionerie delle Intendenze di finanza e di altre Amministrazioni in servizio presso le Ragionerie e gli uffici medesimi ed a quello addetto ai servizi di liquidazione di guerra, nonché al personale di ruolo di altre Amministrazioni dello Stato per servizi e prestazioni rese nell'interesse della Ragioneria generale dello Stato (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(b) 291,500,000. »	241,759,737. »	45,672,400. »	
379	391	402 405	Retribuzione ed altri assegni fissi al personale non di ruolo della Ragioneria generale dello Stato e delle Ragionerie delle Intendenze di finanza, degli uffici dipendenti compresi gli uffici di ragioneria dei Provveditorati regionali alle opere pubbliche, nonché al personale non di ruolo appartenente all'Amministrazione dell'Africa italiana distaccato presso detti uffici ai sensi della legge 16 settembre 1940, n. 1450 (<i>Spese fisse</i>)	602,000,000. »	319,100,703. »	55,431,800. »	
380	392	406	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	20,000,000. »	5,013,444. »	12,000,000. »	
381	393	403 407	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo della Ragioneria generale dello Stato ed uffici dipendenti e delle Ragionerie delle Intendenze di finanza, a quello addetto ai servizi di liquidazione di guerra, nonché al personale non di ruolo di altre Amministrazioni dello Stato per servizi e prestazioni rese nell'interesse della Ragioneria generale dello Stato (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(d) 35,000,000. »	25,676,360. »	8,955,100. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	3,413,200,000. »	2,650,580,612. »	230,470,900. »	

(a) Compresse lire 19.700.000 per effetto dei decreti ministeriali 18 settembre 1952, n. 149769 (lire 12.000.000) e 29 aprile 1953, n. 105749 (lire 7.700.000) entrambi emanati in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(b) Compresse lire 81.500.000 per effetto dei citati decreti ministeriali 18 settembre 1952, n. 149769 (lire 65.000.000) e 29 aprile 1953, n. 105749 (lire 16.500.000).

(c) Delle quali lire 52.576.300 sono da trasportare al capitolo 402 e lire 3.806.900 al capitolo 405 dell'esercizio 1953-54.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 <i>Colonna q del conto consuntivo 1951-52</i>	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — <i>Colonne l + m</i>	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — <i>Colonne f + g</i>	o	<i>Colonna q</i>						
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2,032,332,760. »	— 296,667,240. »	76,177,413. »	66,032,263. »	2,504,500. »	68,536,763. »	— 7,640,650. »	2,007,514,223. »	93,355,300. »
135,109,208. »	— 590,792. »	5,467,167. »	4,792,216. »	325,600. »	5,117,816. »	— 349,291. »	122,340,624. »	17,886,400. »
287,432,137. »	— 4,067,863. »	9,542,179. »	8,667,632. »	325,900. »	8,993,532. »	— 548,647. »	250,427,369. »	45,998,300. »
374,532,503. »	— 227,467,497. »	26,200,199. »	8,343,286. »	951,400. »	9,294,686. »	— 16,905,513. »	327,443,989. »	56,383,200. » ^(c)
17,013,444. »	— 2,986,556. »	23,524,974. »	3,427,657. »	»	3,427,657. »	— 20,097,317. »	8,441,101. »	12,000,000. »
34,631,460. »	— 368,540. »	2,097,180. »	1,418,949. »	152,300. »	1,571,249. »	— 525,931. »	27,095,359. »	9,107,400. » ^(e)
2,881,051,512. »	— 532,148,488. »	143,009,052. »	92,682,003. »	4,259,700. »	96,941,703. »	— 46,067,349. »	2,743,262,615. »	234,730,600. »

(d) Comprese lire 5.000.000 per effetto dei citati decreti ministeriali 18 settembre 1952, n. 149769 (lire 3.000.000) e 29 aprile 1953, n. 105749 (lire 2.000.000).

(e) Delle quali lire 5.680.700 da trasportare al capitolo 403 e lire 3.426.700 al capitolo 407 dell'esercizio 1953-54.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti ra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	3,413,200,000. »	2,650,580,612. »	230,470,900. »	
382	394 408	404 408	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo della Ragioneria generale dello Stato ed uffici dipendenti e delle Ragionerie delle Intendenze di finanza, a quello addetto ai servizi di liquidazione di guerra, nonché al personale non di ruolo di altre Amministrazioni dello Stato per servizi e prestazioni rese nell'interesse della Ragioneria generale dello Stato (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(a) 59,000,000. »	51,520,103. »	7,428,600. »	
383	395	409	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio al personale di ruolo e non di ruolo appartenente alla Ragioneria generale dello Stato ed uffici dipendenti nonché al personale di altre Amministrazioni dello Stato per servizi e prestazioni rese nell'interesse della Ragioneria generale dello Stato (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(c) 67,500,000. »	30,525,927. »	36,974,073. »	
384	396	410	Gettoni di presenza ai membri di Commissioni dipendenti dalla Ragioneria generale dello Stato	8,000,000. »	6,939,005. »	1,060,995. »	
385	397	411	Indennità di missione e rimborso spese di viaggio al personale dipendente dalla Ragioneria generale dello Stato	100,000,000. »	66,551,901. »	27,459,600. »	
386	398	412	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale dei ruoli delle Ragionerie delle Intendenze di finanza ed a quello di nomina dei ruoli della Ragioneria generale dello Stato; indennità per recarsi al domicilio eletto agli impiegati dei ruoli predetti collocati a riposo ed alle famiglie di quelli morti in servizio	25,000,000. »	4,968,165. »	9,743,600. »	
387	399	413	Indennità per cessazione del rapporto d'impiego al personale non di ruolo della Ragioneria generale dello Stato e delle Ragionerie delle Intendenze di finanza, nonché degli uffici di Ragioneria dei Provveditorati regionali alle opere pubbliche (<i>Spesa obbligatoria</i>)	2,000,000. »	343,397. »	320,014. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	3,674,700,000. »	2,811,429,110. »	313,457,782. »	

(a) Comprese lire 9.000.000 per effetto dei decreti ministeriali 18 settembre 1952, n. 149769 (lire 4.000.000) e 29 aprile 1953, n. 105749 (lire 5.000.000), entrambi emanati in applicazione della legge 8 aprile 1952 n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(b) Delle quali lire 4.766.300 sono da trasportare al capitolo 404 e lire 3.325.310 al capitolo 408 dell'esercizio 1953-54

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna g del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
b — p + q — n	l = h — e	k — n ± o	l — p — f	m — q — g	n — p + q — h	o — n — k	p — f + l	q — g + m	
2,881,051,512. »	— 532,148,488. »	143,009,052. »	92,682,003. »	4,259,700. »	96,941,703. »	— 46,067,349. »	2,743,262,615. »	234 730,600. »	
58,948,703. »	— 51,297. »	4,874,597. »	3,946,489. »	663,010. »	4,609,499. »	— 265,098. »	55,466,592. »	8,091,610. » ^(b)	
67,500,000. »	»	14,613,029. »	13,389,006. »	1,212,030. »	14,601,036. »	— ^(d) 11,993. »	43,914,933. »	38,186,103. »	
8,000,000. »	»	2,402,299. »	2,197,154. »	44,479. »	2,241,633. »	— 160,666. »	9,136,159. »	1,105,474. »	
94,011,501. »	— 5,988,499. »	7,536,178. »	5,463,094. »	295,300. »	5,758,394. »	— ^(e) 1,777,784. »	72,014,995. »	27,754,900. »	
14,711,765. »	— 10,288,235. »	649,531. »	394,125. »	42,650. »	436,775. »	— 212,756. »	5,362,290. »	9,786,250. »	
663,411. »	— 1,336,589. »	151,173. »	151,173. »	»	151,173. »	»	494,570. »	320,014. »	
3,124,886,892. »	— 549,813,108. »	173,235,859. »	118,223,044. »	6,517,169. »	124,740,213. »	— 48,495,646. »	2,929,652,154. »	319,974,951. »	

(e) Comprese lire 34.500.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(d) Somma perentia agli effetti amministrativi.

(e) Delle quali lire 16.727 perentia agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			e = h - i	accertate		
						previste	pagate	rimaste da pagare
						f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	5,674,700,000. »	2,811,429,110. »	313,457,782. »		
388	400	414	Sussidi agli impiegati di ruolo e non di ruolo della Ragioneria generale dello Stato ed uffici dalla stessa dipendenti e delle Ragionerie delle Intendenze di finanza, al personale di ruolo, non di ruolo e salariato comunque in servizio presso gli uffici medesimi, nonché al personale cessato dal servizio ed alle famiglie degli impiegati deceduti	8,000,000. »	7,839,000. »	161,000. »		
389	401	41	Spese di manutenzione e riparazione dei locali demaniali in uso degli uffici regionali di riscontro	2,500,000. »	»	800,000. »		
			Totali . . .	3,685,200,000. »	2,819,268,110. »	314,418,782. »		
			SPESE GENERALI DIVERSE.					
390	402	416	Telegrammi di Stato e telegrammi da spedirsi all'estero	8,000,000. »	7,148,077. »	851,923. »		
391	403	417	Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a) 38,821. »	1,420. »	37,401. »		
392	404	418	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (<i>Spesa obbligatoria</i>) . .	(b) 15,898,900. »	9,575,345. »	6,323,555. »		
			Totali . . .	23,937,721. »	16,724,842. »	7,212,879. »		

(a) Somma iscritta per effetto dei decreti ministeriali 18 febbraio 1953, n. 108068 (lire 1.420), 23 maggio 1953, n. 125634 (lire 12.310), 30 giugno 1953, n. 133644 (lire 17.611) e 30 giugno 1953, n. 143634 (lire 7.480), concernenti prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + r								
k = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
3,124,886,892. »	-549,813,108. »	173,235,859. »	118,223,044. »	6,517,169. »	124,740,213. »	- 48,495,646. »	2,929,652,154. »	319,974,951. »
8,000,000. »	»	237,879. »	185,883. »	51,996. »	237,879. »	»	8,024,883. »	212,996. »
800,000. »	- 1,700,000. »	2,500. »	2,500. »	»	2,500. »	»	2,500. »	800,000. »
3,133,686,892. »	-551,513,108. »	173,476,238. »	118,411,427. »	6,569,165. »	124,980,592. »	- 48,495,646. »	2,937,679,537. »	320,987,947. »
8,000,000. »	»	2,955,016. »	2,690,992. »	»	2,690,992. »	- 264,024. »	9,839,069. »	851,923. »
38,821. »	»	266,099. »	248,256. »	17,843. »	266,099. »	»	249,676. »	55,244. »
15,898,900. »	»	80,495,183. »	1,587,113. »	78,908,070. »	80,495,183. »	»	11,162,458. »	85,231,625. »
23,937,721. »	»	83,716,298. »	4,526,361. »	78,925,913. »	83,452,274. »	- 264,024. »	21,251,203. »	86,138,792. »

(b) Compresa lire 15.198.900 per effetto dei decreti ministeriali 15 ottobre 1952, n. 153981 (lire 9.000.000); 14 aprile 1953, n. 118542 (lire 390.000); 23 maggio 1953, n. 125634 (lire 3.808.900) e 30 giugno 1953, n. 121715 (lire 2.000.000), concernenti prelievo dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
a	b	c	d	e = h ±	f = p - l	g = q - m	
					pagate	rimaste da pagare	
SPESE PER SERVIZI SPECIALI ED UFFICI ESTERNI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
SERVIZI DEL TESORO.							
393	405	419	Personale di ruolo degli uffici provinciali del Tesoro, degli uffici di gestione e di controllo della Zecca e della Scuola dell'arte della medaglia nonché quello comandato o distaccato da altre Amministrazioni dello Stato - Stipendi ed assegni fissi (<i>Spese fisse</i>)		1,538,900,000. »	1,117,959,389. »	199,498,700. »
394	406	420	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo degli uffici provinciali e degli uffici di gestione e di controllo dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro ed a quello comandato o distaccato da altre Amministrazioni dello Stato (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a)	90,500,000. »	62,866,863. »	27,633,137. »
395	407	421	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo degli uffici provinciali e degli uffici di gestione e di controllo dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro ed a quello comandato o distaccato da altre Amministrazioni dello Stato (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(b)	131,600,000. »	117,226,128. »	14,373,872. »
»	407 bis	422	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale dei ruoli speciali transitori degli uffici provinciali e degli uffici di gestione e di controllo dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro (c)	(c)	65,000,000. »	2,270,753. »	62,729,247. »
»	407 ter	423	Premio giornaliero di presenza al personale dei ruoli speciali transitori degli uffici provinciali e degli uffici di gestione e di controllo dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (d)	(d)	2,020,950. »	400,580. »	1,620,370. »
<i>Da riportarsi . . .</i>					1,828,020,950. »	1,300,723,713. »	305,855,326. »

(a) Compresse lire 1.500.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953 n. 158188 emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(b) Compresse lire 1.600.000 per effetto del citato decreto ministeriale 30 giugno 1953 n. 158188.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52 = n ± o	Pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
1,317,458,089. »	-221,441,911. »	259,872,030. »	121,405,935. »	17,974,692. »	139,380,627. »	-120,491,403. »	1,239,365,324. »	217,473,392. »
90,500,000. »	»	22,696,824. »	5,492,134. »	3,121,227. »	8,613,361. »	-14,083,463. »	68,358,997. »	30,754,364. »
131,600,000. »	»	32,255,837. »	9,364,928. »	6,638,497. »	16,003,425. »	-16,252,412. »	126,591,056. »	21,012,369. »
65,000,000. »	»	»	»	»	»	»	2,270,753. »	62,729,247. »
2,020,950. »	»	»	»	»	»	»	400,580. »	1,620,370. »
1,606,579,039. »	-221,441,911. »	314,824,691. »	136,262,997. »	27,734,416. »	163,997,413. »	-150,827,278. »	1,436,986,710. »	333,589,742. »

(e) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 153951/153027, emanato in applicazione del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 e della legge 5 giugno 1951, n. 376, recanti norme per l'istituzione dei ruoli speciali transitori.

(d) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del citato decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 153951/153027.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± l	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>	1,828,020,950. »	1,300,723,713. »	305,855,326. »	
»	407 IV	424	Compensi per lavoro straordinario al personale dei ruoli speciali transitori degli uffici provinciali e degli uffici di gestione e di controllo dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (a)	(a) 2,951,100. »	280,181. »	2,670,919. »	
396	408	425	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo degli uffici provinciali del Tesoro e della Cassa speciale per i biglietti a debito dello Stato nonché quello comandato o distaccato da altre Amministrazioni dello Stato (<i>Spese fisse</i>)	(b) 445,000,000. »	435,708,566. »	9,291,434. »	
397	409	426	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	51,000,000. »	17,520,138. »	33,479,862. »	
398	410	427	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo degli uffici provinciali e degli uffici di gestione e di controllo dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro nonché quello comandato o distaccato da altre Amministrazioni dello Stato (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c) 53,779,050. »	38,523,634. »	15,255,416. »	
399	411	428	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo degli uffici provinciali e degli uffici di gestione e di controllo dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro nonché quello comandato o distaccato da altre Amministrazioni dello Stato (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(d) 73,548,900. »	51,719,926. »	21,828,974. »	
400	412	429	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, agli impiegati ed agenti degli Uffici provinciali e degli Uffici di gestione e di controllo dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro ed agli impiegati ed agenti comandati o distaccati da altre amministrazioni dello Stato (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, numero 19)	(e) 160,000,000. »	29,480,075. »	130,519,925. »	
401	413	430	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale degli Uffici provinciali dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro	70,000,000. »	58,057,172. »	11,942,828. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	2,684,300,000. »	1,932,013,405. »	530,844,684. »	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 153951/153027, emanato in applicazione del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 e della legge 5 giugno 1951, n. 376, recanti norme per l'istituzione di ruoli speciali transitori.

(b) Dedotte lire 65.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 153951/153027.

(c) Dedotte lire 2.020.950 per effetto del citato decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 153951/153027 ed aggiunte lire 4.800.000 per effetto della legge 18 marzo 1954 n. 61 (lire 4.000.000) e del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 158188 (lire 800.000) emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1,606,579,039. »	-221,441,911. »	314,824,691. »	136,262,997. »	27,734,416. »	163,997,413. »	-150,827,278. »	1,436,986,710. »	333,589,742. »
2,951,100. »	»	»	»	»	»	»	280,181. »	2,670,919. »
445,000,000. »	»	142,423,299. »	54,932,316. »	87,490,983. »	142,423,299. »	»	490,640,882. »	96,782,417. »
51,000,000. »	»	13,000,000. »	5,522,601. »	7,477,399. »	13,000,000. »	»	23,042,739. »	40,957,261. »
53,779,050. »	»	9,444,347. »	3,574,761. »	4,504,667. »	8,006,428. »	- 1,437,919. »	42,028,395. »	19,757,083. »
73,548,900. »	»	15,948,168. »	3,617,126. »	2,046,198. »	5,663,324. »	- 10,284,844. »	55,337,052. »	23,875,172. »
163,000,000. »	»	165,019,747. »	118,648,350. »	46,371,397. »	165,019,747. »	»	148,128,425. »	176,891,322. »
70,000,000. »	»	24,978,370. »	20,935,884. »	4,042,486. »	24,978,370. »	»	78,993,056. »	15,985,314. »
2,462,858,089. »	-221,441,911. »	685,638,622. »	343,424,035. »	179,664,546. »	522,088,581. »	-162,550,041. »	2,275,437,440. »	710,509,230. »

(d) Dedotte lire 2.951.100 per effetto del citato decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 153951/153927 ed aggiunte lire 6.500.000 per effetto della legge 18 marzo 1954 n. 61 (lire 5.000.000) e del citato decreto ministeriale 30 giugno 1953 n. 158188 (lire 1.500.000).

(e) Comprese lire 120.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 561, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>	2,684,300,000. »	1,932,013,405. »	530,844,684. »	
402	414	431	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale ispettivo del Tesoro appartenente al ruolo organico dell'Amministrazione centrale addetto alla vigilanza governativa delle borse valori	6,000,000. »	3,515,273. »	2,484,727. »	
403	415	432	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale ispettivo del Tesoro appartenente al ruolo organico dell'Amministrazione centrale per incarichi presso Enti diversi dalle borse valori, nonché al personale appartenente al ruolo provinciale del Tesoro incaricato delle operazioni di distruzione di banconote, ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 1949, n. 179	5,000,000. »	1,967,037. »	3,032,963. »	
404	416	433	Indennità di missione e spese varie per i servizi all'estero	50,000,000. »	21,903,125. »	28,096,875. »	
405	417	434	Indennità per trasferimenti e per viaggi al luogo di eletto domicilio del personale degli uffici provinciali dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro collocato a riposo e delle famiglie degli impiegati morti in attività di servizio	12,000,000. »	2,814,214. »	9,185,786. »	
406	418	435	Gettoni di presenza, diarie e rimborso spese di viaggio ai membri di consigli, commissioni e comitati	2,000,000. »	»	2,000,000. »	
407	419	462	Gettoni di presenza ai membri ed ai segretari delle commissioni istituite presso la Direzione generale del debito pubblico	4,000,000. »	1,183,875. »	614,034. »	
408	420	436	Paghe, soprassoldi ed altri assegni fissi agli operai della Zecca (<i>Spese fisse</i>)	(a) 135,248,400. »	95,248,400. »	40,000,000. »	
409	421	437	Compensi per lavoro a cottimo.	(b) 14,180,600. »	7,180,600. »	7,000,000. »	
410	422	438	Premio giornaliero di presenza agli operai della Zecca (articolo 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c) 6,475,000. »	3,475,000. »	3,000,000. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	2,919,204,000. »	2,069,300,929. »	626,259,069. »	

(a) Comprese lire 48.000.000 per effetto del decreto ministeriale 29 maggio 1953, n. 119253 (lire 8.000.000), emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali e per effetto della legge 18 marzo 1954 n. 61 (lire 40.000.000).

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2,462,858,089. »	-221,444,911. »	685,638,622. »	343,424,035. »	179,664,546. »	523,088,581. »	-162,550,041. »	2,275,437,440. »	710,509,230. »
6,000,000. »	»	4,699,172. »	333,991. »	4,365,181. »	4,699,172. »	»	3,849,264. »	6,849,908. »
5,000,000. »	»	4,363,756. »	250,932. »	4,112,824. »	4,363,756. »	»	2,217,969. »	7,145,787. »
50,000,000. »	»	100,834,359. »	21,653,214. »	79,181,145. »	100,834,359. »	»	43,556,339. »	107,278,020. »
12,000,000. »	»	14,808,965. »	6,077,405. »	8,731,560. »	14,808,965. »	»	8,891,619. »	17,917,346. »
2,000,000. »	»	3,219,000. »	»	3,219,000. »	3,219,000. »	»	»	5,219,000. »
1,797,909. »	- 2,202,091. »	4,646,880. »	946,947. »	93,984. »	1,040,931. »	- 3,605,949. »	2,130,822. »	708,018. »
135,248,400. »	»	»	»	»	»	»	95,248,400. »	40,000,000. »
14,180,600. »	»	»	»	»	»	»	7,180,600. »	7,000,000. »
6,475,000. »	»	»	»	»	»	»	3,475,000. »	3,000,000. »
2,695,559,998. »	-223,644,002. »	818,210,754. »	372,686,524. »	279,368,240. »	652,054,764. »	-166,155,990. »	2,441,987,453. »	905,627,309. »

(b) Compresse lire 7.800.000 per effetto del citato decreto ministeriale 29 maggio 1953, n. 119253 (lire 800.000), e della legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 7.000.000)

(c) Compresse lire 3.500.000 per effetto del citato decreto ministeriale 29 maggio 1953, n. 119253 (lire 500.000) e della legge 18 marzo 1954 n. 61 (lire 3.000.000).

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste e = k + l	accertate	
						pagate f = p + l	rimaste da pagare g = q + m
			<i>Riporto . . .</i>	2,919,204,000. »	2,069,300,929. »	626,259,069. »	
411	423	439	Compensi per lavoro straordinario agli operai della Zecca (regio decreto 24 dicembre 1942, n. 2114 e successive modificazioni e articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	(a) 24,260,530. »	14,260,500. »	10,000,000. »	
412	424	440	Sussidi agli operai della Zecca ed a quelli cessati dal servizio e loro famiglie . . .	250,000. »	238,683. »	11,317. »	
413	425	441	Spese per abbonamenti ad agenzie d'informazioni giornalistiche italiane ed estere e per l'acquisto di pubblicazioni, riviste e giornali italiani ed esteri	1,000,000. »	41,959. »	958,041. »	
414	426	442	Assegni fissi per spese d'ufficio agli uffici provinciali del Tesoro (<i>Spese fisse</i>)	80,000,000. »	62,287,251. »	17,712,749. »	
415	427	443	Spese per il servizio relativo alla emissione con sistema meccanografico, degli ordini di pagamento delle pensioni (escluse le retribuzioni, compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione al personale) - Manutenzione del macchinario, degli impianti e dei locali dei centri meccanografici - Acquisto di utensili, attrezzi, pezzi di ricambio e materiali vari - Acquisto di carburanti e di lubrificanti - Fornitura di forza motrice - Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	(a) 60,000,000. »	8,643,865. »	51,356,135. »	
416	428	444	Spese per il ricevimento di missioni e personalità estere	400,000. »	»	400,000. »	
417	429	445	Spese di funzionamento (escluse quelle di personale) di consigli, commissioni e comitati	1,000,000. »	»	1,000,000. »	
418	430	446	Somma occorrente per il pagamento delle semestralità sui mutui ipotecari concessi per restaurare la proprietà immobiliare situata nelle regioni delle Venezie danneggiate dalla guerra (decreto luogotenenziale 27 marzo 1919, n. 426 e regio decreto-legge 3 giugno 1920, n. 861)	80,000. »	»	80,000. »	
419	431	447	Spese riservate a disposizione della Direzione generale del Tesoro . . .	200,000. »	200,000. »	»	
420	432	448	Aggio ed altre spese per l'accertamento e la riscossione delle entrate del Tesoro (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	1,500,000. »	120,820. »	1,379,180. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	3,087,894,500. »	2,155,094,007. »	709,156,491. »	

(a) Comprese lire 10.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del tesoro.

SPESA

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne l + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	f + l	q = g + m
2,695,559,998. »	-223,644,002. »	818,210,754. »	372,686,524. »	279,368,240. »	652,054,764. »	-166,155,990. »	2,441,987,453. »	905,627,309. »
24,260,500. »	»	»	»	»	»	»	14,260,500. »	10,000,000. »
250,000. »	»	325. »	325. »	»	325. »	»	239,008. »	11,317. »
1,000,000. »	»	949,995. »	85. »	949,910. »	949,995. »	»	42,044. »	1,907,951. »
80,000,000. »	»	31,563,936. »	13,092,696. »	18,471,240. »	31,563,936. »	»	75,379,947. »	36,183,989. »
60,000,000. »	»	61,115,915. »	33,784,705. »	27,331,210. »	61,115,915. »	»	42,428,570. »	78,687,345. »
400,000. »	»	245,015. »	170. »	244,845. »	245,015. »	»	170. »	644,845. »
1,000,000. »	»	1,930,000. »	»	1,930,000. »	1,930,000. »	»	»	2,930,000. »
80,000. »	»	47,784. »	»	47,784. »	47,784. »	»	»	127,784. »
200,000. »	»	»	»	»	»	»	200,000. »	»
1,500,000. »	»	2,328. »	2,323. »	»	2,323. »	5. »	123,143. »	1,379,180. »
2,864,250,498. »	-223,644,002. »	914,666,052. »	419,566,828. »	328,343,229. »	747,910,057. »	-166,155,995. »	2,574,660,825. »	1,037,499,720. »

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h + i	f = p + l	g = q + m	
			<i>Riporto . . .</i>	3,087,894,500. »	2,155,094,007. »	709,156,491. »
421	433	463	Differenze di cambio, commissioni e spese sui pagamenti di debito pubblico all'estero.	75,000,000. »	»	75,000,000. »
422	434	449	Spese di commissione, di cambio ed altre relative ai pagamenti, al movimento di fondi e di effetti ed alla negoziazione di titoli all'estero (<i>Spesa obbligatoria</i>)	5,500,000. »	4,289,430. »	1,210,570. »
423	435	450	Spese per i servizi del Tesoro, per il trasporto dei fondi di Tesoreria, per l'acquisto di casseforti, armadi di sicurezza e recipienti per la conservazione di valori, per il funzionamento della Tesoreria centrale e della Cassa speciale per i biglietti a debito di Stato, per l'abbruciamento dei biglietti di Stato; per la Commissione tecnica di cui all'articolo 15 del regolamento approvato col regio decreto-legge 20 maggio 1935, n. 874, convertito nella legge 23 dicembre 1935, n. 2393; per il servizio di vigilanza; per la repressione del falso nummario; rimborsi e compensi al personale della pubblica sicurezza; spese telegrafiche per il servizio di Tesoreria provinciale e spese per la corrispondenza tra gli uffici provinciali del Tesoro e le rappresentanze all'estero (a)	(a) 56,200,000. »	10,763,096 »	45,436,904. »
424	436	451	Spese per l'allestimento dei Buoni del Tesoro. Spese per il trasporto dei pieghi valori contenenti i buoni del Tesoro ordinari e per scorte degli agenti di pubblica sicurezza	74,000,000. »	68,754,525. »	5,245,475. »
425	437	452	Compensi agli uffici postali, all'Istituto di emissione e alle Aziende di credito per il collocamento di buoni del Tesoro	650,000,000. »	»	650,000,000. »
426	438	453	Compenso alla Banca d'Italia per il servizio di Tesoreria provinciale e coloniale (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 441)	1,890,000,000. »	»	1,890,000,000. »
427	439	454	Spese generali di esercizio della Zecca - Acquisti di materiale e di materie prime per le lavorazioni affidate alla Zecca - Acquisti di utensili e di materiali per riparazione e manutenzione di locali e dell'impianto industriale - Premi e compensi per studi, modelli e prove per nuovi tipi di monete e medaglie - Spese per la Commissione tecnico-artistico-moneteraria	(b) 475,000,000. »	62,358,520. »	412,641,480. »
			<i>Da riportarsi . . .</i>	6,313,594,500. »	2,301,259,578. »	3,788,690,920. »

(a) Modificata la denominazione del capitolo per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
n = p + q - n	i = h - e	k = o + a	l = p - l	m = q - g	n = p + q - h	o = u - k	p = f + i	q = g + m
2,864,250,498. »	-223,644,002. »	914,066,052. »	419,566,828. »	328,343,229. »	747,910,057. »	-166,155,995. »	2,574,660,835. »	1,037,499,720. »
75,000,000. »	»	271,276,940. »	170,008. »	271,106,932. »	271,276,940. »	»	170,008. »	346,106,932. »
5,500,000. »	»	3,093,003. »	1,119,337. »	1,973,666. »	3,093,003. »	»	5,408,767. »	3,184,236. »
56,200,000. »	»	29,893,660. »	10,164,175. »	19,729,485. »	29,893,660. »	»	20,927,271. »	65,166,389. »
74,000,000. »	»	20,336,294. »	18,808,730. »	1,527,564. »	20,336,294. »	»	87,563,255. »	6,773,039. »
650,000,000. »	»	1,895,408,528. »	210,482,380. »	1,684,926,148. »	1,895,408,528. »	»	210,482,380. »	2,334,926,148. »
1,890,000,000. »	»	1,890,001,000. »	1,890,000,000. »	1,000. »	1,890,001,000. »	»	1,890,000,000. »	1,890,001,000. »
475,000,000. »	»	143,218,353. »	9,496,680. »	133,721,673. »	143,218,353. »	»	71,855,200. »	546,363,153. »
6,989,950,498. »	-223,644,002. »	5,167,293,830. »	2,559,808,138. »	2,441,320,697. »	5,001,137,835. »	-166,155,995. »	4,861,067,716. »	6,220,020,617. »

(b) Compresa lire 400.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>		6,313,594,500. »	2,301,259,578. »	3,788,690,920. »	
428	440	455	Scuola d'arte della medaglia - Spese per funzionamento della scuola e per le Commissioni istituite per concorsi relativi all'arte della monetazione e della medaglia		700,000. »	700,000. »	»	
429	441	464	Spese di scorta, assicurazione e varie per la spedizione dei titoli di debito pubblico		1,600,000. »	1,083,104. »	516,896. »	
430	442	456	Quota del prodotto della tassa di bollo applicata agli stipendi degli impiegati civili e militari da destinarsi a favore delle istituzioni per gli orfani degli impiegati stessi (leggi 3 marzo 1904, n. 67 e 19 giugno 1913, n. 641) (<i>Spesa obbligatoria</i>)		400,000. »	»	400,000. »	
431	443	457	Somma da versare alla Cassa di colleganza fra gli ingegneri dell'ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione in ragione del 60 per cento del provento dei diritti di cui all'articolo 108 del testo unico delle leggi per la tutela delle strade e la circolazione, approvato col regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740 (<i>Spesa obbligatoria</i>)		240,000,000. »	133,411,865. »	30,107,395. »	
432	444	458	Somma corrispondente al 40 per cento delle pene pecuniarie inflitte per infrazioni valutarie ai sensi del regio decreto-legge 5 dicembre 1938, n. 1928, spettante agli scopritori delle infrazioni medesime, al Fondo massa del Corpo od alla Cassa di previdenza od al Fondo di quiescenza del personale dell'amministrazione cui appartiene lo scopritore (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1511) (<i>Spesa obbligatoria</i>)		(a) 34,894,610. »	883,380. »	34,011,230. »	
433	445	459	Restituzione di somme indebitamente versate nelle tesorerie dello Stato (<i>Spesa obbligatoria</i>)		400,000,000.	3,016,934. »	396,983,066. »	
434	446	460	Rimborso ad Amministrazioni diverse delle somme versate in conto crediti per condanne pronunziate dalla Corte dei conti o prima di dette condanne o per debiti accertati, in via amministrativa ed accettati dai responsabili, quando si tratti di recupero di somme non di pertinenza del bilancio (<i>Spesa obbligatoria</i>)		<i>per memoria</i>	»	»	
435	447	461	Rimborso di somme riscosse in eccedenza da Comuni, Province od enti morali, in confronto del contributo complessivo fissato per il mantenimento di scuole medie di istituzione governativa o convertite in governative (articolo 17 del regolamento approvato con regio decreto 15 settembre 1907, n. 652) (<i>Spesa obbligatoria</i>)		<i>per memoria</i>	»	»	
			Totali . . .		6,991,189,110. »	2,440,354,861. »	4,250,709,507. »	

(a) Somma iscritta per effetto dei decreti ministeriali 30 ottobre 1952, n. 150304 (lire 2.954.400), 24 dicembre 1952, n. 159987 (lire 5.852.990), 28 febbraio 1953, n. 166079 (lire 3.889.390), 28 febbraio 1953, n. 107201 (lire 2.005.590), 31 marzo 1953, n. 113319 (lire 14.573.200), 27 maggio 1953, n. 121502 (lire 1.304.040), 30 giugno 1953, n. 128978 (lire 1.911.210) e 30 giugno 1953, n. 133261 (lire 2.403.790), tutti emanati in applicazione del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1511, citato nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - o	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
6,089,950,498. »	—223,644,002. »	5,167,293,830. »	2,559,808,138. »	2,441,329,697. »	5,001,137,835. »	—166,155,995. »	4,861,067,716. »	6,230,020,617. »
700,000. »	»	»	»	»	»	»	700,000. »	»
1,630,000. »	»	2,219,127. »	1,558,623. »	1,160,534. »	2,219,127. »	»	2,141,727. »	1,677,400. »
400,000. »	»	423,845. »	420,985. »	2,861. »	423,845. »	»	420,985. »	402,860. »
163,519,260. »	—76,489,740. »	28,064,085. »	28,063,885. »	1,000. »	28,064,085. »	»	161,474,950. »	30,108,395. »
34,894,610. »	»	64,065,926. »	14,815,929. »	49,249,997. »	64,065,926. »	»	15,699,300. »	83,261,227. »
400,000,000. »	»	977,756,149. »	233,589,838. »	774,166,311. »	977,756,149. »	»	206,606,772. »	1,171,149,377. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
6,691,064,368. »	—300,124,742. »	6,239,822,962. »	2,807,756,598. »	3,265,910,369. »	6,073,666,967. »	—166,155,995. »	5,248,111,459. »	7,516,619,876. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti ra le colonne	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
SERVIZI DEL PROVVEDITORATO PER TUTTE LE AMMINISTRAZIONI.							
436 parte	448	465	Spese di ufficio, di cancelleria, illuminazione, riscaldamento, trasporti e facchinaggi, fornitura e manutenzione di macchine, di mobili e suppellettili, di macchine da scrivere, e calcolatrici e materiali speciali, rilegature e diverse; spese per stampati e pubblicazioni speciali e pel trasporto degli stampati e bollettari del lotto e guardanti tutte le Amministrazioni dello Stato escluse le Amministrazioni autonome . . .	(a) 2,044,922,000. »	1,042,967,815. »	1,001,954,185. »	
437 parte	449	466	Rimborso all'Istituto Poligrafico dello Stato delle spese per forniture di carta bianca e da lettera, degli stampati e delle pubblicazioni, compresi i bollettini per le società per azioni, per la proprietà intellettuale ed i brevetti industriali e di tutte le altre specie di carte e cartoncini, dei cartoni, materiali di legatoria, rilegature, riproduzioni e simili, sostenute per tutte le Amministrazioni dello Stato escluse le Amministrazioni autonome . . .	(b) 3,276,215,000. »	2,940,562,050. »	335,652,950. »	
436 parte	450	468	Spese di ufficio, cancelleria, illuminazione, riscaldamento, trasporti e facchinaggio, forniture e manutenzione di macchine, di mobili e suppellettili, di macchine da scrivere e calcolatrici, carta da imballo per « speciali » delle poste, e materiali speciali, rilegature e diverse; spese per stampati e pubblicazioni speciali per le Amministrazioni autonome . . .	(c) 202,450,000. »	105,733,483. »	96,716,517. »	
437 parte	451	469	Rimborso all'Istituto Poligrafico dello Stato delle spese per forniture di carta bianca e da lettera, degli stampati e delle pubblicazioni, e di tutte le altre specie di carte e cartoncini (esclusa la carta da imballo per gli « speciali » delle poste), dei cartoni, materiali di legatoria, rilegature, riproduzioni e simili effettuate alle Amministrazioni autonome . . .	(d) 1,171,850,000. »	943,639,030. »	228,210,970. »	
438	452	470	Rimborso all'Istituto Poligrafico dello Stato delle spese per fornitura delle carte rappresentative di valori (<i>Spesa obbligatoria</i>) . . .	(e) 2,600,000,000. »	1,286,678,250. »	1,313,321,750. »	
439	453	471	Rimborso all'Istituto Poligrafico dello Stato delle spese per i locali di sicurezza del Tesoro adibiti alla custodia delle carte rappresentative di valore, per gli uffici dell'Ispettorato del Provveditorato generale dello Stato e della Delegazione della Corte dei conti presso l'Officina carte valori . . .	40,000,000. »	35,991,000. »	4,009,000. »	
440	454	472	Spese per la fabbricazione, il trasporto, la scorta e la consegna dei biglietti di Stato (regio decreto-legge 20 maggio 1935, n. 874 e legge 24 dicembre 1951, n. 1405) (g) . . .	(g) 500,000,000. »	449,887,500. »	50,112,500. »	
<i>Da riportarsi . . .</i>				9,835,437,000. »	6,805,459,128. »	3,029,977,872. »	

(a) Compresse lire 182.372.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Compresse lire 200.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1953, n. 334, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste, e dedotte lire 25.785.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(c) Compresse lire 65.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(d) Compresse lire 123.100.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne i + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
b = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - j	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = j + i	q = g + m
2,044,922,000. »	»	2,032,707,671. »	973,973,997. »	1,058,733,674. »	2,032,707,671. »	»	2,016,941,812. »	2,060,687,859. »
3,276,215,000. »	»	693,326,365. »	221,933,257. »	471,393,108. »	693,326,365. »	»	3,162,495,307. »	807,046,058. »
202,450,000. »	»	222,244,870. »	113,579,528. »	108,665,342. »	222,244,870. »	»	219,313,011. »	205,381,859. »
4,171,850,000. »	»	139,296,715. »	121,212. »	139,175,503. »	139,296,715. »	»	943,760,242. »	367,386,473. »
2,600,000,000. »	»	331,204,790. »	161,820,222. »	169,384,568. »	331,204,790. »	»	1,448,498,472. »	1,482,706,318. »
40,000,000. »	»	4,069,930. »	69,929. »	4,000,001. »	4,069,930. »	»	36,060,929. »	8,009,001. »
500,000,000. »	»	700,150,000. »	109,213,210. »	590,936,790. »	700,150,000. »	»	559,100,710. »	641,049,290. »
9,835,437,000. »	»	4,123,000,341. »	1,580,711,355. »	2,542,288,986. »	4,123,000,341. »	»	8,386,170,483. »	5,572,266,858. »

(e) Compresse lire 1.170.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 500.000.000) e del decreto ministeriale 23 aprile 1954, n. 122360 (lire 670.000.000), concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(f) Delle quali lire 604.893.228 sono da trasportare al capitolo 470 e lire 877.813.090 al capitolo 467 dell'esercizio 1953-54.

(g) Modificata la denominazione del capitolo per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h + i	f = p + l	g = q + m		
			<i>Riporto . . .</i>	9,835,437,000. »	6,805,459,128. »	3,029,977,872. »	»	
441	455	473	Rimborso all'Istituto Poligrafico dello Stato delle spese sostenute per la gestione del Magazzino del Provveditorato generale dello Stato in Roma adibito al servizio di stampati	45,000,000. »	40,489,875. »	4,510,125. »	»	
442	456	474	Spese di gestione del magazzino del Provveditorato generale dello Stato in Via XX Settembre in Roma	1,000,000. »	800,000. »	200,000. »	»	
443	457	475	Salari e paghe al personale adibito al magazzino del Provveditorato generale dello Stato di via XX Settembre in Roma ed a quello in servizio di visita alla Sezione staccata dell'Ispettorato carte-valori presso le cartiere Miliani in Fabriano	52,100,000. »	29,300,000. »	10,000,000. »	»	
444	458	476	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale salariato (<i>Spese obbligatorie</i>)	4,500,000. »	2,200,000. »	2,300,000. »	»	
445	459	477	Premio giornaliero di presenza al personale adibito al magazzino del Provveditorato generale dello Stato in via XX Settembre in Roma ed a quello in servizio di visita alla Sezione staccata dell'Ispettorato carte-valori presso le cartiere Miliani in Fabriano (articolo 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	2,000,000. »	1,100,000. »	900,000. »	»	
446	460	478	Compensi per lavoro straordinario al personale adibito al magazzino del Provveditorato generale dello Stato di via XX Settembre in Roma ed a quello in servizio di visita alla Sezione staccata dell'Ispettorato carte-valori presso le cartiere Miliani in Fabriano (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114 e successive modificazioni e articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	(a) 2,800,000. »	2,280,000. »	520,000. »	»	
447	461	479	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale per missioni ed ispezioni riguardanti servizi dipendenti dal Provveditorato generale dello Stato.	5,000,000. »	4,816,899. »	183,101. »	»	
448	462	480 481	Spese per acquisto, gestione, manutenzione e riparazione delle automobili assegnate per i servizi dei Ministeri del tesoro, delle finanze e del bilancio, delle automobili di rappresentanza e di quelle adibite ai servizi del Provveditorato generale dello Stato - Affitto di locali	(b) 56,267,000. »	38,213,338. »	18,053,662. »	»	
449	463	482	Spese inerenti alla fornitura delle uniformi al personale subalterno (articolo 117 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960)	180,000,000. »	100,104,869. »	79,895,131. »	»	
			Totali . . .	10,184,104,000. »	7,024,764,109. »	3,146,539,891. »	»	

(a) Dedotte lire 700.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Comprese lire 11.267.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
k = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	o = $n - k$	p = $f + l$	q = $g + m$
9,835,437,000. »	»	4,123,000,341. »	1,580,711,355. »	2,542,288,986. »	4,123,000,341. »	»	8,386,170,483. »	5,572,266,858. »
45,000,000. »	»	9,621,409. »	300,670. »	9,320,739. »	9,621,409. »	»	40,790,545. »	13,830,864. »
1,000,000. »	»	400,000. »	»	400,000. »	400,000. »	»	800,000. »	600,000. »
39,300,000. »	— 12,800,000. »	6,400,000. »	»	»	»	— 6,400,000. »	29,300,000. »	10,000,000. »
4,500,000. »	»	475,000. »	»	»	»	— 475,000. »	2,200,000. »	2,300,000. »
2,000,000. »	»	250,000. »	»	»	»	— 250,000. »	1,100,000. »	900,000. »
2,800,000. »	»	»	»	»	»	»	2,280,000. »	520,000. »
5,000,000. »	»	5,617,439. »	2,545,705. »	3,071,734. »	5,617,439. »	»	7,362,604. »	3,254,835. »
56,267,000. »	»	65,420,800. »	19,183,849. »	46,236,951. »	65,420,800. »	»	57,397,187. »	64,290,613. »
180,000,000. »	»	74,895,327. »	48,951,461. »	25,943,866. »	74,895,327. »	»	149,056,330. »	105,838,997. »
0,171,304,000. »	— 12,800,000. »	4,286,080,316. »	1,651,693,040. »	2,627,262,276. »	4,278,955,316. »	— 7,125,000. »	8,676,457,149. »	5,773,802,167. »

(c) Delle quali lire 62.781.608 sono da trasportare al capitolo 480 e lire 1.509.005 al capitolo 481 dell'esercizio 1953-54.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ±	f = p - l	g = q - m		
SERVIZIO DELLE VALUTE.								
450	464	483	Contributo annuo all'Ufficio italiano dei cambi per l'espletamento delle funzioni di vigilanza e di controllo in materia valutaria, affidategli col regio decreto-legge 12 maggio 1938, n. 794, convertito nella legge 9 gennaio 1939, n. 380 (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 23 agosto 1946, n. 154)		160,000,000. »	110,000,000. »		
			Totale . . .		160,000,000. »	110,000,000. »		
FONDI DI RISERVA.								
451	465	484	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (articolo 40 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato)	(a)	14,988,156. »	»		
452	466	485	Fondo di riserva per le spese imprevedute (articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato)	(b)	321,722,000. »	»		
			Totali . . .		336,710,156. »	»		
FONDI SPECIALI.								
453	467	486	Fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso	(c)	22,197,146,390. »	»		
454	468	487	Fondo occorrente per l'attuazione dell'ordinamento regionale	(d)	»	»		
			Totali . . .		22,197,146,390. »	»		

(a) Somma stanziata con lo stato di previsione	L.	3.000.000.000
Aumenti disposti con leggi di variazioni al bilancio	+ »	1.179.300.000
	L.	4.179.300.000
Prelevamenti effettuati con decreti ministeriali	- »	4.164.311.844
	L.	14.988.156
(b) Somma stanziata con lo stato di previsione	L.	9.000.000.000
Diminuzioni disposte con leggi di variazioni al bilancio	- L.	3.500.000.000
Diminuzioni disposte con decreti ministeriali emanati in applicazione di leggi autorizzative di spese	- »	22.000.000
	L.	5.478.000.000
Prelevamenti effettuati con decreti del Presidente della Repubblica	- »	5.156.278.000
	L.	321.722.000

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne i + g								
h = p + q - n	i = h - c	= n ± e	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
410,000,000. »	— 50,000,000. »	4,800,000. »	4,800,000. »	»	4,800,000. »	»	4,800,000. »	110,000,000. »
410,000,000. »	— 50,000,000. »	4,800,000. »	4,800,000. »	»	4,800,000. »	»	4,800,000. »	110,000,000. »
»	— 14,988,156. »	»	»	»	»	»	»	»
»	— 321,722,000. »	»	»	»	»	»	»	»
»	— 336,710,156. »	»	»	»	»	»	»	»
»	— 22,197,146,390. »	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	— 22,197,146,390. »	»	»	»	»	»	»	»

(c) Somma stanziata con lo Stato di previsione	L.	150.000.000.000
Diminuzioni disposte con decreti ministeriali emanati in applicazione di leggi autorizzative di spese	— »	127.802.853.610
Corrispondente economia	L.	22.197.146.390
(d) Somma stanziata con lo Stato di previsione	L.	35.000.000.000
Aumenti disposti con leggi di variazione al bilancio	+ »	6.000.000.000
Diminuzioni disposte con decreti ministeriali emanati in applicazione di leggi autorizzative di spese	L.	41.000.000.000
	— »	41.000.000.000

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± l	f = p - l	g = q - m	
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA							
—							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
ONERI GENERALI DELLO STATO							
CONTRIBUTI, CONCORSI, RIMBORSI, SUSSIDI E ASSEGNAZIONI VARIE.							
455	469	488	Somme dovute alla Cassa depositi e prestiti per differenze nel saggio d'interessi sui mutui concessi ai Comuni e Province e per contributo dello Stato nel pagamento delle annualità (<i>Spesa obbligatoria</i>)	31,430,000. »	31,150,155. »	279,845. »	
456	470	489	Rimborso alle Amministrazioni provinciali delle spese di ospitalità sostenute per il ricovero nei manicomi di militari colpiti da infermità mentali provocate da cause di servizio dipendenti dalla guerra (decreto luogotenenziale 21 giugno 1917, n. 1157) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	200,000,000. »	19,666,860.	180,333,140. »	
457	471	770	Somministrazione all'Unione italiana di riassicurazione per la gestione statale dei rischi marittimi in navigazione (regio decreto-legge 22 novembre 1939, n. 1939, convertito, con modificazioni, nella legge 6 maggio 1940, n. 725 e legge 3 aprile 1941, n. 499)	<i>per memoria</i>	»	»	
458	472	490	Concorso dello Stato nel finanziamento di imprese marittime	110,000,000. »	106,489,895. »	3,510,105. »	
459	473	491	Spese per la beneficenza romana (<i>Spesa obbligatoria</i>)	3,377,509,000. »	2,564,851,180. »	812,657,820. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	3,718,939,000. »	2,722,158,090. »	996,780,910. »	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	q	
h = p + q - n	i = h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - h	= g + m	
31,430,000. »	»	»	»	»	»	»	31,150,155. »	279,845. »
200,000,000. »	»	213,853,480. »	198,731,954. »	15,121,526. »	213,853,480. »	»	218,398,814. »	195,454,666. »
»	»	1,298,000,000. »	65,504,000. »	1,232,496,000. »	1,298,000,000. »	»	65,504,000. »	1,232,496,000. »
110,000,000. »	»	49,690,580. »	49,446,365. »	244,215. »	49,690,580. »	»	155,936,260. »	3,754,320. »
3,377,509,000. »	»	380,452,435. »	88,007,135. »	128,273,820. »	216,280,955. »	-164,171,480. »	2,652,858,315. »	940,931,640. »
3,718,939,000. »	»	1,941,996,495. »	401,689,454. »	1,376,135,561. »	1,777,825,015. »	-164,171,480. »	3,123,847,544. »	2,372,916,471. »

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		previste e = h ± i	accertate	
					pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto</i> . . .	3,718,939,000. »	2,722,153,090. »	996,780,910. »
459 <i>bis</i>	473 <i>bis</i>	492	Contributo a favore dell'Ente autonomo per la valorizzazione dell'Isola d'Ischia (legge 6 giugno 1952, n. 678) (a)	(a) 10,000,000. »	9,989,505. »	10,495. »
460	474	771	Somme da corrispondere all'Istituto della previdenza sociale ai sensi dell'articolo 10, primo comma, del regio decreto-legge 21 agosto 1937, n. 1542, convertito, con modificazioni, nella legge 3 gennaio 1939, n. 1, per il pagamento a carico dello Stato degl'interessi sui mutui concessi alle Province per l'esercizio dei prestiti familiari e del compenso dovuto per la gestione del servizio relativo ai prestiti medesimi	100,000,000. »	»	100,000,000. »
461	475	493	Annualità da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti a titolo di concorso dello Stato nell'estinzione del prestito di lire 70.000.000, concesso dalla stessa all'Ente autonomo Volturmo (articolo 2 del decreto legislativo luogotenenziale 15 febbraio 1945, n. 98 (2 ^a delle seconde cinque annualità)	2,040,900. »	»	2,040,815. »
462	476	494	Contributi, concorsi e sussidi vari dovuti per legge (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(b) 304,107,400. »	47,101,290. »	257,006,110. »
			Totale . . .	4,135,087,300. »	2,779,248,885. »	1,355,838,330. »

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 22 settembre 1952, n. 143903, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q di conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + b - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g - m
3,718,939,000.	»	1,941,996,495. »	401,689,454. »	1,376,135,561. »	1,777,825,015. »	-164,171,480. »	3,123,847,544. »	2,372,916,471. »
10,000,000. »	»	10,000,000. »	9,999,000. »	1,000. »	10,000,000. »	»	19,988,515. »	11,495. »
100,000,000. »	»	149,139,939. »	»	149,139,939. »	149,139,939. »	»	»	249,139,939. »
2,040,815. »	85. »	2,040,815. »	2,040,815. »	»	2,040,815. »	»	2,040,815. »	2,040,815. »
304,107,400. »	»	697,820,230. »	147,767,388. »	550,052,842. »	697,820,230. »	»	194,868,678. »	807,058,952. »
4,135,087,215. »	85. »	2,800,997,479. »	561,496,657. »	2,075,329,342. »	2,636,825,999. »	-164,171,480. »	3,340,745,542. »	3,431,167,672. »

(b) Compresa lire 121.100.000 per effetto dei decreti ministeriali 28 gennaio 1953, n. 104605 (lire 18.000.000); 18 febbraio 1953, n. 108068 (lire 22.100.000); 30 giugno 1953, n. 143634 (lire 81.000.000) concernenti prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
CONTRIBUTI E CONCORSI IN DIPENDENZA DI PUBBLICHE CALAMITÀ.							
463	47.	495	Contributo dello Stato per le costruzioni e riparazioni di edifici distrutti o danneggiati da terremoti, per mezzo delle speciali obbligazioni create dal regio decreto legislativo 27 settembre 1923, n. 2309.	500,000. »	»	500,000. »	
464	478	496	Concorso dello Stato nel pagamento delle annualità d'ammortamento dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti e da altri Istituti a Provincie e Comuni, anche nell'interesse degli istituti di beneficenza o di altri enti morali, allo scopo esclusivo di procurar loro i mezzi per riparare i danni causati da pubbliche calamità (<i>Spesa obbligatoria</i>) . .	7,372,000. »	40,755. »	7,331,245. »	
465	479	497	Contributo dello Stato nel pagamento delle semestralità dei mutui ipotecari contratti da privati e da Istituti di beneficenza, di istruzione e di educazione, per nuove costruzioni, ricostruzioni e riparazioni di fabbricati nelle località danneggiate da pubbliche calamità (<i>Spesa obbligatoria</i>)	16,114,000. »	6,408,863. »	9,705,137. »	
466	480	498	Contributi diretti dello Stato a favore degli Istituti cessionari della soppressa Unione edilizia o dei proprietari che abbiano costruito, ricostruito o riparato a proprie spese gli edifici distrutti o danneggiati da terremoti (<i>Spesa obbligatoria</i>)	9,140,000. »	2,512,456. »	6,627,544. »	
467	481	498 bi	Contributo dello Stato nel pagamento degli interessi dovuti ad Enti e Istituti di credito sulle anticipazioni concesse alle imprese industriali, commerciali ed artigiane distrutte in seguito a pubbliche calamità ovvero ai proprietari che provvedono direttamente con mezzi finanziari propri alla rimessa in efficienza delle loro aziende (legge 21 agosto 1949, n. 638 e decreto-legge 15 dicembre 1951, n. 1334)	250,000,000. »	»	»	
Totali . . .				283,126,000. »	8,962,074. »	24,163,926. »	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952 53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951 52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + n.	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g - m
500,000. »	»	4,282,143. »	6,375. »	4,275,768. »	4,282,143. »	»	6,375. »	4,775,768. »
7,372,000. »	»	18,839,022. »	5,162,945. »	13,676,077. »	18,839,022. »	»	5,203,700. »	21,079,322. »
16,114,000. »	»	8,104,034. »	5,969,349. »	2,134,685. »	8,104,034. »	»	12,378,212. »	11,839,822. »
9,140,000. »	»	8,041,311. »	5,940,382. »	2,100,929. »	8,041,311. »	»	8,452,838. »	8,728,473. »
»	-250,000,000. »	1,498,200,000. »	329,968,423. »	1,168,231,577. »	1,498,200,000. »	»	329,968,423. »	1,168,231,577. »
33,126,000. »	-250,000,000. »	1,537,466,510. »	347,047,474. »	1,190,419,036. »	1,537,466,510. »	»	356,009,548. »	1,214,582,962. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
SPESE DIVERSE.							
468	482	499	Interessi compresi nelle annualità da corrispondersi al Banco di Napoli in ammortamento dell'anticipazione di lire 29.000.000 per il completamento a cura e a carico dello Stato dei lavori di costruzione e arredamento del nuovo Ospedale dello Scudillo nella città di Napoli (articolo 2 del regio decreto-legge 23 dicembre 1937, n. 2573, convertito nella legge 7 aprile 1938, n. 435) (13 ^a delle 15 annualità).	277,700. »	276,830. »	830. »	
469	483	500	Interessi compresi nelle rate di estinzione dei prestiti obbligazionari 6 e 6,50 per cento emessi dalla Società anonima nazionale Cogne (convenzione 11 settembre 1935, approvata e resa esecutiva col decreto Ministeriale 11 settembre 1935 e regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1205, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 68)	4,658,830. »	4,658,560. »	»	
470	484	501	Interessi compresi nell'annualità da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento delle somministrazioni di fondi fatte al Tesoro per anticipazioni alle Casse provinciali di credito agrario di Cagliari e di Sassari, ai sensi dell'articolo 1 del regio decreto-legge 28 dicembre 1922, n. 1824, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 (12 ^a delle 30 annualità)	607,700. »	607,630. »	»	
471	485	502	Interessi sui finanziamenti disposti, per conto e nell'interesse dello Stato, dall'Istituto Mobiliare Italiano e dal Consorzio per sovvenzioni su valori industriali a favore dell'Ente nazionale per le Tre Venezie (articolo 14 della legge 27 novembre 1939, n. 1780)	680,300. »	680,217. »	»	
719 VI	486 (a)	807	Rimborso all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero in liquidazione, del prezzo dei titoli esteri dallo stesso posseduti, e da cedersi al Tesoro riferentesi alle emissioni escluse dalla sistemazione e conversione di cui al decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 921 (articolo 4 del decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 788)	1,000,000,000. »	»	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				1,005,624,500 »	5,623,237 »	830. »	

(a) Il capitolo 487 è stato eliminato con il relativo stanziamento di lire 1.000.000.000 per effetto del decreto ministeriale 9 aprile 1953, n. 157445, emanato in applicazione della legge 25 luglio 1952, n. 949 concernente provvidenze per lo sviluppo dell'economia e l'incremento della occupazione. Per la gestione dei residui veggasi il capitolo n. 782 XIV.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto contabile 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n - o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g - m
277,660. »	— 40. »	1,450. »	1,450. »	»	1,450. »	»	278,280. »	830. »
4,058,560. »	— 240. »	»	»	»	»	»	4,058,560. »	»
607,630. »	— 70. »	»	»	»	»	»	607,630. »	»
680,217. »	— 83. »	»	»	»	»	»	680,217. »	»
»	— 1,000,000,000. »	2,259,931,963. »	2,000. »	1,659,929,963. »	1,659,931,963. »	— 600,000,000. »	2,000. »	1,659,929,963. »
5,624,067. »	— 1,000,000,433. »	2,259,933,413. »	3,450. »	1,659,929,963. »	1,659,933,413. »	— 600,000,000. »	5,626,087. »	1,659,930,793. »

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			Rapporti tra le colonne	accertate	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	a					
			<i>Riporto . . .</i>	1,005,624,500. »	5,623,237. »	830. »		
473	488	809	Commissione ed altre spese da corrispondere all'Ufficio italiano dei cambi, sulle operazioni relative agli acquisti, per conto e nell'interesse del Tesoro dello Stato, dei titoli di prestiti prebellici di possesso italiano riferentisi alle emissioni ammesse alla sistemazione e conversione ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921 (decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 788)	100,000. »	»	100,000. »		
474	489	503	Somma da corrispondere all'Istituto mobiliare italiano in dipendenza dell'emissione delle obbligazioni speciali di cui al regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1480)	2,500,000. »	»	2,500,000. »		
474 <i>bis</i>	489 <i>bis</i>	514	Somma da versare alla Cassa per il credito alle imprese artigiane a costituzione del fondo per il concorso statale, nella misura massima del 3 per cento, nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane effettuate da appositi istituti e aziende di credito (articolo 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949) (2 ^a rata) (a)	(a) 300,000,000. »	300,000,000. »	»		
475	490	504	Somma da rimborsare all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per le spese relative alla fabbricazione, alla consegna ed alla posa delle campiane requisite per esigenze belliche (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 dicembre 1946, n. 429)	400,000,000. »	»	400,000,000. »		
476	491	505	Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sulle anticipazioni da concedersi, da parte degli Istituti di credito di diritto pubblico e di enti di diritto pubblico esercenti il credito mobiliare, ad imprese industriali interessanti il riassetto economico della Nazione (decreto legislativo luogotenenziale 1 ^o novembre 1944, n. 367)	400,000,000. »	32,066,749. »	367,933,251. »		
477	492	506	Interessi relativi alle somme dovute al Governo degli Stati Uniti d'America per l'acquisto da parte del Governo italiano di materiali residuati di guerra americani (accordo Bonner-Corbino del 9 settembre 1946, approvato con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 ottobre 1947, n. 1455)	1,800,000,000. »	1,639,587,500. »	160,412,500. »		
			<i>Da riportarsi . . .</i>	3,908,224,500. »	1,977,277,486. »	930,946,581. »		

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 15 ottobre 1952, n. 147454, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n - o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
5,624,067. »	1,000,000,433. »	2,259,933,413. »	3,450. »	1,659,929,963. »	1,659,923,413. »	600,000,000. »	5,626,687. »	1,659,930,793. »
100,000. »	»	4,943,245. »	1,071. »	4,942,174. »	4,943,245. »	»	1,071. »	5,742,174. »
2,500,000. »	»	5,581,790. »	»	5,581,790. »	5,581,790. »	»	»	8,081,790. »
300,000,000. »	»	300,000,000. »	300,000,000. »	»	300,000,000. »	»	600,000,000. »	»
400,000,000. »	»	600,000,000. »	»	600,000,000. »	600,000,000. »	»	»	1,000,000,000. »
400,000,000. »	»	2,553,255,814. »	168,453,141. »	2,284,802,673. »	2,553,255,814. »	»	200,519,890. »	2,752,735,924. »
1,800,000,000. »	»	»	»	»	»	»	1,639,587,500. »	1,600,412,500. »
2,908,224,067. »	1,000,000,433. »	5,723,714,262. »	468,457,662. »	4,655,256,600. »	5,123,714,262. »	600,000,000. »	2,445,725,148. »	5,586,202,181. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	3,908,224,500. »	1,977,277,486. »	930,946,581. »	
478	493	5 7	Interessi relativi alle somme dovute al Governo degli Stati Uniti d'America per l'acquisto da parte del Governo italiano di materiali residuati di guerra americani (Accordo Taff-Del Vecchio del 21 luglio 1947, approvato col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1609)	271,500,000. »	95,600,000. »	175,900,000. »	
»	493 <i>bis</i>	5 5 <i>bis</i>	Spese derivanti dalla esecuzione dello scambio di note fra l'Italia ed il Canada relativo alla sistemazione della questione concernente il contributo canadese al « Civilian Relief », effettuato a Roma il 30 marzo 1950 (legge 19 marzo 1953, n. 176) (a)	(a) 750,000,000. »	»	750,000,000. »	
VIII	493 <i>ter</i>	8 0 <i>bis</i>	Onere dipendente dall'esecuzione dell'Accordo tra l'Italia e la Norvegia relativo al reciproco regolamento delle forniture rimaste in sospeso a causa della guerra, concluso a Roma il 12 giugno 1948 e approvato con la legge 22 dicembre 1950 n. 1233 (legge 9 aprile 1953, n. 293) (b)	(b) 40,000,000. »	»	40,000,000. »	
479	494	5 8	Oneri dipendenti dall'esecuzione delle clausole economiche del Trattato di pace e di accordi internazionali connessi al Trattato medesimo	(c) 34,700,000,000. »	4,932,772,660. »	29,767,227,340. »	
480	495	5 9	Spese per il funzionamento di uffici all'estero, di commissioni, delegazioni ed altri organi costituiti per dare esecuzione al Trattato di pace e agli accordi internazionali connessi al Trattato medesimo	(d) 97,800,000. »	71,677,607. »	26,122,393. »	
IV	495 <i>bis</i>	5 9 <i>bis</i>	Compensi speciali, in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi a funzionari del Ministero del tesoro e di altre amministrazioni che hanno prestato la loro opera per i lavori relativi all'esecuzione del trattato di pace e dei vari accordi e trattati internazionali connessi col trattato medesimo (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (e)	(e) 2,000,000. »	»	2,000,000. »	
481	496	»	Contributo dell'Italia nelle spese di funzionamento della Organizzazione europea di cooperazione economica (O. E. C. E.) (legge 4 agosto 1948, n. 1107)	300,000,000. »	187,747,310 »	»	
482	497	369	Pensioni agli ex-impiegati della Banca Austro Ungarica di nazionalità italiana	(f) 450,000. »	373,118. »	76,882. »	
483 *	498 *	510 *	Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui finanziamenti che le Sezioni di credito industriale del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e del Banco di Sardegna sono autorizzate a concedere per l'industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare ai sensi del decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121, e della legge 9 maggio 1950, n. 261	1,200,000,000. »	121,829,725. »	1,078,170,275. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	41,269,974,500. »	7,387,277,936. »	32,770,443,471. »	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 23 maggio 1953, n. 119284, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 148094, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(c) Dedotte lire 5.300.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f' + l	q = g + m
2,908,224,067. »	1,000,000,433. »	5,723,714,262. »	468,457,662. »	4,655,256,600. »	5,123,714,262. »	-600,000,000. »	2,445,735,148. »	5,586,203,181. »
271,500,000. »	»	267,944,180. »	267,944,180. »	»	267,944,180. »	»	363,544,180. »	175,900,000. »
750,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	750,000,000. »
40,000,000. »	»	119,000,000. »	119,000,000. »	»	119,000,000. »	»	119,000,000. »	40,000,000. »
34,700,000,000. »	»	49,576,113,419. »	26,962,127,393. »	22,673,986,026. »	49,576,113,419. »	»	31,834,900,053. »	52,441,213,366. »
97,800,000. »	»	265,828,468. »	50,544,801. »	215,286,667. »	265,828,468. »	»	122,219,468. »	241,409,060. »
2,000,000. »	»	2,465,209. »	1,901,516. »	563,693. »	2,465,209. »	»	1,901,516. »	2,563,693. »
187,747,310. »	-112,252,690. »	127,583,685. »	»	»	»	-127,583,685. »	187,747,310. »	»
450,000. »	»	158,927. »	52,304. »	6,623. »	58,927. »	(g) 100,000. »	425,422. »	83,505. »
1,200,000,000. »	»	2,433,888,242. »	271,889,537. »	2,161,998,705. »	2,433,888,242. »	»	393,719,262. »	3,240,168,980. »
40,157,721,377. »	1,112,253,123. »	58,516,696,392. »	28,081,914,393. »	29,707,098,314. »	57,789,012,707. »	-727,683,685. »	35,469,192,299. »	62,477,541,785. »

(d) Dedotte lire 32.200.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61

(e) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(f) Compresa lire 150.000 per effetto del decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 150509, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(g) Delle quali lire 52.685 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione d	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	41,269,974,500. »	7,387,277,906. »	32,770,443,471. »
»	499 *	511 *	Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui finanziamenti che le sezioni di credito industriale del Banco di Napoli, Banco di Sicilia e Banco di Sardegna, effettueranno alle piccole e medie industrie dell'Italia meridionale ed insulare ai sensi del decreto legislativo 15 dicembre 1947, n. 1419 e per quelli previsti dall'articolo 6 della legge 29 dicembre 1948, n. 1482, entro il limite complessivo delle somme dovute allo Stato dagli anzidetti Banchi a norma dell'articolo 3 della legge 9 maggio 1950, n. 261, per i prestiti di cui agli articoli 1 e 2 della legge stessa . .	150,000,000. »	»	150,000,000. »
484 *	500 *	512 *	Contributo dello Stato nel pagamento degli interessi sui finanziamenti effettuati da istituti di credito per favorire l'industrializzazione della provincia di Trento ed il reimpianto e la riattivazione delle Aziende industriali già operanti nella Venezia Giulia e in Dalmazia (articolo 3 della legge 27 ottobre 1950, n. 910)	180,000,000. »	»	180,000,000. »
485 *	501 *	513 *	Interessi sulle obbligazioni emesse dall'Istituto Nazionale di Credito per il lavoro italiano all'estero (articoli 3 e 4 della legge 10 agosto 1950, n. 717)	360,000,000. »	359,998,000. »	2,000. »
486 *	502 *	515 *	Somma da corrispondere alla Cassa per il Mezzogiorno per la esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (legge 10 agosto 1950, n. 646) (terza delle 10 rate)	80,000,000,000. »	80,000,000,000. »	»
»	502 <i>bis</i>	515 <i>bis</i>	Somma occorrente per la regolazione dei rimborsi per capitale ed interessi, relativi ai finanziamenti accordati dall'Istituto Mobiliare Italiano (I. M. I.) per acquisto di macchinari ed attrezzature, a norma della legge 21 agosto 1949, n. 730, trasferiti alla Cassa del Mezzogiorno ai sensi dell'articolo 11 - lettera a) della legge 10 agosto 1950, n. 646 (a) . .	(a) <i>per memoria</i>	»	»
»	503	516	Annualità dovuta alla gestione I. N. A.-Casa in applicazione dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1949, n. 43, modificata dalla legge 27 dicembre 1953, n. 942 (4 ^a e 5 ^a delle sette annualità) (b)	(b) 30,000,000,000. »	14,984,997,005. »	15,015,002,995. »
487 *	504 *	517 *	Rimborso alla Società anonima nazionale « Cogne » delle spese inerenti al servizio dei prestiti obbligazionari emessi dalla Società medesima (convenzione 11 settembre 1935, approvata e resa esecutiva con decreto ministeriale 11 settembre 1935 e regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1205, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 68)	2,750,000. »	»	2,750,000. »
			<i>Da riportarsi . . .</i>	151,962,724,500. »	102,732,272,911. »	48,118,198,466. »

(a) Capitolo istituito *per memoria* per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti c o m p l e s s i v i (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
40,157,721,377. »	1,112,253,123. »	58,516,696,392. »	28,081,914,393. »	29,707,098,314. »	57,789,012,707. »	-727,683,685. »	35,469,192,299. »	62,477,541,785. »
150,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	150,000,000. »
180,000,000. »	»	180,000,000. »	»	180,000,000. »	180,000,000. »	»	»	360,000,000. »
360,000,000. »	»	2,000. »	2,000. »	»	2,000. »	»	360,000,000. »	2,000. »
80,000,000,000. »	»	»	»	»	»	»	80,000,000,000. »	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
30,000,000,000. »	»	»	»	»	»	»	14,984,997,005. »	15,015,002,995. »
2,750,000. »	»	3,255,965. »	2,481,800. »	774,165. »	3,255,965. »	»	2,481,800. »	3,524,165. »
150,850,471,377. »	1,112,253,123. »	58,699,954,357. »	28,084,398,193. »	29,887,872,479. »	57,972,270,672. »	-727,683,685. »	130,816,671,104. »	78,006,070,945. »

(b) Modificata la denominazione del capitolo ed aggiunte lire 15.000.000.000 per effetto del decreto ministeriale del 14 gennaio 1954, n. 100169 emanato in applicazione della legge 27 dicembre 1953, n. 942 che dispone l'iscrizione nell'esercizio 1952-53 della quarta rata dovuta alla gestione I. N. A.-CASA ai sensi della legge 28 febbraio 1949, n. 43.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	151,962,724,500. »	102,732,272,911. »	48,118,198,466. »
488 *	505 *	518 *	Assegnazione al Provveditorato al porto di Venezia in relazione al provento della tassa di tonnelloggio sulle merci imbarcate o sbarcate nel porto medesimo per il finanziamento della costruzione di due capannoni e delle relative opere di arredamento sul molo ex carboni del bacino commerciale di Marittima (articolo 2 del regio decreto-legge 8 dicembre 1938, n. 2073, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739 - 15 ^a delle venticinque annualità)	1,000,000. »	1,000,000. »	»
489 *	506 *	519 *	Assegnazione al Provveditorato al Porto di Venezia in relazione al provento della tassa di tonnelloggio sulle merci imbarcate o sbarcate nel Porto medesimo per il finanziamento della ricostruzione del Silos Granario (articolo 1 del decreto legislativo 8 febbraio 1948, n. 431) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	39,000,000. »	»	39,000,000. »
490 *	507 *	52 *	Assegnazione al comune di Livorno in relazione al provento delle tasse di tonnelloggio sulle merci imbarcate e sbarcate in quel porto (articolo 2 del regio decreto-legge 16 luglio 1936, n. 1619, convertito nella legge 14 gennaio 1937, n. 136 - 17 ^a delle venticinque rate)	1,000,000. »	999,000. »	1,000. »
491 *	508 *	521 *	Annualità da pagare alla Cassa depositi e prestiti, per la estinzione del mutuo di lire 23.000.000 concesso al comune di Civitavecchia per le opere di sistemazione di quel porto (regio decreto-legge 7 maggio 1925, n. 1390, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562 e regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2106, convertito nella legge 20 dicembre 1928, n. 3057) (28 ^a delle 35 rate)	1,288,100. »	1,288,100. »	»
492	509	522	Somma occorrente per il pagamento del canone a <i>forfait</i> di franchi oro 6.000.000, di cui all'articolo 29 dell'Accordo 29 marzo 1923, per la sistemazione della Südbahn, approvato col regio decreto-legge 12 luglio 1923, n. 1816, convertito nella legge 15 luglio 1926, n. 1867 e del canone di franchi oro 954.049,64 oltre la quota di spese di amministrazione della ex Südbahn, di franchi oro 269.780 e la quota per servizio di interessi e d'ammortamento di franchi oro 12.500 di cui all'articolo 9 nn. 2, 3 e 4 dell'accordo di Brioni del 10 agosto 1942, per la nuova sistemazione della compagnia delle ferrovie Danubio-Sava-Adriatico (ex Südbahn), approvato con la legge 24 dicembre 1942, n. 1818	25,000,000. »	24,998,000. »	2,000. »
492 bis	509 bis	528 bis	Somme da riscuotere direttamente dalla Regione siciliana, sui cespiti erariali, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507, salvo conguaglio a norma dell'articolo 4 del decreto medesimo (a)	(a) 32,301,946,663. »	»	32,888,880,225.30
			<i>Da riportarsi . . .</i>	184,331,959,263. »	102,760,558,011. »	81,046,081,691.30

(a) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 25.000.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 157906; aggiunte lire 7.301.946.663 per effetto del decreto ministeriale 26 aprile 1954, n. 125638 emanati entrambi in applicazione del decreto legislativo citato nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
		Al 1° luglio 1952	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Colonna q del conto consuntivo 1951-52			Colonne l + m			
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
150,850,471,377. »	1,112,253,123. »	53,699,954,357. »	23,084,398,193. »	29,887,872,479. »	57,972,270,672. »	-727,683,685. »	130,816,671,104. »	78,006,070,945. »
1,000,000. »	»	»	»	»	»	»	1,000,000. »	»
39,000,000. »	»	26,000,000. »	25,588,670. »	411,330. »	26,000,000. »	»	25,588,670. »	39,411,330. »
1,000,000. »	»	1,000. »	1,000. »	»	1,000. »	»	1,000,000. »	1,000. »
1,228,100. »	»	1,288,100. »	1,288,100. »	»	1,288,100. »	»	2,576,200. »	»
25,000,000. »	»	1,000. »	1,000. »	»	1,000. »	»	24,999,000. »	2,000. »
32,888,880,225.3	+586,933,562.30 ^(b)	112,630,000,000. »	53,686,849,650. »	58,913,150,350. »	112,630,000,000. »	»	53,686,849,650. »	91,802,030,575.30
183,806,639,702.30	-525,319,560.70	171,327,244,457. »	81,798,126,613. »	83,801,434,159. »	170,599,560,772. »	-727,683,685. »	184,558,684,624. »	169,847,515,850.30

(b) Eccedenza di impegno di spesa che si propone di sanare con apposita norma inserita nella legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1952-53.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme			
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		Rapporti fra le colonne d	previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	184,331,959,263 »	102,760,558,011 »	81,046,081,691. 30	
492 ter	509 ter	528 ter	Somma occorrente per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda ai sensi dell'art. 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (a)	»	»	6,511,440,978. »	
493	510	523	Somma occorrente per il pagamento del contributo annuo di due franchi oro per ogni tonnellata di merce in transito al porto di Trieste, in eccedenza a 650,000 tonnellate annue ai termini degli articoli 15 (nn. 15 e 16) e 39, n. 5, dell'Accordo 29 marzo 1923, per la sistemazione della Südbahn, approvato con regio decreto-legge 12 luglio 1923, n. 1816, convertito nella legge 15 luglio 1926, n. 1867, e del contributo annuo speciale di franchi oro 0,60 per ogni tonnellata di merce in transito nei porti di Trieste e di Fiume in eccedenza rispettivamente a tonnellate annue 740.000 e 420.000 ai termini dell'articolo 9, n. 5, dell'accordo di Brioni del 10 agosto 1942, per la nuova sistemazione della compagnia delle ferrovie Danubio-Sava-Adriatico (ex Südbahn) approvato con la legge 24 dicembre 1942, n. 1818	<i>per memoria</i>	»	»	
494	511	524	Rimborso all'Istituto nazionale per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e alle Casse mutue marittime Tirrenia, Adriatica e Mediterranea per gli infortuni e le malattie delle rate di rendita, compresi gli accessori integrativi, pagate a invalidi permanenti ed a superstiti, in dipendenza di infortuni determinati da rischio di guerra (articoli 12 e 13 della legge 3 marzo 1949, n. 52) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	552,000,000. »	231,294,430. »	320,705,570. »	
495	512	525	Rimborso all'Istituto nazionale per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e alle Casse mutue marittime Tirrenia, Adriatica e Mediterranea per gli infortuni e le malattie delle rate di rendita, compresi gli accessori integrativi, pagate, negli esercizi finanziari anteriori a quello corrente, a invalidi permanenti ed a superstiti, in dipendenza di infortuni determinati da rischio di guerra (articoli 12 e 13 della legge 3 marzo 1949, n. 52)	1,233,934,000. »	1,201,797,415. »	32,136,585. »	
496	513	526	Rimborso all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro dell'ammontare dei pagamenti da esso effettuati delle rendite di infortunio sul lavoro, dovute ai cittadini del Trentino ed a quelli di Fiume dagli Istituti di previdenza austriaci ed ungheresi e dell'ammontare dei pagamenti effettuati per rendita di infortunio sul lavoro dovuta ai cittadini della Venezia Giulia e di Zara, e rimborso all'Istituto nazionale della previdenza sociale dell'ammontare dei pagamenti da esso effettuati ad iscritti ad Istituti austriaci di previdenza sociale oltre ai limiti dell'attività trasferitavi (regi decreti-legge 24 settembre 1931, n. 1555, convertito nella legge 17 marzo 1932, n. 375 e 21 settembre 1933, n. 1398, convertito nella legge 11 gennaio 1934, n. 169 e legge 18 aprile 1950, n. 243) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	16,450,000. »	7,030,260. »	9,419,740. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	186,134,343,263 »	104,200,680,116. »	87,919,784,494. 30	

(a) Istituzione di capitolo ed impegno di spesa di cui si propone la sanatoria con apposita norma inserita nella legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1952-53.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto con il titolo 1:51 52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q -	o = n - k	p = l + t	q = g + m
183,806,639,702.30	-525,349,560.70	171,327,244,457. »	81,798,126,613. »	83,801,434,159. »	170,599,560,772. »	-727,683,685. »	184,558,684,624. »	109,847,515,850.30
6,511,440,908. »	+ (a) 6,511,440,908. »	13,063,976,989.43	»	13,063,976,989. »	13,063,976,989. »	— 0.43	»	19,575,417,897. »
»	»	3,115,000. »	»	3,115,000. »	3,115,000. »	»	»	3,115,000. »
552,000,000. »	»	594,600,000. »	583,387,710. »	11,212,290. »	594,600,000. »	»	814,682,140. »	331,917,860. »
1,233,934,000. »	»	512,303,659. »	512,303,658. »	»	512,303,658. »	— 1. »	1,714,101,073. »	32,136,585. »
16,450,000. »	»	26,355,946. »	13,794,960. »	12,560,986. »	26,355,946. »	»	20,825,220. »	21,980,726. »
192,120,464,610.30	+ 5,906,121,347.30	185,527,596,051.43	82,907,612,941. »	101,892,299,424. »	184,799,912,365. »	-727,683,686.43	187,108,293,057. »	180,812,083,918.30

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - r	
			<i>Riporto . . .</i>	186,134,343,263. »	104,200,680,116. »	87,919,784,494. 30	
497	514	810	Somma da corrispondere all'Ente di gestione e liquidazione immobiliare (E. G. E. L. I.) per metterlo in grado di dare esecuzione alle disposizioni contenute nel decreto legislativo luogotenenziale 5 maggio 1946, n. 393, concernente la rivendicazione di beni confiscati, sequestrati o comunque tolti ai perseguitati per motivi razziali sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale (articolo 12 del decreto legislativo luogotenenziale 5 maggio 1946, n. 393)	15,000,000. »	»	15,000,000. »	
498	515	527	Somma occorrente per corrispondere all'Ente di gestione e liquidazione immobiliare (E. G. E. L. I.) e agli istituti di credito fondiario i compensi a titolo di rimborso spese per la gestione sequestrataria dei beni appartenenti agli Stati delle Nazioni Unite, nonché alle persone fisiche e giuridiche aventi la nazionalità di detti Stati, e per le funzioni di temporaneo amministratore di beni, dei quali non sia stato provveduto alla restituzione (articolo 20 della legge 19 dicembre 1940, n. 1994 e decreti legislativi luogotenenziali 1° febbraio 1945, n. 36 e 27 marzo 1946, n. 140)	25,000,000. »	»	25,000,000. »	
499	516	528	Contributo alla Regione siciliana a titolo di solidarietà nazionale (articolo 38 dello Statuto per la Regione siciliana approvato col regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455)	<i>per memoria</i>	»	»	
715	517	529	Interessi e provvigioni da corrispondere alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, delle cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego sotto qualsiasi forma a sollievo della circolazione (decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 265 e articolo 5 del decreto legislativo luogotenenziale 30 dicembre 1944, n. 447).	5,500,000,000. »	»	5,500,000,000. »	
716	518	530	Somme dovute per interessi 3 per cento al netto dell'imposta di ricchezza mobile sulle quote indisponibili per maggiori utili di guerra versate dai contribuenti sui conti correnti speciali vincolati tenuti dall'Istituto di emissione in luogo e vece della Tesoreria dello Stato (decreto legislativo luogotenenziale 10 agosto 1944, n. 199)	1,000,000. »	262,592. »	737,408. »	
			Totali . . .	191,675,343,263. »	104,200,942,708. »	93,460,521,902. 30	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto costruito 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± a	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
192,120,464,610.30	+ 5,986,121,347.30	185,527,596,051.43	82,907,612,941.8	101,892,299,424.8	84,799,912,365.8	-727,683,686.43	187,108,293,057.8	189,812,083,918.30
15,000,000. »	»	117,521,637. »	4,282,700. »	113,238,937. »	117,521,637. »	»	4,282,700. »	128,238,937. »
25,000,000. »	»	69,999,741. »	20,000,000. »	49,999,741. »	69,999,741. »	»	20,000,000. »	74,999,741. »
»	»	55,000,000,000. »	55,000,000,000. »	»	55,000,000,000. »	»	55,000,000,000. »	»
5,500,000,000. »	»	4,432,500,000. »	»	4,432,500,000. »	4,432,500,000. »	»	»	9,932,500,000. »
1,000,000. »	»	5,956,083. »	723,244. »	5,232,839. »	5,956,083. »	»	985,836. »	5,970,247. »
197,661,464,610.30	+ 5,986,121,347.30	245,153,573,512.43	137,932,618,885.8	106,493,270,941.8	244,425,889,826.8	-727,683,686.43	242,133,561,593.8	199,953,792,843.30

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE PER ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO							
CONTRIBUTI, CONCORSI, RIMBORSI, SOVVENZIONI ED EROGAZIONI DIVERSE.							
500	519	532	Interessi e quote d'interessi dovuti alla Cassa depositi e prestiti e ad altri Istituti di credito, sulle somme da essi fornite al Tesoro per somministrazioni di fondi ai bilanci delle colonie	4,413.200. »	4,413,170. »	»	
501 *	520 *	533 *	Interessi compresi nell'annualità spettante alla Cassa depositi e prestiti ad estinzione della somma anticipata per la costruzione dell'edificio sede di esami nella capitale (legge 18 luglio 1911, n. 836 - 32 ^a delle trentacinque annualità scadenti il 1 ^o gennaio di ogni anno)	3.600. »	2,859. »	741. »	
502	521	531	Interessi 4,50 per cento da corrispondere sulle obbligazioni delle Aziende patrimoniali dello Stato emesse per il rimborso delle passività gravanti sulle Aziende medesime (regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 2196, convertito nella legge 4 aprile 1935, n. 696 - 16 ^a annualità) (<i>Spesa obbligatoria</i>) ,	1,406.300. »	1,401,187. »	5,113. »	
503	522	»	Interessi compresi nelle annualità dovute all'Istituto nazionale delle assicurazioni e all'Istituto nazionale della previdenza sociale a titolo di rimborso dei rispettivi crediti verso lo Stato per somme dagli stessi somministrate per il consolidamento delle pensioni privilegiate di guerra (decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 756 e legge 15 marzo 1950 n. 151 (ultima delle cinque annualità)	20,397,800. »	20,397,730. »	»	
504 *	523 *	817 *	Sovvenzione alla sezione smobilizzi industriali dell'Istituto per la ricostruzione industriale (regio decreto-legge 23 gennaio 1933, n. 5, convertito nella legge 3 maggio 1933, n. 512 - ultima delle venti annualità) . .	85,000,000. »	84,044,940. »	955,060. »	
505	524	534	Somma occorrente per il pagamento della quota posta a carico dell'Italia, delle pensioni per gli ex funzionari ed agenti della Südbahn, di cui all'articolo 17 dell'accordo del 29 marzo 1923, approvato col regio decreto-legge 12 luglio 1923, n. 1816, convertito nella legge 15 luglio 1926, n. 1867 e rimborso alle ferrovie dello Stato di passività inerenti a liquidazioni ex-Südbahn di cui all'articolo 25 dell'accordo medesimo	200,000,000. »	»	200,000,000. »	
<i>Da riportarsi . . .</i>				311,220,900. »	110,259,886. »	200,960,914. »	

del tesoro.

SPESA

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = u - o	l = p - r	m = q - g	n = p + q - h	o = u - k	r = f + t	q = g + m
4,413,170. »	30. »	»	»	»	»	»	4,413,170. »	»
3,600. »	»	»	»	»	»	»	2,859. »	741 »
1,406,300. »	»	1,054,282. »	18,630. »	1,035,652. »	1,054,282. »	»	1,419,817. »	1,040,765. »
20,397,730. »	70. »	»	»	»	»	»	20,397,730. »	»
85,000,000. »	»	»	»	»	»	»	84,044,940. »	955,060. »
200,000,000. »	»	840,050,000. »	»	840,050,000. »	840,050,000. »	»	»	1,040,050,000. »
311,220,800. »	100. »	841,104,282. »	18,630. »	841,085,652. »	841,104,282. »	»	110,278,516. »	1,042,046,566. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste e = h + i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	311,220,900. »	110,259,886. »	200,960,914. »	
»	524 <i>bis</i>	818 <i>ter</i>	Rimborso all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni delle spese sostenute per il trasporto in Italia dei pacchi dono provenienti dagli Stati Uniti d'America per il periodo 1° gennaio 1949-31 dicembre 1951 (legge 9 aprile 1953, n. 317) (a)	2,500,000,000. » (a)	»	2,500,000,000. »	
506	525 *	535 *	Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle rate di ammortamento del mutuo contratto dalla detta Amministrazione con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 maggio 1947, n. 522, relativamente alla parte del mutuo stesso destinata al ripristino degli impianti ferroviari (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 maggio 1947, n. 666) (6 ^a delle 20 rate)	1,236,300,000. »	1,236,240,000. »	»	
»	525 <i>bis</i>	535 <i>bis</i>	Somma da versare all'Amministrazione autonoma delle ferrovie dello Stato per la sistemazione degli impianti e servizi ferroviari nella città di Napoli (articolo 3 della legge 9 aprile 1953, n. 297) (b)	500,000,000. » (b)	»	500,000,000. »	
507	526	536	Sovvenzione alle ferrovie dello Stato per colmare il disavanzo di gestione	55,159,400,000. » (c)	36,828,700,000. »	18,330,700,000. »	
508	527	537	Sovvenzione all'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, per colmare il disavanzo della gestione	5,533,000,000. » (d)	5,533,000,000. »	»	
508 <i>bis</i>	527 <i>bis</i>	818	Sovvenzione straordinaria all'Azienda di Stato per i servizi telefonici per far fronte all'onere derivante dalla concessione, al personale dell'Azienda medesima, dei miglioramenti economici di cui alla legge 8 aprile 1952, n. 212 (e)	145,200,000. » (e)	145,200,000. »	»	
508 <i>ter</i>	527 <i>ter</i>	»	Sovvenzione all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali per far fronte all'onere derivante dalla concessione al personale dell'Azienda medesima, dei miglioramenti economici di cui alla legge 8 aprile 1952, n. 212 (articolo 33 - 3° comma - della legge 8 aprile 1952, n. 212) (f)	341,500,000. » (f)	341,500,000. »	»	
509 *	528 *	538 *	Contributo alle ferrovie dello Stato sugli oneri patrimoniali dipendenti dalla elettrificazione delle linee (articolo 5 della legge 4 maggio 1936, n. 844)	70,000,000. »	70,000,000. »	»	
510	529	539	Contributo straordinario al fondo pensione e sussidi del personale ferroviario, a parziale copertura del disavanzo di gestione per effetto della insufficienza delle riserve e dell'eccesso del numero dei pensionati dovuto ad eventi straordinari (legge 10 ottobre 1950, n. 907)	10,000,000,000. »	10,000,000,000. »	»	
Totali . . .				75,796,620,900. »	54,264,899,886. »	21,531,660,914. »	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 133684, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 132261, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(c) Comprensive lire 18.330.700.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(d) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 31 gennaio 1953, n. 161546, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE Colonna l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	i	k	l	m	n	o	p	q
= p + q - n	= h - e	= a + b	= p - l	= q - m	= p + q - n	= n - h	= f + i	= g + m
311,220,800. »	— 400. »	841,104,282. »	18,630. »	841,085,652. »	841,104,282. »	»	110,278,516. »	1,042,046,566. »
2,500,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	2,500,000,000. »
1,236,240,000. »	— 60,000. »	»	»	»	»	»	1,236,240,000. »	»
500,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	500,000,000. »
55,159,400,000. »	»	24,759,846,030. »	20,275,000,000. »	4,484,846,030. »	24,759,846,030. »	»	57,103,700,000. »	22,815,546,030. »
5,533,000,000. »	»	5,551,400,000. »	5,551,400,000. »	»	5,551,400,000. »	»	11,084,400,000. »	»
145,200,000. »	»	211,235,000. »	211,235,000. »	»	211,235,000. »	»	356,435,000. »	»
341,500,000. »	»	329,500,000. »	321,500,000. »	»	321,500,000. »	— 8,000,000. »	663,000,000. »	»
70,000,000. »	»	»	»	»	»	»	70,000,000. »	»
10,000,000,000. »	»	»	»	»	»	»	10,000,000,000. »	»
75,796,560,800. »	— 60,100. »	31,693,085,312. »	26,359,153,630. »	5,325,931,682. »	31,685,085,312. »	— 8,000,000. »	80,624,053,516. »	26,857,592,596. »

(e) Capitolo istituito con la somma di lire 135.200.000 per effetto del decreto ministeriale 28 gennaio 1953, n. 147487, ed aggiunte lire 10.000.000 per effetto del decreto ministeriale 8 aprile 1953, n. 109807, entrambi emanati in applicazione della citata legge 8 aprile 1952, n. 212.

(f) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 12 marzo 1953, n. 101267, emanato in applicazione della citata legge 8 aprile 1952, n. 212.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E SERVIZI DIPENDENTI.							
<i>Contributi e spese diverse.</i>							
511	530	540	Spese per la propaganda d'italianità connessa con la particolare situazione di alcune zone di confine	(a) 900,000,000. »	880,727,975. »	19,272,025. »	
512	531	541	Spese assistenziali di carattere riservato	(b) 485,178,000. »	485,178,000. »	»	
513 ter	531 bis	541 v	Fondo da versare alla Regione ed alle Province del Trentino-Alto Adige in corrispondenza del gettito delle entrate erariali alle stesse spettanti ai sensi degli articoli 59, 61, 62, 67 e 68 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5 (articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1949, n. 172, articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 15 agosto 1949, n. 619 e articolo 61 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1951, n. 574) (c)	(c) 2,820,000,000. »	2,550,000,000. »	270,000,000. »	
513 v	531 ter	825	Fondo da versare alla Regione Trentino-Alto Adige in corrispondenza del gettito delle entrate erariali di cui all'articolo 60 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5, calcolato nelle misure percentuali stabilite per l'anno 1952 d'intesa col Presidente della Giunta regionale (articolo 1 del decreto 5 maggio 1952 del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con i Ministri per l'interno per le finanze ed il Ministro <i>ad interim</i> per il tesoro) (d)	(d) 930,000,000. »	881,108,760. »	48,891,240. »	
»	531 IV	826	Contributo straordinario alla Croce Rossa Italiana per soccorsi alle popolazioni dell'Europa nord-occidentale danneggiate dalle inondazioni del febbraio 1953 (e)	(e) 200,000,000. »	200,000,000. »	»	
»	531 v	827	Somma da corrispondere al Comune di Cortina d'Ampezzo per provvedere all'esecuzione di opere necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento delle Olimpiadi invernali che avranno luogo in quel comune nel 1956 (f)	(f) 200,000,000. »	199,400,000. »	600,000. »	
»	531 VI	828 bis	Contributo straordinario a favore della Società nazionale « Dante Alighieri » (legge 9 aprile 1953, n. 319) (g)	(g) 3,000,000. »	»	3,000,000. »	
<i>Da riportarsi . . .</i>				5,538,178,000. »	5,196,414,735. »	341,763,265. »	

(a) Compresse lire 50.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 22 aprile 1953, n. 336, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese impreviste*.

(b) Compresse lire 285.178.000 per effetto dei decreti del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1952, n. 1336 (lire 100.000.000) e 22 aprile 1953, n. 336 (lire 185.178.000) concernenti prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese impreviste*.

(c) Capitolo istituito con la somma di lire 2.550.000.000 per effetto del decreto ministeriale 16 gennaio 1953, n. 165555 emanato in applicazione dei provvedimenti legislativi citati nella denominazione del capitolo. Modificata la denominazione ed aggiunte lire 270.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 128270, emanato in applicazione dei provvedimenti stessi.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
900,000,000. »	»	64,413,929. »	64,694,482. »	319,447. »	64,413,929. »	»	944,822,457. »	19,591,472. »
485,178,000. »	»	»	»	»	»	»	485,178,000. »	»
2,820,000,000. »	»	495,561,910. »	217,789,917. »	277,771,993. »	495,561,910. »	»	2,767,789,917. »	547,771,993. »
930,000,000. »	»	22,930,331. »	22,930,331. »	»	22,930,331. »	»	904,039,091. »	48,891,240. »
200,000,000. »	»	»	»	»	»	»	200,000,000. »	»
200,000,000. »	»	»	»	»	»	»	199,400,000. »	600,000. »
3,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	3,000,000. »
5,538,178,000. »	»	582,906,170. »	304,814,730. »	278,091,440. »	582,906,170. »	»	5,501,229,465. »	619,854,705. »

(d) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 15 maggio 1953, n. 164635, emanato in applicazione delle disposizioni legislative citate nella denominazione del capitolo stesso.

(e) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1953, n. 191, concernente prelievo dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

(f) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1953, n. 335, concernente prelievo dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

(g) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 126351, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	5,538,178,000. »	5,196,414,735. »	341,763,265. »	
»	531 VII	828 ter	Fondo da versare alla Regione della Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 12, quarto comma, dello Statuto, in corrispondenza del gettito dei 9/10 del canone annuale per le concessioni di derivazioni a scopo idroelettrico percepito nella Regione negli anni 1951 e 1952 (decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 1953, n. 416) (a)	(a) 512,642,765. »	»	512,642,765. »	
»	531 VIII	541 IV	Fondo da versare alla Regione Trentino-Alto Adige in corrispondenza del gettito delle entrate erariali di cui all'articolo 60 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5, calcolato nelle misure percentuali stabilite per l'anno 1953 d'intesa col Presidente della Giunta regionale (articolo 1 del decreto 12 giugno 1953 del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con i Ministri per l'interno, per le finanze e per il tesoro) (b)	(b) 1,300,000,000. »	»	1,300,000,000. »	
513	532	542	Finanziamento dei programmi assistenziali dell'Amministrazione aiuti internazionali	5,000,000,000. »	5,000,000,000. »	»	
»	532 bis	828 VII	Contributo all'Amministrazione aiuti internazionali per l'assistenza ai profughi stranieri, relativo all'esercizio 1950-51 (legge 25 giugno 1952, n. 907) (c)	(c) 781,866,000. »	»	781,866,000. »	
513 VIII	532 ter	543	Contributo all'Amministrazione aiuti internazionali per l'assistenza ai profughi stranieri (legge 25 giugno 1952, n. 907) (c)	(c) 950,000,000 »	»	950,000,000. »	
512 bis	533	828	Spese per l'esecuzione del IX censimento generale della popolazione (legge 2 aprile 1951, n. 291 (3ª ed ultima rata)	720,000,000. »	720,000,000. »	»	
»	533 bis	828 VIII	Spese per una particolare elaborazione dei dati relativi ai vari settori delle industrie artigiane, da effettuarsi dall'Istituto centrale di statistica a seguito del terzo censimento generale dell'industria e del commercio (articolo 16, penultimo comma, della legge 2 aprile 1951, n. 291) (c)	(c) 150,000,000. »	»	150,000,000. »	
512 ter	533 ter	822	Saldo di impegni per spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente (c)	(c) 200,000. »	»	200,000. »	
»	533 IV	828 VI	Onere dipendente dall'approvazione ed esecuzione del Protocollo aggiuntivo all'accordo supplementare tra il Governo italiano e l'Organizzazione internazionale profughi (I. R. O.) del 14 novembre 1950, concluso a Roma il 31 dicembre 1951, e dello scambio di note effettuate a Roma il 9-10 giugno 1952 (legge 16 aprile 1953, n. 395) (d)	(d) 400,000,000. »	»	400,000,000. »	
			Totai . . .	15,352,886,765. »	10,916,414,735. »	4,436,472,030. »	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 129472, emanato in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica citato nella denominazione del capitolo stesso.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 127292, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna g del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
b = p + q - n	l = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
5,538,178,000. »	»	582,906,170. »	304,814,730. »	278,091,440. »	582,906,170. »	»	5,501,229,465. »	619,854,705. »
512,642,765. »	»	»	»	»	»	»	»	512,642,765. »
1,300,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	1,300,000,000. »
5,000,000,000. »	»	»	»	»	»	»	5,000,000,000. »	»
781,866,000. »	»	»	»	»	»	»	»	781,866,000. »
950,000,000. »	»	950,000,000. »	950,000,000. »	»	950,000,000. »	»	950,000,000.	950,000,000. »
720,000,000. »	»	280,000,000. »	280,000,000. »	»	280,000,000. »	»	1,000,000,000. »	»
150,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	150,000,000. »
200,000. »	»	370,004. »	»	370,004. »	370,004. »	»	»	570,004. »
400,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	400,000,000. »
15,352,886,765. »	»	1,813,276,174. »	1,534,814,730. »	278,461,444. »	1,813,276,174. »	»	12,451,229,465. »	4,714,933,474. »

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(d) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 133654, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h = i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Comitato giurisdizionale centrale per le controversie in materia di requisizioni.</i>				
514	534	544	Spese per il funzionamento del Comitato giurisdizionale centrale per le controversie in materia di requisizioni (articolo 78 del regio decreto 18 agosto 1940, n. 1741)	(a) 963,400. »	963,400. »	»	
515	535	545	Gettoni di presenza ai membri del Comitato	(b) 1,128,700. »	908,448. »	220,252. »	
516	536	546	Premio giornaliero di presenza al personale (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c) 308,700. »	205,554. »	103,146. »	
517	537	547	Compensi per lavoro straordinario al personale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(d) 511,000 »	294,139. »	216,861. »	
518	538	548	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	200,000. »	»	200,000. »	
519	539	549	Retribuzioni per incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 17 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843, o di altra analogia facoltà	(e) 837,900. »	627,864. »	210,036. »	
Totali . . .				3,949,700. »	2,999,405. »	950,295. »	

(a) Diminuite lire 36.600 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Diminuite lire 71.300 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(c) Comprese lire 58.700 per effetto dei decreti ministeriali 30 ottobre 1952, n. 150509 (lire 40.000) e 30 giugno 1953, n. 158188 (lire 18.700) emanati in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

del tesoro.

SPESA.

Esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + t								
k = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
963,400. »	»	454,015. »	400,000. »	54,015. »	454,015. »	»	1,363,400. »	54,015. »
1,128,700. »	»	478,235. »	351,131. »	127,104. »	478,235. »	»	1,259,579. »	347,356. »
308,700. »	»	46,897. »	29,241. »	17,656. »	46,897. »	»	234,795. »	120,802. »
511,000. »	»	150,372. »	30,736. »	119,636. »	150,372. »	»	324,875. »	336,497. »
200,000. »	»	529,111. »	515,288. »	13,823. »	529,111. »	»	515,288. »	213,823. »
837,900. »	»	89,147. »	59,238. »	29,909. »	89,147. »	»	687,102. »	239,945. »
3,949,700. »	»	1,747,777. »	1,385,634. »	362,143. »	1,747,777. »	»	4,385,039. »	1,312,438. »

(d) Compresse lire 111.000: per effetto dei citati decreti ministeriali 30 ottobre 1952, n. 150509 (lire 80.000) e 30 giugno 1953, n. 158188 (lire 31.000).

(e) Compresse lire 287.900: per effetto del citato decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 150509 (lire 180.000) e della legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 107.900).

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne } = h ±	Somme			
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			d	previste	accertate	
						e = h ±	pagate	rimaste da pagare
					f = p - l	g = q - m		
<i>Commissione di esperti civili per le questioni derivanti dal nuovo confine occidentale.</i>								
520	540	550	Indennità ai componenti della Commissione e al personale addetto alla Commissione stessa	750,000. »	»	750,000. »		
521	541	551	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto	3,000,000. »	2,134,723. »	865,277. »		
522	542	552	Noleggio di automezzi	^(b) 650,000. »	499,287. »	150,713. »		
523	543	553	Compensi ad estranei chiamati a partecipare ai lavori della Commissione	400,000. »	91,745. »	308,255. »		
524	544	554	Spese di rappresentanza	^(c) 400,000. »	239,415. »	160,585. »		
525	545	555	Spese per la corrispondenza telefonica	120,000. »	85,935. »	34,065. »		
526	546	556	Spese per acquisto di carte topografiche, stampati e cancelleria	530,000. »	300,000. »	230,000. »		
Totali . . .				5,850,000. »	3,351,105. »	2,498,895. »		
<i>Corte dei conti.</i>								
»	546 bis	556 bis	Compensi speciali ai membri ed ai Segretari del Comitato per la perequazione delle pensioni chiamato ad esprimere pareri in sede di applicazione della legge 29 aprile 1949, n. 221 e della legge 8 aprile 1952, n. 212, nonché al personale addetto al Comitato medesimo (d) . . .	^(d) 1,000,000. »	»	1,000,000. »		
Totali . . .				1,000,000. »	»	1,000,000. »		

(a) Somma perentia agli effetti amministrativi.

(b) Comprese lire 150.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	= n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
750,000. »	»	1,266,012. »	207,022. »	1,057,132. »	1,264,154. »	(a) 1,858. »	207,022. »	1,807,132. »
3,000,000. »	»	1,368,206. »	867,681. »	486,730. »	1,354,411. »	(a) 13,795. »	3,002,404. »	1,352,007. »
650,000. »	»	349,434. »	124,444. »	224,990. »	349,434. »	»	623,731. »	375,703. »
400,000. »	»	914,907. »	285,300. »	629,607. »	914,907. »	»	377,045. »	937,862. »
400,000. »	»	224,632. »	53,699. »	170,933. »	224,632. »	»	293,114. »	331,518. »
120,000. »	»	41,191. »	28,850. »	12,341. »	41,191. »	»	114,785. »	46,406. »
530,000. »	»	228,650. »	15,527. »	13,123. »	28,650. »	200,000. »	315,527. »	243,123. »
5,850,000. »	»	4,393,032. »	1,582,523. »	2,594,856. »	4,177,379. »	245,653. »	4,933,628. »	5,093,751. »
1,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	1,000,000. »
1,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	1,000,000. »

(c) Comprese lire 100.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(d) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per					
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme				
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			d	e = h ± l	accertate		
							previste	pagate	rimaste da pagare
<i>Spese di assistenza ai reduci di guerra ed alle famiglie dei caduti.</i>									
527	547	557	Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra (legge 26 luglio 1929, n. 1397; regio decreto 13 novembre 1930, n. 1642, e regio decreto 21 ottobre 1940, n. 1614) - Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra per i fini di cui al regio decreto-legge 18 agosto 1942, n. 1175 - Assegnazione a favore delle Associazioni nazionali famiglie dei caduti in guerra, combattenti e reduci, ed invalidi e mutilati di guerra, per i fini di cui alla legge 19 aprile 1923, n. 850	(a)	7,703,000,000. »	7,300,000,000. »	403,000,000. »		
»	547 bis	838 ter	Somma da corrispondere all'Opera nazionale invalidi di guerra per il ripianamento delle gestioni 1943-44, 1944-45 e 1945-46 del Commissariato Nazionale invalidi di guerra Alta Italia (b)	(b)	22,904,400. »	»	22,904,400. »		
528	548	558	Contributo a favore dell'Associazione nazionale dei mutilati e degli invalidi di guerra per i servizi di assistenza ed avviamento alla rieducazione e di collocamento a favore dei mutilati ed invalidi stessi (decreto legislativo luogotenenziale 19 dicembre 1918, n. 2055, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473)		15,000,000. »	15,000,000. »	»		
529	549	559	Sovvenzione straordinaria per il funzionamento del Gruppo medaglie d'oro al valor militare		2,400,000. »	2,400,000. »	»		
»	549 bis	838 bis	Contributo straordinario a favore dell'Associazione nazionale veterani e reduci garibaldini per il funzionamento della Casa di riposo per i vecchi garibaldini in Gaeta per l'anno 1951 (legge 9 aprile 1953, n. 316) (c)	(c)	2,000,000. »	»	2,000,000. »		
530	550	560	Assegnazione straordinaria per sussidi semestrali integrativi di pensione a favore di ufficiali invalidi di guerra per cecità bilaterale assoluta permanente		1,000,000. »	»	1,000,000. »		
531	551	561	Canoni dovuti all'Amministrazione delle poste per la corrispondenza ufficiale dell'Associazione nazionale dei mutilati ed invalidi di guerra, dell'Associazione nazionale combattenti, nonché dell'Opera nazionale di assistenza all'Italia redenta, spedita in esenzione delle tasse postali	(d)	51,632,000. »	42,000,000. »	9,632,000. »		
532	552	562	Rimborso alle ferrovie ed alle linee di navigazione esercitate dallo Stato, del prezzo di tariffa militare dei viaggi gratuiti di 3ª classe concessi ai minorenni ed agli interdetti per infermità di mente rimasti orfani a causa della guerra ed alle persone che li accompagnano (articolo 130 del regolamento approvato col regio decreto 13 novembre 1930, n. 1642 (<i>Spesa obbligatoria</i>))		25,000,000. »	18,771,755. »	6,228,245. »		
Totali . . .					7,822,936,400. »	7,378,171,755. »	444,764,645. »		

(a) Compresse lire 3.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
		Colonna q (del conto consuntivo 1951-52)			Colonne l + m			
h = p + q - n	i = h - e	k = n - o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
7,703,000,000. »	»	2,276,183,334. »	2,145,300,000. »	130,883,334. »	2,276,183,334. »	»	9,445,300,000. »	533,883,334.
22,904,400. »	»	»	»	»	»	»	»	22,904,400. »
15,000,000. »	»	»	»	»	»	»	15,000,000. »	»
2,400,000. »	»	450,000. »	450,000. »	»	450,000. »	»	2,850,000. »	»
2,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	2,000,000. »
1,000,000. »	»	3,706,584. »	»	3,706,584. »	3,706,584. »	»	»	4,706,584. »
51,632,000. »	»	59,567,604. »	50,770,900. »	8,796,704. »	59,567,604. »	»	92,770,900. »	18,428,704. »
25,000,000. »	»	47,062,472. »	38,054,890. »	9,007,582. »	47,062,472. »	»	56,826,645. »	15,235,827. »
7,822,936,400. »	»	2,386,969,994. »	2,234,575,790. »	152,394,204. »	2,386,969,994. »	»	9,612,747,545. »	597,158,849. »

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 129500, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(d) Compresse lire 9.632.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			e = h ± i	accertate	
						previste	pagate
				f = p - l	g = q - m		
<i>Servizio Commissioni per il riconoscimento delle qualifiche di partigiano.</i>							
565 bis	553	563	Indennità di missione e rimborso spese di viaggio ai componenti le Commissioni per il riconoscimento delle qualifiche di partigiano . . .	4,800,000. »	2,500,000. »	2,300,000. »	
565 ter	554	564	Indennità speciale ai componenti delle Commissioni istituite ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, per il riconoscimento delle qualifiche di partigiano e l'esame delle proposte di ricompense (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1947, n. 1493)	3,500,000. »	2,999,850. »	500,150. »	
565 IV	555	565	Premio giornaliero di presenza al personale addetto ai servizi per l'assistenza ai reduci e ai partigiani (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a) 1,649,900. »	1,486,275. »	163,625. »	
565 V	556	566	Compensi per lavoro straordinario al personale addetto ai servizi per l'assistenza ai reduci e partigiani (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	(b) 1,703,100. »	1,400,000. »	303,100. »	
565 VI	557	567	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio al personale addetto ai servizi per l'assistenza ai reduci e partigiani (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	300,000. »	»	300,000. »	
565 VII	558	568	Sussidi	500,000. »	500,000. »	»	
565 IX	559	569	Spese di ufficio e di manutenzione dei mobili	4,000,000. »	4,000,000. »	»	
565 X	560	570	Spese di manutenzione e di adattamento dei locali	1,000,000. »	1,000,000. »	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				17,453,000. »	13,886,125. »	3,566,875. »	

(a) Comprese lire 349.900: per effetto dei decreti ministeriali 30 ottobre 1952, n. 150509 (lire 250.000) e 30 giugno 1953, n. 158188 (lire 99.900) emanati in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q d'el conto consumivo 1.51.52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie	Pagamenti	Residui
h = p + b - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g - m
4,800,000. »	»	2,767,013. »	»	»	»	2,767,013. »	2,500,000. »	2,300,000. »
3,500,000. »	»	100,000. »	»	100,000. »	100,000. »	»	2,999,850. »	600,150. »
1,649,900. »	»	682,029. »	619,875. »	62,154. »	682,029. »	»	2,106,150. »	225,779. »
1,703,100. »	»	1,272,177. »	1,239,600. »	32,577. »	1,272,177. »	»	2,639,600. »	335,677. »
300,000. »	»	250,000. »	»	250,000. »	250,000. »	»	»	550,000. »
500,000. »	»	»	»	»	»	»	500,000. »	»
4,000,000. »	»	»	»	»	»	»	4,000,000. »	»
1,000,000. »	»	»	»	»	»	»	1,000,000. »	»
17,453,000. »	»	5,074,219. »	1,859,475. »	444,731. »	2,304,206. »	2,767,013. »	15,745,600. »	4,011,606. »

(b) Compresa lire 403.100: per effetto dei citati decreti ministeriali 30 ottobre 1952, n. 150509 (lire 300.000) e 30 giugno 1953, n. 158188 (lire 103.100).

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	17,453,000. »	13,886,125. »	3,566,875. »	
749	561	»	Fitto di locali	6,000,000. »	»	»	
565 XII	562	571	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	300,000. »	100,000. »	200,000. »	
565 VIII	563	572	Spese di scritturazione e di riordinamento degli archivi	2,500,000. »	2,500,000. »	»	
565 XI	564	573	Spese d'acquisto di incisione insegne metalliche relative alle rincompense al valor militare concesse ai partigiani	3,000,000. »	1,000,000. »	2,000,000. »	
			Totali . . .	29,253,000. »	17,486,125. »	5,766,875. »	
			<i>Ufficio stralcio per le sanzioni contro il fascismo.</i>				
551 bis	564 bis	846	Indennità ai delegati per l'avocazione dei profitti di regime (a)	(a) 2,000,000. »	»	2,000,000. »	
551 ter	564 ter	847	Indennità mensile ai dipendenti dello Stato addetti alle Delegazioni (terzo comma dell'articolo 5 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 573) (a)	(a) 80,000. »	»	80,000. »	
551 IV	564 IV	844	Premio giornaliero di presenza (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>) (a)	(a) 250,000. »	»	250,000. »	
551 V	564 V	845	Compensi per lavoro straordinario (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (a)	(a) 100,000. »	»	100,000. »	
551 VI	564 VI	849	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale (a)	(a) 150,000. »	»	150,000. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	2,580,000. »	»	2,580,000. »	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952 53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = m + n
17,453,000. »	»	5,071,219. »	1,859,475. »	444,731. »	2,304,206. »	— 2,767,013. »	15,745,600. »	4,011,606. »
»	— 6,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»
300,000. »	»	4,100,000. »	»	1,000,000. »	1,000,000. »	— 3,100,000. »	100,000. »	1,200,000. »
2,500,000. »	»	»	»	»	»	»	2,500,000. »	»
3,000,000. »	»	1,000,000. »	»	»	»	— 1,000,000. »	1,000,000. »	2,000,000. »
23,253,000. »	— 6,000,000. »	10,171,219. »	1,859,475. »	1,444,731. »	3,304,206. »	— 6,867,013. »	19,345,600. »	7,211,606. »
2,000,000. »	»	7,214,824. »	6,656,259. »	558,565. »	7,214,824. »	»	6,656,259. »	2,558,565. »
80,000. »	»	6,738,670. »	1,643,595. »	5,095,075. »	6,738,670. »	»	1,643,595. »	5,175,075. »
250,000. »	»	5,336,536. »	813,297. »	4,523,239. »	5,336,536. »	»	813,297. »	4,773,239. »
100,000. »	»	269,475. »	257,946. »	11,529. »	269,475. »	»	257,946. »	111,529. »
150,000. »	»	20,349,245. »	1,284,241. »	19,065,004. »	20,349,245. »	»	1,284,241. »	19,215,004. »
2,580,000. »	»	39,908,750. »	10,655,338. »	29,253,412. »	39,908,750. »	»	10,655,338. »	31,833,412. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	2,580,000 »	»	2,580,000. »	
551 VII	564 VII	8 6 <i>bi.</i>	Compenso al Cassiere della Presidenza del Consiglio per indennità di cassa (decreto ministeriale 28 agosto 1945, registrato alla Corte dei conti il 20 ottobre 1945, registro n. 6 Presidenza - foglio n. 259; decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 601) (a)	(a) 18,000. »	»	18,000. »	
551 VIII	564 VIII	854	Spese di economato, affitto locali e canoni vari (a)	(a) 200,000. »	»	200,000. »	
»	564 IX	8 6 <i>ter</i>	Rimborso alle Prefetture di somme a suo tempo anticipate alle Delegazioni provinciali per le sanzioni contro il fascismo (a)	(a) 46,000,000. »	»	46,000,000. »	
			<i>Totali . . .</i>	48,798,000. »	»	48,798,000. »	
			<i>Spese per gli studi relativi al riordinamento dei servizi amministrativi e la riforma burocratica.</i>				
533	565	574	Premio giornaliero di presenza al personale (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(b) 838,700. »	720,055. »	118,645. »	
534	566	575	Compensi per lavoro straordinario al personale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(c) 1,950,000. »	1,465,047. »	184,953. »	
535	567	576	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(d) 2,200,000. »	1,315,907. »	884,093. »	
536	568	577	Gettoni di presenza ai componenti di commissioni	1,500,000. »	1,446,795. »	53,205. »	
537	569	578	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto	400,000. »	390,151. »	9,849. »	
538	570	579	Spese per l'acquisto di pubblicazioni e giornali	400,000. »	400,000. »	»	
539	571	58	Spese casuali	800,000. »	798,182. »	»	
			<i>Totali . . .</i>	8,088,700. »	6,536,137. »	1,250,745. »	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Compresse lire 238.700 per effetto dei decreti ministeriali 29 maggio 1953, n. 119253, (lire 200.000) e 30 giugno 1953, n. 158188 (lire 38.700), emanati in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto convertito 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie	complessivi	Residui
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± c	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g - n
2,580,000. »	»	39,908,750. »	10,655,338. »	29,253,412. »	39,908,750. »	»	10,655,338. »	31,833,412. »
18,000. »	»	18,000. »	17,991. »	9. »	18,000. »	»	17,991. »	18,009. »
200,000. »	»	7,184,550. »	2,183,507. »	5,001,043. »	7,184,550. »	»	2,183,507. »	5,201,043. »
46,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	46,000,000. »
48,798,000. »	»	47,111,300. »	12,856,836. »	34,254,464. »	47,111,300. »	»	12,856,836. »	83,524,464. »
838,700. »	»	50,000. »	44,521. »	5,479. »	50,000. »	»	764,576. »	124,124. »
1,650,000. »	— 300,000. »	1,611,660. »	158,204. »	53,456. »	211,660. »	— 1,400,000. »	1,623,251. »	208,409. »
2,200,000. »	»	604,014. »	553,714. »	50,300. »	604,014. »	»	1,869,621. »	934,393. »
1,500,000. »	»	256,130. »	249,875. »	»	249,875. »	— 6,255. »	1,606,670. »	53,205. »
400,000. »	»	170,112. »	161,792. »	8,320. »	170,112. »	»	551,943. »	18,169. »
400,000. »	»	»	»	»	»	»	400,000. »	»
798,182. »	— 1,818. »	»	»	»	»	»	798,182. »	»
7,786,882. »	— 301,818. »	2,691,916. »	1,168,106. »	117,555. »	1,285,661. »	— 1,406,255. »	7,704,243. »	1,368,300. »

(c) Compresse lire 450.000 per effetto del decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 150509, emesso in applicazione della citata legge 8 aprile 1952, n. 212; dedotte lire 800.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(d) Compresse lire 800.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Spese per i servizi relativi al coordinamento degli investimenti e per la Segreteria del Comitato dei Ministri di cui ai programmi straordinari di investimenti decennali.</i>				
544 IV	572	581	Premio giornaliero di presenza al personale (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a) 851,600. »	743,195.	108,405. »	
540	573	582	Compensi per lavoro straordinario al personale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(b) 3,672,200. »	1,414,665. »	2,257,535. »	
541	574	583	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(c) 1,700,000. »	599,690. »	1,100,310. »	
544 V	575	584	Sussidi al personale	500,000. »	499,725. »	»	
542	576	585	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto	1,500,000. »	1,392,819. »	100,000. »	
544 bis	577	586	Retribuzioni per incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 57 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843, o di altra analoga facoltà	(d) 5,800,000. »	5,467,345. »	332,655. »	
543	578	587	Spese per le indagini, rilevazioni e studi di carattere economico	2,000,000. »	1,995,202. »	1,364. »	
544 ter	579	588	Gettoni di presenza ai membri di Commissioni	1,100,000. »	983,985. »	116,015. »	
544	580	590	Acquisto di pubblicazioni e giornali	600,000. »	596,694. »	»	
545	581	592	Spese casuali	1,200,000. »	1,172,346. »	27,313. »	
Totali . . .				18,923,800. »	14,865,666. »	4,043,597. »	

(a) Compresa lire 51.600 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 158188 emanato in applicazione della legge 12 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(b) Compresa lire 2.472.200: per effetto del decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 150509, (lire 250.000) emesso in applicazione della citata legge 8 aprile 1952, n. 212, per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61. (lire 2.000.000) e del citato decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 158188 (lire 222.200).

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = f + g - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
851,600. »	»	536,295. »	497,878. »	38,417. »	536,295. »	»	1,241,073. »	146,822. »
3,672,200. »	»	1,029,512. »	1,029,508. »	»	1,029,508. »	4. »	2,444,173. »	2,257,535. »
1,700,000. »	»	553,045. »	541,228. »	11,817. »	553,045. »	»	1,140,918. »	1,112,127. »
499,725. »	275. »	165,080. »	164,920. »	»	164,920. »	160. »	664,645. »	»
1,492,819. »	7,181. »	19,135. »	18,626. »	»	18,626. »	509. »	1,411,445. »	100,000. »
5,800,000. »	»	1,000,000. »	946,331. »	53,669. »	1,000,000. »	»	6,413,676. »	386,324. »
1,996,566. »	3,434. »	43,690. »	43,314. »	»	43,314. »	376. »	2,038,516. »	1,364. »
1,100,000. »	»	500,000. »	447,235. »	52,765. »	500,000. »	»	1,431,220. »	168,780. »
596,694. »	3,306. »	134,678. »	133,735. »	»	133,735. »	943. »	730,429. »	»
1,199,659. »	341. »	312,282. »	291,605. »	20,000. »	311,605. »	677. »	1,463,951. »	47,313. »
18,909,263. »	14,537. »	4,293,717. »	4,114,380. »	176,668. »	4,291,048. »	2,669. »	18,980,046. »	4,220,265. »

(c) Compresse lire 1.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(d) Compresse lire 1.400.000 per effetto del citato decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 150509.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra colonne e = h ± i	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
<i>Spese per i servizi inerenti ai rapporti con organismi ed enti internazionali.</i>							
545 bis	531 bis	841	Premio giornaliero di presenza al personale (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (a) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a) 200,000. »	»	200,000. »	
545 ter	531 ter	843 bis	Compensi per lavoro straordinario al personale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (a)	(a) 200,000. »	»	200,000. »	
545 IV	531 IV	843 ter	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (a)	(a) 150,000. »	»	150,000. »	
545 V	531 V	842	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto (a)	(a) 150,000. »	»	150,000. »	
545 VII	531 VI	847 IV	Acquisto di pubblicazioni e giornali (a)	(a) 200,000. »	»	200,000. »	
545 VIII	531 VII	843	Spese casuali (a)	(a) 300,000. »	»	300,000. »	
Totali . . .				1,200,000. »	»	1,200,000. »	
<i>Spese per i servizi relativi al Coordinamento degli Enti economici dipendenti o sovvenzionati dallo Stato.</i>							
»	532	613	Premio giornaliero di presenza al personale (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	200,000. »	5,600. »	194,400. »	
546	533	614	Compensi per lavoro straordinario al personale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(b) 1,100,000. »	»	1,100,000. »	
<i>Da riportarsi . . .</i>				1,300,000. »	5,600. »	1,294,400. »	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
200,000. »	»	605,511. »	»	605,511. »	605,511. »	»	»	805,511. »
200,000. »	»	74,099. »	22,378. »	»	22,378. »	— 51,721. »	22,378. »	200,000. »
150,000. »	»	500,000. »	469,756. »	»	469,756. »	— 30,244. »	469,756. »	150,000. »
150,000. »	»	2,500,000. »	88,970. »	»	88,970. »	— 2,411,030. »	88,970. »	150,000. »
200,000. »	»	107,668. »	73,890. »	»	73,890. »	— 33,778. »	73,890. »	200,000. »
300,000. »	»	217,465. »	213,000. »	»	213,000. »	— 4,465. »	213,000. »	300,000. »
1,200,000. »	»	4,004,743. »	867,994. »	605,511. »	1,473,505. »	— 2,531,238. »	867,994. »	1,875,511. »
200,000. »	»	»	»	»	»	»	5,600. »	194,400. »
1,100,000. »	»	87,923. »	55,568. »	32,355. »	87,923. »	»	55,568. »	1,132,355. »
1,300,000. »	»	87,923. »	55,568. »	32,355. »	87,923. »	»	61,168. »	1,326,755. »

(b) Compresse lire 200.000 per effetto del decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 150509 emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero				Denominazione	Somme		
					previste	accertate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		pagate		rimaste da pagare	
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
				Rapporti fra le colonne			
			<i>Riporto . . .</i>	1,300,000. »	5,600. »	1,294,400. »	
547	584	605	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	900,000. »	»	900,000. »	
548	585	606	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto	1,200,000. »	»	1,200,000. »	
549	586	607	Spese per indagini, rilevazioni e studi di carattere economico	1,800,000. »	»	1,800,000. »	
550	587	608	Acquisto di pubblicazioni e giornali	360,000. »	»	360,000. »	
551	588	609	Spese casuali	1,200,000. »	»	1,200,000. »	
			Totali . . .	6,760,000. »	5,600. »	6,754,400. »	
<i>Uffici del Comitato interministeriale per la ricostruzione preposti all'attuazione del programma E. R. P.</i>							
552	589	610	Premio giornaliero di presenza al personale (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a) 1,149,600. »	508,186. »	241,414. »	
553	590	611	Compensi per lavoro straordinario al personale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(b) 1,277,300. »	925,470. »	351,830. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	2,426,900. »	1,433,656. »	593,244. »	

(a) Comprese lire 269.600 per effetto dei decreti ministeriali 30 ottobre 1952, n. 150509 (lire 200.000) e 30 giugno 1953, n. 158188 (lire 69.600) emanati in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

del tesoro.

SPESA.

Esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1,300,000. »	»	87,923. »	55,568. »	32,355. »	87,923. »	»	61,168. »	1,326,755. »
900,000. »	»	70,959. »	50,154. »	»	50,154. »	— 20,805. »	50,154. »	900,000. »
1,200,000. »	»	1,005,450. »	30,582. »	»	30,582. »	— 974,868. »	30,582. »	1,200,000. »
1,800,000. »	»	1,245,290. »	»	»	»	— 1,245,290. »	»	1,800,000. »
360,000. »	»	481,639. »	»	»	»	— 481,639. »	»	360,000. »
1,200,000. »	»	861,081. »	»	»	»	— 861,081. »	»	1,200,000. »
6,760,000. »	»	3,752,342. »	136,304. »	32,355. »	168,659. »	— 3,583,683. »	141,904. »	6,786,755. »
749,600. »	— 400,000. »	582,134. »	38,152. »	143,982. »	182,134. »	— 400,000. »	546,338. »	385,396. »
1,277,300. »	»	341,194. »	319,913. »	21,281. »	341,194. »	»	1,245,383. »	373,111. »
2,026,900. »	— 400,000. »	923,328. »	358,065. »	165,263. »	523,328. »	— 400,000. »	1,791,721. »	758,507. »

b) Comprese lire 277.300 per effetto dei citati decreti ministeriali 30 ottobre 1952, n. 150509 (lire 200.000) e 30 giugno 1953, n. 158188 (lire 77.300).

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	2,426,900. »	1,433,656. »	593,244. »	
554	591	612	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	500,000. »	464,585. »	35,415. »	
555	592	613	Sussidi al personale	100,000. »	100,000. »	»	
556	593	614	Retribuzioni per incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 57 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843, o di altra analoga facoltà	(a) 9,280,000. »	7,998,330. »	412,412. »	
557	594	615	Spese per indagini, rilevazioni e studi nell'interesse dell'E. R. P.	9,000,000. »	8,988,000. »	12,000. »	
558	595	616	Spese per l'acquisto di pubblicazioni e giornali	800,000. »	783,245. »	»	
559	596	617	Spese per la propaganda e per la stampa di rapporti, bollettini e pubblicazioni	30,000,000. »	1,010,219. »	7,700,000. »	
560	597	618	Cancelleria e stampati	1,500,000. »	1,497,600. »	2,398. »	
561	598	619	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	1,000,000. »	1,000,000. »	»	
562	599	62	Spese per gli automezzi	2,200,000. »	2,192,012. »	7,948. »	
563	600	621	Spese di rappresentanza	1,200,000. »	311,810. »	290. »	
564	601	622	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto	2,600,000. »	987,940. »	53,229. »	
565	602	623	Spese casuali	500,000. »	452,740. »	»	
Totali . . .				61,406,900. »	27,220,137. »	8,816,936. »	

(a) Compresa lire 2.280.000 per effetto del decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 150509, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
2,026,900. »	400,000. »	923,328. »	358,065. »	165,263. »	523,328. »	400,000. »	1,791,721. »	758,507. »
500,000. »	»	30,245. »	30,223. »	22. »	30,245. »	»	494,808. »	35,437. »
100,000. »	»	»	»	»	»	»	100,000. »	»
8,410,742. »	869,258. »	1,029,075. »	863,722. »	»	863,722. »	165,353. »	8,862,052. »	412,412. »
9,000,000. »	»	16,000. »	16,000. »	»	16,000. »	»	9,004,000. »	12,000. »
783,245. »	16,755. »	200,000. »	»	»	»	200,000. »	783,245. »	»
8,710,219. »	21,289,781. »	6,835,919. »	2,519,292. »	2,880. »	2,522,172. »	4,313,747. »	3,529,511. »	7,702,880. »
1,499,998. »	2. »	644,370. »	604,808. »	»	604,808. »	39,562. »	2,102,408. »	2,398. »
1,000,000. »	»	»	»	»	»	»	1,000,000. »	»
2,199,960. »	40. »	33,931. »	»	»	»	33,931. »	2,192,012. »	7,948. »
312,100. »	887,900. »	989,890. »	54,030. »	»	54,030. »	935,860. »	365,840. »	290. »
1,041,169. »	1,558,831. »	1,782,570. »	180,876. »	»	180,876. »	1,601,694. »	1,168,816. »	53,229. »
452,740. »	47,260. »	»	»	»	»	»	452,740. »	»
36,037,073. »	25,069,827. »	12,485,328. »	4,627,016. »	168,165. »	4,795,181. »	7,690,147. »	31,847,153. »	8,985,101. »

Capitoli					Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54				accertate	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d					
<i>Servizi spettacolo, informazioni e proprietà intellettuale.</i>								
566 *	603 *	624 *	Contributi alla Sezione autonoma del credito fondiario della Banca Nazionale del Lavoro a titolo di concorso nell'ammortamento dei mutui concessi ai Comuni che intendono costruire o rinnovare stabili adibiti ad uso di teatri e ad altri Enti che abbiano personalità giuridica e che per le loro finalità possono favorire lo sviluppo del teatro senza scopo di lucro (articolo 5 del regio decreto-legge 16 giugno 1938, n. 1150, convertito nella legge 18 gennaio 1939, n. 466, e articolo 1 della legge 4 aprile 1940, n. 436).		560,000. »	559,165. »	835. »	
566 IV	603 bis	625	Contributo a favore dell'Ente autonomo « La Biennale di Venezia » - Esposizione internazionale d'arte (legge 25 giugno 1952, n. 748) (a) . . .		40,200,000. » (a)	40,040,080. »	159,920. »	
566 bis	603 ter	625 bis	Saldo di impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente (b)		1,400,000. » (b)	»	1,400,000. »	
»	603 IV	866 VI	Rimborso al Ministero degli affari esteri delle somme anticipate per i servizi A. N. S. A. Nord America negli esercizi finanziari anteriori a quello corrente (b)		2,767,000. » (b)	»	2,767,000. »	
Totali . . .					44,927,000. »	40,599,245.	4,327,755. »	
<i>Commissariato per il turismo.</i>								
567 *	604 *	626 *	Contributi per riparare, ricostruire, costruire, migliorare e arredare alberghi, stabilimenti idrotermali e balneari, rifugi alpini e impianti in genere che costituiscono coefficienti per l'incremento turistico, stabiliti dal regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 452 (settima delle venticinque annualità) e dal decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 399 (quinta delle ventisette annualità)		200,000,000. »	144,045,175. »	55,954,825. »	
568	605	627	Spese di funzionamento del Comitato per i contributi turistici e del competente Ufficio (articolo 19 del regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 452)		600,000. »	586,500. »	13,500. »	
Totali . . .					200,600,000. »	144,631,675. »	55,968,325. »	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 7 ottobre 1952, n. 141878, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q -	o = n - k	p = f + l	q = g + m
560,000. »	»	279,440. »	279,440. »	»	279,440. »	»	838,605. »	835. »
40,200,000. »	»	69,400,000. »	69,124,155. »	275,845. »	69,400,000. »	»	109,164,235. »	435,765. »
1,400,000. »	»	1,666,848. »	1,258,097. »	408,751. »	1,666,848. »	»	1,258,097. »	1,838,751. »
2,767,000. »	»	»	»	»	»	»	»	2,767,000. »
44,927,000. »	»	71,346,288. »	70,661,692. »	684,596. »	71,346,288. »	»	111,260,937. »	5,012,351. »
200,000,000. »	»	465,983,483. »	47,955,891. »	418,027,592. »	465,983,483. »	»	192,001,066. »	473,982,417. »
600,000. »	»	248,297. »	87,440. »	160,857. »	248,297. »	»	673,940. »	174,357. »
200,600,000. »	»	466,231,780. »	48,043,331. »	418,188,449. »	466,231,780. »	»	192,675,006. »	474,156,774. »

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - ξ	
<i>Alto Commissariato per l'alimentazione.</i>							
569	606	628	Contributo a carico dell'Italia nelle spese di funzionamento del Consiglio Internazionale del grano, ai sensi dell'articolo 18, paragrafo 2 dell'Accordo Internazionale del grano firmato a Washington il 23 marzo 1949 (legge 7 luglio 1949, n. 689)		3,000,000. »	1,816,394. »	»
»	606 bis	875 bis	Saldo di impegni relativi a spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente, riguardanti fitto di locali ed altre esigenze per il funzionamento dell'Alto Commissariato dell'alimentazione (a)		(a) 40,700,000. »	»	40,700,000. »
Totali . . .					43,700,000. »	1,816,394. »	40,700,000. »
<i>Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.</i>							
570	607	630	Contributo dello Stato a favore del comune di Palermo per spese di assistenza e di difesa sanitaria (spesa ripartita - articolo 1 del regio decreto-legge 5 dicembre 1928, n. 2636, convertito nella legge 31 dicembre 1928, n. 3084 - 25 ^a delle 50 annualità)		50,000. »	50,000. »	»
»	607 bis	»	Assegnazione suppletiva a favore dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia, relativa all'esercizio 1951-52 (legge 25 marzo 1953, n. 204) (b)		(b) 1,000,000,000. »	1,000,000,000. »	»
»	607 ter	88 ^{ter} bis	Somma corrispondente a parte della 14 ^a annualità ed alla 15 ^a annualità del contributo dovuto dallo Stato al Comune di Palermo per spese di assistenza e di difesa sanitaria ai sensi dell'articolo 1 del regio decreto-legge 5 dicembre 1928, n. 2636, convertito nella legge 31 dicembre 1928, n. 3084 (c)		(c) 65,000. »	»	65,000. »
»	607 IV	88 ^{ter} ter	Saldo di impegni relativi a spese dell'esercizio finanziario anteriore a quello corrente (c)		(c) 1,050,000. »	»	1,050,000. »
Da riportarsi . . .					1,001,165,000. »	1,000,050,000. »	1,115,000. »

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 23 maggio 1953, n. 120071, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1,816,394. »	1,183,606. »	»	»	»	»	»	1,816,394. »	»
40,700,000. »	»	»	»	»	»	»	»	40,700,000. »
42,516,394. »	1,183,606. »	»	»	»	»	»	1,816,394. »	40,700,000. »
50,000. »	»	133,861. »	133,861. »	»	133,861. »	»	133,861. »	»
1,000,000,000. »	»	»	»	»	»	»	1,000,000,000. »	»
65,000. »	»	»	»	»	»	»	»	65,000. »
1,050,000. »	»	»	»	»	»	»	»	1,050,000. »
1,001,165,000. »	»	133,861.	133,861. »	»	133,861. »	»	1,000,133,861. »	1,115,000. »

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . .</i>	1,001,165,000. »	1,000,050,000. »	1,115,000. »	
»	607 V	883 IV	Saldo di impegni di spesa degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente concernenti spedalità per ricoveri d'infermi nei lebbrosari (a)	(a) 121,000,000. »	»	121,000,000. »	
»	607 VI	883 V	Rimborso alla Prefettura di Alessandria delle spese sostenute per l'ammissione e cura degli indigenti nello stabilimento termale di Acqui a tutto il 30 giugno 1952 (a)	(a) 43,000,000. »	»	43,000,000. »	
»	607 VII	883 VI	Saldo di impegni degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente concernenti spese telegrafiche e telefoniche (a)	(a) 17,500,000. »	»	17,500,000. »	
			Totali . . .	1,182,665,000. »	1,000,050,000. »	182,615,000. »	
DEBITO VITALIZIO							
PENSIONI DI GUERRA.							
571	608	631	Pensioni ed assegni di guerra, soprassoldi di medaglia al valor militare ed altre indennità di guerra (legge 10 agosto 1950, n. 648) (<i>Spese fisse</i>)	(b) 90,904,300,000. »	97,959,515,407. »	»	
ASSEGNI VITALIZI E PENSIONI STRAORDINARIE.							
572	609	632	Pensioni ed assegni ai veterani delle campagne di guerra per l'indipendenza nazionale e loro vedove ed orfani e pensioni diverse (<i>Spese fisse</i>) . . .	9,000,000. »	4,426,784. »	2,573,216. »	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Comprese lire 381.330.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 131837, emanato in applicazione della legge 27 marzo 1953, n. 259, concernente l'aumento dei soprassoldi di medaglia al valor militare e degli assegni ai decorati dell'Ordine Militare d'Italia.

del tesoro.

SPESA

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n - o	l = n - f	m = q - c	n = p + q - h	o = n - k	r = l + i	q = g + ...
1,001,165,000. »	»	133,861. »	133,861. »	»	133,861. »	»	1,000,183,861. »	1,115,000. »
121,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	121,000,000. »
43,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	43,000,000. »
17,500,000. »	»	»	»	»	»	»	»	17,500,000. »
1,182,665,000. »	»	133,861. »	133,861. »	»	133,861. »	»	1,000,183,861. »	182,615,000. »
97,959,515,407. »	+ 7,055,215,407. »	17,488,578,197. »	11,338,079,700. »	6,150,498,497. »	17,488,578,197. »	»	109,297,595,107. »	6,150,498,497. »
7,000,000. »	— 2,000,000. »	3,831,044. »	657,027. »	»	657,027. »	— (d) 3,174,017. »	5,083,811. »	2,573,216. »

(c) Eccedenza di spesa che si propone di sanare con apposita norma inserita nella legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1952-53.

(d) Delle quali lire 16.479 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
SPESE DIVERSE.							
573	610	633	Compensi per lavoro straordinario al personale per i lavori inerenti alla confisca, requisizione, sequestro e dissequestro dei beni dei sudditi ex nemici (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(a) 4,950,000. »	4,592,029. »	357,971. »	
574	611	634	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrisponderci, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale per i lavori inerenti alla confisca, requisizione, sequestro e dissequestro dei beni dei sudditi ex nemici (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	2,000,000. »	1,841,435. »	158,565. »	
575	612	635	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisponderci al personale di ruolo e non di ruolo appartenente alla Ragioneria generale dello Stato e Uffici dipendenti, nonché al personale di altre Amministrazioni dello Stato per servizi e prestazioni rese per il lavoro relativo ai conti consuntivi arretrati (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	6,000,000. »	2,570,542. »	3,429,458. »	
581 bis	612 bis	911	Saldo di impegni relativi a spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente (b)	(b) 1,012,500. »	»	1,012,500. »	
576	613	636	Valore di riscatto degli assegni vitalizi a favore degli iscritti alla Sezione per assegni vitalizi dell'Opera della previdenza della disciolta milizia volontaria sicurezza nazionale e dei loro familiari, goduti o dovuti per il maturato diritto al 9 dicembre 1943 (articolo 4 del decreto legislativo 19 marzo 1948, n. 249)	20,000,000. »	3,369,030. »	16,630,970. »	
577	614	637	Indennità di licenziamento a favore degli iscritti alla Sezione per assegni vitalizi dell'Opera della previdenza della disciolta milizia volontaria sicurezza nazionale e dei loro familiari, al netto dell'eventuale rimborso di cui all'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 3 agosto 1944, n. 165 (articolo 4 del decreto legislativo 19 marzo 1948, n. 249)	200,000,000. »	4,943,249. »	195,056,751. »	
<i>Da riportarsi . . .</i>				233,962,500. »	17,316,285. »	216,646,215. »	

(a) Comprese lire 950.000: per effetto dei decreti ministeriali 18 settembre 1952, n. 149769 (lire 500.000) e 29 aprile 1953, n. 105749 (lire 450.000), emanati in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
n = p + q - n	i = h - e	k = h - q	l = p - l	m = q - n	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
4,950,000. »	»	592,349. »	292,500. »	299,849. »	592,349. »	»	4,884,529. »	657,820. »
2,000,000. »	»	346,972. »	224,338. »	122,634. »	346,972. »	»	2,065,773. »	281,199. »
6,000,000. »	»	4,121,399. »	3,732,605. »	388,794. »	4,121,399. »	»	6,303,147. »	3,818,252. »
1,012,500. »	»	127,000. »	»	127,000. »	127,000. »	»	»	1,139,500. »
20,000,000. »	»	138,823,010 »	84,203,713. »	54,375,644. »	138,579,357. »	(c) 243,653. »	87,572,743. »	71,006,614. »
200,000,000. »	»	291,462,097. »	37,088,311. »	254,373,786. »	291,462,097. »	»	42,031,560. »	449,430,537. »
233,962,500. »	»	435,472,827. »	125,541,467. »	309,687,707. »	435,229,174. »	— 243,653. »	142,857,752. »	526,333,922. »

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(c) Somma perentia agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rinaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	233,962,500. »	17,316,285. »	216,646,215. »	
578	615	913	Somma occorrente per il pagamento delle residuali passività dell'Opera di previdenza della disciolta milizia volontaria sicurezza nazionale (decreto legislativo 19 marzo 1948, n. 249)	200,000. »	»	200,000. »	
578 <i>bis</i>	616	638	Gettoni di presenza ai componenti la commissione istituita per il parere sulle liquidazioni del valore di riscatto degli assegni vitalizi e delle indennità di licenziamento a favore degli iscritti all'opera di previdenza della disciolta milizia volontaria sicurezza nazionale	540,000. »	469,351. »	70,649. »	
578 <i>ter</i>	617	914	Compensi per lavoro straordinario al personale addetto alle liquidazioni delle provvidenze a favore degli iscritti all'Opera di previdenza della disciolta milizia volontaria sicurezza nazionale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale del 27 giugno 1946, n. 19)	(a) »	»	»	
578 IV	618	639	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrisondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale per i lavori inerenti alle liquidazioni delle provvidenze a favore degli iscritti all'Opera di previdenza della disciolta milizia volontaria sicurezza nazionale (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(b) 1,360,000. »	483,010. »	876,990. »	
579	619	64.	Spese per il funzionamento del Comitato interministeriale, degli Uffici di segreteria per la distribuzione al minor prezzo possibile di generi di prima necessità ai dipendenti ed ai pensionati statali (articolo 1 del regio decreto legislativo 17 maggio 1946, n. 388)	700,000. »	58,519. »	641,481. »	
580	620	641	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto per l'attuazione dei controlli previsti dall'articolo 3 del regio decreto-legge 17 maggio 1946, n. 388.	800,000. »	167,098. »	65,000. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	237,562,500. »	18,494,263. »	218,500,335. »	

(a) Lo stanziamento di lire 700.000 iscritto con lo stato di previsione e la somma di lire 100.000 aggiunta col decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 150509 emesso in applicazione della legge 8 aprile 1953, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali, sono state eliminate con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m	
233,962,500. »	»	435,472,827. »	125,541,467. »	309,687,707. »	435,220,174. »	243,653. »	142,857,752. »	526,333,922. »	
200,000. »	»	5,400,000. »	»	5,400,000. »	5,400,000. »	»	»	5,600,000. »	
540,000. »	»	551,210. »	506,964. »	44,246. »	551,210. »	»	976,315. »	114,895. »	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
1,360,000. »	»	783,307. »	684,085. »	99,222. »	783,307. »	»	1,167,095. »	976,212. »	
700,000. »	»	6,726. »	6,726. »	»	6,726. »	»	65,245. »	641,481. »	
232,098. »	567,902. »	6,100. »	6,100. »	»	6,100. »	»	173,198. »	65,000. »	
236,994,598. »	567,902. »	442,220,170. »	126,745,342. »	315,231,175. »	441,976,517. »	243,653. »	145,239,605. »	533,731,510. »	

(b) Compresa lire 800.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione a	Rapporti ra le colonne	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	237,562,500. »	18,494,263. »	218,500,335. »	
581	621	647	Spese e rimborsi per la sistemazione e conversione dei prestiti prebellici italiani negli S. U. A. e in Svizzera compresi quelli per l'allestimento, spedizione e consegna dei nuovi titoli da emettere, nonché per il ritiro di quelli emessi in passato e tuttora in circolazione (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921 e legge 3 febbraio 1951, n. 48)	100,000,000. »	5,945,395. »	94,054,605. »	
»	621 <i>bis</i>	643 v	Spese di allestimento relative alla emissione di buoni del Tesoro novennali 5 per cento a premi di scadenza 1° gennaio 1962 (legge 19 dicembre 1952, n. 2356) (a)	(a) 115,000,000. »	89,730,000. »	25,270,000. »	
»	621 <i>ter</i>	916	Spese di collocamento e per oneri vari relative alla emissione di buoni del Tesoro novennali 5 per cento a premi di scadenza 1° gennaio 1962 (legge 19 dicembre 1952, n. 2356) (a)	(a) 2,687,600,000. »	»	2,687,600,000. »	
»	621 iv	917	Compensi speciali da corrispondere al personale, a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 in relazione alla emissione del prestito « Buoni del Tesoro novennali 5 per cento - 1962 » autorizzata con la legge 19 dicembre 1952, n. 2356 (a)	(a) 125,000,000. »	105,061,384. »	19,938,616. »	
»	621 v	917 <i>bis</i>	Spese per risarcimento di danni verificatisi in locali in uso all'Amministrazione del Tesoro (b)	(b) 5,059,410. »	»	5,059,410. »	
582	622	642	Somma occorrente per la sistemazione di sospesi di tesoreria relativi alla gestione del Governo militare alleato	(c) 102,600,000. »	»	102,600,000. »	
583	623	643	Somma occorrente per la sistemazione di sospesi di tesoreria relativi al periodo anteriore alla liberazione	(c) 77,000,000. »	»	77,000,000. »	
Totali . . .				3,449,821,910. »	219,231,042. »	3,230,022,966. »	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 22 maggio 1953, n. 103732, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna <i>g</i> del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne <i>l</i> + <i>m</i>	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne <i>l</i> + <i>g</i>								
<i>b</i> = <i>p</i> + <i>q</i> - <i>n</i>	<i>l</i> = <i>h</i> - <i>e</i>	<i>k</i> = <i>n</i> ± <i>o</i>	<i>l</i> = <i>p</i> - <i>f</i>	<i>m</i> = <i>q</i> - <i>g</i>	<i>n</i> = <i>p</i> + <i>q</i> - <i>h</i>	<i>o</i> = <i>n</i> - <i>k</i>	<i>p</i> = <i>f</i> + <i>l</i>	<i>q</i> = <i>g</i> + <i>m</i>
236,994,598. »	567,902. »	442,220,170. »	126,745,342. »	315,231,175. »	441,976,517. »	243,653. »	145,239,605. »	533,731,510. »
100,000,000. »	»	42,210,158. »	19,542,670. »	22,667,488. »	42,210,158. »	»	25,488,065. »	116,722,093. »
115,000,000. »	»	»	»	»	»	»	89,730,000. »	25,270,000. »
2,687,600,000. »	»	»	»	»	»	»	»	2,687,600,000. »
125,000,000. »	»	»	»	»	»	»	105,061,384. »	19,938,616. »
5,059,410. »	»	»	»	»	»	»	»	5,059,410. »
102,600,000. »	»	273,682,002. »	15,803,737. »	257,878,265. »	273,682,002. »	»	15,803,737. »	360,478,265. »
77,000,000. »	»	134,187,382. »	26,887,342. »	107,300,040. »	134,187,382. »	»	26,887,342. »	184,300,040. »
3,449,254,008. »	567,902. »	892,299,712. »	188,979,091. »	703,076,968. »	892,056,059. »	243,653. »	408,210,133. »	3,933,099,934. »

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(c) Somma iscritta per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE PER SERVIZI SPECIALI ED UFFICI ESTERNI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
SERVIZI DEL TESORO.							
584	624	644	Spese per fornitura di tondelli monetati ed accessori normali e per l'acquisto di metalli destinati alla monetazione (regi decreti-legge 21 gennaio 1923, n. 215, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e 7 febbraio 1938, n. 907, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 11)	(a) 1,495,000,000. »	»	1,495,000,000. »	
585	625	645	Indennità da corrispondere al personale di ruolo e non di ruolo degli Uffici provinciali del Tesoro e del Provveditorato generale dello Stato che presta servizio di controllo presso le cartiere di fabbricazione della carta filigranata destinata alla stampa dei biglietti dello Stato e della Banca d'Italia, e presso le officine di fabbricazione dei biglietti stessi, nonché al personale di ruolo e non di ruolo degli Uffici provinciali del tesoro e del ruolo dell'Amministrazione centrale del Ministero del tesoro che presta servizio presso la Zecca (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1562)	2,000,000. »	»	2,000,000. »	
498 bis	626	646	Compenso dovuto a decorrere dal 9 aprile 1949 sull'ammontare dei depositi in buoni del Tesoro ordinari costituiti presso l'Istituto di emissione dalle aziende di credito in osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 32, lettera f) del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, convertito nella legge 7 marzo 1938, n. 141, e successive modificazioni, ed ai sensi dell'articolo 11 del regio decreto-legge 7 ottobre 1923, n. 2263 (articolo 5 della legge 19 maggio 1950, n. 322)	500,000,000. »	»	500,000,000. »	
Totali . . .				1,997,000,000. »	»	1,997,000,000. »	

(a) Dedotte lire 5.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + r								
k = $p + q - n$	i = $h - e$	k = $n \pm o$	l = $p - f$	m = $q - g$	n = $p + q - h$	$- n - k$	p = $f + i$	q = $g + m$
1,495,000,000. »	»	1,585,461,195. »	397,766,377. »	1,187,694,818. »	1,585,461,195. »	»	397,766,377. »	2,682,694,818. »
2,000,000. »	»	6,014,890. »	270,186. »	5,744,704. »	6,014,890. »	»	270,186. »	7,744,704. »
500,000,000 »	»	886,614,400. »	839,569,770. »	47,044,630. »	886,614,400. »	»	839,569,770. »	547,044,630. »
1,997,000,000. »	»	2,478,090,485. »	1,237,606,333. »	1,240,484,152. »	2,478,090,485. »	»	1,237,606,333. »	3,237,484,152. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ±	f = p - l	g = q - m	
AMMINISTRAZIONE DELLE PENSIONI DI GUERRA.							
589	627	648	Stipendi ed assegni fissi al personale di gruppo B delle pensioni di guerra (Spese fisse)	(a) 110,000,000. »	90,669,981. »	19,330,019. »	
»	627 bis	648 bis	Stipendi ed altri assegni fissi al personale dei ruoli speciali transitori di gruppo B delle pensioni di guerra (b)	(b) 39,250,000. »	16,703,381. »	22,546,619. »	
595	628	649	Paghe agli operai addetti alla manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uso degli uffici ed archivi delle pensioni di guerra	(c) 11,000,000. »	11,000,000. »	»	
594	629	650	Spese di manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uso degli uffici ed archivi delle pensioni di guerra	5,000,000. »	5,000,000. »	»	
593	630	651	Sussidi al personale addetto al servizio delle pensioni di guerra	500,000. »	499,751. »	249. »	
587	631	652	Stipendi ed assegni fissi ai medici coloniali comandati a prestar servizio presso le Commissioni mediche per le pensioni di guerra, ai sensi dell'articolo 2 della legge 16 settembre 1940, n. 1450 (Spese fisse)	40,000,000. »	26,717,321. »	10,000,000. »	
588	632	653	Premio giornaliero di presenza ai medici coloniali comandati a prestare servizio presso le commissioni mediche per le pensioni di guerra ai sensi dell'articolo 2 della legge 16 settembre 1940, n. 1450 (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (Spesa obbligatoria)	2,500,000. »	1,800,882. »	699,118. »	
589 bis	633	655	Spese per la Commissione per la determinazione del grado e l'accertamento della causa che diede luogo alla mutilazione, alla infermità o morte, ai fini della liquidazione delle pensioni di guerra, nei riguardi di cittadini italiani che fecero parte di formazioni antifranchiste (articolo 2 del decreto legge 19 marzo 1948, n. 249, modificato dall'articolo 1 della legge 26 gennaio 1949, n. 20, e articolo 1 della legge 21 ottobre 1950, n. 990)	500,000. »	270,589. »	229,411. »	
586 590 parte	634	654	Anticipazioni e saldi dovuti al Ministero della difesa a reintegro delle spese da esso sostenute per il personale sanitario militare che presta opera presso le Commissioni mediche per le pensioni di guerra (articoli 99, 103 e 104 della legge 10 agosto 1950, n. 648).	450,000,000. »	423,042,178. »	26,957,822. »	
<i>Da riportarsi . . .</i>				658,750,000. »	575,704,083. »	79,763,238. »	

(a) Comprese lire 55.000.000 per effetto del decreto ministeriale 26 novembre 1952, n. 155997, emesso in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 28 febbraio 1953, n. 102207, emanato in applicazione del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 e della legge 5 giugno 1951, n. 376 recanti norme per la istituzione dei ruoli speciali transitori.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne i + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = k - e	= n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = l' + l	q = g + m
110,000,000. »	»	30,555,158. »	5,464,366. »	25,090,792. »	30,555,158. »	»	96,134,347. »	44,420,811. »
39,250,000. »	»	»	»	»	»	»	16,703,381. »	22,546,619. »
11,000,000. »	»	2,000,000. »	2,000,000. »	»	2,000,000. »	»	13,000,000. »	»
5,000,000. »	»	»	»	»	»	»	5,000,000. »	»
500,000. »	»	130,464. »	130,133. »	331. »	130,464. »	»	629,884. »	580. »
36,717,321. »	— 3,282,679. »	6,000,000. »	3,297,088. »	»	3,297,088. »	— 2,702,912. »	30,014,409. »	10,000,000. »
2,500,000. »	»	500,000. »	234,092. »	10,000. »	244,092. »	— 255,908. »	2,034,974. »	709,118. »
500,000. »	»	330,000. »	»	»	»	— 330,000. »	270,589. »	229,411. »
450,000,000. »	»	»	»	»	»	»	423,042,178. »	26,957,822. »
655,467,321. »	— 3,282,679. »	39,515,622. »	11,125,679. »	25,101,123. »	36,226,802. »	— 3,288,820. »	586,829,762. »	104,864,361. »

(e) Comprese lire 3.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 26 novembre 1952, n. 155997.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste e = k ± l	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
					<i>Riporto . . .</i>	658,750,000. »	575,704,083. »
591	635	655	Indennità e gettoni di presenza ai membri ed al segretario del Comitato di liquidazione delle pensioni di guerra di cui all'articolo 99 della legge 10 agosto 1950, n. 648 (legge 5 gennaio 1950, n. 6)	9,000,000. »	4,812,459. »	2,000,000. »	
592	636	656	Indennità di missione, diarie e spese di viaggio inerenti ai servizi delle pensioni di guerra	26,000,000. »	15,674,001. »	10,325,999. »	
590 parte	637	657	Spese per visite mediche all'estero	1,000,000. »	994,486. »	5,514. »	
590 parte	638	658	Spese per il Gabinetto radiologico presso la Commissione medica superiore per le pensioni di guerra	(a) 2,500,000. »	2,000,000. »	500,000. »	
»	638 bis	659	Spese per il servizio notifiche delle pensioni di guerra (b)	(b) 10,000,000. »	»	10,000,000. »	
			<i>Totali . . .</i>	707,250,000. »	599,185,029. »	102,594,751. »	
SERVIZI RISARCIMENTO DI DANNI DI GUERRA.							
596	639	660	Somme occorrenti per il pagamento di indennità in contanti e per il pagamento in contanti di frazioni inferiori a lire 100 di indennità per risarcimento dei danni di guerra pagate in obbligazioni del debito pubblico al 3,50 per cento denominate « Obbligazioni delle Venezie » e per spese di emissione delle obbligazioni medesime	50,000. »	»	»	
597	640	661	Spese per il funzionamento della Commissione centrale, delle Commissioni compartimentali dei danni di guerra, dei servizi speciali presso le Intendenze e presso gli Uffici provinciali incaricati dell'accertamento, della liquidazione e pagamento dei danni di guerra e per tutte le altre operazioni inerenti a tale servizio (legge 26 ottobre 1940, n. 1543).	(c) 5,000,000. »	3,850,000. »	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	5,050,000. »	3,850,000. »	»	

(a) Comprese lire 500.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 561, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
655,467,321. »	— 3,282,679. »	39,515,622. »	11,125,679. »	25,101,123. »	36,226,802. »	— 3,288,820. »	586,829,762. »	104,864,361. »
6,812,459. »	— 2,187,541. »	4,398,654. »	1,110,136. »	1,000,000. »	2,110,136. »	— 2,288,518. »	5,922,595. »	3,000,000. »
26,000,000. »	»	15,471,882. »	5,123,755. »	10,348,127. »	15,471,882. »	»	20,797,756. »	20,674,126. »
1,000,000. »	»	1,000,000. »	700. »	999,300. »	1,000,000. »	»	995,186. »	1,004,814. »
2,500,000. »	»	»	»	»	»	»	2,000,000. »	500,000. »
10,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	10,000,000. »
701,779,780. »	— 5,470,220. »	60,386,158. »	17,360,270. »	37,448,550. »	54,808,820. »	— 5,577,338. »	616,545,299. »	140,043,301. »
»	— 50,000. »	»	»	»	»	»	»	»
3,850,000. »	— 1,150,000. »	900,000. »	»	»	»	— 900,000. »	3,850,000. »	»
3,850,000. »	— 1,200,000. »	900,000. »	»	»	»	— 900,000. »	3,850,000. »	»

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(c) Dedotte lire 1.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			e = h ± i	previste	accertate	
							f = p - l	g = q - m
			<i>Ripporto . . .</i>		5,050,000. »	3,850,000. »	»	
598	641	662	Gettoni di presenza ai componenti della Commissione centrale e le Commissioni compartimentali dei danni di guerra		2,000,000. »	982,785. »	208,070. »	
599	642	663	Indennità, diarie e rimborso spese di trasporto ai componenti le Commissioni dei danni di guerra (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e regio decreto 16 dicembre 1940, n. 1957)	(a)	2,000,000. »	»	»	
600	643	664	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo addetto al servizio del risarcimento dei danni di guerra in provincia presso le Intendenze di finanza	(b)	600,500,000. »	394,447,907. »	56,052,093. »	
601	644	665	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	(c)	60,000,000. »	28,789,541. »	31,210,459. »	
602	645	666	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo dell'Amministrazione del Tesoro e di altre Amministrazioni statali, addetto agli Uffici centrali e periferici del servizio del risarcimento dei danni di guerra ed al personale di ruolo dell'Amministrazione del Tesoro e di altre Amministrazioni statali, addetto agli uffici periferici del servizio medesimo (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(d)	34,776,500. »	23,759,326. »	6,240,674. »	
603	646	667	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo addetto al servizio di risarcimento dei danni di guerra (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(e)	49,950,000. »	38,096,586. »	6,903,414. »	
604	647	668	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo addetto al servizio del risarcimento dei danni di guerra ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse del servizio medesimo (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(f)	8,000,000. »	3,678,315. »	4,321,685. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		762,276,500. »	493,604,460. »	104,936,395. »	

(a) Dedotte lire 3.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Comprese lire 15.000.000 per effetto del decreto ministeriale 31 agosto 1952, n. 143811, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(c) Comprese lire 15.300.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 135590, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q d. l. conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
<i>h</i> = <i>p</i> + <i>b</i> - <i>n</i>	<i>i</i> = <i>h</i> - <i>e</i>	<i>k</i> = <i>n</i> ± <i>o</i>	<i>l</i> = <i>p</i> - <i>f</i>	<i>m</i> = <i>q</i> - <i>g</i>	<i>n</i> = <i>p</i> + <i>q</i> - <i>n</i>	<i>o</i> = <i>n</i> - <i>k</i>	<i>p</i> = <i>f</i> + <i>l</i>	<i>q</i> = <i>g</i> + <i>m</i>
3,850,000. »	— 1,200,000. »	900,000. »	»	»	»	— 900,000. »	3,850,000. »	»
1,190,855. »	— 809,145. »	507,648. »	170,908. »	7,990. »	178,898. »	— 328,750. »	1,153,693. »	216,060. »
»	— 2,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»
450,500,000. »	— 150,000,000. »	15,599,135. »	8,356,884. »	343,116. »	8,700,000. »	— 6,899,135. »	402,804,791. »	56,395,209. »
60,000,000. »	»	3,000,000. »	822,107. »	»	822,107. »	— 2,177,893. »	29,611,648. »	31,210,459. »
30,000,000. »	— 4,776,500. »	2,826,625. »	1,248,925. »	51,075. »	1,300,000. »	— 1,526,625. »	25,008,251. »	6,291,749. »
45,000,000. »	— 4,950,000. »	4,296,894. »	2,646,574. »	153,426. »	2,800,000. »	— 1,496,894. »	40,743,160. »	7,056,840. »
8,000,000. »	»	1,971,519. »	1,813,378. »	147,147. »	1,960,525. »	— ^(g) 10,994. »	5,491,693. »	4,468,832. »
598,540,855. »	— 163,735,645. »	29,101,821. »	15,058,776. »	702,754. »	15,761,530. »	— 13,340,291. »	508,663,226. »	105,639,149. »

(d) Comprese lire 2.426.500 per effetto del citato decreto ministeriale 31 agosto 1952, n. 143811.

(e) Comprese lire 4.950.000 per effetto del citato decreto ministeriale 31 agosto 1952, n. 143811.

(f) Comprese lire 4.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(g) Somma perentia agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c			e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	762,276,500. »	493,604,460. »	104,936,395. »	
605	648	669	Retribuzione per incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 57 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843, o di altra analoga facoltà nell'interesse del servizio dei danni di guerra	(a) 2,500,000. »	757,095. »	88,155. »	
6.6	649	67.	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale comunque addetto al servizio del risarcimento dei danni di guerra	9,000,000. »	5,059,631. »	940,369. »	
607	650	671	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale non di ruolo addetto al servizio risarcimento dei danni di guerra . .	2,000,000. »	341,479. »	458,521. »	
6.8	651	672	Sussidi al personale non di ruolo, compreso quello di altre Amministrazioni addetto al servizio dei danni di guerra, nelle Intendenze di finanza e negli Uffici distrettuali delle imposte dirette	1,500,000. »	1,474,000. »	26,000. »	
6.9	652	673	Indennità per cessazione del rapporto d'impiego, al personale non di ruolo addetto al servizio risarcimento dei danni di guerra (<i>Spesa obbligatoria</i>)	5,000,000. »	146,831. »	300,000. »	
610	653	674	Spese per l'autovettura adibita al servizio di ispezione	750,000. »	475,000. »	»	
611	654	675	Somme occorrenti per il pagamento di indennità a titolo di risarcimento di danni causati da fatti di guerra (legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e legge 20 novembre 1941, n. 1432)	12,000,000,000. »	1,407,736,289. »	10,592,263,711. »	
612	655	676	Indennizzi per danni di guerra subiti all'estero da cittadini ed enti italiani (legge 28 ottobre 1940, n. 1399)	2,000,000. »	»	»	
613	656	677	Spese per il funzionamento della Commissione per la liquidazione dei debiti contratti dalle formazioni partigiane	(b) 3,500,000. »	380,596. »	3,119,404. »	
Totali . . .				12,788,526,500. »	1,909,975,381. »	10,702,132,555. »	

(a) Dedotte lire 500.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952 53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951 52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
598,540,855. »	-163,735,645. »	29,101,821. »	15,058,776. »	702,754. »	15,761,530. »	- 13,340,291. »	508,663,236. »	105,639,149. »
845,250. »	- 1,654,750. »	»	»	»	»	»	757,095. »	88,155. »
6,000,000. »	- 3,000,000. »	937,644. »	562,970. »	17,030. »	580,000. »	- 357,644. »	5,622,601. »	957,399. »
800,000. »	- 1,200,000. »	1,150,048. »	337,386. »	6,614. »	344,000. »	- 806,048. »	678,865. »	465,135. »
1,500,000. »	»	»	»	»	»	»	1,474,000. »	26,000. »
446,831. »	- 4,553,169. »	639,610. »	272,122. »	10,460. »	282,582. »	- 357,028. »	418,953. »	310,460. »
475,000. »	- 275,000. »	»	»	»	»	»	475,000. »	»
12,000,000,000. »	»	30,585,677,677. »	902,518,111. »	29,683,159,566. »	30,585,677,677. »	»	2,310,254,400. »	40,275,423,277. »
»	- 2,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»
3,500,000. »	»	2,996,301. »	1,806,196. »	117,125. »	1,923,321. »	- 1,072,980. »	2,186,792. »	3,236,529. »
12,612,107,936. »	-176,418,564. »	30,620,503,101. »	920,555,561. »	29,684,013,549. »	30,604,569,110. »	- 15,933,991. »	2,830,530,942. »	40,386,146,104. »

(b) Dedotte lire 500.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		previste e = h ± i	accertate	
					pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			UFFICIO REQUISIZIONI E DANNI.			
614	657	678	Spese per il pagamento di forniture e servizi resi alle forze armate alleate e spese di qualsiasi natura connesse alla permanenza in Italia delle forze armate medesime	8,000,000,000. »	2,940,695,184. »	5,059,304,816. »
615	658	679	Spese (escluse quelle di personale) per il funzionamento dei servizi riguardanti il pagamento di forniture, requisizioni, ecc., disposte dalle Forze armate alleate e di indennizzi per danni connessi con la permanenza delle truppe alleate in Italia	50,000,000. »	19,332,129. »	30,667,871. »
616	659	68	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo assegnato ai servizi centrali e periferici per il pagamento degli indennizzi dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia	300,000,000. »	223,232,760. »	76,767,240. »
617	660	681	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	63,000,000. »	14,047,903. »	48,952,097. »
618	661	682	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo dell'Amministrazione del Tesoro e di altre Amministrazioni dello Stato addetto ai servizi centrali e periferici per il pagamento degli indennizzi dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	25,000,000. »	11,261,638. »	13,738,362. »
619	662	683	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo dell'Amministrazione del Tesoro e di altre Amministrazioni dello Stato addetto ai servizi centrali e periferici per il pagamento degli indennizzi dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(a) 31,000,000. »	13,947,262. »	17,052,738. »
			<i>Da riportarsi . . .</i>	8,469,000,000. »	3,222,516,876. »	5,246,483,124. »

(a) Dedotte lire 4.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi ai 30 giugno 1953
TOTALE — colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - r	i = h - e	k = r - o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = r - m
8,000,000,000. »	»	25,181,715,991. »	2,187,667,003. »	22,994,048,988. »	25,181,715,991. »	»	5,128,362,187. »	28,053,353,804. »
50,000,000. »	»	80,403,348. »	3,222,762. »	77,180,586. »	80,403,348. »	»	22,554,891. »	107,848,457. »
300,000,000. »	»	494,310,506. »	24,331,688. »	469,978,818. »	494,310,506. »	»	247,564,448. »	546,746,058. »
63,000,000. »	»	63,798,153. »	2,016,802. »	61,781,351. »	63,798,153. »	»	16,064,705. »	110,733,448. »
25,000,000. »	»	50,466,244. »	1,204,510. »	49,261,734. »	50,466,244. »	»	12,466,148. »	63,000,096. »
31,000,000. »	»	67,866,889. »	1,428,914. »	66,437,975. »	67,866,889. »	»	15,376,176. »	83,490,713. »
8,469,000,000. »	»	25,938,561,131. »	2,219,871,679. »	23,718,689,452. »	25,938,561,131. »	»	5,442,388,555. »	28,905,172,576. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>	8,469,000,000. »	3,222,516,876. »	5,246,483,124. »	
620	663	684	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo appartenente all'Amministrazione del Tesoro e ad altre Amministrazioni che provvede o comunque collabora al servizio per la liquidazione delle requisizioni e dei danni causati dalle truppe alleate (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(a) 10,000,000. »	3,605,501. »	6,394,499. »	
621	664	685	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale di ruolo e non di ruolo addetto al servizio relativo al pagamento degli indennizzi dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia	55,000,000. »	32,404,451. »	22,595,549. »	
622	665	686	Sussidi al personale non di ruolo addetto ai servizi centrali e periferici per il pagamento degli indennizzi dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia	2,000,000. »	1,274,669. »	725,331. »	
623	666	687	Gettoni di presenza ai membri del Comitato istituito per dare pareri circa la determinazione degli indennizzi e dei risarcimenti dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia (articolo 5 della legge 9 gennaio 1951, n. 10)	1,200,000. »	490,258. »	709,742. »	
623 <i>bis</i>	666 <i>bis</i>	922	Compensi speciali ai componenti ed ai collaboratori del Comitato per i danni arrecati con azioni non di combattimento e per requisizioni disposte dalle Forze armate alleate (articolo 9 della legge 9 gennaio 1951, n. 10) (b)	(b) 1,500,000. »	»	1,500,000. »	
624	667	688	Retribuzioni per incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 57 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843 o di altra analoga facoltà	(c) 615,000. »	551,806. »	63,194. »	
625	668	689	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (<i>Spesa obbligatoria</i>)	1,000,000. »	91,320. »	908,680. »	
621 <i>bis</i>	669	690	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale non di ruolo in servizio presso l'Ufficio requisizioni e danni e i dipendenti Uffici periferici	1,000,000. »	329,314. »	670,689. »	
621 <i>ter</i>	670	691	Indennità per cessazione del rapporto d'impiego al personale non di ruolo in servizio presso l'Ufficio requisizioni e danni e i dipendenti uffici periferici (<i>Spesa obbligatoria</i>)	1,000,000. »	»	1,000,000. »	
Totali . . .				8,542,315,000. »	3,261,264,192. »	5,281,050,808. »	

(a) Comprese lire 4.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1952 — Colonna del conto consuntivo 1951-52 k = n ± o	Pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
8,469,000,000. »	»	25,958,561,131. »	2,219,871,679. »	23,718,689,452. »	25,938,561,131. »	»	5,442,388,555. »	28,965,172,576. »
10,000,000. »	»	6,287,493. »	5,733,379. »	554,114. »	6,287,493. »	»	9,338,880. »	6,948,613. »
55,000,000. »	»	106,232,903. »	5,062,306. »	101,170,597. »	106,232,903. »	»	37,466,757. »	123,766,146. »
2,000,000. »	»	1,060,879. »	634,811. »	426,068. »	1,060,879. »	»	1,909,480. »	1,151,399. »
1,200,000. »	»	1,158,321. »	6,375. »	1,151,946. »	1,158,321. »	»	496,633. »	1,861,688. »
1,500,000. »	»	1,560,471. »	1,345,632. »	214,839. »	1,560,471. »	»	1,345,632. »	1,714,839. »
615,000. »	»	122,873. »	62,457. »	60,416. »	122,873. »	»	614,263. »	123,610. »
1,000,000. »	»	2,000,000. »	1,294,029. »	705,971. »	2,000,000. »	»	1,385,349. »	1,614,651. »
1,000,000. »	»	1,000,000. »	395,470. »	604,530. »	1,000,000. »	»	724,781. »	1,275,219. »
1,000,000. »	»	1,000,000. »	»	1,000,000. »	1,000,000. »	»	»	2,000,000. »
8,542,315,000. »	»	26,058,984,071. »	2,234,406,138. »	23,824,577,933. »	26,058,984,071. »	»	5,495,670,330. »	29,105,628,741. »

(c) Compresse lire 115.000 per effetto del decreto ministeriale 15 maggio 1953, n. 122681, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra colonne	Somme			
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			d	previste e = h ± i	accertate	
							pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO.								
626	671	692	Spese relative al recupero dei beni mobili già di pertinenza dello Stato (decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 32)		2,000,000. »	»	2,000,000. »	
627	672	693	Spese relative alla devoluzione allo Stato dei beni del cessato partito nazionale fascista (decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159)		3,000,000. »	617,019. »	2,382,981. »	
»	672 bis	938	Spese per cancelleria, timbri metallici per le sezioni elettorali e relative cassetine, bollini di allumin. per la chiusura di sicurezza delle cassetine stesse nonché per materie d'imballaggio e per il trasporto e la spedizione dei materiali medesimi; spese per mobili, macchine da scrivere e calcolatrici per le elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica (a)		(a) 250,000,000. »	836,375 »	249,193,625. »	
»	672 ter	939	Spese da sostenersi, per il tramite dell'Istituto Poligrafico dello Stato, per forniture di carta e per la stampa di schede, certificati elettorali, manifesti ed altri stampati; spese per pubblicazioni e per l'acquisto di materiale d'imballaggio e per il trasporto e la spedizione del materiale medesimo per le elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica (a)		(a) 950,000,000. »	852,435,000. »	97,565,000. »	
627 IV	672 IV	472	Spese per la fabbricazione, il trasporto, la scorta e la consegna dei biglietti di Stato da lire 50 e da lire 100 (legge 4 dicembre 1951, n. 1405) (b)		(b) 990,000,000. »	»	990,000,000. »	
627 bis	672 V	691	Rimborso all'Istituto Poligrafico dello Stato delle spese effettuate negli esercizi finanziari anteriori a quello corrente per la fornitura, la consegna, la numerazione e l'affogliamento dei titoli, la stampa dei moduli, la spedizione e scorta dei pieghi valori, inerenti alle varie emissioni dei prestiti statali (b)		(b) 15,200,000. »	»	15,200,000. »	
»	672 VI	944 bis	Somma da rimborsare all'Istituto Poligrafico dello Stato a saldo delle spese per forniture delle carte rappresentative di valori eseguite nell'esercizio finanziario 1951-52 (b)		(b) 300,000,000. »	»	300,000,000. »	
<i>Da riportarsi . . .</i>					2,510,200,000. »	853,858,394. »	1,656,341,606. »	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 28 aprile 1953, n. 119277, emanato in applicazione dei decreti del Presidente della Repubblica 4 aprile 1953, n. 174 e n. 175, concernenti rispettivamente, lo scioglimento e la nuova elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie	Pagamenti	Residui
h	i	k	l	m	n	o	p	q
= p + q - n	= h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
2,000,000. »	»	2,000,000. »	»	»	»	— 2,000,000. »	»	2,000,000. »
3,000,000. »	»	2,124,114. »	220,928. »	»	220,928. »	— 1,903,186. »	837,947. »	2,382,981. »
250,000,000. »	»	»	»	»	»	»	806,375. »	249,193,625. »
950,000,000. »	»	»	»	»	»	»	852,435,000. »	97,565,000. »
990,000,000. »	»	1,000,000,000. »	897,300,000. »	102,700,000. »	1,000,000,000. »	»	897,300,000. »	1,092,700,000. »
15,200,000. »	»	37,854,000. »	32,997,625. »	4,856,375. »	37,854,000. »	»	32,997,625. »	20,056,375. »
300,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	300,000,000. »
2,510,200,000. »	»	1,041,978,114. »	930,518,553. »	107,556,375. »	1,038,074,928. »	— 3,903,186. »	1,784,376,947. »	1,763,897,981. »

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54				e = h ± i	pagate	accertate	
								f = p - l	rimaste da pagare
a	b	c	d			g = q - m			
			Riporto . . .		2,510,200,000. »	853,858,394. »	1,656,341,606. »		
»	672 VII	944 ter	Saldo di impegni di spese per i locali di sicurezza del Tesoro adibiti alla custodia delle carte rappresentative di valori, per gli uffici dell'Ispettorato del Provveditorato generale dello Stato e della Delegazione della Corte dei conti presso l'Officina carta e valori, da rimborsare all'Istituto Poligrafico dello Stato per l'esercizio 1951-52 (a)	(a)	7,357,000. »	»	7,357,000. »		
»	672 VIII	944 IV	Rimborso all'Istituto Poligrafico dello Stato delle spese sostenute per lavori preparatori di approntamento dei titoli destinati a coprire il prestito argentino di cui all'accordo concluso tra l'Italia e l'Argentina il 13 ottobre 1947, approvato e reso esecutivo col decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 385 (a)	(a)	1,869,000. »	»	1,869,000. »		
			Totali . . .		2,519,426,000. »	853,858,394. »	1,665,567,606. »		
COMMISSARIATO PER LA SISTEMAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRATTI DI GUERRA.									
628	673	694	Fitto di locali (<i>Spese fisse</i>)		6,750,000. »	3,651,780. »	3,098,220. »		
»	674	948	Spese di prima sistemazione e di manutenzione dei locali		1,000,000. »	430,000. »	570,000. »		
629	675	695	Compensi al Commissario, ai componenti il Comitato ed ai funzionari di segreteria (articolo 17, 1° comma, del decreto legislativo 25 marzo 1948, n. 674)		24,000,000. »	18,250,334. »	5,749,666. »		
630	676	696	Spese per gli automezzi		2,000,000. »	2,000,000. »	»		
631	677	697	Somma occorrente per la sistemazione e liquidazione dei contratti di guerra non ancora definiti (decreto legislativo 25 marzo 1948, n. 674)		2,000,000,000. »	»	2,000,000,000. »		
			Totali . . .		2,033,750,000. »	24,332,114. »	2,009,417,886. »		
FONDI DA RIPARTIRE.									
»	677 bis	»	Fondo da ripartire tra varie amministrazioni per le spese per la protezione del patrimonio archivistico, bibliografico ed artistico (legge 23 maggio 1952, n. 630) (b)	(b)	»	»	»		

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2,510,200,000. »	»	1,041,978,114. »	930,518,553. »	107,556,375. »	1,038,074,928. »	— 3,903,186. »	1,784,376,947. »	1,763,897,981. »
7,357,000. »	»	»	»	»	»	»	»	7,357,000. »
1,869,000. »	»	»	»	»	»	»	»	1,869,000. »
2,519,426,000. »	»	1,041,978,114. »	930,518,553. »	107,556,375. »	1,038,074,928. »	— 3,903,186. »	1,784,376,947. »	1,773,123,981. »
6,750,000. »	»	2,246,185. »	1,342,913. »	903,272. »	2,246,185. »	»	4,994,693. »	4,001,492. »
1,000,000. »	»	»	»	»	»	»	430,000. »	570,000. »
24,000,000. »	»	4,392,542. »	2,044,248. »	2,348,294. »	4,392,542. »	»	20,294,582. »	8,097,960. »
2,000,000. »	»	500,000. »	500,000. »	»	500,000. »	»	2,500,000. »	»
2,000,000,000. »	»	11,687,796,062. »	1,284,789,531. »	10,403,006,531. »	11,687,796,062. »	»	1,284,789,531. »	12,403,006,531. »
2,033,750,000. »	»	11,694,934,789. »	1,288,676,692. »	10,406,258,097. »	11,694,934,789. »	»	1,313,008,806. »	12,415,675,983. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»

(b) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 250.000.000 per effetto del decreto ministeriale 28 gennaio 1953, n. 104604, emanato in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo stesso. Con il medesimo decreto lo stanziamento è stato ripartito fra gli stati di previsione di vari Ministeri.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI							
ESTINZIONE DI DEBITI.							
632	678	698	Debiti redimibili diversi - Ammortamento (<i>Spesa obbligatoria</i>)	4,725,020,000. »	3,641,441,771. »	1,055,043,728. »	
633	679	702	Ammortamento obbligazioni 7 per cento collocate negli Stati Uniti d'America (regi decreti-legge 18 novembre 1925, n. 1964 e 19 novembre 1925, n. 1977, convertiti nella legge 10 dicembre 1925, n. 2252 (<i>Spesa obbligatoria</i>)	<i>per memoria</i>	»	»	
634	680	703	Ammortamento delle obbligazioni trentennali in dollari emesse e da emettere dallo Stato in sostituzione di quelle in circolazione all'estero del prestito 7 per cento in dollari, a suo tempo emesso negli Stati Uniti d'America (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921) (<i>Spesa obbligatoria</i>).	260,000,000. »	109,797,256. »	150,202,744. »	
635	681	704	Ammortamento delle obbligazioni trentennali in dollari ed in franchi svizzeri emesse e da emettere dal « Consorzio di credito per le opere pubbliche » e dallo « Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità » in sostituzione di quelle in circolazione all'estero a suo tempo emesse negli Stati Uniti d'America e in Svizzera (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921 e legge 3 febbraio 1951, n. 48) (<i>Spese obbligatorie</i>)	999,000,000. »	469,303,171. »	529,696,829. »	
636	682	705	Valore nominale delle monete di argento da lire 20-10-5 ritirate dalla circolazione (regio decreto-legge 20 maggio 1935, n. 874, convertito nella legge 23 dicembre 1935, n. 293, modificato dal regio decreto-legge 9 luglio 1936, n. 1674, convertito nella legge 2 gennaio 1937, n. 15 e decreti ministeriali 15 ottobre 1941, n. 177884 e 28 novembre 1941, n. 181707)	215,000,000. »	»	215,000,000. »	
637	683	706	Valore nominale delle monete di nichelio ritirate dalla circolazione (regio decreto-legge 24 giugno 1940, n. 743, convertito nella legge 25 settembre 1940, n. 1401; legge 21 ottobre 1940, n. 1460 e decreti ministeriali 15 novembre 1940, n. 4948 e 10 marzo 1942, n. 108006)	4,530,000. »	»	4,500,000. »	
638	684	707	Valore nominale delle monete di acmonital, bronzo e bronzo alluminio ritirate dalla circolazione (decreto legislativo luogotenenziale 8 maggio 1946, n. 419)	274,000,000. »	»	274,000,000. »	
<i>Da riportarsi . . .</i>				6,477,520,000. »	4,220,542,198. »	2,228,443,301. »	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	i	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	= h - e	= n ± o	= p - l	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + i	= g + m
4,696,485,499. »	— 28,534,501. »	2,978,120,753. »	821,748,032. »	2,156,372,721. »	2,978,120,753. »	»	4,463,189,803. »	3,211,416,449. »
»	»	45,841. »	39,750. »	6,091. »	45,841. »	»	39,750. »	6,091. »
260,000,000. »	»	130,000,000. »	168,614,691. »	21,385,309. »	130,000,000. »	»	218,411,947. »	171,588,053. »
999,000,000. »	»	501,459,203. »	464,027,261. »	37,431,942. »	501,459,203. »	»	933,330,432. »	567,128,771. »
215,000,000. »	»	669,085,330. »	»	669,085,330. »	669,085,330. »	»	»	884,085,330. »
4,500,000. »	»	3,406,599. »	150. »	3,406,449. »	3,406,599. »	»	150. »	7,906,449. »
274,000,000. »	»	276,101,629. »	307. »	276,101,322. »	276,101,629. »	»	307. »	550,101,322. »
6,448,985,499. »	— 28,534,501. »	4,558,219,355. »	1,394,430,191. »	3,163,789,164. »	4,558,219,355. »	»	5,614,972,389. »	5,392,232,465. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	6,477,520,000. »	4,220,542,198. »	2,228,443,301. »	
639	685	701	Valore capitale dei titoli del « Prestito della ricostruzione - redimibile 3,50 per cento » versati in riscatto delle imposte straordinarie progressive e proporzionali sul patrimonio (articolo 51, ultimo comma, del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 marzo 1947, n. 143, convalidato con modificazioni dalla legge 1° settembre 1947, n. 143)	150,000,000. »	149,248,225. »	751,775. »	
640	686	708	Rimborso di capitali diversi dovuti dal Tesoro dello Stato (<i>Spesa obbligatoria</i>)	15,000. »	»	15,000. »	
641	687	709	Rimborso di buoni speciali del Tesoro in valuta estera di cui al regio decreto-legge 7 agosto 1936, n. 1556, convertito nella legge 4 gennaio 1937, n. 14	<i>per memoria</i>	»	»	
642	688	710	Rimborso all'Ufficio italiano dei cambi dell'importo dei titoli dei prestiti prebellici di possesso italiano acquistati per conto e nell'interesse del Tesoro dello Stato, riferentisi alle emissioni ammesse alla sistemazione e conversione, ai sensi del decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 921 (decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 788)	20,000,000. »	14,514,120. »	5,485,880. »	
643	689	700	Rimborso di buoni del Tesoro poliennali	<i>per memoria</i>	»	»	
644	690	982	Rimborso all'Istituto nazionale delle assicurazioni e all'Istituto nazionale della previdenza sociale dei rispettivi crediti verso lo Stato per somme da essi somministrate per il consolidamento delle pensioni privilegiate di guerra (decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 756 e legge 15 marzo 1950, n. 151) (ultima delle cinque rate)	339,962,200. »	339,962,180. »	»	
645	691	711	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei certificati di credito per il finanziamento di opere di bonifica integrale (regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1168) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	30,772,000. »	30,537,325. »	234,675. »	
646	692	712	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei certificati di credito per il finanziamento di opere pubbliche (regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1168 e articolo 14 del regio decreto-legge 5 novembre 1937, n. 1856, convertito nella legge 30 dicembre 1937, n. 2495) (<i>Spesa obbligatoria</i>) . .	526,000. »	524,405. »	1,595. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	7,018,795,200. »	4,755,328,453. »	2,234,932,226. »	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto con-u-tiro 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q -	o = n - k	p = r + l	q = g + m
6,448,985,499. »	— 28,534,501. »	4,558,219,355. »	1,394,430,191. »	3,163,789,164. »	4,558,219,355. »	»	5,614,972,389. »	5,392,232,465. »
150,000,000. »	»	218,224,708. »	217,618,806. »	605,902. »	218,224,708. »	»	366,867,031. »	1,357,677. »
15,000. »	»	45,000. »	»	45,000. »	45,000. »	»	»	60,000. »
»	»	20,000,000. »	»	20,000,000. »	20,000,000. »	»	»	20,000,000. »
20,000,000. »	»	788,437,552. »	2,000. »	788,435,552. »	788,437,552. »	»	14,516,120. »	793,921,432. »
»	»	2,652,184,163. »	342,629,250. »	2,309,554,913. »	2,652,184,163. »	»	342,629,250. »	2,309,554,913. »
339,962,180. »	— 20. »	»	»	»	»	»	339,962,180. »	»
30,772,000. »	»	3,860,170. »	3,741,785. »	118,385. »	3,860,170. »	»	34,279,110. »	353,060. »
526,000. »	»	52,290. »	52,290. »	»	52,290. »	»	576,695. »	1,595. »
6,990,260,679. »	— 28,534,521. »	8,241,023,238. »	1,958,474,322. »	6,282,548,916. »	8,241,023,238. »	»	6,713,802,775. »	3,517,481,142. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - r	
			<i>Riporto . . .</i>	7,018,795,200. »	4,755,328,453. »	2,234,932,226 »	
647	693	713	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei certificati di credito per il finanziamento di opere pubbliche straordinarie (legge 11 luglio 1941, n. 809) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	59,990,000. »	59,986,345. »	3,655. »	
648	694	714	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei certificati di credito per il finanziamento delle spese per soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito nella legge 8 agosto 1942, n. 1000 ed articolo 7 del regio decreto-legge 10 giugno 1943, n. 542) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	301,916,000. »	301,915,900. »	»	
649	695	715	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei certificati di credito per l'erogazione di contributi in capitale per fronteggiare i disavanzi economici dei bilanci per l'anno 1942 degli Enti ausiliari (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito nella legge 8 agosto 1942, n. 1000) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	12,774,000. »	12,753,975. »	20,025. »	
650	696	716	Certificati ferroviari di credito 3,50 per cento netto - Ammortamento ed eventuale anticipato rimborso di capitale (<i>Spesa obbligatoria</i>)	2,465,900. »	1,222,200. »	1,243,619. »	
651	697	983	Quota d'ammortamento compresa nell'annualità da pagarsi dal Tesoro alla Cassa depositi e prestiti ad estinzione delle somme mutate per la concessione di prestiti ai Comuni più gravemente danneggiati da operazioni guerresche entro il limite di lire 170.000.000 stabilito con l'articolo 4 del decreto luogotenenziale 18 maggio 1919, n. 843 (ultima delle trentacinque annualità)	6,519,700. »	6,519,630. »	»	
652	698	717	Quota di capitale compresa nella annualità da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento del mutuo concesso all'Istituto di Santo Spirito e Ospedali riuniti in Roma per effetto dell'articolo 1 della legge 18 giugno 1908, n. 286 (44 ^a delle cinquanta annualità); del regio decreto-legge 4 agosto 1913, n. 1098, convertito nella legge 18 giugno 1914, n. 557 (23 ^a delle trenta annualità); dell'articolo 1 del regio decreto-legge 18 aprile 1920, n. 481, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 (31 ^a delle cinquanta annualità); dei regi decreti-legge 11 marzo 1923, n. 584, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 (29 ^a delle cinquanta annualità) e 6 novembre 1924, n. 1961, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597 (articolo 5) (23 ^a delle cinquanta annualità)	1,202,000. »	1,201,945. »	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	7,403,662,800. »	5,138,928,448. »	2,236,199,525. »	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie	complessivi	Residui
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
6,990,260,679. »	— 28,534,521. »	8,241,023,238. »	1,958,474,322. »	6,282,548,916. »	8,241,023,238. »	»	6,713,802,775. »	8,517,481,142. »
59,990,000. »	»	1,059,250. »	959,250. »	100,000. »	1,059,250. »	»	60,945,595. »	103,655. »
301,915,900. »	— 100. »	555,445. »	555,445. »	»	555,445. »	»	302,471,345. »	»
12,774,000. »	»	24,610. »	24,610. »	»	24,610. »	»	12,778,585. »	20,025. »
2,465,819. »	— 81. »	1,377,784. »	1,377,784. »	»	1,377,784. »	»	2,599,984. »	1,243,619. »
6,519,630. »	— 70. »	»	»	»	»	»	6,519,630. »	»
1,201,945. »	— 55. »	»	»	»	»	»	1,201,945. »	»
7,375,127,973. »	— 28,534,827. »	8,244,040,327. »	1,961,391,411. »	6,282,648,916. »	8,244,040,327. »	»	7,100,319,859. »	8,518,848,441. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto</i> . . .	7,403,662,800. »	5,138,928,448. »	2,236,199,525. »	
653	699	718	Quote di capitale comprese nelle annualità da corrispondere al Banco di Napoli in ammortamento dell'anticipazione di lire 29.000.000 per il completamento a cura e a carico dello Stato dei lavori di costruzione e arredamento del nuovo ospedale dello Scudillo nella città di Napoli (articolo 2 del regio decreto-legge 23 dicembre 1937, n. 2573, convertito nella legge 7 aprile 1938, n. 435) (13 ^a delle quindici annualità) . . .	2,223,800. »	2,217,035. »	6,670. »	
654	700	719	Quote fisse di capitale comprese nelle rate di estinzione dei prestiti obbligazionari 6 e 6,50 per cento emessi dalla Società anonima nazionale «Cogne» (Convenzione 11 settembre 1935, approvata e resa esecutiva con decreto ministeriale 11 settembre 1935 e regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1205, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 68)	5,833,000. »	5,833,000. »	»	
655	701	720	Quota di capitale compresa nell'annualità da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti in ammortamento delle somministrazioni di fondi fatte al Tesoro per anticipazioni alle Casse provinciali di credito agrario di Cagliari e di Sassari, ai sensi dell'articolo 1 del regio decreto-legge 28 dicembre 1922, n. 1824, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 (12 ^a delle trenta annualità)	549,000. »	548,970. »	»	
656	702 (a)	721	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dovute alla Cassa depositi e prestiti sulle somme da essa fornite al Tesoro per somministrazioni di fondi ai bilanci delle Colonie	4,674,200. »	4,674,165. »	»	
658	704	722	Quota di capitale compresa nell'annualità spettante alla Cassa depositi e prestiti ad estinzione della somma anticipata per la costruzione dell'edificio sede di esami nella capitale (legge 18 luglio 1911, n. 836 - 31 ^a delle trentacinque annualità scadenti il 1 ^o gennaio di ogni anno) . .	16,900. »	16,834. »	»	
			<i>Da riportarsi</i> . . .	7,416,959,700. »	5,152,248,452. »	2,236,206,195. »	

(a) Il capitolo 703 è stato eliminato con il relativo stanziamento di lire 13.000.000.000 per effetto del decreto ministeriale 9 aprile 1953, n. 157445, emanato in applicazione della legge 25 luglio 1952, n. 949 concernente provvidenze per lo sviluppo dell'economia e l'incremento della occupazione. Per la gestione dei residui veggasi il capitolo n. 984.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 Colonna q del conto costituito 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie	Pagamenti	Residui
h	i	k	l	m	n	o	f + l	q
= p + q - r	= h - e	= u - v	= s - t	= q - p	= f + q - k	= u - k	= f + l	= q + m
7,375,127,973. »	— 28,534,827. »	8,244,040,327. »	1,961,391,411. »	6,282,648,916. »	8,244,040,327. »	»	7,100,319,859. »	8,518,848,441. »
2,223,705. »	— 95. »	8,550. »	8,550. »	»	8,550. »	»	2,225,585. »	6,670. »
5,833,000. »	»	»	»	»	»	»	5,833,000. »	»
548,970. »	— 30. »	»	»	»	»	»	548,970. »	»
4,674,165. »	— 35. »	»	»	»	»	»	4,674,165. »	»
16,834. »	— 66. »	»	»	»	»	»	16,834. »	»
7,388,424,647. »	— 28,535,053. »	8,244,048,877. »	1,961,399,961. »	6,282,648,916. »	8,244,048,877. »	»	7,113,618,413. »	8,518,855,111. »

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
				e = h ± i		f = p - l
			Rapporti fra le colonne			
			<i>Riporto . . .</i>	7,416,959,700. »	5,152,218,452. »	2,236,206,195. »
659	705	699	Ammortamento delle obbligazioni 4,50 per cento emesse dalle Aziende patrimoniali dello Stato (regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 2196, convertito nella legge 4 aprile 1935, n. 696 - 18 ^a annualità) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	9,950,000. »	9,950,000. »	»
660	706	724	Annualità spettante al Fondo pensioni e soccorsi degli agenti ferroviari dello Stato a saldo del debito della Società strade ferrate del Mediterraneo, per disavanzo al 30 giugno 1905 nelle Casse pensioni e di soccorso della rete Mediterranea, in conseguenza della cessione allo Stato delle ferrovie Roma-Albano-Anzio-Nettuno, Roma-Viterbo e Varese-Porto Ceresio, approvata con il decreto-legge luogotenenziale 13 settembre 1917, n. 1591, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 (35 ^a delle quarantanove annualità).	384,000. »	»	384,000. »
661	707	725	Rimborso per quote di capitale sui finanziamenti disposti per conto e nell'interesse dello Stato, dall'Istituto mobiliare italiano e dal Consorzio per sovvenzioni su valori industriali a favore dell'Ente nazionale per le Tre Venezie (articolo 14 della legge 27 novembre 1939, n. 1780) . .	9,006,000. »	9,006,000. »	»
662	708	726	Quota di capitale dovuta al Governo degli Stati Uniti d'America ad estinzione del debito derivante dall'acquisto da parte del Governo italiano dei materiali residuati di guerra americani (Accordo Bonner-Corbino del 9 settembre 1946, approvato con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 ottobre 1947, n. 1455)	3,255,200,000. »	2,589,933,760. »	665,266,240. »
663	709	727	Quota di capitale dovuta al Governo degli Stati Uniti d'America ad estinzione del debito derivante dall'acquisto da parte del Governo italiano dei materiali residuati di guerra americani (accordo Taff-Del Vecchio 21 luglio 1947, approvato col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1609)	486,000,000. »	87,440,560. »	398,559,440. »
			Totali . . .	11,177,499,700. »	7,848,548,772. »	3,300,415,875. »

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q nel conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n + o	l = p - l	m = q - g	n = p + q - u	o = u - k	p = f + l	q = g + m
7,388,424,647. »	— 28,535,053. »	8,244,048,877. »	1,961,399,961. »	6,282,648,916. »	8,244,048,877. »	»	7,113,618,413. »	8,518,855,111. »
9,950,000. »	»	601,500. »	1,095. »	600,405. »	601,500. »	»	9,951,095. »	600,405. »
384,000. »	»	»	»	»	»	»	»	384,000. »
9,006,000. »	»	»	»	»	»	»	9,006,000. »	»
3,255,200,000. »	»	2,347,184,325. »	2,347,123,920. »	60,405. »	2,347,184,325. »	»	4,937,057,680. »	665,326,645. »
486,000,000. »	»	451,420,800. »	449,920,580. »	1,500,220. »	451,420,800. »	»	537,361,140. »	400,059,660. »
11,148,964,647. »	— 28,535,053. »	11,043,255,502. »	4,758,445,556. »	6,284,809,946. »	11,043,255,502. »	»	12,606,994,328. »	9,585,225,821. »

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
ACCENSIONE DI CREDITI.								
664	710	728	Somma da versare al Consorzio per sovvenzioni su valori industriali, per finanziamenti all'estero per conto del Tesoro		36,582,000. »	»	36,582,000. »	
664 <i>bis</i>	711	985	Somma occorrente per l'aumento del fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I. R. I.) (legge 30 agosto 1951, n. 940) (quarta rata)		20,000,000,000. »	20,000,000,000. »	»	
665	712	986	Spese da anticiparsi dallo Stato ai sequestratari di beni ex-nemici o nemici che non producono rendite o di aziende che non comprendono attività liquide sufficienti per fronteggiare e rimborsare le spese di gestione (articolo 303 del testo unico della legge di guerra approvato con regio decreto 8 luglio 1938, n. 1415)		10,000,000. »	»	10,000,000. »	
666	713	729	Rimborso all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (I.N.A.I.L.) delle prestazioni sanitarie ed economiche effettuate a favore di cittadini italiani aventi diritto ad indennità per infortunio sul lavoro o malattie professionali a carico di istituti assicuratori germanici ed ex germanici, nonché delle spese di amministrazione dall'Istituto stesso sostenute in dipendenza della concessione delle prestazioni suddette (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1947, n. 919) (<i>Spesa obbligatoria</i>)		30,000,000. »	6,399,725. »	23,600,275. »	
667	714	730	Anticipazioni al Fondo per l'incremento edilizio istituito per sollecitare l'attività edilizia privata, da destinare alla concessione di nuovi mutui per la costruzione di case di abitazione (articolo 17 della legge 10 agosto 1950, n. 715) (<i>Spesa obbligatoria</i>).		<i>per memoria</i>	»	»	
»	714 <i>bis</i>	987	Somministrazione al Comitato di liquidazione del fondo per il finanziamento dell'industria meccanica - F. I. M. (decreto-legge 15 marzo 1952, n. 114, convertito nella legge 13 maggio 1952, n. 438) (a)		(a) 6,000,000,000. »	5,999,999,000. »	1,000. »	
<i>Da riportarsi . . .</i>					26,076,582,000. »	26,006,398,725. »	70,483,275. »	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 31 luglio 1952, n. 128854, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
36,582,000. »	»	72,624,569. »	18,290,630. »	54,333,939. »	72,624,569. »	»	18,290,630. »	90,915,939. »
20,000,000,000. »	»	»	»	»	»	»	20,000,000,000. »	»
10,000,000. »	»	17,138,007. »	»	17,138,007. »	17,138,007. »	»	»	27,138,007. »
30,000,000. »	»	57,444,565. »	27,512,705. »	29,931,860. »	57,444,565. »	»	33,912,430. »	53,532,135. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
6,000,000,000. »	»	»	»	»	»	»	5,999,999,000. »	1,000. »
26,076,582,000. »	»	147,207,141. »	45,833,335. »	101,403,806. »	147,207,141. »	»	26,052,202,060. »	171,587,081. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	26,076,582,000. »	26,006,398,725. »	70,183,275. »	
668	715	731	Finanziamenti da effettuarsi al Territorio libero di Trieste in dipendenza dell'articolo 11 dell'allegato VII al trattato di pace firmato a Parigi il 10 febbraio 1947, reso esecutivo col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 novembre 1947, n. 1430	4,500,000,000. »	»	4,500,000,000. »	
»	715 <i>bis</i>	991	Somma da anticiparsi dal Governo italiano, in dipendenza del trattato sulla comunità europea del carbone e dell'acciaio, per far fronte alle prime spese di amministrazione della comunità medesima (a)	(a) 350,000,000. »	»	350,000,000. »	
669	716	732	Oneri per capitale, interessi, accessori e spese derivanti dalle garanzie assunte dallo Stato in dipendenza dell'operazione di apertura di credito di 100 milioni di dollari concessa dall'Export-Import-Bank dei finanziamenti accordati sulla stessa apertura di credito, dall'Istituto mobiliare italiano, alle aziende industriali italiane (articoli 1, 2 e 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 settembre 1947, n. 891 e decreto legge 7 maggio 1948, n. 927), in dipendenza delle operazioni finanziarie ai prestiti di cui all'accordo di cooperazione economica approvato con legge 4 agosto 1948, n. 1108 (leggi 3 dicembre 1948, n. 1425; 21 agosto 1949, n. 730; 18 aprile 1950, n. 258 e 30 luglio 1950, n. 723) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	500,000,000. »	»	500,000,000. »	
669 <i>bis</i>	716 <i>bis</i>	741	Anticipazione di somme per garanzia dello Stato al servizio del capitale e degli interessi delle quote: austriaca, britannica, francese, belga, olandese, svedese, svizzera e cecoslovacca del prestito garantito di conversione 1934-59 emesso dal Governo austriaco (regio decreto-legge 16 agosto 1934, n. 1540 e decreto ministeriale 27 dicembre 1934, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 15 del 18 gennaio 1935) (a)	(a) 351,000,000. »	»	351,000,000. »	
871	717	733	Oneri derivanti dalla garanzia sussidiaria assunta dallo Stato verso gli Enti od Istituti di diritto pubblico esercenti il credito navale e peschereccio per i finanziamenti da concedersi per il recupero e la rimessa in efficienza delle navi mercantili sinistrate (articolo 5 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1945, n. 686) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	200,000,000. »	»	200,000,000. »	
»	718	734	Oneri per capitali, interessi, accessori e spese derivanti dalle garanzie assunte dallo Stato sui mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti o dagli Istituti di credito alle Province ed ai Comuni per l'esecuzione delle opere previste dalla legge 3 agosto 1949, n. 589 (<i>Spesa obbligatoria</i>)	150,000,000. »	»	150,000,000. »	
»	718 <i>bis</i>	988	Oneri derivanti dalla garanzia concessa dallo Stato sulle somme mutuate agli Enti comunali di consumo ai sensi dei decreti legislativi 13 settembre 1946, n. 90 ed 8 settembre 1947, n. 1045 (legge 31 ottobre 1952, n. 1901) (b)	(b) 600,000,000. »	»	600,000,000. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	32,727,582,000. »	26,006,398,725. »	6,721,183,275. »	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna g del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne l + g								
b = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
26,076,582,000. »	»	147,207,141. »	45,803,335. »	101,403,806. »	147,207,141 »	»	26,052,202,060. »	171,587,081. »
4,500,000,000. »	»	24,200,000,000. »	572,730,415. »	23,627,269,585. »	24,200,000,000. »	»	572,730,415. »	28,127,269,585. »
350,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	350,000,000. »
500,000,000. »	»	220,352,844. »	188,508,015. »	31,844,829. »	220,352,844. »	»	188,508,015. »	531,844,829. »
351,000,000. »	»	351,000,000. »	»	351,000,000. »	351,000,000. »	»	»	702,000,000. »
200,000,000. »	»	200,000,000. »	»	200,000,000. »	200,000,000. »	»	»	400,000,000. »
150,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	150,000,000. »
600,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	600,000,000. »
32,727,582,000. »	»	25,118,559,985. »	807,041,765. »	24,311,518,220. »	25,118,559,985. »	»	26,813,440,490. »	31,032,701,495. »

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 29 aprile 1953, n. 166009, emanato in applicazione del decreto legislativo citato nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>	32,727,582,000. »	26,006,398,725. »	6,721,183,275. »	
670 *	719 *	736 *	Somma da versare all'Istituto mobiliare italiano per la costituzione del Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica (articolo 2, lettera b) del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 889) (10 ^a e 11 ^a delle quaranta semestralità)	2,500,000,090. »	1,463,804,800. »	1,036,195,200. »	
671	720	737	Pagamenti al Consorzio per sovvenzioni su valori industriali - Sezione autonoma dell'I. M. I. - delle somme risultanti a debito dello Stato dal conto speciale aperto al Tesoro dal Consorzio stesso per la garanzia statale concessa sull'operazione di finanziamento a favore della Società « Emona » con il decreto 7 settembre 1943, n. 144130 (legge 12 febbraio 1942, n. 100)	4,589,500. »	4,007,800. »	581,700. »	
»	720 bis	738	Trasferimento al fondo di dotazione dell'Istituto centrale per il credito e medio termine a favore delle medie e piccole industrie (mediocredito) delle somme nette derivanti dai rimborsi che affluiscono al Tesoro per capitale e interesse sui finanziamenti in sterline concessi tramite l'Istituto mobiliare italiano a norma dell'articolo 3 della legge 18 aprile 1950, n. 258, (articolo 20, primo comma, lettera B), della legge 25 luglio 1952, n. 949) (a)	(a) per memoria	»	»	
671 bis	721	989	Somma occorrente per la concessione di finanziamenti per il ripristino, la riconversione e la continuazione della attività di imprese industriali di interesse generale o di particolare utilità economica e sociale (legge 30 agosto 1951, n. 952)	(b) 3,433,625,373. »	3,066,880,000. »	366,745,373. »	
»	721 bis	740	Somme da versare ad incremento del fondo di dotazione per la concessione di anticipazioni agli Istituti di credito agrario destinate a mutui di miglioramento nelle regioni del Mezzogiorno, ai sensi dell'articolo 1 della legge 27 ottobre 1951, n. 1208 proveniente dai rimborsi effettuati dagli Istituti stessi per quote di ammortamento (c)	(c) 762,669,625. »	»	762,669,625. »	
Totali . . .				39,428,466,498. »	30,541,091,325. »	8,887,375,173. »	

(a) Capitolo istituito *per memoria* per effetto del decreto ministeriale 9 aprile 1953, n. 157445, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(b) Somma iscritta per effetto dei decreti ministeriali 13 agosto 1952, n. 144420 (lire 600.000.000), 24 ottobre 1952, n. 154691 (lire 430.000.000), 27 gennaio 1953, n. 100774 (lire 600.000.000), 29 aprile 1953, n. 117945 (lire 400.000.000), 29 maggio 1953, n. 123437 (lire 200.000.000), 30 giugno 1953, n. 131802 (lire 853.625.373) e 1^o agosto 1953, n. 137659 (lire 350.000.000), tutti emanati in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + r	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
k = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
32,727,582,000. »	»	25,118,559,985. »	807,041,765. »	24,311,518,220. »	25,118,559,985. »	»	26,813,440,490. »	31,032,701,495. »
2,500,000,000. »	»	4,144,780,800. »	»	4,144,780,800. »	4,144,780,800. »	»	1,463,804,800. »	5,180,976,000. »
4,589,500. »	»	429,004. »	»	429,004. »	429,004. »	»	4,007,800. »	1,010,704. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
3,433,625,373. »	»	2,738,254,627. »	2,731,880,000. »	6,374,627. »	2,738,254,627. »	»	5,798,760,000. »	373,120,000. »
762,669,625. »	»	»	»	»	»	»	»	762,669,625. »
39,428,466,498. »	»	32,002,024,416. »	3,538,921,765. »	28,463,102,651. »	32,002,024,416. »	»	34,080,013,090. »	37,350,477,824. »

(c) Capitolo istituito con la somma di lire 721.401.625 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 132700/133668; aggiunte lire 41.268.000 per effetto del decreto ministeriale 30 luglio 1953, n. 139129; ambedue emanati ai sensi della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ±	f = p - l	g = q - m	
RISCATTI DI FERROVIE.							
672	722	743	Annualità di riscatto delle ferrovie reali sarde (legge 7 agosto 1919, n. 1443 e convenzione 10 giugno 1922, approvata col regio decreto 11 gennaio 1923, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 36 del 1923)	6,500,000. »	6,488,825. »	11,175. »	
PARTECIPAZIONI AZIONARIE.							
672 ter	722 bis	742	Oneri derivanti dalla partecipazione alla costituzione del capitale sociale della Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo (a) . . .	2,000,000,000. ^(a) »	»	2,000,000,000. »	
672 bis	722 ter	980	Partecipazione dello Stato al capitale della Società anonima brasiliana di colonizzazione e di immigrazione, ai sensi dell'accordo italo-brasiliano dell'8 ottobre 1949, approvato e reso esecutivo con la legge 27 maggio 1950, n. 623 (a)	3,300,000,000. ^(a) »	»	3,300,000,000. »	
»	722 IV	742 ter	Partecipazione dello Stato alla costituzione del fondo di dotazione dell'Istituto per l'esercizio del credito a medio e lungo termine nella Regione « Trentino-Alto Adige » nonchè dell'annessa Sezione per il credito agrario di miglioramento (legge 13 marzo 1953, n. 208). (1ª rata) (b)	500,000,000. ^(b) »	»	500,000,000. »	
Totali . . .				5,800,000,000. »	»	5,800,000,000. »	
ANTICIPAZIONI ALL'AZIENDA DELLE FERROVIE DELLO STATO, ALL'AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI ED ALLE ALTRE AZIENDE AUTONOME DI STATO.							
673	723	744	Somma da provvedersi all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per l'esecuzione di spese straordinarie e per l'esercizio di lavori occorrenti per la elettrificazione di linee ferroviarie esercitate dallo Stato o in corso di costruzione	per memoria	»	»	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie	complessivi	Residui
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
6,500,000. »	»	116,133. »	3,978. »	112,155. »	116,133. »	»	6,492,803 »	123,330. »
2,000,000,000. »	»	100,000,000. »	»	100,000,000. »	100,000,000. »	»	»	2,100,000,000. »
3,300,000,000. »	»	1,875,000,000. »	»	1,875,000,000. »	1,875,000,000 »	»	»	5,175,000,000. »
500,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	500,000,000. »
5,800,000,000. »	»	1,975,000,000. »	»	1,975,000,000. »	1,975,000,000 »	»	»	7,775,000,000. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 135841, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rinaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± l	f = p - l	g = q - m	
ANTICIPAZIONI A PROVINCE, COMUNI, OPERE PIE ED ENTI MORALI.							
674	724	746	An icipazione alle Amministrazioni degli ospedali riuniti di Romà delle quote di spedralità non versate dai Comuni debitori per degenti non romani (articolo 10 della legge 18 giugno 1908, n. 286)	2,200,000,000. »	1,268,371,455. »	931,628,545. »	
675	725	747	Anticipazione agli Istituti fisioterapici ospedalieri di Santa Maria e San Caligano delle quote di spedralità non versate dai comuni debitori per degenti non romani (legge 18 giugno 1908, n. 286 e articolo 10 del testo unico approvato con regio decreto 4 agosto 1932, n. 1292)	90,000,000. »	75,707,900. »	14,292,100. »	
676	726	745	Anticipazione delle pensioni gravanti sui Comuni, sulle Province e sulle istituzioni pubbliche di beneficenza, spettanti a cittadini italiani profughi dalle zone di confine occupate (regio decreto-legge 23 agosto 1943, n. 731 e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 gennaio 1947, n. 69)	100,000,000. »	68,290,355. »	21,709,645. »	
677	727	748	Anticipazioni da parte del Tesoro a favore del Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato per la concessione di prestiti quinquennali ai sensi delle disposizioni del titolo II del testo unico 5 giugno 1941, n. 874, modificato dal decreto legislativo luogotenenziale 6 febbraio 1946, n. 103 (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° settembre 1947, n. 884 e legge 29 luglio 1949, n. 493)	500,000,000. »	500,000,000. »	»	
678	728	749	Anticipazioni da parte del Tesoro alla Gestione dei mutui al personale delle ferrovie dello Stato per la concessione di prestiti quinquennali alle condizioni vigenti per i prestiti accordati con le disponibilità del « Fondo garanzia cessioni » per gli agenti delle ferrovie dello Stato (legge 9 maggio 1950, n. 316) (4 ^a delle cinque annualità)	50,000,000. »	50,000,000. »	»	
679	729	750	Anticipazioni al Consorzio autonomo del porto di Genova della quota di ammortamento del prestito di lire 45.000.000 contratto dal Consorzio stesso con le Casse di risparmio di Genova e delle provincie lombarde, per la parziale esecuzione delle opere del bacino Vittorio Emanuele III e del primo prolungamento del molo Galliera (articolo 4, lettera a) del regio decreto-legge 15 settembre 1923, n. 1997, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473) (24 ^a delle trenta annualità)	1,400,000. »	»	1,400,000. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	2,941,400,000. »	1,962,369,710. »	969,030,290. »	

(a) Somma perentia agli effetti amministrativi.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2,200,000,000. »	»	1,498,463,991. »	514,202,070. »	984,261,921. »	1,498,463,991. »	»	1,782,573,525. »	1,915,890,466. »
90,000,000. »	»	53,806,553. »	38,700,950. »	15,105,603. »	53,806,553. »	»	114,408,850. »	29,397,703. »
90,000,000. »	10,000,000. »	15,489,365. »	15,458,281. »	»	15,458,281. »	(a) 31,084. »	83,748,636. »	21,709,645. »
500,000,000. »	»	150,000,000. »	150,000,000. »	»	150,000,000. »	»	650,000,000. »	»
50,000,000. »	»	»	»	»	»	»	50,000,000. »	»
1,400,000. »	»	9,800,000. »	»	9,800,000. »	9,800,000. »	»	»	11,200,000. »
2,931,400,000. »	10,000,000. »	1,727,559,909. »	718,361,301. »	1,009,167,524. »	1,727,528,825. »	31,084. »	2,680,731,011. »	1,978,197,814. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = k ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	2,941,400,000. »	1,962,369,710. »	969,030,290. »	
680	730	751	Corresponsione al Consorzio del porto di Genova dell'eccedenza delle somme introitate dallo Stato per le tasse di cui all'articolo 2 del regio decreto-legge 15 settembre 1923, n. 1997, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, in confronto dell'annualità dovuta dal Consorzio stesso e da accantonarsi per nuove opere di ampliamento, sistemazione e miglioramento del porto (articolo 4 dell'indicato regio decreto-legge; articolo 3 del regio decreto-legge 6 novembre 1924, n. 1881, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597; regio decreto 11 aprile 1926, n. 736 e regi decreti-legge 6 gennaio 1927, n. 37, convertito nella legge 9 giugno 1927, n. 1425 e 5 dicembre 1928, n. 2639, convertito nella legge 3 gennaio 1929, n. 43) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a) 22,407 127. »	63,710. »	22,343,417. »	
			<i>Totali . . .</i>	2,963,807,127. »	1,962,433,420. »	991,373,707. »	
ANTICIPAZIONI EFFETTUATE CON FONDI AMMINISTRATI DALLA MUTUAL SECURITY ADMINISTRATION.							
»	730 bis	744 bis	Anticipazioni per la concessione di mutui occorrenti per la costruzione e arredamento di nuovi alberghi e pensioni a tipo alberghiero ed il miglioramento, ampliamento, arredamento o riattazione di quelli esistenti, nonché per la realizzazione in genere di iniziative di interesse turistico (articolo 4 della legge 29 luglio 1949, n. 481 e articolo 1 della legge 28 giugno 1952, n. 677) (b)	(b) 2,063,600,000. »	601,014,565. »	1,462,585,435. »	
»	730 ter	»	Somma destinata alla costituzione del « Fondo per l'incremento edilizio » costituito per sollecitare l'attività edilizia privata con la concessione di mutui per la costruzione di case di abitazione (legge 10 agosto 1950, n. 715) (c)	(c) 3,000,000,000. »	3,000,000,000. »	»	
			<i>Totali . . .</i>	5,063,600,000. »	3,601,014,565. »	1,462,585,435. »	

(a) Compresa lire 2.407.127 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 121715, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(b) Capitolo istituito con la somma di lire 1.957.827.823 per effetto del decreto ministeriale 30 ottobre 1952, n. 147448, emanato in applicazione della legge 28 giugno 1952, n. 677, concernente nuove disposizioni in materia di iniziative di interesse turistico ed alberghiero; aggiunte lire 105.772.177 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti c o m p l e s s i v i (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q d' / conto consumato 1°51-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + b - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2,931,400,000. »	— 10,000,000. »	1,727,559,909. »	718,361,301. »	1,009,167,524. »	1,727,528,825. »	— 31,084. »	2,680,731,011. »	1,978,197,814. »
22,407,127. »	»	36,155,799. »	36,112,315. »	43,484. »	36,155,799. »	»	36,176,025. »	22,386,901. »
2,953,807,127. »	— 10,000,000. »	1,763,715,708. »	754,473,616. »	1,009,241,008. »	1,763,684,624. »	— 31,084. »	2,716,907,036. »	2,000,584,715. »
2,063,600,000. »	»	»	»	»	»	»	601,014,565. »	1,462,585,435. »
3,000,000,000. »	»	»	»	»	»	»	3,000,000,000. »	»
5,063,600,000. »	»	»	»	»	»	»	3,601,014,565. »	1,462,585,435. »

(e) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 29 aprile 1953, n. 113358, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
FONDO SPECIALE.							
681	731	752	Fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso	(a) 13,000,000,000. »	»	»	
PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA.							
<i>Spese diverse.</i>							
682	732	»	Quote dovute ai funzionari dell'Avvocatura dello Stato, sulle somme versate dalle controparti, per competenze di avvocati e procuratori, poste a loro carico nei giudizi sostenuti direttamente dalla stessa Avvocatura e pagamenti di spese gravanti le competenze medesime (<i>Spesa obbligatoria</i>)	<i>per memoria</i>	»	»	
683	733	753	Somma corrispondente all'ammontare delle tasse portuali, dovuta alla provincia di Ravenna, quale parte dell'annualità di ammortamento del mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti alla Provincia stessa per opera di manutenzione nel porto Canale Corsini (articolo 4 del regio decreto-legge 8 luglio 1925, n. 1391, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562)	(b) 14,195,670. »	»	14,195,670. »	
684	734	754	Semestralità da pagare alla Cassa depositi e prestiti per la estinzione della anticipazione concessa all'Istituto « Vittorio Emanuele III » pei danneggiati dai terremoti di Reggio Calabria, per effetto dell'articolo 13 del regio decreto-legge 3 maggio 1920, n. 545, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 ed al Consorzio per la concessione di mutui ai danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908 per effetto dell'articolo 32 del regio decreto-legge 16 novembre 1921, n. 1705, convertito nella citata legge 17 aprile 1925, n. 473	154,900. »	123,676. »	31,224. »	
685	735	755	Somma da versare in conto corrente presso la Banca d'Italia, a costituzione del « Conto speciale » ai termini dell'accordo di cooperazione economica fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America concluso a Roma il 28 giugno 1948 e reso esecutivo con la legge 4 agosto 1948, n. 1108	<i>per memoria</i>	»	»	
Totali . . .				14,350,570. »	123,676. »	14,226,894. »	

(a) Dedotte lire 35.500.000.000: per effetto dei decreti ministeriali 27 ottobre 1952, n. 149364, (lire 10.000.000.000) e 13 novembre 1952, n. 143217/A (lire 25.000.000.000), emanati in applicazione della legge 25 luglio 1952, n. 949, concernente provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e l'incremento dell'occupazione e per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 135841, (lire 500.000.000) emanato in applicazione della legge 13 marzo 1953, n. 208, che dispone la costituzione di un « Istituto per l'esercizio del Credito a medio e lungo termine nella regione Trentino Alto-Adige »

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952 53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951 52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	13,000,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»
»	»	28,967. 25	»	»	»	— 28,967. 25	»	»
14,195,670. »	»	3,359,883. »	12,265. »	3,347,618. »	3,359,883. »	»	12,265. »	17,543,288
154,900. »	»	150,784. »	150,782. »	»	150,782. »	— 2. »	274,458 »	31,224. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
14,350,570. »	«	3,539,634. 25	163,047. »	3,347,618 »	3,510,665. »	— 28,969. 25	286,723 »	17,574,512. »

(b) Comprendere lire 11.195.670 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 159534 emanato in applicazione del regio decreto legge 8 luglio 1925, n. 1391 convertito nella legge 8 marzo 1926, n. 562, che autorizza, con l'articolo 1, la Cassa depositi e prestiti a concedere un mutuo di lire 20.000.000 alla provincia di Ravenna per le spese di sistemazione del Porto canale Corsini.

Capitoli				Conto della competenza per							
Numero			Denominazione	previste	Somme						
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			accertate	pagate	rimaste da pagare				
								a	b	c	e
			Rapporti fra le colonne								
			= $h \pm i$			= $p - l$			= $q - m$		
<i>Spese per il servizio del credito ai dipendenti dello Stato.</i>											
686	736	756	Retribuzione al personale avventizio e diurnista (<i>Spesa fissa</i>)	25,500,000. »	»	1,500,000. »					
687	737	757	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	1,600,000. »	»	1,600,000. »					
688	738	758	Premio giornaliero di presenza al personale (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	5,000,000. »	3,996,966. »	1,003,034. »					
689	739	759	Compensi per lavoro straordinario al personale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(a) 12,000,000. »	9,062,397. »	2,937,603. »					
690	740	760	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, numero 19)	(b) 5,090,000. »	1,895,231. »	3,194,769. »					
691	741	761	Gettoni di presenza ai componenti del Comitato amministrativo del fondo per il credito ai dipendenti dello Stato	1,100,000. »	795,786. »	304,214. »					
692	742	762	Spese per liti, risarcimenti ed altri accessori (<i>Spesa obbligatoria</i>).	250,000. »	»	»					
693	743	763	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale	400,000.	»	»					
Totali . . .				50,940,000. »	15,750,380. »	10,539,620. »					

(a) Comprese lire 2.500.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = k - e	k = r + s	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = r + m
1,500,000. »	— 24,000,000. »	»	»	»	»	»	»	1,500,000. »
1,600,000. »	»	2,250,000. »	»	»	»	— 2,250,000. »	»	1,600,000. »
5,000,000. »	»	1,586,874. »	277,294. »	»	277,294. »	— 1,309,580. »	4,274,260. »	1,003,034. »
12,000,000. »	»	4,225,854. »	2,258,263. »	906,272. »	3,164,535. »	— 1,061,319. »	11,320,660. »	3,843,875. »
5,090,000. »	»	4,132,364. »	3,876,450. »	255,914. »	4,132,364. »	»	5,771,681. »	3,450,683. »
1,100,000. »	»	1,675,490. »	46,626. »	»	46,626. »	— 1,628,864. »	842,412. »	304,214. »
»	— 250,000. »	280,100. »	»	»	»	— 280,100. »	»	»
»	— 400,000. »	800,000. »	»	»	»	— 800,000. »	»	»
26,290,000. »	— 24,650,000. »	14,950,682. »	6,458,633. »	1,162,186. »	7,620,819. »	— 7,329,863. »	22,209,013. »	11,701,806. »

(b) Comprese lire 3.090.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
<p><i>Capitoli aggiunti allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1952-53 ai termini dell'ultimo comma dell'articolo 144 del Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.</i></p>							
<p>CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE</p>							
<p>ONERI GENERALI DELLO STATO</p>							
<p>CONTRIBUTI, CONCORSI, RIMBORSI, SUSSIDI E ASSEGNAZIONI VARIE.</p>							
695	744	764	Somma dovuta alla Cassa depositi e prestiti ai sensi dell'articolo 15 (1°, 2° e 3° comma) del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1946, n. 143, riguardante miglioramenti al trattamento di quiescenza e nuove disposizioni a favore degli iscritti e dei pensionati degli Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa depositi e prestiti	»	»	»	
696	745	765	Somma occorrente in dipendenza dell'accordo italo-egiziano 10 settembre 1946, per la rifusione agli aventi diritto dei prelevamenti effettuati dal Governo egiziano sui beni sequestrati, prelevamenti ammontanti a lire egiziane 2.172.735 ed impiegati principalmente per l'assistenza agli italiani bisognosi ed alle scuole ed istituzioni filantropiche italiane (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° aprile 1948, n. 227)	»	»	»	
697	746	490 bis	Somma occorrente per il rimborso a favore degli Istituti di previdenza della indennità di caropane anticipata, per conto del Tesoro, ai pensionati degli Istituti stessi (decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 6 maggio 1947, n. 433 e 17 luglio 1947, n. 734 e legge 8 agosto 1948, n. 1101)	»	»	»	
698	747	»	Saldo di impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente relative al concorso dovuto al Pio Istituto di Santo Spirito e Ospedali Riuniti di Roma ai sensi dell'articolo 1, comma secondo del regio decreto-legge 6 novembre 1924, n. 1961, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597	»	»	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				»	»	»	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	o	κ	l	m	n	o	p	q
= p + q - n	= h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n k	= f + t	= q - m
»	»	5,992,076. »	957,580. »	5,034,496. »	5,992,076. »	»	957,580. »	5,034,496. »
»	»	485,782,104. »	121,484,680. »	364,297,424. »	485,782,104. »	»	121,484,680. »	364,297,424. »
»	»	248,533,740. »	141,467,560. »	107,066,180. »	248,533,740. »	»	141,467,560. »	107,066,180. »
»	»	8,610,979. »	8,555,120. »	»	8,555,120. »	— 55,859. »	8,555,120. »	»
»	»	748,918,899. »	272,464,940. »	476,398,100. »	748,863,040. »	— 55,859. »	272,464,940. »	476,398,100. »

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione d	Rapporti fra colonne	Somme			
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			e = h ± i	previste	accertate	
							f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>		»	»	»	
699 <i>bis</i>	748	767	Somma da corrispondere alla Repubblica di San Marino a saldo del contributo ad essa dovuto per l'anno 1946 e per il semestre 1° gennaio-30 giugno 1947, ai sensi della convenzione 31 marzo 1939 e successivi accordi aggiuntivi		»	»	»	
699 <i>ter</i>	749 (a)	»	Contributo dello Stato a favore del Comune di Vicenza, a titolo di concorso negli oneri derivanti da prestiti contratti durante la guerra 1915-18 (articolo 3 della legge 30 novembre 1939, n. 1860)		»	»	»	
458 <i>bis</i>	752	768	Saldo di impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente, concernenti contributi e concorsi nelle spese a favore della Direzione generale del Fondo per il Culto e del Fondo di beneficenza e religione nella Città di Roma		»	»	»	
699 VI	752 <i>bis</i>	769	Somma da corrispondere al Governo americano per il regolamento del « Claims » dei cittadini degli Stati Uniti d'America sorti a causa della guerra con l'Italia e per i quali non sia stato altrimenti disposto (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 dicembre 1947, numero 1747)		»	»	»	
			Totali . . .		»	»	»	
			SPESE PER LA CONCESSIONE DELLE POLIZZE AI COMBATTENTI.					
700	753	773	Somministrazione all'Istituto nazionale delle assicurazioni per il servizio delle polizze ex combattenti della guerra 1915-18 (decreti luogotenenziali 10 dicembre 1917, n. 1970 e 7 marzo 1918, n. 374)		»	»	»	

(a) I capitoli nn. 750 e 751 sono stati soppressi per insussistenza di residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f' + l	q = g + m
»	»	748,918,899. »	272,464,940. »	476,398,100. »	748,863,040. »	— 55,859. »	272,464,940. »	476,398,100. »
»	»	112,500,000. »	»	112,500,000. »	112,500,000. »	»	»	112,500,000. »
»	»	149,700. »	149,700. »	»	149,700. »	»	149,700. »	»
»	»	103,209,900. »	86,741,765. »	16,468,135. »	103,209,900. »	»	86,741,765. »	16,468,135. »
»	»	104,170,000. »	»	104,170,000. »	104,170,000. »	»	»	104,170,000. »
»	»	1,068,948,499. »	359,356,405. »	709,536,235. »	1,068,892,640. »	— 55,859. »	359,356,405. »	709,536,235. »
»	»	957,844,550. »	78,112,000. »	879,732,550. »	957,844,550. »	»	78,112,000. »	879,732,550. »

Capitoli					Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
SPESE DIVERSE.								
701	754	774	Somma occorrente per il regolamento finanziario delle forniture di materiale bellico effettuate da ditte italiane al governo romeno « Convenzione 18 gennaio 1943, approvata con decreto del Ministro delle finanze in data 23 gennaio 1943 »		»	»	»	
702	755	»	Somma da rimborsare all'Istituto italiano dei cambi per differenza di cambio dipendente dall'acquisto di corone svedesi versate alla Svezia in relazione al credito concesso da quel governo a quello italiano in base agli accordi stipulati in Roma il 24 novembre 1945 (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 settembre 1947, n. 1655)		»	»	»	
703	756	775	Somma occorrente per il pagamento delle indennità per danni alla proprietà industriale italiana negli Stati Uniti d'America in applicazione degli accordi stipulati a Washington in data 14 agosto 1947 e resi esecutivi col decreto legislativo 31 dicembre 1947, n. 1747 (legge 24 novembre 1948, n. 1493)		»	»	»	
704	757	776	Spese occorrenti per l'attuazione dell'accordo 17 aprile 1947 sui beni italiani in Inghilterra		»	»	»	
705	758	777	Somma occorrente per provvedere al riscatto delle ferrovie Palermo-Corleone e Corleone-San Carlo (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 27 luglio 1947, n. 839)		»	»	»	
706	759	778	Somma occorrente per il risarcimento dei danni subiti da cittadini italiani i cui beni, diritti ed interessi, situati nel territorio della reggenza di Tunisi siano liquidati in applicazione dell'articolo 79 del trattato di pace in base alla convenzione stipulata dal Governo francese il 29 novembre 1947 (decreto legge 6 dicembre 1948, n. 521)		»	»	»	
707	760	779	Spese inerenti all'applicazione dell'accordo relativo ai beni italiani detenuti dai custodi del Regno Unito ed al pagamento dei debiti dovuti dalla Italia a persone del Regno Unito (decreto legislativo 6 marzo 1948, n. 566)		»	»	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>					»	»	»	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	789,142. »	»	789,142. »	789,142. »	»	»	789,142. »
»	»	5,845,100. »	5,844,025. »	»	5,844,025. »	1,075. »	5,844,025. »	»
»	»	98,312,000. »	»	98,312,000. »	98,312,000. »	»	»	98,312,000. »
»	»	12,000,000. »	»	12,000,000. »	12,000,000. »	»	»	12,000,000. »
»	»	460,517. »	»	460,517. »	460,517. »	»	»	460,517. »
»	»	56,174,327. »	8,008,316. »	48,166,011. »	56,174,327. »	»	8,008,316. »	48,166,011. »
»	»	319,920,000. »	»	319,920,000. »	319,920,000. »	»	»	319,920,000. »
»	»	493,501,086. »	13,852,341. »	479,647,670. »	493,500,011. »	1,075. »	13,852,341. »	479,647,670. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti { fra le colonne {	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>				
708	761	780	Spese di finanziamento della Commissione istituita per la determinazione definitiva dell'indennità da corrispondere a cittadini italiani a titolo di risarcimento per la perdita dei beni, diritti ed interessi in Tunisia, in applicazione dell'articolo 79 del trattato di pace (articolo 5 del decreto legislativo 6 aprile 1948, n. 521)				
710	762	781	Interessi sulle somme versate per l'investimento in buoni del Tesoro, serie speciale 3 per cento, ai sensi del regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 520, convertito, con modificazioni, nella legge 14 gennaio 1943, n. 2 e del regio decreto-legge 21 novembre 1942, n. 1316 (decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 349)				
711	763	782	Somma occorrente per la liquidazione di pendenze varie delle Amministrazioni statali verso la Banca italiana di sconto				
712	764	783	Somme dovute al Governo svizzero ed a Società e cittadini svizzeri in applicazione degli accordi conclusi a Berna fra l'Italia e la Svizzera il 15 ottobre 1947, resi esecutivi col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 dicembre 1947, n. 1752.				
714	765	784	Somma occorrente per indennità e spese da far carico allo Stato, liquidate a favore di sequestratari di beni, comprese le aziende commerciali ed industriali, appartenenti a persone fisiche e giuridiche aventi la nazionalità degli Stati Uniti, e alla Società italiana commerciale estero (S. I. C. E. A.), nonché agli incarichi della temporanea amministrazione dei beni e delle aziende di cui non sia stato provveduto alla restituzione (legge 17 luglio 1942, n. 1100 e decreti legislativi luogotenenziali 1° febbraio 1945, n. 36 e 26 marzo 1946, n. 140)				
719 <i>bis</i>	767	785	Rimborso alle ferrovie dello Stato della differenza tra i prezzi di trasporto interi e quelli ridotti concessi agli Alto-Atesini reintegrati nella cittadinanza italiana (legge 13 ottobre 1950, n. 953)				
			<i>Da riportarsi . . .</i>				

(a) Il capitolo n. 766 é stato soppresso per insussistenza di residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
»	»	493,501,086. »	13,852,341. »	479,647,670. »	493,500,011. »	— 1,075. »	13,852,341. »	479,647,670. »
»	»	541,918. »	359,186. »	182,732. »	541,918. »	»	359,186. »	182,732. »
»	»	12,700,256. »	1,069,625. »	11,630,631. »	12,700,256. »	»	1,069,625. »	11,630,631. »
»	»	495,980. »	»	495,980. »	495,980. »	»	»	495,980. »
»	»	178,185,700. »	»	178,185,700. »	178,185,700. »	»	»	178,185,700. »
»	»	34,194,110. »	1,120. »	34,192,990. »	34,194,110. »	»	1,120. »	34,192,990. »
»	»	39,887,645. »	83,990. »	39,803,655. »	39,887,645. »	»	83,990. »	39,803,655. »
»	»	759,506,695. »	15,366,262. »	744,139,358. »	759,505,620. »	— 1,075. »	15,366,262. »	744,139,358. »

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»
719 <i>ter</i>	768	516	Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui finanziamenti concessi per l'industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare dalle Sezioni di credito industriale del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e del Banco di Sardegna entro il limite dell'ammontare delle obbligazioni che le Sezioni stesse sono autorizzate ad emettere (articolo 8 della legge 9 maggio 1950, n. 261)	»	»	»
719 <i>IV</i>	769	786	Contributo dello Stato nel pagamento degli interessi dovuti ad Enti o Istituti di diritto pubblico esercenti il credito navale e peschereccio sui finanziamenti concessi per le operazioni relative al recupero o alla rimessa in efficienza di navi o galleggianti sinistrati ovvero ai proprietari che provvedono direttamente con i propri fondi alle operazioni predette (articolo 5 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1945, n. 686)	»	»	»
719 <i>IX</i>	771	787	Somma occorrente per il pagamento a favore dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato di carte di libera circolazione e di biglietti di servizio rilasciati al personale della A. U. S. A. e dell'Amministrazione aiuti internazionali	»	»	»
719 <i>XII</i>	774	789	Saldo di impegni degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente riguardante l'assegnazione al Provveditorato al Porto di Venezia, in relazione al provento della tassa di tonnello sulle merci imbarcate o sbarcate nel porto medesimo, per il finanziamento della ricostruzione del silos granario (articolo 1 del decreto legislativo 8 febbraio 1948, n. 431)	»	»	»
719 <i>XIII</i>	775	520 <i>bis</i>	Devoluzione all'Ente autonomo del porto di Napoli di quota parte delle tasse sugli imbarchi e sbarchi di passeggeri nel porto medesimo (decreto legislativo 6 marzo 1948, n. 519)	»	»	»
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»

- (a) Il capitolo 770 è stato soppresso a seguito della istituzione del capitolo di competenza n. 493-*ter* al quale sono stati trasferiti i residui.
(b) Il capitolo 772 è stato soppresso per insussistenza di residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q -	o = n - k	p = l + i	q = g + m
»	»	759,536,695. »	15,366,262. »	744,139,358. »	759,505,620. »	— 1,075. »	15,366,262. »	744,139,358. »
»	»	400,000,000. »	»	400,000,000. »	400,000,000. »	»	»	400,000,000. »
»	»	276,602,303. »	24,496,521. »	252,105,782. »	276,602,303. »	»	24,496,521. »	252,105,782. »
»	»	1,133,900. »	»	1,133,900. »	1,133,900. »	»	»	1,133,900. »
»	»	74,410. »	1,000. »	73,410. »	74,410. »	»	1,000. »	73,410. »
»	»	20,000,000. »	10,537,660. »	9,462,340. »	20,000,000. »	»	10,537,660. »	9,462,340. »
»	»	1,457,317,308. »	50,401,443. »	1,406,914,790. »	1,457,316,233. »	— 1,075. »	50,401,443. »	1,406,914,790. »

(e) Il capitolo 773 è stato soppresso a seguito della istituzione del capitolo di competenza n. 495-bis al quale sono stati trasferiti i residui.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
719 xv	776	791	Somma dovuta all'Istituto nazionale di credito per il lavoro italiano all'estero (I. C. L. E.) per interessi 6 per cento sulle anticipazioni concesse ai conazionali rimpatriati dalla Tunisia (decreto legislativo luogotenenziale 8 maggio 1946, n. 383)	»	»	»	
719 xvi	777	792	Somma da corrispondere all'Ente di gestione e liquidazione immobiliare per il pagamento degli interessi 4 per cento sugli speciali certificati trentennali nominativi emessi dall'Ente stesso in corrispettivo dei beni immobiliari di proprietà ebraica trasferiti gli, ai sensi dell'articolo 4 del regio decreto-legge 9 febbraio 1939, n. 126, convertito con modificazioni, nella legge 2 giugno 1939, n. 739 (articolo 32 del regio decreto-legge medesimo)	»	»	»	
719 xvii	778	793	Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle spese relative ai trasporti ferroviari effettuati per conto della Pontificia Commissione di assistenza e destinati ad Enti assistenziali e alle popolazioni bisognose (legge 21 novembre 1950, n. 962)	»	»	»	
719 xviii	779	794	Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle spese relative ai trasporti ferroviari di merci effettuati dal 1° gennaio al 31 dicembre del 1950 per conto della Pontificia Commissione di assistenza e destinate ad Enti assistenziali ed alle popolazioni bisognose (legge 2 dicembre 1951, n. 1332)	»	»	»	
480 bis	780	795	Spesa derivante dall'esecuzione dell'accordo di emigrazione assistita fra l'Italia e l'Australia, concluso a Melbourne il 19 marzo 1951 (legge 10 giugno 1951, n. 576)	»	»	»	
480 ter	781	»	Onere dipendente dall'esecuzione dell'Accordo relativo alla pesca esercitata dai pescatori italiani nelle acque jugoslave, concluso a Belgrado il 13 aprile 1949 tra il Governo italiano e il Governo jugoslavo nonché nel protocollo relativo alla proroga dell'accordo suddetto e dello scambio di note conclusi a Belgrado tra gli stessi governi il 26 febbraio 1951 (legge 4 marzo 1952, n. 121)	»	»	»	
	(a)						
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

(a) Il capitolo 782 è stato soppresso per insussistenza di residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52 k = n ± o	Pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
»	»	1,457,317,308. »	50,401,443. »	1,406,914,790. »	1,457,316,233. »	— 1,075. »	50,401,443. »	1,406,914,790. »
»	»	637,201. »	»	637,201. »	637,201. »	»	»	637,201. »
»	»	17,410,598. »	»	17,410,598. »	17,410,598. »	»	»	17,410,598. »
»	»	2,150,315. »	»	2,150,315. »	2,150,315. »	»	»	2,150,315. »
»	»	27,942,885. »	196,395. »	27,746,490. »	27,942,885. »	»	196,395. »	27,746,490. »
»	»	1,215,000,000. »	458,731,575. »	756,268,425. »	1,215,000,000. »	»	458,731,575. »	756,268,425. »
»	»	600,000,000. »	600,000,000. »	»	600,000,000. »	»	600,000,000. »	»
»	»	3,320,458,307. »	1,109,329,413. »	2,211,127,819. »	3,320,457,232. »	— 1,075. »	1,109,329,413. »	2,211,127,819. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
719 XX	782 <i>bis</i>	796	Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per le spese relative al trasporto ferroviario di merci, in arrivo ed in transito, sul percorso italiano, destinate gratuitamente al « Centre d'entraide internationale aux populations civiles » e da questo alle popolazioni dei paesi vittime della guerra e di altre pubbliche calamità (legge 2 febbraio 1952, n. 77)	»	»	»	
	(a)			»	»	»	
719 XXI	782 IV	798	Spese inerenti alla gestione nel territorio nazionale delle merci importate in Italia in attuazione dell'accordo fra il Governo italiano e il Governo degli Stati Uniti d'America firmato a Roma il 4 luglio 1947, e approvato col decreto-legge del Capo provvisorio dello Stato 9 settembre 1947, n. 1904 - Spese per il funzionamento dell'Amministrazione aiuti internazionali occorrenti per l'applicazione dell'accordo predetto (decreto-legge 6 marzo 1948, n. 220)	»	»	»	
719 XXII	782 V	799	Somma occorrente per il pagamento del debito verso l'Afghanistan, risultante dall'intercambio commerciale con quel paese relativamente al periodo prebellico, nonché degli interessi sullo stesso maturati . .	»	»	»	
719 XXIII	782 VI	800	Somma occorrente per il regolamento delle differenze di cambio sul saldo a debito dell'Italia del Clearing con la Svezia	»	»	»	
719 XXIV	782 VII	801	Somma occorrente per la corresponsione della indennità di espropriazione della villa Abamelek-Lazareff, sita in Roma, via Aurelia Antica n. 8, dei relativi annessi trasferiti allo Stato (regio decreto-legge 26 maggio 1946, n. 617)	»	»	»	
	(b)			»	»	»	
719 XXVI	782 IX	802	Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi posticipati nella misura massima del 2 per cento annuo, per un quadriennio, sulle anticipazioni da concedersi sino all'ammontare di lire un miliardo, ad imprese industriali per la riattivazione e ricostruzione dei loro impianti danneggiati o distrutti da pubbliche calamità (articolo 2 della legge 21 agosto 1949, n. 638)	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

(a) Il capitolo 782-ter è stato soppresso a seguito della istituzione del capitolo di competenza n. 509-bis al quale sono stati trasferiti i residui.

del tesoro.

SPESA

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	q	
h = p + q - n	i = h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
»	»	3,320,458,307. »	1,409,329,413. »	2,211,127,819. »	3,320,457,232. »	— 1,075. »	1,409,329,413. »	2,211,127,819. »
»	»	15,000,000. »	18,830. »	14,981,170. »	15,000,000. »	»	18,830. »	14,981,170. »
»	»	346,322,539. »	»	346,322,539. »	346,322,539. »	»	»	346,322,539. »
»	»	2,709,671. »	»	2,709,671. »	2,709,671. »	»	»	2,709,671. »
»	»	47,014,000. »	»	47,014,000. »	47,014,000. »	»	»	47,014,000. »
»	»	130,000,000. »	»	130,000,000. »	130,000,000. »	»	»	130,000,000. »
»	»	20,000,000. »	375,910. »	19,624,090. »	20,000,000. »	»	375,910. »	19,624,090. »
»	»	3,881,504,517. »	1,409,724,153. »	2,771,779,289. »	3,881,503,442. »	— 1,075. »	1,409,724,153. »	2,771,779,289. »

(b) Il capitolo 782-viii è stato soppresso per insussistenza di residui.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h - i	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
719 XXVII	782 X	803	Rimborso alla Cassa depositi e prestiti della quota di lire 40 milioni, e relativi interessi, assunta a carico dello Stato, sull'importo capitale complessivo dei mutui concessi alle amministrazioni provinciali e comunali, ed ai Consorzi appartenenti alle due provincie di Belluno ed Udine, in dipendenza dei regi decreti-legge 28 novembre 1919, n. 2405, 25 aprile 1920, n. 572, 8 giugno 1920, n. 864 e 3 aprile 1921, n. 571, convertiti nella legge 25 giugno 1926, n. 1262 e rimborso alla Cassa stessa del 40 per cento del capitale vigente al 31 dicembre 1925 sui mutui medesimi e su quelli analoghi concessi ai Comuni delle provincie di Treviso, Venezia e Vicenza invasi o sgombrati durante la guerra (regi decreti-legge 6 ottobre 1921, n. 1246, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e 14 maggio 1926, n. 887, convertito nella legge 2 giugno 1927, n. 906)	»	»	»	
719 LII	782 XI	804	Somma occorrente per l'acquisto di materiali delle installazioni « Edeleanu » di proprietà della Raffineria olii minerali società per azioni « R. O. M. - S. A. », da porsi a disposizione del Governo jugoslavo in applicazione del protocollo fra il Governo della Repubblica d'Italia ed il Governo della Repubblica Federativa di Jugoslavia e scambio di note, conclusi a Roma il 25 maggio 1949 ed approvati con la legge 8 luglio 1950, n. 584	»	»	»	
719 XXIX	782 XII	805	Onere derivante dalla differenza fra la somma dovuta al Fondo lire interim-aid ai termini della Sezione 1 ^a punto uno, dell'annesso all'Accordo italo-americano del 3 gennaio 1948, n. 153 per importo delle merci ricevute e quella realizzata con l'alienazione delle merci stesse	»	»	»	
468 bis	782 XIII	806	Saldo di impegni degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente, relativi ad interessi di Buoni del Tesoro ordinari	»	»	»	
472	782 XIV	808	Interessi dovuti all'ufficio italiano dei cambi sulle anticipazioni fatte al Tesoro per la concessione di finanziamenti a favore di imprese industriali ed agricole per acquisti, nell'area della sterlina, di macchinari, attrezzature, complessi e mezzi strumentali vari ed a favore di imprese assuntrici di lavori all'estero con impiego di tecnici e di mano d'opera italiani (articolo 3 e seguenti della legge 18 aprile 1950, n. 258)	»	»	»	
			Totali . . .	»	»	»	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q dei conti consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - l	m = q - y	n = p + q - b	c = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	3,881,504,517. »	1,109,724,153. »	2,771,779,289. »	3,881,503,442. »	— 1,075. »	1,109,724,153. »	2,771,779,289. »
»	»	4,039,571. »	»	4,039,571. »	4,039,571. »	»	»	4,039,571. »
»	»	77,000,000. »	9,000,000. »	68,000,000. »	77,000,000. »	»	9,000,000. »	68,000,000. »
»	»	40,000,000,000. »	»	40,000,000,000. »	40,000,000,000. »	»	»	40,000,000,000. »
»	»	4,000,000,000. »	»	4,000,000,000. »	4,000,000,000. »	»	»	4,000,000,000. »
»	»	1,000,000,000. »	»	1,000,000,000. »	1,000,000,000. »	»	»	1,000,000,000. »
»	»	48,962,544,088. »	1,118,724,153. »	47,843,818,860. »	48,962,543,013. »	— 1,075. »	1,118,724,153. »	47,843,818,860. »

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
SPESE PER ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO CONTRIBUTI, CONCORSI, RIMBORSI, SOVVENZIONI ED EROGAZIONI DIVERSE.								
720	783	811	Sovvenzione straordinaria all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per l'acquisto, la costruzione e la ricostruzione di edifici distrutti o danneggiati dalle offese belliche ed occorrenti per il funzionamento dell'Amministrazione stessa, nonché per l'acquisto, la ricostruzione e la riparazione di impianti e macchinari e per la ricostituzione di scorte		»	»		
721	784	812	Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle spese relative ai trasporti ferroviari effettuati per conto della Commissione Pontificia di Assistenza (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 19 settembre 1947, n. 1036)		»	»		
723	786	813	Rimborso all'Amministrazione autonoma delle ferrovie dello Stato per le spese di trasporto per il rimpatrio di profughi stranieri		»	»		
724 ter	788	814	Interessi di mora dovuti all'Istituto nazionale delle assicurazioni e all'Istituto nazionale della previdenza sociale per il ritardato pagamento delle somme agli stessi dovute ad estinzione delle somministrazioni fatte al Tesoro dello Stato per il consolidamento delle pensioni privilegiate di guerra (articolo 3 della convenzione 8 giugno 1936 stipulata in attuazione del regio decreto-legge 25 settembre 1935, n. 1795, approvata e resa esecutiva col decreto del Ministro per le finanze e le corporazioni 30 settembre 1936)		»	»		
724 IV	789	815	Rimborso alla Banca d'Italia delle somme a suo tempo erogate per la sostituzione del dinaro con la lira nei territori jugoslavi già occupati dall'Italia		»	»		
724 V	790	»	Sovvenzione all'Amministrazione dei Monopoli di Stato per colmare il disavanzo della gestione		»	»		
507 bis	790 V	»	Sovvenzione straordinaria all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per il ripristino del parco del materiale rotabile (legge 27 dicembre 1952, n. 2993)		»	»		
Totali . . .					»	»		

(a) I capitoli 785 e 787 sono stati soppressi per insussistenza di residui.
 (b) Il capitolo 790-bis è stato soppresso per insussistenza di residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 <i>Colonna q del conto consuntivo 1951-52</i>	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — <i>Colonne l + m</i>	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — <i>Colonne f + g</i>	o	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	f = h - e	= n ± o	= p - l	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= q + m
»	»	29,100,000,000. »	29,100,000,000. »	»	29,100,000,000. »	»	29,100,000,000. »	»
»	»	297,258. »	»	297,258. »	297,258. »	»	»	297,258. »
»	»	5,505,758. »	383,170. »	5,122,588. »	5,505,758. »	»	383,170. »	5,122,588. »
»	»	2,264,205. »	»	2,264,205. »	2,264,205. »	»	»	2,264,205. »
»	»	674,438,050. »	»	674,438,050. »	674,438,050. »	»	»	674,438,050. »
»	»	7,804,622,736.72 »	7,804,622,735. »	»	7,804,622,735. »	— 1.72	7,804,622,735. »	»
»	»	18,800,000,000. »	18,800,000,000. »	»	18,800,000,000. »	»	18,800,000,000. »	»
»	»	56,387,128,007.72 »	55,705,005,905. »	682,122,101. »	56,387,128,006. »	— 1.72	55,705,005,905. »	682,122,101. »

(e) I capitoli 790-ter e 790-iv sono stati soppressi a seguito della istituzione dei rispettivi capitoli di competenza nn. 527-bis e 527-ter ai quali sono stati trasferiti i residui.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti ra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h = i	f = p - l	g = q - m	
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E SERVIZI DIPENDENTI							
<i>Ufficio di Presidenza.</i>							
730 bis	791	819	Spese (escluse quelle di personale) per il funzionamento dell'Ufficio per le zone di confine	»	»	»	
730 ter	792	»	Spese per la stampa e propaganda	»	»	»	
730 IV	793	»	Spese di manutenzione dei locali del Ministero	»	»	»	
Totali				»	»	»	
<i>Contributi e spese diverse.</i>							
731	794	820	Fondo da versare nella contabilità speciale intestata alla Regione del Trentino-Alto Adige in corrispondenza del gettito delle entrate erariali di cui all'articolo 60 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5, calcolate nelle misure percentuali stabilite per l'anno 1949, d'intesa con il Presidente della Giunta regionale (articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 15 agosto 1949, n. 619)	»	»	»	
731 v	795	»	Assegnazione all'Amministrazione degli aiuti internazionali per la prosecuzione del programma di assistenza generale della prima Giunta U. N. R. R. A.-Casas (legge 22 febbraio 1951, n. 188)	»	»	»	
513 bis	796	821	Fondo da versare nella contabilità speciale intestata alla Regione Trentino-Alto Adige in corrispondenza del gettito delle entrate erariali di cui all'articolo 60 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5, calcolato nelle misure percentuali stabilite per l'anno 1951 di intesa col Presidente della Giunta regionale (articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1951, n. 49)	»	»	»	
	(a)						
512 IV	797 ter (b) (a)	823	Saldo d'impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente, relative al funzionamento del Commissariato del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige	»	»	»	
513 VI	797 VI	»	Fondo da versare alla Regione autonoma della Sardegna in corrispondenza del gettito della quota del 55 per cento dell'importo generale sull'entrata di pertinenza dello Stato, affluita, in conto competenza, nelle Sezioni di Tesoreria provinciale dell'Isola durante l'anno 1951 (articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1949, n. 250 e articolo 1 del decreto interministeriale 5 aprile 1952)	»	»	»	
731 xviii	797 VII	»	Rimborso all'Amministrazione per gli aiuti internazionali delle spese sostenute per l'esecuzione dei suoi programmi assistenziali durante il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 1950	»	»	»	
<i>Da riportarsi</i>				»	»	»	

(a) I capitoli 797, 797-bis e 797-v sono stati soppressi a seguito della istituzione dei rispettivi capitoli di competenza nn. 531-bis, 533-ter e 531-ter ai quali sono stati trasferiti i residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
b = p + q - n	l = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	93,000. »	»	»	»	— 93,000. »	»	»
»	»	444,220. »	387,194. »	»	387,194. »	— 57,026. »	387,194. »	»
»	»	1,900. »	1,900. »	»	1,900. »	»	1,900. »	»
»	»	539,120. »	389,094. »	»	389,094. »	— 150,026. »	389,094. »	»
»	»	21,467,101. »	»	21,467,101. »	21,467,101. »	»	»	21,467,101. »
»	»	1,714,550,000. »	1,714,550,000. »	»	1,714,550,000. »	»	1,714,550,000. »	»
»	»	27,400,872. »	»	27,400,872. »	27,400,872. »	»	»	27,400,872. »
»	»	2,747,300. »	1,750,321. »	995,000. »	2,745,321. »	— 1,979. »	1,750,321. »	995,000. »
»	»	1,380,337,404. »	1,380,337,404. »	»	1,380,337,404. »	»	1,380,337,404. »	»
»	»	2,500,000,000. »	2,500,000,000. »	»	2,500,000,000. »	»	2,500,000,000. »	»
»	»	5,646,502,677. »	5,596,637,725. »	49,862,973. »	5,646,500,698. »	— 1,979. »	5,596,637,725. »	49,862,973. »

(b) Il capitolo 797-IV è stato soppresso per insussistenza di residui.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Somme			
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		Rapporti fra le colonne } e = h ± i	previste	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
				<i>Riporto . . .</i>	»	»	»
513 VII	797 VIII (a)	828 V	Contributo straordinario a favore del Comitato nazionale per le onoranze a Leonardo da Vinci nel quinto centenario della sua nascita (legge 18 giugno 1952, n. 675)	»	»	»	
512 V	797 X	»	Somma da corrispondere all'Unione italiana ciechi a saldo della quota ad essa spettante sulla addizionale 5 per cento sul prezzo dei biglietti cinematografici riscossa negli anni dal 1943 al 1946, ai sensi del regio decreto-legge 11 gennaio 1943, n. 65	»	»	»	
			<i>Totali . . .</i>	»	»	»	
<i>Ufficio di coordinamento delle opere pubbliche.</i>							
519 <i>bis</i>	798	593	Premio giornaliero di presenza al personale (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	»	»	»	
519 <i>ter</i>	799	594	Compensi per lavoro straordinario al personale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	»	»	»	
519 IV	800	595	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	»	»	»	
519 V	801	596	Gettoni di presenza ai componenti del Comitato di studi	»	»	»	
519 VI	802	597	Retribuzioni per incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 57 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843 o di altra analoga facoltà	»	»	»	
519 VII	803	598	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto	»	»	»	
519 VIII	804	599	Spese di Ufficio	»	»	»	
519 IX	805	600	Spese per il noleggio e l'impiego di macchine e schede perforanti	»	»	»	
519 X	806	601	Spese postali telegrafiche e telefoniche	»	»	»	
519 XI	807	602	Spese per gli automezzi	»	»	»	
			<i>Totali . . .</i>	»	»	»	

(a) Il capitolo 797-ix è stato soppresso a seguito della istituzione del capitolo di competenza n. 532-ter al quale sono stati trasferiti i residui.

del tesoro.

SPESA.

Esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + r k = p + q - n	Economie o maggiore spese i = h - e	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui) p = f + l	passivi al 30 giugno 1953 q = g + m
		k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k		
»	»	5,646,502,677. »	5,596,637,725. »	49,862,973. »	5,646,500,698. »	— 1,979. »	5,596,637,725. »	49,862,973. »
»	»	170,000,000. »	169,320,000. »	680,000. »	170,000,000. »	»	169,320,000. »	680,000. »
»	»	60,626,400. »	60,626,400. »	»	60,626,400. »	»	60,626,400. »	»
»	»	5,877,129,077. »	5,826,584,125. »	50,542,973. »	5,877,127,098. »	— 1,979. »	5,826,584,125. »	50,542,973. »
»	»	660,951. »	432,000. »	228,000. »	660,000. »	— 951. »	432,000. »	228,000. »
»	»	2,697,000. »	1,693,347. »	1,003,000. »	2,696,347. »	— 653. »	1,693,347. »	1,003,000. »
»	»	1,050,375. »	919,540. »	130,835. »	1,050,375. »	»	919,540. »	130,835. »
»	»	1,000,000. »	»	1,000,000. »	1,000,000. »	»	»	1,000,000. »
»	»	2,622,632. »	»	2,622,632. »	2,622,632. »	»	»	2,622,632. »
»	»	2,994,503. »	»	2,994,503. »	2,994,503. »	»	»	2,994,503. »
»	»	2,000,000. »	»	1,998,061. »	1,998,061. »	— 1,939. »	»	1,998,061. »
»	»	3,010,200. »	1,998,400. »	1,011,800. »	3,010,200. »	»	1,998,400. »	1,011,800. »
»	»	2,249,158. »	997,380. »	1,251,778. »	2,249,158. »	»	997,380. »	1,251,778. »
»	»	1,449,650. »	997,630. »	452,020. »	1,449,650. »	»	997,630. »	452,020. »
»	»	19,734,469. »	7,038,297. »	12,692,629. »	19,730,926. »	— 3,543. »	7,038,297. »	12,692,629. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste e = h ±	Somme accertate	
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c				pagate = p - l	rimaste da pagare = q - m
			d				
<i>Corte dei conti.</i>							
733	808	»	Compensi per lavoro straordinario al personale della Corte dei conti addetto alla perequazione delle pensioni (articolo 22 della legge 29 aprile 1949, n. 221)		»	»	»
734	809	829	Compensi per lavoro straordinario agli impiegati ed agenti ed al personale di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse della Corte dei conti ai fini della compilazione dei rendiconti consuntivi arretrati (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		»	»	»
	(a)						
Totali . . .					»	»	»
<i>Comitati giurisdizionali territoriali per la risoluzione delle controversie in materia di requisizioni.</i>							
735	810 bis	»	Gettoni di presenza ai membri ed al Segretario dei Comitati giurisdizionali territoriali per le controversie in materia di requisizioni		»	»	»
	(a)						
Totali . . .					»	»	»
<i>Commissioni per il riconoscimento delle qualifiche dei partigiani.</i>							
739	812	830	Saldo di impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente, relative al funzionamento delle Commissioni per il riconoscimento delle qualifiche di partigiano		»	»	»
	(a)						
741	814	»	Spesa per l'assistenza ai patrioti ed alle popolazioni		»	»	»
Totali . . .					»	»	»

(a) I capitoli nn. 810, 811 e 813 sono stati soppressi per insussistenza di residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + n:	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - o	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
»	»	251,183. »	248,688. »	»	248,688. »	— 2,495. »	248,688. »	»
»	»	911,821. »	844,520. »	67,301. »	911,821. »	»	844,520. »	67,301. »
»	»	1,163,004. »	1,093,208. »	67,301. »	1,160,509. »	— 2,495 »	1,093,208. »	67,301. »
»	»	24,375. »	17,991. »	»	17,991. »	— 6,384. »	17,991. »	»
»	»	24,375. »	17,991. »	»	17,991. »	— 6,384. »	17,991. »	»
»	»	84,645. »	»	84,645. »	84,645. »	»	»	84,645. »
»	»	3,968,688. »	3,837,970. »	»	3,837,970. »	— 130,718. »	3,837,970. »	»
»	»	4,053,333. »	3,837,970. »	84,645. »	3,922,615. »	— 130,718. »	3,837,970. »	84,645. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti tra le colonne e = h ± l	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
	(a)		<i>Spese per la prima elezione del Consiglio regionale Trentino-Alto Adige.</i>				
752	816	831	Compensi ai componenti dei seggi e spese per il servizio ispettivo	»	»	»	
			Totali . . .	»	»	»	
	(a)		<i>Spese per la prima elezione del Consiglio regionale della Sardegna.</i>				
754	818	832	Spese per l'arredamento dei seggi e per il trasporto del materiale e degli atti elettorali - Spese telefoniche	»	»	»	
755	819	833	Compensi ai componenti dei seggi e spese per il servizio ispettivo	»	»	»	
756	820	»	Compensi per lavoro straordinario al personale dei Comuni e statali per la preparazione e per lo svolgimento delle operazioni elettorali	»	»	»	
	(a)		Totali . . .	»	»	»	

(a) I capitoli nn. 815, 817 e 821 sono stati soppressi per insussistenza di residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	936,457. »	»	936,457. »	936,457. »	»	»	936,457. »
»	»	936,457. »	»	936,457. »	936,457. »	»	»	936,457. »
»	»	3,880,471. »	»	»	»	— 3,880,471. »	»	»
»	»	7,010,437. »	4,353,826. »	2,656,611. »	7,010,437. »	»	4,353,826. »	2,656,611. »
»	»	223,515. »	199,886. »	»	199,886. »	— 23,629. »	199,886. »	»
»	»	11,114,423. »	4,553,712. »	2,656,611. »	7,210,323. »	— 3,904,100. »	4,553,712. »	2,656,611. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = $h \pm i$	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
					f = $p - l$	g = $q - m$	
			<i>Spese per la prima elezione del Consiglio regionale della Val d'Aosta.</i>				
758	822	834	Spese per l'arredamento dei seggi e per il trasporto del materiale e degli atti elettorali - Spese telefoniche	»	»	»	
759	823 (a)	835	Compensi ai componenti dei seggi e spese per il servizio ispettivo	»	»	»	
761	825 (a)	»	Compensi per lavoro straordinario al personale dei Comuni e statale per la preparazione e lo svolgimento delle operazioni elettorali	»	»	»	
			Totali	»	»	»	
			<i>Consiglio di giustizia amministrativa per la regione siciliana.</i>				
763	826 bis	836	Spese di primo impianto	»	»	»	
			Totali	»	»	»	
			<i>Spese di assistenza ai reduci di guerra ed alle famiglie dei caduti.</i>				
764	827	»	Saldo di impegni dell'esercizio 1947-48 riguardanti il rimborso alle ferrovie ed alle linee di navigazione esercitate dallo Stato, del prezzo di tariffa militare dei viaggi gratuiti di 3ª classe concessi ai minorenni ed agli interdetti per infermità di mente, rimasti orfani a causa della guerra, ed alle persone che li accompagnano (articolo 130 del regolamento approvato col regio decreto 13 novembre 1930, n. 1642)	»	»	»	
765	828	837	Assegnazione straordinaria per l'assistenza alle famiglie dei reduci, dei morti o dispersi in eventi bellici posteriori al 10 giugno 1940	»	»	»	
			Da riportarsi	»	»	»	

(a) I capitoli nn. 824 e 826 sono stati soppressi per insussistenza di residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q d l conto consumativo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + b - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	913,587. »	»	»	»	— 913,587. »	»	»
»	»	1,195,769. »	»	1,195,769. »	1,195,769. »	»	»	1,195,769. »
»	»	370,293. »	330,184. »	»	330,184. »	— 40,109. »	330,184. »	»
»	»	2,479,649. »	330,184. »	1,195,769. »	1,525,953. »	— 953,696. »	330,184. »	1,195,769. »
»	»	500,000. »	488,300. »	11,700. »	500,000. »	»	488,300. »	11,700. »
»	»	500,000. »	488,300. »	11,700. »	500,000. »	»	488,300. »	11,700. »
»	»	53,630. »	44,631. »	»	44,631. »	— 8,999. »	44,631. »	»
»	»	4,921,677. »	606,215. »	4,315,462. »	4,921,677. »	»	606,215. »	4,315,462. »
»	»	4,975,307. »	650,846. »	4,315,462. »	4,966,308. »	— 8,999. »	650,846. »	4,315,462.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c			e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
531 <i>bis</i>	829	838	Saldo di impegni per spese degli esercizi finanziari anteriore a quello corrente relative al rimborso alle ferrovie dello Stato, alle ferrovie concesse all'industria privata ed alle linee di navigazione esercitate dallo Stato, del prezzo del biglietto a tariffa n. 5, per i viaggi gratuiti di terza classe concessi ai minorenni ed agli interdetti per infermità di mente rimasti orfani a causa della guerra ed alle persone che li accompagnano (articolo 130 del Regolamento approvato col regio decreto 13 novembre 1930, n. 1642 e decreto ministeriale 4 febbraio 1949)	»	»	»	
765 v	829 <i>bis</i>	»	Contributo straordinario a favore dell'Associazione nazionale combattenti e reduci a pareggio disavanzo gestioni 1948 e 1949 (legge 18 giugno 1952, n. 674)	»	»	»	
529 <i>bis</i>	829 <i>ter</i>	»	Contributo straordinario a favore dell'Istituto del Nastro Azzurro per combattenti decorati al valor militare (legge 13 giugno 1952, n. 672) .	»	»	»	
			Totali . . .	»	»	»	
			<i>Commissioni di esperti civili per le questioni derivanti dal nuovo confine occidentale.</i>				
525 <i>bis</i>	830	839	Saldo di impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente	»	»	»	
	(a)		<i>Uffici del Comitato interministeriale per la ricostruzione proposti all'attuazione del programma E. R. P.</i>				
768 <i>bis</i>	832	840	Saldo di impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente	»	»	»	

(a) Il capitolo 831 è stato soppresso per insussistenza di residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	4,975,307. »	650,846. »	4,315,462. »	4,966,308. »	— 8,999. »	650,846. »	4,315,462. »
»	»	13,720,000. »	13,109,680. »	610,320. »	13,720,000. »	»	13,109,680. »	610,320. »
»	»	112,500,000. »	112,500,000. »	»	112,500,000. »	»	112,500,000. »	»
»	»	4,000,000. »	4,000,000. »	»	4,000,000. »	»	4,000,000. »	»
»	»	135,195,307. »	130,260,526. »	4,925,782. »	135,186,308. »	— 8,999. »	130,260,526. »	4,925,782. »
»	»	399,781. »	719. »	398,703. »	399,422. »	— ^(b) 359. »	719. »	398,703. »
»	»	2,500,000. »	2,152,334. »	347,666. »	2,500,000. »	»	2,152,334. »	347,666. »

(b) Somma perentia agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
	(a)		<i>Spese per i servizi inerenti ai rapporti con organi ed Enti internazionali</i>				
545 VI	832 VI	»	Spese per indagini, rilevazioni e studi	»	»	»	
	(a)						
	(b)		<i>Ufficio per le sanzioni contro il fascismo.</i>				
774	837 (b)	848	Retribuzioni e indennità varie al personale giornaliero addetto alle delegazioni	»	»	»	
776	839	85	Assegni fissi mensili al personale estraneo all'Amministrazione addetto agli Uffici di segreteria	»	»	»	
777	840	851	Retribuzioni ed indennità varie al personale avventizio ed indennità di licenziamento al personale licenziato	»	»	»	
778	841	852	Spese per trasporti, noleggi ed automezzi relative alle delegazioni	»	»	»	
779	842 (b)	853	Somma occorrente per la sistemazione di spese relative alle Commissioni di epurazione istituite dal Governo militare alleato durante la sua gestione	»	»	»	
780 bis	844	855	Saldo degli impegni per spese riguardanti gli esercizi finanziari anteriori a quello corrente, relative all'Ufficio per le sanzioni contro il fascismo	»	»	»	
780 ter	845 (b)	856	Spese per gli automezzi e le biciclette	»	»	»	
			Totali	»	»	»	

(a) I capitoli 832-bis, 832-ter, 832-iv, 832-v, 832-vii e 832-viii sono stati soppressi a seguito della istituzione dei rispettivi capitoli di competenza nn. 581-bis, 581-ter 581-iv, 581-v, 581-vi e 581vii ai quali sono stati trasferiti i residui

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
»	»	500,000. »	490,834. »	»	490,834. »	9,166. »	490,834. »	»
»	»	54,281,160. »	25,632,298. »	28,648,862. »	54,281,160. »	»	25,632,298. »	28,648,862. »
»	»	4,711,439. »	»	4,711,439. »	4,711,439. »	»	»	4,711,439. »
»	»	6,000,000. »	»	6,000,000. »	6,000,000. »	»	»	6,000,000. »
»	»	3,000,000. »	26,585. »	2,973,415. »	3,000,000. »	»	26,585. »	2,973,415. »
»	»	6,000,000. »	87,830. »	5,912,170. »	6,000,000. »	»	87,830. »	5,912,170. »
»	»	1,265,611. »	953,951. »	311,660. »	1,265,611. »	»	953,951. »	311,660. »
»	»	1,600,000. »	»	1,600,000. »	1,600,000. »	»	»	1,600,000. »
»	»	76,858,210. »	26,700,664. »	50,157,546. »	76,858,210. »	»	26,700,664. »	50,157,546. »

(b) I capitoli 833 - 834 - 835 - 836 - 838 - 843 e 845-bis sono stati soppressi a seguito della istituzione dei rispettivi capitoli di competenza nn. 564-IV, 564-V, 564-bis 564-ter, 564-VI, 564-VIII e 564-VII ai quali sono stati trasferiti i residui

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
	(a)		<i>Servizi per la revisione delle opzioni in Alto Adige.</i>				
783 bis	849	857	Compensi per prestazioni singole ad estranei all'Amministrazione statale	»	»	»	
			Totali . . .	»	»	»	
			<i>Servizi spettacolo, informazioni e proprietà intellettuale.</i>				
784	850	858	Stipendi ed assegni vari continuativi al personale del ruolo degli addetti stampa all'estero	»	»	»	
785	851	859	Somme occorrenti per la regolazione di impegni relativi al periodo anteriore alla liberazione delle singole provincie	»	»	»	
786	852	860	Spese per la propaganda	»	»	»	
786 bis	853	861	Saldo di impegni degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente concernente rimborsi al Ministero degli affari esteri delle somme dallo stesso anticipate per il funzionamento degli uffici stampa all'estero per conto dell'ex Ministero della cultura popolare	»	»	»	
	(b)						
157 bis	854 bis	866 ter	Spese per la documentazione cinematografica della attività della pubblica amministrazione	»	»	»	
566 ter	854 ter	866 IV	Risarcimento dei danni arrecati ai locali a suo tempo requisiti per uso degli uffici dell'ex Ministero della stampa e della propaganda	»	»	»	
			Totali . . .	»	»	»	

(a) I capitoli nn. 846, 847 e 848 sono stati soppressi per insussistenza di residui.

(b) Il capitolo 854 è stato soppresso a seguito della istituzione del capitolo di competenza n. 603-ter al quale sono stati trasferiti i residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1952
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	143,784. »	»	143,784. »	143,784. »	»	»	143,784. »
»	»	143,784. »	»	143,784. »	143,784. »	»	»	143,784. »
»	»	2,121,625. »	992,398. »	1,129,227. »	2,121,625. »	»	992,398. »	1,129,227. »
»	»	6,153,543. »	303,567. »	5,849,976. »	6,153,543. »	»	303,567. »	5,849,976. »
»	»	301,403. »	161,236. »	140,167. »	301,403. »	»	161,236. »	140,167. »
»	»	5,059,000. »	4,905,695. »	153,305. »	5,059,000. »	»	4,905,695. »	153,305. »
»	»	149,963,700. »	149,513,855. »	449,845. »	149,963,700. »	»	149,513,855. »	449,845. »
»	»	8,275,000. »	8,247,945. »	27,055. »	8,275,000. »	»	8,247,945. »	27,055. »
»	»	171,874,271. »	164,124,696. »	7,749,575. »	171,874,271. »	»	164,124,696. »	7,749,575. »

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra colonne	previste	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54				d	e = h ± i	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
a	b	c					f = p - l	g = q - m	
<i>Commissariato per il turismo.</i>									
567 <i>bis</i>	855	867	Fondo integrativo degli stanziamenti stabiliti con l'articolo 9 del regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 452, da devolvere a norma dell'articolo 5 del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 399, per i soli contributi una volta tanto previsti dall'articolo 1, n. 1 del suaccennato regio decreto legislativo n. 452 (articolo 2, lettera a), della legge 29 luglio 1949, n. 481)		»	»	»		
787 <i>ter</i>	856	868	Contributi straordinari per l'esecuzione di opere di interesse turistico, ivi compresi gli arredamenti, che non beneficiano delle provvidenze previste dal decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 452 e successive modificazioni (articolo 2, lettera B) della legge 29 luglio 1949, n. 481)		»	»	»		
567 <i>ter</i>	856 <i>bis</i>	627 <i>bis</i>	Saldo di impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente		»	»	»		
Totali . . .						»	»		
<i>Alto Commissariato per l'alimentazione.</i>									
788	857	629 <i>bis</i>	Somma occorrente per la sistemazione dei sospesi di Tesoreria relativi al periodo anteriore alla liberazione delle singole provincie		»	»	»		
789	858	871	Somma occorrente per la sistemazione dei sospesi di Tesoreria relativi alla gestione A. M. G.		»	»	»		
790	859	629	Oneri dipendenti dalle importazioni dall'estero dei cereali, dei loro derivati, degli altri prodotti comunque destinati alla panificazione ed alla pastificazione delle paste alimentari, assunti dallo Stato a decorrere dalla campagna cerealicola 1946-47 (decreto legislativo 26 gennaio 1948, n. 69)		»	»	»		
791	860	872	Sovvenzioni ad Enti per concorso dello Stato nelle spese di impianto di ristoranti popolari (articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 91)		»	»	»		
<i>Da riportarsi . . .</i>						»	»		

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	437,480,240.	» 131,944,365.	» 305,535,875.	» 437,480,240.	»	» 131,944,365.	» 305,535,875.
»	»	102,400,000.	» 8,997,005.	» 93,402,995.	» 102,400,000.	»	» 8,997,005.	» 93,402,995.
»	»	1,500,000.	» 1,078,191.	» 421,809.	» 1,500,000.	»	» 1,078,191.	» 421,809.
»	»	541,380,240.	» 142,019,561.	» 399,360,679.	» 541,380,240.	»	» 142,019,561.	» 399,360,679.
»	»	11,182,062.	» 122,927.	» 11,059,135.	» 11,182,062.	»	» 122,927.	» 11,059,135.
»	»	41,553,648.	» 15,870.	» 41,537,778.	» 41,553,648.	»	» 15,870.	» 41,537,778.
»	»	16,046,008,275.	» 775,481,710.	» 15,270,526,565.	» 16,046,008,275.	»	» 775,481,710.	» 15,270,526,565.
»	»	900,031,195.	» 611,545,910.	» 5,460,285.	» 617,006,195.	» -283,025,000.	» 611,545,910.	» 5,460,285.
»	»	16,998,775,180.	» 1,387,166,417.	» 15,328,583,763.	» 16,715,750,180.	» -283,025,000.	» 1,387,166,417.	» 15,328,583,763.

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54				d	e = h ± i	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
a	b	c					f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		»	»	»		
792	861	873	Somma occorrente per provvedere al rimborso delle differenze di prezzo delle derrate alimentari importate dagli Alleati (decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 259)		»	»	»		
569 <i>bis</i>	862	874	Saldo di impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente		»	»	»		
795	863	875	Rimborso degli emolumenti, contributi e premi dovuti al personale di altre Amministrazioni pubbliche e private avente incarichi direttivi per i servizi dell'alimentazione (decreto legislativo luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 411)		»	»	»		
795 <i>bis</i>	863 <i>bis</i>	875 <i>ter</i>	Onere derivante dal maggior costo rispetto al ricavato della vendita dei quantitativi di carni congelate e di strutto importati dall'Argentina, in esecuzione dell'accordo commerciale finanziario italo-argentino del 31 ottobre 1947, approvato con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 385		»	»	»		
795 <i>ter</i>	863 <i>ter</i>	875 IV	Onere derivante dal maggior costo, rispetto al prezzo di vendita, dei quantitativi di oli di semi raffinati commestibili di provenienza estera o ricavati da oli grezzi e da semi oleosi di provenienza estera acquistati per l'approvvigionamento del Paese per la campagna olearia 1948-49		»	»	»		
			<i>Totali . . .</i>		»	»	»		
			<i>Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.</i>						
796	864	876	Spese relative alla profilassi contro il colera (decreto legislativo 19 marzo 1948, n. 224)		»	»	»		
798	865	884	Assegnazione all'Istituto Superiore di sanità per la costruzione e l'arredamento di un complesso di laboratori e dei servizi accessori per la produzione della penicillina (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 gennaio 1947, n. 26)		»	»	»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		»	»	»		

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + t	q = g + m
»	»	16,998,775,180. »	1,387,166,417. »	15,328,583,763. »	16,715,750,180. »	-283,025,000. »	1,387,166,417. »	15,328,583,763. »
»	»	48,773,648. »	21,270,857. »	3,959,543. »	25,230,400. »	- 23,543,248. »	21,270,857. »	3,959,543. »
»	»	2,500,000. »	478,606. »	2,021,394. »	2,500,000. »	»	478,606. »	2,021,394. »
»	»	10,570,532. »	168,400. »	4,401,687. »	4,570,087. »	- 6,000,445. »	168,400. »	4,401,687. »
»	»	1,500,000,000. »	»	1,500,000,000. »	1,500,000,000. »	»	»	1,500,000,000. »
»	»	6,000,000,000. »	»	6,000,000,000. »	6,000,000,000. »	»	»	6,000,000,000. »
»	»	24,560,619,360. »	1,409,084,280. »	22,838,966,387. »	24,248,050,667. »	-312,568,693. »	1,409,084,280. »	22,838,966,387. »
»	»	89,955,961. »	5,488,549. »	84,467,412. »	89,955,961. »	»	5,488,549. »	84,467,412. »
»	»	50,693,672. »	25,178,759. »	25,514,913. »	50,693,672. »	»	25,178,759. »	25,514,913. »
»	»	140,649,633. »	30,667,308. »	109,982,325. »	140,649,633. »	»	30,667,308. »	109,982,325. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
800	866	877	Somma occorrente per l'acquisto di streptomicina da distribuirsi ai centri di sperimentazione clinico-scientifica ed agli infermi indigenti (legge 26 marzo 1949, n. 117)	»	»	»	
802	867	878	Somma da destinarsi all'assistenza sanitaria ed ospedaliera dei tubercolotici ed all'integrazione dell'azione profilattica ed assistenziale svolta dai Consorzi provinciali antitubercolari con i contributi degli Enti locali	»	»	»	
803	868	879	Somma occorrente per l'acquisto di materiale sanitario disponibile presso l'Azienda Rilievo Alienazione Residuati (A. R. A. R.) (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 giugno 1947, n. 527) . .	»	»	»	
805	869	880	Somma occorrente per la sistemazione di sospesi delle Sezioni di Tesoreria provinciale e delle contabilità speciali delle Prefetture, relativi al periodo anteriore alla liberazione	»	»	»	
806	870	881	Somma occorrente per la sistemazione di sospesi delle Sezioni di Tesoreria provinciale e delle contabilità speciali delle Prefetture, relativi alla gestione del Governo Militare Alleato	»	»	»	
807	871	882	Somma occorrente per la regolazione di impegni da soddisfare, relativi al periodo anteriore alla liberazione	»	»	»	
808	872	885	Assegnazione all'Istituto superiore di sanità per il completamento e l'avviamento di un complesso di laboratori e dei servizi accessori occorrenti per la produzione della penicillina (legge 29 marzo 1951, n. 289)	»	»	»	
809	873	883	Assegnazione straordinaria per l'ampliamento e miglioramento dei lebbrosari e istituzione di una colonia agricola per lebbrosi (seconda ed ultima rata)	»	»	»	
809 ter	874	»	Spese relative all'incremento della produzione zootecnica e della difesa sanitaria del bestiame, nonché per l'intensificazione di ogni attività interessante la produzione medesima (articolo 15 della legge 27 maggio 1940, n. 627)	»	»	»	
			Totali . . .	»	»	»	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - t	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	140,649,633. »	30,667,308. »	109,982,325. »	140,649,633. »	»	30,667,308. »	109,982,325. »
»	»	3,245,645. »	2,251,213. »	994,432. »	3,245,645. »	»	2,251,213. »	994,432. »
»	»	14,470,624. »	»	»	»	— 14,470,624. »	»	»
»	»	282,333,185. »	8,112,700. »	274,220,485. »	282,333,185. »	»	8,112,700. »	274,220,485. »
»	»	104,954. »	11,885. »	93,069. »	104,954. »	»	11,885. »	93,069. »
»	»	77,485. »	9,316. »	68,169. »	77,485. »	»	9,316. »	68,169. »
»	»	4,050,000. »	»	4,050,000. »	4,050,000. »	»	»	4,050,000. »
»	»	199,236,292. »	63,369,240. »	135,867,052. »	199,236,292. »	»	63,369,240. »	135,867,052. »
»	»	175,000,000. »	139,000,000. »	36,000,000. »	175,000,000. »	»	139,000,000. »	36,000,000. »
»	»	3,595,420. »	3,450,239. »	»	3,450,239. »	— 145,181. »	3,450,239. »	»
»	»	822,763,238. »	246,871,901. »	561,275,532. »	808,147,433. »	— 14,615,805. »	246,871,901. »	561,275,532. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Alto Commissariato per la Sicilia.</i> (Ufficio stralcio)				
810	875	885 <i>bis</i>	Indennità di carica e di rappresentanza all'Alto Commissario	»	»	»	
811	876	885 <i>ter</i>	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo della Amministrazione statale ed a quello di altri Enti pubblici comandato a prestare servizio presso l'Alto Commissariato per la Sicilia	»	»	»	
812	877	885 IV	Retribuzione ed altri assegni fissi al personale avventizio ed al personale salariato	»	»	»	
813	878	885 V	Indennità di missione	»	»	»	
814	879	885 VI	Premio giornaliero di presenza al personale (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	»	»	»	
815	880	885 VII	Compensi per lavoro straordinario al personale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	»	»	»	
816	881	885 VIII	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisponderli al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, numero 19)	»	»	»	
817	882	885 IX	Spese di esercizio e manutenzione automezzi e biciclette	»	»	»	
818	883	885 X	Fitto di locali per gli Uffici dell'Alto Commissariato e per l'alloggio dell'Alto Commissario	»	»	»	
819	884	885 XI	Gettoni di presenza ai membri della Consulta regionale, di commissioni, consigli e comitati tecnici (articoli 1 e 2 del decreto legislativo luogotenenziale 31 marzo 1946, n. 359)	»	»	»	
	(a)		<i>Da riportarsi</i>	»	»	»	

(a) Il capitolo n. 885 è stato soppresso per insussistenza di residui.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q -	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	28,993. »	»	28,993. »	28,993. »	»	»	28,993. »
»	»	183,630. »	142,896. »	38,547. »	181,443. »	— 2,187. »	142,896. »	38,547. »
»	»	131,351. »	64,829 »	60,051. »	124,880. »	— 6,471. »	64,829. »	60,051. »
»	»	57,704. »	»	57,704. »	57,704. »	»	»	57,704. »
»	»	28. »	»	28. »	28. »	»	»	28. »
»	»	80. »	»	80. »	80. »	»	»	80. »
»	»	7,515. »	»	7,515. »	7,515. »	»	»	7,515. »
»	»	3,508. »	»	3,508 »	3,508. »	»	»	3,508. »
»	»	164,572. »	»	16,668. »	16,668. »	— 147,904. »	»	16,668. »
»	»	700. »	»	700. »	700. »	»	»	700. »
»	»	578,081. »	207,725. »	213,794. »	421,519. »	— 156,562. »	207,725. »	213,794. »

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>		»	»		
821	886	885 XII	Saldo degli impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente, relative al funzionamento dell'Alto Commissariato per la Sicilia		»	»		
822	887	885 XIII	Spese di ufficio e di cancelleria, spese per la fornitura delle schede elettorali, per gli stampati e per il trasporto e facchinaggio, relative alla organizzazione delle elezioni per l'Assemblea regionale siciliana . .		»	»		
823	888 (a)	885 XIV	Indennità e rimborso spese di viaggio e onorari ai componenti dell'Ufficio centrale elettorale, degli Uffici centrali circoscrizionali elettorali - Spese per missioni inerenti al servizio elettorale		»	»		
826	891	885 XV	Spese diverse relative al servizio elettorale		»	»		
			Totali . . .		»	»		
			<i>Commissariato dello Stato presso la Regione siciliana.</i>					
827	892	»	Impianto uffici, arredamento locali di alloggio e di servizio		»	»		
			<i>Ufficio del Rappresentante del Governo per la Regione Sarda.</i>					
827 bis	893	886	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativi al personale di ruolo delle Amministrazioni statali, comandato a prestar servizio presso l'Ufficio del Rappresentante del Governo		»	»		
827 ter	894	887	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo		»	»		
827 v	895	888	Compensi ad estranei all'Amministrazione dello Stato per speciali prestazioni per le commissioni, consigli e comitati tecnici		»	»		
827 VIII	896 (a)	889	Saldo di impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente		»	»		
827 XI	899	»	Spese inerenti al funzionamento della Commissione paritetica prevista dall'articolo 56 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, con la quale è stato adottato lo Statuto speciale per la Sardegna		»	»		
			Totali . . .		»	»		

(a) I capitoli nn. 889, 890, 897 e 898 sono stati soppressi per insussistenza di residui,

del tesoro.

SPESA.

Esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	578,081. »	207,725. »	213,794. »	421,519. »	— 156,562. »	207,725. »	213,794. »
»	»	3,195,987. »	152,616. »	3,043,371. »	3,195,987. »	»	152,616. »	3,043,371. »
»	»	7,380,000. »	»	7,380,000. »	7,380,000. »	»	»	7,380,000. »
»	»	3,945,383. »	»	3,945,383. »	3,945,383. »	»	»	3,945,383. »
»	»	2,470,085. »	»	2,470,085. »	2,470,085. »	»	»	2,470,085. »
»	»	17,569,536. »	360,341. »	17,052,633. »	17,412,974. »	— 156,562. »	360,341. »	17,052,633. »
»	»	4,000,000. »	4,000,000. »	»	4,000,000. »	»	4,000,000. »	»
»	»	765,279. »	»	765,279. »	765,279. »	»	»	765,279. »
»	»	600,683. »	»	600,683. »	600,683. »	»	»	600,683. »
»	»	50,000. »	»	50,000. »	50,000. »	»	»	50,000. »
»	»	50,125. »	»	50,125. »	50,125. »	»	»	50,125. »
»	»	182,719. »	»	»	»	— 182,719. »	»	»
»	»	1,648,806. »	»	1,466,087. »	1,466,087. »	— 182,719. »	»	1,466,087. »

Capitoli				Conto della competenza pe			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = k ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO E RAGIONERIE DELLE INTENDENZE DI FINANZA.							
828	900	890	Compensi per lavoro straordinario al personale della Ragioneria Generale dello Stato ed a quello di altre Amministrazioni in servizio presso la Ragioneria Generale medesima addetto alla perequazione delle pensioni (articolo 22 della legge 29 aprile 1949, n. 221)	»	»	»	
828 bis	901	891	Differenza di prezzo dei cereali e dei prodotti destinati alla panificazione ed alla pastificazione a carico dello Stato (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 maggio 1947, n. 471)	»	»	»	
			Totali . . .	»	»	»	
(b) SPESE DIVERSE							
829	903	892	Somma occorrente per il pagamento dei debiti contratti dalle formazioni partigiane ai fini della lotta di liberazione (decreto-legge 19 aprile 1948, n. 517)	»	»	»	
830	904	893	Saldo di impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente	»	»	»	
831	905	894	Compensi per lavoro straordinario al personale dell'Amministrazione provinciale del Tesoro addetto alla perequazione delle pensioni (articolo 22 della legge 29 aprile 1949, n. 221)	»	»	»	
832	906	895	Somma occorrente per la regolazione di sospesi di Tesoreria, concernenti spese del cessato Ministero dell'Italia occupata, relative al periodo anteriore al ritorno delle singole provincie all'Amministrazione del Governo italiano	»	»	»	
833	907	896	Somma occorrente per la regolazione di impegni relativi alla gestione del Governo Militare Alleato	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

(a) Somma perentia agli effetti amministrativi.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52 k = n ± o	Pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - o	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
»	»	232,075. »	182,100. »	»	182,100. »	(a) 49,975. »	182,100. »	»
»	»	415,606,454. »	136,973,665. »	278,632,789. »	415,606,454. »	»	136,973,665. »	278,632,789. »
»	»	415,838,529. »	137,155,765. »	278,632,789. »	415,788,554. »	49,975. »	137,155,765. »	278,632,789. »
»	»	771,423,023. »	52,362,120. »	719,060,903. »	771,423,023. »	»	52,362,120. »	719,060,903. »
»	»	597,882. »	476,481. »	16,499. »	492,980. »	(a) 104,902. »	476,481. »	16,499. »
»	»	8,681,342. »	106,751. »	8,574,591. »	8,681,342. »	»	106,751. »	8,574,591. »
»	»	5,093,437. »	»	5,093,437. »	5,093,437. »	»	»	5,093,437. »
»	»	1,670,900. »	»	1,670,900. »	1,670,900. »	»	»	1,670,900. »
»	»	787,466,584. »	52,945,352. »	734,416,330. »	787,361,682. »	104,902. »	52,945,352. »	734,416,330. »

(b) Il capitolo n. 902 è stato soppresso per insussistenza di residui.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
834	908	897	Somme occorrenti per la regolazione di impegni relativi al periodo anteriore alla liberazione delle singole provincie	»	»	»	
835	909	898	Assegnazione straordinaria per la regolazione di impegni assunti durante la gestione dello pseudo governo repubblicano fascista per l'impianto ed il funzionamento nel Nord di uffici statali	»	»	»	
837 <i>bis</i>	910	899	Spese di allestimento relative alla emissione di Buoni del Tesoro novennali 5 per cento di scadenza 1° aprile 1960 (legge 30 dicembre 1950, n. 1040)	»	»	»	
837 <i>ter</i>	911	900	Spese di collocamento, di emissione e per oneri vari relative alla emissione di Buoni del Tesoro novennali 5 per cento di scadenza 1° aprile 1960 (legge 30 dicembre 1950, n. 1040)	»	»	»	
837 <i>IV</i>	912	901	Spese di allestimento relative alla emissione dei Buoni del tesoro novennali 5 per cento di scadenza 1° aprile 1959 (legge 17 dicembre 1949, n. 905 e legge 28 maggio 1951, n. 267).	»	»	»	
837 <i>V</i>	913	902	Spese di collocamento, di emissione e per oneri vari, relative alla emissione di Buoni del Tesoro novennali, 5 per cento di scadenza 1° aprile 1959, (legge 17 dicembre 1949, n. 905 e legge 28 marzo 1951, n. 267)	»	»	»	
837 <i>VI</i>	914	903	Compensi speciali da corrispondere al personale, a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, in relazione alla emissione del prestito « Buoni del tesoro novennali 5 per cento 1960 » autorizzata con la legge 30 dicembre 1950, n. 1040	»	»	»	
837 <i>VII</i>	915 (b)	904	Spese per il viaggio ed il soggiorno dei membri della Commissione economico-finanziaria negli Stati Uniti d'America	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

(a) Somma parenta agli effetti amministrativi.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Ai 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n - o	l = p - l	m = q - r	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	g = g + m
»	»	787,466,584. »	52,945,352. »	734,416,330. »	787,361,682. »	— 104,902. »	52,945,352. »	734,416,330. »
»	»	2,413,419. »	57,892. »	2,055,227. »	2,413,419. »	»	57,892. »	2,055,227. »
»	»	11,049,438. »	9,030. »	11,019,323. »	11,028,353. »	(a) 21,085. »	9,030. »	11,019,323. »
»	»	19,990,000. »	»	19,990,000. »	19,990,000. »	»	»	19,990,000. »
»	»	71,259,560. »	»	71,259,560. »	71,259,560. »	»	»	71,259,560. »
»	»	30,856,150. »	151,389. »	30,704,761. »	30,856,150. »	»	151,389. »	30,704,761. »
»	»	70,200,000. »	»	70,200,000. »	70,200,000. »	»	»	70,200,000. »
»	»	5,644,306. »	5,220,303. »	343,044. »	5,563,347. »	(a) 80,959. »	5,220,303. »	343,044. »
»	»	11,818,250. »	»	11,818,250. »	11,818,250. »	»	»	11,818,250. »
»	»	1,010,397,407. »	58,383,966. »	951,806,495. »	1,010,190,461. »	— 206,946. »	58,383,966. »	951,806,495. »

(b) Il capitolo n. 916 è stato soppresso per insussistenza di residui.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
837 XV	917	905	Personale già in servizio nei territori dell'Africa orientale per l'esercizio del controllo della valuta (regio decreto-legge 8 giugno 1936, n. 1131, convertito nella legge 4 gennaio 1937, n. 120). Stipendi, assegni fissi ed indennità coloniale al personale non di ruolo, indennità di missione in Africa orientale al personale non di ruolo; rimborsi ad Enti di diritto pubblico delle retribuzioni al personale non di ruolo (articolo 14 del regio decreto-legge 23 aprile 1936, n. 656, convertito nella legge 4 giugno 1936, n. 1187)	»	»	»	
580 bis	918	906	Spese di allestimento relative alla emissione dei Buoni del Tesoro novennali 5 per cento di scadenza 1° gennaio 1961 (legge 14 dicembre 1951, n. 1325)	»	»	»	
580 ter	919	»	Spese di collocamento, di emissione e per esigenze varie relative alla emissione di Buoni del Tesoro novennali 5 per cento di scadenza 1° gennaio 1961 (legge 14 dicembre 1951, n. 1325)	»	»	»	
580 IV	920	907	Compensi speciali da corrispondere al personale, a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, in relazione alla emissione del prestito « Buoni del Tesoro novennali 5 per cento 1961 » autorizzata con la legge 14 dicembre 1951, n. 1325	»	»	»	
837 XVII	920 bis	908	Assegni alimentari concessi alle persone condannate, ai termini del decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 134 alla confisca del patrimonio per delitti fascisti od agli aventi diritto dalle medesime agli alimenti, a norma degli articoli 433 e seguenti del Codice civile	»	»	»	
837 XVIII	920 ter	909	Interessi da corrispondere alla Banca d'Italia, ai possessori di buoni ordinari del Tesoro scaduti di cui agli articoli 6 e 7 del regio decreto-legge 17 maggio 1943, n. 457 e al regio decreto-legge 19 agosto 1943, n. 729	»	»	»	
837 XIX	920 IV (a)	910	Saldo di impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente	»	»	»	
580 V	920 VI	912	Somma occorrente per la regolarizzazione delle spese inerenti all'assistenza svolta a favore degli italiani che si trovano comunque all'estero per eventi di guerra (legge 7 giugno 1951, n. 488)	»	»	»	
			Totali . . .	»	»	»	

(a) Il capitolo 920-v è stato soppresso a seguito della istituzione del capitolo di competenza n. 612-bis al quale sono stati trasferiti i residui.

del tesoro.

SPESA.

Esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q -	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m	
»	»	1,010,397,407. »	58,383,966. »	951,806,495. »	1,010,190,461. »	— 206,946. »	58,383,966. »	951,806,495. »	
»	»	5,500,000. »	117,189. »	5,382,811. »	5,500,000. »	»	117,189. »	5,382,811. »	
»	»	24,324,000. »	324,000. »	24,000,000. »	24,324,000. »	»	324,000. »	24,000,000. »	
»	»	1,858,200,000. »	1,858,200,000. »	»	1,858,200,000. »	»	1,858,200,000. »	»	
»	»	39,824,216. »	37,703,487. »	2,120,729. »	39,824,216. »	»	37,703,487. »	2,120,729. »	
»	»	400,000. »	»	400,000. »	400,000. »	»	»	400,000. »	
»	»	3,097,939. »	4,400. »	3,093,539. »	3,097,939. »	»	4,400. »	3,093,539. »	
»	»	1,171,950. »	»	1,171,950. »	1,171,950. »	»	»	1,171,950. »	
»	»	106,552,361. »	»	106,552,361. »	106,552,361. »	»	»	106,552,361. »	
»	»	3,049,467,873. »	1,954,733,042. »	1,094,527,885. »	3,049,260,927. »	— 206,946. »	1,954,733,042. »	1,094,527,885. »	

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti ra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h - i	f = p - l	g = q - m	
SPESE PER SERVIZI SPECIALI ED UFFICI ESTERNI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
SERVIZI DEL TESORO.							
838	921	918	Saldo di impegni relativi agli esercizi finanziari anteriori a quello corrente riguardanti il pagamento dei compensi dovuti agli Uffici postali, all'Istituto di emissione ed alle Aziende di credito per il collocamento di buoni del Tesoro	»	»	»	
838 <i>ter</i>	922	919	Saldo di impegni degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente relativi a spese per i servizi del Tesoro, per trasporto fondi di tesoreria, acquisto di casseforti, armadi di sicurezza e recipienti per la conservazione di valori; per il funzionamento della Cassa speciale per i biglietti a debito dello Stato presso la Tesoreria centrale; per l'abbruciamento dei biglietti di Stato; per la Commissione tecnica di cui all'articolo 15 del regolamento approvato col regio decreto-legge 20 maggio 1935, n. 874, convertito nella legge 23 dicembre 1935, n. 2393; per il servizio di vigilanza; per la repressione del falso numerario; rimborsi e compensi al personale della Pubblica Sicurezza; spese telegrafiche per il servizio di Tesoreria provinciale	»	»	»	
1838 IV-A	922 <i>bis</i>	920	Somma da corrispondere all'Istituto di emissione, alle Aziende di credito ed agli uffici postali a saldo del compenso agli stessi dovuto per il collocamento dei Buoni del Tesoro ordinari effettuato durante gli esercizi finanziari 1948-49 e 1949-50 (legge 13 giugno 1952, n. 688)	»	»	»	
838 V-B	922 <i>ter</i>	»	Saldo degli impegni riguardanti spese per il trasporto delle valute metalliche ritirate dalla circolazione e dei recipienti vuoti, relative ad esercizi anteriori a quello corrente	»	»	»	
584 <i>bis</i>	922 IV (a)	921	Spese di adattamento e attrezzatura dei locali della Cassa speciale; per la formazione di nuove sacrestie; per l'acquisto di materiali, di mezzi di meccanizzazione e di trasporto rese necessarie in dipendenza dell'emissione dei biglietti di stato da lire 100 e da lire 50 autorizzata con la legge 24 dicembre 1951, n. 1405	»	»	»	
Totali . . .				»	»	»	

(a) Il capitolo 923 è stato soppresso a seguito della istituzione del capitolo di competenza n. 666-bis. al quale sono stati trasferiti residui

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 Colonna g del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o maggiore spese	Colonna g del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
b = p + q - n	f = h - e	k = n ± o	l = p - i	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + t	q = g + m
«	»	316,154,318. »	314,293,377. »	1,860,941. »	316,154,318. »	»	314,293,377. »	1,860,941. »
»	»	4,975,220. »	4,844,200. »	131,020. »	4,975,220. »	»	4,844,200. »	131,020. »
»	»	458,000,000. »	66,452,780. »	391,547,220. »	458,000,000. »	»	66,452,780. »	391,547,220. »
»	»	1,967,665. »	»	»	»	— 1,967,665. »	»	»
»	»	50,000,000. »	»	50,000,000. »	50,000,000. »	»	»	50,000,000. »
»	»	831,097,203. »	385,590,357. »	443,539,181. »	829,129,538. »	— 1,967,665. »	385,590,357. »	443,539,181. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO.							
839	924	923	Saldo degli impegni riguardanti spese degli esercizi anteriori a quello corrente, relative a forniture di carta bianca e da lettera, degli stampati e delle pubblicazioni, compresi i bollettini per le società per azioni, per la proprietà intellettuale e i brevetti industriali, delle carte rappresentative di valori e di tutte le altre specie di carta e cartoncini, dei cartoni, materiale di legatoria, rilegature, riproduzioni e simili da corrispondere all'Istituto Poligrafico dello Stato nonché relative ai locali di sicurezza del Tesoro, degli Uffici dell'Ispettorato del Provveditorato e della Delegazione della Corte dei Conti presso l'Officina delle Carte e Valori	»	»	»	
840	925	924	Somma occorrente per la liquidazione delle spese sostenute per forniture e lavori eseguiti dall'Istituto poligrafico dello Stato, relativi ad esercizi anteriori a quello corrente.	»	»	»	
841	926	925	Spesa da sostenersi per il tramite dell'Istituto poligrafico dello Stato, per fornitura di carta bianca e per la stampa di schede, certificati elettorali, manifesti e di altri stampati, per l'acquisto di materiali d'imballaggio, per il trasporto e spedizione del materiale stesso occorrente per la elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica (decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 1948, n. 26 e legge 6 febbraio 1948, n. 29)	»	»	»	
842	927	926	Saldo degli impegni degli esercizi anteriori a quello corrente concernenti spese di carattere straordinario relative a forniture di carta, stampati e moduli; rimborso per le spese sostenute direttamente dai Comuni per stampati, cancelleria; acquisto e riparazione di mobili ed oggetti vari; spedizione ed altre spese (escluse quelle di personale) inerenti al servizio di razionamento dei consumi	»	»	»	
843	928	927	Saldo di impegni riguardanti esercizi anteriori a quello corrente, relativi a spese di ufficio, di cancelleria, illuminazione, riscaldamento, trasporti e facchinaggio, fornitura e manutenzione di macchine, di mobili e suppellettili, di macchine da scrivere e calcolatrici e materiali speciali, rilegature e diverse; spese per stampati e pubblicazioni speciali e per il trasporto degli stampati e bollettini del lotto	»	»	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				»	»	»	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + t	i	k	l	m	n	o	p	q
k = p + q - n	— h - e	— n ± o	= p - f	— q - g	— p + q - h	— n - k	— f + l	— g + m
»	»	27,070,459. »	»	27,070,459. »	27,070,459. »	»	»	27,070,459. »
»	»	104,627,436. »	»	104,627,436. »	104,627,436. »	»	»	104,627,436. »
»	»	110,326,870. »	»	110,326,870. »	110,326,870. »	»	»	110,326,870. »
»	»	212,381,870. »	15,795,030. »	196,586,840. »	212,381,870. »	»	15,795,030. »	196,586,840. »
»	»	521,250. »	517,567. »	3,683. »	521,250. »	»	517,567. »	3,683. »
»	»	454,927,885. »	16,312,597. »	438,615,288. »	454,927,885. »	»	16,312,597. »	438,615,288. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ±	= p - l	g = q - m	
	(a)		<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
845	930	929	Spese di carattere straordinario, relativo a forniture di carta, stampati e moduli, rimborso delle spese sostenute direttamente dai comuni per stampati, cancelleria, acquisto e riparazioni di mobili e di oggetti vari; spedizione ed altre spese (escluse quelle di personale) inerenti al servizio di razionamento dei consumi	»	»	»	
846	931	930	Spese di carattere straordinario relative a forniture di carta, stampati e moduli inerenti al servizio del razionamento dei consumi da eseguirsi per tramite dell'Istituto Poligrafico dello Stato	»	»	»	
846 <i>bis</i>	932	931	Spese da rimborsare all'Istituto Poligrafico dello Stato per fornitura di carta, per la stampa di schede, certificati elettorali, manifesti ed altri stampati per l'acquisto di materiali di imballaggio, per il trasporto e spedizione del materiale stesso occorrente per le elezioni dei Consigli comunali e provinciali	»	»	»	
848 <i>ter</i>	933	932	Saldo di impegni degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente concernente la fornitura delle uniformi al personale subalterno	»	»	»	
846 <i>v</i>	935	934	Rimborso all'Istituto Poligrafico dello Stato delle spese da questi sostenute per il pagamento delle mercedi dovute ad operai distaccati presso la tipografia del Debito Pubblico per l'esecuzione di lavori inerenti al completamento dei titoli	»	»	»	
846 <i>vi</i>	936	935	Saldo di impegni concernenti rimborsi al Poligrafico dello Stato per le spese da questi sostenute negli esercizi finanziari decorsi per il pagamento delle mercedi dovute ad operai distaccati presso la tipografia del Debito Pubblico per l'esecuzione di lavori inerenti al completamento di titoli	»	»	»	
846 <i>vii</i>	937	936	Spese per la Conferenza internazionale per la mano d'opera; acquisto di mobili per l'arredamento di alcune sale di Palazzo Venezia; acquisto di macchine da scrivere e duplicatori; impianti sanitari ed elettrici; adattamento locali; fornitura di divise al personale subalterno addetto al Palazzo Venezia	»	»	»	
846 <i>viii</i>	938	937	Spese per forniture degli stampati occorrenti per le elezioni politiche (decreto legislativo luogotenenziale 10 marzo 1946, n. 74)	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

(a) I capitoli nn. 929 e 934 sono stati soppressi per insussistenza di residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie	Pagamenti	Residui
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	454,927,885. »	16,312,597. »	438,615,288. »	454,927,885. »	»	16,312,597. »	438,615,288. »
»	»	73,009,415. »	»	73,009,415. »	73,009,415. »	»	»	73,009,415. »
»	»	463,293,101. »	»	463,293,101. »	463,293,101. »	»	»	463,293,101. »
»	»	93,000,000. »	»	93,000,000. »	93,000,000. »	»	»	93,000,000. »
»	»	2,875,770. »	2,230,733. »	645,037. »	2,875,770. »	»	2,230,733. »	645,037. »
»	»	3,563,000. »	»	3,563,000. »	3,563,000. »	»	»	3,563,000. »
»	»	12,693,000. »	12,692,305. »	»	12,692,305. »	695. »	12,692,305. »	»
»	»	4,919,486. »	»	4,919,486. »	4,919,486. »	»	»	4,919,486. »
»	»	15,100,559. »	»	15,100,559. »	15,100,559. »	»	»	15,100,559. »
»	»	1,123,382,216. »	31,235,635. »	1,092,145,886. »	1,123,381,521. »	695. »	31,235,635. »	1,092,145,886. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± l	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
846 IX	939 (a)	940	Saldo degli impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari, anteriori a quello corrente, da rimborsarsi all'Istituto Poligrafico dello Stato per la gestione del Magazzino del Provveditorato generale dello Stato in Roma adibito al servizio di stampati	»	»	»	
627 ter	939 ter (a)	942	Saldo di impegni degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente concernenti spese di ufficio, di cancelleria, illuminazione e riscaldamento	»	»	»	
627 V	939 V	944	Saldo di impegni di spese per i locali di sicurezza del Tesoro adibiti alla custodia delle carte rappresentative di valori per gli uffici dell'Ispettorato del Provveditorato generale dello Stato e della Delegazione della Corte dei conti presso l'Officina carte e valori, da rimborsare all'Istituto Poligrafico dello Stato per l'esercizio 1950-51	»	»	»	
			Totali . . .	»	»	»	
			COMMISSARIATO PER LA SISTEMAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRATTI DI GUERRA.				
630 bis	(b) 940 bis	947	Saldo di impegni concernenti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente	»	»	»	
			SPESE FINANZIATE COL « FONDO LIRE » E. R. P.				
850	941	949	Somma occorrente per i finanziamenti alle imprese medie, piccole ed artigiane, sia industriali che agricole, ai sensi dell'articolo 1 della legge 18 aprile 1950, n. 258	»	»	»	
850 bis	941 bis	»	Somma da erogare all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per il finanziamento di spese di ricostruzione degli impianti e del materiale mobile dell'Amministrazione stessa	»	»	»	
			Totali . . .	»	»	»	

(a) I capitoli 939-bis e 939-iv sono stati soppressi a seguito della istituzione dei rispettivi capitoli di competenza nn. 672-v e 672-iv ai quali sono stati trasferiti i residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
»	»	1,123,382,216. »	31,235,635. »	1,092,145,886. »	1,123,381,521. »	— 695. »	31,235,635. »	1,092,145,886. »
»	»	168,575. »	»	168,575. »	168,575. »	»	»	168,575. »
»	»	250,000,000. »	55,321,145. »	194,678,855. »	250,000,000. »	»	55,321,145. »	194,678,855. »
»	»	36,210,000. »	»	36,210,000. »	36,210,000. »	»	»	36,210,000. »
»	»	1,409,760,791. »	86,556,780. »	1,323,203,316. »	1,409,760,096. »	— 695. »	86,556,780. »	1,323,203,316. »
»	»	785,000. »	785,000. »	»	785,000. »	»	785,000. »	»
»	»	1,254,741,686. »	1,214,912,540. »	39,829,146. »	1,254,741,686. »	»	1,214,912,540. »	39,829,146. »
»	»	73,922,000,000. »	73,922,000,000. »	»	73,922,000,000. »	»	73,922,000,000. »	»
»	»	75,176,741,686. »	75,136,912,540. »	39,829,146. »	75,176,741,686. »	»	75,136,912,540. »	39,829,146. »

(b) Il capitolo 940 è stato soppresso per insussistenza di residui.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI							
851	942	950	Anticipazione dei fondi occorrenti per la restituzione dei depositi costituiti dai privati presso la Tesoreria di Rodi	»	»	»	
852	943	951	Partecipazione dello Stato al Fondo circolante permanente, costituito presso l'Organizzazione Europea per la cooperazione economica (O. E. C. E.) .	»	»	»	
856	944	952	Somme erogate durante la gestione del Governo Militare Alleato in base ad ordini dell'Ufficio di Ragioneria delegato per la Sicilia a favore di Enti diversi e da recuperarsi a carico degli Enti medesimi	»	»	»	
858	945	953	Rimborso agli aventi diritto delle somme versate per l'investimento in buoni del Tesoro serie speciale 3 per cento, ai sensi del regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 520, convertito, con modificazioni, nella legge 14 gennaio 1943, n. 2 e del regio decreto-legge 21 novembre 1942, n. 1316 (decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 349)	»	»	»	
	(a)						
860	947	954	Rimborso anticipato delle obbligazioni pagabili in lire italiane, non sorteggiate, del prestito italiano 5 per cento per la strada ferrata Maremmana (legge 25 marzo 1950, n. 166)	»	»	»	
861	948	955	Anticipazione all'Istituto Mobiliare Italiano (I. M. I.), per la concessione di finanziamenti ad imprese industriali ed agricole italiane - comprese quelle di trasporto - per acquisti nell'area della sterlina di macchinari, attrezzature, complessi e mezzi strumentali, nonché ad imprese che assumano lavori all'estero utilizzando tecnici e mano d'opera italiana (articolo 3 della legge 18 aprile 1950, n. 258)	»	»	»	
862	949	»	Anticipazioni a cooperative e ad imprese per la gestione del servizio relativo alla produzione, all'acquisto ed alla distribuzione, al minor prezzo possibile, di generi di prima necessità per i dipendenti e pensionati dello Stato (regio decreto legislativo 7 maggio 1946, n. 388, legge 29 luglio 1949, n. 493 e legge 3 febbraio 1951, n. 53)	»	»	»	
	(b)						
<i>Da riportarsi . . .</i>				»	»	»	

(a) Il capitolo 946 è stato soppresso per insussistenza di residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q de conto co. sintico 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	1,185,230. »	»	1,185,230. »	1,185,230. »	»	»	1,185,230. »
»	»	135,360,000. »	110,852,800. »	24,507,200. »	135,360,000. »	»	110,852,800. »	24,507,200. »
»	»	886,527,159. »	700,325,000. »	186,202,159. »	886,527,159. »	»	700,325,000. »	186,202,159. »
»	»	161,152,154. »	3,521,150. »	157,631,004. »	161,152,154. »	»	3,521,150. »	157,631,004. »
»	»	1,032,943. »	98,206. »	934,737. »	1,032,943. »	»	98,206. »	934,737. »
»	»	89,700,000,000. »	88,202,362,585. »	1,497,637,415. »	89,700,000,000. »	»	88,202,362,585. »	1,497,637,415. »
»	»	300,000,000. »	300,000,000. »	»	300,000,000. »	»	300,000,000. »	»
»	»	91,185,257,486. »	89,317,159,741. »	1,868,097,745. »	91,185,257,486. »	»	89,317,159,741. »	1,868,097,745. »

) Il capitolo 950 è soppresso a seguito della istituzione del capitolo 979 al quale sono stati trasferiti i residui.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
866	1	957	Finanziamenti ad imprese industriali, escluse quelle previste dall'articolo 1 della legge 18 aprile 1950, n. 258, che intendono acquistare in Italia o all'estero, con pagamento in lire, macchinari e attrezzature industriali varie (legge 4 novembre 1950, n. 922)	»	»	»	
867	952	958	Somma da destinare alla concessione di finanziamenti per l'acquisto di macchinari e attrezzature (legge 30 luglio 1950, n. 723)	»	»	»	
872	953	9 9	Anticipazione all'Istituto Vittorio Emanuele III per agevolare il ricovero dei rimasti senza tetto in dipendenza di azioni belliche (decreto legislativo luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 666)	»	»	»	
873	954	960	Quote di capitale comprese nelle annualità da corrispondere al Banco di Napoli in ammortamento delle anticipazioni per la costruzione di una caserma in Napoli (legge 23 gennaio 1941, n. 48)	»	»	»	
874	955	961	Somma occorrente per la costituzione del Fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale I. R. I. (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 dicembre 1947, n. 1395 e decreti legislativi 23 gennaio 1948, n. 9 e 25 marzo 1948, n. 213)	»	»	»	
875	956	962	Anticipazione a favore dell'Azienda autonoma per i residuati di guerra per provvedere agli acquisti di materiali residuati di guerra ceduti dagli alleati (decreto legislativo luogotenenziale 29 ottobre 1945, n. 684)	»	»	»	
876	957	963	Anticipazioni alla Banca d'Italia per rimborsare gli Istituti di credito ed i Sindacati finanziari dei fondi da questi somministrati ai Comuni per lavori di ricostruzione o per nuovi lavori di interesse locale (decreto legislativo luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 736)	»	»	»	
667 <i>bis</i>	958 (a)	964	Anticipazione all'Azienda Carboni Italiani (A. Ca. I.) (legge 12 agosto 1951, n. 748)	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

(a) Il capitolo 959 è stato soppresso per insussistenza di residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	91,185,257,486. »	89,317,159,741. »	1,868,097,745. »	91,185,257,486. »	»	89,317,159,741. »	1,868,097,745. »
»	»	3,653,012,675. »	2,833,315,055. »	819,697,620. »	3,653,012,675. »	»	2,833,315,055. »	819,697,620. »
»	»	66,091,977,670. »	27,877,042,210. »	38,214,935,460. »	66,091,977,670. »	»	27,877,042,210. »	38,214,935,460. »
»	»	32,000,000. »	»	32,000,000. »	32,000,000. »	»	»	32,000,000. »
»	»	367,000. »	»	367,000. »	367,000. »	»	»	367,000. »
»	»	752,995,108. »	»	752,995,108. »	752,995,108. »	»	»	752,995,108. »
»	»	200,000,000. »	»	200,000,000. »	200,000,000. »	»	»	200,000,000. »
»	»	50,000,000. »	»	50,000,000. »	50,000,000. »	»	»	50,000,000. »
»	»	3,211,441,530. »	2,411,200,635. »	800,240,895. »	3,211,441,530. »	»	2,411,200,635. »	800,240,895. »
»	»	165.177.051.469. »	122.428.717,641. »	42,738,333,828. »	165,177,051,469. »	»	122,438,717,641. »	42,738,333,828. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
671 <i>ter</i>	960	740 <i>bis</i>	Anticipazioni agli Enti ed Istituti di credito che eseguono operazioni di finanziamento a favore delle Imprese (individuali o sociali), industriali, commerciali ed artigiane danneggiate o distrutte in seguito a pubbliche calamità (articolo 3 del decreto-legge 15 dicembre 1951, n. 1334, convertito, con integrazioni e modificazioni, nella legge 13 febbraio 1952, n. 50)	»	»	»	
671 <i>IV</i>	961	966	Anticipazioni agli Istituti esercenti il credito agrario per la concessione di mutui a favore delle Aziende agricole danneggiate dalle alluvioni e mareggiate dell'estate e autunno 1951 (articolo 6 della legge 10 gennaio 1952, n. 3).	»	»	»	
671 <i>V</i>	962	967	Anticipazione all'Azienda Carboni Italiani (A. C. A. I.) per consentire la continuazione dell'esercizio della miniera di Ovaro (Udine) gestita dall'Azienda medesima (legge 23 marzo 1952, n. 197)	»	»	»	
680 <i>bis</i>	963	968	Anticipazione alla Sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico, istituita presso la Banca nazionale del lavoro, da utilizzarsi, dalla Sezione medesima, per le operazioni di mutuo di cui al regio decreto-legge 12 agosto 1937, n. 1561, modificato dal regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 452, nonché per lo sconto dei contributi diretti rateali previsti dall'articolo 7 del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 399 (articolo 1 della legge 29 luglio 1949, n. 481)	»	»	»	
680 <i>ter</i>	964	969	Fondo speciale per la concessione di anticipazioni agli Istituti autorizzati all'esercizio del credito agrario di miglioramento nelle regioni e nei territori indicati nell'articolo 3 della legge 23 aprile 1949, n. 165, e nei Comuni della provincia di Rieti, già compresi nell'ex circondario di Cittaducale e dal Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, per mutui concernenti opere da eseguire nelle regioni e territori anzidetti (legge 27 ottobre 1951, n. 1208)	»	»	»	
664 <i>ter</i>	965	»	Somma occorrente per la concessione di nuovi prestiti alle sezioni di credito industriale del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e del Banco di Sardegna da utilizzarsi per la concessione di finanziamenti ai fini dell'industrializzazione dell'Italia meridionale e insulare di cui al decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1598 (legge 30 giugno 1952, n. 763)	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = r + l	q = g + m
»	«	165,177,051,469. »	122,438,717,641. »	42,738,333,828. »	165,177,051,469. »	»	122,438,717,641. »	42,738,333,828. »
»	»	3,500,006,000. »	2,646,081,135. »	853,924,865. »	3,500,006,000. »	»	2,646,081,135. »	853,924,865. »
»	»	762,200,000. »	709,134,505. »	53,065,495. »	762,200,000. »	»	709,134,505. »	53,065,495. »
»	»	75,000,000. »	74,700,005. »	299,995. »	75,000,000. »	»	74,700,005. »	299,995. »
»	»	610,892,990. »	252,351,040. »	358,541,950. »	610,892,990. »	»	252,351,040. »	358,541,950. »
»	»	1,500,000,000. »	650,000,000. »	850,000,000. »	1,500,000,000. »	»	650,000,000. »	850,000,000. »
»	»	10,000,000,000. »	10,000,000,000. »	»	10,000,000,000. »	»	10,000,000,000. »	»
»	»	181,625,150,459. »	136,770,984,326. »	44,854,166,133. »	181,625,150,459. »	»	136,770,984,326. »	44,854,166,133. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
72 IV	966	»	Partecipazione dello Stato al fondo di dotazione dell'Istituto Centrale per il Credito a medio termine a favore delle medie e piccole industrie (medio credito) (articolo 20 della legge 25 luglio 1952, n. 949) . . .	»	»	»	
877	967	970	Anticipazioni di somme per garanzie assunte dallo Stato (regi decreti-legge 9 maggio 1929, n. 888, convertito nella legge 11 luglio 1929 n. 1233 e 16 febbraio 1931, n. 192, convertito nella legge 30 maggio 1932, n. 700; 22 febbraio 1934, n. 329, convertito nella legge 7 giugno 1934, n. 994 e 9 gennaio 1936, n. 15, convertito nella legge 6 aprile 1936, n. 717)	»	»	»	
	(a)						
879	969	971	Somma corrispondente al valore nominale e agli interessi maturati e non riscossi dei Buoni del Tesoro quinquennali 5 per cento, scadenza 1950, dati in pagamento dagli acquirenti delle merci fornite dagli Alleati allo Stato o altrimenti importati dallo Stato o da Enti parastatali (decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1945, n. 70)	»	»	»	
880	970	972	Pagamenti a concessionari di opere di bonifica integrale per l'importo capitale delle annualità loro dovute dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e cedute al Tesoro dello Stato a norma dell'articolo 5 del regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1168	»	»	»	
881	971	973	Somma da erogare a favore dell'Istituto Nazionale di Credito per il lavoro Italiano all'estero (I. C. L. E.) a copertura della garanzia concessa dal Tesoro dello Stato sulle anticipazioni corrisposte dall'Istituto predetto ai connazionali rimpatriati dalla Tunisia (decreto legislativo luogotenenziale 8 maggio 1946, n. 383)	»	»	»	
882 671 VI	972	974	Pagamenti al Consorzio per sovvenzioni su valori industriali, sezione autonoma dell'I. M. I., delle somme risultanti a debito dello Stato dal conto speciale aperto al Tesoro, dal Consorzio stesso per la garanzia statale concessa sull'operazione di finanziamento a favore della Società « Emona » con il decreto 7 settembre 1943, n. 144130 (legge 12 febbraio 1942, n. 100)	»	»	»	
883	973	975	Provvisionali di riscatto delle linee ferroviarie di cui all'articolo 3 della legge 11 luglio 1909, n. 488	»	»	»	
884	974	976	Somma da provvedersi all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per costruzioni ed acquisti di case in conto patrimoniale per i ferrovieri (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1946, n. 25, ultima delle 4 rate)	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

(a) Il capitolo 968 è stato soppresso per insussistenza di residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
		Colonna q del conto consuntivo 1951-52			Colonne l + m			
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	181,625,150,459.»	136,770,984,326.»	44,854,166,133.»	181,625,150,459.»	»	136,770,984,326.»	44,854,166,133.»
»	»	15,000,000,000.»	14,999,999,000.»	»	14,999,999,000.»	— 1,000.»	14,999,999,000.»	»
»	»	4,695,570.»	»	4,695,570.»	4,695,570.»	»	»	4,695,570.»
»	»	1,080,623,754.»	»	1,080,623,754.»	1,080,623,754.»	»	»	1,080,623,754.»
»	»	1,312,372.»	»	1,312,372.»	1,312,372.»	»	»	1,312,372.»
»	»	2,197,753.»	»	2,197,753.»	2,197,753.»	»	»	2,197,753.»
»	»	4,635,126.»	4,270,390.»	364,736.»	4,635,126.»	»	4,270,390.»	364,736.»
»	»	3,604,968.»	»	3,604,968.»	3,604,968.»	»	»	3,604,968.»
»	»	8,500,000,000.»	»	8,500,000,000.»	8,500,000,000.»	»	»	8,500,000,000.»
»	»	206,222,220,002.»	151,775,253,716.»	54,446,965,286.»	206,222,219,002.»	— 1,000.»	151,775,253,716.»	54,446,425,286.»

Capitoli					Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54				accertate	pagate	rimaste da pagare
a	b	c			d	= h ± i	= p - l	= q - m
			<i>Riporto . . .</i>		»	»	»	
885	975	977	Somma da provvedersi all'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per la sistemazione ed il completamento delle linee telefoniche interurbane già gestite dallo Stato, mediante la costruzione di cavi sotterranei e l'ampliamento e la rinnovazione dei collegamenti (legge 1° aprile 1943, n. 266)		»	»	»	
668 <i>ter</i>	976	978	Anticipazioni sugli indennizzi spettanti ai titolari di beni italiani nazionalizzati, confiscati o sottoposti a riforma agraria dalla Jugoslavia (articolo 7, primo comma della legge 31 luglio 1952, n. 1131)		»	»	»	
668 <i>IV</i>	977	979	Anticipazioni sugli indennizzi spettanti ai titolari di beni italiani non assoggettati a nazionalizzazione, confisca o riforma agraria dalla Jugoslavia (articolo 7, secondo comma della legge 7 luglio 1952, n. 1131)		»	»	»	
672 <i>V</i>	978	»	Partecipazione dello Stato al capitale del Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento previsto dagli articoli 18 e 22 della legge 5 luglio 1928, n. 1760 (articolo 2 della legge 31 luglio 1952, n. 1090)		»	»	»	
680 <i>IV</i>	979	744 <i>bis</i>	Anticipazioni per la concessione di mutui occorrenti per la costruzione e arredamento di nuovi alberghi e di pensioni a tipo alberghiero, ed il miglioramento, ampliamento, arredamento o riattazione di quelli esistenti, nonché per la realizzazione di iniziative di interesse turistico, per cui non spettino o non vengono concessi contributi una volta tanto o rateali già stabiliti dal regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 452, modificato dal decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 399 (articolo 4 della legge 29 luglio 1949, n. 481)		»	»	»	
	(a)							
886	983	992	Somministrazione del Tesoro per l'aumento del patrimonio dell'Istituto Poligrafico dello Stato (legge 16 aprile 1954, n. 108)		»	»	»	
657	984	984	Quote dovute all'Ufficio italiano dei cambi a rimborso, in conto capitale, delle anticipazioni fatte al Tesoro per la concessione di finanziamenti a favore di imprese industriali ed agricole per acquisti, nell'area della sterlina, di macchinari, attrezzature, complessi e mezzi strumentali vari, ed a favore di imprese assuntrici di lavori all'estero con impiego di tecnici e mano d'opera italiana (articolo 3 e seguenti della legge 18 aprile 1950, n. 258)		»	»	»	
			Totali . . .		»	»	»	

(a) I capitoli nn. 980, 981 e 982 sono stati soppressi a seguito della istituzione dei rispettivi capitoli di competenza nn. 722-*ter*, 722-*bis* e 716-*bis* ai quali sono stati trasferiti i residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consu. fino 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
»	»	203,222,220,002. »	151,775,253,716. »	54,446,965,286. »	206,222,219,002. »	— 1,000	151,775,253,716. »	54,446,425,286. »
»	»	75,000,000. »	»	75,000,000. »	75,000,000. »	»	»	75,000,000. »
»	»	10,000,000,000. »	499,544,065. »	9,500,455,935. »	10,000,000,000. »	»	499,544,065. »	9,500,455,935. »
»	»	5,000,000,000. »	2,118,000. »	4,997,882,000. »	5,000,000,000. »	»	2,118,000. »	4,997,882,000. »
»	»	166,500,000. »	166,499,000. »	»	166,499,000. »	— 1,000.	166,499,000. »	»
»	»	1,369,077,995. »	657,110,510. »	711,967,485. »	1,369,077,995. »	»	657,110,510. »	711,967,485. »
»	»	3,000,000,000. »	»	3,000,000,000. »	3,000,000,000. »	»	»	3,000,000,000. »
»	»	13,000,000,000. »	»	13,000,000,000. »	13,000,000,000. »	»	»	13,000,000,000. »
»	»	238,832,797,997. »	153,100,525,291. »	85,732,270,706. »	238,832,795,997. »	— 2,000.	153,100,525,291. »	85,732,270,706. »

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54	Denominazione	previste	accertate	
a	b	c		e	pagate	rimaste da pagare
			d	$= h \pm i$	$= p - l$	$= q - m$
			Rapporti fra le colonne			
RIASSUNTO PER TITOLI						
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA						
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE						
ONERI GENERALI DELLO STATO						
			DEBITI PERPETUI	2,505,555,000. >	1,964,755,595. >	540,748,276. >
			DEBITI REDIMIBILI	15,508,060,000. >	9,881,052,822. >	5,274,214,273. >
			DEBITI VARIABILI	126,932,885,900. >	104,621,059,996. >	22,308,825,139. >
			ANNUALITÀ, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED ASSEGNAZIONI VARIE	25,471,791,000. >	18,489,371,025. >	6,981,719,975. >
			Totali	170,418,291,900. >	134,959,239,438. >	35,105,507,663. >
SPESE PER ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO						
			PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	916,000,000. >	916,000,000. >	>
			ASSEMBLEE LEGISLATIVE.	4,850,000,000. >	4,230,000,000. >	620,000,000. >
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E SERVIZI DIPENDENTI:						
			<i>Contributi e spese diverse</i>	1,125,000,000. >	1,125,000,000. >	>
			<i>Uffici di Presidenza.</i>	1,215,521,315. >	1,150,265,428. >	57,863,399. >
			<i>Commissioni dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri</i>	2,743,400. >	1,027,924. >	1,681,972. >
			<i>Ufficio Regioni</i>	2,660,000. >	>	>
			<i>Istituto centrale di statistica</i>	1,154,618,000. >	993,100,000. >	161,518,000. >
			<i>Consiglio nazionale delle ricerche</i>	2,005,953,100. >	2,003,374,420. >	2,577,100. >
			<i>Comitato delle pensioni privilegiate ordinarie</i>	5,293,100. >	3,385,078. >	1,906,900. >
			<i>Consiglio di Stato²</i>	345,595,000. >	281,386,796. >	60,999,078. >
			<i>Corte dei conti</i>	1,916,700,000. >	1,609,315,014. >	255,650,965. >
			<i>Sezioni della Corte dei conti presso la Regione Siciliana</i>	18,900,000. >	16,814,166. >	1,480,000. >
			<i>Delegazione della Corte dei conti presso la Regione Sarda</i>	6,170,000. >	4,926,754. >	1,190,920. >
			<i>Delegazione della Corte dei conti presso la Regione Trentino-Alto Adige</i>	7,670,000. >	6,977,904. >	692,096. >
			Da riportarsi	13,572,223,915. >	12,344,573,484. >	1,165,560,430. >

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2.505.503.871. »	— 51.129. »	838.972.969.	454.731.741. »	384.241.228. »	838.972.969. »	»	2.419.487.336. »	924.989.504. »
15.155.287.095. »	— 352.792.905. »	4.740.160.645. »	3.283.292.758. »	1.456.867.887. »	4.740.160.645. »	»	13.164.345.580. »	6.731.082.160. »
126.932.885.135. »	— 765. »	43.387.543.653. »	18.250.256.707. »	25.137.286.446. »	43.387.543.153. »	— 500. »	122.874.316.703. »	47.446.111.585. »
25.471.091.000. »	— 700.000. »	1.682.558.749. »	11.283.081. »	1.671.275.668. »	1.682.558.749. »	»	18.500.654.106. »	8.652.995.643. »
170.064.747.101. »	— 353.544.769. »	50.649.235.016. »	21.999.564.287. »	28.649.671.229. »	50.649.235.516. »	— 500. »	156.958.803.725. »	63.755.178.892. »
916.000.000. »	»	»	»	»	»	»	916.000.000. »	»
4.850.000.000. »	»	497.001.033. »	150.000.000. »	347.001.033. »	497.001.033. »	»	4.380.000.000. »	967.001.033. »
1.125.000.000. »	»	93.000.000. »	93.000.000. »	»	93.000.000. »	»	1.221.000.000. »	»
1.208.128.827. »	— 7.392.488. »	23.833.765. »	19.487.104. »	1.030.904. »	20.518.008. »	— 3.315.757. »	1.169.752.532. »	58.894.303. »
2.709.896. »	— 33.504. »	432.865. »	406.664. »	9.000. »	415.664. »	— 17.201. »	1.434.588. »	1.690.972. »
»	— 2.660.000. »	98.736. »	43.187. »	»	43.187. »	— 55.549. »	43.187. »	»
1.154.618.000. »	»	»	»	»	»	»	993.100.000. »	161.518.000. »
2.005.951.520. »	— 1.580. »	42.227.372. »	40.319.218. »	1.905.340. »	42.224.558. »	— 2.814. »	2.043.693.638. »	4.482.440. »
5.291.978. »	— 1.122. »	3.202.152. »	2.893.304. »	308.000. »	3.201.304. »	— 848. »	6.278.382. »	2.214.900. »
345.385.874. »	— 209.123. »	37.064.224. »	24.272.183. »	2.155.393. »	26.427.576. »	— 10.636.648. »	308.658.979. »	63.154.471. »
1.834.965.979. »	— 51.734.021. »	153.574.657. »	126.893.595. »	22.005.000. »	148.903.595. »	— 4.671.062. »	1.736.213.609. »	277.655.965. »
18.294.166. »	— 5.834. »	27.370.737. »	6.807.587. »	20.500.000. »	27.307.587. »	— 63.150. »	23.621.753. »	21.980.000. »
6.117.674. »	— 2.326. »	8.987.155. »	2.169.219. »	6.785.000. »	8.954.219. »	— 32.936. »	7.095.973. »	7.975.920. »
7.670.000. »	»	»	»	»	»	»	6.977.904. »	692.096. »
13.510.133.914. »	— 62.090.001. »	889.792.666. »	469.297.061. »	401.699.670. »	870.996.731. »	— 18.795.965. »	12.813.870.545. »	1.567.260.100. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste	accertate	
					e = h ± i	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	13,572,223,915. »	12,344,573,484. »	1,165,560,430. »	
			<i>Avvocatura dello Stato</i>	778,049,000. »	584,316,719. »	127,148,148. »	
			<i>Servizi spettacolo, informazioni e proprietà intellettuale</i>	11,840,990,950. »	8,107,545,203. »	3,718,679,256. »	
			<i>Commissariato per il turismo</i>	1,089,127,920. »	1,037,428,707. »	49,146,268. »	
			<i>Alto Commissariato per l'alimentazione</i>	591,150,000. »	445,433,906. »	102,316,094. »	
			<i>Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica</i>	29,438,852,752. »	24,955,184,975. »	4,433,667,777. »	
			<i>Istituto Superiore di Sanità</i>	1,506,120,000. »	1,033,033,065. »	463,086,935. »	
			<i>Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana</i>	32,619,220. »	19,092,768. »	4,519,600. »	
			<i>Commissariato dello Stato presso la Regione Siciliana</i>	8,556,900. »	6,353,024. »	2,202,966. »	
			<i>Ufficio del Rappresentante del Governo nella Regione Sarda</i>	9,189,100. »	7,809,256. »	1,378,100. »	
			<i>Commissariato del Governo nella Regione Trentino-Alto Adige</i>	14,216,900. »	13,714,880. »	501,300. »	
			Totali . . .	58,881,096,657. »	48,554,485,987. »	10,068,206,874. »	
			DEBITO VITALIZIO				
			PENSIONI ORDINARIE, INDENNITÀ ED ASSEGNI	1,618,000,000. »	1,557,178,771. »	51,382,511. »	
			SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO				
			SERVIZI CENTRALI DEL TESORO	2,599,307,590. »	2,073,992,397. »	390,454,546. »	
			RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO E RAGIONERIE DELLE INTENDENZE DI FINANZA	3,685,200,000. »	2,819,268,110. »	314,418,782. »	
			SPESE GENERALI DIVERSE	23,937,721. »	16,724,842. »	7,212,879. »	
			Totali . . .	6,308,445,311. »	4,909,985,349. »	712,086,207. »	
			SPESE PER SERVIZI SPECIALI ED UFFICI ESTERNI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO				
			SERVIZIO DEL TESORO	6,991,189,110. »	2,440,354,861. »	4,250,709,507. »	
			SERVIZI DEL PROVVEDITORATO PER TUTTE LE AMMINISTRAZIONI	10,184,104,000. »	7,024,764,109. »	3,146,539,891. »	
			SERVIZIO DELLE VALUTE	160,000,000. »	»	110,000,000. »	
			Totali . . .	17,335,293,110. »	9,465,118,970. »	7,507,249,398. »	
			FONDI DI RISERVA	333,710,156. »	»	»	
			FONDI SPECIALI	22,197,146,390. »	»	»	
			TOTALE DELLA CATEGORIA I DELLA PARTE ORDINARIA . . .	277,094,583,524. »	199,446,008,515. »	53,444,492,653. »	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
13,510,133,914. »	62,090,001. »	889,792,696. »	469,297,031. »	401,699,670. »	870,996,731. »	18,795,905. »	12,813,870,545. »	1,567,260,100. »
711,464,867. »	66,584,133. »	124,188,791. »	56,271,531. »	1,140,144. »	57,411,675. »	66,777,116. »	640,588,250. »	128,288,292. »
11,823,224,459. »	14,766,491. »	5,457,056,245. »	4,418,503,052. »	527,661,667. »	4,946,165,319. »	510,800,026. »	12,526,048,855. »	4,246,340,123. »
1,083,574,975. »	2,552,945. »	88,192,335. »	64,959,581. »	23,232,535. »	88,192,116. »	219. »	1,102,388,288. »	72,378,803. »
547,750,000. »	43,400,000. »	128,198,750. »	73,614,227. »	32,384,838. »	105,999,065. »	22,199,085. »	519,048,133. »	134,700,032. »
29,388,852,752. »	50,000,000. »	7,840,536,853. »	2,810,545,706. »	4,900,339,060. »	7,710,914,766. »	129,022,087. »	27,765,730,081. »	9,334,033,837. »
1,496,120,000. »	10,000,000. »	223,733,602. »	118,329,209. »	93,241,254. »	211,570,403. »	12,166,139. »	1,151,302,274. »	556,328,189. »
23,612,338. »	9,006,852. »	29,609,026. »	15,275,157. »	5,680,000. »	20,955,157. »	8,713,869. »	34,337,025. »	10,199,000. »
8,555,990. »	910. »	1,669,643. »	1,470,020. »	194,031. »	1,665,551. »	4,002. »	7,823,644. »	2,397,897. »
9,187,356. »	1,744. »	1,680,243. »	507,603. »	939,000. »	1,446,603. »	233,640. »	8,316,859. »	2,317,100. »
14,216,180. »	720. »	29,150,613. »	17,108,801. »	11,243,200. »	28,302,001. »	798,612. »	30,823,081. »	11,744,500. »
58,622,652,891. »	258,403,796. »	14,813,871,797. »	8,045,883,148. »	5,997,786,209. »	14,043,669,447. »	770,202,350. »	56,600,369,135. »	16,065,003,173. »
1,608,561,282. »	9,438,718. »	412,822,055. »	241,808,975. »	165,468,811. »	407,337,786. »	5,454,269. »	1,709,077,746. »	216,851,322. »
2,464,446,943. »	134,860,647. »	242,723,836. »	191,116,927. »	16,048,313. »	207,165,240. »	35,558,566. »	2,265,109,324. »	406,502,859. »
3,133,686,892. »	551,513,108. »	173,476,238. »	118,411,427. »	6,569,165. »	124,980,592. »	48,495,646. »	2,937,679,537. »	320,587,947. »
23,937,721. »	»	83,716,298. »	4,526,361. »	78,925,913. »	83,452,274. »	264,024. »	21,251,203. »	86,138,792. »
5,622,071,556. »	683,373,755. »	499,916,372. »	314,054,715. »	101,543,391. »	415,508,106. »	84,318,236. »	5,224,040,064. »	813,629,568. »
6,691,064,308. »	300,124,742. »	6,239,822,902. »	2,897,756,598. »	3,265,910,369. »	6,073,666,967. »	166,155,995. »	5,248,111,459. »	7,516,619,876. »
10,171,304,000. »	12,800,000. »	4,286,080,316. »	1,651,693,040. »	2,627,262,276. »	4,278,955,316. »	7,125,000. »	8,676,457,149. »	5,773,802,167. »
110,000,000. »	50,000,000. »	4,800,000. »	4,800,000. »	»	4,800,000. »	»	4,800,000. »	110,000,000. »
16,972,368,308. »	332,924,742. »	10,530,703,278. »	4,464,249,038. »	5,803,172,645. »	10,357,422,283. »	173,280,995. »	13,929,308,608. »	13,400,422,043. »
»	333,710,156. »	»	»	»	»	»	»	»
»	22,197,146,300. »	»	»	»	»	»	»	»
252,800,441,168. »	24,204,542,356. »	76,003,549,518. »	35,035,650,763. »	40,807,642,375. »	75,873,203,138. »	1,033,256,380. »	234,511,659,278. »	94,252,075,028. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
ONERI GENERALI DELLO STATO							
			CONTRIBUTI, CONCORSI, RIMBORSI, SUSSIDI E ASSEGNAZIONI VARIE	4,135,087,300. »	2,779,248,885. »	1,355,838,330. »	
			CONTRIBUTI E CONCORSI IN DIPENDENZA DI PUBBLICHE CALAMITÀ	283,126,000. »	8,962,074. »	24,163,926. »	
			SPESE DIVERSE	191,675,343,263. »	104,200,942,708. »	93,460,521,902. 30	
			Totali	196,093,556,563. »	106,989,153,667. »	94,840,524,158. 30	
SPESE PER ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO							
			CONTRIBUTI, CONCORSI, RIMBORSI, SOVVENZIONI ED EROGAZIONI DIVERSE	75,796,620,900. »	54,254,899,886. »	21,531,660,914. »	
			PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E SERVIZI DIPENDENTI:				
			Contributi e spese diverse	15,352,886,765. »	10,916,414,735. »	4,436,472,030. »	
			Comitato giurisdizionale centrale per le controversie in materia di requisizioni	3,949,700. »	2,999,405. »	950,295. »	
			Commissione di esperti civili per le questioni derivanti dal nuovo confine occidentale	5,850,000. »	3,351,105. »	2,498,895. »	
			Corte dei conti	1,000,000. »	»	1,000,000. »	
			Spese di assistenza ai reduci di guerra ed alle famiglie dei caduti	7,822,936,400. »	7,378,171,755. »	444,764,645. »	
			Servizio Commissioni per il riconoscimento delle qualifiche di partigiano	29,253,000. »	17,486,125. »	5,766,875. »	
			Ufficio Stralcio per le sanzioni contro il fascismo	48,798,000. »	»	48,798,000. »	
			Spese per gli studi relativi al riordinamento dei servizi amministrativi e la riforma burocratica	8,088,700. »	6,536,137. »	1,250,745. »	
			Spese per i servizi relativi al coordinamento degli investimenti e per la Segreteria dei Comitati dei Ministri di cui ai programmi straordinari di investimenti decennali	18,923,800. »	14,835,666. »	4,043,597. »	
			Spese per i servizi inerenti ai rapporti con organismi ed Enti internazionali	1,200,000. »	»	1,200,000. »	
			Spese per i servizi relativi al coordinamento degli Enti economici dipendenti o sovvenzionati dallo Stato	6,760,000. »	5,600. »	6,754,400. »	
			Da riportarsi	99,096,267,265. »	72,604,730,414. »	26,485,160,396. »	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
4,135,087,215. »	— 85. »	2,800,997,479. »	561,496,657. »	2,075,329,342. »	2,636,825,999. »	— 164,171,480. »	3,340,745,542. »	3,431,167,672. »
33,123,000. »	— 250,000,000. »	1,537,466,510. »	347,047,474. »	1,190,419,036. »	1,537,466,510. »	»	356,009,548. »	1,214,582,962. »
197,661,464,610. 30	+ 5,986,121,347. 30	245,153,573,512. 43	137,532,618,885. »	106,463,270,941. »	244,425,889,826. »	— 727,683,686. 43	242,133,561,593. »	199,953,792,843. 30
201,829,677,825. 30	+ 5,733,121,262. 30	249,492,037,501. 43	138,841,163,016. »	109,759,019,319. »	248,600,182,335. »	— 891,855,166. 43	245,830,316,683. »	204,599,543,477. 30
75,796,560,800. »	— 60,100. »	31,693,085,312. »	26,359,153,630. »	5,325,931,682. »	31,685,085,312. »	— 8,000,000. »	80,624,053,516. »	26,857,592,596. »
15,352,886,765. »	»	1,813,276,174. »	1,534,814,730. »	278,461,444. »	1,813,276,174. »	»	12,451,229,465. »	4,714,933,474. »
3,949,700. »	»	1,747,777. »	1,385,634. »	362,143. »	1,747,777. »	»	4,385,039. »	1,312,433. »
5,850,000. »	»	4,363,032. »	1,582,523. »	2,594,856. »	4,177,379. »	— 215,653. »	4,933,628. »	5,093,751. »
1,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	1,000,000. »
7,822,933,400. »	»	2,386,969,994. »	2,234,575,790. »	152,394,204. »	2,386,969,994. »	»	9,612,747,545. »	597,158,849. »
23,253,000. »	— 6,000,000. »	10,171,219. »	1,859,475. »	1,444,731. »	3,304,206. »	— 6,867,013. »	19,345,600. »	7,211,606. »
48,798,000. »	»	47,111,300. »	12,856,836. »	34,254,464. »	47,111,300. »	»	12,856,836. »	83,052,464. »
7,786,882. »	— 301,818. »	2,691,916. »	1,168,106. »	117,555. »	1,285,661. »	— 1,406,235. »	7,704,243. »	1,368,300. »
18,909,263. »	— 14,537. »	4,293,717. »	4,114,380. »	176,668. »	4,291,048. »	— 2,669. »	18,980,046. »	4,220,265. »
1,200,000. »	»	4,004,743. »	867,994. »	605,511. »	1,473,505. »	— 2,531,238. »	867,994. »	1,805,511. »
6,760,000. »	»	3,752,342. »	136,304. »	32,355. »	168,659. »	— 3,583,683. »	141,904. »	6,786,755. »
99,089,890,810. »	— 6,376,455. »	35,971,497,526. »	30,152,515,402. »	5,796,375,613. »	35,948,891,015. »	— 22,606,511. »	102,757,245,816. »	32,281,536,009. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	99,096,267,265. »	72,604,730,414. »	26,485,160,396. »	
			<i>Uffici del Comitato interministeriale per la ricostruzione preposti alla attuazione del programma E. R. P.</i>	61,105,900. »	27,220,137. »	8,816,936. »	
			<i>Servizi spettacolo, informazioni e proprietà intellettuale</i>	44,927,000. »	40,599,245. »	4,327,755. »	
			<i>Commissariato per il turismo</i>	200,600,000. »	144,631,675. »	55,968,325. »	
			<i>Alto Commissariato per l'alimentazione</i>	43,700,000. »	1,816,334. »	40,700,000. »	
			<i>Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica</i>	1,182,665,000. »	1,000,050,000. »	182,615,000. »	
			Totall . . .	100,629,266,165. »	73,819,047,835. »	26,777,588,412. »	
			DEBITO VITALIZIO				
			<i>PENSIONI DI GUERRA</i>	90,904,300,000. »	97,959,515,407. »	»	
			<i>ASSEGNI VITALIZI E PENSIONI STRAORDINARIE</i>	9,000,000. »	4,423,784. »	2,573,216. »	
			Totall . . .	90,913,300,000. »	97,963,942,191. »	2,573,216. »	
			SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO				
			<i>SPESE DIVERSE</i>	3,449,821,910. »	219,231,042. »	3,230,022,966. »	
			SPESE PER SERVIZI SPECIALI ED UFFICI ESTERNI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO				
			<i>SERVIZI DEL TESORO</i>	1,997,000,000. »	»	1,997,000,000. »	
			<i>AMMINISTRAZIONE DELLE PENSIONI DI GUERRA.</i>	707,250,000. »	599,185,029. »	102,594,751. »	
			<i>SERVIZI RISARCIMENTO DI DANNI DI GUERRA</i>	12,788,526,500. »	1,909,975,381. »	10,702,132,555. »	
			<i>UFFICIO REQUISIZIONI E DANNI</i>	8,542,315,000. »	3,261,264,192. »	5,281,050,808. »	
			<i>PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO</i>	2,519,426,000. »	853,858,394. »	1,665,567,606. »	
			<i>COMMISSARIATO PER LA SISTEMAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRATTI DI GUERRA</i>	2,033,750,000. »	24,332,114. »	2,009,417,886. »	
			<i>FONDI DA RIPARTIRE</i>	»	»	»	
			<i>CAPITOLI AGGIUNTI</i>	»	»	»	
			Totall . . .	28,588,267,500. »	6,648,615,110. »	21,757,763,606. »	
			TOTALE DELLA CATEGORIA I DELLA PARTE STRAORDINARIA . . .	419,674,212,138. »	285,639,989,875. »	146,608,472,358. 30	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti a pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti a pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	n = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
99,089,890,810. »	— 6,376,455. »	35,971,497,526. »	30,152,515,402. »	5,796,375,613. »	35,948,891,015. »	— 22,606,511. »	102,757,245,816. »	32,281,536,009. »
36,037,073. »	— 25,069,827. »	12,485,328. »	4,627,016. »	168,165. »	4,795,181. »	— 7,690,147. »	31,847,153. »	8,985,101. »
44,927,000. »	»	71,346,288. »	70,661,692. »	684,596. »	71,346,288. »	»	111,260,937. »	5,012,351. »
200,600,000. »	»	466,231,780. »	48,043,331. »	418,188,449. »	466,231,780. »	»	192,675,006. »	474,156,774. »
42,516,394. »	— 1,183,606. »	»	»	»	»	»	1,816,394. »	40,700,000. »
1,182,665,000. »	»	133,861. »	133,861. »	»	133,861. »	»	1,000,133,861. »	182,615,000. »
100,596,636,277. »	— 32,629,888. »	36,521,694,783. »	30,275,981,302. »	6,215,416,823. »	36,491,398,125. »	— 30,296,658. »	104,095,029,167. »	32,993,005,235. »
97,959,515,407. »	+ 7,055,215,407. »	17,488,578,197. »	11,338,079,700. »	6,150,498,497. »	17,488,578,197. »	»	109,297,595,107. »	6,150,498,497. »
7,000,000. »	— 2,000,000. »	3,831,044. »	657,027. »	»	657,027. »	— 3,174,017. »	5,083,811. »	2,573,216. »
97,966,515,407. »	+ 7,053,215,407. »	17,492,409,241. »	11,338,736,727. »	6,150,498,497. »	17,489,235,224. »	— 3,174,017. »	109,302,678,918. »	6,153,071,713. »
3,449,254,008. »	— 567,902. »	892,299,712. »	188,979,091. »	703,076,968. »	892,056,059. »	— 243,653. »	408,210,133. »	3,933,099,934. »
1,997,000,000. »	»	2,478,090,485. »	1,237,606,333. »	1,240,484,152. »	2,478,090,485. »	»	1,237,606,333. »	3,237,484,152. »
701,779,780. »	— 5,470,220. »	60,386,158. »	17,360,270. »	37,448,550. »	54,808,820. »	— 5,577,338. »	616,545,299. »	140,043,301. »
12,612,107,936. »	— 176,418,564. »	30,620,503,101. »	920,555,561. »	29,684,013,549. »	30,604,569,110. »	— 15,933,991. »	2,830,530,942. »	40,386,146,104. »
8,542,315,000. »	»	26,058,984,071. »	2,234,406,138. »	23,824,577,933. »	26,058,984,071. »	»	5,495,670,330. »	29,105,628,741. »
2,519,426,000. »	»	1,041,978,114. »	930,518,553. »	107,556,375. »	1,038,074,928. »	— 3,903,186. »	1,784,376,947. »	1,773,123,981. »
2,033,750,000. »	»	11,694,934,789. »	1,288,676,692. »	10,406,258,097. »	11,694,934,789. »	»	1,313,008,806. »	12,415,675,983. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	220,513,282,666. 72	142,933,330,684. »	77,244,974,522. »	220,178,305,206. »	— 331,977,460. 72	142,933,330,684. »	77,244,974,522. »
28,406,378,716. »	— 181,888,784. »	292,468,159,384. 72	149,562,454,231. »	142,545,313,178. »	292,107,767,409. »	— 360,391,975. 72	156,211,069,341. »	164,303,076,784. »
432,248,462,233. 30	+ 12,574,250,095. 30	596,866,600,622. 15	330,207,314,367. »	265,373,324,785. »	595,580,639,152. »	— 1,285,961,470. 15	615,847,304,242. »	411,981,797,143. 30

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	a	c	d	e = h ± i	= p -	g = q - m	
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI							
			ESTINZIONE DI DEBITI	11,177,499,700. »	7,848,548,772. »	3,300,415,875. »	
			ACCENSIONE DI CREDITI	39,428,466,498. »	30,541,091,325. »	8,887,375,173. »	
			RISCATTI DI FERROVIE	6,500,000. »	6,488,825. »	11,175. »	
			PARTECIPAZIONI AZIONARIE	5,800,000,000. »	»	5,800,000,000. »	
			ANTICIPAZIONI ALL'AZIENDA DELLE FERROVIE DELLO STATO, ALL'AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI ED ALLE ALTRE AZIENDE AUTO- NOME DI STATO	»	»	»	
			ANTICIPAZIONI A PROVINCE, COMUNI, OPERE PIE ED ENTI MORALI	2,963,807,127. »	1,962,433,420. »	991,373,707. »	
			ANTICIPAZIONI EFFETTUATE CON FONDI AMMINISTRATI DALLA MUTUAL SECURITY ADMINISTRATION	5,063,600,000. »	3,601,014,565. »	1,462,585,435. »	
			FONDO SPECIALE	13,000,000,000. »	»	»	
			PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA:				
			<i>Spese diverse</i>	14,350,570. »	123,676. »	14,226,894. »	
			<i>Spese per il servizio del credito ai dipendenti dello Stato</i>	50,940,000. »	15,750,380. »	10,539,620. »	
			CAPITOLI AGGIUNTI	»	»	»	
			TOTALE CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI . . .	77,505,163,895. »	43,975,450,963. »	20,466,527,879. »	
			TOTALE DEL TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA . . .	497,179,376,033. »	329,615,440,838. »	167,075,000,237. »	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonna i + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
11,148,964,647. »	28,535,053. »	11,043,255,502. »	4,758,445,556. »	6,284,809,946. »	11,043,255,502. »	»	12,606,994,328. »	9,585,225,821. »
39,428,466,498. »	»	32,002,024,416. »	3,538,921,765. »	28,463,102,651. »	32,002,024,416. »	»	34,080,013,090. »	37,350,477,824. »
6,500,000. »	»	116,133. »	3,978. »	112,155. »	116,133. »	»	6,492,803. »	123,330. »
5,800,000,000. »	»	1,975,000,000. »	»	1,975,000,000. »	1,975,000,000. »	»	»	7,775,000,000. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
2,953,807,127. »	10,000,000. »	1,763,715,708. »	754,473,616. »	1,009,211,008. »	1,763,684,624. »	31,084. »	2,716,907,036. »	2,000,584,715. »
5,063,600,000. »	»	»	»	»	»	»	3,601,014,565. »	1,462,585,435. »
»	13,000,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»
14,350,570. »	»	3,539,634. 25	163,047. »	3,347,618. »	3,510,665. »	28,969. 25	286,723. »	17,574,512. »
26,290,000. »	24,650,000. »	14,950,682. »	6,458,633. »	1,162,186. »	7,620,819. »	7,329,863. »	22,209,013. »	11,701,806. »
»	»	238,832,797,997. »	153,100,525,291. »	85,732,270,706. »	238,832,795,997. »	2,000. »	153,100,525,291. »	85,732,270,706. »
64,441,978,842. »	13,063,185,053. »	285,635,400,072. 25	162,158,991,886. »	123,469,016,270. »	285,628,008,156. »	7,391,916. 25	206,134,442,849. »	143,935,544,149. »
496,690,441,075. 30	488,934,957. 70	882,502,000,694. 40	492,366,306,253. »	388,842,341,055. »	881,208,647,308. »	1,293,353,386. 40	821,981,747,091. »	555,917,341,292. 30

Capitoli				Conto della competenza per:			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
RIASSUNTO PER CATEGORIE							
			CATEGORIA I. -- SPESE EFFETTIVE (<i>Parte ordinaria e straordinaria</i>). . .	696.769.195.662. »	485.085.998.390. »	200.052.905.011.30	
			CATEGORIA II. -- MOVIMENTO DI CAPITALI	77.505.163.895. »	43.975.450.963. »	20.466.527.879. »	
			TOTALE GENERALE . . .	(a) 774.274.359.557. »	529.061.449.353. »	220.519.432.890.30	

(a) Somma autorizzata con lo stato di previsione approvato con la legge 10 luglio 1952, n. 910	L.	865.831.486.920
Si deduce l'importo dei prelevamenti fatti dai fondi di riserva	»	9.320.589.844
	L.	856.510.897.076
Variazioni per effetto di legge e di decreti speciali come al prospetto n. 3 della parte generale	+ L.	135.923.429.805
	— »	220.851.328.742
	— «	84.927.898.937
Variazioni per effetto di prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine come dal prospetto n. 4 della parte generale	+ L.	889.483.418
Variazioni per effetto di prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese imprevedute come dal prospetto n. 5 della parte generale	+ »	1.801.878.000
	L.	<u>774.274.359.557</u>

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte per i singoli capitoli, salvo la sanatoria legislativa delle eccedenze di spese e con esclusione del capitolo n. 863-ter (Residui), giusta la deliberazione della Corte a sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 21 maggio 1956.

IL PRESIDENTE
CARBONE

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne i + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	k = n - m	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g - m
685,138,903,401.30	— 11,630,292,260.70	673,773,150,140.15	335,272,965,130. »	306,180,967,160. »	671,453,932,290. »	— 2,319,217,850.15	850,358,963,520. »	506,233,872,171.30
64,441,978,842. »	— 13,063,185,053. »	285,635,400,072.25	162,158,991,886. »	123,469,016,270. »	285,628,008,156. »	— 7,391,916.25	206,134,442,849. »	143,935,544,149. »
749,580,882,243.30	— 24,693,477,313.70	959,408,550,212.40	527,431,957,016. »	429,649,983,430. »	957,081,940,446. »	— 2,325,609,766.40	1,056,493,406,369. »	650,169,416,320.30

(b) Eccedenza di spesa che si propone di sanare con apposita norma inserita nella legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1952-53	+ L. 14.153.589.877,30
Economia realizzata nella gestione di competenza	— » 38.847.067.191 —
	<u>— L. 24.693.477.313,70</u>
(c) Somma perentia agli effetti amministrativi	L. 3.204.836 —
Economia realizzata nella gestione dei residui	» 2.323.404.930,40
	<u>L. 2.326.609.766,40</u>

Riconosciuto esatto e conforme alle scritture
della Ragioneria generale dello Stato.

Roma, addì 21 settembre 1955.

Roma, addì 20 giugno 1955.

Il Ragioniere generale dello Stato
BERTONI

IL MINISTRO
GAVA

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza pe			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			Rapporti fra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
SERVIZI SPETTACOLO, INFORMAZIONI E PROPRIETÀ INTELLETTUALE.							
150	151	155	Spese inerenti ai servizi tecnici, ecc.				
1	1	1	Spese per il funzionamento del servizio automobilistico, motociclistico e ciclistico	1,200,000. »	1,070,880. »	127,950. »	
2	2	2	Spese per l'acquisto, manutenzione, riparazione ed uso di macchinario speciale ascensori e materiale vario	300,000. »	217,102. »	44,433. »	
Totale del capitolo n. 151 . . .				1,500,000. »	1,287,982. »	172,383. »	
158	160	164	Spese per i servizi di stampa e di informazioni:				
1	1	1	Compensi ad estranei per traduzioni e collaborazioni per i servizi stampa e informazioni	1,000,000. »	352,310. »	646,190. »	
2	2	2	Spese per materiale di cancelleria, lavori tipografici e forniture per le rassegne stampa	1,600,000. »	970,670. »	622,705. »	
3	3	Cap 158 parte	Abbonamenti ed acquisti di giornali e pubblicazioni nazionali ed estere	1,700,000. »	1,237,890. »	337,977. »	
»	4	3	Spese di diffusione del libro	10,000,000. »	350,905. »	9,622,089. »	
Totale del capitolo n. 160 . . .				14,300,000. »	2,911,775. »	11,228,961. »	

N. B. — Per i capitoli non considerati nel presente allegato, la totalità delle operazioni effettuate va attribuita all'articolo unico istituito per il rispettivo oggetto.

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1,198,830. »	— 1,170. »	289,985. »	289,985. »	»	289,985. »	»	1,360,865. »	127,950. »
261,535. »	— 38,465. »	92,030. »	92,030. »	»	92,030. »	»	309,132. »	44,423. »
1,460,365. »	— 39,635. »	382,015. »	382,015. »	»	382,015. »	»	1,669,997. »	172,383. »
998,500. »	— 1,500. »	»	»	»	»	»	352,310. »	646,190. »
1,593,375. »	— 6,625. »	140,220. »	»	140,220. »	140,220. »	»	970,670. »	762,925. »
1,575,867. »	— 124,133. »	86,185. »	86,185. »	»	86,185. »	»	1,324,075. »	337,977. »
9,972,994. »	— 27,006. »	»	»	»	»	»	350,905. »	9,622,089. »
14,140,736. »	— 159,264. »	226,405. »	86,185. »	140,220. »	226,405. »	»	2,997,960. »	11,369,181. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
159	161	165	<i>Vigilanza sulla produzione delle pellicole cinematografiche, ecc.:</i>				
1	1	1	Fornitura di materiale, manutenzione ed assicurazione degli impianti tecnici	893,100. »	625,555. »	136,870. »	
2	2	2	Spese per la revisione dei progetti di nuove sale cinematografiche enettuata da estrane	350,000. »	»	345,045. »	
3	3	3	Spese per la revisione dei copioni di film effettuata da estranei	85,000. »	85,000. »	»	
4	4	Cap. 158 parte	Abbonamenti ed acquisti di pubblicazioni nell'interesse delle attività cinematografiche	171,900. »	71,900. »	97,200. »	
Totale del capitolo n. 161 . . .				1,500,000. »	782,455. »	579,115. »	
173	175	175	<i>Fondo commisurato all'1 per cento dell'introito lordo degli spettacoli, ecc.:</i>				
1	1	1	Contributi a favore di manifestazioni ed iniziative, in Italia e all'estero, organizzate da Enti pubblici, Comitati ed Associazioni di categoria o culturali, inerenti allo sviluppo della cinematografia	30,000,000. »	29,888,510. »	110,490. »	
2	2	2	Contributi a favore di iniziative intese ad incrementare gli scambi cinematografici con l'estero	150,993,000 »	100,993,000. »	50,000,000. »	
3	3	3	Contributi a favore di Enti cinematografici con partecipazione azionaria dello Stato e di altri Enti che concorrano ad assicurare lo sviluppo e la diffusione della cinematografia nazionale	209,550,000. »	153,858,005. »	55,691,995. »	
4	4	4	Contributi per lo sviluppo della produzione e della programmazione dei film	59,457,000. »	11,419,680. »	48,036,820. »	
5	5	5	Sovvenzioni a favore di Enti pubblici aventi per scopo la diffusione ed il perfezionamento tecnico ed artistico della cinematografia mediante ricerche, studi, esperimenti, nonché per la formazione di nuovi quadri tecnici ed artistici e per l'assistenza ai lavoratori del cinema	50,000,000. «	50,000,000. »	»	
Totale del capitolo n. 175 . . .				500,000,000. »	346,159,195. »	153,839,305. »	

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	g + m
762,425. »	— 130,675. »	87,390. »	87,390. »	»	87,390. »	»	712,945. »	136,870. »
345,045. »	— 4,955. »	268,490. »	268,490. »	»	268,490. »	»	268,490. »	345,045. »
85,000. »	»	»	»	»	»	»	85,000. »	»
169,100. »	— 2,800. »	»	»	»	»	»	71,900. »	97,200. »
1,361,570. »	— 138,430. »	355,880. »	355,880. »	»	355,880. »	»	1,138,335. »	579,115. »
29,999,000. »	— 1,000. »	52,856,600. »	52,809,230. »	47,370. »	52,856,600. »	»	82,697,740. »	157,860. »
150,993,000. »	»	116,657,000. »	116,472,740. »	184,260. »	116,657,000. »	»	217,465,740. »	50,184,260. »
209,550,000. »	»	59,388,000. »	59,301,945. »	86,055. »	59,388,000. »	»	213,159,950. »	55,778,050. »
59,456,500. »	— 500. »	693,000. »	690,310. »	2,690. »	693,000. »	»	12,109,990. »	48,039,510. »
50,000,000. »	»	50,750,000. »	50,748,955. »	1,045. »	50,750,000. »	»	100,748,955. »	1,045. »
499,998,500. »	— 1,500. »	280,344,600. »	280,023,180. »	321,420. »	280,344,600. »	»	626,182,375. »	154,160,725. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			Rapporti fra le colonne	pagate	accertate
							rimaste da pagare
b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
175	178	178	<i>Spese per la censura teatrale e la vigilanza governativa:</i>				
1	1	»	Spese per l'acquisto di giornali, pubblicazioni e fotografie	500,000. »	477,290. »	22,400. »	
2	2	»	Spese per abbonamenti a teatri per la vigilanza governativa	2,000,000. »	1,978,505. »	1,495. »	
			Totale del capitolo n. 178 . . .	2,500,000. »	2,455,795. »	23,895. »	
180	183	184	<i>Spese per la radiodiffusione e la televisione:</i>				
1	1	1	Compensi ad estranei per traduzioni, conversazioni, note ed ascolti . . .	68,000,000. »	44,672,975. »	23,321,630. »	
2	2	2	Spese per studi ed esperimenti per la televisione	2,000,000. »	317,700. »	1,518,250. »	
3	3	3	Acquisto materiale vario, apparecchi radio e dischi; manutenzione degli impianti per la radio diffusione	6,000,000. »	»	5,988,195. »	
4	4	4	Fornitura di cancelleria, lavori di stampa ed acquisto di libri per i servizi radio	4,000,000. »	1,437,210. »	2,553,040. »	
			Totale del capitolo n. 183 . . .	80,000,000. »	46,427,885. »	33,381,115. »	
183	186	187	<i>Spese per il servizio della proprietà letteraria e scientifica:</i>				
1	1	158 Parte	Abbonamenti ed acquisti di riviste, libri, giornali e pubblicazioni varie . . .	120,000. »	105,200. »	11,600. »	
2	2	1	Invio di pubblicazioni all'estero	15,000. »	»	6,000. »	
3	3	2	Spese, escluse quelle di personale, relative alla registrazione, manutenzione e conservazione delle opere depositate	165,000. »	164,900. »	»	
			Totale del capitolo n. 186 . . .	300,000. »	270,100. »	17,600. »	

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	i	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	= h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
499,690. »	— 310. »	35,725. »	35,725. »	»	35,725. »	»	513,015. »	22,400. »
1,980,000. »	— 20,000. »	137,500. »	»	137,500. »	137,500. »	»	1,978,505. »	138,995. »
2,479,690. »	— 20,310. »	173,225. »	35,725. »	137,500. »	173,225. »	»	2,491,520. »	161,395. »
67,994,605. »	— 5,395. »	18,135,546. »	17,826,946. »	308,600. »	18,135,546. »	»	62,499,921. »	23,630,230. »
1,835,950. »	— 164,050. »	671,750. »	671,750. »	»	671,750. »	»	989,450. »	1,518,250. »
5,988,195. »	— 11,805. »	5,868,090. »	2,784,610. »	3,083,480. »	5,868,090. »	»	2,784,610. »	9,071,675. »
3,990,250. »	— 9,750. »	2,344,530. »	2,339,615. »	4,915. »	2,344,530. »	»	3,776,825. »	2,557,955. »
79,809,000. »	— 191,000. »	27,019,916. »	23,622,921. »	3,396,995. »	27,019,916. »	»	70,050,806. »	36,778,110. »
116,800. »	— 3,200. »	1,270. »	»	1,270. »	1,270. »	»	105,200. »	12,870. »
6,000. »	— 9,000. »	21,500. »	8,250. »	13,250. »	21,500. »	»	8,250. »	19,250. »
164,900. »	— 100. »	141,800. »	139,500. »	2,300. »	141,800. »	»	304,400. »	2,300. »
287,700. »	— 12,300. »	164,570. »	147,750. »	16,820. »	164,570. »	»	417,850. »	34,420. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			Rapporti tra le colonne	accertate		
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA.								
260	264	270	<i>Assegni per spese d'ufficio, ecc.:</i>					
1	1	1	Assegni per spese d'ufficio, cancelleria, illuminazioni e riscaldamento . .	7,000,000. ▶	5,120,445. ▶	1,879,555. ▶		
2	2	2	Assegni per trasporto e facchinaggio, forniture e manutenzione di mobili e suppellettili.	6,500,000. ▶	5,402,596. ▶	1,097,404. ▶		
▶	3	3	Acquisto periodici	1,500,000. ▶	1,170,000. ▶	330,000. ▶		
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti	▶	▶	▶		
			Totale del capitolo n. 264 . . .	15,000,000. ▶	11,693,041. ▶	3,306,959. ▶		
268	272	279	<i>Cura e mantenimento di malati venerei e sifilitici, ecc.:</i>					
1	1	1	Cura e mantenimento di malati venerei e sifilitici contagiosi negli ospedali	500,000,000. ▶	59,336,643. ▶	440,663,357. ▶		
2	2	2	Spese e concorsi per il funzionamento dei dispensari antivenerei	100,000,000. ▶	44,321,665. ▶	55,678,335. ▶		
3	3	3	Concorsi e sussidi ad Enti pubblici e ad Istituti di beneficenza per locali, arredi e medicinali	70,000,000. ▶	26,049,212. ▶	43,950,788. ▶		
4	4	4	Spese per la vigilanza sulla proflassi della sifilide e delle malattie veneree	60,000,000. ▶	33,201,071. ▶	26,798,929. ▶		
5	5	5	Spese e concorsi per l'impianto ed il funzionamento dei centri di bonifica della scabbia	10,000,000. ▶	▶	10,000,000. ▶		
6	6	6	Assistenza agli infermi affetti da scabbia e da tigna	10,000,000. ▶	3,401,500. ▶	6,599,500. ▶		
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti	▶	▶	▶		
			Totale del capitolo n. 272 . . .	750,000,000. ▶	166,310,091. ▶	583,689,909. ▶		

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
Economie o maggiori spese		Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza) e residui	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
7,000,000. »	»	3,418,016. »	2,235,905. »	724,278. »	2,960,183. »	— 457,833. »	7,356,350. »	2,603,833. »
6,500,000. »	»	407,255. »	137,750. »	168,560. »	306,310. »	— 100,945. »	5,540,346. »	1,265,964. »
1,500,000. »	»	»	»	»	»	»	1,170,000. »	330,000. »
»	»	4,846,650. »	71,748. »	»	71,748. »	— 4,774,902. »	71,748. »	»
15,000,000. »	»	8,671,921. »	2,445,403. »	892,838. »	3,338,241. »	— 5,333,680. »	14,138,444. »	4,199,797. »
500,000,000. »	»	535,171,150. »	312,054,161. »	212,474,360. »	524,528,521. »	— 10,642,629. »	371,390,804. »	653,137,717. »
100,000,000. »	»	50,540,455. »	37,281,610. »	13,258,845. »	50,540,455. »	»	81,603,275. »	68,937,180. »
70,000,000. »	»	137,496,691. »	83,442,874. »	50,907,484. »	134,350,358. »	— 3,146,333. »	109,492,086. »	94,858,272. »
60,000,000. »	»	96,586,707. »	22,143,239. »	55,943,468. »	78,086,707. »	— 18,500,000. »	55,344,310. »	82,742,397. »
10,000,000. »	»	35,300,000. »	»	33,650,000. »	33,650,000. »	— 1,650,000. »	»	43,650,000. »
10,000,000. »	»	10,932,228. »	»	5,350,400. »	5,350,400. »	— 5,581,828. »	3,401,500. »	11,948,900. »
»	»	4,113,592. »	995,113. »	»	995,113. »	— 3,118,479. »	995,113. »	»
750,000,000. »	»	870,140,823. »	455,916,997. »	371,584,557. »	827,501,554. »	— 42,639,269. »	622,227,088. »	955,274,466. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
269	273	280	<i>Provvedimenti di tutela sanitaria contro la lebbra:</i>				
1	1	1	Contributi e sussidi per la costruzione, sistemazione e arredamento di reparti di lebbrosi	312,980,000. »	2,862,120. »	310,117,880. »	
2	2	2	Sussidi per la tutela e la profilassi sanitaria nel campo della lotta contro la lebbra	82,000,000. »	1,465,170. »	80,534,830. »	
3	3	3	Spese per il ricovero in lebbrosari per cura e mantenimento degli infermi	122,000,000. »	64,906,350. »	57,093,650. »	
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti	»	»	»	
			Totale del capitolo n. 273 . . .	516,980,000. »	69,233,640. »	447,746,360. »	
270	274	281	<i>Sussidi, ai Comuni, alle Provincie, ecc.</i>				
1	1	1	Sussidi ai comuni, alle provincie, alle istituzioni pubbliche di beneficenza, ai consorzi e ad altri Enti per favorire l'impianto ed il funzionamento di centri di accertamento diagnostico terapeutico per il cancro ed i tumori maligni in genere	400,000,000. »	266,404,316. »	133,595,684. »	
2	2	2	Spese per l'acquisto del radium	100,000,000. »	»	100,000,000. »	
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti	»	»	»	
			Totale del capitolo n. 274 . . .	500,000,000. »	266,404,316. »	233,595,684. »	
273	277	284	<i>Contributi ai Comuni, alle Provincie, ecc.:</i>				
1	1	1	Contributi ai comuni, alle provincie, alle istituzioni di pubblica beneficenza, ai consorzi e ad altri Enti per favorire il ricovero in speciali luoghi di cura degli infermi t. b. c. per evitare la diffusione delle malattie e per sottrarre i bambini al contagio	10,000,000,000. »	9,729,827,162. »	270,172,838. »	
2	2	2	Sussidi diretti a favorire qualsiasi azione preventiva contro la t. b. c. e di assistenza agli infermi	2,000,000,000. »	1,935,427,777. »	64,572,223. »	
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti	»	»	»	
			Totale del capitolo n. 277 . . .	12,000,000,000. »	11,665,254,939. »	334,745,061. »	

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti c o m p l e s s i v i (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
312,980,000. »	»	4,515,522. »	»	4,509,122. »	4,509,122. »	— 6,400. »	2,862,120. »	314,627,002. »
82,000,000. »	»	4,214,815. »	58,261. »	4,156,554. »	4,214,815. »	»	1,523,431. »	84,691,384. »
122,000,000. »	»	3,416,492. »	»	3,416,492. »	3,416,492. »	»	64,906,350. »	60,510,142. »
»	»	33,515. »	»	»	»	— 33,515. »	»	»
516,980,000. »	»	12,180,344. »	58,261. »	12,082,168. »	12,140,429. »	— 39,915. »	69,291,901. »	459,828,528. »
400,000,000. »	»	210,148,367. »	97,771,400. »	112,376,967. »	210,148,367. »	»	364,175,716. »	245,972,651. »
100,000,000. »	»	74,028,393. »	4,715. »	74,023,678. »	74,028,393. »	»	4,715. »	174,023,678. »
»	»	693,570. »	»	»	»	— 693,570. »	»	»
500,000,000. »	»	284,870,330. »	97,776,115. »	186,400,645. »	284,176,760. »	— 693,570. »	364,180,431. »	419,996,329. »
10,000,000,000. »	»	3,038,524,714. »	202,897,906. »	2,835,626,808. »	3,038,524,714. »	»	9,932,725,068. »	3,105,799,646. »
2,000,000,000. »	»	14,679,302. »	13,020,945. »	1,658,357. »	14,679,302. »	»	1,948,448,722. »	66,230,580. »
»	»	3,233,653. »	3,080,160. »	153,493. »	3,233,653. »	»	3,080,160. »	153,493. »
12,000,000,000. »	»	3,056,437,669. »	218,999,011. »	2,837,438,658. »	3,056,437,669. »	»	11,884,253,950. »	3,172,183,719. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste e = h ± i	Somme			
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c				d	accertate	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
1 2 3	1	1	Sussidi per la costruzione, sistemazione ed arredamento di ambulatori antitracomatosi e di speciali luoghi di cura destinati al ricovero di infermi affetti da tracoma e per il funzionamento di istituti per la cura ambulatoria e ospitaliera del tracoma, per la propaganda e per i corsi teorico-pratici presso le cliniche oculistiche intorno alla diagnosi, cura e profilassi di detta malattia		139,000,000. »	8,000,000. »	131,000,000. »		
4 5	2	2	Sussidi per il ricovero di bambini tracomatosi in colonie estive e perma- nenti, per l'istituzione di tracomatosari con relativi convalescenziari per adulti tracomatosi e sussidi ai Comuni per la istituzione di scuole per fanciulli tracomatosi		80,000,000. »	50,000,000. »	30,000,000. »		
6	3	3	Sussidi agli Enti provinciali antitracomatosi, per il funzionamento dei servizi attinenti la lotta contro il tracoma		168,000,000. »	82,863,120. »	85,136,880. »		
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti		»	»	»		
			Totale del capitolo n. 281 . . .		387,000,000. »	140,863,120. »	246,136,880. »		
278	283	290	<i>Spese per le ispezioni alle farmacie, ecc.:</i>						
1	1	»	Spese per le ispezioni alle farmacie		4,000,000. »	1,332,632. »	2,667,368. »		
2	2	»	Spese per le ispezioni alle officine farmaceutiche (prodotti chimici, prepa- rati galenici, specialità medicinali chimiche e biologiche)		6,000,000. »	60,000. »	5,940,000. »		
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti		»	»	»		
			Totale del capitolo n. 283 . . .		10,000,000. »	1,392,632. »	8,607,368. »		

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiore spese i = h - e	Al 1° luglio 1952	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza) e residui	passivi al 30 giugno 1953
		Colonna q del conto consuntivo 1951-52			—			
		k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
139,000,000. »	»	16,754,325. »	12,627,000. »	4,127,325. »	16,754,325. »	»	20,627,000. »	135,127,325. »
80,000,000. »	»	40,106,670. »	25,004,000. »	15,102,670. »	40,106,670. »	»	75,004,000. »	45,102,670. »
168,000,000. »	»	13,798,750. »	13,000,000. »	798,750. »	13,798,750. »	»	95,863,120. »	85,935,630. »
»	»	1,694,980. »	»	1,694,980. »	1,694,980. »	»	»	1,694,980. »
387,000,000. »	»	72,354,725. »	50,631,000. »	21,723,725. »	72,354,725. »	»	191,494,120. »	267,860,605. »
4,000,000. »	»	4,869,359. »	400,594. »	500,283. »	960,877. »	— 3,908,482. »	1,733,226. »	3,227,651. »
6,000,000. »	»	9,500,000. »	»	6,386,405. »	6,386,405. »	— 3,113,595. »	60,000. »	12,326,405. »
»	»	6,163,314. »	8,555. »	3,088,531. »	3,097,086. »	— 3,066,228. »	8,555. »	3,088,531. »
10,000,000. »	»	20,532,673. »	409,149. »	10,035,219. »	10,444,368. »	— 10,088,305. »	1,801,781. »	18,642,587. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
281	287	294	<i>Spese per i provvedimenti contro endemie ed epidemie, ecc.:</i>				
1	1	1	Sussidi e concorsi per integrare i servizi di profilassi, per studi e ricerche nell'interesse della profilassi delle malattie infettive	377,000,000. »	301,165,839. »	75,834,161. »	
2	2	2	Spese per acquisto di materiale profilattico	400,000,000. »	166,887,513. »	233,112,487. »	
3	3	3	Sussidi a centri provinciali per la trasfusione del sangue.	26,000,000. »	7,842,750. »	18,157,250. »	
4	4	4	Corsi di aggiornamento del personale sanitario	45,000,000. »	32,462,980. »	12,537,020. »	
5	5	5	Profilassi della carie dentaria	30,000,000. »	7,406,330. »	22,593,670. »	
6	6	6	Contributi per il funzionamento delle scuole convitto professionali per infermiere, per assistenti sanitarie visitatrici, per vigilatrici dell'infanzia e puericultrici	40,000,000. »	34,589,300. »	5,410,700. »	
7	7	7	Borse di studio per la frequenza delle scuole stesse	26,000,000. »	»	26,000,000. »	
8	8	8	Sussidi e premi agli Istituti di puericoltura, ai dispensari per i lattanti ed alle istituzioni aventi scopi analoghi	26,000,000. »	20,629,830. »	5,370,170. »	
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti	»	»	»	
Totale del capitolo n. 287 . . .				970,000,000. »	570,984,542. »	399,015,458. »	
282	288	295	<i>Stabilimento termale di Acqui, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese per il ricovero e cura degli indigenti	25,000,000. »	22,921,473. »	2,078,527. »	
2	2	2	Spese di funzionamento, manutenzione e miglioramento, ecc.	20,000,000. »	»	20,000,000. »	
Totale del capitolo n. 288 . . .				45,000,000. »	22,921,473. »	22,078,527. »	

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

Decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
377,000,000. »	»	27,876,417. »	24,093,185. »	2,402,470. »	26,495,655. »	— 1,680,762. »	325,259,024. »	77,936,631. »
400,000,000. »	»	25,007,984. »	23,608,913. »	1,177,030. »	24,785,943. »	— 222,041. »	190,496,426. »	234,289,517. »
26,000,000. »	»	8,337,922. »	2,003,000. »	5,948,589. »	7,951,589. »	— 386,333. »	9,845,750. »	24,105,839. »
45,000,000. »	»	13,856,538. »	49,486. »	11,271,052. »	11,320,538. »	— 2,536,000. »	32,512,466. »	23,808,072. »
30,000,000. »	»	42,500,000. »	3,560,000. »	38,140,000. »	44,700,000. »	— 800,000. »	10,966,330. »	60,733,670. »
40,000,000. »	»	5,418,530. »	2,585,910. »	2,250,000. »	4,835,910. »	— 582,620. »	37,175,210. »	7,660,700. »
26,000,000. »	»	42,308,730. »	17,873,235. »	19,935,495. »	37,808,730. »	— 4,500,000. »	17,873,235. »	45,935,495. »
26,000,000. »	»	12,711,096. »	2,392,180. »	9,839,791. »	12,231,971. »	— 479,125. »	23,022,010. »	15,209,961. »
»	»	2,506,139. »	113,810. »	»	113,810. »	— 2,392,329. »	113,810. »	»
970,000,000. »	»	180,523,356. »	76,279,719. »	90,664,427. »	166,944,146. »	— 13,579,210. »	647,264,261. »	489,679,885. »
25,000,000. »	»	»	»	»	»	»	22,921,473. »	2,078,527. »
20,000,000. »	»	30,999,425. »	12,552,000. »	18,447,425. »	30,999,425. »	»	12,552,000. »	38,447,425. »
45,000,000. »	»	30,999,425. »	12,552,000. »	18,447,425. »	30,999,425. »	»	35,473,473. »	40,525,952. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dota
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 800, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col reg

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza pe				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	de 1953-54			Rapporti fra le colonne	accertat	pagate	rimaste da pagare
b	c	d						
283	289	296	<i>Spese per le stazioni sanitarie, ecc.:</i>					
1	1	1	Spese per il funzionamento, manutenzione, ripristino, potenziamento delle stazioni sanitarie, marittime e di frontiera	23,000,000. »	22,849,790. »	150,210.		
2	2	2	Spese per il funzionamento dei servizi igienico-profilattici nei porti, aeroporti e posti di confine	17,000,000. »	13,374,634. »	3,625,366.		
3	3	3	Indennità ai medici delegati di porto, aeroporto e di frontiera.	4,000,000. »	»	4,000,000.		
4	4	4	Spese per la gestione, manutenzione ed acquisti dei natanti adibiti ai servizi di sanità marittima.	26,000,000. »	19,235,900. »	6,764,100.		
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti.	»	»	»		
			Totale del capitolo n. 289 . . .	70,000,000. »	55,460,324. »	14,539,676.		
284	290	297	<i>Spese per provvedimenti profilattici contro le epizoozie, ecc.:</i>					
1	1	1	Sussidi e concorsi per integrare i servizi di profilassi contro le epizoozie	284,500,000. »	278,071,893. »	6,428,107		
2	2	2	Quote a carico dello Stato per il pagamento delle indennità per l'abbattimento degli animali	500,000. »	75,000. »	425,000.		
3	3	3	Contributi per le condotte veterinarie disagiate	4,000,000. »	3,985,000. »	15,000.		
4	4	4	Assegni e indennità per la visita del bestiame di transito alla frontiera e nei porti e per l'alpeggio del bestiame italiano all'estero e nell'interno dello Stato	8,000,000. »	7,571,000. »	429,000.		
5	5	5	Contributo all'Istituto internazionale del freddo in Parigi ed all'Ufficio internazionale delle epizoozie in Parigi	3,000,000. »	2,558,790. »	441,210.		
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti.	»	»	»		
			Totale del capitolo n. 290 . . .	300,000,000. »	292,261,683. »	7,738,317.		
285	291	298	<i>Contributi, sussidi e spese per la profilassi e l'assistenza antimalarica, ecc.:</i>					
1	1	1	Spese per l'acquisto di materiale per la lotta antimalarica	650,000,000. »	423,262,210. »	526,737,790.		
2	2	2	Contributi e sussidi ai Comuni e ad Enti vari per la lotta antimalarica . . .	550,000,000. »	378,929,644. »	171,070,356.		
			Totale del capitolo n. 291 . . .	1,200,000,000. »	502,191,854. »	697,808,146.		

I. 1

li articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

Decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

Esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1°51-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenza per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n - o	l = p - j	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
23,000,000. »	»	22,441,301. »	15,902,695. »	6,538,606. »	22,441,301. »	»	38,752,485. »	6,688,816. »
17,000,000. »	»	14,585,164. »	7,193,747. »	7,391,417. »	14,585,164. »	»	20,568,381. »	11,016,783. »
4,000,000. »	»	4,479,000. »	120,000. »	4,359,000. »	4,479,000. »	»	120,000. »	8,359,000. »
26,000,000. »	»	15,413,121. »	7,557,646. »	7,855,475. »	15,413,121. »	»	26,793,546. »	14,619,575. »
»	»	50,000,147. »	1,663,274. »	48,336,873. »	50,000,147. »	»	1,663,274. »	48,336,873. »
70,000,000. »	»	106,918,733. »	32,437,362. »	74,481,371. »	106,918,733. »	»	87,897,686. »	89,021,047. »
284,500,000. »	»	63,142,045. »	29,975,335. »	33,166,710. »	63,142,045. »	»	308,047,228. »	39,594,817. »
500,000. »	»	3,095,546. »	2,597,305. »	498,241. »	3,095,546. »	»	2,672,305. »	923,241. »
4,000,000. »	»	»	»	»	»	»	3,985,000. »	15,000. »
8,000,000. »	»	1,040,911. »	964,336. »	76,575. »	1,040,911. »	»	8,535,336. »	505,575. »
3,000,000. »	»	3,453,575. »	»	3,453,575. »	3,453,575. »	»	2,558,790. »	3,894,785. »
»	»	3,344. »	»	3,344. »	3,344. »	»	»	3,344. »
300,000,000. »	»	70,735,421. »	33,536,976. »	37,198,445. »	70,735,421. »	»	325,798,659. »	44,936,762. »
650,000,000. »	»	337,024,989. »	207,484,015. »	129,540,974. »	337,024,989. »	»	330,746,225. »	656,278,764. »
550,000,000. »	»	116,687,420. »	112,676,279. »	4,011,141. »	116,687,420. »	»	491,605,923. »	175,081,497. »
1,200,000,000. »	»	453,712,409. »	320,160,294. »	133,552,115. »	453,712,409. »	»	822,352,148. »	831,360,261. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			Rapporti fra le colonne	pagate	accertate
							rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
287	293	300	<i>Spese per l'assistenza e la cura degli infermi poveri recuperabili, affetti da postumi di poliomielite, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese per l'assistenza e la cura degli infermi poveri recuperabili e affetti da postumi di poliomielite anteriore acuta a mezzo di appositi centri e reparti all'uopo istituiti	450,000,000. ▶	299,013,055. ▶	150,986,945. ▶	
2	2	2	Sussidi e contributi per agevolare, migliorare ed integrare l'attrezzatura tecnica di tali centri e reparti	100,000,000. ▶	36,642,900. ▶	63,357,100. ▶	
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti	▶	▶	▶	
			Totale del capitolo n. 293 . . .	550,000,000. ▶	335,655,955. ▶	214,344,045. ▶	
288	294	301	<i>Contributi e spese per la profilassi e la lotta speciale contro le malattie del cuore e del reumatismo articolare acuto:</i>				
1 parte	1	1	Contributi per agevolare l'impianto ed il funzionamento di centri per la lotta contro il reumatismo e le cardiopatie	29,900,000. ▶	22,200,000. ▶	7,700,000. ▶	
1 parte	2	2	Contributi per la istituzione di una colonia permanente per i bambini cardiopatici	15,000,000. ▶	▶	15,000,000. ▶	
2	3	3	Corsi di addestramento per medici, e per il personale sanitario e borse di studio per l'estero; indagini statistiche	2,500,000. ▶	▶	2,500,000. ▶	
			Totale del capitolo n. 294 . . .	47,400,000. ▶	22,200,000. ▶	25,200,000. ▶	
SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO.							
<i>Servizi centrali del Tesoro.</i>							
356	366	373	<i>Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo, ecc.:</i>				
1	1	1	Personale subalterno in servizio presso il Gabinetto del Ministro e le Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	2,280,000. ▶	1,965,618. ▶	314,382. ▶	
2	2	2	Direzione generale degli affari generali e del personale	10,200,000. ▶	9,574,253. ▶	625,747. ▶	
3	3	3	Direzione generale del Tesoro	30,100,000. ▶	28,119,096. ▶	1,980,904. ▶	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	42,580,000. ▶	39,658,967. ▶	2,921,033. ▶	

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
450,000,000. »	»	674,472,702. »	111,861,470. »	562,611,232. »	674,472,702. »	»	410,874,525. »	713,598,177. »
100,000,000. »	»	66,316,770. »	40,259,010. »	26,057,760. »	66,316,770. »	»	76,901,910. »	89,414,860. »
»	»	1,261,984. »	968,000. »	90.000. »	1,058,000. »	— 203,984. »	968,000. »	90,000. »
550,000,000. »	»	742,051,456. »	153,088,480. »	588,758,992. »	741,847,472. »	— 203,984. »	488,744,435. »	803,103,037. »
29,900,000. »	»	5,700,000. »	2,703,000. »	2,997,000. »	5,700,000. »	»	24,903,000. »	10,697,000. »
15,000,000. »	»	72,240. »	»	72,240. »	72,240. »	»	»	15,072,240. »
2,500,000. »	»	500,000. »	500,000. »	»	500,000. »	»	500,000. »	2,500,000. »
47,400,000. »	»	6,272,240. »	3,203,000. »	3,069,240. »	6,272,240. »	»	25,403,000. »	28,269,240. »
2,280,000. »	»	768,274. »	30,145. »	738,129. »	768,274. »	»	1,995,763. »	1,052,511. »
10,200,000. »	»	916,110. »	296,215. »	619,895. »	916,110. »	»	9,870,468. »	1,245,642. »
30,100,000. »	»	4,867,245. »	3,449,484. »	1,417,761. »	4,867,245. »	»	31,568,580. »	3,398,665. »
42,580,000. »	»	6,551,629. »	3,775,844. »	2,775,785. »	6,551,629. »	»	43,434,811. »	5,696,818. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati

(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
de: 1951-52	de: 1952-53	de: 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h - l	f = p - l	g = q - m	
Segue 356	Segue 366	Segue 373	<i>Riporto . . .</i>	42,580,000. »	39,658,967. »	2,921,033. »	
4	4	4	Direzione generale del Debito Pubblico	15,650,000. »	14,310,495. »	1,339,505. »	
5	5	5	Direzione generale delle Pensioni di Guerra	23,750,000. »	22,696,137. »	1,053,863. »	
6	6	6	Provveditorato generale dello Stato	10,520,000. »	8,478,114. »	2,041,886. »	
			Totale del capitolo n. 366 . . .	92,500,000. »	85,143,713. »	7,356,287. »	
»	366 IV	376	<i>Compensi per lavoro straordinario al personale dei ruoli speciali transitori degli uffici centrali, ecc.:</i>				
»	1	1	Personale subalterno in servizio presso il Gabinetto del Ministro e le Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	<i>per memoria</i>	»	»	
»	2	2	Direzione generale degli affari generali e del personale	405,000. »	363,008. »	41,992. »	
»	3	3	Direzione generale del Tesoro	750,000. »	639,893. »	110,107. »	
»	4	4	Direzione generale del Debito Pubblico	1,605,000. »	991,883. »	613,117. »	
»	5	5	Direzione generale delle Pensioni di Guerra	5,540,000. »	3,436,047. »	2,103,953. »	
»	6	6	Provveditorato generale dello Stato	900,000. »	518,209. »	381,791. »	
			Totale del capitolo n. 366-IV . . .	9,200,000. »	5,949,040. »	3,250,960. »	
860	370	380	<i>Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo, ecc.:</i>				
1	1	1	Personale subalterno in servizio presso il Gabinetto del Ministro e le Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	2,720,000. »	2,272,863. »	447,137. »	
2	2	2	Direzione generale degli Affari generali e del Personale	4,595,000. »	3,439,427. »	1,155,573. »	
3	3	3	Direzione generale del Tesoro	7,990,000. »	7,650,214. »	339,786. »	
4	4	4	Direzione generale del Debito Pubblico	5,585,000. »	4,744,138. »	840,862. »	
5	5	5	Direzione generale Pensioni di Guerra	46,810,000. »	43,634,779. »	3,175,221. »	
6	6	6	Provveditorato generale dello Stato	3,300,000. »	1,661,272. »	1,638,728. »	
			Totale del capitolo n. 370 . . .	71,000,000. »	63,402,693. »	7,597,307. »	

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti c o m p l e s s i v (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 Colonna q del conto consuntivo 1951 52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	g + m
42,580,000. »	»	6,551,629. »	3,775,844. »	2,775,785. »	6,551,629. »	»	43,434,811. »	5,696,818. »
15,650,000. »	»	1,084,509. »	540,832. »	543,677. »	1,084,509. »	»	14,851,327. »	1,883,182. »
23,750,000. »	»	3,561,673. »	770,558. »	2,791,115. »	3,561,673. »	»	23,466,695. »	3,844,978. »
10,520,000. »	»	1,189,163. »	556,958. »	632,205. »	1,189,163. »	»	9,035,072. »	2,674,091. »
92,500,000. »	»	12,386,974. »	5,644,192. »	6,742,782. »	12,386,974. »	»	90,787,935. »	14,099,069. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
405,000. »	»	»	»	»	»	»	363,008. »	41,992. »
750,000. »	»	»	»	»	»	»	639,893. »	110,107. »
1,605,000. »	»	»	»	»	»	»	991,883. »	613,117. »
5,540,000. »	»	»	»	»	»	»	3,436,047. »	2,103,953. »
900,000. »	»	»	»	»	»	»	518,209. »	381,791. »
9,200,000. »	»	»	»	»	»	»	5,949,040. »	3,250,960. »
2,720,000. »	»	105,264. »	95,327. »	9,937. »	105,264. »	»	2,368,190. »	457,074. »
4,595,000. »	»	191,755. »	186,125. »	5,630. »	191,755. »	»	3,625,552. »	1,161,203. »
7,990,000. »	»	1,516,971. »	1,123,380. »	392,460. »	1,515,840. »	1,131. »	8,773,594. »	732,246. »
5,585,000. »	»	288,913. »	234,147. »	54,766. »	288,913. »	»	4,978,285. »	895,628. »
46,810,000. »	»	1,980,722. »	1,689,899. »	290,823. »	1,980,722. »	»	45,324,678. »	3,466,044. »
3,300,000. »	»	258,981. »	121,680. »	137,301. »	258,981. »	»	1,782,952. »	1,776,029. »
71,000,000. »	»	4,342,606. »	3,450,558. »	890,917. »	4,341,475. »	1,131. »	66,853,251. »	8,488,224. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati
(Decreto legislativo 21 aprile 1948 n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli					Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			e	previste	accertate	
							f	g
b	c	d	= h ± i	= p - l	= q - m			
361	371	381	<i>Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, ecc.:</i>					
1	1	1	Gabinetto del Ministro e Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	1,213,000. »	545,838. »	667,162. »		
2	2	2	Direzione generale degli affari generali e del personale	2,368,750. »	1,344,887. »	1,023,863. »		
3	3	3	Direzione generale del Tesoro	4,250,000. »	3,524,210. »	725,790. »		
4	4	4	Direzione generale del debito pubblico	2,550,000. »	2,430,359. »	119,641. »		
5	5	5	Direzione generale delle pensioni di guerra	175,637,000. »	86,099,671. »	89,537,329. »		
6	6	6	Provveditorato generale dello Stato	1,200,000. »	1,076,222. »	123,778. »		
7	7	6	Personale addetto ai servizi di controllo presso gli Stabilimenti di produzione della carta valori.	6,000,000. »	»	6,000,000. »		
8	8	7	Personale delle Divisioni 2 ^a , 3 ^a e 5 ^a della Direzione generale del Tesoro addetto alla compilazione dei conti consuntivi	<i>per memoria</i>	»	»		
9	9	8	Comitato interministeriale per le provvidenze agli statali	700,000. »	649,040. »	50,960. »		
10	10	9	Personale addetto alla liquidazione dei debiti contratti dalle formazioni partigiane ai fini della lotta di liberazione	500,000. »	»	500,000. »		
12	11	»	Direzione Generale dei danni di guerra	<i>per memoria</i>	»	»		
Totale del capitolo n. 371 . . .					194,418,750. »	95,670,227. »	98,748,523. »	
SPESA PER SERVIZI SPECIALI ED UFFICI ESTERNI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO.								
<i>Servizi del Tesoro.</i>								
423	435	450	<i>Spese per i servizi del Tesoro, ecc.</i>					
1	1	1	Spese per trasporto fondi di tesoreria, acquisto riparazione e manutenzione di casse forti, armadi di sicurezza e recipienti per la conservazione dei valori, riparazione e manutenzione di autoveicoli adibiti al movimento fondi	30,000,000. »	7,913,965. »	22,086,035. »		
2	2	2	Spese per materiali, mano d'opera e quanto occorre per la gestione della Cassa speciale e distruzione dei biglietti logori; gettoni di presenza per la Commissione tecnica di cui all'articolo 15 del regolamento approvato col regio decreto-legge 20 maggio 1935, n. 874; spese per il servizio di vigilanza per la repressione del falso numerario, rimborsi e compensi al personale della pubblica sicurezza	3,300,000. »	2,809,131. »	490,869. »		
<i>Da riportarsi . . .</i>					33,300,000. »	10,723,096. »	22,576,904. »	

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	l	m	o	p	q	
h	i	k	l	m	o	p	q	
= p + q - n	= h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p q - h	= n - k	= f + i	= g + m
1,213,000. »	»	939,018. »	887,116. »	51,902. »	939,018. »	»	1,432,954. »	719,064. »
2,368,750. »	»	231,569. »	228,106. »	3,463. »	231,569. »	»	1,572,993. »	1,027,326. »
4,250,000. »	»	4,694,174. »	4,211,480. »	417,727. »	4,629,207. »	— 64,967. »	7,735,690. »	1,143,517. »
2,550,000. »	»	2,210,252. »	2,109,437. »	100,815. »	2,210,252. »	»	4,539,796. »	220,456. »
175,637,000. »	»	38,523,551. »	35,812,557. »	2,710,994. »	38,523,551. »	»	121,912,228. »	92,248,323. »
1,200,000. »	»	3,892,247. »	2,932,061. »	939,197. »	3,871,258. »	— 20,989. »	4,008,283. »	1,062,975. »
6,000,000. »	»	390,815. »	378,697. »	12,118. »	390,815. »	»	378,697. »	6,012,118. »
»	»	5,186,945. »	4,735,735. »	451,210. »	5,186,945. »	»	4,735,735. »	451,210. »
700,000. »	»	157,677. »	149,854. »	7,823. »	157,677. »	»	798,894. »	58,783. »
500,000. »	»	524,910. »	451,572. »	73,338. »	524,910. »	»	451,572. »	573,338. »
»	»	2,384,565. »	2,236,020. »	»	2,236,020. »	— 148,545. »	2,236,020. »	»
194,418,750. »	»	59,135,723. »	54,132,635. »	4,768,587. »	58,901,222. »	— 234,501. »	149,802,862. »	103,517,110. »
30,000,000. »	»	18,113,783. »	3,071,345. »	15,042,438. »	18,113,783. »	»	10,985,310. »	37,128,473. »
3,300,000. »	»	1,712,404. »	275,980. »	1,436,424. »	1,712,404. »	»	3,085,111. »	1,927,293. »
33,300,000. »	»	19,826,187. »	3,347,325. »	16,478,862. »	69,826,187. »	»	14,070,421. »	39,055,760. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			Rapporti fra le colonne			
Segue 423	Segue 435	Segue 450	<i>Riporto . . .</i>	33,300,000. »	10,723,096. »	22,576,904. »
3	3	3	Rimborso alle sezioni di Tesoreria Provinciale delle spese telegrafiche e telefoniche inerenti al servizio dei conti correnti postali	22,700,000. »	»	22,700,000. »
4	4	4	Spese per la corrispondenza tra gli uffici provinciali del Tesoro e le rappresentanze all'estero	200,000. »	40,000. »	160,000. »
			Totale del capitolo n. 435 . . .	56,200,000. »	10,763,096. »	45,436,904. »
424	436	451	<i>Spese per l'allestimento dei buoni del Tesoro ecc. :</i>			
1	1	1	Spese per l'allestimento dei buoni ordinari del Tesoro	70,000,000. »	65,612,130. »	4,387,870. »
2	2	2	Spese per il trasporto dei pieghi valori contenenti buoni del Tesoro ordinari e per la scorta degli agenti di pubblica sicurezza	4,000,000. »	3,142,395. »	857,605. »
			Totale del capitolo n. 436 . . .	74,000,000. »	68,754,525. »	5,245,475. »
427	439	454	<i>Spese generali di esercizio della Zecca - Acquisti di materiale e di materie prime per le lavorazioni affidate alla Zecca, ecc.:</i>			
1	1	1	Spese generali di esercizio	133,000,000. »	13,000,000. »	120,000,000. »
2	2	2	Acquisto di macchine e di materie prime per le lavorazioni affidate alla Zecca	332,500,000. »	40,258,520. »	292,241,480. »
3	3	3	Acquisto di utensili e di materiale per riparazione e manutenzione dei locali e dell'impianto industriale	4,500,000. »	4,500,000. »	»
4	4	4	Premi e compensi per studi, modelli e prove di nuovi tipi di monete e di medaglie	4,000,000. »	4,000,000. »	»
5	5	5	Spese per la Commissione tecnico-artistico-moneteria	1,000,000. »	600,000. »	400,000. »
			Totale del capitolo n. 439 . . .	475,000,000. »	62,358,520. »	412,641,480. »

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie	Pagamenti	Residui
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
33,300,000. »	»	19,826,187. »	3,347,325. »	16,478,862. »	19,826,187. »	»	14,070,421. »	39,055,766. »
22,700,000. »	»	9,742,473. »	6,816,850. »	2,925,623. »	9,742,473. »	»	6,816,850. »	25,625,623. »
200,000. »	»	325,000,000. »	»	325,000. »	325,000. »	»	40,000. »	485,000. »
56,200,000. »	»	29,893,660. »	10,164,175. »	19,729,485. »	29,893,660. »	»	20,927,271. »	65,166,389. »
70,000,000. »	»	15,467,755. »	15,213,705. »	254,050. »	15,467,755. »	»	80,825,835. »	4,641,920. »
4,000,000. »	»	4,868,539. »	3,595,025. »	1,273,514. »	4,868,539. »	»	6,737,420. »	2,131,119. »
74,000,000. »	»	20,336,294. »	18,808,730. »	1,527,564. »	20,336,294. »	»	87,563,255. »	6,773,039. »
133,000,000. »	»	186,165. »	178,555. »	7,610. »	186,165. »	»	13,178,555. »	120,007,610. »
332,500,000. »	»	143,032,188. »	9,318,125. »	133,714,063. »	143,032,188. »	»	49,576,645. »	425,955,543. »
4,500,000. »	»	»	»	»	»	»	4,500,000. »	»
4,000,000. »	»	»	»	»	»	»	4,000,000. »	»
1,000,000. »	»	»	»	»	»	»	600,000. »	400,000. »
475,000,000. »	»	143,218,353. »	9,496,680. »	133,721,673. »	143,218,353. »	»	71,855,200. »	546,363,153. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
428	440	455	<i>Scuola dell'arte della medaglia - Spese per funzionamento della scuola, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese per modelli e materiali vari per il funzionamento della scuola dell'Arte della medaglia	300,000. »	300,000. »	»	
2	2	2	Spese per il pagamento di borse di studio, premio di incoraggiamento, remunerazione per insegnamento di incisione e spese per il Consiglio direttivo della scuola dell'Arte della medaglia, per la biblioteca e per le raccolte artistiche	400,000. »	400,000. »	»	
			Totale del capitolo n. 440 . . .	700,000. »	700,000. »	»	
SERVIZI DEL PROVVEDITORATO PER TUTTE LE AMMINISTRAZIONI.							
436 parte	448	465	<i>Spese di ufficio, di cancelleria, ecc. riguardanti tutte le Amministrazioni dello Stato escluse le Amministrazioni autonome:</i>				
1	1	1	Spese d'Ufficio	815,466,000. »	343,959,990. »	471,506,010. »	
2	2	2	Spese per il magazzino (acquisto di cancelleria e materiali vari)	178,000,000. »	102,489,315. »	75,510,685. »	
3	3	3	Stampati, pubblicazioni speciali e spese per il trasporto degli stampati	70,000,000. »	35,825,883. »	34,174,117. »	
4	4	4	Acquisto e riparazione di macchine da scrivere, calcolatrici e duplicatori	231,406,000. »	80,068,596. »	151,337,404. »	
5	5	5	Pulizia e manutenzione dei locali	109,000,000. »	92,034,465. »	16,965,535. »	
6	6	6	Riscaldamento dei locali	122,000,000. »	91,260,409. »	30,739,591. »	
7	7	7	Corrispondenza (affrancatura)	80,000,000. »	39,020,760. »	40,979,240. »	
8	8	8	Rilegature per gli uffici centrali	15,000,000. »	5,812,583. »	9,187,417. »	
9	9	9	Visite mediche	1,000,000. »	483,430. »	516,570. »	
10	10	10	Manutenzione impianti telefonici, elettrici, e degli ascensori	22,000,000. »	11,995,007. »	10,004,993. »	
11	11	11	Spese fisse (acqua, gas, luce, telefoni)	401,050,000. »	240,017,377. »	161,032,623. »	
			Totale del capitolo n. 448 . . .	2,044,922,000. »	1,042,967,815. »	1,001,954,185. »	
436 parte	450	468	<i>Spese d'ufficio, cancelleria, illuminazione, ecc. per le Amministrazioni autonome:</i>				
12	1	»	Amministrazione delle Poste e Telegrafi	200,000,000. »	103,529,475. »	96,470,525. »	
12	2	»	Amministrazione del Fondo per il Culto, Fondo di beneficenza e patrimoni riuniti ex economici,	2,450,000. »	2,204,008. »	245,992. »	
			Totale del capitolo n. 450 . . .	202,450,000. »	105,733,483. »	96,716,517. »	

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti a pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti a pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p f + l	q = g + m
300,000. »	»	»	»	»	»	»	300,000. »	»
400,000. »	»	»	»	»	»	»	400,000. »	»
700,000. »	»	»	»	»	»	»	700,000. »	»
815,466,000. »	»	1,145,858,429. »	572,335,624. »	573,522,805. »	1,145,858,429. »	»	916,295,614. »	1,045,028,815. »
178,000,000. »	»	54,789,941. »	39,792,750. »	14,997,191. »	54,789,941. »	»	142,282,065. »	90,507,876. »
70,000,000. »	»	49,668,826. »	41,073,927. »	8,594,899. »	49,668,826. »	»	76,899,810. »	42,769,016. »
231,406,000. »	»	588,179,263. »	170,024,864. »	418,154,399. »	588,179,263. »	»	250,093,460. »	569,491,803. »
109,000,000. »	»	17,999,917. »	13,516,271. »	4,483,646. »	17,999,917. »	»	105,550,736. »	21,449,181. »
122,000,000. »	»	39,914,130. »	16,730,376. »	23,183,754. »	39,914,130. »	»	107,990,785. »	53,923,345. »
80,000,000. »	»	28,545,007. »	20,888,225. »	7,656,782. »	28,545,007. »	»	59,908,985. »	48,636,022. »
15,000,000. »	»	13,109,915. »	6,521,648. »	6,588,267. »	13,109,915. »	»	12,334,231. »	15,775,684. »
1,000,000. »	»	156,167. »	105,991. »	50,176. »	156,167. »	»	589,421. »	566,746. »
22,000,000. »	»	7,154,663. »	5,654,893. »	1,499,770. »	7,154,663. »	»	17,649,900. »	11,504,763. »
401,050,000. »	»	87,331,413. »	87,329,428. »	1,985. »	87,331,413. »	»	327,346,805. »	161,034,608. »
2,044,922,000. »	»	2,032,707,671. »	973,973,997. »	1,058,733,674. »	2,032,707,671. »	»	2,016,941,812. »	2,060,687,859. »
200,000,000. »	»	221,268,450. »	112,684,048. »	108,584,402. »	221,268,450. »	»	216,213,523. »	205,054,927. »
2,450,000. »	»	976,420. »	895,480. »	80,940. »	976,420. »	»	3,099,488. »	326,932. »
202,450,000. »	»	222,244,870. »	113,579,528. »	108,665,342. »	222,244,870. »	»	219,313,011. »	205,381,859. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli					Conto della competenza				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste e = h ± i	Somme			
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c				d	accertate	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
437 parte	451	469	Rimborso all'Istituto Poligrafico dello Stato delle spese per forniture di carta bianca e da lettera, ecc. per le Amministrazioni autonome:						
2	1	»	Amministrazione delle Poste e Telegrafi		1,165,400,000. »	957,565,550. »	227,534,450. »		
3	2	»	Amministrazione del Fondo per il Culto, Fondo di beneficenza e patrimoni riuniti ex economici		6,750,000. »	6,073,480. »	676,520. »		
			Totale del capitolo n. 451 . . .		1,171,850,000. »	943,639,030. »	228,210,970. »		
438	452	»	Rimborso all'Istituto Poligrafico dello Stato delle spese per forniture delle carte rappresentative di valori:						
1	1	470	Spese per forniture di carte rappresentative di valori postali all'Amministrazione delle Poste		1,000,000,000. »	449,887,500. »	550,112,500. »		
2	2	467	Spese per forniture di carte rappresentative di valori per tutte le Amministrazioni esclusa quella postale		1,600,000,000. »	836,790,750. »	763,209,250. »		
			Totale del capitolo n. 452 . . .		2,600,000,000. »	1,286,678,250. »	1,313,321,750. »		
448	462	480	Spese per acquisto, gestione, manutenzione e riparazione delle automobili, ecc.:						
1	1	1	Spese per l'acquisto, ecc. delle automobili di rappresentanza e per quelle adibite ai servizi del Provveditorato Generale dello Stato		36,000,000. »	24,251,698. »	11,748,302. »		
2	2	Cap. 481	Spese per affitto e sistemazione dei locali adibiti a ricovero degli automezzi		5,000,000. »	4,480,560. »	519,440. »		
3	3	2	Spese per l'acquisto, ecc. delle automobili assegnate per i servizi dei Ministeri del Tesoro, delle Finanze e del Bilancio		15,267,000. »	9,481,080. »	5,785,920. »		
			Totale del capitolo n. 462 . . .		56,267,000. »	38,213,338. »	18,053,662. »		

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza) e residui	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f'	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f' + l	q = g + m
1,165,100,000. »	»	138,617,932. »	121,212. »	138,496,720. »	138,617,932. »	»	937,686,762. »	316,031,170. »
6,750,000. »	»	678,783. »	»	678,783. »	678,783. »	»	6,073,480. »	1,355,303. »
1,171,850,000. »	»	139,296,715. »	121,212. »	139,175,503. »	139,296,715. »	»	943,760,242. »	367,386,473. »
1,000,000,000. »	»	127,964,624. »	73,183,896. »	54,780,728. »	127,964,624. »	»	523,071,396. »	604,893,228. »
1,600,000,000. »	»	203,240,166. »	88,636,326. »	114,603,840. »	203,240,166. »	»	925,427,076. »	877,813,090. »
2,600,000,000. »	»	331,204,790. »	161,820,222. »	169,384,568. »	331,204,790. »	»	1,448,498,472. »	1,482,706,318. »
36,000,000. »	»	23,880,370. »	11,615,307. »	12,265,063. »	23,880,370. »	»	35,867,005. »	24,013,365. »
5,000,000. »	»	1,377,820. »	388,255. »	989,565. »	1,377,820. »	»	4,868,815. »	1,509,005. »
15,267,000. »	»	40,162,610. »	7,180,287. »	32,982,323. »	40,162,610. »	»	16,661,367. »	38,768,243. »
56,267,000. »	»	65,420,800. »	19,183,849. »	46,236,951. »	65,420,800. »	»	57,397,187. »	64,290,613. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	previste	Somme	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			pagate	rimaste da pagare
a	b		a	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA						
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE						
SPESE DIVERSE.						
479	494	508	Oneri dipendenti dalla esecuzione delle clausole economiche del Trattato di pace e di accordi internazionali connessi al Trattato medesimo:			
1	1	1	Spese derivanti dall'articolo 74 del Trattato di pace (riparazioni di cui alle lettere A e B ed indennità di cui alla lettera E)	12,000,000,000. »	3,087,812,225. »	8,912,187,775. »
2	2	2	Spese derivanti dall'articolo 75 del Trattato di pace (restituzione e relative spese).	400,000,000. »	106,565,050. »	293,434,950. »
3	3	3	Spese derivanti dall'articolo 78 del Trattato di pace (restituzione di beni appartenenti a cittadini delle Nazioni Unite	12,000,000,000. »	»	12,000,000,000. »
4	4	4	Spese derivanti dall'articolo 79 del Trattato di pace (indennizzo di cui al paragrafo 3 per i beni italiani situati nel territorio delle potenze alleate ed associate)	5,300,000,000. »	»	5,300,000,000. »
5	5	5	Spese derivanti da altri articoli del Trattato di pace ivi compresi gli allegati al Trattato medesimo	50,000,000. »	»	50,000,000. »
6	6	6	Spese derivanti da accordi internazionali connessi col Trattato di pace	4,950,000,000. »	1,738,395,385. »	3,211,604,615. »
Totale del capitolo n. 494 . . .				34,700,000,000. »	4,932,772,660. »	29,767,227,340. »

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

Decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie	Al 1° luglio 1952	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	o maggiori spese	Colonna q del conto consuntivo 1951-52			— Colonne l + m			
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
,000,000,000. »	»	11,686,555,902. »	11,683,477,175. »	3,078,727. »	11,686,555,902. »	»	14,771,289,400. »	8,915,266,502. »
400,000,000. »	»	4,816,297,480. »	607,966,541. »	4,208,330,939. »	4,816,297,480. »	»	714,531,591. »	4,501,765,889. »
,000,000,000. »	»	26,303,158,258. »	12,595,873,685. »	13,707,284,573. »	26,303,158,258. »	»	12,595,873,685. »	25,707,284,573. »
300,000,000. »	»	4,181,616,327. »	1,787,294,942. »	2,394,321,385. »	4,181,616,327. »	»	1,787,294,942. »	7,694,321,385. »
50,000,000. »	»	999,983,170. »	»	999,983,170. »	999,983,170. »	»	»	1,049,983,170. »
950,000,000. »	»	1,588,502,282. »	227,515,050. »	1,360,987,232. »	1,588,502,282. »	»	1,965,910,435. »	4,572,591,847. »
,700,000,000. »	»	49,576,113,419. »	26,902,127,393. »	22,673,986,026. »	49,576,113,419. »	»	31,834,900,053. »	52,441,213,366. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono doti
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col re

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-5			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
480	495	509	<i>Spese per il funzionamento di uffici all'estero, ecc. per dare esecuzione al trattato di pace, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese di funzionamento di Uffici del Tesoro costituiti all'estero per l'esecuzione del Trattato di pace e di accordi internazionali connessi al trattato medesimo	6,000,000. »	»	6,000,000.	
2	2	2	Spese d'ufficio, cancelleria, illuminazione e riscaldamento; di arredamento ed adattamento di locali; postali, telegrafiche e telefoniche; per acquisto di pubblicazione e studi nonché per la formulazione di documenti; per automezzi e varie occorrenze all'interno per l'esecuzione del trattato di pace e di accordi internazionali connesso al trattato medesimo	5,000,000. »	4,388,080. »	611,920.	
3	3	3	Spese legali in relazione all'esecuzione del Trattato di pace e di accordi internazionali connessi al trattato medesimo	1,900,000. »	90,515. »	1,809,485.	
4	4	4	Indennità, gettoni, compensi vari ai componenti commissioni, delegazioni ed altri organi singoli o collegiali - costituiti all'interno per dare esecuzione al trattato di pace e ad accordi internazionali connessi al trattato medesimo	24,100,000. »	22,046,857. »	2,053,143.	
5	5	5	Spese per l'invio all'Estero di delegazioni, commissioni ed altri organi - singoli o collegiali - costituiti per dare esecuzione al Trattato di pace e ad accordi internazionali connessi al trattato medesimo; nonché per il pagamento di indennità di missione ai componenti le medesime e di indennità ai funzionari delle varie Amministrazioni inviati all'estero per accertamenti relativi all'esecuzione del Trattato di pace o degli accordi predetti	60,800,000. »	45,152,155. »	15,647,845.	
Totale del capitolo n. 495 . . .				97,800,000. »	71,677,607. »	26,122,393.	
SPESA DI ASSISTENZA AI REDUCI DI GUERRA ED ALLE FAMIGLIE DEI CADUTI.							
527	547	557	<i>Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra, ecc.:</i>				
1	1	1	Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra (legge 26 luglio 1929, n. 1397; regio decreto 13 novembre 1930, n. 1642 e regio decreto 21 ottobre 1940, n. 1614)	1,803,000,000. »	1,800,000,000. »	3,000,000	
2	2	2	Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra per i fini di cui al regio decreto-legge 18 agosto 1942, n. 1175	5,100,000,000. »	5,100,000,000. »	»	
3	3	3	Assegnazioni a favore delle Associazioni nazionali famiglie dei caduti in guerra, combattenti e reduci, ed invalidi e mutilati di guerra, per i fini di cui alla legge 19 aprile 1923, n. 850	800,000,000. »	400,000,000. »	400,000,000	
Totale del capitolo n. 547 . . .				7,703,000,000. »	7,300,000,000. »	403,000,000	

articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

Decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

Esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
6,000,000. »	»	15,300,000. »	»	15,300,000. »	15,300,000. »	»	»	21,300,000. »
5,000,000. »	»	19,143,521. »	1,785,830. »	17,357,691. »	19,143,521. »	»	6,173,910. »	17,969,611. »
1,900,000. »	»	24,929,140. »	»	24,929,140. »	24,929,140. »	»	90,515. »	26,738,625. »
24,100,000. »	»	66,422,975. »	3,085,062. »	63,337,913. »	66,422,975. »	»	25,131,919. »	65,391,056. »
60,800,000. »	»	140,032,832. »	45,670,909. »	94,361,923. »	140,032,832. »	»	90,823,064. »	110,009,768. »
97,800,000. »	»	265,828,468. »	50,541,801. »	215,286,667. »	265,828,468. »	»	122,219,408. »	241,409,060. »
803,000,000. »	»	5,300,000. »	5,300,000. »	»	5,300,000. »	»	1,805,300,000. »	3,000,000. »
100,000,000. »	»	1,820,883,334. »	1,790,000,000. »	30,883,334. »	1,820,883,334. »	»	6,890,000,000. »	30,883,334. »
800,000,000. »	»	450,000,000. »	350,000,000. »	100,000,000. »	450,000,000. »	»	750,000,000. »	500,000,000. »
703,000,000. »	»	2,276,183,334. »	2,145,300,000. »	130,883,334. »	2,276,183,334. »	»	9,445,300,000. »	533,883,334. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col reg.

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza pe			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste e = h ± i	accertati	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
SPESE DIVERSE.							
579	619	640	<i>Spese per il funzionamento del Comitato interministeriale, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese per cancelleria e stampati	370,000. »	37,145. »	332,855.	
2	2	2	Spese per l'acquisto e manutenzione di macchine	250,000. »	40,135. »	239,865.	
3	3	3	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	80,000. »	11,239. »	68,761.	
Totale del capitolo n. 619 . . .				700,000. »	58,519. »	641,481.	
SERVIZIO DI RISARCIMENTO DEI DANNI DI GUERRA.							
597	640	661	<i>Spese di funzionamento della Commissione centrale, delle commissioni com- partimentali dei danni di guerra, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese d'Ufficio, cancelleria, postotelegrafiche, illuminazione, acqua, ri- scaldamento, arredamento, pulizie e piccole manutenzioni per i locali, acquisto, noleggio macchine da scrivere o riproduttori, calcolatrici contabili	3,500,000. »	2,700,000. »	»	
2	2	2	Spese di trasporto e facchinaggio, noleggio automezzi, carburanti e lubri- ficanti	1,000,000. »	850,000. »	»	
3	3	3	Spese per l'acquisto di pubblicazione varie riguardanti i danni di guerra	500,000. »	300,000. »	»	
Totale del capitolo n. 640 . . .				5,000,000. »	3,850,000. »	»	
613	656	677	<i>Spese per il funzionamento della Commissione per la liquidazione dei debiti contratti dalle formazioni partigiane:</i>				
1	1	1	Gettoni di presenza ai membri della Commissione	1,000,000. »	380,596. »	619,404.	
2	2	2	Indennità di missione e rimborso spese di viaggio per i membri estranei alla Amministrazione dello Stato	2,200,000. »	»	2,200,000.	
3	3	3	Spese di ufficio	300,000. »	»	300,000.	
Totale del capitolo n. 656 . . .				3,500,000. »	380,596. »	3,119,404.	

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
370,000. »	»	1,398. »	1,398. »	»	1,398. »	»	38,543. »	332,855. »
250,000. »	»	»	»	»	»	»	10,135. »	239,865. »
80,000. »	»	5,328. »	5,328. »	»	5,328. »	»	16,567. »	68,761. »
700,000. »	»	6,726. »	6,726. »	»	6,726. »	»	65,245. »	641,481. »
2,700,000. »	— 800,000. »	400,000. »	»	»	»	— 400,000. »	2,700,000. »	»
850,000. »	— 150,000. »	300,000. »	»	»	»	— 300,000. »	850,000. »	»
300,000. »	— 200,000. »	200,000. »	»	»	»	— 200,000. »	300,000. »	»
3,850,000. »	— 1,150,000. »	900,000. »	»	»	»	— 900,000. »	3,850,000. »	»
1,000,000. »	»	212,716. »	92,091. »	5,915. »	98,006. »	— 114,710. »	472,687. »	625,319. »
2,200,000. »	»	2,483,585. »	1,714,105. »	111,210. »	1,825,315. »	— 658,270. »	1,714,105. »	2,311,210. »
300,000. »	»	300,000. »	»	»	»	— 300,000. »	»	300,000. »
3,500,000. »	»	2,996,301. »	1,806,196. »	117,125. »	1,923,321. »	— 1,072,980. »	2,186,792. »	3,236,529. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± l	f = p - l	g = q - m	
			UFFICIO REQUISIZIONI E DANNI				
615	658	679	<i>Spese (escluse quelle di personale) per il funzionamento dei servizi riguardanti il pagamento di forniture, requisizioni, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese per fitti e per la conseguente manutenzione ordinaria dei locali necessari all'Ufficio requisizioni e danni e ad una parte degli Uffici periferici incaricati di servizi interessanti esclusivamente l'ufficio medesimo	11,000,000. »	»	11,000,000. »	
2	2	2	Spese d'ufficio, cancelleria, postelegrafoniche, illuminazione, acqua, riscaldamento, arredamento, noleggio macchine da scrivere, manutenzioni, pulizie	18,000,000. »	9,998,016. »	8,001,984. »	
3	3	3	Spese di trasporto, facchinaggio, automezzi	21,000,000. »	9,334,113. »	11,665,887. »	
			Totale del capitolo n. 658 . . .	50,000,000. »	19,332,129. »	30,667,871. »	
			ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA				
809	873	883	<i>Assegnazione straordinaria per l'ampliamento e miglioramento dei lebbrosari, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese per l'ampliamento ed il miglioramento dei lebbrosari	»	»	»	
2	2	2	Spesa per l'istituzione di una colonia agricola per lebbrosi	»	»	»	
			Totale del capitolo n. 873 . . .	»	»	»	
809	874	»	<i>Spese relative all'incremento della produzione zootecnica, ecc.:</i>				
ter	1	1	Spese per l'incremento della produzione zootecnica	»	»	»	
	2	2	Spese per la difesa sanitaria del bestiame	»	»	»	
»	»	»	Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti	»	»	»	
			Totale del capitolo n. 874 . . .	»	»	»	

[. 1

MINISTERO DEL TESORO.

[i articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

(Decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

Esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	g + m
11,000,000. »	»	29,465,584. »	685,430. »	28,780,154. »	29,465,584. »	»	685,430. »	39,780,154. »
18,000,000. »	»	20,638,914. »	1,827,466. »	18,811,448. »	20,638,914. »	»	11,825,482. »	26,813,432. »
21,000,000. »	»	30,298,850. »	709,866. »	29,588,984. »	30,298,850. »	»	10,043,979. »	41,254,871. »
50,000,000. »	»	80,403,348. »	3,222,762. »	77,180,586. »	80,403,348. »	»	22,554,891. »	107,848,457. »
»	»	150,000,000. »	139,000,000. »	11,000,000. »	150,000,000. »	»	139,000,000. »	11,000,000. »
»	»	25,000,000. »	»	25,000,000. »	25,000,000. »	»	»	25,000,000. »
»	»	175,000,000. »	139,000,000. »	36,000,000. »	175,000,000. »	»	139,000,000. »	36,000,000. »
»	»	1,465,000. »	1,400,000. »	»	1,400,000. »	65,000. »	1,400,000. »	»
»	»	335,000. »	300,000. »	»	300,000. »	35,000. »	300,000. »	»
»	»	1,795,420. »	1,750,239. »	»	1,750,239. »	45,181. »	1,750,239. »	»
»	»	3,595,420. »	3,450,239. »	»	3,450,239. »	145,181. »	3,450,239. »	»

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo del Ministero del tesoro
per l'esercizio finanziario 1952-53**

(Articolo 16 del decreto legislativo 12 febbraio 1948, n. 51).

BILANCIO

DELL'ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

(I. R. I.)

per l'esercizio 1952

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
sul bilancio per l'esercizio 1952

Ai sensi dello statuto, il Consiglio di amministrazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale ha proceduto alla formazione del bilancio dell'Ente per l'esercizio 1952 e lo presenta all'onorevole Ministro per il tesoro, accompagnato dalla seguente relazione sull'andamento e sui risultati dell'esercizio stesso.

* * *

L'economia italiana ha indubbiamente risentito, nel 1952, della mutata congiuntura internazionale caratterizzata, in tutti i maggiori Paesi, dal rallentamento — sensibile nel caso del Regno Unito, del Belgio, della Svezia e della Danimarca — della produzione industriale e da un faticoso sviluppo del reddito nazionale reale.

Particolarmente gravi, per il nostro Paese, sono stati i riflessi delle restrizioni alle importazioni reintrodotte, nel corso dell'anno, da parte del Regno Unito, della Francia e della Germania occidentale. Le esportazioni italiane sono infatti diminuite, in valore, del 16 per cento e il disavanzo della bilancia dei pagamenti nel 1952, per quanto contenuto da un maggior apporto delle partite invisibili, si è più che raddoppiato rispetto al 1951.

Il reddito nazionale ha comunque segnato, durante l'anno decorso, un progresso del 2 per cento in termini reali rispetto al 1951 (in quell'anno l'incremento rispetto al 1950 era stato del 6 per cento). Non molto favorevole è stata l'annata agraria, tanto che l'indice della produzione agricola ha registrato una lieve flessione rispetto all'anno precedente, mentre l'attività industriale, nel suo complesso, è risultata in aumento (+ 5 per cento). Questo dato medio è però la risultante di andamenti alquanto diversi nei vari settori industriali: un netto progresso rispetto al 1951 presentano l'edilizia (+ 30 per cento), l'industria estrattiva (+ 20 per cento), la lavorazione del petrolio (+ 27 per cento) e il gruppo metallurgico e meccanico (+ 9-11 per cento); in una situazione di stasi si sono mantenute le industrie alimentari, quelle del legno e della carta e le industrie chimiche; una netta diminuzione hanno, invece, manifestato l'industria della gomma (— 7 per cento) e le industrie tessili (— 14 per cento), colpite queste ultime da una caduta delle esportazioni del 49 per cento rispetto al 1951. La crisi delle esportazioni tessili, del resto comune a tutta l'Europa occidentale, mette in risalto i progressi registrati dalle esportazioni di un altro settore, quello meccanico, il quale con un aumento del 7 per cento rispetto al 1951 ha concorso per il 23 per cento circa al totale delle esportazioni italiane del 1952 (contro il 9 per cento nel 1938 e il 6 per cento nel 1929).

Significativo è l'andamento degli investimenti nel 1952, mantenutisi in complesso, come lo scorso anno, al 21 per cento del reddito nazionale: mentre, infatti, le scorte risultano, rispetto ai livelli anormali del 1951, molto ridotte, gli investimenti fissi mostrano, invece, un incremento complessivo del 15,5 per cento. In particolare, sono aumentati del 31,9 per cento gli investimenti lordi nell'edilizia (740.000 nuovi vani costruiti in un anno), del 14,8 per cento quelli nei trasporti e nelle comunicazioni (specialmente per costruzioni navali), dell'11,4 per cento quelli nell'industria (rilevanti soprattutto nei settori metalmeccanico, estrattivo, chimico, dei materiali da costruzione ed elettrico) e dell'1,9 per cento quelli nell'agricoltura (da notare che, se si prescinde dal decremento registrato nel patrimonio zootecnico, gli investimenti agricoli risultano aumentati del 32 per cento rispetto al 1951, soprattutto per i lavori di bonifica, per la riforma fondiaria e per la meccanizzazione). Importante è di rilevare che, sul totale di 2.120 miliardi di lire di investimenti fissi effettuati nel 1952, la quota a carico del bilancio statale, escluse le spese di carattere militare, è dell'ordine di grandezza di 600-650 miliardi (rispetto a 550 nel 1951), per la maggior parte destinati a lavori pubblici, edilizia e agricoltura. Un significativo incremento hanno avuto, in particolare, gli investimenti della Cassa per il Mezzogiorno, che nel 1952 sono stati di poco inferiori a 70 miliardi.

Questo quadro sommario degli sviluppi della economia italiana nel 1952 mette in evidenza una certa coincidenza tra i settori che hanno segnato i maggiori progressi e quelli nei quali l'I. R. I. ha interessi più rilevanti; si comprende quindi come, nel suo insieme, l'attività e gli investimenti del gruppo abbiano segnato progressi relativamente notevoli rispetto al generale andamento della nostra economia.

Anche quest'anno il settore siderurgico ha registrato gli sviluppi più importanti per quanto concerne sia l'attività produttiva sia l'ammontare degli investimenti. Il fatturato è infatti aumentato di un 25 per cento e del 22 per cento è aumentata la quantità di acciaio greggio prodotto: è però da notare che questa produzione è stata ottenuta con un maggior apporto del ciclo integrale, il che si è risolto in un aumento del 27 per cento nella produzione di ghisa e del 60 per cento nella estrazione di minerale. Per quanto concerne gli investimenti, basti notare che nella seconda metà del 1952 si è iniziata, con l'accensione della cokeria, la messa in marcia delle prime sezioni dell'impianto di Cornigliano, cui seguirà nel 1953 l'entrata in esercizio della parte più importante di questo imponente complesso.

Il gruppo armatoriale, con l'entrata in esercizio della turbonave *Andrea Doria* e di altre importanti unità, ha ormai in buona parte assunto quella rinnovata struttura che il programma formulato nel 1949 intendeva di conseguire. Ciò si è riflesso nell'ulteriore progresso degli introiti, aumentati del 13 per cento nonostante il ribasso intervenuto nell'anno nell'indice dei noli merci e l'accresciuta concorrenza nel settore passeggeri.

Nel campo dei servizi pubblici alla crescente richiesta delle utenze hanno fatto riscontro i seguenti nuovi aumenti: nel settore elettrico, l'energia immessa in rete è aumentata del 9 per cento rispetto al 1951; nel settore telefonico, si sono fatti nuovi allacciamenti per un numero pari al 15 per cento della consistenza a fine 1951 e, infine, nel settore radiofonico, il numero degli abbonati ha avuto un incremento del 15 per cento. In tutti e tre i settori, quindi, i programmi di nuovi impianti sono stati alacramente condotti innanzi.

Nel settore meccanico, invece, il progresso è stato lieve, dato che il fatturato 1952 ha superato di poco quello del 1951. Questa stazionarietà induce a sottolineare l'importanza che, ai fini del risanamento dell'industria meccanica, deve essere attribuita al lavoro per l'esportazione. Lo sbocco interno infatti non può che espandersi secondo il ritmo generale di incremento del reddito e soprattutto degli investimenti, almeno per il gruppo Finmeccanica che è orientato specialmente verso la produzione di beni strumentali. Ed è quindi specialmente dallo sviluppo delle esportazioni che deve ricercarsi il maggior carico di lavoro occorrente per il riequilibrio economico di buona parte delle unità appartenenti al settore meccanico.

Anche nell'esercizio 1952, particolare attenzione è stata dedicata alle iniziative situate nel Mezzogiorno, per tramite altresì dell'Ufficio di Napoli per la parte di sua competenza. Già nella scorsa relazione s'era avuto occasione di ricordare il Cementificio di Bagnoli della Cementir e quello di Ragusa dell'A.B.C.D. e lo Stabilimento Dalmine di Torre Annunziata; la costruzione dei due cementifici aveva raggiunto a fine 1952 un buon grado di avanzamento e lo stabilimento Dalmine per la fabbricazione di tubi saldati potrà funzionare entro la prima metà del 1954.

Tra le nuove iniziative sono anzitutto da segnalare, come meglio si preciserà appresso, quelle promosse dalla Finelettrica nel campo delle ricerche metanifere nell'Italia meridionale e per la sistemazione del bacino dell'Agri. Nel 1952 l'I. R. I. ha pure assunto una partecipazione nella Società Meridionale Prodotti Sinterizzati - Merisinter, di Napoli, avente per oggetto la produzione di polveri di ferro e di prodotti sinterizzati.

Particolari cure sono state infine dedicate al complesso meccanico napoletano. Come si preciserà più avanti, è proseguita nell'esercizio in esame l'attività delle due Società Aerfer e Microlambda, che hanno acquisito importanti commesse nel quadro del programma difensivo della N. A. T. O..

Gli sviluppi di attività e di investimenti prodottisi nel 1952 hanno provocato un notevole aumento dei fabbisogni finanziari: i capitali complessivamente affluiti alle aziende del gruppo sono passati da 111,6 nel 1951 a 139,5 miliardi di lire nel 1952. Giova qualificare subito quest'ultimo dato sottolineando due circostanze:

a) il fabbisogno del settore meccanico è stato di 25,9 miliardi, pari al 19 per cento del fabbisogno complessivo; l'81 per cento dei capitali investiti si è quindi diretto anche quest'anno verso settori in reddito;

b) il complessivo fabbisogno di 139,5 miliardi è stato coperto dall'I. R. I. per una quota di 57,6 miliardi, pari al 41 per cento del fabbisogno stesso.

Nell'esercizio scorso l'I. R. I. era stato chiamato a fornire 44,6 miliardi, pari al 40 per cento del totale fabbisogno del gruppo.

Questi ultimi dati indicano la portata raggiunta dall'attività finanziaria dell'Ente; il maggior apporto richiesto all'I. R. I. nel 1952 è interamente da ascrivere al settore siderurgico il cui programma è entrato ora nella fase finale nella quale si concentra, come è normale, la quota più rilevante dei pagamenti previsti.

A differenza di quanto è avvenuto in tutti i precedenti esercizi, il fabbisogno finanziario di 62,6 miliardi (57,6 miliardi più 5 miliardi per investimenti nelle aziende con partecipazione I. R. I. non di controllo e acquisto di azioni di società controllate) creato nell'I. R. I. dalle necessità finanziarie delle aziende cui l'Istituto partecipa è stato interamente coperto con emissioni obbligazionarie. Queste hanno infatti fornito un ricavo netto di 64,3 miliardi che unitamente agli smobilizzi e ad alcuni minori giri di partite, hanno permesso di far fronte agli impegni dell'esercizio e di costituire riserve liquide per i primi mesi del 1953. Gli smobilizzi hanno segnato l'importo di 3,9 miliardi; di tale somma, 2,6 miliardi si riferiscono però a trasferimento di azioni Finsider e Finmare a portatori di obbligazioni I. R. I.-Ferro e I. R. I.-Mare, ad estinzione di un pari importo nominale delle obbligazioni stesse; gli smobilizzi per cassa si riducono quindi a 1,3 miliardi e il loro contributo alla copertura del fabbisogno finanziario dell'Ente è stato perciò molto modesto, fenomeno del resto già previsto nelle precedenti relazioni (1).

(1) Si riporta qui di seguito, distintamente per settori aziendali, l'ammontare degli smobilizzi (realizzi di titoli e rimborsi di crediti) effettuati dall'Istituto nel periodo postbellico (importi in milioni di lire correnti):

SETTORI	TOTALE 1945-48	1949	1950	1951	1952	TOTALE 1949-52
Elettrico	56	398	138	—	253	789
Armatoriale	—	—	—	1	1	2
Siderurgico	5	165	1	9	809	984
Meccanico	39	—	—	74	—	74
Vari	316	2.847	194	911	253	4.205
Totale smobilizzi per cassa	416	3.410	333	995	1.316	6.054
Tramutamenti di obbligazioni miste in azioni	62	398	45	35	2.616	3.094
Totale smobilizzi	478	3.808	378	1.030	3.932	9.148

Dai dati sopra riportati si rileva che, mentre nel primo quadriennio postbellico manca praticamente ogni attività di smobilizzo, nel quadriennio successivo questa torna ad acquistare un certo rilievo; inoltre si rileva che il 70 per cento circa degli smobilizzi per cassa proviene dai settori vari. In ogni caso, peraltro, si tratta di una fonte limitata di mezzi, come è dimostrato dal fatto che il totale degli smobilizzi per cassa del quadriennio 1949-52 copre poco più del 3 per cento del fabbisogno finanziario dell'Istituto per lo stesso periodo.

Questo carattere dell'attività di smobilizzo è stato costantemente richiamato nelle relazioni di bilancio; già in quella per l'esercizio 1948 si avvertiva a pagina 10 (a).

« È opportuno anche soggiungere che siffatta opera di smobilizzo non potrà portare che un contributo di limitata entità alle necessità finanziarie dell'Istituto, dato che, dopo gli ingenti realizzi effettuati nel periodo prebellico, la parte più importante delle interessenze è venuta, come noto, a concentrarsi in settori nei quali l'opera dell'Istituto ha soprattutto carattere di integrazione e, in alcuni casi, di sostituzione dell'iniziativa privata ».

Analoghe osservazioni sull'argomento erano fatte nelle relazioni degli esercizi successivi (1949 a pagina 12 (a), 1950 a pagine 13 (a) e 47 (a) e 1954 a pagine 12 (a) e 13 (a). — (a) Veggasi le relazioni stampate a cura dell'I. R. I.

L'ultima rata di 20 miliardi di lire dell'aumento del fondo di dotazione da 60 miliardi a 120 miliardi, disposto con la legge 30 agosto 1951, n. 940, è stata incassata nell'agosto 1952, e a fine dicembre è stato ultimato il collocamento dell'ultima quota dell'emissione obbligazionaria I. R. I. 5,50 per cento autorizzata per un importo di 40 miliardi di lire dalla legge stessa. Sembra quindi doveroso dar conto in questa sede degli sviluppi produttivi finanziati con i fondi così messi a disposizione dell'Ente. In proposito, giova in primo luogo premettere che detti sviluppi produttivi si riferiscono sempre al complesso di programmi che sono stati oggetto di esame e di approvazione da parte del C. I. R. in sedute tenutesi il 7, 9 e 11 settembre 1948, vale a dire subito dopo la ricostituzione della normale amministrazione dell'Istituto (28 febbraio 1948); può essere anche interessante sottolineare che si era allora all'inizio della legislatura testè finita. Il rendiconto relativo a detti programmi trova quindi riferimento nell'insieme dei provvedimenti adottati dal Parlamento nei riguardi dell'I. R. I. nel corso di tale legislatura.

In termini necessariamente sommari, i programmi perseguiti nei vari settori si sono risolti nelle seguenti realizzazioni:

a) Nel *campo siderurgico* è giunto nella fase finale il programma inteso a concentrare le produzioni di massa nei tre stabilimenti a ciclo integrale di Bagnoli (produzione di profilati leggeri, tondo e vergella), Piombino (profilati pesanti e rotaie ferroviarie) e Cornigliano (laminati piani).

Notevole sviluppo ha avuto anche la produzione di Dalmine e importanti sistemazioni sono state realizzate negli stabilimenti minori.

Il progresso dell'attività produttiva è reso manifesto dai seguenti dati (in migliaia di tonnellate):

Produzione del gruppo Finsider.

	1948	1950	1952	Incremento 1948-52
Ghisa	152	276	732	+ 381 %
Acciaio greggio	918	935	1.548	+ 69 %
Prodotti finiti:				
laminati a caldo	530	586	806	+ 53 %
tubi senza saldatura	140	202	340	+ 142 %
altri prodotti	68	64	144	+ 112 %

b) Nel *settore armatoriale* il programma organico definito dal gruppo Finmare nel quadro della legge 8 marzo 1949, n. 75, e dei corrispondenti analoghi provvedimenti emanati dal Governo militare alleato del Territorio Libero di Trieste è stato praticamente portato a compimento: infatti delle n. 20 unità per circa 238.000 tonnellate di stazza lorda contemplate dal programma, n. 15 unità per 175.000 tonnellate di stazza lorda sono entrate in servizio a tutto il 1952; mentre n. 5 unità per 63.000 tonnellate di stazza lorda sono in fase di avanzata costruzione.

La flotta della Finmare raggiungerà così un tonnellaggio di 623.000 tonnellate di stazza lorda; più importante però dell'aumento quantitativo è il miglioramento qualitativo a seguito dell'immissione nella flotta sociale di naviglio modernissimo.

c) Nel *settore cantieristico-meccanico* è interessante osservare l'andamento del fatturato e del personale dipendente, e del rapporto tra essi nelle aziende la cui gestione fa capo alla Finmeccanica (1):

	1948	1950	1952	Incremento 1948-52
Fatturato (in miliardi di lire)	72	98	130	+ 80 %
Dipendenti	91.000	80.000	74.000	- 19 %
Fatturato per dipendente (in migliaia di lire)	791	1.225	1.757	+ 122 %

Deve però subito avvertirsi, di fronte al miglioramento manifestato dai dati esposti - e in particolare dal fatturato per dipendente - che la crisi del settore meccanico non è certo ancora superata: l'opera di riorganizzazione, anche se accompagnata da un aumento di carico di

(1) Per omogeneità di confronti, non si tiene conto delle due aziende napoletane I. M. A. M. e A. V. I. S. di cui, col 31 dicembre 1951, fu regolato il trasferimento dal F. I. M. all'I. R. I.

lavoro, ha creato infatti nuove eccedenze di personale e, d'altronde, resta ancora da risolvere in buona parte il problema di trovare sbocchi stabili e di ampiezza sufficiente per la capacità produttiva di cui oggi si dispone.

d) Nel settore elettrico, nel dopoguerra sono stati costruiti e messi in esercizio impianti idroelettrici capaci di una potenza efficiente di circa 781.000 chilowatt e una producibilità media annua di circa 2.200 milioni di chilowatt-ora; particolare cura è stata dedicata alle centrali termoelettriche in cui è stato installato macchinario per una potenza di 70.000 chilowatt. Attualmente, sono in corso di costruzione altri impianti idroelettrici per una potenza efficiente di circa 800.000 chilowatt e una capacità produttiva media di circa 1.900 milioni di chilowatt-ora, mentre 180.000 chilowatt termici stanno per entrare in servizio. Con l'entrata in funzione degli impianti in corso di costruzione, le aziende elettriche dell'I. R. I. avranno più che raddoppiato, rispetto all'anteguerra, la potenza efficiente dei propri impianti di produzione.

e) Nel settore telefonico i progressi realizzati si sintetizzano nella constatazione che negli ultimi sette anni le consistenze di tutte le principali voci di impianti (numeri installati, reti urbane, reti interurbane e apparecchi) sono state più che raddoppiate. In particolare, il numero degli apparecchi in servizio è passato da 382.400 a fine 1945 a 931.600 a fine 1952 con un incremento di 549.200 pari al 144 per cento; gli abbonati sono passati nello stesso periodo da 269.800 a 696.300 con un aumento di 426.500 pari al 158 per cento.

In parallelo con la ricostruzione e con gli ampliamenti, è stata attuata una vasta serie di rammodernamenti; gli impianti di nuova installazione sono adeguati ai progressi della moderna tecnica telefonica ed in particolare alla tecnica della teleselezione, dei ponti radio, dei cavi coassiali e dei sistemi di alta frequenza nelle trasmissioni a lunga distanza.

f) Nel settore radiotelevisivo si è pressoché ultimato il piano di ampliamento della rete radiofonica approvato dal competente Ministero fin dal 1949. Il servizio di televisione ha iniziato le trasmissioni sperimentali a Torino e Milano e sono in corso i lavori per apprestare una rete di trasmettitori che agli inizi del 1954 servirà la pianura padana e il versante tirrenico dell'Appennino fino a Roma.

Nel complesso si può valutare che, rispetto al 1942, anno in cui si ebbe la massima espansione prima della paralisi bellica, l'attività aziendale nel campo tecnico risulta all'incirca triplicata.

Trascurati per brevità gli altri settori, si espongono nel prospetto seguente alcuni indici rappresentativi degli sviluppi produttivi verificatisi nei principali settori del complesso I. R. I.:

	1948	1952	Incremento percentuale
Settore siderurgico (migliaia di tonnellate di acciaio greggio) (1)	918 -	1548 -	+ 68,6
Settore armatoriale (noli: miliardi di lire 1952) (2)	31,5	53,6	+ 70,1
Settore elettrico (miliardi di chilowatt-ora)	5,4	7,4	+ 37 -
Settore telefonico (migliaia di abbonati al 31 dicembre)	426,1	696,3	+ 63,4

(1) Come indice dell'attività del settore siderurgico è stata utilizzata la produzione di acciaio greggio generalmente usata a tale scopo dalle organizzazioni internazionali (O. E. C. E., E. C. E., ecc.). Da ricordare tuttavia che l'incremento della produzione di ghisa è stato, nel periodo considerato, del 381 per cento.

(2) La conversione dei valori in lire 1948 in valori in lire 1952 è stata fatta in base alle variazioni dei seguenti indici dei prezzi:

	Incremento percentuale della media 1952 in confronto della media 1948
Per il settore cantieristico meccanico: indice dei prezzi all'ingrosso dei prodotti meccanici (I. S. T. A. T.)	+ 40,83
Per il settore armatoriale: media ponderata dell'indice dei noli conferenziali per il trasporto merci e dei noli per il trasporto passeggeri	+ 8,50

Per il settore cantieristico-meccanico è difficile di trovare un indice significativo, data la molteplicità ed eterogeneità delle attività svolte dalle singole aziende: comunque, si rileva che il fatturato complessivo del settore è passato, in lire 1952, da 81,3 nel 1948 a 130 miliardi di lire 1952, con un aumento di circa il 60 per cento (1).

Può fornire una interessante indicazione sul ruolo esercitato dal gruppo, il fatto che nello stesso periodo il reddito nazionale è aumentato del 34 per cento e la produzione industriale del 46 per cento.

Agli sviluppi di attività produttiva verificatisi nel quadriennio 1949-1952 corrisponde il seguente quadro dei mezzi finanziari messi a disposizione delle aziende del gruppo (2) dall'I. R. I. e dal mercato (in miliardi di lire correnti):

SETTORI	APPORTO DELL'I. R. I.	APPORTO DEL MERCATO	TOTALE
Elettrico e radiotelevisivo (a)	18,8	79,8	98,6
Telefonico	3-	27,5	30,5
Armatoriale	33-	60,6	93,6
Siderurgico	39-	72,6	111,6
Vari	6,3	6,8	13,1
	100,4	247,3	347,4
Meccanico	76,1	17,2	93,3
	176,2	264,5	440,7

(a) Non comprende i reparti elettrici della Terni e dell'Ilva i cui dati sono inclusi nel settore siderurgico.

Dai dati sopra riportati si rileva che - non considerando il settore meccanico, rimasto escluso, a causa della profonda crisi in cui è venuto a trovarsi in questo dopoguerra, dal normale gioco del finanziamento di mercato - l'I. R. I. ha contribuito per circa il 29 per cento alla copertura del fabbisogno finanziario delle aziende del gruppo: in sostanza, ad ogni lira di apporto dell'I. R. I. si sono accompagnate oltre due lire di apporto del mercato.

* * *

L'utilizzo dei fondi di che alla ripetuta legge 30 agosto 1951 ha praticamente avuto inizio al principio dell'esercizio 1951 con operazioni di prefinanziamento, ed è stato la fonte principale di finanziamento dell'attività dell'Ente nel biennio 1951-52; mentre per soddisfare le esigenze finanziarie del primo biennio di attuazione dei piani sottoposti al C. I. R., l'I. R. I. aveva dovuto provvedere principalmente con indebitamento a breve e media scadenza.

È pure da tener presente che nel corso del biennio 1951-52 il Parlamento ha approvato la concessione della garanzia dello Stato ad una emissione obbligazionaria speciale, denominata I. R. I.-Sider, per un importo nominale di 23 miliardi di lire, destinata specificatamente a finanziare una parte del programma siderurgico. Il rendiconto del biennio comprende quindi anche l'utilizzo dei fondi ricavati con detta emissione.

(1) La conversione dei valori in lire 1948 in valori in lire 1952 è stata fatta in base alle variazioni degli indici dei prezzi indicati nella nota 2 a pagina precedente.

(2) Sono escluse le banche e le partecipazioni non di controllo nelle quali l'apporto finanziario dell'Istituto nel periodo in esame è stato rispettivamente di 4,2 e 1,4 miliardi di lire.

Inoltre, senza ricorrere alla garanzia statale, l'Istituto ha emesso e collocato sulla fine del 1952, un importo nominale di 9 miliardi di lire di obbligazioni I. R. I.-Elettricità 6 per cento, convertibili per metà in azioni Finelettrica.

Le variazioni intervenute nella struttura del bilancio dell'Ente nel biennio considerato, si rilevano dal confronto tra gli stati patrimoniali all'inizio e alla fine del biennio stesso (in miliardi di lire):

	31 dicembre 1950	31 dicembre 1952	VARIAZIONI		
			Importo	%	
ATTIVO.					
Partecipazioni e finanziamenti in aziende:					
bancarie e finanziarie	7-	7,1	+	0,1	1,4
elettriche	21-	32,5	+	15,2	72,4
radiotelevisive		3,7			
telefoniche	7,9	12,2	+	4,3	54,4
di navigazione	26,4	47-	+	20,6	78-
siderurgiche	14,7	47,8	+	33,1	225,2
minerarie e chimiche	7,9	11,7	+	3,8	48,1
estere e varie	12,7	15,7	+	3-	23,6
	97,6	177,7	+	80,1	82,1
meccaniche	87,6	99,3	+	11,7	13,4
	185,2	277-	+	91,8	49,6
PASSIVO.					
obbligazioni	53,5	122,8	+	69,3	129,7
altri debiti finanziari e saldo partite varie . . .	62,2	36,5	-	25,7	41,3
	115,7	159,3	+	43,6	37,7
Fondi patrimoniali:					
fondo di dotazione	60-	120-	+	60-	100-
anticipazioni del tesoro	17,6	17,6	-	-	-
fondo di riserva speciale e utili patrimoniali . .	2,3	2,6	+	0,3	13-
	79,9	140,2	+	60,3	75,5
partite da ammortizzare su partecipazioni mec- caniche	10,4	22,5	+	12,1	116,3
	69,5	117,7	+	48,2	69,4
	185,2	277-	+	91,8	49,6

L'insieme delle partecipazioni e dei finanziamenti è dunque aumentato nel biennio di 91,8 miliardi e tutti i settori hanno contribuito a questo sviluppo. È stato specialmente rilevante l'aumento del settore siderurgico (225 per cento); seguono i settori armatoriale (78 per cento),

elettrico-radiotelevisivo (72 per cento) e telefonico (54 per cento); più limitato risulta l'aumento del settore meccanico (13 per cento). Nel complesso, il patrimonio dell'I. R. I., a seguito degli sviluppi ricevuti nel biennio, appare ora più equilibrato nei diversi settori: in particolare, il settore meccanico, che rappresentava il 47 per cento dell'attivo a fine 1950, ne è il 36 per cento a fine 1952. I settori dei servizi pubblici (elettricità, telefonia, radio) è invece aumentato dal 34 per cento al 37 per cento; il progresso più rilevante si riscontra però nella siderurgia, che dall'8 per cento nel 1950 passa a rappresentare ora il 17 per cento dell'attivo.

Le variazioni dei valori di bilancio rilevate nei vari settori derivano principalmente da investimenti e, in minor misura, dalle plusvalenze e dalle minusvalenze accertate nel biennio e, infine, dagli smobilizzi.

Il quadro completo di tali variazioni è il seguente (in miliardi di lire):

acquisti e sottoscrizioni di titoli e finanziamenti	108,6
meno: smobilizzi	4,7
	<hr/>
investimenti netti del periodo	103,9
	<hr/> <hr/>

Quanto alle plusvalenze e alle minusvalenze, preme far notare, che è stata cura costante dell'I. R. I. non solo di indicare gli investimenti distinti per settori, ma anche di escludere ogni compensazione tra plusvalenze e minusvalenze.

Tenuto conto dei dati contenuti nella relazione 1951 e di quelli che saranno esposti più avanti (1), si può agevolmente rilevare che nel biennio 1951-52 si sono accertate (in miliardi di lire):

minusvalenze su partecipazioni meccaniche	20 -
plusvalenze su partecipazioni non meccaniche	7,9
minusvalenze nette	12,1
	<hr/> <hr/>

Poiché, come si è detto sopra, l'investimento netto del biennio è stato di miliardi . . . 103,9
ma, nello stesso tempo, si è verificata una minusvalenza netta di miliardi 12,1

il patrimonio dell'ente si è accresciuto di miliardi 91,8

come appare dal confronto tra i due stati patrimoniali riportati in precedenza.

Nella parte passiva, poi, detto confronto pone in evidenza come è stata finanziata l'espansione del patrimonio industriale dell'I. R. I. avvenuta nel biennio: risulta, cioè, che a tale finanziamento si è provveduto interamente con le disponibilità fornite dall'aumento del fondo di dotazione e dalle emissioni obbligazionarie. Tali disponibilità hanno per di più consentito una sostanziale riduzione delle passività non consolidate e la costituzione di risorse liquide. Si è conseguito così un discreto equilibrio tra le varie fonti di finanziamento dell'Ente, come appare dalla seguente tabella, nella quale sono riportate le strutture percentuali assunte dal passivo del bilancio dell'I. R. I. prima e dopo l'immissione di capitali effettuata in virtù della più volte citata legge 30 agosto 1951:

	31 dicembre 1950	31 dicembre 1952
	%	%
Obbligazioni	28,9	44,3
Altri debiti finanziari e saldo partite varie	33,6	13,2
	<hr/>	<hr/>
Fondi patrimoniali	37,5	57,5
	<hr/>	<hr/>
	100 -	100 -
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

(1) Vedasi pagina 68 (a) e seguenti della relazione 1951 e pagina 750 della presente relazione. Per gli esercizi precedenti si vedano le relazioni 1948 alle pagine 37 (a) e 38 (a), 1949 alle pagine 41 (a) e 42 (a) e 1950 alle pagine 50 (a) e 51 (a). — (a) Veggansi le relazioni stampate a cura dell'I. R. I.

Il confronto pone in rilievo il ruolo prevalente assunto dai debiti obbligazionari nel finanziamento dell'Istituto: mentre a fine 1950 essi finanziavano il 29 per cento delle attività dell'Ente, essi ne sono a fine 1952 il 44 per cento. È da notare anche l'aumentato rapporto dei fondi patrimoniali, che corrispondono a fine 1952 al 43 per cento delle attività dell'Ente, una quota cioè superiore a quella delle partecipazioni meccaniche che ne sono il 36 per cento: ciò significa che i debiti dell'Istituto sono più che coperti dalla parte delle attività che è in reddito normale. Sarà cura costante dell'Amministrazione vegliare a che questo rapporto sia mantenuto negli sviluppi che si impongono dell'attività dell'Istituto.

* * *

Volgendo lo sguardo al futuro, non va dimenticato che lo sviluppo demografico e civile del Paese non può non esprimersi in una continua espansione di talune attività economiche; ora, sono appunto queste le attività a cui l'Istituto è più interessato: dalla produzione di acciaio ai servizi elettrici, telefonici e radiofonici, dalla navigazione alla meccanica.

Non ci si può quindi attendere che, ultimata l'esecuzione dei programmi in corso, il complesso che fa capo all'I. R. I. entri in una fase di stasi, mentre il resto dell'economia nazionale continuerà in un progresso che si vorrebbe anzi vedere accelerato.

Data tale prospettiva, il problema di assicurare un flusso continuato di mezzi finanziari, nella misura adeguata alla struttura e alla dimensione attuale dell'Ente, non può quindi essere trascurato: ciò tanto più che ai fabbisogni finanziari determinati dagli sviluppi futuri si vanno aggiungendo quelli, pure di notevole importanza, comportati dal rimborso dei prestiti emessi nel passato: nell'esercizio 1953, ad esempio, per tale rimborso si è già avuta una spesa di 2,4 miliardi.

Si tratta, del resto, di un problema che deve risolvere ogni gruppo industriale e tale è l'I. R. I. sotto l'aspetto finanziario; e, appunto secondo una sana pratica finanziaria, il problema va risolto con un equilibrato ricorso al capitale di credito e al capitale proprio: più precisamente, nel caso dell'I. R. I., mediante ricorso a prestiti obbligazionari e ad aumento del fondo di dotazione.

Per quanto riguarda il 1953, il fabbisogno previsto, dell'ordine di 60 miliardi, sarà interamente coperto con ricorso al credito: di conseguenza, i rapporti tra le varie fonti di finanziamento dell'Istituto, che si sono sopra indicati, registreranno variazioni di notevole ampiezza. Si renderà pertanto necessario, a non lontana scadenza, un nuovo e approfondito esame della situazione finanziaria dell'Istituto, alla luce delle considerazioni sopra svolte.

DATI E NOTIZIE SULL'ATTIVITÀ DELLE AZIENDE CUI L'ISTITUTO PARTECIPA

1. — SETTORE BANCARIO.

La raccolta delle tre banche di interesse nazionale e del Banco di Santo Spirito ha continuato a progredire nel 1952. I depositi e i conti correnti di corrispondenza dei clienti in lire sono saliti da 688 miliardi di lire a fine 1951 a 864 a fine 1952, con un incremento di 176, pari al 25,5 per cento. Tale incremento è superiore in linea assoluta a quello pur notevole del 1951 (140 miliardi); in linea relativa eguaglia quello del 1951 (+ 25,7 per cento) e si paragona con un incremento nell'anno del 23,6 per cento per tutte le altre aziende di credito italiane.

L'aumento dei depositi fiduciari (+ 26 per cento) non è stato sensibilmente diverso, in linea relativa, da quello dei conti correnti della clientela (+ 25,2 per cento), in analogia, del resto, a quanto è avvenuto presso le altre banche del Paese (depositi: + 23,4 per cento, conti correnti: + 23,9 per cento).

Da fine 1951 a fine 1952 la raccolta delle quattro banche è salita dal 25,6 per cento al 25,9 per cento del totale dei depositi e conti correnti di corrispondenza dei clienti in lire delle aziende di credito italiane. Detta quota del 25,9 per cento può scomporsi, a sua volta, nel 16,1 per cento di tutti i depositi fiduciari e nel 36 per cento, di tutti i conti correnti di corrispondenza dei clienti in lire: indici eloquenti, l'uno della partecipazione dei quattro istituti alla raccolta del risparmio nazionale, l'altro del loro preminente inserimento nell'attività commerciale e industriale del Paese.

Di pari passo con la raccolta, le quattro banche hanno dato impulso agli impieghi di credito ordinario, pur conservando adeguati margini di liquidità.

Intensa è stata pure l'attività svolta nel campo dei « servizi », da quelli relativi all'intercambio con l'estero a quelli di emissione di azioni e obbligazioni ed agli altri minori.

Nel 1952 si è ancora intensificata la concorrenza bancaria in tutti i campi: in quello della raccolta, il cui costo si è inasprito, in quello degli impieghi, il cui rendimento si è ancora ridotto, in quello dei « servizi », le cui « commissioni » e « provvigioni » hanno subito nuove falcidie.

Lo scarto fra interessi attivi e passivi si è quindi ulteriormente ristretto, mentre d'altro canto è cresciuto il costo del personale, a seguito dei maggiori oneri derivanti dall'aumento della scala mobile, dall'imposta straordinaria del 4 per cento sulle retribuzioni e dal nuovo assetto dato ad alcune assicurazioni sociali.

L'influenza sfavorevole degli accennati andamenti è stata peraltro bilanciata dall'allargamento della base di lavoro, fronteggiato senza incrementare il personale, che è rimasto stazionario sulle 26.000 unità. Grazie al maggior lavoro svolto, a margini unitari di utile inferiori (e quindi a condizioni più favorevoli per la clientela) è corrisposto un utile complessivo maggiore, segno indubbio di migliorata efficienza.

Gli utili conseguiti dai quattro istituti, dopo le consuete prudenziali appostazioni, hanno consentito di mantenere il dividendo del 7 per cento, incrementando nel contempo le assegnazioni alla riserva ufficiale. Complessivamente, gli utili sono passati da 914 milioni di lire nel 1951 a 1229 nel 1952.

I pur soddisfacenti risultati del 1952 non devono però ingenerare facili ottimismo per l'avvenire. Perdurando, ed anzi acuendosi, l'accennata tendenza alla progressiva contrazione dello stacco fra costi e ricavi bancari, si impone al settore una politica di severo contenimento delle spese ed il ritorno ad un minimo di osservanza delle norme regolatrici dell'attività bancaria. Per la parte di sua competenza, l'I. R. I. non manca di seguire attentamente gli sviluppi.

È sempre di attualità il problema dell'aumento dei capitali sociali delle quattro banche, già accennato nella precedente relazione, per adeguarli alla massa crescente dei mezzi amministrati.

La « Mediobanca » ha proseguito nella sua azione di appoggio all'economia nel campo del credito a medio termine e in quello delle emissioni obbligazionarie e azionarie. Attraverso consorzi bancari diretti da « Mediobanca » è stato collocato il 41 per cento dell'importo delle emissioni obbligazionarie industriali offerte in pubblica sottoscrizione nel quinquennio 1948-1952.

Il Credito Fondiario Sardo ha ulteriormente sviluppato la sua attività in favore dell'edilizia: l'ammontare complessivo dei mutui è passato da 573 milioni di lire a fine 1948 a 4071 a fine 1951 e a 5843 a fine 1952. Durante lo scorso esercizio il capitale dell'Istituto è stato portato da 250 a 300 milioni, in relazione al rapporto legale di 1 : 20 che deve essere mantenuto fra i fondi patrimoniali e l'ammontare delle cartelle in circolazione. Dato l'importo di queste ultime a fine 1952 (6008 milioni di lire), per permettere un ulteriore sviluppo delle operazioni dell'Istituto è stato deliberato l'aumento del capitale a 350 milioni. I risultati economici hanno consentito di aumentare il dividendo dal 4 per cento al 6 per cento.

2. — SETTORE ELETTRICO.

La produzione idroelettrica realizzata nel 1952 dalle società controllate dall'I. R. I. ha superato del 6,6 per cento quella del 1951.

L'andamento idrologico del 1952 è stato meno favorevole di quello del 1951; pertanto, l'incremento della produzione idroelettrica è stato ottenuto mediante l'apporto dei nuovi impianti e l'utilizzazione dei serbatoi.

La produzione idroelettrica è stata integrata con produzione termica; la produzione totale ha raggiunto circa i 7,4 miliardi di chilowatt-ora, con un incremento del 9,7 per cento rispetto alla produzione realizzata nel 1951. In aumento pure gli acquisti di energia per far fronte alla crescente richiesta; in totale l'energia immessa in rete (produzione più acquisti) ha superato gli 8,6 miliardi di chilowatt-ora con un incremento del 9,2 per cento rispetto al 1951.

L'energia immessa in rete dalle aziende controllate dall'I. R. I. è stata pari a circa il 27,8 per cento della totale disponibilità del Paese; nel 1951 tale percentuale aveva raggiunto il valore di circa il 27 per cento.

La riduzione delle perdite di energia nelle reti di trasporto e distribuzione (tali perdite sono state, mediamente, nell'ambito del gruppo, del 13 per cento circa) ha permesso di mettere a disposizione dell'utenza, nel corso del 1952, un quantitativo di energia del 10,4 per cento superiore a quello del 1951. A tale aumento di vendita ha particolarmente contribuito, nel settore degli usi civili, l'energia ceduta per usi elettrodomestici; in aumento pure i complessivi prelievi per usi industriali; l'incremento risulta, però, di diversa entità da settore a settore; in qualche caso si è dovuto registrare una stasi e, finanche, un lieve regresso della richiesta.

* * *

Le risultanze economiche dell'esercizio 1952 non sono state sostanzialmente dissimili da quelle del precedente esercizio, in quanto all'aumento degli introiti, dovuto al maggior quantitativo di energia venduta (i prezzi medi sono rimasti, praticamente, invariati nel corso del 1952), ha corrisposto un aumento delle voci di spesa, in particolare per il personale, per acquisti di energia, per gli oneri finanziari (questi ultimi in conseguenza del maggior volume dei debiti che si sono dovuti contrarre per proseguire l'attività costruttiva), per imposte e tasse; nel contempo, sono stati incrementati gli stanziamenti per ammortamenti che risultano, ciò nonostante, ancora insufficienti. L'utile dell'esercizio ha permesso di corrispondere al capitale azionario della S. I. P. un dividendo del 7 per cento, come lo scorso anno; anche per il 1952, come nel 1951, la S. M. E. ha corrisposto un acconto dividendo di lire 30 per azione (l'esercizio di questa società si chiude il 31 marzo; per l'esercizio chiuso il 31 marzo 1952 il dividendo fu del 7,50 per cento).

Il mancato adeguamento tariffario ha influenzato negativamente l'andamento economico dell'esercizio 1952. L'esame della questione tariffaria si è infine concluso con l'emanazione del provvedimento del Comitato interministeriale dei prezzi n. 348 in data 20 gennaio 1953, che ha decorrenza dal primo febbraio 1953. Questo provvedimento, come noto, ha lo scopo di dare praticamente inizio alla unificazione delle tariffe, su base nazionale, per fornire di energia per illuminazione, usi elettrodomestici e forza motrice fino a 30 chilowatt e nel contempo di somministrare un contributo integrativo per l'energia prodotta dagli impianti entrati in servizio dal 1949 in avanti. Il contributo, che ha diversa misura a seconda della qualità dell'energia e dell'epoca di costruzione degli impianti, è prelevato da un fondo costituito mediante un sovrapprezzo applicato alle forniture superiori a 30 chilowatt.

La corresponsione del contributo integrativo porterà un certo beneficio al conto economico, ma, soprattutto, stimolerà la costruzione dei nuovi impianti necessari per far fronte al continuo incremento della richiesta. Il provvedimento ha evidentemente carattere provvisorio e l'esperienza derivante dalla sua applicazione potrà consigliare circa la forma migliore da adottare nel futuro.

L'attività costruttiva delle aziende del gruppo ha mantenuto un ritmo intenso; nell'esercizio 1952 sono stati effettuati investimenti in nuovi impianti per complessivi 58,5 miliardi di lire. Il relativo fabbisogno finanziario è stato coperto, in buona parte, mediante operazioni consolidate e accensione di debiti a medio e breve termine; di conseguenza, la situazione finanziaria si è ulteriormente appesantita: per quanto riguarda la S. I. P., una parte della copertura è stata trovata mediante l'alienazione all'I. R. I. della maggioranza dei pacchetti R. A. I. e S. I. P. R. A. (l'organizzazione che si occupa della pubblicità radiofonica) che sono stati ceduti in armonia con quanto stabilito dalla nuova convenzione per la concessione alla R. A. I. dei servizi di radiofonia e televisione. Si ritiene che nell'esercizio 1953 le operazioni di aumento di capitale, in corso di esecuzione, il consolidamento del debito fluttuante e il beneficio apportato dal contributo integrativo previsto dal provvedimento tariffario permetteranno di assestare la situazione finanziaria, facilitando il reperimento dei mezzi per proseguire la costruzione dei nuovi impianti.

Il numero dei dipendenti delle aziende elettriche del gruppo, ivi compresi il settore elettrico della Terni e dell'Ilva, si è aggirato, nel 1952, intorno a 15.500 unità.

* * *

Gli impianti idroelettrici entrati in esercizio nel corso del 1952 hanno una potenza installata di 215.000 chilowatt, capace di una producibilità, in anno idrologicamente medio, di 75 milioni di chilowatt-ora; nell'anno è pure entrato in servizio il primo gruppo termoelettrico, della potenza di 30.000 chilowatt installato nella centrale Vigliena di Napoli. Parallelamente

agli impianti di produzione, sono stati sviluppati gli impianti di trasporto e distribuzione; è stato nel contempo incrementato il lavoro di manutenzione degli impianti, che negli anni del dopoguerra era stato ridotto al minimo, per far luogo alle urgenti opere di ricostruzione e costruzione dei nuovi impianti.

Gli impianti idroelettrici attualmente in corso di costruzione hanno una potenza efficiente di circa 800.000 chilowatt, capace di una producibilità, in anno idrologicamente medio, di circa 1.900 milioni di chilowatt-ora; sono pressochè ultimate le nuove centrali termiche di Chivasso (Torino), di cui è già previsto l'ampliamento, e di Civitavecchia e il secondo gruppo, della potenza di 60.000 chilowatt, installato nella centrale di Vigliena. L'entrata in funzione di questo complesso di centrali assicurerà un margine di disponibilità tale da poter far fronte alla prevedibile richiesta dei prossimi due o tre anni; è allo studio il programma di nuovi impianti che dovrà far fronte al fabbisogno degli anni successivi.

* * *

Nell'aprile 1952, come già riferito nella precedente relazione, è stata costituita la Società Finanziaria Elettrica Nazionale (Finelettrica) destinata a raggruppare le partecipazioni dell'I. R. I. nell'industria elettrica.

La nuova società ha, anzitutto, dedicato le sue cure al coordinamento, sul piano tecnico e funzionale, della attività delle aziende controllate; quest'opera apporterà presto i suoi benefici. Anche nel campo finanziario l'attività del nuovo Ente ha potuto esplicarsi con notevole vantaggio per il gruppo.

A questo riguardo, è pure da ricordare che, come già detto, a fronte di un importo nominale di 9 miliardi di lire di azioni Finelettrica, l'Istituto ha emesso una serie di obbligazioni denominate I. R. I.-Elettricità, che, senza garanzia dello Stato, hanno trovato ottimo collocamento nel ceto risparmiatore.

Come già accennato nelle premesse, la Finelettrica, nell'ambito delle sue linee programmatiche e della politica governativa di sviluppo dell'Italia meridionale, ha partecipato al potenziamento, insieme con altri gruppi, della Società per Azioni Meridionale Metano (Samet) al fine di sviluppare le ricerche metanifere nell'Italia meridionale. La Samet ha in programma trivellazioni in profondità in un bacino che dà notevoli affidamenti di risultati positivi. Il favorevole esito di queste ricerche, oltre a dare un apporto alla risoluzione del problema energetico della regione, potrebbe avere notevole peso nella determinazione del programma di nuovi impianti generatori di energia da realizzare nel Meridione.

Altra importante iniziativa messa allo studio dalla Finelettrica è quella avente lo scopo di realizzare, secondo un progetto della S. M. E. aggiornato in collaborazione con la Cassa del Mezzogiorno, la integrale sistemazione del bacino dell'Agri per una razionale utilizzazione agricola ed elettrica delle risorse idriche di quel bacino.

3. — SETTORE TELEFONICO.

Il programma di lavori delle tre società telefoniche del gruppo S. T. E. T. (Stipel, Telve e Timo), nonostante l'insufficienza dell'autofinanziamento derivante dal ritardato adeguamento delle tariffe, è stato regolarmente attuato anche nel 1952 tenendo presente la particolare funzione delle imprese che operano nel campo dei pubblici servizi; è stata così superata la già notevole attività costruttiva del precedente esercizio.

I nuovi impianti, gli ampliamenti e i rammodernamenti hanno comportato una spesa di circa 19 miliardi di lire (contro 15 spesi nel 1951); nei sette anni, dal 1946 al 1952, il totale degli investimenti ha così superato i 71 miliardi.

Nel 1952, sono stati installati dal gruppo S. T. E. T. 114.301 numeri di centrale (contro 75.604 nel 1951), 137.199 chilometri-circuito di rete urbana (134.767 nel 1951) e 37.506 chilometri-circuito di rete interurbana (27.026 nel 1951). Sono stati inoltre proseguiti i lavori per l'estensione della teleselezione nelle zone di Torino, Milano e Bologna, per il collegamento alla rete nazionale di frazioni comunali (i comuni nelle zone di Stipel, Telve e Timo erano già tutti dotati, fin dal 1949, di servizio telefonico) e per l'introduzione del servizio automatico in numerosi centri minori. Nel settore degli impianti interurbani è proseguito l'ampliamento della rete soprattutto mediante l'attivazione di circuiti speciali: alta frequenza su linee aeree e cavi e ponti radio.

Nei sette anni 1946-1952, le consistenze delle principali voci d'impianti per l'intero territorio nazionale e per le zone del gruppo S. T. E. T. hanno avuto i seguenti incrementi:

	Consistenza al 31 dicembre 1945	Consistenza al 31 dicembre 1952	Incremento 1946-52	%
<i>Centrali urbane:</i>				
Numeri installati: Italia	707.350	1.296.434	589.084	83
di cui gruppo S. T. E. T.	371.657	789.174	417.517	112
<i>Reti urbane:</i>				
Km/cto: Italia	1.122.384	2.015.192	892.808	80
di cui gruppo S. T. E. T.	569.645	1.213.189	643.544	113
<i>Rete interurbana delle Concessionarie:</i>				
Km/cto: Italia	198.209	410.743	212.534	107
di cui gruppo S. T. E. T.	126.903	278.513	151.610	120

Dalle cifre di cui sopra risulta l'imponenza dello sforzo costruttivo del gruppo, sforzo che va naturalmente messo in relazione con le caratteristiche delle zone nelle quali esso svolge la sua attività. Adeguata a tale sforzo deve essere evidentemente l'attività di finanziamento: allo scopo di mantenere il consueto equilibrio della situazione finanziaria la S. T. E. T. ha quindi deliberato, alla fine del 1952, l'aumento del proprio capitale sociale da 20 a 28 miliardi - di cui cinque miliardi a pagamento - che è stato perfezionato nella prima quindicina di gennaio del 1953; l'I. R. I. è intervenuto nell'operazione per la sua quota di 2,9 miliardi.

In relazione al potenziamento degli impianti si è sviluppata l'utenza: il numero degli abbonati è aumentato da 602.922 a 696.261 e quindi di 93.339 pari al 15,5 per cento (contro il 13 per cento nel 1951) ed il traffico interurbano ha segnato 87,6 milioni di unità di servizi contro 75 milioni nel 1951 con un aumento di 12,6 milioni pari al 17 per cento.

La diffusione del servizio nel dopoguerra risulta dai seguenti dati che si riferiscono all'intero territorio nazionale ed alle zone del gruppo S. T. E. T.:

	31 dicembre 1945	31 dicembre 1952	Incremento 1946-52	%
Abbonati: Italia	542.482	1.161.159	618.677	114
di cui gruppo S. T. E. T.	269.772	696.261	426.489	158
Apparecchi in servizio: Italia	734.977	1.541.564	806.587	110
di cui gruppo S. T. E. T.	382.429	931.606	549.177	144
Numero annuo servizi interurbani (migliaia di unità): Italia	33.895	118.925	85.030	251
di cui gruppo S. T. E. T.	21.344	87.598	66.254	310

Nonostante il continuo e rilevante accrescimento degli impianti e l'alto grado di utilizzazione dei medesimi, specie in alcuni centri, la domanda di utenza si mantiene elevata e lascia presumere che la situazione attuale sia ancora lontana dal punto di saturazione.

Il recente aumento di tariffe - disposto col provvedimento del Comitato interministeriale dei prezzi del 14 gennaio 1953 - oltre a costituire un passo avanti verso il loro adeguamento al valore della moneta, consente di dare una base più economica ai programmi di rammodernamento e potenziamento degli impianti; questi, per il biennio 1953-54, prevedono il collegamento di oltre 240.000 abbonati e comportano l'assunzione di nuovi impegni per circa 52 miliardi, di cui 20 da erogarsi nel 1953. L'attività finanziaria del gruppo è quindi destinata a permanere intensa.

Mentre sotto l'aspetto tecnico-patrimoniale la situazione del gruppo risulta rafforzata dagli investimenti effettuati, l'andamento economico ha risentito della insufficienza delle vecchie tariffe.

I maggiori introiti derivanti dallo sviluppo del servizio sono stati assorbiti, come nel precedente anno, dall'inasprimento delle spese, in particolare quelle relative al personale, e dagli accresciuti oneri finanziari; non si sono quindi potuti adeguare gli ammortamenti all'aumentata consistenza degli impianti.

I dividendi sono stati mantenuti nella stessa misura del precedente esercizio e cioè 7 per cento in Stipel e Telve e 4 per cento in Timo; in S. T. E. T. per l'esercizio chiuso al 31 marzo 1952 è stato mantenuto il dividendo del 7,50 per cento.

Il numero dei dipendenti del Gruppo è salito, nell'anno, da circa 11.400 a oltre 12.000 unità; in misura più rilevante si è però accresciuto il volume dell'attività svolta come è indicato dal fatto che, in conseguenza anche dei rammodernamenti effettuati, il numero degli abbonati per ogni dipendente delle tre concessionarie è migliorato da 54 a 59, mentre a fine 1945 era di 29.

4. — SETTORE DELLE TRASMISSIONI RADIOFONICHE E TELEVISIVE.

Nel corso dell'esercizio 1952 - in attuazione di quanto previsto dalla nuova convenzione per la concessione alla R. A. I. dei servizi di radioaudizione e televisione circolare, stipulata in data 26 gennaio 1952, della quale si è già data notizia nella relazione dello scorso anno - è avvenuta la acquisizione da parte dell'I. R. I. della maggioranza assoluta delle azioni R. A. I.

La R. A. I. ha ottemperato, entro i termini fissati, a tutti gli adempimenti previsti dalla convenzione suddetta. Infatti: sono state apportate le necessarie modifiche allo statuto sociale; il capitale sociale è stato aumentato in contanti da un miliardo a due miliardi (in seguito, il capitale è stato ulteriormente aumentato a 2,4 miliardi di lire mediante imputazione di saldi di rivalutazione monetaria); è stata modificata la composizione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Nel settore della radiofonia, il 1952 ha costituito il primo anno di funzionamento del vasto complesso di impianti che, entrati in servizio il 30 dicembre 1951, hanno realizzato un aumento di potenzialità della rete del 40 per cento, con possibilità di diffusione continuata di tre programmi differenziati.

I risultati dell'ampliamento della rete e della riforma dei programmi devono ritenersi soddisfacenti, in quanto le misure di campo e gli ascolti effettuati in tutta Italia hanno confermato le migliorate condizioni di ricevibilità; le ore di programmazione settimanali sono passate, nel corso dell'anno, da 392 a 485, segnando un incremento del 24 per cento; gli abbonati avevano raggiunto a fine 1952 il numero di 4.227.609, con un incremento netto di 545.021 unità rispetto a fine 1951.

L'opera di completamento della rete radiofonica è proseguita, nel corso dell'esercizio, mediante l'installazione di tre nuovi trasmettitori a onde medie e di vari piccoli impianti ripetitori.

Nel settore della televisione il decorso esercizio è stato caratterizzato da una intensa attività di progettazione e di predisposizione degli impianti e di addestramento del personale tecnico, mentre parallelamente procedeva l'organizzazione dell'esercizio e l'allestimento sperimentale di programmi.

Sono attualmente in funzione i due centri trasmettenti di Torino e Milano ed il posto ripetitore di monte Beigua, mentre procedono i lavori di costruzione e di montaggio degli altri impianti.

Entro i primi mesi del 1954, la R. A. I. disporrà di un gruppo di nove trasmettitori televisivi che assicureranno la ricezione a oltre 20 milioni di abitanti.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per 3.257 milioni di lire.

Il personale addetto ammontava, al 31 dicembre 1952, a circa 4.000 unità.

L'andamento economico dell'esercizio 1952 è caratterizzato da un incremento degli introiti per canoni - in conseguenza dell'aumentato numero degli abbonati - e da un incremento del gettito della pubblicità radiofonica - malgrado la riduzione dei tempi di trasmissione a questa dedicati -; questi incrementi sono stati praticamente bilanciati dall'aumento di tutte le voci di spesa, in particolare quelle per il personale - a causa tra l'altro del maggior peso degli oneri sociali - e quelle di esercizio, in conseguenza dell'incremento dell'attività sociale radiofonica e televisiva. I risultati hanno permesso la distribuzione al capitale di un dividendo dell'8 per cento.

5. — SETTORE ARMATORIALE.

Nel 1952 è stato compiuto un notevole passo verso il completamento del programma di costruzioni navali impostato nel 1949 dalle quattro società di navigazione (Italia, Lloyd Triestino, Adriatica e Tirrenia) esercenti i servizi di « preminente interesse nazionale » e facenti parte del gruppo Finmare.

Infatti nel corso dell'anno sono state consegnate dai cantieri ed immesse nelle linee alle quali erano destinate:

per la società Italia:

la motonave da passeggeri *Augustus* di 27.226 tonnellate di stazza lorda, costruita dai C. R. D. A. di Trieste ed entrata in esercizio il 20 febbraio 1952 sulla linea Sud America-Atlantico ove si è unita alla gemella *Giulio Cesare* già in esercizio dal 1951; queste due unità, appositamente studiate per rispondere alle esigenze proprie della linea, con l'altra coppia di navi del tipo *Conti*, assorbono ora pressochè totalmente il traffico di classe fra l'Italia e il Brasile-Plata e buona parte dell'intenso movimento emigratorio per quei Paesi;

la turbonave *Andrea Doria* di 29.083 tonnellate di stazza lorda, costruita dai Cantieri Ansaldo di Genova-Sestri ed entrata in servizio il 20 dicembre 1952 sulla linea del Nord Atlantico; questa unità sarà affiancata, a partire dal giugno 1954, dalla gemella *Cristoforo Colombo*, con che anche la linea del Nord Atlantico avrà ricevuto un assetto compiuto. La vasta risonanza che ha avuto negli ambienti marittimi di tutto il mondo l'entrata in linea dell'*Andrea Doria*, è un indice eloquente del livello tecnico conseguito da queste realizzazioni;

per la società Lloyd Triestino:

le due motonavi miste *Africa* (22 febbraio) ed *Europa* (9 ottobre), entrambe di 11.425 tonnellate di stazza lorda — l'una costruita dai C. R. D. A. a Monfalcone e l'altra dall'Ansaldo a Muggiano — che hanno permesso una sistemazione definitiva del servizio marittimo Italia-Sud Africa, via Suez;

per la società Adriatica:

la motonave mista *Messapia* (25 novembre) di 5.200 tonnellate di stazza lorda costruita dai Cantieri Navali di Taranto; essa è impiegata sulla linea Italia-Israele a fianco di altra unità di vecchia costruzione, in attesa che una sistemazione della linea celere di Egitto permetta la disponibilità della gemella *Enotria* per un definitivo assetto anche dei tradizionali collegamenti fra l'Italia ed i centri marittimi dello Stato d'Israele;

per la società Tirrenia:

le prime tre delle cinque motonavi da passeggeri da 5.250 tonnellate di stazza lorda (*Sicilia*, *Sardegna*, *Calabria*) di cui due costruite dalla Navalmeccanica di Castellammare e tre dai Cantieri navali riuniti di Palermo; con queste nuove unità, integrate dalla motonave *Città di Tunisi*, completamente rinnovata nei motori e negli impianti, i raccordi marittimi con la Sicilia, la Sardegna e la Tunisia avranno la sistemazione tanto auspicata dalle molteplici categorie interessate e in tutto rispondente al crescente sviluppo dei rapporti fra il Continente e le Isole.

I primi mesi del 1953 vedranno l'entrata in esercizio di altre navi facenti parte del programma 1949: la coppia *Asia* e *Victoria* (tonnellate di stazza lorda 11.600 circa) destinata al settore dell'Entremo Oriente (Lloyd Triestino) e le due ultime motonavi della Tirrenia; resterà ancora in allestimento la turbonave *Cristoforo Colombo*, gemella dell'*Andrea Doria*, la cui consegna è prevista per il maggio-giugno 1954. La marina mercantile italiana avrà avuto allora un apporto di 20 unità per circa 238.000 tonnellate di stazza lorda costituenti un materiale modernissimo e dotato delle più aggiornate caratteristiche della tecnica costruttiva e della utilizzazione economica.

Al compimento di questo programma le flotte delle società del gruppo, che al termine della guerra non comprendevano che poche e mal ridotte unità, disporranno complessivamente di 87 navi per tonnellate di stazza lorda 623.480 così distribuite:

		Tonnellate di stazza lorda
<i>Italia</i> – per il settore Americhe	N. 17 per	248.828
cui vanno aggiunte le due navi tipo <i>Conti</i> stabilmente adibite alle linee con le Americhe, di proprietà della Società Marittima Nazionale pure appartenente al gruppo Finmare	» 2 »	47.404
	N. 19 per	296.232
<i>Lloyd Triestino</i> – per il settore Africa-Asia-Australia	» 26 »	201.268
<i>Adriatica</i> – per il settore Mediterraneo Orientale	» 17 »	57.055
<i>Tirrenia</i> – per il settore Tirreno-Isole-Mediterraneo Occidentale e Nord- Europa	» 25 »	68.925
	N. 87 per	<u>623.480</u>

La accresciuta disponibilità di materiale ha consentito di aumentare il numero dei viaggi e delle percorrenze; si è avuto così un aumento nel gettito dei noli come appare dai dati seguenti (in milioni di lire):

SOCIETÀ	1949	1950	1951	1952
<i>Italia:</i>				
noli passeggeri	15.826	19.443	17.189	23.279
noli merci	5.469	5.940	8.367	7.680
TOTALE	21.295	25.383	25.556	30.959
<i>Lloyd Triestino:</i>				
noli passeggeri	3.015	2.950	3.767	5.483
noli merci	5.304	5.140	10.488	8.766
TOTALE	8.319	8.090	14.255	14.249
<i>Adriatica:</i>				
noli passeggeri	1.720	1.973	1.969	2.223
noli merci	2.065	1.942	3.061	2.963
TOTALE	3.785	3.915	5.030	5.286
<i>Tirrenia:</i>				
noli passeggeri	1.138	1.230	1.186	1.493
noli merci	871	921	1.471	1.663
TOTALE	2.009	2.151	2.657	3.156
<i>Totale del gruppo:</i>				
noli passeggeri	21.699	25.596	24.111	32.578
noli merci	13.709	13.943	23.387	21.072
TOTALE	35.408	39.539	47.498	53.650

Appare dai dati suddetti che nel 1952 l'aumento dei noli (passati da 47,5 a 53,6 miliardi di lire, con un incremento del 12,8 per cento) si è specialmente localizzato presso la società Italia, i cui introiti sono aumentati dall'anno precedente del 21,1 per cento.

È anche da rilevare che l'aumento complessivo dei noli è dovuto interamente all'aumento del traffico passeggeri verificatosi in misura rilevante, oltre che presso la società Italia (35,4 per cento), anche nei settori del Lloyd Triestino (45,5 per cento) e dell'Adriatica (17,9 per cento); è questa una conseguenza della accresciuta capacità e dell'alta qualità delle nuove unità ad dette alle linee e del miglior assetto di servizi che le nuove unità hanno consentito. I noli merci hanno segnato invece una contrazione in conseguenza della caduta delle tariffe e della diminuzione dei traffici che si sono verificate, come è noto, nel 1952, dopo la rilevante espansione segnata per effetto della cosiddetta congiuntura coreana.

In sostanza, tra il 1951 e il 1952 si è prodotta una evoluzione in un certo senso contraria a quella rilevata tra il 1950 e il 1951; nel 1951 si era infatti avuta, rispetto al 1950, una contrazione dei noli passeggeri cui è seguita, nel 1952, una forte ripresa come effetto dell'immissione delle nuove unità. Nel traffico merci si era prodotto nel 1951 un forte progresso per una situazione di congiuntura e questo progresso si è potuto in buona parte consolidare nel 1952 grazie al miglioramento qualitativo e quantitativo intervenuto, come detto sopra, nelle flotte del gruppo.

Anche per l'esercizio 1952 si è mantenuto notevole l'apporto valutario; al netto delle spese in divisa, tale apporto può commisurarsi in un controvalore di circa 18 miliardi di lire, di cui il 30 per cento circa in dollari.

Il personale occupato complessivamente dal gruppo è di oltre 12.000 unità.

* * *

Con l'apporto della sovvenzione integrativa disposta dalle convenzioni vigenti con lo Stato, le società Lloyd Triestino, Adriatica e Tirrenia potranno corrispondere al capitale la consueta remunerazione del 4 per cento; il bilancio della società Italia, invece, chiuderà in pareggio. La Finmare, per l'esercizio chiuso al 30 giugno 1952, ha distribuito un dividendo del 6,50 per cento che ha consentito una maggiorazione dell'1,125 per cento alle obbligazioni I. R. I.-Mare serie 5 per cento e dell'1,50 per cento a quelle della serie 4,50 per cento; così, le due serie suddette hanno dato un complessivo reddito nominale rispettivamente del 6,125 per cento e del 6 per cento.

Ciò posto, per quanto concerne i risultati economici conseguiti dal gruppo nel 1952, può essere interessante considerare tali risultati nel quadro dei rapporti di concessione oggi vigenti tra lo Stato e le quattro Compagnie.

Di tali rapporti si è già dato, nella scorsa relazione, un resoconto sommario, resoconto che si riporta in nota per comodità del lettore (1). L'applicazione delle clausole di convenzione

(1) A pagine 33-34 (a) della relazione al bilancio 1951 si rilevava che «i rapporti fra lo Stato e le quattro Società di navigazione concessionarie di linee di preminente interesse nazionale, sono ancora regolati dalle convenzioni stipulate prima della guerra a norma del regio decreto-legge 7 dicembre 1936, n. 2081. Tali convenzioni, aventi durata ventennale, stabiliscono a carico dello Stato sovvenzioni annuali commisurate all'entità dei servizi e alle caratteristiche delle navi impiegate; è inoltre previsto che ai capitali impiegati nelle società concessionarie sia assicurata, in relazione ai preventivi economici allora elaborati, una remunerazione minima del 4 per cento; le sovvenzioni stabilite in base alle caratteristiche dei singoli servizi vengono pertanto integrate con un contributo statale supplementare qualora i risultati, riferiti ad un ciclo quadriennale, non siano stati tali da consentire una retribuzione dei capitali delle società concessionarie nella misura del 4 per cento in ragione d'anno. Per contro, nel caso in cui i dividendi superino il 12 per cento del capitale, il maggior reddito è attribuito allo Stato, in tutto o in parte, a seconda della misura di tale maggior reddito.

«La svalutazione monetaria ha completamente sconvolto quello che si riteneva dovesse essere il funzionamento del meccanismo equilibratore: nel dopoguerra infatti si sono adeguati ai nuovi livelli monetari così gli introiti come le spese delle varie linee delle quali veniva di mano in mano ripreso l'esercizio, e per le linee sovvenzionate anche il deficit si è naturalmente palesato nell'ordine di grandezza implicato dal nuovo metro monetario. Naturali conseguenze di questa situazione, ovviamente non prevedibile dalle convenzioni, sono state la polverizzazione, in valore reale, delle sovvenzioni originarie, la necessità di far luogo in via permanente, per una buona parte dei servizi, alla integrazione e l'impossibilità per la Finmare di veder retribuiti in misura superiore al 4 per cento buona parte dei capitali investiti nelle concessionarie». — (a) Veggansi le relazioni stampate a cura dell' I. R. I.

ha dato luogo, per detto anno 1952, alla maturazione di una integrazione statale a favore delle quattro concessionarie di 14 miliardi di lire, pari al 20,3 per cento del complessivo importo di tutti gli oneri di esercizio delle quattro società. Tale onere segna un certo incremento rispetto a quello risultato nell'esercizio 1951 ed è ritornato, all'incirca, al livello raggiunto negli anni precedenti; il rapporto tra sovvenzioni e oneri era stato infatti del 19,6 per cento nel 1949, del 19,5 per cento nel 1950 e del 14,6 per cento nel 1951.

In relazione a tale andamento occorre però tener conto del fatto che la sostituzione delle vecchie unità con le nuove fa cadere un fattore di alleggerimento dei conti economici delle società che altro non era che un lontano riflesso del processo di inflazione. Le società del gruppo, dato il meccanismo delle convenzioni, non avevano infatti proceduto alla rivalutazione dei loro immobilizzi: ammortamenti e oneri finanziari relativi alle vecchie unità sono quindi rimasti ai livelli prebellici e i capitali del gruppo, non mai rivalutati, sono andati così praticamente distrutti: in corrispondenza di questo sacrificio delle società concessionarie, l'importo globale annuale delle sovvenzioni, che nel periodo prebellico era dell'ordine di 30 miliardi di lire odierne (1), è stato contenuto in misura assai inferiore.

L'entrata in esercizio delle nuove unità dà luogo evidentemente ad ammortamenti e ad oneri finanziari adeguati ai costi attuali degli immobilizzi e quindi a maggiori fabbisogni di sovvenzione.

Come si è già avuto occasione di rilevare nella relazione del passato esercizio, i costi di gestione delle varie società vanno così assumendo una configurazione più stabile, adeguata ai nuovi rapporti di valori instauratisi nell'economia postbellica. Gli studi per adattare le vecchie convenzioni del 1936 alla situazione odierna potranno quindi essere ora condotti avanti su basi più concrete.

Gli investimenti effettuati dal gruppo Finmare nel periodo postbellico per la ricostruzione delle flotte sommano a circa 146 miliardi di lire, dei quali circa un quinto afferenti al 1952.

Il corrispondente fabbisogno finanziario è stato coperto per il 38 per cento con mutui ipotecari; per il 39 per cento con interventi dell'I. R. I. e della Finmare e per il resto con autofinanziamento e altre disponibilità del gruppo.

Per l'ultimazione del programma in corso si prevede un ulteriore esborso di circa 8 miliardi, dei quali 6 da erogarsi nel corso del 1953.

* * *

L'attuazione, ormai a buon punto, del programma di costruzioni in corso rappresenta un contributo di essenziale importanza alla ricostituzione non solo della flotta Finmare, ma della marina mercantile italiana; in particolare, è da sottolineare il fatto che l'ossatura fondamentale dei servizi tradizionali è oggi ripristinata con materiale moderno. Non sono però pochi i settori di traffico di grande interesse per la nostra economia che per la mancanza di materiale o per la sua inadeguatezza non hanno ancora ricevuto una efficiente sistemazione.

Sarebbe pertanto necessaria l'impostazione di un nuovo programma per la costruzione di navi da linea; ma un primo studio di esso mette in evidenza notevoli problemi specialmente di carattere finanziario.

6. — SETTORE SIDERURGICO.

L'attività svolta dalle aziende del gruppo Finsider ha segnato, anche durante il 1952, rilevanti progressi. Delle cinque grandi aziende che, insieme ad altre minori, costituiscono tale gruppo, le quattro in esercizio — la Terni, l'Ilva, la Dalmine e la Siac — hanno conseguito incrementi nelle loro produzioni ed alcune hanno rinnovato ed ampliato le loro attrezzature, mentre la quinta — la Cornigliano — ha portato la costruzione del grande stabilimento a ciclo integrale ad un punto di avanzamento tale da rendere possibile il funzionamento dei suoi impianti essenziali entro il 1953.

(1) Con coefficiente 75, corrispondente all'aumento dei costi di esercizio dal 1936 a oggi.

La produzione siderurgica del gruppo e i suoi progressi rispetto al 1951 sono indicati sinteticamente dai seguenti dati (in migliaia di tonnellate):

	1951	1952
Ghisa comune	575	732
Acciaio greggio	1274	1548
Prodotti finiti:		
laminati a caldo.	714	806
tubi senza saldatura	284	340
altri prodotti	81	144
	1079	1290
Minerali	341	547

È da rilevare che gli incrementi, rispetto al 1951, risultano maggiori di quelli che si riscontrano nei corrispondenti settori della produzione nazionale, non soltanto — come è ovvio — nel campo della ghisa (produzione Finsider + 27,2 per cento; produzione nazionale + 15,8 per cento), ma anche in quello dell'acciaio greggio (produzione Finsider + 21,6 per cento; produzione nazionale + 16,10 per cento) e dei prodotti finiti (produzione Finsider + 15,8 per cento; produzione nazionale + 13 per cento).

La ripresa della produzione di ghisa all'altoforno ha poi dato luogo a una larga espansione della produzione mineraria del gruppo che presenta un incremento, rispetto al 1951, del 60 per cento.

L'andamento delle produzioni ha seguito da vicino la domanda, la quale nel triennio 1950-52 si è ininterrottamente accresciuta all'eccezionale ritmo medio del 18 per cento annuo circa. Il consumo italiano apparente di prodotti finiti di acciaio ha così raggiunto nel 1952 migliaia di tonnellate 2994 (contro migliaia di tonnellate 2507 nel 1951 e migliaia di tonnellate 1819 nel 1949); detto livello è notevolmente superiore a quello previsto intorno al 1948-49 quando vennero formulati i piani di sviluppo oggi prossimi a compimento. È così avvenuto che la produzione dei nuovi grossi impianti che gradualmente vengono messi in esercizio non ha creato nel 1952 difficoltà per i vecchi impianti: la situazione è però cambiata nel 1953. Ad ogni modo nel 1952 la produzione a carica solida e, quindi, l'impiego del rottame hanno segnato progressi altrettanto rilevanti di quelli verificatisi nella produzione a carica liquida, cosicché la struttura della complessiva produzione siderurgica italiana non si presenta gran che diversa da quella del 1951 (1). Mutata è invece la situazione di mercato per il manifestarsi, nella seconda metà dell'anno, di una tendenza al ribasso.

In sostanza quindi l'esercizio 1952 è caratterizzato da un rilevante aumento delle vendite, da un marcato parallelismo di sviluppi di ambedue i tipi di processo, quello a rottame e quello a ciclo integrale e da una cedenza di prezzi; verso la fine dell'anno l'aumento della domanda è andato declinando e nell'anno in corso si è avuto anzi un regresso, il che ha determinato una riduzione della produzione ed ulteriori flessioni di prezzi.

A formare questo quadro hanno concorso, con un peso singolo che non è facile determinare, tre ordini di fenomeni e precisamente: la realizzazione dei piani siderurgici, specie di quello Finsider; l'attenuarsi della situazione di scarsità mondiale di acciaio in coincidenza con l'inver-

(1) Nel 1952 nel complesso siderurgico nazionale la produzione di acciaio al forno Martin, forno elettrico e Thomas è stata rispettivamente del 51 per cento, 43 per cento e 6 per cento contro, rispettivamente, il 56 per cento, 43 per cento e 1 per cento del 1951; la produzione Martin, che nel 1950 era stata ottenuta per il 7 per cento a carica liquida e per il 93 per cento a carica solida e che nel 1951 era passata al 17 per cento ed all'83 per cento, nel 1952 si è mantenuta rispettivamente al 18 per cento ed all'82 per cento.

sione della cosiddetta congiuntura coreana; le nuove prospettive aperte dalla instaurazione del mercato comune europeo del carbone e dell'acciaio.

La graduale realizzazione del piano siderurgico Finsider ha permesso di aumentare l'apporto delle risorse minerarie nazionali alla copertura del fabbisogno nazionale di acciaio e di allargare, nello stesso tempo, i rifornimenti di materie prime estere dai Paesi fornitori di rottame a quelli fornitori di minerale, praticamente all'Africa del Nord.

L'attenuarsi della tensione economica determinata dal conflitto coreano, unita a una migliore regolazione del mercato interno, ha reso meno difficile il rifornimento di rottame e meno ricercato il prodotto finito; e, nello stesso senso, ha agito la prospettiva di un mercato comune europeo che, da un lato tende a porre i nostri consumatori di rottame in condizioni più favorevoli per quanto riguarda i loro approvvigionamenti, e, dall'altro, a ridurre lo scarto tra prezzi italiani e prezzi degli altri Paesi europei alla sola misura del trasporto e del dazio provvisoriamente consentito dalla Convenzione al nostro Paese. E, in effetti, questa comparabilità si è già stabilita, dato che i prezzi italiani presentano ormai uno scarto, rispetto ai prezzi del mercato internazionale, del 20-25 per cento.

Per effetto di una misura transitoria in base alla quale, anziché aprire effettivamente il mercato comune dei rottami, è stata stabilita per questa materia prima una disciplina che ne vincola il prezzo a livelli fissati d'autorità, i termini del calcolo di convenienza economica a utilizzare rottame o minerale si sono notevolmente spostati nel 1953 a favore del rottame; anche se la nuova struttura di prezzi influirà nel senso di determinare ribassi nel prezzo del minerale è del tutto normale e ragionevole che, mentre nelle fasi di espansione della domanda di prodotti siderurgici i prezzi del rottame salgano più di quelli del minerale, dato che il rottame permette una maggiore elasticità nella produzione di acciaio, il contrario avvenga nelle fasi di stasi, quale è quella nella quale siamo ora entrati.

D'altra parte la siderurgia di altoforno può pure avvantaggiarsi del maggior ribasso del rottame in confronto del minerale attraverso l'utilizzazione di aliquote di rottame all'alto forno, così come è nella pratica corrente delle altre siderurgie europee.

La nostra siderurgia si trova comunque in una fase di profonda evoluzione tecnica e di mercato; l'instaurazione del mercato comune delle materie prime offrirà alla siderurgia italiana il vantaggio di allargare e rendere più stabile la propria base di rifornimento che è ora quella di un mercato che produce oltre 40 milioni di tonnellate di acciaio utilizzando materie prime in gran parte prodotte entro i confini della Comunità: particolare valore assume la copertura dai rischi delle pratiche dei doppi prezzi e del *dumping* che nella economia degli scambi internazionali di questo dopoguerra hanno dimostrato quale estensione possano assumere.

Resta il fatto che i nostri rifornimenti di minerali vanno in parte ricercati non solo fuori d'Italia ma anche fuori dell'area della Comunità, più particolarmente nel Nord Africa. Ma la Comunità è importatrice da Paesi terzi per quantitativi di minerali che hanno raggiunto nel 1952 tonnellate 14 milioni di minerale di ferro: ed il Nord Africa costituisce una fonte permanente di rifornimenti della siderurgia europea. Ora gli impianti italiani sono i più vicini a questa fonte permanente il che ci porta a concludere che anche considerati nel quadro più vasto del mercato europeo si confermano, per quanto riguarda i rifornimenti, i motivi addotti per il mantenimento e il rimodernamento di una siderurgia di altoforno in Italia.

È interessante aver presente, a questo riguardo, il quadro dei rifornimenti italiani di materie prime ferrose quale si è avuto nel 1952 (in migliaia di tonnellate di ferro contenuto):

	Consumi di materie prime ferrose		
	di produzione nazionale	di impor- tazione	Totale
Minerali di ferro e manganese e ceneri di pirite	560	250	810
Rottami di ferro e di acciaio.	2.160	640	2.800
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
Totale	2.720	890	3.610
	<hr/>	<hr/>	<hr/>

Come è noto, mentre l'instaurazione del mercato comune si vuole sia immediata per le materie prime del territorio della Comunità, e di fatto dovrebbe completarsi entro breve tempo, essa sarà solo graduale per la produzione siderurgica italiana alla quale è stato consentito di

fruire di un periodo quinquennale di protezione doganale decrescente per adattarsi alla nuova situazione concorrenziale creata nel mercato siderurgico. Questo adattamento dovrà effettuarsi secondo due direzioni: da un lato nel campo dei grandi impianti ultimare il programma iniziato nel 1948, d'altro lato in quello degli impianti minori far luogo a una conversione verso altre produzioni o a un adattamento tecnico alla nuova situazione di prezzi.

Il gruppo Finsider partecipa ad ambedue questi processi; più precisamente è praticamente il solo protagonista del primo, ma ha anche qualche minore situazione aziendale che dovrà essere adeguata al nuovo quadro in formazione. Ora, mentre il processo di rammodernamento è, come si dirà meglio tra poco, a buon punto, il processo di adattamento delle unità minori, più delicato, si svolgerà evidentemente nel corso del quinquennio di mano in mano che il livellamento dei prezzi interni a quelli europei promuoverà l'assestamento della nostra struttura produttiva.

Realizzata la parità di rifornimento di materie prime, effettuati i necessari rammodernamenti, la nostra industria deve procedere alla eliminazione degli altri motivi di maggior costo; tali motivi sono sia interni sia esterni alle aziende e ad essi dovranno dedicarsi le cure più attente da parte sia delle autorità sia delle direzioni.

Un realistico esame dei termini del problema induce a ritenere che la prova sarà superata e che potranno essere conseguiti congiuntamente i due obiettivi: garantire all'economia italiana un rifornimento di acciaio a livello internazionale e affermare in Italia una sezione vitale della siderurgia europea.

La prima condizione potrà promuovere un movimento di espansione negli impieghi dell'acciaio in Italia che, mentre faciliterà l'assestamento della nostra siderurgia, potrà dar luogo a una intensificazione del commercio estero dei prodotti siderurgici. Questa intensificazione è già in atto; nonostante il rilevante aumento intervenuto nelle produzioni interne, le importazioni siderurgiche, esclusa la ghisa, sono aumentate da 322.000 tonnellate nel 1951 a 376.000 nel 1952. Le esportazioni sono passate da 147.000 tonnellate (di cui 79.600 di tubi) nel 1951 a 157.000 (di cui 105.000 di tubi) nel 1952. Non vi è dubbio che l'instaurazione del mercato comune, in quanto facilita le specializzazioni e la produzione di massa, farà progredire insieme e la produzione interna e gli scambi con gli altri membri della Comunità.

* * *

Lo sviluppo sopra rilevato nella attività delle aziende del gruppo si riflette in un aumento del fatturato complessivo delle quattro aziende maggiori (Ilva, Terni, Dalmine e Siac), fatturato che è passato da 154 miliardi di lire nel 1951 a 193 nel 1952; l'incremento è in parte dovuto al movimento dei prezzi che nella media dell'anno sono stati superiori alla media dell'anno precedente, ma principalmente è da ascrivere all'aumento delle quantità vendute.

Il personale occupato nel gruppo è rimasto invariato intorno a 56.000 unità; data l'aumentata produzione questa stabilità rileva un aumento di produttività a sua volta conseguenza sia dei nuovi impianti che della migliore qualificazione delle maestranze.

I più importanti investimenti effettuati nell'anno concernono l'impianto di Cornigliano la cui costruzione è ormai nella fase conclusiva. Completati, durante l'anno, gli impianti per la produzione del coke e sottoprodotti, dell'agglomerato e della ghisa, nonché le attrezzature per gli sbarchi, si è dato inizio, il 9 marzo 1953, alla produzione della ghisa con l'accensione del primo altoforno; tra breve entrerà in funzione il primo forno Martin e nel secondo semestre dell'anno altri due; nella stessa epoca potranno essere attivati il *blooming* ed il treno lamiera e poco dopo il treno a caldo; il treno a freddo potrà entrare in marcia all'inizio del prossimo anno. Comunque, entro l'anno il grosso degli impianti sarà ultimato; è però da prevedere un ulteriore periodo per la messa a punto degli impianti e della organizzazione.

A Piombino, sono stati quasi del tutto completati i lavori della acciaieria, dove nel dicembre 1952 è entrato in funzione un nuovo forno Martin da tonnellate 150 ed è stata completata la costruzione del nuovo *blooming*.

A Bagnoli, sono stati impiantati il laminatoio per billette ed il nuovo laminatoio per tondo e vergella e sono stati messi a punto vari servizi di stabilimento.

La realizzazione del programma di riordino dei tre grandi centri implica, come già detto in altre relazioni, una importante opera di riordino degli altri impianti che è stata attivamente perseguita durante l'esercizio.

Alla Dalmine la nuova centrale termoelettrica a metano è entrata in esercizio con due gruppi e prosegue la costruzione del terzo gruppo; sono stati apportati miglioramenti agli impianti di produzione e sono stati sistemati vari servizi generali, mentre, come già accennato, è stato dato inizio alla costruzione del nuovo stabilimento di Torre Annunziata.

A Terni sono state installate attrezzature per fabbricazione di lamierini magnetici e sono stati rinnovati gli impianti di fonderia in ghisa malleabile.

Allo stabilimento di Campi della Siac sono state pure eseguite sistemazioni alla fonderia ed al reparto fucinatura.

Quanto all'ammontare degli investimenti nell'impianto di Cornigliano sono stati assorbiti, a tutto il 1952, 69,8 miliardi di lire, di cui 40 nel 1952; restano ancora da investire 24,9 miliardi cui sono da aggiungere i fabbisogni di capitale circolante. Presso le altre società del gruppo sono stati investiti nel 1952 19 miliardi e mezzo.

Comprendendo anche i settori non siderurgici della Terni e dell'Ilva, gli investimenti delle cinque principali aziende del gruppo hanno segnato nel complesso un incremento di 72,5 miliardi. Tale imponente massa di nuovi investimenti è stata finanziata per il 15 per cento con i mezzi provenienti dagli aumenti di capitale effettuati nell'anno; per il 23 per cento con mutui E. R. P. e altre operazioni di mercato; per il resto con interventi dell'I. R. I. e con l'autofinanziamento.

Nel 1952 hanno proceduto ad aumenti di capitale le società Terni (5,3 miliardi, oltre 3,9 gratuiti), Ilva (3,4 miliardi, oltre 4,4 gratuiti), Dalmine (2 miliardi, oltre 1,5 gratuiti). Il rilevante apporto dell'I. R. I. ha potuto essere assicurato principalmente dal ricavato del collocamento della ricordata prima serie di obbligazioni I. R. I.-Sider 5,50 per cento garantite dallo Stato.

Quanto ai risultati economici, gli utili conseguiti nel 1952 consentono la distribuzione dei seguenti dividendi: Ilva 8 per cento (come nel 1951); Terni 6 per cento (7 per cento nel 1951); Dalmine 18 per cento (come nel 1951); Siac 10 per cento (come nel 1951).

La Finsider, per l'esercizio chiuso al 30 aprile 1952, ha distribuito un dividendo del 9 per cento che ha consentito una maggiorazione del 9,25 per cento alle obbligazioni I. R. I.-Ferro da lire 500 nominali e del 3,625 per cento a quelle da lire 1000 nominali; così le due serie di obbligazioni hanno dato un reddito complessivo nominale rispettivamente del 13,75 per cento e dell'8,125 per cento.

7. — SETTORE CANTIERISTICO-MECCANICO.

La composizione di questo gruppo non ha presentato, dopo quelle segnalate nella precedente relazione, variazioni, se non per l'avvenuta costituzione, che era allora in corso, della società Fabbrica macchine industriali, la quale ha assunto, con le opportune modificazioni di indirizzo, l'attività già svolta dalla società Fabbrica macchine, ora in liquidazione.

I consueti dati sul personale, fatturato e investimenti in impianti sono i seguenti per tutto il complesso delle aziende di questo settore, compresa la Siemens:

	1951 (1)	1952
Personale	83.000	81.000
Fatturato (in miliardi di lire)	140	143
Investimenti in impianti (in miliardi di lire)	11	8

Dopo il rilevante sviluppo presentato lo scorso esercizio, con un aumento del 40 per cento sul 1950, il fatturato non ha, nel totale, avuto una notevole ulteriore espansione. Ha sfavorevolmente influito su questo andamento una contrazione verificatasi nelle vendite all'estero: al riguardo sono note le maggiori difficoltà che sono intervenute in questo campo per fattori estranei alla possibilità di azione delle aziende. Sono invece nel complesso migliorate le posizioni del

(1) La differenza con le cifre pubblicate nella relazione 1951 (pagina 45) (a) è dovuta alla inclusione dei dati relativi alle aziende I. M. A. M. e A. V. I. S.; la differenza con le cifre esposte in questa relazione a pagina 6 oltre che dalla inclusione dei dati relativi alle aziende I. M. A. M. e A. V. I. S. dipende anche dalla inclusione dei dati relativi alla Siemens, che fa capo alla S. T. E. T. e alla S. I. P. — (a) Veggansi le relazioni stampate a cura dell'I. R. I.

gruppo nel mercato interno, nonostante che insoddisfacente sia stato il carico di lavoro nei cantieri navali per la mancata saldatura del programma di costruzioni sulla legge 8 marzo 1949, n. 75, con quello delle navi cisterna e nonostante l'accresciuta concorrenza derivante dalla liberalizzazione alle importazioni e dalle facilitazioni per l'acquisto di macchinari esteri (E. R. P., F. A. S., F. L. A. M., ecc.). Progressi nel fatturato sono attesi per l'anno corrente, in relazione al carico di ordini.

È continuato il programma di rammodernamento di impianti, con investimenti che, sia pure di minore entità del 1951, hanno raggiunto un importo di un certo rilievo. Data la vastità delle iniziative del gruppo – inerenti in gran parte alle ampie ricostruzioni di impianti danneggiati da eventi bellici ed in parte minore alla necessità di riconversione a produzioni di pace – e date le particolari esigenze comportate dai singoli problemi delle produzioni e dagli impegni già presi, la necessità di nuovi investimenti si potrà, anche se con andamento ulteriormente decrescente.

Il rapporto fra il fatturato e il personale è migliorato. Questo dato, che può essere assunto come un indice, sia pure solo a carattere di primo orientamento, di un più equilibrato rendimento aziendale, non è peraltro ancora soddisfacente. Esso è l'espressione della essenza della crisi che si è abbattuta nel dopoguerra sul complesso delle aziende meccaniche I. R. I., nel quale oggi permangono ancora le conseguenze della eccedenza del personale che si manifestò in misura imponente con il venir meno delle lavorazioni belliche, che costituivano – come noto – la parte di gran lunga prevalente dell'attività delle aziende stesse anche nel periodo precedente la seconda guerra mondiale.

Il problema dell'utilizzo di tale personale ha assunto aspetti di imprevedibile gravità in relazione al fatto che il notevolissimo incremento di produttività realizzabile con le moderne tecniche dell'organizzazione e della produzione dà la possibilità di aumentare notevolmente, a parità di personale occupato, il volume della produzione. È così avvenuto che, da un lato, l'aumento del carico di lavoro non si è risolto in una corrispondente diminuzione degli eccedenti e, dall'altro, il fenomeno della eccedenza non ha reso conveniente in molti casi l'adozione dei procedimenti produttivi tendenti a ridurre i costi attraverso riduzioni di personale. Un notevole cammino è stato percorso nel processo di riequilibrio che, peraltro, è ben lungi dall'essere compiuto.

L'apporto finanziario netto dato alle aziende meccaniche dall'Istituto nel 1952 è stato di 14 miliardi e mezzo di lire ed è stato determinato dalle citate esigenze derivanti dagli investimenti in impianti, dagli sbilanci della gestione, di cui si dirà appresso, dallo sviluppo del capitale di esercizio verificatosi in talune aziende per nuove lavorazioni intraprese (ad esempio Aerfer e Microlambda), e, infine, dallo sfasamento che, in altre aziende, segnatamente in quelle cantieristiche, si è manifestato fra gli investimenti nei lavori in corso e i relativi anticipi dei committenti.

Sui risultati economici ha sfavorevolmente influito anche il divergente andamento dei costi e dei ricavi di cui si fece già cenno nella precedente relazione e che si è maggiormente aggravato perchè è continuata l'ascesa del costo del personale e, per buona parte dell'anno, anche delle materie prime, senza che ciò abbia in genere consentito un aumento di prezzo dei prodotti, il cui ricavo netto è anzi, in qualche caso, diminuito.

D'altra parte, ben modesto è stato l'apporto delle commesse militari, il cui sviluppo potrà assumere un apprezzabile livello soltanto nel corrente esercizio. Si sono infatti concluse recentemente importanti ordinazioni nel campo metallurgico-meccanico, in quello cantieristico e in quello elettronico.

Gli aspetti generali qui prospettati pongono in evidenza il perdurare delle difficoltà della gestione di questo importante complesso di aziende. In tutte continua l'opera di affinamento dell'organizzazione, alla quale vengono dedicate le migliori energie; ma per talune di esse le possibilità di un miglioramento della situazione sono pur sempre subordinate, come ripetutamente già affermato, a provvedimenti che trascendono le possibilità di azione delle singole società e del gruppo.

In linea generale, si può osservare che delle aziende meccaniche del gruppo I. R. I., sia quelle entrate a far parte del gruppo all'atto della costituzione dell'Istituto, sia quelle che sono state successivamente assorbite, mentre alcune erano sorte esplicitamente per scopi bellici, altre erano andate orientandosi, nel periodo precedente all'ultima guerra mondiale, prevalentemente verso produzioni militari. A guerra finita, la riconversione ha dovuto essere indirizzata

verso produzioni che meglio si confacessero all'attrezzatura disponibile presso le varie aziende. A parte quindi il settore cantieristico, ove evidentemente non era necessaria una radicale riconversione — ma dove la mancanza di lavoro militare è gravemente sentita data la grande vastità degli impianti — la produzione ha dovuto orientarsi prevalentemente verso i beni strumentali, il cui assorbimento da parte del mercato nazionale è legato all'incremento degli investimenti nel Paese.

È ben noto che il mercato interno, per quanto le sue prospettive di sviluppo appaiano abbastanza favorevoli in relazione ai grandi programmi di lavori nelle aree depresse del Mezzogiorno, alla riforma agraria e in genere alla crescente meccanizzazione dell'industria e dell'agricoltura, non è in grado di offrire sbocchi sufficienti a una piena attività delle aziende produttrici di beni strumentali.

Si deve pertanto giungere alla conclusione che uno sviluppo delle vendite, che possa veramente consentire un pieno utilizzo dei larghi margini di capacità produttiva tuttora inutilizzati, va ricercato prevalentemente sui mercati esteri. Questo sviluppo viene attivamente perseguito dalle aziende del gruppo, le quali tuttavia, nonostante la crescente richiesta di beni strumentali da parte di tutti i paesi del mondo, si trovano a lottare sui mercati esteri, come del resto tutte le altre aziende italiane, contro una concorrenza sempre più attiva.

In questa lotta per la conquista dei mercati, le aziende italiane si trovano, come è noto, ancora svantaggiate da alcune condizioni di inferiorità non imputabili a deficienze di natura aziendale. Tra queste, possono specialmente ricordarsi: il maggior costo in Italia delle materie prime e dell'acciaio in particolare; l'esistenza di oneri finanziari, fiscali e sociali da cui i concorrenti stranieri sono in gran parte esenti; la mancanza di un sistema di assicurazione dei crediti all'esportazione e di mezzi di finanziamento che consentano quelle lunghe dilazioni di pagamento, a tassi di interesse internazionale, che oggi sono generalmente richieste dai clienti esteri e concesse dai maggiori concorrenti.

Le aziende meccaniche hanno, quindi, salutato con soddisfazione l'entrata in vigore del Trattato per la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, che affretta per l'industria meccanica italiana la realizzazione di un approvvigionamento dell'acciaio a prezzi internazionali. È ancora troppo presto per fare previsioni su quelli che potranno essere i prezzi dell'acciaio nel prossimo futuro. È indubbio però che la già avvenuta apertura del mercato comune delle materie prime siderurgiche e la prossima apertura del mercato comune dell'acciaio hanno già determinato sensibili riduzioni di prezzi: una completa parità di prezzi potrà però realizzarsi solo alla fine del periodo di transizione di cinque anni previsto per l'Italia dalla Convenzione annessa al Trattato.

Per quanto poi riguarda le facilitazioni fiscali, la garanzia dei crediti all'esportazione e al loro finanziamento, interessanti provvedimenti sono allo studio; ci si avvia, così, a porre la nostra esportazione meccanica in condizioni di parità con quella dei nostri concorrenti.

Ciò premesso, si passa ad un sommario esame dei principali settori senza scendere ad una sistematica esposizione sulle singole aziende, per il che si fa rinvio alle relazioni di bilancio presentate dalla Finmeccanica e da ciascuna azienda dipendente.

Il principale settore è quello cantieristico, nel quale — comprese le lavorazioni degli apparati motori — è inquadrato il 40 per cento circa del personale in forza nelle aziende dell'intero complesso meccanico-cantieristico dell'I. R. I.

È noto come queste aziende, per molteplici ragioni già illustrate nelle precedenti relazioni alle quali, senza qui ripeterci, si fa rinvio, abbiano difficoltà nella acquisizione di commesse per l'estero e trovino di fatto lavoro in costruzioni per la marina mercantile nazionale, salvo le commesse militari, le quali, almeno fino a tutto il 1952, hanno peraltro dato scarsissimi apporti.

È altrettanto noto come le navi, costituendo un mezzo per lo svolgimento di una attività in un mercato forse come nessun altro soggetto alla concorrenza internazionale, debbano essere offerte all'armamento italiano a prezzi internazionali, condizione che praticamente non consente di acquisire lavoro in apprezzabile entità, se non attraverso particolari provvedimenti da parte dello Stato. Tali provvedimenti non sono negli ultimi anni venuti meno, essendosi concretati nella legge 8 marzo 1949, n. 75, e analoghe provvidenze per le costruzioni sul piano E. R. P.-Trieste, e nella più recente legge in favore delle costruzioni di navi cisterna. Ma il ritardo con il quale questa ultima legge ha dato il suo apporto di nuove commesse, ha lasciato per un certo tempo dei vuoti di lavoro. Inoltre, con una attività accentrata nella costruzione di navi

cisterna, non è possibile conseguire una armonica occupazione in tutti i numerosi reparti nei quali i cantieri articolano le loro lavorazioni: in particolare, nei reparti di allestimento la cui attività è specialmente richiesta dalla costruzione di navi passeggeri; pur con un carico di commesse nel complesso buono, restano così scoperte di lavoro importanti zone con sfavorevoli ripercussioni economiche, data la inelasticità degli organici.

Nel settore, anch'esso di rilievo, delle lavorazioni di veicoli ferroviari e urbani, che occupa circa 8000 dipendenti, nel 1952, ad eccezione della avvenuta revisione delle notoriamente insufficienti tariffe per le riparazioni del materiale rotabile (revisione ancora fortemente ridotta e le cui conseguenze si sono manifestate solo nello scorcio dell'anno), la situazione non ha presentato miglioramenti per l'ancora limitato afflusso di commesse, mancato anche da parte delle ferrovie secondarie. E perciò, nonostante le difficoltà che una penetrazione sui mercati esteri comporta in questo campo, le aziende del gruppo si sono tenute presenti sui mercati internazionali, riuscendo ad acquisire, con notevoli sacrifici, ordinazioni le quali, tuttavia, solo recentemente hanno potuto essere messe in fase di lavorazione. Esse peraltro non risultano ancora adeguate alle necessità produttive dell'intero complesso delle aziende, sicchè, ove vengano ancora meno congrue commesse delle Ferrovie dello Stato, si manifesterà la necessità di adottare provvedimenti di dimensionamento del personale.

Nel settore delle lavorazioni di meccanica media e di precisione e di ottica non si è ancora realizzato un deciso miglioramento nella difficile situazione economica delle società impegnate nella soluzione di gravi problemi di riconversione. Prospettive migliori possono configurarsi per il 1953 e il 1954, per la sperata assunzione di importanti commesse di strumenti per la navigazione aerea, attività peraltro che non è prevedibile possa mantenersi in prosieguo di tempo al livello che sarà raggiunto nel biennio in parola.

In quello degli autoveicoli e motori, sono da segnalare il successo della vettura « Alfa Romeo 1900 » e la presentazione, avvenuta in questi giorni, nel campo della produzione micromotoristica della Industria meccanica napoletana, di nuovi tipi. Notevole lo sviluppo della produzione di trattori, il cui collocamento è stato effettuato in buona parte, anche nel 1952, su mercati esteri, pur nella avversa situazione derivante dalle limitazioni alle importazioni disposte da numerosi Paesi verso i quali questa produzione veniva avviata, mentre, per contro, si è acuita la concorrenza sul nostro mercato per l'accennato processo di liberalizzazione degli scambi con l'estero. Nel complesso, questo settore, comprese le produzioni complementari svolte nello stesso gruppo, occupa 12.000 dipendenti dei quali, in relazione alle possibilità di mercato dei prodotti attualmente fabbricati, non è ancora pienamente raggiunto il massimo impiego.

Nel settore elettromeccanico l'attività non si è mantenuta su un soddisfacente livello, sia per i risultati economici che risentono ancora del processo di assestamento dell'organizzazione e di spostamento e sistemazioni di impianti, dopo l'operazione di escorporazione e nuovo raggruppamento degli stessi, che si è di fatto protratta anche nell'esercizio di che trattasi; sia per una certa carenza di ordini soprattutto dall'interno.

Nel settore delle molteplici produzioni di meccanica media, che in estesa gamma vengono svolte da numerose aziende del gruppo, sono stati conseguiti notevoli miglioramenti. Rientra in questo settore di attività la costruzione di macchine utensili e di macchinario tessile per le quali peraltro si prospettano crescenti difficoltà sui mercati esteri e interno, principalmente per il riaffermarsi delle concorrenze dell'industria germanica e, in secondo luogo, per quanto riguarda il mercato interno, per l'andamento della congiuntura.

Circa la produzione di grande macchinario termoelettrico, la società Ansaldo - che già aveva raggiunto un alto grado di esperienza comprovata da numerosi ordini dall'interno e dall'estero - si è messa in grado di produrre nel suo stabilimento meccanico centrali termoelettriche di elevatissima potenza quali non erano mai state costruite in Italia. Un primo rilevante ordine è già stato acquisito ed è da ritenere che altri possano seguirlo, date le elevate caratteristiche e il rendimento di siffatti impianti.

Un cenno infine va fatto sull'avvenuto sviluppo delle due nuove iniziative Aerfer e Micro-lambda, le cui attività sono entrate nella fase operativa per l'esecuzione delle importanti commesse di materiali aeronautici e, rispettivamente, di radar, lavoro quest'ultimo che, da un lato, allarga il campo di attività delle aziende napoletane e, dall'altro, ha consentito e ancor più consentirà nel futuro lo sviluppo di un'apprezzabile attività anche in altre aziende del gruppo.

8. — SETTORE CHIMICO-MINERARIO.

Monte Amiata. — In dipendenza della accresciuta meccanizzazione del lavoro nella miniera di Abbadia e dell'apporto, se pure ancora modesto, della miniera del Morone rimessa in esercizio nel corso del 1951, la produzione di mercurio ha registrato un apprezzabile incremento rispetto all'esercizio precedente, nonostante una lunga agitazione delle maestranze.

Sebbene questa circostanza e i maggiori oneri di personale abbiano determinato un sensibile aumento nei costi di produzione, i risultati economici dell'esercizio — perdurando le eccezionalmente favorevoli condizioni del mercato — sono stati soddisfacenti ed hanno consentito di corrispondere un dividendo del 16 per cento sul capitale di 1.640 milioni di lire.

È noto che il mercato del mercurio è caratterizzato da un'estrema variabilità della domanda e dei prezzi e che la forte richiesta di questi ultimi anni è dovuta in gran parte alla formazione presso i consumatori di ingenti riserve in connessione con l'incertezza della situazione politica generale. Tuttavia, anche per il futuro, i nuovi impieghi del metallo allo studio, lasciano sperare una maggiore stabilità del mercato, se pure ad un livello di prezzi inferiore all'attuale; d'altro lato l'aumentata efficienza industriale e la solidità della situazione patrimoniale e finanziaria della Monte Amiata costituiscono un buon presidio per affrontare eventuali non favorevoli congiunture commerciali.

Il personale non ha subito variazioni di rilievo durante il 1952, mantenendosi di poco inferiore a 1000 unità.

Asfalti, Bitumi, Combustibili liquidi e Derivati « A. B. C. D. ». — In attuazione del programma di cui si è data notizia nella relazione dello scorso anno, la società Asfalti, bitumi, combustibili liquidi e derivati « A. B. C. D. » ha conferito tutte le proprie attività industriali alla nuova società Asfalti, bitumi, cementi e derivati « A. B. C. D. », costituita in partecipazione con la calce e cementi di Segni, allo scopo di utilizzare le rocce asfaltiche esauste per la produzione del cemento.

La vecchia società ha quindi praticamente cessato la gestione aziendale e la sua attività è ora limitata al recupero dei crediti ed al regolamento delle residue passività e pendenze.

La nuova A. B. C. D., nella quale la partecipazione dell'I. R. I. è solamente del 30 per cento, ha pressochè ultimato la costruzione del cementificio la cui messa in marcia avrà inizio in questi giorni con una capacità produttiva di circa 150.000 tonnellate all'anno.

La società ha in corso di attuazione anche la sistemazione delle miniere e dell'impianto materiali asfaltici rilevato dalla vecchia A. B. C. D., col completo rinnovo dell'antico macchinario, insufficiente e antieconomico; a programma ultimato, potrà essere raggiunta una produzione annuale di 12-15 mila tonnellate di asfalto, 20-30 mila metri quadrati di mattonelle e 15-20 mila tonnellate di polvere.

È stato così portato a soluzione un annoso problema di utilizzazione di una notevole riserva mineraria della Sicilia.

Cementerie del Tirreno « Cementir ». — Questa società, nella quale sono state concentrate, come chiarito nella relazione precedente, tutte le attività cementiere dell'Ilva, ha dato un grande impulso nel corso dell'esercizio ai suoi programmi.

I lavori di costruzione del nuovo impianto di Bagnoli (Napoli) sono proseguiti, nel 1952, con pieno rispetto dei tempi del progetto. Si prevede quindi che il nuovo complesso, capace di una produzione annuale di tonnellate 400.000 di cemento, inizi la sua marcia ai primi del 1954, come stabilito.

L'interesse economico e tecnico dell'impianto è indicato dal fatto che per la sua costruzione è stato concesso un prestito di 1,5 miliardi di lire a valere sul mutuo fatto alla Cassa del Mezzogiorno dalla Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo ai fini della industrializzazione delle regioni meridionali.

In attesa del nuovo stabilimento di Bagnoli, la Cementir ha curato la gestione di quello preesistente nella stessa località con favorevoli risultati, sia nell'incremento della produzione sia nel reddito della stessa. Essa ha inoltre curato, con la società Italcementi, il potenziamento dello stabilimento di Livorno, che fa capo alla società Cementeria di Livorno cui partecipano le due società.

La Cementir ha deliberato di distribuire, per il 1952, un dividendo del 10 per cento.

Società Anonima Italiana Vetro d'Ottica «S. A. I. V. O.». — Il programma di riconversione della S. A. I. V. O. può considerarsi avviato al suo termine. La costante progressione delle vendite, in un settore difficile e conteso come quello della produzione vetraria, costituisce il miglior affidamento della idoneità dei criteri adottati per riorganizzare questa azienda su nuove basi. Nel 1952 il fatturato è stato di 570 milioni di lire, con un rilevante aumento rispetto al 1951 (363 milioni) e ancor più rispetto al 1950 (290 milioni). La società non ha ancora conseguito un equilibrio economico, ma le attuali prospettive fanno ritenere che esso potrà, sia pur lentamente, realizzarsi.

Cellulosa d'Italia «C. E. L. D. I. T.». — Notevoli difficoltà di collocamento, sia in Italia sia all'estero, con progressiva flessione dei prezzi, hanno caratterizzato il mercato della cellulosa durante l'esercizio 1952: tale situazione ha portato alla chiusura del reparto cellulosa per diversi mesi. Per la carta, l'impianto è entrato sostanzialmente in esercizio, sia pure su scala ridotta, nel corso del 1952 in una situazione di mercato che, come per la cellulosa, è stata meno favorevole che nell'anno precedente.

È in corso di ultimazione un programma di completamento degli impianti esistenti, diretto specialmente a integrare i due cicli della cellulosa e della carta.

Società Italiana Potassa. — Anche nel 1952 l'attività di questa società è stata molto limitata, a causa della persistente modesta possibilità di assorbimento della leucite da parte dell'industria chimica. Per quanto riguarda l'impiego della leucite nel campo dei fertilizzanti, sono tuttora in corso le prove di concimazione, di cui si è detto nella relazione dell'esercizio 1951, presso numerose stazioni sperimentali.

Società Egiziana per l'estrazione e il commercio dei Fosfati «S. E. F.». — Gli avvenimenti politici dell'anno in Egitto, se pure hanno reso più onerosi alcuni approvvigionamenti, non hanno impedito a questa azienda, interamente controllata dell'I. R. I., di produrre il quantitativo preventivato (circa 316.000 tonnellate) e di realizzare la prima parte di un programma triennale di nuovi investimenti destinati a incrementare e ad elevare il tenore del minerale.

Le vendite, di poco inferiori a quelle del 1951 (302.000 contro 304.000 tonnellate), sono state effettuate a prezzi che hanno consentito di coprire l'aumentato costo della mano d'opera e dei materiali e i maggiori ammortamenti.

I risultati economici permettono di distribuire per il 1952 un dividendo netto del 17,50 per cento, pari a quello del 1951.

Phosphates Tunisiens. — L'esercizio 1951-52 ha segnato un ulteriore progresso nella realizzazione di un vasto programma di ampliamento degli impianti: sia di quelli per l'estrazione e l'arricchimento del fosfato in Tunisia, sia di quelli — oggi di prevalente importanza — per la produzione di concimi e altri prodotti chimici situati negli stabilimenti che la società possiede negli Alti Pirenei.

I risultati degli investimenti effettuati negli ultimi due esercizi sono evidenti nell'incremento registrato dalle produzioni più importanti: fosfato 239.000 tonnellate (contro 123.172), ammoniaca 16.300 tonnellate (contro 10.900), acido fosforico 7.050 tonnellate (contro 4.800).

Alla maggiore produzione si è accompagnato un sensibile incremento nelle vendite, nei ricavi netti e negli utili. Per l'esercizio in esame la società — nella quale l'I. R. I. ha una partecipazione pari ad un quarto del capitale sociale — ha distribuito un dividendo lordo del 12 per cento, contro il 10 per cento per l'esercizio 1950-51 e il 9 per cento per il 1949-50.

* * *

In relazione alla sua partecipazione nella *Montecatini*, l'I. R. I. non ha mancato di mantenere i più cordiali rapporti con detta società, il cui andamento, come è noto, continua a dare risultati favorevoli.

9. — PARTECIPAZIONI VARIE.

Maccarese. — L'annata agraria 1951-52 è stata favorevole particolarmente per il grano, la cui produzione ha raggiunto la media di 33,25 quintali per ettaro, contro 12,46 del 1951. Anche negli altri settori dell'azienda vi è stato un incoraggiante aumento della produzione.

Dopo molti esercizi, durante i quali si è dovuto procedere a riassetare l'azienda, fortemente danneggiata dagli eventi bellici, il bilancio al 31 ottobre 1952 ha potuto chiudere in utile, frutto questo del miglioramento sia della produzione sia della organizzazione aziendale che il Consiglio di detta Società persegue attivamente.

Bonifiche Sarde. — L'annata agraria 1951-52 ha segnato una battuta d'arresto nella sistemazione agraria e fondiaria della tenuta a causa della minaccia di esproprio che per lunghi mesi ha gravato sulla società. Tuttavia a completamento delle opere relative alla parte occidentale di Arborea, si è provveduto alla costituzione di altre 6 mezzadrie con relative case coloniche.

I risultati economici, come di solito assai buoni, hanno consentito la distribuzione di un dividendo del 10 per cento al capitale di 683 milioni di lire.

Nel corso dell'esercizio, la società ha proceduto a una ulteriore rivalutazione degli immobili, applicando l'intero coefficiente previsto dalla legge 14 febbraio 1948 e circa il 25 per cento di quello della legge 11 febbraio 1952 e ha deliberato l'aumento gratuito del capitale sociale a 1.990 milioni, mediante parziale utilizzo dei fondi di rivalutazione suddetti. La situazione patrimoniale della società si presenta saldissima.

* * *

Strade Ferrate Secondarie Meridionali (Circumvesuviana). — L'andamento del traffico viaggiatori, in lieve aumento rispetto al 1951, ed il beneficio degli aumenti tariffari applicati nel corso del precedente esercizio, hanno migliorato il prodotto netto dell'esercizio ferroviario. Alla fine dell'agosto 1952 è entrata in funzione la nuova funivia del Monte Faito. I risultati economici hanno consentito di mantenere il dividendo nella misura del 6 per cento già stabilita per gli esercizi precedenti.

Ferrovie Secondarie della Sicilia. — Anche per il 1952, mentre i servizi automobilistici hanno dato discreti risultati il servizio ferroviario ha avuto un disavanzo rilevante ed ha richiesto dei sussidi statali straordinari.

La sorte del residuo tronco di ferrovia ancora aperto al traffico (chilometri 52), dovrebbe essere decisa entro l'anno in corso, alla luce delle recenti disposizioni legislative riguardanti l'esercizio ed il riassetto dei servizi di trasporto in concessione.

Wagons Lits. — Questa azienda, nella quale l'I. R. I. possiede l'11,73 per cento del capitale azionario, ha registrato nel 1952 un apprezzabile incremento di utili in dipendenza sia dell'aumentato traffico, sia dei buoni risultati di alcuni servizi recentemente istituiti; il dividendo è stato stabilito nella misura del 5 per cento tanto alle azioni ordinarie quanto a quelle privilegiate, contro il 4 per cento alle ordinarie e il 5 per cento alle privilegiate nel 1951.

* * *

Italstrade. — Nel 1952 l'Italstrade ha dato nuovi sviluppi alla sua attività; ne è indice l'aumento della occupazione media giornaliera passata da 3.500 operai nel 1951 a 4.200 nel 1952. La direttiva, adottata nei passati esercizi di allargare l'attività aziendale ad altri settori oltre quello delle costruzioni stradali, ha dispiegato ormai tutti i suoi effetti: nel 1952 le costruzioni e le manutenzioni stradali hanno rappresentato solo il 34 per cento del fatturato, mentre le costruzioni idroelettriche hanno raggiunto il 40 per cento; il resto è rappresentato da costruzioni civili, industriali ed altre. È anche interessante notare che oltre il 60 per cento dei lavori è stato svolto nell'Italia centro-meridionale.

Nell'esercizio 1952 sono proseguiti, da parte della collegata società « Britalia », i lavori di costruzione della strada Dar Es Salaam-Morogoro nel Tanganica, con soddisfazione degli appaltanti e con possibilità perciò di ulteriori affermazioni in quel lontano paese.

I risultati economici consentono la distribuzione di un dividendo del 5 per cento.

Società Meridionale Prodotti Sinterizzati « Merisinter », Napoli. — La società Merisinter, che ha per oggetto la produzione di polveri di ferro e di prodotti sinterizzati, costituisce una iniziativa di grande interesse tecnico perché per prima in Italia intraprende una tale produzione; in quanto poi — come già accennato — promossa nel Mezzogiorno, meritava una particolare considerazione da parte dell'Istituto. L'I. R. I. si è quindi indotto a partecipare al capitale della società nelle stesse proporzioni del gruppo privato promotore, cioè nella misura del 49 per cento. La quota restante del 2 per cento è stata assunta da un ente di interesse generale, e cioè dall'Isveimer.

* * *

Italian Superpower Corporation. — Fu accennato nella precedente relazione allo stato di dissesto di questa *holding* nord-americana di titoli elettrici italiani che da oltre dieci anni aveva sospeso il pagamento degli interessi sulle proprie obbligazioni; si era anche dato notizia delle trattative iniziate con gruppi americani interessati alla sistemazione della società.

Pendente un procedimento di natura fallimentare contro la società, un accordo è stato raggiunto nel maggio 1952; secondo questo accordo l'Istituto si è assicurato, quale portatore di obbligazioni, il rimborso del suo credito per capitale e interessi, mediante assegnazione di una quota parte dell'attivo netto della società. La partecipazione azionaria dell'Istituto nella Superpower è stata pure ceduta all'altro principale azionista — l'Atlas Corporation di New York — che ha conseguito, in dipendenza di tale acquisto, il controllo della società e si è assunto l'onere di provvedere alla sanatoria dell'insolvenza. Dopo questo trapasso la denominazione sociale della Superpower è stata mutata in quella di Wasatch Corporation.

La quota del patrimonio della Superpower riservata all'I. R. I. dovrà essere liquidata, entro il 5 gennaio 1954, in azioni del portafoglio già individuate nell'accordo, tra quelle di maggiori interesse per l'Istituto.

Société Financière Italo-Suisse. — In dipendenza dell'aumentato reddito del proprio portafoglio — costituito esclusivamente da titoli italiani, in gran parte di società elettriche — ed in seguito alle migliorate condizioni di trasferimento del reddito stesso, questa *holding*, nella quale l'I. R. I. possiede il 17,45 per cento del capitale, ha portato il proprio dividendo per l'esercizio 1951-52 al 5 per cento contro il 3 per cento distribuito per l'esercizio precedente.

* * *

Società di navigazione aerea. — L'I. R. I. ha curato, anche nel 1952, la gestione della partecipazione del Demanio nelle due società di navigazione aerea « Alitalia » e « Lai ».

I soddisfacenti risultati conseguiti nel precedente esercizio da entrambe le società sono migliorati nel 1952 in conseguenza del notevole sviluppo del traffico aereo, specie transcontinentale, e del più intenso impiego degli aeromobili.

L'Alitalia, con la flotta costituita da quattro quadrimotori *DC4*, ha mantenuto nel 1952 i servizi aerei con il Sud e Centro America e con alcune località dell'Africa ed ha iniziato, nel marzo 1952, la linea Roma-Beirut.

Il bilancio al 31 dicembre 1952, dopo effettuati tutti gli stanziamenti di competenza e prudenziali accantonamenti, ha chiuso con un utile di 169,3 milioni di lire che è stato portato in deduzione della perdita relativa ai precedenti esercizi.

La Lai, con la flotta di due quadrimotori *DC6* e di ventuno bimotori *DC3*, ha esercito la linea per il Nord America (con frequenza bisettimanale), alcune linee europee e mediterranee e i servizi aerei nazionali. Il bilancio al 31 dicembre 1952, dopo l'impostazione di tutti gli stanziamenti di competenza e di prudenziali accantonamenti, ha chiuso con un utile di 34,8 milioni di lire che ha consentito la distribuzione del consueto dividendo del 5 per cento.

Le due società hanno in corso il rammodernamento e il potenziamento delle flotte.

È prevista l'entrata in servizio di sette bimotori *Convair* e di un altro quadrimotore *DC6* nei prossimi mesi e di sette nuovi quadrimotori del tipo *DC6B* nel primo semestre 1954; i vecchi aeromobili potranno quindi essere alienati.

Con le flotte così aumentate sarà possibile migliorare i servizi esistenti e, in particolare, aumentare la frequenza sulle linee per le Americhe, iniziare nuovi servizi europei e prolungare quelli verso l'Oriente.

Come per il passato, l'I. R. I. ha prestato ad entrambe le società assistenza e consulenza nel campo finanziario e amministrativo; è da ricordare, tra l'altro, l'intervento dell'Istituto per la realizzazione delle operazioni di finanziamento connesse con l'acquisto dei nuovi aeromobili.

MOVIMENTO DI TESORERIA DEL GRUPPO

Gli sviluppi produttivi illustrati nelle pagine precedenti hanno avuto riflessi finanziari di grande portata sia nell'ambito dell'Istituto, sia in quello delle aziende dei vari settori. I mezzi liquidi affluiti alle aziende controllate hanno raggiunto nel 1952 l'importo di 139,5 miliardi di

lire; di essi, 57,6, pari al 41,3 per cento provengono dall'I. R. I., contro 44,9, pari al 40,2 per cento, nel 1951 (1).

I predetti mezzi sono stati ottenuti, dalle aziende, con le seguenti operazioni:

	Miliardi di lire	%
aumenti di capitale:		
sottoscritti da I. R. I.	2,1	1,5
sottoscritti da terzi	4,3	3,1
	<u>6,4</u>	<u>4,6</u>
prestiti speciali (ERP, FAS, FLAM, ecc.)	10,5	7,5
mutui e prestiti obbligazionari	29,6	21,2
crediti bancari e altre operazioni finanziarie. . . .	37,5	26,9
finanziamenti I. R. I.	55,5	39,8
	<u> </u>	<u> </u>
Totale mezzi finanziari affluiti alle aziende con par-		
tecipazione I. R. I. di controllo	139,5	100 -
	<u> </u>	<u> </u>

Poiché le disponibilità monetarie in essere presso le aziende hanno segnato nel 1952 un aumento complessivo di 0,2 miliardi, l'importo dei nuovi investimenti realizzati dalle aziende del gruppo con impiego di denaro fresco si riduce a 139,3 miliardi, contro 121,6 nel 1951. L'importo degli investimenti è peraltro superiore, tenuto conto dell'ammontare dell'autofinanziamento, che non è determinabile.

Circa la provenienza dei mezzi finanziari come sopra affluiti alle aziende controllate, si rileva anzitutto la scarsa entità degli apporti forniti dagli aumenti di capitale. È ben vero che gli aumenti portati a compimento durante l'esercizio sono ammontati nel complesso a 66,5 miliardi; ma di essi 19,8 sono stati effettuati in via gratuita e 46,7 a pagamento: di questi ultimi, però, 34,6 miliardi hanno rappresentato conversione di precedenti finanziamenti o apporto di titoli e di altre attività; l'apporto di denaro fresco è stato, quindi, solo di 12,1 miliardi (2). Hanno dato luogo a entrate effettive di denaro i seguenti aumenti: Fonsardo (50 milioni), R. A. I. (1 miliardo), Dalmine (2 miliardi), Ilva (3,1 miliardi), Terni (5,3 miliardi), A. V. I. S. (150 milioni), Microlambda (494 milioni), Merisinter (100 milioni), S. A. G. E. A. (9 milioni). I seguenti altri aumenti di capitale, che interessano esclusivamente aziende del settore meccanico, hanno avuto luogo per la quasi totalità con conversione di precedenti finanziamenti: Finmeccanica (15,4 miliardi), Alfa Romeo (820 milioni), Ansaldo (1,1 miliardi), C. R. D. A. (240 milioni), Filotecnica (300 milioni), Motomeccanica (250 milioni), Navalmeccanica (750 milioni), Aerfer (900 milioni), Officine Pistoiesi (520 milioni), San Giorgio (750 milioni), Spica (296 milioni), Termomeccanica (440 milioni). Si ricorda, infine, che l'aumento di capitale della Cementir, di 649 milioni, è stato per la quasi totalità coperto con apporto di attività patrimoniali, e che il capitale della Finelettrica, di 12 miliardi, sottoscritto dall'I. R. I. e dalla Finsider nel rapporto rispettivamente dell'80 per cento e 20 per cento, è stato totalmente coperto con apporto di azioni S. I. P., S. M. E. e Terni.

Pure modesto, in rapporto al fabbisogno complessivo, è stato il contributo delle operazioni speciali (prestiti E. R. P., F. A. S., F. L. A. M., ecc.); di esso hanno beneficiato soprattutto aziende dei settori siderurgico, elettrico e meccanico. Trattandosi, peraltro, di operazioni a

(1) Le differenze dei dati del 1951 esposti in questo capitolo, in confronto con quelli dello stesso anno esposti nella relazione precedente, derivano da accertamenti definitivi anche per quanto attiene al periodo di investimento.

(2) Dei 12,1 miliardi coperti con versamenti di denaro fresco, la metà circa interessa le società finanziarie del gruppo, le quali vi hanno provveduto con mezzi provenienti da finanziamenti I. R. I. o di mercato, che sono pertanto compresi sotto le corrispondenti voci della tabella riportata nel testo.

Gli aumenti regolati dall'I. R. I. mediante conversione di precedenti finanziamenti sono ammontati nel complesso a 18,4 miliardi e quelli regolati mediante apporto di titoli a 9,6 miliardi.

lunga e media scadenza, il loro andamento va considerato congiuntamente a quello dei mutui I. M. I., I. C. I. P. U., ecc., e ai prestiti obbligazionari, la cui importanza è invece notevolmente aumentata rispetto al precedente esercizio: ad essi hanno fatto ricorso in misura preponderante le aziende dei settori armatoriale, telefonico ed elettrico.

I crediti bancari e le altre operazioni a breve scadenza hanno segnato aumenti notevoli nella generalità delle aziende.

I finanziamenti dell'I. R. I., esclusi gli aumenti di capitale di cui si è già fatto cenno, sono ammontati a 55,5 miliardi e di essi hanno beneficiato principalmente le aziende siderurgiche e meccaniche con una quota che raggiunge nel complesso quasi l'80 per cento.

Per poter valutare lo sforzo compiuto dalla tesoreria dell'I. R. I. nell'esercizio in esame non è però sufficiente calcolare i mezzi finanziari forniti alle aziende controllate nelle due forme della partecipazione agli aumenti di capitale e della concessione di finanziamenti, ma si deve tener conto anche di quelli impiegati nell'acquisto di azioni delle società stesse, nonché di quelli investiti in aziende con partecipazioni non di controllo. Nell'esercizio in esame, mentre gli investimenti in partecipazioni non di controllo si sono aggirati intorno a 300 milioni, gli acquisiti di azioni di società controllate hanno raggiunto il cospicuo importo di 4,7 miliardi: trattasi, principalmente, delle azioni R. A. I. e S. I. P. R. A. acquistate dall'I. R. I. in applicazione della nuova convenzione stipulata tra lo Stato e la R. A. I. e delle azioni S. M. E., in parte rilevate da società del gruppo e in parte acquistate sul mercato, in esecuzione del programma, enunciato nella precedente relazione, di allargare la partecipazione dell'I. R. I. nell'industria elettrica meridionale.

Tutto ciò considerato, il movimento di tesoreria del gruppo nei due ultimi esercizi, distinto per settori, si presenta come segue (importi in miliardi di lire):

SETTORI	APPORTO I. R. I.		APPORTO MERCATO		TOTALE	
	1951	1952	1951	1952	1951	1952
Elettrico	3,7	5,8	19 -	24,5	22,7	30,3
Telefonico	1,1	—	11 -	9,6	12,1	9,6
Radiotelevisivo	0,1	3,7	0,6	0,2	0,7	3,5
Armatoriale	14,3	6,8	8,5	14,5	22,8	21,3
Siderurgico	7,3	28,5	23,6	19,8	30,9	48,3
Vari.	0,9	2,9	1 -	2,3	1,9	5,2
	27,4	47,7	63,7	70,5	91,1	118,2
Meccanico	17,4	14,5	3,3	11,4	20,7	25,9
	44,8	62,2	67 -	81,9	111,8	144,1
Bancario	0,1	0,1	—	—	0,1	0,1
	44,9	62,3	67 -	81,9	111,9	144,2
Partecipazioni non di controllo	1,1	0,3				
	46 -	62,6				

N. B. — Il movimento finanziario delle società Ilva e Terni figura, come negli anni precedenti, nel settore siderurgico anche per la parte relativa al fabbisogno dei rispettivi reparti elettrici.

Dai dati sopra riportati si rileva che il totale fabbisogno finanziario del gruppo è passato da 113 nel 1951 a 144,5 miliardi di lire nel 1952, con un aumento di 31,5 miliardi, pari al 27,9 per cento. Alla copertura di tale fabbisogno l'I. R. I. ha concorso, nel 1952, con una quota

di 62,6 miliardi, pari al 43,3 per cento, contro una quota di 46 miliardi, pari al 40,7 per cento, dell'esercizio 1951; ciò significa, non solo che l'I. R. I. continua a svolgere la sua funzione integrativa nei riguardi della gestione finanziaria delle aziende, ma anche che questa funzione diventa tanto più importante quanto più elevati si fanno i fabbisogni finanziari delle singole aziende e settori. Nell'esercizio in esame questa situazione si è verificata nel settore siderurgico, il cui fabbisogno finanziario di 48,3 miliardi, pari a oltre un terzo del fabbisogno complessivo del gruppo, è stato coperto dall'I. R. I. e dal mercato nella proporzione rispettivamente del 59 per cento e 41 per cento. Lo stesso fenomeno si presenta, in misura anche più accentuata, nel settore meccanico, dove, tenuto conto che l'apporto dell'I. R. I. di 14,5 miliardi è al netto di un rimborso di 7,5 miliardi effettuato nell'anno dai C. R. D. A., il rapporto finanziamenti I. R. I. e finanziamenti di mercato risulta rispettivamente del 66 per cento e 34 per cento. È, peraltro, da segnalare, per quanto riguarda il settore meccanico, il progresso fatto dai finanziamenti di mercato, che nel 1951 coprivano appena il 15 per cento del fabbisogno complessivo e che, pur con l'aumento di detto fabbisogno verificatosi nel 1952, sono saliti a oltre un terzo dello stesso.

Negli altri settori si è avuta invece una netta prevalenza di finanziamenti di mercato, mentre i finanziamenti dell'I. R. I. hanno coperto in media meno del 28 per cento dei rispettivi fabbisogni. Anche non considerando il settore telefonico, dove non si sono avuti nel 1952 interventi finanziari dell'I. R. I. (1), negli altri principali gruppi aziendali le percentuali dell'apporto dell'I. R. I. alla copertura dei rispettivi fabbisogni sono state le seguenti: 19 per cento aziende elettriche; 32 per cento aziende armatoriali; 48 per cento aziende chimiche. In una posizione tutta particolare si trova il settore radiotelevisivo, dove l'apporto dell'I. R. I. di 3,7 miliardi è costituito dall'acquisto delle azioni R. A. I. e S. I. P. R. A. (2,9 miliardi) e dalla sottoscrizione all'aumento di capitale della R. A. I. (0,8 miliardi).

L'esame dei singoli settori mette peraltro in evidenza situazioni contrastanti, particolarmente evidenti in quelli armatoriale e siderurgico dove si nota, nel passaggio da un esercizio all'altro, una inversione di rapporti tra finanziamenti I. R. I. e di mercato dovuta alla brevità dei singoli periodi annuali, che non consentono sempre un sufficiente sviluppo dei fenomeni aziendali. Più significative sono pertanto da considerarsi le seguenti percentuali dell'apporto dell'I. R. I. al fabbisogno finanziario dei vari settori aziendali (esclusi gli esborsi per acquisto di azioni), riferite al biennio 1951-52: 9 per cento aziende telefoniche e radio; 15 per cento aziende elettriche; 45 per cento aziende siderurgiche; 48 per cento aziende armatoriali; 54 per cento aziende di settori vari e 68 per cento aziende meccaniche.

L'importo di 62,6 miliardi di lire utilizzato dall'I. R. I. è stato attinto alle seguenti fonti:

	Miliardi di lire	%
Aumento del fondo di dotazione	20	
Estinzione di passività garantite dall'aumento del fondo.	20	
	<u> </u>	<u> </u>
Collocamento di obbligazioni	64,3	102,7
Smobilizzi e realizzati:		
azioni in gestione speciale optate dagli obbligazionisti	2,6	
obbligazioni estinte con cambio in azioni.	2,6	
	<u> </u>	
altre partite	1,3	
	<u> </u>	<u> </u>
Aumento delle passività e saldo di partite varie	1,7	2,7
	<u> </u>	<u> </u>
	67,3	107,5
Meno: aumento di disponibilità	4,7	7,5
	<u> </u>	<u> </u>
	62,6	100 -
	<u> </u>	<u> </u>

(1) L'ultimo aumento di capitale della S. T. E. T. al quale l'I. R. I. ha partecipato con un apporto di 2,9 miliardi, è avvenuto, come già ricordato, nel gennaio dell'anno in corso.

Come si vede, l'incasso dell'ultima rata di 20 miliardi dell'aumento del fondo di dotazione non ha dato alcun reale sollievo alla tesoreria dell'Istituto perché la rata stessa è stata integralmente utilizzata per l'estinzione di passività garantite dall'aumento del fondo.

È anche da notare l'importo cospicuo raggiunto nell'esercizio dai tramutamenti di obbligazioni « miste » in azioni; sebbene l'operazione non dia luogo a movimenti di tesoreria, pure va ricordata in questa sede in quanto si tratta, in sostanza, di uno smobilizzo collegato con una estinzione di obbligazioni. L'entità di tali tramutamenti conferma che, in circostanze favorevoli, le obbligazioni « miste » possono essere un valido strumento di smobilizzo, specie nella composizione attuale del patrimonio dell'Istituto che risulta ormai costituito per la maggior parte da partecipazioni difficilmente alienabili in blocco.

Avuta presente la natura di queste operazioni si viene a porre in rilievo il fatto che nel 1952 la tesoreria dell'Istituto è stata esclusivamente alimentata dal netto ricavo del collocamento dei seguenti prestiti obbligazionari:

le tre serie di obbligazioni I. R. I. 5,50 per cento 1952-67 di complessivi 40 miliardi nominali, emesse ai sensi della legge 30 agosto 1951, n. 940, sull'aumento del fondo di dotazione;

la prima serie di obbligazioni I. R. I.-Sider 5,50 per cento di complessivi 23 miliardi nominali, emessa ai sensi della legge 23 marzo 1952, n. 167;

la nuova serie di obbligazioni I. R. I.-Elettricità 6 per cento di complessivi 9 miliardi nominali, emessa in corrispondenza a un pari importo nominale di azioni Finelettrica.

Trattasi, pertanto, di una massa di ben 72 miliardi nominali di obbligazioni che l'Istituto ha collocato realizzando un successo tanto più notevole in quanto, per la prima volta, parte di dette obbligazioni - e precisamente le I. R. I.-Elettricità - sono state emesse senza la garanzia dello Stato.

È continuata anche nell'esercizio in esame l'attività di smobilizzo che, pur avendo fornito alla tesoreria dell'Ente un apporto relativamente modesto, merita di essere segnalata particolarmente come espressione della costante preoccupazione dell'Istituto di far rifluire sul mercato, non appena le condizioni di questo lo rendano conveniente, quelle partecipazioni che non interessano direttamente la sua attività. Le partecipazioni azionarie alienate nell'anno sono state due, e precisamente l'I. N. C. A. S.-Industria nazionale cioccolato e affini e la Italian Superpower Corporation. Per quanto riguarda quest'ultima, le lunghe trattative intercorse si sono concluse, come detto sopra, in un accordo, che contempla la cessione, in due tempi, di tutta la posizione: nel 1952 si è perfezionata per le azioni; ai primi del 1954 si completerà con la cessione delle obbligazioni.

Di una certa entità sono stati anche, sempre nel 1952, gli smobilizzi, che, su direttive dell'I. R. I., sono avvenuti presso le aziende controllate, mediante cessioni a terzi sia di partecipazioni minori, sia di altre attività; tra queste ultime, sono da ricordarsi: quella della società Maccarese, che ha proceduto alla vendita di due tenute al margine del suo comprensorio; e quella di terreni degli Stabilimenti Meccanici di Pozzuoli.

* * *

Il complessivo movimento di tesoreria dell'I. R. I. e delle aziende è sinteticamente offerto dal seguente quadro, che indica le grandi fonti dei capitali affluiti nel 1952 al gruppo nel suo insieme:

	Miliardi di lire	%
Conferimento statale al fondo di dotazione	20 -	13,8
Mutui e prestiti obbligazionari	91,3	63,2
Operazioni speciali (ERP, FAS, FLAM, ecc.)	10,5	7,3
Crediti bancari e altre operazioni a breve scadenza (al netto disponibilità)	14,5	10 -
Smobilizzi I. R. I.	3,9	2,7
Sottoscrizioni azionarie di terzi	4,3	3 -
	<u>144,5</u>	<u>100 -</u>

IL BILANCIO DELL'ISTITUTO

IL CONTO PATRIMONIALE.

La consueta revisione dei componenti attivi e passivi del patrimonio dell'Istituto è stata effettuata applicando criteri analoghi a quelli adottati per il bilancio dell'esercizio 1951 e indicati nella relativa relazione.

Più precisamente:

a) la rivalutazione delle partecipazioni non meccaniche è stata limitata al solo ammontare di taluni aumenti gratuiti di capitale avvenuti nel corso dell'esercizio;

b) le minusvalenze sulle partecipazioni meccaniche sono state accertate nella misura registrata nei bilanci chiusi al 31 dicembre 1952 e, per le società che chiudono l'esercizio dopo tale data, per la quota di competenza dell'esercizio 1952.

Si sono così poste in evidenza, da un lato, plusvalenze per un importo totale di 4.095 milioni di lire e, dall'altro, minusvalenze per un importo totale di 9.500 milioni. La minusvalenza netta di 5.405 milioni è stata portata in aumento del conto « partite da ammortizzare su partecipazioni meccaniche » che nel bilancio precedente figurava per un importo di 17,1 miliardi di lire e che, in conseguenza della nuova imputazione, compare per un importo di 22,5 miliardi.

Inoltre, allo scopo di rendere più chiara la composizione del patrimonio netto dell'Ente, si è adottato quest'anno, per la parte passiva del bilancio dell'Istituto, un diverso raggruppamento delle voci. In una prima sezione della stessa si sono infatti elencate tutte le passività in essere verso terzi e precisamente: obbligazioni in circolazione, corrispondenti creditori, creditori diversi e partite varie, nonché avalli fidejussioni e cauzioni. Questo complesso di voci chiude con un totale di 218,5 miliardi.

In una seconda sezione si sono messi invece in evidenza valori che si riferiscono ai rapporti con lo Stato, e cioè il fondo di dotazione, le anticipazioni del Tesoro, il fondo di riserva speciale e gli utili patrimoniali dell'esercizio. Da questo complesso di valori, che raggiunge un totale di 140,2 miliardi, è stato sottratto l'ammontare delle perdite da ammortizzare su partecipazioni meccaniche, perdite che, cumulatesi nei vari esercizi, ammontano, come sopra precisato, a 22,5 miliardi. È così messo in evidenza un ammontare di fondi di pertinenza dello Stato di 117,7 miliardi.

Ciò premesso, si passa a commentare lo stato attivo e passivo al 31 dicembre 1952, con riferimento ai consueti quattro ordini fondamentali di variazioni rispetto all'esercizio 1951:

- 1º) movimento delle partecipazioni e dei finanziamenti;
- 2º) variazioni delle altre attività;
- 3º) variazioni delle passività;
- 4º) variazioni dei fondi patrimoniali e risultati di esercizio.

* * *

1. — *Movimento delle partecipazioni e dei finanziamenti.*

Le partecipazioni (comprendenti azioni, obbligazioni e finanziamenti, con esclusione dell'importo di 26.407 milioni, relativo alle azioni optabili dagli obbligazionisti I. R. I.-Ferro, I. R. I.-Mare e I. R. I.-Meccanica), ammontavano complessivamente al 31 dicembre 1951, per le aziende bancarie, finanziarie e industriali a

	Milioni di lire 197.308,4
Tali partecipazioni sono aumentate nell'esercizio, a seguito di sottoscrizioni e acquisti di titoli, di	» » (1) 6.899 -
e, in dipendenza di finanziamenti e relativi interessi, nonché di altre operazioni varie, di	» » 55.672,8
	Milioni di lire 259.880,2

(1) Oltre le già citate sottoscrizioni di titoli per 18.413,7 milioni regolate mediante conversione di crediti e la sottoscrizione di azioni Finelettrica per 9.600 milioni regolata con apporto di altri titoli.

Riporto . . . Milioni di lire 259.880,2

Per contro si sono avuti:

realizzi di titoli per	Milioni di lire	659,4
rimborsi di crediti per.	»	» 629,7
		<u> </u>
	Milioni di lire	1.289,1

conseguendo utili di realizzo per	Milioni di lire	51,8
al netto di perdite per	»	» 0,2
		<u> </u>
	»	» <u>51,6</u>

cosicché la diminuzione dei valori di bilancio relativa alle partite realizzate risulta di	»	»	1.237,5
---	---	---	---------

Inoltre, in dipendenza dell'iscrizione nelle apposite voci di bilancio delle azioni optabili Finelettrica a fronte della emissione delle obbligazioni I. R. I.-Elettricità effettuata nell'esercizio per. Milioni di lire 4.500 -
e di alcune partite in liquidazione per » » 210 -

questa categoria ha registrato una diminuzione di complessive	»	»	<u>4.710 -</u>
			Milioni di lire 253.932,7

A fronte delle previste minusvalenze del settore meccanico al 31 dicembre 1952 è stato costituito un accantonamento di Milioni di lire 9.500 -
di cui » » 4.095,3

provenienti da plusvalenze accertate in altri settori in dipendenza di aumenti gratuiti di capitale, come si è già accennato, mentre le rimanenti	»	»	<u>5.404,7</u>
---	---	---	----------------

sono state portate a carico del conto « Partite da ammortizzare su partecipazioni meccaniche », con che il valore di bilancio delle par- tecipazioni e dei finanziamenti, escluse le azioni optabili, risulta al 31 dicembre 1952 di	Milioni di lire	<u>248.528 -</u>
---	-----------------	------------------

Le azioni optabili dagli obbligazionisti, che per la loro speciale natura sono distintamente indicate in bilancio, hanno registrato un aumento di 1.844,4 milioni, passando da 26.407 milioni al 31 dicembre 1951 a 28.291,4 milioni al 31 dicembre 1952. L'aumento risulta dalle azioni Finelettrica costituite, come detto, per 4.500 milioni in gestione speciale, dedotte le azioni assegnate agli obbligazionisti in dipendenza di opzioni levate, così distinte:

Finsider, per	Milioni di lire	2.111,1
Finmare, per	»	» 504 -
Finmeccanica, per.	»	» 0,5
		<u> </u>
In totale	Milioni di lire	<u>2.615,6</u>

Il gruppo degli impieghi comprendente le partite in liquidazione, le sofferenze e altre partite minori, ammontava al 31 dicembre 1951 a	Milioni di lire	14,4
ed ha segnato durante l'esercizio aumenti, per sopravvenienze diverse e addebito di interessi, di	Milioni di lire	19,7
e, per trasferimenti dalle partecipazioni di partite in liquidazione, di	» »	<u>210 -</u>
	» »	229,7
Si sono per contro effettuati realizzi per	Milioni di lire	27,4
conseguendo utili di realizzo per	Milioni di lire	8,4
al netto di perdite per	» »	<u>1,5</u>
	» »	<u>6,9</u>
registrando quindi una diminuzione di	» »	<u>20,5</u>
onde il valore di bilancio di questo gruppo al 31 dicembre 1952 risulta di	Milioni di lire	<u>223,6</u>

Così, l'insieme delle partecipazioni, dei finanziamenti e delle partite in liquidazione, passa da 223.729,8 milioni a fine 1951 a 277.043 milioni a fine 1952, con un aumento netto di 53.313,2 milioni dipendente dalle variazioni partitamente sopra indicate e che si riassumono come segue:

aumento netto delle partecipazioni « disponibili » per l'Istituto e dei finanziamenti, al valore di inventario fine 1952	Milioni di lire	51.219,6
aumento netto delle partecipazioni « optabili » dagli obbligazionisti I. R. I.-Mare, I. R. I.-Ferro, I. R. I.-Meccanica e I. R. I.-Elettricità	» »	1.884,4
aumento netto delle partite in liquidazione ed in sofferenza	» »	<u>209,2</u>
aumento complessivo netto degli investimenti	Milioni di lire	<u>53.313,2</u>

Tale aumento netto, classificato secondo la natura delle operazioni compiute, risulta così costituito:

a) sottoscrizioni e acquisti di titoli, finanziamenti e interessi relativi, operazioni varie	Milioni di lire	62.591,5
b) realizzi:		
partecipazioni « disponibili »	Milioni di lire	1.289,1
partecipazioni « optabili » dagli obbligazionisti	» »	2.615,6
partite in liquidazione	» »	<u>27,4</u>
	Milioni di lire	3.932,1
dedotti gli utili netti di realizzo	» »	<u>58,5</u>
	» »	<u>3.873,6</u>
importo netto complessivo dei nuovi investimenti	Milioni di lire	58.717,9
In dipendenza dell'accantonamento costituito a fronte delle minusvalenze del settore meccanico, dedotte le plusvalenze accertate in altri settori, si è verificata una diminuzione netta di	» »	<u>5.404,7</u>
Torna l'aumento netto complessivo di	Milioni di lire	<u>53.313,2</u>

I nuovi investimenti effettuati nell'esercizio 1952, per il complessivo importo di 62.591,5 milioni di lire, si ripartiscono per settori come appresso:

settore bancario e finanziario	Milioni di lire	49,8
» elettrico	»	5.761,3
» radiotelevisivo	»	3.661,7
» armatoriale	»	6.806,1
» siderurgico.	»	28.468,8
» cantieristico-meccanico	»	14.549,1
» minerario e chimico	»	1.565,1
» partecipazioni varie	»	1.729,6
	Milioni di lire	<u>62.591,5</u>

2. — *Variazioni delle altre attività.*

Nelle attività diverse dalle partecipazioni si sono avute durante l'esercizio le seguenti variazioni nette, in milioni di lire:

VOCI DI BILANCIO	SALDI al 31 dicembre 1951	SALDI al 31 dicembre 1952	DIFFERENZE
Cassa e fondi disponibili	1.569,2	6.311 -	+ 4.741,8
Corrispondenti debitori.	737,5	844,2	+ 106,7
Debitori diversi e partite varie	4.530,5	11.403,3	+ 6.872,8
	6.837,2	18.558,5	+ 11.721,3

Le variazioni relative alle disponibilità di cassa e ai corrispondenti debitori non hanno bisogno di particolare commento.

Per quanto riguarda l'aumento della voce debitori diversi e partite varie, questo ha riferimento principalmente agli scarti di collocamento sulle emissioni obbligazionarie effettuate nel 1952, scarti che, assieme alle quote non ancora ammortizzate di quelle delle precedenti emissioni, concorrono per 9.860 milioni di lire alla formazione del saldo di questa voce di bilancio a fine 1952.

3. — *Variazioni delle passività.*

Le passività hanno registrato nell'esercizio le seguenti variazioni, in milioni di lire:

VOCI DI BILANCIO	SALDI al 31 dicembre 1951	SALDI al 31 dicembre 1952	DIFFERENZE
Obbligazioni in circolazione e in corso di emissione	53.438,8	122.827,2	+ 69.388,4
Corrispondenti creditori	71.335,8	50.983,3	- 20.352,5
Creditori diversi e partite varie	2.873,7	4.244,9	+ 1.371,2
	127.648,3	178.055,4	+ 50.407,1

L'aumento intervenuto nell'ammontare delle obbligazioni è costituito dalle emissioni effettuate nell'esercizio:

I. R. I.-Sider 5,50 per cento per nominali	Milioni di lire	23.000 -
di cui 660 milioni estratte per il rimborso al 1° gennaio 1953, esposte distintamente in bilancio;		
I. R. I. 5,50 per cento 1952-67 per nominali	»	» 40.000 -
di cui 10.000 milioni non ancora emesse al 31 dicembre 1952, ma a tale data totalmente prenotate, pure iscritte separatamente in bilancio. Delle obbligazioni prenotate, una quota di nominali 775 milioni non era stata ancora incassata al 31 dicembre 1952, e pertanto il relativo importo figura all'attivo nella voce « Debitori diversi e partite varie »;		
I. R. I.-Elettricità 6 per cento per nominali	»	» 9.000 -
in totale	Milioni di lire	<u>72.000 -</u>

dedotto l'importo delle obbligazioni annullate per conversione delle stesse in azioni:

I. R. I.-Mare 4,50 per cento	Milioni di lire	7,7
I. R. I.-Ferro 4,50 per cento emissioni 1937 e 1947	»	» 58 -
I. R. I.-Ferro 4,50 per cento emissioni 1948 e 1950	»	» 2.049,1
I. R. I.-Mare 5 per cento	»	» 496,3
I. R. I.-Meccanica 5,50 per cento	»	» 0,5
		<u>» (1) 2.611,6</u>
	Milioni di lire	<u><u>69.388,4</u></u>

La diminuzione netta verificatasi nei « Corrispondenti creditori » deriva da un aumento di 164,8 milioni di lire nei debiti a lunga scadenza (passati da 5,376 a 5,540,8 milioni); una diminuzione di 14.145 milioni di lire nei debiti finanziari a media e breve scadenza (passati da 52.566,2 a 38.421,2 milioni); una diminuzione di 6.372,3 milioni di lire nei conti correnti creditori (passati da 13.393,6 a 7.021,3 milioni).

La voce « Creditori diversi e partite varie » è aumentata di 1.371,2 milioni di lire, importo costituito dalla differenza fra l'aumento di 1.824,1 milioni degli accertamenti di interessi e ratei maturati al 31 dicembre 1952 sulle obbligazioni in circolazione, passati da 1.153,6 a 2.977,7 milioni, e la diminuzione di 428,4 milioni di lire degli acconti dividendi accantonati per l'attribuzione alla competenza del successivo esercizio, passati da 768,7 a 340,3 milioni, nonché da un saldo di operazioni minori diverse.

4. — *Variazioni dei fondi patrimoniali e risultati di esercizio.*

I fondi patrimoniali sono passati da 102.303,9 milioni di lire nel 1951 a 122.501 milioni nel 1952, con un aumento di 20.197,1 milioni costituito per 20 miliardi dall'incasso conseguito nel 1952 a saldo dell'aumento del fondo di dotazione da 60 a 120 miliardi, e per 197,1 milioni dalla devoluzione al « Fondo di riserva speciale » degli utili netti sui realizzi del patrimonio conseguiti nell'esercizio 1951, fondo che è pertanto salito da 2.303,9 milioni di lire nel 1951 a 2.501 milioni nel 1952.

(1) Le azioni consegnate in cambio sono state scaricate dall'attivo, come si è detto, per 2.615,6 milioni di lire; la differenza si riferisce a n. 115.872 azioni Finsider di assegnazione gratuita attribuite agli optanti I. R. I.-Ferro emissioni 1937 e 1947, contro pagamento di 35 lire per azione, importo a suo tempo corrisposto alla Finsider a titolo di rimborso spese sulle azioni stesse.

In questa categoria è stata inclusa anche la voce « Anticipazioni del Tesoro e interessi relativi », presentante un saldo di 17.606,1 milioni di lire, rimasto immutato rispetto al 1951.

I risultati di esercizio sono costituiti dagli utili e dalle perdite di realizzo, che, a norma dell'articolo 20 dello statuto, affluiscono al « Fondo di riserva speciale » sopraccennato, e dalle risultanze economiche di gestione formate esclusivamente, a norma dell'articolo 17 dello statuto, dai frutti degli impieghi al netto degli oneri amministrativi e finanziari dell'esercizio.

Gli utili di realizzo sono ammontati nel 1952 a 58,5 milioni di lire, differenza tra utili di 60,3 milioni e perdite di 1,8 milioni; con essi, il « Fondo di riserva speciale » salirà a 2.559,5 milioni.

La perdita di 26,4 milioni, con cui si chiude il conto economico e che è analizzata nel successivo paragrafo, si aggiunge alla perdita di 131 milioni riportata dagli esercizi precedenti, formando così un importo complessivo di 157,4 milioni.

La situazione dei fondi patrimoniali, tenuto conto delle modificazioni apportate nella impostazione di bilancio di taluni componenti di essi, e le variazioni intervenute nell'esercizio, risultano riassuntivamente dal seguente prospetto, in milioni di lire:

VOCI DI BILANCIO	SALDI al 31 dicembre 1951	SALDI al 31 dicembre 1952	DIFFERENZE
Fondo di dotazione	100.000 -	120.000 -	+ 20.000 -
Anticipazione del Tesoro e interessi relativi	17.606,1	17.606,1	—
Fondo di riserva speciale	2.303,9	2.501 -	+ 197,1
Utili netti sui realizzi del patrimonio conseguiti negli esercizi:			
1951	197,1	—	— 197,1
1952	—	58,5	+ 58,5
Dedotto:	120.107,1	140.165,6	+ 20.058,5
Partite da ammortizzare su partecipazioni meccaniche	17.057,4	22.462,1	+ 5.404,7
	103.049,7	117.703,5	+ 14.653,8

Nella tabella seguente si riportano, con opportuna classificazione, le variazioni patrimoniali fin qui illustrate, dalle quali risulta un aumento di 11.721,3 milioni di lire, che trova riscontro nell'eguale aumento presentato dal gruppo dei conti di tesoreria (cassa e fondi disponibili, corrispondenti debitori, debitori diversi e partite varie), in milioni di lire:

Variazioni corrispondenti a:

a) <i>aumenti di disponibilità di tesoreria:</i>		
aumento del fondo di dotazione		20.000 -
aumento netto dei debiti obbligazionari		69.388,4
aumento netto di debiti diversi		1.371,2
netto maggior recupero conseguito sui realizzi del patrimonio		58,5
		<u>90.818,1</u>
b) <i>diminuzioni delle disponibilità di tesoreria:</i>		
diminuzione netta dei debiti verso corrispondenti	20.352,5	
aumento netto delle partecipazioni e delle altre voci di investimento (1)	58.717,9	
perdita dell'esercizio	26,4	
		<u>79.096,8</u>
Torna il complessivo aumento verificatosi nei conti di tesoreria di		<u><u>11.721,3</u></u>

(1) Esclusa la variazione di 5.404,7 milioni di lire per partite da ammortizzare su partecipazioni meccaniche, di cui si è già detto.

IL CONTO PROFITTI E PERDITE.

La perdita di 26,4 milioni di lire presentata dal conto « Profitti e perdite » risulta così costituita:

Proventi:

dividendi sulle partecipazioni azionarie	Milioni di lire	6.257,4	
proventi diversi	»	»	123 -
interessi sui finanziamenti	»	»	4.659,2
interessi su partite in liquidazione	»	»	8 -
			Milioni di lire 11.047,6

Oneri:

interessi fissi sulle obbligazioni in circolazione, quote attribuite agli obbligazionisti dei maggiori dividendi percepiti sulle azioni corrispondenti (1) e quote di ammortamenti scarti.	Milioni di lire	5.868,3	
saldo passivo degli interessi, proventi e oneri della gestione finanziaria (2)	»	»	4.554,2
spese generali e oneri diversi	»	»	596,5
stanziamento a favore del fondo liquidazione personale	»	»	30 -
stanziamento a favore del fondo previdenza personale	»	»	25 -
			» » 11.074 -
Saldo passivo	Milioni di lire		26,4

Ponendo a raffronto le risultanze della gestione economica dell'esercizio 1951 con quelle dell'esercizio 1952, si rileva che i dividendi sulle partecipazioni azionarie sono passati da 5.337,1 milioni di lire nel 1951 a 6.257,4 milioni (3) nel 1952, con un aumento di 920,3 milioni (4).

(1) Le quote di maggiorazione di interessi corrisposte nel 1952 sono state:
del 9,25 per cento sulle obbligazioni I. R. I.-Ferro 4,50 per cento da nominali lire 500, emissioni 1937 e 1947;
del 3,625 per cento sulle obbligazioni I. R. I.-Ferro 4,50 per cento da nominali lire 1.000, emissioni 1948 e 1950;
dell'1,50 per cento sulle obbligazioni I. R. I.-Mare 4,50 per cento da nominali lire 500, emissione 1937;
dell'1,125 per cento sulle obbligazioni I. R. I.-Mare 5 per cento da nominali lire 1.000.

(2) Il saldo passivo degli interessi, proventi e oneri della gestione finanziaria, si compone come segue:

interessi passivi sui debiti in conto rilievo verso le banche di interesse nazionale	Milioni di lire	149,5
interessi passivi su riporti, anticipazioni, sconti e oneri diversi	»	» 4.547,9
		Milioni di lire 4.697,4
a dedurre:		
interessi attivi su conti di cassa e partite varie	»	» 143,2
		Milioni di lire 4.554,2

(3) Di cui 216,6 milioni di lire da aziende estere (in confronto con 213,6 milioni del 1951).

(4) Il totale del possesso azionario al 31 dicembre 1951 (cui i dividendi suddetti praticamente si riferiscono, venendo essi registrati « per cassa » e non « per competenza ») era 124,6 miliardi di lire; il totale del possesso al 31 dicembre 1952 è, invece, 149,4 miliardi, cui corrisponderà un introito per dividendi (a favore dell'esercizio 1953) previsto di circa 6,8 miliardi.

Gli interessi sui finanziamenti e sulle partite in liquidazione sono passati da 3.397,2 milioni di lire nel 1951 a 4.667,2 milioni nel 1952, con un aumento di 1.270 milioni rispetto al 1951. Tali interessi sono stati conteggiati al tasso di mercato soltanto sui crediti verso aziende non meccaniche - crediti, che al 31 dicembre 1952 ammontavano a 77,7 miliardi di lire - salvo quelli relativi a posizioni dubbie, che sono stati accantonati o non addebitati.

Nel complesso, i redditi relativi alle partecipazioni non meccaniche sono risultati di 10.471,8 milioni di lire, pari al 7,10 per cento dei valori medi delle stesse; i redditi relativi alle partecipazioni meccaniche acquisiti al conto economico dell'esercizio sono ammontati a 444,8 milioni di lire corrispondenti allo 0,45 per cento dei valori medi delle stesse.

I proventi diversi, che comprendono provvigioni e altre partite minori, sono passati da 137 milioni di lire a 123 milioni con una diminuzione, rispetto al 1951, di 14 milioni.

Gli oneri di gestione si sono elevati complessivamente da 8.892,9 milioni di lire nel 1951 a 11.074 milioni nel 1952, con un aumento di 2.181,1 milioni così costituito, in milioni di lire:

	1951	1952	DIFFERENZE	
Interessi e scarti sulle obbligazioni	3.382,2	5.868,3	+	2.486,1
Saldo passivo interessi, proventi e oneri della gestione finanziaria	5.038,9	4.554,2	-	484,7
Spese generali ed oneri diversi	373,8	596,5	+	222,7
Stanziamiento al fondo liquidazione personale . . .	50,3	30 -	-	20,3
Stanziamiento al fondo previdenza personale	47,7	25 -	-	22,7
	8.892,9	11.074 -	+	2.181,1

Il costo medio del denaro a disposizione dell'Istituto è risultato il seguente per le categorie di operazioni qui appresso indicate:

Obbligazioni (1)	7,39 per cento
Riporti, anticipazioni e sconti (2)	7,91 per cento
Corrispondenti creditori	6,09 per cento

Per quanto riguarda particolarmente le spese generali e gli oneri diversi, le variazioni verificatesi sono le seguenti, in milioni di lire:

	1951	1952	DIFFERENZE	
Spese generali	42,2	61 -	+	18,8
Spese di personale	307,8	374,4	+	66,6
Oneri e contributi straordinari non attinenti al funzionamento degli uffici	23,8	161,1	+	137,3
	373,8	596,5	+	222,7

(1) Come pel 1951, comprese le maggiorazioni di interesse.

(2) Il maggior costo, in confronto col 1951, è da imputare alla applicazione, dal 1° gennaio 1952, dell'imposta generale sull'entrata sugli interessi passivi.

Dette spese comprendono anche spese e oneri pertinenti ad attività svolte nell'interesse di aziende dipendenti e di altri enti, tra cui 100 milioni a favore del Comitato nazionale delle ricerche nucleari, e, nell'esercizio in esame, anche quelle di costituzione e di avviamento dell'Ufficio di Napoli.

* * *

Il patrimonio dell'Ente ha avuto dunque anche nel 1952 incrementi molto rilevanti; tali incrementi riflettono i progressi segnati dall'attività svolta e dagli investimenti effettuati nei molteplici settori nei quali è impegnata l'azione dell'Istituto.

La relazione sull'esercizio dell'I. R. I. è soltanto una sintesi della somma ingente di dati e notizie che esprimono le vicende dei vari settori; così come il bilancio dell'Ente costituisce un quadro sintetico delle risultanze ultime, di ordine patrimoniale, economico e finanziario, delle aziende dei settori stessi.

Nei rapporti annuali delle cinque società finanziarie di gruppo la situazione, le prospettive e i programmi dei vari settori sono, come è naturale, delineati in forma più ampia; ulteriori dettagli anche di ordine tecnico, sulle singole situazioni aziendali sono esposti, poi, nelle relazioni dei consigli di amministrazione di ogni società; documenti, questi, tutti di pubblica ragione.

Questo imponente complesso di dati risponde con sufficiente precisione e dettaglio agli interrogativi che legittimamente si pongono nei riguardi di un Ente al quale è affidata una così ingente quota del patrimonio nazionale; in particolare espone le componenti attive e passive della perdita di 22 miliardi di lire che compare nello stato patrimoniale dell'I. R. I. ora esaminato e che costituisce il sacrificio netto totale finora sopportato dallo Stato nel dopoguerra per il risanamento delle aziende del gruppo, e particolarmente di quelle cantieristiche e meccaniche. Al contenimento e alla graduale eliminazione delle situazioni in perdita sono rivolte le migliori energie dell'Istituto e delle aziende che in tale situazione si trovano; ché, se diversi sono i risultati conseguiti nelle varie aziende e settori, è però, dovunque egualmente grande la dedizione al proprio dovere e l'impegno di raggiungere l'auspicato equilibrio, che è nostro compiacimento di constatare in tutti i collaboratori di ogni ordine e grado. A loro tutti va quindi il nostro ringraziamento.

Roma, 30 aprile 1953.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
sul bilancio al 31 dicembre 1952.

Con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1952 si è compiuto il quinquennio a far data dal riordinamento dell'Istituto di cui al decreto legislativo 12 febbraio 1948, n. 51.

La necessità di completare i programmi di riordinamento, di ripristino e di sviluppo degli impianti che fanno capo ai vari gruppi aziendali, programmi a suo tempo predisposti dagli organi competenti, ha richiesto una tale disponibilità di fondi da assorbire interamente il provento dei cospicui finanziamenti concessi ed autorizzati.

La relazione del Consiglio di amministrazione mette giustamente in evidenza come tali disponibilità sono state utilizzate nei vari gruppi aziendali.

* * *

Durante l'esercizio si sono effettuate emissioni di obbligazioni per un importo complessivo di 72 miliardi, per modo che l'indebitamento per questo settore sale alla fine del 1952 a milioni di lire 122.827.

Le obbligazioni emesse e collocate sono le I. R. I.-Sider 5,50 per cento, le I. R. I. 5,50 per cento 1952-67 e le I. R. I.-Elettricità 6 per cento, prive queste ultime della garanzia statale.

Come risulta dal prospetto che segue l'aumento netto del carico delle obbligazioni si riduce a milioni di lire 69.388, in quanto va dedotto l'importo di milioni di lire 2.612 per obbligazioni annullate per conversione delle stesse in azioni.

Emissioni:

I. R. I.-Sider 5,50 per cento (legge 23 marzo 1952, n. 167):	
emesse e collocate	L. 23.000.000.000
I. R. I. 5,50 per cento 1952-67 (legge 30 agosto 1951, n. 940):	
emesse e collocate	» 30.000.000.000
prenotate (pagate per milioni di lire 9.225 nel 1952 e per milioni di lire 775 nel 1953. Quest'ultimo importo è iscritto fra i « Debitori diversi »).	» 40.000.000.000
I. R. I.-Elettricità 6 per cento (prive di garanzia statale):	
emesse e collocate	» 9.000.000.000
	<u>L. 72.000.000.000</u>

Opzioni:

I. R. I.-Mare 4,50 per cento da lire 500	L. 7.679.500
I. R. I.-Ferro, 4,50 per cento da lire 500	» 57.936.000
I. R. I.-Ferro 4,50 per cento da lire 1.000	» 2.049.108.000
I. R. I.-Meccanica 5,50 per cento da lire 1.000	» 565.000
I. R. I.-Mare 5 per cento da lire 1.000	» 496.305.000

Aumento netto

In conseguenza la consistenza del debito obbligazionario risulta distribuita come dal seguente prospetto:

	Optate	Non optate	Totale
	(milioni di lire)		
<i>Serie speciali («miste»):</i>			
I. R. I.-Mare 4,50 per cento da lire 500	9,8	840,4	850,2
I. R. I.-Ferro 4,50 per cento da lire 500	396 -	358 -	754 -
I. R. I.-Ferro 4,50 per cento da lire 1.000	2.363,5	5.273,1	7.636,6
I. R. I.-Meccanica 5,50 per cento da lire 1.000	1,6	24.983,4	24.985 -
I. R. I.-Mare 5 per cento da lire 1.000	498,5	16.102,9	16.601,4
I. R. I.-Elettricità 6 per cento da lire 1.000	—	9.000 -	9.000 -
	<u>3.269,4</u>	<u>56.557,8</u>	<u>59.827,2</u>

Serie ordinarie:

I. R. I.-Sider 5,50 per cento:			
in circolazione			22.340 -
estratte da rimborsare al 1° gennaio 1953			660 -
I. R. I. 5,50 per cento 1952-67			40.000 -
			<u>122.827,2</u>
			<u><u>122.827,2</u></u>

* * *

Dato che l'ultima quota di 20 miliardi del fondo di dotazione riscossa nell'agosto 1952, era stata già utilizzata attraverso prefinanziamenti, l'Istituto si è servito per le inderogabili necessità dei vari gruppi aziendali dell'intero ricavo ottenuto con il collocamento delle obbligazioni come sopra emesse in conformità delle autorizzazioni ricevute. È quindi da prevedere che il ricavo della emissione dei 40 miliardi di obbligazioni I. R. I.-Sider, autorizzata con legge 28 dicembre 1952, n. 3139, non sarà sufficiente per fronteggiare le esigenze del nuovo esercizio che fin da ora si presentano cospicue.

* * *

Il bilancio al 31 dicembre 1952, che viene presentato per l'approvazione, si compendia nelle seguenti cifre:

attività	L.	336.059.674.693
passività	»	218.513.514.035
		<u>117.546.160.658</u>
fondi patrimoniali	L.	140.165.620.644
partite da ammortizzare su partecipazioni meccaniche	»	22.462.056.835
		<u>117.703.563.809</u>
perdite esercizi precedenti	»	131.002.878
		<u>117.572.560.931</u>
perdita netta dell'esercizio 1952	L.	26.400.273
		<u><u>26.400.273</u></u>

cifra quest'ultima che trova rispondenza nel conto « Profitti e perdite », le cui risultanze finali si riassumono come segue:

proventi	L.	11.047.626.819
spese ed oneri	»	11.074.027.092
		<hr/>
perdita di esercizio	L.	26.400.273
		<hr/> <hr/>

Nell'esercizio 1952 dall'alienazione di partecipazioni azionarie e dall'incasso di crediti, si sono avuti rispetto ai prezzi di bilancio:

utili per	Milioni di lire	60,3
perdite per	»	1,8
		<hr/>
con un utile netto di	Milioni di lire	58,5
		<hr/> <hr/>

il quale utile, andando ad incrementare ai sensi dell'articolo 20 dello statuto il « Fondo di riserva speciale », porta questo da milioni di lire 2.501 al 31 dicembre 1951 a milioni di lire 2.559,5.

* * *

Lo « Stato patrimoniale » al 31 dicembre 1952 ed il « Conto profitti e perdite » dell'esercizio 1952 hanno formato oggetto di accurata verifica da parte del Collegio dei sindaci che ne attestano la conformità alle risultanze delle scritture dell'Istituto.

Soffermandoci sul « Conto profitti e perdite » si rileva un aumento complessivo delle spese ed oneri di milioni di lire 2.181 in confronto all'esercizio precedente, aumento attribuibile al carico degli interessi e scarti delle obbligazioni, che ascende a milioni di lire 2.486, compensato nelle altre voci da un saldo per milioni di lire 305.

Per le spese generali ed oneri diversi, in confronto dell'esercizio precedente, si ha un notevole incremento, in quanto da milioni di lire 373 si sale a milioni di lire 596, con circa 223 milioni di aumento netto. I maggiori aumenti si riscontrano per milioni di lire 51,3 nelle spese di personale, giustificate, ma non dovute ad aumento di unità, e per milioni di lire 137,3 ad oneri e contributi straordinari non attinenti al funzionamento degli uffici, dei quali milioni di lire 100 deliberati dal Consiglio a favore del Comitato nazionale per le ricerche nucleari.

Sotto la voce profitti, in relazione all'aumentato volume e al migliorato rendimento delle partecipazioni azionarie, si registra un notevole incremento nei dividendi incassati (milioni di lire 920), così come per il maggior importo dei finanziamenti si ha, rispetto al 1951, un incremento di interessi attivi di milioni di lire 1.270.

Durante l'esercizio, ai sensi delle disposizioni di legge, il Presidente del Collegio è intervenuto alle adunanze del Comitato di presidenza e il Collegio sindacale è intervenuto alle adunanze del Consiglio di amministrazione regolarmente tenute ai sensi dello statuto ed ha proceduto a saltuarie numerose verifiche della contabilità e del servizio obbligazionario, constatandone sempre il regolare funzionamento.

Roma, 27 aprile 1953.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			
Partecipazioni	L. 121.152.277.389		
Finanziamenti	» 127.375.705,264		
		248.527.982.653	
Azioni optabili dagli obbligazionisti	L.	28.291.390.320	
Totale partecipazioni e finanziamenti	L.	276.819.372.973	
Partite in liquidazione, sofferenze e diverse	»	223.605.749	
			L. 277.042.978.722
Cassa e fondi disponibili	L.	6.310.993.238	
Corrispondenti debitori	»	844.188.520	
Debitori diversi e partite varie	»	11.403.326.961	
			» 18.558.508.719
			L. 295.601.487.441
Debitori per avalli, fidejussioni e cauzioni	L.		» 40.458.187.252
			L. 336.059.674.693
Perdite esercizi precedenti	»	131.002.878	
Perdita esercizio 1952	»	26.400.273	
			» 157.403.151
			L. 336.217.077.844
<i>Conti d'ordine:</i>			
Depositari titoli	»	173.326.826.474	
Titoli in gestione per conto dello Stato	»	1.413.000.000	
Valori e annualità trasferite alla Banca d'Italia	»	4.708.097.530	
			» 179.447.924.004
			L. 515.665.001.848

Il Contabile generale
DANIELE CAMIN

I Sindaci
PIETRO DUCGESCHI — GINO CRESTINI
MARCELLO FRATTINI — ALFREDO GANDINI
GAETANO NOVELLI

AL 31 DICEMBRE 1952

PASSIVO

Obbligazioni in circolazione:			
I. R. I.-Mare 4,50 per cento da lire 500.	{ optate	L.	9.801.000
	{ non optate	»	840.398.000
		L.	850.199.000
I. R. I.-Ferro 4,50 per cento da lire 500.	{ optate	L.	396.024.000
	{ non optate	»	357.952.000
		»	753.976.000
I. R. I.-Ferro 4, 50 per cento da lire 1.000	{ optate	L.	2.363.448.000
	{ non optate	»	5.273.104.000
		»	7.636.552.000
I. R. I.-Meccanica 5,50 per cento	{ optate	L.	1.635.000
	{ non optate	»	24.983.370.000
		»	24.985.005.000
I. R. I.-Mare 5 per cento da L. 1000	{ optate	L.	498.550.000
	{ non optate	»	16.102.900.000
		»	16.601.450.000
I. R. I.-Sider 5,50 per cento		»	22.340.000.000
I. R. I. 5,50 per cento 1952-67		»	30.000.000.000
I. R. I.-Elettricità 6 per cento (non optate)		»	9.000.000.000
Obbligazioni in corso di emissione:			
I. R. I. 5,50 per cento 1952-67 terza serie		»	10.000.000.000
Obbligazioni estratte da rimborsare:			
I. R. I.-Sider 5,50 per cento		»	660.000.000
Corrispondenti creditori	»	L.	122.827.182.000
Creditori diversi e partite varie	»	»	50.983.269.756
		»	4.244.875.027
Avalli, fidejussioni e cauzioni		L.	178.055.326.783
		»	40.458.187.252
Fondo di dotazione	L.	L.	218.513.514.035
Anticipazioni del Tesoro e interessi relativi	»	L.	120.000.000.000
Fondo di riserva speciale (articolo 20 dello Statuto)	»	»	17.606.111.110
Maggior recupero conseguito nel 1952 sui realizzi del patrimonio da portare al fondo di riserva speciale.	»	»	2.501.010.662
	»	»	58.498.872
Partite da ammortizzare su partecipazioni meccaniche	L.	»	140.165.620.644
	»	»	32.462.056.835
		»	117.703.563.809
<i>Conti d'ordine:</i>			
Titoli di proprietà e titoli in deposito per conto terzi	L.	L.	336.217.077.844
Stato: titoli in gestione	»	L.	173.326.826.474
Debito consolidato verso la Banca d'Italia regolato con la convenzione 31-dicembre-1936	»	»	1.413.000.000
	»	»	4.708.097.530
		»	179.447.924.004
		L.	515.665.001.848

Il Presidente
ISIDORO BONINI

Il Direttore generale
ARTURO FERRARI

CONTO PROFITTI

Esercizio

SPESE ED ONERI	
Interessi fissi sulle obbligazioni in circolazione, quote attribuite agli obbligazionisti dei maggiori dividendi percepiti sulle azioni corrispondenti e quote di ammortamento scarti di emissione L.	5.868.267.101
Saldo passivo proventi ed oneri della gestione finanziaria »	4.554.203.418
Spese generali e oneri diversi »	596.556.573
Stanziamiento al fondo liquidazione personale »	30.000.000
Stanziamiento al fondo di previdenza del personale »	25.000.000
	L. 11.074.027.092

Il Contabile generale

DANIELE CAMIN

I Sindaci

PIERO DUCCESCHI — GINO CRESTINI — MARCELLO FRATTINI
ALFREDO GANDINI — GAETANO NOVELLI.

E PERDITE

1952

PROVENTI		
Dividendi sulle partecipazioni azionarie		L. 6.257.380.394
Interessi sui finanziamenti	L. 4.659.216.046	
Interessi sulle partite in liquidazione, sofferenze e diverse	» 8.020.107	
		» 4.667.236.153
Proventi diversi		» 123.010.272
		L. 11.047.626.819
Perdita di gestione		» 26.400.273
		L. 11.074.027.092
 <i>Il Presidente</i> ISIDORO BONINI		 <i>Il Direttore generale</i> ARTURO FERRARI

ANNESSO N. 2

**al conto consuntivo del Ministero del tesoro
per l'esercizio finanziario 1952-53**

(Articolo 2 della legge 28 febbraio 1949, n. 43).

BILANCIO DELLA GESTIONE I. N. A.-CASA

per l'esercizio 1952-53

RELAZIONE DEL COMITATO DI ATTUAZIONE AL BILANCIO DELLA GESTIONE I. N. A.-CASA PER L'ESERCIZIO 1952-53

Nel presentare il bilancio della gestione I. N. A.-Casa al 30 giugno 1953, il Comitato di attuazione del Piano « Case per lavoratori » vuol anzitutto mettere in rilievo il fatto che l'ammontare dei contributi versati dai lavoratori e dai datori di lavoro ha superato, con questo esercizio, i cento miliardi di lire. Questa cifra, integrata dal contributo dello Stato, ha permesso all'I. N. A.-Casa di erogare in quattro anni 177 miliardi, a sollievo della disoccupazione operaia ed a vantaggio delle categorie professionali che collaborano alle costruzioni.

Col ritmo pressoché costante di un miliardo di lire alla settimana vanno ormai continuamente crescendo gli investimenti effettuati nelle costruzioni del Piano, investimenti che sono in un certo senso da riguardare come un « fondo sociale » definitivamente acquisito alla grande comunità dei sei milioni di lavoratori che possono concorrere all'assegnazione degli alloggi del Piano. Infatti non si deve dimenticare che, via via che gli alloggi già costruiti passeranno in proprietà degli attuali assegnatari, le corrispondenti rate di riscatto, investite in nuove costruzioni, consentiranno di mantenere sempre integro il fondo iniziale, che anzi si accrescerà per il contributo poliennale dello Stato.

L'entità raggiunta da questo fondo di rotazione sottolinea il buon diritto, per tutti coloro che hanno contribuito al Piano, di considerare con personale soddisfazione ed un po' come cosa propria le case, i villaggi, i grandi complessi residenziali che testimoniano, in tutte le parti d'Italia, i risultati raggiunti dal Piano.

E pertanto questa relazione, con cui il Comitato di attuazione viene a sottoporre il bilancio annuale della gestione agli Organi dello Stato, vuole indirizzarsi anche a tutti i lavoratori contribuenti, sottolineando proprio per loro alcuni dati — sulle caratteristiche ed il costo degli alloggi costruiti nonché sulla corrispondente misura dei canoni e le diverse modalità di ammortamento — che più direttamente riguardano i lavoratori e le loro famiglie.

IL COMPITO NORMATIVO DEGLI ORGANI DEL PIANO

Già nelle precedenti relazioni, illustrando le direttive secondo cui vennero impostate le varie operazioni nei settori tecnici ed amministrativi, è stata sottolineata la vastità dei compiti normativi demandati dalla legge al Comitato di attuazione. Il procedere dell'attività dell'I. N. A.-Casa, accanto alla necessità di formulare nuove norme man mano che venivano affrontate le singole fasi operative, iniziali e finali, ha richiesto in misura sempre crescente un'ulteriore attività normativa per aggiornare ed adeguare le norme già formulate, in base ai suggerimenti della pratica applicazione.

In questo continuo processo di revisione l'I. N. A.-Casa ha potuto operare con una notevole scioltezza grazie alla struttura istituzionale dei suoi Organi direttivi. Infatti la larga rappresentanza accordata alle categorie contribuenti nella composizione sia del Comitato di attuazione che del Consiglio direttivo della gestione ha consentito ad entrambi — nel compito normativo del primo e nell'articolazione dell'attività esecutiva da parte del secondo — di mantenere assiduamente il contatto colle categorie interessate; e attraverso l'immediata valutazione delle conseguenze pratiche dei singoli provvedimenti l'attività normativa è venuta gradualmente completandosi, in modo che ciascuna operazione può svolgersi, sempre nel quadro della legge, ma sui binari di una regolamentazione precisa tale da assicurare assoluta obiettività all'azione ed unità di indirizzo ai vari Enti che collaborano, nei diversi settori, all'attuazione del Piano.

A questo proposito vale la pena di ricordare come l'adeguamento delle norme sia il risultato di un dialogo continuo fra i due Organi, dialogo attraverso il quale gli indirizzi e le norme stabiliti dal Comitato vengono attuati dalla gestione, la quale li riporta al Comitato ogniqualvolta

lo studio di provvedimenti di attuazione o lo svolgersi dell'esperienza suggeriscono aggiunte, semplificazioni o emendamenti; si perviene così, attraverso un processo continuo di limatura, di orientamenti e di azioni, al consolidamento di tecniche operative appropriate per ciascun aspetto dell'attività della gestione.

L'esempio più appariscente di questo processo di formazione ed evoluzione delle norme si ha nel settore delle costruzioni. In questo settore, com'è noto, nonostante l'urgenza imposta dalla necessità di sovvenire alla disoccupazione, l'I. N. A.-Casa ha tenuto a fare, fin dall'inizio, un'affermazione di « qualità », ha cioè riconosciuto fermamente l'esigenza di realizzare abitazioni di tono il più possibile elevato e confortevole. A queste finalità sono state indirizzate le direttive assunte fin dall'aprile 1949 – e cioè prima ancora della formulazione delle norme integrative e del regolamento – per stabilire i criteri urbanistici e costruttivi relativi alla scelta delle aree ed alla progettazione degli alloggi, per definire le condizioni di conferimento degli incarichi ed i compiti delle stazioni appaltanti, per precisare le modalità degli appalti, capitolati e pagamenti.

Gli aumenti dei prezzi, le difficoltà del reperimento di aree idonee e la non sempre sollecita collaborazione di alcune amministrazioni comunali per la predisposizione dei servizi, la poca rispondenza di talune stazioni appaltanti, gli ostacoli frapposti alla scelta dei progettisti e tante particolari difficoltà locali, hanno richiesto la successiva emanazione, l'aggiornamento e la progressiva revisione di un complesso di norme che toccano tutti gli aspetti dell'attività costruttiva.

E così, mentre sono stati previsti tipi diversi di costruzioni in relazione alle varie esigenze e possibilità economiche dei lavoratori di ciascuna zona, è stato introdotto un sistema differenziato di costi massimi a vano che tiene conto, sia del tipo di costruzioni, sia del sussistere di eventuali opere aggiuntive od oneri speciali. L'istituzione delle stazioni appaltanti « principali », ridotte di numero e con compiti ampliati ed estesi di massima a tutte le costruzioni di una provincia, e la contemporanea intensificazione dell'attività ispettiva nel settore tecnico sono state inoltre indirizzate ad ottenere una maggiore uniformità di criteri e d'azione, in modo da estendere anche alle provincie più disagiate ed ai casi più difficili la regolarità del ritmo di attuazione delle costruzioni. D'altra parte il completamento della programmazione, effettuato nell'ultimo esercizio anche per le residue disponibilità del settennio e portato subito a conoscenza delle singole stazioni appaltanti principali, mette in grado ciascuna di impostare un proprio programma per l'attuazione delle residue costruzioni, curando tempestivamente tutte le operazioni relative alla scelta di aree idonee, agli interventi dei comuni per la predisposizione dei servizi, alla scelta dei progetti da ripetere ed alla ripartizione fra i progettisti del relativo compito di adattamento ovvero, infine, all'espletamento degli appalti-concorso adottati di massima per i complessi di notevole entità.

Nel settore delle costruzioni si può ormai affermare che questa ampia fase di assestamento è arrivata a conclusione, nel senso che i singoli aspetti dei vari problemi che si presentano sono stati successivamente affrontati e le norme, gradualmente affinate, hanno raggiunto un assetto stabile. Si è cioè arrivati a creare una vera e propria « tecnica operativa » che informa e guida ogni attività, ogni intervento dell'I. N. A.-Casa e degli Enti delegati e che ha dato, come risultato concreto, l'impronta caratteristica e l'apprezzato ritmo di attuazione delle case Fanfani.

DIRETTIVE PER IL SERVIZIO SOCIALE

La formulazione di un altro complesso di norme, che vengono anche esse a costituire nell'insieme una vera e propria « tecnica », ha rappresentato l'impegno più notevole degli Organi direttivi nell'ultimo esercizio; esse si rivolgono direttamente alla vita delle famiglie assegnatarie nei complessi dell'I. N. A.-Casa, regolando in modo sistematico un insieme di attività varie – dal campo costruttivo a quello sociale – che il Piano ha dovuto addossarsi al di là della semplice costruzione, assegnazione ed amministrazione degli alloggi.

L'esercizio 1951-52 si chiudeva lasciando sul tappeto due scottanti problemi. Il primo, di natura prevalentemente tecnica e finanziaria, si riferiva alla necessità di assicurare, nei centri residenziali sorti con ritmo veloce nelle grandi città, il funzionamento dei servizi collettivi di carattere commerciale, ricreativo, assistenziale, ecc. Il secondo si riferiva invece all'esigenza di agevolare, con l'istituzione di un apposito servizio sociale, l'inserimento e l'adattamento nel

nuovo ambiente delle famiglie che, da diverse provenienze e attraverso le più varie vicissitudini, venivano per la prima volta a trovarsi riunite nei nuovi nuclei edilizi.

Questi due problemi costituiscono del resto due aspetti di uno stesso problema: quello di realizzare le condizioni materiali e morali per lo stabilirsi, nei nuovi complessi, di una serena e ordinata convivenza delle famiglie. Essi non avevano potuto essere affrontati prima, sia perché questi centri residenziali non erano previsti – e sono sorti soprattutto sotto la spinta della difficoltà di reperimento di aree già inserite nell'ordinario sviluppo urbano, – sia perché non si poteva avviarne lo studio fintanto che non si disponeva dell'ambiente sperimentale su cui impostarli, cioè dell'elemento umano in relazione al quale dovevano essere dimensionati. Si è dovuto quindi procedere, in questo difficile campo, sotto l'assillo dell'urgenza; e tuttavia gli Organi del Piano, sorretti dal personale stimolo del Ministro del lavoro onorevole Rubinnacci, sono giunti ad adottare, nel corso dell'ultimo esercizio, soluzioni che nel loro insieme sono risultate organiche ed efficaci.

Il problema del completamento dei servizi collettivi nei complessi edilizi, per il quale mancava nella legge e nel regolamento ogni singolo riferimento, si presentava come assai arduo, sia per la necessità di tenere in debito conto le competenze di Enti vari, sia per il confluire in esso di più ordini di questioni, in parte tecniche ed in parte amministrative.

D'altra parte il problema non era ancora stato affrontato in modo organico nel nostro Paese, per cui si è dovuto studiare e formulare una serie di direttive, riguardanti:

a) lo stanziamento di fondi speciali per sistemazioni di aree collettive, compresi piazzali ed attrezzature di giuoco, sistemazioni arboree, ecc.;

b) la costruzione dei « Centri I. N. A.-Casa » comprendenti l'ufficio dell'assistente, il locale per la biblioteca, le sale di riunione ed anche eventualmente l'ambulatorio e l'asilo;

c) l'investimento temporaneo di somme per la costruzione di attrezzature commerciali (negozi di generi di prima necessità) da rivendere successivamente in modo da poter reimpiegare tempestivamente i fondi nella costruzione di alloggi;

d) una serie di facilitazioni ed un'opportuna opera di contatto con gli Enti competenti, al fine di consentire la realizzazione nei complessi delle attrezzature necessarie per le attività spirituali, scolastiche, sportive, amministrative, nonché per assicurare la gestione di tali iniziative;

e) infine interventi eccezionali nel caso di comuni che non provvedano agli indispensabili allacciamenti dei servizi pubblici ai fabbricati.

Si è cercato insomma di non trascurare alcun aspetto del problema, pur procedendo con gradualità e con successive disposizioni: prima ristrette ai casi più urgenti (negozi, locali provvisori per l'assistente sociale, allacciamenti) e poi via via rivedute ed estese, in modo da pervenire ad una soluzione il più possibile organica.

Avendo limitato l'importo disponibile per la realizzazione delle attrezzature indicate, le soluzioni adottate per i nuovi servizi non sono mai grandiose, né tanto meno appariscenti; il che peraltro torna a vantaggio della stessa configurazione dei loro compiti. Questa considerazione vale specialmente per il « Centro I. N. A.-Casa », verso cui verrà a polarizzarsi l'attività sociale della convivenza delle famiglie, ma che fa perno essenzialmente sull'opera personale dell'assistente sociale.

Anche per l'impostazione del servizio sociale si sono fatti progressi apprezzabili, operando sempre con gradualità ed in stretta aderenza alle situazioni locali.

In un primo tempo si è fatto completo affidamento, per la designazione delle assistenti e per l'impostazione tecnica del servizio, sulla cordiale collaborazione delle varie scuole specializzate; collaborazione preziosa, che ha consentito di avviare una serie di esperimenti con criteri differenziati in relazione alle diverse esigenze ambientali.

Si è giunti ora alla soglia di una nuova fase in cui le esperienze e gli indirizzi acquisiti consentono di impostare la definizione e l'avvio di un servizio sociale « proprio » dell'I. N. A.-Casa, in cui le assistenti lavorino in modo unitario, nel quadro delle attività e delle finalità generali del Piano.

È già stato adottato un triplice ordine di provvedimenti: la destinazione al servizio sociale e l'arredamento di appositi locali nel « Centro I. N. A.-Casa », e cioè non solo l'ufficio dell'assistente, ma anche gli ambienti necessari per le attività « di gruppo » richieste dalle famiglie; il finanziamento del servizio – assicurato per un periodo di avviamento e per tutti i complessi di una certa entità, con la creazione di un apposito fondo – ed infine la definizione

esatta dei principi informatori del servizio stesso. Questi principi si sintetizzano nella libera accettazione del servizio da parte degli assegnatari, nella concretezza dei compiti, nella finalità essenzialmente educativa e formativa del servizio, nel carattere indipendente e professionale della prestazione delle assistenti.

Nel campo esecutivo, anche se finora poco è stato fatto per coordinare il lavoro delle 65 assistenti attualmente in servizio, si è già provveduto a creare un piccolo nucleo centrale e ad emanare una serie di istruzioni programmatiche che si sono dimostrate assai utili per attribuire fino da ora una fisionomia particolare al servizio.

NUOVE DIRETTIVE PER SINGOLE ATTIVITÀ DELL'I. N. A.-CASA

A fianco delle iniziative per il servizio sociale, che interessano tutto un settore che può dirsi nuovo, debbono pure essere ricordate altre direttive con cui sono state introdotte innovazioni riguardanti singoli aspetti dell'attività dell'I. N. A.-Casa.

La politica di incoraggiamento alla forma del riscatto dell'alloggio – impostata dagli Organi direttivi del Piano in vista dei notevoli vantaggi che essa offre per il lavoratore e soprattutto in vista dei suoi effetti sociali – ha registrato, nell'ultimo esercizio, un notevole passo avanti. Una prima serie di facilitazioni era già stata concessa con la possibilità di passaggio dal contratto di locazione a quello di riscatto, e con la facoltà, per gli assegnatari, di amministrarsi in forma autonoma e conseguire così una riduzione di oneri. Una ulteriore facilitazione è ora venuta ad aggiungersi per gli assegnatari che desiderano anticipare il conseguimento della proprietà rispetto ai 25 anni previsti dalla normale forma di ammortamento.

È stato infatti stabilito che gli assegnatari che effettuano versamenti anticipati beneficino, sui versamenti stessi, di un interesse del 4 per cento annuo; in tal modo essi possono, con un notevole sconto sull'importo delle rate da versare, ridurre il periodo di riscatto ad un minimo che si è ritenuto di fissare in 10 anni. Si sono inoltre stabilite ulteriori facilitazioni per quanto concerne le modalità di effettuazione dei versamenti anticipati, che l'assegnatario può fare anche in misura modesta (purché non inferiore a lire cinquemila) e senza assumere impegni continuativi, ciò che appare particolarmente opportuno per incoraggiare il risparmio fra i lavoratori assegnatari.

Nel settore dell'organizzazione funzionale dell'I. N. A.-Casa, l'avvenuta stipula della Convenzione definitiva tra il Comitato, la gestione e l'Istituto nazionale delle assicurazioni, prevista dall'articolo 8 della legge, ha confermato l'inquadramento gerarchico nell'ambito della gestione del personale fornito dall'Istituto per l'espletamento delle pratiche amministrative svolte al centro. Particolarmente notevole in questo accordo è poi la delega all'Istituto – che già provvedeva attraverso i propri Ispettorati regionali alla raccolta della documentazione per l'occupazione temporanea e l'esproprio delle aree – anche del rimanente compito di esame della documentazione occorrente per la stipula degli atti di compra-vendita, con un notevole alleggerimento per gli uffici centrali della gestione.

Nel settore delle costruzioni sembra opportuno ricordare la istituzione di un fondo a cui debbono essere imputati i superi – rispetto ai costi massimi « assoluti » (comprensivi cioè di tutte le maggiorazioni ammesse) – che possono verificarsi in corso di lavoro a seguito di causa di forza maggiore. Questo fondo, come quello introdotto per il finanziamento del servizio sociale, tende a ripartire i maggiori oneri incontrati nelle costruzioni a causa di difficoltà particolari ed ai quali pertanto non corrisponde una maggiore apprezzabilità dell'alloggio, fra un grande numero di assegnatari, rendendone però esenti i lavoratori delle zone più disagiate.

Il settore delle assegnazioni rientra, com'è noto, nella responsabilità delle Commissioni provinciali e degli Uffici del lavoro. Questi hanno proseguito le complesse operazioni per la raccolta delle domande, la formazione delle graduatorie e l'assegnazione degli alloggi, sempre nell'ambito dei criteri di preferenza e delle procedure introdotte a suo tempo, all'atto della entrata in vigore del nuovo regolamento del 16 settembre 1951.

Per quanto riguarda i criteri di preferenza per le assegnazioni, il Comitato di attuazione, pur rilevando le alte finalità sociali a cui i criteri stessi sono ispirati e pur riaffermando la necessità di tenere soprattutto conto, nell'assegnazione degli alloggi, del criterio del bisogno, ritiene che tale esigenza debba venire temperata con quelle che discendono dalla generalità del vincolo contributivo: e perciò auspica che in sede competente, attraverso una

opportuna modifica legislativa, venga estesa la possibilità di beneficiare dell'assegnazione ad una più vasta cerchia di lavoratori contribuenti.

Per quanto riguarda le procedure di assegnazione è stata introdotta, nel corso dell'esercizio, una innovazione a favore delle famiglie numerose.

Sebbene con la limitazione dei canoni di fitto nelle zone depresse si siano messe in grado le famiglie numerose di sostenere i canoni per un alloggio adeguato, e sebbene con la formula automatica di assegnazione del « tipo » di alloggio si siano riservati gli alloggi più grandi alle famiglie numerose, si è dovuto molte volte assegnare un alloggio insufficiente, per mancanza di disponibilità del tipo adeguato.

Si contava, per la soluzione di questi casi, sugli scambi consensuali di alloggio fra gli assegnatari: visto che ciò avviene ben raramente, si è deciso di considerare l'avvenuta assegnazione come provvisoria, ammettendo gli assegnatari sovraffollati alla prenotazione di un alloggio più ampio in occasione di successivo bando di concorso.

COMPLETAMENTO DELLA RIPARTIZIONE DEI FONDI

Altro compito fondamentale, affidato dalla legge al Comitato di attuazione è, com'è noto, quello di ripartire gli stanziamenti sul territorio nazionale: tale compito è stato completato per tutto il settennio nel corso del secondo semestre 1952, attraverso la formulazione del previsto « Piano di assestamento finale ».

L'originaria formulazione del preventivo economico-finanziario distinse a suo tempo il programma delle costruzioni in tre blocchi: il primo triennio (piano del 1° anno e del 2° anno, ordinario ed ampliamento) per un importo complessivo di 171.366 milioni; il programma quadriennale (1952-55, piani del 3°, 4° e 5° anno) previsto in 78.835 milioni; il fondo per l'assestamento finale di 55.987 milioni.

Questo fondo era stato costituito, sia per far fronte alle maggiori spese prevedibili nel corso dell'attuazione delle costruzioni programmate, mantenendo costante il numero di vani pianificati indipendentemente da aumenti di prezzi o superi conseguenti a causa di forza maggiore, sia per consentire un aumento del numero di alloggi in determinate località ove consigliato dall'adozione di migliori soluzioni tecniche ovvero dalla più completa utilizzazione delle aree disponibili; infine e soprattutto per provvedere a quelle rettifiche del programma che si sarebbero potute determinare con l'aggiornamento dei dati posti a base delle formule di ripartizione, dopo i risultati del censimento della popolazione e delle abitazioni del 1951.

L'aumento del limite del costo massimo a vano, al quale si è dovuti addivenire nell'aprile 1952 a seguito dei noti aumenti dei prezzi di mercato, ha assorbito quote notevoli del fondo di assestamento; così pure le integrazioni per il secondo titolo hanno avuto un'incidenza sensibile specialmente nell'attuazione del piano di ampliamento 2° anno, per realizzare una migliore utilizzazione di aree offerte. E pertanto, quando si è affrontato il problema dell'« assestamento », la somma disponibile per la programmazione è risultata di 20.384 milioni.

Questa somma è stata ripartita col criterio di procedere alle rettifiche conseguenti all'aggiornamento dei dati utilizzati nella formula di ripartizione in base al nuovo censimento, aumentando la incidenza degli indici relativi alla disoccupazione e riservando una parte degli stanziamenti ai comuni in cui l'andamento delle prenotazioni segnalava situazioni di punta del bisogno di alloggi. Sono così risultate incluse nel piano di assestamento le regioni dove il rapporto fra disoccupati e popolazione attiva è più elevato (Veneto, Friuli, Emilia, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria) ed alcuni grandi comuni individuati in base agli indici di prenotazione degli alloggi (rapporto fra il numero di domande classificate nelle prime due classi ed il numero di alloggi già programmati).

Infine, in base all'aggiornamento dei dati contributivi, si è integrato per alcune regioni il contingente di costruzioni complessivo del settennio in modo che esso risulti, in ogni regione, non inferiore al gettito dei contributi dei lavoratori e dei datori di lavoro.

Con la programmazione del fondo di assestamento è stato anticipato al dicembre 1952 il completamento della ripartizione sul territorio nazionale dell'intero contingente settennale di 306 miliardi, in modo da mobilitare gli Enti appaltanti ed i comuni interessati per la ricerca di aree idonee e provviste, o facilmente dotabili, dei necessari servizi.

Il criterio di accelerare al massimo l'attuazione del Piano è stato seguito dal Comitato tanto nel campo dei programmi quanto in quello degli stanziamenti.

Come è noto, effettuata la comunicazione del programma agli Enti interessati, il Comitato procede allo stanziamento formale dei fondi solo in un secondo tempo, cioè quando sono state completate le operazioni preliminari relative alle aree ed elaborati i corrispondenti progetti. In pratica i pagamenti iniziano in media dopo diversi mesi e si completano in circa trenta mesi dallo stanziamento; si verifica quindi che i pagamenti relativi a ciascun piano vengono in gran parte effettuati dopo il periodo alla cui competenza — come afflusso di contributi — il piano stesso era stato riferito, ciò che consente di anticipare l'attuazione dei piani successivi.

È stato così possibile, nell'esercizio 1952-53, stanziare una forte quota del programma quadriennale e dello stesso piano di assestamento finale, mentre si prevede che il completamento degli stanziamenti del settennio potrà aver luogo entro il prossimo esercizio 1953-54. Ciò sembra possibile dato che, per l'intenso ritmo con cui si sono portate a termine le operazioni preliminari nell'ultimo esercizio, al 30 giugno 1953 restavano da stanziare soli 23 miliardi: anche per quest'ultimo residuo è in corso un'azione di sollecito, cosicché si potranno appaltare i lavori in tempo utile per ultimare entro il 31 marzo 1956 tutte le costruzioni relative ai 306 miliardi del settennio.

RISULTANZE DEL BILANCIO AL 30 GIUGNO 1953

Le cifre indicate nel bilancio della gestione I. N. A.-Casa per l'esercizio 1952-53 offrono il seguente quadro delle realizzazioni raggiunte alla fine dell'esercizio:

impegni per costruzioni (gare ratificate) 229.857 milioni, corrispondenti a 116.493 alloggi con 591.558 vani; di cui lavori eseguiti 176.804 milioni, corrispondenti a 89.610 alloggi con 458.610 vani;

bandi di prenotazione pubblicati per 105.355 alloggi, di cui 62.430 a riscatto e 42.925 in locazione; alloggi assegnati 65.963, di cui 39.082 a riscatto e 26.881 in locazione;

alloggi affidati in amministrazione 62.340, di cui 35.540 a riscatto e 26.800 in locazione.

Gli stessi dati, espressi in termini di avanzamento percentuale rispetto al complessivo programma del settennio, possono così riassumersi: 75 per cento per gli importi impegnati; 57 per cento per lavori eseguiti; 43 per cento per gli alloggi assegnati; 40 per cento per gli alloggi amministrati.

L'avanzamento realizzato nell'ultimo esercizio è soddisfacentemente uniforme per i vari cicli operativi — costruzione, assegnazione, acquisizione delle aree, emissione dei bandi — che tendono tutti ormai a stabilizzarsi su un movimento medio di circa 13.000 alloggi al semestre. Anche l'amministrazione degli alloggi, che ha superato la maggior parte dell'arretrato con una punta d'attività nel secondo semestre 1952, ha ormai raggiunto lo stesso ritmo degli altri settori, mentre i collaudi, che verranno ulteriormente potenziati, sono stati liquidati per soli 4.600 alloggi nel primo e 9.500 nel secondo semestre dell'esercizio.

Il ritmo regolare delle costruzioni trova conferma nell'andamento dell'impiego diretto di mano d'opera nei cantieri che è stato di 10.435.000 giornate lavorative, contro 10.365.000 e 10.210.000 rispettivamente nel penultimo e terzultimo esercizio. L'importo dei lavori eseguiti è stato di 54.294 milioni, contro 50.727 e 52.382 degli esercizi precedenti. Tale importo si ripartisce in 8.894 milioni di costruzioni dirette di aziende e cooperative e 45.363 milioni di costruzioni eseguite da Enti incaricati; poiché la disponibilità di competenza dell'esercizio in esame è stata di 38.367 milioni, si deduce che nel corso dell'esercizio sono stati impiegati nelle costruzioni 7.032 milioni ricavati dalle disponibilità residue dagli esercizi precedenti.

L'andamento costante dei lavori appaltati ed eseguiti rappresenta il risultato di uno sforzo crescente, se si pensa che col tempo si accumulano i lavori meno facili (cantieri piccoli, località scomode) e le procedure si fanno più laboriose. Di questo sforzo va dato doveroso riconoscimento a quanti, negli uffici e nei cantieri, hanno contribuito a tener vivo lo spirito realizzatore che, in funzione delle finalità sociali del Piano, ha sempre caratterizzato l'attività dell'I. N. A.-Casa.

Dal bilancio risulta che al 30 giugno 1953 la competenza dei contributi dei datori di lavoro e dei lavoratori ammontava a 103.493 milioni; poiché il gettito dell'ultimo esercizio è stato di 27.399 milioni, la previsione fatta nel programma economico-finanziario del settennio sulla competenza dei contributi, in complessivi 170 miliardi, risulta confermata con un certo margine.

Per quanto riguarda le anticipazioni dello Stato, si rileva invece che al 30 giugno 1953 erano stati versati solo 55 miliardi sui 75 già maturati. La differenza è dovuta per 5 miliardi al saldo dell'annualità 1952-53, che è stata versata nel luglio scorso e per gli altri 15 miliardi all'annualità relativa all'esercizio 1951-52, per la quale è all'esame del Parlamento una apposita legge.

Sempre in tema di anticipazioni dello Stato si deve rilevare che nel bilancio preventivo dello Stato per l'esercizio 1953-54, l'importo assegnato all'I. N. A.-Casa è stato limitato a 8 miliardi anziché 15, con la notazione che allo stanziamento dei 7 miliardi sarà provveduto negli esercizi successivi.

Sono stati fatti opportuni passi presso gli Organi competenti per ottenere che si provveda al più presto alla relativa variazione di bilancio, in attesa della quale gli Organi direttivi del Piano si sono assunti la responsabilità di far proseguire il ritmo degli stanziamenti e degli appalti, evitando qualsiasi discontinuità che risulterebbe oltremodo pregiudizievole per l'occupazione operaia.

Le quote di ammortamento degli alloggi a riscatto ammontano a 2.790 milioni con un incremento, nell'esercizio, di 1.319 milioni; in tale periodo il gettito mensile è stato in continuo aumento passando da 90 a 177 milioni. Corrispondentemente nel corso dell'esercizio si è avuto un provento mensile medio di 29 milioni per avanzi delle locazioni, al netto delle spese centrali di amministrazione relative a tali alloggi.

Nella situazione patrimoniale figura per la prima volta, fra le attività, un importo di 35,8 milioni relativo a fabbricati per « Centri I. N. A.-Casa » e corrispondente al saldo delle spese sostenute, in alcuni complessi edilizi, per la prima sistemazione dei locali ad uso dei servizi collettivi. Questa cifra, in sé modesta, appare tuttavia significativa in quanto sta a ricordare quello che è stato il più importante sviluppo programmatico dell'attività dell'I. N. A.-Casa nell'esercizio 1952-53.

Per i « Centri I. N. A.-Casa » è già possibile fornire un primo ragguaglio concreto sull'attività impostata e svolta dalla gestione nei grandi complessi: a tutto il 30 giugno 1953 erano stati approntati i progetti ed approvati gli stanziamenti per 512 milioni a favore di 13 centri che nel complesso sono destinati a servire 8.000 famiglie assegnatarie, mentre erano già avviati gli studi preliminari per altri 55 centri, relativi a 12.000 famiglie.

Le spese generali imputate alle costruzioni sono risultate, nell'esercizio, pari a 1.285 milioni, contro 1.049 dell'esercizio precedente. L'aumento di 236 milioni si riferisce in parte a spese, sostenute in periferia per l'assegnazione degli alloggi, di competenza dell'esercizio precedente; la rimanenza deriva sostanzialmente dall'aumento del costo dei servizi centrali della Gestione (personale distaccato dall'I. N. A. e personale assunto direttamente).

CARATTERISTICHE MEDIE DEGLI ALLOGGI

Il complesso delle costruzioni appaltate nei primi 4 anni ammonta a circa 100.000 alloggi così distribuiti: 68.000 circa sono del tipo di 5 vani, 12.000 più piccoli (2-3,5 vani) e 20.000 più grandi (6-7 vani). Volendo illustrare alcune caratteristiche degli alloggi costruiti dall'I. N. A.-Casa, anziché alla media generale delle costruzioni, si è preferito riferirsi alle caratteristiche medie dell'alloggio di 5 vani, il quale, come si è visto, è il tipo di gran lunga più frequente.

L'alloggio di 5 vani legali comprende tre stanze, cucina, bagno e disimpegni ed ha una superficie media di 64 metri quadrati.

Gli alloggi costruiti negli ultimi anni, per l'aumento dei costi di costruzione, tendono a limitare la superficie. Si deve però riconoscere che con distribuzioni razionali ben studiate si sono ottenuti alloggi confortevoli anche limitando la superficie al minimo consentito di 60 metri quadrati: 16 metri quadrati per il soggiorno, 14 e rispettivamente 11 per le due stanze da letto 5 per la cucina, 4,30 per il bagno e 9,70 per i disimpegni, disposti in modo da permettere una netta separazione fra il reparto diurno e quello notturno. Le stanze di soggiorno sono sempre dotate di un balcone, di sporgenza sufficiente per consentire un minimo di vita all'aperto della famiglia nella buona stagione. Dove possibile è predisposta anche una loggetta presso la cucina, comunicante pure col bagno in modo da poter dotare l'appartamento di una piccola vasca per lavanderia: negli altri casi vengono installate lavanderie collettive nello scantinato o nel sottotetto.

Tutti gli alloggi sono completi di impianto elettrico ed idrico e dotati delle apparecchiature igienico-sanitarie, compresa la vasca da bagno. Il riscaldamento, dove necessario, è generalmente a stufa e soltanto nei centri maggiori a termosifone.

Più della metà degli alloggi sono dotati di cantine individuali: là dove queste mancano, sono stati messi a disposizione delle famiglie piccoli ripostigli, nell'alloggio stesso, nel sottotetto e talora in una piccola costruzione a parte.

L'unità edilizia media è di 6 alloggi su tre piani, associata in gruppi di 2 o 3 fabbricati. Tenuto conto delle scale ed accessori, la cubatura media per alloggio, con altezza utile generalmente di 3 metri, risulta intorno a 300 metri cubi.

Per quanto riguarda la densità della popolazione in pratica si è sempre rimasti al di sotto di quella massima stabilita fin dall'inizio in 500 abitanti per ettaro. Infatti per ogni alloggio si è provvoluta un'area media di 100 metri quadrati, dimodoché, tenendo conto anche delle aree pubbliche circostanti, la densità media effettiva scende a 420 abitanti per ettaro.

Le aree scoperte sono sempre destinate a spazi verdi: l'esclusione assoluta di cortili chiusi e chiostrine costituisce una nota distintiva dei fabbricati, che li rende gai ed assolati. Gli spazi comuni sono generalmente mantenuti indivisi, a disposizione di tutte le famiglie che vi si affacciano; tuttavia per le casette a schiera essi vengono assegnati a ciascun alloggio, per orto o giardino.

Per il complesso delle costruzioni dei primi quattro anni sono stati ricavati dati medi sul costo e, corrispondentemente, sul canone degli alloggi. Data la frequenza con cui si presenta, nelle costruzioni dell'I. N. A.-Casa, l'unità tipica costituita da 6 alloggi del tipo di 5 vani legali, tali medie si possono considerare come indicative dell'effettivo livello dei costi e dei canoni per una buona parte degli edifici costruiti.

Il costo medio per la costruzione di un alloggio è risultato pari a lire 1.939.000, comprensive di tutte le spese sostenute per pagamenti all'impresa, alla stazione appaltante, al progettista, al collaudatore. È bene precisare però che buona parte delle costruzioni a cui la suddetta media si riferisce sono state appaltate prima che intervenissero i noti aumenti dei prezzi, e che quindi per le rimanenti costruzioni il costo medio per alloggio risulterà maggiore.

Il predetto costo di lire 1.939.000 sale a lire 1.989.000 qualora si aggiungano le spese generali della gestione e le altre aliquote conteggiate ai fini dell'ammortamento, rispettivamente, per la ripartizione dei superi di costo massimo dovuti a causa di forza maggiore, per costituire la riserva oneri futuri (spese tecniche ed amministrative che dovessero intervenire dopo il collaudo) e per il fondo servizio sociale.

Naturalmente i prezzi effettivi oscillano attorno a questo prezzo medio, anche a parità del numero di vani legali, in relazione alle oscillazioni del costo effettivo a vano dei singoli fabbricati. Oltre a ciò gli alloggi di uno stesso fabbricato si differenziano, ai fini della determinazione del canone, in rapporto alla superficie utile, all'orientamento ed al piano in cui sono ubicati, elementi che determinano il rispettivo coefficiente di caratura.

Riferendo sempre i conteggi all'alloggio medio preso in esame, l'onere mensile a carico dell'assegnatario può valutarsi mediamente:

nel caso di assegnazione a riscatto con amministrazione autonoma a lire 7.324 mensili, di cui: lire 5.649 per ammortamento, lire 675 per oneri di amministrazione e manutenzione delle parti comuni e lire 1.000 per rimborso servizi (escluso il portierato);

nel caso di locazione tramite un Ente amministratore, a lire 4.735 mensili, di cui: lire 2.485 per servizio capitale (riducibile per le zone più disagiate), lire 1.250 per oneri di amministrazione e manutenzione e lire 1.000 per servizi (escluso il portierato).

A complemento dei dati che possono interessare l'assegnatario è utile chiarire con alcuni esempi la portata delle facilitazioni concesse per l'ammortamento degli alloggi a riscatto.

Riferendosi sempre ad un alloggio del costo medio complessivo sopra indicato in lire 1.989.000, si rileva anzitutto che l'assegnatario con la normale rata mensile obbligatoria viene a pagare, in 25 anni, soltanto lire 1.694.625. Egli pertanto non solo non è soggetto ad alcuna maggiorazione di interessi per la rateizzazione del pagamento, ma beneficia altresì, grazie al contributo dello Stato, di un abbuono sul costo dell'alloggio pari a lire 294.375 e cioè al 15 per cento circa.

Ciò premesso, nel caso che l'assegnatario desideri abbreviare il periodo di riscatto ed a questo scopo effettui pagamenti anticipati in aggiunta alla normale rata mensile, beneficierà, grazie

alla speciale facilitazione recentemente concessa dall'I. N. A.-Casa, di un ulteriore sconto, la cui entità può essere valutata in base ai seguenti esempi:

a) nel caso che l'assegnatario intenda anticipare nel 2° anno l'importo della 25ª annualità per diventare proprietario dell'alloggio un anno prima, dovrà versare entro il 2° anno, oltre alla normale rata, un importo aggiuntivo pari a lire 27.000 circa, beneficiando di uno sconto pari ad oltre lire 40.000;

b) nel caso che l'assegnatario intenda anticipare il conseguimento della proprietà al 15° anno e provveda a versare, a partire dal 2° anno, oltre alla normale rata, una quota annua aggiuntiva (per 14 anni) di lire 30.000 circa, viene a beneficiare di un ulteriore sconto del 13 per cento circa, sul valore totale dell'alloggio;

c) se vuole anticipare il riscatto dell'alloggio al 10° anno, versando 71.000 lire circa all'anno (per 9 anni) beneficerà di uno sconto del 19 per cento circa;

d) se vuole anticipare il conseguimento della proprietà al 10° anno pagando in una sola volta nel secondo anno l'importo scontato delle ultime 15 annualità, dovrebbe versare lire 550.750 circa, beneficiando di uno sconto del 23 per cento, sempre sul valore totale dell'alloggio.

PROSPETTIVE PER IL FUTURO

Le principali iniziative adottate negli ultimi anni, come l'amministrazione autonoma, le agevolazioni agli assegnatari che anticipano il riscatto, l'istituzione del servizio sociale, sono dirette a soddisfare le più alte finalità del Piano, non ultima quella di assicurare la buona conservazione del patrimonio edilizio. Le costruzioni debbono infatti essere curate nella qualità non solo in fase di realizzazione ma anche dopo, affinché possano mantenere a lungo quel tono che favorisce la vita serena ed ordinata delle famiglie assegnatarie. D'altra parte lo zelo con cui la grande maggioranza degli assegnatari si dedica al proprio compito, la rispondenza con cui sono state generalmente accolte le iniziative del servizio sociale, la soddisfacente puntualità del pagamento dei canoni mensili, consentono di guardare con un certo ottimismo alla possibilità di mantenere la qualità delle case.

Anche sotto l'aspetto quantitativo il compito affidato al Piano appare soddisfacentemente attuato, sia come ritmo di costruzioni che come costo.

Purtroppo, se si considerano i risultati dal punto di vista del bisogno di alloggio dei lavoratori, si rileva che su 90 che versano il contributo, 10 in media hanno finora presentato domanda ed uno solo ha conseguito l'assegnazione; al completamento del programma settennale si sarà assegnato un alloggio ogni 39 lavoratori contribuenti; ed uno su 24 alla fine del successivo periodo venticinquennale.

Queste medie nazionali diventano più sfavorevoli nei grandi centri, dove col piano settennale si potranno di massima soddisfare le richieste dei lavoratori che per bisogno di alloggio rientrano nella 1ª classe (sprovvisti di alloggio) ed una parte di quelli della 2ª classe (sfrattati, trasferiti), senza poter accogliere nessuna domanda della 3ª classe e 4ª classe (sovraffollati, coabitanti). I risultati delle domande presentate all'I. N. A.-Casa si spiegano del resto se si tiene presente il nuovo fabbisogno che si determina ogni anno nel nostro Paese per i fattori demografici, oltre al residuo fabbisogno di alloggi per ridurre il sovraffollamento di cui soffrono da anni alcune regioni, specialmente del Mezzogiorno. L'I. N. A.-Casa cioè, col suo ritmo attuale, che pur corrisponde a più della metà delle costruzioni effettuate dall'edilizia sovvenzionata, soddisfa solo in parte i bisogni di alloggio delle categorie lavoratrici.

Il programma residuo dell'I. N. A.-Casa fino al completamento del periodo contributivo settennale è di circa 300.000 vani (rispettivamente 130.000, 105.000 e 80.000 negli esercizi 1953-54 1954-55, 1955-56); dopo tale periodo l'attività del Piano, alimentata dai soli redditi dei fabbricati e dal contributo statale al netto delle anticipazioni già effettuate, si contrarrà a 20.000 vani l'anno. Per cui si prospetta l'opportunità che i competenti Organi dello Stato prendano fin d'ora in esame la possibilità di realizzare, nel quadro generale degli interventi per il settore edilizio, un ulteriore programma di case per i lavoratori, avvalendosi di questa esperienza che è riuscita, per qualità e costo degli alloggi, a soddisfare le esigenze dei lavoratori e delle loro famiglie.

Roma, 29 ottobre 1953.

IL COMITATO DI ATTUAZIONE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO DELLA GESTIONE I. N. A.-CASA PER
L'ESERCIZIO 1952-53**

Il bilancio della gestione I. N. A.-Casa per l'esercizio finanziario 1952-53 ha un'impostazione identica a quella dei due precedenti esercizi ed anch'esso si chiude in pareggio per le ragioni che già si esposero nelle relazioni sui precedenti bilanci. L'I. N. A.-Casa è infatti un'azienda di erogazione e tutti i suoi proventi vanno destinati al raggiungimento dei fini sociali rappresentati dall'incremento dell'occupazione operaia e delle costruzioni. In contrapposto le spese generali e di amministrazione vengono fatte gravare sui costi degli alloggi, come si preciserà in seguito.

Le risultanze del bilancio sono le seguenti:

Attivo	L.	190.190.344.700
Passivo	»	190.190.344.700

Prendendo in esame i singoli conti, si mette in evidenza per ciascuno di essi quanto segue:

ATTIVITÀ

Aree fabbricabili. — Il valore di tali aree, in lire 4.181.481.715 si riferisce alle aree sulle quali non si è ancora edificato ed a quelle per le quali non è stato ancora determinato il costo definitivo dei fabbricati che vi insistono.

Esse ammontano a complessivi metri quadrati 10.694.834 ripartiti come segue:

pervenute a titolo oneroso	mq.	5.255.332	L.	4.181.478.861
pervenute a titolo gratuito	»	5.439.502	»	2.854
Totale	mq.	10.694.834	L.	4.181.481.715

Mentre le aree acquistate figurano in bilancio per il loro costo, aumentato della quota d'incidenza delle spese generali e della quota d'incidenza della riserva per oneri futuri, quelle gratuite figurano per il valore di una lira per appezzamento.

Per esaurire l'argomento delle aree si fa notare che nei conti compensativi degli impegni è stato portato l'importo delle aree e per le quali non è ancora avvenuto il passaggio di proprietà, ma che la gestione ha occupato, iniziandovi le costruzioni.

Tali aree ammontano a metri quadrati 3.866.067 ed il loro costo presunto è di lire 2.184.810.335.

Fabbricati. — L'importo di lire 172.622.777.450 corrisponde alle spese sostenute per i fabbricati ultimati, e per quelli in corso di costruzione. Esse spese comprendono anche le trattenute di garanzia operate sugli stati di avanzamento e le maggiorazioni per spese generali di amministrazione e di riserva di cui sopra.

Il saldo di tale conto raffrontato a quello del precedente esercizio presenta un incremento di lire 62.026.074.046 per i fabbricati ultimati, ed un decremento di lire 9.352.939.729 per quelli in corso di costruzione.

Il valore totale delle costruzioni e delle aree è così suddiviso nei diversi esercizi:

Esercizio 1949-50	L.	16.436.600.419
» 1950-51	»	52.382.691.898
» 1951-52	»	53.727.179.058
» 1952-53	»	54.257.787.790
Totale	L.	<u>176.804.259.165</u>

Centri I. N. A.-Casa. — Questo conto appare per la prima volta tra le voci di bilancio. Esso è stato istituito per mettere in evidenza il costo dei locali da adibire alle attività del servizio sociale, nonché ad uso commerciale (negozi).

Poiché la gestione si è trovata nella necessità di dotare i grandi complessi edilizi, in particolare quelli sorti e da sorgere nella periferia delle grandi città, di locali da adibire a negozi e ad altri servizi indispensabili, ha proceduto a tali costruzioni. Esse sono destinate ad essere alienate ed il maggior ricavo rispetto al costo va ad alimentare il fondo « Centri I.N.A.-Casa ».

Un primo gruppo di negozi costruito in Roma nel quartiere Tuscolano è stato venduto ricavandone un utile di oltre 16 milioni.

Questa attività, sebbene non espressamente prevista dalla legge, non sembra in contrasto con i suoi fini, poiché è diretta oltre che all'incremento di costruzioni ad agevolare le condizioni di vita dell'inquinato.

Tesoreria dello Stato - Tesoreria - Banche - Cassa. — Detti conti mettono in evidenza le disponibilità liquide delle somme depositate presso i vari Enti e precisamente presso:

- a) la *Tesoreria dello Stato* per lire 1.622.400.000, quota parte delle annualità che lo Stato anticipa alla gestione, ai sensi della legge istitutiva;
- b) l'*I. N. A.* per lire 2.047.100.000, quale incaricato per legge del servizio di tesoreria e della raccolta dei contributi versati dagli Enti percettori;
- c) la *Cassa* per lire 15.300.000;
- d) le *Banche* per lire 90.600.000, per saldi di conti correnti postali e bancari; conti correnti ai quali affluiscono i versamenti delle quote dovute dagli assegnatari degli alloggi. I predetti conti sono fruttiferi d'interesse.

In totale si ha una disponibilità di cassa di lire 3.775.400.000.

A proposito di tale disponibilità si richiama quanto aveva formato oggetto di previsione da parte di questo collegio nella precedente relazione. In essa si disse: « È da presumere che per effetto di tale intensificazione (aumento del ritmo dell'attività costruttrice) le giacenze di cassa andranno continuamente diminuendo, come risulta dall'andamento mensile dei pagamenti che in questi ultimi mesi hanno superato in misura notevole il gettito degli incassi ». La previsione si è dimostrata esatta, e l'anzidetto fenomeno si è rilevato costante. Inoltre, è mancato il versamento della 4^a annualità dello Stato, ossia quella relativa all'esercizio 1951-52 per lire 15.000.000.000 ed è stato ridotto lo stanziamento di bilancio per l'annualità 1953-54 a lire 8 miliardi anziché 15 con promessa di integrazione di stanziamento nei futuri esercizi finanziari. Poiché d'altra parte i pagamenti mensili per lavori eseguiti hanno raggiunto in taluni mesi quasi i 5 miliardi, ne è derivata l'attuale situazione di cassa, situazione piuttosto preoccupante, in quanto se dovesse ritardare il versamento dei 15 miliardi la gestione sarebbe costretta a rallentare od arrestare parzialmente i lavori ovvero a ricorrere ad anticipazioni bancarie, con aumento di oneri.

Enti incaricati della riscossione dei contributi. — In difformità di quanto si è operato negli scorsi esercizi, e cioè di portare in questo conto anche gl'importi dei contributi versati dagli Enti percettori in luglio ed agosto, nel presupposto che mediamente i versamenti di tali contributi subivano un ritardo di due mesi, l'ammontare dei contributi che figurano in bilancio sono quelli effettivamente incassati al 30 giugno dagli Enti percettori, risultanti dalle comunicazioni fatte dagli Enti stessi ma non ancora versati a tale data.

È da rilevare che il ritardo del versamento delle somme riscosse da parte di alcuni Enti percettori che in precedenza era in media di due mesi, si è apprezzabilmente ridotto, non superando mediamente i 30 giorni,

Debitori. — Le principali voci di credito, che raggruppa tale voce, sono quelle verso:

a) l'I. N. A. per lire 82.846.635, e verso lo Stato per lire 37.189.620 relativa ad interessi maturati al 30 giugno sui conti correnti presso i due Enti;

b) *Comuni vari* per lire 238.141.998. Trattasi di anticipazioni concesse ai comuni per il compimento dei lavori di fognatura, allacciamenti, ecc., nei grandi complessi edilizi, lavori indispensabili per rendere abitabili gli alloggi non appena ultimate le costruzioni.

La gestione si è indotta a procedere a tali anticipazioni per evitare che a causa delle lunghe procedure che incontrano i comuni per procurarsi le somme occorrenti all'effettuazione delle dette opere, gli edifici ultimati rimangano per lungo tempo inoccupabili per infunzionalità dei servizi tecnico-sanitari, con grave pregiudizio degli assegnatari degli alloggi e della gestione stessa la quale vedrebbe dilazionata l'entrata in reddito di tali alloggi.

I finanziamenti finora concessi sono i seguenti:

Comune di Roma	L.	147.913.120
» di Firenze	»	80.000.000
» di Macerata	»	9.435.778
Amministrazione provinciale di Bari	»	793.100
		<hr/>
	L.	238.141.998
		<hr/> <hr/>

c) *Enti amministratori degli alloggi in locazione.* — Tale conto offre un saldo di lire 146.745.413, ma detto importo non rappresenta, come potrebbe presumersi, la morosità degli assegnatari, poiché comprende anche gli incassi effettuati dagli Enti amministratori e da questi non versati al 30 giugno.

Considerato che taluni di questi Enti versano con quasi due mesi di ritardo le rate di fitto e che il carico mensile dei canoni di locazione si aggira sui 60 milioni si desume che la morosità degli assegnatari di alloggi in locazione si aggira sui 26 milioni con una incidenza cioè di circa il 3,60 per cento del totale dei fitti scaduti al 30 giugno.

d) *Assegnatari di alloggi a riscatto.* — L'importo di lire 303.827.607 dovrebbe rappresentare la morosità degli assegnatari degli alloggi a riscatto. Peraltro tenuto presente che le rate di giugno per un ammontare di lire 180 milioni circa sono state quasi tutte versate nel successivo mese di luglio, la morosità effettiva risulta di lire 120 milioni circa, cioè il 4,20 per cento delle rate scadute (lire 2.790 milioni).

Le percentuali più alte di morosità si riscontrano nella Sicilia, nella Basilicata e nella Campania (dal 10 al 12 per cento), mentre le più basse si hanno nel Piemonte, Emilia, Liguria e Toscana (dall'1 al 4 per cento).

e) *Tesoreria dello Stato.* — L'importo di tale sottoconto in lire 5 miliardi rappresenta la quota parte della 5ª annualità dovuta dallo Stato, iscritta nel bilancio 1952-53 ma versata nel mese di luglio.

Spese da recuperare. — Come già si mise in evidenza nella precedente relazione, trattasi di spese sostenute dalla gestione per l'amministrazione degli alloggi a riscatto, le quali vengono recuperate mediante il pagamento da parte degli assegnatari stessi di lire 25 a vano mese. Le predette spese nell'esercizio ammontano a lire 111 milioni circa e le quote a carico degli assegnatari a lire 37 milioni circa.

La differenza in lire 74 milioni è stata portata in aumento alle lire 65.854.890 dello scorso esercizio.

Si ha pertanto un ammontare di lire 139.931.363 di spese, che dovranno essere recuperate col gettito delle quote future.

La gestione dovrà avvisare ai mezzi necessari per effettuare tale recupero.

PASSIVITÀ

Fondo contributi. — La cifra complessiva di lire 110.378.431.314 comprende tutti i contributi corrisposti o dovuti nei vari esercizi e fino al 30 giugno; e cioè corrisposti dai lavoratori e datori di lavoro lire 101.743.050.184; dovuti dallo Stato sull'ammontare dei contributi (4,30 per cento) lire 4.374.951.163; sul costo degli alloggi assegnati (3,20 per cento) lire 4.260.429.967. L'ammontare di detti contributi statali in lire 8.635.381.130 sono portati in decurtazione delle prime 4 annualità dovute dallo Stato a titolo di anticipazione, come appare dalla successiva voce «anticipazioni dello Stato», messe in evidenza per lire 51.269.616.880 anziché per lire 51.364.618.870.

La differenza rappresenta l'importo per «casuali» trattenute sulle due ultime annualità.

È da precisare che l'importo dei contributi statali nella misura del 3,20 per cento esposti in bilancio, deve considerarsi provvisoriamente determinato in quanto non tutti i costi degli alloggi assegnati sono definitivi: a suo tempo si dovrà procedere ai necessari conguagli.

L'andamento dei contributi dei lavoratori e datori di lavoro nei vari esercizi è stato il seguente:

Esercizio 1948-49 (3 mesi)	L.	2.329.336.527
» 1949-50	»	19.013.319.368
» 1950-51	»	24.335.070.183
» 1951-52	»	26.885.013.248
» 1952-53	»	29.180.310.858

Come si rileva, l'incremento di tali contributi è stato costante, e ciò si deve oltre che agli aumenti dei salari e degli stipendi ed allo sviluppo dell'occupazione operaia, anche al perfezionamento dei mezzi di accertamento ed alla vigilanza esercitata dagli Enti percettori e dalla gestione nei confronti delle Ditte ed Enti.

Fondo quote ammortamento alloggi a riscatto. — Tale conto non ha bisogno di illustrazione: rappresenta l'ammontare delle rate di riscatto degli alloggi, maturate al 30 giugno, dovuto dagli assegnatari.

Il fondo, come è noto, va ad incrementare le disponibilità per costruzioni.

Creditori. — Questo conto, che offre un saldo di lire 21.754.547.705, comprende i seguenti sottoconti principali:

a) *Creditori vari* per lire 77.002.696 costituite dalle competenze del personale non corrisposte al 30 giugno, dai crediti di fornitori, dagli accantonamenti per ricchezza mobile e complementare non ancora versati, dalle trattenute per assicurazioni sociali, nonché da crediti di imprese per lavori collaudati e non ancora liquidati.

b) *Enti appaltanti* per lire 10.840.642.980. Trattasi di crediti delle imprese per trattenute di garanzia sui certificati di pagamento che verranno corrisposte a collaudo avvenuto, o per lavori eseguiti a tutto il 30 giugno ed i cui stati di avanzamento sono stati liquidati nei successivi mesi di luglio e agosto.

c) *Aziende e cooperative* per lire 10.513.937.247. Rappresentano l'ammontare dei recuperi che i detti Enti devono effettuare mediante esonero od incasso diretto dei contributi da essi dovuti o dai propri dipendenti, o soci, fino a concorrenza delle somme anticipate per le costruzioni eseguite nell'interesse di questi.

d) *Creditori per aree*, per lire 322.391.492 che non abbisogna di chiarimenti.

Fondo indennità di licenziamento. — Tale conto ha subito un incremento di lire 10.291.016 passando da lire 21.611.432 dello scorso esercizio a lire 31.902.448 in dipendenza del naturale aumento dovuto alla maggiore anzianità del personale già dipendente, ed alla sistemazione in servizio di elementi in precedenza utilizzati come professionisti. L'importo esposto corrisponde alle indennità dovute, calcolate al 30 giugno 1952, calcolo effettuato tenendo conto dello stipendio e delle competenze accessorie, che debbono essere tenute a base delle liquidazioni ai sensi delle norme vigenti.

Fondo ammortamento mobili e macchine. — Detto fondo che al 30 giugno 1952 ascendeva a lire 10.131.819 è stato incrementato di lire 7.224.240, ossia del 10 per cento della consistenza al 30 giugno 1953 dei mobili e macchine.

Riserve e accantonamenti vari. — Il conto, che ha raggiunto la cospicua cifra di lire 1.019.198.420, comprende i seguenti sottoconti:

Riserve varie per oneri futuri	L.	690.514.292
Fondo manutenzione straordinaria	»	66.145.427
Fondo « Centri I. N. A.-Casa »	»	16.011.426
Fondo per il servizio dei centri sociali	»	44.661.335
Fondo 0,50 per cento (Supero costo-vano)	»	4.348.503
Fondo valutazione aree.	»	170.306.183
Fondo assicurazione	»	27.211.254

Totale	L.	1.019.198.420

a) *Riserve varie per oneri futuri.* — Per tale sottoconto valgono le considerazioni esposte nella precedente relazione. E cioè non essendo possibile l'immediata esatta valutazione dei costi totali delle aree e dei fabbricati, si rende necessario che questi siano maggiorati oltre che di quelle quote di spese generali di amministrazione esattamente determinabili alla fine di ogni esercizio, anche di un'ulteriore quota destinata ai futuri oneri, in parte puramente eventuali ed in parte certi nel loro verificarsi ma incerti nel loro ammontare che dovessero sostenersi dopo il collaudo. Un approfondito esame della questione ha portato a determinare in 0,41 per cento la percentuale di maggiorazione da operarsi sul costo dei fabbricati e da accantonarsi per i sopradetti futuri oneri.

Fondo manutenzione straordinaria. — È costituito da una quota di lire 40 a vano mese, versata dagli assegnatari degli alloggi a locazione e degli alloggi a riscatto amministrati da Enti vari con il sistema forfettario.

b) *Fondo « Centri I. N. A.-Casa ».* — È questo un sottoconto di nuova istituzione costituito dal provento ricavato dalla vendita delle costruzioni relative a tali centri ed è in relazione alle opere di completamento dei servizi collettivi di grandi complessi edilizi.

c) *Fondo per il servizio dei Centri sociali.* — Anche tale sottoconto è di nuova istituzione e viene costituito da una maggiorazione dei canoni definitivi sia di fitto che di riscatto.

Tale maggiorazione viene commisurata alle aliquote delle cinque categorie nelle quali sono stati suddivisi gli alloggi, in base alle quali vengono determinati i canoni di locazione.

Tale servizio ha per iscopo, mediante apposito personale specializzato, di educare l'inquinato alla migliore conservazione e manutenzione degli alloggi, assisterlo nei rapporti con la gestione e in tutte quelle occorrenze ed evenienze che ricorrono in convivenze del genere.

d) *Fondo 0,50 per cento supero costo vano.* — Di nuova istituzione anche tale sottoconto, ha per iscopo di accantonare le somme necessarie per fronteggiare i superi dei costi massimi stabiliti per le varie categorie degli alloggi.

Tale fondo viene costituito aumentando dello 0,50 per cento il costo delle costruzioni di 1^a e 2^a categoria realizzate nei comuni che ai fini della determinazione della rata di fitto degli alloggi sono stati inclusi nella 1^a classe (aliquota 1,50 per cento).

e) *Fondo valutazione aree.* — Alle aree cedute gratuitamente dai comuni valutate inizialmente in ragione di lire una ciascuna come già si è accennato, ed a quelle il cui costo non supera il 2 per cento, il 4 per cento ed il 6 per cento del valore delle costruzioni, a seconda che si tratti di aree site rispettivamente in comuni con meno di 100 mila abitanti, in comuni con abitanti da 100.000 a 500.000 e in comuni con più di 500.000 abitanti, viene attribuito all'atto della determinazione del costo totale degli stabili, che su esse insistono, un valore fino alla concorrenza di dette percentuali, valore portato in aumento del costo stesso. La differenza con il costo effettivo delle aree viene a costituire il fondo di riserva di cui si tratta.

f) *Fondo assicurazione.* — Alimentato con versamenti mensili di lire 10 a vano da parte degli assegnatari degli alloggi, sia in locazione che a riscatto, è destinato a fronteggiare i danni derivanti da eventuali incendi e altri sinistri (autoassicurazione).

Redditi da utilizzare nelle future costruzioni. — Essi ascendono nell'esercizio a lire 689.014.588 e sono così costituiti:

Interessi attivi sulle somme depositate presso l'I. N. A.	L.	172.201.247
Interessi attivi sulle somme depositate presso la Tesoreria dello Stato.	»	121.505.875
Interessi attivi su conti correnti bancari	»	2.624.785
Interessi su conti correnti postali	»	1.104.841
Interessi vari	»	2.907.401
Rate di fitto	»	348.005.720
Vendite pubblicazioni	»	107.923
Proventi vari	»	756.532
Domande assegnazione alloggi	»	39.800.264
In totale	L.	<u>689.014.588</u>

Si precisa che l'ammontare dei fitti in 348.005.720 è al netto delle spese di amministrazione sostenute per gli alloggi in locazione ammontanti a lire 82.081.376, e si chiarisce che gli interessi sulle somme depositate presso il Tesoro e l'I. N. A. sono diminuiti rispetto a quelli del passato esercizio di lire 496.000.000 in cifra tonda, per effetto della limitata giacenza e del minore importo delle somme versate.

Impegni e beni dei terzi. — I predetti conti compensativi, che figurano quindi per uguale importo nell'attivo e nel passivo, non abbisognano di illustrazione.

Per quanto ha attinenza agli « impegni » si mette in evidenza che essi sono stati esposti in quanto rappresentano un elemento integrativo per una più completa valutazione dell'attività dell'Ente.

Spese generali. — Le spese generali che nel precedente esercizio ammontarono a lire 1.049.281.286 sono salite a lire 1.478.091.644 che detratte le spese per amministrazione alloggi si riducono a lire 1.284.996.764. Raffrontato quest'ultimo importo con quello dello scorso esercizio si rileva un incremento di lire 235.715.488.

Per una valutazione esatta delle dette spese, cioè della entità di esse e delle cause che ne giustificano l'incremento, occorre procedere all'analisi delle singole voci che le compongono e rapportarle al complesso delle attività della gestione.

Tali attività possono distinguersi in due categorie:

- attività costruttive;
- attività di amministrazione degli alloggi costruiti.

Sarebbe assai opportuno determinare esattamente le spese generali sostenute per ciascuna di dette categorie: ma il compito, data l'attuale organizzazione della gestione, è impossibile. Anche se si volessero tenere appositi conti separati, si dovrebbe sempre ricorrere, in base a criteri soggettivi, alla discriminazione di talune prestazioni promiscue, quali quelle di personale, di fitti, illuminazione, riscaldamento, postelegrafoniche, ecc. Allo stato delle cose, ricorrendo per l'appunto a tali criteri, si può giungere, sia pure per approssimazione, alla discriminazione di dette spese, e determinare le percentuali relative all'ammontare degli oneri per le due diverse finalità.

A tale scopo nell'esposizione analitica degli oneri, quale si rileva dall'allegato al bilancio, si sono messe in evidenza le spese per:

- amministrazione degli alloggi;
- servizio sociale;
- assegnazione alloggi.

A queste tre categorie di spese vanno aggiunte quelle relative alla « acquisizione aree ».

Le spese di amministrazione degli alloggi, nell'esercizio hanno raggiunto l'importo di lire 193.094.880 e sono così ripartite:

per gli alloggi a riscatto	L.	111.013.514
per gli alloggi in locazione	»	82.081.376

In totale	L.	193.094.880

Le spese per amministrazione degli alloggi in locazione sono state portate in diminuzione del gettito dei fitti il quale figura pertanto in bilancio al netto di tali spese.

Alle spese di amministrazione degli alloggi a riscatto viene invece provveduto prelevandone l'importo dall'apposito fondo costituito, come si è già detto trattando di tale fondo, dal versamento di lire 25 vano mese che gli assegnatari di alloggi a riscatto in amministrazione autonoma effettuano con la rata mensile di ammortamento.

Alle spese per il servizio sociale come precedentemente esposto è stato provveduto mediante la costituzione di un apposito fondo, alimentato da una quota da aggiungere ai canoni definitivi degli alloggi, sia in locazione che a riscatto. Detto fondo che ha raggiunto nell'esercizio l'importo di lire 64.581.674, si è ridotto a lire 44.661.335 in quanto vi sono state portate in diminuzione lire 19.920.339 che rappresentano le spese sostenute nell'esercizio per il servizio sociale.

Le predette spese trovano esatta determinazione in quanto esposte in appositi conti, ma ad esse occorre aggiungere anche quelle relative alla assegnazione degli alloggi e quelle per l'acquisizione delle aree per le quali la gestione non ha potuto tenere, per le considerazioni susposte, contabilità separate.

L'insieme di tali ultime spese che non possono essere classificate tra le vere e proprie spese di costruzione con criterio di sufficiente approvazione sono state determinate le prime, ossia « spese per assegnazione alloggi » in lire 207.054.590; le seconde ossia « spese per acquisizione aree » in lire 238.162.560.

E poiché l'ammontare degli oneri quale figura in bilancio è di lire 1.284.996.764 al netto delle spese per amministrazione alloggi e per servizio sociale si può concludere che le spese generali afferenti alle costruzioni secondo valutazioni della gestione basate sui criteri di cui sopra ascendono a lire 839.779.614 che raffrontate all'importo delle costruzioni e delle aree realizzate nell'esercizio che scendono a lire 54.257.787.789, danno un indice d'incidenza dell'1,54 per cento, in confronto del 2,38 per cento che rappresenta la incidenza delle spese generali sulle costruzioni, agli effetti della determinazione dei fitti degli alloggi in locazione, e delle rate di ammortamento di quelle a riscatto.

Nella relazione dello scorso esercizio questo Collegio dei revisori precisò in 1,69 per cento l'aliquota di spese generali sostenute dalla gestione, fino al 30 giugno 1952, gravanti sulle costruzioni realizzate a tale data. Tale aliquota determinata sul totale complessivo delle spese generali sostenute nei vari esercizi (lire 3.356.885.186) e le realizzazioni costruttive al 30 giugno 1953 (lire 176.804.259.165) si eleva all'1,89 per cento.

Si è già detto che raffrontando gli oneri complessivi per spese generali dell'esercizio 1952-53 in lire 1.284.996.764 con quelli dell'esercizio 1951-52 in lire 1.049.281.286 si rileva un incremento di lire 235.715.488.

A determinare tale incremento concorrono le maggiori spese:

- a) per il personale della gestione e compensi professionali;
- b) per il personale dell'I. N. A. e il *forfait* dovuto in base alla convenzione con questa stipulata;
- c) per assegnazione alloggi.

Il maggiore onere relativo al personale, è stato determinato dal completamento dell'attrezzatura tecnica amministrativa, che la gestione ha attuato per mettersi in grado di assolvere in ogni settore, ai suoi compiti istituzionali.

Al riguardo questo Collegio come già nelle relazioni sui precedenti esercizi deve ancora una volta rilevare che assai apprezzabili economie si sarebbero realizzate in questa voce, se si fossero applicate le disposizioni di cui al decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722.

Deve altresì rilevare che il trattamento economico del personale della gestione, così come è stato stabilito con deliberazioni del Consiglio direttivo, deliberazioni già da tempo trasmesse ai Ministeri competenti, non è stato ancora da questi approvato.

La voce « oneri del personale I. N. A. e *forfait* » comprende:

- a) la spesa per il personale dell'I. N. A., extra convenzione, personale messo a disposizione della gestione ed il cui onere nel secondo semestre dell'esercizio è stato di lire 275.240.492;
- b) il compenso forfettario all'I. N. A. in base alla convenzione con questa stipulata in lire 357.500.000. Tale somma è comprensiva degli stipendi e indennità liquidate al personale suddetto, relativi al primo semestre dell'esercizio.

L'incremento di questa voce è da attribuirsi anch'essa a maggiori oneri per il personale, aumentato di numero e migliorato nel trattamento economico.

L'incremento di lire 138.326.263 verificatosi nelle spese per assegnazione alloggi è stato determinato dal maggiore impulso dato a tale compito dalle Commissioni competenti, in relazione all'incremento delle costruzioni ultimate.

Esaurita così la disamina dei dati contabili quali si rilevano dal bilancio, questo Collegio dei revisori ritiene, alla stregua delle risultanze illustrate, di formulare i seguenti voti che hanno già formato oggetto di raccomandazioni in sede di adunanze del Consiglio direttivo:

1º) Avvisare a tutti i mezzi necessari per limitare le spese generali che nell'esercizio corrente hanno subito un notevole incremento.

L'avvenuto assestamento dell'organizzazione dei servizi e del personale nonché la definizione dei rapporti con l'I. N. A. in base alla convenzione stipulata, dovrebbero avere per conseguenza, quanto meno, il consolidamento di dette spese.

2º) Che sia intensificata l'azione diretta a ridurre la morosità;

3º) Richiamare gli Enti incaricati della riscossione dei contributi e gli Enti amministratori degli alloggi in locazione, al più sollecito versamento delle somme introitate.

Il Collegio dei revisori, avendo proceduto durante l'esercizio al riscontro delle scritture contabili ed agli altri adempimenti prescritti, può attestare la regolare ed encomiabile tenuta delle scritture e la loro corrispondenza ai dati esposti in bilancio, del quale pertanto propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ALLEGATO N. 1.

AL 30 GIUGNO 1953

PASSIVITÀ.

I	Fondo contribuiti:			
	Lavoratori e datori di lavoro - Esercizi precedenti . .	72.562,739.326		
	Lavoratori e datori di lavoro - Esercizio in corso . .	29.180,310.858	101.743.050.184	
	Stato 4,30% - Esercizi precedenti	3.120.197.790		
	Stato 4,30% - Esercizio in corso	1.254.753.373	4.374.951.163	
	Stato 3,20% - Esercizi precedenti	1.501.536.097		
	Stato 3,20% - Esercizio in corso	2.758.893.870	4.260.429.967	110.378.431.314
II	Fondo quote ammortamento alloggi a riscatto			2.790.525.167
III	Anticipazioni dello Stato			51.269.616.880
IV	Creditori:			
	Vari		77.002.696	
	Enti appaltanti		10.840.642.980	
	Aziende e Cooperative		10.513.937.247	
	Per aree cedute		322.391.492	21.753.974.415
V	Fondo indennità licenziamento			31.902.448
VI	Fondo ammortamento mobili e macchine:			
	Esercizi precedenti		10.131.819	
	Esercizio in corso		7.224.240	17.356.059
VII	Riserve e accantonamenti vari			1.019.198.420
VIII	Redditi da utilizzare nelle future costruzioni:			
	Esercizi precedenti		2.240.325.475	
	Esercizio in corso		689.014.588	2.929.340.063
	TOTALE PASSIVITÀ			190.190.344.766
IX	Impegni:			
	verso Enti, Aziende e Cooperative per costruzioni in corso		50.868.330.500	
	verso cedenti aree		2.184.810.335	53.053.140.835
X	Beni di terzi:			
	Depositanti titoli			2.698.000
	TOTALE GENERALE			243.246.183.601

ALLEGATO N. 2.

(Dal bilancio al 30 giugno 1953).

DIMOSTRAZIONE DEI PROVENTI

Fitti	L.	348.005.720
Interessi attivi	»	300.344.149
Proventi vari.	»	40.664.719
		<hr/>
	L.	689.014.588
		<hr/>

DIMOSTRAZIONE DEGLI ONERI

Oneri del personale e compensi a professionisti.	L.	521.777.627
Oneri personale I. N. A. e forfait	»	632.740.492
Spese notarili, registro e tasse	»	20.895.265
Indennità e gettoni presenza Organi Direttivi	»	16.512.917
Stampati e cancelleria.	»	27.345.164
Spese assegnazione alloggi in periferia	»	158.438.750
Postali, telegrafiche, trasporti, luce, arredamento, manutenzioni. varie »		93.157.189
Quote ammortamento dell'esercizio	»	7.224.240
		<hr/>
	L.	1.478.091.644

A dedurre:

Spese amministrazione alloggi	»	193.094.880
		<hr/>
Spese generali imputate alle costruzioni	L.	1.284.996.764
		<hr/>

ALLEGATO N. 3.

 MOVIMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE
 DAL 30 GIUGNO 1951 AL 30 GIUGNO 1953

(Importi in milioni di lire).

	Al 30 giugno 1953	Al 30 giugno 1952	Al 30 giugno 1951	INCREMENTO ESERCIZIO		
				1952-53	1951-52	1950-51
ATTIVITÀ						
Aree - Fabbricati:						
Enti appaltanti	137.704,6	92.341,7	50.239,3	+ 45.362,9	+ 42.102,4	+ 42.703,5
Aziende e Cooperative	39.099,6	30.204,8	18.580	+ 8.894,8	+ 11.624,8	+ 9.679,2
Fabbricati centri I. N. A.-Casa . . .	35,8	—	—	+ 35,8	—	—
	176.840 -	122.546,5	68.819,3	+ 54.293,5	+ 53.727,2	+ 52.382,7
Disponibilità di cassa	3.775,6	16.862 -	18.880,6	- 13.086,4	- 2.018,6	- 3.719 -
Enti incaricati riscossioni contributi .	3.249,7	3.368,7	3.099,5	- 119 -	+ 269,2	- 1.773,2
Debitori	1.111,2	1.171,4	5.418,9	- 60,2	- 4.247,5	+ 5.179,5
Mobili e macchine	72,3	49,9	35,8	+ 22,4	+ 14,1	+ 20,2
Depositi	1,6	1,6	1,3	—	+ 0,3	+ 1,3
Spese da ripartire	139,9	65,8	—	+ 74,1	+ 65,8	- 319,3
	185.190,3	144.065,9	96.255,4	+ 41.124,4	+ 47.810,5	+ 51.772,2
PASSIVITÀ						
Contributi datori di lavoro e lavoratori	101.743 -	72.562,7	45.677,7	+ 29.180,3	+ 26.885 -	+ 24.335,1
Contributi dello Stato	8.635,4	4.621,7	2.181,4	+ 4.013,7	+ 2.440,3	+ 1.263,7
Anticipazioni dello Stato	46.269,6	40.318,3	27.818,6	+ 5.951,3	+ 12.499,7	+ 13.736,3
Creditori	21.754 -	22.219 -	19.100,2	- 465 -	+ 3.118,8	+ 11.401 -
Fondo indennità licenziamento . . .	31,9	21,6	4,8	+ 10,3	+ 16,8	+ 4,8
Fondo ammortamento mobili e macchinari	17,4	10,1	5,2	+ 7,3	+ 4,9	+ 3,6
Riserve e accantonamenti vari	1.019,2	600,2	28,3	+ 419 -	+ 571,9	+ 28,3
Proventi da utilizzare nelle costruzioni	5.719,8	3.712,3	1.439,2	+ 2.007,5	+ 2.273,1	+ 999,4
	185.190,3	144.065,9	96.255,4	+ 41.124,4	+ 47.810,5	+ 51.772,2
NOTA. — Le disponibilità finanziarie utilizzate nell'esercizio 1952-53 risultano dal seguente conteggio (in milioni di lire):						
Investimenti dell'esercizio (aree fabbricati:						
Enti appaltati e Centri I. N. A.-Casa) .					45.398,7	
Entrate contabilizzate nell'esercizio:						
contributi datori di lavoro e lavoratori				29.180 -		
esoneri ad Aziende e Cooperative . . .				7.571 -		
				21.609 -		
annualità dello Stato				15.000 -		
proventi				689 -		
accantonamenti e riserve varie				1.068,5		
					38.366,5	
Disponibilità dell'esercizio precedente utilizzate nell'esercizio 1952-53.					7.032,2	

ALLEGATO N. 4.

RIPARTIZIONE PER PIANI DEL PROGRAMMA DELLE COSTRUZIONI
E DEGLI STANZIAMENTI AL 30 GIUGNO 1953 (1).

(Importi in milioni di lire).

PIANI	STANZIAMENTI EFFETTUATI			Restano da stanziare	Totale programma (c + d)
	Importi stanziati (2)	Integrazioni concesse (3)	Totale		
	a	b	c		
Piano 1° anno	96.938,5	1.413,8	98.352,3	—	98.352,3
Piano 2° anno ed ampliamento . . .	74.427,7	8.478,9	82.906,6	—	82.906,6
Piano 3° anno	30.484 -	4.295 -	34.779 -	—	34.779 -
Piano 4° anno	35.634 -	215,6	35.849,6	—	35.849,6
Piano 5° anno	17.265,1	97,3	17.362,4	12.998 -	30.360,4
Piano di assestamento.	10.382 -	32 -	10.414 -	10.002,5	20.416,5
TOTALE . . .	265.131,3 (4)	14.532,6	279.663,9	23.000,5	302.664,4
Residuo fondo integrazioni		3.523,8		3.523,8	3.523,8
Fondo integrazioni (5)		18.056,4		26.524,3	306.188,2

(1) Al netto delle spese generali da imputare al prezzo degli alloggi.

(2) Gli importi sono espressi in base ai costi a vano ammessi alla data di formulazione di ciascun piano; e cioè per i primi tre piani sono riferiti ai costi a vano (maggiorati) attualmente in vigore; con successive «integrazioni» i primi furono aumentati per mantenere immutato il numero dei vani nonostante l'aumento del costo a vano autorizzato.

(3) Per aumento prezzi (cfr. nota 2) per opere aggiuntive e per aumento numero vani.

(4) Di cui 40.473,8 milioni per costruzioni dirette di Aziende e Cooperative e 7.439 milioni per costruzioni di pubbliche amministrazioni.

(5) Il fondo integrazioni rappresenta la differenza fra le entrate previste all'atto della formulazione del programma economico-finanziario del settennio, effettuato nel marzo 1951 ed il totale degli importi secondo cui vennero formulati i singoli piani.

ALLEGATO N. 5.

RIPARTIZIONE PER PIANI DEGLI STANZIAMENTI, DEI LAVORI ESEGUITI
E DEGLI IMPEGNI PER COSTRUZIONI AL 30 GIUGNO 1953 (1)

(ENTI APPALTANTI, AZIENDE E COOPERATIVE).

(Importi in milioni di lire).

PIANI	Stanziamenti	Lavori eseguiti al 30 giugno 1953	$\frac{b}{a} 100$	Lavori eseguiti + impegni al 30 giugno 1953	$\frac{c}{a} 100$	Lavori eseguiti + impegni al 30 giugno 1952	Differenza (c-d)
	a	b		c		d	e
Piano 1° anno	98.352,3	94.136,4	95,7	96.746,6	98,4	95.283,5	1.463,1
Piano 2° anno	45.713,9	43.549,9	95,3	44.531,2	97,4	35.292,9	9.238,3
Piano 2° anno amplia- mento	37.192,7	24.076,9	64,7	32.766,6	88,1	28.325,9	4.440,7
Piano 3° anno	34.779-	10.840,8	31,2	26.524,2	76,3	4.558,8	21.965,4
Piano 4° anno	35.849,6	3.751,6	10,5	18.433,9	51,4	71,8	18.362,1
Piano 5° anno	17.362,4	399,5	2,3	6.045,4	34,8	»	6.045,4
Piano 6° anno	10.414-	49,2	0,4	4.809,5	46,2	»	4.809,5
TOTALE	279.663,9	176.804,3	63,2	229.857,4	82,2	163.532,9	66.324,5

(1) Importi comprensivi delle «integrazioni» aggiornate al 30 giugno 1953 (vedi allegato n. 4).

ALLEGATO N. 6.

RIPARTIZIONE PER PIANI E PER REGIONI
DEGLI IMPEGNI PER COSTRUZIONI AL 30 GIUGNO 1953

(Importi in milioni di lire).

REGIONI	Piano del I anno	Piano del II anno	Piano del II anno amplia- mento	Piano del III anno	Piano del IV anno	Piano del V anno	Piano del VI anno	TOTALE
Piemonte e Valle di Aosta	10.633,9	4.003,3	1.818,8	1.183,8	1.319,3	403,5	—	19.362,6
Lombardia	17.898,1	8.229 -	7.450,7	3.250,8	3.839,3	1.866,2	—	42.534,1
Trentino Alto Adige . .	1.172,9	639,4	612,5	284,4	345,4	366,2	259,6	3.680,4
Veneto	6.419 -	3.023,7	2.443,2	2.712,6	2.275,4	522,4	179,3	17.575,6
Friuli-Venezia Giulia .	1.545,3	901,5	675,7	179,3	489,6	464,9	123,1	4.379,4
Liguria	4.185,1	1.373,7	1.783,1	1.108,6	562,1	81 -	16,5	9.110,1
Emilia-Romagna	4.947,7	4.621,1	1.467,6	1.301,6	1.150,7	886,9	—	14.375,6
Toscana	5.724 -	3.105,5	1.948,2	2.124,7	1.866,3	513,1	300 -	15.581,8
Umbria	1.188,9	434,5	388,5	325,5	626,6	284,6	52,2	3.300,7
Marche	1.692,6	820,6	403 -	553,2	845,4	358,2	245,3	4.898,3
Lazio	7.647,2	2.080,2	3.328,8	2.791,6	427,5	243,4	—	16.518,7
CENTRO-NORD	63.054,7	29.232,5	22.320,1	15.816,1	13.747,5	5.970,4	1.176 -	151.317,3
Abruzzi-Molise	1.677,6	2.167 -	1.083,5	487,9	325,3	75 -	156,5	5.972,8
Campania	10.309,6	5.519,8	3.771,1	1.842,2	3.402,1	—	1.034,5	25.879,3
Puglie	7.224,5	1.977,2	2.823,4	2.262,1	452,5	—	906,9	15.646,6
Basilicata	810,2	657,8	57,8	40,7	16,9	—	—	1.583,4
Calabria	2.876,4	1.598,5	1.216,7	1.096,1	178,6	—	—	6.966,3
Sicilia	8.742,5	1.728,9	790,9	3.942,9	184,8	—	1.483,9	16.873,9
Sardegna	2.051,1	1.649,5	703,1	1.036,2	126,2	—	51,7	5.617,8
SUD-ISOLE	33.691,9	15.298,7	10.446,5	10.708,1	4.686,4	75 -	3.633,5	78.540,1
TOTALE ITALIA	96.746,6	44.531,2	32.766,6	26.524,2	18.433,9	6.045,4	4.809,5	229.857,4

ALLEGATO N. 7.

RIPARTIZIONE PER REGIONI DEL PROGRAMMA DELLE COSTRUZIONI
E DEGLI STANZIAMENTI AL 30 GIUGNO 1953

(Importi in milioni di lire).

REGIONI	STANZIAMENTI EFFETTUATI SUL PIANO (1)			Residuo pro- gramma da stanziare	TOTALE	Pro- gramma settennale	FONDO INTEGRAZIONI	
	del 1° e 2° anno	3°, 4°, 5° anno	di assesta- mento				residuo	superò (2)
Piemonte e Valle d'Aosta	17.505,3	5.502,1	123 -	1.440,5	24.570,9	24.837 -	266,1	—
Lombardia	34.932,4	14.744 -	120 -	3.930,5	53.726,9	53.295 -	—	431,9
Trentino-Alto Adige . .	2.444,4	1.195,1	260 -	154,5	4.054 -	4.008 -	—	46 -
Veneto e Friuli-Venezia Giulia	15.167,5	9.800,9	1.850 -	1.109 -	27.927,4	27.627,5	—	299,9
Liguria	7.756,4	3.523,1	29 -	782,5	12.091 -	11.883 -	—	208 -
Emilia-Romagna	11.274,1	7.666 -	608 -	2.407 -	21.955,1	22.351,7	396,6	—
Toscana	10.956,6	6.979,4	1.152,5	325 -	19.413,5	19.240,6	—	172,9
Umbria	2.205,9	1.435,6	70 -	—	3.711,5	3.757,3	45,8	—
Marche	2.966,2	1.996,7	220 -	—	5.182,9	5.185,2	2,3	—
Lazio	12.821,6	6.459,4	50 -	963,5	20.294,5	20.578,9	284,4	—
TOTALE CENTRO-NORD .	118.030,4	59.302,3	4.482,5	11.112,5	192.927,7	192.764,2	995,2	1.158,7
Abruzzi-Molise	5.180,7	1.600,7	160 -	517 -	7.458,4	7.527,2	68,8	—
Campania	20.439,4	10.030,7	2.779,5	4.220 -	37.469,6	38.794 -	1.324,4	—
Puglie-Basilicata	14.134,1	5.346,8	1.156,5	4.766 -	25.403,4	26.669 -	1.265,6	—
Calabria	5.995,5	2.810 -	205,5	1.458,5	10.469,5	10.716,6	247,1	—
Sicilia	12.948,9	6.576,2	1.360 -	896 -	21.781,1	22.288,1	507,0	—
Sardegna	4.529,9	2.324,3	270 -	30,5	7.154,7	7.429,1	274,4	—
TOTALE SUD-ISOLE . . .	63.228,5	28.688,7	5.931,5	11.888 -	109.736,7	113.424 -	3.687,3	—
TOTALE ITALIA	181.258,9	87.991 -	10.414 -	23.000,5	302.664,4	306.188,2	4.682,5	1.158,7
Residuano sul fondo integrazioni							3.523,8	

(1) Compresa le «integrazioni» concesse a tutto il 30 giugno 1953 (ved. allegato 4).
(2) Il superò delle integrazioni assegnate rispetto agli importi programmati verrà pareggiato in sede di aggiornamento del preventivo economico-finanziario da effettuarsi in relazione al maggior gettito dei contributi dei lavoratori e datori di lavoro (ved. allegato 4).

ALLEGATO N. 8.

CONFRONTO DELLA RIPARTIZIONE PERCENTUALE PER REGIONI
DEL PROGRAMMA SETTENNALE CON GLI INDICI DEI CONTRIBUTI,
DELLA POPOLAZIONE E DELLA DISOCCUPAZIONE

REGIONI	IN % DEL TOTALE ITALIA			Numero lavoratori contribuenti su 100 abitanti	Numero di disoccupati su 100 attivi (d)
	Programma settimanale (a)	Contributi (b)	Popolazione (c)		
Piemonte e Valle d'Aosta	8,11	14,61	7,65	18,91	5,36
Lombardia	17,41	31,35	13,93	19,81	7,65
Trentino-Alto Adige . .	1,31	1,53	1,55	13,42	5,01
Veneto e Friuli-Venezia Giulia	9,02	8,82	10,26	9,54	10,39
Liguria	3,88	6,99	3,30	18,66	6,99
Emilia-Romagna	7,30	6,24	7,51	10,11	10,83
Toscana	6,28	7,50	6,69	12,28	7,26
Umbria	1,23	1,17	1,70	9,24	6,20
Marche	1,69	1,45	2,89	7,24	5,58
Lazio	6,72	6,70	7,10	11,81	4,91
TOTALE CENTRO-NORD	62,95	86,36	62,58	14,05	7,65
Abruzzi-Molise	2,46	0,89	3,57	4,46	7,79
Campania	12,67	4,77	9,20	6,54	10,86
Puglie e Basilicata . . .	8,71	2,48	8,15	4,82	9,87
Calabria	3,50	0,94	4,33	3,89	9,39
Sicilia	7,28	3,20	9,47	4,63	9,23
Sardegna	2,43	1,36	2,70	7,72	7,36
TOTALE SUD-ISOLE . .	37,05	13,64	37,42	5,26	9,53
TOTALE ITALIA	100,00	100,00	100,00	10,76	8,19

(a) Com il programma settimanale sono state complessivamente ripartite sul territorio nazionale costruzioni per 306.188,2 milioni (corrispondenti a 156.000 alloggi).

(b) Valutazione riferita al gettito complessivo dei contributi dei datori di lavoro e dei lavoratori nel settennio dall'1 aprile 1949 al 31 marzo 1956.

(c) In base alla popolazione totale residente censita in data 4 novembre 1951.

(d) In base alla disoccupazione media del triennio 1949-51 per il complesso delle due classi di effettiva disoccupazione (disoccupati già occupati e giovani inferiori ai 21 anni od altre persone in cerca di prima occupazione).

ALLEGATO N. 9.

COMPETENZA DEI CONTRIBUTI DEI DATORI DI LAVORO E DEI LAVORATORI
DAL 1° APRILE 1949 AL 30 GIUGNO 1953

(Valutazione al 30 giugno 1953).

(Importi in milioni di lire).

ENTI PERCETTORI	INCASSI	ESONERI	DA INCASSARE	TOTALE COMPETENZA
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>
I. N. A. M.	58.006	20.536	3.700	82.242
I. N. A. D. E. L.	1.623	139	150	1.912
E. N. P. A. S.	5.926	3.310	187	9.423
Diversi (<i>a</i>)	6.029	2.924	963	9.916
TOTALE	71.584	26.909	5.000	(<i>b</i>) 103.493

(*a*) I. N. P. S. - E. N. P. A. D. E. D. P. - E. N. P. A. L. S. - I. N. P. G. I. - Casse Marittime - Cassa Gente dell'Aria.
(*b*) Nel corso dell'ultimo esercizio la consistenza dei contributi è passata da 76.094 a 103.493 milioni, con un incremento di 27.399 milioni; in base a tale andamento si può prevedere, al 31 marzo 1956, una competenza di contributi superiore a quella di 170 miliardi prevista in sede di formulazione del programma economico-finanziario del settennio.

ALLEGATO N. 10.

SOMME CONTABILIZZATE NEL BILANCIO DELLA GESTIONE I. N. A.-CASA
AL 30 GIUGNO 1953 RIPARTITE PER DESTINAZIONE

(Importi in milioni di lire).

DESTINAZIONI	Somme impiegate (in milioni) (a)	INCIDENZA %	
		delle somme impiegate	della spesa media per alloggio (b)
Alle imprese	159.802,7	90,39	89,83
Ai proprietari di terreni	5.554 -	3,14	3,39
Alle stazioni appaltanti	4.314,9	2,44	2,43
Ai progettisti	2.800,9	1,58	1,42
Ai collaudatori	198,9	0,11	0,40
Costo delle costruzioni ed aree	172.671,4	97,66	97,47
Spese:			
Assegnazione alloggi: centro	157,6	0,09	0,09
» » periferia	205 -	0,12	0,12
Acquisizione aree	797,2	0,45	0,41
Altre spese (c)	2.197 -	1,24	1,24
Fondi:	3.356,8	1,90	1,86
Accantonamento oneri futuri	707,2	0,40	0,40
Supero costo a vano	4,3	—	0,02
Servizio sociale	64,6	0,04	0,25
Totale quote da imputare alle costruzioni	4.132,9	2,34	2,53
Costo delle costruzioni ed aree	172.671,4	97,66	97,47
TOTALE	176.804,3	100,00	100,00

(a) Per le prime quattro voci gli importi relativi alle costruzioni di aziende e cooperative risultano da elaborazioni di situazioni semestrali.

(b) Ricavata considerando per ciascuna operazione il numero di alloggi - sia quelli costruiti da Enti che direttamente da Aziende e Cooperative - per cui la spesa relativa si è completata nonché il pro-rata degli alloggi per cui la spesa si è svolta solo parzialmente.

(c) Questa voce comprende tutte le altre spese e cioè quelle per affari generali, contabilità, archivio, Organi direttivi, servizi tecnici, personale subalterno, fitto, luce, telefono, ecc.

ALLEGATO N. 11.

 RIPARTIZIONE PER PROVINCE DEGLI STANZIAMENTI, DEI LAVORI ESEGUITI
 E DEGLI IMPEGNI AL 30 GIUGNO 1953

(Importi in milioni di lire).

PROVINCE	STANZIAMENTI	LAVORI ESEGUITI	LAVORI ESEGUITI + IMPEGNI	$100 \frac{c}{a}$
	a	b	c	d
Alessandria	1.981,7	1.408,1	1.652,1	83,4
Asti	514 -	280,4	487 -	94,7
Cuneo	1.469,7	885,7	1.198,6	81,6
Novara	3.192,5	1.950,5	2.654,8	83,2
Torino	12.385,9	10.282,8	10.739,2	86,7
Vercelli	2.931 -	1.868,2	2.102,1	71,7
Aosta	655,6	487,9	528,8	80,7
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	23.130,4	17.163,6	19.362,6	83,7
Bergamo	4.660,2	3.527,7	4.083,8	87,6
Brescia	5.705,9	4.258,9	4.954,8	86,8
Como	4.076,9	2.713,7	3.430,5	84,1
Cremona	1.386,9	986,8	1.346,7	97,1
Mantova	1.422,8	837,8	1.018,2	71,6
Milano	24.073,1	14.913,8	20.764,6	86,3
Pavia	2.152,2	1.315,4	1.568,8	72,9
Sondrio	657,9	439,8	591,4	89,9
Varese	5.660,5	3.889,4	4.775,3	84,4
LOMBARDIA	49.796,4	32.883,3	42.534,1	85,4
Bolzano	2.181,8	1.337,9	1.989,5	91,2
Trento	1.717,7	1.189,4	1.690,9	98,4
TRENTINO-ALTO ADIGE	3.899,5	2.527,3	3.680,4	94,4
Belluno	840,5	479,7	625,4	74,4
Padova	3.617 -	2.360,7	2.926,6	80,9
Rovigo	1.526,6	898 -	1.522,9	99,8
Treviso	2.780,7	1.893,7	2.430,9	87,4
Venezia	5.373,9	3.256,3	4.277 -	79,6
Verona	2.875,7	1.993,4	2.729,6	94,9
Vicenza	4.398 -	2.492,6	3.063,2	69,6
VENETO	21.412,4	13.374,4	17.575,6	82,1

Segue ALLEGATO N. 11.

PROVINCE	STANZIAMENTI	LAVORI ESEGUITI	LAVORI ESEGUITI + IMPEGNI	$100 \frac{c}{a}$
	a	b	c	d
Gorizia	1.486,3	1.132,8	1.280,6	86,2
Udine	3.919,7	2.250,1	3.098,8	79,1
FRIULI-VENEZIA GIULIA	5.406 -	3.382,9	4.379,4	81 -
Genova	6.772,2	4.364 -	5.857,5	86,5
Imperia	729,6	422,3	662,4	90,8
La Spezia	2.092,9	1.184,2	1.167,1	55,8
Savona	1.713,8	1.156,6	1.423,1	83 -
LIGURIA	11.308,5	7.127,1	9.110,1	80,6
Bologna	4.539,4	3.231,6	4.165,3	91,8
Ferrara	2.102,4	1.437,2	1.698,5	80,8
Forlì	3.447,8	2.030,5	2.231,1	64,7
Modena	2.140,1	1.188,5	1.419,5	66,3
Parma	1.714,8	857,8	1.178,6	68,7
Piacenza	1.641,5	695,7	913,2	55,6
Ravenna	1.900 -	907,5	1.110,9	58,5
Reggio Emilia	2.062,1	1.218,6	1.658,5	80,4
EMILIA-ROMAGNA	19.548,1	11.567,4	14.375,6	73,5
Arezzo	1.338,8	980,4	1.220,1	87,9
Firenze	6.508,1	3.126,8	5.519,5	84,8
Grosseto	1.385,3	698,3	1.177,2	85 -
Livorno	2.610,4	1.815,4	2.082,2	79,8
Lucca	2.097,7	1.234,1	1.404,3	66,9
Massa Carrara	1.327,8	678,8	1.158 -	87,2
Pisa	1.808,7	1.355 -	1.457,7	80,6
Pistoia	847,9	427,3	544,2	64,2
Siena	1.113,8	781,4	1.018,6	91,4
TOSCANA	19.088,5	11.097,5	15.581,8	81,6
Perugia	2.363,1	1.320,2	2.128,1	90,1
Terni	1.348,4	1.080 -	1.172,6	87 -
UMBRIA	3.711,5	2.400,2	3.300,7	87,5

Segue ALLEGATO N. 11.

PROVINCE	STANZIAMENTI	LAVORI ESEGUITI	LAVORI ESEGUITI + IMPEGNI	$100 \frac{c}{a}$
	a	b	c	d
Ancona	2.422,7	1.714,8	2.201 -	90,8
Ascoli Piceno	800,3	573 -	813,5	101,6
Macerata	906,5	492,2	777,6	85,8
Pesaro Urbino	1.053,4	894,9	1.106,2	105 -
MARCHE	5.182,9	3.674,9	4.898,3	94,5
Frosinone	1.831,3	1.071,5	1.167,9	63,8
Latina	897,2	520 -	800,6	89,2
Rieti	577,6	432,7	504,6	87,4
Roma	15.297,6	12.181,9	13.419,5	87,7
Viterbo	727,3	577,4	626,1	86,1
LAZIO	19.331 -	14.783,5	16.518,7	85,5
TOTALE CENTRO-NORD	181.815,2	119.982,1	151.317,3	83,2
Campobasso	1.015 -	417,2	876,4	86,3
Chieti	2.025,8	1.600,1	1.680,1	82,9
L'Aquila	1.941,9	1.287,7	1.660,2	85,5
Pescara	1.189,1	929,3	1.144,4	96,2
Teramo	769,6	465,3	611,7	79,5
ABRUZZI E MOLISE	6.941,4	4.699,6	5.972,8	86 -
Avellino	1.538,1	729,4	979 -	63,6
Benevento	1.191,3	831,2	1.185,3	99,5
Caserta	2.838,2	1.516,6	2.088 -	73,6
Napoli	21.497,8	12.921,3	16.883,4	78,5
Salerno	6.184,2	3.662,7	4.743,6	76,7
CAMPANIA	33.249,6	19.661,2	25.879,3	77,8
Bari	7.130,7	4.714,3	5.847,2	82 -
Brindisi	1.305,1	1.171,8	1.328,1	101,8
Foggia	3.530,9	2.158,5	3.055,3	86,5
Lecce	3.405,3	2.082 -	3.059,2	89,8
Taranto	2.843,2	1.983,5	2.356,8	82,9
PUGLIE	18.215,2	12.110,1	15.646,6	85,9

Segue ALLEGATO N. 11.

PROVINCE	STANZIAMENTI	LAVORI ESEGUITI	LAVORI ESEGUITI + IMPEGNI	$100 \frac{c}{a}$
	a	b	c	d
Matera	1.022,6	574,5	585,2	57,2
Potenza	1.399,6	648,9	998,2	71,3
BASILICATA	2.422,2	1.223,4	1.583,4	65,4
Catanzaro	3.332,2	1.619,9	2.510,7	75,3
Cosenza	2.708,8	1.466,6	2.081 -	76,8
Reggio Calabria	2.970 -	1.693,4	2.374,6	80 -
CALABRIA	9.011 -	4.779,9	6.966,3	77,3
Agrigento	1.592,7	937,8	1.263 -	79,3
Caltanissetta	1.464,4	800,1	1.347,6	92 -
Catania	2.978,3	1.880,7	2.677,6	89,9
Enna	982,9	357,3	771,4	78,5
Messina	3.321,3	1.738,4	2.794,8	84,1
Palermo	6.366 -	2.271,3	4.067,6	63,9
Ragusa	898,5	437,1	855,8	95,2
Siracusa	1.368,8	717,4	1.341,4	98 -
Trapani	1.912,2	1.086 -	1.754,7	91,8
SICILIA	20.885,1	10.226,1	16.873,9	80,8
Cagliari	4.661,6	2.842,5	3.918,8	84,1
Nuoro	686,5	400,4	457 -	66,6
Sassari	1.776,1	879 -	1.242 -	69,9
SARDEGNA	7.124,2	4.121,9	5.617,8	78,9
TOTALE SUD-ISOLE.	97.848,7	56.822,2	78.540,1	80,3
TOTALE ITALIA.	279.663,9	176.804,3	229.857,4	82,2

ALLEGATO N. 12.

RIPARTIZIONE PER REGIONI DEI LAVORI ESEGUITI NELL'ESERCIZIO 1952-53
E DELLE GIORNATE DI LAVORO IMPIEGATE NEI CANTIERI

REGIONI	LAVORI ESEGUITI NELL'ESERCIZIO 1952-53 (in milioni)			GIORNATE DI LAVORO IMPIEGATE NEI CANTIERI (in migliaia)	
	Enti	Aziende e Cooperative	Totale	Esercizio 1952-53	Esercizio 1951-52
Piemonte e Valle d'Aosta . . .	3.062,9	288,8	3.351,7	470	647
Lombardia	7.516,2	2.008,1	9.524,3	1.834	1.843
Trentino-Alto Adige	611,7	114,5	726,2	106	158
Veneto	4.571,6	547,7	5.119,3	988	612
Friuli-Venezia Giulia	836,9	—	836,9	202	208
Liguria	1.589,6	692,7	2.282,3	393	340
Emilia-Romagna	3.956,3	475,5	4.431,8	772	611
Toscana	3.155,7	174,9	3.330,6	675	611
Umbria	787,9	68,3	856,2	174	132
Marche	1.009,6	99,5	1.109,1	196	186
Lazio	4.208,5	761,3	4.969,8	955	971
TOTALE CENTRO-NORD . . .	31.306,9	5.231,3	36.538,2	6.765	6.319
Abruzzi-Molise	1.357,7	78,1	1.435,8	244	330
Campania	5.185,8	591,7	5.777,5	1.006	1.222
Puglie	2.564,5	191,2	2.755,7	518	845
Basilicata	455,7	56,3	512 -	159	81
Calabria	1.765,3	245 -	2.010,3	376	324
Sicilia	3.334 -	240,3	3.574,3	918	915
Sardegna	1.293,7	360,4	1.654,1	442	329
TOTALE SUD-ISOLE . . .	15.956,7	1.763 -	17.719,7	3.663	4.046
TOTALE ITALIA . . .	47.263,6	6.994,3	54.257,9	10.428	10.365

ALLEGATO N. 13.

RIPARTIZIONE PER PROVINCE DEGLI ALLOGGI ULTIMATI,
ASSEGNATI ED AFFIDATI IN AMMINISTRAZIONE, AL 30 GIUGNO 1953
(Numero alloggi).

PROVINCE	Alloggi ultimati	ALLOGGI ASSEGNATI		ALLOGGI AFFIDATI IN AMMINISTRAZIONE		
		A riscatto	In locazione	A riscatto		In locazione
				Autonoma	Forfettaria	
Alessandria;	757	444	247	440		255
Asti.	138	112	28	112		26
Cuneo	464	246	144	214		132
Novara	953	403	264	441		292
Torino	4.601	2.603	1.853	2.542		1.548
Vercelli	932	626	270	573		274
Aosta	233	154	84	170		46
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	8.078	4.588	3.610	4.492		2.573
Bergamo.	1.724	951	727	842		756
Brescia	2.356	1.372	757	1.287		740
Como	1.409	897	490	858		321
Cremona.	533	223	127	189		182
Mantova.	422	254	138	223		150
Milano	7.354	4.027	2.288	3.608		2.170
Pavia	641	361	206	357		203
Sondrio	229	142	47	86		53
Varese.	1.713	1.005	762	887		778
LOMBARDIA	16.381	9.232	5.542	8.337		5.353
Bolzano	630	403	271	347	4	263
Trento	503	300	169	238		189
TRENTINO-ALTO ADIGE	1.133	703	440	585	4	452
Belluno	169	108	83	94	6	84
Padova	1.063	393	268	214	102	515
Rovigo.	297	110	85	90		94
Treviso	831	451	422	372	12	391
Venezia	1.335	645	565	509	40	579
Verona	839	306	290	300		270
Vicenza	1.071	638	498	407		502
VENETO	5.615	2.651	2.211	1.986	160	2.435

Segue ALLEGATO N. 13.

PROVINCE	Alloggi ultimati	ALLOGGI ASSEGNATI		ALLOGGI AFFIDATI IN AMMINISTRAZIONE		
		A riscatto	In locazione	A riscatto		In locazione
				Autonoma	Forfettaria	
Gorizia	505	273	211	218	18	217
Udine	1.073	540	456	446	20	495
FRIULI-VENEZIA G. .	1.578	813	667	664	38	712
Genova	1.858	946	612	884		650
Imperia	156	102	54	94		48
La Spezia	543	318	177	309		151
Savona	497	221	155	241		129
LIGURIA	3.054	1.587	998	1.528		978
Bologna	1.190	600	434	532	20	402
Ferrara	693	369	316	215		363
Forlì	946	534	471	469	20	463
Modena	511	291	251	215		240
Parma	432	212	134	188		138
Piacenza	380	244	133	180		133
Ravenna	381	206	145	160		167
Reggio Emilia	626	249	178	180		218
EMILIA-ROMAGNA . .	5.159	2.705	2.062	2.139	40	2.124
Arezzo	405	261	158	220	24	170
Firenze	1.139	662	431	538	80	438
Grosseto	330	151	151	133	6	143
Livorno	992	471	444	360	26	445
Lucca	599	205	188	156	6	208
Massa Carrara	315	138	105	138		105
Pisa	567	245	220	251		211
Pistoia	205	134	72	136		70
Siena	337	214	118	114	37	118
TOSCANA	4.889	2.481	1.887	2.046	179	1.908
Perugia	469	269	171	231		177
Terni	425	212	195	220		186
UMBRIA	894	481	366	451		363

Segue ALLEGATO N. 13.

PROVINCE	Alloggi ultimati	ALLOGGI ASSEGNATI		ALLOGGI AFFIDATI IN AMMINISTRAZIONE		
		A riscatto	In locazione	A riscatto		In locazione
				Autonoma	Forfettaria	
Ancona	773	444	292	468		293
Ascoli Piceno	287	148	68	114		87
Macerata	233	130	91	114		84
Pesaro Urbino	427	228	158	218		161
MARCHE	1.720	950	609	914		625
Frosinone	306	245	164	156	5	140
Latina	189	148	33	135		33
Rieti	242	130	91	61		64
Roma	4.236	2.176	1.371	2.430	10	854
Viterbo	290	176	101	176		89
LAZIO	5.233	2.776	1.732	2.958	15	1.184
TOTALE CENTRO-NORD	53.734	28.967	19.404	26.100	436	18.707
Campobasso	189	137	38	130		36
Chieti	776	323	292	317	56	322
L'Aquila	472	318	323	199		352
Pescara	502	255	212	230		241
Teramo	159	116	52	81		52
ABRUZZI E MOLISE . .	2.098	1.149	917	957	56	1.003
Avellino	263	121	48	100		54
Benevento	269	111	109	116		116
Caserta	585	304	193	310		239
Napoli	5.069	1.849	1.777	1.943	36	1.624
Salerno	1.405	691	565	545		636
CAMPANIA	7.591	3.076	2.692	3.014	36	2.669
Bari	2.033	848	486	595		526
Brindisi	568	286	246	195		235
Foggia	955	392	288	355		293
Lecce	1.047	429	387	420	8	443
Taranto	806	467	154	436		445
PUGLIE	5.409	2.422	1.561	2.001	8	1.942

Segue ALLEGATO N. 13.

PROVINCE	Alloggi ultimati	ALLOGGI ASSEGNATI		ALLOGGI AFFIDATI IN AMMINISTRAZIONE		
		A riscatto	In locazione	A riscatto		In locazione
				Autonoma	Forfettaria	
Matera	189	137	80	98		85
Potenza	210	117	68	106		68
BASILICATA	399	254	148	204		153
Catanzaro	647	340	242	261		193
Cosenza	613	283	130	164		198
Reggio Calabria	652	241	172	241		201
CALABRIA	1.912	864	544	666		592
Agrigento	393	171	117	169		149
Caltanissetta	286	138	97	109		108
Catania	635	338	249	247		260
Enna	125	50	12	44		18
Messina	608	367	244	337		321
Palermo	807	373	258	349	18	265
Ragusa	164	65	40	16		81
Siracusa	345	196	112	200		80
Trapani	286	52	30	24		20
SICILIA	3.649	1.750	1.159	1.495	18	1.302
Cagliari	1.148	288	258	246		269
Nuoro	153	58	43	38		44
Sassari	369	254	155	265		119
SARDEGNA	1.670	600	456	549		432
TOTALE SUD-ISOLE	22.728	10.115	7.477	8.886	118	8.093
TOTALE ITALIA	76.462	39.082	26.881	34.986	554	26.800

NOTA - In alcune province il numero degli alloggi affidati in amministrazione risulta superiore a quello degli alloggi assegnati; ciò è dovuto all'eventualità di stabili occupati solo parzialmente.

ALLEGATO N. 14.

 ATTUAZIONE DEL PIANO IN CIASCUNA REGIONE AL 30 GIUGNO 1953,
 IN PERCENTUALE DEL PROGRAMMA TOTALE DEL SETTENNIO (a).

REGIONI	A TUTTO IL 30 GIUGNO 1953				NELL'ESERCIZIO 1952-53			
	Impegni		alloggi assegnati	alloggi ammini- strati	Impegni		alloggi assegnati	alloggi ammini- strati
	in complesso	lavori eseguiti			in complesso	lavori eseguiti		
Piemonte e Valle d'Aosta	78,80	68,24	60,04	56,73	17,61	13,33	20,08	32 —
Lombardia	77,71	58,70	53,25	49,35	23,26	17 —	20,47	29,79
Trentino-Alto Adige . .	90,50	60,72	55,45	50,50	34,06	17,44	28,19	31,64
Veneto	78,42	58,27	42,78	40,30	25,77	22,30	18,98	26,08
Friuli-Venezia Giulia . .	77,55	58,53	51,71	49,40	23,63	14,48	20,93	31,13
Liguria	75,62	57,80	42,33	41,04	18,17	18,50	15,26	18,08
Emilia-Romagna	65,32	51,35	42,73	38,57	17,21	19,68	21,56	24,28
Toscana	79,56	55,36	44 —	41,63	30,08	16,62	18,94	25,94
Umbria	88,27	62,71	44,70	42,95	34,55	22,37	17,62	23,85
Marche	93,70	68,68	58,83	58,07	30,19	20,72	26,19	37,43
Lazio	80,52	70,40	43,35	39,98	13,23	23,67	11,82	27,08
TOTALE CENTRO-NORD .	77,77	60,25	49,05	46,02	22,11	18,35	19,26	27,79
Abruzzi e Molise	79,68	61,25	54,38	53,06	20,35	18,71	36,72	42,01
Campania	68,05	50,51	29,92	29,67	20,21	14,84	14,24	14,64
Puglie	70,12	53,02	35,21	34,93	17,77	12,07	14,10	19,97
Basilicata	52,03	39,34	26,07	23,15	7,93	16,43	15,56	18,22
Calabria	65,92	44,19	26,28	23,45	18,39	18,58	19,94	18,09
Sicilia	77,16	45,68	26,25	25,40	29,66	15,96	18,28	17,14
Sardegna	77,60	55,62	28,78	26,74	20,19	22,31	15,54	15,89
TOTALE SUD-ISOLE . .	71,04	50,21	31,39	30,51	21,08	15,66	17,20	18,58
TOTALE ITALIA . .	75,33	56,61	42,65	40,31	21,74	17,37	18,51	24,45

(a) Per ogni regione la tabella indica il « grado di attuazione » raggiunto in ciascuna delle fasi principali; tale indice è ricavato come percentuale fra il volume delle operazioni già svolte in ciascuna regione per la fase considerata ed il volume complessivo del programma settennale relativo alla regione stessa.

ALLEGATO N. 15.

ONERE COMPLESSIVO MENSILE MEDIO A CARICO DELL'ASSEGNETARIO
PER UN ALLOGGIO DI 5 VANI LEGALI DEL COSTO DI L. 1.989.000 (a).

(Importo in lire).

	Alloggio a riscatto in amministrazione autonoma	ALLOGGIO IN LOCAZIONE	
		con Ente amministratore	con Comitato misto
Quote mensili da versare per:			
ammortamento.	5.649	—	—
fitto (b)	—	2.485	2.485
amministrazione (c)	125	450	—
manutenzione ordinaria.	(d) 300	(c) 550	(d) 750
manutenzione straordinaria	(d) 200	(e) 200	(d) 200
assicurazione dei fabbricati	50	50	50
	6.324	3.735	3.485
rimborso servizi (escluso portierato) (f) . .	1.000	1.000	1.000
	7.324	4.735	4.485

(a) Si tenga presente che i costi effettivi per un alloggio di questo tipo variano in funzione dell'epoca e della località di costruzione nonché della presenza o meno dell'impianto di riscaldamento, ecc.; corrispondentemente variano anche le quote di ammortamento e di fitto; si tenga anche presente che le quote per amministrazione e manutenzione ordinaria variano, nel caso di alloggio in locazione affidato ad Ente amministratore, da provincia a provincia e che le relative cifre indicate nella tabella si riferiscono ad un caso medio (vedi pagina 10 della presente relazione).

(b) Questo importo corrisponde ad una aliquota dell'1,50 per cento annuo sul costo dell'alloggio; questa aliquota viene ridotta per i centri più disagiati.

(c) Quota forfettaria per cui non si addivene a conguaglio.

(d) Fondo accantonato per le spese di manutenzione relativa a ciascun fabbricato; su questo fondo gravano, nel caso di Comitato Misto, anche piccole spese di amministrazione.

(e) Fondo indiviso destinato a sopperire alle spese straordinarie inerenti a tutti i fabbricati in locazione affidati ad Enti amministratori.

(f) Valore medio indicativo per città capoluogo di provincia (spese per luce e pulizia delle scale, ecc.).

ALLEGATO N. 16.

 ESEMPI NUMERICI SULLE FACILITAZIONI CONCESSE DALL'I.N.A.-CASA
 PER IL RISCATTO ANTICIPATO DI UN ALLOGGIO ASSEGNATO
 CON PROMESSA DI VENDITA (a)

(Importo in lire).

Anno di inizio del periodo venticinquennale di ammortamento	Anno in cui si desidera conseguire la proprietà dell'alloggio	NUMERO ANNI DI VERSAMENTO		VERSAMENTO ANNUALE			Importo totale da versare ($e \times e + d \times f$) (d)	Minor somma da versare rispetto all'importo delle 25 annualità (e)
		Totale dall'inizio c	Residui a partire dal 1954 d	Normale (b)	Aggiuntivo (c)	TOTALE (e + f) g		
a	b	c	d	e	f	g	h	i
1951	1976	25	22	67.785	—	67.785	1.694.625	—
	1971	20	17	67.785	12.735	80.520	1.572.195	122.430
	1966	15	12	67.785	36.592	104.377	1.455.879	238.746
	1961	10	7	67.785	95.425	163.210	1.345.825	348.800
1952	1977	25	23	67.785	—	67.785	1.694.625	—
	1972	20	18	67.785	11.767	79.552	1.567.506	127.119
	1967	15	13	67.785	33.069	100.854	1.446.672	247.953
	* 1962	10	8	67.785	81.796	149.581	1.332.218	362.407
1953	1978	25	24	67.785	—	67.785	1.694.625	—
	1973	20	19	67.785	10.905	78.690	1.562.895	131.730
	1968	15	14	67.785	30.059	97.844	1.437.601	257.024
	1963	10	9	67.785	71.218	139.003	1.318.812	375.813

(a) I dati riportati nella tabella si riferiscono al caso medio di alloggio con 5 vani legali e costo definitivo pari a lire 1.989.000; tale costo risulta dalla media relativa al complesso delle costruzioni già eseguite (vedi pagina 10 della presente relazione).

(b) Pagato in rate mensili di lire 5.645 ciascuna (rata normale di ammortamento).

(c) Pagabile anche in più riprese, in ciascun anno, a partire dal 1954, purché i singoli versamenti aggiuntivi non siano inferiori a lire 5.000 e siano multipli di lire 1.000 (si noti che i versamenti aggiuntivi debbono essere tenuti distinti da quelli della rata normale e, a questo fine, debbono essere effettuati sullo speciale conto corrente postale « per versamenti anticipati ad interesse »).

(d) Al netto del contributo dello Stato (1 per cento all'anno per 25 anni) pari a lire 294.375.

(e) Gli importi della colonna *i* rappresentano lo sconto del 4 per cento riconosciuto agli assegnatari che iniziano nel 1954 i versamenti anticipati per abbreviare il periodo di ammortamento.

ESEMPIO DI APPLICAZIONE DELLA TABELLA

(fare riferimento alla riga contrassegnata con *)

Un assegnatario che ha iniziato il versamento della normale rata mensile di riscatto nel 1952 (e che perciò dovrebbe conseguire la proprietà dell'alloggio nel 1977) desidera anticipare di 15 anni (cioè al 1962) il conseguimento della proprietà dell'alloggio.

A questo scopo è disposto a versare, a partire dal 1954, oltre alla normale rata mensile, una quota aggiuntiva per ciascuno degli 8 anni che ancora restano per arrivare al 1962. Nel caso considerato, di alloggio a 5 vani con costo uguale a lire 1.939.000 la quota aggiuntiva da versare è pari a lire 81.796 annue per 8 anni (pagabili per esempio in rate mensili aggiuntive di lire 6.816). In tal modo l'assegnatario, avendo anticipato il pagamento delle ultime 15 annualità di riscatto diventerà proprietario dell'alloggio nel 1962 beneficiando di uno sconto di lire 362.407, e cioè al 18 per cento del costo dell'alloggio.

ANNESSO N. 3

**al conto consuntivo del Ministero del tesoro
per l'esercizio finanziario 1952-53**

(Articolo 27 della legge 10 agosto 1950, n. 646).

**BILANCIO DELLA CASSA PER OPERE STRAORDINARIE
DI PUBBLICO INTERESSE NELL'ITALIA MERIDIONALE**

(CASSA PER IL MEZZOGIORNO)

per l'esercizio 1952-53

BILANCIO AL 30 GIUGNO 1953

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno;
Visto il bilancio dell'esercizio 1952-53 che presenta i seguenti risultati:

a) *Stato patrimoniale:*

Attività	L.	309.506.472.308
Conti d'ordine	»	160.009.367
		<hr/>
	L.	309.666.481.675
		<hr/> <hr/>
Passività	L.	309.506.472.308
Conti d'ordine	»	160.009.367
		<hr/>
	L.	309.666.481.675
		<hr/> <hr/>

b) *Situazione generale degli impegni:*

Impegni.	L.	417.623.566.324
Pagamenti	»	132.402.030.196
		<hr/>
Impegni residui	L.	285.221.536.128
		<hr/> <hr/>

Udita la relazione del Vice Presidente Prof. Nicola Tridente sullo stato patrimoniale e sulla situazione generale degli impegni al 30 giugno 1953.

DELIBERA

di trasmettere al Ministro per il Tesoro il bilancio predetto, corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 27 della legge 10 agosto 1950, n. 646.

Il Segretario del Consiglio

GIACINTO FROGGIO

Il Presidente

FERDINANDO ROCCO

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1952-53***(3° esercizio)***PARTE PRIMA****I. — L'ATTIVITÀ DEGLI ORGANI DELLA CASSA NEL CORSO DEI PRIMI TRE ESERCIZI****1. — LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE COME BASE DI RIFERIMENTO DELL'ATTIVITÀ SVOLTA.**

Una obiettiva rassegna del lavoro svolto dalla Cassa, non può essere che l'analisi dei modi secondo i quali i mezzi finanziari che costituiscono la principale fonte di entrata del suo bilancio — e in senso più generale i mezzi di cui essa dispone — sono stati utilizzati per realizzare i fini programmatici dell'ente. Ai fini di siffatta analisi il termine di riferimento è costituito dal « piano decennale », in quanto il lavoro svolto in ciascun esercizio e nel complesso degli esercizi sinora maturati costituisce il graduale avvicinamento alla realizzazione delle opere indicate nel piano.

Tale avvicinamento consta di successive fasi, che vanno dalla preventiva programmazione annuale delle opere da impostare in ciascun esercizio, alla progettazione delle medesime e alle successive fasi istruttorie che si concludono con la concessione dei lavori agli enti periferici, con l'appalto alle imprese esecutrici e infine con la materiale costruzione delle opere che hanno superato tutti i vagli e le procedure delle fasi istruttorie.

Una ordinata rassegna del lavoro svolto sinora dalla Cassa, e in particolare nel terzo esercizio al quale si riferisce il bilancio presentato in appendice alla presente relazione, risulterà più efficace se condotta con riferimento alle singole fasi, proprio perché queste non risultano all'osservatore esterno, che è portato a misurare le realizzazioni dell'ente nella loro sintesi concreta, quale appare dalle opere messe in cantiere e da quelle ultimate. La sintesi però non è sufficientemente espressiva, se non è corroborata dalla analisi del suo processo temporale di maturazione. È proprio in tale suo graduale concretarsi che si manifestano impedimenti ed ostacoli molteplici, dalla cui conoscenza non si può prescindere per una esatta opinione del valore che assume la esperienza condotta dall'ente nel campo dei pubblici investimenti.

È opportuno dunque che l'analisi abbia inizio dal riferimento alla programmazione annuale, intesa come il primo anello della catena delle molteplici operazioni in cui consiste il lavoro della Cassa.

La programmazione annuale è predisposta dall'ente con l'approvazione del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, secondo la lettera degli articoli 4 e 6 della legge 10 agosto 1950, n. 646. In essa si delinea il primo coordinamento degli interventi, per ridurli ad organicità secondo il fine preminente esplicitamente indicato dalla legge istitutiva della Cassa.

Non sarà superfluo tornare ad avvertire (nonostante il richiamo fattone nella relazione al bilancio del secondo esercizio) che i programmi fino ad ora elaborati non sono stati concepiti come impegno tassativo ad iniziare e condurre a termine nel corso degli esercizi cui essi si riferiscono tutte le opere elencatevi.

La dimensione di tali impegni fu determinata dalla necessità di avviare una massa cospicua di lavori, in modo che dalla parziale realizzazione dei numerosi lavori in corso potesse fluire la erogazione della spesa nel limite della competenza annuale, impossibile a raggiungersi se, nella prima fase di avviamento, non si fosse reso abbastanza vasto il campo di operazione. Per questa ragione elementare si convenne di dare ai preventivi annuali il carattere di « programmi flessibili ». Si è inteso cioè che tali programmi, pur conservando il significato di ordini di priorità stabiliti

per la graduale realizzazione del piano generale di intervento (1), consentissero tuttavia nel corso dello stesso esercizio modificazioni e ridimensionamenti ogni volta che tali rettifiche fossero rese necessarie dalle difficoltà emergenti dalla progettazione esecutiva.

Nel corso dei primi due esercizi finanziari la Cassa cercò di contemperare il sollecito inizio degli interventi con le remore imposte dalla coordinazione dei medesimi in complessi organici, includendo nel primo programma opere di rapida esecuzione, per le quali si riteneva di poter disporre, nel più breve tempo possibile, della necessaria progettazione esecutiva, e per le quali vi era inoltre garanzia che avrebbero fatto parte di più complessi schemi, in ragione della loro stretta complementarità tecnica con altre opere.

Particolarmente ardua si presentò l'elaborazione del programma del primo biennio per gli interventi nei settori delle bonifiche e dei bacini montani in quanto per molti comprensori classificati non si disponeva ancora dei relativi piani generali di bonifica.

Per gli altri settori, pur non incontrandosi difficoltà tanto gravi, la predisposizione del programma fu ugualmente laboriosa, per reperire ed aggiornare la progettazione, nella maggior parte dei casi tecnicamente sorpassata, e soprattutto per evitare soluzioni parziali e quindi antieconomiche oltre che di scarsa efficacia sociale.

Nel complesso furono previsti interventi il cui importo ascendeva, tenuto conto delle variazioni introdotte successivamente, a 389,4 miliardi di lire – compresi 56 miliardi attribuiti alla riforma agraria – ripartiti per settore come indicato nella tabella 1.

L'esperienza acquisita nel corso della realizzazione del primo programma biennale ha consentito di predisporre per il terzo esercizio un programma nel quale si son potuti definire con maggiore nettezza di contorni i « complessi organici » di opere, non solo nell'ambito di ogni singolo settore di intervento, come era avvenuto nella formulazione del primo programma, ma per l'insieme di tutti i settori. Gli studi condotti nel corso dei primi due esercizi, infatti, hanno permesso di rispettare più largamente il criterio di scegliere le opere da includere nel programma secondo il nesso della complementarità tecnica. Si è così conseguita una maggiore efficacia economica degli investimenti programmati.

Per quanto concerne i criteri adottati nel programmare gli interventi nei singoli settori è da ricordare come per le bonifiche e le trasformazioni fondiari il programma per il terzo esercizio presenti già una prima differenziazione delle zone di intervento, il che costituisce un notevole chiarimento sulla condotta da seguire nel settore di maggior rilievo. Venne stabilito infatti che la Cassa avrebbe provveduto a concentrare i propri interventi nei comprensori ove l'assetto fondamentale della bonifica era già stato realizzato in passato e la trasformazione fondiario-agraria già avviata o da avviare (comprensori di evoluzione e di trasformazione), e che presentavano pertanto maggiori possibilità di rapidi accrescimenti produttivi, specie dove era possibile estendere l'irrigazione che, notoriamente, condiziona le forme più progredite di sviluppo dell'agricoltura.

Per i rimanenti comprensori ove l'opera di bonifica non era stata ancora intrapresa o si trovava ai primissimi stadi (comprensori di prima penetrazione) fu stabilito che, non essendo possibile intraprendere un completo programma di bonifica in relazione alle limitate disponibilità finanziarie (2), l'azione della Cassa si sarebbe limitata alla realizzazione di talune opere (soprattutto di viabilità) ritenute comunque di fondamentale importanza per i successivi interventi che il competente ministero avrebbe intrapreso.

(1) I programmi annuali costituiscono uno stralcio dal piano decennale per quanto concerne i settori della viabilità e degli acquedotti; per le bonifiche e le sistemazioni montane, invece, rappresentano una specificazione analitica delle opere da eseguirsi nei comprensori e nei perimetri indicati nel suddetto piano, mentre per le opere turistiche hanno lo scopo di rendere esecutivi i singoli interventi di volta in volta predisposti dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, nel limite dello stanziamento attribuito a tale settore nel piano generale.

(2) Si tenga presente che di fronte ad un fabbisogno che secondo alcune valutazioni sarebbe previsto in oltre 1.230 miliardi di lire per la realizzazione di opere pubbliche e private nei comprensori di bonifica inclusi nel piano generale di intervento (cfr.: Cassa per il Mezzogiorno, « Atti del Convegno di Napoli », Roma 1952, pagina 201, tabella 12), fabbisogno che avrebbe comportato una spesa da parte della Cassa di oltre 800 miliardi di lire, l'importo stanziato dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno per il settore in oggetto non ha potuto superare, date le esigenze degli altri settori, i 440 miliardi.

Per il settore dei bacini montani, con il secondo programma sono stati accentuati i criteri di coordinamento tra sistemazione della montagna e bonifica al piano, non soltanto dal punto di vista tecnico, ma anche da quello economico e sociale. Anche per detto settore si sono incontrate notevoli difficoltà in relazione alla scarsità di studi e di adeguate progettazioni; la situazione, tuttavia, è da ritenersi sostanzialmente migliorata nei confronti del primo biennio.

Per quanto concerne la viabilità ordinaria il programma per il terzo esercizio è stato informato al criterio già stabilito all'inizio di portare all'approvazione del Consiglio di Amministrazione tutta la progettazione relativa alle opere di sistemazione entro il terzo esercizio e quella relativa alle nuove costruzioni entro il quarto. Nel programma furono pertanto incluse tutte le opere di sistemazione non ancora approvate alla fine del secondo esercizio e le opere relative a nuove costruzioni - per le quali si presumeva di poter disporre al più presto della necessaria progettazione esecutiva - per un importo che risultò dalla differenza tra lo stanziamento fissato nel piano decennale e le approvazioni effettuate a tutto il 30 giugno 1952.

Per il settore degli acquedotti, con il secondo programma si è accentuato il criterio del coordinamento tra vari acquedotti indicati nel piano decennale, tentando, laddove è risultato utile, la unificazione di schemi diversi ed ottenendo, come risultato, un migliore utilizzo delle fonti ed una notevole economia nella spesa. Ciò è stato reso possibile anche in vista dei maggiori stanziamenti previsti dal piano integrativo (1) che hanno permesso di agire con maggiore rapidità nel sostituire soluzioni di più vasta portata ad altre di interesse prevalentemente locale e qualche volta tecnicamente superate. Anche per questo settore, l'esperienza acquisita nel corso degli esercizi precedenti ha posto in evidenza le difficoltà sorte nelle fasi di progettazione e di esecuzione per la limitata disponibilità di tecnici specializzati e di alcuni materiali (tubi di acciaio), per cui si è ritenuto necessario contenere in più modesti limiti le dimensioni del programma rispetto al biennio precedente.

Per quanto riguarda il settore del turismo, il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno ha autorizzato per il terzo esercizio una serie di interventi nelle varie regioni, ispirandosi a criteri di valorizzazione delle zone di particolare interesse.

Nel complesso gli interventi previsti nel secondo programma ammontano a 245 miliardi di lire (compresi 33,9 miliardi attribuiti alla riforma agraria), che si riducono a 234 miliardi ove si tenga conto che nel programma relativo alle nuove costruzioni stradali sono compresi 11 miliardi di lire per opere previste dal programma del primo biennio e ancora in istruttoria alla fine del secondo esercizio. Tale importo ricade per 229,3 miliardi di lire nello stanziamento del piano decennale e per 4,7 miliardi nel piano integrativo, per opere programmate dal settore Acquedotti e Fognature.

Il dettaglio degli interventi previsti in ogni singolo settore viene riportato nella tabella 1 nella quale sono stati anche indicati i risultati complessivamente raggiunti con la programmazione nel corso dei primi tre esercizi nei confronti degli obiettivi finali fissati dal piano decennale (2).

Alla fine del terzo esercizio risultano, nel complesso, programmate opere per un importo di 632,5 miliardi di lire, pari cioè ad oltre il 63 per cento dell'importo stanziato nel piano decennale. L'elevatezza di tale percentuale è indice abbastanza espressivo del notevole sforzo di coordinamento cui i singoli servizi della Cassa hanno dovuto sottoporsi, specie se si considera che

(1) La distinzione tra piano decennale e piano integrativo che trova riscontro in varie parti della presente relazione ha piuttosto carattere cronologico che non di differenziazione tra due diversi piani di sviluppo economico. L'azione intrapresa nelle regioni meridionali, infatti, è unica sia sotto l'aspetto dello studio che della realizzazione di « complessi organici » di opere e discende dall'originario piano decennale di cui alla legge 10 agosto 1950, n. 646, ampliato nelle dimensioni e integrato secondo più estesi criteri di intervento, in relazione alle maggiori disponibilità finanziarie ottenute in base alla legge 25 luglio 1952, n. 949.

(2) La necessità di dover far riferimento al piano decennale anziché al complessivo piano di investimenti risultante dalle leggi 10 agosto 1950, n. 646 e 25 luglio 1952, n. 949 (si veda la precedente nota 1), deriva dal fatto che non è stato ancora possibile ripartire tra i vari settori di intervento gli stanziamenti previsti dal piano integrativo. Inoltre, laddove si escludano i 4,7 miliardi di lire relativi alle opere comprese nel programma degli acquedotti di cui si è detto nel testo, la programmazione del primo triennio è stata formulata nell'ambito del solo piano decennale.

essa viene a superare l'80 per cento qualora si escludano dal computo le opere riguardanti la riforma agraria e i miglioramenti fondiari, per le quali l'iniziativa delle realizzazioni non spetta, come è noto, alla Cassa, ma rispettivamente agli enti di riforma e ai privati proprietari fondiari.

TABELLA N. 1. — *Interventi previsti nei programmi formulati per i primi tre esercizi finanziari e confronti rispetto al piano decennale*

(miliardi di lire)

SETTORI DI INTERVENTO	PROGRAMMA I BIENNIO	PROGRAMMA III ESERCIZIO	STATO DELLA PROGRAMMA- ZIONE ALLA FINE DEL III ESERCIZIO (a)	PIANO DECENNALE	% PROGRAM- MAZIONE PRI- MI TRE ESER- CIZI RISPETTO AL PIANO DE- CENNALE
1. Bonifiche e trasformazioni fondiarie	200,2	128,5	328,7	390,0 (b)	84,3
2. Bacini montani	31,9	26,0	57,9	100,0 (b)	57,9
3. Acquedotti e fognature	48,0	19,3	62,7	110,0	57,0
4. Viabilità:					
Sistemazioni	33,3	6,2	50,0	50,0	100,0
Nuove costruzioni	20,0	21,0	30,0	40,0	75,0
5. Turismo	—	10,1	13,3	30,0	44,3
TOTALE (1-5)	333,4	244,1	542,6	720,0	75,4
6. Riforma agraria	56,0	33,9	89,9	280,0	32,1
TOTALE (1-6)	389,4	245,0	632,5	1.000,0	63,3

(a) La situazione alla fine del terzo esercizio non è stata ottenuta per somma dalle due prime colonne, eccezion fatta per i settori Bonifiche e Trasformazioni fondiarie, Bacini montani e Riforma agraria. È infatti da tener presente che:

L'importo di 62,7 miliardi indicato per il settore Acquedotti e fognature risulta costituito per 47.990 milioni dalle opere acquedottistiche programmate per il primo biennio, per 83 milioni dal finanziamento di un primo lotto della fognatura di Bari e per 14.642 milioni dalle opere programmate per il terzo esercizio a valere sul solo piano decennale (escluso pertanto l'importo di 4.695 milioni programmato a valere sul piano integrativo di cui è detto nel testo);

L'importo di 50 miliardi indicato per le opere di sistemazione stradale risulta costituito per 43.845 milioni dalle opere approvate dal Consiglio di Amministrazione a tutto il 30 giugno 1952 (si è verificato per tale settore che le opere approvate hanno superato quelle previste nel programma) e per 6.155 milioni dalle opere programmate per il terzo esercizio;

L'importo di 30 miliardi indicato per le nuove costruzioni risulta costituito per 8.916 milioni dalle approvazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione a tutto il 30 giugno 1952 e per 21.084 milioni dalle opere programmate per il terzo esercizio (compresi 11.084 milioni che risultavano quale residuo tra l'importo programmato per il primo biennio e le approvazioni effettuate a tutto il 30 giugno 1952);

L'importo di 13,3 miliardi indicato per il settore Turismo risulta costituito per 3.213 milioni dalle approvazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione a tutto il 30 giugno 1952 e per 10.066 milioni dalle opere programmate per il terzo esercizio.

(b) Come accennato nella relazione al bilancio dell'esercizio 1951-52, dai 440 miliardi di lire assegnati originariamente nel piano decennale al settore Bonifiche e Trasformazioni fondiarie sono stati stornati 50 miliardi da destinarsi agli interventi di sistemazione montana nell'orbita dei comprensori di bonifica. In seguito a detta variazione il piano decennale si riduce a 390 miliardi di lire per le opere di bonifica e di trasformazione fondiaria e si eleva a 100 miliardi per le opere di sistemazione montana.

2. — LA PROGETTAZIONE.

Tra i molti problemi che la Cassa ha dovuto affrontare per la formulazione e la realizzazione dei programmi, quello del reperimento della progettazione esecutiva già esistente e della predisposizione di adeguati schemi risolutivi laddove essi difettano, si è presentato senza dubbio come uno dei più importanti e dei più difficili a risolvere. All'inizio dell'attività della Cassa, infatti, la progettazione esecutiva esistente nelle regioni meridionali si presentava nella maggior parte dei casi inadeguata rispetto alla concezione dei « complessi organici » di opere. Difettavano inoltre per tutti i settori d'intervento, studi e rilevamenti adeguati alla nuova visione che orienta oggi la politica degli investimenti pubblici nel Mezzogiorno.

La Cassa ha cercato di porre rimedio a tale deficienza, promuovendo una lunga serie di studi e ricerche: al 30 giugno 1953 erano stati approvati dal Consiglio di Amministrazione 293 studi, per l'importo di 3,7 miliardi di lire, dei quali 276, per l'importo di 2,8 miliardi, erano già iniziati. Allo stesso fine la Cassa ha esercitato una intensa azione propulsiva e di controllo sugli enti periferici che debbono di norma predisporre la progettazione di massima e quella esecutiva.

Nonostante il notevole miglioramento conseguito per questa via è doveroso ricordare che talune deficienze ancora permangono a causa della organizzazione tecnica degli enti periferici e a volte per la insufficiente disponibilità di progettisti locali.

A siffatti inconvenienti si potrebbe rimediare, oltre che con un'azione ancor più energica diretta a persuadere gli enti concessionari sulla necessità di perfezionare la propria organizzazione, anche attraverso una maggiore attività di progettazione e di esecuzione di lavori da parte della Cassa. Si tratterebbe però, in quest'ultimo caso, di un ripiego non conforme alle direttive contenute nella legge istitutiva, e che d'altra parte finirebbe con l'appesantire l'azione centrale del carico di compiti esecutivi e di dettaglio.

Nonostante gli ostacoli sinora menzionati, al termine del terzo esercizio risultavano complessivamente acquisiti dalla Cassa 4.441 progetti esecutivi (redatti in parte anche dai servizi dell'ente e comprese le perizie relative a studi e ricerche) per l'importo di 460,4 miliardi di lire (confrontare la tabella n. 2), pari cioè ad oltre l'87 per cento dell'importo delle opere programmate, ove si escludano da queste ultime i settori della Riforma agraria e dei Miglioramenti fondiari per i quali i progetti non vengono istruiti presso i servizi della Cassa (1).

Nella composizione di così cospicuo importo, i singoli esercizi hanno contribuito con 134,4 miliardi di lire il primo, con 158,4 miliardi il secondo e con 167,6 miliardi il terzo. Circa la distribuzione regionale e per settore di intervento dei progetti acquisiti nei singoli esercizi finanziari si rimanda alla tabella n. 2.

(1) L'importo di 632,5 miliardi di lire che si è indicato nella tabella 1 quale ammontare complessivo delle opere programmate a tutto il terzo esercizio, deve essere modificato in 528,3 miliardi al fine di renderlo omogeneo con i dati che si riferiscono all'ammontare dei progetti acquisiti dalla Cassa a tutto il 30 giugno 1953. L'importo di 528,3 miliardi è stato calcolato come segue:

	(miliardi di lire)
Importo complessivamente programmato per i primi tre esercizi	632,5
meno: importo programmato per la riforma agraria	89,9
importo programmato per le opere di miglioramento fondiario	42,5
	— 132,4
più: importo programmato dal settore Acquedotti e Fognature a valere sul piano integrativo	4,7
progetti relativi ad opere ferroviarie approvati a tutto il 30 giugno 1953	23,5
	— 28,2
	<u>528,3</u>

TABELLA N. 2. — *Progetti esecutivi pervenuti o redatti dalla Cassa nel corso dei primi tre esercizi finanziari (a).*

SETTORI DI INTERVENTO	ESERCIZI FINANZIARI									TOTALE		
	1950-51			1951-52			1952-53					
	Nu- mero	Importo		Nu- mero	Importo		Nu- mero	Importo		Nu- mero	Importo	
		milioni di lire	%		milioni di lire	%		milioni di lire	%		milioni di lire	%
Bonifiche (b) . . .	517	63.084	46,9	746	88.719	56,0	547	79.249	47,3	1.810	231.052	50,2
Bacini montani (c)	134	2.156	1,6	260	14.974	9,4	336	9.051	5,4	730	26.181	5,7
Acquedotti e fo- gnature . . .	122	40.633	30,2	186	19.595	12,4	168	23.832	14,2	476	84.060	18,3
Viabilità ordinaria	456	27.417	20,4	444	32.414	20,5	266	24.660	14,7	1.166	84.491	18,3
Turismo	19	1.137	0,9	48	2.703	1,7	81	7.259	4,3	148	11.099	2,4
Opere ferroviarie .	—	—	—	—	—	—	81	23.499	14,1	81	23.499	5,1
Totale	1.248	134.427	100,0	1.684	158.405	100,0	1.479	167.550	100,0	4.411	460.382	100,0

(a) Comprese le perizie relative a studi e ricerche.
 (b) Comprese le quote a carico di terzi.
 (c) I progetti inerenti alle opere di sistemazione montana da eseguire nei comprensori di bonifica sono inclusi nel settore Bonifiche.

3. — L'ESAME DI MERITO DA PARTE DEGLI UFFICI E DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

Con l'esame di merito della progettazione, gli uffici tecnici della Cassa ed il Consiglio di amministrazione, oltre a rivolgere l'attenzione ai requisiti tecnico-economici dei progetti, ne accertano la rispondenza alle linee fissate dai programmi, in modo da assicurare il necessario coordinamento degli interventi nei vari settori di competenza.

Le difficoltà che si incontrano nell'esame istruttorio sono in relazione a quanto già si è osservato sulla efficienza degli enti concessionari: ove questi sono ben avviati per organizzazione di uffici e capacità di uomini, anche l'esame istruttorio, sia presso la Cassa che presso la Delegazione speciale del Consiglio Superiore dei lavori pubblici, risulta semplice e breve; nel caso in cui, invece, tali enti presentino deficienze organizzative, le istruttorie diventano più lunghe e laboriose per la necessità di reperire ulteriori elementi di fatto.

La collaborazione che viene da alcuni enti periferici, quali ad esempio gli Uffici del Genio civile e i Comitati tecnici provinciali per la bonifica integrale, in sede di prima revisione dei progetti, non è sempre abbastanza efficace al fine del perfezionamento della progettazione e dell'acceleramento delle istruttorie, in quanto il contributo di detti organi si limita ad alcune osservazioni sui prezzi ed a ritocchi di dettaglio.

Un altro motivo dell'onerosità dell'esame di merito da parte della Cassa è il divario che quasi generalmente si presenta tra gli importi delle opere previsti nella progettazione di massima e nei piani generali di bonifica (anche di recente elaborazione) e l'importo dei progetti esecutivi. È dato infatti riscontrare frequenti e sensibili aumenti nei costi unitari e nelle caratteristiche delle opere da realizzare; la procedura istruttorie richiede, pertanto, maggiori cure per accertare la congruenza delle modificazioni introdotte nella progettazione rispetto alle direttive del piano generale di intervento.

In definitiva il lavoro di istruttoria presso la Cassa risulta notevolmente gravoso, dovendosi provvedere, in ogni caso, allo studio approfondito e, spesso, alla rielaborazione dei progetti, attuata direttamente dagli Uffici della Cassa o dagli enti periferici. Alcune volte, dopo un lungo

periodo istruttorio, i progetti vengono restituiti agli enti concessionari in via definitiva; ciò accade nei rari casi in cui gli studi e la progettazione esecutiva abbiano portato a definire chiaramente l'antieconomicità di opere apparse ammissibili in sede di programmazione. Non mancano infine i casi in cui i progetti vengono respinti perché dovuti soltanto alla iniziativa degli enti concessionari senza che le opere alle quali essi si riferiscono fossero state preventivamente incluse nel programma.

Quanto si è fin qui rilevato dev'essere tenuto presente nel valutare i risultati conseguiti nel corso del primo triennio, mediante il severo esame critico della progettazione.

Da un punto di vista puramente quantitativo l'entità del lavoro svolto risulta dal numero e dall'ammontare dei progetti esecutivi complessivamente istruiti: alla fine del terzo esercizio si era ultimata l'istruttoria di 4.009 lavori e studi (esclusi quelli pertinenti ai miglioramenti fondiari e alla riforma agraria) per un importo di 416,9 miliardi di lire (comprese le quote a carico di terzi), pari cioè al 90,5 per cento dei progetti pervenuti o redatti dalla Cassa a tutto il 30 giugno 1953. Il risultato dell'attività istruttoria costituisce l'aspetto qualitativo del lavoro e si sintetizza nelle seguenti cifre (vedi tabella n. 3): importo dei progetti rielaborati: 49,9 miliardi di lire (12 per cento dei progetti istruiti); progetti definitivamente respinti: 29 miliardi di lire (7 per cento dei progetti istruiti); progetti che alla data del 30 giugno 1953 si trovavano in rielaborazione sia presso gli uffici della Cassa che presso gli enti concessionari: 26,9 miliardi di lire (6,6 per cento dei progetti istruiti). Alla stessa data risultavano approvati 3.757 lavori e studi per un importo di progetto di 360,9 miliardi di lire, pari cioè all'86,6 per cento dell'importo globale dei progetti istruiti. Tale percentuale si elevava al 100 per cento per le opere ferroviarie, ad oltre il 99 per cento per le sistemazioni montane, per la viabilità ordinaria e per il turismo,

TABELLA N. 3. — Risultati conseguiti nel corso dei primi tre esercizi in sede di istruttoria e di approvazione dei progetti esecutivi (a).
(milioni di lire)

MOVIMENTO DEI PROGETTI	BONIFICHE (b)	BACINI MONTANI (c)	ACQUE- DOTTI E FOGNA- TURE	VIABILITÀ ORDI- NARIA	TURISMO	OPERE FERRO- VIARIE	TOTALE
Progetti esecutivi pervenuti o redatti dalla Cassa	231.052	26.181	84.060	84.491	11.099	23.499	460.382
Progetti esecutivi per i quali è stata effettuata l'istruttoria. . .	198.785	22.598	82.081	81.300	8.881	23.205	416.850
Progetti rielaborati.	35.472	1.186	6.045	6.787	442	—	49.932
Progetti respinti.	5.940	7	23.100	—	—	—	29.047
Progetti in rielaborazione (situazione al 30 giugno 1953) . . .	24.148	174	1.914	628	80	—	26.944
Progetti approvati:							
importo di progetto	163.697	22.417	57.067	80.672	8.801	23.205	360.859
importo di approvazione . . .	143.034	21.153	54.241	78.018	8.615	21.718	326.779
Riduzioni di importo ottenute in sede di istruttoria:							
valore assoluto	25.663	1.264	2.826	2.654	186	1.487	34.080
in % rispetto all'importo di progetto	15,2	5,6	5,0	3,3	2,1	6,4	9,4

(a) Comprese le perizie relative a studi e ricerche.

(b) Comprese le quote a carico di terzi.

(c) I progetti inerenti alle opere di sistemazione montana da eseguirsi nei comprensori di bonifica sono inclusi nel settore Bonifiche.

mentre scendeva all'85 per cento e al 70 per cento circa rispettivamente per i settori delle bonifiche e degli acquedotti.

Se si includono anche i progetti relativi alle opere di miglioramento fondiario — che, come è noto, vengono in larga misura istruiti dai competenti ispettorati compartimentali della agricoltura (1) — il numero dei progetti approvati alla fine del terzo esercizio sale a 21.395 e il relativo importo a 416,2 miliardi di lire (importo di progetto, comprese le quote a carico di terzi).

Va infine rilevato che in seguito alla revisione tecnica compiuta dalla Cassa, l'importo dei progetti approvati è stato ridotto di 48,3 miliardi di lire (che si riducono a 34,1 ove si escluda il settore Miglioramenti Fondiari), pari cioè all'11,6 per cento dei 416,2 miliardi indicati quale importo originario dei progetti (9,4 per cento se si escludono i miglioramenti fondiari).

Dette riduzioni incidono sui singoli settori nelle seguenti proporzioni: 25 per cento per le opere di miglioramento fondiario, 15,2 per cento per il settore delle bonifiche; 5,6 per cento per le sistemazioni montane; 6,4 per cento per le opere ferroviarie; 5,0 per cento per le opere acquedottistiche; 3,3 per cento e 2,1 per cento rispettivamente per i settori della viabilità e del turismo (vedi tabella n. 3).

TABELLA N. 4. — *Progetti esecutivi approvati dal Consiglio di Amministrazione della Cassa nel corso dei primi tre esercizi finanziari (a).*

SETTORI DI INTERVENTO	ESERCIZI FINANZIARI									TOTALE		
	1950-51			1951-52			1952-53					
	Nu- mero	Importo		Nu- mero	Importo		Nu- mero	Importo		Nu- mero	Importo	
		milioni di lire	%		milioni di lire	%		milioni di lire	%		milioni di lire	%
1. Bonifiche (b)	344	30.897	44,0	613	57.488	41,5	412	54.649	34,3	1.369	143.034	38,9
2. Bacini montani (c)	124	1.925	2,8	254	13.041	9,4	278	6.187	3,9	656	21.153	5,7
3. Acquedotti e fognature	68	11.727	16,7	185	21.411	15,4	158	21.103	13,3	411	54.241	14,7
4. Viabilità ordinaria	426	24.742	35,1	430	29.321	21,2	274	23.955	15,1	1.130	78.018	21,2
5. Turismo	14	823	1,2	40	2.390	1,7	60	5.402	3,4	114	8.615	2,4
6. Opere ferroviarie	—	—	—	—	—	—	77	21.718	13,6	77	21.718	5,9
TOTALE (1-6)	976	70.114	99,8	1.522	123.651	89,2	1.259	133.014	83,6	3.757	326.779	88,8
7. Miglioramenti fondiari (b)	113	172	0,2	6.846	14.916	10,8	10.679	26.079	16,4	17.638	41.167	11,2
TOTALE (1-7)	1.089	70.286	100,0	8.368	138.567	100,0	11.938	159.093	100,0	21.395	367.946	100,0

(a) Gli importi indicati si riferiscono a quelli approvati dal Consiglio di Amministrazione e non agli importi originari di progetto; i dati contenuti nella tabella, inoltre, comprendono anche le perizie relative a studi e ricerche.
(b) Compresa le quote a carico di terzi nei settori delle bonifiche e dei miglioramenti fondiari.
(c) I progetti inerenti alle opere di sistemazione montana da eseguire nei comprensori di bonifica sono inclusi nel settore Bonifiche.

(1) L'istruzione dei progetti relativi ad opere di miglioramento fondiario avviene in sede Cassa soltanto per quelli di importo superiore ai 10 milioni di lire e per tutte le opere di costruzione di fabbricati destinati alla trasformazione e alla prima conservazione dei prodotti agricoli.

In definitiva, alla fine del terzo esercizio finanziario l'importo dei progetti approvati (compresi quelli relativi alle opere di miglioramento fondiario) veniva a ridursi, in seguito alle diminuzioni apportate in sede di istruttoria, a 367,9 miliardi di lire (comprese le quote a carico di terzi) di cui 70,3 miliardi appartenenti al primo esercizio, 138,5 al secondo e 159,1 al terzo (1), come indicato nella tabella n. 4.

4. — GLI IMPEGNI ASSUNTI, IN RELAZIONE AGLI STANZIAMENTI GLOBALI DEL PIANO DECENNALE.

I dati che precedono acquistano più preciso significato se visti come indici di realizzazione del piano complessivo affidato alla Cassa. È opportuno pertanto porli in raffronto con lo stanziamento globale e con la sua ripartizione per settori d'intervento, facendo riferimento al piano decennale soltanto, poiché, come si è avuto modo di dire, lo stanziamento del piano integrativo non è stato ancora completamente ripartito per settori di intervento e per regioni.

Alla fine del primo esercizio finanziario, gli impegni assunti con le approvazioni (importo approvato a carico della Cassa) rappresentavano il 9,4 per cento rispetto all'importo stanziato nel piano decennale. Questa percentuale è salita al 26,7 per cento alla fine del secondo esercizio ed al 43 per cento alla fine del terzo (escluse le opere ferroviarie).

La proporzione varia sensibilmente dall'uno all'altro settore: da un massimo, per il settore della viabilità, nel quale è stata raggiunta la percentuale dell'86,6 per cento, si scende al 48,1 per cento per gli acquedotti e fognature, al 42,3 per cento per i bacini montani, al 33,8 per cento per le bonifiche e le trasformazioni fondiarie e al 28,7 per cento per le opere turistiche.

Qualche previsione è lecito trarre dai risultati conseguiti. Partendo dall'ipotesi che il ritmo delle approvazioni si mantenga in futuro sul livello medio dell'ultimo esercizio finanziario, l'approvazione totale della progettazione da parte della Cassa dovrebbe risultare compiuta: nel corso del quarto esercizio per il settore viabilità; verso l'aprile 1956 per gli acquedotti e le fognature; verso la metà del 1957 per le opere turistiche; verso il febbraio 1958 per i bacini montani e verso il marzo dello stesso anno per le bonifiche e le trasformazioni fondiarie.

Le date si sposterebbero alquanto, per taluni settori, qualora il calcolo fosse eseguito sugli importi depurati dei ribassi d'asta. In ogni caso, però, l'esaurimento delle approvazioni avverrebbe in tempo utile per ultimare nel decennio il complesso delle opere previste nel piano decennale.

5. — IL RITMO DEGLI APPALTI (2).

Ne la fase che segue l'approvazione dei progetti da parte della Cassa, il ritmo di realizzazione non dipende solo dalla disponibilità e dalla qualità dei progetti. Vari altri elementi intervengono a condizionare l'intensità di tale ritmo e tra essi assumono particolare impor-

(1) Un esplicito riconoscimento merita l'apporto che la Delegazione speciale del Consiglio superiore dei lavori pubblici ha dato alla realizzazione del programma della Cassa. Nell'esercizio finanziario 1952-53 sono stati infatti sottoposti all'esame della Delegazione 318 progetti di massima ed esecutivi, per un importo di 226,6 miliardi di lire, dei quali soltanto 281, per un importo di 168,1 miliardi, sono stati approvati. L'esito dell'esame da parte della Delegazione è riassunto nei seguenti dati:

	Numero	Miliardi di lire
Progetti approvati	281	168,1
Progetti non approvati	28	50,2
Progetti restituiti senza voto dietro esame preliminare	6	6,6
Progetti da esaminare	3	1,7
Progetti inviati alla Delegazione per l'esame	<u>318</u>	<u>226,6</u>

È da notare che, per i progetti approvati, l'esame compiuto dalla suddetta Delegazione ha comportato una riduzione di 20,7 miliardi di lire, pari al 12,3 per cento dell'importo originario dei progetti.

(2) Il termine « appalto » non viene considerato nel suo significato tecnico, ma ne viene ampliato il contenuto in modo da comprendervi anche quei lavori per i quali l'appalto non ha luogo (cioè ricorre per lavori complementari di limitato importo che gli enti concessionari o affidatari eseguono in economia o con cottimi fiduciari, ecc.). In altre parole, con l'espressione « lavori appaltati » si intende qui fare riferimento, ai fini puramente statistici, a tutti quei lavori per i quali si è esaurito il complesso delle procedure avviate prima dell'inizio dei lavori.

tanza il numero, lo stato di efficienza e il carico di lavoro delle imprese invitate a partecipare alle gare d'appalto, la onerosità delle clausole vincolative, le procedure seguite nel collocare i lavori, il costo del denaro per le imprese, ecc.

Un'azione selettiva la Cassa ha svolto nel campo delle imprese, esaminando di volta in volta gli elenchi proposti dagli enti concessionari e limitando l'ammissione agli appalti soltanto alle ditte ritenute idonee per la competenza specifica nei singoli settori, col proposito di impedire, per quanto è possibile, che si creassero sovraccariche di impegni. A questo fine le gare sono state aperte a ditte di ogni regione. Si sono inoltre escluse le clausole che comportavano il divieto di impiegare attrezzature meccaniche (accolte in un primo tempo per favorire un notevole assorbimento di manodopera), dando in tal modo preminenza al criterio della massima economicità nella esecuzione dei lavori.

Sulle procedure seguite è da rilevare che i lavori sono stati affidati generalmente in base a gare di appalto e solo per opere di particolare complessità si è seguita la via dell'appalto concorso; la formula della concessione del lavoro in economia è stata infine ridotta al minimo limitandola soltanto ad opere di speciale natura e di modesto importo. A questo proposito si precisa che alla fine del gennaio 1954, su 298,2 miliardi di lavori appaltati, l'importo dei lavori in gestione diretta ammonta a 16,8 miliardi, pari al 5,6 per cento del totale.

Nel complesso è da ritenere che il proposito di evitare intralci e ritardi sia stato in buona parte conseguito. È da ricordare al riguardo che il fenomeno della diserzione delle gare, già in via di eliminazione nello scorso anno, può attualmente considerarsi inesistente. Si è constatata, invece, una più accesa concorrenza fra le imprese appaltatrici, che nell'ultimo esercizio ha favorito l'aumento dei ribassi d'asta. Le punte molto elevate raggiunte in alcuni casi da tali ribassi si possono riportare alla diffusione delle attrezzature meccaniche nella organizzazione delle imprese meridionali.

A conclusione di questa analisi può dirsi che, superata la fase iniziale, nella quale lo squilibrio fra gli appalti e le approvazioni apparve rilevante a causa del tempo richiesto dalla procedura fissata per l'esecuzione delle aste (1), alla fine del terzo esercizio gli appalti coprivano per importo l'81 per cento delle approvazioni, mentre alla fine dei precedenti esercizi si era ad un livello notevolmente inferiore (78 per cento alla fine del secondo e 46 per cento alla fine del primo esercizio).

Al 30 giugno 1953 risultavano complessivamente appaltati (vedi tabella n. 5) 21.007 lavori per l'importo di 298,2 miliardi di lire (compresi i miglioramenti fondiari), contro 21.395 progetti già approvati dal Consiglio di amministrazione alla stessa data per un importo di 367,9 miliardi.

La percentuale degli appalti rispetto alle approvazioni è ancora particolarmente bassa nel settore del turismo (50 per cento) e inferiore alla media in quello degli acquedotti (71,8 per cento). Ciò è da attribuirsi al fatto che in quest'ultimo settore, per le caratteristiche tecniche delle opere, prevalgono gli appalti concorso. Ancora bassa tale percentuale risulta pure nel settore delle opere ferroviarie (27,2 per cento), sebbene ciò sia da mettere in rapporto alla recente data di approvazione dei relativi progetti. Essa si eleva invece all'82,4 per cento nel settore delle bonifiche, all'89,1 per cento in quello della viabilità e al 96,4 per cento in quello delle sistemazioni montane.

A formare il cospicuo importo delle opere appaltate a tutto il 30 giugno 1953, i tre esercizi hanno contribuito nella seguente misura: con 32,6 miliardi di lire il primo; con 129,9 miliardi il secondo; con 135,7 miliardi il terzo. L'incremento che si riscontra tra gli ultimi due esercizi deve ricondursi soprattutto agli appalti di opere ferroviarie, che nel secondo non compaiono, e ai notevoli aumenti realizzati nei settori delle bonifiche e delle trasformazioni fondiari.

Per maggiori dettagli sui lavori appaltati nel corso dei primi tre esercizi ed in particolare per la distribuzione regionale degli appalti si rimanda alla tabella n. 5.

(1) Sulla base dei dati disponibili per i primi tre esercizi risulta che l'intervallo medio tra la data di approvazione dei progetti e quella dell'effettuazione dell'appalto è compreso tra gli 80 e i 90 giorni (esclusi i lavori in amministrazione diretta e gli appalti concorso). Ove non si tenga conto dei lavori appaltati dopo i 150 giorni dalla data di approvazione dei progetti, detto intervallo si riduce a 60-65 giorni.

TABELLA N. 5. — *Lavori appaltati nel corso dei primi tre esercizi finanziari (a).*

SETTORI DI INTERVENTO	ESERCIZI FINANZIARI									TOTALE		
	1950-51			1951-52			1952-53					
	Nu- mero	Importo		Nu- mero	Importo		Nu- mero	Importo		Nu- mero	Importo	
		milioni di lire	%		milioni di lire	%		milioni di lire	%		milioni di lire	%
1. Bonifiche (b)	232	20.144	61,8	551	44.044	33,9	439	53.725	39,6	1.222	117.913	39,6
2. Bacini montani (c)	124	1.925	5,9	217	11.549	8,9	308	6.921	5,1	649	20.395	6,8
3. Acquedotti e fognature	31	4.881	15,0	192	17.251	13,3	151	16.835	12,4	374	38.967	13,1
4. Viabilità ordinaria	116	5.466	16,8	632	39.445	30,4	280	24.604	18,1	1.028	69.515	23,3
5. Turismo	—	—	—	47	2.646	2,0	40	1.662	1,2	87	4.308	1,4
6. Opere ferroviarie	—	—	—	—	—	—	9	5.901	4,4	9	5.901	2,0
TOTALE (1-6)	503	32.416	99,5	1.639	114.935	88,5	1.227	109.648	80,8	3.369	256.999	86,2
7. Miglioramenti fondiari (b)	113	172	0,5	6.846	14.916	11,5	10.679	26.079	19,2	17.638	41.167	13,8
TOTALE (1-7)	616	32.588	100,0	8.485	129.851	100,0	11.906	135.727	100,0	21.007	298.166	100,0

(a) Gli importi indicati si riferiscono a quelli approvati dal Consiglio di Amministrazione e sono pertanto al lordo del ribasso d'asta; i dati contenuti nella tabella, inoltre, comprendono anche le perizie relative a studi e ricerche.
(b) Comprese le quote a carico di terzi nei settori delle bonifiche e dei miglioramenti fondiari.
(c) I lavori di sistemazione montana da eseguire nei comprensori di bonifica sono inclusi nel settore Bonifiche.

II. — L'ESECUZIONE DELLE OPERE

1. — LA GRADUALE ELIMINAZIONE DEI FATTORI LIMITATIVI NELLA FASE DI ESECUZIONE DELLE OPERE.

Taluni fattori, che nel primo periodo di attività della Cassa avevano negativamente influito sul ritmo di esecuzione dei lavori, si sono andati man mano modificando in senso favorevole verso la fine del secondo ed ancora più nel corso del terzo esercizio.

Giova ricordare il progresso compiuto dalle imprese nell'adeguare le attrezzature cantieristiche alla complessità ed alla mole dei lavori programmati dalla Cassa. A ciò hanno anche contribuito la già ricordata abolizione della clausola contrattuale con la quale si vietava l'uso dei macchinari nella esecuzione di determinate opere: l'azione selettiva esercitata nell'ammissione delle imprese alle gare di appalto: la più viva concorrenza che si è andata sviluppando a mano a mano che un maggior numero di imprese settentrionali è stato interessato alle gare nel Mezzogiorno. Su questo argomento, tuttavia, ed in particolare sullo sviluppo delle attrezzature meccaniche e di cantiere, si avrà modo di tornare nel seguito di questa esposizione, ove sarà fornito anche qualche dettaglio sui risultati di un'indagine che la Cassa ha condotto, presso le imprese appaltatrici di lavori, al fine di valutare gli investimenti da queste realizzati nell'adeguare le proprie attrezzature al mutato livello della domanda (1).

(1) Si vedano i risultati dell'indagine di cui è detto a pagina 33 e seguenti della presente relazione.

Altro fattore di ritardo fu costituito, nei precedenti esercizi, dalla penuria di alcuni materiali di fondamentale importanza nella esecuzione delle opere. Nel corso dell'ultimo esercizio non si sono verificate, per questo aspetto deficienze apprezzabili, eccezion fatta per il cemento, la cui produzione nel secondo semestre del 1952 è risultata, particolarmente nelle Isole, insufficiente a fronteggiare l'accresciuta domanda. Va notato, però, che nel corso del 1953 la crisi è stata avviata a soluzione e si hanno buone ragioni per ritenere che nei prossimi esercizi non si verificheranno ulteriori strozzature. La pronta politica di investimenti, alla quale la Cassa ha decisamente contribuito, consentirà nel corso del 1954 di elevare la capacità produttiva dell'industria meridionale del cemento di 1,2-1,5 milioni circa di tonnellate-anno rispetto al 1950. Oltre un terzo di tale incremento di produzione si realizzerà con finanziamenti concessi dalla Cassa.

Anche per i prodotti siderurgici, per i quali si era manifestata in passato qualche difficoltà nei rifornimenti, la situazione può considerarsi normalizzata nel terzo esercizio. Nel primo anno e mezzo di attività i sensibili ritardi con i quali venivano evase le commesse di tubazioni in acciaio laminato avevano destato giustificate apprensioni negli organi della Cassa. Si cercò di superare la difficoltà stipulando direttamente con la società fornitrice un'apposita convenzione con la quale si disciplinava tutta la materia riguardante le ordinazioni e le consegne. Mediante tale convenzione si è regolato il movimento di circa 20 mila tonnellate di tubi, con notevole vantaggio per il ritmo di esecuzione delle opere.

Non si è potuto, tuttavia, ancora risolvere in maniera radicale il problema della insufficiente disponibilità di manodopera specializzata e qualificata. L'addestramento e la riqualificazione professionale dei lavoratori si presenta di più difficile soluzione rispetto ai problemi sollevati da deficienze di altra origine. Concrete iniziative sono per essere avviate allo scopo di incrementare e di razionalizzare i corsi di qualificazione della manodopera.

2. — LO STATO E IL RITMO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI.

La graduale eliminazione dei fattori limitativi di cui si è detto in precedenza ha man mano favorito un più rapido ritmo di avanzamento dei lavori. I risultati ai quali si è complessivamente pervenuti alla fine del terzo esercizio possono obiettivamente considerarsi soddisfacenti: al 30 giugno 1953, infatti, l'avanzamento medio dei lavori (1) complessivamente iniziati (compresi, quindi, quelli già ultimati) aveva superato il 55 per cento, mentre alla fine del secondo esercizio si era ad un livello alquanto inferiore (33 per cento) e alla fine del primo soltanto al 10,6 per cento, come indicato nella tabella 6.

La misura dell'avanzamento dei lavori, espressa dalle percentuali sopra riportate, è la risultante di due forze che agiscono in senso contrario. Infatti, se per un verso essa tende a crescere col materiale progredire delle costruzioni in corso, dall'altro essa tende a ridursi per effetto dell'inizio di nuovi lavori, per cui se si verificasse il repentino inizio di un copioso gruppo di nuove opere (le quali hanno, evidentemente, un avanzamento pari a zero), quell'indice potrebbe mostrare anche segni di regresso, nonostante il fatto incontrovertibile che la massa fisica delle realizzazioni, nella sua entità assoluta, sia aumentata (2). In relazione a ciò, nella

(1) Uniformandosi alle precise disposizioni a suo tempo impartite a tutti gli enti interessati dall'Ufficio coordinamento delle opere pubbliche, istituito presso l'Istituto centrale di statistica, la Cassa procede mensilmente alla rilevazione di numerosi dati, tra cui le percentuali di avanzamento dei singoli lavori finanziati. Tali percentuali dovrebbero rispecchiare, secondo le predette disposizioni lo *stato di avanzamento fisico* delle opere, prescindendo pertanto dalle spese sostenute per realizzarle. Si ha tuttavia ragione di ritenere che gli enti concessionari, tenuti a fornire i dati in questione, indulgano di frequente al metodo più sbrigativo, indicando come avanzamento fisico dell'opera alla fine di ogni mese, il rapporto tra la spesa sostenuta fino a quel momento e quella prevista per la completa esecuzione dell'opera.

(2) È questo il caso, ad esempio, delle opere di sistemazione montana, per le quali lo stato medio di avanzamento, che alla fine del primo esercizio era del 34,9 per cento, è sceso nel secondo esercizio a 32,9 per cento. Ciò è da imputarsi al fatto che le suddette percentuali si riferiscono ad importi notevolmente differenti di lavori appaltati e precisamente a 1,9 miliardi di lire la prima e a 13,5 miliardi la seconda, dato che nel corso del secondo esercizio sono stati appaltati lavori per un importo di oltre 11 miliardi di lire (cfr. tabella 5).

interpretazione dei dati che si riportano nella tabella n. 6, assumono importanza decisiva gli importi dei lavori ai quali essi si riferiscono e per i quali si rimanda alla tabella n. 5 nella quale sono indicati i lavori appaltati nel corso dei primi tre esercizi (1).

TABELLA N. 6. — *Stato medio di avanzamento dei lavori alla fine dei singoli esercizi finanziari (a)*

SETTORI DI INTERVENTO	STATO MEDIO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI % ALLA FINE DEL:		
	I esercizio	II esercizio	III esercizio
1. Bonifiche (b)	9,6	28,5	50,6
2. Bacini montani (b)	34,9	32,9	48,4
3. Acquedotti e fognature	4,7	23,9	42,8
4. Viabilità ordinaria	3,8	40,2	69,4
5. Turismo	7,0	36,1	65,3
6. Opere ferroviarie	—	—	1,2
MEDIA PONDERATA (1-6)	10,6	32,4	54,9
7. Miglioramenti fondiari (c)	7,0	39,7	57,8
MEDIA PONDERATA (1-7)	10,6	33,3	55,4

(a) Nel computo non sono comprese le perizie relative a studi e ricerche.
(b) I lavori di sistemazione montana da eseguire nei comprensori di bonifica sono inclusi nel settore Bonifiche.
(c) I dati che si riferiscono al settore dei miglioramenti fondiari risultano da una valutazione di cui sarà detto nelle prossime pagine (cfr. pagine 20 e 21), dato che per detto settore non si procede alla rilevazione degli stati di avanzamento.

Le diversità che si riscontrano tra gli stati di avanzamento medio dei singoli settori di intervento sono dovute, quindi, anche alle varie epoche in cui sono stati iniziati i lavori (2), oltre che alla natura degli stessi e alle difficoltà tecniche di realizzazione da essi presentate. A quest'ultimo proposito sono significativi i dati che si riportano nella tabella n. 7. Gli stati medi di avanzamento dei lavori in funzione del tempo trascorso dal loro inizio, che in detta tabella sono riportati, mettono in evidenza che per l'insieme dei lavori iniziati a tutto il 30 giugno 1953, quelli che si riferivano al settore del turismo potevano in media considerarsi praticamente ultimati dopo 18 mesi; maggior tempo di esecuzione richiedevano invece i lavori

(1) In effetti bisognerebbe tener conto dei lavori iniziati e non di quelli appaltati; tuttavia ove si tenga presente il breve intervallo di tempo che intercorre tra l'appalto e l'inizio delle opere, il riferimento ai lavori appaltati è del tutto giustificato. Si richiama inoltre l'attenzione sul fatto che nel presente caso i dati della tabella 5 devono essere letti cumulativamente e cioè, ove si consideri il complesso dei settori esaminati: 32,5 miliardi di lire alla fine del primo esercizio, 162,4 miliardi di lire alla fine del secondo e 298,2 miliardi alla fine del terzo.

Si tenga infine presente che i dati riportati in quella tabella sono al lordo dei ribassi d'asta e comprendono anche le perizie relative a studi e ricerche per un importo di 2,8 miliardi di lire per il complesso dei tre esercizi.

(2) Va osservato che i lavori hanno avuto inizio nel gennaio 1951 per le bonifiche e per i bacini montani, nel marzo 1951 per il turismo, nell'aprile 1951 per gli acquedotti, nel maggio 1951 per la viabilità e nel giugno 1953 per le opere ferroviarie.

relativi ai bacini montani, agli acquedotti e alla viabilità (circa 24-26 mesi), e oltre due anni e mezzo quelli di bonifica (1).

TABELLA N. 7. — *Stato medio di avanzamento dei lavori (%) in funzione del tempo trascorso dal loro inizio (a).*

MESI TRASCORSI DALL'INIZIO DEI LAVORI	BONIFICHE		BACINI MONTANI (d)	ACQUE- DOTTI	VIABILITÀ ORDI- NARIA	TURISMO	TUTTI I SETTORI (e)	
	(b)	(c)					(b)	(c)
3	11	12	17	10	17	20	13	14
6	25	26	33	22	36	37	29	30
9	37	39	44	33	53	54	42	43
12	49	52	58	48	71	70	57	59
15	61	68	91	58	85	80	71	74
18	66	76	98	69	90	100	77	82
21	68	79	99	84	93	100	80	86
24	69	86	100	89	97	100	78	90
27	78	86	100	100	..	100

(a) Nel computo non sono comprese le perizie relative a studi e ricerche.
 (b) Comprese le seguenti opere:
 galleria di derivazione dal Serbatoio di Monte su Rei del Rio Mulargia al Campidano di Cagliari - 1° lotto, lire 1.291 milioni; iniziato nel dicembre 1950;
 sbarramento del Rio Mulargia a Monte su Rei, lire 3.035 milioni; iniziato nel maggio 1951.
 (c) Escluse le due opere anzidette.
 (d) Le opere di sistemazione montana eseguite nei comprensori di bonifica sono incluse nel settore Bonifiche.
 (e) Escluso il settore dei miglioramenti fondiari per il quale la Cassa non provvede a rilevare come è stato detto in nota alla tabella 6, le percentuali mensili di avanzamento.

(1) I dati riportati nelle tabelle 6 e 7 (eccezion fatta per il settore dei miglioramenti fondiari) sono stati calcolati sulla base del noto schema che in demografia va sotto il nome di schema di Zeuner-Becker-Lexis. Costruita infatti per ogni settore di intervento una tavola come quella schematizzata qui di seguito, si sono iscritte alle caselle di ogni riga le percentuali medie di avanzamento dei lavori iniziati in un determinato mese e che pertanto al 30 giugno 1953 avevano raggiunto l'anzianità indicata in testa ad ogni colonna.

Così costruita la tavola può essere letta in quattro differenti modi, ognuno dei quali assume un significato ben definito.

Leggendo infatti nel senso delle righe — eccezione fatta per l'ultima — si ha una misura della velocità di avanzamento dei lavori iniziati in un determinato mese; l'ultima riga, invece, che risulta come media ponderata delle percentuali indicate in ogni colonna, esprime il tasso medio di avanzamento mensile di tutti i lavori iniziati, indipendentemente dalla data di inizio. In quest'ultimo caso è da tener presente, al fine di una corretta interpretazione delle percentuali riportate nella tabella 7, che per ciascun settore d'intervento la prima cifra è calcolata su tutti i lavori meno quelli iniziati nell'ultimo trimestre dell'esercizio finanziario 1952-53; la seconda su tutti meno quelli iniziati nell'ultimo semestre e così via: in altre parole le successive percentuali sono calcolate su una massa via via decrescente di lavori e sono pertanto suscettibili di modificazioni man mano che si renderanno disponibili ulteriori dati in relazione al progredire dei lavori nel tempo.

Leggendo poi nel senso delle colonne si ha una percezione della mutata intensità di accrescimento dei lavori giunti ad una determinata anzianità, in funzione del mese in cui sono stati iniziati; leggendo infine nel senso delle diagonali si ottiene lo stato medio di avanzamento dei lavori alla fine di un determinato mese (ad esempio: alla fine del giugno 1951, o del giugno 1952 o del giugno 1953, come è stato indicato nella tabella 6), prescindendo dalla data di inizio dei lavori.

Una particolarità sulla quale è necessario richiamare l'attenzione riguarda il duplice calcolo di avanzamento dei lavori compiuto per il settore delle bonifiche: a seconda che in detto settore si escludano o si comprendano due opere di particolare mole in corso nel Campidano di Cagliari, il ritmo di avanzamento dei lavori risulta rispettivamente più o meno intenso. Il che porta a prendere in considerazione un altro fattore al quale devono essere ricondotte in parte le differenze riscontrate nella tabella n. 6 nello stato di avanzamento medio dei singoli settori alla fine di ogni esercizio finanziario. Si tratta dell'importo delle opere, che costituisce uno dei fattori che più decisamente influenza la durata delle stesse, come del resto viene confermato dai dati che si riportano nella tabella n. 8. Al crescere infatti dell'entità dei lavori ne aumenta ovviamente la durata; ma ad incrementi costanti dell'importo corrispondono incrementi via via minori del tempo necessario per ultimarli.

TABELLA N. 8. — *Durata media dei lavoratori ultimati al 30 giugno 1953, in relazione all'importo degli stessi (a)*
(mesi)

IMPORTO DEI LAVORI (milioni di lire)	BONIFICHE (b)	BACINI MONTANI (b)	ACQUE- DOTTI E FOGNATURE	VIABILITÀ ORDINARIA		TURISMO	TUTTI I LAVORI
				costruzioni	sistemazioni		
meno di 20	9,2	10,3	6,4	5,1	7,5	5,7	9,0
20 ÷ 40	11,7	14,8	11,9	10,8	11,0	13,0	11,7
40 ÷ 60	15,2	13,0	13,3	11,0	12,5	9,0	13,6
60 ÷ 80	15,8	23,0	12,3	16,0	12,4	9,0	13,7
80 ÷ 100	15,2	—	11,3	22,0	15,8	10,5	14,9
100 ÷ 150	15,9	—	14,3	—	17,6	17,0	16,4
150 ÷ 200	18,1	—	19,0	—	12,0	—	17,7
200 e oltre	22,5	—	24,0	—	18,0	—	22,2

(a) Nel computo non sono comprese le perizie relative a studi e ricerche.
(b) Le opere di sistemazione montana eseguite nei comprensori di bonifica sono incluse nel settore Bonifiche.

Così, ad esempio, dall'ultima colonna della suddetta tabella n. 8 risulta che mentre i lavori di importo inferiore ai 20 milioni di lire sono stati ultimati in circa 9 mesi, quelli di importo compreso tra 40 e 60 milioni sono durati in media 13 mesi e mezzo, quelli di importo 80-100 milioni circa 15 mesi, mentre quelli di oltre 200 milioni sono stati ultimati in oltre 22 mesi vale a dire in un periodo di tempo pari a poco più del doppio di quello impiegato per i lavori di piccola mole.

Questo fatto appare del tutto conforme all'aspettativa ove si osservi che, se è vero che i lavori di maggiore mole sono assunti dalle imprese più grandi, è anche vero che tale circostanza non può ovviamente ridurre al disotto di un certo limite — quelle accertato — la dipendenza fra durata e importo dei lavori. Di tale dipendenza si è formulata anche una relazione empirica tratta dai dati delle prime esperienze compiute dalla Cassa in questo campo. Del tentativo, che per ora ha soltanto valore di ricerca di laboratorio, si renderà conto a parte in apposita pubblicazione.

3. — INCIDENZA DELLE PROROGHE E DELLE SOSPENSIONI DEI LAVORI SUI TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA.

Dall'esperienza sin qui compiuta, si è potuto constatare che l'avanzamento dei lavori è sensibilmente influenzato dalle proroghe e dalle sospensioni. La Cassa, sia pure con disappunto e dopo rigorosi accertamenti delle ragioni avanzate dalle imprese, ha dovuto accedere a tali

richieste in casi che, considerati per il complesso dei tre esercizi, risultano ormai numerosi. Si vuole ora rendere conto di tale influenza, tentandone la misura; a tal fine proroghe e sospensioni verranno assunte, per semplificare il calcolo, come un unico fattore di ritardo, tenendo separati i lavori già ultimati da quelli in corso di ultimazione.

A tutto il 30 giugno 1953 risultavano consegnati 1.945 lavori per un importo di 132,5 miliardi di lire (escluse le opere di miglioramento fondiario e quelle di sistemazione montana eseguite dagli Ispettorati Forestali, per le quali non si registrano proroghe, dato che la Cassa non stabilisce i termini di esecuzione), di cui 580, per 24,1 miliardi, già ultimati e 1.365, per 108,4 miliardi, ancora da ultimare.

Un giudizio più sicuro sulla effettiva entità dei ritardi nella esecuzione dei lavori può trarsi ovviamente per ora solo dai dati relativi alle opere già ultimate. Di queste avevano beneficiato di proroghe e sospensioni il 68 per cento del numero e il 75 per cento dell'importo (si veda la tabella n. 9), elevando la durata media effettiva dell'esecuzione da 270 giorni contrattuali a 358 giorni, con un incremento, pertanto, pari al 33 per cento della durata contrattuale. Tale percentuale si eleva al 55 per cento ove si considerino i soli lavori che hanno usufruito di proroghe e sospensioni, anziché il complesso di quelli ultimati.

TABELLA N. 9. — *Proroghe e sospensioni riscontrate nei lavori ultimati al 30 giugno 1953 (a)*

SETTORI DI INTERVENTO	LAVORI				DURATA MEDIA (giorni)				DURATA EFFETTIVA IN % DELLA DURATA CONTRATTUALE	
	In complesso		Con proroghe e sospensioni		Contrattuale		Effettiva		Lavori in com- plesso	Lavori con pro- roghe e sospen- sioni
	Nu- mero	Importo (milioni di lire)	Nu- mero	Importo (milioni di lire)	Lavori in com- plesso	Lavori con pro- roghe e sospen- sioni	Lavori in com- plesso	Lavori con pro- roghe e sospen- sioni		
Bonifiche e Bacini mon- tani (b)	184	8.772	122	7.028	320	308	404	453	126	147
Acquedotti e fognature.	48	2.396	36	1.986	280	285	305	318	109	112
Viabilità ordinaria. . .	334	12.498	230	8.839	245	228	345	384	141	168
Turismo	14	391	7	192	181	185	243	354	134	191
TOTALI E MEDIE . . .	580	24.057	395	18.045	270	257	358	399	133	155

(a) Escluse le perizie relative a studi e ricerche.
(b) Esclusi i lavori di sistemazione montana eseguiti dagli Ispettorati forestali, per i quali nell'atto di affidamento la Cassa non stabilisce i termini di esecuzione delle opere.

Per valutare correttamente il significato di questa percentuale è da rilevare che prevedibili ritardi dovuti a fattori di carattere metereclogico sono indubbiamente scontati nella determinazione della durata contrattuale. La differenza che si riscontra pertanto tra quest'ultima e quella effettiva non può che essere attribuita ad una maggiore durata delle interruzioni dovute a cause metereologiche e ad altre ragioni di carattere tecnico ed economico, sorte in rapporto a particolari situazioni delle imprese assuntrici di lavori. Spesso la ragione dei ritardi è dovuta a difficoltà procedurali connesse alla stessa esecuzione delle opere o a fenomeni di congiuntura dei mercati di approvvigionamento, (nel primo caso si tratta di pratiche espropriative, di permessi per attraversamenti ecc.; nel secondo caso di strozzature dovute alla scarsa disponibilità di materiali da costruzione, a carenza di manodopera specializzata e qualificata, ecc.).

Meno sicure sono le conclusioni che possono trarsi dall'esame del gruppo delle opere ancora in corso alla fine del terzo esercizio. Escludendo da queste i lavori iniziati durante l'ultimo anno finanziario, per i quali le proroghe e le sospensioni rivestono carattere del tutto marginale,

rimangono a disposizione, per essere esaminati, 764 lavori per l'importo di 63 miliardi di lire. Di questi, il 73 per cento del numero e il 58 per cento dell'ammontare aveva già formato, al 30 giugno 1953, oggetto di proroghe e di sospensioni (si veda la tabella n. 10). La durata di tali ritardi allunga in media del 42 per cento la durata effettiva rispetto a quella contrattuale se si considerano tutti i lavori e del 66 per cento se si considerano soltanto quelli per i quali il fenomeno è stato registrato.

I dati sopra riportati sembrano mettere in evidenza una accentuazione del fenomeno in esame attraverso il tempo; infatti un ritardo già maturato nella misura del 42 per cento della durata contrattuale per lavori ancora lontani dalla ultimazione (lo stato medio di avanzamento delle opere di cui alla tabella n. 10 è del 63 per cento), è evidentemente più grave di quello riscontrato nella misura del 33 per cento per lavori già ultimati. Nella interpretazione dei dati, tuttavia, non deve essere dimenticato che nei calcoli di cui sopra sono stati esclusi i lavori iniziati nel corso dell'ultimo esercizio, per i quali il fenomeno dei ritardi è contenuto entro più ristretti limiti. Il che se è in parte dovuto al recente inizio di detti lavori, è soprattutto da ricondurre al più rigoroso esame al quale la Cassa ha sottoposto le richieste di proroghe e sospensioni da parte delle imprese assuntrici dei lavori nel corso dell'ultimo esercizio.

TABELLA N. 10. — *Proroghe e sospensioni riscontrate nei lavori in corso al 30 giugno 1953 e consegnati a tutto il 30 giugno 1952 (a).*

SETTORI DI INTERVENTO	LAVORI				DURATA MEDIA (giorni)				DURATA EFFETTIVA IN % DELLA DURATA CONTRATTUALE	
	In complesso		Con proroghe e sospensioni		Contrattuale		Effettiva		Lavori in complesso	Lavori con proroghe e sospensioni
	Nu- mero	Importo (milioni di lire)	Nu- mero	Importo (milioni di lire)	Lavori in com- plesso	Lavori con pro- roghe e sospen- sioni	Lavori in com- plesso	Lavori con pro- roghe e sospen- sioni		
Bonifiche e bacini montani (b).	277	30.267	175	13.966	430	364	566	580	132	159
Acquedotti e fognature.	76	8.434	48	3.617	413	341	537	537	130	158
Viabilità ordinaria.	381	23.358	312	18.353	344	321	533	552	155	172
Turismo	30	920	20	579	357	287	457	437	128	152
TOTALI E MEDIE	764	62.979	555	36.515	382	335	542	555	142	166

(a) Escluse le perizie relative a studi e ricerche.
(b) Esclusi i lavori di sistemazione montana eseguiti dagli Ispettorati forestali, per i quali nell'atto di affidamento la Cassa non stabilisce i termini di esecuzione delle opere.

III. — I RIFLESSI SULL'OCCUPAZIONE OPERAIA

1. — LA MANODOPERA IMPIEGATA NEI CANTIERI DELLA CASSA.

La crescente massa dei lavori in corso e l'intensificato ritmo di esecuzione degli stessi hanno congiuntamente agito durante il terzo esercizio ad elevare ulteriormente, e in misura notevole, il livello dell'occupazione nelle opere finanziate dalla Cassa (1).

(1) Al fine di evitare erranee interpretazioni si precisa che i dati che si riportano nel testo si riferiscono alla manodopera *direttamente* impiegata nella esecuzione delle opere, e cioè ad una parte soltanto di quella manodopera addizionale che si suole denominare *primaria*, per distinguerla dalla *secondaria*,

Nel periodo che va dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953, infatti, sono state lavorate 19,2 milioni di giornate operaio — ove si escludano i settori dei miglioramenti fondiari e della riforma agraria (1) — contro 9,1 milioni nel secondo esercizio e 1,3 milioni nel primo.

Nel complesso, pertanto, il numero delle giornate operaio lavorate durante il primo triennio — che da 36 mesi teorici si riduce in effetti a soli 30 mesi di attività, dato che l'esecuzione delle opere ebbe praticamente inizio nel gennaio del 1951 — sale a 29,6 milioni, che si elevano a 40,5 ove siano considerati anche i settori dei miglioramenti fondiari e della riforma agraria (vedi tabella n. 11).

TABELLA N. 11. — *Occupazione operaia promossa dall'esecuzione delle opere finanziate dalla Cassa*
(migliaia di giornate operaio lavorate)

SETTORI DI INTERVENTO	ESERCIZI FINANZIARI						TOTALE	
	1950-51		1951-52		1952-53		Numero	%
	Numero	%	Numero	%	Numero	%		
1. Bonifiche (a)	703,3	52,4	3.750,2	32,6	8.433,8	30,6	12.887,3	31,8
2. Bacini montani (a)	504,8	37,6	1.396,6	12,1	3.773,6	13,6	5.675,0	14,0
3. Acquedotti e fognature	39,6	3,0	477,3	4,1	1.351,2	4,9	1.868,1	4,6
4. Viabilità ordinaria	28,0	2,1	3.283,7	28,5	5.262,3	19,0	8.574,0	21,2
5. Turismo	1,8	0,1	158,0	1,4	389,1	1,4	548,9	1,4
6. Opere ferroviarie	—	—	—	—	0,7	—	0,7	—
TOTALE (1-6)	1.277,5	95,2	9.065,8	78,7	19.210,7	69,5	29.554,0	73,0
7. Miglioramento fondiario (b)	4,0	0,3	1.925,0	16,7	5.757,0	20,8	7.686,0	19,0
8. Riforma agraria (c)	60,0	4,5	530,0	4,6	2.680,0	9,7	3.270,0	8,0
TOTALE (1-7)	1.341,5	100,0	11.520,8	100,0	27.647,7	100,0	40.510,0	100,0

(a) L'occupazione relativa ai lavori di sistemazione montana eseguiti nei comprensori di bonifica è inclusa nel settore Bonifiche.
(b) Valutazione eseguita come indicato alla nota n. 1.
(c) L'ammontare delle giornate complessivamente lavorate è stato fornito dal Ministero dell'agricoltura e foreste sulla base delle segnalazioni inviate dagli Enti riforma; la distribuzione per esercizio finanziario è stata invece effettuata dal Centro studi della Cassa sulla base delle erogazioni eseguite nei singoli esercizi (cfr. a questo proposito, la valutazione degli investimenti riportata a pagina 34 e seguenti).

riguardante gli effetti moltiplicativi che hanno luogo in relazione alla espansione dei redditi e dei consumi. I dati riportati nel testo, pertanto, non comprendono la manodopera addizionale interessata nella produzione di beni e servizi impiegati nella esecuzione delle opere, la cui entità può essere approssimativamente messa in evidenza ove si considerino le quantità dei materiali utilizzati nel corso del primo triennio (cfr. pagine 35 e 36).

(1) Occorre avvertire che mentre i dati relativi alle giornate operaio lavorate nei settori Bonifiche, Bacini Montani, Acquedotti, Viabilità, Turismo e Opere ferroviarie sono rilevati tramite gli enti concessionari o le direzioni lavori, per il settore dei Miglioramenti fondiari i dati risultano da valutazioni eseguite dalla Cassa, non essendo possibile, per ragioni tecniche, procedere alla rilevazione diretta. Dette valutazioni, tuttavia, si fondano su elementi obiettivi: importo dei lavori, incidenza media del costo del lavoro sul costo totale delle opere e costo medio di una giornata di lavoro. Esse si possono, pertanto, considerare sufficientemente attendibili. Quanto al settore della Riforma agraria, i dati relativi alle giornate operaio lavorate sono rilevati dal Ministero dell'agricoltura e foreste tramite gli Enti riforma.

Nella composizione di tale massa di occupazione, il primo posto è tenuto dalle bonifiche, con circa il 32 per cento delle complessive giornate operaio lavorate; seguono i settori della viabilità (oltre il 21 per cento), dei miglioramenti fondiari (19 per cento), dei bacini montani (14 per cento) e, via via gli altri con percentuali sempre minori.

Per la più corretta interpretazione di queste cifre occorre tener presente che in esse non sono comprese le giornate lavorate dagli operai in servizio continuativo presso le amministrazioni alle quali sono concessi i lavori (1), quali ad esempio: le Amministrazioni provinciali, gli Enti riforma, i Consorzi di bonifica, l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, ecc., per cui più che riflettere il volume di attività lavorativa richiesta dall'esecuzione delle opere, esse rappresentano l'effettivo incremento di occupazione da queste determinato.

A convalidare tale interpretazione valga il fatto che anche nei casi in cui operai e braccianti abbandonano la precedente occupazione per essere assunti nei lavori finanziati dalla Cassa (2) i posti che così vengono a rendersi disponibili finiscono per essere coperti, in ultima analisi, da manodopera proveniente dalla disoccupazione. Si hanno perciò buone ragioni per ritenere che dal punto di vista quantitativo la manodopera impiegata nella esecuzione dei lavori finanziati dalla Cassa debba essere considerata occupazione addizionale per tutti i riflessi che essa può esercitare sulla situazione economica dell'intero Paese.

Tale affermazione trova conferma anche nel notevole incremento riscontratosi per il Mezzogiorno nel numero dei lavoratori iscritto presso l'Istituto nazionale assicurazioni malattie I. N. A. M., quale risulta da alcuni dati che si riportano nella tabella n. 12, cortesemente forniti per gli anni 1950-52 dal suddetto Istituto.

TABELLA N. 12. — *Lavoratori iscritti presso l'Istituto Nazionale assicurazioni malattie negli anni 1950, 1951 e 1952.*

ANNI	ITALIA MERIDIONALE E INSULARE		ITALIA CENTRO-SETTENTRIONALE		IN COMPLESSO	
	Numero	Incremento % rispetto al 1950	Numero	Incremento % rispetto al 1950	Numero	Incremento % rispetto al 1950
1950.	1.784.624	—	5.639.577	—	7.424.201	—
1951.	1.875.955	5,1	5.761.303	2,2	7.637.258	2,9
1952 (a)	2.024.994	13,5	5.851.745	3,8	7.876.739	6.1

(a) Esclusi gli addetti ai servizi domestici.

Un particolare aspetto della dinamica ascendente che ha caratterizzato la occupazione nei lavori, e che riveste somma importanza in quanto viene nuovamente a confermare quanto è stato detto a proposito del carattere addizionale di detta occupazione, riguarda la crescente partecipazione della Cassa al complesso dei lavori pubblici o di pubblica utilità nel Mezzogiorno, nonostante il notevole incremento registratosi negli interventi promossi da altre amministrazioni.

Dall'esame della tabella n. 13 risulta infatti che mentre nel primo semestre del 1951 — al quale in definitiva si riduce l'attività del primo esercizio finanziario — la Cassa partecipò

(1) Ciò non vale, evidentemente, per il settore dei miglioramenti fondiari (cfr. la nota n. 1 a pag. 22).

(2) Una indagine campionaria fatta eseguire per conto della Cassa nel novembre 1952, al fine di accertare le modificazioni intervenute nelle spese familiari degli operai in seguito alla assunzione nei lavori finanziati dall'ente (cfr. pagina 38 e seguenti), ha messo in evidenza che su 849 intervistati il 50 per cento proveniva dalla disoccupazione, il 25 per cento da altre occupazioni e il 25 per cento dalla sottoccupazione.

al complesso delle giornate operaio lavorate nel Mezzogiorno nella misura del 7,5 per cento, nel secondo e nel terzo esercizio tale partecipazione è salita, rispettivamente, a circa il 22 per cento e ad oltre il 36 per cento, escludendo dal computo relativo agli interventi Cassa le giornate operaio lavorate nell'Isola d'Elba, nel Bacino del Tronto e nel Lazio, nonché nel settore dei miglioramenti fondiari, non comprese negli interventi delle altre amministrazioni. Ciò si è realizzato al di là della pur notevole dinamica ascendente visibile negli altri interventi.

TABELLA N. 13. — *Occupazione operaia promossa dalla esecuzione di opere pubbliche e di pubblica utilità*
(migliaia di giornate operaio lavorate)

PERIODI DI TEMPO	ITALIA MERIDIONALE				ITALIA IN COMPLESSO		INTER- VENTI CASSA IN % INTER- VENTI ITALIA MERIDIO- NALE	INTER- VENTI ITALIA MERIDIO- NALE IN % INTER- VENTI ITALIA IN COM- PLESSO
	Interventi Cassa (a)		Complesso interventi pubblici		(b)			
	in complesso	medie men- sili	in complesso	medie men- sili	in complesso	medie men- sili		
1° semestre 1951	1.196	199	15.864	2.644	34.627	5.771	7,5	45,8
Esercizio 1951-52	8.866	743	40 727	3.394	85.527	7.127	21,8	47,6
Esercizio 1952-53	20.280	1.673	55.560	4.630	110.371	9.198	36,5	50,3

(a) Per ragioni di comparabilità, non sono comprese le giornate operaio lavorate nelle opere di miglioramento fondiario, nonché nell'Isola d'Elba, nel bacino del Tronto e nel Lazio.
(b) Comprese le giornate operaio lavorate per conto della Cassa nell'Isola d'Elba, nel bacino del Tronto e nel Lazio.

Un altro fatto degno di nota è rappresentato dall'accresciuta partecipazione del Mezzogiorno - in misura non solo assoluta, ma anche relativa - nella ripartizione territoriale degli interventi della pubblica amministrazione.

Nel primo semestre del 1951, quando il peso dell'intervento della Cassa nella fase della realizzazione dei lavori era relativamente moderato, su 100 giornate complessivamente lavorate nell'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità, circa 46 competevano all'Italia meridionale e insulare. Nel corso dell'esercizio finanziario 1951-52 tale partecipazione si è elevata a circa il 48 per cento e nell'esercizio 1952-53 ha superato il 50 per cento, cifra alquanto significativa ove si tenga conto che le regioni meridionali e insulari rappresentano il 42,4 per cento della superficie agraria e forestale e il 37,2 per cento della popolazione dell'intero paese.

Quanto sopra viene a confermare ancora una volta il crescente contributo dato dalla Cassa alla soluzione del ponderoso problema dell'assorbimento della manodopera disoccupata nel Mezzogiorno. A tale riguardo di più evidente significato sono i dati che si riportano nella tabella n. 14 e che si riferiscono ad una valutazione del numero degli operai occupati nei cantieri della Cassa (1). Secondo detta valutazione alla fine del mese di ottobre 1952 risultavano alle dipendenze delle imprese assuntrici dei lavori circa 110 mila operai (esclusi i settori

(1) Tale valutazione è stata effettuata in base alle risultanze fornite da una indagine campionaria eseguita dalla Cassa nell'ottobre del 1952, tramite enti concessionari, presso le imprese interessate nella esecuzione delle opere. L'indagine, che fu estesa ad un numero di imprese nelle quali furono lavorate oltre il 50 per cento delle giornate operaio complessivamente totalizzate nel mese di ottobre, e che venne limitata ai settori delle bonifiche e dei bacini montani, degli acquedotti e della viabilità, permise di determinare, tra l'altro, il numero medio delle giornate lavorate durante il mese da ogni operaio che risultava alle dipendenze delle imprese assuntrici dei lavori alla fine del mese anzidetto.

dei miglioramenti fondiari e della riforma agraria), dei quali il 71 per cento circa nelle regioni continentali e oltre il 29 per cento in quelle insulari.

Se si tiene conto delle unità impiegate nell'esecuzione delle opere di miglioramento fondiario, il cui numero può essere valutato per l'ottobre 1952, a circa 23 mila, l'ammontare della nuova occupazione creata dalla Cassa può stimarsi in circa 133 mila unità. Restano ancora fuori da tale computo le unità occupate nei lavori eseguiti dagli Enti di Riforma, per i quali non si dispone ancora di dati sufficientemente attendibili.

TABELLA N. 14. — *Valutazione del numero degli operai occupati nell'esecuzione delle opere finanziate dalla Cassa nell'ottobre 1952*

REGIONI	BONIFICHE E BACINI MONTANI	ACQUE- DOTTI E FOGNATURE	VIABILITÀ ORDINARIA	TURISMO	TOTALE	COMPOSI- ZIONE %
Toscana	20	—	90	—	110	0,1
Lazio	5.740	210	1.030	200	7.180	6,5
Abruzzi-Molise e Bacino Tronto . .	6.710	1.670	5.810	—	14.190	12,9
Campania	5.580	1.810	5.100	1.000	13.490	12,3
Puglie	8.570	480	4.700	100	13.850	12,6
Lucania	7.930	350	2.830	—	11.110	10,1
Calabria	13.870	1.100	3.060	—	18.030	16,4
Sicilia	10.780	740	5.900	200	17.620	16,0
Sardegna	9.600	740	4.080	—	14.420	13,1
TOTALE	68.800	7.100	32.600	1.500	110.000	100,0

Nel complesso dunque si può asserire che se si assumono come indicative dello stato della disoccupazione le cifre degli iscritti agli uffici di collocamento, risulterebbe che la occupazione direttamente promossa dalla Cassa avrebbe contribuito ad eliminare oltre il 30 per cento della disoccupazione esistente nelle regioni meridionali nel momento in cui venne approvata la legge con la quale si istituiva il nuovo ente (1).

2. — LE QUALIFICHE DEGLI OPERAI E LA DEFICIENZA DI TALUNE CATEGORIE DI MANODOPERA QUALIFICATA E SPECIALIZZATA.

Per quanto concerne la distribuzione per qualifiche della manodopera impiegata, una indagine per campione appositamente condotta dalla Cassa (2) ha permesso di valutare (ove si escludano i settori dei miglioramenti fondiari e della riforma agraria) in circa 59.800 il numero dei manovali comuni (vedi tabella n. 15), in 25.500 quello degli operai agricoli addetti

(1) Nella determinazione dell'ammontare della disoccupazione nel Mezzogiorno si è tenuto conto soltanto delle seguenti categorie maschili: 1°) disoccupati già occupati; 2°) giovani inferiori ai 21 anni e smobilitati in cerca di prima occupazione.

(2) Tale indagine, condotta contemporaneamente a quella di cui si è detto in nota a pagina 24, è stata eseguita allo scopo di accertare la composizione qualitativa delle maestranze e indagare sulla eventuale deficienza di determinate categorie di lavori. Il campione fu stratificato secondo la natura e l'importo delle opere e si riferiva a lavori per i quali era stato totalizzato il 22 per cento delle giornate operaio complessivamente lavorate nell'ottobre 1952.

TABELLA N. 15. — Ripartizione per qualifiche degli operai occupati nella esecuzione delle opere finanziate dalla Cassa nell'ottobre 1952 (a).

(Escluse le opere relative alla Riforma agraria e ai Miglioramenti fondiari)

SETTORI DI INTERVENTO	OPERAI SPECIA- LIZZATI	OPERAI QUALI- FICATI	OPERAI COMUNI	MANOVALI COMUNI	OPERAI AGRICOLI	TOTALE
	<i>Percentuali</i>					
Bonifiche e bacini montani	3	8	8	44	37	100
Viabilità ordinaria	5	7	14	74	—	100
Acquedotti e fognature	7	15	13	65	—	100
Turismo	6	13	14	67	—	100
MEDIA	4	8	10	55	23	100
	<i>Numero</i>					
Bonifiche e bacini montani	2.100	5.500	5.500	30.200	25.500	68.800
Viabilità ordinaria	1.600	2.300	4.600	24.100	—	32.600
Acquedotti e fognature	500	1.100	1.000	4.500	—	7.100
Turismo	100	200	200	1.000	—	1.500
TOTALE	4.300	9.100	11.300	59.800	25.500	110.000
(a) Risultanze della indagine presso le imprese interessate alla esecuzione dei lavori finanziati della cassa, di cui è detto nelle note 2 a pag. 25 e 1 a pag. 26.						

alle opere di sistemazione montana, in 11.300 quello degli operai comuni e in 9.100 e 4.300 il numero degli operai rispettivamente qualificati e specializzati (1).

In particolare è risultato che gli operai qualificati e specializzati, che rappresentano soltanto l'11-12 per cento delle maestranze impiegate nelle opere di bonifica, sistemazione montana e viabilità, sono maggiormente richiesti nelle opere di interesse turistico (19 per cento) e in quelle relative alla costruzione di acquedotti (22 per cento). Tale elevato fabbisogno porta a fermare l'attenzione su un altro aspetto messo in evidenza dalle risultanze dell'indagine e cioè quello relativo alla deficienza di talune categorie di operai qualificati e specializzati.

(1) Il significato attribuito a ciascuna categoria, che fu dettagliatamente specificato nel questionario utilizzato per l'indagine, si riporta qui di seguito:

a) *operai specializzati*: sono quegli operai capaci di eseguire lavori particolari che necessitano di speciale competenza pratica, conseguente da tirocinio o da preparazione tecnico-pratica (carpentiere, pontaiolo, ecc.);

b) *operai qualificati*: sono quegli operai che sono capaci di eseguire lavori che necessitano di specifica normale capacità per la loro esecuzione (muratore, armatore, fabbro, ecc.);

c) *operai comuni* (manovali specializzati): sono coloro che sono capaci di compiere lavori prevalentemente di fatica ma richiedenti qualche attitudine e conoscenza conseguibile in pochi giorni. In tale categoria sono compresi anche gli aiutanti degli operai qualificati e specializzati (mezza cucchiara, aiuto terrazziere, ecc.);

d) *manovali comuni*: sono tutti coloro che, non appartenendo alla categoria precedente, compiono lavori prevalentemente di fatica, che non comportano speciale conoscenza e pratica del lavoro (manovale, stradino, facchino, ecc.);

e) *operai agricoli*: gli operai agricoli addetti alle opere di sistemazione montana possono essere assimilati, per la natura delle mansioni svolte, ai manovali comuni.

Con particolare insistenza è stata segnalata la deficienza di muratori, di ferraioli e di carpentieri; pure notevole, sebbene contenuta in più ristretti limiti, quella di numerose altre categorie, tra le quali primeggiano i cementisti, i pontaioli, i rullisti, i dimazzatori, i catramisti, gli asphaltisti e i bitumatori.

Pur non essendo stato possibile ottenere una precisa misura quantitativa del fenomeno, qualche significativo elemento di giudizio circa la gravità e la diversa intensità che esso presenta per le varie qualifiche è offerto dal contenuto della tabella n. 16.

Il fenomeno qui appena segnalato, presenta ovviamente il massimo interesse e la amministrazione della Cassa non ha mancato di segnalarlo al Comitato dei Ministri, che a sua volta ha promosso un'intensa azione per lo sviluppo di corsi di qualificazione per maestranze.

TABELLA N. 16. — *Deficienza di manodopera qualificata e specializzata accertata nell'ottobre 1952 nelle varie provincie del Mezzogiorno (a).*

QUALIFICHE	PROVINCIE
1. Muratori	Agrigento, Ascoli Piceno, Aquila, Caserta, Catania, Cagliari, Catanzaro, Caltanissetta, Chieti, Cosenza, Frosinone, Lecce, Matera, Nuoro, Pescara, Ragusa, Reggio Calabria, Salerno, Sassari, Teramo, Trapani (21 provincie).
2. Carpentieri	Avellino, Bari, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Caserta, Catania, Chieti, Cosenza, Lecce, Matera, Nuoro, Pescara, Potenza, Reggio Calabria, Salerno, Sassari, Teramo, Trapani (19 provincie).
3. Ferraioli	Avellino, Agrigento, Caserta, Caltanissetta, Cosenza, Campobasso, Lecce, Matera, Nuoro, Pescara, Salerno, Teramo (12 provincie).
4. Scalpellini.	Agrigento, Caltanissetta, Catania, Nuoro, Potenza, Trapani (6 provincie).
5. Cementisti	Caltanissetta, Campobasso, Caserta, Chieti, Lecce, Potenza (6 provincie).
6. Pontaioli	Caltanissetta, Campobasso, Caserta, Nuoro, Potenza (5 provincie).
7. Rullisti.	Benevento, Caltanissetta, Palermo, Sassari (4 provincie).
8. Dimazzatori.	Agrigento, Catania, Frosinone, Matera (4 provincie).
9. Catramisti, asphaltisti e bitumatori	Benevento, Matera, Palermo, Sassari, (4 provincie).
10. Meccanici.	Bari, Lecce, Matera (3 provincie).
11. Minatori	Campobasso, Salerno, Bari (3 provincie).
12. Armatori	Caltanissetta, Sassari (2 provincie).
13. Capi-sonda e aiuti capi-sonda.	Bari, Foggia (2 provincie).
14. Terrazzieri	Caserta, Pescara (2 provincie).
15. Massicciatori	Catania (1 provincia).
16. Personale manovra escavatori.	Reggio Calabria (1 provincia).
17. Trattoristi	Matera (1 provincia).
18. Spanditori	Matera (1 provincia).
19. Stradini.	Benevento (1 provincia).
20. Selciaioli	Napoli (1 provincia).

(a) Risultanze della indagine eseguita presso le imprese interessate alla esecuzione dei lavori finanziati dalla Cassa, di cui è detto nelle note (2) pagina 25 e 1 a pag. 26.

3. — I SALARI PERCEPITI DAI LAVORATORI.

Nell'intento di lumeggiare i complessi riflessi economici determinati dagli investimenti pubblici eseguiti tramite la Cassa è opportuno rivolgere l'attenzione alle variazioni del potere di acquisto determinate sul mercato meridionale dal flusso monetario erogato dall'ente. In primo luogo emerge, per la sua connessione con le modificazioni del livello dei consumi (1), l'ammontare dei salari complessivamente percepiti dagli operai addetti ai lavori.

La sua determinazione consegue da una valutazione che la Cassa ha compiuto mediante apposita indagine per campione presso le imprese assuntrici dei lavori (2). La indagine ha permesso di determinare, per il mese di ottobre 1952 e per vari settori di intervento, il salario medio giornaliero effettivamente percepito dalle maestranze (al netto delle trattenute), comprendendovi od escludendovi il così detto salario differito, rappresentato dalle integrazioni relative a ferie, festività, gratifiche, ecc. (3).

Partendo da questi dati e utilizzando la serie dei numeri indici dei salari elaborata dall'Istituto centrale di statistica, al fine di tener conto delle variazioni intervenute nel livello delle retribuzioni, è stato possibile procedere alla valutazione dell'ammontare dei salari complessivamente percepiti dagli operai nel corso dei primi tre esercizi. Tale ammontare è risultato di 38,6 miliardi di lire (compreso il salario differito), ove si escludano i settori relativi alle opere ferroviarie, di miglioramento fondiario e di riforma. Qualora si volesse tener conto di detti settori il suddetto importo di 38,6 miliardi può essere elevato a circa 50 miliardi in cifra tonda.

TABELLA N. 17. — *Valutazione dei salari percepiti dagli operai impiegati nella esecuzione delle opere finanziate dalla Cassa.*

SETTORI DI INTERVENTO	SALARIO MEDIO GIORNALIERO RISULTANTE PER IL COMPLESSO DEI TRE ESERCIZI (lire)		IMPORTO COMPLESSIVO DEI SALARI PAGATI (milioni di lire)			
	salario corrente (a)	salario complessivo (b)	Esercizio 1952-53		Complesso dei tre esercizi	
			salario corrente (a)	salario complessivo (b)	salario corrente (a)	salario complessivo (b)
Bonifiche e bacini montani	1.090	1.220	13.470	15.050	20.230	22.640
Acquedotti e fognature.	1.270	1.500	1.740	2.050	2.380	2.800
Viabilità ordinaria	1.230	1.440	6.520	7.640	10.520	12.330
Turismo	1.260	1.480	490	580	690	810
TOTALI E MEDIE	1.140	1.310	22.220	25.320	33.820	38.580

(a) Al lordo degli assegni familiari e caropane e al netto delle ritenute per ricchezza mobile, fondo adeguamento salari e I. N. A.-Case.
(b) Salario corrente come definito alla nota (a), più salario differito (gratifica natalizia, festività, ferie, ecc.).

(1) Si veda a questo proposito la parte che nella presente relazione è stata dedicata allo sviluppo dei consumi familiari (cfr. pagina 38 e seguenti).

(2) Per maggiori dettagli su tale indagine, si rimanda a quanto è stato detto alla nota n. 2 a pag. 25.

(3) La determinazione del salario medio giornaliero è stata effettuata integrando opportunamente le risultanze della indagine, onde superare talune difficoltà derivanti dalle diverse modalità in vigore per il pagamento dei salari, e tener conto del fatto che l'indagine non era stata estesa agli operai occupati nel settore del turismo.

Altre integrazioni e modificazioni si sono rese necessarie al fine di eliminare talune lievi differenze, ritenute del tutto casuali, che erano state riscontrate per i vari settori di intervento nel numero medio delle ore lavorate giornalmente e nel carico medio familiare degli occupati.

Dall'esame dei dati che si riportano nella tabella n. 17 si desume che la maggior quota delle retribuzioni complessivamente erogate è stata assorbita dal settore bonifiche e bacini montani, in relazione al maggior numero di giornate operaio in esso lavorate; segue poi il settore della viabilità e, a notevole distanza, quello degli acquedotti e del turismo. Le divergenze che si riscontrano tra i vari settori di intervento nei salari medi giornalieri percepiti, sono dovute in parte alla diversa composizione delle maestranze per quanto concerne le qualifiche e in parte alla diversa ponderazione attribuita ai numeri indici dei salari utilizzati per integrare le risultanze della indagine (1).

4. — IL COSTO DEL LAVORO.

Partendo dai dati sopra riportati si è cercato di giungere, attraverso le necessarie integrazioni, ad una valutazione del costo del lavoro impiegato nella realizzazione delle opere, il quale è risultato di 41,1 miliardi di lire (vedi tabella n. 18) contro i 38,6 miliardi indicati per i salari. La differenza di 2,5 miliardi che si riscontra tra questi due ultimi dati deve essere imputata alle ritenute a carico del lavoratore (ricchezza mobile, fondo adeguamento pensioni e I. N. A.-Case) e al divario esistente tra l'ammontare degli oneri sociali e previdenziali pagati dai datori di lavoro e gli assegni familiari percepiti dagli operai.

TABELLA N. 18. — *Valutazione del costo del lavoro impiegato nella esecuzione delle opere finanziate dalla Cassa.*

SETTORI DI INTERVENTO	COSTO MEDIO GIORNALIERO RISULTANTE PER IL COMPLESSO DEI TRE ESERCIZI (a) (lire)	COSTO COMPLESSIVO DEL LAVORO (milioni di lire)	
		Esercizio 1952-53	Complesso dei tre esercizi
Bonifiche e bacini montani	1.320	16.480	24.470
Acquedotti e fognature.	1.600	2.220	2.990
Viabilità ordinaria.	1.490	8.050	12.790
Turismo	1.570	620	860
TOTALI E MEDIE	1.390	27.370	41.110

(a) Comprende le seguenti voci:
operai edili: paga base, contingenza, rivalutazione, caropane, indennità speciale, festività e ferie, gratifica natalizia, indennità di licenziamento, altre previdenze aziendali (ranci gratuiti, ecc.), assicurazione infortuni, cassa malattia, fondo adeguamento pensioni, assegni familiari, cassa integrazione guadagni, assicurazione invalidità e vecchiaia (comprese quote integrative), contributo straordinario, contributo addestramento professionale, contributo I. N. A.-Case.
operai agricoli: retribuzione e contributi unificati.

Qualora si includano nella valutazione anche i settori, trascurati nella tabella n. 18, per i quali non si avevano dati sufficientemente attendibili, il costo complessivo del lavoro impiegato nella esecuzione delle opere può indicarsi in circa 53 miliardi di lire in cifra tonda, pari a circa il 35 per cento degli investimenti realizzati a tutto il 30 giugno 1953 e valutati in 153,8 miliardi (2).

È bene avvertire, però, che la percentuale anzidetta non potrebbe essere interpretata se non come largamente indicativa dell'incidenza del costo del lavoro sull'importo totale degli

(1) La ponderazione è stata effettuata sulla base del numero delle giornate lavorate in ogni mese nei singoli settori di intervento.

(2) Si veda la parte che nella presente relazione è stata dedicata alla valutazione degli investimenti realizzati (cfr. pagina 31 e seguenti).

investimenti (compresi gli utili delle imprese assuntrici dei lavori) e ciò per molteplici ragioni. Non è da escludere innanzitutto che il numero delle giornate operaio risultanti dalle rilevazioni periodiche e, limitatamente al settore dei miglioramenti fondiari, dalle valutazioni eseguite dalla Cassa, sia alquanto errato in difetto (e l'ipotesi appare plausibile specie per il settore della viabilità ordinaria). In esso inoltre non è compreso il numero delle giornate lavorate (e quindi il costo del lavoro) dal personale dipendente dalle amministrazioni alle quali sono concessi o affidati i lavori. Si tratta, quindi, di un insieme di circostanze che si ritiene agiscano concordemente nel senso di far apparire l'incidenza del costo della manodopera minore di quanto essa realmente sia. Si rimanda pertanto ad altra parte della presente relazione, dove partendo da altri elementi, il calcolo di detta incidenza è stato impostato con l'ausilio di ulteriori fattori di approssimazione (1).

5. — L'ASSISTENZA AI LAVORATORI E LA TUTELA DEI LORO DIRITTI.

Nel porre fine a questa parte che ha inteso mettere in evidenza alcuni importanti riflessi dell'intervento della Cassa nel campo dell'occupazione, non può tacersi della intensa azione di difesa sociale che l'ente, d'intesa con il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, ha svolto a favore delle maestranze occupate.

Come già si ebbe occasione di ricordare nella relazione al precedente esercizio, la Cassa ha disposto l'inserimento, nei capitolati speciali d'appalto, di apposita clausola atta a garantire ai dipendenti delle imprese assuntrici dei lavori condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi. Si sono inoltre autorizzate le stazioni appaltanti, in caso di accertate violazioni dei contratti, a ritenere sui crediti delle imprese, e persino a corrispondere ai lavoratori, l'importo delle competenze non liquidate dalle imprese nella giusta misura.

Si ha ragione di ritenere che, in conseguenza di tali provvedimenti, si è venuto man mano determinando l'adeguamento dei salari di fatto a quelli stabiliti dai contratti collettivi. Frequenti erano in precedenza le segnalazioni di inosservanze, specie nei piccoli centri e per determinate categorie di lavoratori (braccianti, manovali, ecc.). Benchè non si possa dire che nel corso del terzo esercizio tale fenomeno sia del tutto scomparso, conforta l'azione della Cassa il rilievo che esso sia andato assumendo proporzioni sempre minori.

A maggior garanzia del rispetto dei diritti dei lavoratori, la Cassa comunica direttamente al circolo dell'Ispettorato del lavoro e alle sedi provinciali degli enti assicurativi interessati la stipula di ogni contratto di appalto, subordinando il pagamento di ogni residuo credito degli appaltatori alla mancanza di opposizione dei suddetti enti. L'adempimento degli obblighi sociali da parte delle imprese va considerato in relazione all'enorme importanza che riveste nel Mezzogiorno l'estensione dei benefici delle assicurazioni obbligatorie ad una massa sempre maggiore di assicurati, poiché in tal modo i lavoratori occupati e le loro famiglie possono effettivamente godere delle numerose prestazioni assistenziali, tra cui rivestono maggiore importanza quelle mediche e farmaceutiche. Tali benefici si traducono in un incremento del reddito reale che può essere destinato ad altri consumi (2).

(1) Cfr. pagina 35 e seguenti.

(2) A tale proposito si ritiene siano abbastanza indicativi i seguenti dati relativi al Mezzogiorno, cortesemente forniti dall'Istituto nazionale assicurazioni malattie:

	Anno 1950	Anno 1951	Anno 1952
N. assicurati	1.784.624	1.875.955	2.024.994
» familiari	2.019.867	2.134.294	2.366.060
Totale	3.804.491	4.010.249	4.391.054
N. casi di malattia denunciati	468.873	554.700	729.745
» giornate di malattia	7.594.809	8.120.540	9.971.872
» casi di ricovero in ospedale	85.776	98.840	116.317
» giornate di ricovero in ospedale	1.071.154	1.166.993	1.295.768
» visite mediche	6.415.718	7.148.273	9.539.771
» prescrizioni farmaceutiche	5.805.558	6.316.119	10.634.856
» prestazioni ambulatoriali	8.301.592	9.515.492	9.927.523

Nella interpretazione delle cifre è da tenere presente che il notevole aumento registrato tra il 1950 e il 1952 nel numero degli assicurati è dovuto in prevalenza all'incremento verificatosi nella massa dei lavori pubblici posti in esecuzione e, pertanto, in gran parte all'intervento della Cassa.

Al raggiungimento del medesimo fine è diretta un'altra iniziativa che il Consiglio di Amministrazione ha già approvato sin dallo scorso esercizio, e cioè la distribuzione di una refezione calda giornaliera ad ogni lavoratore occupato nei cantieri della Cassa.

IV. — I RIFLESSI SULL'ATTIVITÀ ECONOMICA DEL PAESE

1. — CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE.

Una obiettiva analisi diretta a valutare il contributo della Cassa all'azione di governo con la quale si è determinato il passaggio da una fase di rimedi occasionali nella lotta contro la disoccupazione ad una fase di politica sistematica di maggiore impiego dei fattori produttivi, non sarebbe ovviamente efficace ove si tralasciasse di esaminare alcuni riflessi di più immediato rilievo generati dall'esecuzione delle opere sul ritmo dell'attività produttiva del paese.

È da tener presente, infatti, che la graduale realizzazione del piano di sviluppo genera di per se stessa una intensificazione dell'attività economica, sia all'interno che all'esterno delle regioni interessate al pubblico intervento, e ciò indipendentemente dai più vasti e duraturi effetti mediati che si riveleranno nella modificazione della struttura economica meridionale, dei quali trovansi già più espliciti accenni nella parte di questa relazione dedicata al settore agricolo (1).

Per accertare tali riflessi la Cassa ha già da tempo avviato numerose indagini dirette ad individuare e a valutare, sia pure con i margini di approssimazione propri di tali ricerche, gli effetti di breve periodo generati dalla realizzazione del piano di investimenti, ed in particolar modo l'incremento di occupazione e di reddito derivante dalla mobilitazione dei fattori produttivi inoperosi e dalla migliore utilizzazione di quelli già impiegati.

Sebbene non tutte le indagini predisposte siano stata condotte a termine, in attesa di poter disporre di più completi elementi si ritiene opportuno anticipare sin d'ora, sia pure succintamente, i principali risultati delle ricerche in più avanzato stato di elaborazione.

Tali risultati, per quanto limitati a lumeggiare aspetti particolari del complesso fenomeno in osservazione, si rivelano già di per se stessi abbastanza indicativi dell'intensificato ritmo produttivo promosso dall'azione della Cassa. Essi infatti riguardano i consumi di materiali impiegati nella esecuzione delle opere, l'espansione delle attrezzature industriali e dei mezzi meccanici di trasporto presso le imprese appaltatrici e, infine, l'espansione dei consumi di beni diretti da parte delle famiglie degli operai occupati nei lavori finanziati dall'ente.

Attraverso tali accertamenti preliminari si predispongono gli elementi per la più complessa valutazione del moltiplicatore del reddito e di quello dell'occupazione. Allo stesso intento è necessario la stima degli investimenti realizzati dalla Cassa.

Si comincerà, dal riferire su questi ultimi, per poi illustrare i risultati delle altre indagini condotte in questa fase preparatoria della più complessa sintesi.

2. — VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI REALIZZATI.

Nella valutazione degli investimenti realizzati nel corso del primo triennio non si può far riferimento alle somme erogate dalla Cassa, così come risultano dai dati contabili riportati nella situazione patrimoniale. È da tener conto, infatti, che in dipendenza della normale procedura stabilita per il pagamento degli stati di avanzamento alle imprese che eseguono lavori, le somme erogate dalla Cassa a tale titolo difficilmente coincidono con gli investimenti effettivamente realizzati, salvo il caso del tutto eccezionale che l'esecuzione dell'opera non abbia subito un brusco arresto nel giorno stesso al quale si riferisce la presentazione dell'ultimo stato di avanzamento.

Normalmente gli investimenti effettuati dalle imprese risultano superiori ai pagamenti eseguiti dalla Cassa in conto lavori, ma è da tener presente anche il caso opposto, dovuto al gioco delle anticipazioni concesse dalla Cassa, in cui le somme erogate risultano superiori agli

(1) Cfr. pagina 52.

investimenti realizzati (ciò accade in particolare per le assegnazioni agli Enti Riforma e per le anticipazioni sui lavori di sistemazione montana.

Va rilevato infine che per i settori delle bonifiche, dei miglioramenti fondiari e dei finanziamenti industriali, i pagamenti riguardano soltanto la parte finanziata dalla Cassa e vanno pertanto integrati per tener conto della quota a carico dei privati.

In relazione a ciò la valutazione degli investimenti realizzati è stata eseguita discriminando le situazioni particolari ai vari settori in cui la Cassa interviene.

TABELLA N. 19. — *Valutazione degli investimenti realizzati nel corso dei primi tre esercizi finanziari.*

(milioni di lire)

SETTORI DI INTERVENTO	INVESTIMENTI COMPLESSIVI				INVESTIMENTI A CARICO CASSA	INVESTIMENTI A CARICO TERZI			TOTALE FINANZIAMENTI CASSA
	I esercizio	II esercizio	III esercizio	In complesso		Finanziati da terzi	Finanziati dalla Cassa	In complesso	
	(1)	(2)	(3)	(4) = (1+2+3)		(5)	(6)	(7)	
1. Agricoltura:									
Bonifiche (a)	1.431	12.534	30.512	44.477	42.692	1.545	240	1.785	42.932
Bacini montani (a) . . .	611	1.961	6.322	8.894	8.894	—	—	—	8.894
Opere di miglioramento fondiario.	12	6.002	17.897	23.911	8.916	14.908	87	14.995	9.003
Riforma agraria	500	4.000	20.280	24.780	24.780	—	—	—	24.780
2. Viabilità ordinaria	104	14.185	23.554	37.843	37.834	—	—	—	37.843
3. Acquedotti e fognature . .	78	2.886	8.658	11.622	11.622	—	—	—	11.622
4. Turismo.	7	569	1.468	2.044	2.044	—	—	—	2.044
5. Opere ferroviarie.	—	—	2	2	2	—	—	—	2
TOTALE (1-5)	2.743	42.137	108.693	153.573	136.793	16.453	327	16.780	137.120
6. Iniziative industriali e turistiche (b).	—	800	4.700	5.500	—	3.061	2.439	5.500	2.439
7. Scorte (c)	—	—	210	210	210	—	—	—	210
TOTALE (1-7)	2.743	42.937	113.603	159.283	137.003	19.514	2.766	22.280	139.769
<p>(a) Gli investimenti che si riferiscono alle opere di sistemazione montana eseguite nei comprensori di bonifica sono inclusi nel settore Bonifiche.</p> <p>(b) Compresa le costruzioni di centrali ortofrutticole e del latte e di magazzini granari.</p> <p>(c) Scorte di cemento.</p>									

Per i settori bonifiche, bacini montani, acquedotti e fognature, viabilità, turismo e opere ferroviarie, sono state utilizzate le percentuali di avanzamento dei lavori comunicate a tutto il 30 giugno 1953 dagli enti concessionari, integrate dalle spese riguardanti il funzionamento della Cassa (che rappresentano, evidentemente, elementi di costo per la realizzazione delle opere). Per il settore dei miglioramenti fondiari — per i quali, come si è avuto modo di dire, le rilevazioni degli stati di avanzamento non vengono effettuate — si è proceduto sulla base dell'ammontare delle opere che mensilmente vengono ammesse a sussidio, ipotizzando, in relazione alla natura specifica dei lavori, periodi di realizzazione compresi tra 12 e 18 mesi. Per il settore della riforma

agraria si sono utilizzati i dati rilevati dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste relativamente alle opere già realizzate e a quelle in corso di esecuzione, integrati e corretti sulla base di alcuni suggerimenti forniti da tecnici del suddetto ministero. Per il settore dei finanziamenti industriali infine, si è assunto l'ammontare delle erogazioni già effettuate, tenendo conto che il finanziamento concesso dalla Cassa si aggira in media sul 50 per cento del costo complessivo delle opere.

I risultati della valutazione sono riportati nella tabella n. 19. Da questa è possibile rilevare che gli investimenti complessivamente realizzati nel corso dei primi tre esercizi ammontano a circa 160 miliardi di lire, di cui oltre 153 relativi alla esecuzione di opere (comprese le scorte di cemento) e 5,5 relativi alla realizzazione di iniziative industriali e turistiche. Sull'importo complessivo degli investimenti, quelli a carico Cassa (investimenti diretti) rappresentano l'86 per cento (in cifra assoluta oltre 137 miliardi), mentre quelli a carico dei privati, e cioè i cosiddetti investimenti provocati, il 14 per cento (oltre 22 miliardi). Su questi ultimi tuttavia la Cassa ha concesso finanziamenti per oltre 2.700 milioni, onde la sua partecipazione alla realizzazione degli investimenti complessivi sale dall'86 per cento all'88 per cento circa.

È da rilevare tuttavia che tale partecipazione si riferisce alle somme impegnate dalla Cassa, dato che il ritmo dei pagamenti segue con qualche ritardo quello degli investimenti realizzati. Nel corso dei primi tre esercizi, infatti, l'iniziativa privata ha contribuito a finanziare parte degli investimenti diretti, per cui la quota effettivamente apportata dai privati è stata di circa 32 miliardi di lire e non soltanto di 22 come sopra indicato. Il che vuol dire che a fronte di ogni 100 lire spese dalla Cassa si sono avuti investimenti effettivamente realizzati per 124,8 lire, che si riducono a 122,8 ove si escludano le iniziative industriali.

3. — L'ESPANSIONE DELLE ATTREZZATURE CANTIERISTICHE PRESSO LE IMPRESE APPALTATRICI DEI LAVORI.

Nel piano metodico delle rilevazioni predisposte dalla Cassa per accertare l'espansione degli investimenti provocati dalla sua azione, assume particolare importanza la rilevazione degli investimenti effettuati dalle imprese appaltatrici dei lavori per porsi in grado di eseguire le opere nei termini contrattuali e con l'ausilio della tecnica più avanzata. Questo rilievo è diretto anche ad individuare i riflessi della spesa erogata dalla Cassa sull'attività industriale del Paese, quanto meno in quei settori che presentano connessioni più immediate con lo sviluppo del programma affidato alla Cassa.

A tal fine è stata eseguita la indagine diretta a valutare l'ampliamento delle attrezzature cantieristiche presso le imprese appaltatrici, in relazione al mutato livello della domanda di opere pubbliche nelle regioni meridionali.

A fine aprile 1953 si provvide ad inviare ad 889 imprese, i cui lavori coprivano per importo il 96 per cento circa degli appalti complessivamente concessi a quell'epoca dalla Cassa (1), altrettanti questionari per mezzo dei quali veniva richiesto che le imprese interpellate indicassero se dal momento in cui si erano proposte di partecipare alla esecuzione dei lavori, oppure dal momento in cui li avevano assunti, avessero proceduto all'acquisto di nuove attrezzature di cantiere e di mezzi meccanici di trasporto.

Degli 889 questionari inviati ne sono tornati alla Cassa soltanto 586, rappresentanti il 66 per cento circa del numero delle imprese interpellate e il 74 per cento circa degli appalti da esse assunti, il che indica come abbiano risposto in genere le imprese di maggior mole.

L'entità degli acquisti effettuati e di quelli previsti, nonché la ripartizione per tipo di attrezzatura sono riportate nella tabella n. 20.

Da essa figura che gli acquisti effettuati dalle imprese che hanno risposto al questionario sono stati dell'ordine di 8,8 miliardi di lire, costituiti per oltre l'83 per cento da materiale nuovo di fabbrica e per circa il 17 per cento da materiale di seconda mano.

(1) Il dettaglio per singoli settori d'intervento è il seguente: per i lavori di bonifica le imprese interpellate coprivano il 100 per cento degli appalti concessi, per le sistemazioni montane l'84,2 per cento, per la viabilità il 91,8 per cento, per gli acquedotti il 92,8 per cento e per il turismo il 99,3 per cento. Non fu possibile inviare i questionari a tutte le imprese in modo da coprire integralmente l'importo degli appalti concessi, dato che non sempre fu possibile reperire il nome delle imprese appaltatrici e, in alcuni casi, il relativo indirizzo.

TABELLA N. 20. — *Acquisti di attrezzature cantieristiche da parte delle imprese che hanno risposto al questionario inviato per l'indagine.*

DESCRIZIONE DEL MATERIALE	ACQUISTI DI MATERIALI NUOVI DI FABBRICA		ACQUISTI DI MATERIALI USATI		PREVISIONI DI ACQUISTO ENTRO BREVE TERMINE	
	milioni di lire	‰	milioni di lire	‰	milioni di lire	‰
Attrezzature per cave	668,8	90,6	120,4	82,3	266,4	68,7
Attrezzature decauville.	207,4	28,1	86,4	59,0	78,7	20,3
Attrezzature per massicciate stradali.	1.121,9	152,0	281,9	192,6	634,7	163,7
Attrezzature per conglomerati cementizi	335,3	45,4	7,8	5,3	146,4	37,8
Attrezzature per bitumazioni	288,3	39,1	14,8	10,1	152,3	39,3
Escavatori, costipatori, trattori	2.077,3	281,4	391,1	267,2	1.297,7	334,7
Pompe e attrezzature varie per fondazioni e perforazioni	107,2	14,5	7,1	4,9	28,6	7,4
Apparecchi di sollevamento e di trasporto a nastro	229,1	31,0	7,7	5,3	47,1	12,1
Apparecchiature elettriche	71,6	9,7	14,1	9,6	28,8	7,4
Attrezzature per officine di cantiere	176,7	23,9	7,5	5,1	43,8	11,3
Attrezzature di cantiere	296,3	40,1	17,9	12,2	186,8	48,2
Mezzi di trasporto	1.401,4	189,9	507,1	346,4	652,7	168,4
Attrezzature e impianti per la produzione di tubi di cemento	400,0	54,3	—	—	313,0	80,7
TOTALE	7.381,3	1.000,0	1.463,8	1.000,0	3.877,0	1.000,0

È da tener presente che gli acquisti denunciati sono stati molto probabilmente inferiori a quelli effettivamente verificatisi, e ciò in relazione al fatto che in questi ultimi tempi nel nostro Paese si è andata man mano affermando la tecnica del noleggio delle attrezzature meccaniche. È da ritenere pertanto che un certo numero, tutt'altro che trascurabile, delle imprese interpellate non abbia provveduto ad eseguire acquisti, con la prospettiva di avvalersi di imprese noleggiatrici, le quali — di fronte allo sviluppo della domanda — hanno senza dubbio provveduto ad espandere il loro parco macchine. Ciò si verifica, in particolar modo, per i seguenti materiali: attrezzature per cave, escavatori, costipatori, trattori, compressori stradali e mezzi di trasporto. Per questi ultimi si può infatti asserire, sulla base di dichiarazioni effettuate da imprese appaltatrici, che oltre il 50 per cento dei trasporti viene attualmente effettuato mediante noleggi.

L'importo di 8,8 miliardi di lire indicato per gli acquisti complessivamente effettuati dalle imprese che hanno risposto al questionario, si riduce a 8,5 miliardi se dal computo si escludono:

l'attrezzatura varia di cantiere (baracche, legname, carriole, picconi, badili, ecc.) che, come si desume dalla limitata percentuale riportata in tabella, non sembra essere stata indicata da tutte le imprese che hanno risposto al questionario;

gli importi riguardanti i fabbricati, compresi nella voce « attrezzature e impianti per la produzione di tubi di cemento »;

gli importi relativi all'acquisto di binari per « decauville ».

L'importo così ottenuto si riferisce per tanto ai soli prodotti meccanici e si ripartisce tra materiali nuovi di fabbrica e materiali usati, nella misura dell'83 e del 17 per cento rispettivamente. Esso è pari all'8,8 per cento del valore degli appalti assunti dalle imprese che hanno provveduto a rispondere al questionario.

Tale rapporto non si discosta molto da quello che mediamente si riscontra nelle imprese edili tra macchinari e volume di lavoro. Se ne può dedurre pertanto che, per le imprese interpellate, gli appalti concessi dalla Cassa rappresentano un lavoro aggiuntivo, che ha richiesto un proporzionale ampliamento dell'attrezzatura esistente e già impegnata nell'esecuzione di altre opere.

Dall'esame del dettaglio dei materiali acquistati deriva una constatazione molto importante: che l'azione della Cassa ha indotto le imprese assuntrici dei lavori a introdurre innovazioni nella tecnica produttiva aziendale. Ciò sembra confermato dall'elevato importo degli acquisti di escavatori, costipatori, ecc. precedentemente poco usati nelle regioni meridionali.

Per quanto concerne il luogo di produzione del materiale nuovo di fabbrica, che particolarmente interessa al fine di valutare l'incremento della produzione di beni strumentali, dall'indagine è risultato che il 70 per cento proviene dal centro-nord, il 4 per cento dal sud e il 26 per cento dall'estero, percentuali non molto differenti da quelle che in media si riscontrano per il complesso dei prodotti meccanici del nostro paese. Si ha da questi dati la prova dell'impulso dato all'economia industriale delle regioni centro settentrionali mediante la spesa statale nel Mezzogiorno.

Circa le fonti di finanziamento è da rilevare che su 586 imprese che hanno inviato il questionario soltanto 531 hanno provveduto ad indicarle. Fatto uguale a 100 quest'ultimo numero è risultato che il 70 per cento delle imprese ha dichiarato di essersi autofinanziato, il 33 per cento ha fatto ricorso al credito bancario ordinario e il 19 per cento si è avvalso di altre forme particolari di credito (la somma delle percentuali è superiore a 100 in quanto alcune imprese hanno indicato più fonti di finanziamento).

I dati sopra riportati si riferiscono, come si è detto, soltanto alle imprese che hanno restituito il questionario. Sorge perciò il problema di una più completa valutazione degli acquisti effettuati da tutte le imprese assuntrici dei lavori della Cassa. Tenuto conto che l'importo di 8,5 miliardi riguarda soltanto macchinari e mezzi meccanici di trasporto (esclusi quindi i fabbricati, l'attrezzatura varia di cantiere e i prodotti siderurgici), si può stimare che gli acquisti complessivamente effettuati dalle imprese che hanno risposto al questionario siano stati dell'ordine di un 12-13 miliardi, in considerazione anche dell'accrescimento del parco macchine delle imprese noleggiatrici, mentre quelli effettuati dall'insieme delle imprese che hanno assunto appalti dalla Cassa (compresi quindi anche i settori della riforma agraria, dei miglioramenti fondiari e delle iniziative industriali) può stimarsi in oltre 17 miliardi di cui circa 15 costituiti da materiali nuovi di fabbrica (1).

Per il materiale acquistato di seconda mano, si ritiene che le imprese venditrici abbiano provveduto a sostituirlo con altro nuovo di fabbrica. Non si hanno comunque elementi per poter procedere ad alcuna valutazione attendibile.

Si avverte infine che gli importi indicati nella tabella n. 20 come previsioni di acquisto a breve termine suscitano riserve sulla loro attendibilità, in quanto si è avuto il sospetto che nel rispondere al questionario, la maggior parte delle imprese abbia inteso indicare il probabile importo di futuri acquisti, nell'ipotesi di poter assumere un più cospicuo importo di lavori, e non di prospettare gli acquisti che si renderebbero necessari per l'esaurimento degli impegni già assunti, così come si era chiesto nel questionario.

4. — I CONSUMI DEI MATERIALI IMPIEGATI NELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE — COEFFICIENTI TECNICI DELLE SPESE.

L'espansione della domanda provocata dalla spesa della Cassa interessa anzitutto i materiali impiegati nella costruzione delle opere. Nell'intento di accertare la dimensione di tale riflesso, si è dato corso ad una indagine diretta a valutare, per ogni singolo settore di intervento, l'incidenza della manodopera e dei vari materiali utilizzati sul costo complessivo delle opere e cioè, in altre parole, i coefficienti tecnici (in valore e in quantità) della spesa della Cassa.

(1) In tal modo per ogni 100 lire spese dalla Cassa gli investimenti complessivamente realizzati verrebbero ad ammontare a 136,6 lire. Se si escludono le iniziative industriali, tale investimento si riduce a 134,8 lire (cfr. quanto è stato detto a pagina 33).

La rilevazione è stata limitata, almeno per il momento, soltanto ad alcuni settori di intervento, e precisamente alle bonifiche, ai bacini montani, agli acquedotti, alla viabilità e al turismo. Sono stati pertanto esclusi i settori dei miglioramenti fondiari, della riforma agraria, delle opere ferroviarie e dei finanziamenti industriali, per i quali la Cassa non dispone ancora degli elementi necessari per valutare con sufficiente attendibilità il relativo consumo di materiali.

A base della rilevazione sono stati adottati i computi metrici estimativi inclusi nei progetti esecutivi dei lavori approvati. I dati raccolti (sia in quantità che in valore) sono stati quindi opportunamente rettificati, per tener conto dello stato d'avanzamento tecnico dei lavori al 30 giugno 1953. A tale scopo si sono utilizzati i coefficienti relativi allo stato medio di avanzamento, di cui si è detto in altra parte della presente relazione (1).

Le cifre che si riportano nella tabella n. 21 e che si riferiscono ai consumi dei principali materiali impiegati nel corso dei primi tre esercizi finanziari sono tuttavia suscettibili di ulteriori incrementi, che si potranno accertare quando la rilevazione si potrà estendere anche ai settori che in questa prima indagine si sono dovuti trascurare.

TABELLA N. 21. — Consumi di alcuni principali materiali utilizzati nella esecuzione delle opere finanziate dalla Cassa nel corso dei primi tre esercizi finanziari (a).

MATERIALI	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ
Materiali pietrosi (b)	mc.	18.100.000
Leganti (c)	t.	640.000
Bitume	»	80.800
Ferro	»	13.200
Tubi di acciaio	»	17.500
Tubi di ghisa	»	6.300
Tubi di cemento	m.	116.500
Legname	mc.	21.900

(a) I consumi di materiali si riferiscono all'esecuzione di opere nei seguenti settori di intervento: Bonifiche, Bacini montani, Acquedotti, Viabilità ordinaria e Turismo.
(b) Comprende: pietrame, pietrisco, pietrischetto e sabbia.
(c) Comprende: cemento e calce.

Per quanto concerne i singoli materiali, particolare importanza riveste il cemento (circa 600 mila tonnellate), il cui consumo nei lavori finanziati dalla Cassa rappresenterebbe, per i due ultimi esercizi finanziari, e tenuto conto della probabile aliquota pertinente ai lavori di miglioramento fondiario e di riforma agraria, oltre il 25 per cento del consumo globale di cemento in tutto il Mezzogiorno.

Per il bitume la cifra indicata si riferisce quasi totalmente al consumo promosso dall'esecuzione dei lavori nel settore viabilità (in special modo al consumo connesso alle sistemazioni stradali), mentre per le tubazioni i quantitativi riportati vanno prevalentemente attribuiti ai lavori del settore acquedotti.

Nel corso dell'indagine, come è stato accennato in precedenza, sono state rilevate, oltre che le quantità, anche i valori dei materiali, di modo che risulta agevole calcolare l'incidenza dei medesimi sul costo complessivo delle opere eseguite e pervenire in tal modo alla determinazione dei così detti coefficienti tecnici. Va tuttavia precisato, a questo proposito, che nei dati che si riportano nella tabella n. 22 - e che riguardano appunto i coefficienti tecnici dei

(1) Cfr. pagina 16.

singoli settori di intervento - non è stato possibile per ora scorporare le quote pertinenti alle spese generali e agli utili delle imprese che nei computi metrici estimativi sono conglobati nelle singole voci. A titolo orientativo, tuttavia, può considerarsi che per l'insieme delle voci tali quote rappresentino in media un 25-30 per cento dell'importo dei lavori.

TABELLA N. 22. — *Coefficienti tecnici relativi all'impiego della manodopera e dei materiali nei lavori eseguiti nel corso dei primi tre esercizi (a).*

VOCI	BONIFICHE	BACINI MONTANI	AQUEDOTTI E FOGNATURE	VIABILITÀ ORDINARIA	TURISMO	IN COMPLESSO
Manodopera	52,1	69,9	33,7	53,4	60,8	53,5
Materiali pietrosi (b)	6,1	4,2	1,4	17,3	5,1	9,3
Leganti (c)	16,0	6,9	6,6	6,9	7,7	10,0
Bitume	0,4	—	..	8,2	0,3	3,0
Ferro	3,6	0,1	2,3	0,8	0,8	1,8
Tubi acciaio,	21,4	..	0,2	2,6
Tubi ghisa	—	—	5,0	—	0,1	0,6
Tubi cemento	—	3,4	—	0,1	0,5
Legname	0,4	0,1	1,4	0,2	2,8	0,4
Materiali vari e trasporti	9,4	12,4	14,9	8,5	10,3	10,2
Espropriazioni e spese generali (d) .	12,0	6,4	9,9	4,7	11,8	8,1
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) I coefficienti sono calcolati sia sui lavori in corso che su quelli già ultimati.
(b) Comprende: pietrame, pietrisco, pietrischetto e sabbia.
(c) Comprende: cemento e calce.
(d) Le spese generali riguardano quelle sostenute dalla Cassa e dagli Enti concessionari; in tale voce non sono pertanto comprese le spese generali delle imprese assuntrici dei lavori.

I coefficienti tecnici della spesa indicati nella tabella pongono in evidenza la struttura dei costi in ogni settore di intervento e, per quanto limitati all'esperienza finora compiuta costituiscono tuttavia dati di fatto molto importanti per valutare gli effetti globali delle programmazioni che si predispongono per il futuro.

Per le bonifiche, la manodopera ed i leganti (cemento e calce) rappresentano da soli oltre i due terzi del valore complessivo: ciò va messo in relazione all'estesa gamma di opere che vengono eseguite in questo settore, opere nelle quali l'uso del cemento è preminente (canalizzazioni, dighe per invasi, reti irrigue, ecc.).

Nel settore dei bacini montani si registra per la manodopera un coefficiente assai elevato: ciò è giustificato dal fatto che i lavori di sistemazione idraulico-forestale e di rimboschimento comportano di solito un limitato impiego di materiali (piantine, fertilizzanti e piccole quantità di materiali pietrosi e di cemento).

Per il settore viabilità i più elevati valori dei coefficienti tecnici riguardano i materiali pietrosi (massicciate, murature di sostegno) ed il bitume. Per quest'ultimo va notato che il suo consumo è da riportarsi in massima parte ai lavori di sistemazione, dato che la bitumatura del manto stradale non viene di solito contemplata per le costruzioni (1). Per la manodo-

(1) Con ciò si spiega anche il basso coefficiente registrato per il consumo di questo materiale nel settore bonifiche, nel quale le opere di viabilità (di bonifica) si riferiscono quasi esclusivamente a nuove costruzioni.

pera, inoltre, e ciò vale in parte anche per il settore delle bonifiche, è opportuno precisare che il coefficiente riscontrato potrebbe essere affetto da errore per eccesso, in quanto i lavori relativi ai movimenti di terra, che secondo i computi metrici estimativi vengono effettuati con prevalente impiego di manodopera, sono in pratica e non di rado, eseguiti meccanicamente.

Minore incidenza presenta invece la manodopera nel settore acquedotti, nel quale i movimenti di terra, ove si eccettuino alcuni lavori in galleria, hanno una minore importanza. Per tale settore il costo delle tubazioni (in acciaio, ghisa e cemento) incide fortemente, raggiungendo circa un terzo del valore complessivo. Discreto anche il coefficiente relativo ai leganti, in connessione ai lavori di muratura (in special modo per serbatoi).

Per il settore del turismo, notevole l'incidenza della manodopera (61 per cento): è da ricordare, in tal caso, che una parte considerevole dei progetti approvati si riferisce a lavori di scavo e di viabilità turistica, in cui rilevante è l'impiego della manodopera.

L'ultima colonna della tabella contiene, infine, i coefficienti tecnici medi per i cinque settori di intervento considerati in complesso.

Da essi si può dedurre che, approssimativamente, la Cassa spende per la manodopera — sempre limitatamente ai cinque settori di cui sopra, e tenendo presente i margini di errore propri di siffatte valutazioni — meno del 40 per cento delle somme erogate per la costruzione delle opere (1). Notevole risulta anche il coefficiente medio relativo ai leganti, il che rende ragione dell'importanza che il consumo del cemento riveste nel piano di sviluppo del Mezzogiorno e le particolari cure che la Cassa ha dedicato nel favorire l'ampliamento della capacità produttiva della relativa industria nelle regioni meridionali.

5. — L'ESPANSIONE DEI CONSUMI DI BENI DIRETTI E DI SERVIZI.

Il processo espansivo generato dall'azione della Cassa non potrebbe essere colto nella sua completa realtà in mancanza di adeguate rilevazioni della spesa dei salari percepiti dagli operai addetti ai cantieri. Sono questi che di prima mano percepiscono redditi monetari direttamente provenienti dalle erogazioni della Cassa e sono essi che, con i loro consumi addizionali, provocano la espansione della domanda globale dei beni di consumo e, di riflesso, suscitano la utilizzazione degli impianti che producono tali beni e successivamente l'ampliamento delle attrezzature produttive.

Senza questi accertamenti non si potrebbe documentare l'azione di urto esercitata dall'aumento degli investimenti pubblici nell'area meridionale e il conseguente aumento del grado di attività per tutta l'economia italiana.

Il primo passo da compiere consiste dunque nella rilevazione del modo in cui vengono spesi i salari percepiti dagli operai addetti ai cantieri finanziati dalla Cassa.

Ciò è stato fatto mediante apposita indagine campionaria eseguita per conto della Cassa nell'ottobre 1952 dall'Istituto « Doxa », con il metodo dell'intervista. Il campione, opportunamente studiato, fu circoscritto a 849 persone, corrispondenti ad altrettante famiglie, pari a meno dell'1 per cento degli operai occupati nel mese di agosto 1952. Sulla base del materiale raccolto il Centro studi della Cassa ha eseguito una complessa elaborazione che ha condotto ai seguenti risultati.

Su un ammontare di circa 50 miliardi di lire di salari pagati complessivamente per l'esecuzione di opere promosse dalla Cassa a tutto il 30 giugno 1953 (2), è risultato che i redditi *addizionali* degli addetti ammontano soltanto a oltre 31 miliardi di lire. Si è tenuto conto del fatto che non tutti gli operai impiegati presso i cantieri alla data dell'indagine provenivano dalla disoccupazione e che gli ex disoccupati riuscivano, prima dell'assunzione, a procacciarsi in un modo o nell'altro un sia pur minimo reddito necessario a soddisfare le più elementari esigenze di vita.

(1) Tenuto conto, infatti, che le quote di spese generali, di utile e di ammortamento gravano complessivamente per un 25-30 per cento sui prezzi unitari indicati per la manodopera e per i materiali nei computi metrici estimativi dei progetti, l'incidenza del costo del lavoro sull'ammontare degli investimenti si riduce dal 53,5 per cento, quale indicata nell'ultima colonna della tabella 22, al 37-40 per cento circa [53, (1-0,25) = 40,1; 53,5 (1-0,30) = 37,5].

(2) Cfr. pagina 28.

Circa la destinazione dei salari addizionali è risultato dall'indagine che poco meno di due miliardi, e precisamente il 6 per cento circa dell'incremento di reddito, è destinato alla formazione di risparmio o alla estinzione di debiti, mentre la parte rimanente è destinata a consumi. Non tutti i consumi, tuttavia, risultano essere addizionali, dato che nella situazione precedente l'assunzione presso i cantieri una parte dei consumi familiari, e precisamente il 16 per cento circa, richiedeva l'indebitamento delle famiglie operaie verso fornitori o terze persone, ovvero la liquidazione di scorte monetarie precedentemente accantonate.

I consumi addizionali, pertanto, rappresentano circa 21 miliardi di lire, pari al 66 per cento circa dei redditi addizionali e al 41 per cento circa dei salari pagati.

TABELLA N. 23. — *Consumi addizionali di beni diretti e di servizi da parte delle famiglie degli operai impiegati nella esecuzione delle opere promosse dalla Cassa.*

VOCI	INCREMENTI VERIFICATISI		COMPOSIZIONE ‰ DEGLI INCREMENTI
	in complesso (a) (milioni di lire)	per famiglia-mese (% rispetto situazione precedente)	
Pane	1.917	13,6	93,3
Pasta	885	10,7	43,1
Carne	2.791	480,2	135,8
Olio	801	15,8	39,0
Latte	1.320	242,9	64,2
Zucchero	696	127,7	33,9
Vino	1.551	67,8	75,4
Altri alimentari	3.103	36,4	151,0
Tabacco	1.083	46,0	52,7
Vestiti e stoffe	1.861	216,2	90,6
Lenzuola e biancheria	497	169,7	24,2
Sapone	406	45,3	19,8
Altri non alimentari	313	23,2	15,2
Affitto	288	7,0	14,0
Illuminazione e riscaldamento	1.983	136,9	96,5
Medico e medicine	728	70,5	35,4
Cinema	173	70,3	8,4
Trasporti	155	71,4	7,5
TOTALE CONSUMI	20.551	46,6	1.000,0
INCREMENTO REDDITO	31.013	70,4	—

(a) Dal novembre 1950 al giugno 1953.

Per la distribuzione tra le varie voci di consumo si rimanda alla tabella n. 23, nella quale sono indicate l'entità assoluta e relativa degli incrementi, e la relativa composizione percentuale.

In base agli incrementi percentuali indicati nella tabella si può procedere ad una ripartizione dei consumi in tre categorie.

La prima comprende i prodotti alimentari di più largo consumo, come la pasta, il pane, l'olio e gli altri prodotti alimentari, per i quali si sono avuti, in relazione ai già elevati consumi riflettenti i redditi iniziali, variazioni contenute entro ristretti limiti rispetto a quelle verificatesi nel reddito.

La seconda categoria comprende prodotti alimentari e servizi i cui consumi sono di solito considerati suscettibili di variare nella stessa proporzione in cui varia il reddito. Figurano in tale categoria le spese per il vino, il tabacco, l'assistenza medica e le medicine, il cinema, i trasporti. È da tener presente che l'aumento della spesa per assistenza medica e medicine non è rappresentativo di una maggiore morbilità, bensì della tendenza di ricorrere al medico e alle medicine anche nei casi ritenuti meno gravi, e ciò in connessione al miglioramento del reddito familiare.

La terza categoria comprende consumi che sono di solito considerati elastici, cioè suscettibili di aumentare e di comprimersi in misura più che proporzionale alle variazioni del reddito. Figurano in essa la carne, il latte, lo zucchero, il vestiario, la biancheria per la casa (1).

I risultati dell'indagine sono abbastanza significativi. Il notevole divario oggi esistente tra salari pagati e sviluppo dei consumi, è da ritenere possa man mano ridursi negli anni futuri in considerazione del fatto che una notevole quota della mano d'opera assunta presso i cantieri della Cassa proviene attualmente da altre occupazioni (25 per cento dalla occupazione piena, 25 per cento dalla sottoccupazione, 50 per cento dalla disoccupazione) e che le attuali condizioni di vita richiedono che tutti i membri delle famiglie operaie, compresi i bambini, siano oggi impegnati nella ricerca affannosa di un reddito necessario a soddisfare le più elementari esigenze. Con il graduale miglioramento del tenore di vita è invece da ritenere che il futuro impiego delle nuove leve di lavoro apporterà nell'ambito delle economie familiari incrementi di reddito più cospicui di quelli attuali e pertanto un maggiore sviluppo dei consumi e del risparmio.

(1) In relazione agli elevati incrementi percentuali verificatisi in questa categoria val forse la pena di soffermare l'attenzione sulle singole voci.

a) *Carne*: per tale voce si è verificato un incremento del consumo del 480,2 per cento, pari a circa 7 volte l'incremento percentuale del reddito. È tuttavia da tenere in considerazione che i livelli iniziali di consumo erano oltremodo bassi e che gli incrementi assoluti riferiti a famiglia-mese indicano miglioramenti quantitativi contenuti entro limiti piuttosto ristretti (l'incremento mensile è di lire 1.260 per famiglia, il che vuol significare un aumento del consumo pari a chilogrammi 1-1,3 al mese per una famiglia composta in media da 3,85 unità virili di consumo).

b) *Latte*: l'incremento riscontrato in tale voce è del 242,9 per cento pari a circa 3 volte e mezzo quello verificatosi nel reddito. L'incremento assoluto riferito a famiglia è di circa lire 600 il mese (0,65 decilitri giornalieri per unità virile di consumo).

c) *Vestiario e biancheria*: per il vestiario l'incremento riscontrato è stato del 216,2 per cento, mentre per la biancheria del 169,7 per cento, e cioè pari rispettivamente a 3 e a circa 2,5 volte l'incremento percentuale verificatosi per il reddito. L'incremento assoluto per l'insieme delle due voci è dell'ordine di lire 1.000 per famiglia-mese, corrispondente, pertanto, al pagamento di una normale rata di acquisto (dall'indagine è risultato che il 76,3 per cento della biancheria e il 57,6 per cento del vestiario è stato acquistato a rate).

d) *Illuminazione e riscaldamento*: anche per tale voce l'incremento percentuale del consumo è risultato superiore a quello riscontrato nel reddito. Tale fatto è da ritenere debba essere ricondotto, almeno in parte, al notevole sviluppo riscontratosi in questi tempi nel consumo di prodotti quali: liquigas, agipgas, butangas, ecc.

PARTE SECONDA

PROBLEMI, METODI DI LAVORO E REALIZZAZIONI DEI VARI SERVIZI

I. — BONIFICHE E TRASFORMAZIONI FONDARIE

1. — L'IMPOSTAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE.

Il programma del terzo esercizio finanziario 1952-53 per il settore delle bonifiche e delle trasformazioni fondiariae riflette le direttive generali d'impostazione del piano decennale come ripetutamente definite dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno (1).

In sintesi tali linee d'impostazione si riassumono nelle seguenti direttive:

- a) concentrare gli sforzi sui complessi essenziali, allo scopo di non trovarsi con trasformazioni monche o incomplete;
- b) dare la preminenza agli interventi di maggior rendimento economico, e cioè alle opere di irrigazione, senza trascurare, peraltro, le necessarie premesse di ordine idraulico e di difesa montana, né le esigenze più elementari di talune obbligate trasformazioni asciutte, quali per esempio quelle inerenti alle zone di riforma fondiaria.

Nel tradurre in azione tali direttive l'intervento della « Cassa » si è andato sempre più articolando — sia nell'ordine programmatico, come in quello della realizzazione tecnico-amministrativa — per distretti o zone specifiche di sviluppo, definite anche all'interno dei singoli comprensori di bonifica.

L'impostazione di una serie di tali distretti — in numero di 20 circa (la maggior parte nei comprensori di irrigazione, taluni a carattere sperimentale in zona asciutte) — costituisce l'aspetto più caratteristico del programma del terzo anno nel settore dell'agricoltura.

È da rilevare che con il programma 1952-53 si può in linea di massima considerare completato l'avviamento delle progettazioni relative all'intero piano decennale nel settore della bonifica. Il limitato margine residuo per programmazioni e progettazioni da impostarsi nei successivi anni deve infatti intendersi riservato per le esigenze di completamento dei complessi di irrigazione e per poche eventuali opere particolari, la cui indispensabilità potrà derivare in relazione a specifiche situazioni.

Le ragioni che hanno determinato la necessità di impostare programmi esecutivi così vasti vanno ricercate, come già ricordato in altra parte della presente relazione (2), nella esigenza di una grande elasticità d'azione di fronte alle incertezze e difficoltà di realizzazioni che si manifestano in modo spesso non prevedibile sul piano tecnico, sia in sede di progettazione di massima che in sede di progetti esecutivi.

Tale elasticità e la vasta possibilità di azione che ne deriva, hanno consentito di aggirare le difficoltà sorte in sede di perfezionamento di numerosi progetti (3) portando avanti ugualmente un complesso di approvazioni e di appalti in armonia con lo sviluppo complessivo del piano decennale. La situazione al 30 giugno 1953 risultava come indicato nella tabella n. 24.

(1) Si veda in proposito quanto fu precisato e ribadito nel Convegno di studio e documentazione tenuto a Napoli all'inizio dell'esercizio. (In particolare, cfr.: Cassa per il Mezzogiorno — « Atti del Convegno di Napoli », Roma 1952, pagine 149-164).

(2) Cfr. pagina 5 e seguenti.

(3) Tipico il caso della diga sul Fortore per la costruzione di un grande serbatoio a scopo irriguo (per un importo di circa 8 miliardi), il cui progetto, nonostante risultasse già approvato, prima della guerra, dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, non è stato ancora passato all'approvazione di massima a seguito delle complicazioni emerse in sede di rilievi geognostici.

TABELLA N. 24. — *Raffronto tra gli stanziamenti del piano decennale e le approvazioni e gli appalti nel settore dell'agricoltura.*

(miliardi di lire)

SETTORI DI INTERVENTO	PIANO DECENNALE	PROGETTI APPROVATI al 30 giugno 1953		LAVORI APPALTATI al 30 giugno 1953
		Carico Cassa (a)	In complesso (b)	(c)
Bonifiche e trasformazioni fondiarie (d)	440,0	148,9	185,1	159,9
Bacini montani.	50,0	21,2	21,2	20,4
Riforma agraria (e)	280,0	26,7	26,7	26,7

(a) Si riferisce all'importo di approvazione a carico Cassa, e comprende le perizie relative a studi e ricerche.
 (b) Compresa le quote a carico di terzi.
 (c) Compresa le quote a carico di terzi e al lordo dei ribassi d'asta.
 (d) I dati relativi ai progetti approvati e ai lavori appaltati non concordano con quelli riportati nella prima parte della presente relazione, data la necessità di renderli comparabili con quelli che si riferiscono agli stanziamenti del piano decennale. Ciò in quanto le opere relative a taluni acquedotti sono state finanziate in parte con fondi attribuiti dal piano al settore delle bonifiche.
 (e) La cifra relativa ai progetti approvati ed ai lavori appaltati indicata nella tabella si riferisce alle erogazioni della Cassa, comprese le quote per patrimonio di fondazione e per anticipazioni.

2. — I PIANI REGOLATORI E DI INQUADRAMENTO.

Nonostante l'accento posto, nella moderna nozione di bonifica, sulla necessità di una rapida e contemporanea realizzazione di tutte le opere, non vi è dubbio che nelle tormentate condizioni orogeografiche del Mezzogiorno i problemi inerenti la *regolamentazione e l'impiego delle acque* rivestono sempre carattere dominante in tutti i loro diversi aspetti: dalle sistemazioni idraulico-forestali e idraulico-agrarie in montagna, alla regolamentazione dei corsi di acqua con opere d'alveo; dalla difesa dei comprensori verso le acque esterne, alla costruzione di adeguate reti di scolo; dalla realizzazione dei grandi complessi irrigui sull'accumulo delle acque invernali, allo sfruttamento sistematico di tutte le risorse fluenti e sotterranee economicamente convenienti.

Nelle relazioni precedenti sono stati illustrati i criteri e le forme di intervento della Cassa al fine d'impostare tali problemi su razionali basi tecniche e cioè su adeguati *studi e rilevamenti* nel campo geologico, pedologico, topografico ed idrologico. Tali premesse hanno avuto sviluppo nel terzo esercizio: la cifra delle concessioni per studi ha raggiunto al 30 giugno 1953 l'importo di lire 3,4 miliardi in confronto ai 2,4 raggiunti alla fine dello scorso esercizio. Risultano così poste in cospicua misura le premesse per l'elaborazione dei progetti di massima e l'avvio a realizzazione di gran parte dei progetti esecutivi.

Nell'esercizio sono stati redatti, relativamente ai comprensori di competenza della Cassa, dieci nuovi « piani generali » mentre per altri cinque è stato avviato lo studio preliminare. L'istruttoria dei piani elaborati è in corso, in stretta collaborazione con il Ministero dell'Agricoltura.

L'inquadramento di tutti i problemi idraulici dei diversi comprensori per *singoli bacini idrografici* — già segnalato nelle precedenti relazioni — avrà ulteriore sviluppo nell'esercizio 1953-54, con la redazione di dettagliati « piani di massima delle sistemazioni idrauliche, idraulico-agrarie e idraulico-forestali » per tutti i bacini montani di competenza Cassa, e con lo studio più vasto dei « piani regolatori » — come previsti dal D. Interministeriale 15 settembre 1953 — dei bacini del Liri, Volturno, Trigno, Fortore, Ofanto, Bradano, Basento, Agri, Sinni, del complesso Silano, dei Bacini del Simeto, Belice, Carboi, Tirso, Coghinas e Cedrino.

In base a tali schemi trovano contemperamento le varie esigenze in ordine al regime idraulico, alla valorizzazione irrigua e all'eventuale sfruttamento idroelettrico. Questo ultimo,

pur non rientrando nelle competenze dirette della Cassa, non poteva ovviamente essere trascurato, sia in ordine all'interesse generale del potenziamento economico e industriale del Mezzogiorno, sia al fine di sfruttare in modo completo le risorse naturali, distribuendo l'onere delle opere in modo adeguato. Complessi studi sono pertanto stati svolti ed intese raggiunte con gli enti e le società competenti, assicurando anche, ove necessario, fonti di finanziamento in particolare per gli schemi relativi al Volturmo, al Simeto e al Flumendosa. Va particolarmente posta in evidenza l'approvazione — anche presso il Consiglio Superiore dei lavori pubblici — di schemi quali quello dell'Agri, interessante un importo globale dell'ordine di 50 miliardi, con un effetto produttivo valutabile in circa 5 miliardi annui di incremento nella produzione agraria e circa altrettanto in energia elettrica prodotta.

In ogni caso, il panorama degli interventi nel settore idraulico risulta ovunque dominato dal particolarissimo regime pluviometrico del Mezzogiorno, specie in Calabria, Sicilia e Sardegna, con le caratteristiche elevatissime punte stagionali e conseguenti imperiose esigenze di sistemazioni e opere idrauliche di altissimo costo: condizioni rese più gravi dall'intensa pressione demografica che, sulle colline e montagne, porta alla coltura di pendici ad alto gradiente e quindi alla continua rottura degli equilibri idro-pedologici. In tale situazione è essenziale migliorare l'agricoltura montana per quanto concerne sia l'aspetto tecnico-economico che quello sociale; d'altra parte è pure indispensabile avviare parte della popolazione esuberante verso la ricerca di migliori condizioni di vita nelle ristrette piane costiere, portando queste — e l'impiego dell'acqua irrigua è di solito lo strumento principale — alle più elevate punte di agricoltura intensiva e irrigua e a costituire in tal modo un mezzo di espansione e di elevazione civile.

D'altro canto non bisogna dimenticare che tale fenomeno è di fatto in pieno sviluppo: vinta la malaria e assicurata una fitta rete di vie di comunicazione e di servizi civili, nuovi nuclei si insediano quotidianamente nelle poche zone di pianura, nonostante queste risultino idraulicamente del tutto insicure e di difficile difesa nei confronti delle più gravi avversità. Si tratta in non pochi casi di pianure del tutto prive di alvei per i corsi d'acqua, anche a portate imponentissime, nelle quali l'inondazione deve considerarsi sistematica ad ogni grande pioggia: vi è urgente tanto il problema dell'arresto del trasporto solido, quanto della correzione di torbidità delle piene attraverso la difesa dei comprensori delle acque esterne ed interne, con adeguate e spesso imponenti opere di canalizzazione e inalveamento.

3. — LE SISTEMAZIONI MONTANE.

Nel campo delle sistemazioni montane, lo sforzo della Cassa è stato rivolto, in collaborazione con gli altri enti competenti, e in particolare con la Direzione generale dell'Economia montana e delle foreste del Ministero dell'agricoltura e con gli uffici del Genio civile, a dare alla materia un inquadramento sempre più organico sia dal punto di vista tecnico come da quello amministrativo. Tale orientamento si è estrinsecato nei seguenti criteri:

a) inserimento degli interventi di sistemazione idraulico-montana da attuarsi nei bacini inclusi nei comprensori di bonifica nel complesso delle opere di bonifica dei comprensori stessi: si tratta di un programma complessivo dell'ordine di 50 miliardi che guadagna in tal modo in organicità e inquadramento;

b) per quanto riguarda i bacini montani esterni ai comprensori di bonifica: elaborazione di progetti di massima per singoli bacini idrografici al di fuori di ogni suddivisione amministrativa, e comprendente tutti i possibili interventi e cioè interventi idraulico-forestali, idraulico-agrari e idraulico-connessi;

c) ripartizione delle competenze esecutive fra i vari enti — Organi forestali e Uffici del Genio civile — in rapporto non a linee geografiche di delimitazione, ma alle caratteristiche delle opere da realizzare e da definirsi con sopralluoghi collegiali preventivi;

d) particolare rilievo ai problemi connessi alla popolazione agricola presente nei bacini di intervento e pertanto agli interventi di sistemazione idraulico-agraria da eseguirsi, quando possibile, anche da parte degli agricoltori interessati (1).

(1) Al riguardo va tenuta presente una serie di interessanti interventi di difesa realizzati con l'impianto di oliveti.

I progetti di massima di tutti i 235 bacini di competenza Cassa (relativi ad oltre 4 milioni di ettari) sono stati redatti entro l'estate 1952 e sottoposti all'esame della Delegazione del Consiglio Superiore. In relazione ai criteri sopra elencati, ne è stata disposta una accurata revisione, particolarmente necessaria nel campo delle opere idrauliche. Ciò, peraltro non ha fermato l'approvazione di perizie esecutive sulla base degli elementi già disponibili a secondo il programma annuale della Cassa.

Oltre all'attività di difesa montana, gli interventi forestali hanno avuto sviluppo nelle fasce litoranee dei comprensori di bonifica per la sistemazione di zone dunose e la creazione di fasce frangivento di particolare importanza. Tali interventi si estendono a difesa di tutte le principali zone di pianura del litorale adriatico, tirrenico e jonico, e in notevole misura, nelle due isole. Si possono ricordare, in particolare, le fasce a difesa della zona del Volturno, della Piana di Metaponto, del Campidano di Oristano, della Piana di Catania.

Nel quadro di quanto sopra esposto, la situazione effettiva delle progettazioni al 30 giugno 1953 è la seguente:

	Numero	Milioni di lire
Progetti approvati in complesso	977	38.757
di cui relativi a:		
interventi misti (idraulico-forestali ed idraulico-agrari)	875	34.364
interventi idraulico-agrari (oliveti)	22	650
interventi idraulico-connessi	80	3.743

L'attività tecnica nei bacini montani e nelle zone litoranee è stata pure affiancata con interventi volti a facilitare l'ampliamento del demanio forestale nelle zone in cui soltanto attraverso l'esistenza di foreste di Stato si può assicurare la difesa permanente ai fini idro-geologici; analogamente, la costruzione di casermette forestali, strade di servizio, ecc., è stata predisposta ogni qualvolta si rendeva indispensabile per la efficienza continuativa degli interventi di difesa. Particolare attenzione è stata posta, come già nel primo periodo, allo sviluppo dei vivai, in misura adeguata alle esigenze attuali e dei prossimi anni, in relazione al piano decennale.

I dati di carattere tecnico relativi agli interventi approvati al 30 giugno 1953 sono raccolti nella tabella n. 25.

4. — LE OPERE IDRAULICHE.

Tra le più importanti opere idrauliche di difesa, in corso di costruzione nel 1952-53, si possono ricordare il canale allacciante delle acque dell'Agro Pontino (con cui l'Ufente viene alleggerito di gran parte dell'acqua defluente dai Lepini, trasferita all'alveo allargato dell'Amaseno: importo 3.288 milioni di lire); il canale circondariale della Piana di Fondi (985 milioni); il completamento del sistema Savone-Agnena in Destra Volturno (1.126 milioni); lo scavo dell'alveo del Rapido nella Pinalunga nella Piana di Catania (848 milioni); la bonifica del Pantano di Celsari (380 milioni); il Flumini Mannu in Sardegna (1.267 milioni).

Tali onerosi e fondamentali interventi di bonifica avrebbero, a sé stanti, un ben scarso significato. Essi, peraltro, si inseriscono nel piano complessivo, innestandosi, da una parte, con le opere di sistemazione montana, dall'altra con le indispensabili opere fondamentali di regolamentazione dei fiumi, di competenza del Ministero dei lavori pubblici (notevoli particolarmente i lavori necessari per il Volturno e R. Agnena, l'Agri, il Crati, il Simeto, il Tirso, il Temo, ecc.) e infine con la costruzione di adeguate reti di scolo atte ad assicurare alle campagne (spesso col sollevamento meccanico delle acque) il necessario franco di coltivazione. L'indirizzo della Cassa in questo ultimo settore è di realizzare i canali e le reti di scolo in stretto rapporto con le opere complementari di bonifica agraria, anche di competenza privata, possibilmente nel quadro dei distretti di trasformazione integrale, in quanto è esperienza acquisita che solo un'agricoltura in rapida evoluzione intensiva assicura un minimo di manutenzione di tale tipo di opere pubbliche.

TABELLA N. 25. — *Distribuzione regionale degli interventi di sistemazione idraulico-forestale e di rimboschimento litoraneo relativi ai progetti approvati a tutto il 30 giugno 1953.*

REGIONI	RIMBOSCHIMENTI		SISTE- MAZIONI (Ha.)	PIAN- TAGIONI (migliaia di pian- tine)	SEMENTI (Kg.)	CHIU- DENDE (Km.)	CASER- METTE FORE- STALI (Num.)	VIVAI	
	In bacini montani (Ha.)	in peri- metri litorali (Ha.)						Super- ficie colti- vabile (Ha.)	Capa- cità produt- tiva annuale (migliaia di pian- tine)
Toscana	115	—	115	300	6.900	3	—	—	—
Lazio	8.537	202	2.404	22.274	532.420	201	11	44	7.615
Abruzzo e Molise e Bacino del Tronto	3.527	46	437	9.202	216.220	82	19	48	8.310
Campania	3.510	991	1.840	9.158	309.700	103	19	30	5.192
Puglie	908	1.527	536	2.369	207.180	56	4	25	4.326
Lucania	2.545	—	1.705	6.640	152.700	58	8	22	3.807
Calabria	8.312	537	786	21.687	552.420	203	44	44	7.615
Sicilia	6.435	—	1.753	16.789	386.100	148	18	26	4.500
Sardegna	4.439	1.905	1.430	11.581	456.840	146	8	21	3.635
TOTALE	38.328	5.208	11.006	100.000	2.820.480	1.000	131	260	45.000

TABELLA N. 26. — *Distribuzione regionale delle opere idrauliche di bonifica relative ai progetti approvati a tutto il 30 giugno 1953.*

REGIONI	INALVEAZIONI E ARGINATURE		CANALI DI SCOLO		IDROVORE		
	Km.	Importo (milioni di lire)	Km.	Importo (milioni di lire)	Numero	mc./sec.	Importo (milioni di lire)
Lazio	104,2	3.093	36,1	2.814	3	18,2	509
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	24,3	380	54,8	301	—	—	—
Campania	126,1	2.167	114,8	1.671	1	2,7	66
Puglie	435,5	4.856	252,0	2.589	4	10,7	118
Lucania	81,0	1.087	42,0	239	1	1,2	25
Calabria	275,2	3.946	82,6	640	—	—	—
Sicilia	123,1	2.228	122,0	1.671	2	10,0	76
Sardegna	177,9	2.511	128,6	1.814	—	—	—
TOTALE	1.347,3	20.268	832,9	11.739	11	42,8	794

Considerando complessivamente gli interventi nel settore delle sistemazioni idrauliche, idraulico-forestali ed idraulico-agrarie, sia in montagna che in pianura, i progetti approvati dalla Cassa a tutto il 30 giugno 1953 risultano pari a 71 miliardi e 563 milioni. Ove si tralascino gli interventi relativi alle sistemazioni montane, i progetti approvati pertinenti alle sole opere idrauliche di bonifica ammontano, alla stessa data a 32.802 milioni di lire. La tabella n. 26 fornisce, per tipo di opera, la distribuzione regionale di tali interventi.

5. — L'IRRIGAZIONE.

Il settore dell'*irrigazione* ha visto nel terzo anno un notevole progresso sia nel campo delle dighe che in quello delle reti di distribuzione. Tra le prime, per quanto concerne le approvazioni, sono degne di particolare rilievo la traversa sul Volturmo alla Scafa di Caiazzo (1.521 milioni di lire), la diga in terra per il serbatoio sul Rendina in Puglia (2.190 milioni); la diga a gravità del Pozzillo (4.968 milioni) e quella in terra del Delia in Sicilia (1.260 milioni), la seconda grande diga dello schema Flumendosa in Sardegna (8.561 milioni). L'esercizio 1952-53 ha pure visto l'inizio di opere preliminari e di accesso per le grandi dighe del Fortore in Puglia, dell'Agri (Montemurro) in Lucania, del Cuga in Sardegna, i cui progetti sono in corso di istruttoria tecnica presso i competenti Organi del Consiglio Superiore dei lavori pubblici.

In questo settore è da rilevare l'importanza e l'interesse crescente del gruppo delle dighe in terra, che la moderna tecnica costruttiva meccanizzata tende a portar sempre più sul piano della convenienza economica: si tratta di un settore quasi del tutto nuovo per l'Italia (ed anche per l'Europa), nel quale peraltro si vanno sviluppando con notevole complessità problemi teorici e di applicazione, cui la Cassa dedica la massima attenzione.

Nel campo delle reti di distribuzione, l'ultimo esercizio ha visto progressi particolari sia nel campo della progettazione che in quello della esecuzione: la esigenza di utilizzare al massimo la scarsa acqua disponibile — quale propulsore di altri fattori produttivi (e in specie del lavoro), largamente sottoimpiegati — porta ad accentuare gli sforzi per evitare perdite in tutte le fasi della distribuzione.

Esempi concreti di tali necessità si hanno negli accorgimenti tecnici che vengono tenuti presenti nella progettazione di alcune opere, quali il regolare rivestimento dei maggiori canali, la costruzione delle reti minori in elementi prefabbricati in calcestruzzo (in taluni casi anche precompresso), l'irrigazione per aspersione ove la natura dei terreni e la topografia lo consigliano.

Nel 1952-53 sono andati in appalto progetti relativi a reti irrigue per 3.006 milioni di lire, comprendenti chilometri 293,6 di canali, canalette e tubazioni fisse; in tal modo il totale degli interventi approvati in questo settore nel corso dei primi tre esercizi raggiungeva 1.592 chilometri interessanti circa 60 mila ettari.

Regolare progresso ha segnato pure il settore della valorizzazione delle acque sotterranee. Qui il compito della Cassa è soprattutto di individuazione e di studio delle falde non bene conosciute: nell'esercizio 1952-53 sono state eseguite otto indagini geo-elettriche di zona e trivellati circa un centinaio di pozzi di controllo e individuazione che hanno permesso di identificare, specie in Puglia e in Sicilia, nuove capacità di falda per circa 20-30.000 ettari irrigui. Al fine di avviare concretamente l'utilizzazione di tali falde (permettendo nel contempo lo studio delle medesime non solo in base ad elementi teorici e scientifici, ma secondo una effettiva esperienza agronomica su vasta scala), la Cassa ha pure sviluppato alcuni interventi di valorizzazione di acque sotterranee da realizzarsi in stretto coordinamento con la trasformazione fondiaria e con la valorizzazione agraria delle aziende interessate.

A completamento dello sviluppo degli impianti è stato curato, anche nel 1952-53, il miglioramento delle conoscenze tecniche e quello del fattore umano, con particolare riguardo alle esigenze dell'agricoltura irrigua: hanno avuto luogo a tal fine corsi di preparazione di tecnici e di maestranze specializzate e una larga azione di sperimentazione. Durante l'esercizio sono stati infatti approvati e avviati a costruzione 9 campi sperimentali, particolarmente attrezzati, ognuno legato ad un determinato ambiente tipico, con una spesa di circa 166 milioni di lire.

È stato pure tenuto a Bari un corso di specializzazione in « Irrigazione » aperto a laureati ingegneri ed agronomi, il cui notevole successo è valso anche ad avviare ad adeguata considerazione il problema di un'efficiente trattazione tecnica e scientifica del problema irriguo presso le Università di agricoltura del Mezzogiorno.

TABELLA N. 27. — *Distribuzione regionale delle opere irrigue di bonifica relative ai progetti approvati a tutto il 30 giugno 1953.*

REGIONI	CANALI ADDUTTORI E RETI IRRIGUE			DIGHE PER INVASI			TRAVERSE DI DERIVAZIONE			Pozzi	
	Km.	Super- ficie interes- sata (ha.)	Importo (milioni di lire)	Nu- mero	Invaso (milioni di mc.)	Importo (milioni di lire)	Nu- mero	mc./sec. deriva- zione	Importo (milioni di lire)	Nu- mero	Importo (milioni di lire)
Lazio	325,3	10.369	1.674	—	—	—	—	—	—	—	—
Abruzzi-Molise e Bacino Tronto .	258,2	5.518	1.859	1	7,0	430	1	6,0	193	—	—
Campania	298,2	7.274	2.498	—	—	—	1	23,0	1.200	—	—
Puglie	10,3	1.722	831	1	21,8	1.996	1	9,0	146	67	136
Lucania	22,9	5.400	516	—	—	—	—	—	—	—	—
Calabria	94,4	1.199	326	—	—	—	1	0,3	184	—	—
Sicilia	134,6	13.470	1.731	(a) 3	165,0	6.503	—	—	—	5	33
Sardegna	451,3	14.735	5.675	(a) 3	483,0	11.793	1	—	137	—	—
TOTALE	1.595,2	59.687	15.110	8	676,8	20.722	5	38,3	1.860	72	169

(a) Di cui una a parziale finanziamento « Cassa ».

In complesso, per il settore dell'irrigazione risultavano approvate al 30 giugno 1953 opere per 37.861 milioni di lire in confronto a 19.268 milioni al 30 giugno 1952 (vedi tabella n. 27)

6. — LA VIABILITÀ DI BONIFICA.

Ben diversa da quella dei settori suesposti è la situazione nel campo della viabilità di bonifica. In questo settore, infatti, sfruttando gli ampi e dettagliati piani generali di bonifica ormai disponibili per quasi tutti i principali comprensori, i Consorzi e gli altri enti competenti possono procedere con notevole speditezza alla redazione di progetti esecutivi e alla successiva richiesta di concessione.

Da ciò deriva, peraltro, una sfasatura non infrequente nel processo graduale ed armonico della bonifica, col pericolo di avviare a costruzione opere di scarso interesse economico e pertanto di difficile e onerosa manutenzione. La Cassa ha dovuto, pertanto, in questo settore, svolgere una decisiva funzione di freno, sia nei confronti dello sviluppo dei programmi, sia riguardo alle caratteristiche delle opere, spesso concepite dagli enti in modo non realistico e quindi con oneri incompatibili con le esigenze e le possibilità dell'agricoltura locale. I costi raggiunti da talune strade di bonifica in sede di progettazione esecutiva, specie in Calabria, Lucania e Sicilia (anche 30 e più milioni al chilometro, sebbene giustificati in via tecnica dalle gravi difficoltà ambientali (zone argillose), e sostenuti, sul piano sociale, da aspirazioni storiche delle popolazioni, non possono non portare a considerazioni di prudente revisione, sia sul piano programmatico, che su quello tecnico. A tale proposito la Cassa ha anche rivolto la sua attenzione su nuove formule tecniche costruttive — come le strade «in terra stabilizzata» — avviando al riguardo adeguate sperimentazioni.

Durante l'esercizio, le nuove opere di viabilità di bonifica approvate coprono chilometri 938,3 per un importo di 11.346 milioni di lire. Le strade di bonifica complessivamente approvate dal Consiglio di amministrazione dall'inizio dell'attività della Cassa sino al 30 giugno 1953 hanno pertanto raggiunto l'importo di 36.123 milioni di lire per uno sviluppo di 3.322,5 chilometri (vedi tabella n. 28).

TABELLA N. 28. — *Distribuzione regionale delle opere civili di bonifica relative ai progetti approvati a tutto il 30 giugno 1953.*

REGIONI	STRADE		ACQUEDOTTI RURALI			ELETTRODOTTI E RETI TELEFONICHE		BORGATE RURALI		OPERE VARIE
	Km.	Importo (milioni di lire)	Km.	l/sec.	Importo (milioni di lire)	Km.	Importo (milioni di lire)	Nu-mero	Importo (milioni di lire)	Importo (milioni di lire)
Lazio	57,1	542	—	—	—	177,0	287	—	—	45
Abruzzi - Molise e Bacino del Tronto	306,2	2.577	—	—	—	—	—	4	264	—
Campania	215,4	1.937	—	—	—	—	208	—	—	47
Puglie	802,6	7.636	1,2	4,0	12	25,0	58	3	239	279
Lucania	537,4	6.094	6,7	11,0	59	6,0	16	5	503	107
Calabria	580,8	6.987	—	—	—	22,6	29	—	350	332
Sicilia	475,7	6.917	5,9	81,7	214	—	—	5	180	—
Sardegna	347,3	3.433	28,7	3,6	61	235,9	426	3	152	126
TOTALE	3.322,5	36.123	42,45	100,3	346	466,5	1.024	20	1.688	936

7. — I SERVIZI CIVILI.

Un altro settore nel quale lo sviluppo è stato seguito con vigile cautela, è quello relativo ai « centri di servizio » ed alle « borgate rurali ». È fuori dubbio l'esigenza, in molte zone, di servizi decentrati in relazione al procedere della trasformazione fondiaria ed all'insediamento della popolazione nelle campagne; ma è essenziale che i nuovi centri siano dislocati razionalmente e soprattutto che i servizi (delegazione comunale, chiesa, scuola, caserma carabinieri, poste, ambulatori, ecc.) siano effettivamente giustificati dai nuovi complessi demografici ed il loro esercizio risulti assicurato dagli organi competenti. Altre volte può essere, invece, ammissibile la sola costruzione delle sedi per taluni servizi diffusi nelle campagne, ed in particolare delle scuole rurali. Di fatto, il progresso del programma di borgate rurali è risultato prevalentemente connesso allo sviluppo della colonizzazione in atto da parte degli Enti di riforma, i quali conferiscono ai nuovi centri elementi concreti di vita e ne assicurano in gran parte la loro gestione.

Una stretta collaborazione col Ministero dell'agricoltura, con gli Enti di riforma ed i Consorzi di bonifica ha in ogni modo permesso alla Cassa di avviare numerosi interventi razionali, onde al 30 giugno 1953 le borgate in costruzione risultavano in numero di 20 per un importo di lire 1.688 milioni (vedi tabella n. 28). Tra esse, particolarmente degno di nota è il complesso dei borghi interessanti l'agro del Medio Bradano (la Martella, Venusio, Torre Spagnola, Santa Lucia, Picciano) che si sta sviluppando in coordinamento con il lavoro per lo sfollamento dei « Sassi » di Matera di competenza del Ministero dei lavori pubblici e con la collaborazione anche dell'U. N. R. R. A.-Casas.

Va inoltre ricordato che a servizio delle nuove borgate, ed a beneficio delle esigenze dirette delle aziende agricole — e sempre nel quadro dei piani generali di bonifica — si vanno sviluppando gli altri servizi pubblici essenziali alla vita rurale: acqua potabile, energia elettrica, reti di frangiventi.

Per il primo aspetto (vedi tabella n. 28), il Servizio bonifiche della Cassa lavora in stretto contatto con il servizio acquedotti in base alle seguenti direttive:

a) evitare, se possibile, la costruzione di specifici acquedotti rurali a vasto raggio, generalmente caratterizzati da elevati costi unitari di costruzione e da difficili e costose manutenzioni;

b) puntare – ovunque ve ne sia possibilità – sull'impiego sistematico di disponibilità locali di acque sotterranee o di piccole sorgenti;

c) inserire, ove manchino dette risorse locali, la rete idrica rurale negli schemi dei grandi acquedotti esistenti o in costruzione da parte della Cassa.

Per quanto concerne, la elettrificazione rurale (vedi tabella n. 28) si è sentita la necessità di premettere, negli interventi per la trasformazione fondiaria e per alcune regioni più profondamente interessate alla bonifica – come le Puglie, la Lucania, il complesso silano-jonico e la Sicilia – uno studio completo delle reti, svolto in collaborazione con le società concessionarie.

8. — LA TRASFORMAZIONE AGRARIA E IL CREDITO DI MIGLIORAMENTO.

La fusione e la sincronizzazione dei programmi delle opere pubbliche di bonifica e di quelli delle opere di competenza privata volte a realizzare la trasformazione fondiaria, ha caratterizzato ulteriormente l'azione della Cassa. Infatti – mentre nei primi due esercizi l'intervento propulsivo nel campo privato si identificava con l'approvazione dei progetti e l'erogazione dei sussidi alle aziende agrarie incluse nei comprensori di bonifica, secondo specifiche premesse tecniche e con particolari facilitazioni, ma pur sempre con la prassi di intervento individuale singolarmente valutato e considerato – nell'annata in esame gli interventi propulsivi hanno cominciato a inquadarsi, come già si è accennato, in distretti di trasformazione integrale, nei quali le progettazioni relative alle singole aziende vengono inserite in schemi organici e studiate con riferimento alle esigenze, possibilità e caratteristiche delle varie zone. Prevale lo sviluppo delle sistemazioni dei terreni, delle reti di distribuzione interaziendale e poderale e dei relativi fabbricati e attrezzature, la più rapida possibile utilizzazione dell'acqua apportata dalle costose opere pubbliche.

Per quanto riguarda le zone asciutte possono distinguersi due tipi di intervento: vi è il distretto in cui è prevalente il concetto di « difesa idraulica », ove cioè un'azione concentrata e intensa di sistemazione fondiaria è richiesta non tanto in rapporto alle possibilità di incremento del reddito, quanto alla esigenza di evitare l'erosione del suolo e assicurare la difesa di zone sottostanti di particolare importanza (come ad esempio i distretti che interessano le zone dell'Ancipa, del Pozzillo e del Belice in Sicilia, a salvaguardia dei corrispondenti serbatoi d'invaso).

Vi sono in secondo luogo le opere di trasformazione in zone tipicamente estensive e ad agricoltura asciutta, nelle quali, in relazione alle possibilità finanziarie del piano, gli interventi debbono mantenersi limitati nel numero, con carattere sperimentale e dimostrativo e con l'obiettivo di derivarne valutazioni di ordine tecnico ed economico in merito alle possibilità effettive di trasformazione di tali difficili ambienti. Sono interventi del genere quello del Tumarrano in Sicilia (che, già approvato nel 1951-52, sta offrendo una serie di elementi di giudizio di notevole interesse) e alcuni altri nella Lucania centrale, mentre in Sardegna l'attenzione è stata rivolta alla trasformazione di zone olivastrate in oliveti e al miglioramento dei pascoli montani.

Con particolare attenzione, in coordinamento con l'azione del Ministero dell'Agricoltura, la Cassa ha considerato le esigenze delle zone di applicazione degli obblighi di trasformazione fondiaria (decreti ministeriali relativi a parte dei comprensori del Tavoliere e della Fossa Premurgiana), inserendo tali zone in distretti di trasformazione e garantendo pertanto ai proprietari interessati tramite i consorzi, una efficiente progettazione. A tale riguardo la Cassa fa affidamento sull'azione ministeriale, perché affianchi sistematicamente, sul piano giuridico, lo sviluppo della trasformazione nelle zone via via mature, particolarmente nei comprensori irrigui.

Una più decisa azione di orientamento ha avuto sviluppo anche per quanto riguarda le trasformazioni prospettate su iniziativa dei singoli agricoltori; ciò sia per la possibilità di far capo, per gran parte dei comprensori, alle recenti direttive contemplate nei nuovi « piani generali di bonifica », sia per l'impostazione di criteri più netti e precisi, differenziati per le varie zone, specie in merito agli indirizzi economici della trasformazione. L'accento è stato posto in favore di strutture fondiarie atte ad affrontare con elasticità le alee del mercato.

Specifico interessamento, ad esempio, è stato portato sulla bieticoltura meridionale (considerata, nelle zone di nuova irrigazione, strumento utilissimo di progresso tecnico e di equilibrio colturale) e su talune colture tessili, mentre nette limitazioni sono state invece poste alla estensione di contributi e crediti in favore della viticoltura.

Contemporaneamente è stata disposta una doppia serie di indagini, nel settore dei mercati ed in quello dei bilanci di trasformazioni fondiari eseguite in passato, in modo da raccogliere altri elementi di guida per l'orientamento tecnico-economico delle trasformazioni agrarie.

TABELLA N. 29. — *Distribuzione regionale delle opere di miglioramento fondiario sussidiate dalla Cassa a tutto il 30 giugno 1953, secondo il tipo dei lavori.*

REGIONI	ATTREZZATURE FONDIARIE (a)	SISTEMAZIONI, DISSODAMENTI, PIANTAGIONI E IRRIGAZIONI	IMPIANTI DI TRASFORMAZIONE E DI CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI (b)	TOTALE
DATI ASSOLUTI (milioni di lire)				
Toscana	208	81	13	302
Lazio	1.761	543	208	2.512
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	5.687	384	24	6.095
Campania	3.838	1.582	55	5.475
Puglie	5.497	1.991	572	8.060
Lucania	3.998	190	34	4.222
Calabria	2.080	1.021	360	3.461
Sicilia	4.531	2.903	246	7.680
Sardegna	1.908	1.415	37	3.360
TOTALE	29.508	10.110	1.549	41.167
PERCENTUALI				
Toscana	68,8	26,8	4,4	100,0
Lazio	70,1	21,6	8,3	100,0
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	93,3	6,3	0,4	100,0
Campania	70,1	23,9	1,0	100,0
Puglie	68,2	24,7	7,1	100,0
Lucania	94,7	4,5	0,8	100,0
Calabria	60,1	29,5	10,4	100,0
Sicilia	59,0	37,8	3,2	100,0
Sardegna	56,8	42,1	1,1	100,0
TOTALE	71,0	25,1	3,9	100,0
<p>(a) Costruzioni rurali (abitazioni, ricoveri per bestiame, silos, fienili, ovili e porcili, concimaie, magazzini, provviste d'acqua potabile, strade poderali e interpoderali, applicazioni elettroagricole, (b) Caseifici, oleifici, cantine ed altri.</p>				

In merito alla istruttoria delle singole pratiche, la situazione si presenta, sotto molti aspetti, simile a quella relativa alle opere pubbliche; ciò in relazione al fatto che non sempre gli organi collaboratori alla periferia sono in grado, per molteplici ragioni, di interpretare e seguire i desideri della Cassa nella selezione dei progetti e soprattutto nella azione preventiva di guida e assistenza agli agricoltori per lo studio e la compilazione dei singoli progetti.

Con circolare dispositiva del 12 maggio 1953 la Cassa ha introdotto innovazioni di notevole portata nella materia, tendenti ad assicurare un più stretto coordinamento fra le opere pubbliche e quelle private e vincolanti in ogni caso l'approvazione dei progetti all'esistenza di *piani aziendali* organici e completi. Ne deriverà un lavoro di istruttoria più fortemente accentrato presso gli organi centrali della Cassa, con conseguente maggiore omogeneità di indirizzo e di selezione. Va però rilevato l'enorme sforzo che tale decisione comporterà per l'ufficio tecnico competente della Cassa e la necessità pertanto di un suo ampio potenziamento, ove si pensi che il ritmo delle progettazioni si aggira ormai sull'ordine di 10.000 nuove pratiche all'anno.

Un quadro completo delle realizzazioni avviate nel settore della trasformazione agraria è fornito dai dati contenuti nella tabella n. 29, nella quale sono riportati dettagli regionali e per categoria di opere per i progetti approvati a tutto il 30 giugno 1953.

In relazione al criterio di orientare sempre più la trasformazione privata nei suoi aspetti di pubblico interesse quali delineati nella legislazione di bonifica, le formule del sussidio e del credito sono state recentemente estese a comprendere anche gli interventi di miglioramento fondiario dei pascoli montani localizzati al di fuori dei comprensori di bonifica, ma inclusi tuttavia nei perimetri di sistemazione montana di competenza della Cassa e di particolare interesse, pertanto, ai fini dell'equilibrio idrogeologico.

Deve rilevarsi, infine, come all'azione propulsiva della Cassa nei comprensori di bonifica inclusi nel piano decennale, non abbia fatto riscontro un analogo ritmo di intervento negli altri territori del Mezzogiorno in rapporto alla deficienza del capitolo dei sussidi per miglioramenti nel bilancio del Ministero dell'agricoltura: né la pur utilissima formula del piano dodicennale di credito a condizione di favore attuata dal ministero (per fabbricati, impianti irrigui e macchinari agricoli), né gli interventi stabiliti dalla legge per la montagna — anche se di indubbia efficacia — possono considerarsi atti a sostituire, specie per le piccole e medie aziende, l'azione di stimolo della forma di contributo in conto capitale.

Per quanto concerne, in particolare, la concessione del credito, è da far presente che l'esercizio 1952-53 deve essere considerato come un periodo di prova del sistema di credito di favore attuato dalla Cassa a completamento della formula del sussidio in conto capitale. Per quanto limitato il periodo in questione, sembra possibile poter trarre, sin d'ora, alcune conclusioni al riguardo.

Prima considerazione è il limitato interesse e la permanente diffidenza della maggior parte degli agricoltori meridionali nei confronti del ricorso al credito, anche se favorito da facilitazioni notevolissime; l'appesantimento delle future gestioni aziendali, con l'impegno di interessi e di quote di ammortamento, certamente non lievi, costituisce, nella generalità dei casi, una preoccupazione verso la quale gli imprenditori agricoli assumono un atteggiamento di grande prudenza.

Sul complesso dei progetti di miglioramento fondiario approvati dalla Cassa a tutto il 30 giugno 1953 in numero di 17.638 per l'importo di 41.167 milioni, soltanto una domanda per l'importo di 16 milioni di lire concerne un mutuo pari al 100 per cento della spesa.

Maggior favore riscuote la formula mista adottata per la prima volta dalla Cassa: credito di favore per il 60 per cento del costo delle opere e sussidio differenziale (all'incirca attorno al 20 per cento). Le richieste, in numero di 267, riguardano un importo mutuabile di 1.574 milioni di lire.

Per le domande di credito presentate, l'istruttoria tecnica ha avuto in genere un normale espletamento e al riguardo le procedure in corso debbono dirsi soddisfacenti. Diversa è però la situazione in merito alla risoluzione amministrativa e finanziaria delle pratiche da parte dei competenti istituti di credito. Esse risultano — specie per i piccoli agricoltori che costituiscono la maggior parte dei consorziati — estremamente complesse in sede di documentazione e di presentazione di garanzie. Dei 268 progetti sopra indicati per un importo pari a 1.590 milioni di lire trasmessi agli istituti con parere favorevole durante l'esercizio, soltanto n. 178 per 1.020 milioni hanno avuto conclusione favorevole e inizio di erogazione. È da vedersi in tali grandi

difficoltà di procedura e di approvazione da parte degli istituti finanziatori, la causa principale del sopra citato scarso interessamento degli agricoltori circa tali formule creditizie.

D'altra parte, risulta in modo sempre più netto che, senza un largo sviluppo della formula creditizia, non è possibile realizzare in tempo ragionevolmente breve la prevista trasformazione fondiaria, che costituisce l'aspetto sostanziale del piano decennale della Cassa. Anche negli schemi dei « distretti », la razionale impostazione ed organizzazione delle opere sul piano consorziale è destinata a restare lettera morta, ove i progetti relativi alle singole aziende non trovino considerazione adeguata e pronta nell'azione erogatoria degli istituti di credito convenzionati. Poiché in questo campo l'azione della Cassa non può andare al di là dell'accurata progettazione tecnico-economica delle opere di trasformazione (e solo in casi particolari e dopo anni di attese potrebbe il Ministero dell'agricoltura intervenire con formule di esecuzione o di esproprio delle aziende nei confronti dei proprietari inadempienti), è evidente che il pericolo di uno sfasamento fra esecuzione delle opere pubbliche ed esecuzione della trasformazione privata è ancora del tutto attuale nella situazione di fatto esistente.

TABELLA N. 30. — *Attività degli enti di riforma finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno (a).*
(milioni di lire)

VOCI	OPERE			
	Progettate	Iniziate	Ultimate	In complesso
1. - OPERE:				
Borghi residenziali	3.204	492	198	3.894
Borghi di servizio	1.815	147	62	2.024
Centri aziendali	381	166	105	652
Case	3.193	7.333	2.034	12.560
Strade	1.124	1.866	320	3.310
Trasformazioni	1.900	706	3.898	6.504
2. - FORNITURE E ANTICIPAZIONI:				
Scorte (vive o morte)	—	—	—	1.275
Macchine ed attrezzi (trattori ed altre macchine)	—	—	—	6.799
Anticipazioni	—	—	—	174
TOTALI (1+2) . . .	11.617	10.710	6.617	37.192

(a) Gli Enti di riforma considerati sono i seguenti: Maremma e Fucino; Puglie, Lucania e Molise; Opera nazionale combattenti (O. N. C.); E. R. A. S. (Sicilia); E. F. T. A. S. (Sardegna), limitatamente alle zone di intervento Cassa.

Considerazioni analoghe valgono anche nel campo degli « impianti di trasformazione » dei prodotti agricoli, da realizzarsi da parte di cooperative e associazioni di agricoltori: le difficoltà del credito sono generalmente insuperabili e nonostante tutti gli sforzi, tale settore di opere resta in gran parte inoperante. In attesa di provvedimenti risolutivi, si è provveduto orientando maggiormente le iniziative verso la esecuzione di impianti di trasformazione dei prodotti da parte dei Consorzi di bonifica; alcune notevoli iniziative hanno così potuto svilupparsi nel campo dei caseifici e centrali del latte, degli enopoli e negli impianti di conservazione e lavorazione dei prodotti ortofrutticoli.

9. — LA RIFORMA AGRARIA.

Nel settore della riforma agraria la collaborazione col Ministero dell'agricoltura e delle foreste si è sviluppata nello studio e nella definizione delle direttive a lunga scadenza, con particolare riguardo agli indirizzi produttivi. Sul piano esecutivo, il coordinamento si è manifestato particolarmente nel settore delle opere pubbliche, con l'esecuzione, da parte della Cassa, di una complessa serie di interventi di bonifica di preminente interesse per i territori in corso di colonizzazione da parte degli Enti di riforma; al riguardo, a seguito dell'orientamento espresso dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, è stato avviato anche un programma di interventi nelle zone non precedentemente incluse nei comprensori di bonifica, classificate come tali in forza delle leggi di riforma; e così pure in merito alla erogazione dei sussidi di miglioramento fondiario per l'esecuzione delle opere da eseguirsi dai proprietari espropriati in relazione al « terzo residuo ».

Va sottolineato come la trasformazione fondiaria in atto da parte degli Enti di Riforma — che involge ormai 400.000 ettari nell'Italia meridionale e insulare — costituisca un fenomeno imponente di valorizzazione agricola e rappresenti senza dubbio l'elemento di più pronta valorizzazione sul piano economico e sociale, di gran parte degli interventi di opere pubbliche di bonifica. Sono inoltre da tenersi in gran conto i riflessi positivi indiretti di una attività così intensiva di trasformazione sull'economia agraria delle terre vicine.

Al 30 giugno 1953 lo sviluppo delle opere di colonizzazione nei vari comprensori risulta dai dati che si riportano nella tabella n. 30.

Per quanto riguarda il meccanismo di erogazione finanziaria da parte della Cassa, è da rilevare il notevole ritardo che si è verificato generalmente nella presentazione dei « certificati » di spesa vistati dagli Ispettorati compartimentali agrari. Ciò porta alla necessità di elevate anticipazioni e a difficoltà nel seguire tempestivamente la situazione effettiva dei lavori e delle spese. Intese sono intervenute con il Ministero dell'agricoltura per accelerare le procedure al riguardo.

10. — GLI INCREMENTI DI PRODUZIONE.

Un primo riflesso di ordine economico dei lavori eseguiti sino al 30 giugno 1953 deriva dall'esecuzione stessa dei lavori e conseguente incremento di attività nell'area geografica del Mezzogiorno di cui si è detto in precedenza (1).

Le cifre relative all'occupazione operaia pongono in evidenza come al 30 giugno 1953 gli interventi nel settore delle opere pubbliche di bonifica risultino al primo posto nel complesso dell'attività svolta dalla Cassa con circa 12,9 milioni di giornate operaia lavorate, mentre per i bacini montani ne sono state raggiunte circa 5,7 milioni, cifra, quest'ultima, assai rilevante, ove si ponga in relazione con l'importo dei lavori appaltati. Il che, d'altra parte, è facilmente comprensibile se si tiene presente che in tale settore di intervento l'attività forestale e idraulico-montana resta quasi esclusivamente affidata al fattore umano.

Anche gli interventi di trasformazione fondiario-agraria, sebbene caratterizzati da opere diffuse e di piccola mole, hanno contribuito notevolmente all'impiego aggiuntivo di mano d'opera nel Mezzogiorno: infatti, secondo una valutazione al 30 giugno 1953 risulta un impiego nei lavori sussidiati di 7,7 milioni di giornate lavorate.

Gli effetti diretti e indiretti di tale attività e della erogazione monetaria connessa alla esecuzione delle opere sono stati ampiamente discussi in altri capitoli della presente relazione e ad essi si rinvia.

Di maggiore importanza è tuttavia la valutazione degli *effetti permanenti* sul livello della produzione, e pertanto del reddito nazionale, conseguenti alla realizzazione dei programmi. È evidente che, ove si tenga conto della impostazione unitaria del piano decennale, una valutazione completa dei risultati ad una determinata data si presenta di assai difficile attuazione: ciò in quanto determinati obiettivi nel campo produttivo vengono ad essere raggiunti soltanto con la realizzazione di opere complementari i cui lavori si protendono molto avanti nel tempo, in relazione alla notevole mole dei lavori principali ancora in corso di esecuzione (dighe per

(1) Cfr. pagina 24 e seguenti.

serbatoi, gallerie, canali principali, ecc.). Ciò rende, in particolare, non significativo qualsiasi rapporto fra importi di spesa relativi ai primi tre anni ed incrementi di produzione conseguiti.

Nel settore delle bonifiche e della trasformazione fondiaria, vi è, però, anche un notevole complesso di opere ultimate (reti terminali di irrigazione, canalizzazione di scolo, strade, sistemazioni) il cui effetto produttivo può già prendersi in considerazione. Si valuta, ad esempio, che della superficie irrigua di circa 60.000 ettari, cui si riferiscono le opere pubbliche approvate al 30 giugno 1953, un terzo circa possa già realizzare il beneficio totale della irrigazione e un altro terzo un beneficio parziale. Si può stimare, sulla base delle correnti valutazioni economico-agrarie, che l'incremento della produzione lorda vendibile che ne deriva si aggiri intorno ai 4,5 miliardi di lire annue.

I progetti di opere idrauliche approvati interessano una superficie di circa 94 mila ettari, mentre circa 600 mila ettari risultano serviti dalla rete di viabilità di bonifica già appaltata; tenuto conto dell'incremento produttivo derivante da tali opere (lire 40.000 per ettaro nelle zone idraulicamente risanate e lire 5.000 per ettaro nei territori serviti da nuove strade) l'ulteriore incremento di produzione lorda può valutarsi, in via di prima approssimazione, in circa 5,5 miliardi di lire annue.

Le realizzazioni aziendali nel settore privato e in quello della Riforma agraria in parte si sovrappongono (e debbono quindi considerarsi già incluse) e in parte si aggiungono alle cifre di cui sopra. Valutazioni al riguardo richiedono approfondite indagini che la Cassa ha già in corso di esecuzione; ma per ora i dati non possono considerarsi definitivi. Tuttavia, in base a considerazioni di larga massima (con riferimento agli elementi di cui alle tabelle riportate in precedenza, in specie tabelle n. 29 e n. 30), si può indicare in otto miliardi circa l'incremento produttivo determinato dagli interventi di trasformazione agraria e non incluso nelle cifre precedenti.

In complesso, pertanto, il beneficio diretto derivato dalle opere di bonifica e trasformazione, già ultimate nei primi tre esercizi della Cassa, può valutarsi pari a circa 18 miliardi di lire di produzione lorda agricola e cioè ad un rendimento del 18-20 per cento circa degli investimenti realizzati.

II. — ACQUEDOTTI E FOGNATURE

1. — L'INTEGRAZIONE DEL PIANO DECENNALE IN BASE ALLA LEGGE 25 LUGLIO 1952, N. 949.

La legge 25 luglio 1952, n. 949, che ha esteso, fra l'altro, i criteri dell'intervento della Cassa in materia di acquedotti stanziando fondi aggiuntivi, ha avuto diretta influenza sull'attività svolta dall'ente nell'esercizio 1952-53 per la conseguente attuazione del cosiddetto « piano integrativo » degli acquedotti.

La pianificazione organica degli schemi di alimentazione idrica, che la Cassa avviò fino dal suo inizio limitatamente alle zone interessate dagli acquedotti inclusi nel « piano decennale », è stata infatti estesa senza distinzione a tutto il territorio del Mezzogiorno, in base ad espressa direttiva emanata dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno in applicazione della suddetta legge.

In tal modo il problema dell'approvvigionamento idrico del Mezzogiorno viene impostato in modo integrale. Ciò non significa che la Cassa finanzierà *tutte* le opere necessarie a normalizzare l'alimentazione idrica di circa 2.600 comuni del Mezzogiorno. All'intervento della Cassa infatti si affianca quello del Ministero dei lavori pubblici soprattutto per la realizzazione di un graduale piano di costruzione e sistemazione delle reti di distribuzione negli abitati, che formano parte essenziale degli impianti di acquedotto.

In relazione all'integrale impostazione del problema dell'approvvigionamento idrico del Mezzogiorno ed alle direttive del Comitato dei Ministri cui si è sopra accennato, la Cassa ha organizzato in modo sistematico nel terzo esercizio, gli studi necessari per portare a compimento la progettazione di *tutte* le opere occorrenti.

Per l'attuazione completa di questo programma di studi, che costituisce una notevole attività esplicata dall'ente nel 1952-53 e che verrà esposto dettagliatamente nelle pagine seguenti, è stata prevista ed approvata una spesa di un miliardo di lire a far carico sulla quota di spese generali per l'esecuzione delle opere ammesse nel « piano integrativo ».

2. — LA FASE PRELIMINARE DELLA PROGETTAZIONE.

Gli studi predisposti dalla Cassa per la progettazione delle opere nel settore degli acquedotti si svolgono attraverso cinque fondamentali gruppi di operazioni:

- a) accertamento sul posto degli elementi tecnici caratteristici relativi alla consistenza degli impianti esistenti;
- b) reperimento e studio sistematico delle risorse idriche utilizzabili;
- c) studio degli schemi di alimentazione più idonei secondo il criterio della massima utilizzazione delle opere esistenti e del più razionale ed economico sfruttamento delle risorse idriche disponibili in rapporto alle esigenze prevedibili per un periodo variabile, a seconda dei casi, tra 35 e 50 anni;
- d) progettazione di massima delle opere;
- e) progettazione esecutiva delle opere.

I primi tre gruppi di operazioni compongono la fase preliminare della progettazione, gli ultimi due quella di vera e propria progettazione. Va tenuto presente, però, che talora le condizioni tecniche di base possono richiedere, nella prima fase di studio, un affinamento tale degli schemi da identificarli con veri progetti di massima.

Il Consiglio di amministrazione ha provveduto a stanziare, sul miliardo di lire previsto per l'attuazione completa di tale programma di studi, 200 milioni per la rapida realizzazione delle prime due operazioni preliminari sopra elencate.

Le indagini riguardanti l'accertamento degli elementi tecnici caratteristici relativi alla consistenza degli impianti idrici esistenti esigono preparazione specifica, spirito di osservazione ed assoluta obiettività. La soluzione ideale pertanto sarebbe stata di svolgere ovunque questi accertamenti direttamente con personale della Cassa; ma ciò avrebbe determinato l'appesantimento degli organici del competente Servizio, per cui si è ricorso, ove possibile, alla collaborazione degli Enti che già avevano rapporti con la Cassa per l'esecuzione dei lavori. Detti Enti potevano, poi, dare affidamento di una più diretta conoscenza dei problemi locali. La Cassa, per altro, si è riservata in proprio l'effettuazione delle indagini nelle zone ove esse erano state già intraprese per la progettazione di grossi complessi del « piano decennale ». Tenendo anche conto della norma della legge istitutiva della Cassa circa l'intervento degli Enti regione, si è ritenuto opportuno affidare alle Amministrazioni regionali per la Sicilia e la Sardegna, il compito di conferire gli incarichi e coordinare la raccolta dei dati di rilevamento.

Per quanto concerne il secondo gruppo di operazioni, la sua importanza è fondamentale. Oggi esistono molti acquedotti che non adempiono soddisfacentemente il loro servizio per scarsa portata o deficienti caratteri di potabilità delle fonti di alimentazione, a causa di studi idrologici preliminari condotti affrettatamente e superficialmente, o non eseguiti affatto.

In questa delicata fase dello studio, la Cassa ha potuto, peraltro, avvalersi del catasto delle sorgenti (pubblicato dal Servizio idrografico dello Stato), comprendente quasi tutte le regioni meridionali, e per gli ulteriori rilevamenti, del prezioso contributo delle Sezioni dello stesso Servizio idrografico al quale la Cassa ha fornito gli adeguati mezzi finanziari per far fronte all'ingente lavoro. In qualche zona le Sezioni invece di compiere indagini dirette si sono limitate alla funzione di controllo delle indagini stesse, effettuate dagli Enti incaricati degli accertamenti dello stato di fatto presso i comuni.

Si noti che questi delicati studi chiamano spesso a collaborare l'idraulico, il geologo ed il sanitario. Inoltre, il lavoro di misurazione, che inizialmente prende le mosse dagli elementi contenuti nei piani regolatori degli acquedotti licenziati dall'apposita Commissione del Ministero dei lavori pubblici, devono essere seguiti da chi, conoscendo il fine cui gli studi idrologici sono rivolti, può indirizzare lo sviluppo in base agli elementi via via forniti dagli studi stessi.

Ne consegue la necessità di un coordinamento che, nelle singole zone, è stato dalla Cassa assegnato agli stessi Enti che procedono alla raccolta degli altri elementi di base per il piano integrativo, mentre la Cassa stessa si è riservata il coordinamento centrale, la guida e la sorveglianza di tutto il lavoro.

È da augurarsi che i risultati di questa complessa organizzazione siano fecondi e che gli Enti incaricati, compresi della responsabilità del loro compito e dell'importanza del fatto che, forse per la prima volta, e non solo in Italia, così ingenti somme vengono spese dallo Stato allo scopo di studiare piani veramente organici per un vasto territorio e per un intero settore di opere pubbliche, corrispondano alla fiducia in loro riposta.

La Cassa — che ha una notevole parte diretta nelle indagini preliminari — provvede con i propri uffici allo studio degli schemi di alimentazione sulla base dei dati raccolti. L'esigenza di organicità imponeva ovviamente che questa operazione fosse accentrata per la necessaria contemporanea visione dei problemi di vasti territori e per assicurare l'indipendenza di giudizio necessaria a studiare le soluzioni sotto un profilo meramente tecnico-economico, prescindendo da considerazioni di altra natura. Pertanto tale compito non poteva essere svolto che dalla Cassa e da qualche ente specializzato con giurisdizione su vasti territori.

Questi schemi sono stati di già concretati in diverse zone laddove essi sono derivati dai grandi complessi del « piano decennale » e precisamente:

Abruzzi:

Zona compresa tra il fiume Trigno, il fiume Vomano e la dorsale appenninica (provincie di Chieti, Pescara, parte della provincia di Teramo): acquedotti del Giardino, del Verde, del Tavo ed altri minori.

Zona della media valle dell'Aterno (provincia de l'Aquila): Acquedotto « La Ferriera »

Molise-Campania:

L'intero Molise: acquedotti Campate e Forme, Alto Molise ed altri minori, nonché i due, acquedotti Molisani di destra e di sinistra facenti parte del grande sistema degli acquedotti Campano-Molisani, completato dagli acquedotti del Sarno, di Roccamonfina e della Penisola Sorrentina;

Provincia di Salerno. Parte del Cilento: acquedotti dell'Elce, del Bussento e minori.

Puglie:

Opere di sviluppo ed integrazione dell'acquedotto Pugliese.

Calabria:

Zona compresa tra il fiume Trionto ed il fiume Tacina (Catanzaro): acquedotti del Lese e minori.

Zona compresa fra il fiume Angitola ed il fiume Savuto: acquedotto per la Piana di S. Eufemia; acquedotto del Savuto ed altri minori.

Oltre le zone di cui innanzi, ve ne sono altre in cui lo studio è a buon punto, tanto da far prevedere prossima la definizione degli schemi di alimentazione. In queste condizioni sono, ad esempio, le tre provincie del Lazio di competenza della Cassa, la intera Lucania, la zona della Calabria, compresa tra i fiumi Angitola e Mesima, alcune provincie della Sicilia ed alcuni comprensori della Sardegna.

Vengono infine le zone in cui gli studi preliminari sono stati iniziati di recente, in quanto attraversate da acquedotti non considerati nel « piano decennale »: per esse occorrerà ancora un certo tempo prima che gli schemi siano interamente definiti.

3. — LA PROGETTAZIONE DI MASSIMA ED ESECUTIVA.

Terminata la fase preliminare ora descritta si passa alla progettazione di massima, che spesso richiede solo un limitato sviluppo e qualche maggiore dettaglio degli schemi di cui innanzi e che, come si vedrà anche in seguito, è effettuata in prevalenza direttamente dalla Cassa.

La progettazione esecutiva, invece, laddove manchino organismi con idonei uffici, è affidata a tecnici della libera professione; a questo proposito va rilevato che la scarsità di specialisti che si riscontra nel Mezzogiorno, è motivo di apprensione sul ritmo futuro dell'attività della Cassa, quando, risolti i grossi problemi di fondo, gli interventi si faranno sempre più numerosi e frazionati. Anche a questo fine appare indispensabile ed urgente la costituzione tempestiva di appositi *Enti Autonomi di Zona* che, indispensabile come si dirà in seguito per la costruzione e la futura gestione dei sistemi di acquedotti studiati, dovranno provvedere, in modo adeguato, alla progettazione esecutiva delle opere, avendo essi la possibilità di guidare con pochi tecnici esperti l'opera di giovani ingegneri che troveranno nell'ambiente specializzato dell'Ente l'elemento per la loro rapida formazione professionale. Questa specializzazione dell'ambiente tecnico del Mezzogiorno è, poi, uno dei fattori essenziali del miglioramento economico e sociale che la Cassa persegue con la sua azione.

4. — L'ESAME DEI PROGETTI DA PARTE DEL SERVIZIO E L'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

Passando all'esposizione consuntiva dell'attività svolta dalla Cassa per la realizzazione dei programmi dei primi tre anni finanziari si ritiene utile porre in evidenza alcuni dati statistici, complementari di quelli riportati nella prima parte della relazione generale, che valgono a caratterizzare alcuni aspetti particolari dell'azione della Cassa nel settore degli acquedotti.

Nella tabella n. 31 sono indicati, suddivisi per regioni, gli importi dei progetti di massima finora approvati per l'aspetto tecnico e i progetti esecutivi approvati e finanziati, distinguendo, tra questi ultimi, quelli che rappresentano lo sviluppo dei progetti di massima approvati, da quelli che sono stati approvati direttamente in forma esecutiva, in quanto riguardano prevalentemente opere di sviluppo e completamento di acquedotti esistenti o in gran parte costruiti. Queste opere rappresentano, in sostanza, l'eredità lasciata alla Cassa dalle passate amministrazioni e che sono state, ovviamente, le prime ad essere affrontate. Il loro complesso può considerarsi, praticamente, esaurito. Il totale delle opere progettate, in via di massima o esecutiva, ascende a 104.788 milioni di lire: importo questo che pur comprendendo una parte delle opere previste nel « piano integrativo » per 21.750 milioni, equivale, come mole di progettazione, all'ammontare dell'intero piano decennale (105.295 milioni).

L'ammontare della progettazione di massima — pur essendosi, come detto, progettate anche opere non comprese nel « piano decennale », delle quali quindi l'elaborazione progettuale preventiva era praticamente nulla — raggiunge l'81 per cento dell'importo del piano; il 40 per cento di tali progetti è stato portato alla progettazione definitiva. In totale, tenendo conto anche dei progetti per i quali è mancato il primo stadio (di massima), la progettazione esecutiva è pari al 51 per cento del totale importo del « piano decennale ».

 TABELLA N. 31. — *Distribuzione regionale dei progetti di acquedotto, di massima ed esecutivi, approvati dalla Cassa a tutto il 30 giugno 1953.*

(milioni di lire)

REGIONI	PROGETTI DI MASSIMA	PROGETTI ESECUTIVI		
		Sviluppo di progetti di massima	Approvati direttamente come esecutivi	Totale
Toscana	—	—	57	57
Lazio	6.316	2.915	367	3.282
Abruzzi-Molise	26.951	6.665	1.654	8.319
Campania	33.306	16.523	5.157	21.680
Puglie	—	—	4.319	4.319
Lucania	2.445	1.713	1.587	3.300
Calabria	7.458	1.847	1.335	3.182
Sicilia	2.033	1.447	4.115	5.562
Sardegna	6.561	3.072	1.127	4.199
TOTALE	85.070	34.182	19.718	53.900

NOTA. — In questa, come nelle tavole 32-35, i progetti sono distribuiti secondo la regione servita dall'opera invece che secondo la regione in cui l'opera viene eseguita; ciò conduce ad una lieve differenza, per quanto riguarda la Campania, le Puglie e la Lucania, rispetto ai dati statistici riportati nelle altre parti della presente relazione.

Chi conosce lo stato in cui era la materia, le innumerevoli difficoltà incontrate, i tempi minimi occorrenti per lo studio delle fonti di alimentazione ed infine, il limitato numero di persone che a questo compito hanno lavorato, non può non riconoscere l'elevato rendimento del lavoro finora compiuto.

Si osservi che gli importi dei progetti esecutivi esposti nella tabella n. 31 e in quelle successive differiscono per qualche regione da quelli riportati nelle statistiche della prima parte; ciò in quanto nella distribuzione dei progetti, si è osservato il criterio più rispondente, ai fini dell'analisi che si è voluta condurre, di classificare secondo la regione servita dall'opera anziché secondo quella in cui l'opera viene eseguita.

TABELLA N. 32. — *Distribuzione regionale dei progetti di acquedotto, redatti dalla Cassa e da terzi, approvati a tutto il 30 giugno 1953 (a).*

(milioni di lire)

REGIONI	PROGETTI DI MASSIMA		PROGETTI ESECUTIVI	
	Redatti dalla Cassa	Redatti da terzi	Redatti dalla Cassa	Redatti da terzi
Toscana	—	—	—	57
Lazio	2.251	4.065	27	3.255
Abruzzi-Molise	17.950	9.001	3.034	5.285
Campania	27.485	10.821	13.085	8.595
Puglie	—	—	—	4.319
Lucania	—	2.445	—	3.300
Calabria	3.305	4.153	841	2.341
Sicilia	—	2.033	—	5.562
Sardegna	3.325	3.236	—	4.199
TOTALE	49.316	35.754	16.987	36.913

(a) Vedi nota in calce alla tabella 31.

La tabella n. 32 mostra un altro aspetto caratteristico della attività della Cassa in materia di acquedotti: il rilevante onere che essa ha dovuto sostenere direttamente per la progettazione delle opere.

Secondo l'impostazione generale cui si è accennato in precedenza, l'intervento della Cassa si esplica prevalentemente nella progettazione di massima, elaborata sino ad ora per il 58 per cento negli uffici dell'ente e per il restante 42 per cento da Enti e da liberi professionisti di provata capacità.

Minore è, secondo i criteri dianzi esposti, la parte avuta dalla Cassa nella progettazione esecutiva: il 32 per cento del complesso, che rappresenta pur sempre un carico notevole anche se concentrato su pochi impianti di importanza e caratteristiche particolari, fra i quali emerge l'Acquedotto Campano.

Mentre in generale l'andamento della progettazione può considerarsi soddisfacente, è da rilevare che qualche ente affidatario e qualche professionista hanno tuttavia dato luogo a rilievi in tema di tempestività nell'esecuzione degli studi e, talvolta, nell'adeguamento dei progetti alle direttive della Cassa. Ciò è dipeso soprattutto dalla accennata scarsità di tecnici specializzati e dal sovraccarico cui sono sottoposti quelli più preparati, nonostante gli sforzi che si stanno facendo per distribuire gli incarichi nel modo più razionale.

Significativi a questo riguardo sono i dati sulle progettazioni effettuate o in corso da parte di studi tecnici professionali (che ne assorbono la maggior parte) e degli uffici tecnici di enti pubblici. Le progettazioni eseguite o in corso di sviluppo, non dalla Cassa, riguardano 62 sistemi di acquedotti, per un importo approssimativo di 100 miliardi di lire. Per 24 sistemi di acquedotto la progettazione è opera degli uffici tecnici di 15 enti pubblici, per un importo di circa 45 miliardi di lire; mentre ben 38 corpi di progettazione, per un importo di circa 55 miliardi, sono assegnati (dalla Cassa o dagli Enti) a liberi professionisti.

Un'altra delle deficienze che pesano sulla sollecita esecuzione degli studi sta nel limitato numero di geologi versati particolarmente nelle questioni di idrogeologia e che debbono come si è detto, affiancare gli ingegneri nella progettazione.

La Cassa fa quanto è nelle sue possibilità per porre rimedio a questa situazione, col suo intervento diretto e promuovendo la formazione di collegi di professionisti e corsi di specializzazione per i giovani ingegneri meridionali; purtuttavia, non si ritiene possa per l'avvenire superarsi il limite di 20 miliardi l'anno di progetti approvati raggiunto nei due decorsi esercizi finanziari. Anzi, come già detto precedentemente, questo ritmo è soggetto, in futuro, a diminuire, per il frazionamento maggiore degli interventi relativi al « piano integrativo ».

5. — GLI APPALTI.

L'importo dei lavori di acquedotto appaltati sino al 30 giugno 1953 ammonta a 38.626 milioni di lire (1). In tale somma sono compresi naturalmente anche gli importi necessari per la fornitura da parte della Cassa di tubazioni e materiale vario, per espropriazioni, spese generali ed imprevisti.

TABELLA N. 33. — *Distribuzione regionale dei lavori di acquedotto appaltati a tutto il 30 giugno 1953 (a).*

REGIONI	LAVORI APPALTI (b) (milioni di lire)	% RISPETTO AI PROGETTI APPROVATI
Toscana	57	100,0
Lazio	3.123	95,2
Abruzzi-Molise	6.728	80,9
Campania	11.883	54,8
Puglie	2.392	55,4
Lucania	3.300	100,0
Calabria	2.958	93,0
Sicilia	5.379	96,7
Sardegna	2.806	66,8
TOTALE	38.626	71,7

(a) Vedi nota in calce alla tabella 31.
(b) Al lordo del ribasso d'asta.

(1) Detta somma non corrisponde a quelle riportate rispettivamente nella tabella 5 e, nell'appendice statistica, nelle tavole VI e VII, perché non comprende le somme relative agli studi e l'importo dei lavori della fognatura di Bari.

Nella tabella n. 33 sono indicati, per regione, gli importi delle opere appaltate al 30 giugno 1953, e le percentuali rispetto agli importi dei progetti approvati alla stessa data. Dai dati raccolti in detta tavola risulta che l'importo dei lavori appaltati è pari al 72 per cento dell'importo dei progetti approvati. La percentuale varia sensibilmente tra le varie regioni oscillando da un minimo del 55 per cento per la Campania e le Puglie ad un massimo del 100 per cento per la Lucania.

L'intervallo tra l'approvazione dei progetti e il collocamento dei lavori corrisponde generalmente al tempo strettamente necessario per indire le gare. Ciò è confermato dalle elevate percentuali indicate nella tabella n. 33, che sono più basse, come già notato, solo per la Campania, le Puglie e la Sardegna, in quanto per alcuni grossi lavori di condotta si è ritenuto opportuno sperimentare la procedura apparentemente più lunga dell'appalto concorso per consentire l'introduzione di materiali (cemento armato precompresso), la cui tecnica non era ancora retta da norme stabilite dall'esperienza, cui fare riferimento nei capitoli, a causa del limitato impiego che, finora, ne era stato fatto in Italia, almeno dalle pubbliche amministrazioni.

Il normale sistema di collocamento dei lavori è, come è noto, la licitazione privata. Essa viene svolta, di norma, presso gli Enti concessionari per i lavori in concessione; presso la Cassa per quelli eseguiti in gestione diretta.

Prescindendo dalle somme a disposizione per le ragioni accennate in precedenza, l'ammontare dei 255 lavori appaltati al 30 giugno 1953 raggiunge la somma complessiva di 29.160 milioni di lire.

Per quanto concerne l'andamento delle gare, nel complesso, esso può considerarsi soddisfacente. Infatti, per i lavori in atto alla fine del terzo esercizio, salvo rari casi di ribassi manifestamente errati, non si sono riscontrati inconvenienti particolari durante la esecuzione. L'economia realizzata con i ribassi d'asta ammonta a 2.880 milioni di lire in cifra tonda per un importo a base d'asta già indicato in 29.160 milioni. I ribassi ottenuti presentano un'estesa variabilità: in qualche caso i lavori sono stati aggiudicati con un aumento rispetto all'importo fissato come base d'asta. È da rilevare che i ribassi d'asta più elevati vengono di solito riscontrati sui lavori più importanti.

Infine nei riguardi delle imprese si deve tener presente che quelle che al 30 giugno 1953 avevano appalti di acquedotti sono in numero di 178; il che significa che per ogni 2 imprese si hanno in media circa 3 lavori, mentre ogni impresa ha in media lavori per 160 milioni. Carico, questo, non certo indifferente se si considera la specializzazione e l'impegno che questi lavori richiedono e l'ulteriore ingente massa di appalti di cui le imprese stesse sono gravate negli altri settori di opere pubbliche, sia di competenza della Cassa che fuori di essa.

6. — LA GESTIONE DEI LAVORI.

La nota scarsità, nel Mezzogiorno, di Enti attrezzati a gestire i lavori di acquedotto ha talvolta costretto la Cassa ad intervenire direttamente anche nella fase esecutiva.

Come risulta dalla tabella n. 34, il 37 per cento dei lavori appaltati al 30 giugno 1953, per 14.329 milioni di lire, sono gestiti direttamente dalla Cassa; la percentuale sale poi al 48,5 per cento, e in cifra assoluta a 26.069 milioni, se riferita ai lavori relativi a tutti i progetti approvati al 30 giugno 1953. Vi si provvede a mezzo di 10 Direzioni lavori (2 nel Lazio, 3 in Abruzzi e Molise, 3 in Campania, 1 in Calabria, 1 in Sardegna) che dipendono direttamente dalla Cassa e con personale che, in gran maggioranza, è della stessa Cassa.

Gli altri lavori finanziati a tutto il 30 giugno 1953 sono distribuiti tra Enti concessionari come indicato nell'elenco di cui a pag. 88; solo 15 di essi, peraltro (4 Enti pubblici e 11 Consorzi), assorbono la quasi totalità dei lavori stessi (95 per cento circa).

Come si vede, è assai scarso il numero di organi periferici sui quali la Cassa ha potuto fare affidamento per l'esecuzione delle opere e non tutti hanno risposto integralmente alle esigenze dei lavori. Mentre per alcuni ha agito negativamente la mancanza di specializzazione, per altri, e precisamente per i Consorzi, la ragione è da cercarsi nella costituzionale inefficienza. La legge, cui essi sono sottoposti, infatti (legge comunale e provinciale), ne fa Enti scarsamente funzionali per compiti come quelli che la Cassa loro affida in concessione e ancor più, come è dimostrato dalla esperienza, per la fase successiva e permanente della gestione dei servizi.

Elenco delle Amministrazioni concessionarie dei lavori.

ENTI CONCESSIONARI	REGIONI	LAVORI CONCESSI (a) (milioni di lire)
<i>Amministrazione Regionale</i>	Sicilia	281
<i>Amministrazioni Provinciali:</i>		
Teramo	Abruzzi	30
Sassari	Sardegna	37
<i>Enti pubblici:</i>		
Acquedotto Pugliese	} Puglia - Lucania } Molise - Campania	} 8.878
Ente Acquedotti Siciliani	Sicilia	2.968
Opera valorizzazione Sila	Calabria	2.122
Ente autonomo Flumendosa	Sardegna	1.587
Ente costruzione esercizio acquedotti	Sardegna	246
Ente valorizzazione Isola d'Elba	Toscana	57
<i>Consorzi idrici Comunali:</i>		
Consorzio acquedotto Aurunci	Lazio	1.792
» » del Ruzzo	Abruzzi	736
» » Ausino	Campania	138
» » Alto Calore	Campania }	1.360
» » Cilento	Campania	462
» » Penisola Sorrentina	Campania	667
» » Terra di lavoro	Campania	3.247
» » Bosco Etneo	Sicilia	280
» » Voltano	Sicilia	1.166
» » Nuoro	Sardegna	352
» » Sarcidano	Sardegna	293
<i>Amministrazioni Comunali:</i>		
Comune di Cagliari	Sardegna	227
Comune di Sassari	Sardegna	31
Gestione municipale acquedotto Palermo	Sicilia	765
Comune di Messina	Sicilia	102
Comune di S. Giorgio La Molara	Campania	7
TOTALE		27.831
(a) Importo di progetto.		

TABELLA N. 34. — *Distribuzione regionale dei lavori di acquedotto, appaltati e in corso di appalto, in gestione diretta e in concessione, a tutto il 30 giugno 1953 (a).*
(milioni di lire)

REGIONI	LAVORI APPALTATI			LAVORI APPALTATI E IN CORSO DI APPALTO		
	in gestione diretta	in concessione	in complesso	in gestione diretta	in concessione	in complesso
Toscana	—	57	57	—	57	57
Lazio	1.331	1.792	3.123	1.490	1.792	3.282
Abruzzi-Molise.	5.390	1.338	6.728	6.917	1.402	8.319
Campania.	5.942	5.941	11.883	15.176	6.504	21.680
Puglie	—	2.392	2.392	—	4.319	4.319
Lucania	—	3.300	3.300	—	3.300	3.300
Calabria	1.013	1.945	2.958	1.060	2.122	3.182
Sicilia	—	5.379	5.379	—	5.562	5.562
Sardegna	653	2.153	2.806	1.426	2.773	4.199
TOTALE	14.329	24.297	38.626	26.069	27.831	53.900
Percentuali	37,1	62,9	100,0	48,5	51,5	100,0

(a) Vedi nota in calce alla tabella 31.

7. — IL CONTROLLO E IL COLLAUDO DEI LAVORI.

La funzione di controllo nel settore degli acquedotti viene esercitata diversamente dalla Cassa a seconda che si tratti di lavori in gestione diretta o di lavori in concessione.

Nel primo caso l'operato delle competenti direzioni dei lavori è costantemente seguito dagli organi del Servizio acquedotti, nel cui seno si adempiono le funzioni che il regolamento dei lavori pubblici assegna all'ingegnere capo ed all'ispettore compartimentale.

Nel secondo caso, dato il gran numero dei lavori, il controllo non può essere che saltuario (quando particolari ragioni consiglino altrimenti) e viene effettuato dai funzionari del competente servizio che hanno il compito di verificare la regolarità delle gestioni.

Anche per alleggerire il compito dei propri uffici, la Cassa ha ritenuto utile, almeno per le opere più importanti, di creare un'altra forma di controllo dei lavori. Abbinando il controllo che ad essa spetta nei suoi compiti di istituto con quello, fissato dalla legge, che dev'essere effettuato dallo Stato in sede di collaudo, ha richiesto al Ministero dei lavori pubblici la nomina di collaudatori in corso d'opera.

Finora sono stati nominati dal Ministero dei lavori pubblici i collaudatori per 80 lavori, e di essi ben 62 hanno l'incarico del collaudo in corso d'opera, sia per i lavori in gestione diretta che per quelli in concessione.

I tecnici incaricati sono funzionari dei lavori pubblici che portano il notevole contributo della loro esperienza per garantire regolarità e bontà di esecuzione dei lavori.

8. — LA MANUTENZIONE DELLE OPERE. GLI ENTI AUTONOMI DI ZONA.

Non si può omettere di considerare nella relazione sugli acquedotti il grave problema rappresentato dall'esercizio e dalla manutenzione degli impianti che via via entrano in funzione.

Per quanto riguarda gli acquedotti dati in concessione il problema può essere risolto affidandone la manutenzione agli stessi Enti concessionari, ad alcuni in via definitiva (Enti acquedotti), agli altri (ConSORZI) in via provvisoria.

Le difficoltà immediate sorgono invece per gli acquedotti che la Cassa costruisce direttamente laddove mancano, o non hanno sostanza funzionale, organismi in grado di gestire vasti e complessi sistemi di opere, e dove quindi non vi è chi possa farne almeno un esercizio provvisorio.

Ad esempio si è presentata la necessità di affidare la custodia e la manutenzione di condotte già messe in opera alle locali direzioni lavori della Cassa; soluzione, peraltro, del tutto precaria se si riflette alla temporaneità di questi uffici e, soprattutto, se si pensa all'esercizio degli acquedotti più complessi che esigono in modo assoluto, e fin dal primo giorno, una stabile e competente gestione.

TABELLA N. 35. — *Avanzamento dei lavori di acquedotto in gestione diretta e in concessione al 30 giugno 1953 (a).*

REGIONI	OPERE IN GESTIONE DIRETTA		OPERE IN CONCESSIONE		TOTALE	
	Importo (milioni di lire)	% sui lavori appaltati	Importo (milioni di lire)	% sui lavori appaltati	Importo (milioni di lire)	% sui lavori appaltati
Toscana	—	—	—	—	—	—
Lazio	354	26,6	71	4,0	425	13,6
Abruzzi-Molise	1.610	29,9	648	48,4	2.258	33,6
Campania	1.189	20,0	1.331	22,4	2.520	21,2
Puglie	—	—	729	30,5	729	30,5
Lucania	—	—	545	16,5	545	16,5
Calabria	679	67,0	1.028	52,9	1.707	57,7
Sicilia	—	—	3.170	58,9	3.170	58,9
Sardegna	—	—	794	36,9	794	28,3
TOTALE . . .	3.832	26,7	8.316	34,2	12.148	31,5
di cui:						
per lavori eseguiti	3.152	—	7.516	—	10.668	—
per tubazioni a piè d'opera . . .	680	—	800	—	1.480	—
TOTALE . . .	3.832	—	8.316	—	12.148	—

(a) Vedi nota in calce alla tabella 31.

Questa considerazione è motivo, una volta di più, per sollecitare la costituzione, propugnata da tecnici, igienisti, ed amministratori, degli appositi Enti autonomi di zona per la costruzione e l'esercizio degli acquedotti, sul modello dell'Ente autonomo Acquedotto Pugliese che ormai da circa 40 anni assolve il compito di gestire (in attivo) una rete di condotte (esterne ed interne) di ben 3.800 chilometri per il servizio di 329 abitati in Puglia, Campania e Molise.

La Cassa ha già avanzato concrete proposte al riguardo. Se si considera che questi Enti, una volta istituiti dalla legge, richiederanno un tempo minimo di avviamento prima di fun-

zionare, si vede come ogni ulteriore indugio può essere deleterio, giacché il numero delle opere portate a termine dalla Cassa andrà da oggi, crescendo con progressione notevole. Dove invece la realizzazione delle opere per la normalizzazione dell'approvvigionamento idrico modifica notevolmente lo stato di fatto, è indispensabile che sin dalla costruzione vi sia un solo organo, dotato dalla legge di completa potestà sugli acquedotti delle zone stesse.

Non si ritiene fondata la perplessità generata dal timore che la costituzione di questi Enti porti un aggravio alla finanza statale. Se uno sforzo finanziario dovrà essere sostenuto, infatti, esso sarà inteso a dotare gli abitati di efficienti reti di distribuzione e di fognature (cioè a completare gli impianti igienici che si stanno costruendo, proprio nelle parti che più direttamente contribuiranno al miglioramento del tenore di vita negli agglomerati civili) senza delle quali ogni beneficio delle attuali realizzazioni sarebbe illusorio.

Questo sforzo sarà ridotto dalla stessa attività degli Enti, che saranno man mano in condizioni di contribuire con propri mezzi alla costruzione delle reti. Quando esso fosse portato a termine, gli impianti igienici del Mezzogiorno vivrebbero di vita propria. Le casse dello Stato, alleggerite dal periodico intervento per rinnovare gli impianti stessi, che altrimenti sarebbe indispensabile, risentirebbero infine l'effetto di una rilevantissima economia di spesa.

9. — I RISULTATI CONSEGUITI ALLA FINE DEL TERZO ESERCIZIO.

A conclusione di questa esposizione consuntiva dell'attività esplicata dalla Cassa nel settore acquedotti al 30 giugno 1953 è opportuno fornire qualche dato significativo sui risultati ottenuti nel campo dei lavori, con riferimento alle realizzazioni costruttive.

Le realizzazioni, per il momento, non possono essere che modeste in rapporto alla mole del piano di intervento della Cassa, considerato che, come già detto, in materia di esecuzione delle opere si è tuttora nella fase iniziale e i lavori condotti a termine, ovviamente, riguardano solo completamenti di grandi acquedotti o costruzioni di piccoli.

Il risultato al 30 giugno 1953 è il seguente: hanno ricevuto l'acqua con opere finanziate dalla Cassa, 80 centri abitati di 66 comuni, con una popolazione complessiva attuale di 407.000 abitanti.

Visti sotto il profilo tecnico, i risultati conseguiti possono così riassumersi:

Sono stati costruiti: metri 633.705 di condotte, di cui metri 433.297 in tubi di acciaio, metri 74.318 in tubi di ghisa, metri 115.389 in tubi di cemento amianto, metri 10.701 in tubi di cemento armato; n. 32 serbatoi per una capacità complessiva di metri cubi 21.604; metri 52.969 di strade di servizio; metri 110.000 di linee telefoniche di servizio.

Inoltre sono in corso di avanzata costruzione: n. 126 serbatoi per metri cubi 207.416; n. 18 opere di captazione di sorgenti; n. 13 impianti di pompaggio; n. 18 case cantoniere.

III. — VIABILITÀ ORDINARIA E OPERE FERROVIARIE

1. — L'INTEGRAZIONE DEL PIANO DECENNALE IN BASE ALLA LEGGE 25 LUGLIO 1952, N. 949.

Il piano decennale, stabilito dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, assegnava agli interventi di viabilità ordinaria 90 miliardi, di cui 50 per le « sistemazioni » e 40 per le « nuove costruzioni ».

Il notevole stanziamento stabilito per le sistemazioni venne diretto al radicale miglioramento delle strade provinciali le quali, su uno sviluppo di 21.600 chilometri, presentavano appena 2.900 chilometri a pavimentazione protetta (13,7 per cento). Mediante l'intervento della Cassa, esteso a circa 10.700 chilometri, si è cercato di conseguire la valorizzazione delle arterie più importanti agli effetti delle comunicazioni. La ripartizione dei 50 miliardi fu effettuata in proporzione allo sviluppo della rete stradale non sistemata esistente in ogni provincia.

Il fondo di 40 miliardi, per le nuove costruzioni, venne attribuito in parte a completamenti o costruzioni di strade, che già lo Stato aveva promesso di costruire in base a vecchie leggi speciali, ed in parte, invece, a strade la cui realizzazione venne riconosciuta di particolare importanza agli effetti produttivi. Anche nel primo caso, comunque, si diede la preferenza a quelle strade che, chiudendo maglie stradali interrotte, consentissero sostanziale abbreviazione nelle comunicazioni e quindi vantaggi d'ordine generale all'effetto dei trasporti.

Pertanto, la maggior parte delle opere stradali programmate, salvo qualche intervento a carattere prevalentemente sociale (allacciamento di nuclei di popolazione tuttora isolata in frazioni montane), venne indirizzata a realizzare complessi organici di opere atti a determinare, in un'intera zona, un ambiente più favorevole a quel programma di sviluppo dell'economia meridionale che è nei compiti della Cassa.

Avvalendosi delle maggiori disponibilità finanziarie assicurate dalla legge 25 luglio 1952, n. 949, il 17 aprile 1953 il Comitato dei Ministri comunicava di aver assegnato per la viabilità ordinaria un fondo integrativo di 25 miliardi in aggiunta ai primitivi 90 del piano decennale. Di detto fondo integrativo la somma di 17,5 miliardi veniva destinata alla costruzione di nuove strade di particolare importanza economica, specialmente ad integrazione della rete stradale quale risulterà con l'attuazione del piano regolatore predisposto dall'A. N. A. S.; la somma di 7,5 miliardi veniva assegnata parte per la costruzione di nuove strade, riconosciute necessarie ai fini dello sviluppo economico locale, e parte ad integrazione del piano decennale per assicurare soprattutto il completamento di opere iniziate. Con tale integrazione e con lo stanziamento a favore delle linee ferroviarie a grande traffico, di cui si riferirà in seguito, risulta così ulteriormente accelerato quel processo di sviluppo delle comunicazioni meridionali che rappresenta una condizione essenziale per il progresso economico del Mezzogiorno.

2. — LA REDAZIONE DEI PROGETTI.

Nella fase di approntamento della progettazione si è proceduto col criterio di tipicizzare le opere, diffondendo nuovi metodi e concetti tecnici. Ciononostante la progettazione ha presentato spesso alcune deficienze alle quali le direzioni dei lavori hanno cercato di rimediare, provvedendo alle necessarie rettifiche prima che l'iniziativa passasse incontrollata agli esecutori. Allo scopo di permettere una migliore progettazione si è provveduto a prolungare i tempi tecnici. Infatti una più realistica valutazione delle difficoltà che insorgono all'atto dell'esecuzione ha indotto ad evitare ogni fretta nella preparazione dei progetti in modo da assicurare l'accuratezza dei rilievi e del successivo studio.

3. — LA FASE ISTRUTTORIA.

La prima istruttoria dei progetti di viabilità, che sono in gran parte compilati da professionisti, viene effettuata dagli Uffici tecnici delle amministrazioni provinciali, per lo più con ottimi risultati. Essa è facilitata dalla norma, dettata dalla Cassa, che prima di realizzare il progetto definitivo, sia approvato quello di massima. Pertanto, i progetti di massima inferiori ai 100 milioni debbono essere approvati dagli Uffici tecnici provinciali, mentre per importi superiori occorre anche l'approvazione degli organi tecnici e amministrativi della Cassa. In tal modo si ottiene altresì il coordinamento generale di tutti i progetti.

È da rilevare che anche per tale funzione la Cassa si è giovata della efficace collaborazione della Delegazione speciale del Consiglio Superiore dei lavori pubblici, la quale ha altresì partecipato ai sopralluoghi disposti dal Servizio nei casi di strade di particolare interesse. All'occorrenza è stato chiamato a partecipare al sopralluogo anche un geologo.

Il primo esame dei progetti svolto dalla Cassa in sede di istruttoria definitiva è volto ad accertare se l'opera sia funzionale e se il costo secondo il progetto corrisponda a quello assunto nel programma. Si è così avuto modo di constatare che in qualche caso le cifre di massima, stabilite nel programma, non corrispondevano affatto alla realtà, mentre in altri casi, l'opera non raggiungeva la finalità che il piano si prefiggeva. In entrambi i casi si è dovuto chiedere al Comitato dei Ministri di modificare la primitiva previsione ed autorizzare le modifiche occorrenti.

Qualche volta si è imposta la totale rielaborazione per gravi deficienze che non potevano essere sanate mediante sommarie modifiche in sede di istruttoria. In questi casi sono state impartite direttive per il nuovo studio ed anche in tal campo va sottolineata la fattiva collaborazione realizzata con la Delegazione speciale del Consiglio Superiore dei lavori pubblici.

Per quanto concerne infine l'esame di dettaglio dei progetti, la Cassa, salvo casi di piccolo rilievo, ha sistematicamente disposto sopralluoghi di propri funzionari allo scopo di permettere l'esame delle situazioni concrete e di realizzare tutte le possibili migliorie. Tale procedura ha permesso di ottenere nel terzo esercizio finanziario notevoli risultati concreti.

Nei primi tre esercizi finanziari sono pervenuti alla Cassa 1.166 progetti di viabilità per un importo complessivo di 84.491 milioni di lire. Di essi è stata effettuata l'istruttoria per n. 1.136 di importo totale pari a milioni 81.300. Per rendersi conto del lavoro svolto dalla Cassa per la revisione e l'affinamento dei progetti, si tenga presente che nei primi tre esercizi l'importo di quelli rielaborati raggiunge i 6.787 milioni.

I progetti approvati al 30 giugno 1953 ammontavano a 1.130 per 80.672 milioni, se si considera l'importo di progetto e 78.018 milioni se si considera invece quello approvato; pertanto la riduzione di costo realizzata in sede di istruttoria è pari a 2.654 milioni, cioè al 3,3 per cento dell'importo originario.

Secondo le disposizioni del Comitato dei Ministri, i 50 miliardi stanziati dal Piano decennale per le sistemazioni, dovevano essere impegnati nei primi tre esercizi finanziari, mentre i 40 miliardi relativi alle costruzioni dovevano essere impegnati entro i primi 4 esercizi. Al 30 giugno 1953 pertanto la Cassa avrebbe dovuto approvare complessivamente progetti per un importo di 80 miliardi, di cui 50 per le sistemazioni e 30 per le nuove costruzioni.

TABELLA N. 36. — *Andamento della progettazione e degli appalti nel settore viabilità durante i primi tre esercizi finanziari.*

TIPO DI INTERVENTO	ESERCIZI FINANZIARI						TOTALE	
	1950-51		1951-52		1952-53		Nu- mero	Importo (milioni di lire)
	Nu- mero	Importo (milioni di lire)	Nu- mero	Importo (milioni di lire)	Nu- mero	Importo (milioni di lire)		
PROGETTI Pervenuti								
Sistemazioni	436	25.843	311	21.207	132	8.706	879	55.756
Costruzioni	20	1.574	133	11.207	134	15.954	287	28.735
TOTALE . . .	456	27.417	444	32.414	266	24.660	1.166	84.491
PROGETTI APPROVATI								
Sistemazioni	410	23.781	320	21.451	139	9.454	869	54.686
Costruzioni	16	961	110	7.870	135	14.501	261	23.332
TOTALE . . .	426	24.742	430	29.321	274	23.955	1.130	78.018
LAVORI APPALTATI								
Sistemazioni	114	5.356	541	33.180	159	12.146	814	50.682
Costruzioni	2	110	91	6.265	121	12.458	214	18.833
TOTALE . . .	116	5.466	632	39.445	280	24.604	1.028	69.515

Detto limite è stato nel suo complesso raggiunto: infatti, l'importo delle approvazioni è pari come è detto a 78.018 milioni di lire; però mentre per quanto concerne le sistemazioni stradali è stato superato il traguardo dei 50 miliardi, con l'approvazione di progetti per 54.686 milioni, per quanto riguarda le nuove strade l'importo delle approvazioni raggiunge soltanto 23.332 milioni sui 30 miliardi da approvare alla stessa data.

TABELLA N. 37. — *Distribuzione regionale dei progetti approvati, dei lavori appaltati e dei lavori ultimati nel settore delle sistemazioni stradali a tutto il 30 giugno 1953.*
(milioni di lire)

REGIONI	PROGETTI APPROVATI	LAVORI APPALTATI	APPALTI IN % APPROVAZIONI	LAVORI ULTIMATI	LAVORI ULTIMATI IN % APPALTI
Toscana	210	201	95,7	117	58,2
Lazio	2.563	2.335	91,1	893	38,2
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	8.760	8.279	94,5	1.108	13,4
Campania	9.407	8.726	92,8	2.544	29,2
Puglie	9.096	8.581	94,3	2.944	34,3
Lucania	4.307	4.224	98,0	682	16,2
Calabria	6.271	5.555	88,6	604	10,9
Sicilia	8.896	8.090	90,9	878	10,9
Sardegna	5.176	4.694	90,7	322	6,9
TOTALE	54.686	50.682	92,7	10.092	19,9

TABELLA N. 38. — *Distribuzione regionale dei progetti approvati e dei lavori appaltati nel settore delle costruzioni stradali a tutto il 30 giugno 1953.*
(milioni di lire)

REGIONI	PROGETTI APPROVATI	LAVORI APPALTATI	APPALTI IN % DELLE APPROVAZIONI
Lazio	1.722	868	50,4
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	3.252	2.938	90,3
Campania	2.965	2.480	83,6
Puglie	811	673	83,0
Lucania	1.356	1.129	83,3
Calabria	6.209	4.641	74,7
Sicilia	4.613	3.700	80,2
Sardegna	2.404	2.404	100,0
TOTALE	23.332	18.833	80,7

Ciò perché, avvalendosi dei nuovi stanziamenti disposti dal Comitato dei Ministri in base alla legge 25 luglio 1952, n. 949, che aumenta i fondi a favore delle sistemazioni, è stato possibile sostituire nei programmi alcune opere di nuova costruzione con opere di sistemazione. Tale provvedimento è stato suggerito dalla necessità di contemperare l'esigenza del far presto con quella del far bene, in quanto, mentre è relativamente agevole predisporre ed approvare i necessari progetti esecutivi per le sistemazioni di strade già esistenti, è opportuno procedere più cautamente nelle nuove costruzioni al fine di permettere una maggiore ponderazione sia nella fase preliminare dello studio del progetto di massima che in quella

dell'istruttoria. In tal modo è possibile apportare integrazioni e modificazioni spesso sostanziali che l'esperienza ha insegnato essere necessario siano eseguite prima dell'approvazione dei progetti, onde evitare il pericolo che i suggerimenti e i consigli dati in sede di approvazione rimangano poi lettera morta.

Nella tabella n. 36 sono riportati i dati relativi all'andamento della progettazione separatamente per le sistemazioni e costruzioni stradali, nei primi tre esercizi finanziari. Per quanto riguarda la distribuzione regionale dei progetti approvati si rimanda alle tabelle n. 37 e n. 38.

4. — GLI APPALTI.

Anche in questa fase delle procedure la Cassa ha potuto superare le difficoltà che via via si sono presentate, per cui l'andamento degli appalti nei primi tre esercizi ha seguito dappresso quello delle approvazioni.

Al 30 giugno 1953 erano stati appaltati complessivamente, nel settore viabilità, 1.028 lavori per l'importo di 69.515 milioni di lire, di cui 814 lavori di sistemazione per l'ammontare di 50.682 milioni, e 214 lavori di nuove costruzioni per 18.833 milioni. La percentuale dell'importo dei lavori appaltati sull'importo dei progetti approvati alla fine del terzo esercizio è nel complesso dell'89,1 per cento, cioè notevolmente elevata; considerando separatamente i due settori essa è pari al 92,7 per cento per le sistemazioni ed all'80,7 per cento per le nuove costruzioni.

Per quanto concerne l'andamento degli appalti nei tre esercizi considerati, risulta dai dati raccolti nella tabella n. 36 che mentre per le sistemazioni essi presentano dapprima un andamento crescente dal primo al secondo esercizio, e poi un andamento decrescente, dal secondo al terzo, per le costruzioni essi hanno un andamento nettamente crescente in tutto il periodo. Tale diversità di comportamento è in relazione al fatto che, per quanto chiarito in precedenza, la quasi totalità dei progetti di sistemazione sono stati approvati nei primi tre esercizi mentre per le opere di costruzione l'importo delle approvazioni al 30 giugno 1953 è pari a poco più d'un terzo delle opere da approvare sia in relazione al piano decennale che in relazione ai nuovi stanziamenti del piano integrativo.

I dati relativi alla distribuzione regionale degli appalti sono riportati nelle tabelle n. 37 e n. 38.

5. — GLI ENTI CONCESSIONARI E I PROBLEMI INERENTI ALLA MANUTENZIONE DELLE OPERE.

Una notevole percentuale dei lavori per la costruzione e la sistemazione di strade, prevalentemente provinciali, è stata affidata all'A. N. A. S. (2.322 chilometri, rispetto ai 10.700 chilometri previsti nel piano decennale, pari al 21,7 per cento) in quanto un certo numero di esse dovevano passare in gestione allo Stato (1). A tale scopo è stata stipulata una convenzione tipo per l'affidamento. Detta convenzione, che consente all'A. N. A. S. una notevole autonomia, prevede che essa curi direttamente il pagamento degli stati di avanzamento mediante utilizzo di un conto corrente aperto dalla Cassa a suo favore e l'invio a questa, per il riscontro preventivo, del solo stato finale.

Tutte le altre strade sono affidate alle singole amministrazioni provinciali le quali, in base alla convenzione generale stipulata con la Cassa, si impegnano inoltre ad assorbire nella rete provinciale, per un chilometraggio corrispondente a quello delle strade da esse cedute all'A. N. A. S., altrettante strade comunali o di bonifica (2).

Va sottolineato che la Cassa si è anche preoccupata di assicurare la manutenzione delle strade da essa sistemate. Infatti la convenzione generale stipulata con ogni provincia — oltre a stabilire che « per sistemazione si intende in massima la riduzione del piano viabile a

(1) Ciò è avvenuto con decreto presidenziale 27 maggio 1953, n. 782, che affida all'A. N. A. S. 2.952 chilometri: 630 chilometri di strade già sistemate ed i 2.322 chilometri di cui sopra, in corso di sistemazione.

(2) Secondo detta convenzione l'amministrazione provinciale si impegna ad impiegare nella sistemazione di altre strade la somma economizzata sulla manutenzione ordinaria negli anni in cui avranno corso le sistemazioni.

pavimentazione protetta previo eventuale allargamento della sede viabile, rettifiche planimetriche od altimetriche ed eventuali lavori di consolidamento di opere d'arte e di presidio », e che « ...la partita carrabile a pavimentazione protetta sarà di norma della larghezza di 6 metri... » — stabilisce altresì l'impegno da parte dell'Amministrazione provinciale (1) a curare la manutenzione delle strade « inscrivendo in bilancio le somme annue all'uopo necessarie di mano in mano che le sistemazioni saranno ultimate ».

È da rilevare che, come accennato in precedenza, con l'assorbimento di parte delle strade comunali nella rete provinciale, si avvia anche a soluzione il grave problema della manutenzione delle strade di spettanza dei comuni oggi molto trascurate. Il criterio generale seguito dalla Cassa è di assicurare la manutenzione a tutte le nuove strade, in modo da evitarne l'abbandono, come è accaduto per il passato (2).

Infine per quanto concerne le spese di progettazione, assistenza e direzione lavori, rimborsate agli enti affidatari, si è attribuita a ciascuno di essi una somma proporzionale all'importo delle opere concesse. La percentuale sull'*importo complessivo* delle sistemazioni eseguite direttamente da ciascuna amministrazione è decrescente al crescere dell'importo dei lavori, variando dal 2,50 per cento per lavori fino a 500 milioni, fino all'1 per cento per lavori che superano i 2 miliardi e mezzo (3). In base a tale criterio è stato concesso all'A. N. A. S. un rimborso per le spese di cui sopra pari all'1 per cento dell'importo delle opere eseguite.

Mentre per le sistemazioni, come si è detto, la concessione è stata affidata in base ad una convenzione generale stipulata con le singole amministrazioni provinciali e con l'A.N.A.S., per le nuove costruzioni la concessione all'amministrazione provinciale è stata accompagnata da convenzioni, stipulate opera per opera, nelle quali oltre all'impegno di assumere la strada in manutenzione v'è quello di ultimare l'opera qualora i fondi concessi non bastassero. Con tale clausola la Cassa ha voluto assicurare in ogni caso la realizzazione di opere funzionali.

La spesa di progettazione per le nuove costruzioni, nel caso che i progetti siano redatti, come avviene generalmente, da liberi professionisti, è stabilita secondo la tariffa nazionale decurtata del 2 per cento e con le vacanze per rilievi, forfettizzate però nel massimo del 60 per cento. Quando i progetti siano redatti dagli uffici tecnici provinciali la tariffa è decurtata ancora del 25 per cento. All'amministrazione provinciale vengono poi concesse modeste spese generali proporzionate all'importo, che raggiungono al massimo la misura dell'1,50 per cento comprensive dell'assistenza e della contabilità.

Prima di concludere, è doveroso ricordare che i rapporti con gli Enti affidatari sono stati improntati anche nel terzo esercizio ad uno spirito di fattiva collaborazione per cui non si sono dovuti segnalare inconvenienti di rilievo.

6. — I RISULTATI CONSEGUITI ALLA FINE DEL TERZO ESERCIZIO.

Per quanto concerne le sistemazioni, con i progetti approvati a tutto il 30 giugno 1953 la Cassa ha assunto l'impegno di sistemare strade per 10.687 chilometri. Alla fine del terzo esercizio 2.175 chilometri risultavano già ultimati, 7.732 erano in corso di avanzata esecuzione mentre per i rimanenti 780 chilometri i lavori erano in corso d'appalto. Nella tabella n. 39 sono riportati i dati regionali relativi allo stato delle sistemazioni stradali alla fine del terzo esercizio.

Il costo chilometrico medio (per i 10.687 chilometri complessivi) è di circa 5.120.000 lire. A mantenere bassa tale media hanno concorso: l'A. N. A. S. che ha contenuto la spesa nella misura esatta di 5 milioni, stabiliti per convenzione, per tutti i 2.322 chilometri di strade provinciali, che essa deve sistemare; la provincia di Catanzaro, che ha mantenuto la spesa chilometrica nei limiti di lire 4.080.000 assumendosi il grave carico degli allargamenti stradali e del rifacimento delle opere d'arte; la provincia di Salerno, il cui costo chilometrico si è limitato a lire 3.715.000 e che ha provveduto con la manutenzione ordinaria a tutte le opere di finimento;

(1) Naturalmente per le strade passate allo Stato la manutenzione spetta all'A. N. A. S.

(2) La Cassa sta attualmente ricostruendo alcune strade eseguite dal Genio civile nel 1930-35 ed oggi ridotte a sentieri.

(3) Le aliquote sono le seguenti: 2,50 per cento fino a miliardi 0,5; 2,00 per cento oltre 0,5 e fino a 1 miliardo; 1,50 per cento oltre 1 e fino ad 1,5 miliardi; 1,25 per cento oltre 1,5 e fino a 2,0 miliardi; 1,10 per cento oltre 2,0 e fino a 2,5 miliardi; 1,00 per cento oltre 2,5 miliardi.

quelle di Frosinone, Bari, Benevento, Latina, la cui spesa chilometrica è di lire 4.430.000, ed altre ancora.

Naturalmente si sono anche registrati costi chilometrici notevolmente superiori alla media in quanto alcune amministrazioni hanno preferito sistemare un minor numero di chilometri di strade provvedendo ad una pavimentazione permanente o semipermanente (ad esempio la provincia di Napoli il cui costo medio a chilometro raggiunge lire 13.455.000). In altri casi il costo medio per chilometro è aumentato per le maggiori spese che si sono dovute affrontare. Se ne elencano le cause principali: la natura dei terreni attraversati; lo stato di preesistente abbandono; l'assenza di sottofondi (spesso proprio ove la natura del terreno di impianto li rendeva necessari); la scarsa larghezza delle antiche sedi stradali; le forti pendenze nelle zone montuose ed infine l'assoluto decadimento delle vecchie opere d'arte.

TABELLA N. 39. — *Stato delle opere di sistemazione stradale al 30 giugno 1953.*
(Sviluppo chilometrico per regioni).

REGIONI	STRADE GIÀ SISTEMATE (km.)	STRADE IN CORSO DI SISTEMAZIONE (km.)	STRADE IN CORSO DI APPALTO (km.)	COMPLESSO (km.)
Toscana	11,2	6,8	—	18,0
Lazio	232,1	260,9	54,8	547,8
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	243,7	1.206,3	144,1	1.594,1
Campania	487,6	1.278,6	153,6	1.919,8
Puglie	704,8	1.041,5	172,7	1.919,0
Lucania	120,3	619,7	26,0	766,0
Calabria	117,5	1.116,7	107,3	1.341,5
Sicilia	204,4	1.344,8	116,6	1.665,8
Sardegna	53,6	856,8	5,1	915,5
TOTALE	2.175,2	7.732,1	780,2	10.687,5

Si possono citare, ad esempio, la provincia di Matera dove la presenza di argille refluenti e l'assenza dei sottofondi hanno portato alla spesa chilometrica di lire 8.025.000; la provincia di Nuorò dove qualche strada impervia si è dovuta ricostruire modificando tutti i tornanti; la provincia dell'Aquila ove per talune strade montane è stato necessario praticare notevoli tagli nella roccia e la provincia di Agrigento dove alla pessima qualità dei sottofondi in argilla si univa la deficienza assoluta di qualità del pietrame sino allora usato.

Dato che grandissima parte delle strade del sud si svolge su terreno argilloso, si sono dovuti registrare alcuni inconvenienti dovuti principalmente alla presenza d'acqua nel sottosuolo. Tali inconvenienti, peraltro limitati a non molti chilometri di strada tra quelli in corso di sistemazione o già sistemati, sono stati spesso sopravvalutati. È opportuno rilevare, in questa sede, che tali inconvenienti erano già in precedenza scontati dalla Cassa.

Infatti per garantirsi in modo assoluto contro gli inconvenienti lamentati sarebbe stato necessario drenare, in via preventiva, e provvedere di sottostrati filtro, tutte le strade che riposano su sottofondo argilloso. A causa della sopraricordata natura delle strade del Mezzogiorno, ciò porterebbe per la maggior parte di esse ad una spesa più che doppia, per cui, allo scopo di seguire il criterio più economico, la Cassa, sull'esempio dell'A. N. A. S. ha preferito eseguire le opere solo ove queste si presentavano necessarie, con apprezzamento improntato a larghezza per ovvie ragioni di prudenza. Laddove, una volta eseguita la pavimentazione, si sono verificati dei cedimenti, si è potuto generalmente intervenire prima del collaudo.

È chiaro che con tale sistema rifluimenti sporadici possono verificarsi anche dopo molti anni; però essi sono talmente limitati da non giustificare l'enorme differenza di spesa che, come è sopra chiarito, sarebbe necessaria per evitarli in modo assoluto. Ai rifacimenti occorrenti potranno infatti provvedere le Amministrazioni provinciali con le sole somme a disposizione per la manutenzione.

Per quanto concerne invece le nuove costruzioni, con i progetti approvati a tutto il 30 giugno 1953 la Cassa si è impegnata per la costruzione di 1.315 chilometri di strada. A quella data risultavano già posti in esecuzione lavori riguardanti 1.061 chilometri. La Tabella n. 40 ne fornisce la distribuzione regionale.

TABELLA N. 40. — *Stato delle opere di costruzione stradale al 30 giugno 1953.*

(Sviluppo chilometrico per regioni).

REGIONI	STRADE IN CORSO DI COSTRUZIONE (km.)	STRADE IN CORSO DI APPALTO (km.)	COMPLESSO (km.)
Lazio	70,1	18,6	88,7
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	152,5	43,0	195,5
Campania	153,9	33,8	187,7
Puglie	63,0	15,8	78,8
Lucania	48,3	11,4	59,7
Calabria	209,6	62,6	272,2
Sicilia	229,6	43,7	273,3
Sardegna	134,2	25,0	159,2
TOTALE	1.061,2	253,9	1.315,1

Dal confronto tra le cifre della tabella n. 38 relative all'importo dei progetti approvati e lo sviluppo chilometrico quale risulta dalla tabella n. 40, si desume che il costo chilometrico medio delle nuove costruzioni stradali si aggira sui 17-18 milioni a chilometro. Va notato che per qualche opera di grande respiro si registra un costo alquanto superiore alla media anzidetta.

I lavori stradali di sistemazione e di nuova costruzione, oltre ad essere soggetti alla sorveglianza degli uffici locali delle amministrazioni interessate, sono stati eseguiti dalla Cassa mediante sopraluoghi di funzionari, principalmente quando occorreva risolvere difficoltà particolari ed attuare soluzioni non comuni.

Ciò ha permesso di estendere, discutendoli sul posto, anche i benefici della tipizzazione di sistemi e di opere effettuate dal Servizio (1), che ha curato altresì di recare a conoscenza dei tecnici locali esperienze nuove, quali stabilizzazioni di sabbie (nel lido di Gaeta), sottofondi in misto granulometrico (Terracina-Gaeta; strade del Molise), tappeto in conglomerato bituminoso, pavimentazioni in macadam cementato (a Napoli, la strada di Schito).

Inoltre, il fatto che le sistemazioni erano e sono su strade che fanno parte del patrimonio delle varie provincie (o dell'A. N. A. S.) è stato il più efficace incentivo per la migliore possibile esecuzione. Infatti le amministrazioni hanno tutto l'interesse sia alla maggior durata del manto sia a diminuire i possibili interventi straordinari, sebbene questi non possano mai ritenersi eliminati in via assoluta.

(1) Il Servizio viabilità della Cassa ha, oltre al proprio Capitolato speciale, anche tipi di opere d'arte largamente diffusi.

Si deve convenire che i risultati conseguiti sono veramente considerevoli: gran parte dei manti sono stati realizzati con materiale durissimo (in Abruzzo si sono portate graniglie silicee da Roma, in Sicilia sono stati abbandonati i materiali locali già in uso per attingere a cave più lontane), e in molti casi sono stati predisposti particolari accorgimenti, per evitare rifluimenti d'argilla.

Peraltro, l'impegno della manutenzione, che hanno assunto le amministrazioni, assicura che il grande sforzo per migliorare le condizioni generali della rete provinciale delle strade meridionali continuerà ad esercitare la sua benefica influenza.

Si cerca intanto di utilizzare e valorizzare le amministrazioni provinciali anche nel settore parallelo delle strade di bonifica, facilitando il passaggio in manutenzione alle amministrazioni stesse di quelle di un certo rilievo: il che già si è ottenuto in talune zone della Calabria (Neto) e in Abruzzo. Con ciò, si realizza un aspetto del coordinamento con il settore Bonifiche: accanto alle molte strade di bonifica che si inseriscono nella rete delle strade di grande comunicazione, molte strade ordinarie di nuova costruzione vivificano economicamente zone nelle quali la bonifica è in pieno sviluppo.

Inoltre dati di fatto rilevati in differenti provincie consentono di affermare che pur essendo la realizzazione delle sistemazioni compiuta solo in parte, già se ne risente la influenza, tanto nella maggior agevolezza dei trasporti, quanto nel loro costo (1).

È da notare che l'incremento medio annuo degli autotrasporti merci in Italia, che secondo alcune valutazioni sarebbe stato dell'11 per cento nel 1951, sarebbe salito nel 1952 al 15 per cento. Contemporaneamente l'incremento annuo degli autocarri e rimorchi nel Mezzogiorno, che fu quasi nullo nel 1951, ebbe invece un sbalzo del 21 per cento nel 1952, mentre nel complesso dell'Italia i due incrementi furono rispettivamente dell'8 per cento e del 9,2 per cento. Poiché l'incremento annuo per le autovetture è stato nel Mezzogiorno del 23,8 per cento nel 1951 e del 28,7 per cento nel 1952, contro, rispettivamente, il 23,8 per cento e il 21 per cento nell'Italia nel suo complesso, risulta evidente che gli autotrasporti in genere accennano nel 1952 ad una netta ascensione nel Mezzogiorno in confronto al resto d'Italia.

È questa la migliore conferma che le buone strade favoriscono la motorizzazione e contribuiscono ad elevare il tono generale. Ove si tenga presente che insieme alla riduzione dei costi dei trasporti automobilistici, valutato a circa il 10 per cento sulle strade sistemate, vi è l'incremento della motorizzazione, superiore al 10 per cento, si può asserire che le opere di sistemazione stradale non sono da considerarsi mere opere pubbliche ma debbono invece essere considerate come investimenti produttivi.

7. — IL COORDINAMENTO CON I PROGRAMMI DEGLI ALTRI ENTI PUBBLICI.

Nell'attuazione dei programmi la Cassa cerca di realizzare uno stretto coordinamento con i programmi di costruzione del Ministero dei lavori pubblici in modo che le strade costruite da essa si integrino con quelle costruite dal Genio civile.

Analogamente avviene con l'A. N. A. S. per quanto riguarda le sistemazioni. Ad esempio la integrazione si è attuata nel miglioramento del nuovo itinerario Ortanova-Bovino, ove sono stati inseriti nel piano integrativo i raccordi terminali che consentono una migliore utilizzazione della nuova strada statale; e si è realizzata anche con la nuova strada automobilistica Pompei-Castellammare. In questo caso la Cassa attua il prolungamento della circosollazione — che poi sarà ceduto all'A. N. A. S. — per sopprimere il passaggio a livello di Castellammare.

Ottima intesa si è stabilita con la Regione siciliana, con la quale si sono coordinati e integrati i programmi sino al punto di far intervenire la Regione laddove i programmi della Cassa non risultavano sufficienti. Così accade ad esempio per la strada Cattolica-Cianciana della quale la Cassa eseguirà il primo tronco, mentre il secondo verrà eseguito dalla Regione Siciliana, non essendo sufficiente lo stanziamento predisposto nel programma. Al-

(1) Ad esempio, una società che esercisce più linee d'autobus su strade a macadam in Sicilia, consumava un treno di copertoni ogni 25.000 chilometri; ora, su strade pavimentate e corrette dalla Cassa, utilizza un treno per 50.000 chilometri.

trettanto è accaduto per la Sinagra-Ucria, per la quale la Cassa ha costruito quanto ha potuto in base ai fondi a sua disposizione, mentre la parte restante è stata costruita dalla Regione siciliana.

Anche con la Regione sarda si collabora efficacemente. Se ne ha un esempio nella strada Olzai-Sedilo, che viene eseguita dalla Cassa nel tratto in provincia di Nuoro e dalla Regione in quello in provincia di Cagliari.

Va infine ricordato un coordinamento ancor più complesso che la Cassa ha attuato con il Ministero dei lavori pubblici, collaborando attivamente alla stesura del progetto di legge per la classifica delle strade, con il quale le strade comunali e quelle di bonifica passeranno in gran parte alle provincie.

8. — LE OPERE FERROVIARIE.

Nel quadro dei nuovi compiti assegnati alla Cassa dalla legge 25 luglio 1952, n. 949, emergono per la loro importanza gli interventi nel settore ferroviario, attinenti « a complessi organici di opere di sistemazione straordinaria di linee ferroviarie a grande traffico ». Per evitare la dispersione dei fondi, l'intervento è stato diretto al potenziamento delle grandi linee esistenti e lo stanziamento complessivo stabilito in 75 miliardi.

Nell'esercizio 1952-53 sono stati impostati sia gli interventi più urgenti rispetto allo sviluppo del Mezzogiorno, sia quelli che occorreva predisporre immediatamente perché richiedenti maggior tempo. A seguito di ciò le ferrovie dello Stato hanno trasmesso 81 progetti per un complesso di 23.499 milioni che, in ordine decrescente di importanza di linee, risultano suddivisi come appresso:

Raddoppio della linea Battipaglia-Reggio Calabria	Milioni di lire	13.829
Elettrificazione della linea Bari-Foggia	»	7.483
Potenziamento della linea Metaponto-Reggio Calabria	»	1.572
Potenziamento della linea Metaponto-Taranto-Bari	»	615

In particolare va detto che il raddoppio della Battipaglia-Reggio Calabria prevede: i raddoppi Battipaglia-Castelnuovo Vallo (chilometri 51), Sapri-Praja d'Ajeta (chilometri 24), Nicotra-Villa San Giovanni (chilometri 54); il rinnovamento di 40 chilometri di binari; l'allungamento dei piazzali di 39 stazioni e la creazione di incroci là dove le stazioni sono distanziate più di 7 chilometri. In conseguenza di tali lavori si prevede un piano poliennale per la spesa complessiva di circa 40 miliardi.

Nel primo anno, particolarmente impegnativo riguardo al tempo di esecuzione a causa della complessità delle opere, si sono iniziati i lavori del raddoppio Battipaglia-Castelnuovo. In esso risultano chilometri 2,161 di nuove gallerie, alcune anche a doppio binario, dovute alla necessità di elevare il raggio minimo di curvatura a valori confacenti alle nuove velocità, per cui si è dovuto modificare il tracciato di molti tratti di linea. Quando tutte le opere saranno ultimate, si potranno elevare a 42 le coppie dei treni che percorrono la linea, con una riduzione media di percorrenza di ben tre ore. Quale importanza ciò abbia per le comunicazioni in genere, nonché per la campagna agrumaria siciliana e reggiana è facile immaginare.

L'altro complesso importante di opere già iniziato è l'elettrificazione della Foggia-Bari, linea che oltre a collegare Bari con Roma, si inserisce nell'itinerario Bologna-Brindisi, rappresentando altresì la continuazione verso il nord dell'itinerario jonico Reggio Calabria-Metaponto-Taranto-Bari, sul quale si prevede di immettere una parte del traffico proveniente dalla Sicilia. Esso impegna una somma cospicua, che, peraltro, risulta di assai conveniente impiego. Infatti, con l'instaurazione del nuovo sistema di trazione, oltre ai vantaggi che ne risulteranno ai viaggiatori, si avrà un beneficio di ben 250 milioni all'anno, per minori spese d'esercizio, calcolando la cifra sul traffico attuale e detraendo l'interesse annuo sul nuovo capitale impegnato.

Ove si pensi che l'utilizzazione della linea si potenzierà notevolmente in quanto la elettrificazione dà ad essa la capacità di incrementare i traffici del 50 per cento per effetto dell'adozione di treni più pesanti e più veloci, si avrà idea del vantaggio che anche dal solo punto di vista dell'esercizio deriverà dai nuovi lavori. Per tali ragioni si è ritenuto opportuno inserirli nel programma del primo anno di attività.

I progetti di tutte le opere sono predisposti dai competenti Servizi delle ferrovie dello Stato con l'accuratezza che è una caratteristica di quegli organi tecnici: l'approvazione di essi da parte della Cassa, quindi, è grandemente facilitata e si è instaurata una perfetta collaborazione che tiene conto della realtà delle diverse situazioni.

I rapporti tra i due enti sono tenuti esclusivamente dagli organi centrali e sono retti da uno schema di convenzione tra la Direzione generale delle ferrovie dello Stato e la Cassa, dal quale fra l'altro sono regolate le modalità dei pagamenti. Per quanto concerne questi ultimi, è stato accreditato all'amministrazione delle ferrovie dello Stato un fondo su un conto corrente bancario così che essa stessa provveda alla liquidazione degli stati d'avanzamento che vengono poi, raggiunta una certa somma, inviati alla Cassa, ove si esamina la loro rispondenza alle opere approvate.

Naturalmente le istruttorie, volte più che altro a migliorare l'impostazione nei progetti dei singoli capitoli di spesa, sono state sufficientemente rapide, pur avendosi nei progetti che superano i 100 milioni l'intervento della Delegazione delle ferrovie dello Stato, tanto che al 30 giugno 1953 su 81 progetti pervenuti solo 4 erano ancora in istruttoria per il modesto importo di 294 milioni.

I primi appalti hanno consentito di conseguire notevoli riduzioni: sul raddoppio Battipaglia-Vallo i ribassi sono stati sempre superiori al 20 per cento perché la mole dei lavori ha consentito all'impresa un notevole impiego di mezzi d'opera meccanizzati, e l'impegno di cospicue attrezzature.

In complesso al 30 giugno 1953 erano in corso lavori su chilometri 40,275 di raddoppio; elettrificazioni per complessivi chilometri 475 di linea aerea; prolungamenti di piazzali di stazioni o potenziamento di impianti di stazioni n. 43; nuovi posti di movimento n. 22.

IV. — CREDITO, FINANZA E TURISMO

1. — INTERVENTI NEL SETTORE CREDITIZIO.

Durante l'esercizio 1952-53, le varie forme di assistenza creditizia deliberate nel primo semestre dell'anno 1952, sono state decisamente poste in atto, superando le inevitabili incertezze del primo periodo e raggiungendo un volume di operazioni che costituisce un notevole apporto di mezzi finanziari allo sviluppo dell'economia meridionale. Il ritmo assunto da tali operazioni fa prevedere che in breve volgere di tempo si dovrà tendere, più che a sollecitare l'iniziativa privata, a contenerla con opportuni criteri di discriminazione per evitare lo squilibrio fra disponibilità di mezzi e domanda di impieghi produttivi.

Nel settore fondiario-agrario, pur persistendo le difficoltà psicologiche e procedurali che hanno sempre limitato l'interessamento degli agricoltori alle facilitazioni creditizie, è palese tuttavia il favorevole apprezzamento suscitato dalle forme miste introdotte dalla Cassa per la concessione di mutui sulle opere di miglioramento fondiario. A questo proposito si rinvia a quanto è stato già detto in precedenza.

La realizzazione del programma di costruzione dei magazzini per cereali procede normalmente. Le costruzioni previste sono per circa la metà compiute e già al servizio della gestione degli ammassi per la produzione dell'anno 1953. Se ne sono subito visti gli effetti, in quanto all'epoca degli ultimi raccolti si sono potute evitare le difficoltà di immagazzinamento riscontrate nel passato ed i conseguenti danni economici, sia per gli agricoltori che per l'economia generale.

Per le centrali del latte ed ortofrutticole, pur esistendo un notevole interessamento a questo genere di iniziative, la loro effettiva realizzazione procede tuttavia lentamente. Ciò è da attribuirsi a varie difficoltà derivanti soprattutto dalla particolare natura quasi pubblica di tali organismi e alle notevoli immobilizzazioni finanziarie che richiedono.

Particolarmente visibili sono i risultati ottenuti nel campo del credito alberghiero-turistico, il che dimostra come l'intervento della Cassa abbia soddisfatto un bisogno vivamente sentito dal mercato.

Non meno evidenti sono i risultati conseguiti nel settore dei finanziamenti industriali a fronte delle numerose iniziative presentate dagli operatori. Questi ultimi dimostrano un confortante crescente interesse alle intraprese industriali, ed anzi il rilevante numero delle

richieste di finanziamento impone ormai la loro attenta selezione e coordinazione ai fini della più efficace distribuzione del credito.

Si riporta qui di seguito una più dettagliata analisi del lavoro svolto, e del suo prevedibile sviluppo.

A) Credito all'agricoltura.

Le facilitazioni creditizie stabilite dalla Cassa a favore dell'agricoltura concernono il finanziamento della quota a carico dei privati nelle opere pubbliche di bonifica, i mutui di miglioramento agrario e il programma speciale per la costruzione di magazzini per cereali

Per quanto concerne la *quota a carico dei privati nella esecuzione di opere pubbliche di bonifica* la Cassa interviene concedendo crediti al tasso del 5,80 per cento annuo, ammortizzabili in 15 anni dando così modo ai consorzi interessati di completare tempestivamente le opere di bonifica.

Durante il primo anno di attività si sono presentate ai consorzi di bonifica numerose difficoltà che sono state per buona parte risolte; esse possono essere riassunte come segue:

diversi Consorzi di bonifica non avevano provveduto a far trascrivere dalla Conservatoria dei registri immobiliari, a carico di tutte le ditte interessate, il provvedimento di costituzione dell'Ente;

un notevole periodo di tempo è necessario alle Conservatorie dei registri immobiliari per il rilascio dei certificati relativi alla avvenuta trascrizione, a carico dei consorziati, del provvedimento di cui al punto precedente.

Come già rilevato, le difficoltà esistenti sono avviate a favorevole risoluzione, per cui è prevedibile che gli interventi finanziari della Cassa aumenteranno notevolmente nell'esercizio 1953-54.

Va inoltre segnalata l'attiva partecipazione, al lavoro svolto in tale settore, del Banco di Napoli e del Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, i quali insieme hanno compiuto il 75 per cento di tutte le operazioni, mentre il residuo 25 per cento è stato svolto da tutti gli altri istituti convenzionati.

Nel prossimo esercizio l'incremento delle operazioni permetterà di raggiungere e sorpassare agevolmente i 4 miliardi di finanziamenti, assicurando in tal modo il pieno coordinamento della spesa a carico dei privati con quella a carico della Cassa, consentendo la effettiva totale esecuzione delle opere di bonifica appaltate dall'Ente.

TABELLA N. 41. — *Distribuzione regionale dei mutui richiesti e concessi a tutto il 30 giugno 1953 per il finanziamento della quota privata nell'esecuzione delle opere pubbliche di bonifica.*

REGIONI	FINANZIAMENTI RICHiesti		FINANZIAMENTI DELIBERATI		MUTUI STIPUIATI		EROGAZIONI (milioni di lire)
	Nu- mero	Importo (milioni di lire)	Nu- mero	Importo (milioni di lire)	Nu- mero	Importo (milioni di lire)	
Lazio	3	269	3	269	3	269	59
Abruzzi e Molise e Bacino del Tronto . . .	15	271	7	230	5	64	18
Campania	44	570	40	472	17	228	83
Puglie	17	791	16	297	14	290	75
Lucania	31	444	31	444	—	—	—
Calabria	53	314	53	307	1	8	5
Sicilia	8	94	1	19	1	19	—
Sardegna	6	28	1	2	—	—	—
TOTALE	177	2.781	152	2.040	41	878	240

Per quanto concerne il *credito agrario di miglioramento*, si è già avuto modo di dire delle difficoltà che si oppongono nel settore fondiario agrario al rapido sviluppo delle operazioni assistite da facilitazioni creditizie. Le difficoltà sono dovute per la maggior parte alla innata diffidenza degli agricoltori a contrarre prestiti, specie se garantiti con ipoteca sui fondi di proprietà.

La Cassa, per quanto di sua competenza, è intervenuta presso gli istituti interessati per risolvere le difficoltà che le venivano segnalate e si deve aggiungere che da parte degli istituti stessi vi è stata, nella generalità dei casi, cordiale collaborazione e comprensione.

La Cassa interviene a favore degli agricoltori interessati, mettendo a loro disposizione le somme necessarie al completamento delle opere di miglioramento fondiario, in quanto la quota a carico dello Stato è fissata dalla Cassa stessa con i provvedimenti di concessione.

I finanziamenti vengono effettuati tramite gli istituti autorizzati all'esercizio del credito agrario di miglioramento convenzionati con la Cassa. L'ammortamento dei finanziamenti, che deve essere fatto in un periodo di tempo che varia, a seconda della natura dell'opera, dagli 8 ai 20 anni, è soggetto al tasso del 5,50 per cento con un contributo negli interessi del 2,50 per cento, di guisa che l'onere effettivo che ricade sui privati mutuatari è del 3 per cento annuo.

La situazione al 30 giugno 1953, in questo importante settore, viene messa in chiara evidenza dalla tabella n. 42.

TABELLA N. 42. — *Distribuzione regionale dei mutui richiesti e concessi a tutto il 30 giugno 1953 per l'esecuzione di opere di miglioramento fondiario.*

REGIONI	FINANZIAMENTI RICHIESTI		FINANZIAMENTI DELIBERATI		MUTUI STIPULATI		EROGAZIONI (milioni di lire)
	Numero	Importo (milioni di lire)	Numero	Importo (milioni di lire)	Numero	Importo (milioni di lire)	
Lazio	21	225	14	135	6	76	—
Abruzzi e Molise e Bacino del Tronto . . .	47	120	32	80	18	33	7
Campania	31	201	23	132	21	104	45
Puglie	39	287	24	184	8	45	11
Lucania	2	12	2	12	1	10	—
Calabria	21	99	17	82	14	70	24
Sicilia	94	599	55	354	40	290	—
Sardegna	11	47	9	41	1	1	—
TOTALE	266	1.590	176	1.020	109	629	87

L'opera di penetrazione presso gli agricoltori svolta da tutti gli istituti di credito lascia prevedere che nell'esercizio 1953-54 le operazioni in tale settore oltrepasseranno i 2 miliardi di lire.

Per quanto concerne, infine il *programma speciale per la costruzione di magazzini per cereali*, va ricordato che a seguito di ulteriori richieste di finanziamento e di contributi da parte dei Consorzi agrari provinciali, singoli e facenti parte della Società agricola immobiliare interconsorziale per il Mezzogiorno (S. A. I. I. M.), il programma originario è stato ulteriormente sviluppato sino a comprendere n. 212 magazzini per la capacità complessiva di quintali 1.953.500, e per una spesa di circa 4,3 miliardi. Il 50 per cento circa delle costruzioni è stato ultimato od è in corso di ultimazione, sebbene solo per 46 di esse sia stato possibile approvare i relativi progetti in seguito a difficoltà di carattere formale.

Sensibili vantaggi traggono dall'esecuzione del programma la Sardegna, le Puglie, l'Abruzzo e Molise e la Sicilia, regioni nelle quali è particolarmente sentita la carenza di idonei locali per l'ammasso dei cereali.

Al 30 giugno 1953 i progetti pervenuti dagli I. C. A. ed approvati dalla Cassa riguardano, come è stato detto, 46 magazzini per la capienza di 417.500 quintali e per un costo globale di 875,3 milioni. I finanziamenti concessi su tali importo ammontano a 437,7 milioni, mentre le erogazioni, alla stessa data, hanno raggiunto la somma di 251,9 milioni.

Si ritiene che l'intero programma stabilito per la costruzione dei magazzini per cereali sarà completamente eseguito durante l'esercizio 1953-54.

B) *Credito alberghiero e turistico.*

Nel corso dell'esercizio 1952-53, con notevole anticipo rispetto ai termini contrattuali, sono entrati in esercizio, o hanno raggiunto lo stadio di avanzata costruzione molti degli alberghi finanziati dalla Cassa, secondo le direttive stabilite dal Comitato dei Ministri, tendenti soprattutto a favorire le località di particolare importanza economica ed amministrativa sprovviste di attrezzature alberghiere.

In complesso trattasi di novanta costruzioni per la cui realizzazione, ampliamento o miglioramento, sono stati impegnati oltre 2.987 milioni, con la erogazione effettiva di 1.127 milioni. L'apporto dei privati, in aggiunta al denaro mutuato, supera i tre miliardi e mezzo.

Circa i due terzi di tale attività è stata svolta con l'intervento della Banca nazionale del lavoro - Sezione autonoma per il credito alberghiero e turistico - e, per il resto, dalla Sezione di credito fondiario del Banco di Sicilia e del Banco di Napoli.

L'incremento della capacità ricettiva degli alberghi del Mezzogiorno, sarà, ad opere ultimate, di 2.500 camere, con circa 4.700 posti letto. Tutte le costruzioni sono provviste di una adeguata dotazione di servizi generali e risultano adatte a soddisfare ogni esigenza.

Va tenuto presente che nel prossimo esercizio in relazione alla disponibilità da erogare sarà necessario ricorrere ad un più severo selezionamento delle richieste.

C) *Finanziamenti industriali.*

Le disponibilità proprie della Cassa - il cui impiego in operazioni di credito industriale fu consentito dalla legge 22 marzo 1952, n. 116 - sono state validamente integrate dal prestito contratto il 10 ottobre 1951 a Washington tra la Cassa e la Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo.

Il volume complessivo dei finanziamenti industriali concessi con l'utilizzo dei fondi sopradetti è stato di oltre 10.554 milioni in favore di 71 iniziative sia per nuovi impianti, sia per ampliamento, rammodernamento e completamento di impianti già esistenti. Con l'apporto della quota degli imprenditori la massa complessiva degli investimenti previsti in detti impianti supera i 19.300 milioni.

I tempi necessari all'espletamento delle procedure per i finanziamenti sono stati per quanto possibile abbreviati. Ciò ha consentito la stipulazione, ancora entro il terzo esercizio, di 27 contratti per un ammontare di finanziamenti pari a 6.697 milioni (63 per cento dei finanziamenti concessi) e di eseguire nello stesso termine erogazioni effettive per 1.429 milioni (cioè il 22 per cento rispetto ai contratti stipulati), di cui milioni 1.006 reintegrati alle banche agenti prima del 30 giugno 1953 e 423 milioni reintegrati successivamente a tale data (vedasi tabelle n. 43 e n. 44).

Circa due terzi del suddetto lavoro è stato eseguito tramite l'I. S. V. E. I. M. E. R., delegato alle operazioni industriali per tutta l'Italia meridionale continentale, ed il residuo terzo con la collaborazione rispettivamente dell'I. R. F. I. S. (Sicilia) e del Banco di Sardegna.

A tali istituti la Cassa, con apposite convenzioni, ha affidato, come disposto dalla legge 22 marzo 1952, n. 166, l'istruttoria dei prestiti ed il relativo servizio, riservando a sé l'approvazione, il coordinamento ed il controllo delle operazioni.

Con successiva legge 11 aprile 1953, n. 298, l'attività creditizia nel campo industriale nell'Italia meridionale e insulare, è stata ulteriormente riordinata. Il nuovo ordinamento prevede essenzialmente, la trasformazione su nuove basi dell'I. S. V. E. I. M. E. R. e dell'I. R. F. I. S., la creazione del Credito industriale sardo (C. I. S.) e infine la partecipazione della Cassa

sia ai fondi di dotazione degli istituti predetti nella misura del 40 per cento, sia alla costituzione dei fondi speciali presso gli istituti medesimi.

In applicazione della nuova legge 11 aprile 1953 la Cassa - con la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 5 maggio 1953 - ha disposto in favore dei suindicati istituti di credito, un finanziamento complessivo di 15 miliardi di lire di cui il 61 per cento all'I. S. V. E. I. M. E. R., il 29 per cento all'I. R. F. I. S., il 10 per cento al C. I. S., con riserva di stabilire le modalità di erogazione e ripartizione tra i fondi di dotazione ed i fondi speciali.

TABELLA N. 43. — *Distribuzione regionale dei finanziamenti industriali concessi dalla Cassa a tutto il 30 giugno 1953.*

REGIONI	FINANZIAMENTI DELIBERATI			MUTUI STIPULATI	
	Numero	Costo impianti (milioni di lire)	Finanziamento concesso (milioni di lire)	Numero	Importo (milioni di lire)
Lazio	14	1.695	935	7	426
Abruzzi-Molise	8	2.727	1.566	2	440
Campania	18	6.951	3.451	10	3.181
Puglie	10	967	509	1	34
Lucania	4	106	77	1	3
Calabria	10	1.924	1.259	3	553
Sicilia	4	3.489	1.807	1	1.500
Sardegna	3	1.442	830	2	500
TOTALE	71	19.301	10.554	27	6.697
di cui:					
con fondi «Cassa»	65	8.284	5.004	23	2.097
con fondi B. I. R. S.	6	11.017	5.550	4	4.600

D) *Impianti per la valorizzazione dei prodotti agricoli.*

In relazione alle norme che regolano le forme di intervento creditizio messe in atto dalla Cassa, possono includersi nella categoria in esame soltanto le centrali ortofrutticole e le centrali del latte.

Fino a, una sola centrale ortofrutticola ed una sola centrale del latte hanno beneficiato delle provvidenze creditizie della Cassa. Il loro impianto importa una spesa preventivata in 1.046 milioni di lire alla quale la Cassa ha concorso con un finanziamento di 696 milioni, dei quali 54 già erogati al 30 giugno 1953.

Come già altrove accennato, difficoltà varie e preoccupazioni di operatori si frappongono ancora alla realizzazione delle centrali del latte ed ortofrutticole, nonostante che a tali iniziative la Cassa abbia riservato un trattamento creditizio di particolare favore.

Il problema in esame al quale la Cassa dedica le sue più attente cure, si ricollega sostanzialmente a quello delle forme di intervento da adottare in favore delle iniziative che la legge istitutiva ha genericamente definito come « impianti per la valorizzazione dei prodotti agricoli ».

TABELLA N. 44. — *Situazione al 30 giugno 1953 dei finanziamenti industriali concessi dalla Cassa distinti per classi di attività.*
(importi in milioni di lire)

CLASSI DI ATTIVITÀ	Numero	COSTO TOTALE DEGLI IMPIANTI	FINANZIAMENTO CONCESSO
Industrie estrattive	2	903	420
» alimentari, delle bevande e affini	17	1.635	1.051
» tessili	3	825	592
» del legno	9	1.172	785
» della carta e della cartotecnica	3	599	325
» poligrafiche, editoriali e affini	2	393	197
» metallurgiche	1	2.288	1.200
» meccaniche	2	113	52
» trasformazioni minerali non metalliferi	15	5.752	2.823
» chimiche e affini	7	4.250	2.327
» manifatturiere varie	1	470	230
» produzione e distribuzione energia elettrica, gas ed acqua	2	230	95
» dei trasporti e comunicazioni	2	286	226
» varie, imprese ausiliare e di servizi	5	335	226
TOTALE	71	19.301	10.554

2. — INTERVENTI NEL SETTORE TURISTICO.

In questo settore il programma della Cassa non è stato ancora ultimato: ciò va messo in relazione al fatto che la definizione di tale programma è connessa alle opere che la Cassa stessa sta realizzando negli altri settori di attività (in ispecie per la viabilità e gli acquedotti), ed alle trasformazioni ambientali che ne derivano.

Tale trasformazione consiglierà senza dubbio efficaci interventi, in opere di interesse turistico in senso lato, in quelle regioni ed in quei centri che dovrebbero costituire oggetto di maggiore richiamo per le correnti turistiche nazionali ed estere.

Nella formulazione del programma di opere turistiche in via di realizzazione si è partiti dal concetto di sistemare e valorizzare quei centri che già costituiscono meta abituale di turisti e di uomini di affari. Trattasi per la massima parte di interventi organici in due regioni (Campania e Sicilia), o di interventi che hanno lo scopo di porre in valore attrattive esistenti in centri di altre regioni, già oggetto di richiamo di numerosi visitatori per le varie manifestazioni di vita culturale, artistica, commerciale, industriale.

Un programma di interventi turistici in centri riccamente dotati dalla natura come quelli dell'Italia meridionale, ma scarsamente forniti di attrezzature di ogni genere, presenta difficoltà non lievi, ed è per questo che nella programmazione già elaborata le opere turistiche sono state considerate sotto quattro aspetti, a seconda delle esigenze e necessità dei vari centri in cui vengono realizzate;

a) valorizzazione di opere archeologiche ed artistiche, che costituiscono notoriamente richiamo per studiosi e turisti;

b) costruzione di strade che permettano un comodo accesso alle località che sono meta dei visitatori;

c) costruzione di acquedotti e fognature nei centri di maggiore richiamo turistico che ne sono sprovvisti;

d) valorizzazione delle ricchezze idrotermali del Mezzogiorno.

Questi i capisaldi del programma turistico che si sta rapidamente realizzando, nonostante gli ostacoli e le difficoltà dovute a circostanze varie.

La prima grave difficoltà per la progettazione e l'esecuzione dei lavori è sorta in connessione con la valorizzazione di opere archeologiche ed artistiche in Campania ed in Sicilia.

Infatti, le attrezzature tecniche di alcune Sovrintendenze alle antichità ed ai monumenti erano insufficienti per rispondere ai nuovi compiti che ad essi dovevano essere affidati per i lavori autorizzati. Ciò ha reso faticose e stentate le progettazioni, con conseguente ritardo nell'esecuzione delle opere. Si è constatato che per le Sovrintendenze meglio attrezzate dal punto di vista tecnico, la progettazione e l'esecuzione dei lavori hanno avuto un ritmo più accelerato che non per le altre. Inoltre la natura stessa dei lavori archeologici ed artistici richiede esperti e manodopera specializzata che non s'improvvisano: da ciò è derivato che in alcune località i lavori hanno avuto un ritmo lento e prudente, anche in conseguenza dei limitati mezzi a disposizione degli uffici.

Per quanto si riferisce alla viabilità turistica, la compilazione e gli studi dei progetti sono stati, come è ovvio, più agevoli, sebbene non facili.

TABELLA N. 45. — *Distribuzione regionale dei progetti pervenuti, dei progetti approvati e dei lavori appaltati a tutto il 30 giugno 1953 nel settore turismo (a).*

REGIONI	PROGETTI PERVENUTI		PROGETTI APPROVATI		LAVORI APPALTATI	
	Numero	Importo (milioni di lire)	Numero	Importo (milioni di lire)	Numero	Importo (milioni di lire)
Toscana	8	269	3	107	—	—
Lazio	9	361	9	237	6	167
Abruzzi-Molise	1	14	—	—	—	—
Campania	62	6.732	55	5.568	46	2.257
Puglie	10	447	9	403	7	353
Lucania	1	200	1	200	1	200
Calabria	10	318	3	95	3	95
Sicilia	47	2.758	34	1.945	24	1.231
TOTALE	148	11.099	114	8.615	87	4.308

(a) Comprese le perizie relative a studi e ricerche.

Al contrario, difficoltà di altra natura e di indole squisitamente tecnica si sono dovute affrontare per l'esecuzione dei progettati acquedotti e fognature, esecuzione che ha richiesto difficili opere di sondaggio e lunghi studi. Valga ad esempio la laboriosa preparazione occorsa per approntare il progetto per l'acquedotto sottomarino previsto per addurre acqua potabile dal continente alle isole di Procida ed Ischia.

Anche per la soluzione della questione termale si sono dovuti superare vari ostacoli, in modo particolare connessi a situazioni locali di una modesta economia che sfrutta poco convenientemente le attuali concessioni di acque.

Le sistemazioni termali hanno richiesto e richiedono studi approfonditi dal punto di vista geologico, tecnico, fisico e chimico, per determinare in modo preciso, con le possibilità curative, il dimensionamento delle attrezzature termali da valorizzare.

Malgrado le varie difficoltà sopra esposte, il lavoro compiuto è di notevole rilievo: si sono potuti ultimare una diecina di lavori dei quali alcuni sono stati già collaudati, ed altri sono in fase di collaudo.

Nel terzo esercizio figurano pervenuti alla Cassa per opere di interesse turistico complessivamente 81 progetti, per un importo totale di oltre 7,2 miliardi; le approvazioni hanno riguardato 60 progetti e studi per oltre 5 miliardi di lire.

Sono inoltre in corso di espletamento gli appalti concorso di due interessanti opere che riguardano la viabilità turistica e gli acquedotti e cioè: due lotti della autostrada Cava-Salerno, per l'importo di circa 1.200 milioni e l'acquedotto sottomarino di Ischia e Procida per l'importo di circa 1 miliardo e mezzo.

Per oltre 37 progetti degli 80 pervenuti nell'anno, i lavori sono già in fase di esecuzione.

Le concessioni in atto al 30 giugno 1953 sono 123, delle quali 62 riguardano opere archeologiche e varie, 42 opere di viabilità, 10 acquedotti e fognature, 9 ricerche e studi vari, per la massima parte in relazione ad opere termali.

Gli appalti delle opere da eseguirsi si sono svolti nella generalità dei casi in modo abbastanza soddisfacente, sebbene si siano verificati casi di aste deserte, dovute soprattutto alla natura particolare dei lavori strettamente subordinati ad esigenze di carattere tecnico archeologico.

Nella tabella n. 45 sono indicati per regioni i progetti pervenuti e approvati nonché i lavori in esecuzione a tutto il 30 giugno 1953.

3. — L'AFFLUSSO DEI MEZZI FINANZIARI.

A) *Acquisizione delle entrate.*

Nell'esercizio 1952-53 la Cassa ha regolarmente introitato, nei termini e con le modalità fissati dall'articolo 10 della legge istitutiva, l'assegnazione di 80 miliardi di lire, afferente lo stesso esercizio, che, unitamente ai precedenti incassi in ragione di 100 miliardi annui, per gli esercizi 1950-51 e 1951-52, ha elevato le disponibilità effettive dell'ente per il finanziamento delle opere programmate durante il triennio 1950-53 a complessivi 290 miliardi di lire. Tale importo deve essere integrato, per l'esercizio 1952-53, con il versamento, da parte dell'Istituto Mobiliare Italiano, della quota di incassi, per sorte capitale, dei crediti I. M. I.-E. R. P., il cui ammontare è stato previsto mediamente, nell'articolo 11 della citata legge, in 20 miliardi di lire annui per gli esercizi finanziari dal 1952-53 al 1959-60.

In dipendenza della graduale entrata in ammortamento dei finanziamenti I. M. I.-E. R. P. e in relazione alla struttura dei relativi piani, comprensivi nei primi anni di una quota prevalente d'interessi, l'afflusso della quota capitale, a integrazione degli 80 miliardi, è stato complessivamente di lire 2.996.164.193 con un minore introito, rispetto al preventivato, di lire 17.003.835.807.

Tale situazione, che — si ritiene — dovrà notevolmente migliorarsi nei prossimi esercizi, non desta preoccupazioni, anche in relazione all'obbligo del Tesoro, in dipendenza dell'articolo 13 della legge istitutiva della Cassa, di versare le eventuali differenze introitate in meno rispetto alla dotazione complessiva.

Sono attualmente in corso trattative con il Ministero del tesoro allo scopo di determinare esattamente la ripartizione, fra Tesoro e Cassa, dei rientri dei predetti crediti I. M. I.-E. R. P., sia per la quota capitale, che come sopra accennato è destinata ad integrazione del fondo di dotazione, sia per la quota interessi, da impiegare, a norma dell'articolo 17 della legge istitutiva, negli interventi creditizi.

B) *Adempimenti relativi ai prestiti esteri.*

Con l'emanazione della legge 22 marzo 1952, n. 166, è stato consentito alla Cassa di procedere al perfezionamento del contratto di prestito stipulato il 10 ottobre 1951 con la Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo utilizzando il corrispondente ricavo in lire per finanziare i progetti industriali in corso di realizzazione nel Mezzogiorno e nelle isole.

Gli adempimenti di varia natura, richiesti dallo stesso contratto, importano periodiche comunicazioni di carattere informativo da farsi alla Banca, oltre l'esecuzione degli obblighi finanziari tipici dei contratti di mutuo.

Inoltre è necessario un coordinamento tecnico con il Tesoro, la Banca d'Italia e l'Ufficio italiano dei cambi.

Fin dal marzo 1953 sono state iniziate trattative per un ulteriore prestito della stessa banca. L'operazione sarà perfezionata nell'anno in corso.

C) Rapporti con il Tesoro e con istituti di credito e finanziari.

L'attività finanziaria della Cassa, nell'attuale fase di sviluppo ed in relazione alla sua prevedibile estensione, comporta rapporti molteplici con il Tesoro, il Comitato del credito e del risparmio, la Banca d'Italia, l'Istituto mobiliare italiano, l'Ufficio italiano dei cambi e con tutti gli istituti di credito specializzati i quali, nei vari settori, curano l'esecuzione delle convenzioni stipulate per gli interventi creditizi a favore dell'agricoltura, del turismo e dell'industria.

Il coordinamento fra Cassa ed istituti, previsto dall'articolo 17 della legge istitutiva, è stato realizzato in diversi tempi, secondo le esigenze ed in conformità degli indirizzi di massima indicati da parte degli organi di tutela. Nell'esercizio 1952-53 si è proceduto al perfezionamento dei nuovi accordi, con un ulteriore armonico inserimento dell'attività della Cassa nella vita economica del Mezzogiorno.

V. — NOTE CONCLUSIVE

Dall'esame dell'attività svolta dalla Cassa nei suoi primi tre anni di vita si possono trarre alcune brevi conclusioni.

Il ritmo dell'afflusso e della successiva approvazione dei progetti e della concessione dei lavori, può essere ritenuto soddisfacente quando sia posto in relazione agli obiettivi che la Cassa deve raggiungere entro il periodo fissato dalla legge. Ciò risulta da quanto è stato detto al paragrafo 4, capitolo I e al paragrafo 2, capitolo II della parte prima, assumendo l'ipotesi che il ritmo delle approvazioni e della esecuzione dei lavori possa procedere secondo le medie finora realizzate. Ove si considerino inoltre le molteplici difficoltà che l'azione della Cassa ha dovuto superare nei primi esercizi, il ritmo della sua attività non dovrebbe essere obiettivamente sottovalutato. Consapevole della complessità delle sue funzioni, la Cassa ha cercato nel terzo esercizio di dare ai suoi investimenti una impronta più decisamente produttivistica, che è il più fondato contributo che essa possa dare alla rinascita economica del Mezzogiorno.

L'esame dei risultati raggiunti nei primi tre esercizi finanziari non va disgiunto dalla considerazione che ogni programma di investimenti può essere ostacolato nella sua attuazione da « strozzature », dovute alla rigidità dell'offerta di materiali, di manodopera specializzata e attrezzature cantieristiche.

Il ritmo dei lavori è stato ostacolato in alcuni periodi dalla scarsità del cemento e dei prodotti siderurgici mentre perdura la deficienza di manodopera specializzata. Questi fatti hanno reso evidente che i programmi dei lavori devono essere necessariamente adeguati alla capacità del mercato nel fornire tempestivamente beni strumentali e lavoro qualificato.

La valutazione dei riflessi che il ritmo dei lavori ha sull'andamento della bilancia dei pagamenti con l'estero è stata tenuta presente dagli organi direttivi della Cassa nell'esame dei progetti e nelle successive concessioni dei lavori. D'altra parte un ritmo più veloce nell'attività della Cassa presupporrebbe la preventiva soluzione dei problemi tecnici o amministrativi che, come appare dai capitoli relativi al funzionamento dell'ente nei vari settori di intervento, non solo si presentano difficilmente superabili in breve periodo, ma sono condizionati da volontà estranee alla Cassa. Ciò va detto soprattutto in relazione al contrasto che tuttora permane fra il proposito di accelerare mediante la istituzione della Cassa le normali procedure amministrative a cui sono vincolati gli enti pubblici e il fatto della permanenza di leggi ordinarie che tuttora obbligano gli enti locali a seguire quelle stesse procedure che si volevano correggere.

Meritevole di attenzione è il contributo dato all'incremento della occupazione; tuttavia, anche in questo caso, l'esame delle cifre assolute dev'essere riportato alla dimensione del fenomeno della disoccupazione nel Mezzogiorno.

Il traguardo assegnato alla Cassa, come suo compito istituzionale, non è specificamente di risolvere il problema della piena occupazione, ma è tuttavia palese che l'opinione pubblica guarda alla Cassa come ad una delle più importanti leve di cui dispone il governo per condurre

la sua politica di sviluppo dell'occupazione. Il contributo che la Cassa può dare alla soluzione di tale problema va però considerato in relazione agli effetti di più lungo periodo che deriveranno dall'attuazione completa del programma in corso, quando alle modificazioni dell'ambiente suscitate dalle opere pubbliche seguirà la trasformazione della struttura economica prevalentemente ad opera degli investimenti privati. Il più largo apporto di questi ultimi è condizione necessaria alla valorizzazione delle stesse opere pubbliche per cui si legittima la molteplice azione svolta dal Comitato dei Ministri per accrescere la dotazione dei fondi che la Cassa può destinare ai finanziamenti industriali, al credito agrario di miglioramento e al credito ai consorzi per finanziare la quota di spesa a carico dei privati per alcune opere pubbliche. Allo stesso intento concorre inoltre tutta la complessa azione che il Comitato dei Ministri e la Cassa svolgono per convogliare verso il Mezzogiorno le iniziative industriali e per stimolare con facilitazioni fiscali e tariffarie gli investimenti dei privati.

L'iniziativa privata, dapprima esitante ad usufruire delle varie facilitazioni, se ne mostra ora più sollecita, il che fa bene sperare che essa saprà validamente integrare l'azione di sviluppo avviata dai pubblici investimenti, se alcuni ostacoli di carattere istituzionale e procedurale, illustrati nei capitoli relativi al settore agricoltura e al settore credito, saranno tempestivamente rimossi e se tutto il complesso della politica economica si orienterà nel senso di stimolare l'investimento durevole dei capitali nella trasformazione agraria e nel rinnovamento e nello sviluppo dell'attrezzatura industriale.

Il fervore di attività che si va progressivamente manifestando nelle regioni meridionali è il segno più tangibile della efficacia che il programma di sviluppo sta conseguendo. Di tale fervore si sono potuti cogliere solo pochi sintomi in termine di misura, in particolare con i dati esposti nella parte prima relativi alla maggiore occupazione, alla spesa dei salari in beni di consumo e in servizi, all'investimento da parte delle imprese in maggiori attrezzature meccaniche dei cantieri e infine alla domanda aggiuntiva dei materiali impiegati nei lavori. Non sono però questi gli unici segni. Altri e numerosi, non ancora suscettibili di misurazione, si colgono tuttavia nel tono generale dell'opinione pubblica, che mostra di apprezzare lo sforzo che si va compiendo, nonostante ogni interessato tentativo di denigrazione, che vorrebbe fondarsi su previsioni miracoliche deluse, mai accreditate da quanti sono in grado di valutare la complessità del programma e la vastità della rigenerazione di cui il Mezzogiorno abbisogna.

La Cassa, come istituto che è al centro di una nuova esperienza, ha cercato di perfezionare i suoi metodi di lavoro. Essa si avvale del contributo che alla realizzazione del suo programma possono apportare le pubbliche amministrazioni e gli enti consortili. Si va sempre più affinando la divisione del lavoro fra gli organi chiamati tutti a realizzare, ciascuno con la propria competenza specifica, lo stesso fine.

In particolare, la Cassa rivolge soprattutto la sua attività alla programmazione delle opere che richiede impostazione di problemi e soluzione dei medesimi in termini di coordinamento degli interventi nei vari campi. La Cassa promuove la progettazione delle opere prescelte e incluse nei programmi annuali, predispone norme di carattere generale per la compilazione dei progetti, esamina gli stessi passandoli al vaglio di severe istruttorie tecniche ed amministrative. Nella fase esecutiva, la Cassa segue l'andamento dei lavori, con la più larga collaborazione di organi e funzionari delle pubbliche amministrazioni per i collaudi in corso d'opera. Funzionari dell'amministrazione dei lavori pubblici e dell'agricoltura, secondo le rispettive competenze, eseguono i collaudi finali, ai quali, secondo la legge istitutiva, sono sottoposte tutte le opere finanziate dalla Cassa.

Agli enti concessionari ed affidatari è demandata, sempre in stretta collaborazione con gli uffici della Cassa, la progettazione delle opere e la loro esecuzione, *dall'espletamento delle gare di appalto alla materiale realizzazione delle costruzioni*, che è seguita dalle direzioni lavori degli stessi enti.

La Cassa solo in limitatissimi casi di assoluta necessità si è avvalsa della facoltà consentita dalla legge di assumere la gestione diretta dei lavori. Sul complesso dei lavori appaltati al 30 giugno 1953, per l'importo globale di 254,2 miliardi, solo il 4,8 per cento (pari a 12,3 miliardi) era assorbito dai lavori in gestione diretta. Se si considera il numero dei lavori appaltati alla stessa data (n. 3.093 in complesso) solo l'1,5 per cento di essi era in gestione diretta.

È doveroso ricordare che l'opera della Cassa è sorretta efficacemente dalla Delegazione del Consiglio Superiore dei lavori pubblici per l'esame dei progetti e più in generale per lo studio di questioni tecniche particolarmente delicate. Continui sono i rapporti con la Dire-

zione generale della viabilità presso lo stesso Ministero per il coordinamento dei rispettivi programmi di lavori stradali. L'opera dell'A. N. A. S. infine, in questo campo, è largamente utilizzata in quanto l'Azienda è fra i maggiori e più efficienti affidatari della Cassa. Ugualmente per gli acquedotti, la Cassa tiene a base del suo lavoro i piani regolatori elaborati dal Ministero dei lavori pubblici; si avvale della preziosa collaborazione del Servizio idrografico per lo studio e le ricerche delle risorse idriche (1880 sorgenti sono state finora seguite dal servizio stesso per conto della Cassa); affida particolari studi geologici all'Ufficio geologico dello Stato. I provveditorati alle opere pubbliche sono assiduamente informati dell'inizio di tutti i lavori promossi dalla Cassa, così come lo sono le Commissioni di vigilanza istituite presso le Prefetture e presiedute dai prefetti e gli Uffici provinciali del lavoro, questi ultimi per la vigilanza sul rispetto dei patti collettivi da parte delle imprese.

Per quanto riguarda i programmi della bonifica la collaborazione è particolarmente intensa col Ministero dell'agricoltura dal quale provengono i piani generali di bonifica e gli indirizzi produttivi che orientano la valorizzazione agricola; con il Genio civile specialmente per le opere idrauliche; con il Corpo forestale dello Stato per le sistemazioni idraulico forestali e per l'incremento dell'economia montana; con gli Ispettorati agrari compartimentali e con gli enti di riforma per la realizzazione della trasformazione fondiaria. Tutti gli enti concessionari che operano in questo campo (consorzi di bonifica) sono sotto il controllo della pubblica amministrazione. La Cassa non ha ingerenza nell'attività amministrativa degli stessi enti, limitandosi il suo controllo solo all'impiego dei fondi per la esecuzione delle opere affidate agli stessi in concessione. Ovviamente il rispetto delle competenze formali suscita qualche ritardo nei rapporti fra la Cassa e detti enti, tuttavia si cerca di ottenere il massimo rendimento dalla collaborazione di ognuno. Bisogna a questo proposito avvertire, come si è avuto occasione di ricordare più volte nel corso della relazione, che l'azione della Cassa è strettamente vincolata all'efficienza tecnica degli enti concessionari ed affidatari, oltreché alla efficienza delle imprese che eseguono i lavori. Le direttive formulate dalla Cassa si è potuto constatare che trovano adeguata applicazione da parte degli enti periferici che dispongono di uffici tecnici e di personale adeguato; mentre sono male eseguite dagli enti che non ancora hanno provveduto a sviluppare la propria organizzazione in misura adeguata all'estensione dei compiti ad essi affidati dalla Cassa. La necessità di rimediare a siffatte deficienze è argomento continuamente dibattuto nei rapporti tra Cassa ed enti concessionari e richiede la più rapida soluzione.

Nel complesso i rapporti tra Cassa, pubbliche amministrazioni ed enti da queste comunque dipendenti si svolgono in un clima di collaborazione, che prova come non vi sia sovrapposizione o duplicazione di attribuzioni e direttive, ma, sia pure fra qualche inevitabile difficoltà, divisione di lavoro che contribuisce a rendere più articolata ed organica la complessa struttura istituzionale sulla quale di necessità si fonda ogni programma di sviluppo organizzato.

PARTE TERZA

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI E VARIAZIONI NEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI

1. — PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI.

Fra i provvedimenti legislativi emanati nel corso dell'esercizio, che direttamente interessano l'azione della Cassa, sono da ricordare, oltre la legge 25 luglio 1952, n. 949, più volte richiamata nella presente relazione per la sua importanza, i seguenti, elencati in ordine cronologico:

la legge 9 aprile 1953, n. 297, che autorizza spese e contributi per l'esecuzione di opere pubbliche nel comune di Napoli e per l'integrazione del bilancio del comune stesso, in aggiunta alle spese ad intero carico dello Stato ed ai contributi statali da sostenersi o da concedersi con i normali stanziamenti di bilancio. Gli articoli che interessano direttamente la Cassa per il Mezzogiorno sono gli articoli 4 e 9.

L'articolo 4 autorizza la Cassa depositi e prestiti e gli Istituti di previdenza e di assicurazione a concedere alla provincia ed al comune di Napoli, per il finanziamento di opere pubbliche di loro competenza, mutui per un ammontare complessivo, rispettivamente di 5 e di 35 miliardi di lire. I mutui saranno garantiti dallo Stato e la garanzia sarà prestata con decreto del Ministro per il tesoro, di concerto con quello dell'interno. In pendenza della emanazione dei singoli decreti di concessione della garanzia, questa sarà assunta temporaneamente dalla Cassa per il Mezzogiorno. I programmi delle opere da eseguire verranno predisposti dall'amministrazione provinciale e dal comune di Napoli d'intesa con la Cassa ed approvati con decreti del Ministro dei lavori pubblici di concerto col Ministro per il tesoro.

La Cassa per il Mezzogiorno provvederà alla progettazione ed alla esecuzione delle singole opere ed a tal fine le amministrazioni interessate delegheranno irrevocabilmente per ogni singolo mutuo la Cassa per il Mezzogiorno a riscuotere le somme che somministreranno gli istituti finanziatori sopraindicati. I progetti relativi alle opere previste nei programmi saranno approvati dal Consiglio d'amministrazione della Cassa. L'esecuzione dei singoli lavori potrà essere affidata dalla Cassa alle amministrazioni interessate.

L'articolo 9 invece autorizza la Cassa per il Mezzogiorno a costruire a totale suo carico nel Mezzogiorno e nelle isole linee per l'adduzione di elettricità per scopi agricoli, industriali e per servizi pubblici nei centri rurali, con particolare riguardo a quelli compresi nelle zone di bonifica previste dalla legge stralcio sulla riforma agraria:

la legge 11 aprile 1953, n. 298, sullo sviluppo dell'attività creditizia nel campo industriale nell'Italia meridionale ed insulare. Tale legge stabilisce le attribuzioni e l'ordinamento dei tre istituti per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie nell'Italia meridionale ed insulare e cioè: l'Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale (I. S. V. E. I. M. E. R.) con sede in Napoli; l'Istituto regionale per il finanziamento alle medie e piccole industrie in Sicilia (I. R. F. I. S.) con sede in Palermo; il Credito industriale sardo (C. I. S.) con sede in Cagliari.

La legge detta le norme per la costituzione dei fondi di dotazione dei tre istituti e fissa l'intervento finanziario della Cassa a favore di essi. Detta inoltre le norme sulla acquisizione dei mezzi finanziari, sulle operazioni, sull'organizzazione e la vigilanza degli istituti stessi.

2. — VARIAZIONI NEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI.

Nelle sedute del 29 settembre 1952, il Consiglio di amministrazione ha nominato direttore generale della Cassa l'ingegnere Giuseppe Orzel, il quale ha lasciato pertanto la carica di consigliere e di componente il Comitato esecutivo.

In data 21 aprile 1953, il Consiglio di amministrazione ha nominato il consigliere ingegnere Bernardino Polcaro membro del Comitato esecutivo.

In data 30 giugno 1953 i consiglieri avvocato Antonio Monni e avvocato Francesco Selvaggi, hanno presentato le dimissioni in seguito alla loro elezione a senatori.

PARTE QUARTA

ANALISI DEL BILANCIO

Il conto consuntivo che qui si presenta consta di due parti:

- 1°) situazione patrimoniale;
- 2°) situazione generale degli impegni;

1. — SITUAZIONE PATRIMONIALE.

Nella parte attiva della situazione patrimoniale figurano le disponibilità finanziarie, i beni immobili e mobili, le somme impiegate nei vari settori d'intervento della Cassa e i crediti. Le spese per il funzionamento della Cassa, come sarà diffusamente detto più avanti, sono state attribuite, pro quota, ai vari settori di intervento.

Nella parte passiva figurano il fondo di dotazione, il fondo interessi sui crediti I.M.I.-E. R. P. da impiegare nei finanziamenti, il fondo proventi da impiegare nei programmi della Cassa, i mutui passivi, i fondi di ammortamento, di garanzia e i debiti.

Attività.

Disponibilità finanziarie. — Sono costituite dalle giacenze in conto corrente presso il Tesoro per lire 125.494.602.071, dalle giacenze presso vari istituti di credito per lire 48.340.498.307 e dai fondi a disposizione presso il cassiere e funzionari delegati per lire 45.041.254.

Beni immobili. — Sono rappresentati unicamente dal valore del terreno e dei fabbricati di Via Savoia, in quanto, il valore dei terreni risultanti nel bilancio dell'esercizio precedente, è stato trasferito alla voce « sistemazione bacini montani e corsi d'acqua », trattandosi di terreni destinati all'impianto di vivai forestali.

Mobili, arredi ed automezzi. — Il conto è comprensivo di tre distinte voci e cioè:

Mobili, arredi e macchine d'ufficio	L. 162.708.006
Biblioteca.	» 2.330.940
Automezzi	» 24.545.858
In totale (per il prezzo d'acquisto)	L. <u>189.584.804</u>

Esso presenta, nei confronti dell'esercizio precedente, un incremento di lire 46 milioni circa.

Sistemazione bacini montani e corsi d'acqua (fuori dei comprensori di bonifica). — Nei precedenti esercizi le sistemazioni dei bacini montani e corsi d'acqua trovavano sede in un unico conto. Nell'esercizio 1952-53 si è ritenuto di distinguere le sistemazioni che vengono effettuate nell'ambito dei comprensori di bonifica da quelle che vengono effettuate fuori dei comprensori stessi e ciò perché le risultanze delle spese relative trovassero rispondenza negli stanziamenti previsti dal piano decennale che include nello stanziamento delle bonifiche le sistemazioni montane effettuate nei comprensori di bonifica, mentre gli stanziamenti per opere fuori dei comprensori sono compresi sotto la voce « Bacini montani ».

L'importo della spesa relativa alle sistemazioni dei bacini montani fuori dei comprensori di bonifica ascende al 30 giugno 1953 a lire 8.117.793.034 ivi comprese lire 1.232.216.328 per spese generali e di progettazioni afferenti, in parte, anche alle sistemazioni di bacini montani nei comprensori di bonifica e che verranno portate in un secondo tempo a carico delle singole opere, nonché lire 165.880.000 di quota spese funzionamento Cassa.

Sistemazione bacini montani e corsi d'acqua (nei comprensori di bonifica). — La spesa accertata al 30 giugno 1953 ammonta a lire 6.404.485.497, ivi comprese lire 125.870.000 di quota spese funzionamento Cassa.

Nel complesso le sistemazioni di bacini montani e corsi d'acqua, nei due conti sopra menzionati, presentano un incremento, rispetto all'esercizio precedente di circa 10,3 miliardi di lire.

Opere pubbliche di bonifica. — La spesa accertata al 30 giugno 1953 ammonta a lire 24.185.238.706, ivi comprese lire 805.300.000 di quota spese funzionamento Cassa, con un incremento, rispetto alla spesa risultante alla fine dell'esercizio precedente, di circa 17,9 miliardi di lire.

Strade. — La spesa accertata al 30 giugno 1953 ascende a lire 29.083.755.652, ivi comprese lire 541.470.000 di quota spese funzionamento Cassa, con un incremento, rispetto a quello risultante alla fine dell'esercizio precedente, di oltre 20,2 miliardi di lire.

Acquedotti. — La spesa al 30 giugno 1953 ascende a lire 10.299.019.576, ivi comprese lire 394.840.000 di quota spese funzionamento Cassa, con un incremento, rispetto alle risultanze dell'esercizio precedente, di circa 7,6 miliardi di lire.

Fognature. — La spesa ascende a lire 30.000.994 e si riferisce tutta all'esercizio 1952-53 e comprende lire 645.000 di spese funzionamento Cassa.

Impianti ed opere d'interesse turistico. — La spesa accertata al 30 giugno 1953 ascende a lire 1.355.189.581, ivi comprese lire 63.690.000 di quota spese funzionamento Cassa, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di circa 1,1 miliardi di lire.

Contributi o sussidi per opere di competenza privata. — La spesa accertata al 30 giugno 1953 ascende a lire 2.771.873.845, ivi comprese lire 110.720.000 di quota spese funzionamento Cassa, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di oltre 2,3 miliardi di lire.

Assegnazioni ad Enti per la riforma fondiaria. — Per lavori e materiali la spesa risulta di lire 10.693.100.861 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di oltre 7,7 miliardi di lire.

Le erogazioni per patrimonio di fondazione non hanno subito alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente e sono rimaste ferme a lire 400.000.000.

Le anticipazioni sono passate da lire 10.141.680.000 dell'esercizio precedente a lire 15.643.762.728 con un incremento di oltre 5,5 miliardi.

Finanziamenti. — Questa forma di intervento ha avuto nell'esercizio in esame un notevole impulso. Le erogazioni sono passate da lire 378.333.333 dell'esercizio scorso a lire 2.766.206.547, con un incremento di lire 2.387.873.214 al quale hanno contribuito:

- per L. 240.463.393 i finanziamenti delle quote private delle opere pubbliche di bonifica;
- per » 87.275.840 i finanziamenti delle opere di competenza privata;
- per » 748.580.666 i finanziamenti alberghieri;
- per » 262.830.000 i finanziamenti alle industrie con i fondi della Cassa;
- per » 742.808.556 i finanziamenti alle industrie con fondi B. I. R. S.;
- per » 251.914.759 i finanziamenti per costruire magazzini granari;
- per » 54.000.000 i finanziamenti per costruzione centrali del latte e ortofrutticole.

Anticipazioni in conto lavori e progettazioni. — Figurano in bilancio per lire 19.914.088.371 con una contrazione, rispetto all'esercizio precedente, di oltre 2,4 miliardi di lire.

Debitori diversi. — L'importo di lire 3.224.300.480 rappresenta la somma dei crediti risultanti al 30 giugno 1953. Esso è costituito per la massima parte da interessi attivi maturati al 30 giugno 1953 e non incassati (lire 2.956.485.828) e dal fondo di lire 200.000.000 anticipato per l'assistenza vittuaria, che viene regolato in base ai rendiconti delle spese effettuate.

Passività.

Fondo di dotazione. — Risulta di lire 282.996.164.193 con un incremento, rispetto allo scorso esercizio, di circa 83 miliardi di lire.

Di tale ultimo importo lire 80 miliardi sono costituiti da versamenti del Tesoro per l'esercizio 1952-53 e lire 2.996.164.193 dalla quota capitale dei crediti dello Stato ceduti alla

Cassa, derivanti da finanziamenti concessi e da concedere dall'Istituto mobiliare italiano, secondo previsto dalla lettera a) dell'articolo 11 della legge istitutiva della Cassa.

Pertanto, per l'esercizio 1952-53 il fondo di dotazione, previsto in lire 100 miliardi, deve essere ancora integrato di oltre 17 miliardi.

Fondo interessi crediti I. M. I.-E. R. P. — Risulta di lire 5.622.740.183 e rappresenta l'importo degli interessi sui crediti di cui alla voce precedente versati dall'Istituto mobiliare italiano sino al 30 giugno 1953.

Questo fondo viene tenuto in evidenza per accertare, in qualsiasi momento, la disponibilità da impiegare nei finanziamenti secondo previsto dall'articolo 17 della legge istitutiva.

Fondo proventi da impiegare nei programmi della Cassa. — L'importo di lire 9.235.175.102 è costituito dalle entrate di qualsiasi genere che, a norma dell'ultimo comma dell'articolo 6 della legge istitutiva, debbono essere impiegate nella esecuzione dei programmi della Cassa.

La quasi totalità della somma predetta è rappresentata, come potrà rilevarsi dall'apposito allegato, da interessi attivi.

Dallo stesso allegato è possibile rilevare come siano state portate in diminuzione di questo fondo tutte le spese e gli oneri relativi ai finanziamenti e ciò in quanto andranno ad incrementare il fondo stesso tutti gli interessi attivi sui finanziamenti concessi.

Anche in diminuzione sono state portate quelle spese per il funzionamento della Cassa che, per la loro natura, non si è ritenuto di poter gravare sui vari settori d'intervento. Trattasi delle spese di documentazione, stampa, rilevazione statistica e rappresentanza, delle spese per contributi e spese per corsi d'istruzione professionale, delle spese per contributi e compensi per collaborazione alla Cassa e delle spese per l'allestimento di mostre e fiere.

Il conto presenta, nei confronti dell'esercizio precedente, un incremento di oltre 4,6 miliardi di lire.

Mutui passivi. — L'importo di lire 5.154.490.952 è rappresentato dall'importo dei versamenti eseguiti a tutto il 30 giugno 1953 dalla B. I. R. S. sul primo prestito di lire 10 milioni di dollari.

Fondi ammortamento e accantonamento. — L'importo di lire 38.382.437 rappresenta l'ammortamento del 10 per cento del valore di acquisto dei mobili, arredi e macchine da ufficio e del 15 per cento del valore di acquisto degli automezzi.

Creditori diversi. — L'importo di lire 6.459.069.441 è rappresentato essenzialmente, come potrà rilevarsi dall'apposito allegato, per lire 4.024.907.530 da trattenute operate sui certificati di pagamento dei lavori eseguiti al 30 giugno 1953 e per lire 2.278.651.826 da mandati emessi entro il 30 giugno 1953 e rimasti da pagare a questa data.

Presenta, nei confronti del decorso esercizio, una contrazione di oltre 4,7 miliardi di lire dovuta soprattutto al minore importo dei mandati che risultano ancora da pagare alla fine dell'esercizio in esame.

Spese per il funzionamento della Cassa e loro attribuzione ai vari settori d'intervento. — La spesa per l'esercizio 1952-53 è risultata di lire 1.571.286.121.

Il totale accertato al 30 giugno 1953 (nei tre primi esercizi) è di lire 2.997.445.233.

Nei bilanci degli esercizi precedenti dette spese, in attesa del loro riparto fra i vari settori d'intervento, erano riportate fra le attività, sotto la voce « spese da imputare ai lavori ».

Si è ora venuti nella determinazione di attribuire dette spese ai vari settori d'intervento, in ragione delle somme impegnate.

Nell'effettuare tale attribuzione si sono seguiti i seguenti criteri:

1°) stralciare dal complesso delle spese per l'attività della Cassa:

le spese di documentazione, stampa, rilevazione statistica e rappresentanza per	L.	202.891.473
le spese relative a contributi e spese per corsi di istruzione professionale per	»	159.446.046
le spese per contributi e compensi per collaborazione alla Cassa per	»	43.082.648
le spese per contributi e partecipazione a mostre e fiere	»	261.310.015
per un totale di	L.	<u>666.730.382</u>

per portarle in diminuzione della voce del Passivo « Fondo proventi da impiegare nella esecuzione dei programmi della Cassa »;

2°) ripartire la restante somma di lire 2.330.714.851 (2.997.445.233 meno lire 666.730.382) a carico dei vari settori di intervento in ragione proporzionale alle somme impegnate al 30 giugno 1953, secondo quanto risulta dall'apposito allegato.

Mentre le quote per i bacini montani, le opere pubbliche di bonifica, le strade, gli acquedotti, le fognature, gli impianti ed opere d'interesse turistico e i contributi o sussidi per opere private, sono state portate in aumento delle spese risultanti al 30 giugno 1953, per quanto concerne i finanziamenti si è dovuto portarle in detrazione dei proventi ed oneri dei finanziamenti, conto che viene tenuto in evidenza nella voce « Fondo proventi da impiegare nei programmi della Cassa ».

Nell'effettuare il riparto fra i vari settori d'intervento, in ragione degli impegni assunti al 30 giugno 1953 si sono escluse le opere ferroviarie, in quanto alla detta data nessuna somma risultava spesa, nonché le assegnazioni agli Enti di riforma, in quanto per questo settore gli uffici della Cassa non svolgono alcuna attività, ma si limitano al pagamento delle somme che il competente Ministero dell'agricoltura dispone in favore dei singoli Enti.

Pertanto, la ripartizione delle spese per il funzionamento della Cassa è stata effettuata, come rilevasi dall'apposito allegato, sulla base di lire 308.305.893.156 di impegni e la relativa aliquota è risultata dello 0,756 per cento.

Il criterio adottato di ripartire le spese per il funzionamento della Cassa in ragione degli impegni anziché dei pagamenti, trova la sua giustificazione nel fatto che l'attività svolta dagli uffici della Cassa e dalla sua complessa organizzazione, non può riferirsi soltanto ai programmi finora realizzati che, in cifre, sono rappresentati, soltanto in parte, dalle somme pagate, ma deve più propriamente riferirsi alla somma dei programmi concreti già impostati e la cui realizzazione è già in atto o sta per essere iniziata.

Pertanto, la incidenza dello 0,756 per cento delle spese per il funzionamento della Cassa è veramente modesta. Tuttavia anche se si dovesse seguire il criterio irrazionale di ripartire le spese in base ai pagamenti eseguiti al 30 giugno 1953, l'incidenza salirebbe a circa il 2,50 per cento che rappresenta sempre una percentuale indubbiamente molto modesta.

2. — SITUAZIONE GENERALE DEGLI IMPEGNI.

Questa situazione presenta, nella parte generale, l'importo complessivo degli impegni risultanti al 30 giugno 1953 suddivisi per settori di intervento, i pagamenti relativi alla stessa data e gli impegni residui al 30 giugno 1953, che sono la risultante della differenza tra il totale degli impegni e il totale dei pagamenti alla stessa data.

Sia gli impegni che i pagamenti si riferiscono al periodo intercorrente tra la data d'inizio dell'attività della Cassa ed il 30 giugno 1953.

Sembra opportuno avvertire che gli impegni vengono registrati, nella apposita contabilità, sulla base delle disposizioni degli organi deliberanti della Cassa.

Tali impegni, per quanto si riferisce alle opere, vengono opportunamente rettificati a seguito dei risultati delle gare di appalto e ai conseguenti atti di concessione e di affidamento.

Pertanto, la somma degli impegni risultante dalla situazione può subire variazioni in diminuzione per quelle opere che, alla data del 30 giugno 1953, non risultavano ancora appaltate.

In appositi allegati, gli impegni sono illustrati per ciascun settore e per le varie regioni.

Nella parte terza è possibile rilevare l'analisi di ciascun settore di intervento, sia per quanto concerne le somme impegnate, che per quanto si riferisce ai pagamenti eseguiti a tutto il 30 giugno 1953.

In complesso gli impegni al 30 giugno 1953 ammontano a lire 417.623.566.324 delle quali lire 178.120.853.557 rappresentano gli impegni assunti durante l'esercizio 1952-53.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Consiglio di amministrazione, nella sua relazione al bilancio dell'esercizio 1952-53, ha ampiamente illustrato, nel complesso e per il settore di intervento, l'attività svolta dalla Cassa nel suo terzo anno di vita e a tutto il 30 giugno 1953, attività che si concreta principalmente nella istruttoria e approvazione dei progetti e nella esecuzione delle opere.

Gli effetti finanziari del lavoro compiuto a tutto l'esercizio 1952-53 si rilevano rispettivamente dalla situazione degli impegni e della situazione patrimoniale che insieme concorrono alla formazione del bilancio.

La situazione patrimoniale risulta in modo sintetico dalle seguenti cifre:

ATTIVITÀ.

Disponibilità finanziarie	L.	173.880.141.632
Beni immobili	»	547.750.000
Mobili, arredi, automezzi	»	189.589.804
Sistemazione bacini montani e corsi d'acqua (fuori dei comprensori di bonifica)	»	8.117.973.034
Sistemazione bacini montani e corsi d'acqua (nei comprensori di bonifica)	»	6.404.485.497
Opere pubbliche di bonifica	»	24.185.238.706
Strade	»	29.083.755.652
Acquedotti	»	10.299.019.576
Fognature	»	30.000.994
Impianti ed opere di interesse turistico	»	1.355.189.581
Contributi o sussidi per opere di competenza privata	»	2.771.873.845
Assegnazioni ad Enti per la riforma fondiaria:		
per lavori e materiali	»	10.693.200.861
per patrimonio fondazione	»	400.000.000
per anticipazioni	»	15.643.762.728
Finanziamenti	»	2.766.206.547
Anticipazioni in conto lavori e progettazioni	»	19.914.088.371
Debitori diversi	»	3.224.300.480
	L.	309.506.472.308

Conti d'ordine:

I. N. A. fondo accantonamento indennità licenziamento personale a contratto	L.	69.693.166
I. N. A. fondo accantonamento previdenza personale a contratto	»	90.316.201
	»	160.009.367
TOTALE	L.	309.666.481.675

PASSIVITÀ.

Fondo di dotazione	L.	282.996.164.193
Fondo interessi sui crediti I. M. I.-E. R. P. ceduti dallo Stato e da impiegare nei finanziamenti	»	5.622.740.183
Fondo proventi da impiegare nella esecuzione dei programmi della Cassa	»	9.235.175.102
Mutui passivi (prestito B. I. R. S.)	»	5.154.490.952
Fondi ammortamento accantonamento e garanzia	»	38.832.437
Creditori diversi	»	6.459.069.441
	L.	<u>309.506.472.308</u>

Conti d'ordine:

Fondo accantonamento indennità licenziamento personale a contratto	L.	69.693.166
Fondo accantonamento previdenza personale a contratto	»	90.316.201
	»	<u>160.009.367</u>
	L.	<u>309.666.481.675</u>

La situazione degli impegni si rileva, con lo stesso grado di sintesi, dai seguenti dati:

Beni immobili	L.	547.750.000
Mobili, arredi, automezzi	»	189.584.804
Sistemazione bacini montani e corsi d'acqua (fuori dei comprensori di bonifica)	»	22.108.493.099
Sistemazione bacini montani e corsi d'acqua (nei comprensori di bonifica)	»	16.776.367.644
Opere pubbliche di bonifica	»	107.327.774.828
Strade	»	72.165.287.145
Acquedotti	»	52.622.427.637
Fognature	»	86.060.750
Impianti ed opere di interesse turistico	»	8.488.671.777
Opere ferroviarie	»	21.734.578.000
Contributi o sussidi per opere di competenza privata	»	14.757.306.501
Assegnazioni ad Enti per la riforma fondiaria	»	84.000.000.000
Approvvigionamento cemento	»	210.000.000
Finanziamenti	»	16.181.918.775
Spese da imputare ai lavori	»	427.345.364
	L.	<u>417.623.566.324</u>

* * *

Anche nell'esercizio 1952-53 il Collegio dei revisori ha esercitato la vigilanza sull'amministrazione della Cassa, intervenendo alle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo, esaminando la documentazione delle spese effettuate e accertando la regolare tenuta delle scritture contabili.

Quando lo ha ritenuto necessario, esso ha espresso le proprie riserve in sede di esame dei provvedimenti sottoposti all'approvazione dei due organi collegiati e formulate osservazioni in sede di riscontro dei mandati pagati. Tali osservazioni sono sempre state portate a conoscenza del Presidente del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, della Presidenza e della Direzione generale della Cassa.

In questa sede il Collegio ritiene opportuno rilevare quanto segue:

1°) A differenza di quanto è stato fatto negli esercizi precedenti, le opere di sistemazione idraulico-forestali sono state classificate in due categorie: opere eseguite fuori dei comprensori di bonifica e opere eseguite nell'ambito degli stessi. Si è ritenuta necessaria tale distinzione in quanto che le spese per l'esecuzione delle opere della seconda categoria gravano sui fondi che il piano generale ha stanziato per le bonifiche, mentre le altre gravano sui fondi stanziati per i bacini montani.

2°) Nell'esercizio 1952-53 risultano pagate lire 1.571.286.121 per spese generali di fronte a lire 230.687.920 per il 1950-51 e a lire 1.195.471.192 per il 1951-52. Il totale di lire 2.997.445.233 è stato portato per lire 666.730.382 a diminuzione del « Fondo proventi da impiegare nei programmi della Cassa » e per lire 2.330.714.851 a carico dei diversi settori di opere, nonché dei finanziamenti in proporzione agli impegni assunti. La percentuale di incidenza è risultata dello 0,756.

L'aumento delle spese generali si spiega con l'incremento dell'attività della Cassa. Poiché per l'ulteriore intensificazione di tale attività le spese medesime subiranno certamente un aumento, l'Amministrazione dovrà fare ogni sforzo per realizzare sulle stesse tutte le possibili economie.

3°) Le quote di ammortamento e di deperimento sono state calcolate nella stessa proporzione dell'esercizio precedente e cioè in ragione del 10 per cento per i mobili e gli arredi e del 15 per cento per gli automezzi.

4°) Non è stato ancora accertato l'ammontare dei crediti spettanti allo Stato in dipendenza dei finanziamenti concessi a norma della legge 21 agosto 1949, n. 730, e trasferiti alla Cassa per il disposto dell'articolo 11, lettera a), della sua legge istitutiva. Pertanto l'Ente non è ancora in grado di conoscere in modo preciso l'ammontare delle quote di rientro dei detti crediti e cioè l'ammontare delle quote di capitale che dall'esercizio 1952-53 fino all'esercizio 1959-60 vanno ad integrare i versamenti annuali dei contributi statali destinati al fondo di dotazione, nonché l'ammontare delle quote di interesse che, per gli articoli 17 della legge 10 agosto 1950, n. 646, e 2 della legge 22 marzo 1952, n. 166, affluiscono allo speciale fondo destinato alla concessione di finanziamenti.

Al 30 giugno 1953 risultano versate dall'I. M. I. in conto quote di capitale, soltanto lire 2.996.164.193 che, aggiunte agli 80 miliardi versati dallo Stato per l'esercizio 1952-53, danno un totale di lire 82.996.164.193. E poiché l'incremento del fondo di dotazione stabilito dalla legge per detto esercizio è di 100 miliardi, il minore afflusso al fondo stesso di lire 17.003.835.807 dovrà essere tenuto presente in sede di applicazione dell'articolo 13 della legge istitutiva.

Alla stessa data risultano versate dall'I. M. I. in conto interessi degli accennati mutui lire 5.622.740.183. I mutui concessi dalla Cassa — esclusi quelli sui fondi B. I. R. S. — ammontano, al 30 giugno 1953, a lire 10.681.918.775 e le somministrazioni effettuate in conto degli stessi a lire 2.023.397.991. Queste ultime sono rimaste pertanto entro i limiti dei mezzi affluiti. Qualora in futuro dovessero superare l'importo di tali mezzi, l'eccedenza figurerebbe erogata mediante l'impiego delle altre disponibilità della Cassa ai sensi dell'ultimo capoverso dell'articolo 17 della legge n. 646.

5°) L'importo dei versamenti eseguiti a tutto il 30 giugno 1953 dalla B. I. R. S. sul primo prestito di 10 milioni di dollari è di lire 5.154.490.952. Le somministrazioni a favore di industrie del Mezzogiorno, effettuate dalla Cassa su tale fondo, risultano, alla stessa data, di lire 742.808.556.

6°) I proventi netti accertati a tutto il 30 giugno 1953 risultano di lire 9.235.175.102. Per il disposto dell'articolo 6, ultimo comma, della detta legge, tali proventi saranno utilizzati in impieghi rientranti nei programmi della Cassa. Il Collegio ritiene che l'organo competente a stabilire la ripartizione sia il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno.

7°) Alla chiusura dell'esercizio decorso risultano versate agli Enti di riforma complessivamente lire 26.736.863.589, di cui lire 400 milioni per patrimonio di fondazione, lire 10.693.100.861 per lavori e materiali e lire 15.643.762.728 a titolo di anticipazioni.

8°) Per le ragioni già accennate nella relazione al bilancio dell'esercizio precedente, l'aliquota del personale in servizio, proveniente dalle Amministrazioni statali e dagli Enti pubblici, è ancora inferiore a quella del personale a contratto.

Premesso quanto sopra, il Collegio dichiara che il bilancio dell'esercizio 1952-53 è conforme alle scritture contabili e ne propone pertanto al Ministro del tesoro l'approvazione ai sensi dell'articolo 27 della legge 10 agosto 1950, n. 646.

Roma, 29 ottobre 1953.

Il Collegio dei Revisori

MARIO GIACONE
GIUSEPPE PACILIO
PIETRO FREMIOTTI

PARTE PRIMA

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 1953

ATTIVITÀ

PASSIVITÀ

Allegati		Lire	Allegati		Lire
1	Disponibilità finanziarie . . .	173.880.144.632	16	Fondo di dotazione	282.996.164.193
2	Beni immobili	547.750.000 ⁷	—	Fondo interessi dei crediti I.M.I.-E.R.P. ceduti dallo Stato e da impiegare nei finanziamenti	5.622.740.183
3	Mobili, arredi, automezzi . .	189.584.804	17	Fondo proventi da impiegare nelle esecuzione dei pro- grammi della Cassa	9.235.175.102
4	Sistemazione bacini montani e corsi d'acqua (f. comp. bon.)	8.117.973.034	—	Mutui passivi (prestito BIRS)	5.154.490.952
5	Sistemazione bacini montani e corsi d'acqua (nei comp. bon.)	6.404.485.497	18	Fondi ammortamento, accan- tonamento e garanzia	38.832.437
6	Opere pubbliche di bonifica .	24.185.238.706	19	Creditori diversi	6.459.069.441
7	Strade	29.083.755.652			
8	Acquedotti	10.299.019.576			
9	Fognature	30.000.994			
10	Impianti ed opere di interesse turistico	1.355.189.581			
11	Contributi o sussidi per opere competenza privata	2.771.873.845			
12	Assegnazione ad Enti per la riforma fondiaria: per lavori e materiali	10.693.100.861			
	per patrimonio fondazione	400.000.000			
	per anticipazioni	15.643.762.728			
13	Finanziamenti	2.766.206.547			
14	Anticipazioni in conto lavori e progettazioni	19.914.088.371			
15	Debitori diversi	3.224.300.480			
		309.506.472.308			309.506.472.308
	Conti d'ordine:			Conti d'ordine:	
	I. N. A. - fondo accantonamento in- dennità licenzia- mento personale a contratto	69.693.166		Fondo accanto- namento indennità licenziamento perso- nale a contratto	69.693.166
	I. N. A. - fondo accantonamento Pre- videnza personale a contratto	90.316.201		Fondo accanto- namento Previdenza personale a con- tratto	90.316.201
		160.009.367 ²			160.009.367
		309.666.481.675			309.666.481.675

Il Ragioniere Capo
RICCARDO BEVILACQUA

Il Presidente
FERDINANDO ROCCO

I revisori dei conti
MARIO GIACONE - GIUSEPPE PACILIO
PIETRO FREMIOTTI

STATO PATRIMONIALI

RAFFRONTO FRA LE RISULTANZE DEGLI ESERCIZI

	RISULTANZE	RISULTANZE	DIFFERENZA in + o in —
	AL 30 giugno 1952	AL 30 giugno 1953	
Disponibilità finanziarie	152.950.668.551	173.880.141.632	+ 20.929.473.081
Beni immobili	23.000.000	547.750.000	+ 524.750.000
Mobili - Arredi - Automezzi	142.767.448	189.584.804	+ 46.817.356
Bacini Montani (fuori comprensori bonifiche)	4.231.665.746	8.117.973.034	+ 3.886.307.288
Bacini Montani (nei comprensori bonifiche)	—	6.404.485.497	+ 6.404.485.497
Opere pubbliche di bonifica	6.325.228.472	24.185.238.706	+ 17.860.010.234
Strade	8.843.975.987	29.083.755.652	+ 20.239.779.665
Acquedotti	2.734.625.281	10.299.019.576	+ 7.564.394.295
Fognature	—	30.000.994	+ 30.000.994
Impianti ed opere turismo	294.029.620	1.355.189.581	+ 1.061.159.961
Sussidi opere comp. privata	442.958.174	2.771.873.845	+ 2.328.915.671
Assegnazione Enti riforma fondiaria:			
per lavori e materiali	2.958.033.946	10.693.100.861	+ 7.735.066.915
per patrimonio fondazione	400.000.000	400.000.000	—
per anticipazioni	10.141.680.000	15.643.762.728	+ 5.502.082.728
Finanziamenti	378.333.333	2.766.206.547	+ 2.387.873.214
Anticipazioni in c/ lavori e progettazioni	22.331.529.603	19.914.088.371	— 2.417.441.232
Debitori diversi	2.135.020.973	3.224.300.480	+ 1.089.279.507
Spese da imputare ai lavori	1.433.267.616	—	— 1.433.267.616
	215.766.784.750	309.506.472.308	+ 93.739.687.558
Conti d'ordine	79.660.667	160.009.367	+ 80.348.700
	215.846.445.417	309.666.481.675	+ 93.820.036.258

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

CASSA PER IL MEZZOGIORNO.

AL 30 GIUGNO 1953.

PRECEDENTI E QUELLE DELL'ESERCIZIO 1952-53

	RISULTANZE AL 30 giugno 1952	RISULTANZE AL 30 giugno 1953	DIFFERENZA in + o in -
Fondo di dotazione	200.000.000.000	282.996.164.193	+ 82.996.164.193
Fondo interessi crediti IMI	—	5.622.740.183	+ 5.622.740.183
Fondo proventi «Cassa»	4.581.402.944	9.235.175.102	+ 4.653.772.158
Mutui passivi	—	5.154.490.952	+ 5.154.490.952
Fondi ammortamento, accantonamento	18.646.437	38.832.437	+ 20.186.000
Creditori diversi	11.166.735.639	6.459.069.441	- 4.707.665.928
Conti d'ordine	215.766.784.750	309.506.472.308	+ 93.739.687.558
	79.660.667	160.009.367	+ 80.348.700
	215.846.445.417	309.666.481.675	+ 93.820.036.258

PARTE SECONDA

SITUAZIONE GENERALE IMPEGNI AL 30 GIUGNO 1953

SETTORI D'INTERVENTO DELLA CASSA		IMPEGNI al 30 giugno 1953	PAGAMENTI	IMPEGNI RESIDUI al 30 giugno 1953
Alleg.				
—	Beni immobili	547.750.000	547.750.000	—
—	Mobili - Arredi - Auto	189.584.804	189.584.804	—
A	Bacini montani (fuori comprensori bonifiche)	22.108.493.099	16.038.180.318	6.070.312.781
B	Bacini montani (nei comprensori bonifiche)	16.776.367.644	7.223.254.977	9.553.112.667
C	Opere di bonifica	107.327.774.828	31.799.074.035	75.528.700.793
D	Strade	72.165.287.145	30.754.359.083	41.410.928.062
E	Acquedotti	52.622.427.637	11.185.935.876	41.436.491.761
F	Fognature	86.060.750	32.000.994	54.059.756
G	Impianti Opere Turismo	8.488.671.777	1.521.516.226	6.967.155.551
+	Opere ferroviarie	21.734.578.000	518.000.000	21.216.578.000
+	Sussidi opere private	14.757.306.501	2.879.303.747	11.878.002.754
+	Assegnazione Enti per la riforma fondiaria	84.000.000.000	26.736.863.589	57.263.136.411
—	Approvvigionamento cemento	210.000.000	210.000.000	—
+	Finanziamenti	16.181.918.775	2.766.206.547	13.415.712.228
H	Spese funzionamento «cassa»	427.345.364	—	427.345.364
	Totale	417.623.566.324	132.402.030.196	285.221.536.128

+ Per il dettaglio vedi Parte III - Impegni e pagamenti - Allegati n. 8 (Opere ferroviarie), allegati n. 9 (sussidi), allegati n. 10 (Enti Riforma), allegati n. 11 (Finanziamenti).

N. B. — Nel totale dei pagamenti di L. 132.402.030.196 sono comprese lire 19.914.088.371 anticipate per l'esecuzione dei lavori e L. 15.643.762.728 per anticipazioni agli Enti per la Riforma Fondiaria.

Il Ragioniere Capo
 RICCARDO BEVILACQUA

Il Presidente
 FERDINANDO ROCCO

I Revisori dei conti
 MARIO GIACONE - GIUSEPPE PACILIO
 PIETRO FREMIOTT

SITUAZIONE GENERALE IMPEGNI AL 30 GIUGNO 1953

RAFFRONTO FRA LE RISULTANZE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE
E QUELLE DELL'ESERCIZIO 1952-53

SETTORI D'INTERVENTO DELLA CASSA	IMPEGNI ESERCIZI PRECEDENTI	IMPEGNI ESERCIZIO 1952-53	TOTALE IMPEGNI al 30 giugno 1953
Beni immobili	—	547.750.000	547.750.000
Mobili - Arredi - Automezzi	142.767.448	46.817.356	189.584.804
Bacini montani (fuori comprensori bonifiche)	28.447.851.889	6.259.390.452	22.108.493.099
Bacini montani (nei comprensori bonifiche) .		4.177.618.402	16.776.367.644
Opere di bonifica	62.308.141.626	45.019.633.202	107.327.774.828
Strade	49.471.927.073	22.693.360.072	72.165.287.145
Acquedotti	31.994.694.157	20.627.733.840	52.622.427.637
Fognature	79.775.000	6.285.750	86.060.750
Impianti opere turismo	2.993.513.977	5.495.157.800	8.488.671.777
Opere ferroviarie	—	21.734.578.000	21.734.578.000
Sussidi opere private	5.388.541.597	9.368.764.904	14.757.306.501
Assegnazione enti per la riforma fondiaria .	56.000.000.000	28.000.000.000	84.000.000.000
Approvvigionamento cemento	—	210.000.000	210.000.000
Finanziamenti	2.675.500.000	13.506.418.775	16.181.918.775
Spese funzionamento cassa	—	427.345.364	427.345.364
Totali . . .	239.502.712.767 (a)	178.120.853.557	417.623.566.324

(a) Le risultanze al 30 giugno 1952 sono diminuite per variazioni impegni verificatesi nel 1952-53 (vedi Parte III - Situazione analitica degli impegni).

CONTO CONSUNTIVO

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953

Spesa del Ministero delle finanze.

NOTA PRELIMINARE

Lo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1952-53 approvato con la legge 10 luglio 1952, n. 913, presentava i seguenti risultati complessivi:

Categoria I. — Spese effettive	L.	175.914.508.200
Categoria II. — Movimento di capitali	»	150.418.800
		Totale
	L.	176.064.927.000

Nel corso della gestione sono state apportate alle previsioni predette variazioni in più e in meno, con un aumento netto di lire 54.562.489.653 come segue:

CATEGORIA I. — Spese effettive:

Spese generali e diverse	+	L.	134.630.600
Debito vitalizio		»	»
Amministrazione dei servizi per la finanza locale	+	»	39.285.410.572
Amministrazione dei Monopoli	+	»	22.500.000
Servizio del lotto e delle lotterie	+	»	1.305.000.000
Corpo della Guardia di Finanza	+	»	1.810.135.100
Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali	+	»	1.071.250.000
Amministrazione delle Tasse e delle imposte indirette sugli affari	—	»	7.231.625.624
Amministrazione del demanio pubblico e del demanio mobiliare	+	»	1.675.725.000
Amministrazione delle imposte dirette	+	»	6.829.512.650
Amministrazione della finanza straordinaria	+	»	1.005.000.000
Amministrazione delle dogane e delle imposte di fabbricazione	+	»	5.651.168.100
		+ L.	51.558.706.398

CATEGORIA II. — Movimento di capitali:

Estinzione di debiti	+	L.	»
Partecipazioni azionarie e conferimenti diversi	+	»	2.516.211.000
Accensione di crediti	+	»	485.000.000
Restituzioni e rimborsi	+	»	»
Partite che si compensano con l'entrata	+	»	2.572.255
		+ L.	3.003.783.255
		+ L.	54.562.489.653

In dipendenza di tali variazioni la previsione iniziale risulta al 30 giugno 1953 elevata a lire 230.627.416.653 come si rileva dal seguente prospetto n. 1.

1. — CLASSIFICAZIONE DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.

	Previsioni iniziali approvate con la legge di bilancio	VARIAZIONI IN AUMENTO			VARIAZIONI IN DIMINUZIONE			Variazioni complessive	Previsioni definitive
		Maggiori assegnazioni con leggi e decreti	Assegnazioni effettuate mediante prelevamenti dai fondi di riserva per spese obbligatorie e spese impreviste	Passaggi da altri Amministrazioni	Diminuzioni di assegnazioni con leggi e decreti	Prelevamenti dai fondi di riserva obbligatorie ed impreviste per assegnazioni agli stadi di previsione della spesa dei diversi Ministeri	Passaggi di fondi ad altre Amministrazioni		
Spese effettive	175,914,508,200. »	66,616,586,149. »	816,452,249. »	»	15,874,332,000. »	»	»	+ 51,558,706,398. »	227,473,214,598. »
Movimento di capitali . .	150,418,800. »	3,003,783,255. »	»	»	»	»	»	+ 3,003,783,255. »	3,154,202,055. »
Totale	176,064,927,000. »	69,620,369,404. »	816,452,249. »	»	15,874,332,000. »	»	»	+ 54,562,489,653. »	230,627,416,653. »

Di fronte a tale previsione, gli elaborati concernenti le risultanze della gestione del bilancio dell'esercizio 1952-53 presentano gli accertamenti di cui al successivo prospetto n. 2:

2. — PREVISIONI ED ACCERTAMENTI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO E CONFRONTO CON QUELLI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

	PREVISIONI				ACCERTAMENTI			Economie + o maggiori spese — (colonne 3 — 6)
	1 Previsioni iniziali approvate con la legge di bilancio	2 Variazioni autorizzate nel corso dell'esercizio	3 Previsioni definitive (colonna 1 + 2)	4 Somme pagate	5 Somme rimaste da pagare	6 Totale (colonne 4 + 5)	7	
Spese effettive:								
Esercizio 1952-53	175,914,508,200. »	+ 51,538,706,388. »	227,473,214,598. »	156,545,946,588. »	54,127,119,498. »	210,673,066,081. »	+ 16,800,148,517. »	
Esercizio 1951-52	159,956,390,400. »	+ 37,579,003,796. »	197,535,394,196. »	134,505,742,751.82 »	47,874,280,928. »	182,380,023,679.82 »	+ 15,155,370,516.18	
Differenze	+ 15,958,117,800. »	+ 13,979,702,602. »	+ 29,937,820,402. »	+ 22,040,203,831.18 »	+ 6,252,838,570. »	+ 28,293,042,401.18 »	+ 1,644,778,000.82 (a)	
Movimento di capitali:								
Esercizio 1952-53	150,418,800. »	+ 3,003,783,255. »	3,154,202,055. »	49,059,056. »	3,105,007,502. »	3,154,066,558. »	+ 135,497. »	
Esercizio 1951-52	120,517,600. »	+ 7,518,619,313. »	7,639,136,913. »	66,490,921.25 »	7,572,395,942.75 »	7,638,886,864. »	+ 250,049. »	
Differenze	+ 29,901,200. »	+ 4,514,886,058. »	+ 4,484,984,858. »	+ 17,431,865.25 »	+ 4,467,388,440.75 »	+ 4,484,820,306. »	+ 114,552. » (b)	
Insieme:								
Esercizio 1952-53	176,064,927,000. »	+ 54,562,489,663. »	230,627,416,663. »	156,595,005,639. »	57,232,127,000. »	213,827,132,639. »	+ 16,800,284,014. »	
Esercizio 1951-52	160,076,908,000. »	+ 45,097,623,109. »	205,174,531,109. »	134,572,233,673.07 »	55,446,676,870.75 »	190,018,910,543.82 »	+ 15,155,620,565.18	
Differenze	+ 15,988,019,000. »	+ 9,464,866,544. »	+ 25,452,885,544. »	+ 22,022,771,965.93 »	+ 1,785,450,129.25 »	+ 23,808,222,095.18 »	+ 1,644,663,448.82 (a)	
(a) Economie. (b) Maggiori spese.								

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne) e = h ± i	Somme			
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
					f = p - l	g = q - m		
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA								
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE								
SPESE GENERALI								
1	1	1	Personale di ruolo amministrativo, d'ordine e di servizio del Ministero e delle Intendenze, compreso quello proveniente dal cessato regime - Stipendi ed assegni fissi (<i>Spese fisse</i>)	2,400,000,000. »	1,760,432,145. »	184,120,480. »		
»	1 bis	2	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale inquadrato nei ruoli transitori (b)	100,000,000. » (b)	10,223,044. »	17,746,810. »		
2	2	3	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo comunque denominato del Ministero e delle Intendenze di finanza (<i>Spese fisse</i>)	503,500,000. » (c)	405,288,180. »	52,262,740. »		
3	3	4	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo del Ministero e delle Intendenze di finanza (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>).	61,500,000. » (e)	22,715,210. »	8,648,520. »		
4	4	5	Indennità al personale non di ruolo comunque denominato, compreso quello operaio, per cessazione del rapporto d'impiego (<i>Spesa obbligatoria</i>)	30,000,000. »	9,701,149. »	1,466,770. »		
5	5	6	Premio giornaliero di presenza agli impiegati ed agenti di ruolo dell'Amministrazione centrale e provinciale delle finanze ed al personale di altre Amministrazioni (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	176,000,000. » (g)	119,048,446. »	6,122,140. »		
»	5 bis	7	Premio giornaliero di presenza al personale inquadrato nei ruoli speciali transitori (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>) (i)	5,000,000. » (d)	1,392,088. »	384,572. »		
<i>Da riportarsi . . .</i>				2,976,000,000. »	2,328,800,262. »	270,752,032. »		

(a) Compresse lire 24.107 perente agli effetti amministrativi.

(b) Capitolo istituito e fondo stanziato per effetto del decreto ministeriale 18 febbraio 1953, n. 104630, emanato in applicazione del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 e della legge 5 giugno 1951, n. 376, sui ruoli speciali transitori.

(c) Dedotte lire 96.500.000 per effetto del citato decreto ministeriale 18 febbraio 1953, n. 104630.

(d) Compresse lire 7.472 perente agli effetti amministrativi.

(e) Dedotte lire 3.500.000 per effetto del citato decreto ministeriale 18 febbraio 1953, n. 104630.

DELLE FINANZE

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE -- Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 -- Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE -- Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = f - q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1,944,552,625 »	-155,447,375. »	211,717,648. »	33,642,846. »	1,998,851. »	40,641,697. »	-171,075,951. »	1,799,674,991. »	186,119,331. »
27,969,854. »	- 72,030,146. »	»	»	»	»	»	10,223,044. »	17,746,810. »
457,550,920. »	- 45,949,080. »	58,009,855. »	10,712,073. »	1,743,528. »	12,455,601. »	- 45,554,254. »	416,000,253. »	54,906,268. »
31,363,730. »	- 30,136,270. »	9,374,413. »	2,443,224. »	1,451,470. »	3,894,694. »	- 5,479,719. »	25,158,454. »	10,099,990. »
11,167,919. »	- 18,832,181. »	13,723,531. »	10,434,150. »	1,671,860. »	12,106,010. »	- 1,617,521. »	20,135,299. »	3,138,630. »
125,170,586. »	- 50,829,414. »	3,966,266. »	2,940,278. »	405,297. »	3,351,575. »	- 614,691. »	121,994,724. »	6,527,437. »
1,776,660. »	- 3,223,340. »	»	»	»	»	»	1,392,088. »	384,572. »
2,599,552,294. »	-376,447,706. »	296,791,713. »	65,178,571. »	7,271,006. »	72,449,577. »	-224,342,136. »	2,393,978,833. »	278,023,038. »

(f) Compresse lire 664.004 perente agli effetti amministrativi.

(g) Compresse lire 35.000.000 per effetto del decreto ministeriale 15 ottobre 1952, n. 137562/141862, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali.

(h) Compresse lire 3.938 perente agli effetti amministrativi.

(i) Capitolo istituito e fondo stanziato per effetto del decreto ministeriale 18 febbraio 1953, n. 104630, emanato in applicazione del citato decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 e della citata legge 5 giugno 1951, n. 376.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti tra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>	2,976,000,000. »	2,328,800,262. »	270,752,032. »	
6	6	8	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo dell'Amministrazione centrale e provinciale delle finanze (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a) 40,000,000. »	27,502,085. »	1,739,578. »	
7	7	9	Compensi per lavoro straordinario agli impiegati ed agenti di ruolo dell'Amministrazione centrale e provinciale delle finanze ed al personale di altre Amministrazioni (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(c) 250,000,000. »	228,420,583. »	20,694,588. »	
»	7 bis	10	Compensi per lavoro straordinario al personale inquadrato nei ruoli speciali transitori (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (d)	(d) 5,000,000. »	2,400,763. »	1,265,302. »	
8	8	11	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo dell'Amministrazione centrale e provinciale delle finanze (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(e) 46,500,000. »	37,044,808. »	3,978,753. »	
9	9	12	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, agli impiegati ed agenti dell'Amministrazione centrale e provinciale delle finanze ed al personale di altre Amministrazioni (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(f) 64,600,000. »	15,547,331. »	49,052,180. »	
10	10	13	Indennità e rimborso spese di trasporto al personale del Ministero e delle Intendenze di finanza per missioni nell'interno dello Stato, nonché al personale degli archivi di Stato facente parte delle Commissioni per lo scarto degli atti di archivio dell'Amministrazione finanziaria (h)	(h) 20,000,000. »	15,310,983. »	2,085,513. »	
»	11	14	Indennità e rimborso spese di trasporto al personale del Ministero e delle Intendenze di finanza per missioni all'estero	5,000,000. »	261,006. »	»	
11	12	15	Spese per i viaggi del Ministro e dei Sottosegretari di Stato	5,000,000. »	1,000,000. »	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	3,412,100,000. »	2,656,288,421. »	349,567,946. »	

(a) Comprese lire 5.000.000 per effetto del decreto ministeriale 15 ottobre 1952, n. 137562/141862, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali. Dedotte lire 5.000.000 per effetto del decreto ministeriale 18 febbraio 1953, n. 104630 emanato in applicazione del decreto legislativo 7 aprile, 1948, n. 262 e della legge 5 giugno 1951, n. 376, sui ruoli speciali transitori.

(b) Comprese lire 1.461 perente agli effetti amministrativi.

(c) Comprese lire 50.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 15 ottobre 1952, n. 137562/141862.

(d) Capitolo istituito e fondo stanziato per effetto del citato decreto ministeriale 18 febbraio 1953, n. 104630.

elle finanze.

SPESA.

Esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna g del conto c. numero 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1,599,552,294. »	-376,447,706. »	296,791,713. »	65,178,571. »	7,271,006. »	72,449,577. »	-224,342,136. »	3,393,978,833. »	278,023,038. »
29,242,263. »	-10,757,737. »	1,959,841. »	1,726,844. »	111,523. »	1,838,367. »	(b) -121,474. »	29,229,529. »	1,851,101. »
249,115,171. »	-884,829. »	18,041,227. »	15,632,833. »	640,377. »	16,273,210. »	-1,768,017. »	244,053,416. »	21,334,965. »
3,666,065. »	-1,333,935. »	»	»	»	»	»	2,400,763. »	1,265,302. »
41,023,561. »	-5,476,439. »	7,377,771. »	6,573,882. »	370,876. »	6,944,758. »	-433,013. »	43,618,690. »	4,349,629. »
64,599,511. »	-489. »	5,225,375. »	4,765,756. »	232,195. »	4,997,951. »	(g) -227,424. »	20,313,087. »	49,284,375. »
17,396,496. »	-2,603,504. »	13,737,028. »	11,898,149. »	276,046. »	12,174,195. »	-1,562,833. »	27,209,132. »	2,361,559. »
261,006. »	-4,738,994. »	»	»	»	»	»	261,006. »	»
1,000,000. »	-4,000,000. »	»	»	»	»	»	1,000,000. »	»
105,856,367. »	-406,243,633. »	343,132,955. »	105,776,035. »	8,902,023. »	114,678,058. »	-228,454,897. »	2,762,064,456. »	353,469,969. »

-) Compresa lire 5.500.000 per effetto del citato decreto ministeriale 15 ottobre 1952, n. 137562/141862, e dedotte lire 5.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 18 febbraio 1953, n. 104630.
) Compresa lire 39.600.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.
) Compresa lire 27,418 perente agli effetti amministrativi.
) Modificata la denominazione del capitolo e dedotte lire 10.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza pe			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertat	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± l	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	3,412,100,000. »	2,656,288,421. »	349,567,946.	
12	13	16	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale del Ministero e delle Intendenze di finanza e per i viaggi al luogo di eletto domicilio di tutti i funzionari dipendenti dall'Amministrazione finanziaria collocati a riposo e delle famiglie di quelli morti in attività di servizio	(a) 25,000,000. »	14,513,940. »	10,450,137.	
13	14	17	Sussidi al personale di ruolo e non di ruolo dell'Amministrazione finanziaria centrale e provinciale, in attività di servizio - Sussidi agli ex impiegati ed agenti dell'Amministrazione delle finanze e relative famiglie	25,000,000. »	24,280,000. »	716,000.	
14	15	18	Gettoni di presenza ai membri ed ai segretari delle Commissioni di esame nominate per l'espletamento di concorsi a pubblici impieghi, nonché ai membri ed ai segretari di altre Commissioni costituite presso l'Amministrazione finanziaria	(c) 15,000,000. »	14,925,853. »	41,738.	
15	16	19	Indennità agli addetti al Gabinetto ed alle Segreterie particolari	(d) 12,200,000. »	10,146,724. »	952,213.	
16	17	20	Indennità di missione agli addetti al Gabinetto ed alle Segreterie particolari	5,000,000. »	789,105. »	»	
17	18	21	Compensi ad estranei all'Amministrazione delle finanze per incarichi e studi diversi nell'interesse dell'Amministrazione medesima	(e) 2,000,000. »	1,843,325. »	»	
18	19	22	Spese postali e telegrafiche. Spese per l'acquisto di blocchetti di assegni postali	50,000,000. »	48,343,209. »	1,655,611.	
19	20	23	Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(g) 80,600. »	»	80,600.	
20	21	24	Paghe ed altri assegni fissi al personale operaio addetto all'officina per la manutenzione del Palazzo delle finanze	(h) 17,100,000. »	13,600,000. »	267,328.	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	3,563,480,600. »	2,784,730,577. »	363,731,573.	

(a) Comprese lire 10.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Comprese lire 111.000 perente agli effetti amministrativi.

(c) Dedotte lire 25.000.000 per effetto della citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

(d) Comprese lire 1.700.000 per effetto del decreto ministeriale 15 ottobre 1952, n. 137562/141862, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - r	i = b - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p f + i	g = a + m
3,005,856,367. »	-406,243,633. »	343,132,955. »	105,776,035. »	8,902,023. »	114,678,058. »	-228,454,897. »	2,762,064,456. »	358,469,969. »
24,964,077. »	— 35,923. »	24,290,582. »	17,989,244. »	2,020,746. »	20,009,990. »	-1,280,592. »	32,503,184. »	12,470,883. »
24,996,000. »	— 4,000. »	5,604,948. »	4,845,000. »	515,948. »	5,360,948. »	(b) 241,000. »	29,125,000. »	1,231,948. »
14,967,591. »	— 32,409. »	5,077,375. »	4,409,985. »	136,221. »	4,546,206. »	— 531,169. »	19,335,838. »	177,959. »
11,098,937. »	— 1,101,063. »	268,032. »	268,032. »	»	268,032. »	»	10,414,756. »	952,213. »
789,105. »	— 4,210,895. »	25,642. »	25,642. »	»	25,642. »	»	814,747. »	»
1,843,325. »	— 156,675. »	338,525. »	317,715. »	»	317,715. »	(f) 20,810. »	2,161,040. »	»
49,998,820. »	— 1,180. »	8,679,875. »	5,871,892. »	732,574. »	6,604,466. »	— 2,075,409. »	54,215,101. »	2,388,185. »
80,600. »	»	84,937. »	77,172. »	7,637. »	84,809. »	— 128. »	77,172. »	88,237. »
13,867,328. »	— 3,232,672. »	120,700. »	120,700. »	»	120,700. »	»	13,720,700. »	267,328. »
3,148,462,150. »	-415,018,450. »	384,620,571. »	139,701,417. »	12,315,149. »	152,016,566. »	-232,604,005. »	2,924,431,994. »	376,046,722. »

(e) Compresse lire 1.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 15 ottobre 1952, n. 137562/141862.

(f) Compresse lire 810 perente agli effetti amministrativi.

(g) Somma stanziata per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 143634, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(h) Compresse lire 1.600.000 per effetto del citato decreto ministeriale 15 ottobre 1952, n. 137562/141862.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste e = h + i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto</i> . . .	3,563,480,600. »	2,784,730,577. »	363,731,573. »	
21	22	25	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale operaio addetto all'officina per la manutenzione del Palazzo delle finanze (<i>Spesa obbligatoria</i>)	1,500,000. »	700,000. »	»	
22	23	26	Premio giornaliero di presenza al personale operaio addetto all'officina per la manutenzione del Palazzo delle finanze (articolo 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a) 800,000. »	551,385. »	43,709. »	
23	24	27	Compensi per lavoro straordinario al personale operaio addetto all'officina per la manutenzione del Palazzo delle finanze (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114 e successive modificazioni e articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) .	(b) 1,800,000. »	1,284,904. »	74,359. »	
24	25	28	Spese per la manutenzione ordinaria dei locali del Ministero e dello stabile sede dell'Ispettorato generale del credito ai dipendenti dello Stato . .	50,000,000. »	35,000,000. »	458,310. »	
25	26	29	Assegni fissi per spese di ufficio alle Intendenze	100,000,000. »	99,188,608. »	811,320. »	
26	27	30	Spese per l'acquisto di libri, riviste e giornali italiani ed esteri, gazzette ufficiali straniere, nonché del materiale occorrente per il funzionamento del servizio di statistica, studi e stampa	1,500,000. »	1,500,000. »	»	
27	28	31	Fitto di locali e di aree per le Amministrazioni centrali e per le Intendenze e spese di riparazioni gravanti l'Amministrazione	35,000,000. »	20,352,712. »	13,187,759. »	
28	29	32	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (<i>Spesa obbligatoria</i>) . .	100,000. »	11,432. »	2,121. »	
29	30	33	Spese casuali	1,000,000. »	410,000. »	»	
30	31	34	Spese inerenti all'esecuzione di corsi speciali di perfezionamento tecnico per i funzionari dell'Amministrazione finanziaria e per gli ufficiali della Guardia di finanza	(d) 50,000,000. »	8,122,820. »	31,806,752. »	
				3,805,180,600. »	2,951,852,438. »	410,115,903. »	

(a) Compresse lire 50.000 per effetto del decreto ministeriale 15 ottobre 1952, n. 137562/141862 emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali.

(b) Compresse lire 100.000 per effetto del citato decreto ministeriale 15 ottobre 1952, n. 137562/141862.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - i	k = n - o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	g = g + m
3,148,462,150. »	— 415,018,450. »	384,620,571. »	139,701,417. »	12,315,149. »	152,016,566. »	— 232,604,005. »	2,924,431,994. »	376,046,722. »
700,000. »	— 800,000. »	»	»	»	»	»	700,000. »	»
595,094. »	— 204,906. »	42,351. »	42,351. »	»	42,351. »	»	593,736. »	43,709. »
1,359,263. »	— 440,737. »	47,990. »	47,990. »	»	47,990. »	»	1,332,894. »	74,359. »
35,458,310. »	— 14,541,690. »	4,715,857. »	3,224,212. »	855,035. »	4,079,247. »	— 636,610. »	38,224,212. »	1,313,345. »
99,999,928. »	— 72. »	881,852. »	245,457. »	360,895. »	606,352. »	— 275,500. »	99,434,065. »	1,172,215. »
1,500,000. »	»	»	»	»	»	»	1,500,000. »	»
33,540,471. »	— 1,459,529. »	18,811,847. »	6,922,747. »	7,351,055. »	14,273,802. »	— 4,538,045. »	27,275,459. »	20,538,814. »
13,553. »	— 86,447. »	»	»	»	»	»	11,432. »	2,121. »
410,000. »	— 590,000. »	»	»	»	»	»	410,000. »	»
39,929,572. »	— 10,070,428. »	23,265,520. »	265,520. »	»	265,520. »	— 23,000,000. »	8,388,340. »	31,806,752. »
3,361,968,341. »	— 443,212,259. »	432,385,988. »	150,449,694. »	20,882,134. »	171,331,828. »	— 261,054,160. »	3,102,302,132. »	430,998,037. »

(c) Compresa lire 38.045 perente agli effetti amministrativi.

(d) Compresa lire 20.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	a	c	d	e = h = i	f = p --	g = q - m	
DEBITO VITALIZIO							
31	32	35	Pensioni ordinarie e assegni di caroviveri (<i>Spese fisse</i>)	9,700,000,000. »	8,466,034,245. »	702,616,792. »	
32	33	36	Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, modificati dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ed assegni congeneri legalmente dovuti (<i>Spesa obbligatoria</i>)	10,000,000. »	4,053,104. »	2,722,102. »	
				9,710,000,000. »	8,470,087,349. »	705,338,894. »	
AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI PER LA FINANZA LOCALE							
33	34	37	Personale del ruolo ispettivo per i servizi della finanza locale - Stipendi ed assegni fissi (<i>Spese fisse</i>)	2,600,000. »	2,066,002. »	70,998. »	
34	35	38	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto per ispezioni effettuate nell'interesse del servizio per la finanza locale (articolo 91 del testo unico di legge approvato col regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175) .	1,400,000. »	1,142,464. »	»	
35	36	39	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (<i>Spesa obbligatoria</i>) .	100,000. »	»	»	
37	37	40	Spese di arredamento, stampati, pubblicazioni, materiale vario, manutenzione, spese di ufficio ed altre spese occorrenti al funzionamento del servizio centrale di statistica delle imposte di consumo.	3,000 000. »	1,709,840. »	445,535. »	
<i>Da riportarsi . . .</i>				7,100,000. »	4,858,306. »	516,533. »	

(a) Compreso lire 1.138.825 perente agli effetti amministrativi.

delle finanze.

SPESA.

Esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
9,168,651,037. »	— 531,348,963. »	3,130,315,215. »	568,653,684. »	88,904,599. »	657,558,283. »	— 2,472,756,932. »	9,034,687,929. »	791,541,391. »
6,775,206. »	— 3,224,794. »	5,295,779. »	3,670,995. »	1,205,813. »	4,876,808. »	— 418,971. »	7,724,099. »	3,927,915. »
9,175,426,243. »	— 534,573,757. »	3,135,610,994. »	572,324,679. »	90,110,412. »	662,435,091. »	— 2,473,175,903. »	9,042,442,028. »	795,449,306. »
2,077,000. »	— 523,000. »	122,085. »	122,085. »	»	122,085. »	»	2,128,087. »	70,998. »
1,142,464. »	— 257,536. »	180,907. »	88,432. »	48,069. »	136,501. »	— 44,406. »	1,230,896. »	48,069. »
»	— 100,000. »	11,840. »	11,840. »	»	11,840. »	»	11,840. »	»
2,155,375. »	— 844,625. »	14,957,792. »	706,962. »	12,738,554. »	13,445,516. »	— 1,512,276. »	2,416,802. »	13,184,089. »
5,374,839. »	— 1,725,161. »	15,272,624. »	929,319. »	12,786,623. »	13,715,942. »	— 1,556,682. »	5,787,625. »	13,303,156. »

(b) Compresse lire 334.693 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste = h ±	Somme			
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c				d	accertate	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>		7,100,000. »	4,858,306. »	516,533. »		
38	38	41	Spese inerenti alla formazione ed alla tenuta dell'Albo nazionale degli appaltatori delle imposte di consumo (legge 30 novembre 1939, numero 1886)		150,000. »	102,000. »	»		
39	39	42	Gettoni di presenza ai membri della Commissione esaminatrice delle domande di iscrizione all'Albo nazionale degli appaltatori delle imposte di consumo e per la revisione dei requisiti degli appaltatori già iscritti (articolo 5 della legge 30 novembre 1939, n. 1886)		580,000. »	570,197. »	»		
40	40	43	Contributo annuo dovuto alle Province, ai Comuni ed ai Consorzi in sostituzione del soppresso contributo integrativo di utenza stradale (articolo 1 della legge 7 aprile 1942, n. 409, modificato dall'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 febbraio 1946, n. 100)		176,000,000. »	113,893,793. »	62,106,207.		
41	41	44	Quota del provento delle tasse erariali di circolazione da devolvere a favore delle province (<i>Spesa obbligatoria</i>)		6,000,000,000. »	4,136,658,150. »	1,438,591,000.		
42	42	45	Fondo corrispondente ai tre quinti del provento per addizionale di cinque centesimi per ogni lira dei vari tributi erariali, comunali e provinciali, istituita col regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 614, da devolvere a favore delle province, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo luogotenenziale 18 febbraio 1946, n. 100 (<i>Spesa obbligatoria</i>)		13,500,000,000. »	6,041,159,210. »	7,036,034,778.		
»	42 bis	46	Somme da corrispondere ai comuni ed alle province, sul provento complessivo dell'imposta generale sull'entrata, ai sensi degli articoli 1, 3 e 4 della legge 2 luglio 1952, n. 703 (b)		32,050,000,000. »	29,780,189,177. »	2,269,810,823.		
43	43	47	Restituzioni e rimborsi (<i>Spesa obbligatoria</i>),		35,000,000. »	848,492. »	1,086,597.		
					51,768,830,000. »	40,078,279,325. »	10,808,145,938.		

(a) Comprese lire 1.500.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne i + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	g = g + m
5,374,839. »	— 1,725,161. »	15,272,624. »	929,319. »	12,786,623. »	13,715,942. »	— 1,556,682. »	5,787,625. »	13,303,156. »
102,000. »	— 48,000. »	»	»	»	»	»	102,000. »	»
570,197. »	— 9,803. »	181,809. »	181,809. »	»	181,809. »	»	752,006. »	»
176,000,000. »	»	314,868,436. »	6,500,430. »	308,368,006. »	314,868,436. »	»	120,394,223. »	370,474,213. »
5,575,249,150. »	— 424,750,850. »	1,873,576,056. »	1,747,156,730. »	23,593,810. »	1,770,750,540. »	— 102,825,516. »	5,883,814,880. »	1,462,184,810. »
13,077,193,988. »	— 422,806,012. »	7,388,888,790. »	6,311,741,030. »	1,050,885,052. »	7,362,626,082. »	— 26,262,708. »	12,352,900,240. »	8,086,919,830. »
32,050,000,000. »	»	7,500,000,000. »	7,459,177,757. »	40,822,243. »	7,500,000,000. »	»	37,239,366,934. »	2,310,633,066. »
1,935,089. »	— 33,064,911. »	3,801,364. »	3,482,074. »	36,626. »	3,518,700. »	— 282,664. »	4,330,566. »	1,123,223. »
50,886,425,263. »	— 882,404,737. »	17,096,589,079. »	15,529,169,149. »	1,436,492,360. »	16,965,661,509. »	— 130,927,570. »	55,607,448,474. »	12,244,638,298. »

(b) Capitolo istituito, con lo stanziamento di lire 17.200.000.000, per effetto del decreto ministeriale 15 luglio 1952, n. 138906, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo - Aggiunte lire 14.850.000.000 per effetto del decreto ministeriale 16 luglio 1952, n. 138906 bis, emanato in applicazione della stessa legge di cui alla denominazione.

Capitoli				Conto della competenza per		
Denominazione				previste	Somme accertate	
					pagate	rimaste da pagare
Numero del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c	Rapporti tra le colonne	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI						
FIAMMIFERI ED APPARECCHI DI ACCENSIONE.						
44	44	48	Acquisto delle pietrine focaie; paghe agli operai per il collaudo, il condizionamento e la spedizione delle pietrine focaie e dei fiammiferi - Spese per trasporto, assicurazione e scorta delle marche per le pietrine focaie e per i fiammiferi e per acquisto di materiali di imballaggio; canone per i vaglia postali di servizio; spese per stampati, pubblicazioni e diverse, inerenti al servizio delle pietrine focaie, degli apparecchi di accensione e dei fiammiferi - Restituzioni e rimborsi diversi (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	21,000,000. »	3,195,567. »	7,678,968. »
45	45	49	Spese per la vigilanza alle fabbriche di apparecchi di accensione, pietrine focaie e di fiammiferi - Indennità e spese pel funzionamento delle Commissioni di cui all'articolo 6 del regio decreto 11 marzo 1923, n. 560 ed annessa convenzione ed all'articolo 12 del regio decreto-legge 18 gennaio 1923, n. 14, convertito nella legge 7 aprile 1932, n. 356 - Spese per giudizi arbitrari di cui all'articolo 16 della convenzione annessa al regio decreto 11 marzo 1923, n. 560	(a) 4,500,000. »	1,354,895. »	1,883,613. »
46	46	50	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni compiute per la vigilanza alle fabbriche di apparecchi di accensione, pietrine focaie e di fiammiferi	2,500,000. »	764,516. »	229,138. »
				28,000,000. »	5,311,978. »	9,791,719. »

(a) Compresa lire 2.500.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti a pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	n = q - g	m = p + q - k	o = n - k	p = r + l	q = g + m
10,874,535. »	— 10,125,465. »	2,536,940. »	2,513,826. »	23,114. »	2,536,940. »	»	5,709,393. »	7,702,082. »
3,238,508. »	— 1,261,492. »	2,158,537. »	1,810,748. »	230,073. »	2,040,821. »	— 117,716. »	3,165,643. »	2,113,680. »
990,654. »	— 1,509,346. »	332,441. »	235,353. »	97,088. »	332,441. »	»	996,869. »	326,226. »
15,103,697. »	— 12,896,303. »	5,027,918. »	4,559,927. »	350,275. »	4,910,202. »	— 117,716. »	9,871,905. »	10,141,994. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE VARIE.							
47	47	51	Rimborso all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, dell'ammontare delle restituzioni fatte per imposta sul sale impiegato nella salagione delle carni, del burro e dei formaggi che si esportano all'estero (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a) 65,000,000. »	»	64,961,737. »	
48	48	52	Somma da corrispondere ai comuni che hanno applicato o sono stati autorizzati ad applicare, nei limiti fissati dal regio decreto-legge 20 ottobre 1925, n. 1944, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, il dazio consumo sul sale, in conseguenza dell'abolizione del dazio stesso (articolo 2 del regio decreto-legge 24 settembre 1928, n. 2148, convertito nella legge 13 dicembre 1928, n. 3475) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	22,670,000. »	18,945,399. »	3,724,316. »	
				87,670,000. »	18,945,399. »	68,683,053. »	
SERVIZI DEL LOTTO E DELLE LOTTERIE							
LOTTO.							
49	49	53	Indennità per il funzionamento degli archivi del lotto e per il maneggio di valori. Remunerazioni per le estrazioni, per gli archivi segreti e i magazzini del lotto	500,000. »	353,506. »	80,372. »	
50	50	54	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni compiute nell'interesse del servizio del lotto e delle lotterie	1,000,000. »	567,026. »	107,819. »	
51	51	55	Rimborso delle spese di viaggio e di trasporto delle masserizie sostenute dai ricevitori del lotto e dalle loro famiglie per raggiungere la sede delle ricevitorie conferite per trasferimento o per promozione (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 122)	700,000. »	155,456. »	126,265. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	2,200,000. »	1,075,988. »	314,456. »	

(a) Compresa lire 20.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p -	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
64,691,737. »	— 38,263. »	72,709,629. »	71,378,392. »	1,331,237. »	72,709,629. »	»	71,378,392. »	66,292,974. »
22,666,715. »	— 3,285. »	30,658,126. »	1,045,398. »	29,612,728. »	30,658,126. »	»	19,990,797. »	33,334,044. »
87,628,452. »	— 41,548. »	103,367,755. »	72,423,790. »	30,943,965. »	103,367,755. »	»	91,369,189. »	99,627,018. »
433,878. »	— 66,122. »	281,726. »	139,499. »	66,882. »	206,381. »	— 75,345. »	493,005. »	147,254. »
674,845. »	— 325,155. »	65,931. »	52,539. »	5,137. »	57,676. »	— 8,255. »	619,565. »	112,956. »
281,721. »	— 418,279. »	245,830. »	79,581. »	12,009. »	91,590. »	— 154,240. »	235,037. »	138,274. »
1,390,444. »	— 809,556. »	593,487. »	271,619. »	84,028. »	355,647. »	— 237,840. »	1,347,607. »	398,484. »

Capitoli				Conto della competenza pe.			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accerta	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>				
52	52	56	Gettoni di presenza ai componenti della Commissione istituita per l'esame delle vincite contestate del lotto e dei biglietti vincenti delle lotterie nazionali, di quella incaricata dell'esame delle domande intese ad ottenere l'autorizzazione a svolgere concorsi ed operazioni a premi, nonché delle Commissioni degli archivi del lotto		2,200,000. »	1,075,988. »	314,456. »
					9,000,000. »	4,529,965. »	4,438,624. »
53	53	57	Spese (esclusi i compensi di qualsiasi natura al personale di ruolo e non di ruolo) per l'incremento del lotto, pei concorsi e le operazioni a premio e per la repressione del lotto clandestino comprese le spese di giustizia penale		500,000. »	»	»
54	54	58	Aggio e complemento d'aggio ai gestori del lotto e competenze varie al personale delle ricevitorie (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)		3,000,000,000. »	378,765,551. »	2,601,453,075. »
55	55	59	Provvista e riparazione di materiali e di mobili speciali per il servizio del Lotto - Fitto di locali - Rimborso al Ministero delle poste e telecomunicazioni della spesa per vaglia di servizio per il versamento dei proventi - Rimborso al Ministero dei trasporti della spesa concernente le agevolazioni di viaggio concesse ai ricevitori del lotto e loro famiglie - Spese diverse relative ai servizi del lotto (<i>b</i>)		63,000,000. »	11,310,625. »	5,277,596. »
56	56	60	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori - Rimborsi vari (<i>Spesa obbligatoria</i>)		7,000,000. » (c)	1,759,771. »	2,371,690. »
57	57	61	Vincite al lotto (<i>Spesa obbligatoria</i>).		10,500,000,000. » (d)	6,253,164,955. »	4,159,612,708. »
					13,581,700,000. »	6,650,606,855. »	6,773,468,149. »
			LOTTERIE.				
58	58	62	Spese (esclusi i compensi di qualsiasi natura al personale di ruolo e non di ruolo) riguardanti l'organizzazione e l'esercizio delle lotterie nazionali - Compensi agli Enti organizzatori di competizioni sportive cui sono collegate le lotterie medesime - Tassa di bollo sui biglietti venduti . .		220,000,000. »	77,124,250. »	»
59	59	63	Quota dell'1,50 per cento sull'importo dei biglietti venduti delle lotterie nazionali destinata al Fondo unico di riserva di cui all'articolo 23 del regolamento delle lotterie medesime, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677 - Premi ai vincitori e quote devolute a favore degli Enti beneficiari		368,000,000. »	130,697,833. »	37,917. »
60	60	64	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi ai componenti il Comitato generale, ai componenti il Comitato esecutivo ed al personale centrale e provinciale delle finanze o di altre Amministrazioni dello Stato, per prestazioni rese nell'interesse delle lotterie nazionali.		12,000,000. »	7,939,774. »	4,059,826. »
					600,000,000. »	215,761,857. »	4,097,743. »

(a) Comprese lire 28.785 perente agli effetti amministrativi.

(b) Modificata la denominazione del capitolo per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(c) Comprese lire 5.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 133644, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

delle finanze.

SPESA.

Esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonna l + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1,390,444. »	— 809,556. »	593,487. »	271,619. »	84,028. »	355,647. »	— 237,840. »	1,347,607. »	398,484. »
8,968,589. »	— 31,411. »	5,808,553. »	4,932,456. »	623,729. »	5,556,185. »	— (a) 252,368. »	9,462,421. »	5,062,353. »
»	— 500,000. »	»	»	»	»	»	»	»
2,980,248,626. »	— 19,781,374. »	5,648,743,433. »	4,847,957,655. »	3,830,785,778. »	5,648,743,433. »	»	2,196,723,206. »	6,432,238,853. »
16,588,221. »	— 46,411,779. »	2,456,720. »	2,089,340. »	»	2,089,340. »	— 367,380. »	13,399,965. »	5,277,596. »
4,131,461. »	— 2,868,539. »	2,276,239. »	1,819,024. »	442,290. »	2,261,314. »	— 14,925. »	3,578,795. »	2,813,980. »
10,412,777,663. »	— 87,222,337. »	10,538,942,467. »	4,619,508,926. »	5,919,433,541. »	10,538,942,467. »	»	10,872,673,881. »	10,079,046,249. »
13,424,075,004. »	— 157,624,996. »	16,198,820,899. »	6,446,579,020. »	9,751,369,366. »	16,197,948,386. »	— 872,513. »	13,097,185,875. »	16,524,837,515. »
77,124,250. »	— 142,875,750. »	228,671,738. »	151,352,999. »	»	151,352,999. »	— 77,318,739. »	228,477,249. »	»
130,735,750. »	— 237,264,250. »	341,978,702. »	105,776,168. »	4,497. »	105,780,665. »	— 236,198,037. »	236,474,001. »	42,414. »
11,999,600. »	— 400. »	6,757,081. »	5,977,364. »	637,717. »	6,615,081. »	— 142,000. »	13,917,138. »	4,697,543. »
219,859,600. »	— 380,140,400. »	577,407,521. »	263,106,531. »	642,214. »	263,748,745. »	— 313,658,776. »	478,868,388. »	4,739,957. »

(d) Compresse: lire 600.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 493, emanato in sensi dell'articolo 41, 1° comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e lire 700.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti tra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste e	accertate	
						pagate f	rimaste da pagare g
				= p - l	= q - m		
CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA							
61	61	65	Stipendi, paghe, indennità di carovita ed altri assegni fissi - Premi di arruolamento e di rafferma	(a) 16,000,000,000. »	15,903,252,728. »	96,716,887. »	
62	62	66	Razione viveri agli allievi; controvalore della razione viveri ai partecipanti alle mense ufficiali, sottufficiali e truppa costituite presso i battaglioni mobili durante la permanenza ai campi, nonché alle mense costituite a bordo delle unità del naviglio; integrazione di vitto e generi di conforto per i militari in speciali condizioni di servizio	623,000,000. »	489,740,000. »	»	
63	63	67	Premio giornaliero di presenza agli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(b) 750,000,000. »	687,778,000. »	33,681,740. »	
64	64	68	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, agli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa della Guardia di finanza (articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	1,000,000. »	100,000. »	899,000. »	
65	65	69	Indennità militare, militare speciale, di alloggio, di polizia tributaria, di confine ed altre indennità fisse dovute per legge (<i>Spesa obbligatoria</i>).	(c) 3,686,027,000. »	3,428,200,000. »	489,115,260. »	
66	66	70	Indennità di marcia, di accantonamento, di vigilanza ed altre indennità eventuali dovute per legge (escluse quelle per missione o trasferimento)	(d) 119,555,000. »	85,536,342. »	1,631,338. »	
67	67	71 72	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto	850,000,000. »	833,065,000. »	8,553,840. »	
68	68	73	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto	(e) 370,000,000. »	296,027,800. »	73,971,020. »	
69	69	74	Stipendi ed altri assegni fissi agli insegnanti presso gli Istituti d'istruzione	(f) 2,418,000. »	1,904,304. »	146,152. »	
<i>Da riportarsi . . .</i>				22,401,700,000. »	21,425,604,171. »	704,715,237. »	

(a) Comprese lire 955.000.000 per effetto del decreto ministeriale 23 febbraio 1953, n. 162792, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali.

(b) Comprese lire 82.400.000 per effetto del citato decreto ministeriale 23 febbraio 1953, n. 162792.

(c) Comprese: lire 136.027.000 per effetto del citato decreto ministeriale 23 febbraio 1953, n. 162792, e lire 400.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

elle finanze.

SPESA.

esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
999,969,615. »	— 30,385. »	580,757,725. »	260,853,813. »	16,754,825. «	277,608,638. »	—303,149,087. »	16,164,106,541. »	113,471,712. »
489,740,000. »	—133,260,000. »	263,460,000. »	143,460,000. »	»	143,460,000. »	—120,000,000. »	633,200,000. »	»
721,459,740. »	— 28,540,260. »	11,133,077. »	11,133,077. »	»	11,133,077. »	»	698,911,077. »	33,681,740. »
999,000. »	— 1,000. »	767,110. »	767,110. »	»	767,110. »	»	867,110. »	899,000. »
317,315,260. »	— 68,711,740. »	33,129,831. »	33,129,831. »	»	33,129,831. »	»	3,161,329,831. »	489,115,260. »
87,167,680. »	— 32,387,320. »	456,308. »	456,308. »	»	456,308. »	»	85,992,650. »	1,631,338. »
41,618,840. »	— 8,381,160. »	3,949,300. »	3,949,300. »	»	3,949,300. »	»	837,014,300. »	8,553,840. »
69,998,820. »	— 1,180. »	397,050. »	397,050. »	»	397,050. »	»	206,424,850. »	73,971,020. »
2,047,453. »	— 70,547. »	191,098. »	191,098. »	»	191,098. »	»	2,092,399. »	146,152. »
30,316,408. »	—271,383,552. »	894,241,499. »	454,337,587. »	16,754,825. »	471,092,412. »	—423,149,087. »	21,879,938,758. »	721,470,062. »

Dedotte lire 445.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Comprese lire 70.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Comprese: lire 510.000 per effetto del citato decreto ministeriale 23 febbraio 1953, n. 162792, e lire 60.000 per effetto della citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza pe			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste e = h ± l	accerta	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	21,401,700,000. »	21,425,601,171. »	704,715,237.	
70	70	75	Indennità di studio	(a) 326,100. »	279,060. »	42,128.	
71	71	76	Compensi al personale civile incaricato dello svolgimento di corsi di insegnamento presso gli istituti d'istruzione	(b) 665,000. »	193,000. »	471,892.	
72	72	77	Compensi al personale militare incaricato dello svolgimento di corsi di insegnamento presso gli istituti d'istruzione	1,500,000. »	1,042,775. »	28,864.	
73	73	78	Premio giornaliero di presenza al personale insegnante presso gli Istituti d'istruzione (articolo 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c) 160,000. »	143,815. »	220.	
74	74	79	Gettoni di presenza per Consigli e Commissioni di disciplina, di esami e di avanzamento	6,000,000. »	611,821. »	»	
75	75	80	Sussidi agli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa in servizio o collocati a riposo e loro superstiti; elargizioni alle famiglie degli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa caduti in servizio e per causa di servizio	4,750,000. »	4,322,000. »	423,000.	
76	76	81	Paghe, salari ed altri assegni fissi al personale operaio alle dipendenze del Corpo	(d) 52,210,000. »	51,253,705. »	70,185.	
77	77	82	Oneri previdenziali a carico dell'amministrazione sugli assegni corrisposti al personale operaio alle dipendenze del Corpo (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(e) 5,540,000. »	5,143,043. »	390,000.	
78	78	83	Premio giornaliero di presenza al personale operaio alle dipendenze del Corpo (articolo 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(f) 2,200,000. »	2,090,750. »	108,664.	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	22,475,051,100. »	21,490,681,140. »	706,250,190.	

(a) Comprese: lire 1.100 per effetto del decreto ministeriale 23 febbraio 1953, n. 162792, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1953, n. 212, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali, e lire 45.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Comprese lire 445.000 per effetto della citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

(c) Comprese: lire 48.000 per effetto del citato decreto ministeriale 23 febbraio 1953, n. 162792, e lire 10.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 135590, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

elle finanze.

SPESA.

Esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne i + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	r f + t	q = g + m
2,130,316,408. »	-271,383,592. »	894,241,499. »	454,337,587. »	16,754,825. »	471,092,412. »	-423,149,087. »	21,879,938,758. »	721,470,062. »
321,188. »	4,912. »	11,587. »	11,587. »	»	11,587. »	»	290,647. »	42,128. »
664,892. »	108. »	167,550. »	167,550. »	»	167,550. »	»	360,550. »	471,892. »
1,071,639. »	428,361. »	1,212,383. »	1,212,383. »	»	1,212,383. »	»	2,255,158. »	28,864. »
144,035. »	15,965. »	7,536. »	7,536. »	»	7,536. »	»	151,351. »	220. »
611,821. »	5,388,179. »	138,143. »	138,143. »	»	138,143. »	»	749,964. »	»
4,745,000. »	5,000. »	3,154,000. »	3,110,000. »	»	3,110,000. »	-44,000. »	7,432,000. »	423,000. »
51,323,890. »	886,110. »	1,201,034. »	1,201,034. »	»	1,201,034. »	»	52,454,739. »	70,185. »
5,533,043. »	6,957. »	»	»	»	»	»	5,143,043. »	390,000. »
2,199,414. »	586. »	56,560. »	56,560. »	»	56,560. »	»	2,147,310. »	108,664. »
2,196,931,330. »	-278,119,770. »	900,190,292. »	460,242,380. »	16,754,825. »	476,997,205. »	-423,193,087. »	21,950,923,520. »	723,005,015. »

(d) Compresse lire 5.710.000 per effetto del citato decreto ministeriale 23 febbraio 1953, n. 162792.

(e) Compresse lire 1.740.000 per effetto del decreto ministeriale 15 aprile 1953, n. 118542, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(f) Compresse lire 190.000 per effetto del citato decreto ministeriale 23 febbraio 1953, n. 162792.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	22,475,051,100. »	21,490,681,140. »	706,250,190. »	
79	79	84	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato alle dipendenze del Corpo (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114 e successive modificazioni, ed articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	(a) 440,000. »	438,200. »	1,800. »	
80	80	85	Somma dovuta al Fondo Massa della guardia di finanza, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo luogotenenziale 4 dicembre 1944, n. 400, a titolo di rimborso per la somministrazione gratuita del vestiario ai sottufficiali e militari	(b) 1,445,000,000. »	156,574,244. »	1,288,425,756. »	
81	81	86	Somme dovute al Ministero della difesa-Esercito e marina per la spesa di mantenimento delle guardie di finanza incorporate nella compagnia di correzione o detenute nel carcere militare e per concorso alle spese di giustizia militare	2,000,000. »	»	2,000,000. »	
82	82	87	Rette di ospedalità per i sottufficiali e militari di truppa ricoverati in luoghi di cura; rimborso delle spese di cura e di mantenimento negli stabilimenti sanitari dei militari della Guardia di finanza, per ferite riportate in guerra od in servizio o per cause di servizio (articoli 10, 11 e 12 del regio decreto-legge 19 gennaio 1928, n. 26, convertito nella legge 6 settembre 1928, n. 2103) - Retribuzioni, compensi ed onorari agli ufficiali medici incaricati del servizio sanitario della Guardia di finanza, ai medici convenzionati ed a quelli non convenzionati - Spese per la profilassi contro le malattie infettive e per le disinfezioni e per le disinfestazioni - Acquisto di materiale sanitario ed altre spese riguardanti il servizio sanitario. Spese funebri nei casi in cui queste sono a carico dello Stato. (<i>Spesa obbligatoria</i>)	170,000,000. »	167,796,132. »	»	
83	83	88	Acquisto e manutenzione di mobili e materiali di casermaggio; lavatura telerie; spurgo di imbottiti; acquisto e mantenimento di quadrupedi; spese postali, telegrafiche e telefoniche, provvista di acqua potabile; trasporto di viveri e di materiali; spese varie riflettenti l'accasermamento e l'equipaggiamento del personale - Illuminazione e riscaldamento dei comandi e reparti, spese d'igiene, pulizia delle caserme - Spese per l'educazione fisica e sportiva e per l'assistenza spirituale; spese per riviste e cerimonie di carattere militare - Spese di giustizia e di risarcimenti	750,000,000. »	611,130,345. »	121,297,105. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	24,842,491,100. »	22,426,620,061. »	2,117,974,851. »	

(a) Comprese lire 40.000 per effetto del decreto ministeriale 23 febbraio 1953, n. 162792 emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — colonne f + g = p + q - n	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
	i = h - i	k = n - o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
22,196,931,330. »	-278,119,770. »	900,190,292. »	460,242,380. »	16,754,825. »	476,997,205. »	-423,193,087. »	21,950,923,520. »	723,005,015. »
440,000. »	»	12,108. »	12,108. »	»	12,108. »	»	450,308. »	1,800. »
1,445,000,000. »	»	»	»	»	»	»	156,574,244. »	1,288,425,756. »
2,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	2,000,000. »
167,796,132. »	- 2,203,868. »	63,050,000. »	63,050,000. »	»	63,050,000. »	»	230,846,132. »	»
732,427,450. »	- 17,572,550. »	151,025,072. »	111,243,508. »	5,280,254. »	116,523,762. »	- 34,501,310. »	722,373,853. »	126,577,359. »
24,544,594,912. »	-297,896,188. »	1,114,277,472. »	634,547,996. »	22,035,079. »	656,583,075. »	-457,694,397. »	23,061,168,057. »	2,140,009,930. »

(b) Dedotte lire 55.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	a	c	d	e = h - i	= p -	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	24,842,491,100. »	22,426,620,061. »	2,117,974,851. »	
84	84	89	Spese per il servizio auto-moto-ciclistico	(a) 376,880,000. »	306,497,690. »	70,196,925. »	
85	85	90	Spese per il servizio dei collegamenti radio	30,000,000. »	30,000,000. »	»	
86	86	91	Assegni fissi per spese d'ufficio.	100,000,000. »	100,000,000. »	»	
87	87	92	Fitto di locali in servizio della Guardia di finanza	243,000,000. »	171,781,355. »	40,123,421. »	
88	88	93	Spese per la piccola manutenzione dei fabbricati in servizio della Guardia di finanza, per la costruzione in economia, con personale del Corpo, di piccoli tratti della recinzione metallica al confine e per la manutenzione relativa e per l'affitto, l'acquisto e l'espropriazione delle aree relative	90,000,000. »	90,000,000. »	»	
89	89	94 parte	Spese per i servizi di polizia tributaria	5,500,000. »	5,500,000. »	»	
90	90	94 parte	Spese confidenziali per la repressione del contrabbando dei generi di monopolio	50,000,000. »	50,000,000. »	»	
91	91	95	Spese per la vigilanza finanziaria in mare, nei laghi e sulla laguna (acquisto di combustibili e lubrificanti; acquisto e rinnovo di materiali di dotazione e di consumo di bordo; lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione alle unità; acquisto di strumenti e di materiale nautico; gestione delle officine, funzionamento e manutenzione delle macchine e strumenti utensili; manutenzione di scali ed ormeggi fissi; noleggio di galleggianti)	350,000,000. »	336,133,108. »	8,765,501. »	
92	92	96	Spese per l'acquisto, riparazione e manutenzione di armi e buffetterie; acquisto di munizioni	200,000,000. »	132,593,325. »	67,269,175. »	
				26,287,871,100. »	23,649,125,539. »	2,304,329,873. »	

(a) Dedotte lire 43.120.000 per effetto del decreto ministeriale 15 ottobre 1952, n. 152030, emanato in applicazione della legge 17 luglio 1952, n. 997, che prevede la riduzione stessa a copertura della spesa di cui al successivo capitolo n. 266-bis. Compresa lire 70.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
24,544,594,912. »	-297,896,188. »	1,114,277,472. »	634,547,996. »	22,035,079. »	656,583,075. »	-457,694,397. »	23,061,168,057. »	2,140,009,930. »
376,694,615. »	- 185,385. »	»	»	»	»	»	306,497,690. »	70,196,925. »
30,000,000. »	»	»	»	»	»	»	30,000,000. »	»
100,000,000. »	»	»	»	»	»	»	100,000,000. »	»
211,904,776. »	- 31,095,224. »	58,456,224. »	38,087,317. »	3,238,482. »	41,325,799. »	(b) - 17,130,425. »	209,868,672. »	43,361,903. »
90,000,000. »	»	»	»	»	»	»	90,000,000. »	»
5,500,000. »	»	»	»	»	»	»	5,500,000. »	»
50,000,000. »	»	»	»	»	»	»	50,000,000. »	»
344,898,609. »	- 5,101,391. »	7,037,265. »	6,742,000. »	234,360. »	6,976,360. »	- 60,905. »	342,875,108. »	8,999,861. »
199,862,500. »	- 137,500. »	110,248,805. »	102,999,430. »	6,916,845. »	109,916,275. »	- 332,530. »	235,592,755. »	74,186,020. »
25,953,455,412. »	-334,415,688. »	1,290,019,766. »	782,376,743. »	32,424,766. »	814,801,509. »	-475,218,257. »	24,431,502,282. »	2,336,754,639. »

(b) Comprese lire 121.951 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	= h ±	f = p - l	g = q - m	
AMMINISTRAZIONE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI							
93	93	97	Personale di ruolo degli uffici esterni - Stipendi ed assegni fissi (<i>Spese fisse</i>)	(a) 3,400,000,000. »	2,628,364,326. »	497,782,082. »	
94	94	99	Retribuzione ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, comunque denominato (<i>Spese fisse</i>)	(b) 3,091,000,000. »	2,197,602,419. »	21,252,462. »	
95	95	100	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	260,000,000. »	211,439,541. »	7,276,267. »	
96	96	101	Premio giornaliero di presenza al personale provinciale di ruolo del Catasto e dei servizi tecnici erariali (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c) 185,000,000. »	159,837,562. »	21,903,785. »	
97	97	102 103	Premio giornaliero di presenza al personale provinciale non di ruolo del Catasto e dei servizi tecnici erariali (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(d) 133,000,000. »	111,354,949. »	6,922,305. »	
98	98	104	Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale di ruolo del Catasto e dei servizi tecnici erariali (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(e) 220,000,000. »	204,240,169. »	13,468,957. »	
99	99	105 106	Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale non di ruolo del Catasto e dei servizi tecnici erariali (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(f) 148,000,000. »	127,811,540. »	6,090,345. »	
100	100	107	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale provinciale del Catasto e dei servizi tecnici erariali (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	15,000,000. »	12,134,022. »	2,865,978. »	
<i>a riportarsi . . .</i>				7,452,000,000. »	5,652,784,528. »	577,562,181. »	

(a) Comprese lire 600.000.000 per effetto del decreto ministeriale 23 febbraio 1953, n. 162792, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali.

(b) Comprese lire 375.250.000 per effetto del citato decreto ministeriale 23 febbraio 1953, n. 162792.

(c) Comprese: lire 30.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 23 febbraio 1953, n. 162792; e lire 15.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 133644, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne i + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
		k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g - m
3,126,146,408. »	— 273,853,592. »	317,550,894. »	95,202,912. »	5,585,631. »	100,788,543. »	— 216,762,351. »	2,723,567,238. »	503,367,713. »
2,218,854,881. »	— 872,145,119. »	17,916,952. »	16,797,263. »	75,374. »	16,872,637. »	— 1,044,315. »	2,214,399,682. »	21,327,836. »
218,715,808. »	— 41,284,192. »	5,089,078. »	4,018,678. »	»	4,018,678. »	— 1,070,400. »	215,458,219. »	7,276,267. »
181,741,347. »	— 3,258,653. »	12,258,053. »	11,192,215. »	700,136. »	11,892,351. »	— 365,702. »	171,029,777. »	22,603,921. »
118,277,254. »	— 14,722,746. »	10,562,057. »	9,728,860. »	625,198. »	10,354,058. »	— 207,999. »	121,083,809. »	7,547,503. »
217,709,126. »	— 2,290,874. »	23,027,503. »	21,773,254. »	871,756. »	22,645,010. »	— 382,493. »	226,013,423. »	14,340,713. »
133,901,885. »	— 14,098,115. »	10,208,065. »	9,544,753. »	260,812. »	9,805,565. »	— 402,500. »	137,356,293. »	6,351,157. »
15,000,000. »	»	386,882. »	295,822. »	6,598. »	302,420. »	— 84,462. »	12,429,844. »	2,872,576. »
6,230,346,709. »	— 1,221,653,291. »	396,999,484. »	168,553,757. »	8,125,505. »	176,679,262. »	— 220,320,222. »	5,821,338,285. »	585,687,686. »

(d) Compresse lire 3.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 23 febbraio 1953, n. 162792.

(e) Compresse lire 40.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 23 febbraio 1953, n. 162792.

(f) Compresse lire 8.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 23 febbraio 1953, n. 162792.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate		
					pagate	rimaste da pagare	
a	b	c	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	Rapporti fra le colonne	
			<i>Riporto . . .</i>	7,452,000,000. »	5,652,784,528. »	577,562,181. »	
101	101	108	Spese per lavori a cottimo eseguiti da personale estraneo all'Amministrazione dello Stato e relativi oneri privilegiati a carico dello Stato. Indennità di cancelleria al personale di ruolo e non di ruolo per la conservazione dei catasti terreni; paghe ai canneggiatori	100,000,000. »	91,851,388. »	458,059. »	
102 parte	102	109	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali per missioni nell'interno dello Stato	700,000,000. »	600,050,545. »	5,837,587. »	
102 parte	103	110	Indennità e rimborso spese di trasporto al personale dell'Amministrazione del Catasto e dei servizi tecnici erariali per missioni all'estero . . .	5,000,000. »	1,693,302. »	115,906. »	
103	104	111	Indennità al personale del catasto e dei servizi tecnici erariali per i servizi d'istituto resi in località distanti più di un chilometro dal proprio ufficio, ma meno di quanto previsto perché sorga il diritto al trattamento di missione (decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 230) . . .	15,000,000. »	13,564,975. »	1,289,033. »	
104	105	112	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale di ruolo e non di ruolo dell'Amministrazione esterna del catasto e dei servizi tecnici erariali	15,000,000. »	9,954,995. »	2,622,936. »	
105	106	113	Indennità e spese per la Commissione censuaria centrale	14,000,000. »	9,500,000. »	»	
106	107	114	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale addetto al servizio della Commissione censuaria centrale ed al personale del catasto e di altre Amministrazioni dello Stato che presta la propria opera nell'interesse della Commissione medesima (articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . .	2,000,000. »	2,000,000. »	»	
107	108	115	Somme da corrispondere al personale provinciale dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali per diritti di scritturazione, di visura ed altri sugli atti dei catasti terreni ai sensi dell'articolo 2 del regio decreto-legge 7 marzo 1938, n. 205, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 777; del regio decreto-legge 10 maggio 1938, n. 664, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 9, e delle tabelle C e D allegate al regolamento approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153 (<i>Spese obbligatorie e d'ordine</i>)	700,000,000. »	650,877,686. »	42,917,894. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	9,003,000,000. »	7,032,277,419. »	630,863,596. »	

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti a pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne i + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	n = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
6,230,346,709. »	-1,221,653,291. »	396,999,484. »	168,553,757. »	8,125,505. »	176,679,262. »	-220,320,222. »	5,821,338,285. »	585,687,686. »
92,309,447. »	- 7,690,553. »	3,971,404. »	3,871,898. »	899. »	3,872,797. »	- 98,607. »	95,723,286. »	458,958. »
605,888,132. »	- 94,111,868. »	224,445,038. »	217,884,749. »	5,120,005. »	223,004,754. »	- 1,440,284. »	817,935,294. »	10,957,592. »
1,809,208. »	- 3,190,792. »	17,937. »	17,937. »	»	17,937. »	»	1,711,239. »	115,906. »
14,854,008. »	- 145,992. »	7,152,536. »	6,918,379. »	150,980. »	7,078,359. »	- 74,177. »	20,483,354. »	1,449,013. »
12,577,931. »	- 2,422,069. »	3,242,735. »	3,075,180. »	67,521. »	3,142,701. »	- 100,034. »	13,030,175. »	2,690,457. »
9,500,000. »	- 4,500,000. »	»	»	»	»	»	9,500,000. »	»
2,000,000. »	»	50,534. »	35,969. »	»	35,969. »	- 14,565. »	2,035,969. »	»
693,855,580. »	- 6,144,420. »	69,876,824. »	66,924,302. »	2,852,104. »	69,776,406. »	- 100,418. »	717,801,988. »	45,829,998. »
7,663,141,015. »	-1,339,858,985. »	705,756,492. »	467,282,171. »	16,326,014. »	483,608,185. »	-222,148,307. »	7,499,559,590. »	647,189,610. »

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
k	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>		9,003,000,000. »	7,032,277,419. »	630,863,596. »	
108	109	116	Contributo dello Stato alla Cassa di previdenza per il personale tecnico, d'ordine e di servizio del catasto e dei servizi tecnici erariali (<i>Spesa obbligatoria</i>)		<i>per memoria</i>	»	»	
109	110	117	Indennità agli impiegati dei ruoli del già personale aggiunto, tecnico, d'ordine e di servizio in caso di cessazione dal servizio o in caso di morte alle loro vedove ed ai loro figli (<i>Spesa obbligatoria</i>)		200,000. »	»	»	
110	111	118 119	Assegni fissi per spese di ufficio degli uffici esterni del catasto e dei servizi tecnici erariali - Spese per l'esercizio degli automezzi in dotazione degli uffici tecnici erariali		150,000,000. »	147,750,208. »	2,244,878. »	
111	112	120	Fitto di locali per gli uffici esterni del catasto e dei servizi tecnici erariali (<i>Spese fisse</i>)		121,000,000. »	100,680,124. »	7,906,509. »	
112	113	121	Spese per la notificazione di atti concernenti la conservazione dei catasti terreni.		3,500,000. »	1,056,715. »	30,693. »	
113	114	122	Acquisto, manutenzione e riparazione di strumenti - Acquisto di carta da disegno e di oggetti tecnici diversi - Trasporto di strumenti e di altro materiale tecnico - Spesa per la riproduzione di mappe in conservazione - Spese per adattamenti di locali di ufficio		150,000,000. »	141,064,185. »	5,198,562. »	
114	115	123	Spese per la formazione ed il rilascio di planimetrie relative al nuovo catasto edilizio urbano		6,000,000. »	4,515,402. »	167,425. »	
115	116	124	Anticipazione delle spese occorrenti per la esecuzione d'ufficio delle volture relative ai catasti dei terreni (<i>Spesa obbligatoria</i>)		3,000,000. »	14,104. »	»	
116	117	125	Spese per la Rivista del catasto e dei servizi tecnici erariali.		4,000,000. »	4,000,000. »	»	
					9,440,700,000. »	7,431,358,157. »	646,411,663. »	

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n - o	l = p -	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
7,663,141,015. »	1,339,858,985. »	705,756,492. »	467,282,171. »	16,326,014. »	483,608,185. »	-222,148,307. »	7,499,559,590. »	647,180,610. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	— 200,000 »	»	»	»	»	»	»	»
149,995,086. »	— 4,914 »	1,517,073. »	1,511,693. »	»	1,511,693. »	— 5,380. »	149,261,901. »	2,244,878. »
108,586,633. »	— 12,443,367. »	15,625,894. »	9,936,211. »	5,689,683. »	15,625,894. »	»	110,616,335. »	13,596,192. »
1,087,408. »	— 2,442,592. »	4,115. »	3,525. »	466. »	3,991. »	— 124. »	1,060,240. »	31,159. »
146,262,747. »	— 3,737,253. »	2,130,364. »	2,122,764. »	7,600. »	2,130,364. »	»	143,186,949. »	5,206,162. »
4,682,827. »	— 1,317,173. »	141,901. »	139,988. »	»	139,988. »	— 1,913. »	4,655,390. »	167,425. »
14,104. »	— 2,985,896. »	»	»	»	»	»	14,104. »	»
4,000,000. »	»	»	»	»	»	»	4,000,000. »	»
8,077,769,820. »	1,362,930,180. »	725,175,839. »	480,996,352. »	22,023,763. »	503,020,115. »	-222,155,724. »	7,912,354,509. »	668,435,426. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione a	Rapporti fra le colonne } e = h ± i	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
AMMINISTRAZIONE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI							
117	118	126	Personale di ruolo degli uffici esterni - Stipendi ed assegni fissi (<i>Spese fisse</i>)	(a) 3,650,000,000. »	3,043,696,792. »	235,408,097. »	
»	118 bis	127	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale inquadrato nei ruoli transitori (b)	(b) 80,000,000. »	»	»	
118	119	128	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, comunque denominato (<i>Spese fisse</i>)	(c) 1,888,500,000. »	1,466,195,867. »	144,394,565. »	
119	120	129	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	(e) 201,500,000. »	93,764,545. »	34,740,086. »	
120	121	130	Premio giornaliero di presenza al personale provinciale di ruolo delle tasse e delle imposte indirette sugli affari (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(f) 300,000,000. »	215,738,049. »	15,731,150. »	
»	121 bis	131	Premio giornaliero di presenza al personale provinciale inquadrato nei ruoli speciali transitori (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>) (h)	(h) 4,000,000. »	»	»	
121	122	132	Premio giornaliero di presenza al personale provinciale non di ruolo delle tasse e delle imposte indirette sugli affari (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(i) 116,000,000. »	92,325,544. »	6,817,213. »	
122	123	133	Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale di ruolo delle tasse e delle imposte indirette sugli affari (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(l) 345,000,000. »	309,896,432. »	35,090,582. »	
»	123 bis	134	Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale inquadrato nei ruoli speciali transitori (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (n)	(n) 3,000,000. »	»	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				6,588,000,000. »	5,221,617,229. »	472,181,693. »	

(a) Comprese lire 450.000.000 per effetto del decreto ministeriale 15 ottobre 1952, n. 141853/142863, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali.

(b) Capitolo istituito e fondo stanziato per effetto del decreto ministeriale 8 aprile 1953, n. 113825, emanato in applicazione del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 e della legge 5 giugno 1951, n. 376, sui ruoli speciali transitori.

(c) Comprese lire 160.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 15 ottobre 1952, n. 141853/142863, e dedotte lire 71.500.000 per effetto del citato decreto ministeriale 8 aprile 1953, n. 113825.

(d) Comprese lire 1.033 perente agli effetti amministrativi.

(e) Comprese lire 20.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 15 ottobre 1952, n. 141853-142863; e dedotte lire 8.500.000 per effetto del citato decreto ministeriale 8 aprile 1953, n. 113825.

(f) Comprese lire 50.000.000 per effetto del già citato decreto ministeriale 15 ottobre 1952, n. 141853/142863.

(g) Comprese lire 217 perente agli effetti amministrativi.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonna l + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n - o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
3,279,104,889 »	-370,895,111. »	338,193,642. »	121,651,992. »	5,158,705. »	126,810,697. »	-211,382,945 »	3,165,348,784. »	240,566,802. »
»	- 80,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»
1,610,590,432. »	-277,909,568. »	270,319,813. »	28,283,784. »	35,443,052. »	63,726,836. »	-206,592,977. » ^(d)	1,494,479,651. »	179,837,617. »
128,504,631. »	- 72,995,369. »	26,004,631. »	14,528,604. »	254,802. »	14,783,406. »	- 11,221,225. »	108,293,149. »	34,994,888. »
231,469,199. »	- 68,530,801. »	16,136,868. »	14,181,227. »	669,902. »	14,851,129. »	- 1,285,739. » ^(g)	229,919,276. »	16,401,052. »
»	- 4,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»
99,142,757. »	- 16,857,243. »	8,939,858. »	7,586,968. »	336,724. »	7,923,692. »	- 1,016,166. »	99,912,512. »	7,153,937. »
344,987,014. »	- 12,986. »	38,759,725. »	31,962,178. »	1,521,031. »	33,483,209. »	- 5,276,516. » ^(m)	341,858,610. »	36,611,613. »
»	- 3,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»
5,693,798,922. »	-894,201,078. »	698,354,537. »	218,194,753. »	43,384,216. »	261,578,969. »	-436,775,568. »	5,439,811,982. »	515,565,909. »

(h) Capitolo istituito e fondo stanziato per effetto del citato decreto ministeriale 8 aprile 1953, n. 113825.

(i) Comprese lire 9.500.000 per effetto del citato decreto ministeriale 15 ottobre 1952, n. 141853/142863 e dedotte lire 4.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 8 aprile 1953, n. 113825.

(l) Comprese lire 60.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 15 ottobre 1952, n. 141853-142863,

(m) Comprese lire 286 perente agli effetti amministrativi.

(n) Capitolo istituito, con lo stanziamento di lire 6.500.000 per effetto del citato decreto ministeriale 8 aprile 1953, n. 113825. Dedotte lire 3.500.000 per effetto del decreto ministeriale 28 maggio 1953, n. 122699, emanato in applicazione del citato decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 e della citata legge 5 giugno 1951, n. 376.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione a	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste	accertate	
					e = h ± i	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
					<i>Riporto . . .</i>	6,588,000,000. »	5,221,617,229. »
123	124	135	Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale non di ruolo delle tasse e delle imposte indirette sugli affari (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(a) 127,000,000. »	110,673,465. »	13,349,321. »	
124	125	136	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	150,000,000. »	52,691,627. »	97,282,103. »	
125	126	137 138	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto agli impiegati per reggenze di uffici esecutivi e per altre missioni compiute d'ordine dell'Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari	480,000,000. »	388,863,275. »	61,981,685. »	
126	127	139	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale di ruolo e non di ruolo dell'Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari	150,000,000. »	57,183,869. »	14,057,840. »	
127	128	140	Indennità da corrispondere al personale di ruolo e non di ruolo delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, che in base a disposizione delle competenti autorità gerarchiche compie servizi di accertamento in materia d'imposta generale sull'entrata, che richiedono la permanenza fuori della sede d'ufficio ed interviene per il patrocinio degli interessi erariali presso la Commissione delle imposte (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 dicembre 1947, n. 1800)	30,000,000. »	3,723,018. »	2,118,664. »	
128	129	141	Indennità di cassa e per maneggio di valori e indennità di funzioni ai funzionari che hanno maneggio di valori bollati (decreto legislativo luogotenenziale 24 aprile 1946, n. 529)	8,000,000. »	3,207,658. »	2,495,564. »	
129	130	142	Premi a funzionari di pubblica sicurezza, a graduati e agenti della forza pubblica e di finanza e ad altri per la scoperta e la repressione delle contraffazioni di bolli e valori bollati e dei furti a danno dell'Amministrazione delle tasse e imposte indirette sugli affari, per l'accertamento delle contravvenzioni alle leggi sulle tasse di bollo ordinarie comprese nella tariffa generale ed alle tasse sugli affari e spese relative	5,000,000. »	4,482,849. »	516,151. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	7,538,000,000. »	5,842,442,990. »	663,983,021. »	

(a) Compresse: lire 10.000.000 per effetto del decreto ministeriale 15 ottobre 1952, n. 141853/142863 emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente miglioramenti ai dipendenti statali e lire 3.500.000 per effetto del decreto ministeriale 28 maggio 1953, n. 122699, emanato in applicazione del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 e della legge 5 giugno 1951, n. 376 concernenti l'istituzione dei ruoli speciali transitori. Dedotte lire 6.500.000 per effetto del decreto ministeriale 9 aprile 1953, n. 113825 emanato in applicazione del predetto decreto legislativo n. 262 e della precitata legge n. 376.

elle finanze.

SPESA.

esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonna f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna del conto consumivo 1951-52	Pagati	Rinasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
693,798,922. »	-894,201,078. »	698,354,537. »	218,194,753. »	43,384,216. »	261,578,969. »	-436,775,568. »	5,439,811,982. »	515,565,909. »
124,022,786. »	- 2,977,214. »	12,699,651. »	9,894,897. »	361,817. »	10,256,714. »	- 2,442,937. »	120,568,362. »	13,711,138. »
149,973,730. »	- 26,270. »	47,664,560. »	35,073,813. »	2,975,762. »	38,649,575. »	- 9,614,985. »	87,765,440. »	100,257,865. »
450,844,960. »	- 29,155,040. »	160,290,968. »	131,589,960. »	1,285,027. »	132,874,987. »	- 27,415,981. »	520,453,235. »	63,266,712. »
71,241,709. »	- 78,758,291. »	13,566,353. »	10,174,326. »	6,100. »	10,180,426. »	- 3,385,927. »	67,358,195. »	14,063,940. »
5,841,682. »	- 24,158,318. »	2,352,273. »	1,812,454. »	»	1,812,454. »	- 539,819. »	5,535,472. »	2,118,664. »
5,703,222. »	- 2,296,778. »	2,919,792. »	2,051,402. »	92,822. »	2,144,224. »	- 775,568. »	5,259,060. »	2,588,386. »
4,999,000. »	- 1,000. »	536,381. »	323,828. »	185,567. »	509,395. »	(b) 26,986. »	4,866,677. »	701,718. »
506,426,011. »	- 1,031,573,989. »	938,384,515. »	409,115,433. »	48,291,311. »	457,406,744. »	-480,977,771. »	6,251,558,423. »	712,274,332. »

) Somma perenta agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accerta	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>	7,538,000,000. »	5,842,442,990. »	663,983,021.	
130	131	143	Spese (esclusi i compensi di qualsiasi natura al personale di ruolo e non di ruolo) per la ricerca della materia imponibile nell'applicazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari	20,000,000. »	18,292,000. »	1,700,000.	
131	132	144	Spese per il personale addetto alla vigilanza fiduciaria permanente istituita presso gli uffici del registro	100,000,000. »	85,870,116. »	3,613,838.	
132	133	145	Spese varie inerenti all'esecuzione della vigilanza fiduciaria permanente istituita presso gli uffici del registro, alla custodia dei valori bollati presso gli Istituti di credito e spese per acquisto di casseforti ed armadi di sicurezza	10,000,000. »	7,905,076. »	1,217,167.	
133	134	146	Spese (escluse quelle di personale) per il funzionamento del deposito generale dei valori bollati e dei magazzini compartimentali e provinciali - Spese di trasporto dei valori bollati dai depositi e dalle cartiere alle Intendenze sedi di economato, ai magazzini del bollo ed agli uffici esecutivi - Spese d'ogni genere necessarie per l'impianto ed il regolare funzionamento delle macchine bollatrici e per l'acquisto, il trasporto, le riparazioni e la sostituzione delle medesime	40,000,000. »	25,125,470. »	5,785,018.	
134	135	147	Paghe, salari ed altri assegni fissi al personale operaio addetto al deposito generale dei valori bollati ed ai magazzini compartimentali e provinciali	30,000,000. »	19,838,941. »	383,140.	
135	136	148	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale operaio addetto al deposito generale dei valori bollati ed ai magazzini compartimentali e provinciali (<i>Spesa obbligatoria</i>)	3,000,000. »	1,743,704. »	162,013.	
136	137	149	Premio giornaliero di presenza al personale operaio addetto al deposito generale dei valori bollati ed ai magazzini compartimentali e provinciali (articolo 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	1,500,000. »	891,366. »	50,391	
137	138	150	Compensi per lavoro straordinario al personale operaio addetto al deposito generale dei valori bollati ed ai magazzini compartimentali e provinciali (articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	2,000,000. »	1,661,500. »	36,160	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	7,744,500,000. »	6,003,741,163. »	676,930,748	

elle finanze

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti o da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p f + l	q = p + m
3,506,426,011. »	1,031,573,989. »	938,384,515. »	409,115,433. »	48,291,311. »	457,406,744. »	480,977,771. »	6,251,558,423. »	712,274,332. »
19,992,000. »	— 8,000. »	8,360,000. »	8,360,000. »	»	8,360,000. »	»	26,652,000. »	1,700,000. »
89,483,954. »	— 10,516,046. »	7,170,283. »	5,165,439. »	100,000. »	5,265,439. »	— 1,904,844. »	91,035,555. »	3,713,838. »
9,122,243. »	— 877,757. »	1,434,435. »	1,341,279. »	»	1,341,279. »	— 93,156. »	9,246,355. »	1,217,167. »
30,910,488. »	— 9,089,512. »	26,178,654. »	3,908,840. »	21,065,354. »	24,974,194. »	— 1,204,460. »	29,034,310. »	26,850,372. »
20,192,081. »	9,807,919. »	261,328. »	200,176. »	»	200,176. »	— 61,152. »	20,009,117. »	383,140. »
1,905,717. »	1,094,283. »	29,191. »	26,190. »	»	26,190. »	— 3,001. »	1,769,894. »	162,013. »
941,757. »	— 558,243. »	40,989. »	10,989. »	427. »	11,416. »	— 29,573. »	902,355. »	50,818. »
1,697,660. »	— 302,340. »	87,989. »	37,860. »	»	37,860. »	— 50,000. »	1,699,360. »	36,160. »
6,680,671,911. »	—1,063,828,089. »	981,947,255. »	428,166,206. »	69,457,092. »	497,623,298. »	—484,323,957. »	6,431,907,369. »	746,387,840. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	a	c			d	e = h ± i	= p -
			<i>Riporto . . .</i>	7,744,500,000. »	6,003,741,163. »	676,930,748. »	
138	139	151	Aggio ai distributori secondari dei valori di bollo e provvigioni relative spettanti agli Istituti di credito per il servizio di distribuzione dei valori bollati. Quota parte ai funzionari delle Cancellerie ed agli ufficiali giudiziari sulle somme recuperate dall'Erario sui crediti iscritti nei campioni civili e penali delle cancellerie, sulle somme dichiarate confiscate e su quelle ricavate dalla vendita dei corpi di reato (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	4,000,000,900. »	2,919,019,393. »	700,351,035. »	
139	140	152	Spese per il funzionamento del Collegio peritale centrale per la risoluzione delle controversie relative alla determinazione del valore dei titoli, ai fini dell'applicazione dell'imposta di negoziazione (articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 settembre 1947, n. 1173)	<i>per memoria</i>	»	»	
140	141	153	Spese per l'accertamento, la riscossione ed il riscontro dei diritti erariali sui biglietti d'ingresso ai cinematografi e sugli spettacoli e trattenimenti pubblici; per la bollatura delle carte da giuoco; per l'accertamento e la riscossione delle tasse e dei proventi relativi ai servizi della radiofonia; spese per l'accertamento, la riscossione ed il riscontro dell'imposta generale sull'entrata ed in genere per le tasse ed imposte indirette sugli affari; premi per la scoperta delle relative violazioni (esclusi i compensi di qualsiasi natura al personale di ruolo e non di ruolo) - Rimborso al Ministero delle poste e telecomunicazioni della spesa per vaglia di servizio per il versamento dei proventi (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	600,000,000. »	381,432,625. »	184,592,645. »	
141	142	154	Sussidi ai commessi e già commessi ed alle loro famiglie ed al personale operaio dipendente dall'Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari	500,000. »	36,000. »	381,000. »	
142	143	155	Spese per l'esercizio dell'automezzo assegnato per i servizi delle tasse e delle imposte indirette sugli affari	300,000. »	111,600. »	179,800. »	
143	144	156	Assegni fissi per spese d'ufficio degli organi dell'Amministrazione esterna	220,000,000. »	136,717,431. »	83,281,773. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	12,565,300,000. »	9,441,058,212. »	1,645,717,001. »	

delle finanze

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti — a pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie	complessivi	Residui
h	i	k	l	m	n	o	p	q
= p + q - n	= h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	f + l	= u + m
6,680,671,911. »	-1,063,828,089. »	981,947,255. »	428,166,206. »	69,457,092. »	497,623,298. »	-484,323,957. »	6,431,907,369. »	746,387,840. »
3,619,374,428. »	-380,629,572. »	565,647,216. »	496,497,176. »	22,627,295. »	519,124,471. »	-46,522,745. »	3,415,516,569. »	722,978,330. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
566,025,270. »	-33,974,730. »	78,913,970. »	28,251,333. »	4,218,440. »	32,469,773. »	-46,444,197. »	409,683,958. »	188,811,085. »
417,000. »	-83,000. »	306,000. »	214,000. »	86,000. »	300,000. »	-6,000. »	250,000. »	467,000. »
291,400. »	-8,600. »	148,800. »	148,800. »	»	148,800. »	»	260,400. »	179,800. »
219,999,204. »	796. »	86,657,082. »	86,374,630. »	282,452. »	86,657,082. »	»	223,092,061. »	83,564,225. »
11,086,775,213. »	-1,478,524,787. »	1,713,620,323. »	1,039,652,145. »	96,671,279. »	1,136,323,424. »	-577,296,899. »	10,480,710,357. »	1,742,388,280. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	a	c	d	e = h = i	= p -	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	12,565,300,000. »	9,441,058,212. »	1,645,717,001. »	
144	145	157	Fitto di locali per gli uffici esterni	200,000,000. »	119,768,449. »	30,010,942. »	
145	146	158	Spese per lavori di sicurezza, di ordinaria manutenzione e di adattamento dei locali di proprietà privata in uso degli uffici esecutivi, non richiedenti l'opera del tecnico e spese per il tramutamento dei detti uffici	30,000,000. »	12,180,909. »	5,717,393. »	
146	147	159	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (<i>Spesa obbligatoria</i>) . .	10,000,000. »	5,540,356. »	2,027,736. »	
147	148	160	Quota annua sul provento della tassa di bollo sulle inserzioni ed abbonamenti nei giornali, riviste ed altre stampe, dovuta all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1951, n. 1189	60,000,000. »	28,500,000. »	31,500,000. »	
148	149	161	Quota del 90 per cento spettante alla Società concessionaria, sulle tasse dovute sugli apparecchi ed accessori radioelettrici ai sensi dei regi decreti-legge: 23 ottobre 1925, n. 1917, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562 e 17 novembre 1927, n. 2207, convertito nella legge 17 maggio 1928, n. 1355 e del decreto legislativo luogotenenziale 1° dicembre 1945, n. 834 (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a) 859,020,900. »	684,595,005. »	174,425,895. »	
149	150	162	Quote sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari spettanti al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, alla Società concessionaria e all'Accademia di Santa Cecilia (articolo 2 del regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1203, convertito nella legge 28 marzo 1935, n. 857; articolo 1 della legge 13 giugno 1935, n. 1184, articolo unico del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 56; decreti legislativi luogotenenziali 21 dicembre 1944, n. 458 e 1° dicembre 1945, n. 834; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 dicembre 1946, n. 557; decreto legislativo 31 dicembre 1947, n. 1542 e decreto ministeriale 12 luglio 1948, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 165 del 19 luglio 1948 (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(b) 10,764,566,000. »	9,688,425,015. »	1,038,709,656. »	
150	151	163	Quota del 50 per cento spettante al Ministero delle poste e telecomunicazioni sulle tasse di licenza ai costruttori ed ai rivenditori di materiali radioelettrici (decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 399) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c) 21,705,052. »	»	21,705,052. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	24,510,591,952. »	19,980,067,946. »	2,949,813,675. »	

(a) Compresse lire 94.020.900 per effetto dei decreti ministeriali 30 giugno 1953, n. 134896, (lire 53.127.000) e n. 156494 (lire 40.893.900), emanati entrambi ai sensi dell'articolo 41, 2° comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

(b) Compresse lire 2.604.566.000 per effetto dei decreti ministeriali 8 aprile 1953, n. 112335 (lire 1.285.982.000); 22 giugno 1953, n. 125214 (lire 894.893.000) e 30 giugno 1953, n. 135519 (lire 423.691.000), emanati ai sensi del citato articolo 41, 2° comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti c o m p l e s s i v i (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
11,086,775,213. »	-1,478,524,787. »	1,713,620,323. »	1,039,652,145. »	96,671,279. »	1,136,323,424. »	-577,296,899. »	10,480,710,357. »	1,742,388,280. »
149,779,391. »	- 50,220,609. »	42,991,067. »	30,621,493. »	8,249,604. »	38,871,097. »	- 4,119,970. »	150,389,942. »	38,260,546. »
17,898,302. »	- 12,101,698. »	5,235,264. »	2,479,232. »	2,275. »	2,481,507. »	- 2,753,757. »	14,660,144. »	5,719,668. »
7,568,092. »	- 2,431,908. »	2,308,619. »	2,243,362. »	1,290. »	2,244,652. »	- 63,967. »	7,783,718. »	2,029,026. »
60,000,000. »	»	28,500,000. »	28,500,000. »	»	28,500,000. »	»	57,000,000. »	31,500,000. »
859,020,900. »	»	230,916,313. »	230,916,313. »	»	230,916,313. »	»	915,511,318. »	174,425,895. »
10,727,134,671. »	- 37,431,329. »	2,351,001,483. »	1,902,136,464. »	47,860. »	1,902,184,324. »	-448,817,159. »	11,590,561,479. »	1,038,757,516. »
21,705,052. »	»	34,457,235. »	27,499,798. »	»	27,499,798. »	- 6,957,437. »	27,499,798. »	21,705,052. »
22,929,881,621. »	-1,580,710,331. »	4,409,030,304. »	3,264,048,807. »	104,972,308. »	3,369,021,115. »	-1,040,009,189. »	23,244,116,753. »	3,054,785,983. »

(c) Compresa lire 9.205.052 per effetto del decreto ministeriale del 30 giugno 1953, n. 150539, emanato ai sensi dell'articolo 41, 2° comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate		
					pagate	rimaste da pagare	
a	b	c	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	Rapporti tra le colonne	
			<i>Riporto . . .</i>	24,510,591,952. »	19,980,067,946. »	2,949,813,675. »	
151	152	164	Compensi spettanti agli esecutori delle operazioni di suggellamento e di dissuggellamento degli apparecchi radiorecipienti degli abbonati che abbiano disdetto il proprio abbonamento alle radio audizioni ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 279 e articolo 1, terzo comma, del decreto legislativo 30 dicembre 1946, n. 557	1,500,000. »	283,550. »	82,857. »	
152	153	165	Somma da corrispondere per proventi delle conciliazioni, oblazioni e pene pecuniarie, per violazioni delle disposizioni riguardanti la circolazione e la polizia stradale (<i>Spesa obbligatoria</i>)	80,000,000. »	»	80,000,000. »	
153	154	166	Devoluzione a favore dei Comuni del provento dei diritti erariali sui biglietti d'ingresso agli spettacoli cinematografici, di varietà ed altri; alle mostre, fiere, esposizioni e manifestazioni sportive, nonché del provento dei diritti erariali sulle scommesse (articolo 2 del decreto legislativo 26 marzo 1948, n. 261 e successive modificazioni) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a) 16,723,000,000. »	12,219,906,684. »	2,988,388,885. »	
153 bis	155	167	Devoluzione a favore dei Comuni dei 18/25 della quota del 25 per cento del provento dell'imposta unica sui giochi di abilità e sui concorsi pronostici, sostitutiva dei diritti erariali sui giochi stessi, a norma dell'articolo 6 della legge 22 dicembre 1951, n. 1379 (<i>Spesa obbligatoria</i>) (b)	(b) 1,265,770,800. »	»	1,265,770,800. »	
154	156	»	Devoluzione a favore dei comuni dei 9/10 del provento dell'imposta generale sull'entrata e della relativa addizionale straordinaria riscossa dagli uffici delle imposte di consumo sul bestiame bovino, ovino, suino ed equino e sui vini, mosti ed uve da vino ai termini dell'articolo 1 del decreto legislativo 26 marzo 1948, n. 261 (<i>Spesa obbligatoria</i>) (c)	(c) soppresso	»	»	
155	157	168	Somma da corrispondere all'Ente nazionale per la protezione degli animali per provento dei diritti e contributi di cui all'articolo 4 nn. 2, 3, e 4, della legge 11 aprile 1938, n. 612) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(d) 1,451,125. »	»	1,451,125. »	
156	158	169	Restituzioni e rimborsi (<i>Spesa obbligatoria</i>)	5,000,000,000. »	1,595,615,539. »	125,808,563. »	
157	159	170	Restituzioni e rimborsi di addizionale alle imposte di registro, successione, manomorta e ipotecaria istituita col regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 614 (<i>Spesa obbligatoria</i>)	20,000,000. »	14,875,343. »	972,278. »	
				47,607,313,877. »	33,810,749,062. »	7,412,288,183. »	

(a) Comprese lire 3.608.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Comprese lire 365.770.800 per effetto: della citata legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 360.000.000) e del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 155950 (lire 5.770.800) emanato ai sensi dell'articolo 41, 2° comma del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

(c) Capitolo soppresso e stanziamento eliminato per effetto del decreto ministeriale 29 luglio 1952, n. 138906-bis emanato in applicazione della legge 2 luglio 1952, n. 703, concernente devoluzione ai Comuni e alle Province di una quota del provento dell'I.G.E.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti c o m p l e s s i v i (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
22,929,881,621. »	1,580,710,331. »	4,409,030,304. »	3,264,048,807. »	104,972,308. »	3,369,021,115. »	1,040,009,189. »	23,244,116,753. »	3,054,785,983. »
366,407. »	1,133,593. »	119,535. »	41,483. »	1,248. »	42,731. »	76,804. »	325,033. »	84,105. »
80,000,000. »	»	184,400,000. »	103,400,000. »	80,000,000. »	183,400,000. »	1,000,000. »	103,400,000. »	160,000,000. »
15,208,295,569. »	1,519,704,431. »	4,815,524,570. »	1,959,072,561. »	1,193,701. »	1,960,266,262. »	2,855,258,308. »	14,178,979,245. »	2,989,582,586. »
1,265,770,800. »	»	720,731,607. »	625,952,451. »	19,327,708. »	645,280,159. »	75,451,448. »	625,952,451. »	1,285,098,508. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1,451,125. »	»	8,225,601. »	1,310,975. »	»	1,310,975. »	6,914,626. »	1,310,975. »	1,451,125. »
1,721,424,102. »	3,278,575,898. »	282,397,597. »	100,846,714. »	3,196,044. »	104,042,758. »	178,354,839. » ^(e)	1,696,462,253. »	129,004,607. »
15,847,621. »	4,152,379. »	3,070,481. »	2,940,745. »	31,251. »	2,971,996. »	98,485. »	17,816,088. »	1,003,529. »
41,223,037,245. »	6,384,276,632. »	10,423,499,695. »	6,057,613,736. »	208,722,260. »	6,266,335,996. »	4,157,163,699. »	39,863,362,798. »	7,621,010,443. »

(d) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 150540, emanato ai sensi dell'articolo 41, 2° comma, del citato regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

(e) Compresa lire 403.847, perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO							
DEMANIO PUBBLICO E DEMANIO PATRIMONIALE.							
158	160	171	Personale di ruolo degli uffici esterni - Stipendi ed assegni fissi (<i>Spese fisse</i>)	(a) 54,000,000. »	34,550,514. »	3,434,128. »	
159	161	172	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo (<i>Spese fisse</i>)	17,500,000. »	11,852,100. »	250,010. »	
160	162	173	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	1,900,000. »	331,601. »	1,568,399. »	
»	162 <i>bis</i>	353 <i>bis</i> agg.	Paghe ed altri assegni al personale salariato in servizio presso la Direzione generale del demanio (b)	(b) 1,730,000. »	»	1,730,000. »	
»	162 <i>ter</i>	353 <i>ter</i> agg.	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale salariato in servizio presso la Direzione generale del demanio (b)	(b) 170,000. »	»	170,000. »	
»	162 IV	353 IV agg.	Premio giornaliero di presenza al personale salariato in servizio presso la Direzione generale del demanio (articolo 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) (b) . . .	(b) 100,000. »	»	100,000. »	
161	163	174	Salari ed altri assegni al personale addetto alle proprietà immobiliari del demanio (<i>Spese fisse</i>)	65,000,000. »	43,671,510. »	6,875,736. »	
162	164	175	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale addetto alle proprietà immobiliari del demanio (<i>Spesa obbligatoria</i>)	6,500,000. »	3,047,272. »	1,465,625. »	
<i>Da riportarsi . . .</i>				146,900,000. »	93,452,997. »	15,593,898. »	

(a) Compresa lire 5.000.000 per effetto del decreto ministeriale 13 novembre 1952, n. 145604, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti c o m p l e s s i v i (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti a pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie	Pagamenti	Residui
h = p + q - n	i = h - e	k = n - o	l = p - f	n = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
37,984,642. »	— 16,015,358. »	3,679,863. »	1.161,623. »	478,560. »	1,640,183. »	— 2,039,680. »	35,712,437. »	3,912,688. »
12,102,110. »	— 5,397,890. »	1,307,906. »	181,096. »	85,274. »	266,370. »	— 1,041,536. »	12,033,196. »	335,284. »
1,900,000. »	»	412,773. »	242,011. »	»	242,011. »	— 170,762. »	573,612. »	1,568,399. »
1,730,000. »	»	»	»	»	»	»	»	1,730,000. »
170,000. »	»	»	»	»	»	»	»	170,000. »
100,000. »	»	»	»	»	»	»	»	100,000. »
50,547,246. »	— 14,452,754. »	4,053,214. »	3,148,400. »	237,639. »	3,386,039. »	— 667,175. »	46,819,910. »	7,113,375. »
4,512,897. »	— 1,987,103. »	2,362,108. »	641,823. »	240,750. »	882,573. »	— 1,479,535. »	3,689,095. »	1,706,375. »
108,046,895. »	— 37,853,105. »	11,815,864. »	5,374,953. »	1,042,223. »	6,417,176. »	— 5,398,688. »	98,827,950. »	16,636,421. »

(b) Capitolo istituito e fondo stanziato per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	146,900,000. »	93,452,997. »	15,593,898. »
163	165	176	Premio giornaliero di presenza al personale provinciale del Demanio ed al personale delle altre Amministrazioni dello Stato addetto all'Amministrazione dei Canali Cavour ed alle Aziende patrimoniali (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a) 4,400,000. »	3,461,355. »	199,234. »
164	166	177	Premio giornaliero di presenza al personale salariato in servizio presso gli uffici provinciali del Demanio (articolo 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	3,200,000. »	1,530,778. »	206,285. »
165	167	178	Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale del Demanio ed al personale delle altre Amministrazioni dello Stato addetto all'Amministrazione dei Canali Cavour ed alle Aziende patrimoniali (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(b) 2,700,000. »	2,422,946. »	277,054. »
166	168	179	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale provinciale del Demanio ed al personale delle altre Amministrazioni dello Stato addetto all'Amministrazione dei Canali Cavour ed alle Aziende patrimoniali (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	300,000. »	»	299,900. »
167	169	183	Paghe, salari, altri assegni fissi e indennità di alloggio, di legna ed orto al personale addetto ai canali dell'antico demanio ed alle speciali gestioni patrimoniali	19,000,000. »	11,888,786. »	293,805. »
168	170	181	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale addetto ai canali dell'antico demanio ed alle speciali gestioni patrimoniali (<i>Spesa obbligatoria</i>)	1,800,000. »	719,085. »	594,216. »
169	171	182	Premio giornaliero di presenza al personale operaio addetto ai canali dell'antico demanio ed alle speciali gestioni patrimoniali (articolo 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, numero 585) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	900,000. »	286,044. »	143,985. »
170	172	183	Sussidi agli agenti ed ex agenti di custodia delle proprietà demaniali ed ai loro superstiti	200,000. »	142,000. »	»
			<i>Da riportarsi . . .</i>	179,400,000. »	113,903,991. »	17,608,377. »

(a) Comprese lire 500.000 per effetto del decreto ministeriale 13 novembre 1952, n. 145604, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952 n. 212, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti a pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie	Pagamenti	Residui
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	n = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
109,046,895. »	— 37,853,105. »	11,815,864. »	5,374,953. »	1,042,223. »	6,417,176. »	— 5,398,688. »	98,827,950. »	16,636,121. »
3,660,589. »	— 739,411. »	167,371. »	145,446. »	8,685. »	154,131. »	— 13,240. »	3,606,801. »	207,919. »
1,737,063. »	— 1,462,937. »	400,162. »	188,314. »	11,912. »	200,226. »	— 199,936. »	1,719,092. »	248,197. »
2,700,000. »	»	526,011. »	475,717. »	49,996. »	525,713. »	— 298. »	2,898,663. »	327,050. »
299,900. »	— 100. »	259,703. »	256,098. »	3,605. »	259,703. »	»	256,098. »	303,505. »
12,182,591. »	— 6,817,409. »	2,964,826. »	2,103,861. »	32,057. »	2,135,918. »	— 828,908. »	13,992,647. »	325,862. »
1,313,301. »	— 486,699. »	141,937. »	95,503. »	»	95,503. »	— 46,434. »	814,588. »	594,216. »
430,029. »	— 469,971. »	55,294. »	21,580. »	1,336. »	22,916. »	— 32,378. »	307,624. »	145,321. »
142,000. »	— 58,000. »	17,990. »	»	7,995. »	7,995. »	— 9,995. »	142,000. »	7,995. »
131,512,368. »	— 47,887,632. »	16,349,158. »	8,661,472. »	1,157,809. »	9,819,281. »	— 6,529,877. »	122,565,463. »	18,766,186. »

(b) Compresa lire 500.000 per effetto del citato decreto ministeriale 13 novembre 1952, n. 145604.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	179,400,000. »	113,903,991. »	17,608,377. »	
171	173	184	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni ed ispezioni	(a) 5,985,000. »	2,766,693. »	3,194,799. »	
172	174	185	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale addetto alla custodia dei Canali Cavour e dell'antico demanio	1,500,000. »	319,732. »	444,215. »	
173	175	186	Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei canali patrimoniali dell'antico demanio e per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro e oneri consorziali	(b) 96,000,000. »	37,627,031. »	58,372,969. »	
174	176	187	Spese per l'amministrazione e manutenzione delle speciali proprietà demaniali - Beni già di dotazione della Corona tenuti in gestione provvisoria dall'Amministrazione del Demanio, spese di materiale, per la parte che non è a carico degli affittuari delle miniere dell'isola d'Elba e per le annualità perpetue; spese per verifiche e delimitazioni dei terreni di demanio pubblico, escluse quelle per le spiagge lacuali	6,000,000. »	3,359,198. »	778,899. »	
175	177	188	Paghe, salari ed altri assegni fissi al personale addetto ai Canali Cavour	12,000,000. »	6,923,079. »	41,893. »	
176	178	189	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale addetto ai Canali Cavour (<i>Spesa obbligatoria</i>)	1,200,000. »	899,854. »	»	
177	179	190	Premio giornaliero di presenza al personale operaio addetto ai Canali Cavour (articolo 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	550,000. »	251,927. »	12,732. »	
178	180	191	Indennità di missione ed assistenza ai lavori di manutenzione, di alloggio, di legna ed orto e diverse (<i>Canali Cavour</i>)	(c) 1,565,000. »	1,078,902. »	486,098. »	
179	181	192	Spese di amministrazione, miglioramento e manutenzione ordinaria e straordinaria, per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro e oneri consorziali, spese di materiale pel servizio amministrativo, tecnico e telegrafico (<i>Canali Cavour</i>)	(d) 162,000,000. »	37,479,797. »	119,440,230. »	
180	182	193	Assegni fissi per spese d'ufficio - (<i>Canali Cavour</i>)	1,000,000. »	15,488. »	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	467,200,000. »	204,625,692. »	200,350,212. »	

(a) Comprese: lire 185.000 per effetto del decreto ministeriale 13 novembre 1952, n. 145604, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali, e lire 1.500.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Dedotte lire 54.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALI — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
	h = p + q - n	i = h - e	k = a - o	l = p -	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
131,512,368 »	— 47,887,632. »	16,349,158. »	8,661,472. »	1,157,809. »	9,819,281. »	— 6,529,877. »	122,565,463. »	18,766,186. »
5,961,492. »	— 23,508. »	2,580,531. »	2,302,200. »	19,768. »	2,321,968. »	— 258,563. »	5,068,893. »	3,214,567. »
763,947. »	— 736,053. »	698,292. »	614,308. »	10,515. »	624,823. »	— 73,469. »	934,040. »	454,730. »
96,000,000. »	»	152,765,500. »	68,850,420. »	83,915,080. »	152,765,500. »	»	106,477,451. »	142,288,049. »
4,138,097. »	— 1,861,903. »	3,471,668. »	3,042,526. »	»	3,042,526. »	— 429,142. »	6,401,724. »	778,899. »
6,964,972. »	— 5,035,028. »	311,689. »	67,935. »	85,414. »	153,349. »	— 158,340. »	6,991,014. »	127,307. »
899,854. »	— 300,146. »	»	»	»	»	»	899,854. »	»
264,659. »	— 285,341. »	34,055. »	22,394. »	1,714. »	24,108. »	— 9,947. »	274,321. »	14,446. »
1,565,000. »	»	1,356,324. »	865,489. »	14,532. »	880,021. »	— 476,303. »	1,944,391. »	500,630. »
156,890,027. »	— 5,109,973. »	168,272,902. »	102,197,792. »	66,075,110. »	168,272,902. »	»	139,677,589. »	185,485,340. »
15,488. »	— 984,512. »	1,985. »	»	»	»	— 1,985. »	15,488. »	»
404,975,904. »	— 62,224,096. »	345,842,104. »	186,624,536. »	151,270,942. »	337,904,478. »	— 7,937,626. »	391,250,228. »	351,630,154. »

(c) Comprese lire 65.000 per effetto del citato decreto ministeriale 13 novembre 1952, n. 145604.
1952 n. 212, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali.

(d) Dedotte lire 38.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>		467,200,000. »	204,625,692. »	200,350,242. »	
181	183	194	Fitto di locali per gli uffici dei Canali Cavour		2,700,000. »	154,135. »	2,358,740. »	
182	184	195	Canoni ed annualità passive - (Canali Cavour) (Spesa obbligatoria)		40,000. »	6,669. »	23,000. »	
183	185	196	Spese per imposte e sovrimposte e aggio agli esattori delle imposte dirette per la riscossione delle entrate - (Canali Cavour) (Spesa obbligatoria)		5,000,000. »	1,267,226. »	3,266,424. »	
184	186	197	Spese di amministrazione, manutenzione e varie per gli immobili, manufatti ed altri beni di proprietà della miniera demaniale di Idria, non conferiti alla Società anomina Monte Amiata		<i>per memoria</i>	»	»	
185	187	198	Spese e passività relative ai beni provenienti da donazioni e da eredità testamentarie disposte a favore dello Stato e da eredità devolute ai sensi degli articoli 565 e 586 del Codice civile; spese di indemanamento, di amministrazione, per imposte ed oneri e diverse, relative alle confraternite romane di cui alla legge 20 luglio 1890, n. 6980 - Spese per i servizi della « Magione » di Palermo (a)		1,000,000. »	370,640. »	102,046. »	
186	188	199	Contribuzioni fondiarie sui beni del demanio pubblico e patrimoniali - Imposta erariale e sovrimposte provinciali e comunali - Imposta ordinaria sul patrimonio - Imposte consorziali - Contributo per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura (Spesa obbligatoria)		(a) 452,000,000. »	230,481,319. »	221,518,681. »	
187	189	200	Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria delle proprietà demaniali e per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro		(b) 109,233,000. »	96,188,001. »	13,044,999. »	
188	190	201	Annualità e prestazioni diverse comprese quelle relative ai beni provenienti dall'Asse ecclesiastico (Spese fisse ed obbligatorie).		3,400,000. »	1,694,284. »	1,705,716. »	
189	191	202	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (Spesa obbligatoria) .		(d) 15,000,000. »	7,234,885. »	3,963,160. »	
190	192	203	Restituzioni e rimborsi (Spesa obbligatoria)		(e) 16,000,000. »	7,428,989. »	3,958,432. »	
					1,071,573,000. »	549,451,840. »	450,291,380. »	

(a) Compresse lire 102.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Dedotte lire 60.767.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(c) Compresse lire 1.463 perente agli effetti amministrativi.

elle finanze.

SPESA.

Esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne i + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1952 — Colonna del conto consuntivo 1951-52 k = n ± o	Pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = a - q	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o e = n - k	complessivi (competenza e residui) p = f + l	passivi al 30 giugno 1953 q = g + m
404,975,904. »	— 62,224,096. »	345,842,104. »	186,624,536. »	151,279,942. »	337,904,478. »	— 7,937,626. »	391,250,228. »	351,630,154. »
2,512,845. »	— 187,155. »	1,309,289. »	41,105. »	1,195,034. »	1,236,139. »	— 73,150. »	195,240. »	3,553,744. »
29,669. »	— 10,331. »	49,204. »	5. »	48,922. »	48,927. »	— 277. »	6,674. »	71,922. »
4,533,650. »	— 466,350. »	2,365,841. »	518,125. »	»	518,125. »	— 1,847,716. »	1,785,351. »	3,266,424. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
472,686. »	— 527,314. »	375,445. »	228,955. »	»	228,955. »	— 146,490. »	599,595. »	102,046. »
452,000,000. »	»	179,770,886. »	111,740,616. »	68,030,270. »	179,770,886. »	»	342,221,935. »	289,548,951. »
109,233,000. »	»	22,849,747. »	15,092,567. »	7,757,180. »	22,849,747. »	»	111,280,568. »	20,802,179. »
3,400,000. »	»	1,427,509. »	798,783. »	286,123. »	1,084,906. »	(e) 342,603. »	2,493,067. »	1,991,839. »
11,198,045. »	— 3,801,955. »	6,059,232. »	207,322. »	4,818,000. »	5,025,322. »	— 1,033,910. »	7,442,207. »	8,781,160. »
11,387,421. »	— 4,612,579. »	3,511,556. »	811,028. »	»	811,028. »	— 2,700,528. »	8,240,017. »	3,958,432. »
999,743,220. »	— 71,829,780. »	563,560,813. »	316,063,042. »	233,415,471. »	549,478,513. »	— 14,082,300. »	865,514,882. »	683,706,851. »

l) Compresa lire 7.000.000 per effetto dei decreti ministeriali 15 aprile 1953, n. 118542 (lire 4.000.000) e 23 maggio 1953, n. 125634 (lire 3.000.000), concernenti prelievi dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

) Compresa lire 4.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 25 maggio 1953, n. 493, emanato ai sensi dell'articolo 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertat	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
AZIENDE PATRIMONIALI DELLO STATO.							
191	193	204	Spese per il funzionamento del Consiglio delle Aziende patrimoniali del Demanio dello Stato	70,000, »	»	»	
192	194	205	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni compiute nell'interesse del servizio delle aziende patrimoniali dello Stato	(a) 5,800,000, »	4,986,207, »	369,235.	
193	195	206	Imposte, sovrimposte, tributi e contributi diversi, canoni ed altri oneri a carico dello Stato (<i>Spesa obbligatoria</i>)	600,000, »	»	500,000.	
194	196	207	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (<i>Spesa obbligatoria</i>)	500,000, »	257,685, »	»	
195	197	208	Restituzioni e rimborsi (<i>Spesa obbligatoria</i>)	100,000, »	»	»	
				7,070,000, »	5,243,892, »	869,235.	
AMMINISTRAZIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE							
196	198	209	Personale di ruolo degli uffici esterni - Stipendi ed assegni fissi (<i>Spese fisse</i>)	3,550,000,000, »	3,154,937,429, »	160,189,915.	
»	198 bis	210	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale inquadrato nei ruoli speciali transitori (c)	(c) 72,000,000, »	»	»	
197	199	211	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, comunque denominato (<i>Spese fisse</i>)	(d) 2,678,000,000, »	1,975,683,498, »	93,557,118.	
198	200	212	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	285,000,000, »	156,182,485, »	39,333,612.	
<i>Da riportarsi . . .</i>				6,585,000,000, »	5,286,803,412, »	293,080,645.	

(a) Comprese lire 300.000 per effetto del decreto ministeriale 13 novembre 1952, n. 145604, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali, e dedotte lire 1.500.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 6

(b) Comprese lire 4.061 perente agli effetti amministrativi.

delle finanze.

SPESA.

Esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f' + l	q = g + m
»	— 70,000. »	»	»	»	»	»	»	»
5,355,442. »	— 444,558. »	3,142,715. »	1,041,850. »	17,121. »	1,058,971. »	— 2,083,744. »	6,028,057. »	386,356. »
500,000. »	— 100,000. »	1,201,628. »	»	1,008,968. »	1,008,968. »	— 192,660. »	»	1,508,968. »
257,685. »	— 242,315. »	1,194,455. »	1,189,995. »	»	1,189,995. »	— 4,460. »	1,447,680. »	»
»	— 100,000. »	»	»	»	»	»	»	»
6,113,127. »	— 956,873. »	5,538,798. »	2,231,845. »	1,026,089. »	3,257,934. »	— 2,280,864. »	7,475,737. »	1,895,324. »
3,315,127,344. »	— 234,872,656. »	252,189,319. »	124,793,708. »	4,994,720. »	129,793,428. »	— ^(b) 122,395,891. »	3,279,736,137. »	165,184,635. »
»	— 72,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»
2,069,240,616. »	— 608,759,884. »	130,788,559. »	119,035,622. »	2,114,247. »	121,149,869. »	— 9,638,690. »	2,094,719,120. »	95,671,365. »
195,516,097. »	— 89,483,903. »	13,731,227. »	7,284,237. »	250,500. »	7,534,737. »	— 6,196,490. »	163,466,722. »	39,584,112. »
5,579,884,057. »	— 1,005,115,943. »	396,709,105. »	251,118,567. »	7,359,467. »	258,478,034. »	— 138,231,071. »	5,537,921,979. »	300,440,112. »

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 23 febbraio 1953, n. 105734, emanato in applicazione del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 e della legge 5 giugno 1951, n. 376, concernenti l'istituzione di ruoli speciali transitori.

(d) Dedotte lire 72.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 23 febbraio 1953, n. 105734.

Capitoli					Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	previste	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 a	del 1953-54 c				e = h ± i	pagate = p -	accertate
					rimaste da pagare g = q - m			
			<i>Da riportarsi . . .</i>		6,585,000,000. »	5,286,803,412. »	293,080,645. »	
199	201	213	Premio giornaliero di presenza al personale provinciale di ruolo delle imposte dirette (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)		(a) 260,000,000. »	209,111,578. »	45,180,105. »	
»	201 bis	214	Premio giornaliero di presenza al personale inquadrato nei ruoli speciali transitori (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>) (b)		(b) 3,500,000. »	»	»	
200	202	215	Premio giornaliero di presenza al personale provinciale non di ruolo delle imposte dirette (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)		(c) 129,000,000. »	97,936,331. »	20,435,589. »	
201	203	216	Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale di ruolo delle imposte dirette (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		(d) 330,000,000. »	302,447,813. »	27,552,187. »	
»	203 bis	217	Compensi per lavoro straordinario al personale inquadrato nei ruoli speciali transitori (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (e)		(e) 6,000,000. »	»	»	
202	204	218	Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale non di ruolo delle imposte dirette (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		(f) 150,000,000. »	120,182,349. »	29,697,926. »	
203	205	219	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrisondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale provinciale delle imposte dirette (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		(g) 76,000,000. »	3,520,000. »	72,480,000. »	
204	206	220	Somme da corrispondere al personale degli uffici distrettuali delle imposte dirette per diritti di scritturazione, di visura ed altri, ai sensi dell'articolo 3 del regio decreto-legge 15 novembre 1937, n. 2011, convertito nella legge 4 aprile 1938, n. 545 e dell'articolo 2 del regio decreto-legge 10 maggio 1938, n. 664, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 9 (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)		350,000,000. »	224,547,830. »	37,561,390. »	
205	207	221	Spese (esclusi i compensi di qualsiasi natura al personale di ruolo e non di ruolo) per la ricerca di materia imponibile nell'applicazione delle diverse imposte ordinarie		30,000,000. »	30,000,000. »	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		7,919,500,000. »	6,274,549,313. »	525,987,842. »	

(a) Comprese lire 10.000.000 per effetto del decreto ministeriale 10 giugno 1953, n. 121933, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 23 febbraio 1953, n. 105734, emanato in applicazione del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, e della legge 5 giugno 1951, n. 376, concernenti l'istituzione di ruoli speciali transitori.

(c) Dedotte lire 3.500.000 per effetto del citato decreto ministeriale 23 febbraio 1953, n. 105734, e comprese lire 7.500.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 128657, emanato in applicazione della citata legge 8 aprile 1952 n. 212.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne r + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti a pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p / + i	q = g + m
5,579,884,057. »	1,005,115,943. »	396,709,105. »	251,118,567. »	7,359,467. »	258,478,034. »	-138,231,071. »	5,537,924,979. »	300,440,112. »
254,291,683. »	5,708,317. »	18,478,159. »	15,929,684. »	398,144. »	16,327,828. »	- 2,150,331. »	225,041,262. »	45,578,249. »
»	3,500,000. »	»	»	»	»	»	»	»
118,371,920. »	10,628,080. »	12,352,241. »	9,945,154. »	687,689. »	10,632,843. »	- 1,719,398. »	107,881,485. »	21,123,278. »
330,000,000. »	»	34,586,198. »	28,954,093. »	5,632,105. »	34,586,198. »	»	331,401,906. »	33,184,292. »
»	6,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»
149,880,275. »	119,725. »	21,244,983. »	17,633,848. »	1,116,081. »	18,749,929. »	- 2,495,054. »	137,816,197. »	30,814,007. »
76,000,000. »	»	64,859,625. »	59,720,038. »	5,139,587. »	64,859,625. »	»	63,240,038. »	77,619,587. »
262,109,220. »	87,890,780. »	46,344,270. »	25,812,886. »	»	25,812,886. »	- 20,531,384. »	250,360,716. »	37,561,390. »
30,000,000. »	»	200,000. »	200,000. »	»	200,000. »	»	30,200,000. »	»
6,800,537,155. »	-1,118,962,845. »	594,774,581. »	409,314,270. »	20,333,073. »	429,647,343. »	-165,127,238. »	6,683,863,583. »	546,320,915. »

(d) Compresse lire 30.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 10 giugno 1953. n. 121933.

(e) Capitolo istituito e fondo stanziato per effetto del citato decreto ministeriale 23 febbraio 1953. n. 105734.

(f) Dedotte lire 6.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 23 febbraio 1953, n. 105734 e compresse lire 16.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 128657.

(g) Compresse lire 36.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954. n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	7,919,500,000. »	6,274,549,313. »	525,987,842. »	
206	208	222	Compensi e spese per i messi notificatori, informatori e indicatori (articolo 3 del regio decreto-legge 14 aprile 1927, n. 617, convertito nella legge 19 febbraio 1928, n. 259 e legge 29 maggio 1939, n. 817) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	250,000,000. »	41,513,547. »	3,716,123. »	
207	209	223	Spese per il funzionamento della Commissione centrale per le imposte dirette, le imposte indirette sugli affari e per i tributi locali	30,000,000. »	30,000,000. »	»	
208	210	224	Spese per il funzionamento delle Commissioni di prima e seconda istanza per la risoluzione dei reclami inerenti all'applicazione delle imposte dirette e delle imposte indirette sugli affari e delle Commissioni istituite col regio decreto-legge 7 agosto 1936, n. 1639, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1016 (<i>Spesa obbligatoria</i>)	400,000,000. »	237,297,683. »	30,151,292. »	
209	211	225	Spese per il funzionamento delle Commissioni di primo e secondo grado, istituite presso le Intendenze ed il Ministero delle finanze per l'esame e la decisione sulle domande degli esattori delle imposte dirette per rimborsi a titolo di inesigibilità (articolo 26 della legge 16 giugno 1939, n. 942) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	500,000. »	5,100. »	»	
210	212	226	Spese inerenti alla formazione ed alla tenuta degli albi nazionali degli esattori e dei collettori delle imposte dirette - Spese per il funzionamento della Commissione speciale all'uopo istituita presso il Ministero delle finanze e per le Commissioni di esami d'idoneità per l'abilitazione alle funzioni di esattore e di collettore e di ufficiale esattoriale	2,800,000 »	559,216. »	862,692. »	
211	213	227	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nell'interno dello Stato nell'interesse del servizio delle imposte dirette	245,000,000. »	157,477,707. »	41,291,447. »	
»	214	228	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero nell'interesse del servizio delle imposte dirette	(a) »	»	»	
212	215	229	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale dipendente dalla Direzione generale delle imposte dirette	(b) 120,000,000. »	53,682,973. »	8,292,432. »	
213	216	230	Indennità da corrispondere al personale di ruolo e non di ruolo delle imposte dirette, addetto ai servizi di verifiche contabili od all'intervento a patrocinio degli interessi erariali presso le Commissioni delle imposte, ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 maggio 1947, n. 449	15,000,000. »	5,161,015. »	1,926,588. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	8,982,800,000. »	6,800,246,554. »	612,228,416. »	

(a) Lo stanziamento iniziale di lire 5.000.000 è stato eliminato per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

delle finanze.

SPESA.

Esercizio 1952		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE -- colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 -- Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE -- Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
H = p + q - n	i = h - i	k = n + o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
6,800,537,155. »	-1,118,962,845. »	594,774,581. »	409,314,270. »	20,333,073. »	429,647,343. »	-165,127,238. »	6,683,863,583. »	546,320,915. »
45,229,670. »	-204,770,330. »	6,749,556. »	4,793,726. »	227,717. »	5,021,443. »	-1,728,113. »	46,307,273. »	3,943,840. »
30,000,000. »	»	170,707. »	170,707. »	»	170,707. »	»	30,170,707. »	»
267,448,975. »	-132,551,025. »	207,709,539. »	36,966,073. »	1,459,163. »	38,425,236. »	-169,284,303. »	274,263,756. »	31,610,455. »
5,100. »	-494,900. »	1,888,792. »	10,252. »	»	10,252. »	-1,878,540. »	15,352. »	»
1,421,908. »	-1,378,092. »	610,941. »	136,405. »	144,038. »	280,443. »	-330,498. »	695,621. »	1,006,730. »
198,769,154. »	-46,230,846. »	123,470,549. »	63,889,725. »	723,492. »	64,613,217. »	-58,857,332. »	221,367,432. »	42,014,939. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
61,975,405. »	-58,024,595. »	93,457,766. »	11,020,333. »	3,270,177. »	14,290,510. »	-79,167,256. »	64,703,306. »	11,562,609. »
7,087,603. »	-7,912,397. »	22,494,120. »	3,423,257. »	117,190. »	3,540,447. »	-18,953,673. »	8,584,272. »	2,043,778. »
7,412,474,970. »	1,570,325,030. »	1,051,326,551. »	529,724,748. »	26,274,850. »	555,999,598. »	-495,326,953. »	7,329,971,302. »	638,503,266. »

(b) Dedotte lire 40.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rinaste da pagare
a	b	c	e = h + i	f = p + l	g = q + m		
			<i>Riporto . . .</i>	8,982,800,000. »	6,800,246,554. »	612,228,416. »	
214	217	231	Spese ed indennità per la gestione delle esattorie vacanti e per le verifiche delle esattorie comunali e delle ricevitorie provinciali - Rimborso al Ministero delle poste e telecomunicazioni della spesa per vaglia di servizio (<i>Spesa obbligatoria</i>)	2,500,000. »	420,822. »	114,338. »	
215	218	232	Assegni fissi per spese di ufficio degli organi dell'Amministrazione esterna	180,000,000. »	93,812,446. »	86,167,304. »	
216	219	233	Fitto di locali per gli uffici esterni	220,000,000. »	121,695,537. »	30,924,974. »	
217	220	234	Spese per lavori di ordinaria manutenzione e di adattamento dei locali di proprietà privata in uso degli uffici esecutivi non richiedenti l'opera del tecnico	10,000,000. »	6,679,236. »	3,320,764. »	
218	221	235	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori; spese per l'applicazione del testo unico delle disposizioni riguardanti le dichiarazioni dei redditi e le sanzioni in materia di imposte dirette, approvato con regio decreto 17 settembre 1931, n. 1608 (<i>Spesa obbligatoria</i>)	4,000,000. »	685,963. »	45,152. »	
219	222	236	Anticipazione delle spese occorrenti per l'esecuzione di ufficio delle volture catastali; spese d'indole amministrativa riflettenti la conservazione del catasto presso gli uffici distrettuali delle imposte dirette (<i>Spesa obbligatoria</i>)	25,000,000. »	19,252,489. »	3,059,371. »	
220	223	237	Interessi dovuti agli esattori delle imposte dirette in caso di ritardo nella comunicazioni di accreditamento nei conti correnti postali a norma dell'articolo 10 del regio decreto-legge 22 dicembre 1927, n. 2609, convertito nella legge 14 giugno 1928, n. 1326	100,000. »	»	»	
221	224	238	Prezzo dei beni immobili espropriati ai debitori morosi d'imposte e devoluti allo Stato in forza dell'articolo 54 del testo unico delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette 17 ottobre 1922, n. 1401 (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a) 12,650. »	12,650. »	»	
222	225	239	Restituzioni e rimborsi (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(b) 8,000,000,000. »	4,629,616,976. »	3,370,383,024. »	
223	226	240	Restituzioni e rimborsi di addizionale alle imposte dirette, istituita con il regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 614 (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c) 1,000,000,000. »	368,472,317. »	631,527,683. »	
				18,424,412,650. »	12,040,894,990. »	4,737,771,026. »	

(a) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 6 marzo 1952, n. 110981, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + t
7,412,474,970. »	1,570,325,030. »	1,051,326,551. »	529,724,748. »	26,274,850. »	555,999,598. »	-495,326,953. »	7,329,971,302. »	638,503,266. »
535,160. »	1,964,840. »	380,703. »	348,950. »	»	348,950. »	31,753. »	769,772. »	114,338. »
179,979,750. »	20,250. »	78,617,204. »	67,739,473. »	1,372,629. »	69,112,102. »	9,505,102. »	161,551,919. »	87,539,933. »
152,620,511. »	67,379,489. »	35,778,520. »	34,386,075. »	616,708. »	35,002,783. »	775,737. »	156,081,612. »	31,541,682. »
10,000,000. »	»	4,304,854. »	3,318,662. »	646,414. »	3,965,076. »	339,778. »	9,997,898. »	3,967,178. »
731,115. »	3,268,885. »	402,088. »	349,118. »	»	349,118. »	52,970. »	1,035,081. »	45,152. »
22,311,860. »	2,688,140. »	10,820,901. »	771,721. »	40,000. »	811,721. »	10,009,180. »	20,024,210. »	3,099,371. »
»	100,000. »	»	»	»	»	»	»	»
12,650. »	»	»	»	»	»	»	12,650. »	»
8,000,000,000. »	»	2,333,117,793. »	2,198,300,808. »	19,204,109. »	2,217,504,917. »	115,612,876. »	6,827,917,784. »	3,389,587,133. »
1,000,000,000. »	»	115,810,418. »	102,187,305. »	3,636,473. »	105,823,778. »	9,986,640. »	470,659,622. »	635,164,156. »
16,778,666,016. »	1,645,746,634. »	3,630,559,032. »	2,937,126,860. »	51,791,183. »	2,988,918,043. »	641,640,989. »	14,978,021,850. »	4,789,562,209. »

(b) Compresse lire 2.000.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 493, emanato ai sensi dell'articolo 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

(c) Compresse lire 600.000.000 per effetto del citato decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 493.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
AMMINISTRAZIONE DELLE DOGANE E DELLE IMPOSTE DI FABBRICAZIONE							
SPESE GENERALI.							
224	227	241	Personale di ruolo degli uffici esterni delle Dogane e delle imposte di fabbricazione - Stipendi ed assegni fissi - Spesa per la conversione in valuta estera locale di parte dello stipendio e dell'indennità di carovita del personale che risiede permanentemente in località o stazioni site in territorio estero di confine con l'Italia (<i>Spese fisse</i>)	(a) 2,920,000,000. »	2,602,966,977. »	239,122,930. »	
225	228	243	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, comunque denominato (<i>Spese fisse</i>)	270,000,000. »	165,542,727. »	3,221,725. »	
226	229	244	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	30,000,000. »	20,330,773. »	1,330,508. »	
227	230	245	Premio giornaliero di presenza al personale provinciale di ruolo delle dogane e imposte indirette (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(b) 185,500,000. »	155,765,243. »	29,234,641. »	
228	231	246 247	Premio giornaliero di presenza al personale provinciale non di ruolo delle dogane e imposte indirette (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c) 17,500,000. »	10,567,043. »	1,310,374. »	
229	232	248	Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale di ruolo delle dogane e imposte indirette (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(d) 156,900,000. »	133,902,525. »	22,724,513. »	
230	233	250	Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale non di ruolo delle dogane e imposte indirette (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(e) 17,800,000. »	7,979,416. »	1,333,882. »	
231	234	251	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale provinciale delle dogane e imposte indirette (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	5,000,000. »	4,351,095. »	648,905. »	
<i>Da riportarsi . . .</i>				3,602,700,000. »	3,101,405,799. »	298,927,478. »	

(a) Comprese lire 320.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Comprese: lire 30.500.000 per effetto del decreto ministeriale 28 gennaio 1953, n. 162793, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali, e lire 30.000.000 per effetto del decreto ministeriale 23 maggio 1953, n. 125634, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
	h = p + q - n	i = h - e	k = n - o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = l + i
2,842,089,907. »	— 77,910,093. »	355,165,602. »	91,724,905. »	56,154,350. »	147,879,255. »	—207,286,347. »	2,694,691,882. »	295,277,280. »
168,764,452. »	—101,235,548. »	4,065,209. »	2,026,671. »	23,081. »	2,049,752. »	— 2,015,457. »	167,569,398. »	3,244,806. »
21,661,281. »	— 8,338,719. »	900,547. »	618,931. »	53,448. »	672,379. »	— 228,168. »	20,949,704. »	1,383,956. »
184,999,884. »	— 500,416. »	45,229,060. »	37,157,231. »	7,840,470. »	44,997,701. »	— 231,359. »	192,922,474. »	37,075,111. »
11,877,417. »	— 5,622,583. »	3,253,614. »	773,932. »	25,709. »	799,641. »	— 2,453,973. »	11,340,975. »	1,336,083. »
156,627,038. »	— 272,962. »	45,957,093. »	35,900,435. »	4,986,999. »	40,887,434. »	— 5,069,659. »	169,802,960. »	27,711,512. »
9,313,298. »	— 8,486,702. »	1,893,374. »	1,164,079. »	48,483. »	1,212,562. »	— 630,812. »	9,143,495. »	1,382,365. »
5,000,000. »	»	1,428,041. »	1,279,989. »	8,254. »	1,288,243. »	— 139,798. »	5,631,084. »	657,159. »
3,400,333,277. »	—202,366,723. »	457,892,540. »	170,646,173. »	69,140,794. »	239,786,967. »	—218,105,573. »	3,272,051,972. »	368,068,272. »

(c) Compresse lire 1.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 28 gennaio 1953, n. 162793.

(d) Compresse lire 36.600.000 per effetto del citato decreto ministeriale 28 gennaio 1953, n. 162793.

(e) Compresse lire 1.300.000 per effetto del citato decreto ministeriale 28 gennaio 1953, n. 162793.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	3,602,700,000. »	3,101,405,799. »	298,927,478. »	
232	235	252	Premi e spese per la scoperta e repressione del contrabbando; prelevamento di campioni e rimborso spese di trasporto; premi per la scoperta delle contravvenzioni; trasporto dei corpi di reato; spese per l'esercizio della vigilanza diretta a reprimere la fabbricazione ed il commercio dei vini artificiali ai sensi del decreto-legge luogotenenziale 12 aprile 1917, n. 729, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e spese per la vigilanza diretta a reprimere le frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario o di prodotti agrari (articolo 65 del regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562) - Spese inerenti al corso teorico-pratico annuale per il personale tecnico delle imposte di fabbricazione	1,000,000. »	380,505. »	360,252. »	
233	236	253	Indennità e rimborso spese di trasporto al personale delle dogane e delle imposte di fabbricazione per missioni nell'interno dello Stato	460,000,000. »	340,305,886. »	46,363,034. »	
»	237	254	Indennità e rimborso spese di trasporto al personale delle dogane e delle imposte di fabbricazione per missioni all'estero	20,000,000. »	12,556,177. »	1,000,267. »	
234	238	255	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale civile dell'Amministrazione delle dogane e delle imposte di fabbricazione	(a) 90,000,000. »	35,952,204. »	43,671,199. »	
235	239	256	Indennità di missione alle guardie di finanza per i servizi delle imposte di fabbricazione; indennità ai sottufficiali della Guardia di finanza per la reggenza delle piccole dogane; competenze ai membri delle Commissioni per le imposte di fabbricazione	140,000,000. »	86,070,731. »	13,113,780. »	
236	240	257	Sussidi agli operai ed agli agenti dell'Amministrazione delle dogane ed imposte di fabbricazione	200,000. »	155,000. »	45,000. »	
237	241	258	Acquisto di materiale e pubblicazioni scientifiche e altre spese per i laboratori chimici delle dogane e delle imposte di fabbricazione	20,000,000. »	19,750,022. »	117,913. »	
238	242	259	Assegni fissi per spese d'ufficio degli organi dell'Amministrazione esterna delle dogane ed imposte di fabbricazione	70,000,000. »	62,379,256. »	7,617,481. »	
239	243	260	Fitto di locali per gli uffici esterni.	54,000,000. »	21,764,441. »	4,530,649. »	
240	244	261	Costruzione di caselli doganali, piccola manutenzione dei fabbricati ed impianti in uso per i servizi esterni dell'Amministrazione delle dogane e delle imposte di fabbricazione	16,000,000. »	15,207,737. »	285,100. »	
241	245	262	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori; spese di giustizia penale comprese quelle di trasporto di generi e oggetti confiscati, nonché le altre processuali da anticiparsi dall'erario e le indennità a testimoni, a periti e per la rappresentanza dell'Amministrazione nei procedimenti penali (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c) 24,748,500. »	11,273,008. »	13,472,587. »	
				4,498,648,500. »	3,707,200,766. »	429,504,740. »	

(a) Compresse lire 50.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954: n. 61.

(b) Compresse lire 3.000 perente agli effetti amministrativi.

elle finanze.

SPESA.

Esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti a pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	n = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
3,400,333,277. »	— 202,366,723. »	457,892,540. »	170,646,173. »	69,140,794. »	239,786,967. »	— 218,105,573. »	3,272,051,972. »	308,018,272. »
740,757. »	— 259,243. »	898,608. »	731,935. »	»	731,935. »	— 76,673. »	1,112,440. »	360,252. »
386,608,920. »	— 73,331,080. »	99,898,479. »	88,396,614. »	7,180. »	88,403,794. »	— 11,494,685. »	428,702,500. »	46,370,214. »
13,556,444. »	— 6,443,556. »	»	»	»	»	»	12,556,177. »	1,000,267. »
79,623,403. »	— 10,376,597. »	5,152,897. »	2,933,988. »	1,600,541. »	4,534,529. »	— 618,368. »	38,886,192. »	45,271,740. »
99,184,511. »	— 40,815,489. »	60,511,005. »	50,783,215. »	2,613,421. »	53,396,636. »	— 7,114,369. »	136,853,946. »	15,727,201. »
203,000. »	»	»	»	»	»	»	155,000. »	45,000. »
19,867,935. »	— 132,065. »	69,000,292. »	345,367. »	68,493,875. »	68,839,242. »	— 161,050. »	20,095,389. »	68,611,788. »
69,996,737. »	— 3,263. »	4,674,172. »	3,529,134. »	1,145,038. »	4,674,172. »	»	65,908,390. »	8,762,519. »
26,295,090. »	— 27,704,910. »	35,506,816. »	8,777,337. »	10,204,479. »	18,981,816. »	— 16,525,000. »	30,541,778. »	14,735,128. »
15,492,837. »	— 507,163. »	20,451,000. »	451,000. »	19,351,251. »	19,802,251. »	— 648,749. »	15,658,737. »	19,636,351. »
24,745,595. »	— 2,905. »	3,913,452. »	3,386,587. »	521,253. »	3,907,840. »	— 5,612. »	14,659,595. »	13,993,840. »
1,136,705,506. »	— 361,942,994. »	757,809,261. »	329,981,350. »	173,077,832. »	503,059,182. »	— 254,750,079. »	4,037,182,116. »	602,582,572. »

e) Comprese lire 21.748.500 per effetto dei decreti ministeriali 20 marzo 1953, n. 113880 (lire 10.000.000), 30 giugno 1953, n. 143634 (lire 5.000.000) e 30 giugno 1953, n. 149492 (lire 6.748.500), concernenti prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	= k ±	f = p - l	g = q - m	
IMPOSTE DI FABBRICAZIONE.							
242	246	263	Paghe ed altri assegni fissi al personale operaio delle Imposte di fabbricazione incaricato dell'applicazione dei congegni meccanici e loro riparazione	14,400,000. »	8,106,940. »	»	
243	247	264	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale operaio delle imposte di fabbricazione incaricato dell'applicazione dei congegni meccanici e loro riparazione (<i>Spesa obbligatoria</i>)	1,600,000. »	656,514. »	»	
244	248	265	Premio giornaliero di presenza al personale operaio delle Imposte di fabbricazione incaricato dell'applicazione dei congegni meccanici e loro riparazione (articolo 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a) 1,200,000. »	290,237. »	98,687.	
245	249	266	Compensi per lavoro straordinario al personale operaio delle Imposte di fabbricazione incaricato dell'applicazione dei congegni meccanici e loro riparazione (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114 e successive modificazioni e articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	(b) 600,000. »	183,341. »	39,153.	
246	250	267	Acquisto, costruzione e manutenzione di strumenti e macchinari; acquisto di materiale per il suggellamento di meccanismi e per l'adulterazione degli spiriti adoperati nelle industrie; spese per l'assicurazione contro gli incendi del laboratorio chimico dei denaturanti di Milano; spese di trasporto e per l'accertamento delle imposte di fabbricazione	(c) 194,000,000. »	79,790,747. »	41,612,275.	
247	251	268	Acquisto di pubblicazioni e di riviste - Spese per la riproduzione di disegni e di elaborati tecnici inerenti al funzionamento degli uffici centrali e periferici delle imposte di fabbricazione	1,500,000. »	42,000. »	»	
248	252	269	Restituzione di imposte di fabbricazione sui prodotti esportati; rimborso del prezzo dei denaturanti dell'alcool e dei contrassegni di Stato indebitamente versato all'erario; indennizzi all'esportazione del marsala e del vermout; restituzione dell'imposta di fabbricazione sull'acido acetico adoperato nelle industrie; restituzione delle imposte di fabbricazione e di quelle sul consumo del gas e dell'energia elettrica indebitamente percepite (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(d) 500,000,000. »	112,197,044. »	386,986,269.	
<i>Da riportarsi . . .</i>				713,300,000. »	201,266,823. »	428,736,384.	

(a) Comprese lire 100.000 per effetto del decreto ministeriale 28 gennaio 1953, n. 162793, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952 n. 212, concernente miglioramenti ai dipendenti dello Stato.

(b) Comprese lire 50.000 per effetto del citato decreto ministeriale 28 gennaio 1953, n. 162793.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h	i	k	l	m	n	o	p	q
= p + q - n	= h - e	= n - o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
8,106,940. »	— 6,293,060. »	165,749. »	145,749. «	»	145,749. »	— 20,000. »	8,252,689. »	»
656,514. »	— 943,486. »	»	»	»	»	»	656,514. »	»
388,924. »	— 811,076. »	14,806. »	9,806. »	»	9,806. »	— 5,000. »	300,043. »	98,687. »
222,494. »	— 377,506. »	22,806. »	10,806. »	270. »	11,076. »	— 11,730. »	194,147. »	39,423. »
121,403,022. »	— 72,596,978. »	29,266,765. »	24,167,434. »	3,246,832. »	27,414,266. »	— 1,852,499. »	103,958,181. »	44,859,107. »
42,000. »	— 1,458,000. »	»	»	»	»	»	42,000. »	»
499,183,313. »	— 816,687. »	13,997,125. »	7,831,527. »	65,808. »	7,897,335. »	— 6,099,790. »	120,028,571. »	387,052,077. »
630,003,207. »	— 83,296,793. »	43,467,251. »	32,165,322. »	3,312,910. »	35,478,232. »	— 7,989,019. »	233,432,145. »	432,049,294. »

(c) Dedotte lire 6.000.000 per effetto del decreto ministeriale 9 marzo 1953, n. 100778, emanato in applicazione della legge 7 dicembre 1952, n. 1846, che prevede tale riduzione a compensazione della spesa di cui ai successivi capitoli 302-bis e 302-ter (lire 4.000.000), e della legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 2.000.000).

(d) Compresa lire 350.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 493, emanato ai sensi dell'articolo 41, 1° comma del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = h ± l	accertate	
							previste	pagate
a	b	c					f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>		713,300,000. »	201,266,823. »	428,736,384. »	
249	253	270	Restituzione di imposte di fabbricazione sui filati e sui manufatti tessili esportati (<i>Spesa obbligatoria</i>)		(a) 12,000,000,000. »	6,841,096,740. »	4,014,623,197. »	
250	254	271	Premi di denaturazione degli spiriti di seconda categoria (articolo 7 del decreto-legge 6 ottobre 1948, n. 1200) (<i>Spesa obbligatoria</i>)		200,000,000. »	57,248,387. »	14,219,706. »	
251	255	272	Rimborso parziale dell'imposta di fabbricazione sulla benzina consumata per l'azionamento delle autovetture adibite al servizio pubblico da piazza, compresi i motoscafi che, in talune località, sostituiscono le vetture da piazza (decreto-legge 11 marzo 1950, n. 50, convertito, con modificazioni, nella legge 9 maggio 1950, n. 202) (<i>Spesa obbligatoria</i>). . .		1,000,000,000. »	725,553,446. »	49,080,044. »	
					13,913,300,000. »	7,825,165,396. »	4,506,659,331. »	
			DOGANE.					
252	256	273	Mercedi alle visitatrici doganali		65,000,000. »	43,677,217. »	5,396,510. »	
253	257	274	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sulle mercedi corrisposte alle visitatrici doganali (<i>Spesa obbligatoria</i>)		10,000,000. »	3,835,987. »	1,128,711. »	
254	258	275	Indennità per servizio ispettivo, di giro di controllo e di statistica e indennità per maneggio di denaro		7,000,000. »	1,434,230. »	385,440. »	
255	259	276	Indennità agli impiegati ed agenti doganali per servizi notturni, per disagio servizio di confine e per disagio servizio all'estero; indennità al personale doganale e della Guardia di finanza per il servizio di visita ai viaggiatori sui treni internazionali in corsa transiti per qualsiasi varco e per prestazioni straordinarie relative al servizio merci eseguito dalle ferrovie dello Stato nei transiti interessanti traffici adriatici . .		(b) 30,000,000. »	24,004,638. »	8,965,282. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		112,000,000. »	69,952,072. »	15,875,943. »	

(a) Compresa lire 4.000.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 493 emanato ai sensi dell'articolo 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonna f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
630,003,207. »	— 83,296,793. »	43,467,251. »	32,165,322. »	3,312,910. »	35,478,232. »	— 7,989,019. »	233,432,145. »	432,049,294. »
10,855,719,937. »	— 1,144,280,063. »	1,645,268,191. »	1,631,068,743. »	774,365. »	1,631,843,108. »	— 13,425,083. »	8,472,165,483. »	4,015,397,562. »
71,468,093. »	— 128,531,907. »	2,541,121. »	2,345,061. »	194,010. »	2,539,071. »	— 2,050. »	59,593,448. »	14,413,716. »
774,633,490. »	— 225,366,510. »	88,174,143. »	83,364,110. »	447,695. »	83,811,795. »	— 4,362,348. »	808,917,546. »	49,527,739. »
12,331,824,727. »	— 1,581,475,273. »	1,779,450,706. »	1,748,943,226. »	4,728,980. »	1,753,672,206. »	— 25,778,500. »	9,574,108,622. »	4,511,388,311. »
49,073,727. »	— 15,926,273. »	4,670,187. »	2,948,828. »	95,102. »	3,043,930. »	— 1,626,257. »	46,626,045. »	5,491,612. »
4,964,698. »	— 5,035,302. »	207,710. »	107,315. »	5,646. »	112,961. »	— 94,749. »	3,943,302. »	1,134,357. »
1,819,670. »	— 5,180,330. »	3,307,808. »	178,414. »	879,854. »	1,058,268. »	— 2,249,540. »	1,612,644. »	1,265,294. »
29,969,920. »	— 30,080. »	4,321,385. »	4,006,137. »	1,708. »	4,007,845. »	— 313,540. »	25,010,775. »	8,966,990. »
85,828,015. »	— 26,171,985. »	12,507,090. »	7,240,694. »	982,310. »	8,223,004. »	— 4,284,086. »	77,192,766. »	16,853,253. »

(b) Comprese lire 5.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per					
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme				
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = h ± i	accertate		
							previste	pagate	rimaste da pagare
			<i>Riporto . . .</i>		112,000,000. »	69,952,072. »	15,875,943. »		
256	260	277	Acquisto delle materie prime per la fabbricazione dei contrassegni doganali e di materiale speciale ad uso delle dogane e loro trasporto; illuminazione delle barriere doganali; noleggio ed acquisto di barche ed altri mezzi di trasporto per uso dei direttori di dogana e degli ispettori compartimentali; spese per l'applicazione dei contrassegni doganali; spese di facchinaggio; spese per visite mediche ordinate d'ufficio del personale delle dogane		(a) 19,500,000. »	9,888,392. »	5,614,802. »		
257	261	278	Tasse postali per versamenti, spese per trasporto di fondi e indennità ai proprietari di merci avariate nei depositi doganali (<i>Spesa obbligatoria</i>)		1,300,000. »	590,707. »	106,918. »		
258	262	279	Spese per il Collegio dei periti doganali, competenze ed indennità di viaggio; spese per facchinaggio, raccolta di disegni, studi per merci, per il funzionamento del servizio dell'ufficio tecnico delle dogane - Spese per imballaggio e spedizione di campioni - Spese per le perizie previste dall'articolo 19 delle disposizioni preliminari alla tariffa e per il funzionamento del servizio di informazioni sui prezzi delle merci all'origine - Acquisto di libri, campioni, utensili, strumenti ed oggetti per il campionario e spese per la loro manutenzione - Contributi dell'Amministrazione doganale alla costituzione ed al mantenimento di istituti ed organismi internazionali, attinenti alla legislazione doganale ed alle statistiche commerciali e per le sue relazioni internazionali		15,000,000. »	3,350,846. »	32,553. »		
259	263	281	Restituzione di diritti all'esportazione; restituzione di diritti indebitamente riscossi; rimborso del dazio doganale e del diritto fisso erariale corrisposti sul carbon fossile naturale importato dall'estero per la produzione di acciai e ghise speciali, nonché di ghise ottenute dall'utilizzazione del minerale di ferro, con recupero dei gas sottoprodotti a ciclo integrale; pagamento al comune di Savona delle somme riscosse per tassa supplementare di ancoraggio per gli approdi nel porto di Savona - (<i>Spesa d'ordine ed obbligatoria</i>)		(b) 4,800,000,000. »	2,120,206,469. »	233,892,815. »		
					4,947,800,000. »	2,203,988,486. »	255,523,031. »		

(a) Comprese lire 4.500.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
85,828,015. »	— 26,171,985. »	12,507,090. »	7,240,694. »	982,310. »	8,223,004. »	— 4,284,086. »	77,192,766. »	16,858,253. »
15,503,194. »	— 3,996,806. »	3,873,950. »	3,685,494. »	65,300. »	3,750,794. »	— 123,156. »	13,573,886. »	5,680,102. »
697,625. »	— 602,375. »	485,211. »	75,195. »	»	75,195. »	— 410,016. »	665,902. »	106,918. »
3,383,399. »	— 11,616,601. »	474,259. »	426,044. »	46,368. »	472,412. »	— 1,847. »	3,776,890. »	78,021. »
2,354,099,284. »	— 2,445,900,716. »	264,181,431. »	207,696,684. »	120,248. »	207,816,932. »	— 56,364,499. »	2,327,903,153. »	234,013,063. »
2,459,511,517. »	— 2,488,288,483. »	281,521,941. »	219,124,111. »	1,214,226. »	220,338,337. »	— 61,183,604. »	2,423,112,597. »	256,737,257. »

(b) Compresa lire 800.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 493, emanato ai sensi dell'articolo 41, 1° comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	a	c	d	e = h ± i	= p -	g = q - m	
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
SERVIZI DEL LOTTO E DELLE LOTTERIE							
260	264	282	Contributo straordinario dello Stato nella spesa per la concessione di un assegno di caroviveri temporaneo ai pensionati dell'Ente fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto (articolo 2 della legge 10 agosto 1950, n. 676)	12,000,000. »	12,000,000. »	»	
AMMINISTRAZIONE PER I SERVIZI DELLA FINANZA LOCALE (a)							
»	264 bis	283	Somme da corrispondere ai comuni ai sensi dell'articolo 2, secondo comma, della legge 2 luglio 1952, n. 703 (a)	2,600,000,000 (a) »	1,490,013,964. »	1,409,986,036. »	
»	264 ter	330 bis agg.	Versamento alla Regione autonoma della Sardegna dei nove decimi del prodotto dei valori bollati per tasse di bollo e concessioni governative affluito nelle casse dello Stato per il periodo dal 1° settembre 1950 al 30 aprile 1952 (b)	388,058,340. (b) »	»	388,058,340. »	
»	264 IV	330 ter agg.	Versamento alla Regione autonoma della Sardegna dei nove decimi delle somme riscosse dagli uffici doganali dell'isola per diritti di bollo sulle bollette relative alle operazioni doganali e sui manifesti, affluite nelle casse dello Stato per il periodo 1° gennaio 1950-30 giugno 1951 (c)	1,249,912. (c) »	»	1,249,912. »	
»	264 V	330 IV agg.	Fondo da versare alla Regione autonoma della Sardegna in corrispondenza del gettito della quota del 60 per cento dell'imposta generale sull'entrata di competenza dello Stato per l'anno 1952, riscossa nell'ambito regionale (articolo 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3; articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1949, n. 250 e articolo 1 del decreto interministeriale 5 marzo 1953) (d)	1,812,390,239. (d) »	»	1,812,390,239. »	
»	264 VI	283 bis	Fondo da versare alla Regione autonoma della Sardegna in corrispondenza del gettito della quota del 59 per cento dell'imposta generale sull'entrata di competenza dello Stato riscossa nell'ambito regionale durante l'anno 1953 (articolo 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3; articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1949, n. 250 e articolo 1 del decreto interministeriale 24 giugno 1953) (e)	933,712,081. (e) »	»	933,712,081. »	
				5,735,410,572. »	1,490,013,964. »	4,545,396,608. »	

(a) Rubrica e capitolo istituiti, con lo stanziamento di lire 3.000.000.000, per effetto del decreto ministeriale 15 luglio 1952, n. 138906, emanato in applicazione della legge indicata nella dizione del capitolo. Dedotte lire 400.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 151336, emanato in applicazione della legge 27 marzo 1953, n. 177, che prevede la riduzione stessa a compensazione dell'assegnazione di pari importo al capitolo 93-bis dello stato di previsione del ministero dell'Interno.

(b) Capitolo istituito e somma stanziata per effetto del decreto ministeriale 8 aprile 1953, n. 163326, emanato in applicazione della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, che attribuisce quote di entrate erariali alla Regione sarda.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti o a pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - r	i = h - e	k = n + o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p f + l	q = g + m
12,000,000. »	»	»	»	»	»	»	12,000,000. »	»
2,600,000,900. »	»	»	»	»	»	»	1,190,013,964. »	1,409,986,036. »
388,058,340. »	»	»	»	»	»	»	»	388,058,340. »
1,249,912. »	»	»	»	»	»	»	»	1,249,912. »
1,812,390,239. »	»	»	»	»	»	»	»	1,812,390,239. »
933,712,081. »	»	»	»	»	»	»	»	933,712,081. »
5,735,410,572. »	»	»	»	»	»	»	1,190,013,964. »	4,545,396,608. »

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 150341, emanato in applicazione della citata legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3.

(d) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 130424, emanato in applicazione della citata legge costituzionale 28 febbraio 1948, n. 3.

(e) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 145556, emanato in applicazione della citata legge costituzionale 28 febbraio 1948, n. 3.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - i	g = q - m	
CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA							
261	265	284	Interessi compresi nella ventesima delle cinquanta annualità da corrispondersi alla massa del Corpo della guardia di finanza ad estinzione della somma dalla medesima anticipata per la spesa di costruzione di una caserma per la guardia di finanza in Roma (articolo 3 della legge 22 giugno 1913, n. 644 e decreto-legge luogotenenziale 11 ottobre 1917, n. 1848)		68,200. »	68,125. »	»
»	265 bis	337 agg.	Saldo d'impegni degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente, riguardanti indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale della Guardia di finanza (a)		(a) 83,354,000. »	»	83,354,000. »
262	266	285	Acquisto di natanti, galleggianti e di mezzi aerei (b)		(b) 160,000,000. »	»	160,000,000. »
»	266 bis	338 agg.	Spesa occorrente per la costruzione, in Roma, di un'autorimezza e di un'officina meccanica per la custodia e riparazione degli autoveicoli in dotazione alla Guardia di finanza (legge 17 luglio 1952, n. 997) (c)		(c) 43,120,000. »	»	43,120,000. »
263	267	286	Contributo a favore dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato per la costruzione di alloggi per ufficiali e sottufficiali della Guardia di Finanza (legge 28 luglio 1950, n. 737) 4ª annualità		42,500,000. »	»	42,500,000. »
					329,042,200. »	68,125. »	328,974,000. »

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Modificata la denominazione e comprese lire 60.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
H = p + q - n	i = h - i	= n + o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g - m
68,125. »	— 75. »	»	»	»	»	»	68,125. »	»
83,354,000. »	»	»	»	»	»	»	»	83,354,000. »
160,000,000. »	»	309,823,490. »	131,520,835. »	178,302,655. »	309,823,490. »	»	131,520,835. »	338,302,655. »
43,120,000. »	»	»	»	»	»	»	»	43,120,000. »
42,500,000. »	»	84,500,000. »	»	84,500,000. »	84,500,000. »	»	»	127,000,000. »
329,042,125. »	— 75. »	394,323,490. »	131,520,835. »	262,802,655. »	394,323,490. »	»	131,588,960. »	591,776,655. »

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 15 ottobre 1952, n. 152030, emanato in applicazione della legge citata nella dizione del capitolo.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
AMMINISTRAZIONE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI							
264	268	287	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale di ruolo e non di ruolo dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali per missioni compiute per la formazione del nuovo catasto dei terreni, per l'accertamento generale dei fabbricati urbani, la rivalutazione del relativo reddito e la formazione del nuovo catasto edilizio urbano, per l'applicazione della legge 6 aprile 1933, n. 427, riguardante i contributi di miglioria e per la revisione generale degli estimi e del classamento dei terreni	1,000,000,000. »	942,103,237. »	7,778,155. »	
265	269	288	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale degli uffici tecnici erariali per missioni compiute per il servizio accertamento dei danni di guerra	120,000,000. »	91,393,266. »	523,526. »	
266	270	289	Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione) per la formazione del nuovo catasto dei terreni nelle provincie che ne sono sprovviste e per la esecuzione, mediante appalto, delle operazioni inerenti alla formazione delle mappe - Paghe ai canneggiatori e relativi oneri previdenziali a carico dello Stato	1,000,000,000. »	689,508,481. »	290,260,433. »	
267	271	290	Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione) per l'applicazione della legge 6 aprile 1933, n. 427, riguardante i contributi di miglioria per le opere eseguite dallo Stato o con il concorso dello Stato	1,200,000. »	412,516. »	408. »	
268	272	291	Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione) per la revisione generale degli estimi e del classamento dei terreni (regio decreto-legge 4 aprile 1939, n. 539, convertito, con modificazioni, nella legge 29 giugno 1939, numero 976)	1,500,000. »	513. »	»	
269	273	292	Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione) per l'accertamento generale dei fabbricati urbani, la rivalutazione del relativo reddito e la formazione del nuovo catasto edilizio urbano (regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 1939, n. 1249) - Paghe ai canneggiatori e relativi oneri previdenziali a carico dello Stato	200,000,000. »	166,085,109. »	26,776,001. »	
				2,322,700,000. »	1,889,503,122. »	325,338,523. »	

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + t	q = g + m
949,881,392. »	— 50,118,608. »	100,725,873. »	96,892,738. »	2,121,339. »	99,014,077. »	— 1,711,796. »	1,038,995,975. »	9,899,494. »
91,916,792. »	— 28,083,208. »	15,095,132. »	14,228,906. »	332,549. »	14,561,455. »	— 533,677. »	105,622,172. »	856,075. »
979,768,914. »	— 20,231,086. »	663,365,173. »	310,584,954. »	309,289,048. »	619,874,002. »	— 43,491,171. »	1,000,093,435. »	599,549,481. »
412,924. »	— 787,076. »	288. »	288. »	»	288. »	»	412,804. »	408. »
513. »	— 1,499,487. »	7,810. »	7,810. »	»	7,810. »	»	8,323. »	»
192,861,110. »	— 7,138,890. »	20,111,610. »	19,577,994. »	370,841. »	19,948,835. »	— 162,775. »	185,663,103. »	27,146,842. »
2,214,841,645. »	— 107,858,355. »	799,305,886. »	441,292,690. »	312,113,777. »	753,406,467. »	— 45,899,419. »	2,330,795,812. »	637,452,300. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
AMMINISTRAZIONE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI							
270	274	293	Somma da corrisondersi all'Unione Nazionale Incremento Razze Equine (U. N. I. R. E.) per abbuono sui diritti erariali accertati sulle scommesse al totalizzatore e al libro, che hanno luogo alle corse dei cavalli, a termini dell'articolo 4 della legge 2 aprile 1951, n. 226 (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a) 675,860,499. »	438,134,156. »	237,729,343. »	
AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO							
271	275	294	Spese e contributi per l'esecuzione di lavori concernenti miglioramenti patrimoniali; per l'acquisto di immobili, indennità di esproprio, per manutenzione straordinaria e forniture occorrenti nell'interesse delle aziende patrimoniali	(b) 448,200,000. »	39,574,974. »	408,625,026. »	
272	276	295	Acquisto di stabili e terreni	(c) 328,742,000. »	»	328,742,000. »	
273	277	296	Oneri gravanti sui beni devoluti allo Stato ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159 (<i>Spesa obbligatoria</i>)	5,000,000. »	1,651,066. »	3,348,934. »	
273 bis	278	297	Somma occorrente per la prosecuzione ed il completamento del canale demaniale Regina Elena e per le opere di sbarramento sul Ticino (legge 22 dicembre 1951, n. 1380) (2 ^a rata)	2,200,000,000. »	275,734,914. »	1,924,265,086. »	
»	278 bis	347 agg.	Spese per lavori straordinari di carattere urgente per la riparazione dei danni causati dalle alluvioni dell'ottobre-novembre 1951 ai canali demaniali dello Stato (canali dell'antico demanio e canali Cavour) (legge 11 dicembre 1952, n. 2382) (d)	(d) 150,000,000. »	»	150,000,000. »	
»	278 ter	353 v agg.	Somma occorrente per l'acquisto o la costruzione di fabbricati a tipo economico da destinare ad alloggi ad uso esclusivo degli impiegati civili dipendenti dal Ministero delle finanze (legge 22 aprile 1953, n. 341) (e)	(e) 1,000,000,000. »	»	1,000,000,000. »	
				4,131,942,000. »	316,960,954. »	3,814,981,046. »	

(a) Compresse lire 175.860.499 per effetto dei decreti ministeriali 30 giugno 1953, n. 143634 (lire 110.000.000), e 23 aprile 1954, n. 122360 (lire 65.860.499) entrambi concernenti prelevamenti dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(b) Compresse lire 228.200.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(c) Compresse: lire 55.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1953, n. 334, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese impreviste*, e lire 273.742.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
675,860,499. »	»	280,172,151. »	280,166,151. »	»	280,166,151. »	— 6,000. »	718,297,307. »	237,729,343. »
448,200,000. »	»	302,963,853. »	86,932,844. »	216,031,009. »	302,963,853. »	»	126,507,818. »	624,656,035. »
328,742,000. »	»	344,530,575. »	723,495. »	343,807,080. »	344,530,575. »	»	723,495. »	672,549,080. »
5,000,000. »	»	8,745,296. »	307,340. »	5,199,306. »	5,506,646. »	— 3,238,650. »	1,958,406. »	8,548,240. »
2,200,000,000. »	»	698,254,244. »	218,138,230. »	480,116,014. »	698,254,244. »	»	493,873,144. »	2,404,381,100. »
150,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	150,000,000. »
1,000,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	1,000,000,000. »
4,131,942,000. »	»	1,354,493,968. »	306,101,909. »	1,045,153,409. »	1,351,255,318. »	— 3,238,650. »	623,062,863. »	4,860,134,455. »

(d) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 18 febbraio 1953, n. 100740, emanato in applicazione della legge indicata nella dizione del capitolo.

(e) Capitolo istituito e somma stanziata per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 107708, emanato in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
AMMINISTRAZIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE							
274	279	298	Spese varie (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo e i compensi di qualsiasi natura) per l'impianto ed il primo funzionamento dell'Anagrafe tributaria (articolo 12 del regio decreto-legge 7 agosto 1936, n. 1639, convertito nella legge 7 giugno 1937 n. 1016) e per la formazione dello schedario generale dei titoli azionari		500,000,000. »	41,821,190. »	458,178,810. »
275	280	300	Anticipazione delle spese occorrenti per la esecuzione d'ufficio delle volture catastali arretrate		4,000,000. »	2,484,636. »	100,215. »
276	281	301	Spese per le matricole fondiarie		100,000,000. »	70,871,216. »	12,949,781. »
»	281 bis	302	Restituzioni e rimborsi del contributo straordinario temporaneo istituito con l'articolo 75 della legge 25 luglio 1952, n. 949 (<i>Spesa obbligatoria</i>) (a)		(a) 50,000,000. »	»	50,000,000. »
277	282	303	Aggio agli esattori delle imposte dirette per la riscossione dell'imposta straordinaria sul capitale delle aziende industriali e commerciali gestite da ditte individuali o da società non azionarie (articolo 23 del regio decreto-legge 9 novembre 1938, n. 1720, convertito, con modificazioni, nella legge 19 gennaio 1939, n. 250) (<i>Spese d'ordine</i>) . . .		50,000. »	2,347. »	28. »
278	283	304	Restituzione dell'aliquota straordinaria di aggio di cui al regio decreto-legge 31 gennaio 1944, n. 41, e dell'addizionale di aggio di cui ai decreti legislativi luogotenenziali 18 giugno 1945, n. 424 e 12 ottobre 1945, n. 689, ed al decreto ministeriale 5 febbraio 1946, e successivi, afferenti a quote di tributi rimborsate a titolo d'indebito (<i>Spesa obbligatoria</i>)		1,000,000. »	90,172. »	34,437. »
278 bis	283 bis	362 agg.	Restituzioni e rimborsi della quota di aumento dell'addizionale ai vari tributi di cui al regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, riservata all'Erario ai sensi della legge 2 gennaio 1952, n. (<i>Spesa obbligatoria</i>) (b)		(b) 125,000,000. »	»	125,000,000. »
<i>Da riportarsi . . .</i>					780,050,000. »	115,269,561. »	646,263,271. »

(a) Capitolo istituito e somma stanziata per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti a pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne l + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	n = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
500,000,000. »	»	324,757,511. »	258,028,411. »	66,682,149. »	324,710,260. »	— 47,251. »	299,849,301. »	524,860,959. »
2,584,851. »	— 1,415,149. »	456,684. »	373,621. »	»	373,621. »	— 83,063. »	2,858,257. »	100,215. »
83,820,997. »	— 16,179,003. »	7,421,852. »	6,110,973. »	708,450. »	6,819,423. »	— 662,429. »	76,982,189. »	13,658,231. »
50,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	50,000,000. »
2,375. »	— 47,625. »	2,285. »	5. »	»	5. »	— 2,280. »	2,352. »	28. »
124,609. »	— 875,391. »	120,605,727. »	137,048. »	70,085. »	207,133. »	—120,398,594. »	227,220. »	104,522. »
125,000,000. »	»	125,000,000. »	»	125,000,000. »	125,000,000. »	»	»	250,000,000. »
761,532,832. »	— 18,517,168. »	578,244,059. »	264,649,758. »	192,460,684. »	457,110,442. »	—121,133,617. »	379,919,319. »	838,723,955. »

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c			= h ±	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	780,050,000. »	115,269,561. »	646,263,271. »	
279	284	305	Aggio agli esattori delle imposte per la riscossione delle quote di sottoscrizione del prestito redimibile 5 per cento (<i>Spesa d'ordine</i>)	10,000. »	»	»	
280	285	306	Integrazione d'aggio da corrispondere agli esattori delle imposte dirette per maggiori spese di riscossione, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 424 e successive modificazioni (<i>Spesa d'ordine</i>)	(a) 6,000,000,000. »	1,875,852,998. »	4,124,147,002. »	
281	286	307	Rimborso alle provincie ed ai comuni della Lucania delle rispettive sovrimposte sui fabbricati in corrispondenza all'esenzione di imposta concessa con l'articolo 69 della legge 31 marzo 1904, n. 140 (<i>Spesa obbligatoria</i>) .	260,000. »	251,507. »	7,765. »	
282	287	308	Imposta sui terreni corrispondente alla riduzione non accordata ai proprietari in provincia di Potenza aventi un reddito imponibile superiore a lire 8000 e da versarsi alla Cassa provinciale del credito agrario della stessa provincia (articolo 66 della legge 31 marzo 1904, n. 140) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	<i>per memoria</i>	»	»	
				6,780,320,000. »	1,991,374,066. »	4,770,418,038. »	
AMMINISTRAZIONE DELLA FINANZA STRAORDINARIA							
283	288	309	Spese per il funzionamento delle sezioni speciali delle Commissioni di primo e secondo grado, istituite, per la risoluzione delle vertenze relative all'accertamento dei profitti di regime con l'articolo 21 del decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 134; compensi ai membri di esse; spese di segreteria; spese di sequestro; spese per il funzionamento del servizio provinciale e centrale dei tributi straordinari	20,000,000. »	19,106,402. »	778,627. »	
284	289	340	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo escluso quello a ferma temporanea (<i>Spesa fissa</i>)	110,000,000. »	81,117,099. »	11,204,450. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	130,000,000. »	100,223,501. »	11,983,077. »	

(a) Compresa lire 4.000.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonna f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
761,532,832. »	— 18,517,168. »	578,244,059. »	264,649,758. »	192,460,684. »	457,110,442. »	—121,133,617. »	379,919,319. »	838,723,055. »	
»	— 10,000. »	243,575. »	19. »	5,025. »	5,044. »	— 238,531. »	19. »	5,025. »	
6,000,000,000. »	»	851,575,413 »	736,817,835. »	114,757,578. »	851,575,413. »	»	2,612,670,833. »	4,238,904,580. »	
259,272. »	— 728. »	25,569. »	19,879 »	3,814. »	23,693. »	— 1,876. »	271,386. »	11,579. »	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	
6,761,792,104. »	— 18,527,896. »	1,430,088,616. »	1,001,487,491. »	307,227,101. »	1,308,714,592. »	—121,374,024. »	2,992,861,557. »	5,077,645,139. »	
19,885,029. »	— 114,971. »	3,835,448. »	3,270,502. »	268,836. »	3,539,338. »	— 296,110. »	22,376,904. »	1,047,463. »	
92,321,549. »	— 17,678,451. »	8,050,228. »	4,697,496. »	27,349. »	4,724,845. »	— 3,325,383. »	85,814,595. »	11,231,799. »	
112,206,578. »	— 17,793,422. »	11,885,676. »	7,967,998. »	296,185. »	8,264,183. »	— 3,621,493. »	108,191,499. »	12,279,262. »	

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>		130,000,000. »	100,223,501. »	41,983,077. »	
285	290	311	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)		11,000,000. »	7,403,400. »	1,771,210. »	
286	291	312	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)		5,000,000. »	3,611,528. »	1,201,806. »	
287	292	313	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		5,000,000. »	4,340,911. »	684,522. »	
288	293	314	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale provinciale addetto al servizio dei tributi straordinari (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).		5,000,000. »	4,921,628. »	78,322. »	
289	294	315	Spese (esclusi compensi di qualsiasi natura al personale di ruolo e non di ruolo) per la ricerca della materia imponibile nell'applicazione delle diverse imposte straordinarie		5,000,000. »	5,000,000. »	»	
290	295	316	Compensi e spese per i messi notificatori, informatori e indicatori (<i>Spesa obbligatoria</i>)		12,000,000. » ^(a)	8,472,241. »	261,515. »	
291	296	317	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni compiute nell'interesse dell'Amministrazione della finanza straordinaria		2,000,000. »	969,574. »	100,430. »	
292	297	318	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale non di ruolo dipendente dalla Direzione generale della finanza straordinaria		500,000. »	296,485. »	»	
293	298	319	Assegni fissi per spese di ufficio dei reparti speciali per i tributi straordinari		2,000,000. »	2,000,000. »	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		177,500,000. »	136,909,268. »	10,080,882. »	

(a) Comprese lire 5.000.000 per effetto del decreto ministeriale 15 ottobre 1952, n. 153981, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - i	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
112,206,578. »	— 17,793,422. »	11,885,676. »	7,967,998. »	296,185. »	8,264,183. »	— 3,621,493. »	108,191,499. »	12,279,262. »
8,874,610. »	— 2,125,390. »	632,845. »	510,870. »	»	510,870. »	— 121,975. »	7,614,270. »	1,771,210. »
4,813,334. »	— 186,666. »	487,439. »	228,389. »	1,070. »	229,459. »	— 257,980. »	3,839,917. »	1,202,876. »
4,995,433. »	— 4,567. »	653,185. »	470,317. »	37. »	470,354. »	— 182,831. »	4,781,228. »	684,559. »
4,999,950. »	— 50. »	912,735. »	685,670. »	227,065. »	912,735. »	»	5,607,298. »	305,387. »
5,000,000. »	»	»	»	»	»	»	5,000,000. »	»
8,733,756. »	— 3,266,244. »	564,763. »	137,311. »	»	137,311. »	— 427,452. »	8,609,552. »	261,515. »
1,070,004. »	— 929,996. »	368,213. »	184,987. »	5,419. »	190,406. »	— 177,807. »	1,154,561. »	105,849. »
296,485. »	— 203,515. »	»	»	»	»	»	296,485. »	»
2,000,000. »	»	»	»	»	»	»	2,000,000. »	»
152,990,150. »	— 24,509,850. »	15,504,856. »	10,185,542. »	529,776. »	10,715,318. »	— 4,789,538. »	147,094,810. »	16,610,658. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione a	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	177,500,000. »	136,909,268. »	16,080,882. »	
294	299	320	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed altri accessori (<i>Spesa obbligatoria</i>)	2,000,000. »	493,368. »	209,889. »	
295	300	321	Restituzioni e rimborsi (<i>Spesa obbligatoria</i>)	1,500,000,000. » (a)	945,467,886. »	554,532,114. »	
296	301	322	Aggio agli esattori delle imposte dirette per la riscossione dei profitti di guerra e di regime avvocati allo Stato (<i>Spesa d'ordine</i>)	20,000,000. »	11,001,345. »	3,799,594. »	
				1,699,500,000. »	1,093,871,867. »	574,622,479. »	
AMMINISTRAZIONE DELLE DOGANE E DELLE IMPOSTE INDIRECTE							
297	302	323	Spesa per l'acquisto di saccarina di Stato (legge 29 marzo 1940, n. 295)	<i>per memoria</i>	»	»	
»	302 <i>bis</i>	367 agg.	Spese per i lavori inerenti all'applicazione della nuova tariffa generale dei dazi doganali e per il funzionamento della segreteria tecnica della Commissione parlamentare costituita, con funzioni consultive, per l'applicazione della tariffa medesima (legge 7 dicembre 1952, n. 1846) (b) . .	2,000,000. » (b)	»	2,000,000.	
»	302 <i>ter</i>	368 agg.	Compensi speciali da corrispondere, a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, al personale addetto alla segreteria tecnica della Commissione parlamentare costituita, con funzioni consultive, per l'applicazione della nuova tariffa generale dei dazi doganali (legge 7 dicembre 1952, n. 1846) (b)	2,000,000. » (b)	»	2,000,000	
»	302 <i>iv</i>	368 <i>bis</i> agg.	Saldo d'impegni riguardanti spese dell'esercizio finanziario 1951-52 relative a indennità dovute agli impiegati ed agenti doganali per servizi notturni, per disagio servizio di confine e per disagio servizio all'estero (c) .	2,369,600. » (c)	»	2,369,600.	
				6,369,600. »	»	6,369,600.	

(a) Compresse: lire 500.000.000 per effetto del decreto ministeriale 10 dicembre 1952, n. 164111, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*, e lire 500.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953 n. 493, emanato ai sensi dell'articolo 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne l + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti a pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p f + l	q = g + m
152,990,150. »	— 24,509,850. »	15,504,856. »	10,185,542. »	529,776. »	10,715,318. »	— 4,789,538. »	147,094,810. »	16,610,658. »
703,257. »	— 1,296,743. »	30,410. »	9,667. »	5,394. »	15,061. »	— 15,349. »	503,035. »	215,283. »
1,500,000,000. »	»	53,731,950. »	46,361,835. »	7,324,710. »	53,686,545. »	— 45,405. »	991,829,721. »	561,856,824. »
14,800,939. »	— 5,199,061. »	74,264,514. »	5,840,483. »	181,765. »	6,022,248. »	— 68,242,266. »	16,841,828. »	3,981,359. »
1,668,494,346. »	— 31,005,654. »	143,531,730. »	62,397,527. »	8,041,645. »	70,439,172. »	— 73,092,558. »	1,156,269,394. »	582,664,124. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
2,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	2,000,000. »
2,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	2,000,000. »
2,369,600. »	»	»	»	»	»	»	»	2,369,600. »
6,369,600. »	»	»	»	»	»	»	»	6,369,600. »

(b) Capitolo istituito e fondo stanziato per effetto del decreto ministeriale 9 marzo 1953, n. 100778, emanato in applicazione della legge indicata nella dizione del capitolo.

(c) Capitolo istituito e fondo stanziato per effetto della legge. 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI							
ESTINZIONE DI DEBITI							
298	303	324	Affrancazioni di annualità e di prestazioni perpetue dovute dal Demanio dello Stato (<i>Spesa obbligatoria</i>)		50,000. »	»	13,200. »
299	304	325	Quota di capitale compresa nella ventesima delle cinquanta annualità da corrispondersi alla Massa del Corpo della guardia di finanza ad estinzione della somma dalla medesima anticipata per la spesa di costruzione di una caserma per la guardia di finanza in Roma (articolo 3 della legge 22 giugno 1913, n. 644 e decreto-legge luogotenenziale 11 ottobre 1917, n. 1848)		35,800. »	35,761. »	»
					85,800. »	35,761. »	13,200. »
PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI DIVERSI (a)							
299 bis	304 bis	325 bis	Conferimento dello Stato per la costituzione del fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi (articolo 7 della legge 10 febbraio 1953, n. 136) (a)		(a) 2,500,000,000. »	»	2,500,000,000. »
»	304 ter	373 agg.	Somma da versare all'Azienda patrimoniale dello Stato di Salsomaggiore per il rilievo delle partecipazioni che l'Azienda medesima ha nella Società nazionale metanodotti (S. Na. M.) e nella Società per azioni estrazione lavorazione acque minerali italiane (E. L. A. M. I.) (articolo 4 del decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 1073, ratificato con la legge 5 luglio 1951, n. 956) (b)		(b) 16,211,000. »	»	16,211,000. »
					2,516,211,000. »	»	2,516,211,000. »

(a) Rubrica e capitolo istituiti e fondo stanziato per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 128949, emanato in applicazione della legge indicata nella dizione del capitolo

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
13,200. »	— 36,800. »	»	»	»	»	»	»	13,200. »
35,761. »	— 39. »	»	»	»	»	»	35,761. »	»
48,961. »	— 36,839. »	»	»	»	»	»	35,761 »	13,200. »
2,500,000,000. »	»	7,500,000,000. »	»	7,500,000,000. »	7,500,000,000. »	»	»	10,000,000,000. »
16,211,000. »	»	»	»	»	»	»	»	16,211,000. »
2,516,211,000. »	»	7,500,000,000. »	»	7,500,000,000. »	7,500,000,000. »	»	»	10,016,211,000. »

(b) Capitolo istituito e fondo stanziato per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 123070-131846, emanato in applicazione della legge indicata nella dizione del capitolo.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1951-52 a	del 1952-53 a	del 1953-54 c			d	previste e = h ± i	accertate	
							pagate = p -	rimaste da pagare = q - m
			ACCENSIONE DI CREDITI (a)					
»	304 IV	374 agg	Somma da versare per l'integrazione del fondo per la concessione di mutui ad interesse, a breve termine, alle società per azioni con partecipazioni dello Stato nonché alle Aziende patrimoniali dello Stato in gestione diretta del Ministero delle finanze (articolo 2 del decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 1073, ratificato con la legge 5 luglio 1951, n. 956) (a).		485,000,000. »	»	485,000,000. »	
			RESTITUZIONI E RIMBORSI					
300	305	326	Restituzioni e rimborsi di quote di sottoscrizione al prestito redimibile 5 per cento, dei relativi interessi di cui all'articolo 16 del regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743 e delle indennità di mora di cui all'articolo 35 del regio decreto 10 novembre 1936, n. 1933 (<i>Spesa obbligatoria</i>)		100,000. »	1,973. »	»	
			PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA					
301	306	327	Restituzione di depositi per adire agli incanti, per spese d'asta, tasse, ecc., eseguiti negli uffici esecutivi demaniali (<i>Spesa obbligatoria</i>)		152,572,255. »	49,021,316. »	103,550,939. »	
302	307	328	Arretrati di rendita pubblica dovuti al Fondo per il culto ed agli enti morali ecclesiastici per i beni immobili assoggettati a conversione e spese per ricostruzione di doti di enti morali riconosciuti insopprimibili (legge 22 gennaio 1931, n. 28)		233,000. »	6. »	232,363. »	
					152,805,255. »	49,021,322. »	103,783,302. »	

(a) Rubrica e capitolo istituiti e fondo stanziato per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 123070-131846, emanato in applicazione del decreto legislativo citato nella denominazione del capitolo.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
		Al 1° luglio 1952	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Colonna q del conto consuntivo 1951-52			— Colonne l + m			
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
485,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	485,000,000. »
1,973. »	— 98,027. »	210,145. »	»	»	»	— 210,145. »	1,973. »	»
152,572,255. »	»	207,138,497. »	43,827,810. »	163,310,687. »	207,138,497. »	»	92,849,126. »	266,861,626. »
232,369. »	— 631. »	1,868,016. »	61,155. »	1,806,861. »	1,868,016. »	»	61,161. »	2,039,224. »
152,804,624. »	— 631. »	209,006,513. »	43,888,965. »	165,117,548. »	209,006,513. »	»	92,910,287. »	268,900,850. »

(b) Compresse lire 2.572.255 per effetto del decreto ministeriale del 30 giugno 1953, n. 150538, emanato ai sensi dell'articolo 41, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
s	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<p><i>Capitoli aggiunti allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1952-53, ai termini dell'ultimo comma dell'articolo 144 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, numero 827.</i></p>							
<p>CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE</p>							
<p>SPESE GENERALI DIVERSE</p>							
303	308	329	Saldo degli impegni riguardanti spese relative agli esercizi anteriori a quello corrente	»	»	»	
304	309	330	Somma occorrente per la sistemazione di sospesi di tesoreria relativi al periodo anteriore alla liberazione delle singole provincie	»	»	»	
305	310	331	Somme occorrenti per la regolazione di pagamenti effettuati su autorizzazioni del Governo militare alleato e formanti oggetto di sospesi presso le Sezioni di tesoreria provinciale o le prefetture	»	»	»	
306 <i>bis</i>	311	332	Saldo di impegni riguardanti spese relative al periodo anteriore alla liberazione delle singole provincie	»	»	»	
306 <i>ter</i>	312	333	Saldo di impegni riguardanti spese relative alla gestione del Governo militare alleato	»	»	»	
306	313	334	Somme da erogare per provvidenze a favore del personale dell'Amministrazione centrale del Ministero delle finanze e degli uffici provinciali in dipendenza di offese nemiche (regio decreto-legge 16 dicembre 1942, n. 1498)	»	»	»	
<p>SERVIZI DEL LOTTO E DELLE LOTTERIE</p>							
259 <i>bis</i>	313 <i>bis</i>	335	Spese per il giuoco del lotto nel Territorio di Trieste	»	»	»	

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE -- Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 -- Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE -- Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + p - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	2,646,476. »	3,090. »	2,643,386. »	2,646,476. »	»	3,090. »	2,643,386. »
»	»	38,374,826. »	506,838. »	37,867,988. »	38,374,826. »	»	506,838. »	37,867,988. »
»	»	7,341,450. »	133,133. »	7,208,317. »	7,341,450. »	»	133,133. »	7,208,317. »
»	»	300,000. »	»	300,000. »	300,000. »	»	»	300,000. »
»	»	288,880. »	»	288,880. »	288,880. »	»	»	288,880. »
»	»	6,046,700. »	12,640. »	784,060. »	796,700. »	— 5,250,000. »	12,640. »	784,060. »
»	»	54,998,332. »	655,701. »	49,092,631. »	49,748,332. »	— 5,250,000. »	655,701. »	49,092,631. »
»	»	150,000,000. »	»	150,000,000. »	150,000,000. »	»	»	150,000,000. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
SERVIZI PER LA FINANZA LOCALE							
260 <i>bis</i>	314	336	Saldo degli impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello in corso, relativo alla corresponsione ai Comuni ed agli appaltatori degli indennizzi in dipendenza della esenzione della imposta di consumo dei viveri destinati alle truppe mobilitate (articolo 82 del regolamento per la riscossione delle imposte di consumo approvato con il decreto ministeriale 30 aprile 1936, n. 1138 e regio decreto-legge 26 luglio 1943, n. 703)	»	»	»	
AMMINISTRAZIONE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRECTE SUGLI AFFARI							
154	314 <i>bis</i>	339	Devoluzione a favore dei comuni dei nove decimi del provento dell'imposta generale sull'entrata e della relativa addizionale straordinaria riscossa dagli uffici delle imposte di consumo sul bestiame bovino, ovino, suino ed equino e sui vini, mosti ed uve da vino, ai termini dell'articolo 1 del decreto legislativo 26 marzo 1948, n. 261	»	»	»	
AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO PUBBLICO							
315	315	340	Somma occorrente per il finanziamento parziale della costruzione del Canale demaniale Regina Elena (articolo 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 novembre 1946, n. 457)	»	»	»	
316	316	341	Reintegro a favore delle Amministrazioni dello Stato, dell'Istituto per la ricostruzione industriale e delle altre Amministrazioni e Società previste dall'articolo 32 del regio decreto-legge 19 ottobre 1937, n. 1729, delle quote di imposta straordinaria sul capitale delle Società per azioni afferenti i titoli azionari da essi posseduti	»	»	»	
317	317	342	Spese per lavori straordinari di carattere urgente e per provvedere alle riparazioni dei danni causati da eventi bellici a canali demaniali	»	»	»	
318	318	»	Assegnazione straordinaria per forniture ed impianti connessi a particolari esigenze delle amministrazioni statali dipendenti dallo stato di guerra	»	»	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				»	»	»	

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti a pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	n = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	17,881,529. »	17,176,540. »	704,989. »	17,881,529. »	»	17,176,540. »	704,989. »
»	»	2,296,789,980. »	991,405,553. »	318,564,086. »	1,309,969,639. »	-986,820,341. »	991,405,553. »	318,564,086. »
»	»	9,145,630. »	2,650,127. »	6,495,503. »	9,145,630. »	»	2,650,127. »	6,495,503. »
»	»	6,429,288 »	1,078,436. »	5,350,852. »	6,429,288. »	»	1,078,436. »	5,350,852. »
»	»	1,607,801. »	98,310. »	1,509,491. »	-1,607,801. »	»	98,310. »	1,509,491. »
»	»	815,532. »	»	»	»	- 815,532. »	»	»
»	»	17,998,251. »	3,826,873. »	13,355,846. »	17,182,719. »	- 815,532. »	3,826,873. »	13,355,846. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	= h ±	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
319	319	343	Spese per la ricostruzione e per il ripristino delle attrezzature delle Aziende patrimoniali dello Stato danneggiate dalla guerra: terme di Acqui, Levico-Vetriolo, Roncegno, Recoaro, Salsomaggiore, Castrocaro, Montecatini, Chianciano, Santa Cesarea, Aziende del Mar Piccolo (regio decreto legislativo 2 giugno 1946, n. 568) - Spesa ripartita, 4° ed ultima rata.	»	»	»	
320	320	344	Somma occorrente per l'esecuzione di lavori straordinari di riparazione dei danni causati da eventi bellici e da piene eccezionali ai canali demaniali denominati Canali Cavour (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 ottobre 1947, n. 1207, II)	»	»	»	
322	321	345	Somma occorrente per la prosecuzione dei lavori di costruzione del canale demaniale Regina Elena (decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 595) .	»	»	»	
323	322	»	Fitto di locali e spese di facchinaggio per il deposito di bombole di mercurio di proprietà demaniale	»	»	»	
324	323	346	Somma occorrente per l'acquisto e la costruzione di fabbricati a tipo economico per dare alloggi in affitto agli impiegati civili dei ruoli provinciali dell'amministrazione finanziaria (legge 25 giugno 1949, n. 239) . . .	»	»	»	
325	324	348	Spese per i lavori interessanti i canali demaniali d'Enza e dello Spelta (decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 593)	»	»	»	
326	325	349	Spesa per i lavori interessanti il canale demaniale di Caluso (decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 594)	»	»	»	
327	326	350	Interessi 1,20 per cento compresi nella 10ª delle quindici annualità di ammortamento del mutuo di lire 8.000.000 concesso dall'Ente nazionale Risi al Demanio dello Stato per la costruzione del nuovo canale demaniale Regina Elena (legge 15 maggio 1939, n. 824).	»	»	»	
328	327	351	Somma occorrente per l'estinzione dei mutui di cui al capitolo 233, 234, 235 e 238	»	»	»	
329	328	352	Contributo alla Agenzia Stefani per la liquidazione del personale e la sistemazione di talune passività (legge 3 maggio 1950, n. 247)	»	»	»	
272 bis	328 bis	353	Spese per la progettazione di un fabbricato da costruire in Roma per sede di uffici statali, affidata a professionista privato ai sensi dell'articolo 1 del regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422	»	»	»	
				»	»	»	

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
n = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	17,998,251. »	3,826,873. »	13,355,846. »	17,182,719. »	— 815,532. »	3,826,873. »	13,355,846. »
»	»	31,901,057. »	12,713,812. »	19,187,245. »	31,901,057. »	»	12,713,812. »	19,187,245. »
»	»	10,236,560. »	»	10,236,560. »	10,236,560. »	»	»	10,236,560. »
»	»	702,758,345. »	390,459,249. »	312,298,087. »	702,757,336. »	— 1,009. »	390,459,249. »	312,298,087. »
»	»	293,650. »	»	»	»	— 293,650. »	»	»
»	»	422,397,905. »	358,354,998. »	64,042,907. »	422,397,905. »	»	358,354,998. »	64,042,907. »
»	»	136,978,871. »	31,509,863. »	105,469,008. »	136,978,871. »	»	31,509,863. »	105,469,008. »
»	»	7,163,445. »	1,171,900. »	5,991,545. »	7,163,445. »	»	1,171,900. »	5,991,545. »
»	»	266,489. »	»	266,489. »	266,489. »	»	»	266,489. »
»	»	3,815,780. »	»	3,815,780. »	3,815,780. »	»	»	3,815,780. »
»	»	3,180,525. »	213,870. »	2,966,655. »	3,180,525. »	»	213,870. »	2,966,655. »
»	»	3,000,000. »	»	3,000,000. »	3,000,000. »	»	»	3,000,000. »
»	»	1,339,990,878. »	798,250,565. »	540,630,122. »	1,338,880,687. »	— 1,110,191. »	798,250,565. »	540,630,122. »

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54				pagate	accertate
					rimaste da pagare		
a	b	c			d	e = h ± i	f = p - l
AMMINISTRAZIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE E DELLA FINANZA STRAORDINARIA							
334	329	354	Aggio agli esattori delle imposte dirette per la riscossione dell'imposta straordinaria sul capitale delle società per azioni (articoli 23 e 37 del regio decreto-legge 19 ottobre 1937, n. 1729, convertito, con modificazioni, nella legge 13 gennaio 1938, n. 19)		»	»	»
336	330	355	Supplemento d'aggio da liquidare agli esattori delle imposte dirette per maggiori spese di esazione (decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 351)		»	»	»
337	331	356	Aggio agli esattori delle imposte dirette sui riscatti dell'imposta straordinaria immobiliare.		»	»	»
338	332	357	Saldo degli impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente, relative ad indennità di missione al personale delle imposte dirette		»	»	»
339	333	358	Saldo degli impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente, relativo al funzionamento delle commissioni di prima e seconda istanza per la risoluzione dei reclami inerenti all'applicazione delle imposte dirette e delle imposte indirette sugli affari e delle commissioni istituite col regio decreto-legge 7 agosto 1936, n. 1639, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1016.		»	»	»
340	334	359	Saldo d'impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente, relative al funzionamento delle sezioni speciali delle Commissioni di primo e secondo grado, istituite per la risoluzione delle vertenze relative all'accertamento dei profitti di regime con l'articolo 21 del decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 134; compensi ai membri di esse, spese di segreteria, spese di sequestro; spese per il funzionamento del servizio provinciale e centrale dei tributi straordinari		»	»	»
282 bis	335	360	Spese varie (escluse quelle di personale) per l'applicazione della riforma tributaria (legge 11 gennaio 1951, n. 25 e articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1951, n. 573)		»	»	»
282 ter	336	361	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi al personale in relazione a particolari esigenze di servizio, connesse con l'applicazione della riforma tributaria (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		»	»	»
					»	»	»

elle finanze.

SPESA.

esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
»	»	177,444. »	»	»	»	— 177,444. »	»	»
»	»	498,225,416. »	66,778,605. »	57,860,500. »	124,639,105. »	— 373,586,311. »	66,778,605. »	57,860,500. »
»	»	822,505. »	»	»	»	— 822,505. »	»	»
»	»	300,551. »	»	»	»	— 300,551. »	»	»
»	»	51,656,906. »	30,161. »	390,195. »	420,356. »	— 51,236,550. »	30,161. »	390,195. »
»	»	112,793. »	29,642. »	83,151. »	112,793. »	»	29,642. »	83,151. »
»	»	15,000,000. »	5,891,344. »	9,108,659. »	15,000,000. »	»	5,891,344. »	9,108,659. »
»	»	5,405,000. »	4,688,750. »	716,250. »	5,405,000. »	»	4,688,750. »	716,250. »
»	»	571,700,312. »	77,418,499. »	68,158,755. »	145,577,254. »	— 426,123,058. »	77,418,499. »	68,158,755. »

Capitoli					Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54				e = h = i	pagate	accertat
					f = p - l			rimaste da pagare
a	b	c	d					
AMMINISTRAZIONE DELLE DOGANE E DELLE IMPOSTE DI FABBRICAZIONE								
342	337	363	Rimborso parziale della tassa di vendita sui carburanti consumati per l'azionamento degli autoveicoli e dei natanti adibiti a servizi pubblici di linea e di navigazione interna, nonchè della tassa di vendita sulla benzina consumata per l'azionamento delle autovetture di noleggio da piazza (articolo 5 del regio decreto-legge 17 novembre 1937, n. 1870, convertito nella legge 31 gennaio 1938, n. 45)	»	»	»	»	
343	338	364	Rimborso dei diritti doganali indebitamente riscossi sulle merci fornite all'Italia dall'U. N. R. R. A. (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 dicembre 1947, n. 1805)	»	»	»	»	
297 bis	339	365	Spese per i lavori inerenti l'emanazione di una nuova tariffa generale dei dazi doganali e per il funzionamento della segreteria tecnica della Commissione parlamentare costituita con funzioni consultive per la emanazione della tariffa medesima (legge 24 dicembre 1949, n. 993)	»	»	»	»	
345	340	»	Devoluzione a favore dell'Ente autonomo del porto di Napoli dei proventi della tassa sugli imbarchi e sbarchi di passeggeri riscossi durante il primo semestre dell'anno 1948, a norma del decreto legislativo 6 marzo 1948, n. 519	»	»	»	»	
347	341	366	Rimborso parziale per l'anno 1949, dell'imposta di fabbricazione sulla benzina consumata per l'azionamento delle autovetture adibite al servizio pubblico da piazza, compresi i motoscafi nelle località dove essi sostituiscono le vetture da piazza (legge 17 febbraio 1951, n. 121)	»	»	»	»	
258 bis	341 bis	280	Spese per l'esecuzione delle Convenzioni internazionali doganali firmate dall'Italia a Bruxelles l'11 gennaio 1951 (legge 31 ottobre 1952, numero 1976).	»	»	»	»	
				»	»	»	»	

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	423,935. »	23,935. »	400,000. »	423,935. »	»	23,935. »	400,000. »
»	»	235,400,000. »	»	50,000,000. »	50,000,000. »	-185,400,000. »	»	50,000,000. »
»	»	782,327. »	129,134. »	»	129,134. »	- 653,193. »	129,134. »	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	904,995. »	49,950. »	21,900. »	71,850. »	- 833,145. »	49,950. »	21,900. »
»	»	6,000,000. »	6,000,000. »	»	6,000,000. »	»	6,000,000. »	»
»	»	243,511,257. »	6,203,019. »	50,421,900. »	56,624,919. »	-186,886,338. »	6,203,019. »	50,421,900. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI							
ESTINZIONE DI DEBITI							
348	342	369	Quota di capitale compresa nella 10 ^a delle quindici annualità di ammortamento del mutuo di lire 8.000.000, concesso dall'Ente nazionale risi al demanio dello Stato per la costruzione del nuovo canale demaniale Regina Elena (legge 15 maggio 1939, n. 824)				
				»	»	»	
ACCENSIONE DI CREDITI							
349	343	»	Somma occorrente per la concessione di mutui ad interesse a termine breve alle società per azioni con partecipazione dello Stato (decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 109)				
				»	»	»	
PARTECIPAZIONI AZIONARIE							
351	344	370	Somma da erogare ai termini dell'articolo 13 della legge 24 novembre 1941, n. 1286, per l'aumento della partecipazione dello Stato al capitale azionario della Società Anonima Navigazione Eritrea (S. A. N. E.)				
				»	»	»	
352	345	»	Partecipazione dello Stato all'aumento del capitale delle Società per azioni miniere « Monte Amiata » (decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1002)				
				»	»	»	
353	346	371	Partecipazione dello Stato al capitale dell'Azienda nazionale idrogenazione combustibili (A. N. I. C.) in dipendenza dell'esecuzione della convenzione 9 agosto 1948, concernente la regolazione dei rapporti fra lo Stato e l'Azienda predetta (decreti legislativi 21 aprile 1948, n. 948 e 7 maggio 1948, n. 1032)				
				»	»	»	
354	347	»	Partecipazione dello Stato all'aumento del capitale della società per azioni Azienda tabacchi italiani (A. T. I.) (legge 13 giugno 1952, n. 662) . .				
				»	»	»	

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
H = p + q - n	i = h - i	k = n - o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = u - k	p = f + l	q = g + m
»	»	2,663,770. »	»	2,663,770. »	2,663,770. »	»	»	2,663,770. »
»	»	65,000,000. »	»	»	»	— 65,000,000. »	»	»
»	»	568,740. »	»	568,740. »	568,740. »	»	»	568,740. »
»	»	12,300,000. »	»	»	»	— 12,300,000. »	»	»
»	»	3,587,193,360. »	»	3,587,193,360. »	3,587,193,360. »	»	»	3,587,193,360. »
»	»	525,000,000. »	525,000,000. »	»	525,000,000. »	»	525,000,000. »	»
»	»	4,125,062,100. »	525,000,000. »	3,587,762,100. »	4,112,762,100. »	— 12,300,000. »	525,000,000. »	3,587,762,100. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
RIASSUNTO PER TITOLI							
—							
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
—							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
			SPESA GENERALI	3,805,180,600. >	2,951,852,438. >	410,115,903. >	
			DEBITO VITALIZIO.	9,710,000,000. >	8,470,087,349. >	705,333,894. >	
			AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI PER LA FINANZA LOCALE	51,768,830,000. >	40,078,279,325. >	10,808,145,938. >	
			AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI:				
			Fiammiferi ed apparecchi di accensione.	28,000,000. >	5,311,978. >	9,791,719. >	
			Spese varie	87,670,000. >	18,945,399. >	68,683,053. >	
			SERVIZI DEL LOTTO E DELLE LOTTERIE:				
			Lotto	13,581,700,000. >	6,650,606,855. >	6,773,468,149. >	
			Lotterie	600,000,000. >	215,761,857. >	4,097,743. >	
			CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA	26,287,871,100. >	23,649,125,539. >	2,304,329,873. >	
			AMMINISTRAZIONE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI	9,440,700,000. >	7,431,358,157. >	646,411,663. >	
			AMMINISTRAZIONE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI	47,607,313,877 >	33,810,749,062. >	7,412,288,183. >	
			AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO:				
			Demanio pubblico e demanio patrimoniale	1,071,573,000. >	549,451,840. >	450,291,380 >	
			Aziende patrimoniali dello Stato	7,070,000. >	5,243,892. >	869,235. >	
			AMMINISTRAZIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	18,424,412,650. >	12,040,894,990. >	4,737,771,026. >	
			Da riportarsi . . .	182,420,321,227. >	135,877,668,681. >	34,331,602,759. >	

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne l + g								
h = p + p' - n	i = k - e	k = n + o'	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = l + t	q = g - m
3,361,968,341. »	— 443,212,259. »	432,385,988. »	150,449,694. »	20,882,134. »	171,331,828. »	— 261,054,160. »	3,102,302,132. »	430,998,037. »
9,175,426,243. »	— 534,573,757. »	3,135,610,994. »	572,324,679. »	90,110,412. »	662,435,091. »	— 2,473,175,903. »	9,042,412,028. »	795,449,306. »
50,886,425,263. »	— 882,404,737. »	17,096,589,079. »	15,529,169,149. »	1,436,492,360. »	16,965,661,509. »	— 130,927,570. »	55,607,448,474. »	12,244,638,298. »
15,103,697. »	— 12,896,303. »	5,027,918. »	4,559,927. »	350,275. »	4,910,202. »	— 117,716. »	9,871,905. »	10,141,994. »
87,628,452. »	— 41,548. »	103,367,755. »	72,423,790. »	30,943,965. »	103,367,755. »	»	91,369,189. »	99,627,018. »
13,424,075,004. »	— 157,624,996. »	16,198,820,899. »	6,446,579,020. »	9,751,369,366. »	16,197,948,386. »	— 872,513. »	13,097,185,875. »	16,524,837,515. »
219,859,600. »	— 380,140,400. »	577,407,521. »	263,106,531. »	642,214. »	263,748,745. »	— 313,658,776. »	478,868,388. »	4,739,957. »
25,953,455,412. »	— 334,415,688. »	1,290,019,766. »	782,376,743. »	32,424,766. »	814,801,509. »	— 475,218,257. »	24,431,502,282. »	2,336,754,639. »
8,077,769,820. »	— 1,362,930,180. »	725,175,839. »	480,996,352. »	22,023,763. »	503,020,115. »	— 222,155,724. »	7,912,354,509. »	668,435,426. »
41,223,037,245. »	— 6,384,276,632. »	10,423,499,695. »	6,057,613,736. »	208,722,260. »	6,266,335,996. »	— 4,157,163,699. »	39,868,362,798. »	7,621,010,443. »
999,743,220. »	— 71,829,780. »	563,560,813. »	316,063,042. »	233,415,471. »	549,473,513. »	— 14,082,300. »	865,514,882. »	683,706,851. »
6,113,127. »	— 956,873. »	5,538,798. »	2,231,845. »	1,026,089. »	3,257,934. »	— 2,280,864. »	7,475,737. »	1,895,324. »
16,778,666,016. »	— 1,645,746,634. »	3,630,559,032. »	2,937,126,860. »	51,791,183. »	2,988,918,043. »	— 641,640,989. »	14,978,021,850. »	4,789,562,209. »
170,209,271,440. »	— 12,211,049,787. »	54,187,564,067. »	33,615,021,368. »	11,880,194,258. »	45,495,215,626. »	— 8,692,348,471. »	169,492,660,049. »	46,211,797,017. »

Numero			Capitoli	Conto della competenza per			
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		Denominazione d	previste = h ±	Somme	
						Rapporti fra le colonne	pagate f = p - l
			<i>Riporto</i> . . .	182,420,321,227. »	135,877,668,681. »		34,331,602,759. »
			AMMINISTRAZIONE DELLE DOGANE E DELLE IMPOSTE DI FABBRICAZIONE:				
			Spese generali	4,498,648,500. »	3,707,200,766. »	429,504,740. »	
			Imposte di fabbricazione	13,913,300,000. »	7,825,165,396. »	4,506,659,331. »	
			Dogane	4,947,800,000. »	2,203,988,486. »	255,523,031. »	
			TOTALE DELLA CATEGORIA PRIMA DELLA PARTE ORDINARIA . . .	205,780,069,727. »	149,614,023,329. »	39,523,289,861. »	
			 TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA 				
			CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE				
			SERVIZI DEL LOTTO E DELLE LOTTERIE	12,000,000. »	12,000,000. »	»	
			AMMINISTRAZIONE DELLA FINANZA LOCALE	5,735,410,572. »	1,190,013,964. »	4,545,396,608. »	
			CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA	329,042,200. »	68,125. »	328,974,000. »	
			AMMINISTRAZIONE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI	2,322,700,000. »	1,889,503,122. »	325,338,523. »	
			AMMINISTRAZIONE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI	675,860,499. »	438,131,156. »	237,729,343. »	
			AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO	4,131,942,000. »	316,960,954. »	3,814,981,046. »	
			AMMINISTRAZIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	6,780,320,000. »	1,991,374,066. »	4,770,418,038. »	
			AMMINISTRAZIONE DELLA FINANZA STRAORDINARIA	1,699,500,000. »	1,093,871,867. »	574,622,479. »	
			AMMINISTRAZIONE DELLE DOGANE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE	6,369,600. »	»	6,369,600. »	
			CAPITOLI AGGIUNTI	»	»	»	
			TOTALE DELLA CATEGORIA PRIMA DELLA PARTE STRAORDINARIA . . .	21,693,144,871. »	6,931,923,254. »	14,603,829,637. »	

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
	h = p + q - n	i = h - e	k = n = o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
170,209,271,440. »	— 12,211,049,787. »	54,187,564,097. »	33,615,021,368. »	11,880,194,258. »	45,495,215,626. »	— 8,692,348,471. »	169,492,690,049. »	46,211,797,017. »
4,136,705,506. »	— 361,942,994. »	757,809,261. »	329,981,350. »	173,077,832. »	503,059,182. »	— 254,750,079. »	4,037,182,116. »	602,582,572. »
12,331,824,727. »	— 1,581,475,273. »	1,779,450,706. »	1,748,943,228. »	4,728,980. »	1,753,672,206. »	— 25,778,500. »	9,574,108,622. »	4,511,388,311. »
2,459,511,517. »	— 2,488,288,483. »	281,521,941. »	219,124,111. »	1,214,226. »	220,338,337. »	— 61,183,604. »	2,423,112,597. »	256,737,257. »
189,137,313,190. »	— 16,642,756,537. »	57,006,346,005. »	35,913,070,055. »	12,059,215,296. »	47,972,285,351. »	— 9,034,060,654. »	185,527,093,384. »	51,582,505,157. »
12,000,000. »	»	»	»	»	»	»	12,000,000. »	»
5,735,410,572. »	»	»	»	»	»	»	1,190,013,964. »	4,545,396,608. »
329,042,125. »	— 75. »	394,323,490. »	131,520,835. »	262,802,655. »	394,323,490. »	»	131,588,960. »	591,776,655. »
2,214,841,645. »	— 107,858,355. »	799,305,886. »	441,292,690. »	312,113,777. »	753,406,467. »	— 45,899,419. »	2,330,795,812. »	637,452,300. »
675,860,499. »	»	280,172,151. »	280,166,151. »	»	280,166,151. »	— 6,000. »	718,297,307. »	237,729,343. »
4,131,942,000. »	»	1,354,493,968. »	306,101,909. »	1,045,153,409. »	1,351,255,318. »	— 3,238,650. »	623,062,863. »	4,860,134,455. »
6,761,792,104. »	— 18,527,896. »	1,430,088,616. »	1,001,487,491. »	307,227,101. »	1,308,714,592. »	— 121,374,024. »	2,992,861,557. »	5,077,645,139. »
1,668,494,346. »	— 31,005,654. »	143,531,730. »	62,397,527. »	8,041,645. »	70,439,172. »	— 73,092,558. »	1,156,269,394. »	582,664,124. »
6,369,600. »	»	»	»	»	»	»	»	6,369,600. »
»	»	4,674,872,288. »	1,891,109,877. »	1,177,572,483. »	3,068,682,360. »	— 1,606,189,928. »	1,891,109,877. »	1,177,572,483. »
21,535,752,891. »	— 157,391,980. »	9,076,788,129. »	4,114,076,480. »	3,112,911,070. »	7,226,987,550. »	— 1,849,800,579. »	11,045,999,734. »	17,716,740,707. »

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54	Denominazione	previste	accertate	
a	b	c		e	pagate	rimaste da pagare
			d	$= h \pm i$	f	g
					$= p - l$	$= q - m$
				Rapporti fra le colonne		
			CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI			
			ESTINZIONE DI DEBITI	85,800. »	35,761. »	19,200. »
			PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI DIVERSI	2,516,211,000. »	»	2,516,211,000. »
			ACCENSIONE DI CREDITI	485,000,000. »	»	485,000,000. »
			RESTITUZIONI E RIMBORSI	100,000. »	1,973. »	»
			PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA	152,805,255. »	49,021,322. »	103,783,302. »
			CAPITOLI AGGIUNTI	»	»	»
			TOTALE DELLA CATEGORIA SECONDA DELLA PARTE STRAORDINARIA . . .	3,154,202,055. »	49,059,056. »	3,105,007,502. »
			TOTALE DEL TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA . . .	24,847,346,926. »	6,980,982,310. »	17,708,837,139. »

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52 k = n ± o	Pagati l = p - f	Rimasti o a pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
48,961. »	— 36,839. »	»	»	»	»	»	35,761. »	13,200. »
2,516,211,000. »	»	7,500,000,000. »	»	7,500,000,000. »	7,500,000,000. »	»	»	10,016,211,000. »
485,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	485,000,000. »
1,973. »	— 98,027. »	210,145. »	»	»	»	— 210,145. »	1,973. »	»
152,804,624. »	— 631. »	209,006,513. »	43,888,965. »	165,117,548. »	209,006,513. »	»	92,910,287. »	268,900,850. »
»	»	4,192,725,870. »	525,000,000. »	3,590,425,870. »	4,115,425,870. »	— 77,300,000. »	525,000,000. »	3,590,425,870. »
3,154,066,558. »	— 135,497. »	11,901,942,528. »	568,888,965. »	11,255,543,418. »	11,824,432,383. »	— 77,510,145. »	617,948,021. »	14,360,550,920. »
24,689,819,449. »	— 157,527,477. »	20,978,730,657. »	4,682,965,445. »	14,368,454,488. »	19,051,419,933. »	— 1,927,310,724. »	11,663,947,755. »	32,077,291,627. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
RIASSUNTO PER CATEGORIE							
—							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE (<i>Parte ordinaria e straordinaria</i>)				227,473,214,598. »	156,545,946,583. »	54,127,119,498. »	
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI (<i>Parte straordinaria</i>)				3,154,202,055. »	49,059,056. »	3,105,007,502. »	
TOTALE GENERALE				(a) 230.627,416,653. »	156,595,005,639. »	57,232,127,000. »	

(a) Somma prevista come allo stato di previsione approvato con la legge 10 luglio 1952, n. 913	L.	176.064.927.000
Variazioni dipendenti da leggi e decreti speciali (Veggasi prospetto n. 3 della parte generale)	in + L.	69.620.369.404
	in - L.	15.874.332.000
		» 53.746.037.404
Somme iscritte mediante prelevamenti dal <i>Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine</i> (Veggasi prospetto n. 4 della parte generale)		» 761.452.249
Somme iscritte mediante prelevamenti dal <i>Fondo di riserva per le spese impreviste</i> (Veggasi prospetto n. 5 della parte generale)		» 55.000.000
Totale	L.	<u>230.627.416.653</u>

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei conti, giusta la deliberazione della Corte a sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 21 maggio 1956.

IL PRESIDENTE
CARBONE

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q -	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
210,673,066 081. »	— 16,800,148,517. »	66,083,134,134 »	40,027,146,535. »	15,172,126,366. »	55,199,272,901. »	— 10,883,861,233. »	196,573,093 118. »	69,299,245,864. »	
3,154,066,558. »	— 135,497. »	11,901,942,528. »	568,888,965. »	11,255,543,418. »	11,824,432,383. »	— 77,510,145. »	617,948,021. »	14,360,550,920. »	
213,827,132,639. »	— 16,800,284,014. »	77,985,076,662. »	40,596,035,500. »	26,427,669,784. »	67,023,705,284. »	— 10,961,371,378. »	197,191,041,139. »	83,659,796,784. »	

(b) Comprese lire 2.943.402, perente agli effetti amministrativi.

Riconosciuto esatto e conforme alle scritture
della Ragioneria generale dello Stato.

Roma, addì 21 settembre 1955.

Il Ragioniere generale dello Stato

BERTONI

Roma, addì 20 giugno 1955.

IL MINISTRO
TREMELLONI

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli ne
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regi

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			Rapporti fra le colonne	accertate		
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = b ± i	f = p - l	g = q - m		
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA								
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE								
44	44	48	<i>Acquisto delle pietrine focaie, paghe agli operai, ecc.:</i>					
1	1	»	Acquisto delle pietrine focaie	15,000,000. »	21,160. »	7,678,933. »		
2	2	»	Paghe agli operai per il collaudo, il condizionamento e la spedizione delle pietrine focaie e dei fiammiferi	3,500,000. »	2,063,507. »	»		
3	3	»	Spese per il trasporto e scorta delle marche per le pietrine focaie e dei fiammiferi e per l'acquisto di materiali d'imballaggio; canone per vaglia postali di servizio, spese per stampati, pubblicazioni diverse inerenti al servizio delle pietrine focaie, degli apparecchi di accensione e dei fiammiferi - Restituzione e rimborsi diversi	2,500,000. »	1,110,900. »	35. »		
Totale del capitolo n. 44 . . .				21,000,000. »	3,195,567. »	7,678,968. »		
45	45	49	<i>Spese per la vigilanza alle fabbriche di apparecchi di accensione, ecc.:</i>					
1	1	»	Spese per la vigilanza alle fabbriche di apparecchi di accensione, pietrine focaie e fiammiferi	4,200,000. »	1,214,779. »	1,869,531. »		
2	2	»	Indennità e spese per il funzionamento delle Commissioni di cui all'articolo 6 del regio decreto 11 marzo 1923, n. 560 ed annessa convenzione ed all'articolo 12 del regio decreto-legge 18 gennaio 1923, n. 14, convertito nella legge 7 aprile 1932, n. 356 - Spese per giudizi arbitrari di cui all'articolo 16 della convenzione annessa al regio decreto 11 marzo 1923, n. 560	300,000. »	140,116. »	14,082. »		
Totale del capitolo n. 45 . . .				4,500,000. »	1,354,895. »	1,883,613. »		

N. B. — Per i capitoli non considerati nel presente allegato, la totalità delle operazioni effettuate va attribuita all'articolo unico istituito per il rispettivo oggetto.

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle finanze.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n - o	l = p - j	m = q - g	= p - q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
7,700,093. »	— 7,299,907. »	2,535,895. »	2,513,331. »	22,564. »	2,535,895. »	»	2,534,491. »	7,701,497. »
2,063,507. »	— 1,436,493. »	»	»	»	»	»	2,063,507. »	»
1,110,935. »	— 1,389,065. »	1,045. »	495. »	550. »	1,045. »	»	1,111,395. »	585. »
10,874,535. »	— 10,125,465. »	2,536,940. »	2,513,826. »	23,114. »	2,536,940. »	»	5,709,393. »	7,702,082. »
3,084,310. »	— 1,115,690. »	2,117,535. »	1,773,748. »	326,071. »	1,999,819. »	— 117,716. »	2,988,527. »	2,095,602. »
154,198. »	— 145,802. »	41,002. »	37,000. »	4,002. »	41,002. »	»	177,116. »	18,084. »
3,238,508. »	— 1,261,492. »	2,158,537. »	1,810,748. »	230,073. »	2,040,821. »	— 117,716. »	3,165,643. »	2,113,686. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne }	Somme			
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			d	previste e = h ± i	accertate	
							pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
55	55	59	<i>Provvista e riparazione di materiali e di mobili speciali per il servizio del lotto, ecc.:</i>					
1	1	»	Provvista e riparazione di materiali e di mobili speciali per il servizio del lotto - Fitto di locali	49,000,000. »	2,687,136. »	4,034. »		
2	2	»	Rimborso al Ministero delle poste e telecomunicazioni della spesa per vaglia di servizio e per il versamento dei proventi - Rimborso al Ministero dei trasporti della spesa concernente le agevolazioni di viaggio concesse ai ricevitori del lotto e delle loro famiglie	13,265,000. »	8,000,000. »	5,264,721. »		
3	3	»	Spese diverse relative al servizio del lotto	735,000. »	623,489. »	8,841. »		
Totale del capitolo n. 55 . . .				63,000,000. »	11,510,625. »	5,277,596. »		
58	58	62	<i>Spese (esclusi i compensi di qualsiasi natura al personale di ruolo e non di ruolo) riguardanti l'organizzazione e l'esercizio delle lotterie nazionali, ecc.:</i>					
1	1	»	Spese (esclusi i compensi di qualsiasi natura al personale di ruolo e non di ruolo) riguardanti l'organizzazione e l'esercizio delle lotterie nazionali	130,000,000. »	51,141,750. »	»		
2	2	»	Compensi agli Enti organizzatori di competizioni sportive cui sono collegate le lotterie medesime	35,000,000. »	»	»		
3	3	»	Tassa di bollo sui biglietti venduti	55,000,000. »	25,982,500. »	»		
Totale del capitolo n. 58 . . .				220,000,000. »	77,124,250. »	»		
59	59	63	<i>Quota dell'1,50 per cento sull'importo dei biglietti venduti delle lotterie nazionali destinata al Fondo unico di riserva, ecc.:</i>					
1	1	»	Quota dell'1,50 per cento sull'importo dei biglietti venduti delle lotterie nazionali destinata al Fondo unico di riserva di cui all'articolo 23 del regolamento delle lotterie medesime, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677	9,000,000. »	3,117,900. »	»		
2	2	»	Premi ai vincitori	179,500,000. »	63,771,008. »	37,917. »		
3	3	»	Quote devolute a favore degli Enti beneficiari	179,500,000. »	63,808,925. »	»		
Totale del capitolo n. 59 . . .				368,000,000. »	130,697,833. »	37,917. »		

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle finanze.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne t + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto confronto 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2,691,170. »	— 46,308,830. »	5,450. »	»	»	»	— 5,450. »	2,687,136. »	4,034. »
13,264,721. »	— 279. »	»	»	»	»	»	8,000,000. »	5,264,721. »
632,330. »	— 102,670. »	2,451,270. »	2,089,340. »	»	2,089,340. »	— 361,930. »	2,712,829. »	8,841. »
16,588,221. »	— 46,411,779. »	2,456,720. »	2,089,340. »	»	2,089,340. »	— 367,380. »	13,399,965. »	5,277,596. »
51,141,750. »	— 78,858,250. »	182,079,810. »	128,956,080. »	»	128,956,080. »	— 53,123,730. »	— 180,097,830. »	»
»	— 35,000,000. »	43,317,553. »	22,396,919. »	»	22,396,919. »	— 20,920,634. »	22,396,919. »	»
25,982,500. »	— 29,017,500. »	3,274,375. »	»	»	»	— 3,274,375. »	25,982,500. »	»
77,124,250. »	— 142,875,750. »	228,671,738. »	151,352,999. »	»	151,352,999. »	— 77,318,739. »	228,477,249. »	»
3,117,900. »	— 5,882,100. »	8,064,431. »	2,232,670. »	»	2,232,670. »	— 5,831,761. »	5,350,570. »	»
63,808,925. »	— 115,691,075. »	185,900,456. »	63,934,051. »	4,497. »	63,938,548. »	— 121,961,908. »	127,705,059. »	42,414. »
63,808,925. »	— 115,691,075. »	148,013,815. »	39,609,447. »	»	39,609,447. »	— 108,404,368. »	103,418,372. »	»
130,735,750. »	— 237,264,250. »	341,978,702. »	105,776,168. »	4,497. »	105,780,665. »	— 236,198,037. »	236,474,001. »	42,414. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
nel 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
82	82	87	<i>Rette di ospedalità per i sottufficiali e militari di truppa ricoverati in luoghi di cura, ecc.:</i>				
1	1	▶	Rette di ospedalità per i sottufficiali e militari di truppa ricoverati in luoghi di cura e rimborso delle spese di cura e di mantenimento negli stabilimenti sanitari dei militari della Guardia di finanza per ferite riportate in guerra od in servizio, o per cause di servizio (articoli 10, 11 e 12 del regio decreto-legge 19 gennaio 1928, n. 26, convertito nella legge 6 settembre 1928, n. 2103)	135,000,000. ▶	134,996,132. ▶	▶	
2	2	▶	Retribuzioni, compensi ed onorari agli ufficiali medici incaricati del servizio sanitario della Guardia di finanza, ai medici convenzionati ed a quelli non convenzionati	10,000,000. ▶	7,800,000. ▶	▶	
3	3	▶	Spese per proflassi contro le malattie infettive e per la disinfezione e per la disinfestazione - Acquisto di materiale sanitario ed altre spese riguardanti il servizio sanitario - Spese funebri nei casi in cui queste sono a carico dello Stato	25,000,000. ▶	25,000,000. ▶	▶	
Totale del capitolo n. 82 . . .				170,000,000. ▶	167,796,132. ▶	▶	
83	83	88	<i>Acquisto e manutenzione di mobili e materiali di casermaggio; lavatura telerie; spurgo di imbottiti; acquisto e mantenimento di quadrupedi; spese postali, telegrafiche e telefoniche, provvista di acqua potabile e trasporto di viveri e di materiali, ecc.:</i>				
1	1	▶	Acquisto e manutenzione di mobili e materiali di casermaggio; lavatura telerie; spurgo d'imbottiti; acquisto e mantenimento di quadrupedi; spese postali, telegrafiche e telefoniche, provvista di acqua potabile, trasporto di viveri e di materiali; spese varie riflettenti l'accasermamento e l'equipaggiamento del personale.	555,000,000. ▶	431,420,697. ▶	121,272,210. ▶	
2	2	▶	Illuminazione e riscaldamento dei comandi e dei reparti, spese di igiene, pulizia delle caserme	151,000,000 ▶	150,923,633. ▶	▶	
3	3	▶	Spese per l'educazione fisica e sportiva e per l'assistenza spirituale; spese per riviste e cerimonie di carattere militare	12,000,000. ▶	12,000,000. ▶	▶	
4	4	▶	Spese di giustizia e di risarcimenti	32,000,000. ▶	16,786,615. ▶	24,895. ▶	
Totale del capitolo n. 83 . . .				750,000,000. ▶	611,130,345. ▶	121,297,105. ▶	

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle finanze.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l+m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne t+g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
134,996,132. »	— 3,368. »	63,050,000. »	63,050,000. »	»	63,050,000. »	»	198,046,132. »	»
7,800,000. »	— 2,230,000. »	»	»	»	»	»	7,830,000. »	»
25,000,000. »	»	»	»	»	»	»	25,000,000. »	»
167,796,132. »	— 2,233,868. »	63,050,000. »	63,050,000. »	»	63,050,000. »	»	230,846,132. »	»
552,692,937. »	— 2,307,093. »	143,385,167. »	109,260,088. »	5,280,254. »	114,540,342. »	— 28,844,825. »	540,680,785. »	126,552,464. »
150,923,633. »	— 76,367. »	3,200,000. »	»	»	»	— 3,200,000. »	150,923,633. »	»
12,000,000. »	»	2,200,000. »	»	»	»	— 2,200,000. »	12,000,000. »	»
16,810,910. »	— 15,189,090. »	2,239,905. »	1,983,420. »	»	1,983,420. »	— 256,485. »	18,769,435. »	24,895. »
732,427,450. »	— 17,572,550. »	151,025,072. »	111,243,508. »	5,280,254. »	116,523,762. »	— 34,501,310. »	722,373,853. »	126,577,359. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste e = h ± i	Somme			
nel 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c				d	accertate	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
91	91	95	<i>Spese per la vigilanza finanziaria in mare, nei laghi e sulla laguna, ecc.:</i>						
1	1	»	Acquisto di combustibili e di lubrificanti; acquisto e rinnovo di materiali di dotazione e di consumo di bordo, di strumenti e di materiale nautico		260,000,000. »	251,238,785. »	8,761,184. »		
2	2	»	Lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione delle unità		50,000,000. »	45,640,323. »	4,317. »		
3	3	»	Gestione delle officine; funzionamento e manutenzione delle macchine e strumenti utensili		20,000,000. »	20,000,000. »	»		
4	4	»	Manutenzione di scali ed ormeggi fissi, noleggio di galleggianti		20,000,000. »	19,254,000. »	»		
Totale del capitolo n. 91 . . .					350,000,000. »	336,133,108. »	8,765,501. »		
101	101	108	<i>Spese per lavori a cottimo eseguiti da personale estraneo alla Amministrazione dello Stato, ecc.:</i>						
1	1	»	Spese per lavori a cottimo eseguiti da personale estraneo all'Amministrazione dello Stato e relativi oneri previdenziali		52,000,000. »	51,374,817. »	50,363. »		
2	2	»	Spese per indennità di cancelleria al personale di ruolo e non di ruolo per la conservazione dei catasti terreni.		2,000,000. »	811,073. »	9,560. »		
3	3	»	Paghe ai canneggiatori		46,000,000. »	39,665,498. »	398,136. »		
Totale del capitolo n. 101 . . .					100,000,000. »	91,851,388. »	458,059. »		
110	111	118 111	<i>Assegni fissi per spese di ufficio, ecc.:</i>						
1	1	»	Assegni fissi per spese di ufficio degli Uffici esterni del catasto e servizi tecnici erariali		125,000,000. »	123,142,639. »	1,853,418. »		
2	2	»	Spesa per l'esercizio degli automezzi in dotazione degli uffici tecnici erariali		25,000,000. »	24,607,569. »	391,460. »		
Totale del capitolo n. 111 . . .					150,000,000. »	147,750,208. »	2,244,878. »		

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle finanze.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
259,999,969. »	— 31. »	2,394,265. »	2,350,530. »	2,410. »	2,352,940. »	— 41,325. »	253,589,315. »	8,763,594. »
45,644,640. »	— 4,355,360. »	4,643,000. »	4,391,470. »	231,950. »	4,623,420. »	— 19,580. »	50,031,793. »	236,267. »
20,000,000. »	»	»	»	»	»	»	20,000,000. »	»
19,254,000. »	— 746,000. »	»	»	»	»	»	19,254,000. »	»
344,898,609. »	— 5,101,391. »	7,037,265. »	6,742,000. »	234,360. »	6,976,360. »	— 60,905. »	342,875,108. »	8,999,861. »
51,425,180. »	— 574,820. »	2,621,813. »	2,621,813. »	»	2,621,813. »	»	53,996,630. »	50,363. »
820,633. »	— 1,179,367. »	55,877. »	52,669. »	899. »	53,568. »	— 2,309. »	863,742. »	10,459. »
40,063,634. »	— 5,936,366. »	1,293,714. »	1,197,416. »	»	1,197,416. »	— 96,298. »	40,862,914. »	398,136. »
92,309,447. »	— 7,690,553. »	3,971,404. »	3,871,898. »	899. »	3,872,797. »	— 98,607. »	95,723,286. »	458,958. »
124,996,057. »	— 3,943. »	961,507. »	956,127. »	»	956,127. »	— 5,380. »	124,098,766. »	1,853,418. »
24,999,029. »	— 971. »	555,566. »	555,566. »	»	555,566. »	»	25,163,135. »	391,460. »
149,995,086. »	— 4,914. »	1,517,073. »	1,511,693. »	»	1,511,693. »	— 5,380. »	149,261,901. »	2,244,878. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione d	Rapporti (tra le colonne)	Somme			
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			e = h - i	previste	accertate	
							f = p - l	g = q - m
113	114	122	Acquisto, manutenzione e riparazione di strumenti, ecc.:					
1	1	»	Acquisto, manutenzione e riparazione di strumenti. Acquisto di carta da disegno e di oggetti tecnici diversi. Trasporto di strumenti e di altro materiale tecnico	77,000,000. »	72,535,311. »	2,277,624. »		
2	2	»	Spese per la riproduzione di mappe in conservazione	58,000,000. »	53,913,277. »	2,582,350. »		
3	3	»	Spese per adattamenti di locali di ufficio	15,000,000. »	14,615,597. »	338,588. »		
Totale del capitolo n. 114 . . .				150,000,000. »	141,064,185. »	5,198,562. »		
125	126	137 138	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto agli impiegati per reggenze di uffici esecutivi e per altre missioni compiute d'ordine dell'Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari:					
1	1	»	Spese per missioni nell'interno dello Stato	477,000,000. »	385,526,937. »	61,981,685. »		
2	2	»	Spese per missioni all'estero	3,000,000. »	2,336,338. »	»		
Totale del capitolo n. 126 . . .				480,000,000. »	388,863,275. »	61,981,685. »		
132	133	145	Spese varie inerenti l'esecuzione della vigilanza fiduciaria permanente istituita presso gli uffici del Registro ed alla custodia dei valori bollati presso gli istituti di credito, ecc.:					
1	1	»	Spese varie inerenti all'esecuzione della vigilanza fiduciaria permanente istituita presso gli uffici del Registro ed alla custodia dei valori bollati presso gli istituti di credito	1,000,000. »	27,570. »	103,27. »		
2	2	»	Spese per acquisto di cassaforti ed armadi di sicurezza	9,000,000. »	7,877,506. »	1,113,940. »		
Totale del capitolo n. 133 . . .				10,000,000. »	7,905,076. »	1,217,167. »		

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle finanze.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
74,812,935. »	— 2,187,065. »	1,861,421. »	1,853,821. »	7,600. »	1,861,421. »	»	74,389,132. »	2,285,224. »
56,495,627. »	— 1,504,373. »	144,630. »	144,630. »	»	144,630. »	»	54,057,907. »	2,582,350. »
14,954,185. »	— 45,815. »	124,313. »	124,313. »	»	124,313. »	»	14,739,910. »	338,588. »
146,262,747. »	— 3,737,253. »	2,130,364. »	2,122,764. »	7,600. »	2,130,364. »	»	143,186,949. »	5,206,162. »
448,508,622. »	— 2,491,378. »	160,290,968. »	131,589,960. »	1,285,027. »	132,874,987. »	— 21,815,816. »	518,116,897. »	63,266,712. »
2,336,338. »	— 663,662. »	»	»	»	»	— 5,800,065. »	2,336,338. »	»
450,844,960. »	— 29,155,040. »	160,290,968. »	131,589,960. »	1,285,027. »	132,874,987. »	— 27,415,981. »	520,453,235. »	63,266,712. »
130,797. »	— 869,203. »	93,790. »	42,741. »	»	42,741. »	— 51,049. »	70,311. »	103,227. »
8,991,446. »	— 8,554. »	1,340,645. »	1,298,538. »	»	1,298,538. »	— 42,107. »	9,176,044. »	1,113,940. »
9,122,243. »	— 877,757. »	1,434,435. »	1,341,279. »	»	1,341,279. »	— 93,156. »	9,246,355. »	1,217,167. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nel
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	r maste da pagare
a	b	c			e = h - i	f = p - l	g = q - m
d							
133	134	146	Spese (escluse quelle di personale) per il funzionamento del deposito generale dei valori bollati, ecc.:				
1	1	»	Spese (escluse quelle di personale) per il funzionamento del deposito generale dei valori bollati e dei magazzini compartimentali e provinciali - Spese di trasporto dei valori bollati dai depositi e dalle cartiere alle Intendenze sedi di Economato, ai magazzini del bollo, ed agli uffici esecutivi	25,000,000. »	19,884,592. »	5,115,408. »	
2	2	»	Spese di ogni genere necessarie per l'impianto e il regolare funzionamento delle macchine bollatrici e per l'acquisto, il trasporto, le riparazioni e la sostituzione delle medesime	15,000,000. »	5,240,878. »	669,610. »	
			Totale del capitolo n. 134 . . .	40,000,000. »	25,125,470. »	5,785,018. »	
138	139	151	Aggio ai distributori secondari dei valori bollati, ecc.:				
1	1	»	Aggio ai distributori secondari dei valori di bollo e provvigioni relative spettanti agli Istituti di credito per il servizio di distribuzione dei valori bollati	3,100,000,000. »	2,399,480,930. »	351,539,329. »	
2	2	»	Quota parte ai funzionari delle cancellerie ed agli ufficiali giudiziari sulle somme recuperate dall'Erario sui crediti iscritti nei campioni civili e penali delle cancellerie, sulle somme dichiarate confiscate e su quelle ricavate dalla vendita dei corpi di reato	900,000,000. »	519,538,463. »	348,811,706. »	
			Totale del capitolo n. 139 . . .	4,000,000,000. »	2,919,019,393. »	700,351,035. »	
140	141	153	Spese per l'accertamento, la riscossione ed il riscontro dei diritti erariali sui biglietti d'ingresso ai cinematografi, ecc.:				
1	1	»	Spese per l'accertamento, la riscossione ed il riscontro dei diritti erariali sui biglietti d'ingresso ai cinematografi e sugli spettacoli e trattenimenti pubblici, per la bollatura delle carte da gioco, per l'accertamento e la riscossione delle tasse e dei proventi relativi ai servizi della radiofonia; spese per l'accertamento, la riscossione ed il riscontro dell'imposta generale sull'entrata ed in genere per le tasse ed imposte indirette sugli affari	585,000,000. »	381,432,625. »	179,592,645. »	
2	2	»	Premi per la scoperta delle relative violazioni esclusi i compensi di qualsiasi natura al personale di ruolo e non di ruolo	10,000,000. »	»	»	
3	3	»	Rimborso al Ministero delle poste e telecomunicazioni della spesa per vaglia di servizio per il versamento dei proventi	5,000,000. »	»	5,000,000. »	
			Totale del capitolo n. 141 . . .	600,000,000. »	381,432,625. »	184,592,645. »	

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle finanze.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
25,000,000. »	»	7,513,564. »	1,959,912. »	5,550,000. »	7,509,912. »	— 3,652. »	21,844,534. »	10,665,408. »
5,910,488. »	— 9,080,512. »	18,665,090. »	1,948,928. »	15,515,354. »	17,464,282. »	— 1,200,808. »	7,189,806. »	16,184,964. »
30,910,488. »	— 9,080,512. »	26,178,654. »	3,908,840. »	21,065,354. »	24,974,194. »	— 1,204,460. »	29,034,310. »	26,850,372. »
2,751,020,259. »	— 348,979,741. »	286,316,053. »	240,626,730. »	»	240,626,730. »	— 45,680,323. »	2,640,107,660. »	351,539,329. »
868,350,169. »	— 31,649,831. »	279,331,163. »	255,870,446. »	22,627,295. »	278,497,741. »	— 833,422. »	775,408,909. »	371,439,001. »
3,619,370,428. »	— 38,629,572. »	565,647,216. »	406,497,176. »	22,627,295. »	519,124,471. »	— 46,522,745. »	3,415,516,569. »	722,978,330. »
561,025,270. »	— 23,974,730. »	71,791,490. »	24,232,293. »	1,115,000. »	25,347,293. »	— 46,444,197. »	405,664,918. »	180,707,645. »
»	— 10,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»
5,000,000. »	»	7,122,480. »	4,019,040. »	3,103,440. »	7,122,480. »	»	4,019,040. »	8,103,440. »
566,025,270. »	— 33,974,730. »	78,913,970. »	28,251,333. »	4,218,440. »	32,469,773. »	— 46,444,197. »	409,683,958. »	188,811,085. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli ne
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regi-

Capitoli ed Articoli					Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporto fra le colonne	Somme			
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste	accertate		
						pagate	rimaste da pagare	
			o = h ± i	f = p - l	g = q - m			
145	146	158	<i>Spese per lavori di sicurezza, ecc.:</i>					
1	1	»	Spese per lavori di sicurezza	8,000,000. »	3,960,645. »	1,822,053. »		
2	2	»	Spese per lavori di ordinaria manutenzione e di adattamento dei locali di proprietà privata in uso degli uffici esecutivi non richiedenti l'opera del tecnico	17,000,000. »	5,766,221. »	3,108,975. »		
3	3	»	Spese per il tramutamento di detti uffici	5,000,000. »	2,454,043. »	786,365. »		
Totale del capitolo n. 146 . . .				30,000,000. »	12,180,909. »	5,717,393. »		
174	176	187	<i>Spese per l'amministrazione e manutenzione delle speciali proprietà demaniali, ecc.:</i>					
1	1	»	Spese per l'amministrazione e manutenzione dei beni già di dotazione della Corona tenuti in gestione provvisoria dall'amministrazione del demanio	3,000,000. »	2,853,115. »	15,335. »		
2	2	»	Spese per l'amministrazione e manutenzione delle speciali proprietà demaniali e spese di materiali per la parte c e non è a carico degli affittuari, delle miniere dell'isola d'Elba e per le annualità perpetue	100,000. »	»	38,589. »		
3	3	»	Spese per verifiche e delimitazioni dei terreni di demanio pubblico escluse quelle per le spiagge lacuali	2,900,000. »	506,083. »	724,975. »		
Totale del capitolo n. 176 . . .				6,000,000. »	3,359,198. »	778,899. »		
179	181	192	<i>Spese di amministrazione, miglioramento e manutenzione ordinaria e straordinaria e per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, ecc.:</i>					
1	1	»	Spese di amministrazione, miglioramento e manutenzione ordinaria e straordinaria per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro e oneri consorziali	154,000,000. »	32,652,026. »	117,104,392. »		
2	2	»	Spese di materiale per il servizio amministrativo tecnico e telegrafico . . .	8,000,000. »	4,827,771. »	2,305,838. »		
Totale del capitolo n. 181 . . .				162,000,000. »	37,479,797. »	119,410,230. »		

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle finanze.

Decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne l + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951 52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - y	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
5,782,698. »	— 2,217,302. »	2,225,894. »	1,231,414. »	»	1,231,414. »	— 994,480. »	5,192,059. »	1,822,053. »
8,875,196. »	— 8,124,804. »	2,171,378. »	610,030. »	2,275. »	612,305. »	— 1,559,073. »	6,376,251. »	3,111,250. »
3,240,408. »	— 1,759,592. »	837,992. »	637,778. »	»	637,788. »	— 200,204. »	3,091,831. »	786,365. »
17,898,302. »	— 12,101,698. »	5,235,264. »	2,479,232. »	2,275. »	2,481,507. »	— 2,753,757. »	14,660,141. »	5,719,668. »
2,868,450. »	— 131,550. »	2,442,860. »	2,376,380. »	»	2,376,380. »	— 66,480. »	5,229,495. »	15,335. »
38,589. »	— 61,411. »	20,478. »	20,478. »	»	20,478. »	»	20,478. »	38,589. »
1,231,058. »	— 1,668,942. »	1,008,330. »	645,663. »	»	645,668. »	— 362,662. »	1,151,751. »	724,975. »
4,138,097. »	— 1,861,903. »	3,471,668. »	3,042,526. »	»	3,042,526. »	— 429,142. »	6,401,724. »	778,899. »
149,756,418. »	— 4,243,582. »	164,055,836. 27	101,594,369. »	62,461,467. 27	164,055,836. 27	»	134,246,395. »	179,565,859. 27
7,133,609. »	— 866,391. »	4,217,065. 73	603,423. »	3,613,642. 73	4,217,065. 73	»	5,431,194. »	5,919,480. 73
156,890,027. »	— 5,109,973. »	168,272,902. »	102,197,792. »	66,075,110. »	168,272,902. »	»	139,677,589. »	185,485,340. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli ne
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regi

Capitoli ed Articoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporto fra le colonne	previste	Somme	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54				pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e - h ± i	f - p - l	g - q - m	
210	212	226	Spese inerenti alla formazione e alla tenuta degli albi nazionali degli esattori e dei collettori delle imposte dirette, ecc.:				
1	1	»	Spese inerenti alla formazione ed alla tenuta degli albi nazionali degli esattori e dei collettori delle imposte dirette		100,000. »	»	
2	2	»	Spese per il funzionamento della commissione speciale per la tenuta degli albi all'uopo costituita presso il Ministero delle finanze.		600,000. »	393,120. »	
3	3	»	Spese per il funzionamento delle commissioni di esame di idoneità per l'abilitazione alle funzioni di esattore e di collettore e di ufficiale esattoriale		2,100,000. »	166,096. »	862,692. »
Totale del capitolo n. 212 . . .					2,800,000. »	559,216. »	862,692. »
214	217	231	Spese ed indennità per la gestione delle esattorie vacanti e per le verifiche, ecc.:				
1	1	»	Spese e indennità per le gestioni delle esattorie vacanti e per le verifiche delle esattorie comunali e delle ricevitorie provinciali		2,400,000. »	420,822. »	114,338. »
2	2	»	Rimborso al Ministero delle poste e telecomunicazioni della spesa per vaglia di servizio (<i>Spesa obbligatoria</i>)		100,000. »	»	»
Totale del capitolo n. 217 . . .					2,500,000. »	420,822. »	114,338. »
235	239	256	Indennità di missione alle guardie di finanza per i servizi delle imposte di fabbricazione, ecc.:				
1	1	»	Indennità di missione alle guardie di finanza per i servizi delle imposte di fabbricazione		133,500,000. »	84,137,218. »	12,827,145. »
2	2	»	Indennità ai sottufficiali delle guardie di finanza per la reggenza delle piccole dogane		5,000,000. »	1,933,513. »	286,635. »
3	3	»	Competenze ai membri delle Commissioni per le imposte di fabbricazione.		1,500,000. »	»	»
Totale del capitolo n. 239 . . .					140,000,000. »	86,070,731. »	13,113,780. »

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle finanze.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = i + l	q = g + m
»	— 100,000. »	»	»	»	»	»	»	»
393,120. »	— 206,880. »	»	»	»	»	»	393,120. »	»
1,023,788. »	— 1,071,212. »	610,941. »	136,405. »	144,038. »	280,443. »	— 330,498. »	302,501. »	1,006,730. »
1,421,908. »	— 1,378,092. »	610,941. »	136,405. »	144,038. »	280,443. »	— 330,498. »	695,621. »	1,006,730. »
535,160. »	— 1,864,840. »	380,703. »	348,950. »	»	348,950. »	— 31,753. »	769,772. »	114,338. »
»	— 100,000. »	»	»	»	»	»	»	»
535,160. »	— 1,964,840. »	380,703. »	348,950. »	»	348,950. »	— 31,753. »	769,772. »	114,338. »
96,964,363. »	— 36,535,637. »	60,226,938. »	50,512,684. »	2,602,475. »	53,115,159. »	— 7,111,779. »	134,649,902. »	15,429,620. »
2,220,148. »	— 2,779,852. »	284,067. »	270,531. »	10,946. »	281,477. »	— 2,590. »	2,214,044. »	297,581. »
»	— 1,500,000. »	»	»	»	»	»	»	»
99,184,511. »	— 40,815,489. »	60,511,005. »	50,783,215. »	2,613,421. »	53,396,636. »	— 7,114,369. »	136,853,946. »	15,727,201. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli ne
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste ca pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
246	250	267	Acquisto, costruzione, e manutenzione di strumenti, ecc.:				
1	1	»	Acquisto, costruzione, manutenzione di strumenti e macchinari. Acquisto di materiale per il suggellamento di meccanismi e per l'adulterazione degli spiriti adoperati nelle industrie; spese per l'assicurazione contro gli incendi del laboratorio chimico dei denaturanti di Milano	183,000,000. »	71,823,618. »	41,026,573. »	
2	2	»	Spese di trasporto e per l'accertamento delle imposte di fabbricazione . .	11,000,000. »	7,967,129. »	585,702. »	
Totale del capitolo n. 250 . . .				194,000,000. »	79,790,747. »	41,612,275. »	
256	260	277	Acquisto delle materie prime per la fabbricazione ed applicazione dei contrassegni doganali, ecc.:				
1	1	»	Acquisto delle materie prime per la fabbricazione e l'applicazione dei contrassegni doganali e di materiale speciale ad uso delle dogane e loro trasporto	15,870,000. »	8,970,023. »	4,905,815. »	
2	2	»	Illuminazione delle barriere doganali	1,500,000. »	580,037. »	619,844. »	
3	3	»	Noleggio ed acquisto di barche ed altri mezzi di trasporto per uso dei Direttori di dogana e degli Ispettori compartimentali	1,520,000. »	100,000. »	»	
4	4	»	Spesa di facchinaggio	500,000. »	221,975. »	50,206. »	
5	5	»	Spese per visite mediche ordinate d'ufficio pel personale delle dogane . .	110,000. »	16,357. »	38,937. »	
Totale del capitolo n. 260 . . .				19,500,000. »	9,888,392. »	5,614,802. »	

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle finanze.

Decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = i + l	q = g + m	
112,850,191. »	— 70,149,809. »	28,589,466. »	23,521,158. »	3,246,809. »	26,767,967. »	— 1,821,499. »	95,344,776. »	44,273,382. »	
8,552,831. »	— 2,447,169. »	677,299. »	646,276. »	23. »	646,299. »	— 31,000. »	8,613,405. »	585,725. »	
121,403,022. »	— 72,596,978. »	29,266,765. »	24,167,434. »	3,246,832. »	27,414,266. »	— 1,852,499. »	103,953,181. »	44,859,107. »	
13,875,838. »	— 1,994,162. »	2,873,749. »	2,714,625. »	65,000. »	2,779,625. »	— 94,124. »	11,684,648. »	4,970,815. »	
1,199,881. »	— 300,119. »	819,755. »	796,253. »	»	796,253. »	— 23,502. »	1,376,290. »	619,844. »	
100,000. »	— 1,420,000. »	»	»	»	»	»	100,000. »	»	
272,181. »	— 227,819. »	177,686. »	172,556. »	»	172,556. »	— 5,130. »	394,531. »	50,206. »	
55,294. »	— 54,706. »	2,760. »	2,060. »	300. »	2,360. »	— 400. »	18,417. »	39,237. »	
15,503,194. »	— 3,996,806. »	3,873,950. »	3,685,494. »	65,300. »	3,750,794. »	— 123,156. »	13,573,886. »	5,680,102. »	

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			Rapporti fra le colonne	accertate		
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA								
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE								
271	275	294	Spese e contributi per l'esecuzione di lavori, ecc.:					
1	1	»	Spese e contributi per lavori concernenti miglioramenti patrimoniali, manutenzione straordinaria e forniture occorrenti nell'interesse delle aziende patrimoniali	317,269,000. »	28,794,774. »	288,474,226. »		
2	2	»	Acquisto di immobili ed indennità di esproprio	130,931,000. »	10,780,200. »	120,150,800. »		
Totale del capitolo n. 275 . . .				448,200,000. »	39,574,974. »	408,625,026. »		
283	288	309	Spese per funzionamento delle Sezioni speciali delle Commissioni di 1° e 2° grado, ecc.:					
1	1	»	Compensi ai membri delle Sezioni speciali delle Commissioni di 1° e 2° grado istituite con l'articolo 21 del decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 134, e spese di segreteria	14,000,000. »	13,221,413. »	778,587. »		
2	2	»	Spese di sequestro e giudiziarie	1,000,000. »	991,287. »	40. »		
3	3	»	Spese di arredamento, stampati, pubblicazioni, materiale vario, manutenzione ed altre spese occorrenti al funzionamento del servizio centrale e provinciale dei tributi straordinari	5,000,000. »	4,893,702. »	»		
Residui provenienti dagli esercizi 1947-48 e precedenti				»	»	»		
Totale del capitolo n. 288 . . .				20,000,000. »	19,106,402. »	778,627. »		

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle finanze.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
317,269,000. »	»	301,963,853. »	86,852,844. »	245,111,009. »	301,963,853. »	»	115,647,618. »	503,585,235. »
130,931,000. »	»	1,000,000. »	80,000. »	920,000. »	1,000,000. »	»	10,860,200. »	121,070,800. »
448,200,000. »	»	302,963,853. »	86,932,844. »	246,031,009. »	302,963,853. »	»	126,507,818. »	624,656,035. »
14,000,000. »	»	2,907,603. »	2,343,522. »	268,833. »	2,612,355. »	— 245,248. »	15,564,935. »	1,047,420. »
991,327. »	— 8,673. »	23,105. »	22,240. »	3. »	22,243. »	— 862. »	1,013,527. »	43. »
4,893,702. »	— 106,298. »	51,440. »	51,440. »	»	51,440. »	»	4,945,142. »	»
»	»	853,300. »	853,300. »	»	853,300. »	»	853,300. »	»
19,885,029. »	— 114,971. »	3,835,448. »	3,270,502. »	268,836. »	3,539,338. »	— 296,110. »	22,376,904. »	1,047,463. »

APPENDICE N. 1

al conto consuntivo del Ministero delle finanze
per l'esercizio finanziario 1952-53

(Art. 9 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474)

PARTE I

CONTO CONSUNTIVO

DELL'ENTRATA E DELLA SPESA

DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953

NOTA PRELIMINARE

CAPITOLO I.

ENTRATE COMPLESSIVE DEI MONOPOLI

1. — PREVISIONE.

Con la legge 27 giugno 1952, n. 676, il Governo veniva autorizzato ad esercitare provvisoriamente, fino a quando fossero stati approvati con legge e non oltre il 31 ottobre 1952, i bilanci delle amministrazioni dello Stato per l'esercizio finanziario 1952-53, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed i relativi disegni di legge presentati alle Assemblee legislative.

Successivamente, con legge 10 luglio 1952, n. 913, fu approvato lo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, comprendente (appendice n. 1) gli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato per l'esercizio 1952-53 e con la legge 10 luglio 1952, n. 910, fu altresì approvato lo stato di previsione dell'entrata e quello della spesa del Ministero del tesoro per lo stesso esercizio.

Il disegno di quest'ultima legge prevedeva, all'articolo 2, nelle misure sotto indicate, le quote dei proventi dei monopoli dei tabacchi, dei sali e delle cartine e tubetti per sigarette da devolversi allo Stato quale imposta sul consumo:

1°) il 79 per cento del provento totale della vendita dei tabacchi nel territorio dello Stato, esclusi i proventi dei tabacchi esportati, delle provviste di bordo e dei prodotti secondari;

2°) il 70 per cento del provento totale della vendita del sale commestibile nel territorio dello Stato;

3°) il 45 per cento del provento della vendita delle cartine e dei tubetti per sigarette nel territorio dello Stato.

Restavano, pertanto, a favore dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli, per l'esercizio industriale e commerciale:

a) il 21 per cento del provento dei tabacchi venduti nel territorio dello Stato;

b) il 30 per cento del provento dei sali commestibili venduti nel territorio dello Stato;

c) il 55 per cento del provento delle cartine e dei tubetti per sigarette venduti nel territorio dello Stato;

d) tutte le altre entrate delle aziende dei tabacchi, dei sali e delle cartine e tubetti per sigarette, nonché quelle concernenti la gestione del chinino.

Le entrate complessive per l'esercizio finanziario 1952-53 per le quattro aziende, furono previste in lire 320.816.000.000 così ripartite:

Tabacchi	L.	301.250.000.000
Sali	»	17.145.000.000
Chinino	»	210.000.000
Cartine e tubetti per sigarette	»	2.200.500.000
Fitto locali ed entrate varie	»	10.500.000
	L.	<u>320.816.000.000</u>

delle quali erano assegnate:

allo Stato, quali imposta di consumo	L.	245.240.000.000
all'Amministrazione dei Monopoli per proventi industriali, commerciali e vari	»	75.576.000.000
Totale	L.	<u>320.816.000.000</u>

Riporto . . . L. 320.816.000.000

Durante l'esercizio 1952-53 furono apportate le seguenti variazioni:

a) *All'entrata dello Stato:*

In aumento:

Per maggior gettito dell'imposta sul consumo dei tabacchi in dipendenza dell'incremento delle vendite a prezzo ordinario (lire 15.800.000.000), nonché dell'aumento dal 79 all'80 per cento della quota parte attribuita allo Stato del provento complessivo delle vendite stesse, disposto dall'articolo 7 della legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 3.150.000.000)

+ L. 18.950.000.000

Per maggior gettito dell'imposta sul consumo delle cartine e dei tubetti per sigarette in dipendenza dell'incremento nelle vendite

+ » 360.000.000

+ L. 19.310.000.000

b) *All'entrata dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato:*

In aumento:

Per maggior provento industriale dei tabacchi venduti nel territorio dello Stato, risultante dalla differenza fra l'aumento dipendente dall'incremento delle vendite a prezzo ordinario (lire 4.200.000.000) e la diminuzione dipendente dalla riduzione dal 21 al 20 per cento della quota parte attribuita all'Amministrazione del provento complessivo delle vendite stesse, disposta dall'articolo 7 della legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 3.150.000.000)

+ L. 1.050.000.000

Per maggior provento industriale e commerciale della vendita nel territorio dello Stato di cartine e tubetti per sigarette

+ » 440.000.000

Per maggior provento nel rimborso dallo Stato della restituzione dell'imposta sale concessa per i quantitativi impiegati nella salagione delle carni, burro e formaggi esportati

+ » 20.000.000

Per proventi netti della pubblicità eseguita a mezzo di condizionamenti dei generi di monopolio

+ » 8.400.000

+ » 1.518.400.000

Inoltre, in applicazione della legge 18 aprile 1950, n. 245, è stato portato in aumento dell'entrate dell'Amministrazione dei Monopoli, l'importo arrotondato dell'avanzo finanziario di gestione dell'esercizio 1951-52, in corrispondenza di un eguale importo di somme assegnate ai capitoli della rubrica « Spese per la ricostruzione » . . .

+ » 11.666.000.000

Da riportarsi . . . L. 353.310.400.000

	<i>Riporto . . .</i>	L. 353.310.400.000
<i>In diminuzione:</i>		
Per minore provento della vendita del chinino di Stato, dei prodotti antimalarici sintetici	— L. 100.000.000	
Per minor provento del diritto di monopolio da corrispondersi all'Amministrazione per prodotti antimalarici sintetici e per i prodotti chinacei importati o fabbricati nel territorio dello Stato da privati	— » 5.000.000	» 105.000.000
La previsione definitiva delle entrate è risultata quindi in complesso di		L. 353.205.400.000
<p>A seguito delle variazioni suddette l'ammontare complessivo delle previsioni risulta così ripartito:</p>		
a) allo Stato		L. 264.550.000.000
b) all'Amministrazione dei Monopoli		» 88.655.400.000
		L. 353.205.400.000

2. — ACCERTAMENTI.

Di fronte alla previsione complessiva di lire 353.205.400.000 si è avuto un accertamento complessivo di lire 360.804.386.364 con una differenza in più, rispetto alle previsioni, di lire 7.598.986.364, derivante per lire 1.056.948.744 dalla gestione dei residui delle quattro aziende e per le rimanenti lire 6.542.037.620 principalmente da maggiori introiti dell'Azienda tabacchi.

Le differenze fra le previsioni e gli accertamenti sono espone nei prospetti che seguono, in cui sono anche distinte le entrate di pertinenza dello Stato e quelle dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli.

**ENTRATE DELLO STATO E DELL'AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI
ACCERTATE PER LE QUATTRO AZIENDE IN CONFRONTO CON LA PREVISIONE**
(Con l'attribuzione delle quote allo Stato e alle Aziende dei Monopoli).

Voci delle entrate delle singole aziende ed attribuzioni di esse	Entrate		Maggiori o minori accertamenti
	Previste	Accertate	
I. — ENTRATE PROPRIE DELL'ESERCIZIO.			
a) Azienda dei tabacchi.			
1. — Imposta sul consumo dei tabacchi venduti nel territorio dello Stato (80 per cento del provento complessivo — Capitolo 90 dello stato di previsione della entrata dello Stato)	L. 252.000.000.000	254.555.319.641 ^(a)	+ 2.555.319.641

(a) Comprese lire 4.801.092.914 versate direttamente alla Regione sarda.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
MONOPOLI DI STATO.

Voci delle entrate delle singole aziende ed attribuzioni di esse	Entrate		Maggiori o minori accertamenti
	Previste	Accertate	
2. - Provento industriale e commerciale dei tabacchi venduti nel territorio dello Stato (20 per cento del provento complessivo) L.	63.000.000.000 —	63.638.829.911 —	+ 638.829.911 —
3. - Altri proventi pertinenti l'Azienda dei tabacchi comprese le entrate diverse . »	6.266.400.000 —	8.455.998.150 —	+ 2.189.598.150 —
Totale entrate della azienda tabacchi . L.	<u>69.266.400.000 —</u>	<u>72.094.828.061 —</u>	+ <u>2.828.428.061 —</u>
Totale complessivo entrate tabacchi (compresa l'imposta sul consumo) . . . L.	<u>321.266.400.000 —</u>	<u>326.650.147.702 —</u>	+ <u>5.383.747.702 —</u>
b) Azienda dei sali.			
1. - Imposta sul consumo dei sali commestibili venduti nel territorio dello Stato, (70 per cento del provento complessivo - Capitolo 91 dello stato di previsione dell'entrata dello Stato) . . . L.	<u>11.200.000.000 —</u>	<u>11.271.287.641 —</u>	+ <u>71.287.641 —</u>
2. - Provento industriale e commerciale dei sali commestibili venduti nel territorio dello Stato (30 per cento del provento complessivo) . . . L.	4.800.000.000 —	4.830.551.841 —	+ 30.551.841 —
3. - Altri proventi pertinenti l'Azienda sali, comprese le entrate diverse »	1.167.500.000 —	1.989.847.584 —	+ 822.347.584 —
Totale entrate della Azienda sali . . . L.	<u>5.967.500.000 —</u>	<u>6.820.399.425 —</u>	+ <u>852.899.425 —</u>
Totale complessivo entrate sali (compresa l'imposta sul consumo) L.	<u>17.167.500.000 —</u>	<u>18.091.687.066 —</u>	+ <u>924.187.066 —</u>

Voci delle entrate delle singole aziende ed attribuzioni di esse	Entrate		Maggiori o minori accertamenti
	Previste	Accertate	
c) <i>Azienda del chinino.</i>			
1. - Proventi della vendita del chinino e altri proventi pertinenti l'Azienda. (Entrate di pertinenza dell'Azienda chinino) L.	105.000.000 —	178.189.600 —	+ 73.189.600 —
d) <i>Azienda delle cartine e tubetti per sigarette.</i>			
1. - Imposta sul consumo delle cartine e tubetti per sigarette venduti nel territorio dello Stato (45 per cento del provento complessivo - Capitolo 92 dello stato di previsione dell'entrata dello Stato) L.	1.350.000.000 —	1.421.570.749 —	+ 71.570.749 —
2. - Provento della vendita nel territorio dello Stato delle cartine e tubetti per sigarette (55 per cento del provento complessivo) . . . L.	1.650.000.000 —	1.737.475.354 —	+ 87.475.354 —
3. - Altri proventi pertinenti l'Azienda cartine »	500.000 —	2.367.149 —	+ 1.867.149 —
Totale entrate della Azienda cartine e tubetti per sigarette L.	1.650.500.000 —	1.739.842.503 —	+ 89.342.503 —
Totale complessivo entrate cartine e tubetti per sigarette (compresa l'imposta sul consumo) . . . L.	3.000.500.000 —	3.161.413.252 —	+ 160.913.252 —
Totale entrate proprie dell'esercizio . L.	341.539.400.000 —	348.081.437.620 —	+ 6.542.037.620 —

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
MONOPOLI DI STATO.

Voci delle entrate delle singole aziende ed attribuzioni di esse	Entrate		Maggiori o minori accertamenti
	Previste	Accertate	
<i>Riporto</i> . . . L.	341.539.400.000 —	348.081.437.620 —	+ 6.542.037.620 —
II. - ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI DELLE QUATTRO AZIENDE L.	—	1.056.948.744 —	+ 1.056.948.744 —
III. - FONDO STRAORDINARIO PROVENIENTE DALL'AVANZO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 1951-52- PER LE SPESE PER LA RICOSTRUZIONE . L.	11.666.000.000 —	11.666.000.000 —	—
Totale generale delle quattro Aziende . L.	<u>353.205.400.000 —</u>	<u>360.804.386.364 —</u>	+ <u>7.598.986.364 —</u>

TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE PREVISTE E ACCERTATE
RIPARTITE FRA LO STATO E L'AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI

Voci delle entrate delle singole aziende ed attribuzioni di esse	Entrate		Maggiori o minori accertamenti
	Previste	Accertate	
Allo Stato L.	<u>264.550.000.000 —</u>	<u>267.248.178.031 —</u>	+ <u>2.698.178.031 —</u>
All'Amministrazione dei Monopoli di Stato:			
a) entrate proprie dell'esercizio L.	76.989.400.000 —	80.833.259.589 —	+ 3.843.859.589 —
b) entrate derivanti dalla gestione dei residui »	—	1.056.948.744 —	+ 1.056.948.744 —
c) fondo straordinario per le spese per la ricostruzione »	<u>11.666.000.000 —</u>	<u>11.666.000.000 —</u>	—
Totale entrate Amministrazione monopoli L.	<u>88.655.400.000 —</u>	<u>93.556.208.333 —</u>	+ <u>4.900.808.333 —</u>
Totale generale delle entrate L.	<u>353.205.400.000 —</u>	<u>360.804.386.364 —</u>	+ <u>7.598.986.364 —</u>

CONFRONTO CON I RISULTATI DEL PRECEDENTE ESERCIZIO

Il confronto degli accertamenti complessivi dell'esercizio 1952-53 con quelli del precedente esercizio 1951-52, pone in evidenza un incremento, in cifre arrotondate, di lire 21.745.000.000, risultante dalla differenza fra il complessivo aumento di lire 23.482.000.000 relativo alle maggiori entrate, accertate nella gestione di competenza delle quattro aziende e le diminuzioni di lire 228.000.000 nelle entrate derivate dalla gestione dei residui, e di lire 1.509.000.000 nelle somme assegnate al fondo per le spese di ricostruzione.

Il sopra indicato aumento di lire 23.482.000.000 è riferibile per lire 22.375.000.000 alla parte spettante allo Stato a titolo di imposte sul consumo e per lire 1.107.000.000 alla parte spettante all'Amministrazione per proventi industriali, commerciali e vari. La stessa somma di lire 23.482.000.000, riferita invece alle quattro Aziende, risulta dalla differenza fra il complessivo aumento di lire 23.505.000.000, verificatosi nelle Aziende tabacchi, sali e cartine e tubetti per sigarette - rispettivamente lire 22.924.000.000, lire 452.000.000 e lire 129.000.000 - e la diminuzione di lire 23.000.000 verificatasi nell'Azienda chinino.

ENTRATE DELLO STATO E DELL'AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI
ACCERTATE PER LE QUATTRO AZIENDE IN CONFRONTO CON I RISULTATI
DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 1951-52

Voci delle entrate delle singole aziende ed attribuzioni di esse	Entrate accertate		Maggiori o minori accertamenti dell'esercizio 1952-53
	nell'esercizio 1951-52	nell'esercizio 1952-53	
I. - ENTRATE PROPRIE DELL'ESERCIZIO.			
a) Azienda dei tabacchi.			
1. - Imposta sul consumo dei tabacchi venduti nel territorio dello Stato (79 per cento nell'esercizio 1951-52 e 80 per cento nel- l'esercizio 1952-53, del gettito complessi- vo)	L. 232.223.407.580 —	254.555.319.641 —	+ 22.331.912.061 —
2. - Provento industriale e commerciale dei ta- bacchi venduti nel territorio dello Stato (21 per cento nello esercizio 1951-52 e 20 per cento nell'eserci- zio 1952-53, del get- tito complessivo) . . .	L. 61.730.272.903 —	63.638.829.911 —	+ 1.908.557.008 —
Da riportarsi	L. 61.730.272.903 —	63.638.829.911 —	+ 1.908.557.008 —

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
MONOPOLI DI STATO.

Voci delle entrate delle singole aziende ed attribuzioni di esse	Entrate accertate		Maggiori o minori accertamenti dell'esercizio 1952-53
	nell'esercizio 1951-52	nell'esercizio 1952-53	
<i>Riporto</i> . . . L.	61.730.272.903 —	63.638.829.911 —	+ 1.908.557.008 —
3. - Altri proventi pertinenti l'Azienda dei tabacchi comprese le entrate diverse . . »	9.771.867.493 —	8.455.998.150 —	— 1.315.869.343 —
Totale entrate della Azienda tabacchi . L.	<u>71.502.140.396 —</u>	<u>72.094.828.061 —</u>	+ <u>592.687.665 —</u>
Totale complessivo entrate tabacchi (compresa l'imposta sul consumo) L.	<u>303.725.547.976 —</u>	<u>326.650.147.702 —</u>	+ <u>22.924.599.726 —</u>
b) Azienda dei sali.			
1. - Imposta sul consumo dei sali commestibili venduti nel territorio dello Stato (70 per cento del gettito complessivo in ambedue gli esercizi 1951-52 e 1952-53) . L.	<u>11.286.346.675 —</u>	<u>11.271.287.641 —</u>	— <u>15.059.034 —</u>
2. - Provento industriale e commerciale dei sali venduti nel territorio dello Stato (30 per cento del gettito complessivo in ambedue gli esercizi 1951-52 e 1952-53) . L.	4.837.005.728 —	4.830.551.841 —	— 6.453.887 —
3. - Altri proventi pertinenti l'Azienda Sali, comprese le entrate diverse «	<u>1.516.207.614 —</u>	<u>1.989.847.584 —</u>	+ <u>473.639.970 —</u>
Totale entrate della Azienda sali L.	<u>6.353.213.342 —</u>	<u>6.820.399.425 —</u>	+ <u>467.186.083 —</u>
Totale complessivo entrate sali (compresa l'imposta sul consumo) L.	<u>17.639.560.017 —</u>	<u>18.091.687.066 —</u>	+ <u>452.127.049 —</u>
c) Azienda chinino.			
1. - Proventi della vendita del chinino ed altri proventi pertinenti l'Azienda. (Entrate di pertinenza della Azienda chinino) . . L.	<u>201.870.666 —</u>	<u>178.189.600 —</u>	+ <u>23.681.066 —</u>

Voci delle entrate delle singole aziende ed attribuzioni di esse	Entrate accertate		Maggiori o minori accertamenti dell'esercizio 1952-53
	nell'esercizio 1951-52	nell'esercizio 1952-53	
d) Azienda delle cartine e tubetti per sigarette.			
1. - Imposta sul consumo delle cartine e tubetti per sigarette venduti nel territorio dello Stato (45 per cento del gettito complessivo in ambedue gli esercizi 1951-52 e 1952-53) L.	1.363.798.966 —	1.421.570.749 —	+ 57.771.783 —
2. - Provento della vendita nel territorio dello Stato delle cartine e tubetti per sigarette (55 per cento del gettito complessivo in ambedue gli esercizi 1951-52 e 1952-53) . L.	1.666.865.412 —	1.737.475.354 —	+ 70.609.942 —
3. - Altri proventi pertinenti l'Azienda cartine e tubetti per sigarette »	1.506.237 —	2.367.149 —	+ 860.912 —
Totale entrate della Azienda cartine e tubetti per sigarette . L.	1.668.371.649 —	1.739.842.503 —	+ 71.470.854 —
Totale complessivo entrate cartine e tubetti per sigarette (compresa l'imposta sul consumo) L.	3.032.170.615 —	3.161.413.252 —	+ 129.242.637 —
Totale complessivo entrate L.	324.599.149.274 —	348.081.437.620 —	+ 23.482.288.346 —
II. - ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI DELLE 4 AZIENDE L.	1.284.699.464 —	1.056.948.744 —	— 227.750.720 —
III. - FONDO STRAORDINARIO PER LE SPESE PER LA RICOSTRUZIONE . L.	13.175.500.000 —	11.666.000.000 —	— 1.509.500.000 —
Totale complessivo delle quattro Aziende . L.	339.059.348.738 —	360.804.386.364 —	+ 21.745.037.626 —

TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE RIPARTITE FRA LO STATO
 E L'AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI

Voci delle entrate delle singole aziende ed attribuzioni di esse	Entrate accertate		Maggiori o minori accertamenti dell'esercizio 1952-53
	nell'esercizio 1951-52	nell'esercizio 1952-53	
Allo Stato L.	244.873.553.221 —	267.248.178.031 —	+ 22.374.624.810 —
All'Amministrazione dei Monopoli di Stato:			
a) Entrate derivanti dalla gestione del- le Aziende . . . L.	79.725.596.053 —	80.833.259.589 —	+ 1.107.663.536 —
b) Entrate derivanti dalla gestione dei residui »	1.284.699.464 —	1.056.948.744 —	— 227.750.720 —
c) Fondo straordinario per le spese per la ricostruzione . . . »	13.175.500.000 —	11.666.000.000 —	— 1.509.500.000 —
Totale entrate Amministra- zione Monopoli L.	94.185.795.517 —	93.556.208.333 —	— 629.587.184 —
Totale generale delle entrate. L.	339.059.348.738 —	360.804.386.364 —	+ 21.745.037.626 —

CAPITOLO II.

ENTRATE E USCITE PROPRIE DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA

1. — ENTRATE.

Come già è stato detto le entrate accertate, proprie dell'Amministrazione dei Monopoli, ascendono a lire 93.556.208.333.

Nel prospetto che segue, l'accertamento, ripartito per ciascuna delle quattro Aziende, è posto a confronto con le previsioni.

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenza
a) Entrate proprie dello esercizio:			
Azienda dei tabacchi. L.	69.266.400.000	72.094.828.061 —	+ 2.828.428.061 —
Azienda dei sali . . . »	5.967.500.000	6.820.399.425 —	+ 852.899.425 —
Azienda del chinino. »	105.000.000	178.189.600 —	+ 73.189.600 —
Azienda delle cartine e tubetti per sigarette . . »	1.650.500.000	1.739.842.503 —	+ 89.342.503 —
Totale entrate dell'eser- cizio L.	76.989.400.000	80.833.259.589 —	+ 3.843.859.589 —
b) Fondo straordinario proveniente dallo avanzo finanziario 1951-1952 per le spe- se di ricostruzione . . . »	11.666.000.000	11.666.000.000 —	—
c) Gestione dei residui . . . »	—	1.056.948.744 —	+ 1.056.948.744 —
Totale L.	88.655.400.000	93.556.208.333 —	+ 4.900.808.333 —

2. — SPESE. — AVANZO DI GESTIONE.

La spesa per il funzionamento delle varie aziende fu prevista nella cifra complessiva di L. 71.975.550.000

Nel corso dell'esercizio furono apportate le seguenti variazioni agli stanziamenti iniziali di bilancio:

In aumento:

a) per maggiore onere per le spese di personale, in dipendenza dei miglioramenti economici disposti con la legge 8 aprile 1952, n. 212, nonché per l'adeguamento degli stanziamenti dei capitoli riflettenti spese di personale al loro effettivo fabbisogno:

impiegati di ruolo	L.	474.300.000	
impiegati non di ruolo	»	228.900.000	
salariati	»	1.784.000.000	
		<u> </u>	+ L. 2.487.200.000

b) per l'aumento della quota parte a carico dell'Amministrazione della spesa per il mantenimento della Guardia di finanza, in dipendenza dell'applicazione della citata legge 8 aprile 1952, n. 212 + » 30.000.000

c) per maggiori spese per le pensioni in dipendenza della citata legge 8 aprile 1952, n. 212, recante miglioramenti economici al trattamento di quiescenza + » 201.100.000

d) per l'assegnazione ai capitoli delle « Spese per la ricostruzione » (nn. 59, 61 e 62) dell'importo dell'avanzo finanziario della gestione dell'esercizio 1951-52, in applicazione della legge 18 aprile 1950, n. 245. + » 11.666.000.000

e) per proventi netti della pubblicità eseguita a mezzo dei condizionamenti dei generi di monopolio, da devolversi ad enti ed istituti di cui all'articolo 1 della legge 1° maggio 1930, n. 610 (importo pari al 95 per cento di quello figurante nel corrispondente stanziamento di entrata). + » 7.980.000

f) per maggiori spese occorrenti per il funzionamento delle Aziende:

acquisto materie prime e sussidiarie	+ L.	50.000.000	
altre spese per i servizi generali e per la produzione dei generi	+ »	124.500.000	
		<u> </u>	+ » 174.500.000
		Totale	L. 86.542.330.000

In diminuzione:

a) per minori spese occorrenti per il funzionamento delle Aziende:

acquisto macchine, materie prime e sussidiarie	— »	4.872.800.000	
--	-----	---------------	--

La previsione definitiva ascende quindi a	L.	81.669.530.000
e poiché l'ammontare degli accertamenti è stato determinato in	»	79.085.493.208

ne consegue che nella gestione delle spese sono state realizzate economie per	L.	2.584.036.792
---	----	---------------

Tali economie, aggiunte alle maggiori entrate accertate in lire 4.900.808.333, hanno determinato un aumento di lire 7.484.845.125, dell'avanzo finanziario di gestione dell'Amministrazione dei Monopoli. Pertanto, l'avanzo finanziario che era stato previsto in seguito alle variazioni al bilancio dell'esercizio 1952-53, in lire 6.985.870.000, viene definitivamente accertato in lire 14.470.715.125.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
MONOPOLI DI STATO.

Nel seguente prospetto sono riassunti i risultati della gestione dai quali si rileva la costituzione dell'avanzo medesimo:

	Previsioni definitive	Accertamenti		Differenze
Entrate	L. 88.655.400.000	93.556.208.333 —	+	4.900.808.333 —
Spese	» 81.669.530.000	79.085.493.208 —	—	2.584.036.792 —
Differenza, ossia avanzo finanziario di gestione.	L. 6.985.870.000	14.470.715.125 —	+	7.484.845.125 —

Il detto importo dell'avanzo finanziario di gestione di lire 14.470.715.125 è stato iscritto per lire 7.096.287.335 in un apposito capitolo della spesa istituito per l'applicazione della citata legge 18 aprile 1950, n. 245, che autorizza l'Amministrazione dei Monopoli ad utilizzare, fino al limite di 50 miliardi, i propri avanzi finanziari per l'esecuzione delle spese per la ricostruzione. Con la detta iscrizione è stato raggiunto il limite di lire 50.000.000.000 di cui sopra. Le restanti lire 7.374.427.790 sono state iscritte al capitolo n. 64 della spesa quale avanzo finanziario da versare al Tesoro.

3. — GESTIONE DEI RESIDUI.

Nel corso dell'esercizio 1952-53 il conto dei residui dei precedenti esercizi ha subito variazioni per complessive lire 1.056.948.744 (veggasi prospetto IV), che figurano nell'apposito capitolo di entrata n. 19. Tale importo è dovuto, per lire 1.063 a maggiori accertamenti nei residui attivi e per lire 1.056.947.681 ad economie nei residui passivi.

La somma di lire 1.056.948.744 è compresa in quella dell'avanzo finanziario.

4. — CONFRONTO COI PRECEDENTI ESERCIZI.

Si riportano qui di seguito i risultati della gestione dell'Amministrazione autonoma, a partire dall'esercizio finanziario 1938-39:

Esercizio finanziario	Entrate	Spese		Avanzo, o disavanzo finanziario
1938-39	L. 1.110.398.036,19	908.033.925,66	+	202.364.110,53
1939-40	» 1.164.637.392,88	953.307.606,45	+	211.329.786,43
1940-41	» 1.436.079.036,74	1.104.575.575,96	+	331.503.460,78
1941-42	» 1.985.320.098,62	1.623.526.746,20	+	361.793.352,42
1942-43	» 2.674.457.748,77	1.914.903.644,75	+	759.554.104,02
1943-44	» 2.295.052.106,13	2.193.646.989,58	+	101.405.116,55
1944-45	» 3.674.765.090,81	4.801.329.010,42	—	1.126.563.919,61
1945-46	» 15.937.856.589,75	19.514.437.276,48	—	3.576.580.686,73
1946-47	» 38.922.168.319,37	42.023.646.449,75	—	3.101.478.130,38
1947-48	» 82.029.199.431,57	70.371.796.595,01	+	11.657.402.836,56
1948-49	» 96.915.203.798,12	90.708.886.996,92	+	6.206.316.801,20
1949-50	» 87.480.852.750,26	75.625.019.307,73	+	11.855.833.442,53
1950-51	» 95.801.430.223,78	82.625.927.972,07	+	13.175.502.051,71
1951-52	» 94.185.795.516,85	82.519.735.345,32	+	11.666.060.171,53
1952-53	» 93.556.208.333 —	79.085.493.208 —	+	14.470.715.125 —

RIASSUNTO DEI RISULTATI DELLE GESTIONI DELLE QUATTRO AZIENDE

Complessivamente allo Stato sono affluite a titolo di imposta di consumo lire 267.248.178.031 con un aumento di lire 22.374.624.810 rispetto ai risultati dell'esercizio precedente.

Per l'Amministrazione dei Monopoli, in confronto di entrate per L. 93.556.208.333 —
si sono avute spese per » 79.085.493.208 —

con un avanzo finanziario, quindi, di L. 14.470.715.125 —

che, come già è stato detto, verrà devoluto, in deroga all'articolo 9 del regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986, convertito nella legge 13 marzo 1930, n. 158, alla stessa Amministrazione dei Monopoli per provvedere alle spese per la ricostruzione fino alla concorrenza di lire 7.096.287.335 con le quali viene raggiunta, insieme agli avanzi già devoluti per lo stesso scopo, negli esercizi precedenti, la somma di lire 50.000.000.000 prevista col regio decreto-legge suddetto.

La rimanente somma di lire 7.374.427.790 sarà versata al Tesoro ai sensi dell'articolo 4, lettera c) del decreto ministeriale 29 maggio 1928 sull'ordinamento contabile dell'Amministrazione.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		Rapporti tra le colonne d	previste e = i ± k	accertate			TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p	
						riscosse				rimaste da risuotere h = t - o
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
TITOLO I										
PARTE ORDINARIA										
TABACCHI.										
1	1	1	Provento industriale dei tabacchi venduti nel territorio dello Stato esclusi i prodotti secondari	63,000,000.000. » (a)	63,637,129,868. »	1,700,043. »	»	63,638,829,911. »	+ 638,829,911. »	
2	2	2	Provento dei tabacchi esportati, di quelli destinati alle provviste di bordo e di quelli venduti nel territorio dello Stato a tariffa extra-monopolio, nonché dei prodotti secondari e degli indennizzi per deficienze nei trasporti ferroviari	4,400,000.000. »	4,994,355,878. »	466,545,398. »	»	5,460,901,276. »	+ 1,060,901,276. »	
3	3	3	Canoni delle rivendite	1,100,000.000. »	1,737,112,734. »	18,418,718. »	»	1,755,531,452. »	+ 655,531,452. »	
4	4	4	Proventi diversi e ricupero fondi	750,000.000. »	1,188,551,333. »	3,858,203. »	»	1,192,409,536. »	+ 442,409,536. »	
TOTALE . . .			69,250,000.000. »	71,557,149,813. »	490,522,362. »	»	72,047,672,175. »	+ 2,797,672,175. »		
SALI.										
5	5	5	Proventi industriali della vendita dei sali commestibili	4,800,000.000. »	4,763,511,529. »	67,040,312. »	»	4,830,551,841. »	+ 30,551,841. »	
6	6	6	Provento dei sali esportati e di quelli destinati alle provviste di bordo	100,000.000. »	15,397,871. »	»	»	15,397,871. »	- 84,602,129. »	
7	7	7	Proventi della vendita dei sali sofisticati e di quelli ceduti a prezzi di eccezione alle industrie	800,000.000. »	1,485,879,882. »	»	»	1,485,879,882. »	+ 685,879,882. »	
8	8	8	Proventi diversi e ricupero fondi	200,000.000. »	421,007,180. »	550,917. »	»	421,558,097. »	+ 221,558,097. »	
9	9	9	Rimborso dallo Stato dell'ammontare delle restituzioni dell'imposta sul sale, concesse per i quantitativi impiegati nella salagione delle carni, del burro e dei formaggi esportati (articolo 23 della legge 17 luglio 1942, n. 907)	65,000.000. » (f)	»	»	64,961,737. »	64,961,737. »	- 38,263. »	
TOTALE . . .			5,965,000.000. »	6,685,796,462. »	67,591,229. »	64,961,737. »	6,818,349,428. »	+ 853,349,428. »		

(a) Compresse lire 1.050.000.000 inserite con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Aumento in dipendenza dell'applicazione del regio decreto-legge 20 agosto 1926, n. 1480, modificato con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 dicembre 1947, n. 1734, contenente disposizioni per l'arrotondamento dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e di quelli ad esse dovuti.

(c) Somma risultante dalla differenza fra l'aumento di lire 27 per maggiore entrata accertata nella gestione dei residui, e la diminuzione di lire 0,65 in dipendenza dell'applicazione del regio decreto-legge 20 agosto 1926, n. 1480, modificato con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 dicembre 1947, n. 1734, contenente disposizioni per l'arrotondamento dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e di quelli ad esse dovuti.

dei monopoli di Stato.

I.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
888.443. 72	604.341. »	284.103. »	»	888.444. » +	(b) 0. 28	63.637.734.209. »	1.984.146. »	»
1.326.395.996. 65	910.264.634. »	416.131.389. »	»	1.326.396.023. » +	(c) 26. 35	5.904.620.512. »	882.676.787. »	»
180.710. »	180.710. »	»	»	180.710. »	»	1.737.293.444. »	18.418.718. »	»
616.071. »	616.071. »	»	»	616.071. »	»	1.189.167.404. »	3.858.203. »	»
1.328.081.221. 37	911.665.756. »	416.415.492. »	»	1.328.081.248. » +	26. 63	72.468.815.569. »	906.937.854. »	»
41.981.297. 56	41.972.459. »	9.864. »	»	41.982.323. » +	(d) 1.025. 44	4.805.483.988. »	67.050.176. »	»
80. »	90. »	»	»	90. »	(e) 10. »	15.397.961. »	»	»
244.400. »	210.800. »	33.600. »	»	244.400. »	»	1.486.090.682. »	33.600. »	»
30.296.345. »	30.290.311. »	6.034. »	»	30.296.345. »	»	451.297.491. »	556.951. »	»
72.709.629. »	71.378.392. »	»	1.331.237. »	72.709.629. »	»	71.378.392. »	»	66.292.974. »
145.231.751. 56	143.852.052. »	49.498. »	1.331.237. »	145.232.787. » +	1.035. 44	6.829.648.514. »	67.640.727. »	66.292.974. »

(d) Somma risultante dalla differenza fra l'aumento di lire 1.026 per maggiore entrata accertata nella gestione dei residui, e la diminuzione di lire 0,56 in dipendenza dell'applicazione del regio decreto-legge 20 agosto 1926, n. 1480, modificato con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 dicembre 1947, n. 1734, contenente disposizioni per l'arrotondamento dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e di quelli ad esse dovuti.

(e) Aumento per maggiore entrata accertata nella gestione dei residui.

(f) Compresa lire 20.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = i ± k	previste	accertate			TOTALE = f + g + h = r + s + t - p		
								riscosse				rimaste da risuotere	h = t - o
								versate	rimaste da versare				
b	c			f = r - m	g = s - n		k = i - e						
CHININO.													
10	10	10	Provento della vendita del chinino di Stato e dei prodotti antimalarici sintetici di Stato - Proventi diversi e ricupero fondi . . .	(a)	100,000,000. »	167,067,665. »	»	»	167,067,665. »	+ 67,067,665. »			
11	11	11	Diritto di monopolio da corrispondersi all'Amministrazione per prodotti antimalarici sintetici e per i prodotti chinacei importati o fabbricati nel territorio dello Stato da privati	(b)	5,000,000. »	11,121,935. »	»	»	11,121,935. »	+ 6,121,935. »			
			TOTALE . . .		105,000,000. »	178,189,600. »	»	»	178,189,600. »	+ 73,189,600. »			
CARTINE E TUBETTI PER SIGARETTE.													
12	12	12	Provento industriale e commerciale della vendita nel territorio dello Stato delle cartine e tubetti per sigarette	(c)	1,650,000,000. »	1,737,475,354. »	»	»	1,737,475,354. »	+ 87,475,354. »			
13	13	13	Proventi diversi e ricupero fondi		500,000. »	1,562,541. »	804,608. »	»	2,367,149. »	+ 1,867,149. »			
			TOTALE . . .		1,650,500,000. »	1,739,037,895. »	804,608. »	»	1,739,842,503. »	+ 89,342,503. »			
ENTRATE DIVERSE.													
14	14	14	Fitti dovuti dai locatari di immobili di proprietà dell'Amministrazione dei monopoli di Stato		10,000,000. »	-12,561,247. »	»	»	12,561,247. »	+ 2,561,247. »			
15	15	15	Proventi diversi e ricupero fondi		500,000. »	-22,410,674. »	5,833,962. »	»	28,244,636. »	+ 27,744,636. »			
16	16	16	Proventi netti della pubblicità eseguita a mezzo dei condizionamenti dei generi di monopolio (legge 1° maggio 1930, n. 610)	(d)	8,400,000. »	(d) 8,400,000. »	»	»	8,400,000. »	»			
			TOTALE . . .		18,900,000. »	43,371,921. »	5,833,962. »	»	49,205,883. »	+ 30,305,883. »			

(a) Dedotte lire 100.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Dedotte lire 5.000.000 per effetto della citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

dei monopoli di Stato.

I.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
73.740.950. »	»	73.740.950. »	»	73.740.950. »	»	167.067.665. »	73.740.950. »	»
267.520. »	267.520. »	»	»	267.520. »	»	11.389.455. »	»	»
74.008.470. »	267.520. »	73.740.950. »	»	74.008.470. »	»	178.457.120. »	73.740.950. »	»
»	»	»	»	»	»	1.737.475.354. »	»	»
»	»	»	»	»	»	1.562.541. »	804.608. »	»
»	»	»	»	»	»	1.739.037.895. »	804.608. »	»
34.410. »	34.410. »	»	»	34.410. »	»	12.595.657. »	»	»
197.045. »	197.045. »	»	»	197.045. »	»	22.607.719. »	5.833.962. »	»
»	»	»	»	»	»	8.400.000. »	»	»
231.455. »	231.455. »	»	»	231.455. »	»	43.603.376. »	5.833.962. »	»

(c) Compresa lire 55.000.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

(d) Somma iscritta con decreto ministeriale 27 maggio 1953, n. 10/5842, emanato in applicazione della legge specificata nella denominazione del capitolo (vedi i capitoli nn. 18 e 63 della spesa).

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = i ± k	previste	accertate			TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p	k = i - e	
								riscosse					rimaste da riscuotere
								versate	rimaste da versare				
a	b	c			f = r - m	g = s - n	h = t - o						
TITOLO II													
PARTE STRAORDINARIA													
VENDITA DI BENI.													
17	17	17	Proventi dell'alienazione o permuta di immobili adibiti ad uso di stabilimenti, magazzini ed uffici dell'Amministrazione dei monopoli di Stato (articolo 15 del regio decreto 29 dicembre 1927, n. 2452)		»	»	»	»	»	»			
ENTRATE EVENTUALI DIVERSE.													
18	18	18	Prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste (articolo 10 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474)		»	»	»	»	»	»			
19	19	19	Economie nei residui passivi e maggiori accertamenti nei residui attivi dei precedenti esercizi finanziari, da versare allo Stato ad integrazione dell'avanzo di gestione degli esercizi medesimi.		»	»	»	1,056,948,744.	1,056,948,744.	+ 1,056,948,744.			
20	20	20	Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro per l'acquisto, la costruzione, la ricostruzione e la riparazione di edifici distrutti o danneggiati da offese belliche od occorrenti per il funzionamento dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, nonché per la ricostruzione di impianti e macchinari e per la ricostituzione di scorte		»	»	»	»	»	»			
21	21	21	Avanzi finanziari di gestione da utilizzarsi per l'esecuzione di spese straordinarie per la ricostituzione delle scorte, la ricostruzione e la riparazione di edifici, impianti e macchinari distrutti o danneggiati in dipendenza della guerra, nonché per la nuova costruzione di edifici, impianti e macchinari occorrenti per il funzionamento dell'Amministrazione (legge 18 aprile 1950, n. 245)		11,666,000,000. » (a)	»	»	11,666,000,000.	11,666,000,000.	»			
22	22	22	Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro a pareggio del disavanzo finanziario		»	»	»	»	»	»			
Totale . . .					11,666,000,000. »	»	»	12,722,948,744.	12,722,948,744.	+ 1,056,948,744			

(a) Somma iscritta con il decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 138097, emanato in applicazione della legge 18 aprile 1950, n. 245, citata nella denominazione del capitolo.

lei monopoli di Stato.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riseosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
= p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1,284,699,464.50	1,284,699,464.50	»	»	1,284,699,464.50	»	1,284,699,464.50	»	1,056,948,744. »
29,100,000,000. »	29,100,000,000. »	»	»	29,100,000,000. »	»	29,100,000,000. »	»	»
13,175,500,000. »	»	»	13,175,500,000. »	13,175,500,000. »	»	»	»	24,841,500,000. »
7,804,622,736.72	7,804,622,735. »	»	»	7,804,622,735. »	(b) 1.72	7,804,622,735. »	»	»
51,364,822,201.22	38,189,322,199.50	»	13,175,500,000. »	51,364,822,199.50	1.72	38,189,322,199.50	»	25,898,448,744. »

» Somma che si elimina in l'applicazione del regio decreto-legge 20 agosto 1926, n. 1480, modificato con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 dicembre 1947, n. 1734, contenente disposizioni per l'arrotondamento dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e di quelli ad esse dovuti.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			d	e = i ± k	previste	accertate				
								riscosse		rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h	
								versate				rimaste da versare
f	g	h	i	k								
					= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= i - e			
RIASSUNTO PER TITOLI												
TITOLO I												
PARTE ORDINARIA												
			TABACCHI	69,250,000,000. »	71,557,149,813. »	490,522,362. »	»	72,017,672,175. »	+ 2,797,672,175.			
			SALI	5,965,000,000. »	6,685,796,462. »	67,591,229. »	64,961,737. »	6,818,349,428. »	+ 853,349,428.			
			CHININO	105,000,000. »	178,189,600. »	»	»	178,189,600. »	+ 73,189,600.			
			CARTINE E TUBETTI PER SIGARETTE	1,650,500,000. »	1,739,037,895. »	804,608. »	»	1,739,842,503. »	+ 89,342,503.			
			ENTRATE DIVERSE	18,900,000. »	43,371,921. »	5,833,962. »	»	49,205,883. »	+ 30,305,883.			
			TOTALE DELLE ENTRATE ORDINARIE	76,989,400,000. »	80,203,545,691. »	564,752,161. »	64,961,737. »	80,833,259,589. »	+ 3,843,859,589.			
TITOLO II												
PARTE STRAORDINARIA												
			VENDITA DI BENI	»	»	»	»	»	»			
			ENTRATE EVENTUALI DIVERSE	11,666,000,000. »	»	»	12,722,948,744. »	12,722,948,744. »	+ 1,056,948,744.			
			TOTALE DELLE ENTRATE STRAORDINARIE	11,666,000,000. »	»	»	12,722,948,744. »	12,722,948,744. »	+ 1,056,948,744.			
			TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	88,655,400,000. »	80,203,545,691. »	564,752,161. »	12,787,910,481. »	93,556,208,333. »	+ 4,900,808,333.			

(a) Somma autorizzata con lo stato di previsione approvato con la legge 10 luglio 1952, n. 913 L. 75.576.000.000
 Variazioni successive per effetto di leggi e decreti speciali + » 13.079.400.000
 Totale L. 88.655.400.000

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei conti, giusta
 deliberazione della Corte a sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 21 maggio 1956.

IL PRESIDENTE
 CARBONE

dei monopoli di Stato.

I.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1955				
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere		
	Versati	Rimasti da versare							l = p ± q	m = r - f
1,328,081,221. 37	911,665,756. »	416,415,492. »	»	1,328,081,248. »	+	26. 63	72,468,815,569. »	906,937,854. »	»	
145,231,751. 56	143,852,052. »	49,498. »	1,331,237. »	145,232,787. »	+	1,035. 44	6,829,648,514. »	67,640,727. »	66,292,974. »	
74,008,470. »	267,520. »	73,740,950. »	»	74,008,470. »	»	»	178,457,120. »	73,740,950. »	»	
»	»	»	»	»	»	»	1,739,037,895. »	804,608. »	»	
231,455. »	231,455. »	»	»	231,455. »	»	»	43,603,376. »	5,833,962. »	»	
1,547,552,897. 93	1,056,016,783. »	490,205,940. »	1,331,237. »	1,547,553,960. »	+	1,062. 07	81,259,562,474. »	1,054,958,101. »	66,292,974. »	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	
51,364,822,201. 22	38,189,322,199. 50	»	13,175,500,000. »	51,364,822,199. 50	—	1. 72	38,189,322,199. 50	»	25,898,448,744. »	
51,364,822,201. 22	38,189,322,199. 50	»	13,175,500,000. »	51,364,822,199. 50	—	1. 72	38,189,322,199. 50	»	25,898,448,744. »	
52,912,375,099. 15	39,245,338,982. 50	490,205,940. »	13,176,831,237. »	52,912,376,159. 50	+	1,060. 35	119,448,884,673. 50	1,054,958,101. »	25,964,741,718. »	

Roma, addì 20 giugno 1955.

IL MINISTRO
TREMELLONI

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
TITOLO I. — PARTE ORDINARIA							
SPESE GENERALI.							
1	1	1	Personale di ruolo dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato - Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo	(a) 1,920,000,000. »	1,319,808,154. »	400,000,000. »	
2	2	3	Personale non di ruolo dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato - Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo	(b) 650,000,000. »	362,493,916. »	114,157,564. »	
3	3	5	Paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze al personale salariato addetto al servizio di scrittura, di anticamera e di fatica della Direzione generale - Contributi e rimborsi per assicurazioni sociali	(a) 88,000,000. »	72,303,776. »	15,300,424. »	
4	4	7	Compensi per lavoro straordinario al personale in servizio dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(c) 180,000,000. »	126,671,537. »	28,325,301. »	
5	5	8	Premio giornaliero di presenza al personale in servizio dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(f) 135,000,000. »	90,823,896. »	17,087,280. »	
6	6	9	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	3,000,000. »	2,676,724. »	323,276. »	
7	7	10	Compensi ai componenti di commissioni e agli estranei all'Amministrazione dei Monopoli di Stato per incarichi, studi e servizi nell'interesse dell'Amministrazione stessa	9,000,000. »	8,664,592. »	335,408. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	2,985,000,000 »	1,983,142,595. »	575,529,253. »	

(a) Comprese lire 200.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Somma che si elimina per l'applicazione del regio decreto-legge 20 agosto 1926, n. 1480 - modificato con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 dicembre 1947, n. 1734 - contenente disposizioni per l'arrotondamento dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e di quelli ad esse dovuti.

lei monopoli di Stato.

I.

SPESA.

esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
Economie o maggiore spese		Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g		Colonna q			Colonne l + m			
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
719,808,154. »	— 200,191,846. »	693,827,509. 50	483,659,792. »	210,167,717. »	693,827,509. »	(b) 0. 50	1,803,467,946. »	610,167,717. »
476,351,480. »	— 173,648,520. »	125,655,039. 40	72,349,295. 21	53,305,744. »	125,655,039. 21	(b) 0. 19	434,543,211. 21	167,463,308. »
87,604,200. »	— 395,800. »	2,167,200. 82	1,940,815. 82	226,385. »	2,167,200. 82	»	74,244,591. 82	15,526,809. »
154,996,838. »	— 25,003,162. »	11,775,542. 94	8,213,245. 94	3,562,297. »	11,775,542. 94	»	134,884,782. 94	31,887,598. »
107,911,174. »	— 27,088,824. »	8,334,946. 38	6,110,259. 75	2,224,686. »	8,334,945. 75	(b) 0. 63	96,934,155. 75	19,311,966. »
3,000,000. »	»	344,015. »	300,950. »	43,065. »	344,015. »	»	2,977,674. »	366,341. »
9,000,000. »	»	2,123,261. »	1,937,221. »	186,040. »	2,123,261. »	»	10,601,813. »	521,448. »
558,671,848. »	— 426,328,152. »	844,227,515. 04	574,511,579. 72	269,715,934. »	844,227,513. 72	1. 32	2,557,654,174. 72	845,245,187. »

) Compresse lire 170.000.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.
) Compresse lire 8.000.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.
) Compresse lire 20.000.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.
) Compresse lire 20.000.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra colonne	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = h ± i	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
b	c				f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>		2,985,000,000. »	1,983,142,595. »	575,529,253. »	
8	8	11	Indennità di missione, di giro ed indennità varie comprese quelle relative ai componenti del Consiglio di amministrazione, al Direttore generale ed al vice Direttore generale		180,000,000. »	125,904,046. »	5,380,536. »	
9	9	12	Indennità di tramutamento al personale impiegato dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato	(a)	27,000,000. »	15,174,697. »	3,097,713. »	
40	40	13	Sussidi al personale: impiegati e salariati, in servizio o già appartenenti all'Amministrazione e relative famiglie		7,000,000. »	6,987,179. »	9,821. »	
11	11	14	Rimborso al Tesoro delle spese corrispondenti agli emolumenti degli impiegati dell'Amministrazione finanziaria e della Ragioneria centrale in servizio presso l'Amministrazione dei Monopoli di Stato, detratte le spese degli emolumenti al personale dei ruoli della stessa Amministrazione dei Monopoli in servizio presso altre Amministrazioni dello Stato	(b)	9,000,000. »	7,800,000. »	1,200,000. »	
12	12	15	Rimborso al Tesoro della quota parte di spesa a carico dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato per il mantenimento della guardia di finanza	(c)	310,000,000. »	280,000,000. »	30,000,000. »	
13	13	16	Premi al personale di ruolo e non di ruolo per l'incremento del rendimento industriale delle Aziende dei Monopoli di Stato.	(d)	930,000,000. »	592,460,747. »	273,990,203. »	
14	14	17	Premi al personale salariato per l'incremento del rendimento industriale delle Aziende dei Monopoli di Stato	(f)	1,010,000,000. »	762,805,233. »	247,190,331. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		5,458,000,000. »	3,774,274,497. »	1,136,397,857. »	

(a) Compresse lire 2.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Compresse lire 1.200.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

(c) Compresse lire 30.000.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

(d) Compresse lire 290.000.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

dei monopoli di Stato.

II.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2,558,671,848. »	— 426,328,152. »	844,227,515. 04	574,511,579. 72	269,715,934. »	844,227,513. 72	— 1. 32	2,557,654,174. 72	845,245,187. »
131,284,582. »	— 48,715,418. »	19,684,399. 68	13,353,822. 68	6,330,577. »	19,684,399. 68	»	139,257,868. 68	11,711,113. »
18,272,410. »	— 8,727,590. »	5,065,258. »	3,006,835. »	2,058,423. »	5,065,258. »	»	18,181,532. »	5,156,136. »
6,997,000. »	— 3,000. »	286,275. »	236,829. »	49,446. »	286,275. »	»	7,224,008. »	59,267. »
9,000,000. »	»	1,200,000. »	1,200,000. »	»	1,200,000. »	»	9,000,000. »	1,200,000. »
310,000,000. »	»	30,000,000. »	30,000,000. »	»	30,000,000. »	»	310,000,000. »	30,000,000. »
866,450,950. »	— 63,549,050. »	94,522,161. 40	76,550,454. »	17,971,707. »	94,522,161. »	(e) 0. 40	669,011,201. »	291,961,910. »
1,009,995,564. »	— 4,436. »	203,602,613. 29	181,670,293. 29	21,932,320. »	203,602,613. 29	»	944,475,526. 29	269,122,651. »
4,910,672,354. »	— 547,327,646. »	1,198,588,222. 41	880,529,813. 69	318,058,407. »	1,198,588,220. 69	— 1. 72	4,654,804,310. 69	1,454,456,264. »

(e) Somma che si elimina per l'applicazione del regio decreto-legge 20 agosto 1926, n. 1480 - modificato con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 dicembre 1947, n. 1734 - contenente disposizioni per l'arrotondamento dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e di quelli ad esse dovuti.

(f) Compresa lire 240.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	5,458,000 000. »	3,774,274,497. »	1,136,397,857. »
15	15	18	Spese casuali	500,000. »	123,383. »	»
16	16	19	Spese per assistenza medica, di medicinali e di visite medico collegiali - Spese per il mantenimento delle sale di allattamento e custodia dei bambini delle operaie e per gli asili infantili - Spese per l'impianto o ampliamento di cucine economiche e contributi per la refezione calda al personale - Spese di trasporto degli impiegati e degli operai per piccoli servizi e per raggiungere dal centro abitato gli stabilimenti - Spese per il servizio religioso e l'insegnamento elementare nelle saline	(a) 270,000,000. »	231,587,073. »	18,776,534. »
17	17	20	Contributo all'Ente nazionale assistenza lavoratori dei Monopoli a termine dell'articolo 8 del regio decreto-legge 12 maggio 1927, n. 743, convertito nella legge 29 novembre 1928, n. 2941	500,000. »	400,000. «	»
18	18	24	Importo dei proventi netti della pubblicità eseguita a mezzo di condizionamenti dei generi di monopolio da devolvere a beneficio degli enti od istituti di cui all'articolo I della legge 1° maggio 1930, n. 610 . . .	(b) 7,980,000. »	7,980,000. »	»
19	19	22	Spese di ufficio e di materiali di ufficio, di illuminazione e di riscaldamento - Spese postali, telegrafiche e telefoniche - Spese per stampati ed affini - Acquisto di libri, giornali e pubblicazioni periodiche (Servizi centrali e provinciali)	220,000,000. »	163,994,189. »	44,109,273. »
20	20	23	Spese per partecipazione ad esposizioni, fiere e mostre campionarie e spese di pubblicità e propaganda - Spese varie di rappresentanza	120,000,000. »	55,586,914. »	61,647,134. »
21	21	24	Fitto di locali	(c) 62,000,000. »	28,716,754. »	8,795,392. »
22	22	25	Spese per liti civili e di giustizia penale ed accessorie - Spese per il risarcimento dei danni provocati a terzi per fatto dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato	10,000,000. »	5,616,825. »	4,296,561. »
			<i>Da riportarsi . . .</i>	6,148,980 000. »	4,268,279,632. »	1,274,022,751. »

(a) Comprese lire 10.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Somma iscritta con il decreto ministeriale 27 maggio 1953, n. 10/5842, pari al 95 per cento della somma iscritta al corrispondente capitolo n. 16 dell'entrata.

dei monopoli di Stato.

II.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
4,910,672,354. »	— 547,327,646. »	1,198,588,222. 41	880,529,813. 69	318,058,407. »	1,198,588,220. 69	— 1. 72	4,654,804,310. 69	1,454,457,264. »
123,383. »	— 376,617. »	8,800. »	8,800. »	»	8,800. »	»	132,183. »	»
250,363,607. »	— 19,636,393. «	11,665,615. 25	9,043,324. 25	2,622,291. »	11,665,615. 25	»	240,630,397. 25	21,398,825. »
400,000. »	— 100,000. »	»	»	»	»	»	400,000. »	»
7,980,000. »	»	329,400. »	329,106. »	294. »	329,400. »	»	8,309,106. »	294. »
298,103,462. »	— 11,896,538. »	50,197,609. 95	11,640,712. 95	38,556,897. »	50,197,609. 95	»	175,634,901. 95	82,666,170. »
117,234,045. »	— 2,765,955. »	65,739,814. »	62,492,649. »	3,247,165. »	65,739,814. »	»	118,079,560. »	64,894,299. »
37,512,146. »	— 24,487,854. »	6,739,334. »	3,388,304. »	3,351,030. »	6,739,334. »	»	32,105,058. »	12,146,422. »
9,913,386. »	— 86,614. »	6,853,778. »	5,427,948. »	1,425,830. »	6,853,778. »	»	11,044,773. »	5,722,391. »
5,542,302,383. »	— 606,677,617. »	1,340,122,573. 61	972,860,657. 89	367,261,914. »	1,340,122,571. 89	— 1. 72	5,241,140,289. 89	1,641,284,665. »

(c) Comprese lire 7.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>		6,148,980,000. »	4,268,279,632. »	1,274,022,751. »	
23	23	26	Manutenzione, adattamento e miglioramento dei fabbricati, stabilimenti ed opifici in proprietà, in uso o in affitto della Amministrazione dei Monopoli di Stato, anche se adibiti ad abitazioni del personale - Canoni, contributi e spese di costruzione, adattamento e manutenzione di aree, strade, canali, fogne ed opere varie annesse od in esercizio dei fabbricati, stabilimenti ed opifici suddetti		(a) 350,000,000. »	269,131,184. »	61,854,613. »	
24	24	27	Imposte, sovrimposte, canoni, livelli ed altri oneri gravanti sui beni mobili ed immobili di proprietà dell'Amministrazione.		(b) 55,000,000. »	2,810,274. »	48,784,493. »	
25	25	28	Spese per le statistiche concernenti i servizi dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (articolo 3 del regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238) . . .		<i>per memoria</i>	»	»	
26	26	29	Spese per studi e ricerche interessanti l'Amministrazione dei monopoli		1,000,000. »	815,185. »	10,000. »	
27	27	30	Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori		<i>per memoria</i>	»	»	
			TOTALE SPESE GENERALI . . .		6,554,980,000. »	4,541,036,275. »	1,384,671,857. »	
			DEBITO VITALIZIO.					
28	28	31	Pensioni ordinarie ed assegno temporaneo mensile agli ex operai od ai loro superstiti - Indennità una volta tanto a coloro che non hanno diritto a pensione (regio decreto-legge 31 dicembre 1925, n. 2383, convertito nella legge 2 maggio 1926, n. 898)		(c) 2,400,000,000. »	2,289,889,568. »	105,575,287. »	
29	29	32	Rimborso al Tesoro della quota della spesa per pensioni compreso l'assegno temporaneo mensile e l'indennità in luogo di pensione agli impiegati che appartennero all'Amministrazione od ai loro superstiti		(e) 10,000,000. »	8,900,000. »	1,100,000. »	
			TOTALE DEBITO VITALIZIO . . .		2,410,000,000. »	2,298,789,568. »	106,675,287. »	

(a) Compresse lire 70.000.000 inserite con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Compresse lire 15.000.000 inserite con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

(c) Compresse lire 200.000.000 inserite con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

dei monopoli di Stato.

II.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE Colonne i + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
5,542,302,383. »	— 606,677,617. »	1,340,122,573. 61	972,860,657. 89	367,261,914. »	1,340,122,571. 89	— 1. 72	5,241,140,289. 89	1,641,284,665. »
330,985,797. »	— 19,014,203. »	25,130,686. 01	14,943,443. 01	10,187,243. »	25,130,686. 01	»	284,074,627. 01	72,041,856. »
51,594,767. »	— 3,405,233. »	125,053,477. 50	280,878. 50	124,772,599. »	125,053,477. 50	»	3,091,152. 50	173,557,092. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
825,185. »	— 174,815. »	49,437. »	49,253. »	184. »	49,437. »	»	864,438. »	10,184. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
5,925,708,132. »	— 629,271,868. »	1,490,356,174. 12	988,134,232. 40	502,221,940. »	1,490,356,172. 40	— 1. 72	5,529,170,507. 40	1,886,893,797. »
2,395,464,855. »	— 4,535,145. »	334,073,144. 68	227,527,741. 93	106,545,402. »	334,073,143. 93	(d) 0. 75	2,517,417,309. 93	212,120,689. »
10,000,000. »	»	1,100,000. »	1,100,000. »	»	1,100,000. »	»	10,000,000. »	1,100,000. »
2,405,464,855. »	— 4,535,145. »	335,173,144. 68	228,627,741. 93	106,545,402. »	335,173,143. 93	— 0. 75	2,527,417,309. 93	213,220,689. »

(d) Somma che si elimina per l'applicazione del regio decreto-legge 20 agosto 1926, n. 1480 - modificato con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 dicembre 1947, n. 1734 - contenente disposizioni per l'arrotondamento dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e di quelli ad esse dovuti.

(e) Compresa lire 1.100.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza pe			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertat	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE D'ESERCIZIO.							
<i>Tabacchi.</i>							
30	30	33 34	Paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze al personale salariato addetto ai servizi delle coltivazioni, delle manifatture dei tabacchi e dei depositi tabacchi grezzi - Contributi e rimborsi per assicurazioni sociali - Indennità e compensi per la vigilanza degli opifici, stabilimenti, depositi ed uffici preindicati	(a) 12,310,000,000. »	10,585,295,487. »	1,670,668,963.	
31	31	35	Compra di tabacchi grezzi e lavorati e relative spese accessorie ivi comprese quelle relative alle perizie - Spese per informazioni e missioni all'estero e per il funzionamento delle agenzie all'estero incaricate degli acquisti dei tabacchi grezzi	(b) 32,490,200,000. »	11,808,805,899. »	20,681,394,101.	
32	32	36	Spese per le agenzie all'estero incaricate della vendita dei tabacchi nazionali grezzi e lavorati - Spese per provvigioni e compensi ad intermediari ed accessorie, comprese quelle di missione all'estero, per l'esportazione di tabacchi nazionali grezzi e lavorati	200,000,000. »	69,976,400. »	68,761,622.	
33	33	37	Spese per acquisto, nolo e riparazione di macchine, di materiali ed articoli vari e per quanto altro occorra per i servizi inerenti alla coltivazione ed alla fabbricazione dei tabacchi	6,000,000,000. »	3,772,239,409. »	1,920,593,060.	
34	34	38	Trasporto di tabacchi e di materiali diversi	1,250,000,000. »	723,320,955. »	362,092,248.	
35	35	39	Spese per la gestione ed il controllo delle rivendite dello Stato in esercizio diretto	12,000,000. »	7,221,094. »	3,397,085.	
36	36	40	Restituzione di canoni di rivendite indebitamente percetti e rimborsi diversi	(d) 5,000,000. »	2,261,999. »	492,393.	
37	37	41	Contributi ad Enti ed Istituzioni per il miglioramento della tabacchicoltura nazionale e per studi e ricerche inerenti al funzionamento della azienda tabacchi - Concorso nelle spese per l'esecuzione di corsi didattici e di perfezionamento del personale dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato	11,500,000. »	3,638,000. »	2,000.	
TOTALE . . .				52,278,700,000. »	26,972,669,243. »	24,707,311,472.	

(a) Comprese lire 1.410.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Dedotte lire 4.809.800.000 per effetto della citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

dei monopoli di Stato.

II.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
12,255,874,450. »	— 54,125,550. »	1,634,934,576.44	748,157,009.44	886,777,567. »	1,634,934,576.44	»	11,333,362,496.44	2,557,446,530. »
12,490,200,000. »	»	44,392,747,702.33	24,725,807,822. »	19,666,939,880. »	44,392,747,702. »	(e) 0.33	36,534,613,721. »	40,348,333,981. »
138,738,022. »	— 61,261,978. »	105,014,685.30	43,761,365.30	61,253,380. »	105,014,685.30	»	113,737,705.30	130,015,002. »
5,692,742,469. »	—307,257,531. »	1,172,278,385.77	1,036,213,965.77	136,064,420. »	1,172,278,385.77	»	4,898,453,374.77	2,056,567,480. »
1,085,413,203. »	—164,586,797. »	630,206,818.51	389,790,716.51	240,416,102. »	630,206,818.51	»	1,113,111,671.51	602,508,350. »
10,618,179. »	— 1,381,821. »	43,505. »	43,505. »	»	43,505. »	»	7,264,599. »	3,397,085. »
2,754,392. »	— 2,245,608. »	17,474,305. »	13,598,543. »	3,875,762. »	17,474,305. »	»	15,860,542. »	4,368,155. »
3,640,000. »	— 7,860,000. »	»	»	»	»	»	3,638,000. »	2,000. »
1,679,980,715. »	—598,719,285. »	47,952,699,978.35	26,957,372,867.03	20,995,327,111. »	47,952,699,978.02	— 0.33	53,930,042,110.02	45,702,638,583. »

(e) Somma che si elimina per l'applicazione del regio decreto-legge 20 agosto 1926, n. 1480 - modificato con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 dicembre 1947, n. 1734 - contenente disposizioni per l'arrotondamento dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e di quelli ad esse dovuti.

(d) Compresse lire 2.000.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli					Conto della competenza pe				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54				d	e = h ± i	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
b	c				f = p - l	g = q - m			
SALI.									
38	38	42 43	Paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze al personale salariato addetto ai servizi delle saline - Spese inerenti a prestazioni d'opera stagionali od occasionali - Contributi e rimborsi per assicurazioni sociali - Indennità e compensi per la vigilanza delle saline		(a) 1,640,000,000. »	1,348,499,779. »	119,694,327. »		
39	39	44	Compra dei sali, compresi i canoni e le spese per i pozzi saliferi di Volterra e per i fondi saliferi di Cervia già di proprietà privata - Spese per otturazione delle sorgenti salse e di vigilanza degli stabilimenti che producono sale e lo impiegano a prezzi di costo ed altre per impedire la produzione naturale clandestina del sale		45,000,000. »	20,223,342. »	5,163. »		
40	40	45	Spese per acquisto, nolo e riparazione di macchine, di materiali ed oggetti vari e per quanto altro occorra ai servizi delle saline		750,000,000. »	487,555,327. »	192,279,113. »		
41	41	46	Trasporto di sali e di materiali diversi e spese relative; paghe agli operai addetti alla spedizione dei sali		2,800,000,000. »	1,795,797,416. »	464,400,715. »		
42	42	47	Indennità ai rivenditori di generi di monopolio per il trasporto dei sali		600,000,000. »	453,099,180. »	54,999,741. »		
43	43	48	Restituzione dell'imposta sul sale impiegato nella salagione delle carni, del burro e dei formaggi che si esportano all'estero (articolo 23 della legge 17 luglio 1942, n. 907)		(b) 65,000,000. »	44,798,954. »	20,162,783. »		
44	44	49	Restituzioni e rimborsi		500,000. »	19,690. »	70,115. »		
TOTALE . . .					5,900,500,000. »	4,149,993,688. »	851,611,957. »		

(a) Comprese lire 120.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

Iei monopoli di Stato.

II.

SPESA.

Esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 Colonne a q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1,468,194,106. »	— 171,805,894. »	42,491,049. 55	35,754,973. 55	6,736,076. »	42,491,049. 55	»	1,384,254,752. 55	126,430,403. »
20,228,505. »	— 24,771,495. »	2,698,469. »	2,698,469. »	»	2,698,469. »	»	22,921,811. »	5,163. »
679,834,440. »	— 70,165,560. »	192,578,754. »	179,668,205. »	12,910,549. »	192,578,754. »	»	667,223,532. »	205,189,662. »
1,260,198,131. »	— 539,801,869. »	599,396,230. 65	327,325,386. 65	272,070,844. »	599,396,230. 65	»	2,123,122,802. 65	736,471,559. »
508,098,921. »	— 91,901,079. »	102,252,334. »	78,251,979. »	24,000,355. »	102,252,334. »	»	531,351,159. »	79,000,096. »
64,961,737. »	— 38,263. »	88,317. »	56,174. »	32,143. »	88,317. »	»	44,855,128. »	20,194,926. »
89,805. »	— 410,195. »	»	»	»	»	»	19,690. »	70,115. »
1,001,605,645. »	— 898,894,355. »	939,505,154. 20	623,755,187. 20	315,749,967. »	939,505,154. 20	»	4,773,748,875. 20	1,167,361,924. »

b) Compresa lire 20.000.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
CHININO.							
45	45	50	Compra dei sali di chinino da lavorare o trasformare compresi i sali di chinino nelle cortecce di china	(a)	80,000,000. »	55,884,360. »	10,116,355. »
46	46	51 52	Paghe, indennità, soprassoldi ed a tre competenze al personale salariato addetto ai servizi del chinino di Stato - Contributi e rimborsi per assicurazioni sociali - Indennità e compensi per la vigilanza degli stabilimenti e magazzini	(b)	54,000,000. »	40,310,797. »	8,757,611. »
47	47	53	Spese per acquisto, nolo e riparazione di macchine, di materiali ed oggetti vari e per quanto altro occorra ai servizi del chinino di Stato	(c)	45,000,000. »	22,645,494. »	1,336,430. »
48	48	54	Trasporto dei preparati chinacei		1,500,000. »	600,000. »	»
49	49	55	Aggio di vendita dei preparati chinacei ai ricevitori dei Monopoli, ai magazzinieri di vendita ed ai reggenti di uffici e magazzini di vendita	(d)	2,500,000. »	»	1,828,773. »
50	50	56	Restituzione del diritto di monopolio per i prodotti chinacei esportati e contenenti alcaloidi assoggettati al diritto stesso all'atto dell'importazione		200,000. »	»	»
51	51	57	Restituzioni e rimborsi		100,000. »	410. »	»
TOTALE . . .					183,300,000. »	120,441,061. »	22,039,169. »

(a) Dedotte lire 60.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Comprese lire 5.000.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

dei monopoli di Stato.

II.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = j + ...	o = n - k	p = l + ...	q = g + m
67,000,715. »	— 12,999,285. »	20,600,830. »	19,445. »	20,581,385. »	20,600,830. »	»	56,903,805. »	30,697,740. »
49,068,408. »	— 4,931,592. »	3,979,200. »	1,565,200. »	2,414,000. »	3,979,200. »	»	41,875,997. »	11,171,611. »
23,981,924. »	— 21,018,076. »	1,424,170. »	1,061,560. »	362,610. »	1,424,170. »	»	23,707,054. »	1,699,040. »
600,000. »	— 900,000. »	247,545. »	247,545. »	»	247,545. »	»	847,545. »	»
1,828,773. »	— 671,227. »	1,997,038. »	1,982,182. »	14,856. »	1,997,038. »	»	1,982,182. »	1,843,629. »
»	— 200,000. »	»	»	»	»	»	»	»
410. »	— 99,590. »	»	»	»	»	»	410. »	»
142,480,230. »	— 40,819,770. »	28,248,783. »	4,875,932. »	23,372,851. »	28,248,783. »	»	125,316,993. »	45,412,020. »

(c) Dedotte lire 3.000.000 per effetto della citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

(d) Compresse lire 500.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per		
Denominazione				Somme		
				previste	accertate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54	e = h ± i		f = p - l	g = q - m
a	b	c				
Rapporti fra colonne						
d						
CARTINE E TUBETTI PER SIGARETTE.						
52	52	58	Acquisto di cartine e tubetti per sigarette e di materie prime per la produzione di cartine e di tubetti per sigarette nelle fabbriche in gestione diretta e spese accessorie relative, ivi comprese quelle per perizie, collaudi e per la vigilanza permanente delle fabbriche nonché la spesa per le marche di contrassegno	(a) 920,000,000. »	828,536,127. »	11,959,858. »
53	53	59 60	Paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze al personale salariato addetto alla produzione delle cartine e tubetti per sigarette - Contributi e rimborsi per assicurazioni sociali	(c) 21,500,000. »	10,791,756. »	2,400,000. »
54	54	61	Spese per acquisto, nolo e riparazione di macchine, di materiale ed oggetti vari e per quanto altro occorra ai servizi di produzione delle cartine e tubetti per sigarette	1,500,000. »	929,733. »	»
55	55	62	Trasporto cartine e tubetti per sigarette per l'approvvigionamento dei depositi e relative spese accessorie	3,000,000. »	241,000. »	»
56	56	63	Restituzioni e rimborsi	50,000. »	»	»
TOTALE . . .				946,050,000. »	840,498,616. »	14,059,858. »
SPESE PROMISCUE PER I SERVIZI DI DISTRIBUZIONE E VENDITA.						
57	57	64 65 66	Indennità ai ricevitori ed ai magazzinieri di vendita a titolo di spesa di esercizio - Assegni speciali ai reggenti provvisori degli uffici di vendita - Paghe, indennità e soprassoldi al personale salariato dei depositi di generi di monopolio - Contributi e rimborsi per assicurazioni sociali - Spese per la vigilanza notturna - Acquisto, nolo e riparazione di strumenti da pesare e spese varie inerenti ai servizi di vendita . . .	1,730,000,000. »	1,338,024,190. »	71,670,967. »
TOTALE . . .				1,730,000,000. »	1,338,024,190. »	71,670,967. »
TOTALE DELLE SPESE DI ESERCIZIO . . .				61,038,550,000. »	33,421,626,798. »	25,666,693,423. »

(a) Compresa lire 50.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Somma che si elimina per l'applicazione del regio decreto-legge 20 agosto 1926, n. 1480 - modificato con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 dicembre 1947, n. 1734 - contenente disposizioni per l'arrotondamento dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e di quelli ad esse dovuti.

dei monopoli di Stato.
II.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rinasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne r + g	o	Colonna q	Pagati	Rinasti	TOTALE	Economie	complessivi	Residui
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
840,495,985. »	— 79,504,015. »	31,362,385. 50	27,495,228. »	3,867,157. »	31,362,385. »	(b) 0. 50	856,031,355. »	15,827,015. »
12,891,756. »	— 8,608,244. »	612,518. »	158,312. »	454,206. »	612,518. »	»	10,950,068. »	2,554,206. »
929,733. »	— 570,267. »	62. »	62. »	»	62. »	»	929,795. »	»
241,000. »	— 2,759,000. »	»	»	»	»	»	241,000. »	»
»	— 50,000. »	»	»	»	»	»	»	»
854,558,474. »	— 91,491,526. »	31,974,965. 50	27,653,602. »	4,321,363. »	31,974,965. »	0. 50	868,152,218. »	18,381,221. »
1,409,695,157. »	— 320,304,843. »	38,270,467. 45	29,653,087. 45	8,617,380. »	38,270,467. 45	»	1,367,677,277. 45	80,288,347. »
1,409,695,157. »	— 320,304,843. »	38,270,467. 45	29,653,087. 45	8,617,380. »	38,270,467. 45	»	1,367,677,277. 45	80,288,347. »
59,088,320,221. »	— 1,950,229,779. »	48,990,699,348.50	27,643,310,675.67	21,347,388,672. »	48,990,699,347.67	0. 83	61,064,937,473.67	47,014,082,095. »

(c) Comprese lire 1.000.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954. n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA							
—							
SPESE PER LA RICOSTRUZIONE.							
59	58	68	Spesa straordinaria per l'acquisto, la costruzione, la ricostruzione e riparazione di edifici, stabilimenti ed opifici danneggiati o distrutti da offese belliche od occorrenti per il funzionamento dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato	(a) 6,000,000,000. »	»	6,000,000,000. »	
60	59	69	Concorso dell'Amministrazione dei Monopoli per la ricostruzione o il riadattamento dei locali di cura e custodia del tabacco, nonché dei magazzini generali per l'allestimento e il deposito dei prodotti della coltivazione per concessione speciale, distrutti o danneggiati a causa della guerra ed altre provvidenze per danni subiti a causa diretta della guerra (articoli 1 e 2 del decreto legislativo luogotenenziale 3 maggio 1945, n. 277)	<i>per memoria</i>	»	»	
61	60	70	Acquisto e riparazione di macchinari ed impianti distrutti o danneggiati da offese belliche od occorrenti per il funzionamento dei Monopoli di Stato	(a) 5,000,000,000. »	»	5,000,000,000. »	
62	61	71	Acquisto di materie prime, materiali mobili, attrezzi ed articoli diversi, per la ricostituzione delle scorte distrutte, danneggiate o asportate per fatto di guerra.	(a) 666,000,000. »	»	666,000,000. »	
TOTALE . . .				11,666,000,000. »	»	11,666,000,000. »	

(a) Somma iscritta con il decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 138097, emanato in applicazione della legge 18 aprile 1950, n. 245, che autorizza l'utilizzazione, per l'effettuazione delle spese per la ricostruzione, degli avanzi di gestione conseguiti negli esercizi dal 1948-49 in poi.

dei monopoli di Stato.

II.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
6,000,000,000. »	»	8,596,853,856. »	1,780,051,022. »	6,816,802,834. »	8,596,853,856. »	»	1,780,051,022. »	12,816,802,834. »
»	»	749,991,481. »	121,540,904. »	628,450,577. »	749,991,481. »	»	121,540,904. »	628,450,577. »
5,000,000,000. »	»	8,846,937,159. »	1,633,238,926. »	7,213,698,233. »	8,846,937,159. »	»	1,633,238,926. »	12,213,698,233. »
666,000,000. »	»	3,444,340,139. »	3,299,579,010. »	144,761,129. »	3,444,340,139. »	»	3,299,579,010. »	810,761,129. »
11,666,000,000. »	»	21,638,122,635. »	6,834,409,862. »	14,803,712,773. »	21,638,122,635. »	»	6,834,409,862. »	26,469,712,773. »

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne)	Somme			
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			d	previste e = h ± i	accertate	
							pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
FONDI DI RISERVA.								
63	62	72	Versamento a costituzione dei fondi di riserva per le spese impreviste delle Aziende dei tabacchi, dei sali, del chinino di Stato e delle cartine e tubetti per sigarette (articolo 10 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474, e articolo 22 del regio decreto-legge 13 gennaio 1936, n. 70, convertito nella legge 4 giugno 1936, n. 1342; articoli 1 e 2 della legge 17 agosto 1941, n. 957)		per memoria	»	»	
AVANZO FINANZIARIO DI GESTIONE.								
64	63	73	Avanzo finanziario di gestione da utilizzarsi dall'Amministrazione per l'esecuzione di spese straordinarie ai sensi della legge 18 aprile 1950, n. 245. . .	(a)	6,985,870,000. »	»	(b) 7,096,287,335. »	
65	64	74	Versamento al Tesoro dell'avanzo finanziario della gestione (articolo 9 del regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986, convertito nella legge 13 marzo 1930, n. 158)		per memoria	»	7,374,427,790. »	
TOTALE . . .					6,985,870,000. »	»	14,470,715,125. »	

(a) Compresse lire 3.385.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61 e lire 420.000 iscritte con il decreto ministeriale n. 10/5842 del 27 maggio 1953 emanato in applicazione della legge 1° maggio 1930, n. 610, concernente la devoluzione dei proventi netti della pubblicità eseguita a mezzo dei condizionamenti dei generi di monopolio. Il detto aumento di lire 420.000 corrisponde al 5 per cento della somma iscritta al capitolo n. 16 dello stato di previsione dell'entrata.

(b) Somma con la quale si giunge a completare l'importo di lire 50.000.000.000, entro i limiti del quale la legge 18 aprile 1950, n. 245, ha dato facoltà all'Amministrazione di valersi dei suoi avanzi finanziari di gestione per l'esecuzione delle spese per la ricostituzione delle scorte, la ricostruzione e la riparazione di edifici, impianti e macchinari distrutti o danneggiati in dipendenza della guerra, nonché per la nuova costruzione di edifici, impianti e macchinari occorrenti per il suo funzionamento. Il detto importo di lire 50.000.000.000 è stato ottenuto con gli avanzi finanziari dei seguenti esercizi:

1948-49	L.	6.206.316.800 —
1949-50	»	11.855.833.442,53
1950-51	»	13.175.502.251,71
1951-52	»	11.666.060.171,53
1952-53 (parte)	»	7.096.287.335 —

In totale si avrebbero quindi lire 50.000.000.000,77; senonché lire 0,77 sono state eliminate per l'applicazione del regio decreto legge 20 agosto 1926, n. 1480, modificato con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 dicembre 1947, n. 1734, contenente disposizioni per l'arrotondamento dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e di quelli ad esse dovuti.

dei monopoli di Stato.

II.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti c o m p l e s s i v i (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne i + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	»	»	»	»	»	»	»
7,096,287,335. »	+110,417,335. »	24,842,876,003.27	1,313,337.50	24,841,562,665. »	24,842,876,002.50	— (e) 0.77	1,313,337.50	31,937,850,000. »
7,374,427,790. »	+7,374,427,790. »	»	»	1,063. »	1,063. »	+ 1,063. »	»	7,374,428,853. »
14,470,715,125. »	+7,484,845,125. »	24,842,876,003.27	1,313,337.50	24,841,563,728. »	24,842,877,065.50	+ 1,062.23	1,313,337.50	39,312,278,853. »

(e) Somma che si elimina per l'applicazione del regio decreto-legge 20 agosto 1926, n. 1480 — modificato con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 dicembre 1947, n. 1734 — contenente disposizioni per l'arrotondamento dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e di quelli ad esse dovuti.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
RIASSUNTO PER TITOLI							
TITOLO I. — PARTE ORDINARIA							
			SPESE GENERALI	6,554,980,000. »	4,541,036,275. »	1,384,671,857. »	
			DEBITO VITALIZIO	2,410,000,000. »	2,298,789,568. »	106,675,287. »	
			SPESE D'ESERCIZIO:				
			<i>Tabacchi</i>	52,278,700,000. »	26,972,669,243. »	24,707,311,472. »	
			<i>Sali</i>	5,900,500,000. »	4,149,993,688. »	851,611,957. »	
			<i>Chinino</i>	183,300,000. »	120,441,061. »	22,039,169. »	
			<i>Cartine e tubetti per sigarette</i>	946,050,000. »	840,498,616. »	14,059,858. »	
			<i>Promiscue</i>	1,730,000,000. »	1,338,024,190. »	71,670,967. »	
			TOTALE DELLE SPESE ORDINARIE	70,003,530,000. »	40,261,452,641. »	27,158,040,567. »	

dei monopoli di Stato.

II.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h	i	k	l	m	n	o	p	q
= p + q - n	= h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - n	= n - k	= f + l	= g + m
5.925.708,132. »	— 629.271,868. »	1.490.356,174. 12	988,134,232. 40	502,221,940. »	1.490,356,172. 40	— 1. 72	5,529,170,507. 40	1,886,898,797. »
2,405,464,855. »	— 4,535,145. »	*335,173,144. 68	228,627,741. 93	106,545,402. »	335,173,143. 93	— 0. 75	2,527,417,309. 93	213,220,689. »
51,679,980,715. »	— 598,719,285. »	47,952,699,978. 35	26,957,372,867. 02	20,995,327,111. »	47,952,699,978. 02	— 0. 33	53,930,042,110. 02	45,702,638,583. »
5,001,605,645. »	— 898,894,355. »	939,505,154. 20	623,755,187. 20	315,749,967. »	939,505,154. 20	»	4,773,748,875. 20	1,167,361,924. »
142,480,230. »	— 40,819,770. »	28,248,783. »	4,875,932. »	23,372,851. »	28,248,783. »	»	125,316,993. »	45,412,020. »
854,558,474. »	— 91,491,526. »	31,974,965. 50	27,653,602. »	4,321,363. »	31,974,965. »	— 0. 50	868,152,218. »	18,381,221. »
1,409,695,157. »	— 320,304,843. »	38,270,467. 45	29,653,087. 45	8,617,380. »	38,270,467. 45	»	1,367,677,277. 45	80,288,347. »
67,419,493,208. »	— 2,584,036,792. »	50,816,228,667. 30	28,860,072,650. »	21,956,156,014. »	50,816,228,664. »	— 3. 30	69,121,525,291. »	49,114,196,581. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA							
			SPESA PER LA RICOSTRUZIONE	11,666,000,000. »	»	11,666,000,000. »	
			FONDI DI RISERVA	»	»	»	
			TOTALE DELLE SPESE STRAORDINARIE . . .	11,666,000,000. »	»	11,666,000,000. »	
			TOTALE GENERALE DELLE SPESE . . .	81,669,530,000. »	40,261,452,641. »	38,824,040,567. »	
			AVANZO FINANZIARIO DI GESTIONE DA UTILIZZARSI PER LE SPESE PER LA RICOSTRUZIONE	6,985,870,000. »	»	7,096,287,335. »	
			AVANZO FINANZIARIO DI GESTIONE	»	»	7,374,427,790. »	
			TOTALE A PAREGGIO CON L'ENTRATA . . .	88,655,400,000. » ^(a)	40,261,452,641. »	53,294,755,692. »	

(a) Somma autorizzata con lo stato di previsione approvato con la legge 10 luglio 1952, n. 913	L.	75.576.000.000
Variazioni successive per effetto di leggi e decreti speciali	+ »	13.079.400.000
	L.	<u>88.655.400.000</u>

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei conti, giusta deliberazione della Corte a sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 21 maggio 1956.

IL PRESIDENTE
CARBONE

dei monopoli di Stato.
 II.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= q + m
11,666,000,000. »	»	21,638,122,635. »	6,834,409,862. »	14,803,712,773. »	21,638,122,635. »	»	6,834,409,862. »	26,469,712,773. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
11,666,000,000. »	»	21,638,122,635. »	6,834,409,862. »	14,803,712,773. »	21,638,122,635. »	»	6,834,409,862. »	26,469,712,773. »
79,085,493,208. »	- 2,584,036,792. »	72,454,351,302. 30	35,694,482,512. »	36,759,868,787. »	72,454,351,299. »	- 3. 30	75,955,935,153. »	75,583,909,354. »
7,096,287,335. »	+ 110,417,335. »	24,842,876,003. 27	1,313,337. 50	24,841,562,665. »	24,842,876,002. 50	- 0. 77	1,313,337. 50	31,937,850,000. »
7,374,427,790. »	+ 7,374,427,790. »	»	»	1,063. »	1,063. »	+ 1,063. »	»	7,374,428,853. »
93,556,208,333. »	+ 4,900,808,333. »	97,297,227,305. 57	35,695,795,849. 50	61,601,432,515. »	97,297,228,364. 50	+ 1,058. 93	75,957,248,490. 50	114,896,188,207. »

Roma, addì 20 giugno 1955.

 IL MINISTRO
 TREMELLONI

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	previste	Somme			
nel 1951-52	del 1952-53	del 1953-54				e	accertate	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d						
TITOLO I. — PARTE ORDINARIA									
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE									
8	8	11	Indennità di missione, di giro ed indennità varie, ecc.:						
1	1	1	Spese per missioni da compiersi nell'interno dello Stato, per indennità di giro e indennità varie comprese quelle relative ai componenti del Consiglio di amministrazione, al Direttore generale ed al vice Direttore generale		177,000,000. »	124,473,146. »	5,242,289. »		
2	2	2	Spese per missioni da compiersi all'estero		3,000,000. »	1,430,900. »	138,247. »		
Totale del capitolo n. 8 . . .					180,000,000. »	125,904,046. »	5,380,536. »		
16	16	19	Spese per assistenza medica, ecc.:						
1	1	1	Spese per assistenza medica e visite medico-collegiali — Spese per l'attrezzatura ed il funzionamento delle infermerie, foresterie, sale di allattamento e di custodia dei bambini — Contributi ad asili infantili		78,870,000. »	63,230,286. »	10,746,980. »		
2	2	2	Spese per impianto, ampliamento sistemazione e manutenzione di cucine economiche e contributi per refezione calda al personale		160,130,000. »	145,380,901. »	7,372,450. »		
3	3	3	Spese per il trasporto del personale per piccoli servizi e per raggiungere dal centro abitato gli stabilimenti		30,600,000. »	22,650,686. »	657,104. »		
4	4	4	Spese per il servizio religioso e l'insegnamento elementare nelle saline .		400,000. »	325,200. »	»		
Totale del capitolo n. 16 . . .					270,000,000. »	231,587,073. »	18,776,534. »		

N. B. — Per i capitoli non considerati nel presente allegato, la totalità delle operazioni effettuate va attribuita all'articolo unico istituito per il rispettivo oggetto.

N. 1

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
MONOPOLI DI STATO.

nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	i	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	= h - e	= n ± o	= p - l	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
129,715,435. »	— 47,284,565. »	19,634,399. 68	13,353,801. 68	6,280,598. »	19,634,399. 68	»	137,826,947. 68	11,522,887. »
1,569,147. »	— 1,430,853. »	50,000 »	21. »	49,979. »	50,000. »	»	1,430,921. »	188,226. »
131,284,582. »	— 48,715,418. »	19,684,399. 68	13,353,822. 68	6,330,577. »	19,684,399. 68	»	139,257,868. 68	11,711,113. »
73,977,266. »	— 4,892,734. »	481,194. 25	244,300. 25	236,894. »	481,194. 25	»	63,474,586. 25	10,983,874. »
152,753,351. »	— 7,376,649. »	7,886,180. »	6,998,180. »	888,000. »	7,886,180. »	»	152,379,081. »	8,260,450. »
23,307,790. »	— 7,292,210. »	3,298,241. »	1,800,844. »	1,497,397. »	3,298,241. »	»	24,451,530. »	2,154,501. »
325,200. »	— 74,800. »	»	»	»	»	»	325,200. »	»
250,363,607. »	— 19,636,393. »	11,665,615. 25	9,043,324. 25	2,622,291. »	11,665,615. 25	»	240,630,397. 25	21,398,825. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
20	20	23	<i>Spese per partecipazioni ad esposizioni, fiere, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese per partecipazioni ad esposizioni, fiere e mostre campionarie e spese di pubblicità e propaganda, comprese quelle per missioni compiute nell'interno dello Stato per le partecipazioni stesse - Spese varie di rappresentanza	116,000,000. »	54,200,659. »	61,467,412. »	
2	2	2	Spese per missioni all'estero da compiersi per le partecipazioni ad esposizioni, fiere e mostre campionarie e di rappresentanza	4,000,000. »	1,386,252. »	179,722. »	
			Totale del capitolo n. 20 . . .	120,000,000. »	55,586,911. »	61,647,134. »	
31	31	35	<i>Compra dei tabacchi grezzi e lavorati, ecc.:</i>				
1	1	1	Compra di tabacchi grezzi e lavorati e spese accessorie inerenti agli acquisti all'estero; noli, assicurazioni, dogane, ecc.	32,374,200,000. »	11,750,658,311. »	20,623,541,689. »	
2	2	2	Spese per informazioni e missioni all'estero e spese per il funzionamento delle agenzie all'estero incaricate degli acquisti di tabacchi grezzi e lavorati	25,000,000. »	16,443,839. »	8,556,161. »	
3	3	3	Spese per gite di servizio e missioni per campionamento, ricevimento, pesatura, spedizione e perizia dei tabacchi, ecc.	91,000,000. »	41,703,749. »	49,296,251. »	
			Totale del capitolo n. 31 . . .	32,490,200,000. »	11,808,805,899. »	20,681,394,101. »	
32	32	36	<i>Spese per le agenzie all'estero incaricate per la vendita dei tabacchi, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese per missioni all'estero e spese per il funzionamento delle agenzie all'estero incaricate della esportazione dei tabacchi nazionali grezzi e lavorati	4,000,000. »	1,993,204. »	167,728. »	
2	2	2	Spese per provvigioni e compensi ad intermediari e spese accessorie per l'esportazione dei tabacchi nazionali grezzi e lavorati	196,000,000. »	67,983,196. »	68,593,894. »	
			Totale del capitolo n. 32 . . .	200,000,000. »	69,976,400. »	68,761,622. »	

(a) Somma che si elimina in applicazione del regio decreto-legge 20 agosto 1926, n. 1480 - modificato con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 dicembre 1947, n. 1734 - contenente disposizioni per l'arrotondamento dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e di quelli ad esse dovuti.

[. 1

ei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

Decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

Esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
115,668,071. »	— 331,929. »	65,709,524. »	62,462,909. »	3,246,615. »	65,709,524. »	»	116,663,568. »	64,714,027. »
1,565,974. »	— 2,434,026. »	30,290. »	29,740. »	550. »	30,290. »	»	1,415,992. »	180,272. »
117,234,045. »	— 2,765,955. »	65,739,814. »	62,492,649. »	3,247,165. »	65,739,814. »	»	118,079,560. »	64,894,299. »
3,374,200,000. »	»	44,384,181,509.33	24,717,293,563. »	19,666,887,946. »	44,384,181,509. »	(a) 0.33	36,467,951,874. »	40,290,429,635. »
25,000,000. »	»	5,805,735. »	5,803,903. »	1,832. »	5,805,735. »	»	22,247,742. »	8,557,993. »
91,000,000. »	»	2,760,458. »	2,710,356. »	50,102. »	2,760,458. »	»	44,414,105. »	49,346,353. »
2,490,200,000. »	»	44,392,747,702.33	24,725,807,822. »	19,666,939,880. »	44,392,747,702. »	0.33	36,534,613,721. »	40,348,333,981. »
2,160,932. »	— 1,839,068. »	31,553. »	31,553. »	»	31,553. »	»	2,024,757. »	167,728. »
136,577,090. »	— 59,422,910. »	104,983,132.30	43,729,752.30	61,253,380. »	104,983,132.30	»	111,712,948.30	129,847,274. »
138,738,022. »	— 61,261,978. »	105,014,685.30	43,761,305.30	61,253,380. »	105,014,685.30	»	113,737,705.30	130,015,002. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio-

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
52	52	58	<i>Acquisto di cartine e tubetti per sigarette, ecc.:</i>				
1	1	1	Acquisto di cartine e tubetti per sigarette	875,000,000. »	810,055,948. »	10,096,944.	
2	2	2	Acquisto di materie prime per la produzione di cartine e tubetti per sigarette nelle fabbriche in gestione diretta e spese accessorie relative	44,000,000. »	18,066,649. »	1,812,490.	
3	3	3	Spese per perizie, collaudi, per la vigilanza permanente delle fabbriche e per le marche di contrassegno	1,000,000. »	413,530. »	50,424.	
			Totale del capitolo n. 52 . . .	920,000,000. »	828,536,127. »	11,959,858.	
57	57	64 65 66	<i>Indennità ai ricevitori ed ai magazzinieri, ecc.:</i>				
1	1	»	Indennità per spese di gestione ai ricevitori ed ai magazzinieri di vendita - Assegni speciali ai reggenti provvisori degli uffici di vendita	1,020,000,000 »	849,113,915. »	10,740,407.	
2	2	»	Paghe, indennità, soprassoldi ed assegni diversi al personale salariato; contributi per assicurazioni e previdenza	500,000,000. »	357,980,634. »	51,787,503.	
3	3	»	Spese per trasporto, acquisto, nolo e riparazione di strumenti, attrezzi e mobili, spese per la vigilanza notturna e spese diverse inerenti ai servizi di distribuzione e vendita	210,000,000. »	130,929,641. »	9,143,057.	
			Totale del capitolo n. 57 . . .	1,730,000,000. »	1,338,024,190. »	71,670,967.	

(a) Somma che si elimina in applicazione del regio decreto-legge 20 agosto 1926, n. 1480 - modificato con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 dicembre 1947, n. 1734 - contenente disposizioni per l'arrotondamento dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e di quelli ad esse dovuti.

. 1

ai quali si suddividono i vari capitoli del bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

Decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

Esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie	Al 1° luglio 1952	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	o maggiori spese	Colonna q del conto consuntivo 1951-52			— Colonne l + m		(competenza e residui)	
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
820,152,892. »	— 54,847,108. »	20,940,442. 50	20,101,387. »	839,055. »	20,940,442. »	(a) 0.50	830,157,335. »	10,935,999. »
19,879,139. »	— 24,120,861. »	10,280,835. »	7,254,921. »	3,025,914. »	10,280,835. »	»	25,321,570. »	4,838,404. »
463,954. »	— 536,046. »	141,108. »	138,920. »	2,188. »	141,108. »	»	552,450. »	52,612. »
840,495,985. »	— 79,504,015. »	31,362,385. 50	27,495,228. »	3,867,157. »	31,362,385. »	0.50	856,031,355. »	15,827,015. »
859,854,322. »	— 160,145,678. »	14,869,853. 60	13,531,775. 60	1,338,078. »	14,869,853. 60	»	862,645,690. 60	12,678,485. »
409,768,137. »	— 90,231,863. »	17,105,259. 85	10,063,137. 85	7,042,122. »	17,105,259. 85	»	368,043,771. 85	58,829,625. »
140,072,698. »	— 69,927,302. »	6,295,354. »	6,058,174. »	237,180. »	6,295,354. »	»	136,987,815. »	9,380,237. »
1,409,695,157. »	— 320,304,843. »	38,270,467. 45	29,653,087. 45	8,617,380. »	38,270,467. 45	»	1,367,677,277. 45	80,288,347. »

**RISULTATI ECONOMICI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO DELLE AZIENDE
DEI TABACCHI, DEI SALI, DEL CHININO
E DELLE CARTINE E TUBETTI PER SIGARETTE**

Dimostrazione dell'avanzo finanziario della gestione delle quattro Aziende.

ENTRATE		SPESE	
ORDINARIE.		ORDINARIE.	
Entrate di carattere industriale e commerciale:		Spese generali	5,615,708,132. »
Tabacchi	72,047,672,175. »	Debito vitalizio	2,405,464,855. »
Sali	6,818,349,428. »	Spese per la Guardia di finanza . .	340,000,000. »
Chinino	178,189,600. »	Spese d'esercizio:	
Cartine e tubetti per sigarette . . .	1,739,842,503. »	Tabacchi	51,679,980,715. »
Fitto di locali	12,561,247. »	Sali	5,001,605,645. »
Proventi diversi	28,244,636. »	Chinino	142,480,230. »
Proventi netti della pubblicità . . .	8,400,000. »	Cartine e tubetti per sigarette . .	854,558,474. »
		Spese promiscue	1,409,695,157. »
Totale entrate ordinarie . . .	80,833,259,589. »	Totale spese ordinarie . . .	67,419,493,208. »
STRAORDINARIE.		STRAORDINARIE.	
Entrate derivanti dalla gestione dei residui	1,056,948,744. »	Spese per la ricostruzione	11,666,000,000. »
Fondo proveniente dall'avanzo finanziario dell'esercizio 1951-52 per le spese per la ricostruzione	11,666,000,000. »	Totale spese straordinarie . . .	11,666,000,000. »
Totale entrate straordinarie . . .	12,722,948,744. »	TOTALE GENERALE DELLE SPESE . . .	79,085,493,208. »
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE . .	93,556,208,333. »	Avanzo finanziario complessivo delle quattro Aziende	(a) 14,470,715,125. »
		TOTALE A PAREGGIO . . .	93,556,208,333. »
(a) L'avanzo finanziario complessivo delle quattro aziende è così costituito (vedasi gli allegati I, II, III e IV al presente prospetto):			
		Avanzo finanziario dell'Azienda tabacchi	+ L. 12,715,973,646. »
		Avanzo finanziario dell'Azienda sali	+ » 948,790,979. »
		Avanzo finanziario dell'Azienda chinino	+ » 31,148,794. »
		Avanzo finanziario dell'Azienda cartine e tubetti per sigarette	+ » 774,801,706. »
			L. 14,470,715,125. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

ALLEGATO N. 1
al Prospetto III

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
MONOPOLI DI STATO.

Avanzo finanziario della gestione dell'Azienda dei tabacchi.

ENTRATE		SPESE	
ORDINARIE.		ORDINARIE.	
Proventi di natura industriale della vendita dei tabacchi (20 per cento del gettito complessivo)	63,638,829,911. »	Spese generali	4,978,325,259. »
Proventi della vendita dei tabacchi esportati, delle provviste di bordo e dei prodotti secondari	5,460,901,276. »	Rimborso allo Stato della quota parte della spesa per la Guardia di finanza	238,700,000. »
Canoni delle rivendite	1,755,531,452. »	Debito vitalizio	2,328,489,979. »
Proventi diversi e ricupero fondi . .	1,220,562,805. »	Spese di esercizio	51,679,980,715. »
Fitto di locali	10,602,617. »	Spese promiscue	916,301,852. »
Proventi netti della pubblicità . . .	8,400,000. »	Totale spese ordinarie . . .	60,141,797,805. »
Totale entrate ordinarie . . .	72,094,828,061. »		
		STRAORDINARIE.	
		Diverse	»
		Spese per la ricostruzione	9,906,000,000. »
STRAORDINARIE.		Fondo di riserva	»
Entrate derivanti dalla gestione dei residui	762,943,390 »	Totale spese straordinarie . . .	9,906,000,000. »
Fondo proveniente dall'avanzo finanziario dell'esercizio 1951-52 per le spese per la ricostruzione	9,906,000,000. »	TOTALE GENERALE DELLE SPESE . . .	70,047,797,805. »
Totale entrate straordinarie . . .	10,668,943,390. »	Avanzo finanziario di gestione . . .	12,715,973,646. »
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE .	82,763,771,451. »	TOTALE A PAREGGIO . . .	82,763,771,451. »

Avanzo finanziario della gestione dell'Azienda dei sali.

ENTRATE		SPESE	
ORDINARIE.		ORDINARIE.	
Provento industriale della vendita dei sali commestibili (30 per cento del gettito complessivo)	4,830,551,841. »	Spese generali	600,880,770. »
Provento dei sali esportati e delle provviste di bordo	15,397,871. »	Rimborso allo Stato della quota parte della spesa per la Guardia di finanza	62,000,000. »
Proventi della vendita dei sali sofisticati ad uso industriale	1,485,879,882. »	Debito vitalizio	72,163,946. »
Proventi diversi e ricupero fondi	421,649,464. »	Spese d'esercizio	5,001,605,645. »
Rimborso dallo Stato dell'ammontare delle restituzioni dell'imposta sul sale impiegato nella salagione delle carni, burro e formaggi esportati	64,961,737. »	Spese promiscue	422,908,547. »
Fitto di locali	1,958,630. »		
		Totale spese ordinarie	6,159,558,908. »
Totale entrate ordinarie	6,820,399,425. »		
		STRAORDINARIE.	
STRAORDINARIE.		Spese per la ricostruzione	1,760,000,000. »
Entrate derivanti dalla gestione dei residui	287,950,462. »	Fondo di riserva	»
Fondo proveniente dall'avanzo finanziario dell'esercizio 1951-52 per le spese per la ricostruzione	1,760,000,000. »		
		Totale spese straordinarie	1,760,000,000. »
Totale entrate straordinarie	2,047,950,462. »		
		TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7,919,558,908. »
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8,868,349,887. »	Avanzo finanziario di gestione	948,790,979. »
		TOTALE A PAREGGIO	8,868,349,887. »

Avanzo finanziario della gestione dell'Azienda del chinino.

ENTRATE		SPESE	
ORDINARIE.		ORDINARIE.	
Provento della vendita del chinino, dei prodotti antimalarici sintetici e proventi vari	167,067,665. »	Spese generali	5,615,708. »
Diritto di monopolio sui prodotti chi- nacei importati da privati	11,121,935. »	Debito vitalizio	2,405,465. »
		Spese d'esercizio	142,480,230. »
Totale entrate ordinarie	178,189,600. »	Totale spese ordinarie	150,501,403. »
STRAORDINARIE.		STRAORDINARIE. »	
Entrate derivanti dalla gestione dei residui	3,460,597. »		
Totale entrate straordinarie	3,460,597. »	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	150,501,403. »
		Avanzo finanziario di gestione	31,148,794. »
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	183,650,197. »	TOTALE A PAREGGIO	181,650,197. »

Avanzo finanziario della gestione dell'Azienda delle cartine e tubetti per sigarette.

ENTRATE		SPESE	
ORDINARIE.		ORDINARIE.	
Provento della vendita nel territorio dello Stato delle cartine e tubetti per sigarette (55 per cento del gettito complessivo)	1,737,475,354. »	Spese generali	30,886,395. »
Proventi diversi e recupero fondi . .	2,367,149. »	Rimborso allo Stato della quota parte della spesa per la Guardia di finanza	9,300,000. »
		Debito vitalizio	2,405,465. »
		Spese d'esercizio	854,558,474. »
Totale entrate ordinarie . . .	1,739,842,503. »	Spese promiscue	70,484,758. »
		Totale spese ordinarie . . .	967,635,092. »
STRAORDINARIE.		STRAORDINARIE	»
Entrate derivanti dalla gestione dei residui	2,594,295. »		
Totale entrate straordinarie . . .	2,594,295. »		
		TOTALE GENERALE DELLE SPESE . . .	967,635,092. »
		Avanzo finanziario di gestione . . .	774,801,706. »
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE .	1,742,436,798. »	TOTALE A PAREGGIO . . .	1,742,436,798. »

Distinta delle economie nella gestione dei residui passivi verificatesi nell'esercizio 1952-53.

CAPITOLI		IMPORTO DELLE ECONOMIE		
Numero	DENOMINAZIONE	Definitive	Dipendenti da perenzione amministrativa	TOTALI
1	Personale di ruolo - Stipendi, ecc.	240,167,717. »	»	240,167,717. »
2	Personale non di ruolo - Retribuzioni, ecc.	53,183,928. »	»	53,183,928. »
3	Paghe, indennità, ecc. personale salariato della Direzione generale, ecc.	203,267. »	»	203,267. »
4	Compensi per lavoro straordinario, ecc.	3,442,907. »	»	3,442,907. »
5	Premio giornaliero di presenza, ecc.	2,184,343. »	»	2,184,343. »
6	Compensi speciali in eccedenza, ecc.	24,075. »	»	24,075. »
7	Compensi ai componenti di commissioni, ecc.	186,035. »	»	186,035. »
8	Indennità di missione, ecc.	6,312,499. »	192. »	6,312,691. »
9	Indennità di tramutamento, ecc.	2,056,835. »	»	2,056,835. »
10	Sussidi al personale, ecc.	4,000. »	18,488. »	22,488. »
13	Premi al personale di ruolo e non di ruolo, ecc.	16,922,481. »	»	16,922,481. »
14	Premi al personale salariato, ecc.	21,236. »	»	21,236. »
16	Spese per assistenza medica, ecc.	1,729,195. »	»	1,729,195. »
19	Spese di ufficio, ecc.	28,309,085. »	»	28,309,085. »
20	Spese per la partecipazione ad esposizioni, ecc.	662,201. »	»	662,201. »
21	Fitto di locali	264,703. »	81,532. »	346,235. »
22	Spese per liti civili, ecc.	390,369. »	550. »	390,919. »
23	Manutenzione, adattamento e miglioramento fabbricati, ecc.	2,076,716. »	»	2,076,716. »
24	Imposte, sovrimposte, canoni, livelli, ecc.	18,417. »	»	18,417. »
28	Pensioni ordinarie, ecc. agli ex operai, ecc.	8,236. »	594. »	8,830. »
30	Paghe, indennità, ecc. personale salariato, ecc. tabacchi, ecc.	155,116,227. »	»	155,116,227. »
	<i>Da riportarsi . . .</i>	483,284,472. »	101,356. »	483,385,828. »

Distinta delle economie nella gestione dei residui passivi verificatesi nell'esercizio 1952-53.

CAPITOLI		IMPORTO DELLE ECONOMIE		
Numero	DENOMINAZIONE	Definitive	Dipendenti da perenzione amministrativa	TOTALI
	<i>Riporto . . .</i>	483,284,472. »	101,356. »	483,385,828. »
32	Spese per le agenzie all'estero, ecc.	58,370,091. »	»	58,370,091. »
33	Spese per acquisto, nolo e riparazione macchine ecc. tabacchi, ecc.	30,784,675. »	»	30,784,675. »
34	Trasporto di tabacchi, ecc.	228,374,328. »	»	228,374,328. »
36	Restituzione di canoni di rivendite, ecc.	1,255,908 »	13,439. »	1,269,347. »
38	Paghe, indennità, ecc. personale salariato, ecc. saline . . .	1,935,008. »	»	1,935,008. »
40	Spese per acquisto, nolo e riparazione macchine, ecc. saline	3,327,215. »	»	3,327,215. »
41	Trasporto sali, ecc.	223,343,909. »	»	223,343,909. »
42	Indennità ai rivenditori, ecc.	23,999,435. »	»	23,999,435. »
46	Paghe, indennità, ecc. personale salariato, ecc. chinino, ecc	408,535. »	»	408,535. »
47	Spese per acquisto, nolo e riparazione macchine, ecc. chinino	250,230. »	»	250,230. »
49	Aggio di vendita dei preparati chinacei, ecc.	10,218. »	1,353. »	11,571. »
52	Acquisto cartine e tubetti per sigarette, ecc.	752,044. »	»	752,044. »
57	Indennità ai ricevitori, ecc.	694,082. »	41,383. »	735,465. »
64	Versamento al Tesoro dell'avanzo finanziario di gestione, ecc.	1,063. »	»	1,063. »
	Totale . . .	1,056,791,213. »	157,531. »	1,056,948,744. »

Conto di cassa alla chiusura dell'esercizio 1952-53.

Fondo di cassa al principio dell'esercizio 1952-53		44,384,852,206. 42
Entrate versate - come alla colonna r del consuntivo dell'entrata - nelle Sezioni di Tesoreria provinciale e da queste convertite nell'esercizio 1952-53 in vaglia del Tesoro:		
accreditati nell'esercizio stesso al conto corrente ordinario della Amministrazione dei Monopoli col Tesoro, per L.	88,902,881,556 —	
rimasti da accreditare »	30.546,003,117.50	
		119,448,884,673. 50
	Totale . . .	163,833,736,879. 92
Spese pagate - come alla colonna p del consuntivo della spesa - dalle Sezioni di Tesoreria provinciale nell'esercizio 1952-53:		
addebitate nell'esercizio stesso al conto corrente suddetto per . . L.	50,298,670,814 —	
rimaste da addebitare per »	25,658,577,676.50	
		75,957,248,490. 50
		87,876,488,389. 42
Somma dedotta per l'applicazione delle vigenti norme in materia d'arrotondamento dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e di quelli ad esse dovuti (confrontare prospetto inserito qui di seguito)		1. 42
	FONDO DI CASSA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1952-53 . . .	87,876,488,388 »

Dimostrazione della concordanza fra le variazioni apportate all'ammontare dei residui e quelle apportate al conto corrente con il Tesoro per la eliminazione dal consuntivo finanziario delle frazioni di lira, in applicazione del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 dicembre 1947, n. 1734, recante modificazioni all'articolo 1 del regio decreto-legge 20 agosto 1926, n. 1480, contenente disposizioni per l'arrotondamento dei pagamenti delle pubbliche Amministrazioni e di quelli ad esse dovuti.

A) VARIAZIONI APPORTATE AI RESIDUI

CAPITOLO		IMPORTO	
Numero	DENOMINAZIONE	in più	in meno
ENTRATA			
1	Provento industriale tabacchi, ecc.	0.28	»
2	Provento tabacchi esportati, ecc.	»	0.65
5	Proventi industriali della vendita dei sali commestibili	»	0.56
22	Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro a pareggio del disavanzo finanziario	»	1.72
		0.28	2.93
	Eccedenza delle variazioni in meno su quelle in più nei residui attivi . .	2.65	»
		2.93	2.93
SPESA			
1	Personale di ruolo, ecc.	»	0.50
2	Personale non di ruolo, ecc.	»	0.19
5	Premio giornaliero di presenza, ecc.	»	0.63
13	Premi al personale, ecc.	»	0.40
28	Pensioni ordinarie, ecc.	»	0.75
31	Compra di tabacchi, ecc.	»	0.33
52	Acquisto di cartine, ecc.	»	0.50
63	Avanzo finanziario di gestione da utilizzarsi, ecc.	»	0.77
	Variazioni in meno nei residui passivi	»	4.07
RIEPILOGO			
	Variazioni in meno nei residui passivi	L.	4.07
	Variazioni in meno nei residui attivi	»	2.65
	Eccedenza delle variazioni in meno dei residui passivi	L.	<u>1.42</u>
B) VARIAZIONI APPORTATE AL CONTO CORRENTE CON IL TESORO			
Somme prelevate fuori bilancio e versate al Tesoro con imputazione al Capo X, cap. 216, esercizio 1952-53 e capitolo 200 esercizio 1953-54:			
	1°) quietenza n. 52074 del 30 maggio 1953	L.	0.50
	2°) quietenza n. 4068 del 17 novembre 1953	»	0.92
		L.	<u>1.42</u>

**Dimostrazione di concordanza fra il conto di cassa ed il conto dei residui
del bilancio dell'esercizio 1952-53.**

Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio 1952-53	L. 87,876,488,388. »
	<hr/>
Residui passivi (colonna <i>q</i> consuntivo Spesa)	L. 114,896,188,207. »
Residui attivi (colonna <i>s</i> + <i>t</i> consuntivo Entrata)	» 27,019,699,819. »
	<hr/>
Eccedenza passiva a pareggio col conto di cassa . . .	L. 87,876,488,388. »
	<hr/>

Conto corrente ordinario.

Saldo al principio dell'esercizio 1952-53		76,021,508,171. 84
Accreditamenti dell'esercizio 1952-53:		
a saldo entrate 1951-52	L. 10,897,112,328. 40	
in conto entrate 1952-53 (veggasi precedente prospetto V)	» 88,902,881,556. »	
	—————	99,799,993,884. 40
	Totale . . .	175,821,502,056. 24
Addebitamenti dell'esercizio 1952-53:		
a saldo spese 1951-52	L. 42,533,768,293. 82	
in conto spese 1952-53 (veggasi precedente prospetto V)	» 50,298,670,814. »	
	—————	92,832,439,107. 82
	SALDO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1952-53 . . .	82,989,062,948. 42

FONDI DI RISERVA

AZIENDE	COSTITUITI AL PRINCIPIO DELL'ESERCIZIO 1952-53		COSTITUITI NELL'ESERCIZIO 1952-53			Totale fondi costituiti al 30 giugno 1953	Preleva- menti effettuati nell'eser- cizio 1952-53	COSTITUITI AL 30 GIUGNO 1953		
	Versati al conto corrente al 1° luglio 1952	Da versare al 1° luglio 1952	Totale	Versati al conto corrente	Rimasti da versare			Totale	Versati al conto corrente	Importo da versare al 30 giugno 1953
Tabacchi	100,000,000	»	»	»	»	100,000,000	»	100,000,000	»	100,000,000
Sali	20,000,000	»	»	»	»	20,000,000	»	20,000,000	»	20,000,000
Chinino	3,000,000	»	»	»	»	3,000,000	»	3,000,000	»	3,000,000
Cartine e tubetti	5,000,000	»	»	»	»	5,000,000	»	5,000,000	»	5,000,000
Totale	128,000,000	»	»	»	»	128,000,000	»	128,000,000	»	128,000,000

PARTE II

RENDICONTO PATRIMONIALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
DEI MONOPOLI DI STATO

per l'esercizio finanziario 1952-53

NOTA PRELIMINARE

AL

Rendiconto patrimoniale per l'esercizio finanziario 1952-53 dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato

(Istituita col regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258)

INTRODUZIONE

Il rendiconto patrimoniale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è suddiviso nelle seguenti tre Sezioni:

SEZIONE I. — *Conti generali del patrimonio.* — Questi conti generali, preceduti da un conto sintetico che li riassume, sono distinti con le lettere *A, B, C, D, E, G* e *H*.

Conto generale A. — Attività e passività finanziarie.

Conto generale B. — Crediti vari e partite in corso di sistemazione.

Conto generale C. — Materiali vari nei magazzini, ecc.

Conto generale D. — Beni immobili, mobili, ecc.

Conto generale E. — Biblioteche, libri, manoscritti, ecc.

Conto generale G. — Fondi di riserva.

SEZIONE II. — *Dimostrazione dei punti di concordanza fra il conto del bilancio e quello del patrimonio.* — Riassume i movimenti patrimoniali derivanti dagli accertamenti del bilancio e determina l'ammontare dell'entrata netta e quello della spesa netta corrispondenti al beneficio ed alla perdita apportati dalla gestione del bilancio al patrimonio finanziario.

SEZIONE III. — *Conto generale delle rendite e delle spese.* — È questo il conto economico del rendiconto dal quale risultano le rendite e le spese dovute tanto alla gestione del bilancio quanto alla gestione del patrimonio.

§ 1.

SEZIONE I. — RISULTATO DEI CONTI DEL PATRIMONIO

Dal riassunto dei *Conti generali* della Sezione I, si rileva che la gestione patrimoniale dell'esercizio ha dato un miglioramento effettivo di L. 14.549.416.887,40

Infatti, mentre le attività al 1° luglio 1952 ammontavano a	L. 283.789.220.189,17	
e le passività (non compresi i fondi di riserva di lire 128.000.000) a	» 97.297.227.305,57	
	<hr/>	
con una eccedenza attiva di		L. 186.491.992.883,60
al 30 giugno 1953, la situazione patrimoniale è risultata la seguente:		
attività	L. 315.937.597.978 —	
passività (non compresi i fondi riserva rimasti immutati nella somma di L. 128.000.000)	» 114.896.188.207 —	
con una eccedenza attiva di	<hr/>	» 201.041.409.771 —
		<hr/>
che contrapposta a quella accertata al 1° luglio 1952, presenta l'indicato effettivo miglioramento di		L. 14.549.416.887,40
		<hr/> <hr/>

Detto miglioramento non subisce alcuna modificazione in relazione ai fondi di riserva in quanto l'ammontare di questi è rimasto invariato durante l'esercizio 1952-53.

Tale risultato deriva dalle seguenti variazioni nette verificatesi nelle partite attive e passive appresso indicate:

PARTITE ATTIVE:

1°) nei crediti vari, partite in corso di sistemazione:

Aumenti (netti)

Somme rimaste da pagare per macchinari non ancora introdotti alla fine dell'esercizio nelle saline e nelle manifatture L.	1.184.083.089 —	
Somma rimasta da pagare per materiali non ancora introdotti alla fine dell'esercizio »	574.193.993,32	
Fondo per l'acquisto e riparazione di macchinari ed impianti distrutti o danneggiati dalla guerra »	3.667.722.550 —	
Fondo per l'acquisto di fabbricati distrutti o danneggiati ed occorrenti per il funzionamento dell'Amministrazione »	4.218.568.733 —	
		L. 9.644.568.365,32

Diminuzioni:

Anticipazioni ai concessionari di coltivazioni tabacchi . L.	1.705.082.746 —	
Concorso dell'Amministrazione per la ricostruzione e riadattamento dei locali di cura del tabacco »	121.036.285 —	
Fondo per la compra dei tabacchi . . . »	3.915.293.517,33	
Fondo per la ricostituzione delle scorte distrutte dalla guerra »	2.633.338.045 —	
		» 8.374.750.593,33
		L. 1.269.817.771,99
<i>Da riportarsi . . .</i>		L. 1.269.817.771,99

Riporto . . . L. 1.269.817.771,99

2º) nei materiali vari, nei magazzini, impianti, attrezzi, utensili:

Aumenti:

Tabacchi in magazzino	L. 10.162.991.703 —		
Beni mobili (Azienda tabacchi) »	705.606.471,50		
Sali in magazzino »	282.197.287,27		
Beni mobili (Azienda sali) »	102.982.864,41		
Chinino in magazzino L.	14.401.130,28		
Beni mobili (Azienda chinino) »	2.716.940,30		
Cartine e tubetti in magazzino	10.428.242 —		
	—————	L. 11.281.324.638,76	

Diminuzioni:

Beni mobili (Azienda cartine e tubetti per sigarette) »	1.012.364 —		
	—————	» 1.012.364 —	
		» 11.280.312.274,76	

3º) nei beni immobili, mobili, ecc.:

Aumenti:

Beni immobili (Azienda tabacchi) . . . L.	1.789.415.962,32		
Beni immobili (Azienda sali) »	193.907.296,43		
Beni immobili (Azienda chinino) »	1.492.919,80		
Mobilio e masserizie per il servizio generale »	14.246.102 —		
	—————	» 1.999.062.280,55	

4º) nelle biblioteche, libri, manoscritti, ecc.:

Aumenti:

Biblioteca »	224.560,10	
Miglioramento effettivo patrimoniale . . .	L. 14.549.416.887,40	

costituito per intero dal miglioramento patrimoniale e riportato sul riassunto dei conti generali della Sezione I, non avendo i fondi di riserva, come già è stato detto, subito, nell'esercizio, alcuna variazione.

§ 2.

SEZIONE II. — CONCORDANZA DEL CONTO DEL BILANCIO
CON QUELLO DEL PATRIMONIO

Dal prospetto riassuntivo della Sezione II di questo rendiconto si rileva che concorsero a formare entrate accertate col bilancio:

le diminuzioni di attività patrimoniali, per vendite in	L. 63.950.791.776,08	
e che le spese di bilancio determinarono aumenti di attività patrimoniali per nuovi acquisti	» 79.085.493.208 —	

In conseguenza di che la consistenza patrimoniale si trova aumentata di L. 15.134.701.431,92

che rappresentano il beneficio netto recato al patrimonio dall'esercizio del bilancio.

Infatti dal citato prospetto si rileva che le entrate accertate col bilancio, dedotti i movimenti patrimoniali, ammontano a	L. 29.605.416.556,92	
mentre le spese, depurate dai movimenti patrimoniali, ascendono a	» 14.470.715.125 —	

con la cennata somma in aumento di L. 15.134.701.431,92

§ 3.

SEZIONE III. — ELEMENTI COSTITUENTI IL RISULTATO ECONOMICO
DELL'ESERCIZIO

I fatti di gestione modificativi, cioè: rendite, spese, sopravvenienze, rettificazioni, cessazioni, consumi, ecc., si rilevano dalla Sezione III, ma per maggiore chiarezza si riassumono brevemente le risultanze della Sezione stessa:

1°) *Gestione del bilancio di competenza:*

Le entrate di bilancio di competenza, depurate da tutti i movimenti patrimoniali (vedasi la Sezione II), hanno dato una rendita netta di	L. 29.605.416.556,92	
mentre le spese di bilancio di competenza depurate da tutti i movimenti patrimoniali (vedasi Sezione II) sono state di	» 14.470.715.125 —	
con una differenza attiva, come sopra di		L. 15.134.701.431,92

2°) *Gestione dei residui di bilancio:*

Nell'esercizio sono stati accertati maggiori residui attivi per	L. 1.060,35	
e maggiori residui passivi per	» 1.058,93	
con una differenza attiva di		» 1,42

3°) *Gestione di cassa:*

Diminuzione per arrotondamento	L. 1,42	
--	---------	--

4°) *Gestione del patrimonio non finanziario:*

In questa gestione si ebbero (vedasi Sezione III) aumenti di attività per	L. 162.339.783,35	
e diminuzioni di attività per	» 747.624.327,87	
con una differenza passiva di		» 585.284.544,52

Dai risultati di cui sopra emerge l'effettivo miglioramento patrimoniale verificatosi nell'esercizio 1952-53 di L. 14.549.416.887,40

Il sopra indicato miglioramento è comprensivo della somma di L. 11.666.000.000, corrispondente all'importo dell'avanzo finanziario di gestione dell'esercizio 1951-52 che, a norma della legge 18 aprile 1950, n. 245, costituisce il fondo per la ricostruzione assegnato all'Amministrazione dei Monopoli dell'esercizio 1952-53.

SEZIONE PRIMA

CONTI GENERALI

RIASSUNTO DEI CONTI GENERALI DEL PATRIMONIO

Parte I. — ATTIVITÀ

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	Riferimento ai conti	Situazione e movimento giusta i registri di consistenza			
		Consistenza al 1° luglio 1952	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1952-53		Consistenza al 30 giugno 1953
			in aumento	in diminuzione	
Attività finanziarie	A	97,297,227,305.57	132,801,548,375.85	115,202,587,474.42	114,886,188,207. »
Attività patrimoniali:					
Crediti vari e partite in corso di sistemazione	B	88,179,238,751.01	52,414,487,649. »	51,144,609,877.01	89,449,033,523. »
Materiali vari dei monopoli, ecc.	C	92,441,809,138.21	80,609,733,038.21	69,419,420,713.45	103,722,211,413. »
Beni immobili, mobili, ecc.	D	5,870,377,841.45	2,037,834,160.33	68,771,879.78	7,869,440,122. »
Biblioteche, libri e manoscritti.	E	447,152.90	224,500.10	»	671,713. »
		283,789,220,189.17	267,983,827,813.49	235,835,450,024.66	315,937,597,978. »
Aumento nella consistenza delle attività			32,148,377,788.83		
		283,789,220,189.17	32,148,377,788.83		315,937,597,978. »

(a) Nell'esercizio 1952-53 la consistenza dei fondi di riserva non ha subito alcuna variazione, pertanto la somma di lire 14.549.416.788,83 corrisponde all'effettivo miglioramento patrimoniale.

per l'esercizio finanziario 1952-53.

Parte II. — PASSIVITÀ.

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ	Riferimento ai conti	Situazione e movimento giusta i registri di consistenza			
		Consistenza al 1° luglio 1952	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1952 53		Consistenza al 30 giugno 1953
			in aumento	in diminuzione	
Passività finanziarie:					
Residui passivi	A	97,297,227,305. 57	53,294,756,750. 93	35,005,795,849. 50	114,806,188,207. »
Fondi di riserva per le spese impreviste	G	128,000,000. »	»	»	128,000,000. »
		97,425,227,305. 57	53,294,756,750. 93	35,005,795,849. 50	115,024,188,207. »
Aumento nella consistenza delle passività			17,598,960,901. 43		
Eccedenza delle attività:					
al 1° luglio 1952		186,333,992,883. 60			
a 30 giugno 1953					200,913,409,771. »
Miglioramento patrimoniale			(a) 14,549,416,887. 40		
		283,789,220,189. 17	32,148,377,788. 83		315,937,597,978. »

CONTI GENERALI	AUMENTI									
	per accertamenti di bilancio (Entrata)	PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			verificatesi negli elementi del patrimonio	EFFETTIVI				TOTALE AUMENTI
		derivanti da spese di competenza per i conti generali <i>B, C, D</i> ed <i>E</i>				derivanti da spese imputate ai residui	per prodotti di industrie	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per sopravve- nienze attive varie	
		del Titolo I	del Titolo II							
(punti di concordanza col bilancio)		(conto generale delle rendite e spese)								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
<i>A</i>	93,556,208,333. »	»	»	39,245,338,982.50	»	»	1,060.35	»	132,801,548,375.85	
<i>B</i>	»	33,588,632,461.68	11,666,000,000. »	7,159,855,187. »	»	»	0.32	»	52,414,487,649. »	
<i>C</i>	»	33,544,233,293.32	»	46,993,159,992.29	»	»	161,565,513.94	774,268.66	80,699,733,068.21	
<i>D</i>	»	283,402,893. »	»	1,781,431,267. »	»	»	0.33	»	2,067,834,160.33	
<i>E</i>	»	224,560. »	»	»	»	»	0.10	»	224,560.10	
Totale conti <i>B, C, D</i> ed <i>E</i>	»	67,419,493,208. »	11,666,000,000. »	55,934,446,446.29	»	»	161,565,514.69	774,268.66	135,182,279,437.64	
		67,419,493,208. »	11,666,000,000. »				161,566,575.04	774,268.66		
Totale complessivo	93,556,208,333. »	79,085,493,208. »		55,179,785,428.79			162,340,843.70		267,983,827,813.49	

ATTIVITÀ classificate in corrispondenza ai conti generali.

DIMINUZIONI								
per accertamenti di bilancio (Spesa)	PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			EFFETTIVE				TOTALE DIMINUZIONI
	che hanno dato luogo ad entrate di competenza per i conti generali <i>B, C, D</i> ed <i>E</i>		verificatesi negli elementi del patrimonio	che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui	per impiego di dotazioni	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per cessazioni, perdite, condoni, ecc. di attività varie	
	del Titolo I	del Titolo II						
	(punti di concordanza col bilancio)		(conto generale delle rendite e delle spese)					
11	12	13	14	15	16	17	18	19
40,261,452,641. »	»	»	74,941,134,832. »	»	»	»	1.42	115,202,587,474.42
»	»	30,784,675. »	51,113,885,201.68	»	»	0.33	»	51,144,669,877.01
»	62,893,311,480.08	1,026,650,611. »	4,820,233,671.61	»	»	»	679,224,730.76	69,419,420,763.45
»	44,710. »	»	327,573. »	»	»	»	68,399,596.78	68,771,879.78
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	62,893,356,190.08	1,057,435,586. »	55,934,446,446.29	»	»	0.33	747,624,327.54	120,632,862,550.24
»	62,893,356,190.08	1,057,435,586. »	»	»	»	0.33	747,624,328.96	»
40,261,452,641. »	63,950,791,776.08	»	130,875,581,278.29	»	»	»	747,624,329.29	235,835,450,024.66

CONTO GENERALE	AUMENTI								
	per accertamenti di bilancio (Spesa)	PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			EFFETTIVI				TOTALE
		che hanno dato luogo ad entrate di competenza		verificatesi negli elementi del patrimonio	che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui	per differenze derivanti da emissioni di titoli	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per sopravve- nienze passive varie	
		del Titolo I	del Titolo II						
		(punti di concordanza col bilancio)		(conto generale delle rendite e spese)					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
A	53,294,755,662. »	»	»	»	»	»	1,058. 93	»	53,294,756,750.93
G	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Totale complessivo	53,294,755,662. »	»	»	»	»	»	1,058. 93	»	53,294,756,750.93

PASSIVITÀ classificate in corrispondenza ai conti generali.

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
MONOPOLI DI STATO.

DIMINUZIONI							
PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			EFFETTIVE				TOTALE
Derivanti da spese di competenza		verificatesi negli elementi del patrimonio	derivanti da spese imputate ai residui	per utili derivanti da estinzioni di passività	per rettificazione e più esatti accertamenti	per cessazioni abbuoni, ecc. di passività varie	
del Titolo I	del Titolo II						(punti di concordanza col bilancio)
11	12	13	14	15	16	17	18
»	»	35,695,795,849.50	»	»	»	»	35,695,795,849.50
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	35,695,795,849.50	»	»	»	»	35,695,795,849.50

CONTO GENERALE A

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Attività e pass

Numero progressivo	ATTIVITÀ	Numero di riferimento ai conti	Situazione e movimento giusta i registri di consistenza			
			Consistenza al 1° luglio 1952	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1952-53		Consistenza al 30 giugno 1953
				in aumento	in diminuzione	
1	Residui attivi di bilancio:					
	per danaro presso gli agenti della riscossione.	3	1,474,843,268. 93	564,753,221. 35	984,638,389. 28	1,054,958,101. »
	per somme da riscuotere	4	51,437,531,830. 22	12,787,910,481. »	38,230,700,593. 22	25,964,741,718. »
2	Conto di cassa.	6	44,384,852,206. 42	119,448,884,673. 50	75,957,248,491. 92	87,876,488,388. »
			97,297,227,305. 57	132,801,548,375. 85	115,202,587,474. 42	114,896,188,207. »
	Aumento nella consistenza delle attività finanziarie			17,598,900,901. 43		

NERALE A

vità finanziarie.

Numero progressivo	PASSIVITÀ	Numero di riferimento ai conti	Situazione e movimento giusta i registri di consistenza			
			Consistenza al 1° luglio 1952	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1952-53		Consistenza al 30 giugno 1953
				in aumento	in diminuzione	
	Residui passivi di bilancio	5	97.297.227.305. 57	53.294.756.750. 93	35.695.795.849. 50	114.896.188.207. »
			97.297.227.305. 57	53.294.756.750. 93	35.695.795.849. 50	114.896.188.207. »
	Aumento nella consistenza delle passività finanziarie . . .			17.598.960.901. 43		

CONTO N. 1. — Entrate di bilancio per la competenza dell'esercizio 1952-53.

Entrate accertate nell'esercizio 1952-53 (i)	93,556,208,333. »	Entrate di competenza: riscosse e versate (conto n. 6) (f) . . L. 80,203,545,691. » riscosse e non versate (conto n. 3) (g) . . » 564,752,161. »	80,768,297,852. »
		Entrate rimaste da riscuotere e passate al conto n. 4 (h)	12,787,910,481. »
	93,556,208,333. »		93,556,208,333. »

CONTO N. 2. — Spese di bilancio per la competenza dell'esercizio 1952-53.

Spese di competenza pagate nell'esercizio e passate al conto n. 6 (f)	40,261,452,641. »	Spese di competenza accertate nell'eser- cizio 1952-53 (h)	93,556,208,333. »
Spese rimaste da pagare e passate al conto n. 5 (g)	53,294,755,692. »		
	93,556,208,333. »		93,556,208,333. »

CONTO N. 3. — Residui attivi per danaro presso gli agenti della riscossione al 30 giugno 1953.

Danaro riscosso e non versato al 1° luglio 1952 (l parte) L.	1,474,843,268. 93	Danaro versato in Tesoreria (conto n. 6) (m parte) L.	984,638,389. 28
Danaro riscosso e non versato: in conto competenza (conto n. 1) (g) . L. 564,752,161. » maggiori accerta- menti in conto residui attivi . . » 1,030. 35	564,753,221. 35	Danaro da versare al 30 giugno 1953 (s) »	1,054,958,101. »
	2,039,596,490. 28		2,039,596,490. 28

N. B. — Le lettere minuscole fra parentesi si riferiscono alle colonne dei Riassunti dell'entrata e della spesa relativi al consuntivo finanziario dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

CONTO N. 4. — Residui attivi per somme da riscuotere al 30 giugno 1953.

Residui attivi al 1° luglio 1952 — Somme da riscuotere al 1° luglio 1952 (l parte)	51.437.531.830. 22	Residui riscossi e versati nell'esercizio (conto n. 6) (m parte)	38.230.700.563. 22
Entrate di competenza dell'esercizio 1952-1953 rimaste da riscuotere (conto numero 1) (h)	12.787.910.481. »	Residui rimasti da riscuotere al 30 giugno 1953 (t)	25.964.741.718. »
	64.225.442.311. 22		64.225.442.311. 22

CONTO N. 5. — Residui passivi per somme da pagare al 30 giugno 1953.

Residui pagati nell'esercizio 1952-53 e passati al conto n. 6 (l)	35.665.795.849. 50	Residui passivi al 1° luglio 1952 (k)	97.297.227.305. 57
Residui passivi al 30 giugno 1953 (g)	114.896.188.207. »	Spese di competenza rimaste da pagare al 30 giugno 1953 come dal conto numero 2. (g) L. 53.294.755.692. »	
		Maggiori accertamenti in conto residui passivi (o) »	1.058. 93
	150.591.984.056. 50		53.294.756.750. 93
			150.591.984.056. 50

CONTO N. 6. — Danaro — Conto di cassa.

Fondo di cassa al 1° luglio 1952	44.384.852.206. 42	PAGAMENTI	
INCASSI		Spese di bilancio: (p)	
Entrate di bilancio (r):		In conto competenza (conto n. 2) (f) . . . L. 40.261.452.641. »	
In conto competenza (conto n. 1) (f) . . . L. 80.203.545.691. »		In conto residui (conto n. 5) (l) » 35.665.795.849. 50	
In conto residui: (m)		Arrotondamento (1) 1. 42	
Agenti della riscossione (conto n. 3) . . . » 984.638.390. 50		Fondo di cassa al 30 giugno 1953 87.876.488.388. »	
Somme riscosse e versate (conto n. 4) . . . » 33.210.700.562. »			
	119.448.884.673. 50		
	163.833.736.879. 92	163.833.733.879. 92	

N. B. — Le lettere minuscole fra parentesi si riferiscono alle colonne dei Riassunti dell'entrata e della spesa relativi al consuntivo finanziario dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

(1) Somme prelevate fuori bilancio e versate al bilancio dell'Entrata con imputazione al capo x capitolo 216, esercizio 1952-53 per lire 0,50 e capitolo 200 esercizio 1953-54 per lire 0,92.

CONTO GENERALE B

CREDITI VARI

PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE

Crediti vari — Partite in corso di sistemazione.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1952	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1952-53		Consistenza al 30 giugno 1953
del 1951-52	del 1952-53			in aumento	in diminuzione	
1	1	Anticipazioni fatte ai concessionari di coltivazioni di tabacchi ai sensi degli articoli 73-92 del Regolamento per la coltivazione indigena del tabacco approvato col regio decreto 12 ottobre 1924, n. 1590 . . .	23.338.274,240. »	18.675.427.665. »	20.380.510.411. »	21.633.191.494. »
2	2	Fondi di riserva per le spese impreviste delle quattro aziende	128.000.000. »	»	»	128.000.000. »
3	3	Somma compensativa di quella non erogata nell'esercizio e conservata per spese da farsi negli esercizi futuri, ai sensi dell'articolo 4 della legge 4 aprile 1912, n. 268. (Cap. 31).	42.909.399.856,33	19.785.244.433. »	23.700.537.950,33	38.994.106.339. »
6	4	Somme rimaste da pagare per materiali non ancora introdotti alla fine dell'esercizio nelle manifatture tabacchi.	524.238.468,68	1.098.432.462. »	524.238.468,68	1.098.432.462. »
7	5	Somma da erogare per l'acquisto, la costruzione e riparazione di fabbricati, stabilimenti ed edifici distrutti o danneggiati da offese belliche od occorrenti per il funzionamento dell'Amministrazione	8.593.483,191. »	6.005.300.000. »	1.786.731,267. »	12.812.051,924. »
8	6	Somma da erogare per il concorso dell'Amministrazione nella ricostruzione e il riadattamento dei locali di cura e custodia del tabacco e dei magazzini in genere per l'allestimento ed il deposito dei prodotti delle coltivazioni per concessione (D. L. L. 3 maggio 1945, n. 277)	748.689,936. »	»	121.036,285. »	627.653,651 »
9	7	Somma da erogare per acquisto e riparazione di macchine ed impianti distrutti o danneggiati da offese belliche. (Cap. 60)	8.493.433,625. »	5.000.000.000. »	1.332.277,450. »	12.161.156,175. »
10	8	Somma da erogare per l'acquisto di materie prime, materiali mobili, attrezzi ed articoli diversi, per la ricostituzione delle scorte distrutte, danneggiate o asportate per fatto di guerra.	3.443.749,434. »	666.000.000. »	3.299.338,045. »	810.411,389. »
»	9	Somme rimaste da pagare per acquisti di macchinari non ancora introdotti alla fine dell'esercizio nelle saline e nelle manifatture	»	1.184.083,089. »	»	1.184.083,089. »
Totale del conto generale B . . .			88.179.268.751,01	52.414.487,649. »	51.144.669,877,01	89.449.086,523. »
				+ 1.269.817.771,99		

CONTO GENERALE C

MATERIALI VARI NEI MAGAZZINI, ECC.

Materiali vari nei magazzini, impianti, attrezzi ed utensili.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1952	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1952-53		Consistenza al 30 giugno 1953
del 1951-52	del 1952-53			in aumento	in diminuzione	
1	1	Tabacchi in Magazzino	78,771,042,330. »	67,143,365,950. 25	56,980,374,247. 25	88,934,034,033. »
2	2	Beni Mobili (Tabacchi)	10,269,615,073. 50	5,612,591,814. 58	4,906,985,343. 08	10,975,221,545. »
3	3	Sali in Magazzino	1,443,557,920. 73	5,995,475,287. 09	5,713,277,999. 82	1,725,755,208. »
4	4	Beni Mobili (Sali)	1,167,924,250. 59	779,511,256. 42	676,528,362. 01	1,270,907,115. »
5	5	Chinino di Stato in Magazzino	630,593,266. 72	146,372,843. 29	131,971,713. 01	644,994,397. »
6	6	Beni Mobili (Chinino di Stato)	64,908,825. 70	25,712,483. 58	23,995,543. 28	67,625,766. »
7	7	Cartine e Tubetti in Magazzino	76,664,882. »	968,398,579. »	957,970,337. »	87,093,124. »
8	8	Beni Mobili (Cartine e tubetti per sigarette)	17,592,589. »	27,304,854. »	28,317,218. »	16,580,225. »
Totale del conto generale C . . .			92,441,899,138. 24	80,699,733,068. 21	69,419,420,793. 45	103,722,211,413. »
				+ 11,280,312,274. 76		

CONTO GENERALE D

BENI IMMOBILI, MOBILI, ECC.

Beni immobili, mobili, ecc.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1952	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1952-53		Consistenza al 30 giugno 1953
del 1951-52	del 1952-53			in aumento	in diminuzione	
1	1	Tabacchi (immobili)	5.188.579.543. 68	1.850.165.064. »	60.749.101. 68	6.977.995.506. »
2	2	Sali (immobili)	596.308.234. 57	195.653.350. 33	1.746.053. 90	790.215.531. »
3	3	Chinino di Stato (immobili)	19.237.002. 20	1.563.974. »	71.054. 20	20.729.922. »
4	4	Azienda Tabacchi (diritti d'uso)	10.000. »	»	»	10.000. »
5	5	Azienda Sali (diritto d'uso)	12.000. »	»	»	12.000. »
6	6	Mobili e masserizie per il servizio generale	66.231.061. »	20.451.772. »	6.205.670. »	80.477.163. »
Totale del conto generale D . . .			5.870.377.841. 45	2.037.834.160. 33	68.771.879. 78	7.869.440.122. »
				1.999.062.280. 55		

CONTO GENERALE E

BIBLIOTECHE, LIBRI, MANOSCRITTI, ECC.

Biblioteche, libri, manoscritti, ecc.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1952	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1952-53		Consistenza al 30 giugno 1953
del 1951-52	del 1952-53			in aumento	in diminuzione	
1	1	Biblioteche, libri, manoscritti ecc.	447,152. 90	224,560. 10	»	671,713. »
		Totale del conto generale E	447,152. 90	224,560. 10	»	671,713. »
				+ 224,560. 10		

CONTO GENERALE G

FONDI DI RISERVA

Fondi di riserva.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1952	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1952-53		Consistenza al 30 giugno 1953
del 1951-52	del 1952-53			in aumento	in diminuzione	
1	1	Fondi di riserva per le spese impreviste delle quattro aziende	128,000,000. »	»	»	128,000,000. »
		Totale del conto generale G . . .	128,000,000. »	»	»	128,000,000. »
					»	

SEZIONE SECONDA

DIMOSTRAZIONE DI CONCORDANZA
TRA GLI ACCERTAMENTI DI COMPETENZA DEL BILANCIO
ED IL CONTO DEL PATRIMONIO

Conto dell'entrata accertata in bilancio in relazione al conto del patrimonio.

ENTRATE 1	ACCERTAMENTO totale secondo il bilancio 2	ENTRATE provenienti dal patrimonio		ENTRATE depurate dai moviment patrimoniali 5
		Diminuzioni di attività 3	Aumenti di passività 4	
TITOLO I. — Parte ordinaria.	80,833,259,589. »	62,893,356,190. 08	»	17,939,903,398. 92
TITOLO II. — Parte straordinaria.	12,722,948,744. »	1,057,435,586. »	»	11,665,513,158. »
		63,950,791,776. 08	»	
Risultanze:				
Trasformazioni patrimoniali		63,950,791,776. 08		
Entrate depurate.				29,605,416,556. 92
Accertamento totale secondo il bilancio	93,556,208,333. »		93,556,208,333. »	

N. B. — I dati delle colonne 3, 4, 8 e 9 si rilevano dai totali dei prospetti riassuntivi delle variazioni verificatesi nelle attività e passività inserite alle pagine 1118, 1119, 1120 e 1121.

RIEPILOGO.

	Accertamenti di bilancio	Movimenti patrimoniali	Somme depurate
ENTRATE	93,556,208,333. »	63,950,791,776. 08	29,605,416,556. 92
SPESE.	93,556,208,333. »	79,085,493,208. »	14,470,715,125. »
Miglioramento patrimoniale derivante dalla gestione di bilancio che trova riscontro nella eccedenza delle spese sulle entrate per movimenti patrimoniali	»		+ 15,134,701,431.92
		+ 15,134,701,431.92 (a)	

(a) Delle quali lire 11.666.000,000 provenienti dall'avanzo finanziario di gestione dell'esercizio 1951-52 utilizzate per le spese per la ricostruzione, ai sensi della legge 18 aprile 1950, n. 245.

di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
MONOPOLI DI STATO.

Conto della spesa accertata in bilancio in relazione al conto del patrimonio.

SPESE 6	ACCERTAMENTO totale secondo il bilancio 7	SPESE costituenti incremento di patrimonio		SPESE depurate dai movimenti patrimoniali 10
		Aumenti di attività 8	Diminuzioni di passività 9	
TITOLO I. — Parte ordinaria	67,419,493,208. »	67,419,493,208. »	»	»
TITOLO II. — Parte straordinaria	11,666,000,000. »	11,666,000,000. »	»	»
Avanzo finanziario di gestione	14,470,715,125. »	»	»	14,470,715,125. »
		79,085,493,208. »	»	
Risultanze:				
Trasformazioni patrimoniali		79,085,493,208. »		
Spese depurate				14,470,715,125. »
Accertamento totale secondo il bilancio	93,556,208,333. »		93,556,208,333. »	

SEZIONE TERZA

CONTO GENERALE RIASSUNTIVO
DELLE RENDITE E DELLE SPESE E DI ALTRI AUMENTI
E DIMINUZIONI PATRIMONIALI

Conto generale riassuntivo delle RENDITE e delle

PARTE ATTIVA		SOMME
GESTIONE DEL BILANCIO DI COMPETENZA.		
1	Entrata di bilancio depurata dai movimenti patrimoniali	29,605,416,556.92
GESTIONE DEI RESIDUI DI BILANCIO.		
2	Aumenti nei residui attivi accertati nell'esercizio	1,060.35
GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO.		
3	Aumenti nei materiali vari nei magazzini, impianti, attrezzi ed utensili per rettifiche e più esatti accertamenti . .	161,565,514.69
4	Aumenti nei beni immobili, mobili ecc. per sopravvenienze attive varie	774,268.66
Totale parte attiva		29,767,757,400.62

RIASSUNTO E

CONTO DELLE RENDITE, SPESE, ECC.		SOMME
Entrate ed altri aumenti attivi come sopra		29,767,757,400.62
Spese ed altre diminuzioni passive come sopra		15,218,340,513.22
Aumento nella consistenza patrimoniale		14,549,416,887.40

SPESE e di altri aumenti e diminuzioni patrimoniali.

PARTE PASSIVA		SOMME
GESTIONE DEL BILANCIO DI COMPETENZA.		
1	Spese di bilancio depurate dai movimenti patrimoniali	14,470,715,125. »
GESTIONE DEI RESIDUI DI BILANCIO.		
2	Aumenti nei residui passivi accertati nell'esercizio	1,058. 93
GESTIONE DI CASSA.		
	Rettifica per arrotondamento	1. 42
GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO.		
3	Diminuzioni nei beni immobili, mobili, ecc., per rettifiche e più esatti accertamenti	0. 33
4	Diminuzioni cessazioni, perdite di attività varie	747,624,327. 54
	Totale parte passiva	15,218,340,513. 22
	Miglioramento patrimoniale	14,549,416,887. 40
	Totale a pareggio	29.767,757,400. 62

DIMOSTRAZIONE.

RISULTANZE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE	SOMME
Sostanza attiva netta al 1° luglio 1952 (vedi riassunto dei conti generali)	186,363,992,883. 60
Sostanza attiva netta al 30 giugno 1953 (vedi riassunto dei conti generali)	200,913,409,771. »
Aumento nella consistenza patrimoniale	14,549,416,887. 40

PARTE III

RISULTATI ECONOMICI
DELL'ESERCIZIO DELLE QUATTRO AZIENDE

UTILE INDUSTRIALE — PRODOTTO COMPLESSIVO

UTILE INDUSTRIALE

I risultati della « gestione finanziaria » delle quattro Aziende (Parte 1^a) danno in questo esercizio l'avanzo di gestione che a norma della legge 18 aprile 1950, n. 245, costituisce il fondo per la ricostruzione assegnato all'Amministrazione dei monopoli L. 14.470.715.125 —

Il *miglioramento patrimoniale* dell'esercizio è risultato (Parte 2^a del Rendiconto) in » 14.549.416.887,40

L'« utile industriale » complessivo risulta così in . . . L. 29.020.132.012,40

Distinto fra le quattro Aziende ed in rapporto all'avanzo finanziario, ed al miglioramento patrimoniale, *l'utile industriale* così viene determinato:

Azienda dei tabacchi:

Avanzo di gestione L. 12.715.973.646 —
Aumento patrimoniale » 12.390.719.863,91
Utile L. 25.106.693.509,91

Azienda dei sali:

Avanzo di gestione L. 948.790.979 —
Aumento patrimoniale » 2.130.670.155,11
Utile » 3.079.461.134,11

Azienda del chinino:

Avanzo di gestione L. 31.148.794 —
Aumento patrimoniale » 18.610.990,38
Utile » 49.759.784,38

Azienda delle cartine e tubetti:

Avanzo di gestione L. 774.801.706 —
Aumento patrimoniale » 9.415.878 —
Utile » 784.217.584 —

Utile industriale L. 29.020.132.012,40

PRODOTTO NETTO COMPLESSIVO

Per completare in tutti i suoi particolari l'esame dei risultati della gestione delle quattro Aziende, occorre tenere presenti le quote attribuite allo Stato sotto forma di imposta sul consumo dei tabacchi, dei sali e delle cartine per sigarette.

Tali quote, in uno all'utile industriale, danno quello che chiameremo il « Prodotto netto complessivo delle quattro Aziende », determinato come appresso:

Utile industriale complessivo	L.	29.020.132.012,40
Quote attribuite allo Stato sotto forma d'imposta:		
a) sul consumo dei tabacchi	»	254.555.319.641 —
b) sul consumo dei sali	»	11.271.287.641 —
c) sul consumo delle cartine e tubetti	»	1.421.570.749 —
		<hr/>
Prodotto netto complessivo	L.	296.268.310.043,40

La detta somma di lire 296.628.310.043,40 risulta nel modo seguente:

prodotto netto complessivo:		
dell'Azienda dei tabacchi	L.	279.662.013.150,91
dell'Azienda dei sali	»	14.350.748.775,11
dell'Azienda chinino	»	49.759.784,38
dell'Azienda delle cartine e tubetti per sigarette	»	2.205.788.333 —
		<hr/>
	L.	296.268.310.043,40

La dimostrazione dei risultati esposti sin qui è contenuta nei prospetti che seguono, che danno ragione:

- 1º) dell'« Utile industriale » e del « Prodotto netto » complessivo per le quattro aziende;
- 2º) dell'« Utile industriale » e del « Prodotto netto » dell'Azienda tabacchi;
- 3º) dell'« Utile industriale » e del « Prodotto netto » dell'Azienda sali;
- 4º) dell'« Utile industriale » dell'Azienda chinino;
- 5º) dell'« Utile industriale » e del « Prodotto netto » dell'Azienda delle cartine e tubetti;
- 6º) del prodotto netto complessivo conseguito dalle quattro Aziende negli esercizi finanziari gestiti in regime di autonomia.

Riassunto dei risultati economici

Attività finanziarie e consistenza finale	SOMME
PARTE I — ATTIVITÀ FINANZIARIE.	
(Entrate di Bilancio).	
Azienda dei tabacchi	L. 72,047,672,175. »
Azienda dei sali	» 6,818,349,428. »
Azienda del chinino di Stato	» 178,189,600. »
Azienda delle cartine e tubetti per sigarette	» 1,739,842,503. »
Fitto locali	» 40,805,883. »
Economie nella gestione dei residui	» 1,056,948,744. »
Proventi della pubblicità	» 8,400,000. »
Proventi dell'alienazione e permuta di immobili	» »
Fondo per le spese per la ricostruzione proveniente dell'avanzo finanziario 1950-51	» 11,666,000,000. »
Totale attività finanziarie	L. ————— 93,556,208,333. »
PARTE II — CONSISTENZA PATRIMONIALE	
alla chiusura dell'esercizio finanziario 1952-53.	
Azienda dei tabacchi (escluso il fondo di riserva)	L. 191,046,862,115. »
Azienda dei sali (escluso il fondo di riserva)	» 9,029,524,222. »
Azienda del chinino (escluso il fondo di riserva)	» 733,350,085. »
Azienda delle cartine e tubetti (escluso il fondo di riserva)	» 103,673,349. »
Fondi di riserva delle quattro Aziende (somma versata)	» 128,000,000. »
Totale consistenza finale	L. ————— 201,041,409,771. »
Totale generale	L. ————— 294,597,618,104. »
<i>Annotazione:</i> Avanzo finanziario lire 14.470,715,125 (Parte I). — Miglioramento patrimoniale lire 14,549,416,887,40 (Parte II) — Utile industriale lire 29,020,132,012,40.	

PRODOTTO NETTO COMPLESSIVO

Affluito:

All'Azienda: Utile industriale dell'esercizio delle quattro	
Al bilancio dello Stato quale imposta sul consumo	
e tubetti per sigarette (capitoli 90, 91 e 92	
(b) Così ripartito fra le quattro Aziende:	
Tabacchi	L. 279,662,013,150. 91
Sali	» 14,350,748,775. 11
Chinino	» 49,759,784. 38
Cartine e tubetti per sigarette	» 2,205,788,333. »
L. 296,268,310,043. 40	

NUMERO I

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
MONOPOLI DI STATO.

dell'esercizio delle quattro Aziende.

Passività finanziarie e consistenza iniziale	SOMME
PARTE I — PASSIVITÀ FINANZIARIE. (Spese di Bilancio).	
Azienda dei tabacchi	L. 70,047,797,805. »
Azienda dei sali	» 7,919,558,908. »
Azienda del chinino.	» 150,501,403. »
Azienda delle cartine e tubetti per sigarette	» 967,635,092. »
Totale passività finanziarie	L. ————— 79,085,493,208. »
PARTE II — CONSISTENZA PATRIMONIALE all'inizio dell'esercizio finanziario 1952-53	
Azienda dei tabacchi (escluso il fondo di riserva)	L. 178,656,142,251.09
Azienda dei sali (escluso il fondo di riserva)	» 6,898,854,066.89
Azienda del chinino (escluso il fondo di riserva)	» 714,739,094.62
Azienda delle cartine e tubetti (escluso il fondo di riserva)	» 94,257,471. »
Fondo di riserva delle quattro aziende (somma versata)	» 128,000,000. »
Totale della consistenza iniziale	L. ————— 186,491,992,883.60
Totale generale	L. 265,577,486,091.60
Utile industriale complessivo delle quattro Aziende	» 29,020,132,012.40 ^(a)
Totale a pareggio	L. 294,597,618,104. »

(a) Così ripartito fra le 4 Aziende: utile Tabacchi, lire 25,106,693,599.91 — Utile Sali, lire 3,079,461,134.11 — Utile chinino lire 49,759,784.38 — Utile cartine e tubetti lire 784,217,584 — Totale lire 29,020,132,012.40.

(compresa la quota attribuita allo Stato)	
Aziende	29.020.132.012.40
dei tabacchi, dei sali e delle cartine dell'Entrata dello Stato)	267.248.178.031. »
Prodotto netto	296,268,310,043.40 ^(b)

Dimostrazione dei risultati economici

Attività finanziarie e consistenza finale	SOMME
PARTE I. — ATTIVITÀ FINANZIARIE.	
(Entrate di Bilancio).	
Provento industriale dei tabacchi venduti nel territorio dello Stato, esclusi i prodotti secondari	L. 63,638,829,911. »
Provento dei tabacchi esportati, di quelli destinati alle provviste di bordo e di quelli venduti nello Stato a tariffa extra-monopolio, nonché dei prodotti secondari	» 5,460,901,276. »
Canoni delle rivendite	» 1,755,531,452. »
Proventi diversi e recupero fondi	» 1,220,562,805. »
Fitto di locali	» 10,602,617. »
Proventi della pubblicità eseguita a mezzo dei condizionamenti dei generi di monopolio	» 8,400,000. »
Economie nella gestione dei residui	» 762,943,390. »
Proventi dell'alienazione o permuta di immobili adibiti ad uso di stabilimenti, magazzini ed uffici dell'Amministrazione dei monopoli di Stato	» »
Fondo proveniente dall'avanzo finanziario dell'esercizio 1951-52 per le spese per la ricostruzione	» 9,906,000,000. »
Totale attività finanziarie	L. ————— 82,763,771,451. »
PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE	
alla chiusura dell'esercizio finanziario 1952-53.	
Anticipazioni ai concessionari delle coltivazioni dei tabacchi	L. 21,633,191,494. »
Tabacchi in magazzino	» 88,934,034,033. »
Beni mobili:	
Beni mobili propriamente detti	» 10,975,221,545. »
Mobilio e masserizie per servizio generale	» 80,477,163. »
Beni immobili propriamente detti	» 6,977,995,506. »
Diritti d'uso	» 10,000. »
Biblioteche	» 671,713. »
Fondo di riserva	» 100,000,000. »
Fondo conservato al 30 giugno 1953 in forza dell'articolo 4 della legge 4 aprile 1912, n. 268	» 38,994,166,339. »
Somma rimasta da pagare per materiali acquistati ma non introdotti nelle manifatture tabacchi a fine esercizio (capitolo 33)	» 1,098,432,462. »
Assegnazione per la costruzione e riparazione di fabbricati distrutti da offese belliche (capitolo 58)	» 11,790,958,397. »
Assegnazione per concorso dell'Amministrazione per la ricostruzione e riadattamento dei locali di cura (capitolo 59)	» 627,653,651. »
Assegnazione per acquisto e riparazione di macchinari ed impianti distrutti da offese belliche (capitolo 60)	» 8,417,295,227. »
Assegnazione per acquisto di materie prime, materiali, ecc. per la ricostruzione delle scorte distrutte da offese belliche (capitolo 61)	» 810,411,389. »
	» 706,403,196. »
Totale consistenza finale	L. ————— 191,146,862,115. »
TOTALE GENERALE	L. ————— 273,910,633,566 »

PRODOTTO NETTO (compresa la
Affluito:

Al bilancio dello Stato quale imposta sul consumo

All'azienda quale utile industriale dell'esercizio . . .

ell'esercizio dell'Azienda dei tabacchi.

Passività finanziarie e consistenza iniziale	SOMME
PARTE I. — PASSIVITÀ FINANZIARIE. (Spese di Bilancio).	
Spese generali	L. 4,978,325,259. »
Rimborso allo Stato della quota parte della spesa per la guardia di finanza	» 238,700,000 »
Debito vitalizio	» 2,328,480,979. »
Spese d'esercizio	» 51,679,980,715. »
Spese promiscue	» 916,301,852. »
Diverse	» »
Spese per la ricostruzione	» 9,906,000,000. »
Totale passività finanziarie	L. ————— 70.047,797,805. »
PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE all'inizio dell'esercizio finanziario 1952-53.	
Anticipazioni ai concessionari delle coltivazioni dei tabacchi	L. 23,338,274,240. »
Tabacchi in magazzino	» 78,771,042,330. »
Beni mobili: (Beni mobili propriamente detti	» 10,269,615,073. 50
(Mobilio e masserizie pel servizio generale	» 60,231,061. »
Beni immobili propriamente detti	» 5,488,579,543. 68
Diritti d'uso	» 40,000. »
Biblioteche	» 447,452. 90
Fondo di riserva	» 100,000,000. »
Fondo conservato al 30 giugno 1953 in forza dell'art. 4 della legge 4 aprile 1912, n. 268	» 42,909,399,856. 33
Somma rimasta da pagare per materiali acquistati ma non introdotti nelle manifatture tabacchi a fine esercizio (capitolo 33)	» 524,238,468. 68
Assegnazione per la costruzione e riparazione di fabbricati distrutti da offese belliche e per l'acquisto di edifici occorrenti per il funzionamento dell'Amministrazione (capitolo 58)	» 7,759,185,944. »
Assegnazione per concorso dell'Amministrazione per la ricostruzione e riadattamento di locali di cura (capitolo. 59)	» 748,689,936. »
Assegnazione per acquisto e riparazione di macchinari ed impianti distrutte da offese belliche (capitolo 60)	» 5,636,679,211. »
Assegnazione per acquisto di materie prime, materiali, ecc. per la ricostituzione delle scorte distrutte da offese belliche (capitolo 61)	» 3,443,749,434. »
Totale consistenza iniziale	L. ————— 178,756,442,251. 09
TOTALE GENERALE	L. 248,803,940,056. 09
Utile industriale	L. 25,106,693,509. 91
TOTALE A PAREGGIO	L. 273,910,633,566. »

Quota attribuita allo Stato)	
tabacchi (Cap. 90 dell'Entrata dello Stato)	254,555,319,641. »
»	25,106,693,509. 91
Prodotto netto	279,662,013,150. 91

Dimostrazione dei risultati economici

Attività finanziarie e consistenza finale	SOMME
PARTE I. — ATTIVITÀ FINANZIARIE.	
(Entrate di Bilancio).	
Proventi industriali della vendita dei sali commestibili L.	4,830,551,841. »
Proventi dei sali esportati e di quelli destinati alle provviste di bordo »	15,397,871. »
Proventi della vendita dei sali sofisticati e di quelli ceduti a prezzo di eccezione alla industria »	1,485,879,882. »
Proventi diversi e recupero fondi »	421,649,464. »
Rimborso dallo Stato dell'ammontare delle restituzioni dell'imposta sul sale impiegato nella salagione delle carni, burro e formaggi »	64,961,737. »
Fitto di locali »	1,958,630. »
Economie nella gestione dei residui. »	287,950,462. »
Fondo proveniente dall'avanzo finanziario dell'esercizio 1950-51 per le spese per la ricostruzione »	1,760,000,000. »
Totale attività finanziarie . . . »	8,868,349,887. »
PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE	
alla chiusura dell'esercizio finanziario 1952-53.	
Sali in magazzino L.	1,725,755,208. »
Beni mobili »	1,270,907,115. »
Beni immobili:	
Beni immobili propriamente detti »	790,215,531. »
Diritti d'uso »	12,000. »
Fondo di riserva »	20,000,000. »
Assegnazione per costruzione e riparazione di fabbricati distrutti o danneggiati da offese belliche (capitolo 58) »	1,024,093,527. »
Assegnazione per acquisto e riparazione macchine e impianti distrutti da offese belliche (capitolo 61) »	3,743,860,948. »
Somme rimaste da pagare per acquisti di macchinari non ancora introdotti nelle saline e nelle manifatture »	477,679,893. »
Totale della consistenza iniziale . . . »	9,049,524,222. »
Totale generale . . .	17,917,874,109. »
PRODOTTO NETTO (compres	
Affluito:	
Al bilancio dello Stato quale imposta sul consumo	
All'azienda quale utile industriale dell'esercizio . .	

NUMERO III

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
MONOPOLI DI STATO.

dell'esercizio Azienda dei sali.

Passività finanziarie e consistenza iniziale	SOMME
PARTE. I — PASSIVITÀ FINANZIARIE. (Spese di Bilancio).	
Spese generali L.	600,880,770. »
Rimborso allo Stato della quota parte della spesa per la guardia di finanza . . . »	62,000,000. »
Debito vitalizio »	72,163,946. »
Spese d'esercizio »	5,001,605,645. »
Spese promiscue »	422,908,547. »
Spese per la ricostruzione »	1,760,000,000. »
Totale passività finanziarie . . . »	7,919,558,908. »
PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE all'inizio dell'esercizio finanziario 1952-53.	
Sali in magazzino L.	1,443,557,920. 73
Beni mobili »	1,167,924,250. 59
Beni immobili:	
Beni immobili propriamente detti »	596,308,234. 57
Diritti d'uso »	12,000. »
Fondo di riserva »	20,000,000. »
Assegnazione per la ricostruzione e riparazione di fabbricati distrutti o danneggiati dalle offese belliche (capitolo 58) »	834,297,247. »
Assegnazione per acquisto e riparazione macchine e impianti distrutti da offese belliche (capitolo 60) »	2,856,754,414. »
Totale della consistenza iniziale . . . »	6,918,854,066. 89
Totale generale . . .	14,838,412,974. 89
Utile industriale . . .	3,079,461,134. 11
Totale a pareggio . . .	17,917,874,109. »

entrate attribuite allo Stato)	
sali (Cap. 91 dell'Entrata dello Stato)	11,271,287,641. »
.....	3,079,461,134.11
Prodotto netto . . .	14,350,748,775.11

Dimostrazione dei risultati economici

Attività finanziarie e consistenza finale	SOMME
PARTE I. — ATTIVITÀ FINANZIARIE.	
(Entrate di bilancio).	
Provento della vendita del chinino di Stato e proventi relativi diversi e ricupero fondi	L. 167.067.665. »
Diritti di monopolio sui prodotti chinacei importati dai privati	» 11.121.935. »
Economie nella gestione dei residui	» 3.460.597. »
Totale attività finanziarie . . . L.	181.650.197. »
PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE	
alla chiusura dell'esercizio finanziario 1952-53.	
Chinino di Stato in magazzino.	L. 644.994.397. »
Beni mobili	» 67.625.766. »
Beni immobili	» 20.729.922. »
Fondo di riserva.	» 3.000.000. »
Totale della consistenza finale . . . L.	736.350.085. »
Totale generale L.	918.600.282. »

N. B. — È da ricordare che il chinino di Stato non essendo gravato da imposta alcuna sul consumo ha tutti i suoi elementi considerati dal bilancio speciale dell'Amministrazione autonoma e quindi il « prodotto netto » si identifica con l'« utile industriale ».

dell'esercizio Azienda del Chinino di Stato.

Passività finanziarie e consistenza iniziale	SOMME
PARTE I. — PASSIVITÀ FINANZIARIE.	
(Spese di bilancio).	
Spese generali L.	5,615,708. »
Debito vitalizio »	2,405,465. »
Spese d'esercizio »	142,480,230. «
Totale passività finanziarie . . . L.	150,501,403. »
PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE	
all'inizio dell'esercizio finanziario 1952-53.	
Chinino di Stato in magazzino L.	630,593,266. 72
Beni mobili »	64,908,825. 70
Beni immobili »	49,237,002. 20
Fondo di riserva »	3,000,000. »
Totale della consistenza iniziale . . . L.	717,739,094. 62
Totale generale L.	868,240,497. 62
Utile industriale »	49,759,784. 38
Totale a pareggio L.	918,000,282. »

Dimostrazione dei risultati economici dell'esercizio

Attività finanziarie e consistenza finale	SOMME
PARTE I. — ATTIVITÀ FINANZIARIE. (Entrate di bilancio).	
Provento della vendita nel territorio dello Stato delle cartine e tubetti per sigarette L.	1,737,475,354. »
Proventi diversi e recupero fondi »	2,367,149. »
Economie nella gestione dei residui , »	2,594,295. »
Totale attività finanziarie . . . »	1,742,436,798. »
PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE alla chiusura dell'esercizio finanziario 1952-53.	
Cartine e tubetti in magazzino L.	87,093,124. »
Beni mobili »	16,580,225. »
Fondo di riserva »	5,000,000. »
Totale consistenza finale . . . »	108,673,349. »
Totale generale . . .	1,851,110,147. »

PRODOTTO NETTO (comprese

Affluito:

Al bilancio dello Stato quale imposta sul consumo
dell'Entrata dello Stato)
All'Azienda quale utile industriale dell'esercizio . . .

NUMERO V

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
MONOPOLI DI STATO.

Iell'Azienda cartine e tubetti per sigarette.

Passività finanziarie e consistenza iniziale	SOMME
PARTE I. — PASSIVITÀ FINANZIARIE. (Spese di bilancio).	
Spese generali L.	30,886,395. »
Rimborso allo Stato della quota parte della spesa per la guardia di finanza »	9,300,000. »
Debito vitalizio »	2,405,465. »
Spese d'esercizio »	854,558,474. »
Spese promiscue »	70,484,758. »
Spese straordinarie diverse »	»
Totale passività finanziarie . . . L.	967,635,092. »
PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE all'inizio dell'esercizio finanziario 1952-53.	
Cartine e tubetti in magazzino L.	76,664,882. »
Beni mobili »	17,592,589. »
Fondo di riserva »	5,000,000. »
Totale della consistenza iniziale. . . L.	99,257,471. »
Totale generale	1,066,892,563. »
Utile industriale	784,217,584. »
Totale a pareggio	1,851,110,147. »

le entrate attribuite allo Stato)	
delle cartine e tubetti (Cap. 92)	1,421,570,749. »
.....	784,217,584. »
Prodotto netto	2,205,788,333. »

PRODOTTO NETTO CONSEGUITO DALLE QUATTRO AZIENDE

NEI VARI ESERCIZI FINANZIARI DAL 1928-29 IN POI

ESERCIZIO	AZIENDA DEI TABACCHI	AZIENDA DEI SALI	AZIENDA DEL CHININO	AZIENDA DELLE CARTINE E TUBETTI	TERRITORI ANNESI ED OCCUPATI	TOTALE DELLE QUATTRO AZIENDE
1928-29.	2.727.442.961.23	254.773.212.74	3.010.906.24	»	»	2.985.257.080.21
1929-30.	2.997.495.432.27	357.167.198.40	6.725.187.94	»	»	3.271.387.818.61
1930-31.	2.912.624.042.98	350.432.061.93	7.620.211.49	»	»	3.270.676.316.31
1931-32.	2.804.635.974.07	346.862.246.44	6.597.457.82	»	»	3.158.095.678.33
1932-33.	2.656.500.558.64	344.338.630.44	4.559.816.35	»	»	3.005.399.005.43
1933-34.	2.603.543.570.55	339.359.520.61	4.543.746.25	»	»	2.947.446.837.41
1934-35.	2.605.925.141.69	344.122.927.89	8.188.038.43	»	»	2.958.236.108.01
1935-36.	2.644.411.760.17	347.734.327.87	14.483.966.77	2.093.274.74	»	3.005.723.329.55
1936-37.	2.842.078.912.08	348.862.628.49	9.102.004.59	33.845.489.05	»	3.203.828.734.21
1937-38.	3.108.722.781.07	356.405.712.80	9.546.119.85	39.672.172.74	»	3.514.346.786.46
1938-39.	3.349.885.690.94	354.231.252.77	8.905.655.64	39.209.229.34	»	3.752.231.828.69
1939-40.	3.653.501.268.22	359.730.744.55	8.010.221.92	40.175.597.98	»	4.061.417.832.67
1940-41.	4.303.190.974.81	350.682.510.27	17.276.231.79	45.654.172.06	»	4.716.803.888.93
1941-42.	6.055.829.624.43	382.573.098.86	14.532.511.44	55.327.138.68	»	6.508.262.376.11
1942-43.	8.310.560.257.37	379.078.626.68	14.205.887.78	54.616.109.96	41.267.274.58	8.799.728.156.37
1943-44.	7.024.085.345.23	222.421.146.81	4.066.680.28	— 340.839.67	»	7.250.232.332.65
1944-45.	11.988.655.293.28	764.958.932.31	— 17.752.150.04	41.743.653.46	»	12.774.605.729.01
1945-46.	44.696.151.576.24	3.487.985.617.14	13.638.968.75	439.101.083.77	»	45.636.877.245.90
1946-47.	73.542.686.904.98	4.732.245.453.32	— 12.871.811.50	4.131.021.584.64	»	79.393.082.131.44
1947-48.	152.135.702.796.54	2.872.213.190.95	155.092.950.11	2.067.288.958.95	»	157.230.297.896.55
1948-49.	214.378.099.575.85	7.536.145.140.99	14.073.061.91	2.232.444.970.64	»	224.160.762.749.39
1949-50.	217.799.186.293.32	13.945.772.523.24	7.268.219.68	1.968.774.423.80	»	233.721.101.460.01
1950-51.	239.043.304.073.98	13.214.637.001.56	89.670.776.17	2.155.040.559.97	»	254.502.652.411.68
1951-52.	259.731.639.424.68	14.697.743.844.40	97.892.331.23	2.158.942.464.61	»	276.686.218.064.92
1952-53.	279.662.013.150.91	14.359.748.775.11	49.759.784.38	2.205.788.333. »	»	296.268.310.043.40

APPENDICE N. 2

**al conto consuntivo del Ministero delle finanze
per l'esercizio finanziario 1952-53**

(Art. 2 della legge 24 maggio 1908, n. 205)

CONTO CONSUNTIVO

dell'ENTRATA e della SPESA

dell'Amministrazione del Fondo di massa del Corpo della Guardia di finanza

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953

NOTA PRELIMINARE

PARTE I.

CONTO CONSUNTIVO DEL BILANCIO

CONTO DELLA COMPETENZA

Previsioni. — Le previsioni dell'entrata e della spesa per l'esercizio finanziario 1952-53 presentavano i seguenti risultati:

	<u>ENTRATE</u>	<u>SPESE</u>	<u>DIFFERENZA</u>
Categoria I — Entrate e spese effettive	L. 227.170.850 —	227.170.850 —	—
Categoria II — Movimenti di ca- pitale	» 1.733.115.800 —	1.733.115.800 —	—
	L. 1.960.286.650 —	1.960.286.650 —	—

Dette previsioni, per effetto delle variazioni introdotte durante l'esercizio, vennero modificate come segue:

	<u>ENTRATE</u>	<u>SPESE</u>	<u>DIFFERENZA</u>
Categoria I — Entrate e spese effettive	L. 357.170.850 —	357.170.850 —	—
Categoria II — Movimenti di ca- pitale	» 1.862.125.633,50	1.862.125.633,50	—
	L. 2.219.296.483,50	2.219.296.483,50	—

Accertamenti. — Le entrate e le spese accertate durante l'esercizio, confrontate con le previsioni, danno i seguenti risultati complessivi:

	<u>PREVISIONI RETTIFICATE</u>	<u>ACCERTAMENTI</u>	<u>DIFFERENZA</u>
Entrate effettive	L. 357.170.850 —	566.174.115,20	+ 209.003.265,20
Entrate per movimento di capi- tale	» 1.862.125.633,50	1.841.613.810,50	— 20.511.823 —
Totale entrate	L. 2.219.296.483,50	2.407.787.925,70	+ 188.491.442,20
Spese effettive	L. 357.170.850 —	133.092.290 —	— 224.078.560 —
Spese per movimento di capitali	» 1.862.125.633,50	1.809.605.465,50	— 52.520.168 —
Totale spese	L. 2.219.296.483,50	1.942.697.755,50	— 276.598.728 —
Differenza	L. —	+ 465.090.170,20	+ 465.090.170,20

con un avanzo complessivo di lire 465.090.170,20 ed un miglioramento, nei confronti della previsione, di lire 465.090.170,20 costituito dalla somma delle maggiori entrate per lire 188.491.442,20 e delle minori spese per lire 276.598.728.

L'avanzo finanziario di lire 465.090.170,20 è costituito:

dall'avanzo nella parte effettiva di	L. 433.081.825,20.
e dall'avanzo nel movimento dei capitali di	» 32.008.345

ANALISI DELLE DIFFERENZE FRA LE PREVISIONI E GLI ACCERTAMENTI

ENTRATE

La maggiore entrata di lire 188.491.442,20 è data dalla differenza tra gli aumenti verificatisi nelle entrate effettive per lire 209.003.265,20 e la diminuzione nel movimento di capitali per lire 20.511.823.

Entrate effettive. — Il maggiore accertamento di lire 209.003.265,20 è dato principalmente dalla differenza tra *gli aumenti di*:

- L. 81.042.009,55 nei proventi contravvenzionali devoluti alla Massa;
- » 112.999.610,60 nelle quote differenziali attribuite alla Massa sulle indennità commerciali
- » 16.059.847 — nel recupero di somme indebitamente pagate e versamenti per avanzi d'anticipazioni e titoli diversi, rimborsi vari;

e le diminuzioni di:

- » 999.600 — negli interessi sui titoli di debito pubblico intestati al Fondo Massa;
- » 98.526,95 nella vendita di oggetti fuori uso.

Entrate per movimento di capitali. — La minore entrata di lire 20.511.823, è data in prevalenza dalle diminuzioni di:

- L. 2.153.591 — nell'importo degli effetti di vestiario e di equipaggiamento semministrati ai militari del Corpo a pagamento;
- » 173.825 — nel ricavo dalla vendita di effetti di vestiario fuori uso e di campieri;
- » 820.000 — nelle somme da accreditare ai militari per depositi volontari, versati in conto o a saldo debiti di Massa dei militari usciti dal Corpo;
- » 4.582.992 — nei premi di rafferma versati alla Massa dallo Stato e da accreditarsi ai militari ed interessi a carico della Massa sul relativo importo da accreditarsi parimenti ai militari;
- » 500.000 — nel ricavo di somme pagate dalla Massa per conto di ufficiali e Marescialli;
- » 12.218.978 — nel recupero di assegni di corredo per i militari incorporati nella Compagnia di Correzione, e di anticipazioni per acquisto viveri per i reparti del Corpo posti in località disagiate o montuose e per titoli vari;
- » 62.398 — nelle quote sul prodotto delle pene pecuniarie e per contravvenzioni accertate dagli impiegati e funzionari dell'Amministrazione Finanziaria.

SPESE

La minore spesa di lire 276.598.728, si è verificata per lire 224.078.560, nella parte effettiva e per lire 52.520.168 nel movimento di capitali.

Spese effettive. — L'economia di lire 224.078.560 nelle spese effettive, è in prevalenza determinata da i minori accertamenti di:

- L. 2.750.000 — nelle retribuzioni ed altri assegni fissi al personale del Magazzino Centrale Vestiario, ecc.;

L.	1.400.000	— nelle spese di ufficio pel Consiglio di Amministrazione e pel Magazzino Centrale del vestiario;
»	1.074.295	— negli emolumenti al Consiglio di Amministrazione. Gettoni di presenza ai membri della Commissione di collaudo;
»	2.285.000	— nelle indennità e rimborso spese di trasporto per missioni compiute nell'interesse del Fondo Massa;
»	2.440.000	— nella manutenzione dei locali dei Magazzini del vestiario;
»	500.000	— nella restituzione di quote contravvenzionali e di altre somme indebitamente versate alla Massa;
»	3.941.037	— nel rimborso spese di cura ai militari del Corpo della Guardia di finanza per infermità contratte per causa di servizio, ecc.;
»	243.531	— negli interessi sui premi di rafferma versati dallo Stato alla Massa, ecc.;
»	174.002.000	— nelle somme da erogarsi in concessioni (sussidi);
»	13.800.600	— nelle somme da erogarsi in contributi a favore dei Consorzi Antitubercolari per l'assistenza sanitaria antituberculare agli ex militari del Corpo;
»	19.970.850	— non erogate sul Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine;
»	2.000.000	— costituenti il Fondo di riserva per le spese imprevidite, dal quale non fu fatto alcun prelevamento.

Spese per movimento di capitali. — Il minore accertamento di lire 52.520.168 in questa categoria, risulta dalla diminuzione di:

L.	3.000.000	— negli acquisti di effetti di vestiario e di equipaggiamento da cedere a pagamento;
»	31.335.800	— nell'investimento dei capitali disponibili e delle quote degli utili di gestione non devoluti a spese d'istituto;
»	820.000	— nei pagamenti di acconti di Massa, spese varie, ecc.;
»	4.582.992	— nei pagamenti di premi di rafferma e relativi interessi;
»	500.000	— nei pagamenti per conto di ufficiali e marescialli;
»	12.218.978	— nei pagamenti al Ministero della difesa per assegni di corredo per gli incorporati nella Compagnia di Correzione ed anticipazioni per acquisto viveri per reparti del Corpo posti in località disagiate o montuose e per titoli vari;
»	62.398	— nei premi da corrispondere sulle somme versate al Fondo di Massa per quote del prodotto delle contravvenzioni accertate con l'intervento di funzionari e impiegati dell'Amministrazione finanziaria, ecc.

CONTO DEI RESIDUI

I residui attivi al 1° luglio 1952 ascendevano a	L.	267.330.663,21
di cui vennero riscossi nel 1952-53	L.	266.511.950 —
e ne vennero eliminati	»	389.600,21
		<u>266.901.550,21</u>
e perciò sono risultati da riscuotere al 30 giugno 1953	L.	<u>429.113 —</u>

I residui passivi al 1° luglio 1952, ascendevano a L. 2.439.181.106,70
delle quali:

furono pagate nell'esercizio 1952-53	L.	1.854.670.563 —
vennero eliminati, nell'esercizio medesimo, per più esatti accertamenti e per somme perente prescritte	»	69.077.284,20
		<u>1.923.747.847,20</u>
per cui sono rimaste da pagare al 30 giugno 1953	L.	<u>515.433.259,50</u>

CONTO DI CASSA E SITUAZIONE FINANZIARIA

La situazione di cassa al 1° luglio 1952 era costituita:

da un credito verso il Tesoro per saldo di conto corrente	+	L. 1.655.034.346,38
vaglia del Tesoro emessi nel 1951-52 rimasti da commutare		
in quietanze della Tesoreria Centrale	+	» 1.697.511.945 —
spese pagate nel 1951-52 rimaste da rimborsare	—	» 223.662.787 —
		<hr/>
Fondo di Cassa al 1° luglio 1952	+	L. 3.128.883.504,38
Durante l'esercizio furono riscosse	+	» 1.373.225.743,70
delle quali lire 250.000.000 prelevate dal conto corrente col Tesoro e furono pagate:		
dalle Sezioni di Tesoreria		L. 2.407.557.911 —
per l'accredito del conto corrente, in corrispondenza del detto prelevamento	»	250.000.000 —
	—	<hr/>
		» 2.657.557.911 —
		<hr/>
Fondo di Cassa al 30 giugno 1953		L. 1.844.551.337,08

Detto fondo risulta così costituito:

Credito verso il Tesoro	+	L. 2.372.941.969,08
Vaglia del Tesoro rimasti da commutare	+	» 364.815.502 —
Spese rimaste da rimborsare	—	» 893.206.134 —
		<hr/>
Fondo di cassa al 30 giugno 1953		L. 1.844.551.337,08

La situazione delle attività e delle passività finanziarie al 30 giugno 1952 presenta, in confronto di quella dell'esercizio precedente., le seguenti differenze:

	SITUAZIONE		DIFFERENZE
	Al 30 giugno 1952	Al 30 giugno 1953	
<i>Attività:</i>			
Residui attivi di bilancio	L. 267.330.663,21	1.301.503.245 —	+ 1.034.172.581,79
Fondo di cassa	» 3.128.883.504,38	1.844.551.337,08	— 1.284.332.167,30
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	L. 3.396.214.167,59	3.146.054.582,08	— 250.159.585,51
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
<i>Passività:</i>			
Residui passivi di bilancio	L. 2.439.181.106,70	1.905.243.667 —	— 533.937.439,70
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
Differenza attiva	L. 957.033.060,89	1.240.810.915,08	+ 283.777.854,19
	<hr/>	<hr/>	<hr/>

Per valutare esattamente la situazione finanziaria, occorre tener presente però che fra i residui figurano i debiti della Massa per somme accreditate ai militari in lire 1.293.077, e per premi di rafferma e relativi interessi in lire 60.485.120.

PARTE II.

RENDICONTO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale del Fondo Massa al 30 giugno 1953 presenta un aumento di lire 1.639.154.915,64 in confronto della situazione al 30 giugno 1952 che era di lire 3.486.723.118,19.

L'aumento è dovuto alle seguenti cause:

Le attività che al principio dell'esercizio 1952-53 erano di	L.	6.156.619.381,24		
sono aumentate a	»	7.933.031.704,18		
			+	L. 1.776.412.322,94
mentre le passività da	L.	2.669.896.263,05		
sono aumentate a	»	2.807.153.670,35		
			—	» 137.257.407,30
per cui la gestione si chiude con il detto aumento di	L.	1.639.154.915,64		

come risulta dal prospetto IV.

Le variazioni avvenute negli elementi attivi e passivi costituenti il patrimonio netto sono raggruppate nel seguente prospetto in cui il Fondo di cassa, sviluppato nel successivo prospetto III nei vari elementi costitutivi, è indicato nella sua risultanza finale:

	AL PRINCIPIO DELL'ESERCIZIO	VARIAZIONI	ALLA FINE DELL'ESERCIZIO
<i>Attività:</i>			
Residui attivi	L. 267.330.663,21	+ 1.034.172.581,79	1.301.503.245 —
Fondo di Cassa	» 3.128.883.504,38	— 1.284.332.167,30	1.844.551.337,08
Titoli di Stato	» 243.099.400 —	—	243.099.400 —
Immobili	» 7.333.595,20	—	7.333.595,20
Effetti di vestiario	» 2.277.574.749 —	+ 1.355.271.222,11	3.632.845.971,11
Credito verso lo Stato per anticipazioni a norma della legge 22 giugno 1913, n. 644 . . .	» 1.919.275,11	— 35.761 —	1.883.514,11
Anticipazioni e relativi interessi per i lavori di ampliamento della caserma Vittorio Emanuele III della Guardia di finanza in Roma (articolo 7 del regio decreto-legge 10 maggio 1938, n. 571)	» 400.000 —	—	400.000 —
Mobili	» 6.415.407,34	+ 1.793.100,34	8.208.507,68
	L. 5.932.956.594,24	+ 1.106.868,975,94	7.039.825.570,18

	AL PRINCIPIO DELL'ESERCIZIO	VARIAZIONI	ALLA FINE DELL'ESERCIZIO
<i>Passività:</i>			
Residui passivi	L. 2.439.181.106,70	— 533.937.439,70	1.905.243.667 —
Contributo dovuto allo Stato nella spesa per acquisto cappotti e panno.	» 2.752.876 —	—	2.752.876 —
Residui di bilancio perenti . . .	» 327.773,62	+ 1.651.500 —	1.979.273,62
Fondo di riserva per le oscilla- zioni di valore dei titoli di de- bito pubblico iscritti fra le at- tività al valore nominale . . .	» 3.971.719,73	—	3.971.719,73
	<u>L. 2.446.233.476,05</u>	<u>— 532.285.939,70</u>	<u>1.913.947.536,35</u>
Patrimonio netto	L. 3.486.723.118,19	+ 1.639.154.915,64	5.125.878.033,83

RENDICONTO ECONOMICO

Il patrimonio netto al 1° luglio 1952 era di L. 3.486.723.118,19

Durante l'esercizio si ebbero le seguenti modificazioni:

ATTIVE

a) Entrate effettive	L. 566.174.115,20		
b) Variazioni in meno per più esatti accertamenti: nei residui passivi (escluse le elimina- zioni per perenzione biennale e per pre- scrizione)	L. 67.178.284,20		
nei residui perenti	» 247.500 —		
	<u>» 67.425.784,20</u>		
c) maggiore valore dei mobili	» 1.793.100,34		
d) per variazioni in aumento nel valore delle rimanenze di Magazzino degli effetti di vestiario	» 1.355.271.222,11		
e) utili di magazzino (a)	» 31.972.584 —		
	<u>» 2.022.636.805,85</u>	+ »	
			L. 5.509.359.924,04

PASSIVE

a) spese effettive	» 133.092.290 —		
b) variazione in diminuzione nei residui attivi	» 389.600,21		
c) riduzione del credito verso il Tesoro a seguito di prelevamento dal Conto corrente	» 250.000.000 —		
	<u>» 383.481.890,21</u>	— »	
Patrimonio netto al 30 giugno 1953			L. 5.125.878.033,83

(a) Vedi nota a pagina seguente.

**PUNTI DI CONCORDANZA
FRA LA CONTABILITÀ FINANZIARIA E QUELLA PATRIMONIALE**

Le entrate effettive furono accertate in	L.	566.174.115,20	
Le spese effettive ammontarono a	»	133.092.290 —	
	L.	<u>433.081.825,20</u>	
Gli utili e le perdite fuori bilancio dipesero da:			
a) Eliminazione dei residui passivi (al netto lire 1.899.000 per spese prescritte e perente)	L.	67.178.284,20	
b) Eliminazione per prescrizione dei residui passivi perenti	»	247.500 —	
c) Utili di magazzino (a)	»	31.972.584 —	
d) Variazioni in aumento nel valore dei mobili	»	1.793.100,34	
e) Variazione in aumento nel valore delle rimanenze magazzino effetti vestiario	»	1.355.271.222,11	
			+ » 1.456.462.690,65
f) Variazioni in meno nei residui attivi	»	389.600,21	
g) Riduzione del credito verso il Tesoro per prelevamento dal Conto Corrente	»	250.000.000 —	
			— » 250.389.600,21
			<u>Incremento patrimoniale . . . + L. 1.639.154.915,64</u>
 (a) Utili di magazzino:			
Capitolo n. 23 spesa (acquisto oggetti di vestiario)	L.	1.415.000.000 —	
» n. 12 entrata (somministrazione)	L.	1.445.000.000 —	
» n. 13 entrata (importo effetti vestiario ceduti a pagamento)	»	1.146.409 —	
» n. 14 entrata (ricavo dalla vendita di effetti di vestiario fuori uso e di campioni)	»	826.175 —	
			» 1.446.972.584 —
			<u>Utile di magazzino . . . L. 31.972.584 —</u>

CONTO FINANZIARIO AL 30 GIUGNO 1953

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Differenza attiva al 30 giugno 1952	L. 957.033.060,89	Spese dell'esercizio finanziario 1952-53.	L. 1.942.697.755,50
Entrate dell'esercizio finanziario 1952-53	» 2.407.787.925,70	Diminuzione dei residui attivi nell'esercizio:	
Diminuzione dei residui passivi nell'esercizio:		<i>Accertati:</i>	
<i>Accertati:</i>		Al 1° luglio 1952	L. 267.330.663,21
Al 1° luglio 1952	L. 2.439.181.106,70	Al 30 giugno 1953 » 266.941.063, »	
Al 30 giugno 1953 » 2.370.103.822,50			» 389.600,21
	» 69.077.284,20	Riduzione delle attività finanziarie a seguito di prelevamento dal conto corrente.	» 250.000.000, »
		Differenza attiva al 30 giugno 1953	» 1.240.810.915,08
	<u>L. 3.433.898.270,79</u>		<u>L. 3.433.898.270,79</u>

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = t ± k	accertate		Rimaste da risuotere		TOTALE — = f + g + h	i = r + s + t - p
							previste	riscosse				
								versate	rimaste da versare	h = t - o		
a	b	c			f = r - m	g = s - u						
TITOLO I.												
ENTRATA ORDINARIA												
—												
CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE												
MASSA DEL CORPO.												
<i>Redditi patrimoniali.</i>												
1	1	1	Interessi sui titoli di debito pubblico di proprietà del Fondo di Massa		11,154,450. »	9,077,425. »	»	1,077,425. »	10,154,850. »	— 999,600. »		
2	2	2	Interessi compresi nell'annualità fissa dovuta dallo Stato in rimborso dell'anticipazione fatta dalla Massa per la costruzione di una caserma per la guardia di finanza in Roma (articolo 3 della legge 22 giugno 1913, n. 644, e decreto-legge luogotenenziale 11 ottobre 1917, n. 1848) (20 ^a annualità)		68,200. »	68,125. »	»	»	68,125. »	— 75. »		
3	3	3	Fitto ricavabile dall'edificio destinato a sede del Comando generale del Corpo		4,795,200. »	4,795,200. »	»	»	4,795,200. »	»		
4	4	4	Fitto ricavabile dall'edificio in Roma destinato a sede degli uffici del Comando zona		1,053,000. »	1,053,000. »	»	»	1,053,000. »	»		
					17,070,850. »	14,993,750. »	»	1,077,425. »	16,071,175. »	— 999,675. »		
<i>Entrate diverse.</i>												
5	5	5	Quote di multe, ammende e pene pecuniarie dovute alla Massa sul prodotto delle contravvenzioni		(a) 270,000,000. »	351,042,009. 55	»	»	351,042,009. 55	+ 81,042,009. 55		
»	6	6	Quote differenziali attribuite alla Massa sulle indennità per operazioni compiute fuori del circuito doganale o dell'orario d'ufficio, giusta l'articolo 8 delle istruzioni approvate col decreto ministeriale 26 marzo 1926 . . .		(b) 60,000,000. »	172,999,610. 60	»	»	172,999,610. 60	+112,999,610. 60		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		230,000,000. »	524,041,620. 15	»	»	524,041,620. 15	+194,841,620. 15		

a) Compresse lire 100.000.000, per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del Corpo della Guardia di Finanza.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1,077.025. »	1,077.425. »	»	»	1,077.425. »	+ 400. »	10,154,850. »	»	1,077.425. »
»	»	»	»	»	»	68,125. »	»	»
»	»	»	»	»	»	4,795,200. »	»	»
»	»	»	»	»	»	1,053,000. »	»	»
1,077.025. »	1,077.425. »	»	»	1,077.425. »	+ 400. »	16,071,175. »	»	1,077.425. »
»	»	»	»	»	»	351,042,009. 55	»	»
»	»	»	»	»	»	172,999,610. 60	»	»
»	»	»	»	»	»	524,041,620. 15	»	»

b) Compresa lire 30.000.000, per effetto della legge. 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53									
Numero			Denominazione	previste	Somme				Maggiori o minori entrate				
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			Rapporti fra le colonne	e = l ± k	accertate			TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p	k = i - e		
							f = r - m	riscosse				h = t - o	
								versate					rimaste da versare
a	b	c	d			g = s - n							
					330,000.00. »	524,041,620. 15	»	»	524,041,620. 15	+194,041,620. 15			
			<i>Riporto . . .</i>										
6	7	7	Somma corrispondente all'aumento del valore delle rimanenze del magazzino degli effetti di vestiario	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»			
7	8	8	Vendita di oggetti fuori uso		100.000. »	1,473. 05	»	»	1,473. 05	— 98,526. 9			
8	9	9	Ricupero di somme indebitamente pagate; versamenti per avanzi di anticipazioni e titoli diversi; rimborsi vari		10,000.000. «	26,059,847. »	»	»	26,059,847. »	+ 16,059,847.			
					340,100.000. »	550,102,940. 20	»	»	550,102,940. 20	+210,002,940. 20			
TITOLO II. ENTRATA STRAORDINARIA — CATEGORIA II. MOVIMENTO DI CAPITALI — MASSA DEL CORPO.													
9	10	10	Somma corrispondente alla diminuzione del valore delle rimanenze del magazzino degli effetti di vestiario	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»			
10	11	11	Capitale compreso nell'annualità fissa dovuta dallo Stato in rimborso dell'anticipazione fatta dalla Massa per la costruzione di una caserma per la guardia di finanza in Roma (articolo 3 della legge 22 giugno 1913, n. 644, e decreto-legge luogotenenziale 11 ottobre 1917, n. 1848) (20 ^a annualità)		35,800. »	35,761. »	»	»	35,761. »	— 39.			
			<i>Da riportarsi . . .</i>		35,800. »	35,761. »	»	»	35,761. »	— 39.			

del Corpo della Guardia di Finanza.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	524,041,620. 15	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	1,473. 05	»	»
»	»	»	»	»	»	26,059,847. »	»	»
»	»	»	»	»	»	550,102,940. 20	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	35,761. »	»	»
»	»	»	»	»	»	35,761. »	»	»

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste	accertate			TOTALE — = f + g + h	
						riscosse				rimaste da riscuotere
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = t ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
					35,800 »	35.761. »	»	»	35,761. »	— 39. »
11	12	12	Riporto . . .							
			Somma dovuta dallo Stato, a titolo di rimborso, per la fornitura gratuita del vestiario ai sottufficiali e militari del Corpo, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo luogotenenziale 4 dicembre 1944, n. 400	(a)	1,445,000,000. »	156,574.244. »	»	1,288,425,756. »	1,445,000,000. »	»
12	13	13	Importo di effetti di vestiario e di equipaggiamento somministrati ai militari del Corpo a pagamento		3,300,000. »	1,146,409. »	»	»	1,146,409. »	— 2,153,591. »
13	14	14	Ricavo dalla vendita di effetti di vestiario fuori uso e di campioni		1,000,000. »	826.175. »	»	»	826,175. »	— 173,825. »
					1,449,335,800. »	158,582,589. »	»	1,288,425,756. »	1,447,008,345. »	— 2,327,455. »
			PARTITE CHE SI CO PENSANO NELLA SPESA.							
			<i>Massa individuale.</i>							
14	15	15	Somme da accreditare ai militari per depositi volontari, versamenti in conto o a saldo debiti di massa dei militari usciti dal Corpo		4,000,000. »	»	»	3,180,000. »	3,180,000. »	— 820,000. »
			<i>Premi di rafferma.</i>							
15	16	16	Premi di rafferma versati alla Massa dallo Stato e da accreditarsi ai militari ed interessi a carico della Massa sul relativo importo da accreditare parimenti ai militari		17,000,000. »	11,060,539. »	»	1,356,469. »	12,417,008. »	— 4,582,992. »

(a) Diminuito di lire 55.000.000.000, per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del Corpo della Guardia di Finanza.

I.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	35,761. »	»	»
»	»	»	»	»	»	156,574,244. »	»	1,288,425,756. »
»	»	»	»	»	»	1,146,409. »	»	»
»	»	»	»	»	»	826,175. »	»	»
»	»	»	»	»	»	158,582,589. »	»	1,288,425,756. »
3,142,024. 21	2,712,911. »	»	429,113. »	3,142,024. »	0. 21	2,712,911. »	»	3,609,113 »
3,548,559. »	3,548,559. »	»	»	3,548,559. »	»	14,609,098. »	»	1,356,469. »

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE — = f + g + h
						riscosse		rimaste da riscontare		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
			<i>Entrate diverse.</i>							
16	17	17	Ricupero di somme pagate dalla Massa per conto di ufficiali e marescialli	500,000. »	»	»	»	»	500,000. »	
17	18	18	Ricupero di assegni di corredo per i militari incorporati nella compagnia di correzione e di anticipazioni per acquisto viveri per i reparti del corpo posti in località disagiate o montuose e per titoli vari	35,000,000. »	15,746,540. »	»	7,034,482. »	22,781,022. »	12,218,978. »	
18	19	19	Quote di contravvenzioni e di premi su prodotti contravvenzionali depositate temporaneamente alla Massa	(a) 249,818. »	249,818. »	»	»	249,818. »	»	
19	20	20	Quote contravvenzionali spettanti al Fondo per la repressione del contrabbando (articolo 27 della legge 2 aprile 1886, n. 3754)	(b) 3,352,916. »	3,352,916. »	»	»	3,352,916. »	»	
20	21	21	Quote contravvenzionali spettanti al Fondo per la repressione del contrabbando fuori degli spazi doganali (articolo 115 della legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi)	(c) 2,352,388. »	2,352,388. »	»	»	2,352,388. »	»	
21	22	22	Quote sul prodotto delle multe, ammende e delle pene pecuniarie per contravvenzioni di qualsiasi specie, dovute per disposizioni di leggi e decreti al personale della Guardia di finanza, versate al Fondo di massa, per essere erogate in premi (regio decreto 11 marzo 1923, n. 758 e legge 7 febbraio 1951, n. 168)	(d) 350,234,711. 50	350,234,711. 50	»	»	350,234,711. 50	»	
22	23	23	Quote sul prodotto delle pene pecuniarie per contravvenzioni accertate dagli impiegati e funzionari dell'Amministrazione finanziaria, escluse quelle accertate nell'interno dei rispettivi uffici, versate al Fondo di massa per essere erogate in premi (regio decreto 11 marzo 1923, n. 758 e legge 7 febbraio 1951, n. 168)	100,000. »	37,602. »	»	»	37,602. »	62,398. »	
				391,789,833. 50	371,973,975. 50	»	7,034,482. »	379,008,457. 50	12,781,376. »	

(a) Compresse lire 169.818, per effetto del decreto ministeriale del 30 giugno 1953, n. 143189 emanato ai sensi dell'articolo 41, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato.

(b) Compresse lire 1.852.916, per effetto del citato decreto ministeriale del 30 giugno 1953, n. 143189.

del Corpo della Guardia di Finanza.

I.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	»	»	»
9,563,055. »	9,173,055. »	»	»	9,173,055. »	— 390,000. »	24,919,595. »	»	7,034,482. »
»	»	»	»	»	»	249,818. »	»	»
»	»	»	»	»	»	3,352,916. »	»	»
»	»	»	»	»	»	2,352,388. »	»	»
»	»	»	»	»	»	350,234,711. 50	»	»
»	»	»	»	»	»	37,602. »	»	»
9,563,055. »	9,173,055. »	»	»	9,173,055. »	— 390,000. »	381,147,030. 50	»	7,034,482. »

(c) Compresse lire 1.752.388, per effetto dei decreti ministeriali del 30 giugno 1953, n. 133275 (lire 1.121.162) e n. 143189 (lire 631.226), emanati ai sensi del citato articolo 41, secondo comma del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

(d) Compresse lire 180.234.711,50, per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 100.000.000) e del citato decreto ministeriale del 30 giugno 1953, n. 143189 (lire 80.234.711,50).

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate				
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = i ± k	previste	accertate			k = i - e		
								riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE = f + g + h	
								versate					rimaste da versare
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t ± o	i = r + s + t - p	k = i - e				
			<p><i>Capitoli aggiunti allo stato di previsione della entrata per l'esercizio 1952-53, ai termini dell'ultimo comma dell'articolo 144 del Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.</i></p> <p>CATEGORIA II.</p> <p>MOVIMENTO DI CAPITALI</p>										
13 bis	24	24	Somme da prelevarsi dal conto corrente col Tesoro per provvedere alle spese per la costruzione di un edificio da destinare a sede di un Collegio per i figli ed orfani dei militari della Guardia di finanza, nonché a quelle per il primo impianto, l'arredamento e la organizzazione del Collegio medesimo (Legge 25 aprile 1952, n. 525) . .		»	»	»	»	»				
					»	»	»	»	»				

del Corpo della Guardia di Finanza.

ENTRATA.

I.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	Versati m = r - f	Rimasti da versare n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + "	t = h + o
250,000,000. »	250,000,000. »	»	»	250,000,000. »	»	250,000,000. »	»	»
250,000,000. »	250,000,000. »	»	»	250,000,000. »	»	250,000,000. »	»	»

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = i ± k	previste	accertate			i = r + s + t - p		
								riscosse				rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h
								versate	rimaste da versare				
a	b	c		f = r - m	g = s - n			k = i - e					
RIASSUNTO PER TITOLI													
TITOLO I.													
ENTRATA ORDINARIA													
CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.													
Massa del Corpo:													
			<i>Redditi patrimoniali</i>		17,070,850. »	14,993,750. »	»	1,077,425. »	16,071,175. »	— 999,675. »			
			<i>Entrate diverse</i>		340,100,000. »	550,102,940. 20	»	»	550,102,940. 20	+210,002,940.20			
			Totale della Categoria I		357,170,850. »	565,096,690. 20	»	1,077,425. »	566,174,115. 20	+209,003,265.20			
TITOLO II.													
ENTRATA STRAORDINARIA													
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI.													
			Massa del Corpo		1,449,335,800. »	158,582,589. »	»	1,288,425,756. »	1,447,008,345. »	— 2,327,455. »			
Partite che si compensano nella spesa:													
			<i>Massa individuale.</i>		4,000,000. »	»	»	3,180,000. »	3,180,000. »	— 820,000. »			
			<i>Premi di rafferma</i>		17,000,000. »	11,060,539. »	»	1,356,469. »	12,417,008. »	— 4,582,992. »			
			<i>Entrate diverse</i>		391,789,833. 50	371,973,975. 50	»	7,034,482. »	379,008,457. 50	— 12,781,376. »			
			Capitoli aggiunti		»	»	»	»	»	»			
			Totale della Categoria II		1,862,125,633. 50	541,617,103. 50	»	1,299,996,707. »	1,841,613,810. 50	— 20,511,823. »			
			Totale generale		2,219,296,483. 50	1,106,713,793. 70	»	1,301,074,132. »	2,407,787,925. 70	+188,491,442.20			

(a) Somma autorizzata con lo stato di previsione approvato con la legge 10 luglio 1952, n. 913	L. 1.960.286.650 —
Variazioni successive per effetto di provvedimenti speciali	+ L. 314.009.833,50
	— » 55.000.000 —
	+ » 259.009.833,50
	L. 2.219.296.483,50

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei conti, giusta deliberazione della Corte a sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 21 maggio 1956.

IL PRESIDENTE: CARBONE

del Corpo della Guardia di Finanza.

I.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r -	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1,077,025. »	1,077,425. »	»	»	1,077,425. »	+ 400. »	16,071,125. »	»	1,077,425. »
»	»	»	»	»	»	550,102,940. 20	»	»
1,077,025. »	1,077,425. »	»	»	1,077,425. »	+ 400. »	566,174,115. 20	»	1,077,425. »
»	»	»	»	»	»	158,582,589. »	»	1,288,425,756. »
3,142,024. 21	2,712,911. »	»	429,113. »	3,142,024. »	- 0. 21	2,712,911. »	»	3,609,113. »
3,548,559. »	3,548,559. »	»	»	3,548,559. »	»	14,609,098. »	»	1,356,469. »
9,563,055. »	9,173,055. »	»	»	9,173,055. »	- 390,000. »	381,147,030. 50	»	7,034,482. »
250,000,000. »	250,000,000. »	»	»	250,000,000. »	»	250,000,000. »	»	»
266,253,638. 21	265,434,525. »	»	429,113. »	265,863,638. »	- 390,000. 21	807,051,628. 50	»	1,300,425,820. »
267,330,663. 21	266,511,950. »	»	429,113. »	266,941,063. »	- 389,600. 21	1,373,225,743. 70	»	1,301,503,245. »

Roma, addì 20 giugno 1955.

IL MINISTRO
TREMELLONI

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			Rapporti fra le colonne	pagate	accertate	
							rimaste da pagare	
a	b	c	a	e = h ± l	f = p - l	g = q - m		
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA								
—								
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE								
MASSA DEL CORPO.								
<i>Spese generali, di assistenza e varie di funzionamento.</i>								
1	1	1	Concorso nella spesa per il personale addetto all'Ufficio amministrativo del Comando generale e per quello addetto ai lavori della Massa . . .	1,000,000. »	»	1,000,000. »		
2	2	2	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale salariato del magazzino centrale del vestiario	3,600,000. »	850,000. »	»		
3	3	3	Spese di ufficio pel Consiglio di amministrazione e pel magazzino centrale del vestiario	1,500,000. »	400,000. »	»		
4	4	4	Emolumenti ai componenti il Consiglio di amministrazione (articolo 152 del regio decreto 5 aprile 1943, n. 537 e successive modificazioni). Gettoni di presenza ai membri della Commissione di collaudo	5,000,000. »	3,425,705. »	500,000. »		
5	5	5	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni compiute nell'interesse del Fondo Massa	3,000,000. »	715,000. »	»		
6	6	6	Somma corrispondente alla diminuzione del valore delle rimanenze del magazzino degli effetti di vestiario	<i>per memoria</i>	»	»		
7	7	8	Acquisto e riparazione di mobili ed attrezzi, spese per carta, stampe e registri, legature e materiale tipografico per la tipografia; acquisto di pubblicazioni educative per il personale di truppa	(a) 12,000,000. »	8,879,476. »	3,120,000. »		
8	8	9	Manutenzione dei locali dei magazzini del vestiario	3,000,000. »	590,000. »	»		
<i>Da riportarsi . . .</i>				29,100,000. »	14,850,181. »	4,620,000. »		

(a) Comprese lire 3.000.000, per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

nel Corpo della Guardia di Finanza.

I.

SPESA.

esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952. — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — (colonne l + m)	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	1,000,000. »
850,000. »	— 2,750,000. »	»	»	»	»	»	850,000. »	»
400,000. »	— 1,100,000. »	200,000. »	200,000. »	»	200,000. »	»	600,000. »	»
3,925,705. »	— 1,074,295. »	100,000. »	46,451. »	»	46,451. »	— 53,549. »	3,472,156. »	500,000. »
715,000. »	— 2,285,000. »	»	»	»	»	»	715,000. »	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
11,999,476. »	— 524. »	3,160,000. »	290,000. »	2,870,000. »	3,160,000. »	»	9,169,476. »	5,990,000. »
590,000. »	— 2,410,000. »	»	»	»	»	»	590,000. »	»
19,480,181. »	— 9,619,819. »	3,460,000. »	536,451. »	2,870,000. »	3,406,451. »	— 53,549. »	15,396,632. »	7,490,000. »

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = h ± i	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c			f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>		29,100,000. »	14,860,181. »	4,620,000. »	
9	9	10	Spese per la fornitura di medicinali ai reparti del Corpo (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a)	40,000,000. »	7,999,277. »	2,000,000. »	
10	10	11	Compensi speciali da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale addetto alla Massa (articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(b)	15,000,000. »	9,311,238. »	5,688,762. »	
11	11	12	Restituzione di quote contravvenzionali e di altre somme indebitamente versate alla Massa (<i>Spesa obbligatoria</i>)		500,000. »	»	»	
12	12	13	Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (<i>Spesa obbligatoria</i>)		<i>per memoria</i>	»	»	
13	13	14	Spese casuali ed altre piccole spese di assistenza e beneficenza		2,000,000. »	2,000,000. »	»	
14	14	15	Rimborso delle spese di cura ai militari del Corpo della guardia di finanza, per infermità contratte in causa diretta del servizio quando tali spese non siano a carico dello Stato; indennità e compensi nei casi di infortunio o di danni per cause di servizio, indennizzi agli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa per deterioramento straordinario di effetti di divisa derivante dalla esecuzione di speciali servizi; spese funebri, nei casi in cui queste sono a carico della Massa (<i>Spesa obbligatoria</i>)		15,000,000. »	11,058,963. »	»	
					71,600,000. »	45,229,659. »	12,308,762. »	
			<i>Oneri patrimoniali.</i>					
15	15	16	Interessi sui premi di rafferma versati dallo Stato alla Massa ed accreditati ai militari nei rispettivi conti correnti (<i>Spesa obbligatoria</i>)		1,600,000. »	»	1,356,469. »	
16	16	17	Imposte e tasse relative agli edifici di proprietà della Massa (<i>Spesa obbligatoria</i>)		1,000,000. »	150,000. »	850,000. »	
17	17	18	Spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici di proprietà della Massa		7,000,000. »	7,000,000. »	»	
					9,600,000. »	7,150,000. »	2,206,469. »	

(a) Comprese lire 2.000.000, per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del Corpo della Guardia di Finanza.

II.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
19,480,181. »	— 9,619,819. »	3 460,000. »	536,451. »	2,870,000. »	3,406,451. »	— 53,549. »	15,396,632. »	7,490,000. »
9,999,277. »	— 723. »	1,400,000. »	1,400,000. »	»	1,400,000. »	»	9,399,277. »	2,000,000. »
15,000,000. »	»	738,200. »	687,187. »	51,013. »	738,200. »	»	9,998,425. »	5,739,775. »
»	— 500,000. »	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
2,000,000. »	»	537,800. »	37,800. »	500,000. »	537,800. »	»	2,037,800. »	500,000. »
11,058,963. »	— 3,941,037. »	9,500,000. »	89,100. »	»	89,100. »	— 9,410,900. »	11,148,063. »	»
57,538,421. »	— 14,061,579. »	15,636,000. »	2,750,538. »	3,421,013. »	6,171,551. »	— 9,464,449. »	47,980,197. »	15,729,775. »
1,356,469. »	— 243,531. »	3,445,773. »	3,445,773. »	»	3,445,773. »	»	3,445,773. »	1,356,469. »
1,000,000. »	»	700,000. »	»	700,000. »	700,000. »	»	150,000. »	1,550,000. »
7,000,000. »	»	»	»	»	»	»	7,000,000. »	»
9,356,469. »	— 243,531. »	4,145,773. »	3,445,773. »	700,000. »	4,145,773. »	»	10,595,773. »	2,906,469. »

(b) Comprese lire 5.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			d	e = h ± i	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
					f = p - l	g = q - m		
<i>Contributi, sussidi e concessioni.</i>								
(Impiego dell'avanzo netto patrimoniale di cui all'articolo 2 - penultimo comma - del regio decreto-legge 22 novembre 1937, n. 2049, convertito nella legge 7 aprile 1938, n. 473).								
18	18	19	Somme da erogarsi in concessioni di cui alla lettera c) e seguenti dell'articolo 2 del regio decreto-legge 22 novembre 1937, n. 2049, convertito nella legge 7 aprile 1938, n. 473 (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a) 240,000,000. »	45,998,000. »	20,000,000. »		
19	19	20	Somme da erogarsi in contributi a favore dei Consorzi provinciali antitubercolari per l'assistenza sanitaria antituberculare agli ex militari del Corpo, nonché a favore di militari affetti da altre gravi malattie, richiedenti lunghe cure mediche o gravi operazioni chirurgiche (lettere a) e b) dell'articolo 2 del regio decreto-legge 22 novembre 1937, n. 2049, convertito nella legge 7 aprile 1938, n. 473) (<i>Spesa obbligatoria</i>) . .	14,000,000. »	199,400. »	»		
					254,000,000. »	46,197,400. »	20,000,000. »	
FONDI DI RISERVA.								
20	20	21	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	19,970,850. »	»	»		
21	21	22	Fondo di riserva per le spese impreviste	2,000,000. »	»	»		
					21,970,850. »	»	»	

(a) Comprese lire 120.000.000, per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del Corpo della Guardia di Finanza.

II.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
65,998,000. »	—174,002,000. »	169,389,000. »	132,659,467. »	»	132,659,467. »	— 36,729,533. »	178,657,467 »	20,000,000. »
199,400. »	— 13,800,600. »	22,342,900. »	»	»	»	— 22,342,900. »	199,400. »	»
66,197,400. »	—187,802,600. »	191,731,900. »	132,659,467. »	»	132,659,467. »	— 59,072,433. »	178,856,867. »	20,000,000. »
»	— 19,970,850. »	»	»	»	»	»	»	»
»	— 2,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»
»	— 21,970,850. »	»	»	»	»	»	»	»

(b) Compresa lire 1.899.000 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA							
—							
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI							
MASSA DEL CORPO.							
22	22	23	Somma corrispondente all'aumento del valore delle rimanenze del magazzino degli effetti di vestiario	<i>per memoria</i>	»	»	
23	23	24	Acquisto di effetti di vestiario e di equipaggiamento da somministrare gratuitamente ai sottufficiali e militari di truppa ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo luogotenenziale 4 dicembre 1944, n. 400; spese d'imballaggio e trasporto di effetti di proprietà della Massa - Spese per le analisi chimiche in sede di collaudo.	1,415,000,000. » ^(a)	209,113,790. »	1,205,886,210. »	
24	24	25	Acquisto di effetti di vestiario e di equipaggiamento da cedere a pagamento	3,000,000. »	»	»	
25	25	26	Investimento dei capitali disponibili e delle quote degli utili di gestione, non devolute a spese d'istituto (<i>Spesa obbligatoria</i>)	31,335,800. »	»	»	
				1,449,335,800. »	209,113,790. »	1,205,886,210. »	
PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA.							
<i>Massa individuale.</i>							
26	26	27	Pagamento di acconti di Massa; spese varie compreso l'importo degli effetti di vestiario e di equipaggiamento somministrati e saldi delle somme accreditate ai militari (<i>Spesa d'ordine</i>)	4,000,000. »	3,180,000. »	»	
<i>Premi di rafferma.</i>							
27	27	28	Pagamenti di premi di rafferma e relativi interessi (<i>Spesa d'ordine</i>) . . .	17,000,000. »	»	12,417,008. »	

(a) Diminuite lire 55.000.000, per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

del Corpo della Guardia di Finanza.

II.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie	Pagamenti	Residui
h	i	k	l	m	n	o	p	q
= p + q - n	= h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1,415,000,000. »	»	1,720,720,000. »	1,496,246,988. »	224,473,012. »	1,720,720,000. »	»	1,705,360,778. »	1,430,359,222. »
»	— 3,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»
»	— 31,335,800. »	»	»	»	»	»	»	»
1,415,000,000. »	— 34,335,800. «	1,720,720,000. »	1,496,246,988. »	224,473,012. »	1,720,720,000. »	»	1,705,360,778. »	1,430,359,222. »
3,180,000. »	— 820,000. »	1,820,367. »	»	1,293,077. »	1,293,077. »	— 527,290. »	3,180,000. »	1,293,077. »
12,417,008. »	— 4,582,992. »	59,547,797. »	11,479,685. »	48,068,112. »	59,547,797. »	»	11,479,685. »	60,485,120. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Spese diverse.</i>				
28	28	29	Pagamenti per conto di ufficiali e marescialli (<i>Spesa obbligatoria</i>) . . .	500,000. »	»	»	
29	29	30	Pagamenti al Ministero della difesa per assegni di corredo per gli incorporati nella compagnia di correzione ed anticipazioni per acquisto viveri per reparti del Corpo posti in località disagiate o montuose e per titoli vari (<i>Spesa obbligatoria</i>)	35,000,000. »	22,781,022. »	»	
30	30	31	Restituzione di quote contravvenzionali e di premi su prodotti contravvenzionali versati temporaneamente alla Massa (<i>Spesa d'ordine</i>)	(a) 249,818. »	»	249,818. »	
31	31	32	Spesa a carico del Fondo per la scoperta e repressione del contrabbando (<i>Spesa d'ordine</i>)	(b) 3,352,916. »	»	3,352,916. »	
32	32	33	Spesa a carico del Fondo per la scoperta e repressione del contrabbando fuori degli spazi doganali sul monopolio dei sali e dei tabacchi (<i>Spesa d'ordine</i>)	(c) 2,352,388. »	600,000. »	1,752,388. »	
33	33	34	Premi da corrispondere sulle somme versate al Fondo di massa per quote del prodotto delle contravvenzioni accertate con l'intervento del personale della guardia di finanza (regio decreto 11 marzo 1923, n. 758 e legge 7 febbraio 1951, n. 168) e restituzione di quote indebitamente versate al capitolo n. 22 dell'entrata (<i>Spesa d'ordine</i>)	(d) 350,234,711. 50	218,634,432. »	131,600,279. 50	
34	34	35	Premi da corrispondere sulle somme versate al Fondo di massa, per quote del prodotto delle contravvenzioni accertate con l'intervento di funzionari e impiegati dell'Amministrazione finanziaria (regio decreto 11 marzo 1923, n. 758 e legge 7 febbraio 1951, n. 168) e restituzione di quote indebitamente versate al capitolo n. 23 dell'entrata (<i>Spesa d'ordine</i>)	100,000. »	1,045. »	36,557. »	
				391,789,833. 50	242,016,499. »	136,991,958. 50	

(a) Compresse lire 169.818, per effetto del decreto ministeriale del 30 giugno 1953, n. 143189, emanato ai sensi dell'articolo 41, secondo comma del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

(b) Compresse lire 1.852.916, per effetto del citato decreto ministeriale del 30 giugno 1953, n. 143189.

del Corpo della Guardia di Finanza.
II.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52 k = n ± o	Pagati l = p -	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
»	— 500,000. »	»	»	»	»	»	»	»
22,781,022. »	— 12,218,978. »	100,000. »	86,888. »	»	86,888. »	— 13,112. »	22,867,910. »	»
249,818. »	»	2,731,166. »	»	2,731,166. »	2,731,166. »	»	»	2,980,984. »
3,352,916. »	»	11,025,004. »	7,792,000. »	3,233,004. »	11,025,004. »	»	7,792,000. »	6,585,920. »
2,352,388. »	»	785,175. »	700,000. »	85,175. »	785,175. »	»	1,300,000. »	1,837,563. »
350,234,711. 50	»	179,874,300. 70	175,938,224. »	3,936,076. 50	179,874,300. 50	— 0. 20	394,572,656. »	135,536,356. »
37,602. »	— 62,398. »	1,063,624. »	»	1,063,624. »	1,063,624. »	»	1,045. »	1,100,181. »
379,008,457. 50	— 12,781,376. »	195,579,269. 70	184,517,112. »	11,049,045. 50	195,566,157. 50	— 13,112. 20	426,533,611. »	148,041,004. »

(c) Comprese lire 1.752.388, per effetto dei decreti ministeriali 30 giugno 1953, n. 133275 (lire 1.121.162) e n. 143189 (lire 631.226), emanati ai sensi del citato articolo 41, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

(d) Comprese lire 180.234.711,50, per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 100.000.000) e del citato decreto ministeriale del 30 giugno 1953, n. 143189 (lire 80.234.711,50).

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c			d	e = h ± i	f = p - l
<p><i>Capitoli aggiunti allo stato di previsione della spesa per l'esercizio 1952-53 ai termini dell'ultimo comma dell'articolo 144 del Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio per la contabilità generale dello Stato, approvato col regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.</i></p>							
<p>CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI</p>							
25 bis	35	36	Spese occorrenti per la costruzione di un edificio da destinare a sede di un collegio per i figli ed orfani dei militari della Guardia di finanza, nonché a quelle per il primo impianto, l'arredamento e l'organizzazione del collegio medesimo (Legge 25 aprile 1952, n. 525)				
				»	»	»	
				»	»	»	

del Corpo della Guardia di Finanza.

II.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	= n = o	= p -	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
»	»	250,000,000. »	23,571,000. »	226,429,000. »	250,000,000. »	»	23,571,000. »	226,429,000. »
»	»	250,000,000. »	23,571,000. »	226,429,000. »	250,000,000. »	»	23,571,000. »	226,429,000. »

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			pagate	rimaste da pagare
a	b	c	Rapporti fra le colonne	e = h - i	f = p - l	g = q - m
RIASSUNTO PER TITOLI						
—						
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA						
—						
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE						
Massa del Corpo:						
			<i>Spese generali, di assistenza e varie di funzionamento</i>	71,600,000. »	45,229,659. »	12,308,762. »
			<i>Oneri patrimoniali</i>	9,600,000. »	7,150,000. »	2,206,469. »
			<i>Contributi, sussidi e concessioni</i>	254,000,000. »	46,197,400. »	20,000,000. »
			Fondi di riserva	21,970,850. »	»	»
			Totale della Categoria I	357,170,850. »	98,577,059. »	34,515,231. »
—						
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA						
—						
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI						
			Massa del corpo	1,449,335,300. »	209,113,790. »	1,205,886,210. »
Partite che si compensano con l'entrata:						
			<i>Massa individuale</i>	4,000,000. »	3,180,000. »	»
			<i>Premi di rafferma</i>	17,000,000. »	»	12,417,008. »
			<i>Spese diverse</i>	391,789,833. 50	242,016,499. »	136,991,958. 50
			Capitoli aggiunti	»	»	»
			Totale della Categoria II	1,862,125,633. 50	454,310,289. »	1,355,295,176. 50
			Totale generale	2,219,296,483. 50 ^(a)	552,887,348. »	1,389,810,407. 50

(a) Somma autorizzata con lo stato di previsione approvato con la legge 10 luglio 1952, n. 913	L. 1.960.286.650 —
Variazioni successive per effetto di provvedimenti speciali +	L. 314.009.833,50
	» 55.000.000 —
	+ » 259.009.833,50
	L. 2.219.296.483,50

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei conti, giusta deliberazione della Corte a sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 21 maggio 1956.

IL PRESIDENTE
CARBONE

del Corpo della Guardia di Finanza.

II.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - k	o = n - k	p = f + l
57,538,421. »	— 14,061,579. »	15,636,000. »	2,750,538. »	3,421,013. »	6,171,551. »	— 9,464,449. »	47,980,197. »	15,729,775. »
9,356,469. »	— 243,531. »	4,145,773. »	3,445,773. »	700,000. »	4,145,773. »	»	10,595,773. »	2,906,469. »
66,197,400. »	— 187,802,600. »	191,731,900. »	132,659,467. »	»	132,659,467. »	— 59,072,433. »	178,856,867. »	20,000,000. »
»	— 21,970,850. »	»	»	»	»	»	»	»
133,092,290. »	— 224,078,560. »	211,513,673. »	138,855,778. »	4,121,013. »	142,976,791. »	— 68,536,882. »	237,432,837. »	38,636,244. »
1,415,000,000. »	— 34,335,800. »	1,720,720,000. »	1,496,246,988. »	224,473,012. »	1,720,720,000. »	»	1,705,360,778. »	1,430,359,222. »
3,180,000. »	— 820,000. »	1,820,367. »	»	1,293,077. »	1,293,077. »	— 527,290. »	3,180,000. »	1,293,077. »
12,417,008. »	— 4,582,992. »	59,547,797. »	11,479,685. »	48,068,112. »	59,547,797. »	»	11,479,685. »	60,485,120. »
379,008,457. 50	— 12,781,376. »	195,579,269. 70	184,517,112. »	11,049,045. 50	195,566,157. 50	— 13,112. 20	426,533,611. »	148,041,004. »
»	»	250,000,000. »	23,571,000. »	226,429,000. »	250,000,000. »	»	23,571,000. »	226,429,000. »
1,809,605,465. 50	— 52,520,168. »	2,227,667,433. 70	1,715,814,785. »	511,312,246. 50	2,227,127,031. 50	— 540,402. 20	2,170,125,074. »	1,866,607,423. »
1,942,697,755. 50	— 276,598,728. »	2,439,181,106. 70	1,854,670,563. »	515,433,259. 50	2,370,103,822. 50	— 69,077,284. 20	2,407,557,911. »	1,905,243,667. »

(b) Compresa lire 1.899.000 perente agli effetti amministrativi.

Roma, addì 20 giugno 1955.

IL MINISTRO
TREMELLONI

Conto di cassa e conto

		RISCOSSIONI	
		effettuate	accreditate
RISULTANZE AL 1° LUGLIO 1952			
Credito verso il Tesoro	+ L. 1,655,034,346.38	»	»
Vaglia del Tesoro emessi nel 1951-52 rimasti da commutare in quietanze della Tesoreria centrale	+ » 1,697,511,945 —	1,697,511,945. »	»
Spese pagate nel 1951-52 rimaste da rimborsare	— » 223,662,787 —	»	»
Avanzo di cassa . . .	L. 3,128,883,504.38	»	»
MOVIMENTO DELL'ESERCIZIO			
<i>Entrate (riscossioni):</i>			
Vaglia emessi dalle Sezioni di Tesoreria dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953		1,373,225,743.70	»
Vaglia commutati in quietanze dalla Tesoreria centrale a credito del conto corrente . .		»	2,705,922,186.70
<i>Spese (pagamenti):</i>			
Pagamenti effettuati dalle Sezioni di Tesoreria dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953 . . .		»	»
Pagamenti rimborsati		»	»
Prelevamento dal conto corrente per la costruzione di un edificio da destinare a sede di un collegio per i figli ed orfani dei militari della Guardia di finanza		»	»
RISULTANZE AL 30 GIUGNO 1953			
Credito verso il Tesoro	+ L. 2,372,941,969.08	»	»
Vaglia del Tesoro rimasti da commutare	+ » 364,815,502 —	»	364,815,502. »
Spese rimaste da rimborsare	— » 893,206,134 —	»	»
Fondo di cassa . . .	L. 1,844,551,337.08	»	»
		3,070,737,688.70	3,070,737,688.70

III

FONDO DI MASSA DEL CORPO
DELLA GUARDIA DI FINANZA—
corrente col Tesoro.

PAGAMENTI		CONTO DI CASSA		CONTO CORRENTE col Tesoro	
effettuati	accreditati				
»	»	»	»	1,655,034,346.38	»
»	»	»	»	»	»
223,662,787. »	»	»	»	»	»
»	»	3,128,883,504.38	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	1,373,225,743.70	»	»	»
»	»	»	»	2,705,922,186.70	»
2,407,557,911. »	»	»	2,407,557,911. »	»	»
»	1,738,014,564. »	»	»	»	1,738,014,564. »
250,000,000. »	250,000,000. »	»	250,000,000. »	»	250,000,000. »
»	»	»	»	»	2,372,941,969.08
»	»	»	»	»	»
»	893,206,134. »	»	»	»	»
»	»	»	1,844,551,337.08	»	»
2,881,220,698. »	2,881,220,698. »	4,502,109,248.08	4,502,109,248.08	4,360,956,533.08	4,360,956,533.08

Numero d'ordine	ATTIVITÀ	Al 1° luglio 1952	Variazioni avvenute		Al 30 giugno 1953
			Aumenti	Diminuzioni	
1	Residui attivi, escluse le partite che si compensano con la spesa	251,077,025. »	1,289,503,181. »	251,077,025. »	1,289,503,181. »
2	Residui attivi per somme da accreditare ai militari per depositi volontari, ecc.	3,142,024. 21	3,180,000. »	2,712,911. 21	3,609,113. »
3	Residui per premi di rafferma versati alla Massa dallo Stato e da accreditarsi ai militari, ecc.	3,548,559. »	1,356,469. »	3,548,559. »	1,356,469. »
4	Residui attivi per crediti riguardanti anticipi per acquisto viveri, ecc.	9,563,055. »	7,034,482. »	9,563,055. »	7,034,482. »
5	Credito di conto corrente verso il Tesoro.	3,352,546,291. 38	1,373,225,743. 70	1,988,014,564. »	2,737,757,471. 08
6	Valore di uno stabile adibito a sede del Comando generale.	5,443,595. 20	»	»	5,443,595. 20
7	Valore di uno stabile adibito a sede degli uffici del Comando di Zona	1,890,000. »	»	»	1,890,000. »
8	Valore degli effetti di vestiario	2,277,574,749. »	2,791,305,598. 51	1,436,034,376. 40	3,632,845,971. 11
9	Valore dei mobili	6,415,407. 34	1,897,004. 50	103,904. 16	8,208,507. 68
10	Valore nominale rendita 5 per cento.	42,981,400. »	»	»	42,981,400. »
11	Valore nominale Buoni Tesoro novennali 5 per cento, scadenza 1959	110,000. »	»	»	110,000. »
12	Valore nominale prestito « Ricostruzione » 3,50 per cento.	8,000. »	»	»	8,000. »
13	Valore nominale Buoni Tesoro ordinari.	200,000,000. »	»	»	200,000,000. »
14	Credito verso lo Stato per anticipazione e relativi interessi per la costruzione di una caserma della Guardia di finanza (legge 22 giugno 1913, n. 614)	1,919,275. 11	»	35,761. »	1,883,514. 11
15	Anticipazioni allo Stato per i lavori di ampliamento della caserma Vittorio Emanuele III della Guardia di finanza in Roma (articolo 7 regio decreto-legge 10 maggio 1938, n. 571).	400,000. »	»	»	400,000. »
		6,156,619,381. 24	5,467,502,478. 71	3,691,090,155. 77	7,933,031,704. 18
			+ 1,776,412,332. 94		
		6,156,619,381. 24			7,933,031,704. 18

IV

FONDO DI MASSA DEL CORPO
DELLA GUARDIA DI FINANZA

patrimoniale.

Numero d'ordine	PASSIVITÀ	Al 1° luglio 1952	Variazioni avvenute		Al 30 giugno 1953
			Aumenti	Diminuzioni	
1	Residui passivi di bilancio, escluse le partite che si compensano con l'entrata	2,182,233,673. »	1,240,401,441. »	1,727,210,648. »	1,695,424,466. »
2	Residui passivi per pagamento di acconti Massa, ecc. . .	1,820,367. »	»	527,290. »	1,293,077. »
3	Residui passivi per premi di rafferma e relativi interessi.	59,547,797. »	12,417,008. »	11,479,685. »	60,485,120. »
4	Residui per pagamento al Ministero della difesa per assegni di corredo per gli incorporati nella Compagnia di correzione, ecc.	100,000. »	»	100,000. »	»
5	Residui per restituzione di quote contravvenzionali e di premi versati temporaneamente alla Massa	2,731,166. »	249,818. »	»	2,980,984. »
6	Residui sul Fondo speciale per la repressione del contrabbando	11,025,004. »	3,352,916. »	7,792,000. »	6,585,920. »
7	Residui sul Fondo speciale per la repressione del contrabbando sul Monopolio dei sali e dei tabacchi . . .	785,175. »	1,752,388. »	700,000. »	1,837,563. »
8	Residui per premi da corrisondersi sulla somma versata al Fondo Massa per quote del prodotto delle contravvenzioni accertate con l'intervento personale della Guardia di finanza	179,874,300.70	131,600,279.50	175,938,224.20	135,536,356. »
9	Residui passivi per premi da corrispondere sulle somme versate al Fondo Massa per quote del prodotto delle contravvenzioni accertate con l'intervento di funzionari e impiegati dell'Amministrazione finanziaria	1,063,624. »	36,557. »	»	1,100,181. »
10	Debiti per somme pagate dalle Sezioni di Tesoreria provinciali e da rimborsare	223,662,787. »	2,657,557,911. »	1,988,014,564. »	893,206,134. »
11	Contributo dovuto allo Stato per acquisto di cappotti e panno distribuiti ai militari del Corpo	2,752,876. »	»	»	2,752,876. »
12	Residui passivi non pagati nel biennio eliminati dai conti	327,773.62	1,899,000. »	247,500. »	1,979,273.62
13	Fondo di riserva per oscillazioni di valore dei titoli . . .	3,971,719.73	»	»	3,971,719.73
		2,669,896,263.05	4,049,267,318.50	3,912,009,911.20	2,807,153,670.35
	Aumento nella consistenza della passività	»	+ 137,257,407.30	»	»
	Patrimonio netto al 1° luglio 1952	3,486,723,118.19	»	»	»
	Incremento patrimoniale	»	+ 1,639,154,915.64	»	»
	Patrimonio netto al 30 giugno 1953	»	»	»	5,125,878,033.83
		6,156,619,381.24	+ 1,776,412,322.94		7,933,031,704.18

CONTO CONSUNTIVO

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953

Spesa del Ministero di grazia e giustizia.

NOTA PRELIMINARE

Lo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per l'esercizio finanziario 1952-53, approvato con legge 31 ottobre 1952, n. 1326, presentava il seguente risultato complessivo:

Categoria I. — Spese effettive L. 43.351.930.000

Nel corso della gestione vennero apportate alla previsione predetta, variazioni in aumento per lire 7.789.870.053 e in diminuzione per lire 252.500.000, distribuite fra i diversi gruppi di spese nel modo seguente:

Categoria I. — Spese effettive:

Aumenti:

Spese generali e diverse	L.	588.244.460	
Debito vitalizio	»	400.000.000	
Spese per l'Amministrazione giudiziaria	»	4.476.352.943	
Spese di giustizia	»	917.000.000	
Spese per i servizi speciali	»	1.250.000	
Spese per l'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena	»	1.407.022.650	
			+ L. 7.789.870.053

Diminuzioni:

Spese per l'amministrazione giudiziaria	L.	50.000.000	
Spese per l'amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena	»	202.500.000	
			— » 252.500.000
Totale	+ L.	7.537.370.053	

In dipendenza di tali variazioni, le previsioni iniziali risultavano, al 30 giugno 1953, aumentate a lire 50.889.300.053, come si rileva dal seguente prospetto n. 1.

In confronto alle previsioni, il conto consuntivo presenta gli accertamenti di cui al successivo prospetto n. 2.

I. — CLASSIFICAZIONE DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.

CATEGORIE	Previsioni iniziali approvate con la legge del bilancio	VARIAZIONI IN AUMENTO		VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	Variazioni complessive	Previsioni definitive
		Maggiori assegnazioni con leggi e decreti	Prelevamenti dai fondi di riserva per spese obbligatorie e d'ordine e spese impreviste	Diminuzione di assegnazioni con leggi e decreti		
Spese effettive	43,351,930,000. »	+ 7,153,742,993. »	+ 636,127,000. »	— 252,500,000. »	+ 7,537,370,053. »	50,889,300,053. »

2. — PREVISIONI ED ACCERTAMENTI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO
E CONFRONTI CON QUELLI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

	PREVISIONI			ACCERTAMENTI			Economie + o maggiori spese — (col. 3 — 6)
	Previsioni iniziali approvate con la legge di bilancio	Variazioni autorizzate nel corso dell'esercizio	Previsioni definitive (col. 1 + 2)	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale (col. 4 + 5)	
	1	2	3	4	5	6	
Spese effettive:							
Esercizio 1952-53.	43,351,930,000. »	7,537,370,053. »	50,889,300,053. »	39,610,322,988. »	9,419,431,741. »	49,029,754,729. »	1,859,545,324. »
Esercizio 1951-52.	39,404,080,000. »	6,679,210,320. »	46,083,290,320. »	35,286,383,325.14	9,935,791,068. »	45,222,174,393.14	+ 861,115,926.86
Diff. renze . . .	+ 3,947,850,000. »	+ 858,159,733. »	+ 4,806,009,733. »	+ 4,323,939,662.86	- 516,359,327. »	+ 3,807,580,335.86	+ (a) 958,429,397.14

(a) Minore economia.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			Rapporti tra le colonne e = h ÷ i	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ÷ i	f = p - l	g = q - m	
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
SPESE GENERALI.							
1	1	1	Personale di ruolo dell'Amministrazione centrale - Stipendi, indennità ed altri assegni di carattere continuativo (<i>Spese fisse</i>)	(a) 253,000,000. »	237,023,804. »	15,900,000. »	
2	2	2	Premio giornaliero di presenza al personale in servizio presso l'Amministrazione centrale (articolo 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(b) 20,000,000. »	18,035,000. »	1,965,000. »	
5	3	3	Compensi per lavoro straordinario al personale in servizio presso l'Amministrazione centrale (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(c) 42,000,000. »	36,697,417. »	5,302,000. »	
6	4	4	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondere al personale dell'Amministrazione centrale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(d) 20,450,000. »	11,475,347. »	8,974,000. »	
7	5	5	Spese per la biblioteca del Ministero	(e) 2,500,000. »	1,500,000. »	1,000,000. »	
8	6	6	Manutenzione di locali	5,000,000 »	5,000,000. »	»	
9	7	7	Spese per telegrammi per l'interno e per l'estero e spese di posta per l'estero	12,000,000. »	5,250,000. »	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				354,950,000. »	314,981,568. »	33,141,000. »	

(a) Comprese lire 28.000.000 iscritte con i decreti ministeriali: 8 aprile 1953, n. 164666/101226 emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali (lire 2.700.000) e 30 giugno 1953, n. 158479, emanato in applicazione della legge 25 luglio 1952, n. 990, concernente il trattamento economico della Magistratura (lire 25.300.000).

(b) Comprese lire 4.000.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 8 aprile 1953, n. 164666/101226.

(c) Comprese lire 12.000.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 8 aprile 1953, n. 164666/101226.

E GIUSTIZIA

SPESA.

A

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	f = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
252,923,804. »	76,196. »	34,000,000. »	14,509,830. »	3,100,000. »	17,609,800. »	16,390,200. »	251,533,604. »	19,000,000. »
20,000,000. »	»	1,928,800. »	290,813. »	1,495,000. »	1,785,813. »	142,987. »	18,325,813. »	3,460,000. »
41,999,417. »	583. »	7,086,400. »	4,983,095. »	1,893,000. »	6,876,095. »	210,305. »	41,680,512. »	7,195,000. »
20,449,347. »	653. »	8,056,500. »	7,937,017. »	119,000. »	8,056,017. »	483. »	19,412,364. »	9,093,000. »
2,500,000. »	»	»	»	»	»	»	1,500,000. »	1,000,000. »
5,000,000. »	»	»	»	»	»	»	5,000,000. »	»
5,250,000. »	6,750,000. »	»	»	»	»	»	5,250,000. »	»
348,122,568. »	6,827,432. »	51,071,700. »	27,720,725. »	6,607,000. »	34,327,725. »	16,743,975. »	342,702,293. »	39,748,000. »

(d) Compresse lire 8.450.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 3.450.000) e con decreto ministeriale 28 aprile 1953, n. 119277, emanato in applicazione dell'articolo 91 del testo unico, delle leggi per la elezione della Camera dei Deputati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 1948, n. 26 e dell'articolo 25 della legge 6 febbraio 1948, n. 29, concernente norme per l'elezione del Senato della Repubblica (lire 5.000.000).

(e) Compresse lire 1.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p -	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	354,950,000. »	314,981,568. »	33,141,000. »	
10	8	8	Assegni agli addetti al Gabinetto del Ministro ed alla Segreteria particolare del Sottosegretario di Stato	(a) 9,100,000. »	8,434,793. »	665,000. »	
11	9	9	Spese per i viaggi del Ministro e del Sottosegretario di Stato nell'interesse dell'Amministrazione - Indennità di missione e rimborso di spese di trasporto per gli addetti al Gabinetto del Ministro ed alla Segreteria particolare del Sottosegretario di Stato	1,500,000. »	708,351. »	29,000. »	
12	10	10	Indennità di trasferimento e rimborso di spese di trasporto al personale dell'Amministrazione centrale	2,000,000. »	335,578. »	10,000. »	
13	11	11	Indennità di missione e rimborso di spese di trasporto al personale dell'Amministrazione centrale	15,000,000. »	7,110,203. »	784,000. »	
39 parte 70 parte	12	12	Indennità per missioni all'estero al personale dell'Amministrazione ed estraneo	5,000,000. »	1,514,415. »	52,000. »	
14	13	13	Spese per visite medico fiscali al personale giudiziario ed a quello civile degli Istituti di prevenzione e di pena nell'interesse del servizio	150,000. »	11,065. »	138,900. »	
15	14	14	Indennità ai componenti del Consiglio superiore della magistratura, della Corte suprema disciplinare e delle Commissioni legislative, giudiziarie ed amministrative - Indennità ai componenti delle Commissioni giudicatrici dei concorsi per la magistratura e per gli uffici giudiziari (b)	10,000,000. »	5,191,406. »	1,406,000. »	
16	15	15	Spese, escluse quelle di personale, per il funzionamento del Consiglio superiore della magistratura, della Corte suprema disciplinare e delle Commissioni legislative giudiziarie e amministrative sedenti presso il Ministero - Spese inerenti ai concorsi per la magistratura e per gli uffici giudiziari	2,500,000. »	1,252,300. »	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	400,200,000. »	339,539,679. »	36,225,900. »	

(a) Comprese lire 3.100.000, iscritte con decreto ministeriale 8 aprile 1953, n. 164666/101226, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + r								
k = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	= p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
348,122,568. »	— 6,827,432. »	51,071,700. »	27,720,725. »	6,607,000. »	34,327,725. »	— 16,743,975. »	342,702,293. »	39,748,000. »
9,099,793. »	— 207. »	689,000. »	525,220. »	163,000. »	688,220. »	— 780. »	8,960,013. »	828,000. »
737,351. »	— 762,649. »	221,000. »	64,834. »	4,000. »	68,834. »	— 152,166. »	773,185. »	33,000. »
345,578. »	— 1,654,422. »	543,000. »	57,823. »	3,000. »	60,823. »	— 482,177. »	393,401. »	13,000. »
7,894,203. »	— 7,105,797. »	13,615,300. »	1,806,193. »	2,000,000. »	3,806,193. »	— 9,809,107. »	8,916,396. »	2,784,000. »
1,566,415. »	— 3,433,585. »	»	»	»	»	»	1,514,415. »	52,000. »
149,965. »	— 35. »	161,200. »	18,365. »	116,000. »	134,365. »	— 26,835. »	29,430. »	254,900. »
6,597,406. »	— 3,402,594. »	2,602,900. »	1,835,874. »	200,000. »	2,035,874. »	— 567,026. »	7,027,280. »	1,606,000. »
1,252,300. »	— 1,247,700. »	50,000. »	»	»	»	— 50,000. »	1,252,300. »	»
375,765,579. »	— 24,434,421. »	68,954,100. »	32,029,034. »	9,093,000. »	41,122,034. »	— 27,832,066. »	371,568,713. »	45,318,900. »

(b) Modificata la denominazione del capitolo con legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero				Denominazione	Somme		
					previste	accertate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		pagate		rimaste da pagare	
a	b	c	d	e = h ± l	f = p - l	g = q - m	
				Rapporti fra le colonne			
			<i>Riporto . . .</i>	400,200,000. »	339,539,679. »	36,225,900. »	
17	16	16	Compensi ai componenti del Consiglio nazionale forense (decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 358) - Gettoni di presenza e indennità di viaggio e di soggiorno	2,500,000. »	848,196. »	87,000. »	
18	17	17	Spese, escluse quelle di personale, inerenti alla sorveglianza governativa sul funzionamento del Consiglio nazionale forense e degli altri Consigli nazionali delle libere professioni - Spese postali, di segreteria, per stampa, pubblicazioni e copie	800,000. »	250,000. »	550,000. »	
19	18	18	Sussidi al personale in attività di servizio	10,000,000. »	9,959,470. »	40,530. »	
20	19	19	Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti all'Amministrazione e famiglie superstiti	5,000,000. »	4,317,394. »	682,194. »	
21	20	20	Spese per le statistiche concernenti i servizi dell'Amministrazione della giustizia (articolo 3 del regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238)	<i>per memoria</i>	»	»	
22	21	21	Spese casuali	800,000. »	800,000. »	»	
23	22	22	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori (<i>Spesa obbligatoria</i>) . . .	(a) 4,774,840. »	3,691,400. »	1,083,000. »	
24	23	23	Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(b) 8,352,220. »	8,035,050. »	291,800. »	
25	24	24	Spese per l'esercizio di autovetture	4,000,000. »	4,000,000. »	»	
				436,427,060. »	371,441,189. »	38,960,424. »	

(a) Somma iscritta con i decreti ministeriali: 15 novembre 1952, n. 159681 (lire 127.000); 10 dicembre 1952, n. 164111 (lire 3.820); 18 febbraio 1953, n. 108068 (lire 3.429.500); 6 marzo 1953, n. 110981 (lire 173.920); 23 maggio 1953, n. 125634 (lire 900.000) e 30 giugno 1953, n. 135590 (lire 140.600) tutti concernenti prelievo dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
k = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	= v - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
375,765,579 »	— 24,434,421. »	68,954,100. »	32,029,034. »	9,093,000. »	41,122,034. »	— 27,832,066. »	371,568,713. »	45,318,900. »
935,196. »	— 1,564,804. »	590,000. »	474,861. »	95,000. »	569,861. »	— 20,139. »	1,323,057. »	182,000. »
800,000. »	»	20,000. »	20. »	»	20. »	— 19,980. »	250,020. »	550,000. »
10,000,000. »	»	374,397. »	370,685. »	3,712. »	374,397. »	»	10,330,155. »	44,242. »
4,999,588 »	— 412. »	354,123. »	291,853. »	48,174. »	340,027 »	— 14,096. »	4,609,247. »	730,368. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
800,000. »	»	2,000,000. »	»	2,000,000. »	2,000,000. »	»	800,000. »	2,000,000. »
4,774,400. »	— 440. »	383,350. »	337,578. »	25,600. »	363,178. »	— 20,172. »	4,028,978. »	1,108,600. »
8,326,850. »	— 25,370. »	71,707,000. »	54,633,206. »	16,762,000. »	71,395,206. »	— 311,794. »	62,668,256. »	17,053,800. »
4,000,000. »	»	»	»	»	»	»	4,000,000. »	»
410,401,613. »	— 26,025,447. »	144,382,970. »	88,137,237. »	28,027,486. »	116,164,723. »	— 28,218,247. »	459,578,426. »	66,987,910. »

(b) Somma iscritta con il decreto ministeriale 10 dicembre 1952, n. 164111, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate	
					pagate	rimaste da paga. e
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
DEBITO VITALIZIO.						
26	25	25	Pensioni ordinarie al personale di ruolo ed ai salariati ed assegni di caroviveri (<i>Spese fisse</i>)	6,900,000,000. ^(a)	5,418,061,415. »	1,000,000,000. »
27	26	26	Indennità per una sola volta, invece di pensione ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1141, modificati dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480 e dall'articolo 16 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 ottobre 1946, n. 263 e dalla legge 29 aprile 1949, n. 221) (<i>Spesa obbligatoria</i>).	16,000,000. »	2,257,483. »	5,071,000. »
				6,916,000,000. »	5,420,318,898. »	1,005,071,000. »
SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA.						
28	27	27	Magistrature giudiziarie - Personale - Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo e spese di rappresentanza (<i>Spese fisse</i>)	9,650,000,000. ^(c)	8,691,345,443. »	958,500,000. »
29	28	28	Cancellerie e segreterie giudiziarie - Personale - Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (<i>Spese fisse</i>)	4,540,000,000. ^(e)	3,859,475,230. »	600,000,000. »
30	29	29	Uscieri giudiziari - Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (<i>Spese fisse</i>)	500,000,000. »	276,427,280. »	60,000,000. »
31	30	30 31	Retribuzioni e indennità di carovita al personale non di ruolo (<i>Spese fisse</i>)	447,500,000. ^(h)	356,463,822. »	60,000,000. »
<i>Da riportarsi . . .</i>				15,137,500,000. »	13,183,711,775. »	1,678,500,000. »

(a) Compresse lire 400.000.000 iscritte con decreto ministeriale 8 aprile 1953, n. 164666/101226, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(b) Compresse lire 1.385.292 perente agli effetti amministrativi e lire 1.674.705 prescritte.

(c) Compresse lire 1.100.000.000, iscritte con i decreti ministeriali: 30 giugno 1953, n. 107237 emanato in applicazione della citata legge 8 aprile 1952, n. 212 (lire 443.885.000) e 30 giugno 1953, n. 158479 emanato in applicazione della legge 25 luglio 1952, n. 990, concernente il trattamento economico della magistratura (lire 656.115.000).

(d) Compresse lire 3.075 perente agli effetti amministrativi e lire 537 prescritte.

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
6,418,061,415. »	— 481,938,585. »	3,000,000,000. »	388,111,377. »	1,000,000,000. »	1,388,111,377. »	— 1,611,888,623. »	5,806,172,792. »	2,000,000,000. »
7,328,483. »	— 8,671,517. »	8,920,000. »	5,013,990. »	1,500,000. »	6,513,990. »	— 2,406,010. »	7,271,473. »	6,571,000. »
6,425,389,898. »	— 490,610,102. »	3,008,920,000. »	393,125,367. »	1,001,500,000. »	1,394,625,367. »	— 1,614,294,633. »	5,813,444,265. »	2,006,571,000. »
9,649,845,443. »	— 154,557. »	1,962,000,000. »	952,562,262. »	1,000,000,000. »	1,952,562,262. »	— 9,437,738. »	9,643,907,705. »	1,958,500,000. »
4,459,475,230. »	— 80,524,770. »	900,000,000. »	91,457,952. »	400,000,000. »	491,457,952. »	— 408,542,048. »	3,950,933,182. »	1,000,000,000. »
336,427,280. »	— 163,572,720. »	100,000,000. »	6,442,373. »	20,000,000. »	26,442,373. »	— 73,557,627. »	282,869,653. »	80,000,000. »
416,463,822. »	— 31,036,178. »	100,000,000. »	10,967,294. »	20,000,000. »	30,967,294. »	— 69,032,706. »	367,431,116. »	80,000,000. »
14,862,211,775. »	— 275,288,225. »	3,062,000,000. »	1,061,429,881. »	1,440,000,000. »	2,501,429,881. »	— 560,570,119. »	14,245,141,656. »	3,118,500,000. »

(e) Comprese lire 600.000.000, risultanti dalla differenza tra lire 650.000.000, iscritte con il citato decreto ministeriale. n. 164666/101226 e la diminuzione di lire 50.000.000 disposta con il citato decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 158479.

(f) Comprese lire 53.308 prescritte.

(g) Comprese lire 6.594 perente agli effetti amministrativi e lire 37.590 prescritte

(h) Comprese lire 32.500.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 8 aprile 1953, n. 164666/101226.

(i) Residui da trasportarsi per lire 30.000.000 al capitolo 30 esercizio 1953-54 e per lire 50.000.000 al capitolo 31 esercizio 1953-54.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme			
del 1951-52 b	del 1952-53 c	del 1953-54 o				previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
			<i>Riporto . . .</i>	15,137,500,000. »	13,183,711,775. »	1,678,500,000. »		
32	31	32	Oneri previdenziali, a carico dell'Amministrazione, sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo (<i>Spesa fissa e obbligatoria</i>)	(a) 55,500,000. »	23,159,766. »	32,000,000. »		
33	32	33	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo dell'Amministrazione giudiziaria provinciale (articolo 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(b) 310,700,000. »	264,532,839. »	46,167,000. »		
36	33	34	Compensi per lavoro straordinario al personale dell'Amministrazione giudiziaria (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(c) 573,000,000. »	459,432,425. »	113,567,000. »		
37	34	35	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondere al personale dell'Amministrazione giudiziaria provinciale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(d) 225,200,000. »	3,512,095. »	221,687,000. »		
38	35	36	Indennità di trasferimento e rimborso di spese di trasporto al personale giudiziario ed a quello addetto ai servizi di libri fondiari	80,000,000. »	22,153,521. »	57,846,000. »		
39	36	37	Indennità di supplenza e di missione e rimborso di spese di trasporto al personale giudiziario ed a quello addetto al servizio dei libri fondiari .	(f) 200,000,000. »	57,159,261. »	142,840,000. »		
40	37	38	Compensi a notai, segretari e vice segretari comunali chiamati a sostituire funzionari di cancelleria e segreteria	500,000. »	»	12,000. »		
			<i>Da riportarsi . . .</i>	16,582,400,000. »	14,013,661,682. »	2,292,619,000. »		

(a) Comprese lire 27.500.000 iscritte con legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Comprese lire 60.700.000 iscritte con decreti ministeriali: 8 aprile 1953, n. 164666/101226 (lire 21.000.000); 30 giugno 1953, n. 120848 (lire 17.500.000); 30 giugno 1953, n. 146787 (lire 15.000.000) e 30 giugno 1953 n. 152169/152170 (lire 7.200.000) tutti emanati in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(c) Comprese lire 133.000.000 iscritte con i citati decreti ministeriali 8 aprile 1953, n. 164666/101226 (lire 115.000.000) e 30 giugno 1953, n. 152169/152170 (lire 18.000.000).

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q -	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = o + m
14,862,211,775. »	-275,288,225. »	3,062,000,000. »	1,061,429,881. »	1,440,000,000. »	2,501,429,881. »	-560,570,119. »	14,245,141,656. »	3,118,500,000. »
55,159,766. »	340,234. »	10,000,000. »	4,924,090. »	5,000,000. »	9,924,090. »	75,910. »	28,083,856. »	37,000,000. »
310,699,839. »	161. »	46,239,000. »	20,124,491. »	6,170,000. »	26,294,491. »	19,944,509. »	284,657,330. »	52,337,000. »
572,999,425. »	575. »	167,016,000. »	153,227,877. »	13,788,000. »	167,015,877. »	123. »	612,660,302. »	127,355,000. »
225,199,095. »	905. »	233,814,000. »	97,926,689. »	67,347,000. »	165,273,689. »	(e) 68,540,311. »	101,438,784. »	289,034,000. »
79,999,521. »	479. »	21,329,600. »	18,227,597. »	3,094,300. »	21,321,897. »	7,703. »	40,381,118. »	60,940,300. »
199,999,261. »	739. »	69,508,000. »	60,865,917. »	8,597,300. »	69,463,217. »	44,783. »	118,025,178. »	151,437,300. »
12,000. »	488,000. »	20,400. »	610. »	400. »	1,010. »	19,390. »	610. »	12,400. »
16,306,280,682. »	-276,119,318. »	3,609,927,000. »	1,416,727,152. »	1,543,997,000. »	2,960,724,152. »	-649,202,848. »	15,430,388,834. »	3,836,616,000. »

(d) Compresse lire 200.200.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 200.000) e con decreto ministeriale 28 aprile 1953, n. 119277 (lire 200.000.000), emanato in applicazione dell'articolo 91 del testo unico delle leggi per l'elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 1948, n. 26 e articolo 25 della legge 6 febbraio 1948, n. 29 concernente norme per l'elezione del Senato della Repubblica.

(e) Compresse lire 1.000.000 perente agli effetti amministrativi.

(f) Compresse lire 50.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			d	e = h ± l	accertate		
							previste	pagate	rimaste da pagare
							f = p - l		
			<i>Riporto</i> . . .		16,582,400,000. »	14,013,661,682. »	2,292,619,000. »		
41	38	39	Assegni per spese di ufficio agli uffici giudiziari superiori dello Stato e agli uffici tavolari di cui all'articolo 2 della legge 4 novembre 1928, n. 2325 (<i>Spesa obbligatoria</i>)		116,000,000. » (a)	98,697,699. »	17,302,000. »		
42	39	40	Contributo nelle spese di ufficio delle cancellerie i cui proventi sono inferiori agli oneri che sono a loro carico		250,000. »	»	»		
43	40	41	Custodia e manutenzione dei locali del Palazzo di giustizia in Roma; canoni e servizi diversi		12,000,000. »	12,000,000. »	»		
44	41	42	Spese per la commissione di vigilanza e per il personale tecnico addetto alla manutenzione del Palazzo di giustizia in Roma		50,000. »	»	10,600. »		
45	42	43	Indennità fisse ai componenti il Tribunale superiore delle acque pubbliche (legge 18 gennaio 1949, n. 18)		4,000,000. »	2,062,853. »	1,475,000. »		
46	43	44	Restituzione di depositi giudiziari (<i>Spesa obbligatoria</i>)		<i>per memoria</i>	»	»		
47	44	45	Spese inerenti alla estradizione di imputati o condannati		3,500,000. »	»	»		
48	45	46	Contributi ai Comuni per le spese degli uffici giudiziari ai sensi delle leggi 24 aprile 1941, n. 392, modificata dall'articolo 5 della legge 2 luglio 1952, n. 703 e 1° dicembre 1952, n. 1908 (b)		2,516,452,943. » (b)	1,442,025,899. »	1,074,427,044. »		
					19,234,652,943. »	15,568,448,133. »	3,385,833,644. »		

(a) Compresse lire 6.000.000 iscritte con decreto ministeriale 15 aprile 1953, n. 118542, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(b) Modificata la denominazione del capitolo con la legge 18 marzo 1954, n. 61. Compresse lire 2.216.452.943, iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 170.586.943) e con i decreti ministeriali: 10 novembre 1952, n. 147896, emanato in applicazione dell'articolo 5 della legge 2 luglio 1952, n. 703, che eleva a 60 volte i contributi previsti nelle tabelle allegate alle leggi 24 aprile 1941, n. 302 e 29 novembre 1941, n. 1405 (lire 2.005.866.000) e 24 giugno 1953, n. 131212 emanato in applicazione della legge 1° dicembre 1952, n. 1908, concernente la determinazione dei contributi statali alle spese di taluni Comuni per il servizio dei locali e dei mobili degli uffici giudiziari (lire 40.000.000).

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - n	o = n - k	p = f + i	q = g + m
16,306,280,682. »	-276,149,318. »	3,609,927,000. »	1,416,727,152. »	1,543,997,000. »	2,960,724,152. »	-649,202,848. »	15,430,388,834. »	3,836,616,000. »
115,999,699. »	301. »	1,256,400. »	151,500. »	978,500. »	1,130,000. »	-126,400. »	98,849,199. »	18,280,500. »
»	250,000. »	»	»	»	»	»	»	»
12,000,000. »	»	»	»	»	»	»	12,000,000 »	»
10,600. »	39,400. »	24,900. »	7,464. »	1,000. »	8,464. »	-16,436. »	7,464. »	41,600. »
3,537,853. »	462,147. »	1,370,000. »	1,192,173. »	177,000. »	1,369,173. »	-827. »	3,255,026. »	1,652,000. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	3,500,000. »	1,219,700. »	55,884. »	1,163,000. »	1,218,884. »	-816. »	55,884. »	1,163,000 »
2,516,452,943. »	»	303,440,314. »	289,772,789. »	3,873,396. »	293,646,185. »	-9,794,129. »	1,731,798,688 »	1,078,300,440. »
18,954,281,777. »	-280,371,166. »	3,917,238,314. »	1,707,906,962. »	1,550,189,896. »	3,258,096,858. »	-659,141,456. »	17,276,355,095. »	4,936,023,540. »

(c) Comprese lire 500.000 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme			
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		d	previste	accertate	
						e = h ± i	f = p --
					Rapporti fra le colonne		
SPESA DI GIUSTIZIA.							
49	46	47	Ufficiali giudiziari ed aiutanti ufficiali giudiziari - Indennità integrativa per il raggiungimento del minimo garantito dallo Stato - Indennità di caro-vita - Assegni per tredicesima mensilità, aspettativa ed alimentari (legge 18 ottobre 1951, n. 1128) (<i>Spesa obbligatoria</i>) (a) . . .	1,100,000,000. » (a)	652,239,045. »	300,000,000. »	
50	47	48	Somme da pagarsi alla Cassa di previdenza per le pensioni agli ufficiali giudiziari e agli aiutanti ufficiali giudiziari per integrazione delle pensioni liquidate o dei capitali corrispondenti; per contributo ordinario (articoli 13 e 24 del Testo Unico approvato col regio decreto 12 luglio 1934, n. 2312; articolo 10 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1946, n. 143; articolo 14 della legge 21 novembre 1949, n. 914; articolo 11 della legge 24 maggio 1952, n. 610) (<i>Spesa obbligatoria</i>) (b)	227,400,000. » (b)	»	227,400,000. »	
51	48	49	Spese di giustizia nei procedimenti penali e in quelli civili con ammissione al gratuito patrocinio - Indennità e trasferte ai funzionari, giudici popolari, periti, testimoni, custodi e diverse per l'accertamento dei reati e dei colpevoli, previste in codici, leggi, regolamenti e tariffe penali e civili. (<i>Spesa obbligatoria</i>)	1,390,000,000. » (c)	1,285,306,362. »	104,693,638. »	
				2,717,400,000. »	1,937,545,407. »	632,093,638. »	
SPESA PER SERVIZI SPECIALI.							
52	49	50	Indennità ai componenti le Commissioni per gli esami di abilitazione alle professioni di avvocato, procuratore e notaio (regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n. 36)	14,000,000. »	2,771,249. »	10,555,000. »	
53	50	51	Spese, escluse quelle di personale, per il funzionamento delle Commissioni per gli esami di abilitazione alle professioni di avvocato, procuratore e notaio (regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n. 36)	500,000. »	161,290. »	338,300. »	
<i>Da riportarsi . . .</i>				14,500,000. »	2,932,539. »	10,893,300. »	

(a) Modificata la denominazione del capitolo con legge 18 marzo 1954, n. 61. Compresse lire 390.000.000, inserite con decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 135590, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(b) Modificata la denominazione del capitolo con la legge 18 marzo 1954, n. 61. Compresse lire 137.000.000, inserite con i decreti ministeriali: 23 maggio 1953, n. 125634 (lire 103.000.000) e 30 giugno n. 135590 (lire 34.000.000) entrambi concernenti prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
952,239,045. »	—147,760,955. »	81,938,000. »	58,918,777. »	23,000,000. »	81,918,777. »	— 19,223. »	711,157,822. »	323,000,000. »
227,400,000. »	»	34,710,000. »	»	34,700,000. »	34,700,000. »	— 10,000. »	»	262,100,000. »
1,390,000,000. »	»	33,330,000. »	32,058,305. »	1,271,695. »	33,330,000. »	»	1,317,364,667. »	105,965,333. »
2,569,639,045. »	—147,760,955. »	149,978,000. »	90,977,082. »	58,971,695. »	149,948,777. »	— 29,223. »	2,028,522,489. »	691,065,333. »
13,326,249. »	— 673,751. »	6,743,600. »	3,645,708. »	1,000,000. »	4,645,708. »	— 2,097,892. »	6,416,957. »	11,555,000. »
499,590. »	— 410. »	311,000. »	207,304. »	63,000. »	270,304. »	— 40,696. »	368,594. »	401,330. »
13,825,839. »	— 674,161. »	7,054,600. »	3,853,012. »	1,063,000. »	4,916,012. »	— 2,138,588. »	6,785,551. »	11,956,300. »

(e) Compresse lire 390.000.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 300.000.000) e con decreto ministeriale 25 aprile 1954, n. 122360, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (lire 90.000.000).

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
de 1951-52	de 1952-53	del 1953-54				d	e = h ± l	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
a	b	c					f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		14,500,000. »	2,932,539. »	10,893,300. »		
54	51	52	Spese, escluse quelle di personale, per i servizi relativi ai revisori dei conti ai sensi del regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito nella legge 3 aprile 1937, n. 517 e dell'articolo 21 del regio decreto 10 febbraio 1937, n. 228		(a) 650,000. »	»	650,000. »		
55	52	53	Indennità, diarie e medaglie di presenza ai componenti la Commissione centrale per i servizi relativi ai revisori dei conti (articolo 11 del regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito nella legge 3 aprile 1937, n. 517 e articoli 14 e 21 del regio decreto 10 febbraio 1937, numero 228)		(a) 600,000. »	»	586,000. »		
»	53	54	Assegni all'Avvocato ed al Procuratore dei poveri ed ai rispettivi sostituti dell'Ufficio di Pubblica Clientela di Alessandria (articoli 1, 24, 26, del regio decreto 23 febbraio 1923, n. 283) (<i>Spese fisse</i>)		250,000. »	197,614. »	52,000. »		
					16,000,000. »	3,130,153. »	12,181,300. »		
			SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA.						
56	54	56	Personale civile di ruolo degli Istituti di prevenzione e di pena - Stipendi, indennità ed altri assegni di carattere continuativo (<i>Spese fisse</i>)		(b) 660,000,000. »	501,684,796. »	100,000,000. »		
57	55	57	Indennità di servizio penitenziario e indennità di malsana e assai disagiata residenza a favore del personale civile degli Istituti di prevenzione e di pena (decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 767 - Indennità di alloggio ai titolari e reggenti di direzioni sprovvisti di alloggi demaniali gratuiti (decreto legislativo 23 aprile 1948, n. 766) (<i>Spese fisse</i>)		(c) 14,670,000. »	14,492,557. »	177,000. »		
58	56	58 59	Retribuzioni ed indennità di carovita al personale civile non di ruolo (<i>Spese fisse</i>)		(d) 20,940,000. »	16,069,196. »	4,870,000. »		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		695,610,000. »	532,246,549. »	105,047,000. »		

(a) Somma iscritta con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Compresse lire 75.000.000 iscritte con decreto ministeriale 8 aprile 1953, n. 164666/101226, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi ai 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
13,825,839. »	— 674,461. »	7,054,600. »	3,853,012. »	1,063,000. »	4,916,012. »	— 2,138,588. »	6,785,551. »	11,956,300. »
650,000. »	»	688,500. »	125,900. »	560,000. »	685,900. »	— 2,600. »	125,900. »	1,210,000. »
586,000. »	— 14,000. »	750,000. »	297,902. »	450,000. »	747,902. »	— 2,098. »	297,902. »	1,036,000. »
249,614. »	— 386. »	»	»	»	»	»	197,614. »	52,000. »
15,311,453. »	— 688,547. »	8,493,100. »	4,276,814. »	2,073,000. »	6,349,814. »	— 2,143,286. »	7,406,967. »	14,254,300. »
601,684,796. »	— 58,315,204. »	160,000,000. »	30,087,214. »	50,000,000. »	80,087,214. »	— 79,912,786. »	531,772,010. »	150,000,000. »
14,669,557. »	— 443. »	3,418,000. »	420,191. »	2,000,000. »	2,420,191. »	— 997,809. »	14,912,748. »	2,177,000. »
20,939,196. »	— 804. »	5,000,000. »	824,215. »	2,000,000. »	2,824,215. »	— 2,175,785. »	16,893,411. »	6,870,000. »
637,293,549. »	— 58,316,451. »	168,418,000. »	31,331,620. »	54,000,000. »	85,331,620. »	— 83,086,380. »	563,578,169. »	159,047,000. »

(c) Compresse lire 1.170.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 8 aprile 1953, n. 164666/101226.

(d) Compresse lire 2.740.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 8 aprile 1953, n. 164666/101226.

(e) Residui da trasportarsi per lire 2.000.000 al capitolo 58 esercizio 1953-54, per lire 4.870.000 al capitolo 59 esercizio 1953-54.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p -	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>		695,610,000. »	532,246,549. »	105,047,000. »	
59	57	60	Oneri previdenziali, a carico dell'Amministrazione, sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo (<i>Spesa fissa e obbligatoria</i>)		1,390,000. »	865,144. »	524,000. »	
60	58	61	Stipendi ed assegni vari di carattere continuativo, paghe, premi di rafferma ed indennità varie agli agenti di custodia; razioni viveri in natura agli allievi agenti (<i>Spese fisse</i>)	(a)	7,720,000,000 »	6,861,538,061 »	358,460,000. »	
61	59	62	Retribuzione ed altri assegni di carattere continuativo al personale aggregato (<i>Spese fisse</i>)	(b)	300,000,000. »	236,385,000 »	63,615,000. »	
62	60	63	Paghe e assegni di carattere continuativo al personale salariato (<i>Spese fisse</i>)	(c)	600,000,000. »	513,637,628. »	86,360,000. »	
63	61	64	Oneri previdenziali, a carico dell'Amministrazione, sugli assegni corrisposti al personale aggregato e salariato - Contributi alla Cassa di previdenza dei sanitari (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(d)	100,000,000. »	34,921,811. »	65,078,000. »	
64	62	65	Premio giornaliero di presenza al personale civile di ruolo e non di ruolo degli Istituti di prevenzione e di pena (articolo 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(e)	60,000,000. »	45,220,804. »	14,779,000. »	
65	63	66	Premio giornaliero di presenza al personale di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(f)	258,000,000. »	245,805,610. »	12,194,000. »	
66	64	67	Premio giornaliero di presenza al personale salariato degli Istituti di prevenzione e di pena (articolo 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(g)	25,800,000. »	23,017,620. »	2,782,000. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		9,760,800,000. »	8,493,638,227. »	708,839,000. »	

(a) Compresse lire 800.000.000 iscritte con decreto ministeriale 8 aprile 1953, n. 164666/101226, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(b) Compresse lire 30.000.000, iscritte con il citato decreto ministeriale 8 aprile 1953, n. 164666/101226.

(c) Compresse lire 68.000.000, iscritte con il citato decreto ministeriale 8 aprile 1953, n. 164666/101226.

(d) Compresse lire 26.000.000, iscritte con il citato decreto ministeriale 8 aprile 1953, n. 164666/101226.

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - r	i = h - e	k = r ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = r - k	p = f + l	q = g + m
637,293,549. »	— 58,316,451. »	168,418,000. »	31,331,620. »	54,000,000. »	85,331,620. »	— 83,086,380. »	563,578,169. »	159,047,000. »
1,389,144. »	— 856. »	1,000,000. »	138,885. »	476,000. »	614,885. »	— 385,115. »	1,004,029. »	1,000,000. »
7,219,998,061. »	— 500,061,939. »	1,242,000,000. »	61,275,364. »	500,000,000. »	561,275,364. »	— 680,724,636. »	6,922,313,425. »	858,460,000. »
300,000,000. »	»	146,980,000. »	20,579,540. »	40,000,000. »	60,579,540. »	— 86,400,460. »	256,964,540. »	103,615,000. »
599,997,628. »	— 2,372. »	108,090,000. »	5,462,234. »	75,000,000. »	80,462,234. »	— 27,687,766. »	519,039,862. »	161,360,000. »
99,999,811. »	— 189. »	63,500,000. »	3,988,180. »	25,000,000. »	28,988,180. »	— 34,511,820. »	38,999,991. »	90,078,000. »
59,999,804. »	— 196. »	29,704,000. »	6,086,070. »	6,827,000. »	12,913,070. »	— 16,790,930. »	51,306,874. »	21,606,000. »
257,999,610. »	— 390. »	24,083,000. »	20,397,329. »	3,685,000. »	24,082,329. »	— 671. »	266,202,939. »	15,870,000. »
25,799,620. »	— 380. »	7,536,000. »	6,074,336. »	492,000. »	6,566,336. »	— 939,664. »	29,091,956. »	3,274,000. »
9,202,477,227. »	— 558,322,773. »	1,791,231,000. »	155,273,558. »	705,480,000. »	860,753,558. »	— 930,527,442. »	8,648,911,785. »	1,414,319,000. »

(e) Compresse lire 10.860.000, iscritte con il citato decreto ministeriale 8 aprile 1953, n. 164666/101226.

(f) Compresse lire 20.700.000, iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 5.000.000) e con il citato decreto ministeriale 8 aprile 1953, n. 164666/101226 (lire 15.700.000).

(g) Compresse lire 4.200.000, iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 1.000.000) e con il citato decreto ministeriale 8 aprile 1953, n. 164666/101226 (lire 3.200.000).

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p -	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>		9,760,800,000. »	8,493,638,227. »	708,839,000. »	
67	65	68	Compensi per lavoro straordinario al personale dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		(a) 46,374,000. »	31,685,877. »	14,688,000. »	
68	66	69	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondere al personale degli Istituti di prevenzione e di pena in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		(b) 4,600,000. »	57,000. »	4,543,000. »	
69	67	70	Indennità di trasferimento e rimborso di spese di trasporto al personale degli Istituti di prevenzione e di pena		125,000,000. »	57,920,463. »	13,500,000. »	
70	68	71	Indennità di missione da effettuarsi nell'interesse dell'Amministrazione per gli Istituti di prevenzione e di pena e rimborso di spese di trasporto		60,000,000. »	28,029,220. »	11,328,000. »	
71	69	72	Compensi per insegnamento e per altre prestazioni; diarie a componenti di commissioni e consigli		4,000,000. »	528,544. »	2,382,000. »	
73	70	73	Mantenimento e trasporto dei detenuti e degli internati negli Istituti di prevenzione e di pena, contemplati nel regio decreto-legge 18 giugno 1931, n. 787; provviste e servizi di ogni genere, trasporto dei corpi di reato; provvista e manutenzione di vetture e di carrozze ferroviarie cellulari		(c) 7,022,500,000. »	5,132,108,252. »	1,848,200,000. »	
74	71	74	Spese per il vestiario agli agenti di custodia delle carceri (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 maggio 1947, n. 381), per l'armamento, per il ricovero ospedaliero e per visite mediche per rafferma degli agenti medesimi.		500,000,000. »	220,347,193. »	279,631,000. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		17,523,274,000. »	13,964,314,776. »	2,883,111,000. »	

(a) Comprese lire 8.374.000 iscritte con i decreti ministeriali: 8 aprile 1953, n. 164666/101226 (lire 7.000.000) e 30 giugno 1953, n. 152169/152170 (lire 1.374.000) entrambi emanati in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economic o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
9,902,477,227. »	—558,322,773. »	1,791,281,000. »	155,273,558. »	705,480,000. »	860,753,558. »	—930,527,442. »	8,648,911,785. »	1,414,319,000. »
46,373,877. »	— 123. »	16,099,200. »	15,125,714. »	973,000. »	16,098,714. »	— 486. »	46,811,591. »	15,661,000. »
4,600,000. »	»	1,653,000. »	1,487,357. »	157,000. »	1,644,357. »	— 8,643. »	1,544,357. »	1,700,000. »
71,420,463. »	— 53,579,537. »	98,433,000. »	24,594,668. »	20,000,000. »	44,594,668. »	— 53,838,332. »	82,515,131. »	33,500,000. »
39,357,220. »	— 20,642,780. »	36,350,000. »	9,800,380. »	7,000,000. »	16,800,380. »	— 19,549,620. »	37,829,600. »	18,328,000. »
2,910,544. »	— 1,089,456. »	2,379,000. »	576,735. »	1,200,000. »	1,776,735. »	— 602,265. »	1,105,279. »	3,582,000. »
6,980,308,252. »	— 42,191,748. »	2,608,000,000. »	1,232,677,460. »	300,000,000. »	1,532,677,460. »	— 1,075,322,540. »	6,364,785,712. »	2,148,200,000. »
499,978,193. »	— 21,807. »	188,700,000. »	158,776,510. »	14,000,000. »	172,776,510. »	— 15,923,490. »	379,123,703. »	293,631,000. »
16,847,425,776. »	—675,848,224. »	4,742,895,200. »	1,598,312,382. »	1,048,810,000. »	2,647,122,382. »	— 2,095,772,818. »	15,562,627,158. »	3,931,921,000. »

(b) Compresa lire 3.000.000, iscritte con decreto ministeriale 28 aprile 1953, n. 119227, emanato in applicazione dell'articolo 91 del testo unico della legge per l'elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 1948, n. 26 e dell'articolo 25 della legge 6 febbraio 1948, n. 29 concernente norme per l'elezione del Senato della Repubblica.

(c) Stanziamento ridotto di lire 202.500.000, con legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
de 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	17,523,274,000. »	13,964,314,776. »	2,883,411,000. »	
75	72	75	Mantenimento e trasporto dei minorenni ricoverati nelle Case di rieducazione (articolo 11 del regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1579 e articolo 25 del regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1404, convertito nella legge 27 maggio 1935, n. 835), nei riformatori giudiziari (articolo 215 del codice penale), negli stabilimenti penali dei minorenni (articolo 142 del codice penale) e nei centri di rieducazione (articolo 1 del citato regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1404, modificato dall'articolo 1 del regio decreto legge 15 novembre 1938, n. 1802) - Provviste e servizi di ogni genere; trasporto dei corpi di reato; rette ad Istituti privati per ricovero di rieducandi a spese dello Stato	1,700,000,000. »	1,314,346,173. »	200,953,000. »	
76	73	76	Servizio delle industrie degli Istituti di prevenzione e di pena	(a) 587,107,400. »	415,559,128. »	139,332,000. »	
77	74	77	Servizi delle bonifiche agrarie e delle relative industrie	325,000,000. »	261,354,926. »	63,644,000. »	
78	75	78	Spese di riparazione, sistemazione, adattamento e manutenzione ordinaria degli edifici adibiti ad Istituti di prevenzione e di pena	200,000,000. »	173,933,754. »	26,066,000. »	
79	76	79	Spese di fitto di locali di proprietà privata adibiti ad uso dell'Amministrazione per gli Istituti di prevenzione e di pena (<i>Spese fisse</i>)	10,000,000. »	4,432,026. »	5,000,000. »	
80	77	80	Spese per l'acquisto e l'esercizio delle autovetture per i servizi penitenziari	25,000,000. »	21,251,715. »	3,740,000. »	
81	78	81	Contributi ai Comuni per le spese delle carceri mandamentali ai sensi della legge 29 novembre 1941, n. 1405 e per quelle di nuova istituzione	(b) 669,871,250. »	120,308,515. »	549,562,735. »	
				21,040,252,650. »	16,275,501,013. »	3,871,408,735. »	

(a) Comprese lire 37.107.400 iscritte con i decreti ministeriali: 25 febbraio 1953, n. 102807 (lire 11.198.240); 3 aprile 1953, n. 111367 (lire 9.581.800); 30 giugno 1953, n. 130864 (lire 16.159.640); 30 giugno 1953, n. 149917/1 (lire 167.720), tutti emanati in applicazione dell'articolo 1 della legge 31 luglio 1942, n. 971 concernente la parziale reintegrazione al capitolo di spesa del Ministero di grazia e giustizia dell'importo delle forniture eseguite negli Istituti di Prevenzione e di pena.

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	= n ± o	= p - l	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
16,847,425,776. »	-675,848,224. »	4,742,895,200. »	1,598,312,382. »	1,048,810,000. »	2,647,122,382. »	2,095,772,818. »	15,562,627,158. »	3,931,921,000. »
1,515,299,173. »	-184,700,827. »	643,330,000. »	162,995,057. »	316,996,000. »	479,991,057. »	-163,338,943. »	1,477,341,230. »	517,949,000. »
554,891,128. »	-32,216,272. »	170,800,000. »	47,024,837. »	92,000,000. »	139,024,837. »	-31,775,193. »	462,583,935. »	231,332,000. »
324,998,926. »	1,074. »	59,893,000. »	52,000,370. »	3,000,000. »	55,000,370. »	4,892,630. »	313,355,296. »	66,644,000. »
199,999,754. »	246. »	111,338,000. »	72,600,548. »	16,000,000. »	88,600,548. »	-22,737,452. »	246,534,302. »	42,066,000. »
9,432,026. »	567,974. »	9,000,000. »	2,573,059. »	5,000,000. »	7,503,059. »	-1,426,941. »	7,005,085. »	10,000,000. »
24,991,715. »	8,285. »	1,923,000. »	1,709,121. »	60,000. »	1,769,121. »	-153,879. »	22,960,836. »	3,800,000. »
669,871,250. »	»	408,402,075. »	316,990,502. »	57,458,349. »	374,448,851. »	-33,953,224. »	437,299,017. »	607,021,084. »
20,146,909,748. »	-893,342,902. »	6,147,581,275. »	2,254,205,846. »	1,539,324,349. »	3,793,530,195. »	-2,354,051,080. »	18,529,706,859. »	5,410,733,084. »

(b) Compresse lire 319.871.250, iscritte con il decreto ministeriale 10 novembre 1952, n. 147896, emanato in applicazione dell'articolo 5 della legge 2 luglio 1952, n. 703, che eleva di sessanta volte, i contributi previsti nelle tabelle allegate alle leggi 24 aprile 1941, n. 302 e 29 novembre 1941, n. 1405.

(c) Compresse lire 100.000 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da paga. c
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA							
—							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
SPESE GENERALI E DIVERSE.							
82	79	82	Compensi a componenti delle Commissioni incaricate dello studio degli emendamenti da apportare ai codici civile, penale, di procedura civile e di procedura penale e delle leggi in generale	2,000,000. »	538,699. »	60,000. »	
83	80	83	Indennità dovute agli esperti nei procedimenti innanzi ai pretori per le controversie concernenti la disciplina delle locazioni di immobili urbani (legge 23 maggio 1950, n. 253)	8,000,000. »	28,665. »	3,515,000. »	
»	80 bis	95	Compensi da corrispondere ad estranei all'Amministrazione statale in relazione a particolari esigenze del servizio elettorale (a)	(a) 30,000,000. »	»	30,000,000. »	
»	80 ter	96	Spese per la costituzione ed il funzionamento degli uffici centrali circoscrizionali e dell'Ufficio centrale nazionale per la elezione della Camera dei Deputati e degli Uffici elettorali circoscrizionali e regionali per la elezione del Senato della Repubblica (b)	(b) 50,000,000. »	33,370,831. »	1,743,000. »	
»	80 IV	97	Saldo degli impegni relativi all'esercizio 1950-51 concernenti indennità di missione dovuta al personale dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena (b)	(c) 2,500,000. »	»	2,500,000. »	
83 bis	80 V	88	Somme occorrenti per la sistemazione di sospesi di cassa relativi al periodo anteriore alla liberazione delle singole provincie (c)	(c) 4,014,670. »	»	4,014,000. »	
83 III	80 VI	89	Somme occorrenti per la regolazione di impegni relativi al periodo anteriore alla liberazione delle singole provincie (c)	(c) 949,760. »	»	949,000. »	
83 IV	80 VII	90	Somme occorrenti per la regolazione di pagamenti effettuati per autorizzazione del Governo militare alleato e formanti oggetto di sospesi presso le sezioni di Tesoreria provinciale e le Prefetture (c)	(c) 862,120. »	»	862,000. »	
<i>Da riportarsi . . .</i>				98,326,550 »	33,938,195. »	43,643,000. »	

(a) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con decreto ministeriale 28 aprile 1953, n. 119277, emanato in applicazione dell'articolo 91 del testo unico delle leggi per la elezione della Camera dei Deputati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 1948, n. 26 e dell'articolo 25 della legge 6 febbraio 1948, n. 29, concernente norme per la elezione del Senato della Repubblica.

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l +	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
k = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	= p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
598,699. »	— 1,401,301. »	1,720,000. »	337,287. »	500,000. »	837,287. »	— 882,713. »	875,986. »	560,000. »
3,543,665. »	— 4,456,335. »	5,400,000. »	269,849. »	2,200,000. »	2,469,849. »	— 2,930,151. »	298,514. »	5,715,000. »
30,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	30,000,000. »
35,113,831. »	— 14,886,169. »	»	»	»	»	»	33,370,831. »	1,743,000. »
2,500,000. »	»	»	»	»	»	»	»	2,500,000. »
4,014,000. »	— 670. »	7,507,200. »	3,468,000. »	4,039,200. »	7,507,200. »	»	3,468,000. »	8,053,200. »
949,000. »	— 760. »	6,470,000. »	88,719. »	6,381,000. »	6,469,719. »	— 281. »	88,719. »	7,330,000. »
862,000. »	— 120. »	52,148,300. »	16,191,387. »	35,956,000. »	52,147,387. »	— 913. »	16,191,387. »	36,818,000. »
77,581,195. »	— 20,745,355. »	73,245,500. »	20,355,242. »	49,076,200. »	69,431,442. »	— 3,814,058. »	54,293,437. »	92,719,200. »

(b) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con il citato decreto ministeriale 28 aprile 1953, n. 119277.

(c) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± l	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste e	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare m = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	98,326,550. »	33,938,195. »	43,643,000. »	
83 v	80 VIII	91	Somme occorrenti per la regolazione di impegni relativi alle gestione del Governo militare alleato (a)	(a) 222,850. »	»	222,000. »	
»	80 IX	98	Saldo di impegni relativi a spese dell'esercizio 1951-52 concernenti assegni per spese di ufficio agli uffici giudiziari superiori dello Stato ed agli uffici tavolari di cui all'articolo 2 della legge 4 novembre 1928, n. 2325 (legge 10 aprile 1951, n. 287) (a)	(a) 10,000,000. »	»	10,000,000. »	
»	80 X	99	Saldo di impegni relativi a spese degli esercizi anteriori a quello corrente per contributi ai comuni nelle spese delle carceri mandamentali (a) . .	(a) 100,000,000. »	»	100,000,000. »	
»	80 XI	100	Saldo di impegni relativi a spese afferenti l'esercizio 1951-52 concernenti la corresponsione di assegni vari dovuti agli ufficiali giudiziari ed aiutanti ufficiali giudiziari in applicazione della legge 18 ottobre 1951, n. 1128 (a)	(a) 200,000,000. »	»	200,000,000. »	
»	80 XII	101	Saldo di impegni relativi a spese afferenti l'esercizio 1951-52 concernenti somme da pagarsi alla cassa di Previdenza per le pensioni agli ufficiali giudiziari e agli aiutanti ufficiali giudiziari per integrazione delle pensioni liquidate o dei capitali corrispondenti; per contributo ordinario (articoli 13 e 14 del testo unico approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 2312, articolo 10 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1946, n. 143; articolo 14 della legge 21 novembre 1949, n. 914; articolo 11 della legge 24 maggio 1952, n. 610) (a) . .	(a) 53,000,000. »	»	53,000,000. »	
83 VIII	80 XIII	85	Saldo di impegni riguardanti spese degli esercizi anteriori a quello corrente (a)	(a) 2,018,000. »	»	2,018,000. »	
»	80 XIV	102	Saldo di impegni relativi a spese afferenti l'esercizio 1951-52 concernenti la corresponsione del premio giornaliero di presenza al personale di custodia e salariato degli Istituti di prevenzione e di pena (a)	(a) 5,000,000. »	»	5,000,000. »	
83 IX	80 XV	87	Saldo di impegni relativi a spese afferenti l'esercizio 1951-52 concernenti l'indennità di supplenza e di missione e rimborso spese di trasporto al personale giudiziario ed a quello addetto al servizio dei libri fondiari (a)	(a) 60,000,000. »	»	60,000,000. »	
			Totale . . .	528,567,400. »	33,938,195. »	473,833,000. »	

(a) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l +	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
k = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	= p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
77,581,195. »	— 20,745,355. »	73,245,500. »	20,355,242. »	49,076,200. »	69,431,442. »	— 3,814,058. »	54,293,437. »	92,719,200. »
222,000. »	— 850. »	3,697,900. »	»	3,697,900. »	3,697,900. »	»	»	3,919,900. »
10,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	10,000,000. »
100,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	100,000,000. »
200,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	200,000,000. »
53,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	53,000,000. »
2,018,000. »	»	20,470,500. »	9,752,654. »	10,717,000. »	20,469,654. »	— 846. »	9,752,654. »	12,735,000. »
5,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	5,000,000. »
60,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	60,000,000. »
507,821,195. »	— 20,746,205. »	97,413,900. »	30,107,896. »	63,491,100. »	93,598,996. »	— 3,814,904. »	64,046,091. »	537,374,100. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± l	f = p - l	= q - m		
<p><i>Capitoli aggiunti per spese residue dell'esercizio 1951-52 e degli esercizi precedenti non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello stato di previsione per l'esercizio finanziario 1952-53 (articolo 144 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato).</i></p>							
<p>CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE</p>							
84	81	84	Somme occorrenti per la regolazione di spese degli esercizi decorsi per provviste e servizi relativi al mantenimento ed al trasporto detenuti e degli internati negli Istituti di prevenzione e di pena, contemplati nel regio decreto-legge 18 giugno 1931, n. 787, trasporto dei corpi di reato, provviste e manutenzione di vetture e carrozze ferroviarie cellulari	»	»	»	
83 VIII	82	85	Saldo degli impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente (a)	»	»	»	
83 bis	83	88	Somme occorrenti per la sistemazione di sospesi di cassa relativi al periodo anteriore alla liberazione delle singole provincie (b)	»	»	»	
83 III	84	89	Somme occorrenti per la regolazione di impegni relativi al periodo anteriore alla liberazione delle singole provincie (b)	»	»	»	
83 IV	85	90	Somme occorrenti per la regolazione di pagamenti effettuati per autorizzazione del Governo militare alleato e formanti oggetto di sospesi presso le Sezioni di tesoreria provinciale e le Prefetture (b)	»	»	»	
Da riportarsi				»	»	»	

(a) Capitolo soppresso con D. M. 9 aprile 1954.

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	97,433,000. »	11,815,678. »	85,617,000. »	97,432,678. »	— 322. »	11,815,678. »	85,617,000. «
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	97,433,000. »	11,815,678. »	85,617,000. »	97,432,678. »	— 322. »	11,815,678. »	85,617,000. »

(b) Capitolo soppresso con legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da paga.e
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Esporto . . .</i>	»	»	»	
83 v	86	91	Somme occorrenti per la regolazione di impegni relativi alla gestione del Governo militare alleato (a)	»	»	»	
83 ix	87	87	Saldo degli impegni relativi all'esercizio 1950-51 e precedenti concernenti indennità di supplenza e di missione e rimborso di spese di trasporto al personale dell'Amministrazione giudiziaria	»	»	»	
97	88	»	Somma occorrente per la liquidazione di premi giornalieri di presenza e compensi per lavoro straordinario relativi al decorso esercizio finanziario al personale dell'Amministrazione giudiziaria provinciale	»	»	»	
83 vi	89	»	Saldo degli impegni per spese relative all'esercizio 1950-51, derivante dall'applicazione della legge 24 maggio 1951, n. 392, riguardante il trattamento economico della magistratura	»	»	»	
6 bis	90	92	Compensi ad estranei all'Amministrazione per l'opera prestata nell'interesse dell'Amministrazione stessa in occasione delle elezioni amministrative	»	»	»	
83 x	91	94	Somma occorrente per la liquidazione di spese relative a compensi per lavoro straordinario ai magistrati e funzionari di cancelleria addetti al servizio dei fallimenti per maggiori prestazioni rese negli anni intercorrenti fra il 1942 e il 1946	»	»	»	
83 vii	92	86	Somma occorrente per provvedere alla fornitura e la riparazione di mobili e degli impianti di alcuni uffici giudiziari (legge 27 novembre 1951, n. 1403)	»	»	»	
41 bis	93	93	Spese per la nomina dei Presidenti di seggio nelle elezioni amministrative del 1951-52	»	»	»	
			Totale . . .	»	»	»	

(a) Capitolo soppresso con legge 18 marzo 1954, n. 61.

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne t + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + t	q = g + m
»	»	97,433,000. »	11,815,678. »	85,617,000. »	97,432,678. »	— 322. »	11,815,678. »	85,617,000. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	16,706,000. »	6,569,681. »	10,136,000. »	16,705,681. »	— 319. »	6,569,681. »	10,136,000. »
»	»	300,000. »	263,441. »	»	263,441. »	— 36,559. »	263,441. »	»
»	»	490,000,000. »	»	»	»	—490,000,000. »	»	»
»	»	25,000,000. »	2,499,994. »	10,000,000. »	12,499,994. »	— 12,500,006. »	2,499,994. »	10,000,000. »
»	»	466,000. »	292,387. »	173,000. »	465,387. »	— 613. »	292,387. »	173,000. »
»	»	300,000,000. »	291,788,188. »	8,211,000. »	299,999,188. »	— 812. »	291,788,188. »	8,211,000. »
»	»	1,150,000. »	843,700. »	306,300. »	1,150,000. »	»	843,700. »	306,300. »
»	»	931,055,000. »	314,073,069. »	114,443,300. »	428,516,369. »	—502,538,631. »	314,073,069. »	114,443,300. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste e = k ± i	accertate	
						pagate f = p -	rimaste da pagare g = q - m
RIASSUNTO PER TITOLI							
—							
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
—							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
			SPESE GENERALI	436.427.060. »	371.441.189. »	38.960.424. »	
			DEBITO VITALIZIO.	6.916.000.000. »	5.420.318.898. »	1.095.071.000. »	
			SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA	19.231.652.912. »	15.568.118.133. »	3.385.833.614. »	
			SPESE DI GIUSTIZIA	2.717.400.000. »	1.937.515.407. »	632.093.638. »	
			SPESE PER SERVIZI SPECIALI	16.000.000. »	3.130.153. »	12.181.300. »	
			SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA	21.010.252.650. »	16.275.501.013. »	3.871.408.735. »	
			TOTALE DELLA CATEGORIA I DELLA PARTE ORDINARIA	50.370.732.653. »	39.576.381.793. »	9.915.518.741. »	
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA							
—							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
			SPESE GENERALI E DIVERSE	528.537.400. »	33.938.195. »	473.883.000. »	
			CAPITOLI AGGIUNTI	»	»	»	
			TOTALE DELLA CATEGORIA I DELLA PARTE STRAORDINARIA	528.537.400. »	33.938.195. »	473.883.000. »	

e giustizia.

SPESA.

esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
410,401,613. »	— 26,025,447. »	144,382,970. »	88,137,237. »	28,027,486. »	116,164,723. »	— 28,218,247. »	459,578,426. »	66,987,910. »
6,425,389,898. »	— 490,610,102. »	3,008,920,000. »	393,125,367. »	1,001,500,000. »	1,394,625,367. »	— 1,614,294,633. »	5,813,444,265. »	2,006,571,000. »
18,954,281,777. »	— 280,371,166. »	3,917,238,314. »	1,707,906,962. »	1,550,189,896. »	3,258,096,858. »	— 659,141,456. »	17,276,355,095. »	4,936,023,540. »
2,569,639,045. »	— 147,760,955. »	149,978,000. »	90,977,082. »	58,971,695. »	149,948,777. »	— 29,223. »	2,028,522,489. »	691,035,333. »
15,311,453. »	— 688,547. »	8,493,100. »	4,276,814. »	2,073,000. »	6,349,814. »	— 2,143,286. »	7,403,967. »	14,254,300. »
20,146,909,748. »	— 893,342,902. »	6,147,581,275. »	2,254,205,846. »	1,539,324,349. »	3,793,530,195. »	— 2,354,051,080. »	18,529,706,859. »	5,410,733,084. »
48,521,933,534. »	— 1,838,769,119. »	13,376,593,659. »	4,538,629,308. »	4,180,086,426. »	8,718,715,734. »	— 4,657,877,925. »	44,115,014,101. »	13,125,635,167. »
507,821,195. »	— 20,746,205. »	97,413,900. »	30,107,896. »	63,491,100. »	93,598,996. »	— 3,814,904. »	64,046,691. »	537,374,100. »
»	»	931,055,000. »	314,073,069. »	114,443,300. »	428,516,369. »	— 502,538,631. »	314,073,069. »	114,443,300. »
507,821,195. »	— 20,746,205. »	1,028,468,600. »	344,180,965. »	177,934,400. »	522,115,365. »	— 506,353,535. »	378,119,160. »	651,817,400. »

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne }	Somme			
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			d	previste e = h ± i	accertate	
							pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
RIASSUNTO PER CATEGORIE								
			CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE (<i>Parte ordinaria e straordinaria</i>) . . .	(a) 50,889,300,053. »	39,610,322,988. »	9,419,431,741.		

(a) Somma autorizzata con lo stato di previsione approvato con la legge 31 ottobre 1952, n. 1326	L.	43.351.930.000
Variazioni successive per effetto di leggi e decreti speciali, come dal prospetto n. 3 della parte generale	»	6.901.242.993
Variazioni per effetto di prelevamenti dal <i>Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine</i> come da prospetto n. 4 della parte generale	»	636.127.060
Variazioni per effetto di prelevamento dal <i>Fondo di riserva per le spese impreviste</i> come dal prospetto n. 5 della parte generale	»	—
Totale generale	L.	<u>50.889.300.053</u>

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei conti, giusta la deliberazione della Corte a sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 21 maggio 1956.

IL PRESIDENTE
CARBONE

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
49,029,754,729. »	— 1,859,545,324. »	14,405,062,559. »	4,882,810,273. »	4,358,020,826. »	9,240,831,099. »	— 5,164,231,460. »	44,493,133,261. »	13,777,452,567. »

(b) Tenuto conto che nell'indicata somma di — L. 5.164.231.460
sono comprese:

1°) Le somme prescritte, ai sensi dell'articolo 380 del regio decreto 23 maggio 1924,
n. 827, che approva il Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la contabilità
generale dello Stato L. 1.766.140

2°) Le somme perenti agli effetti amministrativi ai sensi dell'articolo 6 della legge 9 di-
cembre 1928, n. 2783, che modifica l'articolo 36 (secondo comma) del regio decreto 18 no-
vembre 1923, n. 2440 » 2.994.961
+ » 4.761.101

Risulta che nella gestione dei residui si è realizzata l'economia effettiva di — L. 5.159.470.359

Riconosciuto esatto e conforme alle scritture
della Ragioneria generale dello Stato.

Roma, addì 21 settembre 1955.

Roma, addì 25 maggio 1955.

Il Ragioniere generale dello Stato

BERTONI

IL MINISTRO

DE PIETRO

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p -	g = q - m	
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
SPESE GENERALI.							
15	14	14	<i>Indennità ai componenti del Consiglio superiore della Magistratura, ecc.:</i>				
1	1	1	Indennità ai componenti del Consiglio Superiore della Magistratura, della Corte Suprema disciplinare e delle Commissioni legislative, giudiziarie ed amministrative	1,500,000. »	856,006. »	639,000. »	
2	2	2	Indennità ai componenti delle Commissioni giudicatrici dei concorsi per la Magistratura e per gli uffici giudiziari	8,500,000. »	4,335,400. »	767,000. »	
			Totale del capitolo n. 14 . . .	10,000,000. »	5,191,406. »	1,406,000. »	
16	15	15	<i>Spese, escluse quelle di personale, per il funzionamento del Consiglio Superiore della Magistratura, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese, escluse quelle di personale, per il funzionamento del Consiglio Superiore della Magistratura, la Corte Suprema disciplinare e tutte le altre Commissioni legislative, giudiziarie ed amministrative sedenti presso il Ministero	»	»	»	
2	2	2	Spese inerenti ai concorsi per la Magistratura e per gli Uffici giudiziari . .	2,500,000. »	1,252,300. »	»	
			Totale del capitolo n. 15 . . .	2,500,000. »	1,252,300. »	»	

N. B. — Per i capitoli non considerati nel presente allegato, la totalità delle operazioni effettuate va attribuita all'articolo unico istituito per il rispettivo oggetto.

N. 1

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.

articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero di grazia e giustizia.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1.495.000. »	— 4.994. »	739.700. »	199.958. »	24.000. »	223.958. »	— 515.742. »	1.055.964. »	663.000. »
5.102.400. »	— 3.397.600. »	1.863.200. »	1.635.916. »	176.000. »	1.811.916. »	— 51.284. »	5.971.316. »	943.000. »
6.597.406. »	— 3.402.594. »	2.602.900. »	1.835.874. »	200.000. »	2.035.874. »	— 567.026. »	7.027.280. »	1.606.000. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1.252.300. »	— 1.247.700. »	50.000. »	»	»	»	— 50.000. »	1.252.300. »	»
1.252.300. »	— 1.247.700. »	50.000. »	»	»	»	— 50.000. »	1.252.300. »	»

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	de 1953-54		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
SPESA PER L'AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA.						
41	38	39	<i>Assegni per spese di ufficio agli uffici giudiziari superiori dello Stato, ecc.:</i>			
1	1	1	Assegni per spese d'ufficio agli uffici giudiziari superiori dello Stato e agli uffici tavolari di cui all'articolo 2 della legge 4 novembre 1928, n. 2325 (<i>Spese fisse</i>)	86,000,000. »	80,724,239. »	5,275,761. »
2	2	2	Acquisto di pubblicazioni e riviste giuridiche per le biblioteche degli uffici giudiziari	29,000,000. »	17,973,460. »	11,026,239. »
3	3	3	Acquisto e rilegatura di libri e riviste per la biblioteca della Corte di Cassazione	1,000,000. »	»	1,000,000. »
Totale del capitolo n. 38 . . .				116,000,000. »	98,697,699. »	17,302,000. »
SPESA PER L'AMMINISTRAZIONE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA.						
60	58	61	<i>Stipendi ed assegni vari di carattere continuativo agli agenti di custodia, ecc.</i>	7,720,000,000. »	6,861,538,061. »	358,460,000. »
Resti 1950-51:						
»	»	»	Art. 1. - Stipendi e paghe, carovita, caropane, 13 ^a mensilità, varie, contributi	»	»	»
»	»	»	Art. 2. - Indennità carceraria ed indennità di ordine pubblico	»	»	»
»	»	»	Art. 3. - Indennità di alloggio, indennità militare ordinaria e speciale	»	»	»
Totale del capitolo n. 58 . . .				7,720,000,000. »	6,861,538,061. »	358,460,000. »
73	70	73	<i>Mantenimento e trasporto dei detenuti, ecc.:</i>			
1	1	1	Mantenimento detenuti ed internati adulti in appalto od in economia	4,472,500,000. »	3,997,758,835. »	455,400,000. »
2	2	2	Trasporto dei detenuti e dei corpi di reato; esercizio e manutenzione di vetture e carrozze cellulari	700,000,000. »	397,631,615. »	279,520,000. »
3	3	3	Provviste e servizi di ogni genere (mobilio, casermaggio, vestiario, spese di ufficio, ecc.)	1,700,000,000. »	736,717,802. »	963,280,000. »
4	4	4	Acquisto di vetture e carrozze cellulari	150,000,000. »	»	150,000,000. »
Totale del capitolo n. 70 . . .				7,022,500,000. »	5,132,108,252. »	1,848,200,000. »

N. 1

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.

Gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero di grazia e giustizia.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	= g + m
86,000,000. »	»	1,096,100. »	151,500. »	818,200. »	969,700. »	— 126,400. »	80,875,739. »	6,093,961. »
28,999,699. »	— 301. »	160,300. »	»	160,300. »	160,300. »	»	17,973,460. »	11,186,539. »
1,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	1,000,000. »
115,999,699. »	— 301. »	1,256,400. »	151,500. »	978,500. »	1,130,000. »	— 126,400. »	98,849,199. »	18,280,500. »
7,219,998,061. »	— 500,001,939. »	772,000,000. »	60,863,885. »	500,000,000. »	560,863,885. »	— 211,136,115. »	6,922,401,946. »	858,460,000. »
»	»	341,000,000. »	411,479. »	»	411,479. »	— 340,588,521. »	411,479. »	»
»	»	60,000,000. »	»	»	»	— 60,000,000. »	»	»
»	»	69,000,000. »	»	»	»	— 69,000,000. »	»	»
7,219,998,061. »	— 500,001,939. »	1,242,000,000. »	61,275,364. »	500,000,000. »	561,275,364. »	— 680,724,636. »	6,922,813,425. »	858,460,000. »
4,453,158,835. »	— 19,341,165. »	1,095,200,000. »	149,713,900. »	200,000,000. »	349,713,900. »	— 745,486,100. »	4,147,472,735. »	655,400,000. »
677,151,615. »	— 22,848,385. »	314,300,000. »	174,609,468. »	»	174,609,468. »	— 139,690,532. »	572,241,083. »	279,520,000. »
1,699,997,802. »	— 2,198. »	948,500,000. »	658,354,092. »	100,000,000. »	758,354,092. »	— 190,145,908. »	1,395,071,894. »	1,063,280,000. »
150,000,000. »	»	250,000,000. »	250,000,000. »	»	250,000,000. »	»	250,000,000. »	150,000,000. »
6,980,308,252. »	— 42,191,748. »	2,608,000,000. »	1,232,677,460. »	300,000,000. »	1,532,677,460. »	— 1,075,322,540. »	6,364,785,712. »	2,148,200,000. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati

(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli					Conto della competenza pe						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme					
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54				a	b	c	d	e = h ± i	accertat
					pagate						rimaste da pagare
					f = p - l	g = q - m					
75	72	75	Mantenimento e trasporto dei minorenni, ecc.:								
1	1	1	Mantenimento minori in appalto o in economia (Istituti governativi e privati)	1,450,000,000.	»	1,133,690,979.	»	131,610,000.			
2	2	2	Trasporto minorenni in appalto o in economia	50,000,000.	»	37,957,178.	»	12,042,000.			
3	3	3	Provviste e servizi di ogni genere (mobilio, casermaggio, vestiario, spese di ufficio, ecc.)	200,000,000.	»	142,698,016.	»	57,301,000.			
Totale del capitolo n. 72 . . .					1,700,000,000.	»	1,314,346,173.	»	200,953,000.		
76	73	76	Servizio delle industrie, ecc.								
1	1	1	Acquisto macchine e utensili diversi	175,000,000.	»	75,111,995.	»	89,888,000.			
2	2	2	Manutenzione e riparazione macchine, acquisto di materie prime ed accessori, fornitura energia elettrica, trasporto di materie, ecc.	200,000,000.	»	167,238,172.	»	32,751,000.			
3	3	3	Gratificazioni e mercedi	212,107,400.	»	173,208,961.	»	46,693,000.			
Totale del capitolo n. 73 . . .					587,107,400.	»	415,559,128.	»	139,332,000.		
77	74	77	Servizi delle bonifiche agrarie:								
1	1	1	Costruzioni agricole ed acquisto di macchine ed attrezzi	105,000,000.	»	57,263,890.	»	47,736,000.			
2	2	2	Spese per l'esercizio dell'industria agricola e relativa bonifica	127,000,000.	»	118,530,475.	»	8,469,000.			
3	3	3	Gratificazioni e mercedi	93,000,000.	»	85,560,561.	»	7,439,000.			
Totale del capitolo n. 74 . . .					325,000,000.	»	261,354,926.	»	63,644,000.		

N. 1

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero di grazia e giustizia.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto con-untivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1,265,300,979. »	—184,699,021. »	546,190,000. »	98,075,077. »	299,157,900. »	397,232,977. »	—148,957,023. »	1,231,766,056. »	430,767,900. »
49,999,178. »	— 822. »	20,000,000. »	4,475,367. »	7,686,000. »	12,161,367. »	— 7,838,633. »	42,432,545. »	19,728,000. »
199,999,016. »	— 984. »	77,140,000. »	60,444,613. »	10,152,100. »	70,596,713. »	— 6,543,287. »	203,142,629. »	67,453,100. »
1,515,299,173. »	—184,700,827. »	643,330,000. »	162,995,057. »	316,996,000. »	470,991,057. »	—163,338,943. »	1,477,341,230. »	517,949,000. »
164,999,995. »	— 10,000,005. »	77,740,000. »	35,021,401. »	38,973,248. »	73,994,649. »	— 3,745,351. »	110,133,396. »	128,861,248. »
199,989,172. »	— 10,828. »	45,900,000. »	11,474,560. »	18,407,008. »	29,881,568. »	— 16,018,432. »	178,712,732. »	51,158,008. »
189,901,961. »	— 22,205,439. »	47,160,000. »	528,846. »	34,619,744. »	35,148,590. »	— 12,011,410. »	173,737,807. »	51,312,744. »
554,891,128. »	— 32,216,272. »	170,800,000. »	47,024,807. »	92,000,000. »	139,024,807. »	— 31,775,193. »	462,583,935. »	231,332,000. »
104,999,890. »	— 110. »	34,357,000. »	34,246,153. »	100,000. »	34,346,153. »	— 10,847. »	91,510,043. »	47,836,000. »
126,999,475. »	— 525. »	21,432,000. »	16,983,017. »	500,000. »	17,483,017. »	— 3,948,983. »	135,513,492. »	8,969,000. »
92,999,561. »	— 439. »	4,104,000. »	771,200. »	2,400,000. »	3,171,200. »	— 932,800. »	86,331,761. »	9,839,000. »
324,998,926. »	— 1,074. »	59,893,000. »	52,000,370. »	3,000,000. »	55,000,370. »	— 4,892,630. »	313,355,296. »	66,644,000. »

APPENDICE N. 1

**al conto consuntivo del Ministero di grazia e giustizia
per l'esercizio finanziario 1952-53**

(Art. 97 della legge 16 febbraio 1913, n. 89,
articoli 176, 177 e 215 del regolamento approvato col regio decreto 10 settembre 1914, n. 1326,
modificati con l'articolo 20 del regolamento approvato col regio decreto 6 maggio 1920, n. 970)

CONTO CONSUNTIVO

dell'ENTRATA e della SPESA degli Archivi notarili

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953

NOTA PRELIMINARE

CONTO DEL BILANCIO

Il conto consuntivo degli Archivi Notarili, per l'esercizio finanziario 1952-53, si chiude con un avanzo finanziario di lire 400.256.855.

Le entrate riscosse, per complessive lire 1.465.708.590, si distinguono come appresso:

a) Per interessi, rendite ed altre entrate patrimoniali	L.	47.224.205 —
b) Per proventi degli Archivi	»	794.019.390 —
c) Per entrate e recuperi diversi	»	12.277.083 —
d) Per entrate straordinarie diverse	»	1.820.756 —
e) Per reimpiego di sopravanzi	»	375.576.780 —
f) Per entrate di spettanza dello Stato e di terzi	»	234.790.376 —

Totale entrate . . . L. 1.465.708.590 —

Le spese pagate, per un importo complessivo di lire 1.065.451.735, sono ripartite come appresso:

a) Per spese ordinarie	L.	427.808.073 —
b) Per spese straordinarie	»	32.053.275 —
c) Per reimpiego di sopravanzi	»	375.576.780 —
d) Per spese per conto dello Stato e di terzi	»	230.013.607 —

Totale spesa . . . » 1.065.451.735 —

Avanzo finanziario . . . L. 400.256.855 —

CONTO DEL PATRIMONIO

La consistenza patrimoniale degli Archivi Notarili al 30 giugno 1952 era di L. 832.510.050 —
ed alla fine dell'esercizio 1952-53 è risultata di » 1.237.997.363 —

e quindi si è avuto un miglioramento di L. 405.487.313 —

Hanno costituito a formare tale miglioramento:

a) un aumento di attività	L.	400.255.190 —
b) una diminuzione di passività	»	5.232.123 —

Miglioramento . . . L. 405.487.313 —

ARTICOLI DEL BILANCIO		SOMME	
Num.	Denominazione	previste	riscosse
PARTE I. — ENTRATA			
—			
GESTIONE DEGLI ARCHIVI			
TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.			
CATEGORIA I. — Entrate effettive.			
1	Entrate patrimoniali - Rendite ed altre entrate patrimoniali	30,000,000. » ^(a)	47,224,205. »
2	Proventi ordinari degli archivi - Diritti e tasse di archivio	478,390,628. » ^(b)	794,019,390. »
3	Contributi e concorsi di Provincie e Comuni	300,000. »	193,990. »
4	Entrate e recuperi diversi:		
	a) Ritenute in conto entrata fondo sopravvanzi	5,200,000. »	6,840,000. »
	b) Ritenute per assicurazioni obbligatorie	<i>per memoria</i>	»
	c) Contributi alle spese dei concorsi per la nomina a notaro (articolo 36 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953).	952,200. » ^(c)	31,960. »
	d) Recuperi di quote di stipendio cedute al Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato	1,200,000. » ^(d)	1,032,934. »
	e) Quote di ammende e di oblazioni per contravvenzioni notarili - Entrate e recuperi diversi	3,000,000. »	4,178,199. »
	Totale delle entrate ordinarie . . .	519,042,828. »	853,520,678. »

(a) Compresa lire 19.500.000 assegnate con i decreti ministeriali: 2 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1952 (lire 6.500.000); 2 febbraio 1953, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1953 (lire 9.000.000) e 12 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1953 (lire 4.000.000).

(b) Compresa lire 171.730.628 assegnate con i decreti ministeriali: 2 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1952 (lire 81.136.000); 10 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 1952 (lire 94.628); 2 febbraio 1953, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1953 (lire 65.900.000); 12 marzo 1953, registrato alla Corte dei conti il 20 marzo 1953 (lire 1.500.000) e 12 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1953 (lire 23.100.000).

(c) Stanziata lire 952.200 con il decreto ministeriale 10 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 1952.

(d) Compresa lire 200.000 assegnate con il decreto ministeriale 12 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1953.

ARTICOLI DEL BILANCIO		SOMME	
Num.	Denominazione	previste	riscosse
TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.			
CATEGORIA I. — Entrate effettive.			
5	Proventi straordinari diversi:		
	a) Onorari prescritti	(a) 1,000,000. »	1,634,803. »
	b) Proventi vari	2,000,000. »	185,953. »
	c) Contributo dello Stato per le spese di esercizio	<i>per memoria</i>	»
6	Prelevamento dai sopravanzi a pareggio del bilancio	<i>per memoria</i>	»
	Totale delle entrate effettive straordinarie . . .	3,000,000. »	1,820,756. »
CATEGORIA II. — Movimento di capitali.			
7	Sopravanzi da reimpiegare	(b) 500,000,000. »	375,576,780. »
	Totale delle entrate straordinarie . . .	503,000,000. »	377,397,536. »

(a) Comprese lire 400.000 assegnate con il decreto ministeriale 12 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1953.

(b) Somma stanziata con il decreto ministeriale 2 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1952.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Archivi notarili.
Segue TABELLA B.

ENTRATA.

ARTICOLI DEL BILANCIO		SOMME	
Num.	Denominazione	previste	riscosse
GESTIONI SPECIALI			
PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLE SPESE			
8	Entrate di pertinenza dello Stato e di altri Enti:		
	a) Ritenute a favore dell'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i dipendenti statali	(a) 11,000,000. »	10,300,600. »
	b) Ritenute per imposta di ricchezza mobile	(b) 6,000,000. »	5,672,100. »
	c) Ritenute per imposta complementare sul reddito	(c) 2,500,000. »	450,200. »
	d) Ritenute per addizionale 5 per cento alle imposte dirette erariali . .	(d) 400,000. »	457,700. »
	e) Ritenute a favore del Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato . .	(e) 600,000. »	508,700. »
	f) Ritenute per tasse di bollo	(f) 250,000. »	207,000. »
	g) Ritenute eventuali	<i>per memoria</i>	»
	<i>Da riportarsi . . .</i>	20,750,000. »	17,596,300. »

- (a) Compresse lire 5.000.000 assegnate con i decreti ministeriali: 2 febbraio 1953, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1953 (lire 4.000.000) e 12 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1953 (lire 1.000.000).
 (b) Compresse lire 400.000 assegnate con il decreto ministeriale 12 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1953.
 (c) Compresse lire 400.000 assegnate con il decreto ministeriale 12 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1953.
 (d) Compresse lire 98.000 assegnate con il decreto ministeriale 12 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1953.
 (e) Compresse lire 529.000 assegnate con i decreti ministeriali: 2 febbraio 1953, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1953 (lire 429.000) e 12 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1953 (lire 100.000).
 (f) Compresse lire 80.000 assegnate con i decreti ministeriali 2 febbraio 1953, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1953 (lire 30.000) e 12 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1953 (lire 50.000).

ARTICOLI DEL BILANCIO		SOMME	
Num.	Denominazione	previste	riscosse
	<i>Riporto . . .</i>	20,750,000. »	17,596,300. »
9	Entrate di spettanza di terzi:		
	<i>a)</i> Onorari a notari cessati od ai loro eredi	^(a) 9,000,000. »	7,696,795. »
	<i>b)</i> Quote di stipendio cedute ad Istituti di credito, sequestrate o pignorate	^(b) 2,000,000. »	1,127,909. »
	<i>c)</i> Contributi dei notari da versare alla Cassa nazionale del notariato (articolo 20 regio decreto-legge 14 luglio 1937, n. 1666, convertito nella legge 30 dicembre 1937, n. 2358)	250,000,000. »	198,067,110. »
	<i>d)</i> Aggio sui contributi riscossi per conto della Cassa nazionale del notariato (articolo 21 del regio decreto-legge 14 luglio 1937, n. 1666, convertito nella legge 30 dicembre 1937, n. 2358 e articolo 11 del decreto legislativo luogotenenziale 8 dicembre 1944, n. 428), costituente provento a favore del personale degli Archivi notarili	5,000,000. »	4,009,680. »
	<i>e)</i> Entrate diverse	^(c) 12,000,000. »	6,292,582. »
	Totale delle gestioni speciali . . .	298,750,000. »	234,790,376. »

- (a) Compresse lire 2.000.000 assegnate con il decreto ministeriale 2 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1952.
- (b) Compresse lire 500.000 assegnate con il decreto ministeriale 12 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1953.
- (c) Compresse lire 2.000.000 assegnate con il decreto ministeriale 2 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1952.

ARTICOLI DEL BILANCIO		SOMME	
Num.	Denominazione	previste	riscosse
RIASSUNTO PER TITOLI			
—			
GESTIONE DEGLI ARCHIVI			
TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.			
	CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive</i>	519,042,828. »	853,520,678. »
	Totale del titolo I (Entrate ordinarie) . . .	519,042,828. »	853,520,678. »
TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.			
	CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive</i>	3,000,000. »	1,820,756. »
	CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali</i>	500,000,000. »	375,576,780. »
	Totale del titolo II (Entrate straordinarie) . . .	503,000,000. »	377,397,536. »
	Totale delle entrate (ordinarie e straordinarie) . . .	1,022,042,828. »	1,230,918,214. »
GESTIONI SPECIALI			
	Partite che si compensano nella spesa	298,750,000. »	234,790,376. »
	Totale generale dell'entrata . . .	1,320,792,828. »	1,465,708,590. »

ARTICOLI DEL BILANCIO		SOMME	
Num.	Denominazione	previste	riscosse
RIASSUNTO PER CATEGORIE			
—			
GESTIONE DEGLI ARCHIVI			
CATEGORIA I. — Entrate effettive.			
	Parte ordinaria	519,042,828. »	853,520,678. »
	Parte straordinaria	3,000,000. »	1,820,756. »
		522,042,828. »	855,341,434. »
	CATEGORIA II. — Movimento di capitali.	500,000,000. »	375,576,780. »
	Totale delle categorie I e II . . .	1,022,042,828. »	1,230,918,214. »
GESTIONI SPECIALI			
	Partite che si compensano nella spesa	298,750,000. »	234,790,376. »
	Totale generale . . .	1,320,792,828. »	1,465,708,590. »

ARTICOLI DEL BILANCIO		SOMME	
Num.	Denominazione	previste	pagate
PARTE SECONDA — SPESA			
—			
GESTIONE DEGLI ARCHIVI			
TITOLO I. — SPESE ORDINARIE.			
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>			
1	Spese patrimoniali:		
	a) Locali e mobili	(a) 40,000,000. »	38,433,934. »
	b) Imposte e tasse	700,000. »	154,133. »
	c) Oneri patrimoniali	<i>per memoria</i>	»
2	Spese di amministrazione:		
	a) Personale di ruolo - Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo	(b) 230,000,000. »	248,821,765. »
	b) Personale non di ruolo - Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo	(c) 3,000,000. »	515,992. »
	c) Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo dell'Amministrazione degli archivi notarili (articolo 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(d) 14,000,000. »	12,795,487. »
	<i>Da riportarsi . . .</i>	287,700,000. »	270,721,311. »

- (a) Comprese lire 37.000.000 assegnate con i decreti ministeriali: 2 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1952 (lire 7.000.000); 2 febbraio 1953, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1953 (lire 20.000.000) e 12 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1953 (lire 10.000.000).
- (b) Comprese lire 40.000.000 assegnate con i decreti ministeriali: 2 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1952 (lire 5.000.000); 2 febbraio 1953, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1953 (lire 30 milioni) e 12 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1953 (lire 5.000.000).
- (c) Dedotte lire 5.000.000 con il decreto ministeriale 12 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1953.
- (d) Comprese lire 3.000.000 assegnate con i decreti ministeriali: 2 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1952 (lire 2.000.000) e 2 febbraio 1953, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1953 (lire 1.000.000).

ARTICOLI DEL BILANCIO		SOMME	
Num.	Denominazione	previste	pagate
	<i>Riporto . . .</i>	287,700,000. »	270,721,311. »
	<i>d) Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo dell'Amministrazione degli Archivi notarili (articolo 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)</i>	400,000. » (a)	26,682. »
	<i>e) Personale - Pensioni</i>	57,000,000. » (b)	54,720,994. »
	<i>f) Personale - Indennità di caroviveri al personale in quescienza</i>	12,000,000. » (c)	10,001,325. »
	<i>g) Personale - Indennità per una sola volta invece di pensione</i>	2,000,000. » (d)	654,787. »
	<i>h) Sussidi</i>	1,000,000. » (e)	722,500. »
	<i>i) Spese per la custodia e la pulizia dei locali</i>	20,000,000. » (f)	15,239,136. »
	<i>l) Pigionì e spese per la manutenzione ordinaria dei locali di affitto</i>	18,000,000. » (g)	16,138,189. »
	<i>m) Spese di ufficio</i>	11,000,000. » (h)	8,146,115. »
3	Concorsi e rimborsi allo Stato	7,600,000. »	7,600,000. »
4	Altre spese ordinarie:		
	<i>a) Spese per il completamento, la regolarizzazione, il riordinamento e la conservazione delle schede dei notari cessati (Spesa obbligatoria)</i>	2,000,000. » (i)	1,356,850. »
	<i>b) Indennità di trasferimento e rimborso di spese di trasporto al personale degli archivi notarili</i>	2,000,000. » (l)	1,191,142. »
	<i>Da riportarsi . . .</i>	420,700,000. »	386,519,031. »

- (a) Compresse lire 16.000.000 assegnate con i decreti ministeriali: 2 luglio 1952 registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1952 (lire 9.000.000) e 2 febbraio 1953 registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1953 (lire 7.000.000).
- (b) Compresse lire 2.000.000 assegnate con il decreto ministeriale 2 febbraio 1953, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1953.
- (c) Compresse lire 1.000.000 assegnate con il decreto ministeriale 2 febbraio 1953, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1953.
- (d) Compresse lire 500.000 assegnate con i decreti ministeriali: 2 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1952 (lire 300.000) e 2 febbraio 1953, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1953 (lire 200.000).
- (e) Compresse lire 13.000.000 assegnate con i decreti ministeriali: 2 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1952 (lire 12.000.000) e 2 febbraio 1953, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1953 (lire 1 milione).
- (f) Compresse lire 3.000.000 assegnate con il decreto ministeriale 2 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1952.
- (g) Compresse lire 5.000.000 assegnate con i decreti ministeriali: 2 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1952 (lire 2.000.000); 2 febbraio 1953, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1953 (lire 2.000.000) e 12 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1953 (lire 1.000.000).
- (h) Compresse lire 4.600.000 assegnate con il decreto ministeriale 2 luglio 1952, registrato alla Corte dei Conti il 17 luglio 1952.
- (i) Compresse lire 1.500.000 assegnate con i decreti ministeriali: 2 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1952 (lire 800.000) e 12 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1953 (lire 700.000).
- (l) Compresse lire 500.000 assegnate con il decreto ministeriale 22 maggio 1953 registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1953.

ARTICOLI DEL BILANCIO		SOMME	
Num.	Denominazione	previste	pagate
	<i>Riporto . . .</i>	420,700,000. »	386,519,031. »
c)	Indennità di supplenza e di missione e rimborso di spese di trasporto al personale dell'Amministrazione degli archivi notarili.	(a) 9,000,000. »	7,518,046. »
d)	Forniture di bollettari di stampati e di oggetti di cancelleria a cura dell'Amministrazione centrale	(b) 3,500,000. »	3,255,736. »
e)	Ispezioni agli archivi da parte degli Ispettori del Ministero	150,000. »	»
f)	Spese per la Commissione di disciplina e spese per la esecuzione della legge sul notariato	200,000. »	18,000. »
g)	Contributi di assicurazione obbligatoria; fondo per la integrazione delle assicurazioni medesime istituito con decreto legislativo luogotenenziale 1 agosto 1945, n. 693; fondo integrativo per la disoccupazione istituito con decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 579 e fondo integrazione per la tubercolosi istituito col decreto legislativo luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 766, modificato con l'articolo 1 del regio decreto legislativo 20 maggio 1946, n. 372, col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 agosto 1947, n. 870, con l'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1948, n. 1136 e con il decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1948, n. 1216 e fondo di solidarietà sociale, istituito col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1947, n. 689, modificato col decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1948, n. 1139	3,000,000. »	2,946,861. »
h)	Rimborsi eventuali di tasse di concorsi notarili.	10,000. »	»
i)	Spese di concorsi per nomine a notaio (articolo 36 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953)	(c) 175,620. »	165,240. »
	<i>Da riportarsi . . .</i>	436,735,620. »	400,392,914. »

(a) Compresse lire 6.000.000 assegnate con i decreti ministeriali: 2 luglio 1952 registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1952 (lire 1.500.000); 2 febbraio 1953, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1953 (lire 1.500.000) e 12 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1953 (lire 3.000.000).

(b) Compresse lire 1.500.000 assegnate con i decreti ministeriali: 2 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1952 (lire 1.000.000) e 12 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1953 (lire 500.000).

(c) Stanziare lire 962.580 con decreto ministeriale 10 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 1952. Dedotte lire 786.960 con i decreti ministeriali 2 febbraio 1953, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1953 (lire 463.500) e 7 febbraio 1953, registrato alla Corte dei conti il 24 febbraio 1953 (lire 323.460).

ARTICOLI DEL BILANCIO		SOMME	
Num.	Denominazione	previste	pagate
	<i>Riporto . . .</i>	436,735,620. »	400,392,914. »
	l) Spese casuali	200,000. »	»
	m) Anticipazione di quote di stipendio cedute al Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato	(a) 1,200,000. »	1,032,934. »
	n) Altre spese ordinarie (rimborsi per eccedenze di versamenti, spese di liti e contrattuali ed altre varie)	(b) 1,500,000. »	51,814. »
	o) Spese per il ritiro degli atti dei notari cessati	500,000. »	198,382. »
5	Compenso per lavoro straordinario al personale dell'Amministrazione degli Archivi notarili (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(c) 24,407,708. »	21,450,529. »
6	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondere al personale comunque addetto all'Amministrazione degli Archivi notarili, in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	(d) 4,699,500. »	4,681,500. »
7	Fondo per le spese impreviste	(e) 2,000,000. »	»
	Totale delle spese ordinarie . . .	471,242,828. »	427,808,073. »

(a) Compresse lire 200.000 assegnate con il decreto ministeriale 12 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1953.

(b) Compresse lire 800.000 assegnate con il decreto ministeriale 12 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1953.

(c) Compresse lire 20.407.708 assegnate con i decreti ministeriali: 2 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1952 (lire 16.000.000), 10 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 1952 (lire 84.248); 7 febbraio 1953, registrato alla Corte dei conti il 24 febbraio 1953 (lire 323.460) e 12 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1953 (lire 4.000.000).

(d) Compresse lire 3.199.500 assegnate con i decreti ministeriali: 2 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1952 (lire 1.236.000); 2 febbraio 1953, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1953 (lire 463.500) e 12 marzo 1953 registrato alla Corte dei conti il 20 marzo 1953 (lire 1.500.000).

(e) Compresse lire 1.000.000 assegnate con il decreto ministeriale 2 febbraio 1953, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1953.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Archivi notarili.
Segue TABELLA C.

SPESA.

ARTICOLI DEL BILANCIO		SOMME	
Num.	Denominazione	previste	pagate
TITOLO II. — SPESE STRAORDINARIE.			
CATEGORIA I. — Spese effettive.			
8	Spese per il personale e diverse:		
	a) Personale straordinario	(a) 40,000,000. »	30,670,962. »
	b) Spese straordinarie diverse (traslochi di archivi, ecc.)	3,000,000. »	784,444. »
	c) Interessi passivi, provvigioni e varie, per anticipazioni su titoli di Stato di pertinenza dell'Amministrazione degli Archivi notarili	(b) 800,000. »	597,869. »
	Totale delle spese effettive straordinarie . . .	43,800,000. »	32,053,275. »
CATEGORIA II. — Movimento di capitali.			
9	Reimpiego di sopravvanzi.	(c) 500,000,000. »	375,576,780. »
10	Rimborso per anticipazioni su titoli di Stato di pertinenza dell'Amministrazione degli Archivi notarili	(d) 7,000,000. »	»
	Totale delle spese straordinarie . . .	550,800,000. »	407,630,055. »

(a) Comprese lire 30.000.000 assegnate con i decreti ministeriali: 2 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1952 (lire 22.000.000) e 2 febbraio 1953, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1953 (lire 8.000.000).

(b) Comprese lire 700.000 assegnate con i decreti ministeriali: 2 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1952 (lire 200.000); 2 febbraio 1953, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1953 (lire 200.000) e 12 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1953 (lire 300.000).

(c) Somma stanziata con decreto ministeriale 2 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1952.

(d) Comprese lire 6.700.000 assegnate con decreto ministeriale 12 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1953.

ARTICOLI DEL BILANCIO		SOMME	
Num.	Denominazione	previste	pagate
GESTIONI SPECIALI			
PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLE ENTRATE			
11	Somme dovute allo Stato o ad altri Enti:		
	a) Ritenute a favore dell'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i dipendenti statali	11,000,000. » ^(a)	9,804,350. »
	b) Imposta di ricchezza mobile.	6,000,000. » ^(b)	5,420,340. »
	c) Imposta complementare sul reddito	2,500,000. » ^(c)	2,032,600. »
	d) Addizionale 5 per cento alle imposte dirette erariali	400,000. » ^(d)	238,300. »
	e) Ritenute a favore del Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato .	600,000. » ^(e)	460,540. »
	f) Ritenute per tassa di bollo	250,000. » ^(f)	179,400. »
	g) Ritenute eventuali	<i>per memoria</i>	»
	<i>Da riportarsi . . .</i>	20,750,000. »	18,135,530. »

- (a) Compresse lire 5.000.000 assegnate con i decreti ministeriali: 2 febbraio 1953, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1953 (lire 4.000.000) e 12 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1953 (lire 1.000.000).
- (b) Compresse lire 400.000 assegnate con il decreto ministeriale 12 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1953.
- (c) Compresse lire 400.000 assegnate con il decreto ministeriale 12 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1953.
- (d) Compresse lire 98.000 assegnate con il decreto ministeriale 12 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1953.
- (e) Compresse lire 529.000 assegnate con i decreti ministeriali: 2 febbraio 1953, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1953 (lire 429.000) e 12 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1953 (lire 100.000).
- (f) Compresse lire 80.000 assegnate con i decreti ministeriali: 2 febbraio 1953, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1953 (lire 30.000) e 12 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1953 (lire 50.000).

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Archivi notarili.
Segue TABELLA C.

SPESA.

ARTICOLI DEL BILANCIO		SOMME	
Num.	Denominazione	previste	pagate
	<i>Riporto . . .</i>	20,750,000. »	18,135,530. »
12	Somme dovute a terzi:		
	a) Onorari a notari cessati o ai loro eredi	(a) 9,000,000. »	5,259,460. »
	b) Quote di stipendio cedute ad Istituti di credito, sequestrate o pignorate	(b) 2,000,000. »	1,127,909. »
	c) Versamenti alla Cassa nazionale del notariato dei contributi riscossi per suo conto (articolo 20 del regio decreto-legge 14 luglio 1937, n. 1666, convertito nella legge 30 dicembre 1937, n. 2358)	250,000,000. »	194,482,297. »
	d) Proventi a favore del personale degli Archivi notarili, prelevati quale aggio sulle somme riscosse per conto della Cassa nazionale del notariato (articolo 27 del regio decreto-legge 14 luglio 1937, n. 1666, convertito nella legge 30 dicembre 1937, n. 2358 e articolo 11 del decreto legislativo luogotenenziale 8 dicembre 1944, n. 428)	5,000,000. »	3,749,747. »
	e) Somme dovute a diversi	(c) 12,000,000. »	7,258,664. »
	Totale delle gestioni speciali . . .	298,750,000. »	230,013,607. »

(a) Comprese lire 2.000.000 assegnate con il decreto ministeriale 2 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1952.

(b) Comprese lire 500.000 assegnate con il decreto ministeriale 12 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1953.

(c) Comprese lire 2.000.000 assegnate con il decreto ministeriale 2 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1952.

ARTICOLI DEL BILANCIO		SOMME	
Num.	Denominazione	previste	pagate
RIASSUNTO PER TITOLI			
—			
GESTIONE DEGLI ARCHIVI			
TITOLO I. — SPESE ORDINARIE.			
	CATEGORIA I. — <i>Spese effettive</i>	471,242,828. »	427,808,073. »
	Totale del titolo I (Spese ordinarie) . . .	471,242,828. »	427,808,073. »
TITOLO II. — SPESE STRAORDINARIE.			
	CATEGORIA I. — <i>Spese effettive</i>	43,800,000. »	32,053,275. »
	CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali.</i>	507,000,000. »	375,576,780. »
	Totale del titolo II (spese straordinarie) . . .	550,800,000. »	407,630,055. »
	Totale delle spese (ordinarie e straordinarie) . . .	1,022,042,828. »	835,438,128. »
GESTIONI SPECIALI			
	Partite che si compensano nelle entrate	298,750,000. »	230,013,607. »
	Totale generale della spesa . . .	1,320,792,828. »	1,065,451,735. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Archivi notarili.
Segue TABELLA C.

SPESA.

ARTICOLI DEL BILANCIO		SOMME	
Num.	Denominazione	previste	pagate
RIASSUNTO PER CATEGORIE			
—			
GESTIONE DEGLI ARCHIVI			
	CATEGORIA I. — <i>Spese effettive</i> (ordinarie e straordinarie)	515,042,828. »	459,861,348. »
	CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali.</i>	507,000,000. »	375,576,780. »
	Totale delle categorie I e II	1,022,042,828. »	835,438,128. »
GESTIONI SPECIALI			
	Partite che si compensano nelle entrate	298,750,000. »	230,013,607. »
	Totale generale	1,320,792,828. »	1,065,451,735. »
RIEPILOGO			
	Entrata	1,320,792,828. »	1,465,708,590. »
	Spesa	1,320,792,828. »	1,065,451,735. »
	Differenza	»	400,256,855. »

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei conti, giusta la deliberazione della Corte e Sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 21 maggio 1956.

Roma, addì 25 maggio 1955.

IL PRESIDENTE
CARBONE

IL MINISTRO
DE PIETRO

Movimento nei titoli rappresentanti il capitale investito.

SPECIE DEI TITOLI	Consistenza al 1° luglio 1952 (valore nominale)	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1952-53		Consistenza al 30 giugno 1953 (valore nominale)	Scadenza delle cedole	Quotazioni di borsa al 30 giugno 1953	Valore di borsa al 30 giugno 1953
		in più per nuovi acquisti	in meno per ammor- tamenti, sorteggi, ecc.				
TITOLI DI STATO CONSOLIDATI.							
Rendita Italiana 3,50 %, ex 3,75 (1906) . .	16.300. »	»	»	16.300. »	1/1 - 1/7	65.80	10.725. »
Rendita Italiana 5 % (1935)	21.487.800. »	»	»	21.487.800. »	1/1 - 1/7	96.25	20.682.007. »
BUONI DEL TESORO.							
Novennali a premi, 5 % - 1° aprile 1959. .	38.500.000. »	»	»	38.500.000. »	1/1 - 1/10	97.125	37.393.125. »
Novennali a premi, 5 % - 1° aprile 1960. .	115.000.000. »	»	»	115.000.000. »	1/4 - 1/10	97.15	111.722.500. »
Novennali a premi, 4 % - 1° gennaio 1960.	25.000.000. »	»	»	25.000.000. »	1/1 - 1/7	97.125	24.281.250. »
Totale dei titoli di Stato . . .	200.004.100. »	»	»	200.004.100. »			194.089.607. »
TITOLI GARANTITI DALLO STATO OBBLIGAZIONI							
Cartelle ordinarie di credito comunale e pro- vinciale (ex Genova), 3,75 % (emissione 1908 - rimborso 1963)	113.000. »	»	»	113.000. »	1/1 - 1/7	750. »	169.500. »
Cartelle ordinarie di credito comunale e pro- vinciale, 4 % (emissione 1898 - rimborso 1956)	176.800. »	»	(a) 37.000. »	139.800. »	1/1 - 1/7	150. »	104.850. »
Cartelle del Consorzio di Credito per le opere Pubbliche 6 %	350.000.000. »	(b) 350.000.000. »	(c) 6.000.000. »	694.000.000. »	1/1 - 1/7	457.75	635.357.000. »
Obbligazioni dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale - Serie speciale « Gestione I.R.I. - Mare », 4,50 % (emissione 1937 - rim- borso 1957)	500.000. »	»	»	500.000. »	1/1 - 1/7	472. »	472.000. »
Obbligazioni dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale - Serie speciale « Gestione I.R.I. - Ferro », 4,50 % (emissione 1937 - rim- borso 1957)	500.000. »	»	»	500.000. »	1/1 - 1/7	1.000. »	1.000.000. »
Obbligazioni dell'Istit. per la Ricostr. Industr. « Gestione I. R. I. spec. » 5,50 % (emissione 1952 - scadenza 1967)	»	(e) 50.000.000. »	»	50.000.000. »	1/2 - 1/8	448.75	44.875.000. »
Obbligazioni del Consorzio di credito per le Opere pubbliche - Credito comunale - Serie speciale « Città di Roma », 5 % (emissione 1937 - rimborso 1972)	180.000. »	»	»	180.000. »	1/1 - 1/7	402.50	144.900. »
Obbligazioni del Consorzio di credito per le Opere pubbliche - Credito comunale - Serie speciale « Città di Roma » 5 % - II emis- sione a premi	792.500. »	»	»	792.500. »	1/1 - 1/7	402.50	637.962. »
Totale dei titoli garantiti dallo Stato . . .	352.262.300. »	400.000.000. »	6.037.000. »	746.225.300. »			682.761.212. »
Totale generale dei titoli . . .	552.266.400. »	400.000.000. »	6.037.000. »	946.229.400. »			876.850.819. »
Differenza tra il valore nominale e quello reale	»	»	»	»			69.378.581. »
	552.266.400. »	400.000.000. »	6.037.000. »	946.229.400. »			946.229.400. »

(a) Cartelle sorteggiate nei mesi di novembre 1951 e maggio 1952, in occasione della 108ª e 109ª estrazione.

(b) Acquisto di titoli per reimpiego sopravvanzi.

(c) Cartelle sorteggiate il 1° aprile 1953.

Conto del patrimonio per l'esercizio finanziario 1952-53.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ	CONSISTENZA al 1° luglio 1952	VARIAZIONI e migliori accertamenti avvenuti nell'esercizio 1952-53		CONSISTENZA al 30 giugno 1953
		in più	in meno	
ATTIVITÀ				
Immobili	113,048,000. »	30,650,000. »	»	143,698,000. »
Mobili e arredi	15,227,164. »	5,304,644. »	»	20,531,808. »
Libri	924,579. »	1,190,243. »	»	2,114,822. »
Titoli di rendita pubblica: di Stato	197,648,448. »	»	3,558,841. »	194,089,607. »
garantiti dallo Stato	324,256,080. »	{ ^(a) 9,250. » (c) 375,576,762. »}	{ ^(b) 11,043,880. » (d) 6,037,000. »}	682,761,212. »
Depositi in conto corrente « Fondo soprananzi » . .	357,561. »	10,062,539. »	4,000,000. »	6,420,100. »
Fondo di cassa disponibile	233,381,319. »	1,465,708,590. »	1,463,582,537. »	235,507,372. »
Crediti diversi	65,330. »	»	24,580. »	40,750. »
Totale attività . . .	884,908,481. »	1,888,502,028. »	1,488,246,838. »	1,285,163,671. »
		+ 400,255,190. »		
PASSIVITÀ				
Conto anticipazioni su titoli di Stato di pertinenza dell'Amministrazione degli Archivi notarili . . .	6,114,264. »	86,288. »	6,200,552. »	»
Onorari proporzionali dovuti ai notari cessati o ai loro eredi	21,476,231. »	7,696,795. »	5,259,460. »	23,913,566. »
Ritenute da versare all'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i dipendenti statali.	9,804,350. »	10,300,600. »	9,804,350. »	10,300,600. »
Ritenute da versare al Tesoro dello Stato ed al Fondo di garanzia per le cessioni	12,131,180. »	13,256,543. »	18,092,023. »	7,295,700. »
Spese residue relative ai concorsi per la nomina a notaro	94,628. »	31,960. »	126,588. »	»
Debiti diversi	2,777,778. »	208,369,372. »	205,490,708. »	5,656,442. »
Totale passività . . .	52,398,431. »	239,741,558. »	244,973,681. »	47,166,308. »
		- 5,232,123		
Patrimonio netto . . .	832,510,050. »	1,648,760,470. »	1,243,273,157. »	1,237,997,363. »
		+ 405,487,313. »		

- (a) Maggiore valore dei titoli di Stato e garantiti dallo Stato in confronto di quello al 30 giugno 1952.
(b) Minore valore dei titoli di Stato e garantiti dallo Stato in confronto di quello al 30 giugno 1952.
(c) Valore di acquisto di titoli garantiti dallo Stato.
(d) Valore delle cartelle ed obbligazioni rimborsate in seguito a sorteggio.

APPENDICE N. 2

al conto consuntivo del Ministero di grazia e giustizia
per l'esercizio finanziario 1952-53

(Regolamento approvato con regio decreto 30 dicembre 1937, n. 2584)

CONTO CONSUNTIVO

dell'ENTRATA e della SPESA del Fondo generale del Corpo
degli Agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953

NOTA PRELIMINARE

Il conto del bilancio per l'esercizio 1952-53 del « Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena » presenta i seguenti risultati:

Entrate effettive ordinarie e straordinarie riscosse	L.	1.045.295 —
Spese effettive ordinarie e straordinarie pagate	»	992.010 —
		<hr/>
Eccedenza delle entrate sulle spese effettive	L.	53.285 —
		<hr/> <hr/>

Tenuto conto che la consistenza patrimoniale alla fine dell'esercizio 1951-52 fu accertata in	L.	10.784.799,71
che essa va aumentata, come risulta dal conto patrimoniale, di	»	53.285 —
		<hr/>
si ha al 30 giugno 1953 una consistenza di	»	10.838.084,71
che va diminuita come risulta dal conto patrimoniale di	»	—
la consistenza patrimoniale netta al 30 giugno 1953 sale a	L.	10.838.084,71

Fondo profitti:

In conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti	L.	—
In deposito nel conto corrente postale	»	2.014.307,58

Fondo individuale:

Somme investite in prestito attraverso il Fondo profitti	L.	—
Somme in deposito in conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti	»	161.370,46
Somme in deposito presso le Direzioni degli Istituti di prevenzione		
e di pena	»	8.267.673,25
Somme in deposito in libretti della Cassa postale di risparmio . . .	»	397.733,42

Totale	L.	10.838.084,71
		<hr/> <hr/>

CONTO CONSUNTIVO
dell'Entrata del Fondo generale del Corpo degli Agenti di custodia
degli Istituti di prevenzione e di pena

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953

TABELLA D.

	ARTICOLI	COMPETENZA	SOMME
Numero del- l'esercizio 1952-53	DENOMINAZIONE	PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1952-53	INTROITATE
ENTRATA			
—			
TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.			
CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive.</i>			
<i>Gestione Fondo profitti.</i>			
1	Interessi sui fondi in deposito	150,000. »	325,467. »
2	Quote di paga e di premi degli agenti licenziati per motivi disciplinari, per condanna penale ed espulsi dal Corpo	1,000. »	»
3	Contributi degli agenti per i prestiti ottenuti	<i>per memoria</i>	»
		151,000. »	325,467 »
<i>Gestione Fondo individuale.</i>			
4	Indennità di vestizione e ritenute varie mensili sulle paghe	1,000,000. »	600,467. »
5	Indennità cavallo agli agenti montati	4,000. »	854. »
		1,004,000. »	601,321. »
<i>Da riportarsi . . .</i>			

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Fondo generale del Corpo degli Agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena.
Segue TABELLA D.

ENTRATA.

ARTICOLI		COMPETENZA	SOMME
Numero del- l'esercizio 1952-53	DENOMINAZIONE	PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1952-53	INTROITATE
	<i>Riporto . . .</i>	1,004,000. »	601,321. »
6	Ricavo dalla vendita di oggetti di vestiario a sconto debiti del Fondo individuale o per rifusione all'Erario	20,000. »	»
7	Rimborsi diretti da parte di agenti cessati dal servizio	1,000. »	560. »
		1,025,000. »	601,881. »
	TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.		
	CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive.</i>		
	<i>Gestione Fondo profitti.</i>		
8	Sopravvenienze attive eventuali a credito del Fondo profitti. . . .	10,000. »	62,054. »
	<i>Gestione Fondo individuale.</i>		
9	Sopravvenienze attive eventuali a credito del Fondo individuale .	1,000. »	55,893. »
	CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali.</i>		
10	Estinzione di prestiti da parte degli agenti	<i>per memoria</i>	»

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53

Fondo generale del Corpo degli Agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena.
Segue TABELLA D.

ENTRATA.

ARTICOLI		COMPETENZA	SOMME
Numero del- l'esercizio 1952-53	DENOMINAZIONE	PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1952-53	INTROITATE
RIASSUNTO PER TITOLI			
—			
TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.			
CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive.</i>			
	Gestione Fondo profitti	151,000. »	325,467. »
	Gestione Fondo individuale	1,025,000. »	601,881. »
	Totale del titolo I (entrate ordinarie) . . .	1,176,000. »	927,348. »
TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.			
CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive.</i>			
	Gestione Fondo profitti	10,000. »	62,054. »
	Gestione Fondo individuale	1,000. »	55,893. »
	Totale delle entrate straordinarie . . .	11,000. »	117,947. »
CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali.</i>			
	Estinzione di prestiti da parte degli agenti	»	»
	Totale generale delle entrate . . .	11,000. »	117,947. »
RIASSUNTO PER CATEGORIE			
—			
	Categoria I. — Entrate effettive (Parte ordinaria e straordinaria) .	1,187,000. »	1,045,295. »
	Categoria II. — Movimento di capitali	»	»
	Totale generale delle entrate . . .	1,187,000. »	1,045,295. »

CONTO CONSUNTIVO
della Spesa del Fondo generale del Corpo degli Agenti di custodia
degli Istituti di prevenzione e di pena

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953

TABELLA E.

ARTICOLI		COMPETENZA	SOMME
Numero del- l'esercizio 1952-53	DENOMINAZIONE	PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1952-53	PAGATE
SPESA			
—			
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.			
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>			
<i>Gestione Fondo profitti.</i>			
1	Sussidi ad agenti, ex agenti, vedove e famiglie di ex agenti	139,000. »	40,000. »
2	Sussidi e borse di studio a figli di agenti	<i>per memoria</i>	»
3	Saldo di crediti inegisibili del Fondo individuale e mensa	2,000. »	»
4	Spese generali di amministrazione	3,000. »	70. »
5	Spese casuali	3,000. »	»
6	Fondo di riserva per le spese impreviste, nella gestione del Fondo profitti	4,000. »	»
		151,000. »	40,070. »
<i>Gestione Fondo individuale.</i>			
7	Acquisto di oggetti di vestiario, di corredo, di cavalli e di bardature	610,000. »	605,605. »
8	Restituzione fondi residui dei conti individuali chiusi per cessazione dal servizio degli agenti	200,000. »	171,000. »
<i>Da riportarsi . . .</i>		810,000. »	776,605. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

Fondo generale del Corpo degli Agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena.
Segue TABELLA E.

SPESA.

ARTICOLI		COMPETENZA	SOMME
Numero del- l'esercizio 1952-53	DENOMINAZIONE	PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1952-53	PAGATE
	<i>Riporto . . .</i>	810,000. »	776,605. »
9	Prelevamenti sul credito del Fondo individuale, autorizzato a favore di agenti	150,000. »	125,000. »
10	Risarcimenti di danni agli armamenti ed al materiale	8,000. »	»
11	Acquisto di libretti individuali di conto	5,000. »	4,985. »
12	Rimborso all'Erario di indennità di vestizione inerogate e versamenti di ricuperi su vestiari di agenti cessati dal servizio	37,000. »	31,350. »
13	Spese casuali	15,000. »	13,000. »
		1,025,000. »	950,940. »
	TITOLO II. — SPESE STRAORDINARIE.		
	CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>		
	<i>Gestione Fondo profitti.</i>		
14	Erogazioni straordinarie diverse sul Fondo profitti	10,000. »	»
	<i>Gestione Fondo individuale.</i>		
15	Occorrenze straordinarie diverse nella gestione del Fondo individuale	1,000. »	1,000. »
	CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali.</i>		
16	Concessione di prestiti agli agenti di custodia.	<i>per memoria</i>	»

ARTICOLI		COMPETENZA	INTROITI
Numero del- l'esercizio 1952-53	DENOMINAZIONE	PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1952-53	E PAGAMENTI DELL'ESERCIZIO 1952-53
RIASSUNTO PER TITOLI			
—			
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.			
CATEGORIA I. — Spese effettive.			
	Gestione Fondo profitti	151,000. »	40,070. »
	Gestione Fondo individuale	1,025,000. »	950,940. »
	Totale delle spese ordinarie . . .	1,176,000. »	991,010. »
TITOLO II. — SPESE STRAORDINARIE.			
CATEGORIA I. — Spese effettive.			
	Gestione Fondo profitti	10,000. »	»
	Gestione Fondo individuale	1,000. »	1,000. »
	Totale delle spese straordinarie . . .	11,000. »	1,000. »
CATEGORIA II. — Movimento di capitali.			
	Concessione di prestiti agli agenti di custodia.	»	»
	Totale generale delle spese . . .	11,000. »	1,000. »
RIASSUNTO PER CATEGORIE			
—			
	Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria) . .	1,187,000. »	992,010. »
	Categoria II. — Movimento di capitali	»	»
	Totale generale delle spese . . .	1,187,000. »	992,010. »
RIEPILOGO			
	Entrate	1,187,000. »	1,045,295. »
	Spese	1,187,000. »	992,010. »
	Differenza . . .	»	53,285. »

Visto e riconosciuto regolare giusta la deliberazione della
Corte dei conti a Sezioni riunite di pari data.

Roma, 21 maggio 1956.

IL PRESIDENTE
CARBONE

Roma, 25 maggio 1955.

IL MINISTRO
DE PIETRO

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

ALLEGATO N. 1

FONDO GENERALE DEL CORPO
DEGLI AGENTI DI CUSTODIA DEGLI
ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

Conto del patrimonio per l'esercizio finanziario 1952-53.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ	CONSISTENZA al 1° luglio 1952	VARIAZIONI e migliori accertamenti avvenuti nell'esercizio 1952-53		CONSISTENZA al 30 giugno 1953
		in più	in meno	
ATTIVITÀ				
<i>Fondo profitti:</i>				
Somme in deposito in conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti	»	»	»	»
Somme in deposito nelle Casse postali	1,680,141.58	331,166. »	»	2,011,307.58
<i>Fondo individuale:</i>				
Somme investite in prestiti attraverso il Fondo profitti	»	»	»	»
Somme in deposito in conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti	51,370.46	110,000. »	»	161,370.46
Somme in deposito presso le Direzioni degli Istituti di prevenzione e pena	8,655,554.25	»	387,881. »	8,267,673.25
Somme in deposito in libretti delle Casse postali di risparmio	397,733.42	»	»	397,733.42
	10,784,799.71	441,166. »	387,881. »	10,838,084.71
		+ 53,285. »		
PASSIVITÀ	»	»	»	»
Patrimonio netto al 30 giugno 1953	10,784,799.71	441,166. »	387,881. »	10,838,084.71
		+ 53,285. »		

APPENDICE N. 3

al conto consuntivo del Ministero di grazia e giustizia
per l'esercizio finanziario 1952-53

(Articolo 4 della legge 9 maggio 1932, n. 547)

CONTO CONSUNTIVO

dell'ENTRATA e della SPESA della Cassa delle Ammende

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953

NOTA PRELIMINARE

Il conto del bilancio della Cassa delle Ammende per l'esercizio finanziario 1952-53, presenta i seguenti risultati:

Entrate effettive ordinarie e straordinarie riscosse	L.	27.342.262,90
Spese effettive ordinarie e straordinarie pagate	»	16.446.275,57
		<hr/>
Eccedenza delle entrate sulle spese	L.	10.895.987,33
		<hr/>
Tenuto conto che il patrimonio alla fine dell'esercizio 1951-52 fu accer-		
tato in.	L.	25.603.277,17
e che, come risulta dal conto patrimoniale, esso va aumentato di	»	10.895.987,33
		<hr/>
	L.	36.499.264,50
e diminuito per minor valore dei titoli al 30 giugno 1953.	»	445.457,50
		<hr/>
la consistenza patrimoniale netta al 30 giugno 1953, è di	L.	36.053.807 —
		<hr/>

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il conto consuntivo delle entrate e delle spese per l'esercizio finanziario 1952-53 della Cassa delle Ammende costituita ai sensi e per gli scopi di cui all'articolo 149 del nuovo Codice penale;

Visto l'articolo 4 della legge 9 maggio 1932, n. 547;

DECRETA:

È approvato il conto consuntivo delle entrate e delle spese della Cassa delle Ammende per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953, in conformità dei prospetti qui acclusi e con le seguenti risultanze definitive:

Entrate effettive ordinarie e straordinarie dell'esercizio 1952-53	L.	27.342.262,90
Spese effettive ordinarie e straordinarie per l'esercizio 1952-53	»	16.446.275,57
		<hr/>
Eccedenza delle entrate effettive sulle spese effettive	L.	10.895.987,33
Minor valore dei titoli al 30 giugno 1953	»	445.457,50
		<hr/>
	Differenza	L. 10.450.529,83
Consistenza patrimoniale al 30 giugno 1952	»	25.603.277,17
		<hr/>
Consistenza patrimoniale al 30 giugno 1953	»	36.053.807 —
		<hr/>

Roma, addì 5 febbraio 1954

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Il Ministro per la grazia e giustizia
DE PIETRO

CONTO CONSUNTIVO
DELL' ENTRATA DELLA CASSA DELLE AMMENDE

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953.

ARTICOLI		COMPETENZA	SOMME
Numero del- l'esercizio 1952-53	DENOMINAZIONE	PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1952-53	INTROITATE
PARTE I. — ENTRATA			
—			
TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.			
CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive.</i>			
1	Multe per rigetto di ricorsi in Cassazione.	7,450,000. »	14,736,369. »
2	Versamenti per Grazia	4,800,000. »	4,578,386. »
3	Sanzioni pecuniarie disciplinari diverse	700,000. »	771,638. »
4	Fondi dei detenuti evasi o defunti.	600,000. »	551,929. »
5	Ricavo dalle vendite dei corpi di reato	1,800,000. »	4,559,554. »
6	Introiti per incameramento di cauzioni o di altre somme in deposito	150,000. »	99,880. »
7	Interessi sulle somme in deposito in conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti e sui capitali investiti in rendita pubblica .	1,000,000. »	2,044,506. 90
Totale delle entrate ordinarie . . .		16,500,000. »	27,342,262. 90
TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.			
CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive.</i>			
8	Entrate straordinarie diverse	<i>per memoria</i>	»
Totale delle entrate straordinarie . . .		»	»
CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali.</i>			
9	Prelevamento dagli avanzi dei precedenti esercizi e dalle somme in deposito per acquisto di rendita pubblica	<i>per memoria</i>	»
PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LA SPESA.			
10	Somme provenienti da depositi provvisori (cauzioni per libertà prov- visoria, ecc.)	12,000,000. »	20,801,312. »

ARTICOLI		COMPETENZA	SOMME
Numero del- l'esercizio 1952-53	DENOMINAZIONE	PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1952-53	INTROITATE
RIASSUNTO DELL'ENTRATA			
—			
TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.			
	CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive</i>	16,500,000. »	27,342,262. 90
	Totale del titolo I . . .	16,500,000. »	27,342,262. 90
TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.			
	CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive</i>	»	»
	CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali</i>	»	»
	Totale del titolo II . . .	»	»
	Totale delle entrate ordinarie e straordinarie . . .	16,500,000. »	27,342,262. 90
	Partite che si compensano con la spesa . . .	12,000,000. »	20,801,312. »
	TOTALE GENERALE . . .	28,500,000. »	48,143,574. 90

CONTO CONSUNTIVO
DELLA SPESA DELLA CASSA DELLE AMMENDE
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953.

ARTICOLI		COMPETENZA	SOMME
Numero del- l'esercizio 1952-53	DENOMINAZIONE	PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1952-53	PAGATE
PARTE II. — SPESA			
—			
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.			
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>			
1	Assegnazioni ai Consigli di patronato	(a) 16,057,000. »	16,057,000. »
2	Spese per la pubblicazione delle sentenze	(b) 5,000. »	»
3	Spese di ufficio, stampati e cancelleria	(c) 10,000. »	»
4	Restituzione di somme introitate per vendita di corpi di reato . . .	(d) 405,000. »	389,275, 57
5	Spese casuali	(e) 5,000. »	»
6	Fondo di riserva per spese impreviste	(f) 18,000. »	»
Totale delle spese ordinarie . . .		16,500,000. »	16,446,275, 57
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.			
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>			
7	Spese straordinarie diverse	<i>per memoria</i>	»
Totale della categoria I . . .		»	»
CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali.</i>			
8	Acquisto di titoli di rendita pubblica	<i>per memoria</i>	»
Totale delle spese straordinarie . . .		»	»
PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA.			
9	Restituzione e incameramento di depositi	12,000,000. »	10,725,667, 43

- (a) Compreso l'aumento di lire 537.000 di cui al decreto interministeriale 1° febbraio 1953.
(b) Compresa la diminuzione di lire 20.000 di cui al decreto interministeriale 1° febbraio 1953.
(c) Compresa la diminuzione di lire 40.000 di cui al decreto interministeriale 1° febbraio 1953.
(d) Compresa la diminuzione di lire 400.000 di cui al decreto interministeriale 1° febbraio 1953.
(e) Compresa la diminuzione di lire 20.000 di cui al decreto interministeriale 1° febbraio 1953.
(f) Compresa la diminuzione di lire 57.000 di cui al decreto interministeriale 1° febbraio 1953.

ARTICOLI		COMPETENZA	SOMME
Numero del- l'esercizio 1952-53	DENOMINAZIONE	PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1952-53	PAGATE
RIASSUNTO DELLA SPESA			
—			
TITOLO I. — SPESE ORDINARIE.			
	CATEGORIA I. — <i>Spese effettive</i>	16,500,000. »	16,446,275. 57
	Totale del titolo I . . .	16,500,000. »	16,446,275. 57
TITOLO II. — SPESE STRAORDINARIE.			
	CATEGORIA I. — <i>Spese effettive</i>	»	»
	CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali</i>	»	»
	Totale del titolo II . . .	»	»
	Totale delle spese ordinarie e straordinarie . . .	16,500,000. »	16,446,275. 57
	Partite che si compensano con l'entrata . . .	12,000,000. »	10,725,667. 43
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE . . .	28,500,000. »	27,171,943. »
RIEPILOGO			
	Entrate	28,500,000. »	48,143,574. 90
	Spese	28,500,000. »	27,171,943. »
	Differenza . . .	»	20,971,631. 90

Conto patrimoniale per l'esercizio finanziario 1952-53.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ	CONSISTENZA al 1° luglio 1952	VARIAZIONI e migliori accertamenti - avvenuti nell'esercizio 1952-53		CONSISTENZA al 30 giugno 1953
		in più	in meno	
ATTIVITÀ				
Titoli di rendita pubblica	3,848,957. 50	»	(a) 445,457. 50	3,403,500. »
Depositi in conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti	88,724,093. 10	48,143,574. 90	27,171,943. »	109,695,725. »
	92,573,050. 60	48,143,574. 90	27,617,400. 5	113,099,225. »
PASSIVITÀ				
Creditori per depositi cauzionali	66,969,773. 43	20,801,312. »	10,725,667. 43	77,045,418. »
Patrimonio netto . . .	25,633,277. 17	27,342,262. 90	16,891,733. 07	36,053,807. »
		+ 10,450,529. 83		

(a) Minor valore dei titoli al 30 giugno 1953 in confronto di quello al 30 giugno 1952.

CONTO CONSUNTIVO

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953

Spesa del Ministero degli affari esteri.

NOTA PRELIMINARE

Lo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1952-53, approvato con la legge 31 ottobre 1952, n. 1315, presentava i seguenti risultati complessivi:

Categoria I. — Spese effettive	L.	20.033.272.100
Categoria II. — Movimento di capitali	»	388.100
		<hr/>
	L.	20.033.660.200
		<hr/> <hr/>

Nel corso della gestione vennero apportate alle predette previsioni, variazioni per un ammontare netto di lire 4.498.562.815, distribuite per i diversi gruppi di spese della Categoria I (Spese effettive) e della Categoria II (Movimento capitali), nel modo seguente:

CATEGORIA I. — Spese effettive:

Spese generali	+	L.	96.657.000
Tipografia riservata	+	»	1.950.000
Debito vitalizio	+	»	126.000.000
Spese di rappresentanza e di ufficio all'estero e diverse. . .	+	»	1.277.800.815
Spese per le relazioni culturali con l'estero	+	»	937.420.000
Spese per l'emigrazione e le collettività italiane all'estero. .	+	»	53.158.939
Spese generali di rappresentanza e diverse	+	»	1.979.726.061
Spese per l'ufficio dell'agente generale e per le Commissioni di conciliazione previste dall'articolo 83 del Trattato di pace .	+	»	500.000
Spese per la delegazione italiana per la cooperazione economica europea in Roma	—	»	4.650.000
Spese per la Conferenza I. C. A. O. Convenzione danni ai terzi .	+	»	17.000.000
Spese per la Conferenza dei Ministri degli esteri della Comunità Europea	+	»	13.000.000
			<hr/>
Totale variazioni spese effettive	+	L.	4.498.562.815
			<hr/> <hr/>

In dipendenza delle variazioni predette, le previsioni iniziali risultavano, al 30 giugno 1953, aumentate a lire 24.532.223.015, come rilevasi dal prospetto n. 1. In confronto di tale previsione, il conto consuntivo presenta gli accertamenti di cui al successivo prospetto n. 2, nel quale gli accertamenti stessi sono stati posti a confronto con quelli del precedente esercizio 1951-52.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

SPESA.

1. — CLASSIFICAZIONE DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1952-53.

	Previsioni iniziali approvate con la legge del bilancio	VARIAZIONI IN AUMENTO			VARIAZIONI IN DIMINUZIONE		Variazioni complessive	Previsioni definitive
		Maggiori assegnazioni con leggi e decreti	Preleva- mento dai fondi di riserva per spese obbligatorie e d'ordine e spese impreviste	Riassegna- zioni di fondi	Diminuzioni di assegnazioni con leggi e decreti	Passaggi di fondi ad altre amministra- zioni		
Spese effettive ..	20,033,272,100	4,346,889,761	325,950,000	9,200,815	183,477,761	»	4,468,562,815	24,531,834,915
Movimento di ca- pitali	388,100	»	»	»	»	»	»	388,100
	20,033,660,200	4,346,889,761	325,950,000	9,200,815	183,477,761	»	4,468,562,815	24,532,223,015

2. — PREVISIONI ED ACCERTAMENTI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO 1952-53
E CONFRONTO CON QUELLI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

	PREVISIONI			ACCERTAMENTI			Economie + o maggiori spese — (col. 3 — 6)
	Previsioni iniziali approvate con la legge di bilancio	Variazioni autorizzate nel corso dell'esercizio	Previsioni definitive 1 + 2	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale colonne 4 + 5	
	1	2	3	4	5	6	7
Spese effettive:							
Esercizio 1952-53 ..	20,033,272,100	+ 4,498,562,815	+ 24,531,834,915	+ 19,581,213,812	+ 4,825,434,419	+ 24,406,648,231	+ 125,186,684
Esercizio 1951-52 ..	12,923,671,600	+ 4,140,225,656	+ 17,063,897,256	+ 13,914,134,526,60	+ 2,829,877,507	+ 16,744,012,033,60	+ 319,885,222,40
Differenze ..	+ 7,109,600,500	+ 358,337,159	+ 7,467,937,659	+ 5,667,079,285,40	+ 1,995,556,912	+ 7,662,636,197,40	- 194,698,538,40
Movimento di ca- pitali:							
Esercizio 1952-53 ..	388,100	»	388,100	387,943	»	387,943	+ 157
Esercizio 1951-52 ..	8,000,368,600	+ 8,000,000,000	+ 368,600	368,552	»	368,552	+ 48
Differenze ..	+ 7,999,980,500	+ 8,000,000,000	+ 19,500	+ 19,391	»	+ 19,391	+ 109
Insieme:							
Esercizio 1952-53 ..	20,033,660,200	+ 4,498,562,815	+ 24,532,223,015	+ 19,581,601,755	+ 4,825,434,419	+ 24,407,036,174	+ 125,186,841
Esercizio 1951-52 ..	20,924,040,200	+ 3,859,774,344	+ 17,064,265,856	+ 13,914,503,078,60	+ 2,829,877,507	+ 16,744,380,585,60	+ 319,885,270,40
Differenze ..	+ 860,380,000	+ 8,358,337,159	+ 7,467,957,159	+ 5,667,068,676,40	+ 1,995,556,912	+ 7,662,655,588,40	- 194,698,429,40

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			Rapporti tra le colonne) = k ± i	pagate	accertate	
							a	b
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA								
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE								
SPESE GENERALI.								
1	1	1	Ministero — Personale di ruolo — Stipendi ed assegni vari continuativi al personale della carriera d'ordine, cariche speciali e personale subalterno (<i>Spese fisse</i>)	(a) 216,500,000. »	208,880,801. »	4,889,199. »		
2	2	2	Indennità a funzionari della carriera diplomatico-consolare preposti alla direzione di uffici o con funzioni di segretario al Ministero (articolo 9 della legge 2 giugno 1927, n. 862 e decreto legislativo 11 marzo 1948, n. 460) (<i>Spese fisse</i>).	19,000,000. »	10,900,754. »	8,099,246. »		
3	3	3	Retribuzioni ed altri assegni continuativi dovuti ai sensi del regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108, al personale non di ruolo in servizio presso l'Amministrazione centrale e presso gli Uffici periferici (<i>Spese fisse</i>)	(b) 273,000,000. »	225,048,747. »	19,383,253. »		
4	4	5	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo. (<i>Spesa fissa e obbligatoria</i>)	20,000,000. »	1,000,000. »	8,500,000. »		
5	5	6	Indennità ai membri di Consigli, Commissioni e Comitati	(c) 5,700,000. »	3,860,232. »	1,839,768. »		
6	6	7	Acquisto di decorazioni	1,500,000. »	1,481,700. »	17,745. »		
7 parte	7	8	Archivio storico — Servizio studi e documentazione — Spese per acquisto e stampa di pubblicazioni — Spese per traduzione di documenti	3,000,000. »	2,803,318. »	171,715. »		
7 parte	8	9	Biblioteca — Spese per abbonamenti, periodici e giornali — Spese per acquisto e legatura di pubblicazioni	1,500,000. »	772,552. »	704,480. »		
<i>Da riportarsi . . .</i>				540,200,000. »	454,748,104. »	43,605,406. »		

(a) Compresse lire 10.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 15 dicembre 1952, n. 150506/154605 emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

AFFARI ESTERI

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza o residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
213,770,000. »	— 2,730,000. »	58,571,346. »	12,723,221. »	8,848,125. »	21,571,346. »	— 37,000,000. »	221,604,022. »	13,737,324. »
19,000,000. »	»	11,459,819. »	1,046,203. »	7,275,184. »	8,321,387. »	— 3,138,432. »	11,946,957. »	15,374,430. »
244,432,000. »	— 28,568,000. »	36,344,151. »	20,399,810. »	»	20,399,810. »	— 15,944,341. »	245,448,557. »	19,383,253. »
9,500,000. »	— 10,500,000. »	3,693,375. »	3,693,375. »	»	3,693,375. »	»	4,693,375. »	8,500,000. »
5,700,000. »	»	2,182,693. »	1,484,233. »	216,543. »	1,700,776. »	— 481,917. »	5,344,465. »	2,056,311. »
1,499,445. »	— 555. »	786,000. »	413,690. »	»	413,690. »	— 372,310. »	1,895,390. »	17,745. »
2,975,033. »	— 24,967. »	3,022,590. »	2,705,589. »	47,103. »	2,752,692. »	— 269,898. »	5,508,907. »	218,818. »
1,477,032. »	— 22,968. »	9,838. »	9,815. »	»	9,815. »	— 23. »	782,367. »	704,480. »
498,353,510. »	— 41,846,490. »	116,069,812. »	42,475,936. »	16,386,955. »	58,862,891. »	— 57,206,921. »	497,224,040. »	59,992,361. »

(b) Compresse lire 17.000.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 15 dicembre 1952, n. 150506/154605. Dedotte lire 7.000.000 con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(c) Compresse lire 1.700.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	540,200,000. »	454,748,104. »	43,605,406. »
8	9	10	Servizio stampa - Spesa per acquisto di periodici, bollettini e pubblicazioni - Spese per i servizi di agenzia - Spese per visite di giornalisti stranieri in Italia	(a) 165,000,000. »	100,032,242. »	64,640,153. »
9	10	11	Spese per la fornitura di materiali occorrenti per la manutenzione ordinaria degli stabili dell'Amministrazione centrale e degli uffici periferici all'interno e spese per lavori inerenti alla manutenzione medesima . . .	12,000,000. »	5,995,416. »	5,937,681. »
10	11	12	Salari agli operai addetti alla manutenzione degli stabili ad uso dell'Amministrazione centrale, degli uffici dipendenti e di Villa Madama . .	(b) 15,457,000. »	9,700,000. »	5,757,000. »
11	12	13	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sui salari corrisposti agli operai non di ruolo (<i>Spesa obbligatoria</i>)	600,000. »	150,000. »	450,000. »
12	13	14	Spese per la corrispondenza postale e telegrafica - Comunicazioni telefoniche con l'estero.	140,000,000. »	53,004,172. »	43,337,453. »
13	14	15	Spese segrete.	(c) 2,600,000. »	600,000. »	2,000,000. »
14	15	16	Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (<i>Spesa obbligatoria</i>)	<i>per memoria</i>	»	»
15	16	17	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo (articolo 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(d) 27,000,000. »	26,111,853. »	888,142. »
16	17	19	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo (articolo 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(e) 20,000,000. »	18,720,151. »	1,279,849. »
17	18	20	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(f) 66,000,000. »	59,897,703. »	6,102,297. »
18	19	22	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(g) 35,000,000. »	32,983,446. »	2,016,554. »
			<i>Da riportarsi . . .</i>	1,023,857,000. »	761,943,002. »	176,014,540. »

(a) Dedotte lire 35.000.000 con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Comprese lire 600.000 iscritte con il decreto ministeriale 15 dicembre 1952, n. 150506/154605 emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212 concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali, e lire 5.757.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(c) Comprese lire 2.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(d) Comprese lire 5.300.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 15 dicembre 1952, n. 150506/154605; comprese lire 1.700.000 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 143634, concernente il prelievo dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine. Dedotte lire 5.000.000 con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52 k = n ± o	Pagati l = p - f	Rinasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
498,353,510. »	— 41,846,490. »	116,069,812. »	42,475,936. »	16,386,955. »	58,862,891. »	— 57,206,921. »	497,224,040. »	59,992,361. »
164,672,395. »	— 327,605. »	41,613,959. »	22,845,324. »	12,000,000. »	34,845,324. »	— 6,768,635. »	122,877,566. »	76,640,153. »
11,933,097. »	— 66,903. »	2,658,199. »	2,149,374. »	508,825. »	2,658,199. »	»	8,144,790. »	6,446,506. »
15,457,000. »	»	4,015,270. »	3,819,270. »	196,000. »	4,015,270. »	»	13,519,270. »	5,953,000. »
600,000. »	»	310,000. »	»	»	»	— 310,000. »	150,000. »	450,000. »
96,341,630. »	— 43,658,370. »	46,786,550. »	37,294,992. »	7,000,000. »	44,294,992. »	— 2,491,558. »	90,299,164. »	50,337,458. »
2,600,000. »	»	50,000. »	50,000. »	»	50,000. »	»	650,000. »	2,000,000. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
27,000,000. »	»	1,336,429. »	535,636. »	800,793. »	1,336,429. »	»	26,647,494. »	1,688,935. »
20,000,000. »	»	1,153,201. »	716,719. »	54,336. »	771,055. »	— 382,146. »	19,436,870. »	1,334,185. »
66,000,000. »	»	17,051,236. »	17,010,215. »	41,021. »	17,051,236. »	»	76,907,918. »	6,143,318. »
35,000,000. »	»	7,528,827. »	7,525,016. »	3,811. »	7,528,827. »	»	40,508,462. »	2,020,365. »
937,957,632. »	— 85,899,368. »	238,573,483. »	134,422,452. »	36,991,741. »	171,414,223. »	— 67,159,260. »	896,365,574. »	213,006,281. »

(e) Compresse lire 1.800.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 15 dicembre 1952, n. 150506/154605; compresse lire 1.500.000 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 143634, concernente il prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine. Dedotte lire 1.500.000 con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(f) Compresse lire 10.000.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 15 dicembre 1952, n. 150506/154605 e lire 6.000.000 con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

(g) Compresse lire 3.000.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 15 dicembre 1952, n. 150506/154605 e lire 2.000.000 con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h + i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	1,023,857,000. »	761,943,092. »	176,014,540. »	
19	20	23	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondere al personale, in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(a) 77,050,000. »	7,495,492. »	69,550,000. »	
20	21	24	Compensi ad estranei per l'opera da essi prestata nell'interesse dell'Amministrazione	(b) 5,000,000. »	1,774,155. »	3,192,738. »	
21	22	25	Sussidi al personale in attività di servizio	(c) 5,000,000. »	2,998,277. »	2,001,723. »	
22	23	26	Sussidi al personale invalido già appartenente all'Amministrazione degli affari esteri e loro famiglie	(d) 2,000,000. »	1,999,057. »	943. »	
23	24	27	Spese casuali	(e) 1,750,000. »	859,985. »	562,445. »	
24	25	28	Fitto di locali ad uso dell'Amministrazione centrale e degli uffici periferici	(f) 31,000,000. »	26,970,345. »	3,605,671. »	
25	26	29	Assegni per gli addetti al Gabinetto del Ministro ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	(g) 9,000,000. »	8,597,307. »	402,693. »	
26	27	30	Spese per i viaggi del Ministro e dei Sottosegretari di Stato	(h) 3,000,000. »	2,109,163. »	198,880. »	
27	28	31	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale dell'Amministrazione centrale e degli uffici periferici	(i) 10,000,000. »	7,665,748. »	2,334,252. »	
28	29	32	Indennità al personale del ruolo dei servizi tecnici destinato a prestare servizio negli uffici aventi sede fuori della Capitale (articolo 18 della legge 29 giugno 1951, n. 489)	(j) 5,000,000. »	3,228,420. »	1,771,580. »	
29	30	33	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale dell'Amministrazione centrale e degli uffici periferici	(k) 500,000. »	312,005. »	9,167. »	
30	31	34	Spese per automezzi	(l) 10,000,000. »	7,388,821. »	2,611,179. »	
»	32	35	Spese per acquisto e manutenzione di materiale criptografico	(m) 4,000,000. »	210,560. »	3,789,440. »	
				1,187,157,000. »	833,552,427. »	266,045,251. »	

(a) Comprese lire 69.550.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Comprese lire 3.000.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

(c) Comprese lire 2.000.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

(d) Comprese lire 750.000 iscritte con il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 561, concernente il prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

affari esteri.

SPESA.

Esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
	h = p + q - n	i = h - e	k = s ± o	l = p - l	m = q - g	n = p + q - h		
937,957,632. »	— 85,899,368. »	238,573,483. »	134,422,482. »	36,991,744. »	171,414,223. »	— 67,159,260. »	896,365,574. »	213,006,281. »
77,045,492. »	— 4,508. »	2,275,830. »	2,274,064. »	1,816. »	2,275,880. »	»	9,769,556. »	69,551,816. »
4,966,893. »	— 33,107. »	1,318,655. »	1,233,272. »	85,383. »	1,318,655. »	»	3,007,427. »	3,278,121. »
5,000,000. »	»	1,597. »	1,597. »	»	1,597. »	»	2,999,874. »	2,001,723. »
2,000,000. »	»	77,637. »	77,503. »	134. »	77,637. »	»	2,076,560. »	1,077. »
1,422,430. »	— 327,570. »	1,515,750. »	1,508,023. »	1,604. »	1,509,627. »	— 6,123. »	2,368,008. »	564,049. »
30,576,016. »	— 423,984. »	10,603,171. »	10,502,334. »	100,837. »	10,603,171. »	»	37,472,679. »	3,706,508. »
9,000,000. »	»	2,058,407. »	1,796,398. »	»	1,796,398. »	— 262,009. »	10,393,705. »	402,693. »
2,308,043. »	— 691,957. »	2,016,915. »	96,313. »	161,193. »	257,506. »	— 1,759,409. »	2,205,476. »	360,073. »
10,000,000. »	»	5,235,897. »	4,861,385. »	374,512. »	5,235,897. »	»	12,527,133. »	2,708,764. »
5,000,000. »	»	4,101,566. »	2,659,774. »	1,441,792. »	4,101,566. »	»	5,888,194. »	3,213,372. »
321,172. »	— 178,828. »	7,629. »	2,746. »	2,594. »	5,340. »	— 2,289. »	314,751. »	11,761. »
10,000,000. »	»	3,725,651. »	3,281,197. »	444,454. »	3,725,651. »	»	10,670,018. »	3,055,633. »
4,000,000. »	»	»	»	»	»	»	210,560. »	3,789,440. »
1,099,597,678. »	— 87,559,322. »	271,512,238. »	162,717,088. »	39,606,060. »	202,323,148. »	— 69,189,090. »	996,269,515. »	305,651,311. »

(e) Compresse lire 1.000.000 iscritte con decreto ministeriale 15 dicembre 1952, n. 150506/154605, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212., concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(f) Dedotte lire 2.000.000 con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(g) Compresse lire 2.000.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

(h) Dedotte lire 1.500.000 con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

(i) Compresse lire 2.000.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e h ± i	f = p - l	g = q - m	
TIPOGRAFIA RISERVATA.							
31	33	36	Personale di ruolo - Retribuzioni e paghe (<i>Spese fisse</i>)	(a)	21,170,000. »	19,155,681. »	2,014,319. »
32	34	37	Personale non di ruolo - Retribuzioni e paghe (<i>Spese fisse</i>)	(b)	6,035,000. »	5,897,000. »	138,000. »
33	35	38	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sulle paghe corrisposte al personale non di ruolo (<i>Spesa obbligatoria</i>)		465,000. »	275,500. »	189,500. »
34	36	39	Personale di ruolo - Premio giornaliero di presenza (articolo 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e articolo 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c)	730,000. »	600,676. »	129,324. »
35	37	40	Personale non di ruolo - Premio giornaliero di presenza (articolo 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e articolo 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(d)	230,000. »	199,327. »	30,673. »
36	38	41	Personale di ruolo - Compensi per il lavoro straordinario (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	(e)	2,180,000. »	2,178,766. »	1,234. »
37	39	42	Personale non di ruolo - Compensi per il lavoro straordinario (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	(f)	810,000. »	673,578. »	136,422. »
38	40	43	Spese per l'acquisto di materiale occorrente per il funzionamento della tipografia riservata		2,000,000. »	1,131,507. »	789,405. »
					33,620,000. »	30,112,035. »	3,428,877. »

(a) Comprese lire 1.270.000 iscritte con decreto ministeriale 15 dicembre 1952, n. 150506/154605, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(b) Comprese lire 420.000 iscritte col citato decreto ministeriale 15 dicembre 1952, n. 150506/154605.

(c) Comprese lire 55.000 iscritte col citato decreto ministeriale 15 dicembre 1952, n. 150506/154605.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE - Colonne i + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 - Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE - Colonne l + m				
h = p + q - n	i = k - o	k = n = o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	c = n - k	p = f + l	q = g + m	
21,170,000 »	»	4,482,174 »	1,187,474 »	1,203,131 »	2,300,005 »	2,091,569 »	20,343,155 »	3,217,450 »	
6,035,000 »	»	1,700,908 »	48,655 »	1,652,253 »	1,700,908 »	»	5,945,655 »	1,790,253 »	
465,000 »	»	245,491 »	88,048 »	»	88,048 »	157,443 »	363,548 »	189,500 »	
730,000 »	»	453,715 »	51,529 »	36,644 »	88,173 »	362,542 »	652,205 »	165,968 »	
230,000 »	»	70,530 »	14,198 »	11,909 »	26,107 »	44,423 »	213,525 »	42,582 »	
2,480,000 »	»	1,549,608 »	832,929 »	155,678 »	988,007 »	561,604 »	3,011,695 »	156,312 »	
810,000 »	»	387,960 »	383,348 »	4,612 »	387,960 »	»	1,056,926 »	141,034 »	
1,920,912 »	79,088 »	1,212,997 »	957,675 »	255,922 »	1,212,997 »	»	2,088,582 »	1,045,327 »	
33,540,912 »	79,088 »	10,100,383 »	3,563,256 »	3,319,549 »	6,882,805 »	3,217,578 »	33,675,291 »	6,748,426 »	

d) Compresse lire 15.000 iscritte col citato decreto ministeriale 15 dicembre 1952, n. 150506/154605.

e) Compresse lire 130.000 iscritte col citato decreto ministeriale 15 dicembre 1952, n. 150506/154605.

f) Compresse lire 60.000 iscritte col citato decreto ministeriale 15 dicembre 1952, n. 150506/154605.

Capitoli				Conto della competenza per					
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			d	e = h ± i	accertate		
							previste	pagate	rimaste da pagare
DEBITO VITALIZIO.									
39	41	44	Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri (<i>Spese fisse</i>)	(a) 295,000,000. »	383,097,334. »	»			
40	42	45	Indennità, per una sola volta, invece di pensione, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, sulle pensioni civili, modificati dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (<i>Spesa obbligatoria</i>) . . .	(c) 2,000,000. »	53,459. »	1,402,241.			
				297,000,000. »	383,150,793. »	1,402,241.			
SPESE DI RAPPRESENTANZA E DI UFFICIO ALL'ESTERO E DIVERSE.									
41	43	46	Stipendi ed assegni vari continuativi al personale delle carriere diplomatica e consolare, dei commissari consolari, dei commissari tecnici per l'Oriente, dei servizi tecnici, degli uffici commerciali all'estero, dei cancellieri e degli addetti stampa all'estero (<i>Spese fisse</i>)	(d) 668,000,000. »	596,192,445. »	31,807,555.			
42	44	47	Stipendi, assegni continuativi ed indennità varie a funzionari civili e militari ed assimilati a disposizione del Ministero degli affari esteri (<i>Spese fisse</i>)	(e) 130,500,000. »	116,698,631. »	13,801,369.			
43	45	48	Assegni ed indennità di rappresentanza al personale all'estero (<i>Spese fisse</i>)	(f) 4,805,645.659. »	4,284,483.787. »	561,161,872.			
44 parte	46	49	Viaggi di destinazione e di traslocazione, rimborso delle maggiori spese di viaggio sostenute in confronto alla tabella di cui al regio decreto 10 settembre 1914, n. 1105, e successive modificazioni agli agenti diplomatici e consolari	(g) 200,000,000. »	178,621,643. »	21,378,357.			
44 parte	47	50	Indennità di sistemazione al personale destinato e trasferito all'estero (articolo 18 della legge 4 gennaio 1951, n. 13)	(g) 120,000,000. »	103,997,639. »	16,002,361.			
			<i>Da riportarsi</i> . . .	5,924,145.659. »	5,279,994,145. »	569,151,514.			

(a) Compresse lire 60.000.000 iscritte con decreto ministeriale 15 dicembre 1952, n. 150506/154605, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali, e compresse lire 65.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Eccedenza di spesa che si propone di sanare con apposito articolo della legge di approvazione del rendiconto generale.

(c) Compresse lire 1.000.000 iscritte col citato decreto ministeriale 15 dicembre 1952, n. 150506/154605.

(d) Compresse lire 110.000.000 iscritte col decreto ministeriale 23 febbraio 1953, n. 109433, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(e) Compresse lire 22.000.000 iscritte col citato decreto 23 febbraio 1953, n. 109433.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = j + l	q = g + m
383,097,334. »	+ 88,097,334. »	37,188,627. »	31,654,043. »	5,297,159. »	36,951,202. »	— 237,425. »	414,751,377. »	5,297,159. »
1,455,700. »	— 544,300. »	1,372,610. »	41,679. »	425,787. »	467,466. »	— 905,144. »	95,138. »	1,828,028. »
384,553,034. »	+ 87,553,034. »	38,561,237. »	31,695,722. »	5,722,946. »	37,418,668. »	— 1,142,569. »	414,846,515. »	7,125,187. »
628,000,000. »	— 40,000,000. »	606,293,017. »	67,688,613. »	388,604,404. »	456,293,017. »	— 150,000,000. »	663,881,058. »	420,411,959. »
130,500,000. »	»	88,048,920. »	8,994,326. »	»	8,994,326. »	— 79,054,594. »	125,692,957. »	13,801,369. »
4,770,645,659. »	— 35,000,000. »	15,772,149,208. »	552,069,840. »	15,182,079,368. »	15,734,149,208. »	— 38,000,000. »	4,836,553,627. »	15,668,241,240. »
200,000,000. »	»	^(h) 276,662,124. »	78,699,370. »	197,962,754. »	276,662,124. »	»	257,321,013. »	219,341,111. »
120,000,000. »	»	⁽ⁱ⁾ 200,383,712. »	187,520,845. »	12,862,867. »	200,383,712. »	»	291,518,484. »	28,865,228. »
5,849,145,659. »	— 75,000,000. »	16,943,536,981. »	894,972,994. »	15,781,509,393. »	16,676,482,387. »	— 267,054,594. »	6,174,967,139. »	16,350,660,907. »

(f) Compresa lire 5.645.659 riassegnate con il decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 125977, emanato in applicazione della legge 3 marzo 1951, n. 193 concernente le norme per il servizio del Portafoglio dello Stato, e compresa lire 300.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(g) Compresa lire 20.000.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

(h) Residui provenienti dall'articolo n. 1 del capitolo n. 44 dell'esercizio 1951-52 e dai residui non articolati dello stesso capitolo relativi agli esercizi 1947-48 e precedenti.

(i) Residui provenienti dall'articolo 2 del capitolo n. 44 dell'esercizio 1951-52 e dai residui non articolati dello stesso capitolo relativi agli esercizi 1947-48 e precedenti.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	5,924,145,659, »	5,279,994,145, »	569,151,514, »	
45	48	51	Indennità agli ufficiali consolari di 2ª categoria per concorso alle spese di cancelleria	20,000,000, »	19,015,171, »	984,829, »	
46	49	52	Viaggi in corriere e trasporti di pieghi e casse da e per l'estero	(a) 245,000,000, »	179,969,086, »	35,030,914, »	
47	50	53	Indennità e spese di viaggio per missioni all'estero	(b) 180,000,000, »	114,576,773, »	65,423,227, »	
48	51	54	Contributi ad istituzioni, commissioni ed uffici di carattere internazionale .	(c) »	»	»	
49	52	55	Congressi, conferenze, esposizioni, mostre internazionali e simili	(d) 387,600,000, »	297,449,974, »	90,150,026, »	
50	53	56	Spese di rappresentanza e di cerimoniale - Spese di ricevimento in Italia di Capi di Stato e personalità estere nonché di comitive straniere che vengono in Italia in visita ufficiale	25,000,000, »	17,991,988, »	7,008,012, »	
54	54	57	Contributo del Governo italiano a favore dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura	114,000,000, »	113,999,443, »	»	
54 bis	55	58	Quota dovuta dall'Italia per la partecipazione all'Accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio, concluso a Ginevra il 30 ottobre 1947	7,000,000, »	6,692,131, »	307,869, »	
95 ter	56	59	Quota dovuta dall'Italia per la partecipazione alla Conferenza internazionale per le materie prime	6,000,000, »	5,849,624, »	»	
»	57	60	Contributo dovuto dall'Italia alla Corte permanente di arbitrato dell'Aja. .	800,000, »	»	738,062, »	
55	58	61	Fitto di locali ad uso di sedi delle Rappresentanze diplomatiche e consolari e delle missioni militari, navali ed aeronautiche	(e) 492,000,000, »	475,365,199, »	10,918,847, »	
56	59	62	Sedi diplomatiche e consolari all'estero - Manutenzione, miglioramento ed arredamento degli stabili - Fornitura e manutenzione di mobili, di macchine da scrivere e calcolatrici e di suppellettili - Acquisto di pubblicazioni e periodici per uso esclusivo del servizio all'estero	(f) 490,000,000, »	397,567,307, »	92,432,693, »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	7,861,545,659, »	6,908,470,341, »	872,145,993, »	

(a) Compresse lire 35.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Compresse lire 60.000.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

(c) Lo stanziamento di lire 8.000.000 è stato eliminato con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - l	m = q - g	n = p + q - h		
5,849,145,659. »	— 75,000,000. »	16,943,536,981. »	894,972,994. »	15,781,509,393. »	16,676,482,387. »	— 267,054,594. »	6,174,967,139. »	16,350,660,907. »
20,000,000. »	»	44,916,466. »	3,952,191. »	40,964,275. »	44,916,466. »	»	22,967,362. »	41,949,104. »
215,000,000. »	»	81,814,274. »	43,105,168. »	38,709,106. »	81,814,274. »	»	223,074,254. »	73,740,020. »
180,000,000. »	»	254,013,908. »	65,801,825. »	187,626,208. »	253,428,033. »	— 585,875. »	180,378,598. »	253,049,435. »
»	»	14,400,551. »	776,076. »	»	776,076. »	— 13,624,475. »	776,076. »	»
387,600,000. »	»	689,216,543. »	207,556,304. »	331,660,239. »	539,216,543. »	— 150,000,000. »	505,006,278. »	421,810,265. »
25,000,000. »	»	6,356,302. »	6,273,837. »	82,495. »	6,356,302. »	»	24,265,795. »	7,090,507. »
113,999,443. »	— 557. »	311,363,845. »	84,999,991. »	6,423,750. »	91,423,741. »	— 219,940,104. »	198,999,434. »	6,423,750. »
7,000,000. »	»	6,740,000. »	6,737,151. »	»	6,737,151. »	— 2,849. »	13,429,282. »	307,869. »
5,849,624. »	— 150,376. »	5,400,000. »	5,400,000. »	»	5,400,000. »	»	11,249,624. »	»
738,062. »	— 61,938. »	»	»	»	»	»	»	738,062. »
486,284,046. »	— 5,715,954. »	1,033,136,118. »	138,202,893. »	894,933,225. »	1,033,136,118. »	»	613,568,092. »	905,852,072. »
490,000,000. »	»	863,884,338. »	192,213,121. »	671,671,217. »	863,834,338. »	»	580,780,428. »	764,103,910. »
7,780,616,834. »	— 80,928,825. »	20,254,779,326. »	1,649,991,521. »	17,953,579,908. »	19,603,571,429. »	— 651,207,897. »	8,558,462,362. »	18,825,725,901. »

(d) Comprese lire 87.600.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

(e) Dedotte lire 8.000.000 con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(f) Comprese lire 90.000.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per					
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = h ± i	accertate		
							previste	pagate	rimaste da pagare
			Riporto . . .		7,861,545,659. »	6,908,170,841. »	872,145,993. »		
57	60	63	Acquisto, trasporto e riparazioni straordinarie degli autoveicoli in servizio presso gli uffici diplomatici e consolari all'estero	(a)	36,000,000. »	4,472,925. »	31,527,075. »		
58	61	64	Retribuzioni, paghe e compensi al personale locale in servizio all'estero	(b)	3,354,000,000. »	2,854,654,846. »	499,345,154. »		
59	62	65	Sedi diplomatiche e consolari all'estero - Spese di cancelleria, illuminazione, riscaldamento e piccole spese di ufficio	(c)	240,000,000. »	235,512,713. »	4,223,170. »		
60	63	66	Spese di posta, telegrafo, telefono e trasporti all'estero	(d)	303,555,156. »	279,961,263. »	23,554,701. »		
61	64	67	Spese eventuali all'estero	(e)	50,000,000. »	12,500,000. »	37,500,000. »		
62	65	68	Viaggi di servizio del personale degli uffici diplomatici e consolari all'estero		60,000,000. »	19,134,304. »	40,865,696. »		
63	66	69	Fondo a disposizione per eventuali deficienze dei capitoli relativi alle spese gestite dai rappresentanti all'estero.	(f)	»	»	»		
					11,905,100,815. »	10,314,706,892. »	1,509,161,789. »		
			SPESE PER LE RELAZIONI CULTURALI CON L'ESTERO.						
64	67	70	Esposizioni, mostre di carattere internazionale e manifestazioni artistiche, culturali e scientifiche - Acquisto di materiale per la diffusione della cultura italiana all'estero - Spese per la pubblicazione di programmi, numeri unici e cataloghi per le manifestazioni artistiche e culturali . .	(g)	95,000,000. »	82,316,469. »	12,683,531. »		
51	68	71	Contributo alla Commissione internazionale per l'esplorazione scientifica del Mediterraneo, (legge 15 dicembre 1952, n. 3097) (1 ^a delle cinque annualità) (h)	(h)	5,000,000. »	4,999,002. »	998. »		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		100,000,000. »	87,315,471. »	12,684,529. »		

(a) Compresse lire 6.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Compresse lire 494.000.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

(c) Compresse lire 20.000.000 iscritte col decreto ministeriale 17 marzo 1953, n. 103488, emanato in applicazione del regio decreto legge 29 dicembre 1932, n. 1713, che regola i prelevamenti dal Fondo a disposizione iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri.

(d) Compresse lire 40.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 17 marzo 1953, n. 103488 e lire 3.555.156 riassegnate con il decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 125977, emanato in applicazione della legge 3 marzo 1951, n. 193, concernente norme per il servizio del Portafoglio dello Stato, e lire 20.000.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

(e) Compresse lire 40.000.000 iscritte con decreto ministeriale 28 aprile 1953, n. 119277, emanato in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 1953, n. 174, concernente lo scioglimento della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - s	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
7,780,616,834. »	— 80,928,825 »	20,254,779,326. »	1,649,991,521. »	17,953,579,908. »	19,603,571,429. »	— 651,237,897. »	8,553,462,302. »	18,825,725,901. »
36,000,000. »	»	73,016,667. »	5,718,736. »	67,266,511. »	72,985,247. »	— 31,420. »	10,191,661. »	98,793,586. »
3,354,000,000. »	»	6,008,152,887. »	1,415,778,998. »	4,592,373,889. »	6,008,152,837. »	»	4,270,433,844. »	5,091,719,043. »
239,735,883. »	— 264,117. »	506,625,265. »	109,345,758. »	397,279,507. »	506,625,265. »	»	344,858,471. »	401,502,677. »
303,515,964. »	— 39,192. »	767,891,780. »	190,166,873. »	577,724,907. »	767,891,780. »	»	470,128,136. »	601,279,608. »
50,000,000. »	»	174,093,122. »	6,241,561. »	167,851,561. »	174,093,122. »	»	18,741,561. »	215,351,561. »
60,000,000. »	»	119,990,817. »	16,724,288. »	103,266,529. »	119,990,817. »	»	35,858,502. »	144,132,225. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
4,823,868,681. »	— 81,232,134. »	27,904,549,864. »	3,393,967,735. »	23,859,342,812. »	27,253,310,547. »	— 651,239,317. »	13,708,674,627. »	25,368,504,601. »
95,000,000. »	»	46,051,415. »	14,967,135. »	31,084,280. »	46,051,415. »	»	97,283,604. »	43,767,811. »
5,000,000. »	»	184,200. »	»	184,200. »	184,200. »	»	4,999,002. »	185,108. »
100,000,000. »	»	46,235,615. »	14,967,135. »	31,268,480. »	46,235,615. »	»	102,282,006. »	43,953,009. »

f) Lo stanziamento di lire 60.000.000 è stato eliminato con il decreto ministeriale 17 marzo 1953, n. 103488, emanato in applicazione del regio decreto legge 29 dicembre 1932, n. 1713, che regola i prelevamenti dal Fondo a disposizione iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero affari esteri.

g) Dedotte lire 5.000.000 per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

h) Modificata la denominazione del capitolo e iscritta la somma di lire 4.820.000 con decreto ministeriale 18 febbraio 1953, n. 102853, emanato in applicazione della legge 15 dicembre 1952, n. 3097 che eleva il contributo a favore della Commissione internazionale per l'esplorazione scientifica del Mediterraneo, per cinque esercizi finanziari consecutivi ad iniziare dal 1952-53, da lire 180.000 a lire 5.000.000.

Capitoli				Conto della competenza per										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme									
del 1951-52	el 1952-53	del 1953-54			a	b	c	d	e	f	g			
												previsite	accertate	
													pagate	rimaste da pagare
						$h \pm i$	$= p - l$	$= q - m$						
						<i>Riporto . . .</i>	100,000,000. »	87,315,471. »	12,684,529.					
52	69	72				Contributo all'Istituto italiano per il Medio ed Estremo Oriente (legge 27 maggio 1950, n. 413 e legge 9 aprile 1953, n. 262) (a)	30,000,000. » (a)	29,931,505. »	68,495.					
65	70	73				Contributo per il funzionamento dell'Istituto nazionale per le relazioni culturali con l'estero (regio decreto-legge 27 gennaio 1938, n. 48, convertito nella legge 19 maggio 1938, n. 917)	1,300,000. »	1,295,105. »	4,895.					
65 bis	70 bis	74				Contributo a favore del centro italiano per i viaggi d'istruzione degli studenti delle scuole secondarie (legge 25 luglio 1952, n. 1127) (b)	4,000,000. » (b)	»	4,000,000.					
53	71	75				Spese per missioni politiche, scientifiche e religiose nel Mediterraneo e nel Levante	30,000,000. »	19,939,005. »	60,995.					
66	72	76				Competenze per il personale addetto alle istituzioni scolastiche e culturali italiane e straniere all'estero (<i>Spese fisse</i>)	1,500,000,000. » (c)	651,758,738. »	848,241,262.					
67	73	78				Indennità accademica al personale insegnante delle istituzioni scolastiche e culturali all'estero (decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1003) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	1,300,000. »	584,688. »	715,312.					
68	74	79				Indennità di studio e di carica al personale insegnante delle istituzioni scolastiche e culturali all'estero (decreto legislativo 11 marzo 1948, n. 240 e legge 7 gennaio 1949, n. 5) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	27,500,000. » (d)	11,117,364. »	16,382,636.					
69	75	80				Fitto dei locali delle scuole italiane all'estero	7,397,900. » (e)	411,793. »	5,770,640.					
70	76	81				Interessi compresi nelle annualità per l'estinzione dei mutui con la Cassa depositi e prestiti e con altri Enti o Istituti autorizzati per la costruzione e l'acquisto di locali scolastici all'estero	426,600. »	426,577. »	»					
71	77	82				Sussidi in danaro, libri e materiale didattico alle scuole non governative.	95,000,000. » (f)	88,432,146. »	6,567,854.					
						<i>Da riportarsi . . .</i>	1,796,924,500. »	891,212,392. »	894,496,618.					

(a) Modificata la denominazione e iscritta la somma di lire 22.500.000 con decreto ministeriale 23 maggio 1953, n. 123080 emanato in applicazione della legge 9 aprile 1953, n. 262, che aumenta il contributo ordinario annuale per le spese di funzionamento dell'Istituto per il Medio ed estremo Oriente.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per lire 4.000.000 con decreto ministeriale 27 giugno 1953, n. 124397/126355, emanato in applicazione della legge 25 luglio 1952, n. 1127, che istituisce il Centro italiano per i viaggi di istruzione degli studenti delle scuole secondarie

affari esteri.

SPESA.

Esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
100,000,000. »	»	46,235,615. »	14,967,135. »	31,263,480. »	46,235,615. »	»	102,232,006. »	43,953,009. »
30,000,000. »	»	261,100. »	247,350. »	13,750. »	261,100. »	»	30,178,835. »	82,245. »
1,300,000. »	»	40,500. »	1,500. »	39,000. »	40,500. »	»	1,296,605. »	43,895. »
4,000,000. »	»	4,000,000. »	»	4,000,000. »	4,000,000. »	»	»	8,000,000. »
20,000,000. »	— 10,000,000. »	21,669,015. »	»	21,669,015. »	21,669,015. »	»	19,939,005. »	21,730,010. »
500,000,000. »	»	1,180,711,126. »	185,535,424. »	994,652,853. »	1,180,188,277. »	— 522,849. »	837,294,162. »	1,842,894,115. »
1,300,000. »	»	1,027,441. »	449,902. »	577,539. »	1,027,441. »	»	1,034,590. »	1,292,851. »
27,500,000. »	»	4,617,175. »	1,146,474. »	3,368,245. »	4,544,719. »	— 72,456. »	12,263,838. »	19,783,881. »
6,182,433. »	— 1,215,467. »	8,814,749. »	44,495. »	8,770,254. »	8,814,749. »	»	453,288. »	14,540,894. »
426,577. »	— 23. »	»	»	»	»	»	426,577. »	»
95,000,000. »	»	65,069,286. »	21,866,668. »	43,202,618. »	65,069,286. »	»	110,298,814. »	49,770,472. »
785,709,010. »	— 11,215,490. »	1,332,446,007. »	224,258,948. »	1,107,591,754. »	1,331,850,702. »	— 595,305. »	1,115,471,340. »	2,002,088,372. »

c) Comprese lire 850.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

d) Comprese lire 15.000.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

e) Comprese lire 800.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

f) Comprese lire 5.000.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per					
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme				
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			d	e = h ±	accertate		
							previste	f = p - l	rimaste da pagare
			<i>Riporzo</i>		1,796,924,500. ▶	891,212,392. ▶	894,496,618. ▶		
72	78	82	Istituti di cultura italiana all'estero e lettori - Materiale di arredamento e attrezzatura, sussidi, forniture di libri e pubblicazioni		100,000,000. ▶	99,913,457. ▶	86,543. ▶		
73	79	84	Acquisto di libri e di materiali per le scuole italiane governative all'estero, di oggetti e libri per le premiazioni, di medicinali e relative spese di spedizione	(a)	27,000,000. ▶	11,972,713. ▶	15,027,287. ▶		
74	80	85	Spese generali per le istituzioni scolastiche e culturali italiane all'estero - Pubblicazione di bollettini di informazioni culturali	(b)	23,300,000. ▶	10,449,697. ▶	12,850,303. ▶		
75	81	86	Indennità e spese di viaggio per missioni all'estero	(c)	14,000,000. ▶	7,789,807. ▶	6,210,193. ▶		
76	82	87	Indennità di trasferimento, spese di prima sistemazione, rimborso spese di viaggio, di destinazione, trasferimenti e rimpatri del personale addetto alle istituzioni scolastiche e culturali italiane e straniere all'estero	(d)	23,000,000. ▶	12,924,013. ▶	10,075,987. ▶		
77	83	88	Sussidi al personale delle scuole all'estero, nonché a quello cessato o alle rispettive famiglie		1,000,000. ▶	234,530. ▶	765,470. ▶		
78	84	89	Premi e borse di studio da concedersi a studenti e studiosi stranieri che vengono in Italia a scopo di studio, in esecuzione di accordi culturali internazionali generali e particolari		70,000,000. ▶	70,000,000. ▶	▶		
79	85	90	Quota dovuta dall'Italia all'Organizzazione delle Nazioni Unite per la scienza, l'educazione e la cultura (U. N. E. S. C. O.)		145,000,000. ▶	145,000,000. ▶	▶		
80	86	91	Spese per l'invio dei delegati italiani alle riunioni dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per la scienza, l'educazione e la cultura (U. N. E. S. C. O.) ed altre eventuali inerenti alla nostra partecipazione all'Organizzazione stessa		25,000,000. ▶	20,392,259. ▶	4,607,741. ▶		
81	87	92	Manutenzione degli stabili demaniali ad uso scolastico	(e)	40,000,000. ▶	29,446,991. ▶	10,553,009. ▶		
					2,265,224,500. ▶	1,299,335,859. ▶	954,673,151. ▶		

(a) Comprese lire 15.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Comprese lire 5.300.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

(c) Comprese lire 7.000.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = q + ...
1,785,709,010. »	— 11,215,490. »	1,332,446,007. »	224,253,948. »	1,107,591,754. »	1,331,850,702. »	— 505,305. »	1,115,471,340. »	2,002,688,372. »
100,000,000. »	»	79,125,982. »	7,726,424. »	71,399,558. »	79,125,982. »	»	107,639,881. »	71,486,101. »
27,000,000. »	»	12,109,757. »	9,427,091. »	2,682,666. »	12,109,757. »	»	21,399,804. »	17,709,953. »
23,300,000. »	»	10,642,202. »	1,443,877. »	9,198,325. »	10,642,202. »	»	11,833,574. »	22,048,628. »
14,000,000. »	»	2,766,318. »	787,209. »	1,979,109. »	2,766,318. »	»	8,577,016. »	8,189,302. »
23,000,000. »	»	2,125,844. »	403,848. »	1,721,996. »	2,125,844. »	»	13,327,861. »	11,797,083. »
1,000,000. »	»	579,123. »	360. »	578,763. »	579,123. »	»	234,890. »	1,344,233. »
70,000,000. »	»	51,500. »	49,985. »	1,515. »	51,500. »	»	70,049,985. »	1,515. »
145,000,000. »	»	109,242,814. »	»	109,242,814. »	109,242,814. »	»	145,000,000. »	109,242,814. »
25,000,000. »	»	21,634,498. »	6,892,772. »	14,741,726. »	21,634,498. »	»	27,285,031. »	19,349,407. »
40,000,000. »	»	53,596,286. »	2,174,428. »	51,421,848. »	53,596,236. »	»	31,621,429. »	61,974,857. »
2,254,009,010. »	— 11,215,490. »	1,624,320,331. »	253,164,952. »	1,370,560,074. »	1,623,725,026. »	— 595,305. »	1,552,500,811. »	2,325,233,225. »

(d) Comprese lire 3.000.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

(e) Comprese lire 10.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE PER L'EMIGRAZIONE E LE COLLETTIVITÀ ITALIANE ALL'ESTERO E DIVERSE.							
82	88	93	Spese per materiali sanitari e profilattici per i servizi dell'emigrazione - Spese per l'attrezzatura ed il funzionamento dei « luoghi di ricovero » e « posti di ristoro » per gli emigranti durante le soste nelle zone di confine e nelle stazioni di afflusso e di transito	(a) 2,000,000. »	40,000. »	470. »	
83	89	94	Spese di redazione, traduzione e stampa di guide, opuscoli e fogli di notizie per gli emigranti - Spese per la stampa del Notiziario dell'Emigrazione - Abbonamenti a riviste e pubblicazioni da distribuirsi gratuitamente all'estero - Spese per l'acquisto di materiale tecnico per l'ufficio di colonizzazione agricola all'estero - Acquisto di materiale cartografico e di pubblicazioni tecniche	40,000,000. »	26,467,225. »	5,643,647. »	
84	90	95	Spese per la tutela e l'assistenza delle collettività italiane all'estero e dei connazionali all'estero di transito in Italia	80,000,000. »	79,895,790. »	104,210. »	
85	91	96	Rimpatri di nazionali indigenti - Spese di ospedale, funebri e sussidi per l'assistenza dei connazionali all'estero	(b) 260,000,000. »	214,105,903. »	45,894,097. »	
87	92	11	Contributo dello Stato alla « Fondazione dei figli degli italiani all'estero »	(c) 153,939. »	158,463. »	476. »	
88	93	97	Indennità ai sanitari ed ai commissari in servizio di emigrazione	35,000,000. »	20,800,000. »	»	
89	94	98	Contributi del Governo italiano a favore della organizzazione internazionale del lavoro	128,000,000. »	127,857,262. »	»	
				545,153,939. »	469,324,643. »	51,642,900. »	

(a) Dedotte lire 3.000.000 con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Comprese lire 20.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1953, n. 335, concernente prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste e lire 40.000.000 per effetto della citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
40,470. »	— 1,959,530. »	14,310,231. »	»	14,310,231. »	14,310,231. »	»	40,000. »	14,310,701. »
32,110,872. »	— 7,889,128. »	4,458,122. »	2,855,227. »	1,602,895. »	4,458,122. »	»	29,322,452. »	7,246,542. »
80,000,000. »	»	70,260,121. »	4,279,827. »	65,980,294. »	70,260,121. »	»	84,175,617. »	66,084,504. »
260,000,000. »	»	357,951,469. »	58,699,470. »	299,251,999. »	357,951,469. »	»	272,835,373. »	345,146,096. »
158,939. »	»	159,938. »	159,938. »	»	159,938. »	»	318,401. »	476. »
20,800,000. »	— 14,200,000. »	10,021,770. »	3,000,000. »	7,021,770. »	10,021,770. »	»	23,800,000. »	7,021,770. »
127,857,262. »	— 142,738. »	353,429,420. »	117,786,053. »	235,643,367. »	353,429,420. »	»	245,643,315. »	235,643,367. »
520,967,543. »	— 24,191,396. »	810,591,071. »	186,780,515. »	623,810,556. »	810,591,071. »	»	656,105,158. »	675,453,456. »

(c) Dedotte lire 3.841.061 con decreto ministeriale 6 marzo 1953, n. 161993, emanato in applicazione della legge 18 dicembre 1951, n. 1567, che ha modificato l'importo del mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti alla Fondazione figli degli italiani all'estero.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			a	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m			
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA								
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE								
SPESE GENERALI DI RAPPRESENTANZA E DIVERSE.								
90 <i>bis</i>	95	99	Spese per l'Amministrazione fiduciaria della Somalia	5,750,000,000. »	5,750,000,000. »	»		
90	96	100	Contributo del Governo italiano alle spese generali della Commissione europea del Danubio - Spese della Delegazione italiana presso la Commissione stessa	<i>per memoria</i>	»	»		
91	97	101	Contributi del Governo italiano per la partecipazione al Consiglio d'Europa	262,000,000. »	261,999,664. »	»		
»	97 <i>bis</i>	134	Spese per l'assistenza tecnica ampliata delle Nazioni Unite per l'anno 1952 (legge 9 aprile 1953, n. 270) (b)	(b) 60,000,000. »	»	60,000,000. »		
92	98	102	Indennità, spese di viaggio e spese di rappresentanza per la partecipazione della Delegazione italiana al Consiglio d'Europa	(c) 24,000,000. »	23,001,074. »	843,927. »		
93	99	104	Spese riservate dipendenti da avvenimenti internazionali	(d) 393,200,000. »	50,000,000. »	343,200,000. »		
94	100	105	Restituzione di somme indebitamente percepite o di depositi relativi ai servizi dell'emigrazione (<i>Spesa obbligatoria</i>)	100,000. »	13,617. »	»		
95	101	106	Contributo a favore dell'Istituto per gli studi di politica internazionale di Milano (legge 27 maggio 1950, n. 414) (4 ^a delle cinque rate)	8,000,000. »	7,999,000. »	1,000. »		
96	102	107	Assegnazione per il funzionamento dell'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato (legge 30 aprile 1950, n. 270) (4 ^a delle cinque rate)	31,000,000. »	30,999,000. »	1,000. »		
<i>Da riportarsi . . .</i>				6 528,300,000. »	6,124,012,355. »	404,045,927. »		

(a) Eccedenza di spesa che si propone di sanare con apposito articolo della legge di approvazione del rendiconto generale.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta con decreto ministeriale 23 giugno 1953, n. 128213, emanato in applicazione della legge 9 aprile 1953, n. 270, che autorizza, per l'anno 1952, la spesa per la partecipazione dell'Italia al Fondo dell'assistenza tecnica ampliata delle Nazioni Unite.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto co. su tipo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
5,750,000,000. »	»	12,816,388. »	12,816,393. »	»	12,816,393. »	+ (a) 5. »	5,762,816,393. »	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
261,999,664. »	— 336. »	132,795,896. »	»	132,795,896. »	132,795,896. »	»	261,999,664. »	132,795,896. »
60,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	60,000,000. »
23,845,001. »	— 154,999. »	33,338,208. »	15,954,897. »	7,383,311. »	23,338,208. »	— 10,000,000. »	38,955,971. »	8,227,238. »
393,200,000. »	»	53,674,358. »	50,000,000. »	3,674,358. »	53,674,358. »	»	100,000,000. »	346,874,358. »
13,617. »	— 86,383. »	9,780. »	»	»	»	— 9,780. »	13,617. »	»
8,000,000. »	»	1,004. »	1,004. »	»	1,004. »	»	8,000,004. »	1,000. »
31,000,000. »	»	5,004. »	2,004. »	»	2,004. »	— 3,000. »	31,001,004. »	1,000. »
6,523,058,282. »	— 241,718. »	232,640,638. »	78,774,298. »	143,853,565. »	222,627,863. »	— 10,012,775. »	6,202,786,653. »	547,899,492. »

(c) Dedotte lire 26.000.000 con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(d) Comprese lire 200.000.000 e lire 35.000.000 iscritte con i decreti del Presidente della Repubblica 22 aprile 1953, n. 336 e 25 giugno 1953, n. 561, concernenti prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste, e comprese lire 108.200.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			d	previste e = h ± i	accertate	
							pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>		6,528,300,000. »	6,124,012,355. »	404,045,927. »	
»	103	108	Contributo a favore della Società italiana per l'organizzazione internazionale (legge 5 maggio 1951, n. 366) (3 ^a delle cinque rate)		15,000,000. »	14,999,000. »	1,000. »	
»	103 <i>bis</i>	136	Somma occorrente per il pagamento della quota dovuta dall'Italia per le spese di funzionamento dell'Assemblea incaricata di redigere un progetto di trattato istituyente la Comunità politica europea (a)		(a) 37,000,000. »	»	37,000,000. »	
97	104	109	Assegnazione straordinaria alla «Fondazione dei figli degli italiani all'estero» per il pagamento di annualità ad estinzione dei mutui contratti anteriormente al 1938		234,700. »	234,700. «	»	
»	104 <i>bis</i>	135	Contributi del Governo italiano a favore del Comitato provvisorio intergovernativo per i movimenti migratori dall'Europa (legge 25 marzo 1953, n. 244) (b),		(b) 1,560,000,000. »	»	1,560,000,000. »	
98	105	»	Somma da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento del mutuo di lire 25.000.000 concesso alla «Fondazione dei figli degli italiani all'estero» per la liquidazione delle passività arretrate contratte anteriormente al 1° novembre 1937 (articolo 10 della legge 28 giugno 1939, n. 889 - 14 ^a delle trentacinque annualità)		(c) <i>soppresso</i>	»	»	
98 <i>bis</i>	105 <i>bis</i>	110	Somme da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento del mutuo di lire 83.675.000 concesso alla Fondazione dei figli degli italiani all'estero per la liquidazione delle passività arretrate e per l'estinzione anticipata del mutuo di lire 25.000.000 concesso alla stessa ai sensi della legge 28 giugno 1939, n. 889 (legge 18 dicembre 1951, n. 1567) (2 ^a delle 35 annualità) (d)		(d) 5,477,761. »	»	5,477,761. »	
99	106	111	Interessi compresi nelle annualità per la estinzione dei mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti o con altri Enti o Istituti autorizzati per la concessione di contributi nelle spese di acquisto, costruzione ed adattamento di stabili da destinare a sede delle «Case degli italiani» all'estero (articolo 10 del regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1443, convertito nella legge 9 gennaio 1939, n. 36)		314,800. »	314,767. »	»	
100	107	112	Spese per riparazioni straordinarie dei danni agli edifici demaniali ad uso di sedi diplomatiche e consolari all'estero		30,000,000. »	29,581,950. »	18,048. »	
101	108	113	Spese per riparazioni straordinarie dei danni e per lavori di completamento ed adattamento di stabili demaniali ad uso delle scuole italiane all'estero		20,000,000. »	15,281,198. »	4,706,202. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		8,196,327,261. »	6,184,423,970. »	2,011,248,938. »	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta con decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 561, concernente prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta con decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 128212, emanato in applicazione della legge 25 marzo 1953, n. 244, concernente l'Accordo tra il Governo italiano ed il Comitato intergovernativo provvisorio per i movimenti migratori dall'Europa.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953					
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	h = p + q - n				i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h
6,523,058,282. »	— 241,718. »	232,640,638. »	78,774,298. »	143,853,565. »	222,627,863. »	— 10,012,775. »	6,202,786,653. »	547,899,492. »						
15,000,000. »	»	»	»	»	»	»	14,999,000. »	1,000. »						
37,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	37,000,000. »						
234,700. »	»	»	»	»	»	»	234,700. »	»						
1,560,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	1,560,000,000. »						
»	»	»	»	»	»	»	»	»						
5,477,761. »	»	5,477,761. »	»	5,477,761. »	5,477,761. »	»	»	10,955,522. »						
314,767. »	— 33. »	»	»	»	»	»	314,767. »	»						
29,599,998. »	— 400,002. »	174,228,350. »	160,524,281. »	13,704,069. »	174,228,350. »	»	190,106,231. »	13,722,117. »						
19,987,400. »	— 12,600. »	50,200,392. »	17,452,623. »	32,747,769. »	50,200,392. »	»	32,733,821. »	37,453,971. »						
8,195,672,908. »	— 654,353. »	462,547,141. »	256,751,202. »	195,783,164. »	452,534,366. »	— 10,012,775. »	6,441,175,172. »	2,207,032,102. »						

(c) Capitolo soppresso e stanziamento eliminato (lire 1.636.700) con decreto ministeriale 6 marzo 1953, n. 161993, emanato in applicazione della legge 18 dicembre 1951, n. 1567, che ha modificato, le modalità della concessione di un mutuo alla Fondazione figli degli italiani all'estero da parte della Cassa depositi e prestiti.

(d) Capitolo istituito e somma iscritta con decreto ministeriale 6 marzo 1953, n. 161993, emanato in applicazione della legge 18 dicembre 1951, n. 1567, che ha modificato le modalità della concessione di un mutuo alla Fondazione figli degli italiani all'estero da parte della Cassa depositi e prestiti.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ±	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	8,196,327,261. »	6,184,423,970. »	2,011,248,938. »	
102	109	114	Spese per riparazioni straordinarie dei danni agli edifici demaniali ad uso delle collettività italiane all'estero	10,000,000. »	6,124,040. »	1,500,000. »	
103	110	115	Somma da corrispondere all'Istituto nazionale di previdenza sociale per l'ammortamento del mutuo di lire 1.250.000 concesso all'Istituto di malariologia « Ettore Marchiafava » (regio decreto-legge 7 settembre 1933, n. 1185, convertito nella legge 15 febbraio 1934, n. 288)	81,400. »	81,315. »	»	
104	111	116	Spese per il ritorno all'estero degli impiegati locali che si sono trovati in Italia per effetto delle contingenze belliche e per il trasferimento da sede a sede degli impiegati locali	^(a) 1,500,000. »	460,284. »	776,495. »	
105	112	137	Spese per la protezione degli interessi italiani all'estero	1,000,000. »	»	»	
105 bis	112 bis	145 bis	Somme occorrenti per la liquidazione di perdite di cambio dovute a rimborso di somme di altre Amministrazioni e di privati introitate per il finanziamento degli Uffici diplomatici e consolari all'estero (b)	^(b) 6,185,000. »	»	6,185,000. »	
				8,215,093,661. »	6,191,089,609. »	2,019,710,433. »	
			SPESE PER L'UFFICIO DELL'AGENTE GENERALE E PER LE COMMISSIONI DI CONCILIAZIONE PREVISTO DALL'ARTICOLO 83 DEL TRATTATO DI PACE.				
106	113	117	Indennità ai componenti le Commissioni di Conciliazione, indennità di missione e spese di viaggio	^(c) 14,500,000. »	10,708,188. »	3,747,857. »	
107	114	118	Spese di arbitrato, perizie e testimonianze	4,000,000. »	2,345,911. »	1,640,773. »	
108	115	119	Compensi ad estranei per l'opera da essi prestata nell'interesse delle Commissioni di Conciliazione	3,000,000. »	2,148,925. »	555,387. »	
109	116	120	Spese di ufficio, di cancelleria, postali, telegrafiche, telefoniche e spese per gli automezzi	8,000,000. »	7,646,524. »	325,017. »	
110	117	121	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo addetto alle Commissioni di conciliazione	^(d) 4,000,000. »	2,995,671. »	1,004,329. »	
111	118	122	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere al personale delle varie Amministrazioni statali in relazione all'attività delle Commissioni internazionali di conciliazione previste dall'articolo 83 del Trattato di pace (articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (e)	^(e) 4,000,000. »	1,499,241. »	2,500,759. »	
112	119	123	Spese di rappresentanza	2,500,000. »	1,883,328. »	611,672. »	
				40,000,000. »	29,232,783. »	10,385,794. »	

(a) Dedotte lire 4.500.000 con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

(c) Dedotte lire 3.500.000 con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	n	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
8,195,672,908. »	— 654,353. »	462,547,141. »	256,751,202. »	195,783,164. »	452,534,366. »	— 10,012,775. »	6,441,175,172. »	2,207,032,102. »
7,624,040. »	— 2,375,960. »	36,985,347. »	625,000. »	36,360,347. »	36,985,347. »	»	6,749,040. »	37,860,347. »
81,315. »	— 85. »	170. »	85. »	»	85. »	— 85. »	81,400. »	»
1,236,779. »	— 263,221. »	10,040,243. »	2,164,405. »	7,875,838. »	10,040,243. »	»	2,624,689. »	8,652,333. »
»	— 1,000,000. »	101,566,608. »	255,176. »	101,311,432. »	101,566,608. »	»	255,176. »	101,311,432. »
6,185,000. »	»	27,668,472. »	11,486,874. »	16,181,598. »	27,668,472. »	»	11,486,874. »	22,366,598. »
8,210,800,042. »	— 4,293,619. »	638,879,981. »	271,282,742. »	357,512,379. »	628,795,121. »	— 10,012,860. »	6,462,372,351. »	2,377,222,812. »
14,456,045. »	— 43,955. »	4,500,000. »	2,639,615. »	1,622,206. »	4,261,821. »	— 238,179. »	13,347,803. »	5,370,063. »
3,986,684. »	— 13,316. »	3,461,696. »	2,591,495. »	870,201. »	3,461,696. »	»	4,937,406. »	2,510,974. »
2,704,312. »	— 295,688. »	3,917,195. »	499,940. »	1,300,000. »	1,799,940. »	— 2,117,255. »	2,648,865. »	1,855,387. »
7,971,541. »	— 28,459. »	5,916,640. »	5,876,494. »	40,146. »	5,916,640. »	»	13,523,018. »	365,163. »
4,000,000. »	»	556,092. »	555,746. »	346. »	556,092. »	»	3,551,417. »	1,004,675. »
4,000,000. »	»	2,003,017. »	2,002,006. »	1,011. »	2,003,017. »	»	3,501,247. »	2,501,770. »
2,500,000. »	»	657,777. »	394,837. »	150,000. »	544,837. »	— 112,940. »	2,283,165. »	761,672. »
39,618,582. »	— 381,418. »	21,012,417. »	14,560,133. »	3,983,910. »	18,544,043. »	— 2,468,374. »	43,792,921. »	14,369,704. »

(d) Compresse lire 500.000 iscritte con il decreto ministeriale 15 dicembre 1952, n. 150506/154605 emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali, compresse lire 1.000.000 con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

(e) Modificata la denominazione del capitolo e compresse lire 2.500.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESA PER LA DELEGAZIONE ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ECONOMICA EUROPEA IN ROMA.							
113	120	124	Compensi al personale estraneo all'Amministrazione dello Stato	(a) 980,000. ▶	99,950. ▶	402,282. ▶	
114	121	125	Premio giornaliero di presenza ai funzionari ed impiegati delle varie Amministrazioni dello Stato addetti alla Delegazione (articolo 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(b) 700,000. ▶	636,140. ▶	51.544. ▶	
115	122	126	Compensi per lavoro straordinario ai funzionari ed impiegati delle varie Amministrazioni dello Stato addetti alla Delegazione (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(c) 2,800,000. ▶	2,798.121. ▶	1,879. ▶	
116	123	127	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto	1,000,000. ▶	21.325. ▶	551. ▶	
117	124	128	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere a funzionari ed impiegati delle varie Amministrazioni statali addetti alla Delegazione (articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(d) 3,000,000. ▶	1.499.225. ▶	1.500.775. ▶	
118	125	129	Spese di ufficio, cancelleria - Spese postali, telegrafiche e telefoniche - Riscaldamento e illuminazione - Pubblicazioni e traduzioni	(e) 2,500,000. ▶	1.360.862. ▶	188.632. ▶	
119	126	130	Spese per gli automezzi	(f) 1,500,000. ▶	997.112. ▶	502.888. ▶	
120	127	131	Spese di rappresentanza	(g) 1,000,000. ▶	370.773. ▶	629.227. ▶	
				13,480,000. ▶	7,783,508. ▶	3,277,778. ▶	

(a) Dedotte lire 5.500.000 con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Compresse lire 150.000 iscritte con il decreto ministeriale 15 dicembre 1952, n. 150506/154605, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(c) Compresse lire 700.000 iscritte col citato decreto ministeriale 15 dicembre 1952, n. 150506/154605.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - l	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
502.232. »	— 477,768. »	6,408,141. »	1,653,830. »	323,523. »	1,977,353. »	— 4,430,788. »	1,753,780. »	725,805. »	
687.684. »	— 12,316. »	68,997. »	56,255. »	12,742. »	68,997. »	»	692,395. »	64,286. »	
2,800,000. »	»	716,076. »	645,663. »	70,413. »	716,076. »	»	3,443,784. »	72,292. »	
21.876. »	— 978,124. »	10,000. »	»	5,328. »	5,328. »	— 4,672. »	21,325. »	5,879. »	
3,000,000. »	»	750. »	750. »	»	750. »	»	1,499,975. »	1,500,775. »	
1,549,494. »	— 950,506. »	5,677,967. »	1,349,105. »	52,601. »	1,491,706. »	— 4,276,261. »	2,700,967. »	241,233. »	
1,500,000. »	»	558,727. »	499,314. »	1,355. »	500,669. »	— 58,058. »	1,496,426. »	504,243. »	
1,000,000. »	»	806,775. »	180,738. »	»	180,738. »	— 626,037. »	551,511. »	629,227. »	
11,061,286. »	— 2,418,714. »	14,247,433. »	4,385,655. »	465,962. »	4,851,617. »	— 9,395,816. »	12,169,163. »	3,743,740. »	

(d) Compresse lire 1.500.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

(e) Dedotte lire 2.500.000 con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

(f) Compresse lire 500.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

(g) Compresse lire 500.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	previste	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54				d	e = h ± i	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
b	c				f = p - l	g = q - m			
SPESE PER LA CONFERENZA I. C. A. O. PER CONVENZIONE DANNI AI TERZI. (a)									
»	127 bis	»	Fitto di locali e forniture varie per i locali - Spese di ufficio e di cancelleria, illuminazione, postali, telegrafiche e telefoniche, installazione impianti, traduzione simultanea - Spese per gli automezzi e di trasporto (a) . . .		7,500,000. »	7,275,000. »	»		
»	127 ter	157	Compensi al personale estraneo all'Amministrazione dello Stato (a) . . .		4,000,000. »	131,640. »	3,868,360. »		
»	127 IV	»	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere al personale delle varie Amministrazioni statali addetto alla Conferenza (articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (a)		3,000,000. »	2,998,468. »	»		
»	127 V	»	Spese di rappresentanza (a)		2,500,000. »	1,500,000. »	»		
					17,000,000. »	11,905,108. »	3,868,360. »		
SPESE PER LA CONFERENZA DEI MINISTRI DEGLI ESTERI DELLA COMUNITÀ EUROPEA. (b)									
»	127 VI	158	Spese di ufficio, cancelleria, illuminazione e riscaldamento, acquisto di pubblicazioni, impianto e manutenzione dei telefoni, adattamento dei locali, trasporto e automezzi (b)		7,500,000. »	5,544,200. »	1,827,395. »		
»	127 VII	159	Spese di rappresentanza (b)		3,500,000. »	3,475,950. »	10,450. »		
»	127 VIII	»	Compensi speciali in eccedenza ai limiti per il lavoro straordinario da corrispondere a funzionari ed impiegati delle varie Amministrazioni statali addetti alla Conferenza (articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (b)		2,000,000. »	2,000,000. »	»		
					13,000,000. »	11,020,150. »	1,837,845. »		

(a) Rubrica e capitolo istituiti e somma iscritta con decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 1952, n. 3600, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - f	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
7,275,000. »	— 225,000. »	»	»	»	»	»	7,275,000. »	»
4,000,000. »	»	»	»	»	»	»	131,640. »	3,868,360. »
2,998,468. »	— 1,532. »	»	»	»	»	»	2,998,468. »	»
1,500,000. »	— 1,000,000. »	»	»	»	»	»	1,500,000. »	»
15,773,468. »	— 1,226,532. »	»	»	»	»	»	11,905,108. »	3,868,360. »
7,371,595. »	— 128,405. »	»	»	»	»	»	5,544,200. »	1,827,395. »
3,486,400. »	— 13,600. »	»	»	»	»	»	3,475,950. »	10,450. »
2,000,000. »	»	»	»	»	»	»	2,000,000. »	»
12,857,995. »	— 142,005. »	»	»	»	»	»	11,020,150. »	1,837,845. »

b) Rubrica e capitolo istituiti e somma iscritta con decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1953, n. 335, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	e del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c			e h ± i	f = p - l	g = q - m
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI							
ESTINZIONE DI DEBITI.							
112	128	132	Somma corrispondente alla quota parte di capitale, compresa nell'annualità dovuta alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento dei mutui concessi per l'acquisto o costruzione di locali per le scuole italiane all'estero (legge 12 febbraio 1903, n. 42 e regolamento 2 febbraio 1905, n. 402)		274,000. »	273,916. »	»
122	129	133	Quote di capitale comprese nelle annualità dovute alla Cassa depositi e prestiti o ad altri Enti o Istituti autorizzati, per l'ammortamento dei mutui concessi per la corresponsione di contributi nelle spese di acquisto, costruzione ed adattamento di stabili da destinare a sede delle « Case degli italiani » all'estero (articolo 10 del regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1443, convertito nella legge 9 gennaio 1939, n. 36)		114,100. »	114,027. »	»
					383,100. »	387,943. »	»

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto c. n. s. n. t. t. r. o 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
273,916. »	84. »	»	»	»	»	»	273,916. »	»
114,027. »	73. »	»	»	»	»	»	114,027. »	»
387,943. »	157. »	»	»	»	»	»	387,943. »	»

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme			
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
								e = h ±
<p><i>Capitoli aggiunti allo stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953 del Ministero degli affari esteri per spese residue dell'esercizio 1951-52 e degli esercizi precedenti, non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello stato di previsione medesimo (articolo 144 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato).</i></p>								
<p>CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE</p>								
<p>SPESE GENERALI, DI RAPPRESENTANZA E DIVERSE.</p>								
126	130	138	Spese per le Commissioni di conciliazione previste dall'articolo 83 del Trattato di Pace	»	»	»	»	
127	131	139	Contributi e spese del Governo italiano per la partecipazione al Consiglio d'Europa (legge 23 luglio 1949, n. 433)	»	»	»	»	
130	132	»	Spese per il rimpatrio dall'estero e per l'assistenza ai cittadini italiani . . .	»	»	»	»	
131	133	»	Spese relative ai decorsi esercizi per la liquidazione dei soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose residenti all'estero dei militari alle armi	»	»	»	»	
134	134	140	Somme occorrenti per la regolazione di pagamenti effettuati su autorizzazione del Governo militare alleato e formanti oggetto di sospesi presso le Sezioni di Tesoreria provinciale e le Prefetture	»	»	»	»	
135	135	141	Spese e contributi nell'interesse delle collettività italiane all'estero . . .	»	»	»	»	
136	136	142	Spese di ogni natura relative alla liquidazione di oneri assunti in Albania	»	»	»	»	
137	137	»	Somme occorrenti per la regolazione di sospesi di Tesoreria concernenti spese del Ministero degli affari esteri relativi al periodo anteriore alla liberazione del territorio nazionale	»	»	»	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				»	»	»	»	

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1952 53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonna f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = r + t	q
»	»	6,189,973. »	5,220,602. »	246,755. »	5,467,357. »	— 722,616. »	5,220,602. »	246,755. »
»	»	137,213,749. »	»	113,071,817. »	113,071,817. »	— 24,141,932. »	»	113,071,817. »
»	»	154,475,459. »	20,771. »	»	20,771. »	— 154,454,688. »	20,771. »	»
»	»	14,995,450. »	»	»	»	— 14,995,450. »	»	»
»	»	1,462,500. »	2. »	1,462,498. »	1,462,500. »	»	2. »	1,462,498. »
»	»	39,564,589. »	226,967. »	39,337,622. »	39,564,589. »	»	226,967. »	39,337,622. »
»	»	26,190,403. »	881,643. »	25,308,760. »	26,190,403. »	»	881,643. »	25,308,760. »
»	»	4,414,970. »	»	»	»	— 4,414,970. »	»	»
»	»	384,507,093. »	6,349,985. »	179,427,452. »	185,777,437. »	— 198,729,656. »	6,349,985. »	179,427,452. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
143	138	»	Soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose residenti all'estero dei militari alle armi	»	»	»	
145	139	143	Somma occorrente per la liquidazione di spese, relative a decorsi esercizi finanziari, per viaggi in corriere e trasporti di pieghi e casse per l'estero	»	»	»	
145 V	140	»	Somma occorrente per provvedere al saldo del contributo dovuto dal Governo italiano all'Organizzazione internazionale dei profughi (I. R. O.) per l'esercizio 1949-50	»	»	»	
145 VII	141	»	Somma occorrente per la liquidazione di spese relative all'adattamento dei locali adibiti allo svolgimento della V Conferenza generale dell'U. N. E. S. C. O.	»	»	»	
145 IX	142	»	Contributo straordinario a favore del Comitato italiano per lo studio dei problemi della popolazione (legge 11 marzo 1952, n. 144)	»	»	»	
95 II	142 bis	»	Contributo straordinario a favore dell'Istituto italiano per il medio ed estremo Oriente (legge 18 giugno 1952, n. 761)	»	»	»	
145 X	142 ter	144	Contributo per la partecipazione dell'Italia al Fondo dell'assistenza tecnica ampliata delle Nazioni Unite (legge 25 giugno 1952, n. 772)	»	»	»	
145 bis	142 IV	»	Somme occorrenti per la liquidazione di perdite di cambio dovute a rimborso di somme di altre Amministrazioni e di privati introitate per il finanziamento degli Uffici diplomatici e consolari all'estero (a)	»	»	»	
145 VIII	142 V	»	Contributo straordinario a favore dell'Istituto per le relazioni culturali con l'estero (legge 18 dicembre 1951, n. 1568 e legge 29 marzo 1952, n. 522)	»	»	»	
95 IV	142 VI	145	Somma occorrente per far fronte alle spese relative alla soppressione dell'Istituto per le relazioni culturali con l'estero (I. R. C. E.) (legge 16 aprile 1953, n. 409)	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

(a) Il capitolo è stato soppresso ed i fondi residui esistenti trasferiti al capitolo n. 112-bis.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie	Pagamenti	Residui
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + t	q = g + m
»	»	384,507,093. »	6,349,985. »	179,427,452. »	185,777,437. »	-198,729,656. »	6,349,985. »	179,427,452. »
»	»	36,521,631. »	353,813. »	»	353,813. »	- 36,167,818. »	353,813. »	»
»	»	57,635,730. »	33,156,178. »	24,479,552. »	57,635,730. »	»	33,156,178. »	24,4 9,552. »
»	»	96,485,000. »	77,047,211. »	»	77,047,211. »	- 19,437,789. »	77,047,211 »	»
»	»	585,545. »	532,710. »	»	532,710. »	- 52,835. »	532,710. »	»
»	»	1,000,000. »	1,000,000. »	»	1,000,000. »	»	1,000,000. »	»
»	»	5,000,000. »	5,000,000. »	»	5,000,000. »	»	5,000,000. »	»
»	»	60,000,000. »	58,133,900. »	1,866,100. »	60,000,000. »	»	58,133,900. »	1,866,100. »
»	»	(a) »	»	»	»	»	»	»
»	»	279,996. »	279,996. »	»	279,996. »	»	279,996. »	»
»	»	82,000,000. »	81,753,005. »	246,995. »	82,000,000. »	»	81,753,005. »	246,995. »
»	»	724,014,995. »	263,606,798. »	206,020,099. »	469,626,897. »	-254,388,098. »	263,606,798. »	206,020,099. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
1-52 de	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
			SPESE PER LE SCUOLE ITALIANE ALL'ESTERO				
146	143	146	Competenze per il personale delle scuole e dei lettori all'estero - Contributo dello Stato al Monte pensioni degli insegnanti elementari	»	»	»	
147	144	147	Scuole sussidiate	»	»	»	
148	145	148	Istituti di cultura italiana all'estero	»	»	»	
149	146	149	Acquisto di libri e di materiale per le scuole italiane all'estero, di oggetti e libri per le premiazioni, di medicinali e spese di spedizione	»	»	»	
150	147	150	Spese generali per le scuole e per i lettori all'estero	»	»	»	
			SPESE PER L'EMIGRAZIONE E LE COLLETTIVITÀ ITALIANE ALL'ESTERO.				
86	147 II	151	Sussidi a Enti, Associazioni e Comitati per la tutela e l'assistenza delle collettività italiane all'estero	»	»	»	
89 II	147 III	152	Somma occorrente per provvedere al saldo del contributo del Governo italiano a favore dell'Organizzazione internazionale del lavoro per l'anno 1950	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h = p + p - n	i = h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
»	»	724,014,995. »	263,606,798. »	206,020,099. »	469,626,897. »	—254,388,098. »	263,606,798. »	206,020,099. »
»	»	702,991,796. »	11,690,594. »	691,301,202. »	702,991,796. »	»	11,690,594. »	691,301,202. »
»	»	95,718,783. »	6,796,762. »	88,922,021. »	95,718,783. »	»	6,796,762. »	88,922,021. »
»	»	98,052,183. »	3,178,805. »	94,873,378. »	98,052,183. »	»	3,178,805. »	94,873,378. »
»	»	12,974,749. »	1,106,485. »	11,868,264. »	12,974,749. »	»	1,106,485. »	11,868,264. »
»	»	22,456,463. »	800,494. »	21,655,969. »	22,456,463. »	»	800,494. »	21,655,969. »
»	»	17,694,815. »	32,181. »	17,662,634. »	17,694,815. »	»	32,181. »	17,662,634. »
»	»	9,571,000. »	»	9,571,000. »	9,571,000. »	»	»	9,571,000. »
»	»	1,683,474,784. »	287,212,119. »	1,411,874,567. »	1,429,086,686. »	—254,388,098. »	287,212,119. »	1,411,874,567. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
			SPESE PER LA CONFERENZA DEL CONSIGLIO ATLANTICO.				
120 II	148	153	Spese per adattamento di locali	»	»	»	
120 III	149	154	Spese d'ufficio, cancelleria, illuminazione e riscaldamento - Spese per la pubblicazione di documenti - Spese per gli automezzi e di trasporto . .	»	»	»	
120 IV	150	155	Impianto e manutenzione dei servizi telefonici e di interpretazione simultanea - Installazione e funzionamento dei servizi postale e telegrafico .	»	»	»	
120 VII	151	156	Spese di rappresentanza	»	»	»	
			SPESE PER LE COMMISSIONI DI CONCILIAZIONE PREVISTE DALL'ARTICOLO 83 DEL TRATTATO DI PACE.				
156	152	»	Spese di ufficio, cancelleria, illuminazione e riscaldamento - Spese di arredamento di locali - Spese postali, telegrafiche e telefoniche - Spese per acquisto di pubblicazioni e per studi, nonché per la formulazione dei documenti - Spese per gli automezzi	»	»	»	
			SPESE PER LA CONFERENZA GENERALE DELL'U. N. E. S. C. O.				
171	153	»	Spese di ufficio, cancelleria e illuminazione - Impianto e manutenzione dei servizi telefonici e di interpretazione simultanea - Installazione e funzionamento dei servizi postale e telegrafico, sanitario e bancario - Spese per gli automezzi e di trasporto	»	»	»	
				»	»	»	

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
»	»	1,683,474,784. »	287,212,119. »	1,441,874,567. »	1,429,086,686. »	—254,388,098. »	287,212,119. »	1,441,874,567. »
»	»	923,394. »	906,938. »	14,991. »	921,929. »	— 1,465. »	906,938. »	14,991. »
»	»	8,971,359. »	8,595,947. »	9,000. »	8,604,947. »	— 366,412. »	8,595,947. »	9,000. »
»	»	8,578,861. »	2,827,184. »	5,751,677. »	8,578,861. »	»	2,827,184. »	5,751,677. »
»	»	626,388. »	494,640. »	131,748. »	626,388. »	»	494,640. »	131,748. »
»	»	2,206,551. »	2,180,589. »	»	2,180,589. »	— 25,962. »	2,180,589. »	»
»	»	12,142,968. »	177,665. »	»	177,665. »	— 11,965,303. »	177,665. »	»
»	»	1,716,924,305. »	302,395,082. »	1,447,781,983. »	1,450,177,065. »	—266,747,240. »	302,395,082. »	1,447,781,983. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne } • = h ±	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
						f = p - l	g = q - m
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI							
PARTITE CHE SI COMPENSANO NELL'ENTRATA.							
123	154	»	Rimborso al Contabile del Portafoglio dello Stato dell'importo dei pagamenti da esso anticipati per conto del Ministero degli Affari Esteri (articolo 7 del regio decreto-legge 29 dicembre 1932, n. 1713, convertito nella legge 3 aprile 1933, n. 319)	»	»	»	
124	155	160	Somma occorrente per fronteggiare le spese della Rappresentanza austriaca in Roma e da rimborsarsi dal Governo dell'Austria	»	»	»	
178	156	»	Somma occorrente per fronteggiare le spese dell'Ambasciata polacca in Roma, da rimborsarsi dal Governo della Polonia	»	»	»	
				»	»	»	

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o	q	l	n	n	o	p	q
h = p + q - n	f = h - e	k = n ± o	l = p - f	n = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	1,540. »	1,229. »	»	1,229. »	— 311. »	1,229. »	»
»	»	367,500,000. »	»	367,500,000. »	367,500,000. »	»	»	367,500,000. »
»	»	53,000,000. »	»	»	»	— 53,000,000. »	»	»
»	»	420,501,540. »	1,229. »	367,500,000. »	367,501,229. »	— 53,000,311. »	1,229. »	367,500,000. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
RIASSUNTO PER TITOLI							
—							
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
—							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
			SPESE GENERALI	1,187,157,000. »	833,552,427. »	266,045,251. »	
			TIPOGRAFIA RISERVATA	33,620,000. »	30,112,035. »	3,428,877. »	
			DEBITO VITALIZIO.	297,000,000. »	353,150,753. »	1,402,241. »	
			SPESE DI RAPPRESENTANZA, DI UFFICIO ALL'ESTERO E DIVERSE	11,905,100,815. »	10,314,706,892. »	1,509,161,789. »	
			SPESE PER LE RELAZIONI CULTURALI CON L'ESTERO.	2,265,224,500. »	1,299,335,859. »	954,673,151. »	
			SPESE PER L'EMIGRAZIONE E LE COLLETTIVITÀ ITALIANE ALL'ESTERO	545,158,539. »	469,324,643. »	51,642,900. »	
			TOTALE DELLA CATEGORIA I DELLA PARTE ORDINARIA	16,233,261,254. »	13,330,182,649. »	2,786,354,209. »	
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA							
—							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
			SPESE GENERALI DI RAPPRESENTANZA E DIVERSE	8,215,093,661. »	6,191,089,609. »	2,019,710,433. »	
			SPESE PER L'UFFICIO DELL'AGENTE GENERALE E PER LE COMMISSIONI DI CONCILIAZIONE PREVISTE DALL'ARTICOLO 38 DEL TRATTATO DI PACE	40,000,000. »	29,232,788. »	10,385,794. »	
			SPESE PER LA DELEGAZIONE ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ECONOMICA EUROPEA IN ROMA	13,480,000. »	7,783,508. »	3,277,778. »	
			SPESE PER LA CONFERENZA I. C. A. O. PER CONVENZIONE DANNI AI TERZI	17,000,000. »	11,905,108. »	3,868,360. »	
			SPESE PER LA CONFERENZA DEI MINISTRI DEGLI ESTERI DELLA COMUNITÀ EUROPEA	13,000,000. »	11,020,150. »	1,837,845. »	
			CAPITOLI AGGIUNTI	»	»	»	
			TOTALE DELLA CATEGORIA I DELLA PARTE STRAORDINARIA	8,298,573,661. »	6,251,031,163. »	2,039,060,210. »	

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consumativo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - l	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1,099,597,678. »	87,559,322. »	271,512,238. »	162,717,088. »	39,606,060. »	202,323,148. »	69,189,090. »	996,269,515. »	305,651,311. »
33,540,912. »	79,088. »	10,100,383. »	3,563,256. »	3,319,549. »	6,882,805. »	3,217,578. »	33,675,291. »	6,748,426. »
384,553,034. »	87,553,034. »	38,561,237. »	31,695,722. »	5,722,946. »	37,418,668. »	1,142,569. »	414,846,515. »	7,125,187. »
11,823,868,681. »	81,232,134. »	27,904,549,864. »	3,393,967,735. »	23,859,342,812. »	27,253,310,547. »	651,239,317. »	13,708,674,627. »	25,368,504,601. »
2,254,009,010. »	11,215,490. »	1,624,320,331. »	253,164,952. »	1,370,560,074. »	1,623,725,026. »	595,305. »	1,552,500,811. »	2,325,233,225. »
520,967,543. »	24,191,396. »	810,591,071. »	186,780,515. »	623,810,556. »	810,591,071. »	»	656,105,158. »	675,453,456. »
16,116,536,858. »	116,724,396. »	30,659,635,124. »	4,031,889,268. »	25,902,361,997. »	29,934,251,265. »	725,383,859. »	17,362,071,917. »	28,688,716,206. »
8,210,800,042. »	4,293,619. »	638,807,981. »	271,282,742. »	357,512,379. »	628,795,121. »	10,012,860. »	6,462,372,351. »	2,377,222,812. »
39,618,582. »	381,418. »	21,012,417. »	14,560,133. »	3,983,910. »	18,544,043. »	2,468,374. »	43,792,921. »	14,369,704. »
11,061,286. »	2,418,714. »	14,247,433. »	4,385,655. »	465,962. »	4,851,617. »	9,395,816. »	12,169,163. »	3,743,740. »
15,773,468. »	1,226,532. »	»	»	»	»	»	11,905,108. »	3,868,360. »
12,857,995. »	142,005. »	»	»	»	»	»	11,020,150. »	1,837,845. »
»	»	1,716,924,305. »	302,395,082. »	1,147,781,983. »	1,450,177,065. »	266,747,240. »	302,395,082. »	1,147,781,983. »
8,290,111,373. »	8,462,288. »	2,390,992,136. »	592,623,612. »	1,509,744,234. »	2,102,367,846. »	288,624,290. »	6,843,654,775. »	3,548,824,444. »

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			Rapporti fra le colonne	accertate		
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ±	f = p - l	g = q - m		
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI								
			ESTINZIONE DI DEBITI	388.100. >	387.943. >	>		
			CAPITOLI AGGIUNTI	>	>	>		
			TOTALE DELLA CATEGORIA II DELLA PARTE STRAORDINARIA . . .	388.100. >	387.943. >	>		
			TOTALE DEL TITOLO II - PARTE STRAORDINARIA	8.298.961.761. >	6.251.419.103. >	2.039.080.210. >		
			TOTALE DELLE SPESE ORDINARIE E STRAORDINARIE	24.532.223.015. >	19.581.601.755. >	4.825.434.419. >		

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - t	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
387,943. »	157. »	»	»	»	»	»	387,943. »	»
»	»	420.501,540. »	1.229. »	367.500,000. »	367.501,229. »	53.000,311. »	1.229. »	367.500,000. »
387,943. »	157. »	420.501,540. »	1.229. »	367.500,000. »	367.501,229. »	53.000,311. »	389,172. »	337.500,000. »
8.200.499,316. »	8.462,445. »	2.811,493,676. »	592,624,841. »	1,877,244,234. »	2.469,869,075. »	341,624,601. »	6.844,043,947. »	3,916,324,444. »
24,407,036,174. »	125,186,841. »	33,471,128,800. »	4,624,514,109. »	27,779,606,231. »	32,404,120,340. »	1,067,038,460. »	24,206,115,864. »	32,605,040,650. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± l	f = p - l	g = q - m	
RIASSUNTO PER CATEGORIE							
			CATEGORIA I. - SPESE EFFETTIVE (<i>ordinarie e straordinarie</i>)	24,531,831,915. »	19,581,213,812. »	4,825,434,419. »	
			CATEGORIA II. - MOVIMENTO DI CAPITALI	388,100. »	387,943. »	»	
			TOTALE GENERALE	(a) 24,532,223,015. »	19,581,601,755. »	4,825,434,419. »	

(a) Somma autorizzata con lo stato di previsione approvato con la legge 31 ottobre 1952, n. 1325	L.	20.033.660.200
Variazioni per effetto di leggi e decreti speciali, come dal prospetto n. 3 della parte generale	»	4.172.612.815
Variazioni per effetto di prelevamenti dal <i>Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine</i> come dal prospetto n. 4 della parte generale	»	3.200.000
Variazioni per effetto di prelevamenti dal <i>Fondo di riserva per le spese impreviste</i> , come dal prospetto n. 5 della parte generale	»	322.750.000
	L.	<u>24.532.223.015</u>

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei conti, salvo la sanatoria legislativa delle eccedenze di spese di cui è menzione nella deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 21 maggio 1956.

IL PRESIDENTE
CARBONE

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	k = n + e	l = p - l	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = p + m
24,406,648,231. »	125,186,684. »	33,050,627,260. »	4,624,512,880. »	27,412,106,231. »	32,036,619,111. »	1,014,008,149. »	24,205,726,692. »	32,237,540,650. »
387,943. »	157. »	420,501,540. »	1,229. »	367,500,000. »	367,501,229. »	53,000,311. »	389,172. »	367,500,000. »
24,407,036,174. »	(b) 125,186,841. »	33,471,128,800. »	4,624,514,109. »	27,779,606,231. »	32,404,120,340. »	(c) 1,067,008,460. »	24,206,115,864. »	32,605,040,650. »

(b) Tenuto conto che nella suddetta somma sono comprese:

1°) Economia realizzata nel corso dell'esercizio	—	L.	213.284.175
2°) Eccedenza di spesa che si propone di sanare con apposita disposizione della legge di approvazione del rendiconto generale	+	»	88.097.3341
	—	L.	<u>125.186.84</u>

(c) Tenuto conto che nella suddetta somma sono comprese:

1°) Economia realizzata nel corso dell'esercizio	—	L.	1.066.017.437
2°) Somme perenti agli effetti amministrativi (articolo 36, comma 2°, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato).	—	»	991.028
3°) Eccedenza di spesa che si propone di sanare con apposita disposizione della legge di approvazione del rendiconto generale	+	»	5
	—	L.	<u>1.067.008.460</u>

Riconosciuto esatto e conforme alle scritture
della Ragioneria generale dello Stato.

Roma, addì 21 settembre 1955.

Il Ragioniere generale dello Stato
BERTONI

Roma, addì 11 luglio 1955.

IL MINISTRO
MARTINO

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporto fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e - h ± i	f - p - l	g - q - m	
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
7 parte (a)	7	8	<i>Archivio storico - Servizio studi e documentazione - Spese per acquisto e stampa di pubblicazioni - Spese per traduzione di documenti</i>		3,000,000. »	2,803,318. »	171,715. »
»	»	»	Ministero e Uffici dipendenti - Biblioteca, abbonamento a giornali e spese per pubblicazioni		»	»	»
»	»	»	Ufficio stampa, spese per pubblicazioni e giornali		»	»	»
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti		»	»	»
			Totale del capitolo n. 7 . . .		3,000,000. »	2,803,318. »	171,715. »
8	9	10	<i>Servizio stampa - Spesa per acquisto di periodici, bollettini e pubblicazioni - Spese per i servizi di agenzia - Spese per visite di giornalisti stranieri in Italia:</i>				
1	»	1	Abbonamenti e acquisto di quotidiani e periodici italiani e stranieri - Abbonamenti ai bollettini delle Agenzie italiane e straniere - Acquisto di pubblicazioni e numeri speciali		165,000,000. »	100,032,242. »	64,640,153. »
2	»	2	Spese per pubblicazioni di rassegne della stampa italiana e della stampa estera - Spese per la pubblicazione di opuscoli in lingue estere concernenti l'Italia		»	»	»
3	»	3	Spese per i servizi di agenzia da e per l'estero - Sovvenzioni alle Rappresentanze all'estero per la pubblicazione e diffusione di bollettini di informazioni - Spese per la fornitura alle Rappresentanze all'estero di apparecchi radioriceventi a sistema stampante		»	»	»
			Residui degli esercizi 1950-51 e precedenti		»	»	»
			Totale del capitolo n. 9 . . .		165,000,000. »	100,032,242. »	64,640,153. »

N. B. — Per i capitoli non considerati nel presente allegato, la totalità delle operazioni effettuate va attribuita all'articolo unico istituito per il rispettivo oggetto.

N. 1

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero degli affari esteri.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie	Al 1° luglio 1952	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE Colonne f + g	o maggiori spese	Colonna q del conto consuntivo 1951-52			Colonne l + m			
h = p + q - u	i = k - e	k = n - o	l = p - f	m = q - y	n = p + q - u	o = n - k	p = +	q = g + m
2,975,033. »	— 24,967. »	(b) 1,910,504. »	1,900,921. »	9,583. »	1,910,504. »	»	4,704,239. »	181,208. »
»	»	60,906. »	»	»	»	— 60,906. »	»	»
»	»	1,021,115. »	804,668. »	37,520. »	842,188. »	— 178,927. »	804,668. »	37,520. »
»	»	30,065. »	»	»	»	— 30,065. »	»	»
2,975,033. »	— 24,967. »	3,022,590. »	2,705,589. »	47,103. »	2,752,692. »	— 269,898. »	5,588,927. »	218,818. »
164,672,395. »	— 327,605. »	2,760,203. »	1,624,537. »	1,000,000. »	2,624,537. »	— 135,666. »	101,656,779. »	65,640,153. »
»	»	3,684,196. »	3,192,004. »	400,000. »	3,592,004. »	— 92,192. »	3,192,004. »	400,000. »
»	»	27,269,560. »	15,502,813. »	10,600,000. »	26,192,813. »	— 1,076,747. »	15,592,813. »	10,600,000. »
»	»	7,900,000. »	2,435,970. »	»	2,435,970. »	— 5,464,030. »	2,435,970. »	»
164,672,395. »	— 327,605. »	41,613,959. »	22,845,324. »	12,000,000. »	34,845,324. »	— 6,708,035. »	122,877,566. »	76,640,153. »

(a) Cessata l'articolazione a cominciare dall'esercizio 1950-51.

(b) Dei residui accertati sul capitolo n. 7 alla chiusura dell'esercizio 1951-52, lire 9.838 sono state trasportate al capitolo n. 8 dell'esercizio 1952-53.

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c			e = h ± i	f = p - i	g = q - m
d							
12	13	14	<i>Spese per la corrispondenza postale e telegrafica - Comunicazioni telefoniche con l'estero:</i>				
1	1	»	Spesa per la corrispondenza postale e telegrafica	100,000,000. »	47,268,631. »	35,949,457. »	
2	2	»	Comunicazioni telefoniche con l'estero	40,000,000. »	5,735,541. »	7,388,001. »	
Totale del capitolo n. 13 . . .				140,000,000. »	53,004,172. »	43,337,458. »	
28	29	32	<i>Indennità al personale del ruolo dei servizi tecnici destinato a prestare servizio negli uffici aventi sede fuori della Capitale (articolo 18 della legge 29 giugno 1951, n. 489)</i>	5,000,000. »	3,228,420. »	1,771,580. »	
1	»	»	Indennità di carica e di comando	»	»	»	
2	»	»	Indennità per prestazioni in seno alle Commissioni di visita ai piroscafi « in patente » dovute ai sensi dell'articolo 155 del Regolamento approvato col regio decreto 10 luglio 1951, n. 375	»	»	»	
Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti				»	»	»	
Totale del capitolo n. 29 . . .				5,000,000. »	3,228,420. »	1,771,580. »	
44 parte	46	49	<i>Viaggi di destinazione e di traslocazione, rimborso delle maggiori spese di viaggio sostenute in confronto alla tabella di cui al regio decreto 10 settembre 1914, n. 1105, agli agenti diplomatici e consolari</i>	200,000,000. »	178,621,643. »	21,378,357. »	
1	»	»	Indennità di trasferimento viaggi di destinazione e di traslocazione, rimborso delle maggiori spese di viaggio sostenute in confronto alla tabella di cui al regio decreto 10 settembre 1914, n. 1105, agli agenti diplomatici e consolari	»	»	»	
Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti				»	»	»	
Totale del capitolo n. 46 . . .				200,000,000. »	178,621,643. »	21,378,357. »	

N. 1

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero degli affari esteri.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne i + g h = p + q - n	Economie o magiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52 k = n ± o	Pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
83,218,088. »	— 16,781,912. »	36,525,587. »	29,669,843. »	6,800,000. »	36,469,843. »	— 55,744. »	76,933,474. »	42,749,457. »
13,123,542. »	— 26,876,458. »	10,260,963. »	7,625,149. »	200,000. »	7,825,149. »	— 2,435,814. »	13,360,690. »	7,588,001. »
96,341,630. »	— 43,658,370. »	46,786,550. »	37,294,992. »	7,000,000. »	44,294,992. »	— 2,491,558. »	90,299,164. »	50,337,458. »
5,000,000. »	»	»	»	»	»	»	3,228,420. »	1,771,580. »
»	»	1,791,018. »	1,733,762. »	57,256. »	1,791,018. »	»	1,733,762. »	57,256. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	2,310,548. »	926,012. »	1,384,536. »	2,310,548. »	»	926,012. »	1,384,536. »
5,000,000. »	»	4,101,566. »	2,659,774. »	1,441,792. »	4,101,566. »	»	5,888,194. »	3,213,372. »
200,000,000. »	»	»	»	»	»	»	178,621,643. »	21,378,357. »
»	»	142,948,880. »	»	142,948,880. »	142,948,880. »	»	»	142,948,880. »
»	»	133,713,244. »	78,699,370. »	55,013,874. »	133,713,244. »	»	78,699,370. »	55,013,874. »
200,000,000. »	»	276,662,124. »	78,699,370. »	197,962,754. »	276,662,124. »	»	257,321,013. »	219,341,111. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1951-52	dal 1952-53	del 1953-54			Rapporti fra le colonne	accertate	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	a					
47 (a)	50	53	Indennità e spese di viaggio per missioni all'estero	180,000,000. »	114,576,773. »	65,423,227. »		
»	»	»	Missioni politiche e commerciali	»	»	»		
»	»	»	Contributi ad Istituzioni, commissioni e uffici di carattere internazionale.	»	»	»		
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti	»	»	»		
			Totale del capitolo n. 50 . . .	180,000,000. »	114,576,773. »	65,423,227. »		
49 (a)	52	55	Congressi, conferenze, esposizioni, mostre internazionali e simili . . .	387,600,000. »	297,449,974. »	90,150,026. »		
»	»	»	Congressi, conferenze, esposizioni, mostre internazionali e simili . . .	»	»	»		
»	»	»	Spese di ricevimento in Italia di Sovrani e di uomini di Stato esteri, nonché di comitive che vengono in Italia in visita ufficiale	»	»	»		
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti	»	»	»		
			Totale del capitolo n. 52 . . .	387,600,000. »	297,449,974. »	90,150,026. »		
56 (b)	59	62	Sedi diplomatiche e consolari all'estero - Manutenzione, miglioramento ed arredamento degli stabili - Fornitura e manutenzione di mobili, di macchine da scrivere e calcolatrici e di suppellettili - Acquisto di pubblicazioni e periodici per uso esclusivo del servizio all'estero	490,000,000. »	397,567,307. »	92,432,693. »		
»	»	»	Manutenzione e miglioramento degli stabili adibiti a sede delle Rappresentanze diplomatiche e consolari	»	»	»		
»	»	»	Arredamento, forniture e manutenzione di mobili, macchine da scrivere e calcolatrici e di suppellettili	»	»	»		
»	»	»	Acquisto di pubblicazioni per uso esclusivo del servizio all'estero	»	»	»		
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti	»	»	»		
			Totale del capitolo n. 59 . . .	490,000,000. »	397,567,307. »	92,432,693. »		

(a) Cessata l'articolazione dall'esercizio 1949-50.

N. 1

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero degli affari esteri.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie	Al 1° luglio 1952	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	o maggiori spese	Colonna q del conto consuntivo 1951-52		a pagare	— Colonne l + m			
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = u + m
180,000,000. »	»	157,229,103. »	65,801,825. »	91,427,278. »	157,229,103. »	»	180,378,598. »	156,850,505. »
»	»	85,108,930. »	»	85,108,930. »	85,108,930. »	»	»	85,108,930. »
»	»	11,090,000. »	»	11,090,000. »	11,090,000. »	»	»	11,090,000. »
»	»	585,875. »	»	»	»	585,875. »	»	»
180,000,000. »	»	254,013,908. »	65,801,825. »	187,626,208. »	253,428,033. »	585,875. »	180,378,598. »	253,049,435. »
387,600,000. »	»	406,508,987. »	207,556,304. »	198,952,683. »	406,508,987. »	»	505,006,278. »	289,102,709. »
»	»	194,317,992. »	»	132,707,556. »	132,707,556. »	61,610,436. »	»	132,707,556. »
»	»	2,144,770. »	»	»	»	2,144,770. »	»	»
»	»	86,244,794. »	»	»	»	86,244,794. »	»	»
387,600,000. »	»	689,216,543. »	207,556,304. »	331,660,239. »	539,216,543. »	150,000,000. »	505,006,278. »	421,810,265. »
490,000,000. »	»	127,791,321. »	81,093,105. »	46,698,216. »	127,791,321. »	»	478,660,412. »	139,130,909. »
»	»	373,479,699. 50	59,056,752. »	314,422,947. 50	373,479,699. 50	»	59,056,752. »	314,422,947. 50
»	»	137,297,180. 40	32,912,822. »	105,284,358. 40	137,297,180. 40	»	32,912,822. »	105,284,358. 40
»	»	42,126,184. »	12,338,489. »	29,787,695. »	42,126,184. »	»	12,338,489. »	29,787,695. »
»	»	183,189,953. 10	7,711,953. »	175,478,000. 10	183,189,953. 10	»	7,711,953. »	175,478,000. 10
490,000,000. »	»	863,884,338. »	192,213,121. »	671,671,217. »	863,884,338. »	»	589,780,423. »	764,103,910. »

(b) Cessata l'articolazione dall'esercizio 1951-52.

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
57	60	63	Acquisto, trasporto e riparazioni straordinarie degli autoveicoli in servizio presso gli uffici diplomatici e consolari all'estero	36,000,000. »	4,472,925. »	31,527,075. »	
1	»	»	Acquisto e trasporto degli autoveicoli in servizio presso le Rappresentanze all'estero.	»	»	»	
2	»	»	Riparazioni di carattere straordinario agli autoveicoli in servizio presso le Rappresentanze all'estero	»	»	»	
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti	»	»	»	
			Totale del capitolo n. 60	36,000,000. »	4,472,925. »	31,527,075. »	
59 (a)	62	65	Sedi diplomatiche e consolari all'estero - Spese di cancelleria, illuminazione, riscaldamento e piccole spese di ufficio:	240,000,000. »	235,512,713. »	4,223,170. »	
»	»	»	Spese di cancelleria e minute varie di ufficio	»	»	»	
»	»	»	Spese di illuminazione e riscaldamento	»	»	»	
»	»	»	Spese di pulizia locali degli uffici consolari di prima categoria	»	»	»	
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti	»	»	»	
			Totale del capitolo n. 62	240,000,000. »	235,512,713. »	4,223,170. »	
66	72	76	Competenze per il personale addetto alle istituzioni scolastiche e culturali italiane e straniere all'estero (Spese fisse):				
1	1	1	Stipendi, assegni ed indennità varie a carattere continuativo	228,000,000. »	100,122,408. »	127,877,592. »	
2	2	2	Assegni di sede agli insegnanti inviati dall'Italia e retribuzioni agli incaricati locali	1,272,000,000. »	551,636,330. »	720,363,670. »	
			Totale del capitolo n. 72	1,500,000,000. »	651,758,738. »	848,241,262. »	

(a) Cessata l'articolazione dall'esercizio 1951-52.

N. 1

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

gli articoli nel quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero degli affari esteri.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto confronto 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne t + g								
h = p + q - n	i = h - e	= n ± o	i = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
36,000,000. »	»	»	»	»	»	»	4,472,925. »	31,527,075. »
»	»	51,377,227. »	3,974,743. »	47,402,484. »	51,377,227. »	»	3,974,743. »	47,402,484. »
»	»	9,647,217. »	1,742,961. »	7,872,836. »	9,645,797. »	31,420. »	1,742,961. »	7,872,836. »
»	»	11,992,223. »	1,032. »	11,991,191. »	11,992,223. »	»	1,032. »	11,991,191. »
36,000,000. »	»	73,016,667. »	5,718,736. »	67,266,511. »	72,985,247. »	31,420. »	10,191,661. »	98,793,586. »
239,735,883. »	264,117. »	50,104,948. »	25,775,630. »	24,329,318. »	50,104,948. »	»	261,288,343. »	28,552,488. »
»	»	204,319,273. »	31,992,242. »	172,327,031. »	204,319,273. »	»	31,992,242. »	172,327,031. »
»	»	106,277,727. »	34,339,302. »	71,938,425. »	106,277,727. »	»	34,339,302. »	71,938,425. »
»	»	43,457,002. »	13,878,358. »	29,578,644. »	43,457,002. »	»	13,878,358. »	29,578,644. »
»	»	102,466,315. »	3,360,226. »	99,106,089. »	102,466,315. »	»	3,360,226. »	99,106,089. »
239,735,883. »	264,117. »	506,625,265. »	109,345,758. »	397,279,507. »	506,625,265. »	»	344,858,471. »	401,502,677. »
228,000,000. »	»	80,584,483. »	21,823,205. »	58,238,429. »	80,061,634. »	522,849. »	121,945,613. »	186,116,021. »
1,272,000,000. »	»	1,100,126,643. »	163,712,219. »	936,414,424. »	1,100,126,643. »	»	715,348,549. »	1,656,778,094. »
1,500,000,000. »	»	1,180,711,126. »	185,535,424. »	994,652,853. »	1,180,188,277. »	522,849. »	837,294,162. »	1,842,894,115. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per					
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			d	e = h = i	accertate		
							previste	pagate	rimaste da pagare
71 (a)	77	32	Sussidi in danaro, libri e materiale didattico alle scuole non governative .	95,000,000. »	88,432,146. »	6,567,854. »			
»	»	1	Sussidi in danaro	»	»	»			
»	»	2	Sussidi in libri e materiale didattico	»	»	»			
Totale del capitolo n. 77 . . .				95,000,000. »	88,432,146. »	6,567,854. »			
72	78	83	Istituti di cultura italiana all'estero e lettori - Materiale di arredamento e attrezzature, sussidi, forniture di libri e pubblicazioni	100,000,000. »	99,913,457. »	86,543. »			
1	»	»	Contributi	»	»	»			
2	»	»	Sussidi e forniture di libri e pubblicazioni	»	»	»			
Totale del capitolo n. 78 . . .				100,000,000. »	99,913,457. »	86,543. »			
73 (a)	79	84	Acquisto di libri e di materiali per le scuole italiane governative all'estero, di oggetti e libri per le premiazioni, di medicinali e relative spese di spedizione	27,000,000. »	11,972,713. »	15,027,287. »			
»	»	»	Acquisto di libri e di materiali per le scuole governative all'estero, di oggetti e libri per le premiazioni e relative spese di spedizione . . .	»	»	»			
»	»	»	Acquisto di medicinali e relative spese di spedizione	»	»	»			
Totale del capitolo n. 79 . . .				27,000,000. »	11,972,713. »	15,027,287. »			

(a) Cessata l'articolazione dall'esercizio 1950-51.

N. 1

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero degli affari esteri.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie	Al 1° luglio 1952	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	o maggiori spese	Colonna q del conto consuntivo 1951-52			— Colonne l + m			
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
95,000,000. »	»	29,064,471. »	19,867,668. »	9,196,803. »	29,064,471. »	»	108,299,814. »	15,764,657. »
»	»	35,985,724. »	1,999,000. »	33,986,724. »	35,985,724. »	»	1,999,000. »	33,986,724. »
»	»	19,091. »	»	19,091. »	19,091. »	»	»	19,091. »
95,000,000. »	»	65,069,286. »	21,866,668. »	43,202,618. »	65,069,286. »	»	110,298,814. »	49,770,472. »
100,000,000. »	»	»	»	»	»	»	99,913,457. »	86,543. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	79,125,982. »	7,726,424. »	71,399,558. »	79,125,982. »	»	7,726,424. »	71,399,558. »
100,000,000. »	»	79,125,982. »	7,726,424. »	71,399,558. »	79,125,982. »	»	107,639,881. »	71,486,101. »
27,000,000. »	»	8,008,254. »	7,974,416. »	33,838. »	8,008,254. »	»	19,947,129. »	15,061,125. »
»	»	3,601,503. »	1,452,675. »	2,148,828. »	3,601,503. »	»	1,452,675. »	2,148,828. »
»	»	500,000. »	»	500,000. »	500,000. »	»	»	500,000. »
27,000,000. »	»	12,109,757. »	9,427,091. »	2,682,666. »	12,109,757. »	»	21,399,804. »	17,709,953. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli					Conto della competenza per					
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			o	d	e = h ± i	accertate		
								previste	pagate	rimaste da pagare
74 (a)	80	85	Spese generali per le istituzioni scolastiche e culturali italiane all'estero - Pubblicazione di bollettini di informazioni culturali		23,300,000. »	10,449,697. »	12,850,303. »			
»	»	»	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto		»	»	»			
»	»	»	Indennità di trasferimento e di prima sistemazione, rimborso spese viaggi di destinazione, trasferimento e rimpatrio		»	»	»			
»	»	»	Spese generali varie per le istituzioni scolastiche e culturali italiane all'estero		»	»	»			
			Totale del capitolo n. 80 . . .		23,300,000. »	10,449,697. »	12,850,303. »			
80	86	91	Spese per l'invio dei delegati italiani alle riunioni dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per la scienza, l'educazione e la cultura (U. N. E. S. C. O.) ed altre eventuali inerenti alla nostra partecipazione all'Organizzazione stessa:							
1	1	1	Spese per l'invio di delegati italiani a riunioni indette dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per la scienza, l'educazione e la cultura		14,850,000. »	12,329,806. »	2,520,194. »			
2	2	2	Spese di ufficio, cancelleria - Spese postali, telegrafiche e telefoniche - Spese di manutenzione dei locali - Trasporto e manutenzione mobili e materiali - Spese per collaborazione e per stampa di pubblicazioni di atti e documenti, per acquisti e abbonamenti di giornali, riviste e pubblicazioni - Spese per studi, riunioni, conferenze - Spese di ricevimento di personalità dell'Organizzazione, partecipazione a mostre e manifestazioni organizzate dall'U. N. E. S. C. O.; diffusione della conoscenza dell'U. N. E. S. C. O. attraverso mostre, manifestazioni, ecc. . . .		8,500,000. »	6,736,913. »	1,763,087. »			
3	3	3	Indennità ai componenti della Commissione nazionale dell'organizzazione		1,650,000. »	1,325,540. »	324,460. »			
			Totale del capitolo n. 86 . . .		25,000,000. »	20,392,259. »	4,607,741. »			
85 (b)	91	96	Rimpatri di nazionali indigenti - Spese di ospedale, funebri e sussidi per l'assistenza dei connazionali all'estero		260,000,000. »	244,105,903. »	45,894,097. »			
»	»	»	Rimpatrio di connazionali indigenti		»	»	»			
»	»	»	Spese di ospedale, funebri e sussidi per l'assistenza dei connazionali all'estero indigenti		»	»	»			
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti		»	»	»			
			Totale del capitolo n. 91 . . .		260,000,000. »	244,105,903. »	45,894,097. »			

(a) Cessata l'articolazione dall'esercizio 1950-51.

N. 1

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero degli affari esteri.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
23,300,000. »	»	3,956,357. »	1,255,176. »	2,701,181. »	3,956,357. »	»	11,704,873. »	15,551,484. »
»	»	935,947. »	1,500. »	934,447. »	935,947. »	»	1,500. »	934,447. »
»	»	1,735,419. »	»	1,735,419. »	1,735,419. »	»	»	1,735,419. »
»	»	4,014,479. »	187,201. »	3,827,278. »	4,014,479. »	»	187,201. »	3,827,278. »
23,300,000. »	»	10,642,202. »	1,443,877. »	9,198,325. »	10,642,202. »	»	11,893,574. »	22,048,628. »
14,850,000. »	»	12,696,694. »	6,709,616. »	5,987,078. »	12,696,694. »	»	19,039,422. »	8,507,272. »
8,500,000. »	»	6,499,285. »	98,451. »	6,400,834. »	6,499,285. »	»	6,835,364. »	8,163,921. »
1,650,000. »	»	2,438,519. »	84,705. »	2,353,814. »	2,438,519. »	»	1,410,245. »	2,678,274. »
25,000,000. »	»	21,634,498. »	6,892,772. »	14,741,726. »	21,634,498. »	»	27,285,031. »	19,349,467. »
260,000,000. »	»	47,047,936. »	36,446,436. »	10,601,500. »	47,047,936. »	»	250,552,339. »	56,495,597. »
»	»	62,833,097. »	9,373,751. »	53,459,346. »	62,833,097. »	»	9,373,751. »	53,459,346. »
»	»	186,323,088. »	9,925,394. »	176,397,694. »	186,323,088. »	»	9,925,394. »	176,397,694. »
»	»	61,747,348. »	2,953,889. »	58,793,459. »	61,747,348. »	»	2,953,889. »	58,793,459. »
260,000,000. »	»	357,951,469. »	58,699,470. »	299,251,999. »	357,951,469. »	»	272,805,373. »	345,146,096. »

(b) Cessata l'articolazione dall'esercizio 1951-52.

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
126 (a)	130	138	Spese per le Commissioni di conciliazione previste dall'articolo 83 del Trattato di pace:				
»	»	»	Spese di personale e per il terzo arbitro	»	»	»	
»	»	»	Spese di ufficio, cancelleria, postali, telegrafiche, telefoniche, fotocopie, stampe, trasporti, ecc.	»	»	»	
»	»	»	Spese di perizie, testimoni e accessi in luoghi all'interno	»	»	»	
»	»	»	Spese di missioni per sessioni all'estero	»	»	»	
Totale del capitolo n. 130 . . .				»	»	»	

(a) Cessata l'articolazione dall'esercizio 1951-52.

N. 1

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero degli affari esteri.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile, 1948 n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + - h	o = n - k	p = f +	q = g + m
»	»	219,563. »	42,854. »	»	42,854. »	— 176,709. »	42,854. »	»
»	»	5,470,410. »	5,177,748. »	246,755. »	5,424,503. »	— 45,907. »	5,177,748. »	246,755. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	500,000. »	»	»	»	— 500,000. »	»	»
»	»	6,189,973. »	5,220,602. »	246,755. »	5,467,357. »	— 722,616. »	5,220,602. »	246,755. »

CONTO CONSUNTIVO

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953

Spesa del Ministero dell'Africa italiana.

NOTA PRELIMINARE

Lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Africa italiana, per l'esercizio finanziario 1952-53, approvato con legge 16 ottobre 1952, n. 1328, presentava i seguenti risultati complessivi:

Spese effettive	L.	6.833.902.000	
Movimento di capitali	»	12.089.000	
Totale	L.	6.845.991.000	

Nel corso della gestione le previsioni predette subirono alcune variazioni in più e in meno per cui, in definitiva, le previsioni iniziali ebbero un aumento netto di lire 1.202.908.748, risultante come segue:

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Spese per il personale	+	L.	255.380.000		L.	—
Spese per il debito vitalizio	+	»	30.000.000		»	—
Spese per i servizi	+	»	6.344.046		»	—
Spese per contributi	+	»	1.660.000		»	—
Spese diverse	+	»	1.618.347.352	—	»	729.051.500
		L.	1.911.731.398	—	L.	729.051.500

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*

Anticipazioni diverse	+	»	20.228.850		»	—
		+	L. 1.931.960.248	—	L.	729.051.500
Aumento netto	+	L.	1.202.908.748			

Tali variazioni, avuto riguardo ai provvedimenti coi quali furono disposte, sono messe in evidenza nel seguente prospetto n. 1.

Gli accertamenti, quali risultano dal conto consuntivo, in confronto con quelli dell'esercizio precedente e con le previsioni definitive, sono messi in evidenza nel successivo prospetto n. 2.

1. — CLASSIFICAZIONE DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.

	Previsioni iniziali approvate con la legge di bilancio	VARIAZIONI IN AUMENTO			VARIAZIONI IN DIMINUZIONE		Variazioni complesive	Previsioni definitive
		Maggiori assegnazioni con leggi e decreti	Preleva- mento dal fondo di riserva per spese obbligatorie e spese impreviste	Riassegna- zioni di fondi	Diminuzioni di assegnazioni con leggi e decreti	Passaggi di fondi ad altre amministra- zioni		
Spese effet- tive . . .	6,833,902,000	1,910,403,068	130,050	1,198,280	39,051,500	690,000,000	+ 1,182,679,898	8,016,581,898
Movimento di capitali	12,089,000	20,228,850	»	»	»	»	+ 20,228,850	32,317,850
	6,845,991,000	1,930,631,918	130,050	1,198,280	39,051,500	690,000,000	+ 1,202,908,748	8,048,899,748

2. — PREVISIONI ED ACCERTAMENTI COMPLESSIVI
E CONFRONTO CON QUELLI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

	PREVISIONE			ACCERTAMENTO			Economie + o maggiori spese — (3 — 6)
	Previsioni iniziali approvate con la legge di bilancio	Variazioni autorizzate nel corso dell'esercizio	Previsioni definitive (1 + 2)	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale colonne (4 + 5)	
	1	2	3	4	5	6	7
Spese effettive:							
Esercizio 1952-53 .	6,833,902,000. »	+ 1,182,679,898. »	8,016,581,898. »	3,983,302,974. »	3,886,719,265. »	7,870,022,239. »	+ 146,559,659. »
Esercizio 1951-52 .	13,897,526,000. »	2,111,090,231. »	11,786,435,769. »	8,456,523,048. »	3,314,036,049. »	11,770,559,097. »	+ 15,876,672. »
Differenze .	7,063,624,000. »	+ 3,293,770,129. »	3,769,853,871. »	4,473,220,074. »	+ 572,683,216. »	3,900,536,858. »	+ 130,682,987. »
Movimento di capi- tali:							
Esercizio 1952-53 .	12,089,000. »	+ 20,228,850. »	32,317,850. »	88,032. »	32,228,850. »	32,316,882. »	+ 968. »
Esercizio 1951-52 .	12,085,000. »	»	12,085,000. »	»	12,085,000. »	12,085,000. »	»
Differenze .	+ 4,000. »	+ 20,228,850. »	+ 20,232,850. »	+ 88,032. »	+ 20,143,850. »	+ 20,231,882. »	+ 968. »
Insieme:							
Esercizio 1952-53 .	6,845,991,000. »	+ 1,202,908,748. »	8,048,899,748. »	3,983,391,006. »	3,918,948,115. »	7,902,339,121. »	+ 146,560,627. »
Esercizio 1951-52 .	13,909,611,000. »	2,111,090,231. »	11,798,520,769. »	8,456,523,048. »	3,326,121,049. »	11,782,644,097. »	+ 15,876,672. »
Differenze .	7,063,620,000. »	+ 3,313,998,979. »	3,749,621,021. »	4,473,132,042. »	+ 592,827,066. »	3,880,304,976. »	+ 130,683,955. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
—							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
SPESE GENERALI.							
1	1	»	Stipendi ed assegni di carattere continuativo al personale di ruolo dell'Amministrazione dell'Africa italiana e di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso l'Amministrazione dell'Africa italiana (<i>Spese fisse</i>) . . .	(a) 850,000,000. »	523,041,602. »	280,436,595. »	
2	2	»	Retribuzioni ed assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo dell'Amministrazione dell'Africa italiana e degli Enti dipendenti (<i>Spese fisse</i>)	(b) 3,000,000,000. »	2,848,360,088. »	150,253,401. »	
3 5	3	»	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale dell'Amministrazione dell'Africa italiana - Rimborso spese di trasporto al personale inviato in licenza coloniale	150,000,000. »	76,487,013. »	29,384,922. »	
4	4	»	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno e all'estero del personale dipendente dall'Amministrazione dell'Africa italiana. . .	(c) 37,500,000. »	4,413,361. »	23,000,000. »	
6	5	»	Assegni agli addetti al Gabinetto del Ministro ed alla Segreteria particolare del Sottosegretario di Stato	4,500,000. »	3,147,336. »	576,000. »	
7	6	»	Oneri previdenziali, a carico dell'Amministrazione, sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo (<i>Spesa obbligatoria</i>)	35,000,000. »	»	35,000,000. »	
8	7	»	Spese per accertamenti e cure sanitarie (regio decreto 7 febbraio 1938, n. 281)	1,000,000. »	13,845. »	915,000. »	
9	8	»	Medaglie di presenza ai componenti i Consigli e le Commissioni	(d) 9,500,000. »	5,803,086. »	3,000,000. »	
10	9	»	Sussidi al personale in attività di servizio ed agli ex impiegati e loro famiglie	700,000. »	700,000. »	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				4,088,200,000. »	3,461,966,331. »	522,565,918. »	

(a) Compresse lire 50.000.000, iscritte con decreto ministeriale 12 marzo 1953, n. 161962/163317, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente miglioramenti economici ai dipendenti dello Stato.

(b) Compresse lire 150.000.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 12 marzo 1953, n. 161962/163317.

AFRICA ITALIANA

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h - p + q - n	i - k - e	k n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
803,478,197. »	— 46,521,803. »	403,038,832. »	120,369,968. »	5,583,574. »	125,953,542. »	— 277,085,290. »	643,411,570. »	286,020,169. »
2,998,613,489. »	— 1,386,511. »	1,151,731,425. »	564,501,611. »	528,992,331. »	1,093,493,942. »	— 58,237,483. »	3,412,861,699. »	679,245,732. »
105,871,935. »	— 44,128,065. »	131,418,972. »	30,180,346. »	60,424,643. »	90,604,989. »	— 40,813,983. »	106,667,359. »	89,809,565. »
27,413,361. »	— 10,086,639. »	6,822,119. »	4,496,876. »	2,300,000. »	6,796,876. »	— 25,243. »	8,910,237. »	25,300,000. »
3,723,336. »	— 776,664. »	772,621. »	298,901. »	»	298,901. »	— 473,720. »	3,446,237. »	576,000. »
5,000,000. »	»	99,978,910. »	155,494. »	99,000,000. »	99,155,494. »	— 823,416. »	155,494. »	134,000,000. »
928,845. »	— 71,155. »	1,941,592. »	1,136,131. »	»	1,136,131. »	— 805,461. »	1,149,976. »	915,000. »
8,803,086. »	— 696,914. »	1,628,360. »	763,593. »	»	763,593. »	— 864,767. »	6,566,679. »	3,000,000. »
700,000. »	»	»	»	»	»	»	700,000. »	»
3,984,532,249. »	— 103,667,751. »	1,797,332,831. »	721,902,920. »	696,300,548. »	1,418,203,468. »	— 379,129,363. »	4,183,869,251. »	1,218,866,466. »

(c) Compresse lire 27.500.000 iscritte con legge 18 marzo 1954, n. 61.

(d) Compresse lire 3.500.000, iscritte con la citata legge n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			e = h ± i	previste	accertate	
							f = p - l	g = q - m
a	b	c	d					
			<i>Riporto . . .</i>		4,088,200,000. »	3,461,966,331. »	522,565,918. »	
11	10	»	Premio giornaliero di presenza (articolo 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)		30,000,000. »	25,137,399. »	3,038,211. »	
12	11	»	Compensi per lavoro straordinario (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(a)	21,600,000. »	19,149,972. »	2,450,010. »	
13	12	»	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(b)	19,180,000. »	942,000. »	18,238,000. »	
14	13	»	Spese di liti, arbitraggi, risarcimenti di danni ed accessori (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c)	130,050. »	130,035. »	»	
15	14	»	Spese di adattamento e di manutenzione dei locali e degli impianti		3,500,000. »	2,005,121. »	1,463,808. »	
16	15	»	Fitto dei locali.		<i>per memoria</i>	»	»	
17	16	»	Acquisto di pubblicazioni per la biblioteca ed abbonamenti a periodici per la biblioteca e l'ufficio traduzioni, rilegature e spese varie per la conservazione e l'ordinamento del materiale della biblioteca medesima .	(d)	215,716. »	213,550. »	»	
19	17	»	Spese postali, telegrafiche e telefoniche		4,000,000. »	222,441. »	7,922. »	
20	18	»	Spese casuali		100,000. »	44,000. »	»	
21	19	»	Spese per le statistiche concernenti i servizi dell'Amministrazione dell'Africa Italiana (articolo 3 del regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238)		<i>per memoria</i>	»	»	
22	20	»	Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (<i>Spesa obbligatoria</i>)		<i>per memoria</i>	»	»	
			Totale . . .		4,166,925,766. »	3,509,810,849. »	547,763,869. »	

(a) Compreselire 6.200.000, iscritte con i decreti ministeriali 5 novembre 1952, n. 148604 (lire 5.000.000) e 30 giugno 1953, n. 105215 (lire 1.200.000) entrambi emanati in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(b) Compreselire 18.180.000, iscritte con legge 18 marzo 1954, n. 61.

Africa italiana.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne t + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
3,984,532,249. »	-103,667,751. »	1,797,332,831. »	721,992,920. »	696,300,548. »	1,418,203,468. »	-379,129,363. »	4,183,869,251. »	1,218,866,466. »
28,175,610. »	- 1,824,390. »	17,513,666. »	5,075,557. »	6,448,157. »	11,523,714. »	- 5,989,952. »	30,212,956. »	9,486,368. »
21,599,982. »	- 18. »	2,909,624. »	2,756,583. »	153,000. »	2,909,583. »	- 38. »	21,906,555. »	2,603,010. »
19,180,000. »	»	945,079. »	909,079. »	36,000. »	945,079. »	»	1,851,079. »	18,274,000. »
130,035. »	- 15. »	1,234,810. »	1,234,585. »	»	1,234,385. »	- 425. »	1,364,420. »	»
3,468,929. »	- 31,071. »	1,708,771. »	931,153. »	709,618. »	1,640,771. »	- 68,000. »	2,936,274. »	2,173,426. »
»	»	516,188. »	72,088. »	»	72,088. »	- 444,100. »	72,088. »	»
213,550. »	- 2,166. »	109,040. »	109,040. »	»	109,040. »	»	322,590. »	»
230,363. »	- 3,769,637. »	4,695,029. »	315,403. »	2,000,000. »	2,315,403. »	- 2,379,626. »	537,844. »	2,007,922. »
44,000. »	- 56,000. »	17,936. »	»	»	»	- 17,936. »	44,000. »	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
4,057,574,718. »	-109,351,048. »	1,826,982,971. »	733,306,208. »	705,647,323. »	1,438,953,531. »	-388,029,440. »	4,243,117,057. »	1,253,411,192. »

(c) Stanziamento iscritto con decreti ministeriali 15 novembre 1952, n. 159681 (lire 105.050) e 20 marzo 1953, n. 113880, (lire 25.000) entrambi concernenti prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(d) Compresa lire 15.716, iscritte con decreto ministeriale 28 gennaio 1953, n. 157967, emanato in applicazione della legge 3 marzo 1951, n. 193, concernente norme relative al servizio del Portafoglio dello Stato.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	de 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p -	g = p - m	
DEBITO VITALIZIO.							
23	21	»	Pensioni ordinarie e assegni di caroviveri (<i>Spese fisse</i>)	(a)	310,000,000. »	211,302,835. »	82,620,351. »
24	22	»	Indennità per una sola volta, invece di pensioni, al personale di ruolo (<i>Spesa obbligatoria</i>)		6,000,000. »	150. »	2,500,000. »
25	23	»	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo (<i>Spesa obbligatoria</i>)		4,000,000. »	»	4,000,000. »
Totale . . .					320,000,000. »	211,302,985. »	89,120,351. »
SPESE PER SERVIZI SPECIALI.							
26	24	»	Spese per studi, ricerche e pubblicazioni di carattere coloniale		20,000,000. »	225,545. »	19,770,455. »
27	25	»	Spese per il funzionamento dell'Ufficio cartografico e per l'acquisto e la preparazione di carte geografiche e topografiche		250,000. »	51,290. »	198,710. »
28	26	»	Spese per il funzionamento dell'Ufficio telegrafico e per l'acquisto e la manutenzione dei relativi apparati		2,000,000. »	240. »	»
29	27	»	Museo dell'Africa Italiana - Manutenzione del Palazzo sede del Museo - Spese per acquisto, ordinamento, manutenzione e conservazione delle raccolte e per il funzionamento del Museo - Spese per il funzionamento della mostra campionaria di propaganda coloniale	(b)	2,198,280. »	2,198,280. »	»
30	28	»	Spese politiche segrete		500,000. »	500,000. »	»
Da riportarsi . . .					24,948,280. »	2,975,355. »	19,969,165. »

(a) Compresa lire 30.000.000, iscritte con decreto ministeriale 12 marzo 1953, n. 161962/163317, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente miglioramenti economici ai dipendenti dello Stato.

Africa italiana.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
293,923,186. »	— 16,076,814. »	243,150,525. »	31,427,724. »	845,612. »	32,273,336. »	—210,877,189. »	242,730,559. »	83,465,963. »
2,500,150. »	— 3,499,850. »	5,435,821. »	1,464,416. »	2,890,405. »	4,354,821. »	— 1,081,000. »	1,464,566. »	5,390,405. »
4,000,000. »	»	7,470,144. »	3,613,765. »	3,855,999. »	7,469,764. »	— 380. »	3,613,765. »	7,855,999. »
300,423,336. »	— 19,576,664. »	256,056,490. »	36,505,905. »	7,592,016. »	44,097,921. »	—211,958,569. »	247,808,890. »	96,712,367. »
19,996,000. »	— 4,000. »	3,071,425. »	2,788,430. »	282,150. »	3,070,580. »	— 845. »	3,013,975. »	20,052,605. »
250,000. »	»	132,830. »	132,665. »	»	132,665. »	— 165. »	183,955. »	198,710. »
240. »	— 1,999,760. »	3,936,008. »	34,712. »	»	34,712. »	— 3,901,296. »	34,952. »	»
2,198,280. »	»	2,438,655. »	1,683,885. »	754,770. »	2,438,655. »	»	3,882,165. »	754,770. »
500,000. »	»	»	»	»	»	»	500,000. »	»
22,944,520. »	— 2,003,760. »	9,578,918. »	4,639,692. »	1,036,920. »	5,676,612. »	— 3,902,306. »	7,615,047. »	21,006,085. »

(b) Comprese lire 1.198.280, iscritte con i decreti ministeriali 28 gennaio 1953, n. 100742 (lire 800.000) e 24 marzo 1953, n. 110674, lire 398.280 entrambi emanati in applicazione dell'articolo 14 del regio decreto 25 novembre 1940, n. 1970, che approva il regolamento per il Museo dell'Africa Italiana.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
					<i>Riporto . . .</i>	24,948,280. »	2,975,355. »
31	29	»	Deposito misto speciale di Napoli - Assegni fissi al personale (<i>Spese fisse</i>) . .	(a) 45,000,000. »	42,219,600. »	2,546,343. »	
32	30	»	Deposito misto speciale di Napoli - Spese per il funzionamento dei servizi, esclusi i compensi per lavoro straordinario	(b) 2,500,000. »	2,000,000. »	»	
33	31	»	Deposito misto speciale di Napoli - Premio giornaliero di presenza (articolo 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbli- gatoria</i>)	3,000,000. »	2,812,000. »	188,000. »	
34	32	»	Deposito misto speciale di Napoli - Compensi per lavoro straordinario (arti- colo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	800,000. »	750,000. »	50,000. »	
35	33	»	Spese per il funzionamento dei servizi speciali dipendenti dall'Amministra- zione dell'Africa italiana, esclusi quelli metropolitani	20,000,000. »	5,500,000. »	1,120,000. »	
			Totale . . .	96,248,280. »	56,256,955. »	23,873,508. »	

(a) Comprese lire 4.500.000 iscritte con decreto ministeriale 12 marzo 1953, n. 161962/163317, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente miglioramenti economici ai dipendenti dello Stato.

Africa italiana.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rinasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p -	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
22,944,520. »	— 2,003,760. »	9,578,918. »	4,639,692. »	1,036,920. »	5,676,612. »	— 3,902,306. »	7,615,047. »	21,006,085. »
44,765,943. »	— 234,057. »	4,382,500. »	2,766,297. »	»	2,766,297. »	— 1,616,203. »	44,985,897. »	2,546,343. »
2,000,000. »	— 500,000. »	»	»	»	»	»	2,000,000. »	»
3,000,000. »	»	1,960,000. »	1,613,000. »	347,000. »	1,960,000. »	»	4,425,000. »	535,000. »
800,000. »	»	260,000. »	196,000. »	64,000. »	260,000. »	»	946,000. »	114,000. »
6,620,000. »	— 13,380,000. »	17,530,821. »	13,000,000. »	4,530,000. »	17,530,000. »	— 821. »	18,500,000. »	5,650,000. »
80,130,463. »	— 16,117,817. »	33,712,239. »	22,214,989. »	5,977,920. »	28,192,909. »	— 5,519,330. »	78,471,944. »	29,851,428. »

(b) Comprese lire 500.000, iscritte con legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA						
—						
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE						
CONTRIBUTI E SPESE DIVERSE.						
36	34	»	Contributi e sovvenzioni straordinarie a favore di enti ed istituti nazionali o internazionali aventi per iscopo lo studio e l'applicazione di materie attinenti ai vari problemi coloniali	1,000,000. »	1,000,000. »	»
37	35	»	Contributo all'Istituto italiano per l'Africa	2,000,000. »	2,000,000. »	»
38	36	»	Contributo all'Istituto agronomico per l'Africa Italiana.	^(a) 28,040,000. »	26,380,000. »	1,660,000. »
39	37	»	Indennità da corrispondere ai sensi dell'articolo 2 del regio decreto 12 febbraio 1942, n. 131, al personale civile rimpatriato già in servizio presso i Governi dell'Africa Italiana	150,000,000. »	4,734,566. »	145,258,750. »
40	38	»	Spese riguardanti le passate gestioni dell'Africa orientale italiana che non trovano imputazione a capitoli già istituiti nel bilancio del Ministero dell'Africa Italiana e per impegni che avrebbero dovuto far carico ai bilanci dei Governi di quei territori	^(b) 9,900,000. »	1,476,117. »	8,000,000. »
41	39	»	Spese riguardanti le passate gestioni della Libia che non trovano imputazione a capitoli già istituiti nel bilancio del Ministero dell'Africa Italiana e per impegni che avrebbero dovuto far carico al bilancio di quel Governo	8,000,000. »	717,811. »	7,000,000. »
42	40	»	Spese da sostenere per i nativi dell'Africa orientale italiana residenti in Italia	15,000,000. »	14,200,000.	800,000. »
43	41	»	Spese da sostenere per i nativi della Libia residenti in Italia	35,000,000. »	25,550,000. »	9,450,000. »
44	42	»	Spese per risarcimento di danni di guerra	600,000,000. »	33,899,810. »	566,096,970. »
<i>Da riportarsi . . .</i>				848,940,000. »	109,958,304. »	738,265,720. »

(a) Comprese lire 1.660.000, iscritte con decreto ministeriale 16 maggio 1953, n. 116104, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente miglioramenti economici ai dipendenti dello Stato.

Africa italiana.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie	complessivi	Residui
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1,000,000. »	»	»	»	»	»	»	1,000,000. »	»
2,000,000. »	»	1,000. »	1,000. »	»	1,000. »	»	2,001,000. »	»
28,040,000. »	»	2,125,000. »	2,125,000. »	»	2,125,000. »	»	28,505,000. »	1,660,000. »
149,993,316. »	6,684. »	275,251,029. »	73,970,471. »	201,279,802. »	275,250,273. »	756. »	78,705,037. »	346,538,552. »
9,476,117. »	423,883. »	36,518,679. »	8,385,528. »	25,008,000. »	33,393,528. »	3,125,151. »	9,861,645. »	33,008,000. »
7,717,811. »	282,189. »	35,345,125. »	7,837,338. »	27,000,000. »	34,837,338. »	507,787. »	8,555,149. »	34,000,000. »
15,000,000. »	»	198,000. »	17,000. »	86,000. »	103,000. »	95,000. »	14,217,000. »	886,000. »
35,000,000. »	»	10,000,000. »	»	10,000,000. »	10,000,000. »	»	25,550,000. »	19,450,000. »
599,996,780. »	3,220. »	1,539,166,247. »	168,289,449. »	1,367,422,461. »	1,535,711,910. »	3,454,337. »	202,189,259. »	1,933,519,431. »
848,224,024. »	715,976. »	1,898,605,080. »	260,625,786. »	1,630,796,263. »	1,891,422,049. »	7,183,031. »	370,584,090. »	2,369,061,983. »

(b) Dedotte lire 100.000, con legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	848,940,000. »	109,958,304. »	738,265,720. »
45	43	»	Spese per l'assistenza ed il collocamento in Italia dei profughi dell'Africa Italiana, nonché delle famiglie e dei connazionali colà residenti (a) .	(a) »	»	»
46	44	»	Spese per l'assistenza ai connazionali residenti in Africa (b)	(b) 40,000,000. »	40,000,000. »	»
47	45	»	Spese di carattere riservato destinate all'assistenza	35,000,000. »	32,150,600. »	2,800,000. »
48	46	»	Spese per il pagamento a conguaglio degli assegni spettanti al personale civile, militare, militarizzato, prigioniero, disperso o internato ed ai suoi aventi causa, escluso il personale indigeno	(c) 449,500,000. »	14,507,886. »	434,967,215. »
49	47	»	Spese per competenze arretrate dovute al personale ex militare indigeno.	250,000,000. »	»	249,781,250. »
50	48	»	Quota parte corrispondente agli interessi della annualità per l'ammortamento del mutuo di lire 3.000.000 concesso al Governo dell'Eritrea per la costruzione di opere idrauliche sul fiume Gash per la irrigazione della pianura di Tessenei (regio decreto-legge 23 ottobre 1925, n. 2155, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898 - 27 ^a delle quaranta annualità)	72,000. »	71,410. »	»
51	49	»	Pagamenti da effettuarsi in Italia per debiti dei Governi dell'Africa orientale italiana (legge 5 dicembre 1941, n. 1477) e rimborso di spese a carattere assistenziale occorse in quei territori (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 gennaio 1947, n. 59)	(d) 91,548,500. »	100,000. »	91,000,000. »
52	50	»	Pagamenti da effettuarsi in Italia in dipendenza del regio decreto-legge 26 febbraio 1943, n. 85, per debiti del Governo generale della Libia . .	40,000,000. »	»	40,000,000. »
53	51	»	Spese per il rimpatrio in terza classe dei connazionali indigenti profughi dall'Africa e per il ritorno in Africa dei connazionali profughi in Patria .	60,000,000. »	9,143,985. »	50,800,000. »
»	51 bis	»	Saldo di impegni afferenti ad esercizi anteriori a quello corrente per ricoveri ospedalieri di militari del disciolto corpo di polizia dell'Africa italiana (e)	(e) 222,650. »	»	222,650. »
»	51 ter	»	Saldo di impegni afferenti ad esercizi anteriori a quello corrente per rimborso alle Prefetture delle somme anticipate ai profughi d'Africa per sussidi assistenziali e per il pagamento delle competenze arretrate ancora dovute ai medesimi a titolo di assistenza (e)	(e) 1,618,124,702. »	»	1,618,124,702. »
			Totale . . .	3,433,407,852. »	205,032,185. »	3,225,961,537. »

(a) Capitolo soppresso e stanziamento eliminato con legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Modificata la denominazione del capitolo e dedotte lire 10.000.000, con legge 18 marzo 1954, n. 61.

(c) Dedotte lire 500.000 con legge 18 marzo 1954, n. 61.

Africa italiana.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
848,224,024. »	— 715,976. »	1,898,605,080. »	260,625,786. »	1,630,796,263. »	1,891,422,049. »	— 7,183,031. »	370,584,090. »	2,369,061,983. »
»	»	15,719,839. »	14,007,425. »	1,712,414. »	15,719,839. »	»	14,007,425. »	1,712,414. »
40,000,000. »	»	955,385. »	950,000. »	»	950,000. »	— 5,385. »	40,950,000. »	»
34,950,600. »	— 49,400. »	4,231,820. »	4,215,060. »	»	4,215,060. »	— 16,760. »	36,365,660. »	2,800,000. »
449,475,101. »	— 24,899. »	1,029,426,699. »	160,017,231. »	867,897,922. »	1,027,915,153. »	— 1,511,546. »	174,525,117. »	1,302,865,137. »
249,781,250. »	— 218,750. »	300,000,000. »	292,000,000. »	8,000,000. »	300,000,000. »	»	292,000,000. »	257,781,250. »
71,410. »	— 590. »	76,000. »	75,201. »	»	75,201. »	— 799. »	146,611. »	»
91,100,000. »	— 448,500. »	309,835,363. »	65,934,211. »	243,093,689. »	309,027,900. »	— 807,463. »	66,034,211. »	334,093,689. »
40,000,000. »	»	129,861,862. »	23,198,610. »	106,245,600. »	129,444,210. »	— 417,652. »	23,198,610. »	146,245,600. »
59,943,985. »	— 56,015. »	190,867,472. »	41,620,067. »	149,207,200. »	190,827,267. »	— 40,205. »	50,764,052. »	200,007,200. »
222,650. »	»	»	»	»	»	»	»	222,650. »
1,618,124,702. »	»	»	»	»	»	»	»	1,618,124,702. »
3,431,893,722 »	— 1,514,130. »	3,879,579,520. »	862,643,591. »	3,006,953,088. »	3,869,596,679. »	— 9,982,841. »	1,068,575,776. »	6,232,914,625. »

(d) Dedotte lire 38.451.500, con legge 18 marzo 1954, n. 61.

(e) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e - h ± i	f = p - l	g = q - m	
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI.							
RIMBORSO DI SOMME ANTICIPATE.							
55	52	»	Quota parte, in conto capitale, dell'annualità per l'ammortamento del mutuo di lire 3.000.000 concesso al Governo dell'Eritrea per la costruzione di opere idrauliche sul fiume Gash per la irrigazione della pianura di Tessenei (regio decreto-legge 23 ottobre 1925, n. 2155, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898 - 27 ^a delle quaranta annualità) .	89,000. »	88.032. »	»	
ANTICIPAZIONI DIVERSE. (a)							
»	52 bis	»	Somma da erogare per conto del governo della Libia a copertura degli oneri derivanti dalla garanzia concessa per le obbligazioni fondiarie della Cassa di Risparmio della Libia ai sensi dei regi decreti 26 febbraio 1928, n. 614; 18 giugno 1931, n. 1011 e 12 agosto 1937, n. 1692 (a)	(a) 20,228,850. »	»	20,228,850. »	
PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA.							
56	53	»	Rimborso di somme ad enti e a privati che effettuarono dei versamenti in Africa Orientale Italiana per il pagamento di acconti su assegni maturati al personale dei governi dell'Africa Orientale Italiana, da trattarsi in sede di liquidazione degli assegni stessi	12,000,000. »	»	12,000,000. »	

(a) Rubrica e capitolo istituiti con legge 18 marzo 1954, n. 61. Stanziamento iscritto con la medesima legge n. 61.

Africa italiana

SPESA.

Esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne t + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	l = b - e	k = n ± c	l = p - f	m = q - o	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
88,032. »	— 968. »	85,000. »	84,241. »	»	84,241. »	— 759. »	172,273. »	»
20,228,850. »	»	»	»	»	»	»	»	20,228,850. »
12,000,000. »	»	44,000,000. »	»	44,000,000. »	44,000,000. »	»	»	56,000,000. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e $h \pm i$	f $= j - l$	g $= q - m$	
<p><i>Capitoli aggiunti per spese residue dell'esercizio 1951-52 e degli esercizi precedenti, non aventi riferimento con alcuno dei capitoli iscritti nello stato di previsione per l'esercizio finanziario 1952-53 (articolo 144, ultimo comma, del Regolamento per la contabilità generale dello Stato).</i></p>							
<p>CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.</p>							
<p>SPESE DIVERSE.</p>							
54	54	»	Spesa per l'Amministrazione Fiduciaria della Somalia	»	»	»	
54 <i>bis</i>	55	»	Saldo degli impegni relativi all'esercizio 1950-51 per indennità di missione e spese di viaggio dovute ai membri della Commissione incaricata di provvedere alla liquidazione di competenze spettanti al personale ex militare indigeno.	»	»	»	
58	56	»	Saldo di impegni afferenti ad esercizi anteriori a quello corrente . . .	»	»	»	
59	57	»	Saldo di impegni afferenti ad esercizi anteriori a quello corrente per indennità di missione e spese di viaggio dovute ai membri della Commissione incaricata di provvedere alla liquidazione di competenze spettanti al personale ex militare indigeno	»	»	»	
60	58	»	Saldo di impegni afferenti ad esercizi anteriori a quello corrente per ricoveri ospedalieri di militari del disciolto corpo di polizia dell'Africa italiana.	»	»	»	
61	59	»	Saldo di impegni per indennità di missione dovute al personale che ha prestato servizio presso il Commissariato del Ministero dell'Africa italiana per l'Alta Italia dal 1945 al 1947	»	»	»	
62	60	»	Saldo di impegni afferenti agli esercizi anteriori a quello corrente per compensi di requisizione e lavori di ripristino di navi requisite per il trasporto profughi.	»	»	»	
63	61	»	Saldo di impegni per missioni effettuate negli esercizi anteriori a quello corrente	»	»	»	
64	62	»	Somme occorrenti per la liquidazione della gestione del disciolto Corpo di polizia dell'Africa italiana	»	»	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				»	»	»	

Africa italiana.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	13,647. »	13,647. »	»	13,647. »	»	13,647. »	»
»	»	770,000. »	»	770,000. »	770,000. »	»	»	770,000. »
»	»	81,000. »	»	81,000. »	81,000. »	»	»	81,000. »
»	»	1,425. »	1,425. »	»	1,425. »	»	1,425. »	»
»	»	5,131. »	4,591. »	540. »	5,131. »	»	4,591. »	540.
»	»	379,659. »	1,562. »	378,097. »	379,659. »	»	1,562. »	378,097. »
»	»	3,000. »	3,000. »	»	3,000. »	»	3,000. »	»
»	»	4,225,835. »	4,218,855. »	»	4,218,855. »	6,980. »	4,218,855. »	»
»	»	2,930,128. »	2,233,587. »	688,030. »	2,921,617. »	8,511. »	2,233,587. »	688,030. »
»	»	8,409,825. »	6,476,667. »	1,917,667. »	8,394,334. »	15,491. »	6,476,667. »	1,917,667. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
66	63	»	Stipendi ed assegni di carattere continuativo dovuti al personale del disciolto Corpo di polizia dell'Africa italiana sottoposto a giudizio di epurazione	»	»	»	
67	64	»	Saldo degli impegni per indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto dovute al personale destinato o rimpatriato dall'Africa ed a quello inviato in licenza coloniale negli esercizi anteriori a quello in corso.	»	»	»	
68	65	»	Saldo degli impegni per indennità di missione dovute al personale che, in occasione delle elezioni politiche del 18 aprile 1948, si è recato a votare in collegi fuori sede	»	»	»	
74	66	»	Compensi per lavoro straordinario al personale addetto alla perequazione delle pensioni (articolo 22 della legge 29 aprile 1949, n. 221)	»	»	»	
77	67	»	Saldo degli impegni relativi a spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente	»	»	»	
78	68	»	Somme occorrenti per la sistemazione dei pagamenti effettuati per autorizzazione del Governo Militare Alleato formanti oggetto di sospesi di cassa presso le Sezioni di Tesoreria provinciale o di scoperti nelle contabilità speciali delle Prefetture	»	»	»	
80	69	»	Somme occorrenti per la sistemazione di sospesi di Tesoreria relativi al periodo anteriore alla liberazione del territorio nazionale.	»	»	»	
81	70	»	Saldo degli impegni per spese inerenti al periodo anteriore alla liberazione .	»	»	»	
82	71	»	Saldo degli impegni per spese inerenti al periodo di Amministrazione Militare Alleata	»	»	»	
84	72	»	Spese per l'assistenza in Italia dei bambini rimpatriati dall'Africa italiana e riguardanti comunque la loro definitiva sistemazione ed il loro rientro	»	»	»	
85	73	»	Pagamenti per conto della cassa militare di Gimma, da effettuarsi in Italia ai sensi della legge 17 luglio 1942, n. 967	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

Africa italiana.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o	κ	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	= κ ± o	= p - f	- q = g	= p + q - h	= n - κ	= f + l	= g + m
»	»	8,409,825. »	6,476,667. »	1,917,667. »	8,394,334. »	— 15,491. »	6,476,667. »	1,917,667. »
»	»	7,277,603. »	2,324,112. »	4,950,000. »	7,274,112. »	— 3,491. »	2,324,112. »	4,950,000. »
»	»	74,548. »	»	»	»	— 74,548. »	»	»
»	»	46,763. »	5. »	»	5. »	— 46,758. »	5. »	»
»	»	9. »	9. »	»	9. »	»	9. »	»
»	»	280,053. »	53. »	280,000. »	280,053. »	»	53. »	280,000. »
»	»	15,577. »	»	»	»	— 15,577. »	»	»
»	»	746,784. »	173,309. »	573,008. »	746,317. »	— 467. »	173,309. »	573,008. »
»	»	1,150,470. »	29. »	1,150,000. »	1,150,029. »	— 441. »	29. »	1,150,000. »
»	»	300,000. »	»	300,000. »	300,000. »	»	»	300,000. »
»	»	2,983,210. »	174,715. »	2,800,000. »	2,974,715. »	— 8,495. »	174,715. »	2,800,000. »
»	»	202,921. »	127,406. »	»	127,406. »	— 75,515. »	127,406. »	»
»	»	21,487,763. »	9,276,305. »	11,970,675. »	21,246,980. »	— 240,783. »	9,276,305. »	11,970,675. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
86	74	»	Assegnazione per il funzionamento dell'Amministrazione fiduciaria italiana della Somalia (legge 17 novembre 1950, n. 921)	»	»	»	
89	75	»	Contributo straordinario dello Stato a favore della Mostra d'Oltremare e del lavoro italiano nel mondo (4 novembre 1951, n. 1331)	»	»	»	
90	76	»	Contributo straordinario dello Stato a favore della Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo (legge 2 febbraio 1952, n. 56)	»	»	»	
37 bis	76 bis	»	Contributo straordinario dello Stato a favore dell'Istituto italiano per l'Africa in Roma, per provvedere al risanamento delle passate gestioni dell'Ente (legge 5 luglio 1952, n. 887)	»	»	»	
37 ter	76 ter	»	Contributo straordinario alla Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo (legge 31 luglio 1952, n. 1081)	»	»	»	
48	76 IV	»	Spese di rappresentanza ed acquisto di decorazioni	»	»	»	
91	76 V	»	Somme da erogare per il funzionamento dell'Amministrazione Fiduciaria della Somalia (legge 9 dicembre 1952, n. 2461)	»	»	»	
			Totale . . .	»	»	»	
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI							
71	77	»	Anticipazione dei fondi occorrenti per la restituzione dei depositi costituiti da privati presso le Tesorerie dell'Africa italiana	»	»	»	
87	78	»	Somme da erogare per conto del Governo della Libia a copertura degli oneri derivanti dalla garanzia concessa alle obbligazioni fondiarie della Cassa di Risparmio della Libia ai sensi dei regi decreti 26 febbraio 1928, n. 614, 18 giugno 1931, n. 1011 e 12 agosto 1937, n. 1692	»	»	»	
			Totale . . .	»	»	»	

Africa italiana.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + r	Economie o magiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	21,487,763. »	9.276,305 »	11,970,675. »	21,246,980. »	— 240,783. »	9,276,305. »	11,970,675. »
»	»	352,570. »	2,108. »	»	2,108. »	— 350,462. »	2,108. »	»
»	»	1,000. »	1,000. »	»	1,000. »	»	1,000. »	»
»	»	1,000. »	1,000. »	»	1,000. »	»	1,000. »	»
»	»	4,000,000. »	4,000,000. »	»	4,000,000. »	»	4,000,000. »	»
»	»	50,000,000 »	50,000,000. »	»	50,000,000. »	»	50,000,000. »	»
»	»	500,000. »	»	500,000. »	500,000. »	»	»	500,000. »
»	»	7,800,000,000. »	7,800,000,000. »	»	7,800,000,000. »	»	7,800,000,000. »	»
»	»	7.876,342,333. »	7,863,280,413. »	12,470,675. »	7,875,751,088. »	— 591,245. »	7,863,280,413. »	12,470,675. »
»	»	36,849,473. »	853,218. »	35,937,155. »	36,792,373. »	— 59,100. »	853,218. »	35,937,155. »
»	»	2,000. »	2,000. »	»	2,000. »	»	2,000. »	»
»	»	36,851,473. »	855,218. »	35,937,155. »	36,792,373. »	— 59,100. »	855,218. »	35,937,155. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne } e = h ± i	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p -	g = q - m		
RIASSUNTO PER TITOLI							
—							
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
—							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
			SPESA GENERALI	4,166,925,766. »	3,509,810,849. »	547,763,869. »	
			DEBITO VITALIZIO.	320,000,000. »	211,302,985. »	89,120,351. »	
			SPESA PER SERVIZI SPECIALI	96,248,280. »	56,256,955. »	23,873,508. »	
			TOTALE DELLA CATEGORIA I DELLA PARTE ORDINARIA . . .	4,583,174,046. »	3,777,370,789. »	660,757,728. »	
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA							
—							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
			CONTRIBUTI E SPESE DIVERSE	3,433,407,852. »	205,932,185. »	3,225,961,537. »	
			CAPITOLI AGGIUNTI	»	»	»	
			TOTALE DELLA CATEGORIA I DELLA PARTE STRAORDINARIA . . .	3,433,407,852. »	205,932,185. »	3,225,961,537. »	

Africa italiana.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	= h - e	k = n ± o	l = p - j	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	F = l + i	q = g + m
4.057.574.718. »	— 109.351.048. »	1.826.982.971. »	733.306.208. »	05.647.323. »	1.438.953.531. »	— 388.029.440. »	4.243.117.057. »	1.253.411.192. »
300.423.336. »	— 19.576.664. »	256.056.490. »	36.505.905. »	7.592.016. »	44.097.921. »	— 211.958.569. »	247.808.890. »	96.712.367. »
80.130.463. »	— 16.117.817. »	33.712.239. »	22.214.989. »	5.977.920. »	28.192.909. »	— 5.519.330. »	78.471.944. »	29.851.428. »
4.438.128.517. »	— 145.045.529. »	2.116.751.700. »	792.027.102. »	719.217.259. »	1.511.244.361. »	— 605.507.339. »	4.569.397.891. »	1.379.974.987. »
3.431.893.722. »	— 1.514.130. »	3.879.579.520. »	862.643.591. »	3.006.953.088. »	3.869.596.679. »	— 9.982.841. »	1.068.575.776. »	6.232.914.625. »
»	»	7.876.342.333. »	7.863.280.413. »	12.470.675. »	7.875.751.088. »	— 591.245. »	7.863.280.413. »	12.470.675. »
3.431.893.722. »	— 1.514.130. »	11.755.921.853. »	8.725.921.004. »	3.019.423.763. »	11.745.347.767. »	— 10.574.086. »	8.991.856.189. »	6.245.385.300. »

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI						
			RIMBORSO DI SOMME ANTICIPATE	89.000. »	88.032. »	»
			ANTICIPAZIONI DIVERSE	20.228.850. »	»	20.228.850. »
			PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA	12.000.000. »	»	12.000.000. »
			CAPITOLI AGGIUNTI	»	»	»
			TOTALE DELLA CATEGORIA II DELLA PARTE STRAORDINARIA . . .	32.317.850. »	88.032. »	32.228.850. »
			TOTALE DEL TITOLO II DELLA PARTE STRAORDINARIA . . .	3.465.725.702. »	206.020.217. »	3.258.190.387. »
			TOTALE DELLE SPESE ORDINARIE E STRAORDINARIE . . .	8.048.899.748. »	3.983.391.006. »	3.918.948.115. »

Africa italiana.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52 k = n ± o	Pagati l = p - t	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne i + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - h		
88.032. »	— 968. »	85.000. »	84.241. »	»	84.241. »	— 759. »	172.273. »	»
20.228.850. »	»	»	»	»	»	»	»	20.228.850. »
12.000.000. »	»	44.000.000. »	»	44.000.000. »	44.000.000. »	»	»	56.000.000. »
»	»	36.851.173. »	855.218. »	35.937.155. »	36.792.373. »	— 59.100. »	855.218. »	35.937.155. »
32.316.882. »	— 968. »	80.936.473. »	939.459. »	79.937.155. »	80.876.614. »	— 59.859. »	1.027.491. »	112.166.005. »
3.461.210.604. »	— 1.515.098. »	11.836.858.326. »	8.726.863.463. »	3.099.360.918. »	11.826.221.381. »	— 10.633.915. »	8.932.883.680. »	6.357.551.305. »
7.902.339.121. »	— 146.560.627. »	13.953.610.026. »	9.518.890.565. »	3.818.578.177. »	13.337.468.742. »	— 616.141.284. »	13.502.281.571. »	7.737.526.292. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	de 1 953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p -	g = p - m	
RIASSUNTO PER CATEGORIE							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE (<i>ordinarie e straordinarie</i>)				8,016,581,898. »	3,983,302,974. »	3,886,719,265. »	
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI				32,317,850. »	88,032. »	32,228,850. »	
TOTALE GENERALE . . .				(a) 8,048,899,748. »	3,983,391,006. »	3,918,948,115. »	

(a) Somma prevista come allo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1952-53, approvato con legge 16 ottobre 1952, n. 1328	L.	6.845.991.000
Variazioni per effetto di leggi e decreti speciali, come dal prospetto n. 3 della parte generale	»	1.202.778.698
Variazioni per effetto di prelevamenti dal <i>Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine</i> , come dal prospetto n. 4 della parte generale	»	130.050
Totale generale . . .	L.	<u>8.048.899.748</u>

Visto e riconosciuto regolare giusta la deliberazione della Corte dei conti
a Sezioni riunite di pari data.

Roma, 21 maggio 1956.

IL PRESIDENTE
CARBONE

Africa italiana.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - j	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = j + l	q = g + m
7,870,022,239. »	— 146,559,659. »	13,872,673,553. »	9,517,951,106. »	3,738,641,022. »	13,256,592,128. »	— 616,081,425. »	13,501,254,080. »	7,625,360,287. »
32,316,882. »	— 968. »	80,936,473. »	939,459. »	79,937,155. »	80,876,614. »	— 59,859. »	1,027,491. »	112,166,005. »
7,902,339,121. »	— 146,560,627. »	13,953,610,026. »	9,518,890,565. »	3,818,578,177. »	13,337,468,742. »	— 616,141,284. »	13,502,281,571. »	7,737,526,292. » ^(b)

(b) La presente consistenza dei residui è stata presa in carico, al 1 luglio 1953, dalle competenti Amministrazioni alle quali sono stati trasferiti i servizi del Ministero dell'Africa italiana soppresso con la legge 29 aprile 1953, n. 430.

Riconosciuto esatto e conforme alle scritture
della Ragioneria generale dello Stato.

Roma, 21 settembre 1955.

Roma, 20 giugno 1955.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Ministro ad interim per l'Africa italiana

Il Ragioniere generale dello Stato
BERTONI

IL MINISTRO
SCELBA

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati

(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600 ed articolo 144 del regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato)

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
4	4	»	<i>Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno e all'estero del personale dipendente dall'Amministrazione dell'Africa italiana:</i>				
1	1	»	Indennità e spese per le missioni del Ministro, del Sottosegretario di Stato e del personale addetto ai Gabinetti ed alle Segreterie particolari . .	1,000,000. »	448,072. »	550,000. »	
2	2	»	Indennità e rimborso spese per missioni all'interno	31,500,000. »	2,445,984. »	19,050,000. »	
3	3	»	Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	5,000,000. »	1,519,305. »	3,400,000. »	
			Residui che risalgono all'esercizio 1950-51 e precedenti	»	»	»	
			Totale del capitolo n. 4 . .	37,500,000. »	4,413,361. »	23,000,000. »	
8	7	»	<i>Spese per accertamenti e cure sanitarie:</i>				
1	1	»	Spese per accertamenti sanitari	40,000. »	13,845. »	»	
2	2	»	Spese per cure sanitarie	960,000. »	»	915,000. »	
			Totale del capitolo n. 7 . . .	1,000,000. »	13,845. »	915,000. »	

N. B. — Per i capitoli non considerati nel presente allegato, la totalità delle operazioni effettuate va attribuita all'articolo unico istituito per il rispettivo oggetto.

N. 1

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero dell'Africa italiana.

col regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p -	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
998,072. »	— 1,928. »	140,805. »	84,555. »	50,000. »	134,555. »	— 6,250. »	532,627. »	600,000. »
21,495,984. »	— 10,004,016. »	637,685. »	570,568. »	60,000. »	630,568. »	— 7,117. »	3,016,552. »	19,110,000. »
4,919,305. »	— 80,695. »	5,577,951. »	3,592,226. »	1,980,000. »	5,572,226. »	— 5,725. »	5,111,531. »	5,380,000. »
»	»	465,678. »	249,527. »	210,000. »	459,527. »	— 6,151. »	249,527. »	210,000. »
27,413,361. »	— 10,086,639. »	6,822,119. »	4,496,876. »	2,300,000. »	6,796,876. »	— 25,243. »	8,910,237. »	25,300,000. »
13,845. »	— 26,155. »	39,906. »	7,631. »	»	7,631. »	— 32,275. »	21,476. »	»
915,000. »	— 45,000. »	1,901,686. »	1,128,500. »	»	1,128,500. »	— 773,186. »	1,128,500. »	915,000. »
928,845. »	— 71,155. »	1,941,592. »	1,136,131. »	»	1,136,131. »	— 805,461. »	1,149,976. »	915,000. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600 ed articolo 144 del regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			Rapporti fra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
36	34	»	<i>Contributi e sovvenzioni straordinarie a favore di enti ed istituti nazionali o internazionali aventi per iscopo lo studio e l'applicazione di materie attinenti ai vari problemi coloniali:</i>				
1	1	»	Contributo straordinario all'Istituto italiano per l'Africa	200,000. »	200,000. »	»	
2	2	»	Contributo straordinario alla Società geografica italiana	150,000. »	150,000. »	»	
3	3	»	Sovvenzioni straordinarie varie.	650,000. »	650,000. »	»	
Totale del capitolo n. 36 . .				1,000,000. »	1,000,000. »	»	
51	49	»	<i>Pagamenti da effettuarsi in Italia per debiti dei Governi dell'Africa orientale italiana (legge 5 dicembre 1941, n. 1477) e rimborso di spese a carattere assistenziale occorse in quei territori (decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 20 gennaio 1947, n. 59):</i>				
1	1	»	Pagamenti da effettuarsi in Italia, per debiti dei governi dell'Africa Orientale italiana (legge 5 dicembre 1941, n. 1477)	76,548,500.	100,000. »	76.000,000. »	
2	2	»	Rimborso di spese a carattere assistenziale occorse nei territori dell'Africa Orientale italiana (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 gennaio 1947, n. 59)	15,000,000. »	»	15,000,000. »	
Totale del capitolo n. 49 . . .				91,548,500. »	100,000. »	91,000,000. »	

N. 1

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero dell'Africa italiana

col regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p -	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
200,000. »	»	»	»	»	»	»	200,000. »	»
150,000. »	»	»	»	»	»	»	150,000. »	»
650,000. »	»	»	»	»	»	»	650,000. »	»
1,000,000. »	»	»	»	»	»	»	1,000,000. »	»
76,100,000. »	— 448,500. »	298,567,323. »	62,744,348. »	235,322,709. »	298,067,057. »	— 500,266. »	62,844,348. »	311,322,709. »
15,000,000. »	»	11,268,040. »	3,189,863. »	7,770,980. »	10,960,843. »	— 307,197. »	3,189,863. »	22,770,980. »
91,100,000. »	— 448,500. »	309,835,363. »	65,934,211. »	243,093,689. »	309,027,900. »	— 807,463. »	66,034,211. »	334,093,689. »

APPENDICE N. 1

al conto consuntivo del Ministero dell'Africa italiana
per l'esercizio finanziario 1952-53

CONTO CONSUNTIVO
DELL'ISTITUTO AGRONOMOICO PER L'AFRICA ITALIANA
per l'esercizio finanziario
dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953

NOTA PRELIMINARE

I. — GESTIONE DI COMPETENZA

Le previsioni dell'entrata e della spesa del bilancio dell'Istituto agronomico per l'Africa Italiana per l'esercizio finanziario 1952-53, approvato con la legge 16 ottobre 1952, n. 1328, pareggiavano nella somma di lire 28.530.000.

Nel corso della gestione alle previsioni suddette vennero apportate variazioni in più e in meno, per effetto delle quali le previsioni finali venivano a risultare nel modo seguente:

	CATEGORIA I. Entrate e spese effettive	CATEGORIA II. Entrate e spese per contabilità speciali	TOTALE
Entrata	L. 28.338.407	2.050.000	30.388.407
Spesa	» 28.338.407	2.050.000	30.388.407

Nei due prospetti che seguono sono poste a raffronto le entrate e le spese accertate con le previsioni di cui sopra.

ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE.

CATEGORIA	PREVISIONI	ACCERTAMENTI	DIFFERENZE
I. — Entrate effettive	L. 28.338.407 —	28.340.343 —	+ 1.936 —
II. — Entrate per contabilità speciali	» 2.050.000 —	2.504.486 —	+ 454.486 —
	L. 30.388.407 —	30.844.829 —	+ 456.422 —

ACCERTAMENTO DELLE SPESE.

CATEGORIA	PREVISIONI	ACCERTAMENTI	DIFFERENZE
I. — Spese effettive	L. 28.338.407 —	28.034.209 —	— 304.198 —
II. — Spese per contabilità speciali	» 2.050.000 —	2.504.486 —	+ 454.486 —
	L. 30.388.407 —	30.538.695 —	+ 150.288 —

Le maggiori entrate di lire 456.422 diminuite dalle maggiori spese di lire 150.288 danno luogo ad un miglioramento complessivo di lire 306.134 che rappresenta l'avanzo della gestione di competenza. Tale avanzo viene accertato sull'articolo 15-bis della spesa a pareggio del conto consuntivo.

Le entrate accertate in	L.	30.844.829 —
sono state riscosse per	»	29.019.829 —
rimangono da riscuotere	L.	1.825.000 —
Le spese impegnate in	L.	30.538.695 —
sono state pagate per	»	27.681.556 —
rimangono da pagare	L.	2.857.139 —

II. — GESTIONE DEI RESIDUI

Questa gestione è riassunta nel presente prospetto alla chiusura dell'esercizio finanziario 1952-53.

CATEGORIA	RESIDUI al 1 luglio 1952	ACCERTATI al 30 giugno 1953	RISCOSSI O PAGATI	DA RISCOUTERE O DA PAGARE
Residui attivi	2,360,000. »	2,360,000. »	2,325,000. »	35,000. »
Residui passivi	6,905,260. »	6,899,328. »	3,803,805. »	3,095,523. »
	4,545,260. »	4,539,328. »	1,478,805. »	3,060,523. »

III. — DETERMINAZIONE DELL'AVANZO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1952-53

Entrate riscosse	L.	29.019.829 —
Spese pagate	»	27.681.556 —
	L.	1.338.273 —
Residui attivi da riscuotere	»	1.825.000 —
	L.	3.163.273 —
Residui passivi da pagare	»	2.857.139 —
Avanzo di gestione al 30 giugno 1953	L.	<u>306.134 —</u>

IV. — SITUAZIONE DI CASSA

Fondo di cassa al 1° luglio 1952	L.	4.451.404,82.
Somme riscosse nell'esercizio:		
in conto competenza	L.	29.019.829 —
in conto residui	»	2.325.000 —
		<u>31.344.829 —</u>
	L.	35.796.233,82
Somme pagate nell'esercizio:		
in conto competenza	L.	27.681.556 —
in conto residui	»	3.803.805 —
		<u>31.485.361 —</u>
Rimanenza di cassa al 30 giugno 1953	L.	<u>4.310.872,82</u>

PARTE I

RENDICONTO FINANZIARIO
DELL'ISTITUTO AGRONOMOICO PER L'AFRICA ITALIANA

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1952-53								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			a	e = l ± k	previste	accertate			Totale = f + g + h	
								riscosse				rimaste da riscuotere
								versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k			
ENTRATA												
—												
TITOLO												
ENTRATA ORDINARIA												
CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE												
1	1	1	Contributo dello Stato iscritto nel bilancio del Ministero dell'Africa italiana	(a)	28,040,000. »	26,380,000. »	»	1,660,000. »	28,040,000. »	»		
2	2	2	Contributi ordinari di Amministrazioni pubbliche		85,000. »	»	»	85,000. »	85,000. »	»		
3	3	3	Proventi vari	(b)	115,000. »	116,936. »	»	»	116,936. »	+ 1,936. »		
					28,240,000. »	26,496,936. »	»	1,745,000. »	28,241,936. »	+ 1,936. »		

(a) Compresa lire 1.660.000 iscritte con decreto ministeriale 16 maggio 1953, n. 116104, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

per l'Africa italiana.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t -	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
2,125,000. »	2,125,000. »	»	»	2,125,000. »	»	28,505,000. »	»	1,660,000. »
35,000. »	»	»	35,000. »	35,000. »	»	»	»	120,000. »
»	»	»	»	»	»	116,936. »	»	»
2,160,000. »	2,125,000. »	»	35,000. »	2,160,000. »	»	28,621,936. »	»	1,780,000. »

(b) Compresa lire 100.000 iscritte con legge 18 marzo 1954, n. 61.

Articoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		Rapporti fra le colonne d	previste e = i ± k	accertate			
						riscosse		rimaste da riscuotere h = t - o	
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n		k = i - e
TITOLO II. ENTRATA STRAORDINARIA									
CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE									
4	4	4	Entrate eventuali diverse	(a) 98,407. »	98,407. »	»	»	98,407. »	»
CATEGORIA II. — CONTABILITA SPECIALI									
PARTITE DI GIRO.									
5	5	6	Anticipazioni e rimborsi di spese per conto di Amministrazioni pubbliche e private . . .	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»
7	6	7	Reintegrazioni delle anticipazioni concesse per le spese consentite dal regolamento al Cassiere economo ed al Dirigente dell'Azienda agraria	80,000. »	»	»	80,000. »	80,000. »	»
				80,000 »	»	»	80,000. »	80,000. »	»
AZIENDE SPECIALI.									
8	7	8	Gestione speciale dell'Azienda agraria . . .	900,000. »	1,017,186. »	»	»	1,017,186. »	+ 117,186. »
9	8	9	Gestione speciale della sezione agraria di Istituto tecnico superiore specializzato nell'agricoltura coloniale	1,070,000. »	1,407,300. »	»	»	1,407,300. »	+ 337,300. »
				1,970,000. »	2,424,486. »	»	»	2,424,486. »	+ 454,486. »
				2,050,000. »	2,424,486. »	»	80,000. »	2,504,486. »	+ 454,486. »

(a) Somma inserita con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

per l'Africa italiana.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonna <i>s et</i> del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	Versati m = r - f	Rimasti da versare = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
100,000. »	100,000. »	»	»	100,000. »	»	198,407. »	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	80,000. »
»	»	»	»	»	»	»	»	80,000. »
100,000. »	100,000. »	»	»	100,000. »	»	1,117,186. »	»	»
»	»	»	»	»	»	1,407,300. »	»	»
100,000. »	100,000. »	»	»	100,000. »	»	2,524,486. »	»	»
100,000. »	100,000. »	»	»	100,000. »	»	2,524,486. »	»	80,000. »

Articoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione d	Somme				Maggiori o minori entrate k = i - e		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		Rapporti fra le colonne e = i ± k	previste e	accertate				
						riscosse			rimaste da risuotere h = t - o	TOTALE - = f + g + h i = r + s + t - p
						vorsate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
RIASSUNTO PER TITOLI —										
TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA										
Categoria I. — ENTRATE EFFETTIVE			28,240,000. »	26,496,936. »	»	1,745,000. »	28,241,936. »	+ 1,936. »		
TITOLO II.										
ENTRATA STRAORDINARIA										
Categoria I. — ENTRATE EFFETTIVE			98,407. »	98,407. »	»	»	98,407. »	»		
Categoria II. — CONTABILITÀ SPECIALI			2,050,000. »	2,424,486. »	»	80,000. »	2,504,486. »	+ 454,486. »		
TOTALE ENTRATA STRAORDINARIA			2,148,407. »	2,522,893. »	»	80,000. »	2,602,893. »	+ 454,486. »		
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA			30,388,407. »	29,019,829. »	»	1,825,000. »	30,844,829. »	+ 456,422. »		

Visto, riconosciuto regolare giusta la deliberazione della
Corte dei conti a sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 21 maggio 1956.

IL PRESIDENTE
CARBONE

per l'Africa italiana.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme da riscuotere
l = p ± q	Versati m = r - j	Rimasti da versare n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
2,160,000. »	2,125,000. »	»	35,000. »	2,160,000. »	»	28,621,936. »	»	1,780,000. »
100,000. »	100,000. »	»	»	100,000. »	»	198,407. »	»	»
100,000. »	100,000. »	»	»	100,000. »	»	2,524,486. »	»	80,000. »
200,000. »	200,000. »	»	»	200,000. »	»	2,722,893. »	»	80,000. »
2,360,000. »	2,325,000. »	»	35,000. »	2,360,000. »	»	31,344,829. »	»	1,860,000. »

Roma, addì 20 giugno 1955.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Ministro ad interim per l'Africa Italiana

IL MINISTRO
SCELBA

Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
SPESA								
—								
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA								
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE								
1	1	1	Stipendi ed assegni di carattere continuativo al personale di ruolo. . . .	(a) 11,780,000 »	10,296,137. »	1,483,863. »		
»	2	2	Retribuzioni ed assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo	(b) 4,600,000. »	4,137,712. »	462,288. »		
3	3	3	Indennità di studio e di carica al personale insegnante di ruolo e lavoro straordinario (articolo 1, comma 2°, del decreto legislativo 11 marzo 1948, n. 240).	(c) 900,000. »	836,828. »	35,882. »		
4	4	4	Premio giornaliero di presenza al personale in servizio presso l'Istituto (articolo 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) .	(d) 1,078,407. »	940,993. »	137,414. »		
5	5	5	Compensi per lavoro straordinario al personale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(e) 1,275,000. »	1,423,926. »	155,235. »		
6	6	6	Sussidi al personale in servizio o già appartenente all'Istituto e loro famiglie	50,000. »	49,974. »	26 »		
7	7	7	Pensioni ordinarie e assegni di carovita.	200,000. »	»	200,000. »		
8	8	8	Indennità e rimborso spese di viaggio per missioni e trasferimenti . . .	650,000. »	606,158. »	17,773. »		
9	9	»	Spese per la propaganda	(g) 50,000. »	50,000. »	»		
10	10	9	Spese di ufficio - Acquisto e manutenzione mobili e materiale di arredamento - Illuminazione, acqua e riscaldamento - Cancelleria e stampati - Spese postali, telegrafiche e telefoniche - Alloggio del direttore - Manutenzione del fabbricato sede dell'Istituto	(h) 2,200,000. »	2,133,412. »	66,588. »		
11	11	10	Spese per i servizi vari e laboratori	(i) 2,100,000. »	1,950,572. »	149,428. »		
12	12	11	Contributo a pareggio del bilancio della Sezione agraria dell'Istituto tecnico superiore	(l) 1,300,000. »	1,300,000. »	»		
13	13	12	Fondo di riserva per l'eventuale integrazione degli stanziamenti degli altri articoli di spesa	(m) 255,000. »	»	»		
				26,438,407. »	23,725,712. »	2,408,497. »		

(a) Compresse lire 400.000 iscritte con decreto ministeriale 16 maggio 1953, n. 116104, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212 concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(b) Compresse lire 680.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 16 maggio 1953, n. 116104.

(c) Dedotte lire 400.000 con legge 18 marzo 1954, n. 61.

(d) Compresse lire 153.407 iscritte con il citato decreto ministeriale 16 maggio 1953, n. 116104 (lire 55.000) e con legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 98.407).

(e) Compresse lire 525.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 16 maggio 1953, n. 116104 (lire 225.000) e con legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 300.000).

per l'Africa italiana.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	o	q	l	da pagare	— Colonne l + m	o	complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = i + l	q = g + m
11,480,000. »	300,000. »	2,520,510. »	2,514,050. »	549. »	2,514,599. »	5,911. »	12,810,187. »	1,184,412. »
4,600,000. »	»	832,992. »	675,429. »	157,563. »	832,992. »	»	4,813,141. »	619,851. »
872,710. »	27,290. »	2,000. »	2,000. »	»	2,000. »	»	838,828. »	35,882. »
1,078,407. »	»	12,794. »	794. »	12,000. »	12,794. »	»	941,787. »	149,414. »
1,579,161. »	(f) 304,161. »	367,696. »	367,490. »	185. »	367,675. »	21. »	1,791,416. »	155,420. »
50,000. »	»	»	»	»	»	»	49,974. »	26. »
200,000. »	»	500,000. »	»	500,000. »	500,000. »	»	»	700,000. »
623,931. »	26,069. »	»	»	»	»	»	606,158. »	17,773. »
50,000. »	»	»	»	»	»	»	50,000. »	»
2,200,000. »	»	»	»	»	»	»	2,133,412. »	66,588. »
2,100,000. »	»	»	»	»	»	»	1,950,572. »	149,428. »
1,300,000. »	»	»	»	»	»	»	1,300,000. »	»
»	255,000. »	»	»	»	»	»	»	»
26,134,209. »	304,198. »	4,235,992. »	3,559,763. »	670,297. »	4,230,060. »	5,932. »	27,285,475. »	3,078,794. »

(f) Eccedenza di spesa che si propone di sanare con apposita norma inserita nella legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1952-53.

(g) Compresse lire 40.000 iscritte con legge 18 marzo 1954, n. 61.

(h) Compresse lire 200.000 iscritte con legge 18 marzo 1954, n. 61.

(i) Compresse lire 100.000 iscritte con legge 18 marzo 1954, n. 61.

(l) Compresse lire 300.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 16 maggio 1953, n. 116104.

(m) Dedotte lire 140.000 con legge 18 marzo 1954, n. 61.

Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ±	f = p - l	g = q - m	
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
»	14	13	Manutenzione straordinaria del fabbricato e degli impianti sede dell'Istituto	800,000. »	800,000. »	»	
»	15	14	Contributo straordinario alla Azienda agraria per ripristino impianti e opere distrutte della guerra	1,400,000. »	1,400,000. »	»	
13 bis	15 bis	15	Avanzi di gestione (a)	<i>per memoria</i>	»	306,134. »	
				1,900,000. »	1,900,000. »	306,134. »	
CATEGORIA II. — CONTABILITÀ SPECIALI							
PARTITE DI GIRO.							
14	16	16	Spese per conto di Amministrazioni pubbliche e private	<i>per memoria</i>	»	»	
16	17	17	Anticipazioni per spese consentite dal regolamento al Cassiere economo ed al dirigente l'Azienda agraria	80,000. »	80,000. »	»	
				80,000. »	80,000. »	»	
AZIENDE SPECIALI.							
17	18	18	Gestione speciale dell'Azienda agraria	900,000. »	673,429. »	343,757. »	
18	19	19	Gestione speciale della Sezione agraria di Istituto tecnico superiore . . .	1,070,000. »	1,302,415. »	104,885. »	
				1,970,000. »	1,975,844. »	448,642. »	
				2,050,000. »	2,055,844. »	448,642. »	

(a) Articolo istituito con legge 18 marzo 1954, n. 61.

per l'Africa italiana.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — colonne f + g	o	Colonna q	l	m	n	o	p	q
h = p + q - o	i = h - i	k = n - o	l = p -	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + b	q = g + m
800,000. »	»	»	»	»	»	»	800,000. »	»
1,400,000. »	»	»	»	»	»	»	1,400,000. »	»
306,134. »	+ 306,134. »	2,425,226. »	»	2,425,226. »	2,425,226. »	»	»	2,731,360. »
2,206,134. »	+ 306,134. »	2,425,226. »	»	2,425,226. »	2,425,226. »	»	1,900,000. »	2,731,360. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
80,000. »	»	»	»	»	»	»	80,000. »	»
80,000. »	»	»	»	»	»	»	80,000. »	»
1,017,186. »	+ ^(b) 117,186. »	220,664. »	220,664. »	»	220,664. »	»	894,093. »	343,757. »
1,407,300. »	+ ^(b) 337,300. »	23,378. »	23,378. »	»	23,378. »	»	1,325,793. »	104,885. »
2,424,486. »	+ 454,486. »	244,042. »	244,042. »	»	244,042. »	»	2,219,886. »	448,642. »
2,504,486. »	+ 454,486. »	244,042. »	244,042. »	»	244,042. »	»	2,299,886. »	448,642. »

(b) Eccedenza di spesa che si propone di sanare con apposita norma inserita nella legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1952-53.

Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
RIASSUNTO PER TITOLI							
—							
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE				26,438,407. »	23,725,712. »	2,408,497. »	
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE				1,900,000. »	1,900,000. »	306,134. »	
CATEGORIA II. — CONTABILITÀ SPECIALE				2,050,000. »	2,055,844. »	448,642. »	
TOTALE SPESA STRAORDINARIA				3,950,000. »	3,955,844. »	754,776. »	
TOTALE GENERALE DELLA SPESA . . .				30,388,407. »	27,681,556. »	3,163,273. »	

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei Conti salvo la sanatoria legislativa delle eccedenze di spesa di cui è menzione nella deliberazione della Corte a sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 21 maggio 1956.

IL PRESIDENTE
CARBONE

per l'Africa italiana.

SPESA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
26,134,209. »	— 304,198. »	4,235,992. »	3,559,763. »	670,297. »	4,230,060. »	— 5,932. »	27,285,475. »	3,078,794. »
2,206,134. »	+ 306,134. »	2,425,226. »	»	2,425,226. »	2,425,226. »	»	1,900,000. »	2,731,360. »
2,504,486. »	+ 454,486. »	244,042. »	244,042. »	»	244,042. »	»	2,299,886. »	448,642. »
4,710,620. »	+ 760,620. »	2,669,268. »	244,042. »	2,425,226. »	2,669,268. »	»	4,199,886. »	3,180,002. »
30,844,829. »	+ 456,422. »	6,905,260. »	3,803,805. »	3,095,523. »	6,899,328. »	— 5,932. »	31,485,361. »	6,258,796. »

Roma, addì 20 giugno 1955.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Ministro ad interim per l'Africa Italiana

SCELBA

Articoli 7 dell'entrata e 18 della spesa. — **Gestione speciale della Sezione agraria
 di Istituto tecnico superiore specializzato nell'agricoltura coloniale.**

	Previste	Accertate	Riscosse e versate	Residui al 30 giugno 1953
ENTRATA				
ENTRATE ORDINARIE				
TERRE A COLONIA.				
a) Proventi della vendita dei prodotti agricoli ed del bestiame	830,000. »	935,795. »	935,795. »	»
b) Entrate eventuali diverse	70,000. »	81,391. »	81,391. »	»
	900,000. »	1,017,186 »	1,017,186. »	»
SPESA				
SPESE ORDINARIE				
TERRE A COLONIA.				
a) Spese generali	200,000. »	282,512. »	270,032. »	12,480. »
b) Scorte vive e morte	270,000. »	383,487. »	227,987. »	155,500. »
c) Terreni, fabbricati, coltivazioni, industrie	180,000. »	249,409. »	159,032. »	90,377. »
SPESE STRAORDINARIE				
a) Trasformazioni e miglioramenti agrari e fondiari	250,000. »	101,778. »	16,378. »	85,400. »
b) Avanzo di gestione	<i>per memoria</i>	»	»	»
	900,000. »	1,017,186. »	673,429. »	343,757. »

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

ISTITUTO AGRONOMICO
PER L'AFRICA ITALIANA.

Articoli 8 dell'entrata e 19 della spesa. — Gestione speciale della Sezione agraria
di Istituto tecnico superiore specializzato nell'agricoltura coloniale.

	Previste	Accertate	Riscosse e versate	Residui al 30 giugno 1953
ENTRATA				
ENTRATE ORDINARIE				
1. — Proventi delle tasse scolastiche	70,000. »	107,300. »	107,300. »	»
ENTRATE STRAORDINARIE				
1. — Contributo dell'Istituto a pareggio del bilancio	1,000,000. »	1,300,000. »	1,300,000. »	»
	1,070,000. »	1,407,300. »	1,407,300. »	»
SPESA				
SPESE ORDINARIE				
1. — Assegni al personale insegnante incaricato	735,000. »	907,540. »	815,040. »	92,500. »
2. — Indennità di studio	165,000. »	176,420. »	164,045. »	12,385. »
3. — Borse di studio - Assistenza scolastica - Sussidi ad alunni	10,000. »	»	»	»
4. — Spese per esercitazioni - Premi di viaggio . .	160,000. »	323,340. »	323,340. »	»
	1,070,000. »	1,407,300. »	1,302,415. »	104,885. »

PARTE II

RENDICONTO PATRIMONIALE
DELL'ISTITUTO AGRONOMOICO PER L'AFRICA ITALIANA

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953

NOTA PRELIMINARE

Il rendiconto patrimoniale è suddiviso nei seguenti conti generali, preceduti da un conto sintetico che li riassume:

- Conto generale *A.* — Attività e passività finanziarie.
 Conto generale *B.* — Depositi a garanzia.
 Conto generale *C.* — Valori e titoli.
 Conto generale *D.* — Beni mobili, materiale scientifico, tecnico e didattico, biblioteca e museo.
 Conto generale *E.* — Azienda agraria.
 Conto generale *F.* — Fondazioni.

La situazione patrimoniale alla data del 30 giugno 1953 è la seguente:

Attivo:

Attività finanziarie	L.	6.170.872,82
Attività patrimoniali:		
a) Depositi a garanzia.	L.	2.350 —
b) Valori e titoli	»	10.000 —
c) Beni mobili, materiale scientifico, tecnico e didattico, biblioteca e museo	»	13.891.343,43
d) Azienda agraria	»	3.034.047 —
		<u>» 16.937.740,43</u>
Totale delle attività	L.	<u>23.108.613,25</u>

Passivo:

Passività finanziarie	L.	6.258.796 —
Passività patrimoniali:		
a) Fondazioni	»	10.000 —
Totale delle passività	L.	<u>6.268.796 —</u>

RIASSUNTO

Totale attività	L.	23.108.613,25
Totale passività	»	6.268.796 —
Patrimonio netto al 30 giugno 1953	L.	<u>16.839.817,25</u>

Dal confronto di questa situazione patrimoniale con quella al termine dell'esercizio precedente risulta un miglioramento patrimoniale di lire 4.639.050:

Patrimonio netto al 30 giugno 1953	L. 16.839.817,25
Patrimonio netto al 30 giugno 1952	» 12.200.767,25
	<hr/>
Miglioramento patrimoniale	L. 4.639.050 —
	<hr/> <hr/>

Tale miglioramento deriva dalle seguenti variazioni:

In aumento delle attività:

Attività finanziarie	L. —
Beni mobili, materiale scientifico, tecnico e didattico, biblioteca e museo	» 3.224.595 —
Azienda agraria	» 1.410.795 —
	<hr/>
	L. 4.635.390 —

In diminuzione delle attività finanziarie L. 640.532 —

Beni mobili, materiale scientifico, tecnico e didattico, biblioteca e museo	» 110 —
Azienda agraria	» 2.162 —
	<hr/>
	» 642.804 —
	<hr/>
	L. 3.992.586 —

In diminuzione delle passività finanziarie » 646.464 —

Miglioramento patrimoniale	L. 4.639,050 —
	<hr/> <hr/>

SEZIONE PRIMA

CONTI GENERALI

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

RIASSUNTO DEI CONTI GENERALI DEL PATRIMONIO DELL'ISTITUTO AGRONOMICO

PARTE I. — ATTIVITÀ.

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	Riferimento ai conti	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
		Consistenza al 1° luglio 1952	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1952-53		Consistenza al 30 giugno 1953
			in aumento	in diminuzione	
Attività finanziarie	<i>A</i>	6,811,404. 82	33,169,829. »	33,810,361. »	6,170,872. 82
Attività patrimoniali:					
Depositi a garanzia	<i>B</i>	2,350. »	»	»	2,350. »
Valori e titoli	<i>C</i>	10,000. »	»	»	10,000. »
Beni mobili, materiale scientifico, tecnico e didattico, biblioteca, museo, ecc.	<i>D</i>	10,666,858. 43	3,224,595. »	110. »	13,891,343. 43
Azienda agraria	<i>E</i>	1,625,414. »	1,410,795. »	2,162. »	3,034,047. »
		19,116,027. 25	37,805,219. »	33,812,633. »	23,108,613. 25
Aumento nella consistenza delle attività			3,992,586. »		
		19,116,027. 25	3,992,586. »		23,108,613. 25

RIEPI

Attività al 1° luglio 1952	19,116,027. 25
Passività al 1° luglio 1952	6,915,260. »
	12,200,767. 25
Aumento nella consistenza delle attività L. 3,992,586. »	
Diminuzione nella consistenza delle passività » 646,464. »	
	4,639,050. »
Patrimonio netto al 30 giugno 1953	16,839,817. 25

per l'Africa Italiana per l'esercizio finanziario 1952-53.

PARTE II. — PASSIVITÀ.

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ	Riferi- mento ai conti	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
		Consistenza al 1° luglio 1952	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1952-53		Consistenza al 30 giugno 1953
			in aumento	in diminuzione	
Passività finanziarie	A	6,905,260. »	3,163,273. »	3,809,737. »	6,258,796. »
Passività patrimoniali:					
Fondazioni	F	10,000. »	»	»	10,000. »
Fondo di riserva da costituire		»	»	»	»
		6,915,260. »	3,163,273. »	3,809,737. »	6,268,796. »
Diminuzione nella consistenza delle passività			646,464. »		
Eccedenza delle attività al 1° luglio 1952		12,200,767. 25			
Eccedenza delle attività al 30 giugno 1953					16,839,817. 25
Miglioramento patrimoniale.			4,639,050. »		
		19,116,027. 25	3,992,586. »		23,108,613. 25

LOGO.

Attività al 30 giugno 1953	23,108,613. 25
Passività al 30 giugno 1953	6,268,796. »
Patrimonio netto al 30 giugno 1953	16,839,817. 25

Prospetto riassuntivo delle variazioni verificatesi nelle

CONTI GENERALI	A U M E N T I								
	per accertamenti di bilancio (Entrata)	PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			EFFETTIVI				TOTALE
		derivanti da spese di competenza per i conti generali A, B, C, D, ed E		verificatesi negli elementi del patrimonio	derivanti da spese imputate ai residui	per prodotti di industrie	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per sopravvenienze attive varie	
		Titolo I	Titolo II						
		(punti di concordanza col bilancio)		(Conto generale delle rendite e delle spese)					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
A	30,844,829. »	»	»	2,325,000. »	»	»	»	»	33,169,829. »
B	»	»	»	»	»	»	»	»	»
C	»	»	»	»	»	»	»	»	»
D	»	30,538. »	»	»	»	»	»	3,194,057. »	3,224,595. »
E	»	673,429. »	»	»	»	»	108,935. »	628,431. »	1,410,795. »
Totale conti B, C, D, E	»	703,967. »	»	»	»	»	108,935. »	3,822,488. »	4,635,390. »
		703,967. »	»				108,935. »	3,822,488. »	
TOTALE COMPLESSIVO	30,844,829. »	703,967. »		2,325,000. »	3,931,423. »				37,805,219. »

ATTIVITÀ classificate in corrispondenza ai Conti generali.

D I M I N U Z I O N I								
per accertamenti di bilancio (Spesa) 11	PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			EFFETTIVE				TOTALE 19
	che hanno dato luogo ad entrate di competenza per i conti generali A, B, C, D ed E		verificatesi negli elementi del patrimonio 14	che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui 15	per impiego di dotazioni 16	per rettificazioni e più esatti accertamenti 17	per cessazioni perdite condoni, ecc., di attività varie 18	
	Titolo I	Titolo II						
	(punti di concordanza col bilancio)		(Conto generale delle rendite e delle spese)					
12	13	14	15	16	17	18	19	
27,681,556. »	»	»	6,128,805. »	»	»	»	»	33,810,361. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	110. »	110. »
»	»	»	»	»	»	»	2,162. »	2,162. »
»	»	»	»	»	»	»	2,272. »	2,272. »
»	»	»	»	»	»	»	2,272. »	»
27,681,556. »	»	»	6,128,805. »	»	2,272. »	»	»	33,812,633. »

PASSIVITÀ classificate in corrispondenza ai Conti generali.

D I M I N U Z I O N I							
PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			EFFETTIVE				TOTALE
derivanti da spese di competenza per il conto Generale <i>F</i>		verificatesi negli elementi del patrimonio	derivanti da spese imputate ai residui	per utili derivanti da estinzioni di passività	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per cessazioni abbuoni, ecc., di passività varie	
Titolo I	Titolo II						
(punti di concordanza col bilancio)							
11	12	13	(Conto generale delle rendite e delle spese)				
11	12	13	14	15	16	17	18
»	»	3,803,805. »	»	»	5,932. »	»	3,809,737. »
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	5,932. »	»	»
»		3,803,805. »	5,932. »				3,809,737. »

CONTO GENERALE A

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

CONTO GE

Attività e passi

Numero progressivo	ATTIVITÀ	Riferimento ai conti	SITUAZIONE E MOVIMENTO giusta i registri di consistenza			
			Consistenza al 1° luglio 1952	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1952-53		Consistenza al 30 giugno 1953
				in aumento	in diminuzione	
1	Residui attivi di bilancio	3	2,360,000. »	1.825,000. »	2,325,000. »	1,860,000. »
2	Conto di cassa	5	4,451,404. 82	31,344,829. »	31,485,361. »	4,310,872. 82
			6,811,404. 82	33,169,829. »	33,810,361 »	6,170,872. 82
	Diminuzione nella consistenza delle attività finanziarie.			640,532. »		
	Eccedenze delle passività finanziarie:					
	al 1° luglio 1952		93,855. 18			
	al 30 giugno 1953					87,923. 18
	Saldo delle variazioni (miglioramento) . . .			5,932. »		
			6,905,260. »	646,464. »		6,258,796. »

NERALE A

vità finanziarie.

Numero progressivo	PASSIVITA'	Riferimento ai conti	SITUAZIONE E MOVIMENTO giusta i registri di consistenza			
			Consistenza al 1° luglio 1952	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1952-53		Consistenza al 30 giugno 1953
				in aumento	in diminuzione	
1	Residui passivi di bilancio	4	6,905,260. »	3,163,273. »	3,809,737. »	6,258,796. »
			6,905,260. »	3,163,273. »	3,809,737. »	6,258,796. »
	Diminuzione nella consistenza delle passività finanziarie			646,464. »		
			6,905,260. »	646,464. »		6,258,796. »

CONTO N. 1. — Entrate di bilancio per la competenza dell'esercizio 1952-53.

Entrate accertate nell'esercizio 1952-53 (i)	30,844,829 »	Entrate di competenza:	
		riscosse nell'esercizio 1952-53 e passate al conto n. 5 (f)	29,019,829. »
		rimaste da riscuotere e passate al conto n. 3 (h)	1,825,000. »
	30,844,829. »		30,844,829. »

CONTO N. 2. — Spese di bilancio per la competenza dell'esercizio 1952-53.

Spese di competenza pagate nell'esercizio e passate al conto n. 5 (f)	27,681,556. »	Spese di competenza accertate nell'esercizio (h)	30,844,829. »
Spese di competenza rimaste da pagare e passate al conto n. 4 (g)	3,163,273. »		
	30,844,829. »		30,844,829. »

CONTO N. 3. — Residui attivi per somme da riscuotere.

Residui attivi al 1° luglio 1952 (l)	2,360,000. »	Residui riscossi nell'esercizio e passati al conto n. 5 (m)	2,325,000. »
Aumenti per maggiori accertamenti (q)	»	Residui rimasti da riscuotere al 30 giugno 1953 (t)	1,860,000. »
Entrate di competenza dell'esercizio 1952-1953 non riscosse, come dal conto n. 1 (h)	1,825,000 »		
	4,185,000. »		4,185,000. »

N. B. — Le lettere minuscole fra parentesi si riferiscono alle colonne dei riassunti dell'entrata e della spesa relativi al consuntivo finanziario dell'Istituto.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

ISTITUTO AGRONOMO
PER L'AFRICA ITALIANA.

CONTO N. 4. — Residui passivi per somme da pagare.

Residui pagati nell'esercizio 1952-53 e passati al conto n. 5 (l)	3,803,805. »	Residui passivi al 1° luglio 1952 (k) . . .	6,905,260. »
Residui passivi al 30 giugno 1953 (g)	6,258,796. »	Aumenti per maggiori accertamenti (o) .	»
Residui eliminati per minore accertamento (o)	5,932. »	Spese di competenza rimaste da pagare al 30 giugno 1953 come dal conto n. 2 (g)	3,163,273. »
	10,068,533. »		10,068,533. »

CONTO N. 5. — Conto di cassa.

Fondo di cassa al 1° luglio 1952	4,451,404.82	PAGAMENTI.	
INCASSI.		Spese di bilancio:	
Entrate di bilancio:		pagate in conto competenza come al conto n. 2 L. 27,681,556. »	
in conto competenza come al conto n. 1 L. 29,019,829. »		pagate in conto residui come al conto n. 4 . . . 3,803,805. »	
in conto residui come al conto n. 3 2,325,000. »	31,344,829. »	Fondo di cassa al 30 giugno 1953 . . .	4,310,872.82
	35,796,233.82		35,796,233.82

N. B. — Le lettere minuscole fra parentesi si riferiscono alle colonne dei riassunti dell'entrata e della spesa relativi al consuntivo finanziario dell'Istituto.

CONTO GENERALE **B**

ATTIVITÀ DISPONIBILI

Depositi a garanzia

CONTO GENERALE B

Depositi a garanzia.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1952	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1952-53		Consistenza al 30 giugno 1953
del 1951-52	del 1952-53			in aumento	in diminuzione	
1	1	Società elettrica del Valdarno: Somma depositata a garanzia fornitura elettrica	175. »	»	»	175. »
2	2	Società Telefonica Tirrena: Somma depositata a garanzia servizi telefonici interurbani . .	100. »	»	»	100. »
3	3	Società italiana per il gas: Somma depositata a garanzia fornitura gas	75. »	»	»	75. »
4	4	Schiavon Amelia e Amalia: Deposito rappresentante l'importo di 2 mensilità di fitto per la locazione del quartiere di loro proprietà destinato ad alloggio del direttore:				
		Titoli Rendita 3.50 per cento. Capitale nominale L. 1996 —				
		in contanti » 4 —	2,000. »	»	»	2,000. »
			2,350. »	»	»	2,350. »
		Totale conto generale B . . .				

CONTO GENERALE C

Valori e titoli

CONTO GENERALE C

Valori e titoli.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1952	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1952-53		Consistenza al 30 giugno 1953
del 1951-52	del 1952-53			in aumento	in diminuzione	
1	1					
			10,000. »	»	»	10,000. »
		Totale conto generale C . . .		»		

CONTO GENERALE D

ATTIVITÀ NON DISPONIBILI

**Beni mobili, materiale scientifico, tecnico e didattico,
biblioteca e museo**

CONTO GENERALE D

Beni mobili, materiale scientifico, tecnico e didattico, biblioteca, museo, ecc.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1952	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1952-53		Consistenza al 30 giugno 1953
del 1951-52	del 1952-53			in aumento	in diminuzione	
1	1	Mobili e arredi pel servizio generale	3,613,789.20	307,500. »	»	3,921,289.20
2	2	Biblioteca	6,358,410.95	1,606,460. »	110. »	7,964,760.95
3	3	Museo agrario e zootecnico	93,467.58	»	»	93,467.58
		Laboratori:				
4	4	chimico agrario e tecnologico.	287,305. »	256,135. »	»	543,440. »
5	5	di agricoltura e sperimentazione	30,009.50	»	»	30,009.50
6	6	di agronomia	»	»	»	»
7	7	di entomologia agraria	52,609.70	»	»	52,609.70
8	8	di patologia vegetale	68,659.20	»	»	68,659.20
9	9	di economia rurale	19,723. »	»	»	19,723. »
10	10	di zootecnia	67,069.90	»	»	67,069.90
11	11	Materiale didattico	25,934.60	»	»	25,934.60
12	12	Serra e giardino	10,720.30	»	»	10,720.30
13	13	Fototeca	39,159.50	1,054,500. »	»	1,093,659.50
		Totale conto generale D	10,666,858.43	3,224,595. »	110. »	13,891,343.43
				+ 3,224,485. »		

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

ISTITUTO AGRONOMO
PER L'AFRICA ITALIANA.

CONTO GENERALE E

Azienda agraria

CONTO GENERALE E

AZIENDA AGRARIA — Situazione al 30 giugno 1953

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1952	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1952-53		Consistenza al 30 giugno 1953
del 1951-52	del 1952-53			in aumento	in diminuzione	
1	1	Capitale fondiario	566,303. 30	1,402,393. »	»	1,668,696. 30
2	2	Stime vive a colonia	599,660. »	196,967. »	»	796,627. »
3	3	Stime vive a conto diretto	»	»	»	»
4	4	Scorte morte fisse	75,017. »	108,935. »	»	183,952. »
5	5	Scorte morte circolanti	182,420. »	»	»	182,420. »
6	6	Macchine, attrezzi e mobili	199,851. 70	2,500. »	»	202,351. 70
7	7	Mobili e masserizie	»	»	»	»
8	8	Bosco di Bonistallo	»	»	»	»
9	9	Magazzino	2,162. »	»	2,162. »	»
10	10	Colono Buricchi in conto corrente	»	»	»	»
Totale conto generale E . . .			1,625,414. »	1,410,795. »	2,162. »	3,034,047. »
				+ 1,408,633. »		

CONTO GENERALE **F**

Fondazioni

CONTO GENERALE F

Fondazioni.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1952	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1952-53		Consistenza al 30 giugno 1953
del 1951-52	del 1952-53			in aumento	in diminuzione	
1	1					
			10,000. »	»	»	10,000. »
		Totale conto generale F . . .			»	

SEZIONE SECONDA

DIMOSTRAZIONE DI CONCORDANZA
TRA GLI ACCERTAMENTI DI COMPETENZA DEL BILANCIO
ED IL CONTO DEL PATRIMONIO

Dimostrazione di concordanza tra gli accertamenti

Conto dell'entrata accertata in bilancio in relazione al conto del patrimonio.

TITOLI DEL BILANCIO DELL'ENTRATA 1	ACCERTAMENTO totale secondo il bilancio Colonne 3 + 4 + 5 2	ENTRATE provenienti dal patrimonio		ENTRATE depurate dai movimenti patrimoniali 5
		Diminuzioni di attività 3	Aumenti di passività 4	
TITOLO I. — Parte ordinaria	23,241,936. »	»	»	23,241,936. »
TITOLO II. — Parte straordinaria	2,602,893. »	»	»	2,602,893. »
		»	»	
Risultanze:			»	
Trasformazioni patrimoniali				
Entrate depurate				30,844,829. »
Accertamento totale secondo il bilancio	30,844,829. »		30,844,829. »	

RIEPILOGO

	Accertamenti di bilancio	Movimenti patrimoniali	Somme depurate
ENTRATE	30,844,829. »	»	30,844,829. »
SPESE	30,844,829. »	703,967. »	30,140,862. »
Miglioramento patrimoniale derivante dalla gestione di bilancio . .	»		703,967. »
che trova riscontro: nella eccedenza delle spese sulle entrate per movimenti patrimoniali		703,967. »	

di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio

ISTITUTO AGRONOMO
PER L'AFRICA ITALIANA.

Conto della spesa accertata in bilancio in relazione al conto del patrimonio.

TITOLI DEL BILANCIO DELLA SPESA 6	ACCERTAMENTO totale secondo il bilancio Colonne 8 + 9 + 10 7	SPESE costituenti incremento di patrimonio		SPESE depurate dai movimenti patrimoniali 10
		Aumenti di attività 8	Diminuzioni di passività 9	
TITOLO I. — Parte ordinaria	26,134,209. »	703,967. »	»	25,430,242. »
TITOLO II. — Parte straordinaria	4,710,620. »	»	»	4,710,620. »
Risultanze:				
Trasformazioni patrimoniali				
Entrate depurate				30,140,862. »
Accertamento totale secondo il bilancio	30,844,829. »		703,967. »	30,844,829. »

SEZIONE TERZA

CONTO GENERALE RIASSUNTIVO
DELLE RENDITE E DELLE SPESE E DI ALTRI AUMENTI
E DIMINUZIONI PATRIMONIALI

Conto generale riassuntivo delle RENDITE e delle

PARTE ATTIVA		SOMME
GESTIONE DEL BILANCIO DI COMPETENZA.		
1	Entrata di bilancio depurata dai movimenti patrimoniali	30,844,829. »
GESTIONE DEI RESIDUI DI BILANCIO.		
2	Diminuzione nei residui passivi per più esatti accertamenti L. 5,932. »	
3	Acquisti fatti mediante impiego di residui passivi » —	
		5,932. »
GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO.		
4	Aumenti nei depositi a garanzia: per rettificazioni e più esatti accertamenti L. —	
5	Aumenti nei valori e titoli: per rettificazioni e più esatti accertamenti » — per sopravvenienze attive varie » —	
6	Aumenti nei beni mobili nel materiale scientifico tecnico o didattico, biblioteca, museo, ecc.: per rettificazioni e più esatti accertamenti » — per sopravvenienze attive varie » 3,194,057. »	
7	Aumenti nei beni dell'Azienda agraria: per sopravvenienze attive varie » 628,431. » per rettificazioni e più esatti accertamenti » 108,935. »	
8	Diminuzione di passività: per rettificazioni e più esatti accertamenti » —	
		3,931,423. »
	Totale parte attiva . . .	34,782,184. »

Riassunto e

Conto delle rendite, spese, ecc.	SOMME
Entrate ed altri aumenti attivi, come sopra	34,782,184. »
Spese ed altre diminuzioni passive, come sopra	30,143,134. »
Aumento nella consistenza patrimoniale . . .	4,639,050. »

SPESE e di altri aumenti e diminuzioni patrimoniali.

PARTE PASSIVA		SOMME
GESTIONE DEL BILANCIO DI COMPETENZA.		
1	Spese di bilancio depurate dai movimenti patrimoniali	30,140,862. »
GESTIONE DEI RESIDUI DI BILANCIO.		
2	Entrate imputate ai residui attivi per accensione di debiti L. —	
GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO.		
3	Diminuzioni nei depositi a garanzia: per rettificazioni e più esatti accertamenti L. —	
4	Diminuzioni nei valori e titoli: per rettificazioni e più esatti accertamenti » —	
5	Diminuzioni nei beni mobili, nel materiale scientifico, tecnico e didattico, biblioteca, museo, ecc.: per rettificazioni e più esatti accertamenti » — Per cessazioni, perdite, condoni ecc. » 110. »	
6	Diminuzioni nei beni dell'azienda agraria: per impiego di dotazioni » — per rettificazioni e più esatti accertamenti » — per cessazioni, perdite, condoni, ecc. » 2,162. »	
7	Aumento nelle passività: per sopravvenienze passive varie » — per rettificazioni e più esatti accertamenti » —	2,272. »
	Totale parte passiva . . .	30,143,134. »
	Miglioramento patrimoniale	4,639,050. »
	Totale a pareggio . . .	34,782,184. »

dimostrazione.

Risultanze della situazione patrimoniale	SOMME
Sostanza attiva netta al 1° luglio 1952 (vedi riassunto dei conti generali)	12,200,767. 25
Sostanza attiva netta al 30 giugno 1953 (vedi riassunto dei conti generali)	16,839,817. 25
Aumento nella consistenza patrimoniale . . .	4,639,050. »

APPENDICE N. 2

**al conto consuntivo del Ministero dell'Africa italiana
per l'esercizio finanziario
dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953**

CONTO CONSUNTIVO

DELLA

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

**per l'esercizio finanziario
dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953**

NOTA PRELIMINARE

Il bilancio di previsione dell'entrata e della spesa dell'Azienda Monopolio Banane per l'esercizio finanziario 1952-53, approvato con legge 16 ottobre 1952, n. 1328, presentava i seguenti risultati complessivi:

Entrate:

Servizio commerciale	L.	7.802.000.000
Entrate diverse	»	1.000.000

Totale	L.	7.803.000.000

Spese:

Spese generali	L.	47.280.000
Debito vitalizio	»	750.000
Commercio banane	»	5.900.000.000
Servizi diversi	»	1.200.000

	L.	5.949.230.000
Fondi di riserva	»	37.075.000

	L.	5.986.305.000
Avanzo finanziario di gestione	»	1.816.695.000

Totale	L.	7.803.000.000

Nel corso della gestione vennero apportate variazioni alle previsioni suddette, per cui le entrate risultarono previste in lire 9.903.000.000 e le spese in lire 7.879.530.000, donde una differenza attiva di lire 2.023.470.000.

Tale differenza veniva destinata per lire 40.775.000 alla costituzione del fondo di riserva per le spese impreviste e la rimanenza di lire 1.982.695.000 costituiva il presunto avanzo di gestione da versare al Tesoro dello Stato.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53.

AZIENDA MONOPOLIO BANANE.

In seguito a dette variazioni, il bilancio dell'Azienda veniva a stabilirsi nel modo seguente:

Entrate:

Servizio commerciale	L.	9.902.000.000
Entrate diverse	»	1.000.000
		<hr/>
Totale	»	9.903.000.000
		<hr/> <hr/>

Spese:

Spese generali	L.	52.580.000
Debito vitalizio	»	750.000
Commercio banane	»	7.825.000.000
Servizi diversi	»	1.200.000
		<hr/>
	L.	7.879.530.000
Fondi di riserva	»	40.775.000
		<hr/>
	L.	7.920.305.000
Avanzo finanziario di gestione	»	1.982.695.000
		<hr/>
Totale	L.	9.903.000.000
		<hr/> <hr/>

Gli accertamenti sono invece risultati di lire 10.349.582.065 per le entrate e di lire 7.594.138.685 per le spese, con una differenza attiva di lire 2.755.443.380.

Di tale differenza lire 55.113.380 sono state accantonate per la costituzione del fondo di riserva per le spese impreviste e la rimanenza di lire 2.700.330.000 costituisce l'avanzo finanziario di gestione da versare al Tesoro dello Stato.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		Rapporti fra le colonne d	previste e = t ± k	accertate				
						riscosse			rimaste da risuotere h = t - o	TOTALE - = f + g + h i = r + s + t - p
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
ENTRATA										
—										
TITOLO I.										
PARTE ORDINARIA										
SERVIZIO COMMERCIALE.										
1	1	1	Proventi della vendita delle banane	9,900,000,000. » (a)	10,219,601,256. »	»	1,606,813. »	10,221,208,069. »	+321,208,069. »	
2	2	2	Proventi diversi e recupero fondi	2,000,000. »	17,641,334. »	»	»	17,641,334. »	+ 15,641,334. »	
				9,902,000,000. »	10,237,242,590. »	»	1,606,813. »	10,238,849,403. »	+336,849,403. »	
ENTRATE DIVERSE.										
6	3	3	Ricupero di somme iscritte in articoli di spesa compresi nella rubrica « Spese generali » .	1,000,000. »	151,072. »	»	»	151,072. »	- 848,928. »	
TITOLO II.										
PARTE STRAORDINARIA										
CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE										
VENDITA DI BENI.										
7	4	4	Proventi della alienazione degli immobili già adibiti ai vari servizi dell'Azienda e resi disponibili in seguito all'acquisto ed alla costruzione di nuovi edifici o per altre ragioni	per memoria	»	»	»	»	»	
8	5	5	Provento della alienazione di materiali vari	per memoria	535,660. »	»	»	535,660. »	+ 535,660. »	
				»	535,660. »	»	»	535,660. »	+ 535,660. »	

(a) Compresse lire 2.100.000.000, iscritte con legge 18 marzo 1954, n. 61.

Banane.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f · m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	10,219,601,256. »	»	1,606,813. »
»	»	»	»	»	»	17,641,334. »	»	»
»	»	»	»	»	»	10,237,242,590. »	»	1,606,813. »
172,000. »	»	»	172,000. »	172,000. »	»	151,072. »	»	172,000. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	535,660. »	»	»
»	»	»	»	»	»	535,660. »	»	»

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = t ± k	previste	accertate			Totale = + g + h i = r + s + t - p	
								riscosse				rimaste da riscuotere
								versate	rimaste da versare			
a	b	c			f = r - m	g = s - n	h = t - o	k = l - e				
ENTRATE DIVERSE.												
9	6	6	Prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste		per memoria	»	»	»	»	»		
10	7	7	Ricupero di somme iscritte in articoli di spesa della parte straordinaria		per memoria	»	»	»	»	»		
11	8	8	Proventi vari dell'Azienda		per memoria	6,037,497. »	»	»	6,037,497. »	+ 6,037,497. »		
						»	6,037,497. »	»	6,037,497. »	+ 6,037,497. »		
CATEGORIA II. — MOVIMENTO CAPITALI												
ESTINZIONE DI CREDITI.												
12	9	9	Indennizzi per perdita di naviglio vincolati all'acquisto o alla costruzione di navi .		per memoria	»	»	»	»	»		
ARTICOLI AGGIUNTI												
13	10	»	Indennizzi per perdita naviglio		»	104,008,433. »	»	»	104,008,433. »	+104,008,433. »		

(a) Diminuzione dipendente dalla eliminazione della frazione centesimale.

Banane.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Residui attivi al 30 giugno 1953		
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e del conto consumivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	6,037,497. »	»	»
»	»	»	»	»	»	6,037,497. »	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
20,021,805. 11	20,021,805. »	»	»	20,021,805. »	(a) 0. 11	124,030,238. »	»	»

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1952-53							
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c		Rapporti fra le colonne d	previste e = i = k	accertate			TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p k = i - e	
						riscosse				rimaste da risuotere h = t - o
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
RIASSUNTO PER TITOLI										
TITOLO I. — PARTE ORDINARIA										
			SERVIZIO COMMERCIALE	9,902,000,000. »	10,237,242,590. »	»	1,606,813. »	10,238,849,403. »	+ 336,849,403. »	
			ENTRATE DIVERSE	1,000,000. »	151,072. »	»	»	151,072. »	— 848,928. »	
			TOTALE DELLA PARTE ORDINARIA . . .	9,903,000,000. »	10,237,393,662. »	»	1,606,813. »	10,239,000,475. »	+ 336,000,475. »	
TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA										
CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE										
			VENDITA DI BENI	»	535,660. »	»	»	535,660. »	+ 535,660. »	
			ENTRATE DIVERSE	»	6,037,497. »	»	»	6,037,497. »	+ 6,037,497. »	
			TOTALE DELLA CATEGORIA I. — PARTE STRAOR-	»	6,573,157. »	»	»	6,573,157. »	+ 6,573,157. »	
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI										
			ESTINZIONE DI CREDITI	»	»	»	»	»	»	
			TOTALE DELLA PARTE STRAORDINARIA . . .	»	6,573,157. »	»	»	6,573,157. »	+ 6,573,157. »	
			ARTICOLI AGGIUNTI	»	104,008,433. »	»	»	104,008,433. »	+ 104,008,433. »	
			TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA . . .	9,903,000,000. »	10,347,975,252. »	»	1,606,813. »	10,349,582,065. »	+ 446,582,065. »	

(a) Previsione iniziale come allo stato di previsione approvato con legge 16 ottobre 1952, n. 1328	L.	7.803.000.000
Variazioni per effetto di leggi e decreti speciali	+ »	2.100.000.000
Totale	L.	<u>9.903.000.000</u>

Visto e riconosciuto regolare giusta la deliberazione della Corte dei Conti a sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 21 maggio 1956.

IL PRESIDENTE
CARBONE

Banane.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 — Colonne s e t del conto consuntivo 1951-52	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	Versati m = r -	Rimasti da versare n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	10,237,242,590. »	»	1,606,813. »
172,000. »	»	»	172,000. »	172,000. »	»	151,072. »	»	172,000. »
172,000. »	»	»	172,000. »	172,000. »	»	10,237,393,662. »	»	1,778,813. »
»	»	»	»	»	»	535,660. »	»	»
»	»	»	»	»	»	6,037,497. »	»	»
»	»	»	»	»	»	6,573,157. »	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	6,573,157. »	»	»
20,021,805. 11	20,021,805. »	»	»	20,021,805. »	— 0. 11	124,030,238. »	»	»
20,193,805. 11	20,021,805. »	»	172,000. »	20,193,805. »	— 0. 11	10,367,997,057. »	»	1,778,813. »

Roma, addì 20 giugno 1955.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Ministro ad interim per l'Africa Italiana

IL MINISTRO
SCELBA

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESA							
—							
TITOLO I. — PARTE ORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
SPESE GENERALI.							
»	1	1	Stipendi e assegni vari di carattere continuativo al personale di ruolo ed a quello di altre Amministrazioni comandato a prestare servizio presso l'Azienda (<i>Spese fisse</i>)	11,700,000. »	8,492,758. »	706,642. »	
1	2	2	Retribuzioni al personale non di ruolo addetto ai servizi dell'Azienda . .	16,500,000. »	10,679,675. »	4,353,176. »	
2	3	3	Premio giornaliero di presenza al personale in servizio dell'Azienda . . .	1,790,000. »	1,121,697. »	309,895. »	
3	4	5	Compensi per il lavoro straordinario al personale addetto ai servizi dell'Azienda	2,900,000. »	2,664,029. »	235,971. »	
4	5	7	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio dell'Azienda	2,000,000. »	1,870,591. »	129,409. »	
5	6	8	Compensi ad estranei per incarichi, studi e servizi nell'interesse dell'Azienda	1,500,000. »	1,364,032. »	55,573. »	
6	7	9	Indennità di missione ed indennità dovute ai componenti gli organi di amministrazione	(e) 4,500,000. »	3,457,598. »	371,626. »	
7	8	12	Indennità di trasferimento	500,000. »	»	»	
8	9	13	Sussidi al personale in servizio o già appartenente all'Azienda ed alle relative famiglie	(d) 250,000. »	249,872. »	128. »	
9	10	14	Oneri previdenziali, a carico dell'Azienda, sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo	700,000. »	700,000. »	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				42,340,000. »	30,600,252. »	6,162,420. »	

(a) Comprese lire 4.000.000, iscritte con legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Comprese lire 250.000, iscritte con legge 18 marzo 1954, n. 61.

Banane.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = j + l	q = g + m
9,199,400. »	— 2,500,600. »	»	»	»	»	»	8,492,758. »	706,642. »
15,032,851. »	— 1,467,149. »	4,953,059. »	4,536,075. »	416,984. »	4,953,059. »	»	15,215,750. »	4,770,160. »
1,431,592. »	— 358,408. »	272,952. »	197,713. »	75,239. »	272,952. »	»	1,319,410. »	385,134. »
2,900,000. »	»	154,523. »	154,523. »	»	154,523. »	»	2,818,552. »	235,971. »
2,000,000. »	»	116,492. »	116,492. »	»	116,492. »	»	1,987,083. »	129,409. »
1,419,605. »	— 80,395. »	315,594. »	315,467. »	127. »	315,594. »	»	1,679,499. »	55,700. »
3,829,224. »	— 670,776. »	408,890. »	408,890. »	»	408,890. »	»	3,866,488. »	371,626. »
»	— 500,000. »	1,339. »	1,339. »	»	1,339. »	»	1,339. »	»
250,000. »	»	»	»	»	»	»	249,872. »	128. »
700,000. »	»	235,815. »	163,306. »	72,509. »	235,815. »	»	863,306. »	72,509. »
36,762,672. »	— 5,577,328. »	6,458,664. »	5,893,805. »	564,859. »	6,458,664. »	»	36,494,057. »	6,727,279. »

(c) Compresse lire 500.000 iscritte con legge 18 marzo 1954, n. 61.

(d) Compresse lire 50.000, iscritte con legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			Rapporti fra le colonne	accertate	pagate	rimaste da pagare
			<i>Riporto</i> . . .	42,340,000. »	30,600,252. »	6,162,420. »		
10	11	17	Fitto di locali	3,500,000. »	1,569,012. »	99,363. »		
11	12	18	Spese di adattamento e di manutenzione dei locali e degli impianti . . .	300,000. »	272,450. »	»		
12	13	19	Spese per illuminazione, riscaldamento e pulizia dei locali	1,000,000. »	749,315. »	85,681. »		
13	14	20	Spese per acquisto, manutenzione e riparazione di mobili, arredamenti e macchine di ufficio	(a) 1,050,000. »	787,242. »	262,758. »		
14	15	21	Spese per cancelleria, stampati, pubblicazioni e minute spese di ufficio . .	1,500,000. »	1,335,612. »	162,910. »		
15	16	22	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	750,000. »	519,275. »	230,000. »		
16	17	23	Spese di esercizio degli automezzi	(b) 500,000. »	499,720. »	»		
17	18	24	Assicurazione contro i furti e gli incendi - Assicurazione degli automezzi e varie riguardanti il materiale dell'Azienda	240,000. »	30,465. »	»		
18	19	25	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti di danni ed accessori	250,000. »	121,200. »	»		
19	20	26	Spese per propaganda, pubblicità e per la partecipazione e mostre . . .	1,000,000. »	»	1,000,000. »		
20	21	27	Spese casuali	150,000. »	150,000. »	»		
21	22	28	Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori	<i>per memoria</i>	»	»		
				52,580,000. »	36,634,543. »	8,003,132. »		

(a) Comprese lire 250.000, iscritte con legge 18 marzo 1954, n. 61.

Banane.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie	complessivi	Residui
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
36,762,672. »	— 5,577,328. »	6,458,664. »	5,893,805. »	564,859. »	6,458,664. »	»	36,494,057. »	6,727,279. »
1,668,375. »	— 1,831,625. »	1,479,843. »	1,479,843. »	»	1,479,843. »	»	3,048,855. »	99,363. »
272,450. »	— 27,550. »	99,868. »	99,868. »	»	99,868. »	»	372,318. »	»
834,996. »	— 165,004. »	»	»	»	»	»	749,315. »	85,681. »
1,050,000. »	»	»	»	»	»	»	787,242. »	262,758. »
1,498,522. »	— 1,478. »	»	»	»	»	»	1,335,612. »	162,910. »
749,275. »	— 725. »	154,939. »	154,939. »	»	154,939. »	»	674,214. »	230,000. »
499,720. »	— 280. »	121,000. »	120,880. »	120. »	121,000. »	»	620,600. »	120. »
30,465. »	— 209,535. »	»	»	»	»	»	30,465. »	»
121,200. »	— 128,800. »	218,796. »	218,796. »	»	218,796. »	»	339,996. »	»
1,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	1,000,000. »
150,000. »	»	»	»	»	»	»	150,000. »	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
44,637,675. »	— 7,942,325. »	8,533,110. »	7,968,131. »	564,979. »	8,533,110. »	»	44,602,674. »	8,568,111. »

(b) Compresse lire 250.000 iscritte con legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
DEBITO VITALIZIO.							
»	23	29	Pensioni ordinarie	750,000. »	»	»	
»	24	30	Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto 23 ottobre 1919, n. 1970, sulle pensioni (legge 21 agosto 1921, n. 1144) modificato dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480 ed assegni congeneri legalmente dovuti (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	»	
				750,000. »	»	»	
SPESE DI ESERCIZIO.							
<i>Commercio banane.</i>							
22	25	31	Acquisto banane e relative spese accessorie	4,800,000,000. ^(a) »	4,567,118,503. »	104,880,316. »	
23	26	32	Spese di carattere commerciale relative al trasporto, allo sbarco ed alla distribuzione di banane	265,000,000. ^(b) »	252,692,256. »	12,307,744. »	
»	27	33	Spese doganali	230,000,000. ^(c) »	204,869,625. »	15,325,124. »	
24	28	34	Noli per trasporto di banane e spese accessorie	2,210,000,000. ^(d) »	2,077,703,613. »	22,901,000. »	
25	29	35	Spese per trasporto terrestre di banane	300,000,000. ^(e) »	173,132,610. »	98,144,100. »	
26	30	36	Restituzioni e rimborsi	20,000,000. »	3,662,655. »	16,337,345. »	
				7,825,000,000. »	7,279,179,262. »	269,895,626. »	

(a) Compresse lire 1.160.000.000, iscritte con legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Compresse lire 105.000.000, iscritte con legge 18 marzo 1954, n. 61.

(c) Compresse lire 70.000.000, iscritte con legge 18 marzo 1954, n. 61.

Banane.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q dei conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - c	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	— 750,000. »	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	— 750,000. »	»	»	»	»	»	»	»
4,674,998,819. »	—128,001,181. »	39,515,971. »	39,515,971. »	»	39,515,971. »	«	4,606,634,474. »	104,880,316. »
265,000,000. »	»	69,676,487. »	68,743,717. »	932,770. »	69,676,487. »	»	321,435,973. »	13,240,514. »
220,194,746. »	— 9,805,254. »	»	»	»	»	»	204,869,625. »	15,325,121. »
2,400,604,613. »	—109,395,387. »	20,259,849. »	15,645,313. »	4,614,536. «	20,259,849. »	»	2,093,348,926. »	27,515,536. »
271,276,710. »	— 28,723,290. »	56,948,400. »	56,948,400. »	»	56,948,400. »	»	230,081,010. »	98,144,100. «
20,000,000. »	»	2,308,355. »	2,308,355. »	»	2,308,355. »	»	5,971,010. »	16,337,345. »
7,549,074,888. »	—275,925,112. »	188,709,062. »	183,161,756. »	5,547,306. »	188,709,062. »	»	7,462,341,018. »	275,442,932. »

(d) Compresse lire 450.000.000 iscritte con legge 18 marzo 1954, n. 61.

(e) Compresse lire 140.000.000 iscritte con legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			a	e = h = i	accertate	
							previste	pagate
b	b	b	a	e = h = i	f = p - l	g = q - m		
TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA								
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE								
SERVIZI DIVERSI.								
42	31	37	Assegni e sussidi di licenziamento agli impiegati ed agli operai dell'Azienda		1,200,000. »	425,908. »	214. »	
43	32	38	Oneri derivanti dalla regolarizzazione delle passate gestioni connesse con le attività aziendali in Africa orientale		<i>per memoria</i>	»	»	
					1,200,000. »	425,908. »	214. »	
FONDI DI RISERVA.								
44	33	39	Quota da versare nel conto corrente col Tesoro dello Stato per la costituzione del fondo di riserva per le spese impreviste		40,775,000. ^(b) »	»	55,113,380. »	
45	34	40	Quota da versare nel conto corrente col Tesoro dello Stato per la costituzione del fondo di riserva per il rinnovamento del naviglio		<i>per memoria</i>	»	»	
					40,775,000. »	»	55,113,380. »	
AVANZO FINANZIARIO DI GESTIONE.								
46	35	41	Versamento al Tesoro dello Stato dell'avanzo finanziario di gestione .		1,982,695,000. ^(c) »	»	2,700,330,000. »	

(a) Economia dipendente dalla eliminazione della frazione centesimale.

(b) Comprese lire 3.700.000, iscritte con legge 18 marzo 1954, n. 61.

Banane.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti c o m p l e s s i v i (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q -	n = p + - h	o = n - k	p = f + l	q = + m
426,122. »	— 773,878. »	527,278. »	337,095. »	190,183. »	527,278. »	»	763,003. »	190,397. »
»	»	1,139,420. 70	8,217. »	1,131,203. »	1,139,420. »	(a) 0.70	8,217. »	1,131,203. »
426,122. »	— 773,878. »	1,666,698. 70	345,312. »	1,321,386. »	1,666,698. »	0.70	771,220. »	1,321,600. »
55,113,380. »	+ 14,338,380. »	49,323,172. 75	49,323,172. 75	»	49,323,172. 75	»	49,323,172. 75	55,113,380. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
55,113,380. »	+ 14,338,380. »	49,323,172. 75	49,323,172. 75	»	49,323,172. 75	»	49,323,172. 75	55,113,380. »
2,700,330,000. »	+ 717,635,000. »	3,816,837,000. »	2,416,837,000. »	1,400,000,000. »	3,816,837,000. »	»	2,416,837,000. »	4,400,330,000. »

(e) Compresse lire 166.000.000, iscritte con legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne }	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste	accertate	
					e = h ± i	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI							
ACQUISTI ED INVESTIMENTI.							
47	36	42	Spese per l'acquisto o la costruzione di navi	<i>per memoria</i>	»	»	
ARTICOLI AGGIUNTI							
28	37	»	Stipendi e paghe, compensi straordinari e premi al personale di bordo . . .	»	»	»	
30	38	»	Panatiche	»	»	»	
48	39	43	Acquisto, costruzione e riparazione di fabbricati, acquisto di mobili arredamenti e macchine d'ufficio	»	»	»	
				»	»	»	

Banane.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie	Al 1° luglio 1952	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	o maggiori spese	Colonna q del conto consuntivo 1951-52			— i Colonne + m			
h = j + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	n = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	200,206. »	200,206. »	»	200,206. »	»	200,206. »	»
»	»	37,775. »	37,775. »	»	37,775. »	»	37,775. »	»
»	»	33,350,560. »	32,719,673. »	630,887. »	33,350,560. »	»	32,719,673. »	630,887. »
»	»	33,588,541. »	32,957,654. »	630,887. »	33,588,541. »	»	32,957,654. »	630,887. »

Capitoli			Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			Rapporti fra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
RIASSUNTO PER TITOLI							
—							
TITOLO I. — PARTE ORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
			SPESA GENERALI	52,580,000. »	36,634,543. »	8,003,132. »	
			DEBITO VITALIZIO	750,000. »	»	»	
			COMMERCIO BANANE	7,825,000,000. »	7,279,179,262. »	269,895,626. »	
			TOTALE DELLE SPESE ORDINARIE . . .	7,878,330,000. »	7,315,813,805. »	277,898,758. »	
TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
			SERVIZI DIVERSI	1,200,000. »	425,908. »	214. »	
			FONDI DI RISERVA	40,775,000. »	»	55,113,380. »	
			AVANZO FINANZIARIO DI GESTIONE	1,982,695,000. »	»	2,700,330,000. »	
			TOTALE DELLA CATEGORIA I DELLA PARTE STRAORDINARIA . . .	2,024,670,000. »	425,908. »	2,755,443,594. »	

Banane.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	o	q	l	n	n	o	p	q
h = j + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	n = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g - m
44,637,675. »	— 7,942,325. »	8,533,110. »	7,968,131. »	564,979. »	8,533,110. »	»	44,602,674. »	8,568,111. »
»	— 750,000. »	»	»	»	»	»	»	»
7,549,074,888. »	— 275,925,112. »	188,709,062. »	183,161,756. »	5,547,306. »	188,709,062. »	»	7,462,341,018. »	275,442,932. »
7,593,712,563. »	— 284,617,437. »	197,242,172. »	191,129,887. »	6,112,285. »	197,242,172. »	»	7,506,943,692. »	284,011,043. »
426,122. »	— 773,878. »	1,666,698. 70	345,312. »	1,321,386. »	1,666,698. »	— 0. 70	771,220. »	1,321,600. »
55,113,380. »	+ 14,338,380. »	49,323,172. 75	49,323,172. 75	»	49,323,172. 75	»	49,323,172. 75	55,113,380. »
2,700,330,000. »	+ 717,635,000. »	3,816,837,000. »	2,416,837,000. »	1,400,000,000. »	3,816,837,000. »	»	2,416,837,000. »	4,100,330,000. »
2,755,869,502. »	+ 731,199,502. »	3,867,826,871. 45	2,466,505,484. 75	1,401,321,386. »	3,867,826,870. 75	— 0. 70	2,466,931,392. 75	4,156,764,980. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g - q - m
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI							
			ACQUISTI ED INVESTIMENTI	»	»	»	
			TOTALE DELLA PARTE STRAORDINARIA . . .	2,024,670,000. »	425,908. »	2,755,443,594. »	
			ARTICOLI AGGIUNTI	»	»	»	
			TOTALE GENERALE DELLA SPESA . . .	(a) 9,903,000,000. »	7,316,239,713. »	3,033,342,352. »	

(a) Previsione iniziale come allo stato di previsione approvato con legge 16 ottobre 1952, n. 1328	L	7.803.000.000
Variazioni per effetto di leggi e decreti speciali	+ »	2.100.000.000
Totale	L.	<u>9.903.000.000</u>

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei conti,
giusta la deliberazione della Corte a sezioni riunite di pari data.
Roma, addì 21 maggio 1956.

IL PRESIDENTE
CARBONE

Banane.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE <i>Colonne f + g</i>	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — <i>Colonna q del conto consuntivo 1951-52</i>	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — <i>Colonne l + m</i>	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
<i>h</i> = <i>p + q - n</i>	<i>i</i> = <i>h - e</i>	<i>k</i> = <i>n ± o</i>	<i>l</i> = <i>p - f</i>	<i>m</i> = <i>q - g</i>	<i>n</i> = <i>p + q -</i>	<i>o</i> = <i>n - k</i>	<i>p</i> = <i>f + l</i>	<i>q</i> = <i>g + m</i>
»	»	»	»	»	»	»	»	»
2,755,869,502. »	+731,199,502. »	3,867,826,871. 45	2,466,505,484.75	1,401,321,386. »	3,867,826,870. 75	— 0.70	2,466,931,392. 75	4,156,764,980. »
»	»	33,588,541. »	32,957,654. »	630,887. »	33,588,541. »	»	32,957,654. »	630,887. »
10,349,582,065. »	+446,582,065. »	4,098,657,584. 45	2,690,593,025.75	1,408,064,558. »	4,098,657,583. 75	— 0.70	10,006,832,738.75	4,441,406,910. »

Roma, addì 20 giugno 1955.

*Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Ministro ad interim per l'Africa Italiana*

IL MINISTRO
SCELBA

PARTE II

RENDICONTO PATRIMONIALE
DELLA
AZIENDA MONOPOLIO BANANE

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953

NOTA PRELIMINARE

Con regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2085, convertito nella legge 6 aprile 1936, n. 899, modificato dal regio decreto-legge 11 gennaio 1937, n. 56, convertito nella legge 10 giugno 1937, n. 1063, e dal regio decreto-legge 7 gennaio 1938, n. 227, convertito nella legge 30 dicembre 1938, n. 2086, fu istituito dal 1° gennaio 1936 il monopolio dello Stato sul trasporto marittimo delle banane, il commercio delle stesse e la loro lavorazione industriale, compresa quella dei sottoprodotti. Ad esercitare il monopolio medesimo provvede direttamente il Ministero dell'Africa Italiana, mediante apposita Azienda denominata « Azienda Monopolio Banane » con sede centrale in Roma.

Il rendiconto patrimoniale è suddiviso nelle seguenti tre sezioni:

SEZIONE I. — Conti generali del patrimonio. — Questi conti generali, preceduti da un conto sintetico che li riassume, sono distinti con le lettere *A, B, C, D, E, e G.*

Conto generale A. — Attività e passività finanziarie.

Conto generale B. — Crediti vari e partite in corso di sistemazione.

Conto generale C. — Materiali vari nei magazzini, impianti, attrezzi ed utensili.

Conto generale D. — Beni immobili, mobili, ecc.

Conto generale E. — Materiale scientifico ed artistico, biblioteche, ecc.

Conto generale G. — Passività diverse.

SEZIONE II. — Dimostrazione dei punti di concordanza fra il conto del bilancio e quello del patrimonio. — Riassume i movimenti patrimoniali derivanti dagli accertamenti di competenza del bilancio e determina l'ammontare dell'entrata netta e quello della spesa netta corrispondenti al beneficio od alla perdita apportati dalla gestione di competenza del bilancio al patrimonio finanziario.

SEZIONE III. — Conto generale delle rendite e delle spese. — È questo il conto economico del rendiconto dal quale risultano le rendite e le spese dovute tanto alla gestione del bilancio quanto alla gestione del patrimonio.

§ 1.

RISULTATI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Dal riassunto dei *conti generali* della Sezione I si rileva che la gestione patrimoniale dell'esercizio ha prodotto un peggioramento di lire 114.640.533,63.

Infatti le attività al 1° luglio 1952 ammontavano a	L.	4.480.444.809,27
e le passività a	»	4.226.159.708,64

con una eccedenza attiva di	L.	254.285.100,63
---------------------------------------	----	----------------

Al 30 giugno 1953 la situazione patrimoniale è risultata la seguente:

Attività	L.	4.758.666.981,19
Passività	»	4.619.022.414,19

con una eccedenza attiva	»	139.644.567 —
------------------------------------	---	---------------

che, contrapposta a quella del 1° luglio 1952, presenta l'indicato peggioramento di	L.	114.640.533,63
---	----	----------------

Tale risultato deriva dalle seguenti variazioni:

In aumento delle attività:

Attività finanziarie	L.	342.749.325,55	
Beni immobili, mobili, ecc.	»	39.292.330,80	
Materiale scientifico, artistico, biblioteche, ecc.	»	224.433,15	
		<u> </u>	L. 382.266.089,50

In diminuzione delle attività:

Crediti vari e partite in corso di sistemazione	L.	99.655.796 —	
Materiali vari nei magazzini, impianti, attrezzi ed utensili	»	4.388.121,58	
		<u> </u>	» 104.043.917,58
			<u> </u>
			L. 278.222.171,92

In aumento delle passività:

Passività finanziarie	L.	342.749.325,55	
Passività diverse	»	50.113.380 —	
		<u> </u>	» 392.862.705,55

Peggioramento patrimoniale L. 114.640.533,63

§ 2.

CONCORDANZA DEL CONTO DEL BILANCIO CON QUELLO DEL PATRIMONIO

Dal prospetto riassuntivo della Sezione II di questo rendiconto, si rileva che concorsero a formare entrate accertate col bilancio;

le diminuzioni di attività patrimoniali per L. 108.097.513 —

e che concorsero nell'accertamento di spese:

gli aumenti di attività patrimoniali per » 55.428.015 —

con una differenza in diminuzione di L. 52.669.498 —

che rappresentano la perdita netta recata al patrimonio dell'esercizio del bilancio.

Infatti si rileva dal prospetto sovra menzionato che le entrate accertate col bilancio, depurate dai movimenti patrimoniali, ammontano a L. 10.241.484.552 —
mentre le spese accertate, depurate dai movimenti patrimoniali, ammontano a » 10.294.154.050 —

da cui l'accennata differenza in diminuzione di L. 52.669.498 —

§ 3.

ELEMENTI COSTITUENTI IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

I fatti modificativi di gestione, cioè: rendite, spese, sopravvenienze, rettificazioni, cessazioni, consumi, ecc., che hanno concorso a formare il suindicato peggioramento di lire 114.640.533,63, si rilevano dalla Sezione III, ma per maggiore chiarezza si riassumono brevemente le risultanze della Sezione stessa:

1º) *Gestione del bilancio di competenza:*

Le entrate del bilancio di competenza, depurate da tutti i movimenti patrimoniali (vedasi Sezione II), hanno dato una rendita netta di	L. 10.241.484.552 —
mentre le spese, pure depurate dai movimenti patrimoniali (vedasi Sezione II), sono state di	» 10.294.154.050 —
con una differenza passiva come sopra di	— L. 52.669.498 —

2º) *Gestione del patrimonio non finanziario:*

In tale Sezione si ebbero (vedasi Sezione III):

Aumenti di attività per.	L. 12.576.320,95		
Diminuzioni di passività per.	» 5.000.000 —		
		+	» 17.576.320,95
		—	L. 35.093.177,05
Diminuzioni di attività.	L. 24.433.976,58		
Aumenti nelle passività diverse	» 55.113.380 —		
		—	» 79.547.356,58
Dai risultati delle due gestioni emerge il peggioramento patrimoniale verificatosi nell'esercizio 1952-53 per			L. 114.640.533,63

SEZIONE PRIMA

CONTI GENERALI

Riassunto dei conti generali del patrimonio dell'Azienda

Parte I — ATTIVITÀ.

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ 1	Riferimento ai conti 2	Situazione e movimento giusta i registri di consistenza			
		Consistenza al 1° luglio 1952 3	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1952-53		Consistenza al 30 giugno 1953 6
			in aumento 4	in diminuzione 5	
Attività finanziarie	A	4,098,657,584. 45	10,369,603,870.11	10,026,854,544.56	4,441,406,910. »
Attività patrimoniali:					
Crediti vari e partite in corso di sistemazione	B	372,160,937. 19	137,569,957. 75	237,225,753. 75	272,505,141. 19
Materiali vari nei magazzini, impianti, ecc.]	C	4,388,121. 58	»	4,388,121. 58	»
Beni immobili, mobili, ecc.	D	5,079,895. 20	39,827,990. 80	535,660. »	44,372,226. »
Materiale scientifico e artistico, biblioteche, ecc.	E	158,270. 85	248,483. 15	24,050. »	382,704. »
		4,480,444,809. 27	10,547,250,301.81	10,269,028,129.89	4,758,666,981. 19
Aumento nella consistenza delle attività			278,222,171. 92		
		4,480,444,809. 27	278,222,171. 92		4,758,666,981. 19

Monopolio Banane per l'esercizio finanziario 1952-53.

Parte II — PASSIVITÀ.

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ 7	Riferimento ai conti 8	Situazione e movimento giusta i registri di consistenza			
		Consistenza al 1° luglio 1952 9	Variazione avvenute durante l'esercizio 1952-53		Consistenza al 30 giugno 1953 12
			in aumento 10	in diminuzione 11	
Passività finanziarie	A	4,098,657,584. 45	3,033,342,352. »	2,690,593,026. 45	4,441,406,910. »
Passività diverse	G	127,502,124. 19	104,436,552. 75	54,323,172. 75	177,615,504. 19
		4,226,159,708. 64	3,137,778,904. 75	2,744,916,199. 20	4,619,022,414. 19
Aumento nella consistenza delle passività			392,862,705. 55		
Eccedenza delle attività al 1° luglio 1952		254,285,100. 63			
Eccedenza delle attività al 30 giugno 1953					139,644,567. »
Peggioramento patrimoniale			114,640,533. 63		
		4,480,444,809. 27	278,222,171. 92		4,758,666,981. 19

CONTI GENERALI	AUMENTI									
	per accertamenti di bilancio (Entrata)	PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			verificatesi negli elementi del patrimonio	EFFETTIVI				TOTALE AUMENTI
		derivanti da spese di competenza per i conti generali B, C, D ed E				derivanti da spese imputate ai residui	per prodotti di industrie	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per sopravve- nienze attive varie	
		del Titolo I	del Titolo II							
(punti di concordanza col bilancio)		(conto generale delle rendite e spese)								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
A	10,349,582,065. »	»	»	20,021,805. »	»	»	0. 11	»	10,369,603,870.11	
B	»	»	55,113,380. »	76,922,422. 75	»	»	»	5,534,155. »	137,569,957. 75	
C	»	»	»	»	»	»	»	»	»	
D	»	307,535. »	»	32,719,673. »	»	»	27,592. 75	6,773,190. 05	39,827,990. 80	
E	»	7,100. »	»	»	»	»	»	241,383. 15	248,483. 15	
Totale conti B, C, D ed E .	»	314,635. »	55,113,380. »	109,642,095. 75	»	»	27,592. 75	12,548,728. 20	177,646,431. 70	
		314,635. »	55,113,380. »				27,592. 86	12,548,728. 20		
Totale complessivo . . .	10,349,582,065. »	55,428,015. »		129,663,900. 75			12,576,321. 06		10,547,250,301.81	

ATTIVITÀ classificate in corrispondenza ai conti generali.

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

DIMINUZIONI								
per accertamenti di bilancio (Spesa)	PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			EFFETTIVE				TOTALE DIMINUZIONI
	che hanno dato luogo ad entrate di competenza (per i conti generali B, C, D ed E)		verificatesi negli elementi del patrimonio	che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui	per impiego di dotazioni	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per cessazioni, perdite, condoni. ecc. di attività varie	
	del Titolo I	del Titolo II						
	(punti di concordanza col bilancio)			(conto generale delle rendite e delle spese)				
11	12	13	14	15	16	17	18	19
7,316,239,713. »	»	»	2,710,614,830. 75	»	»	0. 81	»	10,026,854,544. 56
»	»	107,561,853. »	109,642,095. 75	20,021,805. »	»	»	»	237,225,753. 75
»	»	»	»	»	»	»	4,388,121. 58	4,388,121. 58
»	»	535,660. »	»	»	»	»	»	535,660. »
»	»	»	»	»	24,050. »	»	»	24,050. »
»	»	108,097,513. »	109,642,095. 75	20,021,805. »	24,050. »	»	4,388,121. 58	242,173,585. 33
»	»	108,097,513. »	»	20,021,805. »	24,050. »	0. 81	4,388,121. 58	»
7,316,239,713. »	108,097,513. »	»	2,820,256,926. 50	»	24,433,977. 39	»	»	10,269,028,129. 89

CONTI GENERALI	AUMENTI									
	per accertamenti di bilancio (Spesa)	PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			verificatesi negli elementi del patrimonio	EFFETTIVI				TOTALE
		che hanno dato luogo ad entrate di competenza		(punti di concordanza col bilancio)		che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui	per differenze derivanti da emissioni di titoli	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per sopravve- nienze passive varie	
		del	del							
		Titolo I	Titolo II							
1	2	3	4	5	(conto generale delle rendite e spese)				10	
					6	7	8	9		
A	3,033,342,352. »	»	»	»	»	»	»	»	3,033,342,352. »	
G	»	»	»	49,232,172. 75	»	»	»	55,113,380. »	104,436,552. 75	
		»	»		»	»	»	55,113,380. »		
Totale complessivo . . .	3,033,342,352. »	»	»	49,323,172. 75		55,113,380. »			3,137,778,904. 75	

PASSIVITÀ classificate in corrispondenza ai conti generali.

DIMINUZIONI							
PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			EFFETTIVE				TOTALE
Derivanti da spese di competenza		verificatesi negli elementi del patrimonio	derivanti da spese imputate ai residui	per utili derivanti da estinzioni di passività	per rettificazione e più esatti accertamenti	per cessazioni abbuoni, ecc. di passività varie	
del Titolo I	del Titolo II						
(punti di concordanza col bilancio)		(conto generale delle rendite e delle spese)					
11	12	13	14	15	16	17	18
»	»	2.690.593.025,75	»	»	0,70	»	2.690.593.026,45
»	»	49.323.172,75	»	»	»	5.000.000, »	54.323.172,75
»	»		»	»	0,70	5.000.000, »	
»		2.739.916.198,50	5.000.000,70				2.744.916.199,20

CONTG GENERALE **A**

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Conto generale delle attività

Numero progressivo	ATTIVITÀ	Numero di riferimento ai conti	SITUAZIONE E MOVIMENTO (giusta i registri di consistenza)			
			Consistenza al 1° luglio 1952	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1952-53		Consistenza al 30 giugno 1953
				in aumento	in diminuzione	
1	Residui attivi di bilancio:					
	per somme riscosse e non versate	3	»	»	»	
	per somme da riscuotere	4	20,193,805. 11	1,606,813. »	20,021,805. 11	
2	Conto di cassa	6	4,078,463,779. 34	10,367,997,057. 11	10,006,832,739. 45	
			4,098,657,584. 45	10,369,603,870. 11	10,026,854,544. 56	
	Aumento nella consistenza delle attività finanziarie			342,749,325. 55		
			4,098,657,584. 45	342,749,325. 55	4,441,406,910. »	

e passività finanziarie

Numero progressivo	PASSIVITÀ	Numero di riferimento ai conti	SITUAZIONE E MOVIMENTO (giusta i registri di consistenza)			
			Consistenza al 1° luglio 1952	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1952-53		Consistenza al 30 giugno 1953
				in aumento	in diminuzione	
1	Residui passivi di bilancio	5	4,098,657,584. 45	3,033,342,352. »	2,690,593,026. 45	4,441,406,910. »
			4,098,657,584. 45	3,033,342,352. »	2,690,593,026. 45	4,441,406,910. »
	Aumento nella consistenza delle passività finanziarie . . .			342,749,325. 55		
			4,098,657,584. 45	342,749,325. 55		4,441,406,910. »

CONTO N. 1. — Entrate di bilancio per la competenza dell'esercizio 1952-53.

Entrate accertate nell'esercizio 1952-53 (conto finanziario col. i)	10,349,582,065. »	Entrate di competenza: riscosse e versate nel- l'esercizio e passate al conto n. 6 (conto finanziario col. f) . L. 10,347,975,252. »	
		riscosse e non versate e passate al conto n. 3 (conto finan- ziario col. g) »	10,347,975,252. »
		Entrate rimaste da riscuotere e passate al conto n. 4 (conto finanziario col. h)	1,606,813. »
	10,349,582,065. »		10,349,582,065. »

CONTO N. 2. — Spese di bilancio per la competenza dell'esercizio 1952-53.

Spese di competenza pagate nell'esercizio (conto n. 6 - conto finanziario col. f).	7,316,239,713. »	Spese di competenza accertate nell'eser- cizio 1952-53 (conto finanziario col. h)	10,349,582,065. »
Spese di competenza rimaste da pagare e passate al conto n. 5 (conto finanziario col. g).	3,033,342,352. »		
	10,349,582,065. »		10,349,582,065. »

CONTO N. 3. — Residui attivi per denaro presso gli agenti della riscossione.

Somme riscosse e non versate al 1° lu- glio 1952 (col. l, parte del conto finan- ziario).	»	Somme versate al 30 giugno 1953 (col. m, parte del conto finanziario)	»
Somme riscosse e non versate in conto competenza (col. g, conto finanziario).	»	Somme da versare al 30 giugno 1953 (col. s, del conto finanziario).	»
	»		»

N. B. — Le lettere minuscole fra parentesi si riferiscono alle colonne dei Riassunti dell'entrata e della spesa relativi al consuntivo finanziario dell'Azienda Monopolio Banane.

CONTO N. 4. — Residui attivi per somme da riscuotere.

Residui al 1° luglio 1952 (col. <i>l</i> del conto finanziario)	20.193.805. 11	Residui riscossi nell'esercizio e passati al conto n. 6 (col. <i>m</i> del conto finanziario)	20.021.805. »
Entrate di competenza dell'esercizio 1952-1953 non riscosse (come al conto n. 1)	1.606.813. »	Diminuzione accertata nell'esercizio e passata al conto n. 6 (col. <i>g</i> del conto finanziario).	0. 11
		Residui rimasti da riscuotere al 30 giugno 1953 (col. <i>t</i> del conto finanziario)	1.778.813. »
	21.800.618. 11		21.800.618. 11

CONTO N. 5. — Residui passivi per somme da pagare.

Residui pagati nell'esercizio 1952-53 e passati al conto n. 6 (col. <i>l</i> del conto finanziario)	2.690.593.025. 75	Residui passivi al 1° luglio 1952 (col. <i>k</i> del conto finanziario)	4.098.657.584. 45
Diminuzione accertata nell'esercizio e passata al conto n. 6 (col. <i>o</i> del conto finanziario).	0. 70	Spese di competenza rimaste da pagare al 30 giugno 1953 (come dal conto n. 2)	3.033.342.352. »
Residui passivi al 30 giugno 1953 (col. <i>q</i> del conto finanziario)	4.441.406.910. »		
	7.131.999.936. 45		7.131.999.936. 45

CONTO N. 6. — Conto di Cassa.

Fondo di cassa al 1° luglio 1952	4.078.463.779. 34	PAGAMENTI	
INCASSI		Spese di bilancio:	
Entrate di bilancio:		In conto competenza	
In conto competenza (conto n. 1) . . .	10.347.975.252. »	(conto n. 2) . . . L. 7.316.239.713. »	
In conto residui:		In conto residui (con-	
dagli agenti della riscossione (conto n. 3)		to n. 5) » 2.690.593.025. 75	
(<i>m</i> parte) . . . L. »			10.006.832.738. 75
per somme riscosse e versate (conto n. 4)		Diminuzione accertata nei residui passivi	
(<i>m</i> parte) . . . » 20.021.805. »	20.021.805. »	(conto n. 5)	0. 70
Diminuzione accertata nei residui attivi		Fondo di cassa al 30 giugno 1953 . . .	4.439.628.097. »
(conto n. 4)	0. 11		
	14.446.460.836. 45		14.446.460.836. 45

N. B. — Le lettere minuscole fra parentesi si riferiscono alle colonne dei Riassunti dell'entrata e della spesa relativi al consuntivo finanziario dell'Azienda Monopolio Banane.

CONTO GENERALE **B**

**CREDITI VARI E PARTITE IN CORSO
DI SISTEMAZIONE**

CONTO GENERALE B

Crediti vari e partite in corso di sistemazione.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1952	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1952-53		Consistenza al 30 giugno 1953
del 1951-52	del 1952-53			in aumento	in diminuzione	
1	1	Quote versate nel conto corrente col Tesoro per la costituzione del fondo di riserva per le spese impreviste delle varie gestioni	72,992,963. 18	49,323,172. 75	»	122,316,135. 93
2	2	Quote versate nel conto corrente col Tesoro per la costituzione del fondo di riserva per il rinnovamento del naviglio	185,988. 26	»	»	185,988. 26
3	3	Credito per anticipazioni concesse ai sensi della legge 19 luglio 1941, n. 907, in conto delle future forniture di banane da effettuarsi alla R. A. M. B.	2,633,005. »	920,415. »	3,553,420. »	»
4	4	Credito verso il Ministero della Difesa-Marina per indennizzi perdita naviglio requisito per causa di guerra	93,240,620. »	1,018,130. »	27,599,250. »	66.659,500. »
5	5	Art. 33. — Quota da versare nel conto corrente col Tesoro dello Stato per la costituzione del fondo di riserva per le spese impreviste	49,323,172. 75	55,113,380. »	49,323,172. 75	55.113.380. »
6	6	Conto corrente vincolato col Tesoro dello Stato per indennizzi perdita naviglio requisito per causa di guerra.	120,434,623. »	31,194,860. »	124,030,238. »	27,599,250. »
7	7	Art. 39/5. — Acquisto, costruzione e riparazione di fabbricati, acquisto di mobili, arredamenti e macchine d'ufficio	33,350,560. »	»	32,719,673. »	630,887. »
Totale del conto generale B . . .			372,160,937. 19	137,569,957. 75	237,225,753. 75	272,505,141. 19
				— 99,655,796. »		

CONTO GENERALE C

MATERIALI VARI NEI MAGAZZINI, IMPIANTI,
ATTREZZI ED UTENSILI

CONTO GENERALE C

Materiali vari nei magazzini, impianti, attrezzi ed utensili.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1952	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1952-53		Consistenza al 30 giugno 1953
del 1951-52	del 1952-53			in aumento	in diminuzione	
1	1	Impianti industriali	166,318. 75	»	166,318. 75	»
2	2	Materiale per i servizi tecnico marittimo e navale	3,215,889. 88	»	3,215,889. 88	»
3	3	Materiale di impiego e di consumo per i servizi tecnico marittimo e navale . . .	1,005,912. 95	»	1,005,912. 95	»
		Totale del conto generale C . . .	4,388,121. 58	»	4,388,121. 58	»
				— 4,388,121. 58		

CONTO GENERALE D

BENI IMMOBILI, MOBILI, ECC.

CONTO GENERALE D

Beni Immobili - Mobili, ecc.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1952	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1952-53		Consistenza al 30 giugno 1953
del 1951-52	del 1952-53			in aumento	in diminuzione	
1	1	Mobili e arredi pel servizio generale . . .	4,007,487. 95	9,452,176. 05	535,660. »	12,924,004. »
2	2	Stabili	1,072,407. 25	30,375,814. 75	»	31,448,222. »
		Totale del conto generale D . . .	5,079,895. 20	39,827,990. 80	535,660. »	44,372,226. »
				+ 39,292,330. 80		

CONTO GENERALE **E**

**MATERIALE SCIENTIFICO E ARTISTICO,
BIBLIOTECHE, ECC.**

CONTO GENERALE E

Materiale scientifico e artistico, biblioteche, ecc.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1952	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1952-53		Consistenza al 30 giugno 1953
del 1951-52	del 1952-53			in aumento	in diminuzione	
1	1	Publicazioni varie tecniche e scientifiche	134,220. 85	248,483. 15	»	382,704. »
2	2	Materiale pubblicitario	24,050. »	»	24,050. »	»
		Totale del conto generale E . . .	158,270. 85	248,483. 15	24,050. »	382,704. »
				+ 224,433. 15		

CONTO GENERALE G

PASSIVITÀ DIVERSE

CONTO GENERALE G

Passività diverse.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1952	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1952-53		Consistenza al 30 giugno 1953
del 1951-52	del 1952-53			in aumento	in diminuzione	
4	1	Fondo di riserva per le spese impreviste .	72.902.963, 18	49.323.172, 75	»	122.316.135, 93
2	2	Fondo di riserva per il rinnovamento del naviglio.	185.988, 26	»	»	185.988, 26
3	3	Anticipazione dello Stato per corrispondenza di acconti su future forniture di banane	5.000.000, »	»	5.000.000, »	»
4	4	Quote da versare nel conto corrente col Tesoro dello Stato per la costituzione del fondo di riserva per le spese impreviste	49.323.172, 75	55.113.380, »	49.323.172, 75	55.113.380, »
Totale del conto generale G . . .			127.502.124, 19	104.436.552, 75	54.323.172, 75	177.615.504, 19
				+ 50.113.380, »		

SEZIONE SECONDA

DIMOSTRAZIONE DI CONCORDANZA
TRA GLI ACCERTAMENTI DI COMPETENZA DEL BILANCIO
ED IL CONTO DEL PATRIMONIO

Dimostrazione di concordanza tra gli accertamenti

Conto dell'Entrata accertata in bilancio in relazione al conto del patrimonio.

ENTRATA	ACCERTAMENTO totale secondo il bilancio	ENTRATE provenienti dal patrimonio		ENTRATE depurate dai movimenti patrimoniali
		Diminuzione di attività	Aumenti di passività	
Titolo I. - Parte ordinaria	10,239,000,475. »	»	»	10,239,000,475 »
Titolo II. - Parte straordinaria	110,581,590. »	108,097,513. »	»	2,484,077. »
Risultanze:				
Trasformazioni patrimoniali		108,097,513. »	»	
Entrate depurate		»		10,241,484,552. »
Accertamento totale secondo il bilancio . . .	10,349,582,065. »		10,349,582,065. »	

RIEPILOGO.

	Accertamenti di bilancio	Movimenti patrimoniali	Somme depurate
ENTRATE	10,349,582,065. »	108,097,513. »	10,241,484,552. »
SPESE	10,349,582,065. »	55,428,015. »	10,294,154,050. »
Peggioramento patrimoniale derivante dalla gestione di bilancio			52,669,498. »
che trova riscontro :			
nella eccedenza delle entrate sulle spese per movimenti patrimoniali . .		52,669,498. »	

di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio.

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

Conto della Spesa accertata in bilancio in relazione al conto patrimonio.

SPESA	ACCERTAMENTO totale secondo il bilancio	SPESE costituenti incremento del patrimonio		SPESE depurate dai movimenti patrimoniali
		Aumenti di attività	Diminuzione di passività	
Titolo I. - Parte ordinaria	7,593,712,563. »	314,635. »	»	7,593,397,928. »
Titolo II. - Parte straordinaria	2,755,869,502. »	55,113,380. »	»	2,700,756,122. »
Risultanze:		55,428,015. »	»	
Trasformazioni patrimoniali		55,428,015. »		
Spese depurate			»	10,294,154,050. »
Accertamento totale secondo il bilancio . . .	10,349,582,065. »		10,349,582,065. »	

SEZIONE TERZA

CONTO GENERALE RIASSUNTIVO
DELLE RENDITE E DELLE SPESE E DI ALTRI AUMENTI
E DIMINUZIONI PATRIMONIALI

Conto generale riassuntivo delle RENDITE e delle

PARTE ATTIVA		SOMME
GESTIONE DEL BILANCIO DI COMPETENZA.		
1	Entrata di bilancio depurata dai movimenti patrimoniali	10,241,484,552. »
GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO.		
2	Aumento nei crediti vari e partite in corso di sistemazione: per sopravvenienze attive varie	5,534,155. »
3	Aumento nei beni immobili, mobili, ecc.: per rettificazioni e più esatti accertamenti L. 27,592.75 per sopravvenienze attive varie » 6,773,190.05	6,800,782. 80
4	Aumento nel materiale scientifico ed artistico, biblioteche, ecc.: per sopravvenienze attive varie	241,383. 15
5	Diminuzione nelle passività diverse: per cessazioni, abbuoni, ecc. di passività varie	5,000,000. »
	Totale parte attiva	10,259,060,872. 95
	Peggioramento patrimoniale. . .	114,640,533. 63
	Totale a pareggio . . .	10,373,701,406. 58

Riassunto e

CONTO DELLE RENDITE, SPESE, ECC.		SOMME
	ENTRATE ED ALTRI AUMENTI ATTIVI COME SOPRA	10,259,060,872. 95
	SPESE ED ALTRE DIMINUZIONI PASSIVE COME SOPRA	10,373,701,406. 58
	Diminuzione nella consistenza patrimoniale . . .	114,640,533. 63

SPESE e di altri aumenti e diminuzioni patrimoniali.

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

PARTE PASSIVA		SOMME
GESTIONE DEL BILANCIO DI COMPETENZA.		
1	Spese di bilancio depurate dai movimenti patrimoniali	10,294,154,050. »
GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO.		
2	Diminuzione nei crediti vari e partite in corso di sistemazione: che ha dato luogo ad entrate imputate ai residui.	20,021,805. »
3	Diminuzione nei materiali vari nei magazzini, impianti, attrezzi ed utensili: per cessazioni, perdite, condoni, ecc. di attività varie	4,388,121. 58
4	Diminuzione nel materiale scientifico e artistico, biblioteche ecc. ; per impiego di dotazioni	24,050. »
5	Aumento nelle passività diverse: per sopravvenienze passive varie	55,113,380. »
Totale parte passiva . . .		10,373,701,406. 58

dimostrazione.

RISULTANZE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE	SOMME
SOSTANZA ATTIVA NETTA AL 1° LUGLIO 1952 (vedi riassunto dei conti generali)	254,285,100. 63
SOSTANZA ATTIVA NETTA AL 30 GIUGNO 1953 (vedi riassunto dei conti generali)	139,644,567. »
Diminuzione nella consistenza patrimoniale . . .	114,640,533. 63

CONTO CONSUNTIVO

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953

Spesa del Ministero della pubblica istruzione.

NOTA PRELIMINARE

Lo stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione, per l'esercizio 1952-53, approvato con la legge 31 ottobre 1952, n. 1330, presentava il seguente risultato complessivo:

CATEGORIA I. — *Spese effettive* L. 205.719.504.770

Nel corso della gestione vennero apportate variazioni in più ed in meno da cui è risultato un aumento netto di lire 27.920.368.774 distribuito fra i diversi gruppi di spese, come segue:

Spese effettive ordinarie:

Spese generali	+	L.	139.427.139	
Debito vitalizio	+	»	60.000.000	
Spese per i provveditorati agli studi e per l'istruzione elementare	+	»	16.229.860.000	
Spese per la scuola media	+	»	1.672.900.000	
Spese per l'istruzione classica, scientifica e magistrale	+	»	1.550.180.000	
Spese per l'educazione fisica	+	»	461.648.000	
Spese per gli istituti di educazione	+	»	8.290.000	
Spese per gli istituti dei sordomuti e dei ciechi	+	»	5.094.000	
Spese per l'istruzione tecnica e per l'istruzione secondaria di avviamento professionale	+	»	4.830.300.000	
Spese per l'istruzione superiore	+	»	1.757.392.500	
Spese per le accademie e le biblioteche	+	»	81.327.550	
Spese per le antichità e le belle arti	+	»	417.108.710	
Spese diverse	+	»	1.700.000	
				+ L. 27.215.227.899

Spese effettive straordinarie:

Spese generali	+	L.	83.109.267	
Spese per l'istruzione elementare	+	»	43.500.000	
Spese per l'istruzione tecnica e per l'istruzione secondaria di avviamento professionale	+	»	134.210.000	
Spese per l'istruzione superiore	+	»	203.334.380	
Spese per le accademie e le biblioteche	+	»	145.000.000	
Spese per le antichità e le belle arti	+	»	91.138.000	
Spese diverse	—	»	1.000.000	
Spese per i servizi già in gestione al soppresso Ministero dell'Assistenza Post-bellica	+	»	5.849.228	
				+ » 705.140.875
Totale degli aumenti	+	L.	27.920.368.774	

Tali variazioni, avuto riguardo ai provvedimenti con i quali furono disposte, sono messe in evidenza nel seguente prospetto n. 1.

1. — CLASSIFICAZIONE DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.

	Previsioni iniziali approvate con la legge di bilancio	VARIAZIONI IN AUMENTO				VARIAZIONI IN DIMINUZIONE		Variazioni complessive	Previsioni definitive
		Maggiori assegna- zioni con leggi e decreti	Preleva- menti dal fondi di riserva per spese obbligato- rie e spese impreviste	Maggiori assegna- zioni dipendenti da versa- menti di entrate	Passaggi di fondi da altre Ammini- strazioni	Diminuzioni di assegnazioni con leggi e decreti	Passaggi di fondi ad altre Ammini- strazioni		
Spese effettive:	205,719,504,770	27,530,048,735	1,091,100,839	821,900	»	701,602,700	»	27,920,368,774	233,639,873,544

Gli accertamenti, quali risultano dal conto consuntivo, in confronto di quelli dell'esercizio precedente e delle previsioni definitive sono messe in evidenza nel successivo prospetto n. 2.

2. — PREVISIONI ED ACCERTAMENTI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO
E CONFRONTO CON QUELLI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

	PREVISIONI			ACCERTAMENTI			Economie + o magiori spese — (3 — 6)
	Previsioni iniziali approvate con la legge di bilancio	Variazioni autorizzate nel corso dell'esercizio	Previsioni definitive (1 + 2)	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale (colonne 4+5)	
	1	2	3	4	5	6	
Spese effettive:							
Esercizio 1952-53. .	205,719,504,770. »	+ 27,920,368,774. »	233,639,873,544. »	205,466,082,673. »	24,062,427,832. »	229,528,510,505. »	+ 4,111,363,039. »
Esercizio 1951-52. .	185,996,752,900. »	+ 32,800,932,316. »	218,797,685,216. »	177,225,461,440.52	35,143,462,041. »	212,368,923,481.52	+ 6,428,761,734.48
Differenza . .	+ 19,722,751,870. »	-4,880,563,542. »	+ 14,842,188,328. »	+ 28,240,621,232.48	- 11,081,034,209. »	+ 17,159,587,023.48	- (a) 2,317,398,695.48
(a) Maggiore spesa.							

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
—							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
SPESE GENERALI.							
1	1	1	Personale di ruolo dell'Amministrazione centrale - Stipendi, assegni vari continuativi ed altre competenze di carattere generale (<i>Spese fisse</i>)	740,000,000. »	604,789,915. »	107,710,312. »	
2	2	2	Retribuzioni, assegni fissi ed altre competenze di carattere generale al personale non di ruolo, assunto ai sensi del regio decreto 6 febbraio 1941, n. 180, e del decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 453 e successive integrazioni, in servizio presso l'Amministrazione centrale (<i>Spese fisse</i>)	44,830,000. »	29,527,796. »	7,302,204. »	
4	3	3	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo in servizio presso l'Amministrazione centrale - Assicurazioni contro gl'infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>) .	3,400,000. »	1,932,127. »	1,467,873. »	
6	4	4	Assegni per gli addetti al Gabinetto del Ministro e alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	(a) 14,900,000. »	9,933,507. »	4,966,493. »	
7	5	5	Spese per viaggi del Ministro e dei Sottosegretari di Stato - Indennità di missione e rimborso di spese di trasporto al personale addetto al Gabinetto del Ministro ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato. .	4,000,000. »	3,824,109. »	175,891. »	
8	6	6	Spese di manutenzione e di adattamento dei locali dell'Amministrazione centrale	3,500,000. »	3,500,000. »	»	
9	7	7	Spesa per l'esercizio delle autovetture adibite ai servizi tecnici	3,000,000. »	3,000,000. »	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				813,630,000. »	656,507,454. »	121,622,773. »	

(a) Compresa lire 5.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 5 novembre 1952, n. 143929, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

PUBBLICA ISTRUZIONE

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = u - k	p = f + l	q = g + m
712,500,227. »	— 27,499,773. »	82,075,109. »	58,611,768. »	8,315,191. »	66,926,959. »	— 15,148,159. »	663,401,683. »	116,025,503. »
36,830,000. »	— 8,000,000. »	4,681,515. »	1,283,361. »	1,229,129. »	2,512,490. »	— 2,169,025. »	30,811,157. »	8,531,333. »
3,400,000. »	»	2,554,488. »	396,500. »	210,000. »	606,500. »	— 1,947,988. »	2,328,627. »	1,677,873. »
14,900,000. »	»	1,291,027. »	693,064. »	597,963. »	1,291,027. »	»	10,626,571. »	5,564,456. »
4,000,000. »	»	678,781. »	462,541. »	12,758. »	475,299. »	— 203,482. »	4,286,659. »	188,649. »
3,500,000. »	»	»	»	»	»	»	3,500,000. »	»
3,000,000. »	»	»	»	»	»	»	3,000,000. »	»
778,130,227. »	— 35,499,773. »	91,280,920. »	61,447,234. »	10,365,041. »	71,812,275. »	— 19,468,645. »	717,954,688. »	131,987,814. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
					e = h ± i	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
a	b	c	d				
			<i>Riporto . . .</i>		813,630,000. »	656,507,454. »	121,622,773. »
10	8	8	Spese per i telegrammi di Stato		30,000,000. »	14,115,837. »	15,884,163. »
11	9	9	Premio giornaliero di presenza, ai sensi del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, al personale che presta servizio presso l'Amministrazione centrale (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a)	53,500,000. »	42,354,583. »	11,145,417. »
12	10	10	Compensi per lavoro straordinario, ai sensi del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, al personale che presta servizio presso l'Amministrazione centrale	(b)	103,400,000 »	82,849,969. »	20,550,031. »
13	11	11	Compensi speciali ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, al personale che presta servizio presso l'Amministrazione centrale	(c)	58,585,000. »	9,139,848. »	49,445,152. »
14 parte	12	12	Indennità per missioni e rimborso di spese di trasporto	(d)	135,031,200. »	87,615,759. »	47,355,589. »
14 parte	13	13	Indennità per missioni in servizio dell'istruzione media non statale e rimborso spese di trasporto		20,000,000. »	10,126,888. »	5,659,379. »
14 parte	14	14	Indennità per missioni all'estero e rimborso di spese di trasporto		8,000,000. »	4,054,545. »	3,945,455. »
15	15	15	Spese per congressi	(f)	17,000,000. »	4,850,000. »	12,150,000. »
16	16	16	Indennità e diarie a membri di Consigli, Giunte e Commissioni di carattere permanente e temporaneo	(g)	163,500,000. »	138,150,811. »	25,189,168. »
17	17	18	Indennità di trasferimento e rimborso di spese di trasporto		35,000,000. »	17,198,540. »	17,801,460. »
»	17 bis	19	Rimborso all'Amministrazione ferroviaria delle spese di trasporto per i viaggi che effettuano le maestre degli asili infantili (l).	(l)	15,912,000. »	»	15,912,000. »
			<i>Da riportarsi . . .</i>		1,453,558,200. »	1,066,964,234. »	346,660,587. »

(a) Compresse lire 9.500.000 iscritte con il decreto ministeriale 5 novembre 1952, n. 143929, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(b) Compresse lire 33.400.000 iscritte con i seguenti decreti ministeriali: 5 novembre 1952, n. 143929 (lire 19.000.000) e 30 giugno 1953 n. 124376 (lire 3.700.000), emanati in applicazione della citata legge 8 aprile 1952, n. 212 e con la legge 18 marzo 1954, n. 61, (lire 10.700.000).

(c) Compresse lire 48.585.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(d) Compresse lire 31.200 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 119592, emanato in applicazione della citata legge 8 aprile 1952, n. 212.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	= p - l	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
778,130,227. »	— 35,499,773. »	91,280,920. »	61,447,234. »	10,365,041. »	71,812,275. »	— 19,468,645. »	717,954,688. »	131,987,814. »
30,000,000. »	»	15,316,651. »	11,768,754. »	2,904,836. »	14,673,590. »	— 643,061. »	25,884,591. »	18,788,999. »
53,500,000. »	»	6,249,307. »	4,300,977. »	1,281,314. »	5,582,291. »	— 667,016. »	46,655,560. »	12,426,731. »
103,400,000. »	»	8,366,226. »	8,353,921. »	12,305. »	8,366,226. »	»	91,203,890. »	20,562,336. »
58,585,000. »	»	5,354,097. »	1,833,957. »	3,519,664. »	5,353,621. »	— 476. »	10,973,805. »	52,964,816. »
134,971,348. »	— 59,852. »	38,363,857. »	30,843,943. »	7,486,380. »	38,331,323. »	— ^(e) 33,534. »	118,459,702. »	54,841,969. »
15,786,267. »	— 4,213,733. »	3,685,170. »	3,087,655. »	597,515. »	3,685,170. »	»	13,214,543. »	6,256,894. »
8,000,000. »	»	1,193,289. »	1,013,060. »	180,229. »	1,193,289. »	»	5,067,605. »	4,125,684. »
17,000,000. »	»	96,905. »	96,905. »	»	96,905. »	»	4,946,905. »	12,150,000. »
163,339,979. »	— 160,021. »	23,263,587. »	10,733,201. »	1,552,278. »	12,285,479. »	— ^(h) 10,978,108. »	148,884,012. »	26,741,446. »
35,000,000. »	»	35,037,998. »	11,390,341. »	13,658,891. »	25,049,232. »	— ⁽ⁱ⁾ 9,988,766. »	28,588,881. »	31,460,351. »
15,912,000. »	»	»	»	»	»	»	»	15,912,000. »
1,413,624,821. »	— 39,933,379. »	228,208,007. »	144,869,948. »	41,558,453. »	186,428,401. »	— 41,779,606. »	1,211,834,182. »	388,219,040. »

(e) Somma perente agli effetti amministrativi.

(f) Compresse lire 12.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(g) Compresse lire 3.500.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(h) Di cui lire 35.289 perente agli effetti amministrativi.

(i) Di cui lire 19.088 perente agli effetti amministrativi.

(l) Capitolo istituito e somma iscritta con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti tra le colonne } e = h ± f	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	1,453,558,200. »	1,066,964,234. »	346,660,587. »	
18	18	20	Sussidi ad impiegati ed insegnanti, esclusi quelli elementari, in attività di servizio - Sussidi ad ex impiegati ad ex insegnanti ed alle loro famiglie	25,000,000. »	24,756,168. »	192,332. »	
19	19	21	Spese di liti, arbitraggi, risarcimenti di danni ed accessori (<i>Spesa obbligatoria</i>)	3,500,000. »	511,417. »	2,988,583. »	
20	20	22	Affitto di locali per i servizi dipendenti - Trasporti, provviste di oggetti di cancelleria e di materiale vario per i concorsi per le varie scuole, ad eccezione di quelle elementari. - Stampa e spedizione di temi per gli esami di maturità e di abilitazione magistrale e tecnica	10,000,000. »	9,999,000. »	1,000. »	
21	21	23	Compensi ad estranei all'Amministrazione dello Stato per speciali prestazioni per le commissioni di concorso per le varie scuole, escluse quelle elementari	2,000,000. »	2,000,000. »	»	
22	22	24	Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(b) 11,498,939. »	4,951,020. »	6,547,919. »	
23	23	25	Spese casuali	1,500,000. »	1,500,000. »	»	
				1,507,057,139. »	1,110,681,839. »	356,390,421. »	
			DEBITO VITALIZIO.				
24	24	26	Pensioni ordinarie e assegni di caroviveri (<i>Spese fisse</i>)	19,600,000,000. »	17,073,141,964. »	1,763,772,226. »	
25	25	27	Indennità per una sola volta in luogo di pensione, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, riguardanti le pensioni civili, modificati dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a) 86,440,000. »	26,914,589. »	59,280,611. »	
26	26	28	Contributo alla Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari, per il riconoscimento, agli effetti del trattamento di riposo, dei periodi di servizio di assistente effettivo di cattedre universitarie (articolo 6 del regio decreto-legge 19 aprile 1923, n. 1000, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e articolo 6 della legge 14 aprile 1927, n. 604) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	11,000,000. »	351,740. »	10,648,260. »	
				19,697,440,000. »	17,100,408,293. »	1,833,701,097. »	

(a) Somma parente agli effetti amministrativi.

(b) Somma iscritta mediante prelevamenti dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine* effettuati con i decreti ministeriali: 15 novembre 1952, n. 159681 (lire 55,434); 18 febbraio 1953, n. 108068 (lire 9.000.000); 20 marzo 1953, n. 113880 (lire 11.000) e 30 giugno 1953, n. 133644 (lire 2.432.505).

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f +	q = g + m
1,413,624,821. »	— 39,933,379. »	228,208,007. »	144,869,948. »	41,553,453. »	186,428,401. »	— 41,779,606. »	1,211,834,182. »	388,219,040. »
24,948,500. »	— 51,500. »	116,234. »	41,085. »	61,156. »	102,241. »	— (a) 13,993. »	24,797,253. »	253,482. »
3,500,000. »	»	3,900,628. »	3,679,715. »	109,467. »	3,789,182. »	— 111,446. »	4,191,132. »	3,098,050. »
10,000,000. »	»	»	»	»	»	»	9,999,000. »	1,000. »
2,000,000. »	»	500,000. »	150,000. »	350,000. »	500,000. »	»	2,150,000. »	350,000. »
11,498,939. »	»	3,490,862. »	3,477,377. »	13,485. »	3,490,862. »	»	8,428,397. »	6,561,404. »
1,500,000. »	»	»	»	»	»	»	1,500,000. »	»
467,072,260. »	— 39,984,879. »	236,215,731. »	152,218,125. »	42,092,561. »	194,310,686. »	— 41,905,045. »	1,262,899,964. »	398,482,982. »
3,836,914,190. »	— 763,685,810. »	2,192,154,327. »	1,991,939,964. »	119,357,775. »	2,111,297,739. »	— (c) 80,856,588. »	19,065,081,928. »	1,883,130,001. »
86,195,200. »	— 244,800. »	22,384,159. »	3,608,106. »	5,730,674. »	9,338,780. »	— (e) 13,045,379. »	30,522,695. »	65,011,285. »
11,000,000. »	»	7,043,671. »	2,629,121. »	3,195,218. »	5,824,339. »	— 1,219,332. »	2,980,861. »	13,843,478. »
3,934,109,390. »	— 763,330,610. »	2,221,582,157. »	1,998,177,191. »	128,283,667. »	2,126,460,858. »	— 95,121,299. »	19,098,585,484. »	1,961,984,764. »

e) Di cui lire 2.100.000 perente agli effetti amministrativi.

d) Comprese lire 60.000.000 risultanti dagli aumenti di: lire 50.000.000, per effetto del decreto ministeriale 20 marzo 1953, n. 113880, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e lire 10.000.000, per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

e) Di cui lire 12.645 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza pe			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± f	f = p - l	g = q - m	
SPESE PER I PROVVEDITORATI AGLI STUDI E PER L'ISTRUZIONE ELEMENTARE.							
27 31	27	29	Personale di ruolo dei Provveditorati agli studi - Personale ispettivo e direttivo - Stipendi ed altre competenze di carattere generale - Indennità di studio e di carica al personale ispettivo e direttivo delle scuole elementari, ai sensi della legge 7 gennaio 1949, n. 5 (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a) 2,666,000,000. »	2,077,304,776 »	239,435,000.	
28	28	30	Retribuzioni, assegni fissi ed altre competenze di carattere generale al personale non di ruolo, assunto ai sensi del regio decreto 6 febbraio 1941, n. 180, e del decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 453, e successive integrazioni, in servizio presso i Provveditorati agli studi (<i>Spese fisse</i>)	107,000,000. »	88,292,997. »	12,582,000.	
29	29	31	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo in servizio presso i Provveditorati agli studi - Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	10,095,000. »	5,629,152. »	3,465,000.	
30	30	32	Indennità di studio e di carica ai Provveditori agli studi ai sensi delle leggi 18 luglio 1949, n. 479 e 11 aprile 1950, n. 130 (<i>Spesa obbligatoria</i>)	28,740,000 »	17,947,396. »	5,744,000.	
32	31	33	Premio giornaliero di presenza ai sensi del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, al personale che presta servizio presso i Provveditorati agli studi (<i>Spesa obbligatoria</i>)	100,000,000. »	55,377,746. »	28,593,609.	
33	32	34	Premio giornaliero di presenza, ai sensi del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, al personale ispettivo e direttivo delle scuole elementari e agli insegnanti elementari (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(b) 4,654,800,000. »	4,023,215,829. »	630,246,500.	
34	33	35	Compensi per lavoro straordinario, ai sensi del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, al personale che presta servizio presso i Provveditorati agli studi	(c) 175,000,000. »	126,225,335. »	45,705,863.	
<i>Da riportarsi . . .</i>				7,741,635,000. »	6,393,993,231 »	965,771,972.	

(a) Comprese lire 250.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 4 febbraio 1953, n. 158467, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(b) Comprese lire 685.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 4 febbraio 1953, n. 158467, emanato in applicazione della citata legge 8 aprile 1952, n. 212.

pubblica istruzione.

SPESA.

Esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	r = f + l	q = g + m
2,316,739,776. »	— 349,260,224. »	381,040,452. »	193,158,459. »	65,269,097. »	258,427,556. »	— 122,612,896. »	2,270,463,235. »	304,704,097. »
100,874,997. »	— 6,125,003. »	23,534,051. »	5,671,081. »	3,293,913. »	8,965,509. »	— 14,568,452. »	93,964,678. »	15,875,918. »
9,094,152. »	— 1,000,848. »	4,193,941. »	1,568,024. »	2,490,520. »	4,058,544. »	— 135,397. »	7,197,176. »	5,955,520. »
23,691,396. »	— 5,048,604. »	15,510,660. »	2,264,763. »	2,833,549. »	5,098,312. »	— 10,412,348. »	20,212,159. »	8,577,549. »
83,971,355. »	— 16,028,645. »	7,095,250. »	5,920,471. »	509,350. »	6,438,821. »	— 656,429. »	61,307,217. »	29,102,959. »
1,653,462,329. »	— 1,337,671. »	1,293,491,338. »	902,332,267. »	339,895,650. »	1,242,227,917. »	— 51,263,421. »	4,925,548,096. »	970,142,150. »
171,931,198. »	— 3,068,802. »	21,542,027. »	20,751,742. »	471,443. »	21,223,185. »	— 318,842. »	146,977,077. »	46,177,306. »
7,359,765,203. »	— 381,869,797. »	1,746,407,719. »	1,131,676,407. »	414,763,527. »	1,546,439,934. »	— 199,967,785. »	7,525,669,638. »	1,380,535,499. »

(e) Compresa lire 35.000.000 risultanti dalla differenza tra l'aumento di lire 40.000.000, inserito con il decreto ministeriale 5 novembre 1952, n. 145432, emanato in applicazione della citata legge 8 aprile 1952, n. 212 e la diminuzione di lire 5.000.000 apportata con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	previste	Somme	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			pagate	rimaste da pagare
a	b	c	1	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	7,741,635,000. »	6,393,993,231. »	965,771,972. »
35	34	36	Compensi per lavoro straordinario al personale ispettivo e direttivo delle scuole elementari ai sensi della legge 7 gennaio 1949, n. 5	20,855,500. »	9,964,905. »	3,138,751. »
36	35	37	Compensi speciali, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, al personale che presta servizio presso i Provveditorati agli studi	(a) 45,600,000. »	4,843,358. »	40,756,642. »
37	36	38	Spese di ufficio, di cancelleria, di riscaldamento e per trasporti e facchinaggi che fanno carico ai Provveditorati agli studi - Stampa dei ruoli dei maestri elementari - Spese per affitto di locali; per trasporti e provvista di oggetti di cancelleria per lo svolgimento dei concorsi magistrali - Spese per l'impianto e il funzionamento del servizio documentazione	(b) 190,000,000. »	136,969,235. »	51,360,915. »
38	37	39	Spese per noleggio di automezzi in servizio dei Provveditori agli studi	(c) 45,000,000. »	32,686,199. »	12,313,081. »
39	38	40 parte	Indennità per ispezioni e missioni e rimborso di spese di trasporto al personale addetto alla vigilanza scolastica	135,000,000. »	106,403,672. »	27,870,401. »
40	39	40 parte	Indennità per speciali ispezioni amministrative e contabili ai Provveditorati agli studi e rimborso di spese di trasporto (articolo 36 del regio decreto 1° luglio 1933, n. 786)	1,220,000. »	318,064. »	12,003. »
41	40	41	Spese per stipendi, assegni ed altre competenze di carattere generale al personale insegnante nelle scuole elementari - Compensi dovuti ai maestri delle scuole per soldati e di quelle sussidiarie (<i>Spese fisse</i>)	(d) 94,029,950,000. »	86,457,286,316. »	7,572,645,914. »
42	41	42	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale insegnante non di ruolo delle scuole elementari - Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	1,000,000,000. »	774,332,966. »	223,667,004. »
43	42	43	Indennità di studio al personale insegnante delle scuole elementari ai sensi della legge 7 gennaio 1949, n. 5 (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(e) 11,064,150,000. »	10,562,850,309. »	501,299,691. »
			<i>Da riportarsi . . .</i>	114,273,410,500. »	104,479,648,255. »	9,398,836,374. »

(a) Compresse lire 30.600.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Compresse lire 20.000.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

(c) Compresse lire 5.000.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

(d) Compresse lire 13.079.950.000 risultanti dalla differenza tra l'aumento complessivo di lire 13.544.100.000 inserito con i seguenti decreti ministeriali: 22 settembre 1952, n. 137572 (lire 1.500.000.000), emanato in applicazione della legge 23 aprile 1952, n. 526, concernente il riordinamento dei ruoli organici e della carriera degli insegnanti elementari; 4 febbraio 1953, n. 158467 (lire 11.600.000.000), emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali e con la legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 444.100.000) e la riduzione di lire 464.150.000 apportata con il decreto ministeriale 9 maggio 1953, n. 167279.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
7,359,765,203. »	— 381,869,797. »	1,746,407,719. »	1,131,676,407. »	414,763,527. »	1,546,439,934. »	— 199,967,785. »	7,525,669,638. »	1,380,535,499. »
13,103,656. »	— 7,751,844. »	5,949,393. »	1,787,308. »	680,456. »	2,467,764. »	— 3,481,629. »	11,752,213. »	3,819,207. »
45,600,000. »	»	1,992,262. »	1,952,118. »	40,144. »	1,992,262. »	»	6,795,476. »	40,796,786. »
188,330,150. »	— 1,669,850. »	25,406,630. »	24,522,221. »	850,760. »	25,372,981. »	— 33,649. »	161,491,456. »	52,211,675. »
44,999,280. »	— 720. »	2,140,132. »	1,921,730. »	218,402. »	2,140,132. »	»	34,607,929. »	12,531,483. »
134,274,073. »	— 725,927. »	34,449,156. »	30,142,218. »	1,834,380. »	31,976,598. »	— 2,472,558. »	136,545,890. »	29,704,781. »
330,067. »	— 889,933. »	27,081. »	27,081. »	»	27,081. »	»	345,145. »	12,003. »
94,029,932,230. »	— 17,770. »	16,224,491,576. »	13,218,132,629. »	991,559,134. »	14,209,691,763. »	— 2,014,799,813. »	99,675,418,945. »	8,564,205,048. »
997,999,970. »	— 2,000,030. »	359,299,761. »	251,994,596. »	105,480,200. »	357,474,796. »	— 1,824,965. »	1,026,327,562. »	329,147,204. »
11,064,150,000. »	»	2,181,418,473. »	1,774,711,472. »	395,140,986. »	2,169,852,458. »	— 11,566,015. »	12,337,561,781. »	896,440,677. »
113,878,484,629. »	— 394,925,871. »	20,581,582,183. »	16,436,867,730. »	1,910,567,989. »	18,347,435,769. »	— 2,234,146,414. »	120,916,516,035. »	11,309,404,363. »

(e) Compresse lire 2.064.150.000 per effetto dei seguenti decreti ministeriali: 4 febbraio 1953, n. 158467 (lire 1.600.000.000), emanato in applicazione della citata legge 8 aprile 1952, n. 212 e 9 maggio 1953, n. 167279 (lire 464.150.000), emanato in applicazione della legge 23 aprile 1952, n. 526 concernente il riordinamento dei ruoli organici e della carriera degli insegnanti elementari.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste	accertate	
					e = h ± i	pagate	rimaste da pagare
							f = p - l
			<i>Riporto . . .</i>	114,273,410,500. »	104,479,648,255. »	9,398,836,374. »	
44	43	44	Compensi per lavoro straordinario al personale insegnante delle scuole elementari ai sensi della legge 7 gennaio 1949, n. 5	1,300,000,000. »	1,172,968,810. »	127,031,190. »	
45	44	45	Indennità di missione e rimborso di spese di trasporto agli insegnanti di religione delle scuole elementari dipendenti dai Provveditorati agli studi di Trento e di Bolzano (articolo 6, ultimo comma, del regio decreto 27 agosto 1932, n. 1127)	200,000. »	»	200,000. »	
46	45	46	Contributi per il mantenimento di scuole elementari parificate	(a) 1,104,800,000. »	676,011,129. »	54,863,093. »	
47	46	47	Somme dovute all'Azienda delle poste e telegrafi in dipendenza della esenzione delle tasse postali concessa ad Enti, Corpi ed Istituti.	(b) 16,000,000. »	4,500,000. »	11,500,000. »	
48	47	48	Contributo al Gruppo di azione per le scuole del popolo di Milano, per le spese postali a carico del Gruppo stesso	500,000. »	499,000. »	1,000. »	
49	48	49	Indennità alle Commissioni giudicatrici e di vigilanza dei concorsi magistrali e rimborso di spese di trasporto	100,100,000. »	84,281,792. »	15,745,000. »	
50	49	50	Indennità alle Commissioni per gli esami nelle scuole elementari	60,000,000. »	42,167,735. »	17,831,098. »	
51	50	51	Indennità di trasferimento e rimborso di spese di trasporto agli insegnanti delle scuole elementari	15,000,000. »	3,511,532. »	11,301,520. »	
52	51	52	Assegni di benemeranza al personale direttivo ed insegnante delle scuole elementari (articolo 390 del regio decreto 26 aprile 1928, n. 1297) (<i>Spese fisse</i>)	2,950,000. »	2,328,136. »	621,864. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	116,872,960,500. »	106,465,916,389. »	9,637,931,139. »	

(a) Comprese lire 54.800.000 risultanti dalla differenza tra l'aumento di lire 69.800.000 iscritto con il decreto ministeriale 4 febbraio 1953, n. 158467, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212 concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali e la riduzione di lire 15.000.000 apportata con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
113,878,484,629. »	-394,925,871. »	20,581,582,183. »	16,436,867,780. »	1,910,567,989. »	18,347,435,769. »	2,234,146,414. »	120,916,516,035. »	11,309,404,363. »
4,300,000,000. »	»	302,890,610. »	170,335,106. »	43,555,643. »	213,890,749. »	- 88,999,861. »	1,343,303,916. »	170,586,833. »
200,000. »	»	256,000. »	6,000. »	150,000. »	156,000. »	- 100,000. »	6,000. »	350,000. »
730,874,222. »	-373,925,778. »	44,023,212. »	39,626,417. »	3,843,607. »	43,470,024. »	- 553,188. »	715,637,546. »	58,706,700. »
16,000,000. »	»	11,543,000. »	225,000. »	11,318,000. »	11,543,000. »	»	4,725,000. »	22,818,000. »
500,000. »	»	600. »	600. »	»	600. »	»	499,600. »	1,000. »
100,026,792. »	- 73,208. »	27,814,204. »	4,959,096. »	4,899,420. »	9,858,516. »	- 17,955,688. »	89,240,888. »	20,644,420. »
59,998,833. »	- 1,167. »	21,135,319. »	15,614,952. »	5,286,047. »	20,900,999. »	- 234,320. »	57,782,687. »	23,117,145. »
14,813,052. »	- 186,948. »	9,527,601. »	5,697,727. »	3,803,633. »	9,501,360. »	- 26,241. »	9,209,259. »	15,105,153. »
2,950,000. »	»	795,583. »	535,783. »	248,974. »	784,757. »	- 10,826. »	2,863,919. »	870,838. »
116,103,847,528. »	-769,112,972. »	20,999,568,312. »	16,673,868,461. »	1,983,673,313. »	18,657,541,774. »	2,342,026,538. »	123,139,784,850. »	11,621,604,452. »

(b) Comprese lire 2.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, 61.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			d	previste e = h ± i	accertate	
							pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>		116,872,960,500. »	106,465,916,389. »	9,637,931,139. »	
53	52	53	Sussidi al personale insegnante delle scuole elementari - Sussidi ad ex insegnanti e alle loro famiglie		40,000,000. »	31,916,655. »	8,065,299. »	
54	53	54	Sussidi al personale ispettivo e direttivo delle scuole elementari - Sussidi ad ex ispettori scolastici e ad ex direttori didattici e alle loro famiglie		3,500,000. »	3,237,887. »	262,113. »	
55	54	55	Visite medico-fiscali agli insegnanti delle scuole elementari		2,000,000. »	871,222. »	1,128,606. »	
56	55	56	Sussidio annuo a favore della Fondazione scolastica « Le scuole per i contadini », per l'istituzione di scuole-asilo ed opere integrative della scuola nel Lazio e nei territori confinanti - Sussidio a favore di comuni della Lucania ai sensi dell'articolo 86 della legge 31 marzo 1904, n. 140		12,000,000. »	11,997,000. »	3,000. »	
57	56	57	Concorso dello Stato nelle spese da sostenersi da Comuni e Corpi morali per l'arredamento di scuole elementari - Spese per eventuali acquisti diretti da parte del Ministero		60,000,000. »	57,414,440. »	2,585,560. »	
58	57	58	Assegni, premi, sussidi e contributi per il mantenimento e la diffusione delle scuole materne, degli asili e dei giardini d'infanzia		800,000,000. »	780,454,866. »	19,243,403. »	
59 61	58	59	Scuole magistrali per la formazione delle maestre delle scuole materne - Stipendi ed assegni al personale di ruolo - Retribuzioni per supplenze ed incarichi - Altre competenze di carattere generale - Indennità di studio e di carica al personale direttivo ed insegnante delle scuole magistrali governative per la formazione delle maestre del grado preparatorio (scuole materne) (decreto legislativo 11 marzo 1949, n. 240, legge 11 aprile 1950, n. 130 e legge 15 maggio 1951, n. 549) (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)		(a) 50,600,000. »	38,094,690. »	6,115,000. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		117,841,060,500. »	107,389,903,149. »	9,675,334,120. »	

(a) Comprese lire 5.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 4 febbraio 1953, n. 158467, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n - o	l = p - f	m = q - g	n = p + q -	o = n - k	p = f + i	q = g + m
116,103,847,528. »	— 769,112,972. »	20,999,568,312. »	16,673,868,461. »	1,983,673,313. »	18,657,541,774. »	— 2,342,026,538. »	123,139,784,850. »	11,621,604,452. »
39,981,954. »	— 18,046. »	1,213,522. »	976,943. »	167,127. »	1,144,070. »	— 69,452. »	32,893,598. »	8,232,426. »
3,500,000. »	»	271,565. »	237,610. »	24,973. »	262,583. »	— 8,982. »	3,475,497. »	287,086. »
1,999,828. »	— 172. »	1,781,041. »	313,100. »	783,797. »	1,096,897. »	— 684,144. »	1,184,322. »	1,912,403. »
12,000,000. »	»	3,000. »	3,000. »	»	3,000. »	»	12,000,000. »	3,000. »
60,000,000. »	»	308,710. »	55,230. »	253,480. »	308,710. »	»	57,469,670. »	2,839,040. »
799,698,269. »	— 301,731. »	59,959,580. »	53,808,302. »	6,039,121. »	59,847,423. »	— 112,157. »	834,263,168. »	25,282,524. »
44,209,690. »	— 6,390,310. »	16,496,573. »	2,692,088. »	2,898,695. »	5,590,783. »	— 10,905,790. »	40,786,778. »	9,013,695. »
117,065,237,269. »	— 775,823,231. »	21,079,602,303. »	16,731,954,734. »	1,993,840,506. »	18,725,795,240. »	— 2,353,807,063. »	124,121,857,883. »	11,669,174,626. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	117,841,060,500. »	107,389,903,149. »	9,675,334,120. »	
60	59	60	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo delle scuole magistrali per la formazione delle maestre delle scuole materne - Assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	2,520,000. »	1,814,213. »	700,000. »	
62	60	61	Premio giornaliero di presenza al personale insegnante e non insegnante delle scuole magistrali governative per la formazione delle maestre del grado preparatorio (scuole materne) (decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 maggio 1947, n. 404) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a) 1,672,000. »	1,352,967. »	319,033. »	
63	61	62	Compensi per lavoro straordinario al personale direttivo, insegnante e non insegnante delle scuole magistrali governative per la formazione delle maestre del grado preparatorio (scuole materne), ai sensi del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e del decreto legislativo 11 marzo 1948, n. 240	(b) 955,000. »	660,008. »	294,632. »	
64	62	63	Spese per il funzionamento delle scuole magistrali governative, destinate alla formazione delle maestre del grado preparatorio (scuole materne)	(c) 9,000,000. »	5,548,524. »	»	
65	63	64	Compensi, indennità e propine ai membri delle commissioni esaminatrici, al personale di segreteria e subalterno addetto agli esami presso le scuole magistrali governative, nonché ai rappresentanti del Ministero preposti agli esami di abilitazione presso le scuole magistrali legalmente riconosciute (decreto legislativo 9 marzo 1948, n. 359)	(d) 2,200,000. »	1,047,268. »	1,140,654. »	
66	64	65	Spese per il funzionamento delle scuole magistrali dipendenti da enti morali, destinate alla formazione delle maestre del grado preparatorio (scuole materne)	65,000,000. »	63,183,680. »	1,816,320. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	117,922,407,500. »	107,463,509,809. »	9,679,604,759. »	

(a) Compresse lire 610.000 iscritte con il decreto ministeriale 4 febbraio 1953, n. 158467, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(b) Compresse lire 100.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 4 febbraio 1953, n. 158467.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi — (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
	h = p + q - n	l - h -	k - n + o	i - p - f	m - q - g	n - p + q - h	o - n - k	p = f + l
117,065,237,269. »	-775,823,231. »	21,079,602,303. »	16,731,954,734. »	1,993,840,506. »	18,725,795,240. »	2,353,807,063. »	124,121,857,883. »	11,669,174,626. »
2,514,213. »	5,787. »	1,279,117. »	91,270. »	986,028. »	1,077,298. »	201,819. »	1,905,483. »	1,686,028. »
1,672,000. »	»	555,255. »	362,866. »	23,716. »	386,582. »	168,673. »	1,715,833. »	342,749. »
954,640. »	360. »	275,258. »	220,999. »	5,751. »	226,750. »	48,508. »	881,007. »	300,383. »
5,548,524. »	3,451,476. »	1,841,164. »	872,828. »	965,526. »	1,838,354. »	2,810. »	6,421,352. »	965,526. »
2,187,922. »	12,078. »	795,762. »	587,442. »	19,705. »	607,147. »	188,615. »	1,634,710. »	1,160,359. »
65,000,000. »	»	1,258,230. »	1,258,230. »	»	1,258,230. »	»	64,441,910. »	1,816,320. »
117,143,114,568. »	-779,292,932. »	21,085,607,089. »	16,735,348,369. »	1,995,841,232. »	18,731,189,601. »	2,354,417,488. »	124,198,858,178. »	11,675,445,991. »

(c) Dedotte lire 3.000.000 con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(d) Compresse lire 1.000.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	117,922,407,500. »	107,463,509,809. »	9,679,604,759. »	
67	65	66	Sussidi, premi ed assegni ad istituzioni ausiliarie ed integrative della scuola elementare; a biblioteche scolastiche e magistrali e ad associazioni od enti che ne promuovono la diffusione e l'incremento	25,000,000. »	23,779,160. »	1,218,470. »	
68	66	67	Spese, contributi e sussidi per conferenze e corsi magistrali per mostre, gare, congressi didattici riguardanti l'insegnamento e l'educazione elementare indetti o autorizzati dal Ministero - Festa degli alberi	(a) 13,500,000. »	4,543,100. »	8,376,900. »	
69	67	68	Sussidi e spese per la propaganda igienica nelle scuole elementari e nelle scuole materne - Corsi e gare di igiene	(b) 6,000,000. »	99,800. »	5,900,200. »	
70	68	69	Fondo destinato alle spese per il funzionamento delle scuole e dei corsi di cui all'articolo 85 del testo unico approvato con regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577	(c) 77,400,000. »	37,567,420. »	13,488,420. »	
71	69	70	Spese e sussidi per l'assistenza educativa agli anormali (regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3126)	10,000,000. »	7,684,600. »	2,315,400. »	
72	70	71	Spese per l'arredamento, per forniture e riparazioni di materiale didattico e scolastico, per corsi di cultura e di educazione fisica, per la refezione scolastica, per borse di studio presso le scuole agrarie speciali e per ogni altra iniziativa riguardante le scuole rurali (articolo 12 della legge 1° giugno 1942, n. 678)	(d) 28,200,000. »	18,979,400. »	9,190,600. »	
73	71	72	Indennità agli insegnanti elementari dell'Alto Adige cui è affidato l'insegnamento della lingua materna in diverse località della zona predetta ai sensi degli articoli 5 e 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 16 maggio 1947, n. 555	2,250,000. »	»	2,250,000. »	
				118,084,757,500. »	107,556,163,289. »	9,722,344,749. »	

(a) Dedotte lire 1.500.000 con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Dedotte lire 4.000.000 con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie	complessivi	Residui
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = u - k	p = f + l	q = g + m
117,143,114,568. »	-779,202,932. »	21,085,607,089. »	16,735,348,369. »	1,995,841,232. »	18,731,189,601. »	2,354,417,488. »	124,198,858,178. »	11,675,445,991. »
24,997,630. »	2,370. »	503,523. »	473,583. »	»	473,583. »	29,940. »	24,252,743. »	1,218,470. »
12,920,000. »	580,000. »	747,959. »	550,059. »	100,900. »	650,959. »	97,000. »	5,093,159. »	8,477,800. »
6,000,000. »	»	900,200. »	200. »	900,000. »	900,200. »	»	100,000. »	6,800,200. »
51,055,840. »	26,344,160. »	49,620,791. »	15,758,543. »	15,853,782. »	31,612,325. »	18,008,466. »	53,325,963. »	29,342,202. »
10,000,000. »	»	1,509,800. »	1,507,400. »	2,400. »	1,509,800. »	»	9,192,000. »	2,317,800. »
28,170,000. »	30,000. »	4,000,620. »	3,885,600. »	114,320. »	3,999,920. »	700. »	22,865,000. »	9,304,920. »
2,250,000. »	»	6,476,433. »	2,272,434. »	4,115,000. »	6,387,434. »	88,999. »	2,272,434. »	6,365,000. »
117,278,508,038. »	-806,249,462. »	21,149,366,415. »	16,759,796,188. »	2,016,927,634. »	18,776,723,822. »	2,372,642,593. »	124,315,959,477. »	11,739,272,383. »

(c) Comprese lire 7.400.000 iscritte con il decreto ministeriale 4 febbraio 1953, n. 158467, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(d) Dedotte lire 1.800.000 con la citata legge 18 marzo 1954 n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE PER LA SCUOLA MEDIA.							
74 76	72	73	Stipendi ed altri assegni al personale di ruolo - Retribuzioni per supplenze ed incarichi - Altre competenze di carattere generale - Indennità di studio e di carica al personale direttivo e insegnante ai termini del decreto legislativo 11 marzo 1948, n. 240 e della legge 11 aprile 1950, n. 130 (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a) 13,600,000,000. »	13,258,946,955. »	341,053,045. »	
75	73	74	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale insegnante e non insegnante non di ruolo delle scuole medie - Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(b) 739,000,000. »	437,172,573. »	301,827,427. »	
77	74	75	Premio giornaliero di presenza al personale insegnante e non insegnante delle scuole medie (<i>Spesa obbligatoria</i>).	(c) 621,000,000. »	560,665,614. »	60,334,386. »	
78	75	76	Compensi per lavoro straordinario al personale direttivo, insegnante e non insegnante delle scuole medie ai sensi del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, e del decreto legislativo 11 marzo 1948, n. 240 e legge 11 aprile 1950, n. 130	(d) 256,600,000. »	203,107,403. »	53,492,597. »	
79	76	77	Compensi speciali ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, al personale non insegnante in servizio nelle scuole medie	1,000,000. »	941,766. »	58,234. »	
80	77	78	Indennità e compensi per gli esami nelle scuole medie governative ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 ottobre 1946, n. 381, del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1076 e della legge 4 novembre 1950, n. 888	375,000,000. »	241,487,820. »	133,512,180. »	
81	78	79	Spese di ufficio e di cancelleria	(e) 22,900,000. »	20,139,753. »	2,760,247. »	
82	79	80	Spese per l'acquisto e la conservazione del materiale didattico e per le biblioteche; per l'acquisto di pubblicazioni, quadri, stampe ed altro per il decoro e l'adornamento dei locali - Spese per manifestazioni culturali varie	(f) 29,600,000. »	28,108,993. »	1,481,007. »	
83	80	81	Sussidi e contributi a scuole medie non governative - Spese e contributi per viaggi didattici e per l'organizzazione di mostre provinciali autorizzate dal Ministero e di mostre nazionali - Contributi e spese per l'acquisto e la manutenzione di impianti radio-micro-grammofonici	(g) 5,800,000. »	3,825,365. »	1,966,805. »	
84	81	82	Spese per l'acquisto del materiale e delle materie prime occorrenti all'insegnamento dell'economia domestica e del lavoro nelle scuole medie	3,500,000. »	3,093,638. »	406,362. »	
				15,654,400,000. »	14,757,489,880. »	896,892,290. »	

(a) Compresse lire 1.200.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 4 febbraio 1953, n. 154663, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(b) Compresse lire 324.000.000 per effetto dei seguenti decreti ministeriali 15 novembre 1952, n. 159681 (lire 174.000.000) e 23 aprile 1954, n. 122360 (lire 150.000.000) concernenti prelievi dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(c) Compresse lire 146.000.000 iscritte con i decreti ministeriali 4 febbraio 1953, n. 154663 (lire 76.000.000) e 16 maggio 1953, n. 116864 (lire 70.000.000), emanati in applicazione della citata legge 8 aprile 1952, n. n. 212,

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	= p - l	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	v = f + l	q = g + m
13,600,000,000. »	»	843,938,963. »	729,144,916. »	114,794,047. »	843,938,963. »	»	13,988,091,871. »	455,847,092. »
739,000,000. »	»	133,726,839. »	74,703,963. »	59,022,876. »	133,726,839. »	»	511,876,536. »	360,850,303. »
621,000,000. »	»	224,421,133. »	173,583,120. »	48,062,359. »	221,645,479. »	— 2,775,654. »	734,248,734. »	108,396,745. »
256,600,000. »	»	131,679,893. »	47,922,606. »	23,104,575. »	71,027,181. »	— 60,652,712. »	251,030,009. »	76,597,172. »
1,000,000. »	»	450,049. »	449,815. »	210. »	450,025. »	— 24. »	1,391,581. »	58,444. »
375,000,000. »	»	183,681,230. »	83,136,003. »	67,837,388. »	150,973,391. »	— 32,707,839. »	324,623,823. »	201,349,568. »
22,900,000. »	»	4,306,188. »	2,315,222. »	1,642,395. »	3,957,617. »	— 348,571. »	22,454,975. »	4,402,642. »
29,590,000. »	— 10,000. »	1,910,270. »	685,049. »	1,027,745. »	1,712,794. »	— 197,476. »	28,794,042. »	2,598,752. »
5,792,170. »	— 7,830. »	1,102,810. »	272,520. »	830,290. »	1,102,810. »	»	4,097,885. »	2,797,095. »
3,500,000. »	»	775,999. »	160,000. »	59,987. »	219,987. »	— 556,012. »	3,253,638. »	466,349. »
15,654,382,170. »	— 17,830. »	1,525,993,374. »	1,112,373,214. »	316,381,872. »	1,428,755,086. »	— 97,238,288. »	15,869,863,094. »	1,213,274,162. »

(d) Comprese lire 6.600.000 risultanti dalla differenza tra l'aumento di lire 10.600.000 apportato con il decreto ministeriale 4 febbraio 1953, n. 154663, emanato in applicazione della citata legge 8 aprile 1952, n. 212 e la diminuzione di lire 4.000.000 apportata con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(e) Dedotte lire 2.100.000 con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

(f) Dedotte lire 400.000 con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

(g) Dedotte lire 1.200.000 con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			d	previste e = h + i	accertate	
							pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
SPESE PER L'ISTRUZIONE CLASSICA, SCIENTIFICA E MAGISTRALE.								
85 87	82	83	Stipendi ed assegni al personale di ruolo - Retribuzioni per supplenze ed incarichi - Altre competenze di carattere generale - Indennità di studio e di carica al personale direttivo ed insegnante, ai termini del decreto legislativo 11 marzo 1948, n. 240 e della legge 11 aprile 1950, n. 130 (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a)	11,240,000,000. »	10,212,172,715. »	1,027,827,285. »	
86	83	84	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale insegnante e non insegnante non di ruolo - Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(b)	575,380,000. »	244,253,501. »	331,126,499. »	
88	84	85	Premio giornaliero di presenza al personale insegnante degli istituti di istruzione classica, scientifica e magistrale e al personale non insegnante degli istituti di istruzione classica e magistrale (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c)	542,000,000. »	476,592,577. »	65,407,423. »	
89	85	86	Compensi per lavoro straordinario al personale direttivo, insegnante e non insegnante, degli istituti di istruzione classica e magistrale, nonché al personale direttivo ed insegnante degli istituti d'istruzione scientifica ai sensi del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, del decreto legislativo 11 marzo 1948, n. 240 e della legge 11 aprile 1950, n. 130	(d)	245,700,000. »	138,686,404. »	107,013,596. »	
90	86	87	Compensi speciali ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, al personale non insegnante in servizio negli istituti di istruzione classica e magistrale.		1,000,000. »	930,465. »	69,535. »	
91	87	88	Indennità e compensi per gli esami nelle scuole ed Istituti governativi d'istruzione classica, scientifica e magistrale, ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 ottobre 1946, n. 381, e del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1076	(e)	1,580,000,000. »	1,218,185,933. »	361,813,967. »	
92	88	89	Spese di ufficio, di cancelleria, per forniture e manutenzione di mobili e suppellettili e per trasporti e facchinaggi - Spese per fitti, adattamento e riparazione di locali occorrenti per uffici ed istituti.	(f)	500,000. »	415,425. »	84,575. »	
<i>Da riportarsi . . .</i>					14,184,580,000. »	12,291,237,020. »	1,893,342,880. »	

(a) Comprese lire 1.000.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 4 febbraio 1953, n. 154663, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(b) Comprese lire 208.680.000 iscritte con il decreto ministeriale 15 novembre 1952, n. 159681, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(c) Comprese lire 72.000.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 4 febbraio 1953, n. 154663.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti c o m p l e s s i v i (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f +	q = g + m
11,240,000,000. »	»	1,015,654,251. »	744,272,714. »	168,760,575. »	913,033,289. »	-102,620,962. »	10,956,445,429. »	1,196,587,860. »
575,380,000. »	»	218,099,482. »	34,185,268. »	130,186,705. »	164,371,973. »	- 53,727,509. »	278,438,769. »	461,313,204. »
542,000,000. »	»	195,259,293. »	142,026,833. »	29,572,264. »	171,599,097. »	- 23,660,196. »	618,619,410. »	94,979,687. »
245,700,000. »	»	123,344,153. »	42,430,600. »	77,339,880. »	119,770,480. »	- 3,573,673. »	181,117,004. »	184,353,476. »
1,000,000. »	»	360,085. »	359,925. »	160. »	360,085. »	»	1,290,390. »	69,695. »
1,579,999,900. »	100. »	485,016,578. »	225,914,81. »	104,693,400. »	330,608,241. »	-154,408,337. »	1,444,100,774. »	466,507,367. »
500,000. »	»	1,406,812. »	»	150,000. »	150,000. »	- 1,256,812. »	415,425. »	234,575. »
14,184,579,900. »	100. »	2,039,140,654. »	1,189,190,181. »	510,702,984. »	1,699,893,165. »	-339,247,489. »	13,480,427,201. »	2,404,045,864. »

(d) Compresse lire 15.700.000 risultanti dalla differenza tra l'aumento di lire 19.700.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 4 febbraio 1953, n. 154663 e la diminuzione di lire 4.000.000 apportata con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(e) Compresse lire 250.000.000 iscritte con il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 561, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

(f) Dedotte lire 1.000.000 con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per					
Numero			Denominazione	Rapporti tra colonne	Somme				
del 1951-52	del 1952-53	d e C.C.F.			a	e = h ± i	previste	accertate	
								f = p - l	g --
b						pagate	rimaste da pagare		
			<i>Riporto . . .</i>		14,184,580,000. »	12,291,237,020. »	1,893 42,880. »		
93	89		Spese per l'acquisto e conservazione del materiale scientifico e didattico per i gabinetti e le biblioteche - Spese per l'acquisto di pubblicazioni da distribuirsi ai licei scientifici - Spese per l'acquisto di quadri, stampe ed altro per l'adornamento e il decoro, a fine educativo, dei locali scolastici - Spese per l'esercitazioni pratiche e per proiezioni luminose di carattere didattico e scientifico.		(a) 47,000,000. »	38,939,601. »	8,060,399. »		
94	90	91	Fondazioni scolastiche e lasciti a vantaggio dell'istruzione classica, scientifica e magistrale - Assegni per posti di studio liceali		32,000. »	»	32,000. »		
95	91	92	Contributo annuo dello Stato a favore dell'Istituto nazionale « Giuseppe Kirner » per l'assistenza ai professori medi - Spese per viaggi didattici - Sussidi, contributi ed assegni fissi ad istituti d'istruzione classica, scientifica e magistrale		(b) 1,300,000. »	1,132,730. »	167,270. »		
95 bis	91 bis	93	Contributo annuo dello Stato al Centro italiano per viaggi di istruzione degli studenti delle scuole secondarie (legge 25 luglio 1952, n. 1127) . .		(c) 8,000,000. »	7,999,000. »	1,000. »		
					14,240,912,000. »	12,339,308,351. »	1,901,603,549. »		
			SPESE PER L'EDUCAZIONE FISICA.						
96 98	92	94	Stipendi, assegni, retribuzioni ed altre competenze di carattere generale agli insegnanti di educazione fisica - Indennità di studio e di carica, ai termini del decreto legislativo 11 marzo 1948, n. 240 e della legge 11 aprile 1950, n. 130 (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)		(d) 3,188,000,000. »	2,989,801,219. »	197,826,000. »		
97	93	95	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti agli insegnanti non di ruolo di educazione fisica - Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)		(e) 136,648,000. »	50,107,013. »	86,538,000. »		
99	94	96	Sussidi e spese per l'educazione fisica e per le Accademie di educazione fisica		1,000,000. »	999,750. »	250. »		
					3,325,648,000. »	3,040,907,982. »	284,364,250. »		

(a) Dedotte lire 3.000.000 con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Dedotte lire 200.000 con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

(c) Capitolo istituito e somma iscritta con il decreto ministeriale 10 febbraio 1953, n. 166290/1, emanato in applicazione della legge menzionata nella denominazione del capitolo.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
	h = p + q - n	k = r + o	l = p - f	m = q - o	n = p + q - h	o = r - k	p = f + l	q = o + m
14,184,579,900. »	100. »	2,039,140,654. »	1,189,190,181. »	510,702,984. »	1,699,893,165. »	-339,247,489. »	13,480,427,201. »	2,404,045,864. »
47,000,000. »	»	4,822,684. »	3,057,185. »	1,216,944. »	4,274,129. »	- 548,555. »	41,996,786. »	9,277,343. »
32,000. »	»	64,000. »	»	32,000. »	32,000. »	- 32,000. »	»	64,000. »
1,300,000. »	»	83,535. »	63,582. »	9,973. »	73,555. »	- 9,980. »	1,196,312. »	177,243. »
8,000,000. »	»	8,000,000. »	7,999,000. »	1,000. »	8,000,000. »	»	15,998,000. »	2,000. »
14,240,911,900. »	100. »	2,052,110,873. »	1,200,309,948. »	511,962,901. »	1,712,272,849. »	-339,838,024. »	13,530,618,299. »	2,413,566,450. »
3,187,627,219. »	372,781. »	487,243,636. »	284,088,569. »	193,744,983. »	477,833,492. »	- 9,410,144. »	3,273,889,728. »	391,570,983. »
136,645,013. »	2,987. »	69,139,374. »	47,217,314. »	16,193,272. »	63,410,586. »	- 5,728,788. »	97,324,327. »	102,731,272. »
1,000,000. »	»	249,300. »	249,300. »	»	249,300. »	»	1,249,050. »	250. »
3,325,272,232. »	375,768. »	556,632,310. »	331,555,123. »	209,938,255. »	541,493,378. »	- 15,138,932. »	3,372,463,105. »	494,302,505. »

(d) Compresse lire 388.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 8 aprile 1953, n. 109811, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(e) Compresse lire 73.648.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESA PER GLI ISTITUTI DI EDUCAZIONE.							
100 102	95	97	Convitti nazionali ed educandi femminili - Stipendi ed assegni al personale di ruolo - Retribuzioni per incarichi e supplenze negli educandi femminili - Altre competenze di carattere generale - Indennità di studio e di carica al personale direttivo, insegnante e di educazione, ai termini del decreto legislativo 11 marzo 1948, n. 240, della legge 7 gennaio 1949, n. 5 e della legge 11 aprile 1950, n. 130 (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)		380,000,000. ▶	336,581,883. ▶	30,569,703. ▶
101	96	98	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo dei convitti nazionali e degli educandi femminili - Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)		4,800,000. ▶	2,723,367. ▶	2,076,633. ▶
103	97	99	Premio giornaliero di presenza, ai sensi del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, al personale statale dei convitti nazionali e degli educandi femminili (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a)	28,750,000. ▶	16,660,296. ▶	11,256,412. ▶
104	98	100	Compensi per lavoro straordinario al personale statale direttivo, insegnante e non insegnante dei convitti nazionali e degli educandi femminili, ai sensi del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, del decreto legislativo 11 marzo 1948, n. 240, della legge 7 gennaio 1949, n. 5 e della legge 14 aprile 1950, n. 130	(b)	12,290,000. ▶	3,964,242. ▶	8,325,758. ▶
105	99	101	Compensi speciali, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, al personale statale non insegnante dei convitti nazionali e degli educandi femminili		100,000. ▶	94,223. ▶	5,777. ▶
106	100	102	Assegni fissi, sussidi e contributi ad istituti di educazione		90,000,000. ▶	76,481,877. ▶	3,517,785. ▶
107	101	103	Convitti nazionali ed educandi femminili - Spese di fitto e sussidi per i lavori di manutenzione dei locali		20,000,000. ▶	18,293,400. ▶	1,706,600. ▶
108	102	104	Posti gratuiti e semigratuiti nei convitti nazionali, negli educandi femminili ed in altri istituti di educazione		135,000,000. ▶	101,195,053. ▶	32,667,810. ▶
109	103	105	Sussidi e rimborso di spese di corredo ed altro per alunni ed alunne di convitti nazionali ed altri istituti di educazione pubblici e privati, e sussidi a favore dei Convitti nazionali e di istituti pubblici di educazione femminile per il mantenimento di alunni a carico dei medesimi		15,000,000. ▶	9,763,355. ▶	5,236,645. ▶
					685,940,000. ▶	565,757,696. ▶	95,363,123. ▶

(a) Comprese lire 6.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 25 febbraio 1953, n. 162794, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
367,151,586. »	— 12,848,414. »	91,325,706. »	35,942,179. »	21,658,136. »	57,600,315. »	— 33,725,391. »	372,524,062. »	52,227,839. »
4,800,000. »	»	3,029,257. »	883,802. »	2,143,622. »	3,027,424. »	— 1,833. »	3,607,169. »	4,220,255. »
27,916,708. »	— 833,292. »	18,455,852. »	3,860,116. »	9,488,459. »	13,348,575. »	— 5,107,277. »	20,520,412. »	20,744,871. »
12,290,000. »	»	12,165,437. »	10,468,824. »	1,373,257. »	11,842,081. »	— 323,356. »	14,433,066. »	9,699,015. »
100,000. »	»	»	»	»	»	»	94,223. »	5,777. »
79,999,662. »	— 10,000,338. »	30,630,663. »	30,365,296. »	153,190. »	30,518,486. »	— 112,177. »	106,847,173. »	3,670,975. »
20,000,000. »	»	»	»	»	»	»	18,293,400. »	1,706,600. »
133,862,863. »	— 1,137,137. »	32,805,588. »	23,525,700. »	2,072,896. »	25,598,596. »	— 7,206,992. »	124,720,753. »	34,740,706. »
15,000,000. »	»	1,269,743. »	1,266,773. »	2,970. »	1,269,743. »	»	11,030,128. »	5,239,615. »
661,120,819. »	— 24,819,181. »	189,682,246. »	106,312,690. »	36,892,530. »	143,205,220. »	— 46,477,026. »	672,070,386. »	132,255,653. »

(b) Compresse lire 2.290.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 25 febbraio 1953, n. 162794.

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE PER GLI ISTITUTI DEI SORDOMUTI E DEI CIECHI.							
410	104	106	Istituti governativi dei sordomuti - Scuola di metodo « G. Cardano » per i maestri dei sordomuti - Scuola di metodo per maestri ed assistenti dei ciechi - Personale di ruolo - Stipendi, assegni contemplati dalle leggi organiche ed altre competenze di carattere generale - Rimunerazioni per supplenze ed incarichi (<i>Spese fisse</i>)	(a) 45,735,000. »	38,159,498. »	6,308,000. »	
411	105	107	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo delle scuole e degli istituti governativi dei sordomuti, nonché della scuola di metodo per maestri ed assistenti di ciechi - Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	1,457,000. »	953,424. »	500,000. »	
412	106	108	Indennità di studio e di carica al personale direttivo, insegnante ed assistente, di ruolo e non di ruolo, degli istituti governativi dei sordomuti (legge 7 gennaio 1949, n. 5), nonché al personale direttivo ed insegnante della scuola di metodo per educatori dei ciechi ai sensi del decreto legislativo 11 marzo 1948, n. 240 (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(b) 6,686,000. »	3,612,911. »	2,696,002. »	
413	107	109	Premio giornaliero di presenza al personale insegnante e non insegnante degli istituti governativi dei sordomuti e dei ciechi (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c) 3,330,000. »	1,675,982. »	1,319,971. »	
414	108	110	Compensi per lavoro straordinario al personale non insegnante degli Istituti governativi dei sordomuti e dei ciechi, ai sensi del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, ed al personale direttivo, insegnante ed assistente di ruolo e non di ruolo, degli istituti governativi dei sordomuti, ai sensi della legge 7 gennaio 1949, n. 5, ed al personale direttivo ed insegnante della scuola di metodo per educatori dei ciechi ai sensi del decreto legislativo 11 marzo 1948, n. 240	(d) 1,364,000. »	392,045. »	606,561. »	
415	109	111	Compensi speciali, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, al personale non insegnante degli istituti governativi dei sordomuti e dei ciechi	100,000. »	»	100,000. »	
<i>Da riportarsi</i>				58,672,000. »	44,793,860. »	11,530,534. »	

(a) Comprese lire 4.200.000 iscritte con il decreto ministeriale 4 febbraio 1953, n. 158467, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(b) Comprese lire 400.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 4 febbraio 1953, n. 158467.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n - e	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
44,467,498. »	— 1,267,502. »	13,218,488. »	3,603,110. »	752,786. »	4,355,896. »	— 8,862,592. »	41,762,608. »	7,060,786. »
1,453,424. »	— 3,576. »	699,878. »	423,450. »	200,000. »	623,450. »	— 76,428. »	1,376,874. »	700,000. »
6,308,913. »	— 377,087. »	1,143,055. »	557,224. »	41,572. »	598,796. »	— 544,259. »	4,170,135. »	2,737,574. »
2,995,953. »	— 334,047. »	786,973. »	186,854. »	80,063. »	266,917. »	— 520,056. »	1,862,836. »	1,400,034. »
998,606. »	— 365,394. »	287,477. »	66,696. »	51,457. »	118,153. »	— 169,324. »	458,741. »	658,018. »
100,000. »	»	50,012. »	2,912. »	47,100. »	50,012. »	»	2,912. »	147,100. »
56,324,394. »	— 2,347,606. »	16,185,883. »	4,840,246. »	1,172,978. »	6,013,224. »	— 10,172,659. »	49,634,106. »	12,703,512. »

(c) Compresse lire 430.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 4 febbraio 1953, n. 158467.

(d) Compresse lire 64.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 4 febbraio 1953, n. 158467.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54		previste	accertate		
					pagate	rimaste da pagare	
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			Rapporti fra le colonne				
				d			
			<i>Riporto . . .</i>	58,672,000. »	44,793,860. »	11,530,534. »	
116	110	112	Scuola di metodo per maestri ed assistenti dei ciechi - Contributo e sussidi	3,000,000. »	2,998,000. »	2,000. »	
117	111	113	Istituti governativi e non governativi per l'istruzione e l'educazione dei sordomuti - Spese di mantenimento - Contributi, sussidi e spese varie - Spese per il miglioramento dei locali, degli arredi scolastici e del materiale didattico	80,000,000. »	66,485,419. »	13,514,581. »	
118	112	114	Istituti per ciechi - Spese di mantenimento - Contributi, sussidi e spese varie - Spese per il miglioramento dei locali, degli arredi scolastici e del materiale didattico	80,000,000. »	73,831,800. »	6,168,200. »	
				221,672,000. »	188,109,079. »	31,215,315. »	
SPESE PER L'ISTRUZIONE TECNICA E PER L'ISTRUZIONE SECONDARIA DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE.							
119 143 parte	113	115	Istituti tecnici agrari - Stipendi ed altri assegni al personale di ruolo - Retribuzioni per supplenze ed incarichi - Altre competenze di carattere generale - Indennità di studio e di carica al personale direttivo, insegnante, di vigilanza nei convitti e agli insegnanti tecnici pratici, ai termini del decreto legislativo 11 marzo 1948, n. 240, della legge 15 giugno 1950, n. 447 e della legge 11 aprile 1950, n. 130 (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>) . .	(a) 295,900,000. »	236,709,766. »	27,228,000. »	
120 143 parte	114	116	Contributi e sussidi per il funzionamento di scuole, di istituti tecnici agrari e di corsi speciali - Sussidi ed incoraggiamenti a favore di alunni; posti e borse di studio; borse di tirocinio pratico all'interno ed all'estero; concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni e di medaglie - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento agrario - Spese dipendenti da convenzioni speciali per servizi affidati a Istituti tecnici agrari - Concorso per il mantenimento del Comitato nazionale della stampa agricola italiana	(b) 1,361,400,000. »	1,060,562,682. »	280,837,218. »	
				<i>Da riportarsi . . .</i>	1,657,300,000. »	1,297,272,448. »	308,065,218. »

(a) Compresa lire 49.900.000 iscritte con il decreto ministeriale 11 novembre 1952, n. 148389, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q -	o = n - k	p = f + l	q = g + m
56,324,394. »	— 2,347,606. »	16,185,883. »	4,840,246. »	1,172,978. »	6,013,224. »	— 10,172,659. »	49,634,106. »	12,703,512. »
3,000,000. »	»	1,000. »	1,000. »	»	1,000. »	»	2,999,000. »	2,000. »
80,000,000. »	»	9,931,759. »	9,930,447. »	1,312. »	9,931,759. »	»	76,415,866. »	13,515,893. »
80,000,000. »	»	221,000. »	221,000. »	»	221,000. »	»	74,052,800. »	6,168,200. »
219,324,394. »	— 2,347,606. »	26,339,642 »	14,992,693. »	1,174,290. »	16,166,983. »	— 10,172,659. »	203,101,772. »	32,389,605. »
263,937,766. »	— 31,962,234. »	74,980,449. »	18,098,778. »	18,815,106. »	36,913,884. »	— 38,066,565. »	254,808,544. »	46,043,106. »
1,341,399,900. »	— 20,000,100. »	253,951,665. »	252,252,331. »	1,699,334. »	253,951,665. »	»	1,312,815,013. »	282,536,552. »
1,605,337,666. »	— 51,962,334. »	328,932,114. »	270,351,109. »	20,514,440. »	290,865,549. »	— 38,066,565. »	1,567,623,557 »	328,579,658. »

(b) Compresa lire 61.400.000 risultanti dalla differenza tra l'aumento di lire 63.400.000 apportato con il citato decreto ministeriale 11 novembre 1952, n. 148389 e la diminuzione di lire 2.000.000 apportata con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	1,657,300,000. »	1,297,272,448. »	308,065,248. »	
121	115	117	Quota annua di adesione all'Ufficio internazionale per l'insegnamento agrario e contributi all'Ufficio internazionale dell'insegnamento tecnico e a quello per l'insegnamento dell'economia domestica	200,000. »	»	»	
122 143 parte	116	118	Personale degli istituti tecnici di cui al regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054, e successive modificazioni, trasformati ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889 - Stipendi ed altri assegni al personale di ruolo - Retribuzioni per supplenze ed incarichi - Altre competenze di carattere generale - Indennità di studio e di carica al personale direttivo, insegnante e agli insegnanti tecnici pratici ai termini del decreto legislativo 11 marzo 1948, n. 240, della legge 15 giugno 1950, n. 447 e della legge 11 aprile 1950, n. 130 (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a) 2,475,000,000. »	2,089,831,286. »	143,465,000. »	
123	117	119	Istituti tecnici di cui al regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054, e successive modificazioni, trasformati ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889 - Viaggi didattici	1,000,000. »	»	1,000,000. »	
124	118	120	Indennità e compensi per gli esami nelle scuole ed istituti governativi di istruzione tecnica ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 ottobre 1946, n. 381, e del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1076	(b) 1,200,000,000. »	882,934,800. »	317,065,200. »	
125	119	121	Spese, concorsi e sussidi per le scuole e gli istituti agrari liberi	30,000,000. »	29,100,000. »	900,000. »	
126 143 parte	120	122	Contributi e sussidi per il funzionamento di istituti tecnici e di scuole tecniche industriali, di scuole di magistero professionale per la donna, di scuole professionali femminili e di altre scuole di istruzione tecnica industriale, nonché di corsi speciali - Sussidi ed incoraggiamenti a favore di alunni, borse di studio e borse di tirocinio pratico all'interno e all'estero, concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni e medaglie - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento industriale	(c) 7,442,570,000. »	6,920,644,742. »	472,925,255. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	12,806,070,000. »	11,219,783,276. »	1,243,420,673. »	

(a) Comprese lire 301.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 11 novembre 1952, n. 148389, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(b) Comprese lire 200.000.000 iscritte con il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 561, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne l + g	o	Colonna q	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie	Pagamenti	Residui
b	o	k	l	m	n	o	p	q
= p + q - n	= h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + i	= g + m
1,605,337,666. »	— 51,962,334. »	328,932,114. »	270,351,109. »	20,514,440. »	290,865,549. »	— 38,066,565. »	1,567,623,557. »	328,579,658. »
»	— 200,000. »	100,000. »	»	»	»	— 100,000. »	»	»
2,233,296,286. »	— 241,703,714. »	445,402,183. »	262,164,301. »	39,591,868. »	301,756,169. »	— 143,646,014. »	2,351,995,587. »	183,056,868. »
1,000,000. »	»	400,000. »	»	200,000. »	200,000. »	— 200,000. »	»	1,200,000. »
1,200,000,000. »	»	586,107,605. »	445,749,281. »	137,594,097. »	553,343,378. »	— 32,764,227. »	1,298,684,081. »	454,659,297. »
30,000,000. »	»	931,540. »	930,540. »	1,000. »	931,540. »	»	30,030,540. »	901,000. »
7,393,569,997. »	— 49,000,003. »	755,438,642. »	755,414,039. »	24,603. »	755,438,642. »	»	7,676,058,781. »	472,940,858. »
12,463,203,949. »	— 342,866,051. »	2,117,312,084. »	1,704,609,270. »	197,926,008. »	1,902,535,278. »	— 214,776,806. »	12,924,392,546. »	1,441,346,681. »

(c) Comprese lire 642.570.000 costituite dagli aumenti di: lire 551.570.000, per effetto del citato decreto ministeriale 11 novembre 1952, n. 148389 e lire 91.000.000, per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	12,806,070,000. »	11,219,783,276. »	1,243,420,673. »	
127	121	123	Contributo all'Ente nazionale per l'educazione marinara, per le spese di funzionamento dello stesso Ente e delle scuole dipendenti	110,000,000. »	106,700,000. »	3,300,000. »	
128	122	124	Sussidi ed incoraggiamenti a scuole professionali libere ed altre istituzioni affini; contributi per il mantenimento di corsi per maestranze	150,000,000. »	146,201,330. »	3,595,913. »	
129	123	125	Contributi e sussidi per il funzionamento di istituti tecnici commerciali e per geometri, di scuole tecniche commerciali, nonché di corsi speciali - Sussidi ed incoraggiamenti a favore di alunni, borse di studio e borse di tirocinio pratico all'interno ed all'estero; concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni e di medaglie - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento commerciale	(a) 3,528,000,000. »	2,690,211,925. »	814,788,075. »	
130	124	126	Sussidi ed incoraggiamenti a istituti e scuole commerciali libere ed altre istituzioni affini	5,000,000. »	4,992,510. »	7,484. »	
131	125	127	Contributi dei comuni e delle provincie a favore dei consorzi provinciali obbligatori per l'istruzione tecnica, il cui onere è stato trasferito a carico dello Stato, per effetto delle disposizioni del testo unico sulla finanza locale, approvato con il regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175	68,000,000. »	65,960,000. »	2,040,000. »	
132 143 parte	126	128	Personale degli istituti tecnici nautici di cui al regio decreto 31 agosto 1928, n. 2111, trasformati ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889 - Stipendi ed altri assegni al personale di ruolo - Retribuzioni per supplenze ed incarichi - Altre competenze di carattere generale - Indennità di studio e di carica al personale direttivo ed insegnante, ai termini del decreto legislativo 11 marzo 1948, n. 240 e della legge 11 aprile 1950, n. 130 (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(b) 277,130,000. »	220,201,671. »	20,088,000. »	
133 143 parte	127	139	Contributi e sussidi per il funzionamento di istituti tecnici nautici, e di corsi speciali - Sussidi, incoraggiamenti e viaggi premio a favore di alunni; borse di studio e di tirocinio pratico; concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni e di medaglie - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento nautico	(c) 128,000,000. »	76,896,305. »	51,103,695. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	17,072,200,000. »	14,530,947,017. »	2,138,343,840. »	

(a) Comprese lire 428.000.000 risultanti dagli aumenti di: lire 367.000.000, per effetto del decreto ministeriale 11 novembre 1952, n. 148389, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali e lire 61.000.000, per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
12,463,203,949. »	-342,866,051. »	2,117,312,084. »	1,704,609,270. »	197,926,008. »	1,902,535,278. »	-214,776,806. »	12,924,392,546. »	1,441,346,681. »
110,000,000. »	»	3,300,000. »	3,300,000. »	»	3,300,000. »	»	110,000,000. »	3,300,000. »
149,797,243. »	- 202,757. »	147,370. »	147,370. »	»	147,370. »	»	146,348,700. »	3,595,913. »
3,505,000,000. »	- 23,000,000. »	794,218,920. »	770,963,714. »	23,173,606. »	794,137,320. »	- 81,600. »	3,461,175,639. »	837,961,681. »
4,999,994. »	- 6. »	654,700. »	654,300. »	400. »	654,700. »	»	5,646,810. »	7,884. »
68,000,000. »	»	7,593,250. »	7,447,750. »	145,500. »	7,593,250. »	»	73,407,750. »	2,185,500. »
240,289,671. »	- 36,840,329. »	66,760,647. »	11,842,755. »	9,651,385. »	21,494,140. »	- 45,266,507. »	232,044,426. »	29,739,385. »
128,000,000. »	»	43,424,835. »	43,417,835. »	»	43,417,835. »	- 7,000. »	120,314,140. »	51,103,695. »
16,669,290,857. »	-402,909,143. »	3,033,411,806. »	2,542,382,994. »	230,896,899. »	2,773,279,893. »	-260,131,913. »	17,073,330,011. »	2,369,240,739. »

(b) Compresse lire 37.130.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 11 novembre 1952, n. 148389.

(c) Compresse lire 8.000.000 risultanti dagli aumenti di: lire 6.500.000, per effetto del citato decreto ministeriale 11 novembre 1952, n. 148389 e lire 1.500.000, per effetto della citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			Riporto . . .	17,072,200,000. »	14,530,947,017. »	2,138,343,840. »	
134	128	130	Istituti nautici di cui al regio decreto 31 agosto 1928, n. 2111, trasformati ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889 - Sussidi, borse di studio, viaggi premio a favore di alunni, concorso per viaggi didattici - Spese per esercitazioni pratiche - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento nautico	15,000,000. »	14,457,060. »	542,940. »	
135	129	131	Istituti nautici di cui al regio decreto 31 agosto 1928, n. 2111, trasformati ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889 - Retribuzioni al personale per incarichi speciali	3,000,000. »	1,909,488. »	1,090,512. »	
136 143 parte	130	132	Scuole e corsi secondari di avviamento professionale - Stipendi ed assegni al personale di ruolo - Retribuzioni per supplenze ed incarichi - Altre competenze di carattere generale - Indennità di studio e di carica al personale direttivo, insegnante e agli insegnanti tecnici pratici ai termini del decreto legislativo 11 marzo 1948, n. 240, della legge 15 giugno 1950, n. 447 e della legge 11 aprile 1950, n. 130 (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(b) 14,300,000,000. »	11,848,979,488. »	1,074,543,051. »	
137	131	133	Scuole e corsi secondari di avviamento professionale - Concorsi e sussidi per acquisto di materiale tecnico, didattico, scientifico e di pubblicazioni - Altre spese inerenti ai fini così delle scuole come dei corsi o dipendenti da speciali disposizioni - Viaggi didattici - Scuole e corsi secondari di avviamento professionale liberi e istituzioni affini - Sussidi e incoraggiamenti	130,000,000. »	119,691,572. »	10,286,808. »	
138	132	134	Spese per le esercitazioni pratiche e di dattilografia nelle scuole e nei corsi di avviamento professionale	80,000,000. »	77,000,000. »	2,500,000. »	
139	133	135	Affitto e conduzione di terreni per le esercitazioni agrarie, impianto e funzionamento di laboratori e uffici modello nelle scuole e nei corsi secondari di avviamento professionale	90,000,000. »	84,593,870. »	5,406,130. »	
140	134	136	Contributi per il mantenimento di scuole secondarie di avviamento professionale	(c) 26,000,000. »	13,733,850. »	12,266,150. »	
141	135	137	Rimborso ai Consorzi provinciali per l'istruzione tecnica delle spese per l'orientamento professionale scolastico	5,000,000. »	»	4,149,577. »	
			Da riportarsi . . .	31,721,200,000. »	26,691,312,345. »	3,249,129,008. »	

(a) Somma parente agli effetti amministrativi.

(b) Comprese lire 2.300.000.000 costituite dagli aumenti di: lire 1.500.000.000, per effetto del decreto ministeriale 11 novembre 1952, n. 148389, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali e lire 800.000.000, per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna g del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna g	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie	complessivi	Residui
h = p + q - n	o = h - e	k = n + o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
16,669,290,857. »	—402,909,143. »	3,033,411,806. »	2,542,382,994. »	230,896,899. »	2,773,279,893. »	—260,131,913. »	17,073,330,011. »	2,369,247,039. »
15,000,000. »	»	595,840. »	594,840. »	1,000. »	595,840. »	»	15,051,900. »	543,940. »
3,000,000. »	»	900,003. »	894,695. »	310. »	895,005. »	(a) 4,998. »	2,804,183. »	1,090,822. »
12,923,522,539. »	—1,376,477,461. »	895,936,076. »	712,956,374. »	78,276,636. »	791,233,010. »	—104,703,066. »	12,561,935,862. »	1,152,819,687. »
129,978,380. »	— 21,620. »	11,971,155. »	10,116,938. »	114,337. »	10,231,245. »	— 1,739,910. »	129,838,510. »	10,401,115. »
79,500,000. »	— 500,000. »	1,627,711. »	1,389,466. »	229,004. »	1,618,470. »	— 9,241. »	78,389,466. »	2,729,004. »
90,000,000. »	»	5,033,310. »	3,887,275. »	688,968. »	4,576,243. »	— 457,067. »	88,481,145. »	6,095,098. »
26,000,000. »	»	10,507,500. »	10,507,500. »	»	10,507,500. »	»	24,211,350. »	12,266,150. »
4,149,577. »	— 850,423. »	4,000,000. »	3,625,725. »	2,000. »	3,627,725. »	— 372,275. »	3,625,725. »	4,151,577. »
29,940,441,353. »	—1,780,758,647. »	3,963,983,401. »	3,286,355,807. »	310,209,124. »	3,596,564,931. »	—367,418,470. »	29,977,668,152. »	3,559,338,132. »

(e) Compresse lire 2.300.000, costituite dagli aumenti di: lire 1.700.000, per effetto del citato decreto ministeriale 11 novembre 1952, n. 148389, e lire 600.000, per effetto della citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = h ± t	previste	accertate		
								f = p - l	rimaste da pagare	g = q - m
a	b	c								
			<i>Riporto . . .</i>		31,721,200,000. »	26,691,312,345. »	3,249,129,008. »			
142	136	138	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo delle scuole e degli istituti non autonomi di istruzione tecnica - Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a)	1,350,000,000. »	638,593,536. »	711,406,464. »			
144	137	139	Premio giornaliero di presenza al personale insegnante e non insegnante degli istituti e delle scuole di istruzione tecnica (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 maggio 1947, n. 404) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(b)	980,700,000. »	811,974,554. »	168,725,446. »			
145	138	140	Compensi per lavoro straordinario al personale direttivo, insegnante e tecnico pratico negli istituti e nelle scuole di istruzione tecnica, ai termini del decreto legislativo 11 marzo 1948, n. 240, della legge 15 giugno 1950, n. 447 e della legge 11 aprile 1950, n. 130		300,000,000. »	215,918,689. »	84,081,311. »			
146	139	141	Borse di studio annuali a favore dei laureati che frequentino gli speciali corsi predisposti dal Ministero al fine di provvedere di personale insegnante specializzato le cattedre di materie tecniche presso le scuole e gli istituti governativi d'istruzione tecnica (articolo 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 maggio 1947, n. 690)		6,100,000. »	»	2,097,000. »			
147	140	142	Borse di perfezionamento all'interno e all'estero a favore di insegnanti ordinari di materie tecniche negli istituti e scuole governative d'istruzione media tecnica e nelle scuole di avviamento professionale (articolo 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 maggio 1947, n. 690)		2,900,000. »	»	900,000. »			
148	141	143	Borse di studio annuali istituite presso i consorzi per l'istruzione tecnica a favore di alunni di istituti e scuole d'istruzione media tecnica e scuole di avviamento professionale bisognosi e particolarmente meritevoli (articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 maggio 1947, n. 690)		6,000,000. »	756,530. »	5,243,470. »			
					34,366,900,000. »	28,358,555,654. »	4,221,582,699. »			

(a) Comprese lire 640.000.000, risultanti dagli aumenti di lire 50.000.000, apportato con il decreto ministeriale 11 novembre 1952, n. 148389, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali e di lire 590.000.000, per effetto della legge 18 marzo 1954, n. 61.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE - Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 - Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE - Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n + o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
29,940,444,353. »	1,780,758,647. »	3,963,983,401. »	3,286,355,807. »	310,209,124. »	3,596,564,931. »	-367,418,470. »	29,977,668,152. »	3,559,338,132. »
1,350,000,000. »	»	445,938,092. »	149,936,911. »	196,448,565. »	346,385,476. »	- 69,552,616. »	788,530,447. »	937,855,029. »
980,700,000. »	»	281,643,088. »	231,647,342. »	14,408,658. »	246,056,000. »	- 35,587,088. »	1,043,621,896. »	183,134,104. »
300,000,000. »	»	108,764,206. »	62,031,331. »	22,712,101. »	84,743,402. »	- 24,020,804. »	277,949,990. »	106,793,412. »
2,097,000. »	- 4,003,000. »	6,080,000. »	2,080,000. »	»	2,080,000. »	- 4,000,000. »	2,080,000. »	2,097,000. »
900,000. »	- 2,000,000. »	2,900,440. »	440. »	900,000. »	900,440. »	- 2,000,000. »	440. »	1,800,000. »
6,000,000. »	»	8,035,812. »	35,810. »	4,000,000. »	4,035,810. »	- 4,000,002. »	792,340. »	9,243,470. »
32,580,138,353. »	1,786,761,647. »	4,787,345,039. »	3,732,087,611. »	548,678,448. »	4,280,766,059. »	-506,578,980. »	32,090,643,265. »	4,770,261,147. »

(b) Compresa lire 160.000.000 per effetto dei seguenti decreti ministeriali: 11 novembre 1952, n. 148389 (lire 120.000.000), emanato in applicazione della citata legge 8 aprile 1952, n. 212 e 10 dicembre 1952, n. 164111 (lire 40.000.000), concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Capitoli					Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54				e = h ± i	pagate	accertate
					f = p - l			rimaste da pagare
a	b	c	d			g = q - m		
SPESE PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE.								
149	142	144 parte	Personale di ruolo - Stipendi, assegni, indennità, retribuzioni e compensi contemplati dalle leggi organiche - Altre competenze di carattere generale (<i>Spese fisse</i>)	(a)	4,943,350,000. »	4,659,774,024. »	283,561,189. »	
150	143	145	Indennità accademica, di carica e di studio (decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1003 e legge 15 giugno 1950, n. 447) (<i>Spesa obbligatoria</i>)		725,000,000. »	566,608,199. »	158,380,515. »	
151	144	146	Premio giornaliero di presenza al personale insegnante e non insegnante delle Università e degli altri istituti d'istruzione superiore (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 maggio 1947, n. 404) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c)	383,850,000. »	343,525,118. »	40,324,582. »	
152	145	147	Compensi per lavoro straordinario ai sensi del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, al personale non insegnante delle Università e degli altri istituti d'istruzione superiore	(d)	67,800,000. »	5,834,096. »	61,965,904. »	
153	146	148	Compensi speciali al personale non insegnante delle Università e degli altri Istituti di istruzione superiore, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19		800,000. »	»	800,000. »	
»	147	149	Sussidi ad impiegati e docenti dell'Università e degli Istituti d'istruzione superiore in attività di servizio - Sussidi ad ex impiegati e ad ex professori universitari e degli Istituti superiori e alle loro famiglie		5,000,000. »	4,943,504. »	56,496. »	
»	148	150	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale salariato in servizio presso gli Osservatori astronomici. - Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro al personale assistente, tecnico e subalterno delle Università e degli Istituti di istruzione superiore (e)	(e)	1,700,000. »	»	1,700,000. »	
<i>Da riportarsi . . .</i>						6,127,500,000. »	5,580,684,941. »	546,788,686. »

- (a) Comprese lire 893.350.000 iscritte con i seguenti decreti ministeriali: 15 dicembre 1952, n. 149389 (lire 891.750.000), emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212 concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali; e 10 dicembre 1953, n. 124312/153465 (lire 1.600.000), emanato in applicazione della legge 11 dicembre 1952, n. 3095, con la quale viene istituito presso la facoltà di Ingegneria dell'Università di Pisa un posto di professore di ruolo per l'insegnamento della radio-tecnica.
- (b) Di cui lire 200.000, perente agli effetti amministrativi.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti c o m p l e s s i v i (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto co. sintesi 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	= p - l	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
4,943,335,213. »	14,787. »	664,189,794. »	310,380,095. »	185,814,000. »	496,194,095. »	(b) -167,995,699. »	4,970,154,119. »	469,375,189. »
724,988,714. »	11,286. »	200,349,614. »	91,737,346. »	21,327,421. »	113,064,767. »	- 87,284,847. »	658,345,545. »	179,707,936. »
383,849,700. »	300. »	101,327,621. »	71,446,348. »	29,774,433. »	101,220,781. »	- 106,840. »	414,971,466. »	70,099,015. »
67,800,000. »	»	39,872,619. »	24,013,584. »	15,858,287. »	39,871,871. »	- 748. »	29,847,680. »	77,824,191. »
800,000. »	»	400,021. »	399,820. »	201. »	400,021. »	»	399,820. »	800,201. »
5,000,000. »	»	»	»	»	»	»	4,943,504. »	56,496. »
1,700,000. »	»	»	»	»	»	»	»	1,700,000. »
6,127,473,627. »	26,373. »	1,036,139,669. »	497,977,193. »	252,774,342. »	750,751,535. »	-255,388,134. »	6,078,662,134. »	799,563,028. »

(c) Compresse lire 73.850.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 15 dicembre 1952, n. 148389.

(d) Dedotte lire 2.200.000 risultanti dalla differenza tra la diminuzione di lire 15.000.000 apportata con la legge 18 marzo 1954, n. 61 e l'aumento di lire 12.800.000 apportato con il citato decreto ministeriale 15 dicembre 1952, n. 148389.

(e) Compresse lire 1.450.000 iscritte con il decreto ministeriale 15 aprile 1953, n. 119277, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine. Modificata la denominazione del capitolo con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne } = $h \pm i$	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
			e = $h \pm i$	f = $p - l$	g = $q - m$		
			<i>Riporto . . .</i>	6,127,500,000. »	5,580,684,941. »	546,788,686. »	
154	149	151	Indennità alle Commissioni dei concorsi in servizio dell'istruzione superiore, comprese quelle per la nomina ad ordinario dei professori universitari e per il conferimento della libera docenza.	(a) 87,000,000. »	14,036,695. »	72,963,305. »	
»	150	152	Indennità alle Commissioni degli esami di Stato per l'abilitazione professionale	<i>per memoria</i>	»	»	
155	151	153	Spese per trasporti, provviste di oggetti di cancelleria e di materiale vario per gli esami di abilitazione professionale e per i concorsi alla libera docenza	3,000,000. »	2,100,000. »	800,000. »	
156	152	154 p. 156 p. 157 p.	Spese e contributi per il funzionamento degli Osservatori, della Scuola normale superiore « Collegio universitario di Pisa », dell'Erbario coloniale di Firenze, delle scuole di ostetricia, dell'Istituto italiano di archeologia e storia dell'arte di Roma e di altri istituti e corpi scientifici	(c) 191,677,500. »	148,842,500. »	42,834,815. »	
157	153	155	Spese per la manutenzione dell'edificio e dell'attrezzatura dell'Istituto superiore di odontoiatria « G. Eastman » in Roma (regio decreto 10 luglio 1930, n. 1009)	3,000,000. »	2,900,000. »	100,000. »	
158	154	154 p.	Contributo per il funzionamento dell'Istituto elettrotecnico nazionale « Galileo Ferraris » in Torino (articolo 4 del regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1691, convertito nella legge 11 aprile 1935, n. 762)	(d) 55,000,000. »	45,000,000. »	10,000,000. »	
159	155	286 v	Sussidi e incoraggiamenti ad istituti universitari di istruzione commerciale e ad altri istituti e corpi scientifici	10,000,000. »	9,599,000. »	401,000. »	
160 163 bis	156	144 p. 156 p. 157 p.	Contributi a favore delle Università e degli istituti di istruzione superiore governativi - Acquisto di pubblicazioni, riviste, materiale didattico e scientifico - Altre spese in servizio degli istituti	(e) 4,147,182,430. »	2,398,602,407. »	1,748,580,023. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	10,624,359,930. »	8,201,765,543. »	2,422,467,829. »	

(a) Dedotte lire 13.000.000 con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Di cui lire 26.580 perente agli effetti amministrativi.

(c) Dedotte lire 128.777.500 risultanti dalla differenza tra la diminuzione di lire 130.877.500 apportata con la legge 18 marzo 1954 n. 61 e l'aumento di lire 2.100.000 iscritto con il decreto ministeriale 15 dicembre 1952, n. 148389, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(d) Comprese lire 10.000.000 iscritte con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE - Colonne 1 + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 - Colonna g del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE - Colonne 1 + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
b - p + q - n	l = h - e	k - n ± o	- p - f	m - q - g	n - p + q - h	o - n - k	p - f + l	q - g + m
6,127,473,627. »	26,373. »	1,006,139,669. »	497,977,193. »	252,774,342. »	750,751,535. »	-255,388,134. »	6,078,662,134. »	799,563,028. »
87,000,000. »	»	59,788,227. »	6,870,960. »	20,230,687. »	27,101,647. »	(b) - 32,686,580. »	20,907,655. »	93,193,992. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
2,900,000. »	100,000. »	1,200,000. »	950,000. »	250,000. »	1,200,000. »	»	3,050,000. »	1,050,000. »
191,677,315. »	185. »	45,630,000. »	45,630,000. »	»	45,630,000. »	»	194,472,500. »	42,834,815. »
3,000,000 »	»	200,000 »	200,000. »	»	200,000. »	»	3,100,000. »	100,000. »
55,000,000. »	»	»	»	»	»	»	45,000,000. »	10,000,000. »
10,000,000. »	»	485,000. »	485,000. »	»	485,000. »	»	10,084,000. »	401,000. »
4,147,182,430. »	»	660,609,365. »	598,595,381. »	60,325,574. »	658,920,955. »	- 1,688,410. »	2,997,197,788. »	1,808,905,597. »
10,624,233,372. »	126,558. »	1,774,052,261. »	1,150,708,534. »	333,580,603. »	1,484,289,137. »	-289,763,124. »	9,352,474,077. »	2,756,048,432. »

(e) Compresse lire 775.382.430 iscritte con i seguenti decreti ministeriali: 28 agosto 1952, n. 140499 (lire 3.000.000), emanato in applicazione della legge 13 giugno 1952, n. 692, concernente la istituzione della Facoltà di economia e commercio presso l'Università di Messina; 28 agosto 1952, n. 140499/1 (lire 3.000.000), emanato in applicazione della legge 13 giugno 1952, n. 694, concernente la istituzione della Facoltà di agraria presso l'Università di Catania; 15 dicembre 1952, n. 148389 (lire 285.500.000), emanato in applicazione della citata legge 8 aprile 1952, n. 212 e con la legge 18 marzo 1954, n. 61 (lire 483.882.430).

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	10,624,359,930. »	8,201,765,543. »	2,422,467,829. »	
161	157	158	Retribuzioni ai professori incaricati delle Università e degli istituti d'istruzione superiore (regio decreto legislativo 27 maggio 1946, n. 534) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a) 942,773,000. »	757,033,800 »	185,742,200. »	
162	158	144 p. 154 p. 156 p. 157 p.	Assegni fissi ad istituti d'istruzione superiore e legato Filippo Barker-Webb a favore dell'Università di Firenze - Contributi dello Stato all'Università per stranieri di Perugia per corsi di letteratura e cultura italiana e ad altri istituti d'istruzione superiore	(b) 71,282,570. »	39,336,620 »	31,945,950. »	
163	159	154 parte	Contributo per il funzionamento della Commissione geodetica italiana, sia per i lavori svolti nel territorio italiano, sia in concorso con Stati esteri	(c) 1,500,000. »	225,000. »	1,275,000. »	
164	160	159	Spesa per incoraggiamenti a ricerche di carattere scientifico o per contribuire, anche in concorso con enti e privati, al migliore assetto scientifico e didattico delle facoltà o scuole e dei rispettivi istituti scientifici (articolo 117 del regio decreto 30 settembre 1923, n. 2102, e articolo 12 del regio decreto-legge 6 novembre 1924, n. 1851, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562 e decreto legislativo 27 marzo 1948, n. 375) . .	(d) 70,000,000. »	69,850,000. »	150,000. »	
165	161	160	Fondazioni, borse, sussidi, premi ed assegni per studi universitari e per il perfezionamento all'interno e all'estero - Viaggi d'istruzione . . .	(e) 33,000,000. »	28,090,153. »	4,909,847. »	
166	162	161	Spese per lo scambio di professori di università e di istituti nazionali con professori di paesi esteri e per assegni a professori e studiosi incaricati di missioni culturali all'estero (regio decreto-legge 28 agosto 1931, n. 1227, convertito nella legge 16 giugno 1932, n. 812 e decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 479)	(f) 5,000,000. »	4,605,955. »	394,045. »	
167	163	154 parte	Contributo a favore dell'Istituto italiano di studi legislativi in Roma (legge 22 giugno 1939, n. 992)	(g) 3,250,000. »	2,750,000. »	500,000. »	
»	163 bis	162	Contributo annuo dello Stato a favore dell'Istituto italiano di studi germanici in Roma (legge 23 febbraio 1952, n. 108) (f)	(h) 3,000,000. »	3,000,000. »	»	
»	163 ter	156 parte	Contributo annuo dello Stato all'Università di Roma per il funzionamento della Clinica delle malattie tropicali e subtropicali (legge 31 luglio 1952, n. 1119) (g)	(i) 6,000,000. »	»	6,000,000. »	
				11,760,165,500. »	9,106,654,071 »	2,653,384,871. »	

(a) Compresse lire 100.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 15 dicembre 1952, n. 148389, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(b) Compresse lire 33.562.570 risultanti dagli aumenti di lire 5.000.000, apportato con il citato decreto ministeriale 15 dicembre 1952, n. 148389 e di lire 28.562.570, apportato con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(c) Compresse lire 1.275.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(d) Compresse lire 3.000.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne 1 + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna g del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne 1 + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
b — p + q — n	i = h — e	k — n ± o	l — p — f	m — q — g	n — p + q — h	o — n — k	p — f + i	q — g + m
10,624,233,372. »	— 126,558. »	1,774,052,261. »	1,150,708,534. »	333,580,603. »	1,484,289,137. »	— 289,763,124. »	9,352,474,077. »	2,756,048,432. »
942,773,000. »	»	257,306,100. »	145,097,900. »	101,108,200. »	246,206,100. »	— 11,100,000. »	902,128,700. »	286,850,400. »
71,282,570 »	»	7,181,840. »	7,181,840. »	»	7,181,840. »	»	46,518,460. »	31,945,950. »
1,500,000. »	»	»	»	»	»	»	225,000. »	1,275,000. »
70,000,000. »	»	»	»	»	»	»	69,850,000. »	150,000. »
33,000,000. »	»	7,100,890. »	7,100,890. »	»	7,100,890. »	»	35,191,043. »	4,909,847. »
5,000,000. »	»	451,806. »	451,806. »	»	451,806. »	»	5,057,761. »	394,045. »
3,250,000. »	»	1,000,000. »	1,000,000. »	»	1,000,000. »	»	3,750,000. »	500,000. »
3,000,000. »	»	»	»	»	»	»	3,000,000. »	»
6,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	6,000,000. »
11,760,038,942. »	— 126,558. »	2,047,092,897. »	1,311,540,970. »	434,688,803. »	1,746,229,773. »	— 300,863,124. »	10,418,195,041. »	3,088,073,674. »

(e) Comprese lire 500.000 iscritte con la già citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

(f) Capitolo istituito e somma iscritta con il decreto ministeriale 18 settembre 1952, n. 141802, emanato in applicazione della legge menzionata nella denominazione del capitolo.

(g) Capitolo istituito e somma iscritta con la ripetuta legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra colonne	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
SPES ER LE ACCADEMIE E LE BIBLIOTECHE.								
168	164	164	Biblioteche governative, soprintendenze bibliografiche e Istituto di patologia del libro in Roma - Personale di ruolo e non di ruolo - Stipendi, retribuzioni ed altre competenze di carattere generale (<i>Spese fisse</i>) . . .	(a) 504,000,000. »	417,732,301. »	54,541,044. »		
169	165	165	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo delle biblioteche governative, soprintendenze bibliografiche e dell'Istituto di patologia del libro - Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>).	12,290,000. »	7,447,157. »	4,842,000. »		
170	166	166	Premio giornaliero di presenza, ai sensi del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, al personale delle biblioteche governative, delle soprintendenze bibliografiche e dell'Istituto di patologia del libro (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(b) 34,000,000. »	22,966,512. »	10,787,670. »		
171	167	167	Compensi per lavoro straordinario, ai sensi del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, al personale delle biblioteche governative, delle soprintendenze bibliografiche e dell'Istituto di patologia del libro	(c) 30,000,000. »	21,398,195. »	8,600,723. »		
172	168	168	Compensi speciali, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, al personale delle biblioteche governative, delle soprintendenze bibliografiche e dell'Istituto di patologia del libro .	(d) 15,027,550. »	113,014. »	14,914,536. »		
173	169	169	Biblioteche governative e soprintendenze bibliografiche - Spese per gli uffici, per i locali e per le mostre bibliografiche - Acquisto, conservazione e rilegatura di libri, documenti, manoscritti e pubblicazioni periodiche - Acquisto di raccolte bibliografiche - Stampa dei bollettini delle opere moderne italiane e straniere - Scambi internazionali - Spese per la biblioteca dei Gerolomini di Napoli e per il funzionamento della biblioteca del Ministero e dell'Istituto di patologia del libro	(e) 199,700,000. »	188,452,251. »	9,892,877. »		
174	170	170	Dotazione a favore del Centro Nazionale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (legge 7 febbraio 1951, n. 82)	100,000,000. »	100,000,000. »	»		
<i>Da riportarsi . . .</i>				895,017,550. »	758,109,430. »	103,578,850. »		

(a) Comprese lire 54.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 5 novembre 1952, n. 147488, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952 n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(b) Comprese lire 4.000.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 5 novembre 1952, n. 147488.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie	complessivi	Residui
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	= p - l	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
472,273,345. »	— 31,726,655. »	50,436,326. »	37,982,608. »	7,826,000. »	45,808,608. »	— 4,627,718. »	455,714,909. »	62,367,044. »
12,289,157. »	— 843. »	6,000,235. »	1,571,874. »	1,161,027. »	2,732,901. »	— 3,267,334. »	9,019,031. »	6,003,027. »
33,754,182. »	— 245,818. »	8,932,221. »	1,991,771. »	1,593,628. »	3,585,399. »	— 5,346,822. »	24,958,283. »	12,381,298. »
29,998,918. »	— 1,082. »	9,977,013. »	8,113,585. »	1,850,335. »	9,963,920. »	— 13,093. »	29,511,780. »	10,451,058. »
15,027,550. »	»	300,073. »	299,930. »	143. »	300,073. »	»	412,944. »	14,914,679. »
198,345,128. »	— 1,354,872. »	53,040,652. »	52,873,683. »	166,969. »	53,040,652. »	»	241,325,934. »	10,059,846. »
100,000,000. »	»	»	»	»	»	»	100,000,000. »	»
861,688,280. »	— 33,329,270. »	128,686,520. »	102,833,451. »	12,598,102. »	115,431,553. »	— 13,254,967. »	860,942,881. »	116,176,952. »

(c) Comprese lire 4.000.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 5 novembre 1952, n. 147488.

(d) Comprese lire 14.527.550 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(e) Dedotte lire 300.000 con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra colonne	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>		895,017,550. »	758,10,430. »	103,578,850. »	
175	171	171	Spese per restauri di materiale bibliografico raro e di pregio e per provvidenze necessarie ad impedire il deterioramento del materiale stesso - Spese e incoraggiamenti per riproduzioni fotografiche di cimeli e di manoscritti di gran pregio - Espropriazioni, a norma di legge, di materiale bibliografico prezioso o raro ed esercizio da parte del Governo del diritto di prelazione, giusta l'articolo 31 della legge 1° giugno 1939, n. 1089, e del diritto di acquisto della cosa denunciata per l'esportazione, giusta l'articolo 39 della legge medesima		(a) 22,800,000. »	20,978,087. »	1,565,303. »	
176	172	172	Assegni a biblioteche non governative - Assegno per la pubblicazione della « Rivista zoologica » e per la biblioteca della Stazione zoologica (Acquario) di Napoli - Assegno alla biblioteca nazionale « Braidense » di Milano per la somma corrispondente alla rendita del legato Crespi Edoardo		(b) 19,700,000. »	16,347,741. »	3,350,989. »	
177	173	173	Sussidi, premi ed assegni a biblioteche popolari, ad enti che promuovono l'incremento delle biblioteche stesse e i corsi di preparazione del relativo personale nonché la diffusione del libro		12,000,000. »	8,433,300. »	3,514,525. »	
178	174	174 parte	Assegni alle accademie ed ai corpi scientifici e letterari, alle società e agli enti culturali - Deputazioni e Società di storia patria - Unione accademica nazionale - Spese inerenti ai fini dei detti istituti		100,000,000. »	95,013,760. »	4,986,240. »	
179	175	175	Contributi, a favore della Giunta centrale per gli studi storici, dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano per il funzionamento del Museo centrale del Risorgimento, dell'Istituto italiano per la storia antica e scuola annessa, dell'Istituto storico italiano per il Medio evo e scuola annessa, dell'Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea e scuola annessa e dell'Istituto italiano di numismatica		(c) 29,550,000. »	29,428,620. »	121,380. »	
184 bis	175 bis	174 parte	Contributo annuo dello Stato alla « Domus Mazziniana » in Pisa (legge 14 agosto 1952, n. 1230) (d)		(d) 2,000,000. »	1,999,000. »	1,000. »	
181	176	176	Assegno a favore dell'Accademia nazionale dei Lincei (decreto legislativo 27 marzo 1948, n. 472 e legge 4 luglio 1950, n. 570)		60,000,000. »	55,000,000. »	»	
182	177	177	Contributo a favore dell'Istituto di studi romani in Roma (regio decreto-legge 27 febbraio 1939, n. 329, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739; legge 17 agosto 1941, n. 968 e regio decreto 27 aprile 1942, n. 498 e legge 16 aprile 1953, n. 325) (e)		(e) 8,000,000. »	2,997,000. »	5,003,000. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		1,149,067,550. »	988,306,938. »	122,121,287. »	

(a) Dedotte lire 2.200.000 con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Dedotte lire 300.000 con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

(c) Comprese lire 100.000 iscritte con la ripetuta legge 18 marzo 1954, n. 61.

(d) Capitolo istituito e somma iscritta con il decreto ministeriale 5 gennaio 1953, n. 159395/1, emanato in applicazione della legge menzionata nella denominazione del capitolo.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
861,688,280. »	— 33,329,270. »	128,686,520. »	102,833,451. »	12,598,102. »	115,431,553. »	— 13,254,967. »	860,942,881. »	116,176,952. »
22,543,390. »	— 256,610. »	2,070,498. »	1,868,413. »	2,085. »	1,870,498. »	— 200,000. »	22,846,500. »	1,567,388. »
19,698,730. »	— 1,270. »	1,057,927. »	963,262. »	44,665. »	1,007,927. »	— 50,000. »	17,311,003. »	3,395,654. »
11,947,825. »	— 52,175. »	1,159,922. »	918,152. »	»	918,152. »	— 241,770. »	9,351,452. »	3,514,525. »
100,000,000. »	»	1,112,193. »	987,648. »	124,545. »	1,112,193. »	»	96,001,408. »	5,110,785. »
29,550,000. »	»	19,820. »	19,820. »	»	19,820. »	»	29,448,440. »	121,380. »
2,000,000. »	»	2,000,000. »	1,999,000. »	1,000. »	2,000,000. »	»	3,998,000. »	2,000. »
55,000,000. »	— 5,000,000. »	1,000. »	1,000. »	»	1,000. »	»	55,001,000. »	»
8,000,000. »	»	5,003,000. »	3,000. »	5,000,000. »	5,003,000. »	»	3,000,000. »	10,003,000. »
1,110,428,225. »	— 38,639,325. »	141,110,880. »	109,593,746. »	17,770,397. »	127,364,143. »	— 13,746,737. »	1,097,900,684. »	139,891,684. »

(e) Comprese lire 5.000.000 per effetto del decreto ministeriale 22 giugno 1953, n. 125277/2, che ha altresì modificata la denominazione del capitolo, emanato in applicazione della legge 16 aprile 1953, n. 325, concernente l'aumento del contributo annuo dello Stato a favore dell'Istituto di studi romani in Roma.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c			d	e = h ± i	f = p - l
			<i>Riporto . . .</i>	1,149,067,550. »	988,306,938. »	122,121,287. »	
183	178	178	Edizioni nazionali ed altre pubblicazioni di carattere continuativo	2,000,000. »	1,558,875. »	438,125. »	
182 <i>bis</i>	179	179	Contributo annuo a favore della Commissione per l'edizione nazionale degli scritti di Giuseppe Mazzini (legge 7 giugno 1951, n. 529)	2 000,000. »	1,999,000. »	1,000. »	
184	180	180	Premi di incoraggiamento ad autori, ad enti e ad istituti che abbiano eseguito o promosso opere di particolare pregio ed importanza per la cultura e l'industria (regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 1306, convertito nella legge 9 giugno 1927, n. 1157)	2,000,000. »	1,996,000. »	4,000. »	
»	183 <i>bis</i>	181	Contributo annuo dello Stato a favore dell'Unione matematica italiana (legge 23 febbraio 1952, n. 108) (a)	(a) 500,000. »	500,000. »	»	
				1,155,567,550. »	994,360,813. »	122,564,412. »	
			SPESE PER LE ANTICHITÀ E BELLE ARTI.				
185 188 parte	181	182	Soprintendenze alle antichità, ai monumenti, alle gallerie ed uffici ed istituti dipendenti - Accademie di belle arti e licei artistici - Conservatori di musica - Accademia nazionale d'arte drammatica - Accademia nazionale di danza - Opificio delle pietre dure - Calcografia - Gabinetto fotografico nazionale - Gabinetto nazionale delle stampe - Personale di ruolo - Stipendi ed assegni contemplati dalle leggi organiche - Retribuzioni per supplenze ed incarichi di insegnamenti - Compensi e indennità a maestri d'arte, ad aiuti ed assistenti - Altre competenze di carattere generale - Indennità di studio e di carica al personale direttivo, insegnante, assistente e tecnico degli istituti di istruzione musicale artistica, ai termini del decreto legislativo 11 marzo 1948, n. 240, della legge 11 aprile 1950, n. 130 e della legge 15 giugno 1950, n. 447 (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	1,958,600,000. «	1,345,186,127. »	94,643,414. »	
»	181 <i>bis</i>	183	Saldo di impegni per spese relative agli esercizi 1949-50, 1950-51 e 1951-52, concernenti competenze dovute al personale direttivo ed insegnante di ruolo degli istituti e delle scuole statali d'arte in applicazione del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1642, ratificato, con modificazioni, con la legge 28 aprile 1950, n. 285 (b)	(b) 18,700,000. »	»	18,700,000. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	1,977,300,000. »	1,345,186,127. »	113,343,414. »	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta con il decreto ministeriale 18 settembre 1952, n. 141802, emanato in applicazione della legge menzionata nella denominazione del capitolo.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
1,110,428,225. »	— 38,639,325. »	141,110,880. »	109,593,746. »	17,770,397. »	127,364,143. »	— 13,746,737. »	1,097,900,684. »	139,891,684. »
1,997,000. »	— 3,000. »	133,140. »	33,340. »	99,800. »	133,140. »	»	1,592,215. »	537,925. »
2,000,000. »	»	2,000,000. »	1,999,000. »	1,000. »	2,000,000. »	»	3,998,000. »	2,000. »
2,000,000. »	»	151,305. »	151,305. »	»	151,305. »	»	2,147,335. »	4,000. »
500,000. »	»	»	»	»	»	»	500,000. »	»
1,116,925,225. »	— 38,642,325. »	143,395,325. »	111,777,391. »	17,871,197. »	129,648,588. »	— 13,746,737. »	1,106,138,204. »	140,435,609. »
1,439,829,541. »	— 518,770,459. »	203,661,507. »	111,470,148. »	38,451,777. »	149,921,925. »	— 53,739,582. »	1,456,656,275. »	133,095,191. »
18,700,000. »	»	»	»	»	»	»	»	18,700,000. »
1,458,529,541. »	— 518,770,459. »	203,661,507. »	111,470,148. »	38,451,777. »	149,921,925. »	— 53,739,582. »	1,456,656,275. »	151,795,191. »

(b) Capitolo istituito e somma iscritta con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	1,977,300,000. »	1,345,186,127. »	113,343,414. »	
186	182	183	Stipendi, retribuzioni, assegni vari ed altre competenze di carattere generale al personale della cessata amministrazione dell'ex real casa, passato in servizio dello Stato e collocato nei ruoli transitori speciali, istituiti nell'Amministrazione della pubblica istruzione con l'articolo 3 del regio decreto 16 maggio 1920, n. 641 (<i>Spese fisse</i>)	6,700,000. »	3,438,212. »	3,056,300. »	
187	183	184	Retribuzioni, assegni fissi ed altre competenze di carattere generale al personale non di ruolo, assunto ai sensi del regio decreto 6 febbraio 1941, n. 180 e del decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 453, e successive integrazioni (<i>Spese fisse</i>)	264,800,000. »	258,814,277. »	5,908,298. »	
189	184	185	Premio giornaliero di presenza ai sensi del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 maggio 1947, n. 404, al personale delle soprintendenze e degli altri uffici ed istituti dipendenti dall'Amministrazione delle antichità e belle arti, nonché al personale insegnante e non insegnante degli istituti d'istruzione artistica e musicale (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a) 161,500,000. »	106,627,667. »	42,482,948. »	
190	185	186	Compensi per lavoro straordinario al personale delle soprintendenze e degli altri uffici ed istituti dipendenti dall'Amministrazione delle antichità e belle arti, nonché al personale direttivo, insegnante e non insegnante, degli istituti di istruzione artistica e musicale ed al personale assistente e tecnico degli istituti di istruzione artistica (decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, articolo 3 del decreto legislativo 11 marzo 1948, n. 240 e articolo 4 della legge 15 giugno 1950, n. 447)	(b) 77,006,000. »	63,268,875. »	13,737,125. »	
191	186	187	Compensi speciali, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, al personale delle soprintendenze e degli altri uffici ed istituti dipendenti dall'Amministrazione delle antichità e belle arti e al personale non insegnante delle accademie di belle arti, licei artistici e conservatori di musica	(c) 49,787,450. »	1,212,544. »	48,574,900. »	
192	187	188	Indennità di missione e rimborso di spese di trasporto al personale non di ruolo - Rimborso spese agli ispettori onorari dei monumenti e degli scavi (articolo 51, legge 27 giugno 1907, n. 386)	(d) 8,028,560. »	7,042,836. »	985,724. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	2,545,122,010. »	1,785,590,538. »	228,088,709. »	

(a) Compresse lire 25.500.000 iscritte con il decreto ministeriale 25 febbraio 1953, n. 160842, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(b) Compresse lire 19.006.000 iscritte per lire 17.500.000, con il citato decreto ministeriale 25 febbraio 1953, n. 160842 e per lire 1.506.000, con il decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 119592, emanato in applicazione della citata legge 8 aprile 1952, n. 212.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951 52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n + o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
1,458,529,541. »	-518,770,459. »	203,661,537. »	111,470,148. »	38,451,777. »	149,921,925. »	- 53,739,582. »	1,456,656,275. »	151,795,191. »
6,494,512. »	205,488. »	3,417,282. »	239,175. »	527,636. »	766,811. »	- 2,650,471. »	3,677,387. »	3,583,936. »
264,722,575. »	77,425. »	28,477,632. »	8,758,519. »	6,969,615. »	15,728,124. »	- 12,749,508. »	267,572,786. »	12,877,913. »
149,110,615. »	- 12,389,385. »	72,524,856. »	31,535,723. »	11,644,179. »	43,179,902. »	- 29,344,954. »	138,163,390. »	54,127,127. »
77,006,000. »	»	34,247,546. »	33,213,435. »	819,051. »	34,022,486. »	- 225,060. »	96,482,310. »	14,546,176. »
49,787,444. »	6. »	576,052. »	543,830. »	32,222. »	576,052. »	»	1,756,374. »	48,607,122. »
8,028,560. »	»	4,753,661. »	3,246,462. »	1,507,170. »	4,753,632. »	- 29. »	10,289,298. »	2,492,894. »
2,013,679,247. »	-531,442,763. »	347,658,536. »	189,007,282. »	59,941,650. »	248,948,932. »	- 93,703,604. »	1,974,597,820. »	288,030,359. »

(c) Compresse lire 48.487.450 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(d) Compresse lire 28.560 iscritte con il citato decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 119592.

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	previste	Somme accertate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54				pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		2,545,122,010. »	1,785,590,538. »	228,088,709. »
193	188	189	Sussidi al personale non di ruolo in attività di servizio o cessato e alle rispettive famiglie		1,000,000. »	963,474. »	36,526. »
194	189	190	Indennità e compensi alle commissioni per gli esami di idoneità, promozione, maturità e licenza negli istituti di istruzione artistica (decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1075)		(a) 45,000,000. »	22,815,040. »	22,184,960. »
195	190	191	Accademie di belle arti e licei artistici - Spese per fitto e manutenzioni di locali - Spese per riscaldamento, stampati, cancelleria e varie di ufficio - Saggi scolastici - Acquisto e conservazione di mobili, di strumenti e del materiale artistico, didattico e librario - Spese per mostre artistiche - Spese per modelli viventi		(b) 39,783,900. »	38,549,700. »	450,300. »
196	191	192	Conservatori di musica e biblioteche annesse - Fitto e manutenzione di locali - Spese per riscaldamento, stampati, schede e varie d'ufficio - Spese per saggi scolastici - Acquisto e conservazione di mobili, di strumenti musicali e di materiale didattico, artistico e librario - Spese per le esercitazioni orchestrali e vocali		(c) 44,740,900. »	43,670,000. »	830,000. »
197	192	193	Accademie di belle arti e licei artistici - Conservatori di musica - Mercedi al personale giornaliero di cui al decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1174 (<i>Spese fisse</i>)		(d) 56,500,000. »	39,523,180. »	8,044,748. »
198	193	194	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo dipendente dall'Amministrazione delle antichità e belle arti (escluso quello delle scuole e degli istituti superiori per le industrie artistiche) - Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)		41,680,000. »	34,017,524. »	7,662,392. »
199	194	195	Acquisti di partiture, di carta da musica, noleggi di strumenti; spese per affitto di locali, trasporti, provvista di oggetti di cancelleria per i concorsi di assunzione di personale insegnante dei Conservatori di musica, delle Accademie di belle arti e dei Licei artistici e per concorsi ministeriali di carattere musicale - Spese per la preparazione, la riproduzione e la spedizione dei temi per gli esami di maturità artistica e di diploma in composizione e di direzione di orchestra		200,000. »	169,298. »	30,000. »
200	195	196	Indennità alle commissioni di vigilanza agli esami per i concorsi di assunzione di personale insegnante dei conservatori di musica delle Accademie di belle arti e dei licei artistici e per i concorsi ministeriali di carattere musicale		106,000. »	»	106,000. »
			<i>Da riportarsi . . .</i>		2,774,132,810. »	1,965,298,754. »	267,433,635. »

(a) Comprese lire 20.000.000 inserite con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Dedotte lire 216.100 con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

(c) Dedotte lire 259.100 con la ripetuta legge 18 marzo 1954, n. 61.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	k = n + o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
2,013,679,247. »	— 531,442,763. »	347,658,536. »	189,007,282. »	59,941,650. »	248,948,932. »	— 98,709,604. »	1,974,597,820. »	283,030,359. »
1,000,000. »	»	6,245. »	6,242. »	»	6,242. »	— 3. »	969,716. »	36,526. »
45,000,000. »	»	23,688,367. »	19,290,417. »	3,949,408. »	23,239,825. »	— 448,542. »	42,105,457. »	26,134,368. »
39,000,000. »	— 783,900. »	733,500. »	733,500. »	»	733,500. »	»	39,283,200. »	450,300. »
44,500,000. »	— 240,900. »	465,685. »	465,585. »	»	465,585. »	— 100. »	44,135,585. »	830,000. »
47,567,928. »	— 8,932,072. »	19,418,026. »	2,835,665. »	2,021,335. »	4,857,000. »	— 14,561,026. »	42,353,845. »	10,066,083. »
41,679,916. »	— 84. »	19,090,750. »	9,668,552. »	5,112,892. »	14,781,444. »	— 4,309,306. »	43,686,076. »	12,775,284. »
199,298. »	— 702. »	31,069. »	30,834. »	235. »	31,069. »	»	200,132. »	30,235. »
106,000. »	»	6,127. »	6,127. »	»	6,127. »	»	6,127. »	106,000. »
2,232,732,389. »	— 541,400,421. »	411,098,305. »	222,044,204. »	71,025,520. »	293,069,724. »	— 118,028,581. »	2,187,342,958. »	338,450,155. »

(d) Comprese lire 3.500.000 iscritte con il decreto ministeriale 25 febbraio 1953, n. 160842, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(e) Di cui lire 4.033.811 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per					
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = h ± i	accertate		
							previste	pagate	rimaste da pagare
a	b	c							
			<i>Riporto . . .</i>		2,774,132,810. »	1,965,298,754. »	267,433,635. »		
201	196	197	Accademia nazionale d'arte drammatica in Roma - Retribuzioni per gli incarichi di insegnamento della regia e della recitazione - Borse di studio - Spese per il funzionamento (regio decreto-legge 1° luglio 1937, n. 1369, convertito nella legge 20 dicembre 1937, n. 2346)	(a)	12,150,000. »	12,150,000. »	»		
202	197	198	Accademia nazionale di danza in Roma - Spese per fitto dei locali, per arredamento, illuminazione, riscaldamento, posta, telefono e cancelleria - Spese per il personale di servizio e giornaliero e per servizi vari (decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1236)		1,500,000. »	1,500,000. »	»		
203 188 parte	198	199	Contributi ordinari e straordinari per istituzione e mantenimento di scuole e di istituti d'arte e di istituti superiori per le industrie artistiche - Contributi ordinari e straordinari per il mantenimento degli istituti e scuole industriali aventi finalità prevalentemente artistica, trasferiti al Ministero della pubblica istruzione in adempimento del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3127 - Sussidi per arredamenti ed impianti - Concorsi per viaggi d'istruzione di insegnanti e di alunni - Mostre didattiche, premi ad alunni, medaglie di merito - Sussidi ed incoraggiamenti a scuole professionali libere ed altre istituzioni di istruzione tecnica industriale con finalità prevalentemente artistica	(b)	931,100,000. »	876,518,015. »	47,230,595. »		
204	199	200	Spese per premi di incoraggiamento a musicisti e a cultori di discipline musicali ed artistiche per concorsi a mostre di musica - Sovvenzioni per corsi non governativi di insegnamento musicale e relativi all'arte lirica e drammatica		5,000,000. »	3,631,664. »	1,368,336. »		
205	200	201	Spese per viaggi didattici di insegnanti ed alunni di istituti di istruzione artistica e musicale in Italia ed all'estero		500,000. »	349,274. »	150,726. »		
206	201	202	Arte contemporanea - Spese per acquisti di opere d'arte e per il loro collocamento; per aiuti e premi di incoraggiamento ad artisti; per borse di perfezionamento; per il pensionato artistico; per contributi a mostre, esposizioni e raccolte pubbliche; per aiuti ad istituzioni, fondazioni, enti e comitati; per la vigilanza su esposizioni in Italia e all'estero, sull'industria artistica e sull'artigianato, sull'attività edilizia e degli artisti viventi; per studi e ricerche sull'urbanistica; per sovvenzioni e pubblicazioni sull'arte e sugli artisti contemporanei, per la istituzione e il funzionamento dell'archivio bibliografico e iconografico dell'arte contemporanea; per l'organizzazione di concorsi per la progettazione e l'esecuzione di opere d'arte		35,000,000. »	31,921,317. »	3,077,825. »		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		3,759,382,810. »	2,891,369,024. »	319,261,117. »		

(a) Comprese lire 4.650.000 iscritte con il decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1953, n. 334, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE - Colonne l + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 - Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE - Colonne l + m	Economie o eccedenze per - assegnazioni speciali		
b - p + q - n	o = h - e	k - n ± o	- p - f	m - q - v	n - p + q - h	o - n - k	p - f + l	q - g + m
2,232,732,389. »	-541,400,421. »	411,098,305. »	222,044,204. »	71,025,520. »	293,069,724. »	-118,028,581. »	2,187,342,958. »	338,459,155. »
12,150,000. »	»	»	»	»	»	»	12,150,000. »	»
1,500,000. »	»	»	»	»	»	»	1,500,000. »	»
923,748,610. »	- 7,351,390. »	160,879,457. »	131,886,530. »	28,349,473. »	160,236,003. »	- 643,454. »	1,008,404,545. »	75,580,068. »
5,000,000. »	»	1,278,195. »	1,218,676. »	29,119. »	1,247,795. »	(c) 30,400. »	4,850,340. »	1,397,455. »
500,000. »	»	120,000. »	»	120,000. »	120,000. »	»	349,274. »	270,726. »
34,999,142. »	- 858. »	2,231,966. »	2,079,486. »	152,480. »	2,231,966. »	»	34,000,803. »	3,230,305. »
3,210,630,141. »	-548,752,669. »	575,607,923. »	357,228,896. »	99,676,592. »	456,905,488. »	-118,702,435. »	3,248,597,920. »	418,937,709. »

(b) Compresse lire 106.100.000 risultanti dalla differenza tra l'aumento complessivo di lire 107.000.000 iscritto con i seguenti decreti ministeriali: 25 febbraio 1953, n. 160842 (lire 85.000.000) e 30 giugno 1953, n. 157463/1 (lire 22.000.000), emanati entrambi in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali e la riduzione di lire 900.000 apportata con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(c) Di cui lire 19.400 parente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>	3,759,382,810. »	2,891,369,024. »	319,261,117. »	
207	202	203	Assegni fissi e contributi ad enti, istituti, comuni ed associazioni per l'incremento e l'insegnamento delle belle arti e della musica	2,500,000. »	1,068,960. »	1,431,040. »	
208	203	204	Borse di studio e sussidi da conferirsi ad alunni di condizione disagiata degli Istituti d'istruzione artistica - Borse di studio intitolate ad Evan Gorga da conferirsi a giovanetti bisognosi per l'apprendimento dell'arte del canto	6,000,000. »	5,769,000. »	231,000. »	
209	204	205	Musei, gallerie, pinacoteche e sedi delle collezioni archeologiche ed artistiche statali - Spese per la manutenzione e l'adattamento dei locali - Spese per l'acquisto di libri, di pubblicazioni periodiche, di materiale scientifico ed artistico e di opere di notevole importanza archeologica ed artistica e spese per la loro conservazione; spese per l'attività didattica dei musei e delle gallerie e per le mostre d'arte antica	(a) 98,600,000. »	94,137,218. »	4,462,602. »	
210	205	206	Spese per acquisti, anche per l'esercizio del diritto di prelazione, ed espropriazioni per pubblica utilità di immobili di interesse archeologico e monumentale e di cose mobili di interesse artistico (legge 1° giugno 1939, n. 1080)	(b) 1,025,400. »	»	1,025,400. »	
211	206	207	Lavori di conservazione e di restauro ad opere d'arte di proprietà pubblica e privata - Sussidi a musei e pinacoteche non governative	(c) 68,200,000. »	62,913,287. »	5,286,713. »	
212	207	208	Scavi - Lavori di scavo, di sistemazione degli edifici e monumenti scoperti - Trasporto, restauro e provvisoria conservazione degli oggetti scavati - Esplorazioni archeologiche all'estero - Pubblicazione delle « Notizie degli scavi » - Spese inerenti agli studi ed alla compilazione della Carta archeologica d'Italia - Rilievi, piante, disegni - Sussidi per scavi non governativi.	(d) 55,000,000. »	45,381,454. »	9,608,546. »	
213	208	209	Spese per la Scuola archeologica italiana in Atene	25,000,000. »	25,000,000. »	»	
214	209	210	Dotazioni governative a monumenti; dotazioni ed assegni provenienti dal Fondo per il culto e dall'Amministrazione del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per le chiese ed ex conventi monumentali - Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti - Assegno fisso per il monumentale Duomo di Milano	50,000,000. »	46,091,467. »	3,907,893. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	4,065,708,210. »	3,171,730,410. »	345,214,311. »	

(a) Dedotte lire 1.400.000 con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Somma iscritta con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE - Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 - Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE - Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
b - p + q - n	h = h - e	k - n ± o	p - p - f	m - q - g	n - p + q - h	o - n - k	d - f + l	a - g + m
3,210,630,141. »	-548,752,669. »	575,607,923. »	357,228,896. »	99,676,592. »	456,905,488. »	-118,702,435. »	3,248,597,920. »	418,937,709. »
2,500,000. »	»	549,850. »	534,700. »	15,150. »	549,850. »	»	1,603,660. »	1,446,190. »
6,000,000. »	»	484,940. »	484,940. »	»	484,940. »	»	6,253,940. »	231,000. »
98,599,820. »	- 180. »	2,443,365. »	2,188,381. »	254,984. »	2,443,365. »	»	96,325,599. »	4,717,586. »
1,025,400. »	»	90,000,999. »	89,999,999. »	1,000. »	90,000,999. »	»	89,999,999. »	1,026,400. »
68,200,000. »	»	648,387. »	548,387. »	100,000. »	648,387. »	»	63,461,674. »	5,386,713. »
54,990,000. »	- 10,000. »	8,767,677. »	4,928,723. »	3,126,861. »	8,055,584. »	- 712,093. »	50,310,177. »	12,735,407. »
25,000,000. »	»	»	»	»	»	»	25,000,000. »	»
49,999,360. »	- 640. »	4,245,394. »	3,170,985. »	1,073,909. »	4,244,894. »	- 500. »	49,262,452. »	4,981,802. »
3,516,944,721. »	-548,763,489. »	632,748,525. »	459,035,011. »	104,248,496. »	563,333,507. »	-119,415,028. »	3,630,815,421. »	449,462,807. »

(c) Dedotte lire 1.800.000 con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

(d) Dedotte lire 5.000.000 con la ripetuta legge 18 marzo 1954, n. 61.

(e) Di cui lire 484.465 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per					
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			d	e = h ± i	accertate		
							previste	pagate	rimaste da pagare
			<i>Riporto . . .</i>		4,065,708,210. »	3,171,730,410. »	345,214,311. »		
215	210	211	Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti - Spese per la manutenzione e la custodia del monumento di Calatafimi e della tomba di Giuseppe Garibaldi in Caprera - Assegno per il sepolcreto della famiglia Cairoli in Gropello - Spese per il Museo nazionale di Castel Sant'Angelo in Roma - Spese per la conservazione di altri monumenti, edifici e raccolte che si collegano a memorie di fatti patriottici o di persone illustri		150,000,000. »	124,198,967. »	25,801,033. »		
216	211	212	Spese per l'amministrazione, la manutenzione e la custodia dei beni retrocessi al Demanio dello Stato ed assegnati al Ministero della pubblica istruzione, a norma del regio decreto-legge 3 ottobre 1919, n. 1792 e successive disposizioni - Spese varie per il Palazzo di Capodimonte, giusta il regio decreto-legge 22 maggio 1924, n. 742		30,000,000. »	29,680,432. »	319,568. »		
217	212	213	Opificio delle pietre dure in Firenze, calcografia e gabinetto fotografico nazionale in Roma - Spese di manutenzione e di adattamento dei locali - Spese per la lavorazione delle pietre dure, per le incisioni della calcografia e per la loro riproduzione		8,000,000. »	7,600,000. »	400,000. »		
218	213	214	Galleria nazionale d'arte moderna in Roma - Manutenzione e adattamento dei locali - Acquisti di opere d'arte dell'ottocento e spese per il loro collocamento - Galleria d'arte moderna in Firenze - Contributo dello Stato da devolversi in acquisti di opere d'arte di artisti nazionali e stranieri - Spese inerenti alle predette gallerie e alle annesse biblioteche, alla conservazione e restauro delle opere		12,000,000. »	10,438,314. »	1,561,686. »		
218 bis	213 bis	251	Contributo a favore dell'Ente autonomo « La Biennale di Venezia - Esposizione internazionale d'arte » (legge 25 giugno 1952, n. 748) (a) . . .		(a) 27,200,000. »	26,384,000. »	»		
219	214	215	Fondo destinato alle spese per il funzionamento e l'incremento dell'Istituto centrale del restauro presso il Ministero della pubblica istruzione (articolo 8, lettera a), della legge 22 luglio 1939, n. 1240, e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 1054)		1,500,000. »	1,498,450. »	»		
220	215	216	Quota del venti per cento dei proventi dei restauri eseguiti dall'Istituto centrale del restauro per conto dei privati e di enti diversi dallo Stato e altri proventi eventuali da destinarsi alle spese per il funzionamento e l'incremento dell'Istituto medesimo (articoli 7 e 8 della legge 22 luglio 1939, n. 1240)		<i>per memoria</i>	»	»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		4,294,408,210. »	3,371,520,573. »	373,296,598. »		

(a) Capitolo istituito e somma inserita con il decreto ministeriale 25 agosto 1952, n. 145058, emanato in applicazione della legge menzionata nella denominazione del capitolo.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q de conto co. su altro 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	= p - l	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
3,516,944,721. »	-548,763,489. »	682,748,535. »	459,035,011. »	104,248,496. »	563,333,507. »	-119,415,028. »	3,600,815,421. »	449,462,807. »
150,000,000. »	»	21,091,590. »	16,841,057. »	4,053,499. »	20,894,556. »	197,034. »	141,040,024. »	29,854,532. »
30,000,000. »	»	136,379. »	127,376. »	9,003. »	136,379. »	»	29,807,808. »	328,571. »
8,000,000. »	»	»	»	»	»	»	7,600,000. »	400,000. »
12,000,000. »	»	»	»	»	»	»	10,438,314. »	1,561,686. »
26,384,000. »	816,000. »	54,400,000. »	52,768,000. »	»	52,768,000. »	1,632,000. »	79,152,000. »	»
1,498,450. »	1,550. »	»	»	»	»	»	1,498,450. »	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
3,744,827,171. »	-549,581,039. »	753,376,504. »	528,821,444. »	103,310,998. »	637,122,442. »	-121,244,062. »	3,800,352,017. »	481,607,596. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c			d	e = h ± i	f = p - l
			<i>Riporto . . .</i>		4,294,403,210. »	3,371,530,573. »	373,296,598. »
221	216	217	Quota del cinque per cento del provento dei diritti d'ingresso nei musei, nelle gallerie, nei monumenti e negli scavi archeologici dello Stato, da assegnarsi a favore della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per i pittori, scultori ed incisori (articolo 3 del decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 781)		(a) 17,706,500. »	5,820,000. »	11,886,500. »
»	216 <i>bis</i>	293	Saldo di impegni per provvedere al versamento alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per i pittori, scultori ed incisori della quota del cinque per cento del provento dei diritti d'ingresso nei musei, nelle gallerie, nei monumenti e negli scavi archeologici dello Stato, relativa all'esercizio finanziario 1951-52 (b)		(b) 1,065,100. »	»	1,065,100. »
222	217	218	Acquisto di cose d'arte antica, medioevale e moderna - Spese per l'incremento di collezioni artistiche statali da sostenersi con la rendita del legato « Enrichetta Hertz »		12,000,000. »	4,068,226. »	7,811,789. »
223	218	219	Spese di custodia e manutenzione della collezione di opere d'arte donata allo Stato dalla signora Henriette Tower vedova Wurts da sostenersi con l'annua rendita proveniente dal legato di 50.000 dollari dalla stessa disposto a favore del Governo italiano		26,000. »	26,000. »	»
224	219	220	Catalogo dei monumenti e delle opere di antichità e d'arte - Materiale scientifico sussidiario per il catalogo - Gabinetto fotografico nazionale - Spese per la riproduzione fotografica di cose d'arte e per il relativo archivio		6,000,000. »	4,931,669. »	1,068,331. »
225	220	221	Indennità alle guardie notturne dei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità.		25,000,000. »	17,519,476. »	7,480,524. »
226	221	222	Indennizzi e premi da corrispondere, ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089 in dipendenza di ritrovamenti e di recuperi di oggetti d'arte - Premi a coloro che forniscono indicazioni per il rinvenimento di oggetti d'arte		2,000,000. »	1,000,010. »	999,990. »
			<i>Da riportarsi . . .</i>		4,358,258,10. »	3,404,835,954. »	403,608,832. »

(a) Compresa lire 11.706.500 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1953, n. 151306, emanato in applicazione del decreto legislativo luogotenenziale menzionato nella denominazione al capitolo.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1952 — Colonna q de conto co suito 1951-52 k = n ± o	Pagati p = p - l	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
3,744,827,171. »	-549,581,039. »	758,376,504. »	528,821,444. »	108,310,998. »	637,132,442. »	-121,244,062. »	3,800,352,017. »	481,607,596. »
17,706,500. »	»	1,766,000. »	1,718,420. »	47,580. »	1,766,000. »	»	7,538,420. »	11,934,080. »
1,065,100. »	»	»	»	»	»	»	»	1,065,100. »
11,880,015. «	119,985. »	6,405,378. »	3,856,424. »	2,548,954. »	6,405,378. »	»	7,924,650. »	10,360,743. »
26,000. »	»	»	»	»	»	»	26,000. »	»
6,000,000. »	»	689,909. »	568,846. »	»	568,846. »	-121,063. »	5,500,515. »	1,068,331. »
25,000,000. »	»	22,648,550. »	18,877,979. »	2,932,044. »	21,810,023. »	-838,527. »	36,397,455. »	10,412,568. »
2,000,000. »	»	1,632,668. »	834,394. »	707,984. »	1,542,378. »	(e) 9,290. »	1,834,404. »	1,707,974. »
3,808,504,786. »	-549,701,024. »	791,519,009. »	554,677,507. »	114,547,560. »	669,525,067. »	-22,293,942. »	3,959,573,461. »	518,156,392. »

(e) Di cui lire 11.400 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	4,358,205,810. »	3,404,895,954. »	403,618,832. »	
227	222	223	Paghe, mercedi, ed altre competenze di carattere generale al personale salariato (operai, custodi straordinari e giardinieri) in servizio dei monumenti, dei musei, delle gallerie e degli scavi di antichità - Contributo dello Stato per il trattamento di infermità al personale salariato ai sensi del regio decreto-legge 24 dicembre 1938, n. 1940, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739	(a) 1,025,120,000. »	889,334,647. »	135,785,353. »	
228	223	224	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale salariato in servizio dei monumenti, dei musei, delle gallerie e degli scavi di antichità - Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	100,000,000. »	51,896,522. »	48,076,028. »	
229	224	225	Premio giornaliero di presenza al personale salariato in servizio dei monumenti, dei musei, delle gallerie e degli scavi di antichità, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585, concernente il nuovo trattamento economico del personale salariato dipendente dallo Stato (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(b) 40,100,000. »	37,379,246. »	2,720,749. »	
230	225	226	Indennità di missione e rimborso di spese di trasporto al personale salariato in servizio dei monumenti, dei musei, delle gallerie, e degli scavi di antichità	10,000,000. »	8,744,896. »	1,255,104. »	
231	226	227	Sussidi al personale salariato in servizio dei monumenti, dei musei, delle gallerie e degli scavi di antichità, in attività di servizio o cessato e alle proprie famiglie	(c) 14,200,000. »	1,444,315. »	12,755,685. »	
232	227	228	Visite medico fiscali al personale salariato (operai, custodi straordinari e giardinieri) in servizio dei monumenti, dei musei, delle gallerie e degli scavi di antichità	20,000. »	1,512. »	3. »	
233	228	229	Somma per restituzione agli aventi diritto di tasse di esportazione temporanea degli oggetti di antichità e d'arte in seguito alla reimportazione (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(d) 821,900. »	739,921. »	81,979. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	5,548,467,710. »	4,394,437,013. »	604,283,733. »	

(a) Compresa lire 125.120.000 iscritte con il decreto ministeriale 25 febbraio 1953, n. 160842 (lire 70.000.000), emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali e con la legge 18 maggio 1954, n. 61 (lire 55.120.000).

(b) Compresa lire 4.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 25 febbraio 1953, n. 160842.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
3,803,504,786. »	-549,701,024. »	791,519,009. »	554,677,507. »	114,547,560. »	669,225,067. »	-122,293,942. »	3,959,573,461. »	518,156,392. »
1,025,120,000. »	»	129,178,492. »	109,636,879. »	6,243,325. »	115,880,204. »	- 13,298,288. »	998,971,526. »	142,028,678. »
99,972,550. »	— 27,450. »	43,914,470. »	6,146,430. »	5,371,699. »	11,518,129. »	- 32,396,341. »	58,042,952. »	53,447,727. »
40,099,995. »	— 5. »	8,138,851. »	6,010,780. »	1,061,587. »	7,072,367. »	- 1,066,484. »	43,390,026. »	3,782,336. »
10,000,000. »	»	5,083,663. »	3,218,788. »	1,679,194. »	4,897,982. »	- 185,681. »	11,963,684. »	2,934,298. »
14,200,000. »	»	24,490. »	24,483. »	7. »	24,490. »	»	1,468,798. »	12,755,692. »
1,515. »	— 18,485. »	1. »	1. »	»	1. »	»	1,513. »	3. »
821,900. »	»	16,220. »	16,100. »	120. »	16,220. »	»	756,021. »	82,099. »
4,998,720,746. »	-549,746,964. »	977,875,196. »	679,730,968. »	128,903,492. »	808,634,460. »	-169,240,736. »	5,074,167,981. »	733,187,225. »

(c) Comprese lire 12.700.000 iscritte con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(d) Somma iscritta mediante prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine effettuati con i decreti ministeriali: 15 novembre 1952, n. 159681 (lire 661.500); 18 febbraio 1953, n. 108068 (lire 107.100) e 23 maggio 1953, n. 125634 (lire 53.300).

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			accertate	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i			
			<i>Riporto . . .</i>	5,548,467,710. »	4,394,437,013. »	604,283,733. »	
234	229	23	Spese per la manutenzione, l'adattamento e il fitto dei locali e spese di ufficio, per forniture e manutenzione di mobili e suppellettili delle soprintendenze e degli altri uffici	(a) 59,000,000. »	55,193,105. »	3,806,666. »	
235	230	231	Spese per riscaldamento, l'illuminazione e la fornitura d'acqua per gli uffici delle soprintendenze e per i musei e gallerie dipendenti	(b) 57,000,000. »	54,883,296. »	2,116,704. »	
236	231	232	Contributi eventuali ai proprietari di aree fabbricabili colpite da divieto assoluto di costruzione e spese inerenti alla protezione delle cose e località di cui all'articolo 1 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, comprese quelle per commissioni, missioni e sopralluoghi ed esclusi i premi di operosità e di rendimento (articolo 16 della citata legge)	(c) 173,000. »	»	173,000. »	
				5,664,640,710. »	4,504,513,414. »	610,380,103. »	
			SPESA DIVERSE.				
237	232	233	Spese per indennità di licenziamento al personale non di ruolo che cessa dal servizio (<i>Spesa obbligatoria</i>)	84,540,000. »	»	33,379,000. »	
238	233	234	Spesa per indennità di licenziamento al personale salariato che cessa dal servizio (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(d) 6,000,000. »	439,797. »	950,569. »	
239	234	235	Spese per l'esecuzione e la pubblicazione di statistiche concernenti i servizi dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione	<i>per memoria</i>	»	»	
240	235	236	Spese per il funzionamento dell'ufficio di legislazione scolastica comparata - Spese per traduzioni e loro revisione, studi e lavori nell'interesse dell'ufficio - Inchieste all'estero - Acquisto di pubblicazioni ed abbonamenti periodici per la biblioteca di legislazione scolastica comparata, rilegatura e spese varie per la conservazione e l'ordinamento del materiale della biblioteca medesima - Acquisto di schedari legislativi e bibliografici - Spese per la pubblicazione del Bollettino di legislazione scolastica comparata, di monografie e di opuscoli illustrativi dell'ordinamento scolastico italiano	3,000,000. »	2,750,000. »	250,000. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	93,540,000. »	3,189,797. »	34,579,569. »	

(a) Dedotte lire 1.000.000 con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Dedotte lire 3.000.000 con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

(c) Somma iscritta con la ripetuta legge 18 marzo 1954, n. 61.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952 53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951 52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = o + m
4,998,720,746. »	-549,746,964. »	977,875,196. »	679,730,968. »	128,903,492. »	808,634,460. »	-169,240,736. »	5,074,167,981. »	733,187,225. »
58,999,771. »	229. »	3,820,242. »	2,782,296. »	427,595. »	3,209,891. »	610,351. »	57,975,401. »	4,234,261. »
57,000,000. »	»	4,659,436. »	4,643,821. »	15,123. »	4,658,944. »	492. »	59,527,117. »	2,131,827. »
173,000. »	»	»	»	»	»	»	»	173,000. »
5,114,893,517. »	-549,747,193. »	986,354,874. »	687,157,085. »	129,346,210. »	816,503,295. »	-169,851,579. »	5,191,670,499. »	739,726,313. »
33,379,000. »	-51,161,000. »	35,673,717. »	262,498. »	2,224,476. »	2,486,974. »	-33,186,743. »	262,498. »	35,603,476. »
1,390,366. »	-4,609,634. »	2,400,819. »	1,503,968. »	812,285. »	2,316,253. »	(e) 84,566. »	1,943,765. »	1,762,854. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
3,000,000. »	»	»	»	»	»	»	2,750,000. »	250,000. »
37,769,366. »	-55,770,634. »	38,074,536. »	1,766,466. »	3,036,761. »	4,803,227. »	-33,271,309. »	4,956,263. »	37,616,330. »

(d) Compresse lire 500.000 iscritte con il decreto ministeriale 25 febbraio 1953, n. 160842, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(e) Somma parente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per					
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			d	e = h ± t	f = p - l	accertate	
								g = q - m	rimaste da pagare
a	b	c							
			<i>Riporto . . .</i>		93,540,000. »	3,189,797. »	34,579,569. »		
241	236	337	Retribuzioni ad estranei all'Amministrazione dello Stato e ad insegnanti per incarichi e studi diversi di legislazione scolastica		150,000. »	150,000. »	»		
242	237	238	Borse di studio costituite con l'annua rendita del lascito « Cesare Tarabini »		5,300. »	»	5,300. »		
»	237 <i>bis</i>	294	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio al personale addetto ai lavori della Commissione interministeriale presso l'Ufficio speciale di educazione fisica (articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (a)		(a) 600,000. »	»	600,000. »		
243	238	239	Contributo alla Cineteca autonoma per la cinematografia scolastica . . .		20,000,000. »	19,400,000. »	600,000. »		
244	239	240	Contributo a favore del Bureau International d'Éducation di Ginevra e spese per persone e cose inviate per l'allestimento e l'aggiornamento annuale di una mostra permanente didattica aperta presso il Bureau stesso (articolo 1, primo comma, del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 16 ottobre 1947, n. 1376 e legge 30 marzo 1949, n. 177)		2,000,000. »	725,000. »	1,275,000. »		
245	240	241	Contributo per il funzionamento dei centri didattici istituiti ai sensi della legge 30 novembre 1942, n. 1545		9,000,000. »	8,994,000. »	6,000. »		
»	240 <i>bis</i>	242	Contributo annuo dello Stato a favore della « Cassa internazionale » in Roma, per rimborso delle prestazioni ed ospitalità a studenti stranieri che si recano in Italia per motivi culturali (legge 23 febbraio 1952, n. 108) (b)		(b) 600,000. »	»	600,000. »		
					125,895,300. »	32,458,797. »	37,665,869. »		

(a) Capitolo istituito e somma iscritta con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
37,769,366. »	— 55,770,634. »	38,074,536. »	4,766,466. »	3,036,761. »	4,803,227. »	— 33,271,309. »	4,956,263. »	37,616,330. »
150,000. »	»	»	»	»	»	»	150,000. »	»
5,300. »	»	10,600. »	»	5,300. »	5,300. »	— 5,300. »	»	10,600. »
600,000. »	»	»	»	»	»	»	»	600,000. »
20,000,000. »	»	2,000. »	»	2,000. »	2,000. »	»	19,409,000. »	602,000. »
2,000,000. »	»	1,694,630. »	1,313,418. »	37,839. »	1,351,257. »	— 343,373. »	2,038,418. »	1,312,839. »
9,000,000. »	»	6,000. »	6,000. »	»	6,000. »	»	9,000,000. »	6,000. »
600,000. »	»	»	»	»	»	»	»	600,000. »
70,124,666. »	— 55,770,634. »	39,787,766. »	3,085,884. »	3,081,900. »	6,167,784. »	— 33,619,982. »	35,544,681. »	40,747,769. »

(b) Capitolo istituito e somma iscritta con il decreto ministeriale 18 settembre 1952, n. 141802, emanato in applicazione della legge menzionata nella denominazione del capitolo.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			d	previste e = k ± l	accertate	
							pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA								
—								
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE								
SPESE GENERALI.								
246	241	243	Indennità di missione e rimborso di spese di trasporto al personale di ruolo e non di ruolo degli istituti di antichità e di arte nonché al personale di ruolo delle biblioteche governative e delle soprintendenze bibliografiche per la direzione e sorveglianza dei lavori di restauro e di riparazione di danni in dipendenza di offese belliche, per il ricupero, il trasporto dai ricoveri, il riassetto e il ricollocamento in sede di opere d'arte e di materiale bibliografico e didattico dello Stato o di enti e privati che svolgono in Italia la loro funzione culturale.		25,000,000. »	20,562,549. »	4,437,451. »	
»	241 bis	274	Saldo d'impegni per spese afferenti ad esercizi finanziari anteriori a quello corrente (a)		(a) 18,558,289. »	»	18,558,289. »	
»	241 ter	275	Assegnazione straordinaria per la sistemazione di pagamenti effettuati nel periodo anteriore alla liberazione del territorio nazionale (a)		(a) 21,199,978. »	»	21,199,978. »	
»	241 IV	276	Assegnazione straordinaria per la sistemazione di pagamenti effettuati durante la gestione del Governo militare alleato (a)		(a) 10,527,000. »	»	10,527,000. »	
»	241 V	283 bis	Saldo di impegni per somme dovute all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per viaggi effettuati dai candidati agli esami di Stato negli esercizi finanziari 1947-48 e 1949-50 (a)		(a) 1,000,000. »	»	1,000,000. »	
»	241 VI	283 IV	Saldo di impegni per rimborso all'Amministrazione ferroviaria delle spese di trasporto per i viaggi effettuati dalle maestre degli asili infantili negli esercizi 1950-51 e 1951-52 (a)		(a) 31,824,000. »	»	31,824,000. »	
					108,109,267. »	20,562,549. »	87,546,718. »	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
25,000,000. »	»	12,103,548. »	6,213,686. »	5,889,862. »	12,103,548. »	»	26,776,235. »	10,327,313. »
18,558,289. »	»	»	»	»	»	»	»	18,558,289. »
21,199,978. »	»	»	»	»	»	»	»	21,199,978. »
10,527,000. »	»	»	»	»	»	»	»	10,527,000. »
1,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	1,000,000. »
31,824,000. »	»	»	»	»	»	»	»	31,824,000. »
108,109,267. »	»	12,103,548. »	6,213,686. »	5,889,862. »	12,103,548. »	»	26,776,235. »	93,436,580. »

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero				Somme		
Denominazione				previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54	Rapporti fra le colonne	e	f	g
a	b	c		d	= h ± i	= p - l
SPESE PER L'ISTRUZIONE ELEMENTARE.						
247	242	244	Concorso straordinario dello Stato nelle spese da sostenersi da comuni e da corpi morali per la ricostituzione e la riparazione dell'arredamento e del materiale didattico delle scuole elementari distrutti o danneggiati da eventi bellici	100,000,000. »	93,657,745. »	6,342,255. »
»	242 bis	274	Saldi di impegni relativi a spese afferenti ad esercizi anteriori a quello corrente (a)	(a) 800,000. »	»	800,000. »
»	242 ter	285 ter	Saldo di impegni relativi a spese degli esercizi 1949-50 e 1950-51 concernenti indennità ai componenti delle Commissioni di esami nelle scuole elementari (a)	(a) 25,000,000. »	»	25,000,000. »
248	243	245	Contributo straordinario per il funzionamento dei patronati scolastici . . .	500,000,000. »	483,082,122. »	16,879,662. »
»	243 bis	285 IV	Saldo di impegni relativi ad esercizi finanziari anteriori a quello corrente riguardanti spese d'ufficio per i Provveditorati agli studi (a)	(a) 17,700,000. »	»	17,700,000. »
				643,500,000. »	576,739,867. »	66,721,917. »
SPESE PER GLI ISTITUTI DI EDUCAZIONE.						
249	244	»	Posti gratuiti straordinari negli istituti di educazione	200,000. »	»	»
SPESE PER L'ISTRUZIONE TECNICA E PER L'ISTRUZIONE SECONDARIA DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE (b).						
»	244 bis	296	Saldo di impegni relativi all'esercizio finanziario 1951-52 concernenti oneri previdenziali per il personale degli Istituti e delle scuole tecniche agrarie, degli istituti tecnici e delle scuole tecniche industriali degli istituti e delle scuole tecniche commerciali e per geometri, degli istituti tecnici nautici e delle scuole secondarie di avviamento commerciale (b) . . .	(b) 134,210,000. »	»	134,210,000. »

(a) Capitolo istituito e somma iscritta con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + n	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n - o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = o + m
100,000,000. »	»	4,328,335. »	3,970,485. »	357,850. »	4,328,335. »	»	97,628,230. »	6,700,105. »
800,000. »	»	»	»	»	»	»	»	800,000. »
25,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	25,000,000. »
499,961,784. »	— 38,216. »	29,337,857. »	20,432,582. »	8,905,275. »	29,337,857. »	»	503,514,704. »	25,784,937. »
17,700,000. »	»	»	»	»	»	»	»	17,700,000. »
643,461,784. »	— 38,216. »	33,666,192. »	24,403,067. »	9,263,125. »	33,666,192. »	»	601,142,934. »	75,985,042. »
»	— 200,000. »	50,000. »	»	»	»	— 50,000. »	»	»
134,210,000. »	»	»	»	»	»	»	»	134,210,000. »

(b) Rubrica e capitolo che si istituiscono e somma iscritta con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli					Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	previste e = h ± i	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c				accertate	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
SPESE PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE.								
250	245	»	Assegnazione straordinaria per acquisto di materiali e per lavori riguardanti gli Osservatori astronomici e gli altri istituti universitari con ordinamento speciale		10,000,000. »	10,000,000. »	»	
251	246	246	Contributi straordinari a favore degli istituti scientifici, gabinetti, cliniche, laboratori delle università, degli istituti di istruzione superiore, degli osservatori astronomici, delle scuole di ostetricia e degli altri istituti scientifici speciali per la ricostituzione ed il riassetto del materiale didattico e scientifico		2,000,000,000. »	2,000,000,000. »	»	
252	247	247	Fondo corrispondente ai versamenti effettuati ai sensi dell'articolo 2, terzo comma, del regio decreto-legge 21 giugno 1938, n. 1114, convertito nella legge 16 gennaio 1939, n. 226, per integrare i bilanci delle università e degli istituti universitari		<i>per memoria</i>	»	»	
»	247 <i>bis</i>	286 VII	Rimborso alle Università e agli altri istituti d'istruzione superiore delle maggiori spese sostenute negli esercizi finanziari anteriori a quello corrente, per la corresponsione al dipendente personale dei Centri sinistrati dalla guerra delle indennità giornaliere previste dal decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1946, n. 18 (a)		(a) 37,380,000. »	»	37,380,000. »	
»	247 <i>ter</i>	286 VIII	Somma da rimborsare al Ministero degli affari esteri per uguale importo anticipato nell'esercizio 1951-52 per la concessione di borse di studio a favore di studenti italiani partecipanti ai corsi del collegio d'Europa in Bruges (Francia) (a)		(a) 3,500,000. »	»	3,500,000. »	
»	247 IV	286 IX	Saldo di impegni per spese relative al funzionamento della sezione italiana presso l'Istituto internazionale di scienze amministrative di Bruxelles per l'esercizio 1951-52 (a)		(a) 1,000,000. »	»	1,000,000. »	
»	247 V	»	Somma dovuta alla Facoltà di Agraria presso l'Università di Milano per effetto ed ai sensi della legge 20 aprile 1952, n. 475 (b)		(b) 3,600,000. »	3,600,000. »	»	
»	247 VI	286 X	Rimborso alle Università delle maggiori spese sostenute per la corresponsione degli aumenti di stipendio dovuti al personale già a carico dei bilanci universitari, nelle more dell'inquadramento del personale medesimo nei ruoli dello Stato ai termini del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172 (c)		(c) 157,854,380. »	»	157,854,380. »	
					2,213,334,380. »	2,013,600,000. »	199,734,380. »	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta con il decreto ministeriale 12 marzo 1953, n. 162561/104232, emanato in applicazione della legge menzionata nella denominazione del capitolo.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti c o m p l e s s i v i (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiore spese i = h - e	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52 k = n ± o	Pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
10,000,000. »	»	»	»	»	»	»	10,000,000. »	»
2,000,000,000. »	»	300,000. »	300,000. »	»	300,000. »	»	2,000,300,000. »	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
37,380,000. »	»	»	»	»	»	»	»	37,380,000. »
3,500,000. »	»	»	»	»	»	»	»	3,500,000. »
1,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	1,000,000. »
3,600,000. »	»	»	»	»	»	»	3,600,000. »	»
157,854,380. »	»	»	»	»	»	»	»	157,854,380. »
2,213,334,380. »	»	300,000. »	300,000. »	»	300,000. »	»	2,013,900,000. »	199,734,380. »

(e) Capitolo istituito e somma iscritta con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE PER LE ACCADEMIE E LE BIBLIOTECHE.							
253	248	248	Contributo dello Stato nelle spese per la compilazione dell'edizione nazionale dei classici greci e latini (legge 17 febbraio 1951, n. 159)		1,000,000. ▶	998,000. ▶	2,000. ▶
254	249	249	Contributo straordinario a favore dell'Accademia nazionale dei Lincei per la pubblicazione degli Atti delle assemblee costituzionali italiane del medio evo e dell'età anteriore al Risorgimento italiano e delle carte finanziarie della Repubblica veneta (decreto legislativo 27 marzo 1948, n. 472)		300,000. ▶	299,400. ▶	600. ▶
253 ter	249 bis	250	Spese per l'azione disinfestatrice intesa ad assicurare la difesa del patrimonio artistico, bibliografico ed archivistico dalla invasione delle termiti nonché per lo studio ed il coordinamento di dette azioni (legge 23 maggio 1952, n. 630) (a)		(a) 145,000,000. ▶	112,415. ▶	142,267,320. ▶
					146,300,000. ▶	1,409,815. ▶	142,269,920. ▶
SPESE PER LE ANTICHITÀ E BELLE ARTI (b).							
▶	249 ter	252	Spese per i lavori di consolidamento e di restauro per la stabilità e conservazione del Duomo di S. Maria del Fiore, del Battistero di S. Giovanni, e del Campanile di Giotto (2ª delle cinque annualità previste dalla legge 2 gennaio 1952, n. 19) (b)		(b) 72,000,000. ▶	▶	72,000,000. ▶
▶	249 IV	293 bis	Saldo d'impegni per pagamento di spese per missioni, commissioni e riscaldamento afferenti ad esercizi decorsi (c)		(c) 13,830,000. ▶	▶	13,830,000. ▶
▶	249 V	293 ter	Somma da erogare per spese di funzionamento delle Commissioni provinciali per la tutela delle bellezze naturali, previste dalla legge 29 giugno 1939, n. 1497, relative agli esercizi finanziari dal 1946-47 al 1951-52 (c)		(c) 1,328,000. ▶	▶	1,328,000. ▶
▶	249 VI	274	Saldo di impegni per spese relative ad esercizi anteriori a quello corrente (c).		(c) 3,980,000. ▶	▶	3,980,000. ▶
					91,138,000. ▶	▶	91,138,000. ▶

(a) Capitolo istituito e somma inserita con il decreto ministeriale 28 gennaio 1953, n. 104604, emanato in applicazione della legge menzionata nella denominazione del capitolo.

(b) Rubrica, capitolo istituito e somma inserita con il decreto ministeriale 23 febbraio 1953, n. 100715, emanato in applicazione della legge menzionata nella denominazione del capitolo.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = a - e	k = n + o	l = p - f	m = q - o	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = o + m
1,000,000. »	»	2,000. »	2,000. »	»	2,000. »	»	1,000,000. »	2,000. »
300,000. »	»	300. »	300. »	»	300. »	»	299,700. »	600. »
142,379,735. »	— 2,620,265. »	145,000,000. »	32,443,962. »	112,556,038. »	145,000,000. »	»	32,556,377. »	254,823,358. »
143,679,735. »	— 2,620,265. »	145,002,300. »	32,446,262. »	112,556,038. »	145,002,300. »	»	33,856,077. »	254,825,958. »
72,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	72,000,000. »
13,830,000. »	»	»	»	»	»	»	»	13,830,000. »
1,328,000. »	»	»	»	»	»	»	»	1,328,000. »
3,980,000. »	»	»	»	»	»	»	»	3,980,000. »
91,138,000. »	»	»	»	»	»	»	»	91,138,000. »

(c) Capitolo istituito e somma iscritta con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54				d	e = h ± i	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
b	c				f = p - l	g = q - m			
SPESE DIVERSE.									
255	250	»	Annualità dovuta all'Istituto nazionale delle assicurazioni per effetto del regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1652, convertito nella legge 27 dicembre 1934, n. 2147, ad estinzione del mutuo di lire 20.000.000 concesso dall'Istituto medesimo ai sensi dell'articolo 5 del regio decreto 11 ottobre 1928, n. 2227 (ultima delle 25 annualità)		1,508,270. »	1,508,268. »	»		
256	251	254	Annualità dovuta al Banco di Napoli ad estinzione del mutuo di lire 20.000.000 concesso dal Banco stesso, ai sensi dell'articolo 16 del regio decreto-legge 5 novembre 1937, n. 1856, convertito nella legge 30 dicembre 1937, n. 2495 (16 ^a delle venti annualità)		1,585,300. »	1,585,278. »	»		
257	252	255	Quota di annualità per l'estinzione del mutuo contratto dal Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma per la costruzione e l'arredamento della sede dell'Istituto di bonifica umana ed ortogenesi della razza (articolo 3 del regio decreto-legge 12 maggio 1938, n. 1123, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 345) (15 ^a delle 30 annualità) . .		229,400. »	229,352. »	»		
258	253	256	Spese per la retribuzione e assegni vari agli insegnanti dei corsi e nuclei di scuola popolare - Assistenza agli alunni bisognosi - Indennità di missione e rimborso spese di trasporto - Contributo agli Enti gestori di corsi popolari - Spese per i centri di lettura, corsi di aggiornamento, convegni didattici, centri informativi - Sussidi ad insegnanti - Commissioni di studio per la lotta contro l'analfabetismo - Spese per pubblicazioni e materiale didattico, acquisto e stampa manuali e opuscoli e spese di trasporto - Emolumenti e spese per lo svolgimento di attività didattiche popolari mediante corsi e visite guidate nelle pinacoteche e nei musei		2,000,000,000. »	1,759,357,742. »	240,024,601. »		
259	254	257	Restauro e riparazioni di danni in dipendenza di offese belliche a cose mobili ed immobili di interesse artistico, archeologico e bibliografico, di proprietà dello Stato o degli enti di cui all'articolo 27 della legge 26 ottobre 1940, n. 1543, a uffici e locali delle soprintendenze, musei, gallerie, biblioteche e loro arredamento, a scuole e istituti d'arte e di musica governativi e loro suppellettili		(a) 1,460,000,000. »	1,181,781,789. »	278,218,211. »		
260	255	258	Spese per il recupero, il trasporto dai ricoveri, il riassetto e il ricollocamento in sede di opere d'arte e di materiale bibliografico e didattico, nell'interesse dello Stato o di enti privati che svolgono in Italia la loro funzione culturale		60,000,000. »	56,080,107. »	3,642,610. »		
»	255 bis	294 bis	Saldo di impegni per spese inerenti alla esecuzione e pubblicazione di statistiche relative ai servizi della pubblica istruzione per gli anni scolastici dal 1945-46 al 1948-49 (b)		(b) 9,000,000. »	»	9,000,000. »		
					3,532,322,970. »	3,000,542,536. »	530,885,422. »		

(a) Dedotte lire 10.000.000 con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti c o m p l e s s i v i (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q -	o = n - k	p = f +	q = g + m
1,508,268. »	— 2. »	»	»	»	»	»	1,508,268. »	»
1,585,278. »	— 22. »	»	»	»	»	»	1,585,278. »	»
229,352. »	— 48. »	229,400. »	229,352. »	»	229,352. »	— 48. »	458,704 »	»
1,999,382,343. »	— 617,657. »	449,097,818. »	113,674,357. »	335,423,461. »	449,097,818. »	»	1,873,032,099. »	575,448,062. »
1,460,000,000. »	»	290,854,184. »	184,839,020. »	106,015,164. »	290,854,184. »	»	1,366,620,809. »	384,233,375. »
59,722,717. »	— 277,283. »	7,016,329. »	5,363,163. »	1,653,166. »	7,016,329. »	»	61,443,270. »	5,295,776. »
9,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	9,000,000. »
3,531,427,958. »	— 895,012. »	747,197,731. »	304,105,892. »	443,091,791. »	747,197,683. »	— 48. »	3,304,648,428. »	973,977,213. »

(b) Capitolo istituito e somma iscritta con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme			
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			d	previste e = h ± i	accertate	
							pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
SPESE PER SERVIZI GIÀ IN GESTIONE AL SOPPRESSO MINISTERO DELL'ASSISTENZA POST-BELLICA.								
261	256	259	Retribuzioni ed assegni vari al personale non di ruolo (<i>Spese fisse</i>)	(a) 20,500,000. »	14,063,422. »	4,825,078. »		
262	257	260	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo addetto ai servizi dell'assistenza post-bellica - Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	(b) 2,050,000. »	»	2,050,000. »		
263	258	261	Paghe e indennità di presenza al personale salariato ed operaio che presta la propria opera presso il Ministero e presso centri di raccolta dei profughi	(c) 3,330,000. »	2,006,953. »	806,755. »		
264	259	262	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale salariato addetto ai servizi dell'assistenza post-bellica - Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(d) 275,000. »	»	275,000. »		
265	260	263	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (articolo 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(e) 1,000,000. »	661,408. »	164,972. »		
266	261	264	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (articolo I del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(f) 1,354,000. »	1,249,895. »	69,764. »		
267	262	265	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale, in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	100,000. »	91,660. »	8,340. »		
268	263	266	Sussidi al personale in servizio e sussidi ad ex impiegati ed agenti e loro famiglie	200,000. »	199,600. »	400. »		
269	264	267	Spese di ufficio - Spese di manutenzione di mobili	400,000. »	400,000. »	»		
270	265	268	Spese di esercizio riparazioni e noleggio di automezzi	350,000. »	350,000. »	»		
<i>Da riportarsi</i>				29,559,000. »	19,022,938. »	8,200,309. »		

(a) Dedotte lire 1.500.000 con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

(b) Compresse lire 200.000 iscritte con il decreto ministeriale 5 novembre 1952, n. 148652, emanato in applicazione della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali.

(c) Compresse lire 1.670.000 iscritte per lire 170.900 con il citato decreto ministeriale 5 novembre 1952, n. 148652 e per lire 1.500.000 con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

pubblica istruzione.

SPESA.

Esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonna l + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonna l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
b = p + q - n	e = h - e	k = n ± r	p	m = q - p	l = p + q - h	c = n - h	f + i = j + i	g = p + m
18,888,500. »	— 1,611,500. »	10,037,016. »	1,401,448. »	2,357,329. »	3,758,777. »	— 6,278,239. »	15,464,870. »	7,132,407. »
2,050,000. »	»	1,466,064. »	656,809. »	704,880. »	1,361,689. »	— 104,375. »	656,809. »	2,754,880. »
2,813,708. »	— 516,292. »	568,058. »	151,807. »	374,140. »	525,947. »	— 42,111. »	2,158,760. »	1,180,895. »
275,000. »	»	341,282. »	»	210,282. »	210,282. »	— 131,000. »	»	485,282. »
826,380. »	— 173,620. »	187,219. »	72,778. »	50,068. »	122,786. »	— 64,433. »	754,186. »	214,980. »
1,319,659. »	— 34,341. »	348,451. »	348,451. »	»	348,451. »	»	1,598,346. »	69,764. »
100,000. »	»	48,846. »	48,846. »	»	48,846. »	»	140,506. »	8,340. »
200,000. »	»	129. »	129. »	»	129. »	»	199,729. »	400. »
400,000. »	»	»	»	»	»	»	400,000. »	»
350,000. »	»	»	»	»	»	»	350,000. »	»
27,223,247. »	— 2,335,753. »	12,997,065. »	2,683,268. »	3,696,639. »	6,376,907. »	— 6,620,158. »	21,703,206. »	11,896,948. »

(d) Comprese lire 25.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 5 novembre 1952, n. 148652.

(e) Comprese lire 100.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 5 novembre 1952, n. 148652.

(f) Comprese lire 150.000 iscritte con il ripetuto decreto ministeriale 5 novembre 1952, n. 148652.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>				
271	266	269	Contributi ad enti, istituzioni, associazioni e comitati da erogarsi per i compiti di assistenza nel campo della istruzione a favore delle categorie indicate dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 425 e dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 28 settembre 1945, n. 646, esclusa la categoria dei reduci prevista dal decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240 (articolo 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27)	29,559,000. »	19,022,938. »	8,200,309. »	
				15,000,000. »	14,983,780. »	16,220. »	
272	267	270	Rimborsi ad enti, istituti, associazioni e comitati per le prestazioni presso convitti e collegi, a favore di alunni appartenenti alle categorie previste dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 425 e dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 28 settembre 1945, n. 646 (articolo 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27)	160,000,000. »	136,157,100. »	23,842,900. »	
»	267 <i>bis</i>	295	Saldo di impegni per spese relative agli esercizi 1945-46 e 1946-47 per rimborso ad alcune Prefetture delle somme anticipate, per conto del cessato Ministero dell'assistenza post-bellica, per il funzionamento di corsi di studio a favore di alunni appartenenti alle categorie assistibili e per spese per il ricovero in convitto di giovani appartenenti a tali categorie (a)	^(a) 7,704,228. »	»	7,704,228. »	
273	268	271	Sussidi in danaro per l'assistenza nel campo dell'istruzione alle persone disoccupate e bisognose appartenenti alle categorie previste dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 425 e dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 28 settembre 1945, n. 646, escluse le borse di studio alla categoria dei reduci prevista dal decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240 (articolo 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27)	15,000,000. »	12,709,530. »	2,290,470. »	
274	269	272	Contributi a favore di enti, fondazioni, associazioni, istituti e comitati che curano l'istruzione dei reduci (decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240 e articolo 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27)	15,000,000. »	14,985,400. »	14,600. »	
275	270	273	Borse di studio a favore di studenti universitari reduci	^(b) 37,500,000. »	»	400,000. »	
				279,763,228. »	197,858,748. »	42,468,727. »	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta con la legge 18 marzo 1954, n. 61.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
27,223,247. »	— 2,335,753. »	12,997,065. »	2,680,268. »	3,696,639. »	6,376,907. »	— 6,620,158. »	21,703,206. »	11,896,948. »
15,000,000. »	»	713,005. »	5,600. »	707,405. »	713,005. »	»	14,989,380. »	723,625. »
160,000,000. »	»	60,375,238. »	35,004,067. »	25,010,250. »	60,014,317. »	— 360,921. »	171,161,167. »	48,853,150. »
7,704,228. »	»	»	»	»	»	»	»	7,704,228. »
15,000,000. »	»	5,511,453. »	5,126,720. »	384,733. »	5,511,453. »	»	17,836,250. »	2,675,203. »
15,000,000. »	»	1,195,470. »	14,660. »	1,180,810. »	1,195,470. »	»	15,000,060. »	1,195,410. »
400,000. »	— 37,100,000. »	21,754,314. »	9,590,202. »	12,164,112. »	21,754,314. »	»	9,590,202. »	12,564,112. »
240,327,475. »	— 39,435,753. »	102,546,545. »	52,421,517. »	43,143,949. »	95,565,466. »	— 6,981,079. »	250,280,265. »	85,612,676. »

(b) Dedotte lire 2.500.000 con la citata legge 18 marzo 1954, n. 61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra colonne	previste	Somme accertate	
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54				pagate	rimaste da pagare
a	b	c			d	e = h ± i	f = p - l
<p><i>Capitoli che si aggiungono allo stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953 del Ministero della pubblica istruzione, per spese residue dell'esercizio 1951-52 e degli esercizi precedenti, non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello stato di previsione medesimo. (Decreti interministeriali 1 luglio 1952; 1 settembre 1952; 10 ottobre 1952; 20 dicembre 1952; 23 dicembre 1952; 28 febbraio 1953, e 5 maggio 1953).</i></p>							
SPESE GENERALI.							
246 ter 276	271	274	Saldo di impegni per spese afferenti ad esercizi finanziari anteriori alla gestione 1951-52		»	»	»
277 246 VII	272	275	Assegnazione straordinaria per la sistemazione di pagamenti effettuati nel periodo anteriore alla liberazione del territorio nazionale		»	»	»
278 246 VIII	273	276	Assegnazione straordinaria per la sistemazione di pagamenti effettuati durante la gestione del governo militare alleato		»	»	»
279	274	277	Assegnazione straordinaria per la regolazione di impegni assunti nel periodo anteriore alla liberazione del territorio nazionale		»	»	»
280	275	278	Assegnazione straordinaria per la regolazione di impegni assunti durante la gestione del governo militare alleato		»	»	»
246 bis	276	279	Saldo di impegni relativi all'esercizio finanziario 1950-51 per pagamento del gettone di presenza di cui alla legge 4 novembre 1950, n. 888, ai componenti le Commissioni di esami per gli istituti e scuole di istruzione media, classica, scientifica e magistrale		»	»	»
281	277	280	Somma da erogare per la corresponsione delle indennità ai componenti le Commissioni giudicatrici dei concorsi a cattedre d'insegnamento nelle scuole medie e per il personale non insegnante delle scuole medesime, nonché dei compensi ai componenti le commissioni per il conferimento degli incarichi e delle supplenze, per il lavoro svolto negli esercizi anteriori a quello corrente		»	»	»
<i>Da riportarsi . . .</i>					»	»	»

pubblica istruzione.

SPESA.

Esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	= p - l	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	44,204,625. »	22,741,511. »	21,463,114. »	44,204,625. »	»	22,741,511. »	21,463,114. »
»	»	5,509,075. »	200,000. »	5,309,075. »	5,509,075. »	»	200,000. »	5,309,075. »
»	»	110,361,498. »	798,291. »	109,563,207. »	110,361,498. »	»	798,291. »	109,563,207. »
»	»	278,900. »	81,070. »	197,830. »	278,900. »	»	81,070. »	197,830. »
»	»	878,422. »	105,350. »	773,072. »	878,422. »	»	105,350. »	773,072. »
»	»	121,900,105. »	15,660,300. »	106,239,805. »	121,900,105. »	»	15,660,300. »	106,239,805. »
»	»	241,069. »	»	241,069. »	241,069. »	»	»	241,069. »
»	»	283,373,694. »	39,586,522. »	243,787,172. »	283,373,694. »	»	39,586,522. »	243,787,172. »

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne } e = h ± i	Somme			
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
					f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>		»	»		
282	278	281	Somma da erogare per la liquidazione delle indennità di missione al personale recatosi fuori sede per esercitare il diritto di voto durante le elezioni del 18 aprile 1948 (legge 1° aprile 1949, n. 221)		»	»		
283	279	282	Somma da erogare per la sistemazione di impegni derivanti dall'applicazione del regio decreto-legge 16 dicembre 1942, n. 1498, concernente provvidenze a favore di personale dello Stato in dipendenza di offese nemiche		»	»		
284	280		Somma da erogare per la corresponsione ai componenti delle commissioni per il conferimento degli incarichi e delle supplenze nelle scuole di istruzione media, dei compensi previsti dal decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1276, relativi all'esercizio 1947-48		»	»		
286 <i>bis</i>	281	»	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio al personale addetto ai lavori della Commissione interministeriale presso l'Ufficio speciale di educazione fisica (articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		»	»		
167 <i>ter</i>	282	242	Contributo annuo dello Stato a favore della « Casa internazionale » in Roma per rimborso delle prestazioni ed ospitalità a studenti stranieri che si recano in Italia per motivi culturali (legge 23 febbraio 1952, n. 108) . .		»	»		
246 v	282 <i>bis</i>	283 <i>bis</i>	Saldo d'impegni per somme dovute all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato per viaggi effettuati dai candidati agli esami di Stato negli esercizi finanziari 1947-48 e 1949-50		»	»		
248 <i>er</i>	282 <i>ter</i>	283 <i>ter</i>	Saldo d'impegni per pagamento del premio di presenza al personale insegnante delle scuole medie per l'esercizio finanziario 1950-51		»	»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		»	»		

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n - o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	283,373,694. »	39,586,522. »	243,787,172. »	283,373,694. »	»	39,586,522. »	243,787,172. »
»	»	1,224,573. »	90,403. »	1,134,170. »	1,224,573. »	»	90,403. »	1,134,170. »
»	»	50,000,000. »	13,569,047. »	36,430,953. »	50,000,000. »	»	13,569,047. »	36,430,953. »
»	»	160,000. »	»	160,000. »	160,000. »	»	»	160,000. »
»	»	1,654,362. »	1,646,700. »	»	1,646,700. »	— 7,662. »	1,646,700. »	»
»	»	1,200,000. »	381,000. »	819,000. »	1,200,000. »	»	381,000. »	819,000. »
»	»	2,558,585. »	»	2,558,585. »	2,558,585. »	»	»	2,558,585. »
»	»	55,000,000. »	»	55,000,000. »	55,000,000. »	»	»	55,000,000. »
»	»	395,171,214. »	55,273,672. »	339,889,880. »	395,163,552. »	— 7,662. »	55,273,672. »	339,889,880. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
			SPESE PER L'ISTRUZIONE ELEMENTARE.				
287	283	»	Rimborso delle spese di trasporto effettivamente sostenute dagli insegnanti delle scuole elementari autorizzati a risiedere in località vicine alla sede di servizio situata nei centri distrutti, semidistrutti o danneggiati ed agli insegnanti di scuole elementari site oltre il perimetro dell'abitato principale dei comuni di appartenenza, che siano autorizzati ad abitare altrove (decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1946, n. 18 e decreto legislativo Presidenziale 24 maggio 1947, n. 517)	»	»	»	
288	284	»	Somma da erogare per la liquidazione al personale ispettivo, direttivo e insegnante delle scuole elementari del premio giornaliero di presenza relativo all'esercizio 1947-48	»	»	»	
289	285	»	Somma da erogare per la liquidazione al personale ispettivo, direttivo ed insegnante delle scuole elementari del premio giornaliero di presenza relativo all'esercizio 1948-49	»	»	»	
290	286	»	Somma da erogare per la liquidazione ai Provveditori agli studi delle indennità di studio e di carica istituite con la legge 18 luglio 1949, n. 479, relative all'esercizio 1948-49	»	»	»	
290 <i>bis</i>	287	284	Saldo di impegni relativi al pagamento delle indennità ai componenti le Commissioni per gli esami nelle scuole elementari relative all'esercizio 1946-47	»	»	»	
290 <i>ter</i>	288	285	Saldo di impegni relativi al pagamento delle indennità ai componenti le Commissioni per gli esami nelle scuole elementari per gli esercizi 1947-48 e 1948-49	»	»	»	
290 <i>IV</i>	289	286	Compensi a favore dei membri della Commissione medico fiscale nominata per accertare l'idoneità fisica dei candidati dei concorsi a posti di insegnante nelle scuole elementari indetti nel luglio 1947. Spese per gli eventuali esami radioscopici e radiografici e per gli altri accertamenti diagnostici disposti dalla predetta Commissione (legge 2 febbraio 1952, n. 55).	»	»	»	
291	290	»	Somma da erogare per la liquidazione delle indennità di missione relative agli esercizi anteriori a quello corrente ai maestri elementari profughi giuliani	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - u	i = h - e	k = n - o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
»	»	395,171,214. »	55,273,672. »	339,889,880. »	395,163,552. »	— 7,662. »	55,273,672. »	339,889,880. »
»	»	24,500,000. »	»	»	»	— 24,500,000. »	»	»
»	»	4,202,000. »	205,451. »	»	205,451. »	— 3,996,549. »	205,451. »	»
»	»	45,202,000. »	2,925,055. »	»	2,925,055. »	— 42,276,945. »	2,925,055. »	»
»	»	859,996. »	»	»	»	— 859,996. »	»	»
»	»	948,164. »	421,980. »	526,184. »	948,164. »	»	421,980. »	526,184. »
»	»	2,419,087. »	1,201,077. »	1,218,010. »	2,419,087. »	»	1,201,077. »	1,218,010. »
»	»	28,000,000. »	12,788,928. »	15,211,072. »	28,000,000. »	»	12,788,928. »	15,211,072. »
»	»	99,510. »	»	»	»	— 99,510. »	»	»
»	»	501,401,971. »	72,816,163. »	356,845,146. »	429,661,309. »	— 71,740,662. »	72,816,163. »	356,845,146. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
248 <i>bis</i>	290 <i>bis</i>	285 <i>bis</i>	Saldo d'impegni per ulteriore versamento da effettuare in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1951, n. 216 e fondo di integrazione per le assicurazioni sociali per il personale insegnante di ruolo delle scuole elementari relativamente agli esercizi finanziari anteriori alla gestione 1951-52	»	»	»	
SPESE PER L'ISTRUZIONE TECNICA.							
292	291	»	Somma da corrispondere agli Istituti e Scuole di istruzione tecnica ad autonomia amministrativa per le spese di personale a saldo dei contributi relativi agli esercizi anteriori a quello corrente	»	»	»	
292 <i>bis</i>	292	»	Contributo straordinario all'Ente nazionale per l'educazione marinara (legge 7 dicembre 1951, n. 1543)	»	»	»	
249 <i>bis</i>	292 <i>bis</i>	286 <i>bis</i>	Saldo d'impegni per pagamento della maggiorazione dei compensi per lavoro straordinario al personale direttivo ed insegnante degli istituti e scuole di istruzione tecnica, in applicazione della legge 11 aprile 1950, n. 130 per l'esercizio 1950-51	»	»	»	
SPESE PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE.							
293	293	»	Somma da rimborsare alle università, agli istituti di istruzione superiore governativi e agli altri istituti e corpi scientifici speciali, nonché all'Istituto elettrotecnico nazionale « Galileo Ferraris » di Torino, a saldo delle maggiori spese di personale sostenute negli esercizi anteriori a quello corrente	»	»	»	
294	294	»	Somma da erogare per la liquidazione al personale delle università, degli istituti di istruzione superiore, degli osservatori astronomici e delle altre scuole governative di istruzione superiore del premio giornaliero di presenza di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 maggio 1947, n. 404, relativo ad esercizi anteriori a quello corrente .	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f +	q = g + m
»	»	501,401,971. »	72,816,163. »	356,845,146. »	429,661,309. »	— 71,740,662. »	72,816,163. »	356,845,146. »
»	»	329,100,000. »	»	329,100,000. »	329,100,000. »	»	»	329,100,000. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	600,000. »	»	»	»	— 600,000. »	»	»
»	»	96,600,000. »	»	96,600,000. »	96,600,000. »	»	»	96,600,000. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	3,922,785. »	»	»	»	— 3,922,785. »	»	»
»	»	931,624,756. »	72,816,163. »	782,545,146. »	855,361,309. »	— 76,263,447. »	72,816,163. »	782,545,146. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	\bullet = h ± i	i = p - l	g = q - m		
			Riporto . . .	»	»	»	
294 bis	295	»	Saldo d'impegni per rimborso alle Università delle somme pagate nell'esercizio 1949-50 per retribuzioni al personale inquadrato nei ruoli statali a termini del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172	»	»	»	
294 ter	296	»	Saldo d'impegni per rimborso all'Istituto superiore di odontoiatria « G. Eastman » delle spese di manutenzione e di attrezzature sostenute nell'esercizio 1949-50	»	»	»	
294 IV	297	»	Contributo straordinario a favore della Stazione zoologica di Napoli (legge 1° dicembre 1951, n. 1505)	»	»	»	
294 V	298	»	Assegnazione annua a favore della Sezione italiana presso l'Istituto internazionale di scienze amministrative di Bruxelles per gli esercizi finanziari 1949-50 e 1950-51 (articolo 2 della legge 23 febbraio 1952, n. 98) . .	»	»	»	
294 VI	299	»	Quote di adesione dell'Italia all'Istituto internazionale di scienze amministrative di Bruxelles per gli anni 1948, 1949 e 1950 (articolo 1 della legge 23 febbraio 1952, n. 98)	»	»	»	
294 VII	300	»	Contributo straordinario a favore del Comitato organizzatore dell'VIII Congresso di scienze amministrative e per il funzionamento della Delegazione Italiana presso il Congresso stesso (articoli 3 e 4 della legge 23 febbraio 1952, n. 98)	»	»	»	
294 VIII	301	»	Contributo straordinario a favore dell'Istituto Nazionale di Alta matematica in Roma (legge 1° marzo 1952, n. 142)	»	»	»	
252 bis	302	286 VI	Saldo d'impegni relativi all'esercizio finanziario 1949-50 per spese derivanti dalla legge 19 maggio 1950, n. 355, che ratifica, con modificazioni, il decreto legislativo 23 marzo 1948, n. 265, concernente integrazioni alle norme sullo stato giuridico ed economico dei professori universitari . .	»	»	»	
167 bis	303	»	Contributo annuo dello Stato a favore dell'Istituto italiano di studi germanici in Roma (legge 23 febbraio 1952, n. 108)	»	»	»	
			Da riportarsi . . .	»	»	»	

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	l	m	n	o	p	q
h	i	k	l	m	n	o	p	q
= p + q - n	= h - e	= n + o	= p - l	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
»	»	931,624,756. »	72,816,163. »	782,545,146. »	855,361,309. »	— 76,263,447. »	72,816,163. »	782,545,146. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	2,000,000. »	2,000,000. »	»	2,000,000. »	»	2,000,000. »	»
»	»	2,500,000. »	2,500,000. »	»	2,500,000. »	»	2,500,000. »	»
»	»	11,500,000. »	11,500,000. »	»	11,500,000. »	»	11,500,000. »	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	10,000,000. »	»	10,000,000. »	10,000,000. »	»	»	10,000,000. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	957,624,756. »	88,816,163. »	792,545,146. »	881,361,309. »	— 76,263,447. »	88,816,163. »	792,545,146. »

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h - i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
295	304	»	Somma da corrispondere alle università ed agli istituti di istruzione superiore in corrispettivo delle tasse, sopratasse e contributi scolastici non riscossi per effetto della dispensa concessa agli studenti di disagiata condizione economica appartenenti alle categorie di cui alle lettere a), b) e c) dell'articolo 31 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238	»	»	»	
252 IV	304 bis	»	Contributo straordinario dello Stato alla Università libera di Camerino (legge 23 maggio 1952, n. 631)	»	»	»	
252 V	304 ter	»	Contributo straordinario dello Stato a favore della libera Università commerciale « L. Bocconi » di Milano (legge 25 luglio 1952, n. 1074)	»	»	»	
167 V	304 IV	»	Contributo annuo dello Stato alla Università di Roma per il funzionamento della Clinica delle malattie tropicali e subtropicali (legge 31 luglio 1952, n. 1119)	»	»	»	
246 IV	304 V	236 ter	Saldo d'impegni relativi ad esercizi finanziari anteriori alla gestione 1951-52 per rimborso alle Università delle somme anticipate per retribuzioni al personale addetto ai Centri di studio del Consiglio Nazionale delle ricerche ai termini dell'articolo 19 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1167)	»	»	»	
252 ter	304 VI	236 IV	Saldo d'impegni per rimborso alle Università delle somme pagate nell'esercizio 1950-51 per retribuzioni al personale inquadrato nei ruoli statali a termini del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172	»	»	»	
SPESE PER LE ACCADEMIE E BIBLIOTECHE.							
295 bis	305	»	Contributo straordinario a favore della Giunta centrale per gli studi storici, per la partecipazione al I Congresso internazionale di scienze storiche di Parigi (legge 12 luglio 1951, n. 657)	»	»	»	
295 ter	306	»	Contributo annuo a favore della Commissione per l'edizione nazionale degli scritti di Giuseppe Mazzini (legge 7 giugno 1951, n. 529)	»	»	»	
295 IV	307	»	Contributo straordinario dello Stato a favore dell'Istituto di studi romani (legge 23 febbraio 1952, n. 109)	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q -	o = n - k	p = f +	q = g + m
»	»	957,624,756. »	88,816,163. »	792,545,146. »	881,361,309. »	— 76,263,447. »	88,816,163. »	792,545,146. »
»	»	2,645,000. »	»	»	»	— 2,645,000. »	»	»
»	»	20,000,000. »	20,000,000. »	»	20,000,000. »	»	20,000,000. »	»
»	»	10,000,000. »	10,000,000. »	»	10,000,000. »	»	10,000,000. »	»
»	»	5,980,000. »	5,980,000. »	»	5,980,000. »	»	5,980,000. »	»
»	»	82,876,000. »	»	82,876,000. »	82,876,000. »	»	»	82,876,000. »
»	»	621,716,000. »	»	621,716,000. »	621,716,000. »	»	»	621,716,000. »
»	»	1,000. »	»	»	»	— 1,000. »	»	»
»	»	2,000,000. »	1,999,000. »	»	1,999,000. »	— 1,000. »	1,999,000. »	»
»	»	1,000. »	»	»	»	— 1,000. »	»	»
»	»	1,702,843,756. »	126,795,163. »	1,497,137,146. »	1,623,932,309. »	— 78,911,447. »	126,795,163. »	1,497,137,146. »

Capitoli				Conto della competenza per						
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme					
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste	accertate				
						pagate	rimaste da pagare			
					e = h ± i			f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		»	»	»			
295 v	308	»	Contributo straordinario dello Stato a favore della Società geografica italiana (legge 1° marzo 1952, n. 141)		»	»	»			
167 iv	309	»	Contributo annuo dello Stato a favore dell'Unione matematica italiana (legge 23 febbraio 1952, n. 108)		»	»	»			
253 bis	309 bis	»	Contributo dello Stato nelle spese per la continuazione dell'edizione degli scritti e dei disegni di Leonardo da Vinci (legge 25 luglio 1952, n. 1075).		»	»	»			
SPESA PER LE ANTICHITÀ E BELLE ARTI.										
302	310	287	Somma da erogare per lavori occorrenti alla sistemazione e riapertura dei musei e gallerie di cui alla legge 10 agosto 1950, n. 820		»	»	»			
303	311	288	Contributo straordinario a favore della Scuola archeologica italiana in Atene, per pubblicazioni su scoperte archeologiche italiane nel Dodecanesso.		»	»	»			
254 bis	312	252	Spesa per i lavori di consolidamento e di restauro per la stabilità e conservazione del Duomo di S. Maria del Fiore, del Battistero di S. Giovanni e del Campanile di Giotto (prima delle cinque annualità previste dalla legge 2 gennaio 1952, n. 19)		»	»	»			
254 ter	313	»	Contributo a favore dell'Ente autonomo « Esposizione triennale internazionale delle arti decorative ed industriali moderne e della architettura moderna » in Milano (legge 23 maggio 1952, n. 625)		»	»	»			
297	313 bis	291	Spese per l'acquisto di opere di antichità e d'arte da collocare nel Palazzo Barberini in Roma		»	»	»			
254 iv	314	»	Spesa per incrementare le funzioni didattiche e per assicurare l'apertura anche nelle ore notturne della Galleria Nazionale di Brera in Milano (legge 29 giugno 1952, n. 1050)		»	»	»			
246 vi	315	290	Rimborso all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni della somma anticipata per indennità, rendite e spese negli esercizi precedenti a quello corrente per infortuni occorsi al personale assegnato ai servizi delle antichità e belle arti		»	»	»			
253 iv	316	289	Contributo straordinario dello Stato al Museo internazionale delle ceramiche di Faenza (legge 16 aprile 1953, n. 324)		»	»	»			
					»	»	»			

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne l + g	o	k	— p — f	m	—	o	p	q
b	o	k	— p — f	m	—	o	p	q
= p + q - n	= h - e	= n ± o		= q - d	= p + q - h	= n - k	= f + t	= g + m
»	»	1,702,843,756. »	126,795,163. »	1,497,137,146. »	1,623,932,309. »	— 78,911,447. »	126,795,163. »	1,497,137,146. »
»	»	2,000,000. »	1,999,000. »	»	1,999,000. »	— 1,000. »	1,999,000. »	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	3,000,000. »	2,998,000. »	»	2,998,000. »	— 2,000. »	2,998,000. »	»
»	»	32,029,813. »	1,539,389. »	30,490,424. »	32,029,813. »	»	1,539,389. »	30,490,424. »
»	»	4,000,000. »	4,000,000. »	»	4,000,000. »	»	4,000,000. »	»
»	»	72,000,000. »	21,651,000. »	50,349,000. »	72,000,000. »	»	21,651,000. »	50,349,000. »
»	»	3,870,000. »	3,870,000. »	»	3,870,000. »	»	3,870,000. »	»
»	»	27,575,000. »	25,705,000. »	1,075,000. »	26,780,000. »	— 795,000. »	25,705,000. »	1,075,000. »
»	»	5,000,000. »	5,000,000. »	»	5,000,000. »	»	5,000,000. »	»
»	»	4,422,000. »	»	4,422,000. »	4,422,000. »	»	»	4,422,000. »
»	»	10,000,000. »	»	10,000,000. »	10,000,000. »	»	»	10,000,000. »
»	»	1,866,740,569. »	193,557,552. »	1,593,473,570. »	1,787,031,122. »	— 79,709,447. »	193,557,552. »	1,593,473,570. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti tra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
RIASSUNTO PER TITOLI							
—							
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
—							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
			SPESE GENERALI	1,507,057,139. »	1,110,681,839. »	356,390,421. »	
			DEBITO VITALIZIO.	19,697,440,000. »	17,100,408,293. »	1,833,701,097. »	
			SPESE PER I PROVVEDITORATI AGLI STUDI E PER L'ISTRUZIONE ELEMEN- TARE	118,084,757,500. »	107,556,163,289. »	9,722,344,749. »	
			SPESE PER LA SCUOLA MEDIA	15,654,400,000. »	14,757,489,880. »	896,892,290. »	
			SPESE PER L'ISTRUZIONE CLASSICA, SCIENTIFICA E MAGISTRALE	14,240,912,000. »	12,339,308,351. »	1,901,603,549. »	
			SPESE PER L'EDUCAZIONE FISICA	3,325,648,000. »	3,040,907,982. »	284,364,250. »	
			SPESE PER GLI ISTITUTI DI EDUCAZIONE	685,940,000. »	565,757,696. »	95,363,123. »	
			SPESE PER GLI ISTITUTI DEI SORDOMUTI E DEI CIECHI	221,672,000. »	188,109,079. »	31,215,315. »	
			SPESE PER L'ISTRUZIONE TECNICA E PER L'ISTRUZIONE SECONDARIA DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE	34,366,900,000. »	28,358,555,654. »	4,221,582,699. »	
			SPESE PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE	11,760,165,500. »	9,106,654,071. »	2,653,384,871. »	
			SPESE PER LE ACCADEMIE E LE BIBLIOTECHE	1,155,567,550. »	994,360,813. »	122,564,412. »	
			SPESE PER LE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	5,664,640,710. »	4,504,513,414. »	610,380,103. »	
			SPESE DIVERSE	125,895,300. »	32,458,797. »	37,665,869. »	
			TOTALE DELLA CATEGORIA I DELLA PARTE ORDINARIA . . .	226,490,995,669. »	199,655,369,158. »	22,767,452,748. »	

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1.467,072,260. »	— 39,984,879. »	236,215,731. »	152,218,125. »	42,092,561. »	194,310,686. »	— 41,905,045. »	1,262,899,964. »	398,482,982. »
18,934,109,390. »	— 763,330,610. »	2,221,582,157. »	1,998,177,191. »	128,283,667. »	2,126,460,858. »	— 95,121,299. »	19,098,585,484. »	1,961,984,764. »
117,278,508,038. »	— 806,249,462. »	21,149,366,415. »	16,759,796,188. »	2,016,927,634. »	18,776,723,822. »	— 2,372,642,593. »	124,315,959,477. »	11,739,272,383. »
15,654,382,170. »	— 17,830. »	1,525,993,374. »	1,112,373,214. »	316,381,872. »	1,428,755,086. »	— 97,238,288. »	15,869,863,094. »	1,213,274,162. »
14,240,911,900. »	— 100. »	2,052,110,87. »	1,200,309,948. »	511,962,901. »	1,712,272,849. »	— 339,838,024. »	13,539,618,299. »	2,413,566,450. »
3,325,272,232. »	— 375,768. »	556,632,310. »	331,555,123. »	209,938,255. »	541,493,378. »	— 15,138,932. »	3,372,463,105. »	494,302,505. »
661,120,819. »	— 24,819,181. »	189,682,246. »	106,312,690. »	36,892,530. »	143,205,220. »	— 46,477,026. »	672,070,386. »	132,255,653. »
219,324,394. »	— 2,347,606. »	26,339,642. »	14,992,693. »	1,174,290. »	16,166,983. »	— 10,172,659. »	203,101,772. »	32,389,605. »
32,580,138,353. »	— 1,786,761,647. »	4,787,345,039. »	3,732,087,611. »	548,678,448. »	4,280,766,059. »	— 506,578,980. »	32,090,643,265. »	4,770,261,147. »
11,760,038,942. »	— 126,558. »	2,047,092,897. »	1,511,540,970. »	434,688,803. »	1,746,229,773. »	— 300,863,124. »	10,418,195,041. »	3,088,073,674. »
1,116,925,225. »	— 38,642,325. »	143,395,325. »	111,777,391. »	17,871,197. »	129,648,588. »	— 13,746,737. »	1,106,138,204. »	140,435,609. »
5,114,893,517. »	— 549,747,193. »	986,354,874. »	687,157,085. »	129,346,210. »	816,503,295. »	— 169,851,579. »	5,191,670,499. »	739,726,313. »
70,124,666. »	— 55,770,634. »	39,787,766. »	3,085,884. »	3,081,900. »	6,167,784. »	— 33,619,982. »	35,544,681. »	40,747,769. »
222,422,821,906. »	— 4,068,173,793. »	35,961,898,649. »	27,521,384,113. »	4,397,320,268. »	31,918,704,381. »	— 4,043,194,268. »	227,176,753,271. »	27,164,773,016. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra colonne e = h ± i	Somme		
del 1951-52 a	del 1952-53 b	del 1953-54 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
			SPESE GENERALI	108,109,267. »	20,562,549. »	87,546,718. »	
			SPESE PER L'ISTRUZIONE ELEMENTARE	643,500,000. »	576,739,867. »	66,721,917. »	
			SPESE PER GLI ISTITUTI DI EDUCAZIONE	200,000. »	»	»	
			SPESE PER L'ISTRUZIONE TECNICA E PER L'ISTRUZIONE SECONDARIA DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE	134,210,000. »	»	134,210,000. »	
			SPESE PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE	2,213,334,380. »	2,013,600,000. »	199,734,380. »	
			SPESE PER LE ACCADEMIE E LE BIBLIOTECHE	146,300,000. »	1,409,815. »	142,269,920. »	
			SPESE PER LE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	91,138,000. »	»	91,138,000. »	
			SPESE DIVERSE	3,532,322,970. »	3,000,542,536. »	530,885,422. »	
			SPESE PER SERVIZI GIÀ IN GESTIONE AL SOPPRESSO MINISTERO DELL'ASSISTENZA POST-BELLICA	279,763,228. »	197,858,748. »	42,468,727. »	
			CAPITOLI AGGIUNTI	»	»	»	
			TOTALE DEL TITOLO II (PARTE STRAORDINARIA) . . .	7,148,877,845. »	5,810,713,515. »	1,294,975,084. »	
			TOTALE DELLE SPESE EFFETTIVE (ORDINARIE E STRAORDINARIE) . . .	233,639,873,544. »	205,466,082,673. »	24,062,427,832. »	

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti c o m p l e s s i v i (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
108,109,267. »	»	12,103,548. »	6,213,686. »	5,889,862. »	12,103,548. »	»	26,776,235. »	93,436,580. »
643,461,784. »	— 38,216. »	33,666,192. »	24,403,067. »	9,263,125. »	33,666,192. »	»	601,142,934. »	75,985,042. »
»	— 200,000. »	50,000. »	»	»	»	— 50,000. »	»	»
134,210,000. »	»	»	»	»	»	»	»	134,210,000. »
2,213,334,380. »	»	300,000. »	300,000. »	»	300,000. »	»	2,013,900,000. »	199,734,380. »
143,679,735. »	— 2,620,265. »	145,002,300. »	32,446,262. »	112,556,038. »	145,002,300. »	»	33,856,077. »	254,825,958. »
91,138,000. »	»	»	»	»	»	»	»	91,138,000. »
3,531,427,958. »	— 895,012. »	747,197,731. »	304,105,892. »	443,091,791. »	747,197,683. »	— 48. »	3,304,648,428. »	973,977,213. »
240,327,475. »	— 39,435,753. »	102,546,545. »	52,421,517. »	43,143,949. »	95,565,466. »	— 6,981,079. »	250,280,265. »	85,612,676. »
»	»	1,866,740,569. »	193,557,552. »	1,593,473,570. »	1,787,031,122. »	— 79,709,447. »	193,557,552. »	1,593,473,570. »
7,105,688,599. »	— 43,189,246. »	2,907,606,885. »	613,447,976. »	2,207,418,335. »	2,820,866,311. »	— 86,740,574. »	6,424,161,491. »	3,502,393,419. »
229,528,510,505. »	— 4,111,363,039. »	38,869,505,534. »	28,134,832,089. »	6,604,733,603. »	34,739,570,692. »	— 4,129,934,842. »	233,600,914,762. »	30,667,166,435. »

Capitoli				Conto della competenza pe			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
a	b	c	d	e = h ± i	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m	
RIASSUNTO PER CATEGORIE							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE (PARTE ORDINARIA E STRAORDINARIA)				(a) 233,639,873,544. »	205,466,082,673. »	24,062,427,832.	

(a) Somma autorizzata con lo stato di previsione approvato con la legge 31 ottobre 1952, n. 1330	L.	205.719.504.770
Variazioni per effetto di leggi e decreti speciali (come da prospetto n. 3 della parte generale)	L.	26.829.267.935
Variazioni per effetto di prelevamenti dal <i>Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine</i> (come da prospetto n. 4 della parte generale)	»	636.450.839
Variazioni per effetto di prelevamenti dal <i>Fondo di riserva per le spese impreviste</i> (come da prospetto n. 5 della parte generale)	»	454.650.000
		27.920.368.774
	L.	233.639.873.544

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei Conti, giusta la deliberazione della Corte a sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 21 maggio 1956.

IL PRESIDENTE
CARBONE

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + i	= g + m
229,528,510,505. »	— 4,111,363,039. »	33,869,505,534. »	28,134,832,089. »	6,604,738,603. «	34,739,570,692. »	— 4,129,934,842. »	233,600,914,762. »	30,667,166,435. »

(b) Tenuto conto che nella suddetta somma di L. 4.129.934.842
sono comprese le somme perentorie agli affetti amministrativi (articolo 36, 2° comma, delle disposizioni sulla Conta-
bilità generale dello Stato approvato con il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440) per. » 7.079.769
Risulta che nella gestione dei residui è stata realizzata l'economia effettiva di. L. 4.122.855.073

Riconosciuto esatto e conforme alle scritture
della Ragioneria generale dello Stato.

Roma, addì 21 settembre 1955.

Roma, addì 20 giugno 1955.

Il Ragioniere generale dello Stato
BERTONI

IL MINISTRO
ERMINI

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
66	64	65	Spese per il funzionamento delle scuole magistrali dipendenti da enti morali, destinate alla formazione delle maestre del grado preparatorio (scuole materne):				
1	1	1	Spese per il funzionamento delle scuole magistrali, dipendenti dall'Associazione Educatrice Italiana, destinate alla formazione delle maestre del grado preparatorio (Scuole materne)	51,900,000. »	50,343,000. »	1,557,000. »	
2	2	2	Spese per il funzionamento delle Scuole magistrali dipendenti da Enti morali esclusa l'Associazione Educatrice Italiana, destinate alla formazione delle maestre del grado preparatorio (Scuole materne) . . .	13,100,000. »	12,840,680. »	259,320. »	
Totale del capitolo n. 64 . . .				65,000,000. »	63,183,680. »	1,816,320. »	
95	91	92	Contributo annuo dello Stato a favore dell'Istituto nazionale « Giuseppe Kirner » per l'assistenza ai professori medi - Spese per viaggi didattici - Sussidi, contributi ed assegni fissi ad istituti di istruzione classica, scientifica e magistrale:				
1	1	1	Contributo annuo dello Stato a favore dell'Istituto nazionale « Giuseppe Kirner » per l'assistenza ai professori medi	40,000. »	»	40,000. »	
2	2	2	Spese per viaggi didattici	60,000. »	»	60,000. »	
3	3	3	Sussidi, contributi ed assegni fissi ad Istituti di istruzione classica, scientifica e magistrale	1,200,000. »	1,132,730. »	67,270. »	
Totale del capitolo n. 91 . . .				1,300,000. »	1,132,730. »	167,270. »	
106	100	102	Assegni fissi, sussidi e contributi ad Istituti di educazione:				
1	1	1	Assegni fissi ad Istituti di educazione	71,133,706. »	71,005,471. »	128,235. »	
2	2	2	Sussidi e contributi ad Istituti di educazione	18,866,294. »	5,476,406. »	3,389,550. »	
Totale del capitolo n. 100 . . .				90,000,000. »	76,481,877. »	3,517,785. »	

N. B. — Per i capitoli non compresi nella dimostrazione sotto indicata sono stati istituiti articoli unici ai quali vanno quindi attribuite tutte le operazioni compiute per tali capitoli.

N.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.

regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
51,900,000. »	»	1,079,550. »	1,079,550. »	»	1,079,550. »	»	51,422,550. »	1,557,000. »
13,100,000. »	»	178,680. »	178,680. »	»	178,680. »	»	13,019,360. »	259,320. »
65,000,000. »	»	1,258,230. »	1,258,230. »	»	1,258,230. »	»	64,441,910. »	1,816,320. »
40,000. »	»	1,200. »	1,200. »	»	1,200. »	»	1,200. »	40,000. »
60,000. »	»	60,120. »	60,000. »	120. »	60,120. »	»	60,000. »	60,120. »
1,200,000. »	»	22,215. »	2,382. »	9,853. »	12,235. »	9,980. »	1,135,112. »	77,123. »
1,300,000. »	»	83,535. »	63,582. »	9,973. »	73,555. »	9,980. »	1,196,312. »	177,243. »
71,133,706. »	»	30,221,269. »	30,026,715. »	82,527. »	30,109,242. »	112,027. »	101,032,186. »	210,762. »
8,865,956. »	— 10,000,338. »	409,394. »	338,581. »	70,663. »	409,244. »	150. »	5,814,987. »	3,460,213. »
79,999,662. »	— 10,000,338. »	30,630,663. »	30,365,296. »	153,190. »	30,518,486. »	112,177. »	106,847,173. »	3,870,975. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	r maste da pagare
a	b	c	d	e = h - i	f = p - l	g = q - m	
120 143p.	114	116	Contributi e sussidi per il funzionamento di scuole, di istituti tecnici agrari e di corsi speciali - Sussidi ed incoraggiamenti a favore di alunni; posti e borse di studio; borse di tirocinio pratico all'interno ed all'estero; concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni e di medaglie - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento agrario - Spese dipendenti da convenzioni speciali per servizi affidati ad istituti tecnici agrari - Concorso per il mantenimento del Comitato nazionale della stampa agricola italiana:				
1	1	1	Contributi e sussidi per il funzionamento di Scuole, di Istituti tecnici agrari governativi e di Corsi speciali - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento agrario - Concorso per il mantenimento del Comitato nazionale della stampa agricola italiana	1,355,325,000. »	1,054,693,597. »	280,631,303. »	
2	2	2	Sussidi ed incoraggiamenti a favore di alunni, posti e borse di studio, borse di tirocinio pratico all'interno ed all'estero, concorsi per viaggi didattici, acquisto di pubblicazioni e di medaglie	5,325,000. »	5,419,085. »	205,915. »	
3	3	3	Spese dipendenti da convenzioni speciali per servizi affidati agli Istituti tecnici agrari.	750,000. »	750,000. »	»	
Totale del capitolo n. 114 . . .				1,361,400,000. »	1,060,562,682. »	280,837,218. »	
126 143p.	120	122	Contributi e sussidi per il funzionamento di istituti tecnici e di scuole tecniche industriali, di scuole di magistero professionale per la donna, di scuole professionali femminili e di altre scuole di istruzione tecnica industriale, nonché di corsi speciali - Sussidi ed incoraggiamenti a favore di alunni, borse di studio e borse di tirocinio pratico all'interno e all'estero, concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni e di medaglie - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento industriale:				
1	1	1	Contributi e sussidi per il funzionamento di Istituti tecnici e di Scuole tecniche industriali, di Scuole di magistero professionale per la donna, di Scuole professionali femminili e di altre Scuole di istruzione tecnica industriale nonché di Corsi speciali - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento industriale	7,422,570,000. »	6,911,126,579. »	462,443,421. »	
2	2	2	Sussidi ed incoraggiamenti a favore di alunni, borse di studio e borse di tirocinio pratico all'interno ed all'estero, concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni e di medaglie	20,000,000. »	9,518,163. »	10,481,834. »	
Totale del capitolo n. 120 . . .				7,442,570,000. »	6,920,644,742. »	472,925,255. »	

N. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.

regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti a pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti a pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p f + l	q = g + m
1,335,324,900. »	— 20,000,100. »	253,293,665. »	251,594,331. »	1,699,334. »	253,293,665. »	»	1,306,287,928. »	282,330,637. »
5,325,000. »	»	658,000. »	658,000. »	»	658,000. »	»	5,777,085. »	205,915. »
750,000. »	»	»	»	»	»	»	750,000. »	»
1,341,399,900. »	— 20,000,100. »	253,951,665. »	252,252,331. »	1,699,334. »	253,951,665. »	»	1,312,815,013. »	282,536,552. »
7,373,570,000. »	— 49,000,000. »	748,527,157. »	748,502,554. »	24,603. »	748,527,157. »	»	7,659,629,133. »	462,468,024. »
19,999,997. »	3. »	6,911,485. »	6,911,485. »	»	6,911,485. »	»	16,429,648. »	10,481,834. »
7,393,569,997. »	— 49,000,003. »	755,438,642. »	755,414,039. »	24,603. »	755,438,642. »	»	7,676,058,781. »	472,949,858. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato)

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c			d	e = k ± i	f = p - l
128	122	124	<i>Sussidi ed incoraggiamenti a scuole professionali libere ed altre istituzioni affini; contributi per il mantenimento di corsi per maestranze:</i>				
1	1	1	Sussidi ed incoraggiamenti a Scuole professionali libere ed altre istituzioni affini	75,000,000. »	71,735,635. »	3,132,869. »	
2	2	2	Contributi per il mantenimento di Corsi per maestranze	75,000,000. »	74,465,695. »	463,044. »	
Totale del capitolo n. 122 . . .				150,000,000. »	146,201,330. »	3,595,913. »	
129 143 parte	123	125	<i>Contributi e sussidi per il funzionamento di Istituti tecnici commerciali e per geometri, di scuole tecniche commerciali, nonché di corsi speciali - Sussidi ed incoraggiamenti a favore di alunni, borse di studio e borse di tirocinio pratico all'interno ed all'estero; concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni e di medaglie - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento commerciale:</i>				
1	1	1	Contributi e sussidi per il funzionamento di Istituti tecnici commerciali e per geometri, di Scuole tecniche commerciali, nonché di Corsi speciali - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento commerciale	3,519,500,000. »	2,688,074,866. »	809,425,134. »	
2	2	2	Sussidi ed incoraggiamenti a favore di alunni, borse di studio e borse di tirocinio pratico all'interno ed all'estero, concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni e di medaglie	8,500,000. »	2,137,059. »	5,362,941. »	
Totale del capitolo n. 123 . . .				3,528,000,000. »	2,690,211,925. »	814,788,075. »	
133 143 parte	127	129	<i>Contributi e sussidi per il funzionamento di Istituti tecnici nautici e di corsi speciali - Sussidi, incoraggiamenti e viaggi premio a favore di alunni; borse di studio e di tirocinio pratico; concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni e di medaglie - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento nautico:</i>				
1	1	1	Contributi e sussidi per il funzionamento di Istituti tecnici nautici, di corsi speciali - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento nautico	127,000,000. »	76,634,000. »	50,366,000. »	
2	2	2	Sussidi, incoraggiamenti e viaggi premio a favore di alunni, borse di studio e di tirocinio pratico, concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni e di medaglie	1,000,000. »	262,305. »	737,695. »	
Totale del capitolo n. 127 . . .				128,000,000. »	76,896,305. »	51,103,695. »	

N. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.

col regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile n. 1948, 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti c o m p l e s s i v i (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne t + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
74,868,504. »	— 131,496. »	91,850. »	91,850. »	»	91,850. »	»	71,827,485. »	3,132,869. »
74,928,739. »	— 71,261. »	55,520. »	55,520. »	»	55,520. »	»	74,521,215. »	463,044. »
149,797,243. »	— 202,757. »	147,370. »	147,370. »	»	147,370. »	»	146,348,700. »	3,595,913. »
3,497,500,000. »	— 22,000,000. »	789,768,020. »	766,513,294. »	23,173,126. »	789,686, 20. »	— 81,600. »	3,454,588,160. »	832,598,260. »
7,500,000. »	— 1,000,000. »	4,450,900. »	4,450,420. »	480. »	4,450,900. »	»	6,587,479. »	5,363,421. »
3,505,000,000. »	— 23,000,000. »	794,218,920. »	770,963,714. »	23,173,606. »	794,137,320. »	— 81,600. »	3,461,175,639. »	837,961,681. »
127,000,000. »	»	42,491,735. »	42,484,735. »	»	42,484,735. »	— 7,000. »	119,118,735. »	50,366,000. »
1,000,000. »	»	933,100. »	933,100. »	»	933,100. »	»	1,195,405. »	737,695. »
128,000,000. »	»	43,424,835. »	43,417,835. »	»	43,417,835. »	— 7,000. »	120,314,140. »	51,103,695. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato)

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
137	131	133	Scuole e corsi secondari di avviamento professionale - Concorsi e sussidi per acquisto di materiale tecnico, didattico, scientifico e di pubblicazioni - Altre spese inerenti ai fini così delle scuole come dei corsi o dipendenti da speciali disposizioni - Viaggi didattici - Scuole e corsi secondari di avviamento professionale liberi e istituzioni affini - Sussidi e incoraggiamenti:				
1	1	1	Scuole e corsi secondari di avviamento professionale - Concorsi e sussidi per acquisto di materiale tecnico, didattico, scientifico e di altre pubblicazioni - Altre spese inerenti ai fini così delle Scuole come dei Corsi o dipendenti da speciali disposizioni - Viaggi didattici	103,000,000. »	92,787,052. »	10,210,328. »	
2	2	2	Scuole e corsi secondari di avviamento professionale liberi ed istituzioni affini - Sussidi ed incoraggiamenti	27,000,000. »	26,904,520. »	76,480. »	
Totale del capitolo n. 131 . . .				130,000,000. »	119,691,572. »	10,286,808. »	
156	152	154 p. 156 p. 157 p.	Spese e contributi per il funzionamento degli Osservatori, della scuola normale superiore « Collegio universitario di Pisa », dell'Erbario coloniale di Firenze, delle Scuole di ostetricia, dell'Istituto italiano di archeologia e storia dell'arte di Roma e di altri Istituti e corpi scientifici:				
1	1	154 1-2	Contributi di funzionamento	167,050,000. »	132,567,500. »	34,482,500. »	
2	2	157	Fondo destinato al rimborso dei miglioramenti economici corrisposti al personale ai sensi della legge 11 aprile 1950, n. 130 e precedenti . . .	20,452,500. »	12,100,000. »	8,352,315. »	
3	3	154 4	Fondo a disposizione per la erogazione di contributi a favore degli Osservatori astronomici e degli Istituti e corpi scientifici per far fronte a maggiori necessità	4,175,000. »	4,175,000. »	»	
Totale del capitolo n. 152 . . .				191,677,500. »	148,842,500. »	42,834,815. »	
158	154	154 parte	Contributo per il funzionamento dell'Istituto elettrotecnico nazionale « Galileo Ferraris » in Torino (articolo 4 del regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1691, convertito nella legge 11 aprile 1935, n. 762):				
1	1	2	Contributo di funzionamento	25,000,000. »	15,000,000. »	10,000,000. »	
2	2	»	Fondo destinato al rimborso dei miglioramenti economici corrisposti al personale ai sensi della legge 11 aprile 1950, n. 130 e precedenti . . .	30,000,000. »	30,000,000. »	»	
Totale del capitolo n. 154 . . .				55,000,000. »	45,000,000. »	10,000,000. »	

N. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.

col regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
102,997,380. »	— 2,620. »	11,768,390. »	9,914,388. »	114,092. »	10,028,480. »	— 1,739,910. »	102,701,440. »	10,324,420. »
26,981,000. »	— 19,000. »	202,765. »	202,550. »	215. »	202,765. »	»	27,107,070. »	76,695. »
129,978,380. »	— 21,620. »	11,971,155. »	10,116,938. »	114,307. »	10,231,245. »	— 1,739,910. »	129,808,510. »	10,401,115. »
167,050,000. »	»	41,232,500. »	41,232,500. »	»	41,232,500. »	»	173,800,000. »	34,482,500. »
20,452,315. »	— 185. »	3,900,500. »	3,900,500. »	»	3,900,500. »	»	16,000,500. »	8,352,315. »
4,175,000. »	»	497,000. »	497,000. »	»	497,000. »	»	4,672,000. »	»
191,677,315. »	— 185. »	45,630,000. »	45,630,000. »	»	45,630,000. »	»	194,472,500. »	42,834,815. »
25,000,000. »	»	»	»	»	»	»	15,000,000. »	10,000,000. »
30,000,000. »	»	»	»	»	»	»	30,000,000. »	»
55,000,000. »	»	»	»	»	»	»	45,000,000. »	10,000,000. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1951-52	del 1952-53	del 1953-54			Rapporto fra le colonne	accertate		
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
160 160 bis	156	144 p. 156 p. 157 p.	Contributi a favore delle Università e degli Istituti di istruzione superiore governativi - Acquisto di pubblicazioni, riviste, materiale didattico e scientifico - Altre spese in servizio degli istituti:					
1	1	156 1-4	Contributo di funzionamento	1,268,072,500. »	697,565,095. »	570,507,405. »		
2	2	157	Fondo destinato al rimborso dei miglioramenti economici corrisposti al personale ai sensi della legge 11 aprile 1950, n. 130 e precedenti nonché delle maggiori spese inerenti al personale che resta da inquadrare nei ruoli statali ed al personale assistente straordinario assunto ai sensi della legge 24 giugno 1950, n. 465	2,854,109,930. »	1,696,727,500. »	1,157,382,430. »		
3	3	156 5	Fondo a disposizione per acquisto di pubblicazioni, riviste, materiale didattico e scientifico - Altre spese in servizio degli istituti	25,000,000. »	4,309,812. »	20,690,188. »		
Totale del capitolo n. 156 . . .				4,147,182,430. »	2,398,602,407. »	1,748,580,023. »		
162	158	144 p. 156 p. 157 p. 154 p.	Assegni fissi ad Istituti di istruzione superiore e legato Filippo Barker-Webb a favore dell'Università di Firenze - Contributi dello Stato all'Università per stranieri di Perugia per corsi di letteratura e cultura italiana e ad altri istituti d'istruzione superiore:					
1	1	154 2-3 196 1-2	Assegni fissi ad Istituti di istruzione superiore, legato Filippo Barker-Webb a favore della Università di Firenze e contributo dello Stato all'Università italiana per stranieri di Perugia.	30,110,010. »	1,542,800. »	28,567,210. »		
2	2	157	Fondo destinato al rimborso dei miglioramenti economici corrisposti al personale ai sensi della legge 11 aprile 1950, n. 130 e precedenti . . .	44,172,560. »	37,793,820. »	3,378,740. »		
Totale del capitolo n. 158 . . .				71,282,570. »	39,336,620. »	31,945,950. »		

N. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.

col regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1,268,072,500. »	»	248,900,999. »	232,647,826. »	15,040,574. »	247,688,400. »	— 1,212,599. »	930,212,921. »	585,547,979. »
2,854,109,930. »	»	396,398,241. »	365,922,430. »	30,000,000. »	395,922,430. »	— 475,811. »	2,062,649,930. »	1,187,382,430. »
25,000,000. »	»	15,310,125. »	25,125. »	15,285,000. »	15,310,125. »	»	4,334,937. »	35,975,188. »
4,147,182,430. »	»	660,609,365. »	598,595,381. »	60,325,574. »	658,920,955. »	— 1,688,410. »	2,997,197,788. »	1,808,905,597. »
30,110,010. »	»	9,280. »	9,280. »	»	9,280. »	»	1,552,080. »	28,567,210. »
41,172,560. »	»	7,172,560. »	7,172,560. »	»	7,172,560. »	»	44,966,380. »	3,378,740. »
71,282,570. »	»	7,181,840. »	7,181,840. »	»	7,181,840. »	»	46,518,460. »	31,945,950. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato)

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1951-52	del 1952-53	de 1953-54		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
203 188 parte	198	199	Contributi ordinari e straordinari per istituzione e mantenimento di scuole e di istituti d'arte e di istituti superiori per le industrie artistiche - Contributi ordinari e straordinari per il mantenimento degli istituti e scuole industriali aventi finalità prevalentemente artistica, trasferiti al Ministero della pubblica istruzione in adempimento del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3127 - Sussidi per arredamenti ed impianti - Concorsi per viaggi di istruzione di insegnanti e di alunni - Mostre didattiche, premi ad alunni, medaglie di merito - Sussidi ed incoraggiamenti a scuole professionali libere ed altre istituzioni di istruzione tecnica industriale con finalità prevalentemente artistica:			
1	1	1	Contributi ordinari e straordinari per la istituzione e mantenimento di scuole e di Istituti d'arte e di Istituti superiori per le industrie artistiche - Contributi ordinari e straordinari per il mantenimento degli Istituti e Scuole industriali aventi finalità prevalentemente artistiche, trasferiti al Ministero della pubblica istruzione in adempimento del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3127 - Sussidi per arredamenti ed impianti - Concorsi per viaggi d'istruzione di insegnanti e di alunni - Mostre didattiche, premi ad alunni, medaglie di merito	929,100,000. »	874,869,315. »	46,879,295. »
2	2	2	Sussidi ed incoraggiamenti a scuole professionali libere ed altre istituzioni di istruzione tecnica industriale con finalità prevalentemente artistica	2,000,000. »	1,648,700. »	351,300. »
Totale del capitolo n. 198 . . .				931,100,000. »	876,518,015. »	47,230,595. »
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA						
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE						
258	253	256	Spese per la retribuzione e assegni vari agli insegnanti dei corsi e nuclei di scuola popolare - Assistenza agli alunni bisognosi - Indennità di missione e rimborso spese di trasporto - Contributo agli Enti gestori di corsi popolari - Spese per i centri di lettura, corsi di aggiornamento, convegni didattici, centri informativi - Sussidi ad insegnanti - Commissioni di studio per la lotta contro l'analfabetismo - Spese per pubblicazioni e materiale didattico, acquisto e stampa manuali e opuscoli e spese di trasporto - Emolumenti e spese per lo svolgimento di attività didattiche popolari mediante corsi e visite guidate nelle pinacoteche e nei musei:			
1	1	1	Spese concernenti il funzionamento dei corsi popolari	1,850,000,000. »	1,663,324,095. »	186,675,905. »
2	2	2	Spese riguardanti la vigilanza e lo studio di problemi della lotta contro l'analfabetismo	150,000,000. »	96,033,647. »	53,348,696. »
Totale del capitolo n. 253 . . .				2,000,000,000. »	1,759,357,742. »	240,024,601. »

N.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.

col regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1952-53		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1952 — Colonna q del conto consuntivo 1951-52	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1953
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	= g + m
921,748,610. »	— 7,351,390. »	160,475,657. »	131,482,930. »	28,349,473. »	159,832,403. »	— 643,254. »	,006,352,245. »	75,228,768. »
2,000,000. »	»	403,800. »	403,600. »	»	403,600. »	— 200. »	2,052,300. »	351,300. »
923,748,610. »	— 7,351,390. »	160,879,457. »	131,886,530. »	28,349,473. »	160,236,003. »	— 643,454. »	1,008,404,545. »	75,580,068. »
1,850,000,000. »	»	407,580,071. »	87,638,057. »	319,942,014. »	407,580,071. »	»	1,750,962,152. »	506,617,919. »
149,382,343. »	— 617,657. »	41,517,747. »	26,036,300. »	15,481,447. »	41,517,747. »	»	122,069,947. »	68,830,143. »
1,999,382,343. »	— 617,657. »	449,097,818. »	113,674,357. »	335,423,461. »	449,097,818. »	»	1,873,032,099. »	575,448,062. »